LA STAMPA

GIOVEDI' 17 GIUGNO 1999. ANNO 133. N. 164. L. 1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Intervista al presidente del Consiglio: «Voglio che questo governo duri fino al 2001»

D'Alema: il centrosinistra diventi una federazione

ROMA. Dopo le polemiche della tornata elettorale, D'Alema lancia agli alleati una nuova proposta: «Il centrosinistra deve trasformarsi in una federazione; la frantumazione elettorale rischia di indebolirci. Noi non vogliamo annetterci nessuno, ma bisogna scendere da 12 partiti a un unico soggetto politico, con un unico gruppo dirigente». Il presidente del Consiglio ha poi espresso la sua intenzione di governare fino al 2001: «A quel punto terremo le primarie per decidere chi deve essere il nostro candidato».

Marcello Sorgi A PAGINA 3

«Mi spiace che il mio partito abbia perso voti ma Berlusconi non può dire di aver vinto e che il Parlamento è delegittimato»

«Milosevic è sotto accusa per crimini contro l'umanità La Chiesa ortodossa ha ragione quando gli chiede di lasciare il potere»



Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema

Il partito al bivio tra Segni e Forza Italia

Fini dà le dimissioni «An deve scegliere»

ROMA. «Se si perde un terzo dei voti, non si può fare gli struzzi. Rassegno le mie dimissioni, è un dovere verso il partito e la mia coscienza. Ma so che a volte è più coraggioso continuare e sono pronto a dimostrarlo»: così Gianfranco Fini, deluso dai risultati elettorali di An, alleata con la lista Segni alle Europee, ha annunciato ieri le sue dimissioni alla direzione nazionale del partito, chiamata ad una «verifica» sulla linea politica e sulla leadership. «An deve scegliere», insiste Fini. Con Segni o con Berlusconi.

Cazzullo A PAGINA 5

RETROSCENA

L'IRA DEL LEADER CONTRO GLI STRUZZI

Non vuole essere ostaggio di «colonnelli» ossequiosi ma dimostrare che senza di lui tutto si sbriciola

Pierluigi Battista A PAGINA 5

I russi: accordo con gli Usa sul comando della Kfor. Tornano diecimila kosovari, fuggono i serbi

I guerriglieri Uck non si arrendono

Solo i marines li disarmano. Italiani «accerchiati» a Pec

I guerriglieri dell'esercito di liberazione del Kosovo non vogliono lasciare le armi e tornano da trionfatori nei loro villaggi. E con loro tornano i profughi: nonostante i pericoli sono ormai diecimila ad aver varcato le frontiere, mentre prosegue l'esodo dei serbi. Ieri uomini dell'Uck si sono presentati armati anche nelle cittadine abitate dai serbi: a Pec, dove sono di presidio i bersaglieri italiani, è stato il panico e molti abitanti si sono rifugiati al comando italiano chiedendo protezione. Ai guerriglieri è stato chiesto di non entrare nel centro della città. Nel Kosovo meridionale marines americani hanno invece disarmato duecento uomini dell'Uck. I russi hanno nel frattempo annunciato di aver raggiunto con gli Usa ad Helsinki un accordo sulla struttura di comando della forza di pace.

ALLE PAGINE 6, 7 E 9

INTERVISTA A SOLANA



«RIFUGIATI, NON RIENTRATE SUBITO»

«E' troppo presto e pericoloso Nessuno deve fuggire dal Kosovo sarà una terra multietnica anche se gli orrori non sono finiti»

Francesco Manacorda A PAGINA 7



Un gruppo di guerriglieri dell'Uck, che rifiutavano di consegnare le armi, arrestati dai marines nella zona di Vladovo

APPUNTI

I COMMENTI

A PAG. 26 DI CULTURA



Madeleine Albright

«E ora nei Balcani dobbiamo vincere la pace»

Leonardo Zega

«Papa Wojtyla maratoneta di Dio»

Gian Enrico Rusconi

«Bossi è solo con la sua setta»

BOBBIO

Così Spadolini raccontava gli eroi d'Italia senza piedistallo

A PAGINA 25

PRIVACY E INFORMAZIONE

NON VIETATECI LA FOTO DEL PADRINO

Francesco La Licata

SECONDO la commissione Giustizia del Senato, dunque, non si dovrebbero pubblicare le foto delle persone sottoposte ad indagini e in stato di detenzione. Un preciso emendamento, che va nel senso del divieto, è passato a maggioranza, spaccando gruppi e schieramenti. Ovvie le sacrosante proteste del sindacato e dell'Ordine dei giornalisti che si appellano all'inviolabilità del diritto di cronaca. Eppure non vogliamo, qui, occuparci di questo aspetto della vicenda.

Come spesso accade, infatti, negli affari di giustizia esposti ad un ipergarantismo più di una volta dissennato, l'atteggiamento della politica tradisce tutta la propria lontananza dalle reali esigenze della società. Una simile difesa dell'anonimato di «presunti colpevoli», infatti, ben si colloca nella normale dialettica tra Stato e cittadino. Si da il caso, però, che in Italia operino organizzazioni criminali tra le più forti del mondo, innanzitutto Cosa nostra. Che fare nei confronti di costoro?

Ogni investigatore che abbia lavorato sulle mafie sa benissimo quanto fastidio possa dare - ai mafiosi - la foto sul giornale di boss e gregari. Pensiamo per un momento alla possibilità che venga catturato Bernardo Provenzano: lo vedete il cronista che gli chiede l'autorizzazione a pubblicare la faccia mai vista del padrino? Lo vedete il boss che dice «Okay, mi piego al diritto di cronaca?». La faccia di Provenzano, così, potrebbe rimanere sconosciuta anche dopo una cattura inseguita dallo Stato per più di un quarto di secolo. Si potrebbe addirittura ragionevolmente dubitare della stessa esistenza di un boss chiamato Provenzano. E, sempre per paradosso: se evade un detenuto la cui foto è stata negata alla stampa, si chiederà ai giornali una pubblicazione che potrebbe agevolare la cattura dell'evaso?

Paradossi a parte, la fotografia, qualunque foto, è cronaca, è giornalismo. Più si vieta, più si limita l'informazione. Quando un avvenimento non è documentato da un «clic» è come senza prove. Si dubita persino che sia accaduto. A Palermo la polizia, per eccesso di emozione, vietò di fotografare il cadavere di Boris Giuliano assassinato dalla mafia. I cronisti - che amavano il commissario - abbozzarono, con questa motivazione consolatoria: «Se nessuno lo vede morto, è come se non fosse mai stato ucciso. Meglio così».

PERCHE' LA CITTA' MERITA LE OLIMPIADI 2006

Torino, missione possibile

Lorenzo Mondo

GLI uomini del Cio, riuniti a Seul, stanno discutendo e manovrando per l'assegnazione dei Giochi invernali del 2006. Torino aspetta, celando la sua ansia sotto il consueto, dignitoso aplomb. C'è da sperare che un genietto benefico, propiziato dalle superstiti malie d'Oriente, giunga alle orecchie dei «saggi», a persuaderli delle buone ragioni di Torino in merito ai Giochi: ancora di più, ad accreditare l'immagine di una città che, per essere in buona parte sconosciuta, si apre a incredibili sorprese.

Non sarebbe soltanto una riguardosa resipiscenza nei confronti dell'Italia, che ha perso con Roma la corsa all'edizione estiva del 2004. Non sarebbe soltanto un riconoscimento per l'efficienza delle strutture sportive e per le capacità organizzative di Torino, non solo il confronto campo contro campo, neve contro neve. Dovrebbe contare il fatto che Torino non può essere considerata una semplice stazione sciistica o un capoluogo di esclusiva vocazione montana come Sion, ma offre ai Giochi un immediato retroterra di grande città. Con la cortesia antica degli abitanti e la nobiltà di una storia che è inscritta nelle sue piazze.

La città dell'automobile, certo, ma anche la moda e il cinema (esaltato nella Mole Antonelliana a cavalcioni del Po), i fasti museali di Ramsete l'egiziano, l'enigma della Sindone, lo straordinario tessuto barocco, i palazzi e i caffè che rinviano alla stagione dell'unità italiana. Torino porta sulle sue spalle un passato, e forse un corrispondente destino, di grande civiltà. Capace di pareggiare l'apprezzamento del Cio, di dare smalto con la sua immagine a quella stessa dei Giochi.

ATLETICA

Nuovo record dei cento metri Greene (Usa) scende a 9"79

NELLO SPORT

Chi vuole può trasformare il Tfr in azioni: così si rafforzano i fondi pensione

Liquidazioni in titoli, primo sì

Fisco, proroga al 30 giugno di Unico senza multe

ROMA. Il governo ha approvato il decreto per trasformare in titoli (azioni o obbligazioni) gli accantonamenti del trattamento di fine rapporto. E' solo il primo passo, e resterà salva la libertà dei lavoratori di decidere se aderire al nuovo schema - valido per 4 anni - oppure no. Potenzialmente, da quest'anno al 2002 saranno 100 mila i miliardi di liquidazioni che potranno andare a rafforzare la previdenza complementare, utilizzando le quote accantonate annualmente, a potenziare gli investimenti e i finanziamenti alle imprese tramite i fondi pensione.

Il Consiglio dei ministri ha anche dato via libera allo slittamento al 30 giugno (senza pagamento di penali) della presentazione del modello «Unico» per la dichiarazione delle imposte dirette sui redditi. Rinviata invece la riforma della Sanità.

Fossi e Lepri ALLE PAG. 18 E 19

Seduta fiume dell'ufficio politico Ppi: se insistete per le dimissioni, io resto

Marini, chiarimento «a tappe»

Il segretario sfida la base: contiamoci Un'alleanza a tempo con De Mita

Franco Marini: è segretario del partito popolare dal 12 gennaio 1997



Maria Teresa Meli

ROMA

«Ti devi dimettere. Lo devi fare adesso, lo devi fare per il partito, perché se non lo rilanciamo rinnovando la classe dirigente, esplode. Dobbiamo eleggere il nuovo segretario nel consiglio nazionale di luglio». Pierluigi Castagnetti, filoprodiano del Ppi, affronta Franco Marini nel suo studio a piazza del Gesù. E' mattina, la lunga riunione dell'ufficio politico si terrà solo tra qualche ora, ma gli amici del Professore preferiscono chiarire subito come la pensano. Il segretario, però, è di tutt'altro avviso. «Io resto. Non mi dimetto. Ti dirò pure che ci avevo pensato ma più voi fate così, più io mi convinco che devo rimanere. La verità è che nelle elezioni amministrative noi siamo andati bene. E' questo il risultato politico che conta, quello delle europee, invece, è un voto in libertà». Castagnetti capisce l'antifona: il leader vuole rimettere il mandato in direzione per mantenere il suo ruolo fino al congresso e indicare il suo successore nel fedele Dario Franceschini. Perciò la replica è dura: «Guarda che noi stiamo mobilitando la base, che è scontenta», dice a Marini. Il quale non fa una piega e risponde brusco: «Al Nord siete andati male, tant'è vero che tu non sei stato nemmeno eletto. Volete forse la conta, e allora facciamola questa conta, anche se non vi conviene».

A sera, nella riunione dell'ufficio politico, che dura per più di quattro ore e mezzo i toni sono altrettanto aspri, ma, molto democristianamente si tenta il compromesso. Dice Marini: «Rimetterò il mio mandato in direzione. Non ho nessun disegno egemonico, penso soltanto che prima di parlare di nomi occorra stabilire la linea politica». Osserva Castagnetti: «Io non voglio le tue dimissioni, voglio che tu abbia la consapevolezza della drammaticità della situazione. La periferia ha bisogno di un segnale di discontinuità». Anche De Mita è critico e afferma: «Questa sconfitta non è irreversibile e non è che siccome siamo piccoli dobbiamo andare con Prodi. Per ragionare di alleanze è necessario avere una strategia politica, che è quella del rilancio del centro sinistra, non dell'Ulivo, che non si capisce bene che cosa sia». De Mita dà ragione a Marini sui tempi lunghi del chiarimento e del cambio della guardia. Alla fine si decide che le tappe saranno quelle indicate dal segretario: direzione, il 28 giugno, consiglio nazionale, tra il 5 e il 9 luglio, congresso in novembre per sancire l'aggiustamento di linea politica ed eleggere il successore.

Marini, dunque, non ha la benchè minima intenzione di demordere. I prodiani sono in minoranza. De Mita critica la linea del segretario, ma non vuole ingaggiare battaglia con lui in questo momento. «Prudenza, prudenza», ripete ai suoi. E l'idea di De Mita è quella di assecondare il Marini che vuole rinviare il cambio della guardia al congresso, e di condizionarne le future mosse. La sintonia, però, si ferma qui. Il segretario vuole trasformare il ppi in un partito che dialoga con l'Ulivo e i Democratici, De Mita invece pensa ad una federazione di centro senza Prodi. Marini punta a far eleggere Franceschini, l'ex leader democristiano vorrebbe dare la segreteria al ministro Zecchino. Perciò, è un'alleanza a tempo quella tra i due. Sebbene i maligni sostengano che, alla fine, se non riuscisse a mandare in porto il suo progetto, De Mita potrebbe accettare l'ipotesi Franceschini, ottenendo in cambio la presidenza del partito.

Ma, mentre i "big" sono intenti nei loro giochi tattici, le cose, dentro il ppi, rischiano di incancrenirsi. Sono troppi i rancori e i conti in sospeso. Gerardo Bianco, per esempio, si presenta a piazza del Gesù e confida: «Voglio vedere se avranno il coraggio di guardarmi negli occhi». Ce l'ha con De Mita, naturalmente, ma anche con Marini, che gli ha fatto una «telefonatina» solo dopo che l'Adn Kronos aveva raccolto un suo sfogo, all'indomani della bocciatura. Perciò chiede le dimissioni dell'intero gruppo dirigente. C'è poi Nicola Mancino, che aspetta di "ringraziare" il segretario che lo ha bruciato nella corsa al Quirinale.

Da casa popolare le tensioni tra i ppi si trasferiscono anche in consiglio dei ministri, dove si discute della riforma sanitaria di Rosy Bindi. Il ministro la difende, ma Zecchino la interrompe con queste parole: «E' una riforma statalista e io non la voterò mai». Urla, strepiti, la Bindi scoppia a piangere. Insomma, il rischio paventato lunedì scorso da Enrico Letta, quello della diaspora, è reale. Filo-prodiani di ferro potrebbero traghettare nei Democratici mentre qualche altro potrebbe cedere alle lusinghe del Polo. Proprio per questo, e per convincere Marini a cedere, qualcuno, come Lapo Pistelli, aveva proposto una soluzione-ponte: una reggenza, affidata a Bodrato, fino al congresso. «Abbiamo fatto sentire il segretario come un tacchino alla vigilia di Natale e forse abbiamo sbagliato perché così lui si è arroccato», osserva Pistelli per spiegare la sua ipotesi di mediazione. Il "tacchino-Marini", però, non ha nessuna intenzione di finire nel piatto dei suoi avversari. Ma sino a che punto può contare su De Mita e sulla sua maggioranza per scongiurare questo pericolo?

Ma cresce il rancore a Piazza del Gesù Gerardo Bianco «Avranno il coraggio di guardarmi negli occhi?» E in Consiglio dei ministri lite Bindi-Zecchino

IL MINISTRO DELLA RICERCA FRA I POSSIBILI SUCCESSORI

Zecchino: bisogna cambiare e non soltanto il segretario

intervista

Fabio Martini

ROMA

ORTENSIO Zecchino è uno dei pochissimi ex dc che non parla con il linguaggio felpato dei democristiani: «Il Ppi? E' davanti allo spettro di una fine ineluttabile e a questo punto l'errore più grande sarebbe quello di ibernare la sconfitta. No, bisogna dare un messaggio immediato: cambiare al più presto il direttore d'orchestra e lo spartito». Cinquantasei anni, ministro della Ricerca Scientifica e dell'Università, irpino ma senza le inflessioni dialettali dei suoi conterranei (e amici) Mancino e De Mita, Ortensio Zecchino è accreditato come uno dei possibili successori di Marini.

Per anni avete concesso al segretario l'unanimità e ora si apre il tiro al bersaglio: quale il suo limite più grave?

«Marini ha contribuito al reinsediamento del Ppi sul territorio dopo essere stato segretario organizzativo con la segreteria Bianco. Ma sul versante politico abbiamo avuto una carenza di direzione. Certo, il vizio dell'unanimismo, ma alla fine la posizione e l'immagine del partito sono state gestite da una minoranza. Da tre, quattro persone...».

Facciamo i nomi?

«Il segretario, il vicepresidente del Consiglio, il ministro Bindi che ha condizionato molto con i suoi capricci...».

E i presidenti dei gruppi parlamentari?

«Certo, anche il presidente dei deputati Soro. Ma Elia no. Ottima persona, intendiamoci. Ma non ha peso. Semmai è grave che lo vogliano tenere lì...».

In che senso? Non lo ritiene all'altezza?

«Possiamo rassegnarci ad un gruppo del Senato che non esiste? E' un club di gentiluomini che discettano dei sistemi di politica comparata...».

Scusi, ma il Ppi rinasce mandando a casa Elia?

«No, certo che no. Ad Elia tra l'altro dovremmo fare una targa d'oro. E non lo dico per essere irriverente, ma un partito che prende una botta, immediatamente cambia. La staticità ci ha portati quasi all'inesistenza».

Dire che Marini è un buon uomo-macchina vuol dire che come segretario ha fallito: se ne deve andare?

«Noi abbiamo votato Marini perché caratterizzasse in modo più evidente la nostra identità. Questo non c'è stato».

Marini è destinato a restare perché non c'è ancora una alternativa?

«Probabilmente. Siamo reduci da un tempo di così scarso dialogo che non è facile capire le posizioni interne. Ma sarebbe un errore non dare un segnale immediato».

E a lei quanto piacerebbe diventare segretario del Ppi?

«Sbaglierei la risposta sia se facessi finta che non mi interessa, sia se mi autocandidassi. La verità è che sono turbato all'idea di una disputa e in questo ministero mi trovo molto bene».

Il Ppi è al bivio: o si arrocca e ricostruisce un po' di mura, o assieme a Prodi prepara un partito più grande, capace di competere con i Ds. E' così?

«Ma Prodi cosa è? Dove approda Prodi in Europa? Nel Ppe? Bene. Ma se va altrove, siamo impossibilitati ad allearci con lui. Mica possiamo fare un partito con lui e stare in gruppi diversi in Europa...».

L'alternativa al tandem con Prodi? Mastella e Dini?

«Loro, ma anche i laici sono dei potenziali interlocutori. In ogni caso, prima di stabilire con chi stiamo, dobbiamo decidere chi siamo. L'elettorato non ha capito chi siamo e ha emesso questa sentenza: Ppi, non classificato».

Alle amministrative siete andati meglio...

«Certo, come partito insediato sul territorio, ci siamo. Il guaio è che non abbiamo lanciato messaggi, battaglie sulle grandi ragioni della politica nazionale. Non ho vocazioni autoflagellanti, ma anche noi abbiamo avuto responsabilità nel fallimento della Bicamerale. Sulla giustizia abbiamo fatto incredibili marce indietro».

Quando gli ex democristiani agitano questi temi si pensa ad una rivincita postuma...

«No, nessun desiderio di rivincita da parte di un partito che su questo campo ha avuto molte ragioni della sua diminuzione. Ma non c'è stata soltanto Tangentopoli...».

In che senso?

«Nel senso che una parte della nostra dirigenza ha aperto una impressionante caccia alle streghe interne».

A chi allude? Alla Bindi? Alla Jervolino?

«Ci sono realtà, come il Veneto, dove abbiamo spazzato classi dirigenti al di là di un qualsiasi giudizio etico-politico».



Il ministro per la Ricerca Scientifica Ortensio Zecchino

PERSONE

Tagli e ritagli

Lietta Tornabuoni



E' curioso il tono trionfale con cui tutti, dal ministro delle Finanze agli speaker televisivi, annunciano, a proposito della nuova manovra economica da 16-17.000 miliardi, che non ci saranno altre tasse ma soltanto tagli delle spese statali: in una vertigine euforica annunciano anzi che le tasse diminuiranno, ma a questo, naturalmente, nessuno crede né ha ragione di credere. E poi i famosi tagli per i cittadini sono innocui, oppure sono equivalenti a nuove imposizioni?

Prendiamo la faccenda dei seggi elettorali. A causa dei tagli imposti dalla Finanziaria dell'anno scorso, i seggi sono stati ridotti, ha informato il ministro dell'Interno, da 90.000 a 60.000. Una bella mutilazione. Eppure sembra che a nessuno fosse venuto in mente di redistribuire i seggi, di ridisegnare una mappa dei luoghi di votazione in maniera da danneggiare il meno possibile gli elettori. Niente. Zitti. Fermi. Nessuno ha neppure provveduto a rendere pubblica la notizia, ad avvisare gli elettori che, sapendo, avrebbero forse evitato di affollarsi all'ultimo minuto con gli effetti ben noti: code di ore, fastidi, stanchezza, malori, seggi traboccanti di gente, persone che hanno rinunciato a votare per eccesso di fatica, scrutini ritardati, dati elettorali a lungo impraticabili, insomma una situazione di perfetto caos mai verificatasi prima in oltre mezzo secolo di vita democratica. Gli elettori abituati ad andare a votare poco prima della chiusura dei seggi, abituati a trovarli semideserti e a sbrigarsela in un baleno, hanno avuto brutte sorprese: si sa che in alcuni seggi ancora non s'era finito di votare all'una del mattino.

Ma i due guai dei tagli sono appunto questi, da noi. Primo, la riduzione delle spese in servizi pubblici che già funzionano malissimo (per le prossime mutilazioni già si parla, figuriamoci, delle poste, delle ferrovie, dell'Anas, forse della sanità) si esercita non sulla disorganizzazione sprecona, sui doppioni o sui privilegi costosi, ma su ogni attività direttamente connessa ai cittadini pagatasse. Secondo, che la riduzione dei servizi avviene silenziosamente, senza dire una parola, senza avvertire, senza informare, facendo trovare gli ignari cittadini pagatasse di fronte al fatto compiuto e a conseguenze a cui sono impreparati. Il primo guaio è, diciamo, ideologico; il secondo è pratico; tutt'e due dimostrano incompetenza, inettitudine e l'assoluto menefreghismo dei governanti nei confronti dei cittadini. A questi guai si unisce la mistificazione. Dire che si faranno tagli alla spesa pubblica ma che le tasse, per carità, non aumenteranno, è una presa in giro: è come far pagare la stessa cifra per dare in cambio di meno, è come vendere uno al prezzo di due.

SINISTRA

Non ci si è fermati molto a riflettere sull'anomalia francese alle elezioni europee, sul fatto che in altri Paesi (Inghilterra, Germania, Italia) gli elettori governati da governi di sinistra o centrosinistra hanno votato per l'Europa a destra o centrodestra, mentre in Francia è andata diversamente. Eppure una riflessione non è oziosa, se i governi eletti dalla sinistra che svolgono un'azione soprattutto economica di centrodestra sono stati puniti, mentre il governo francese eletto dalla sinistra e rimasto coerente a se stesso è stato premiato dagli elettori.

Piemonte, «divorzio» Lega-Bossi?

Comino: «Ai ballottaggi diremo chi votare»

Maurizio Trapasso

TORINO

Questa volta i leghisti del Piemonte decideranno da soli chi appoggiare nei ballottaggi delle elezioni amministrative per Province e Comuni. La scelta tra il centro-sinistra e il Polo verrà fatta in piena autonomia senza aspettare le decisioni elettorali di Umberto Bossi o la grande adunata di Pontida prevista per domenica prossima. «Dobbiamo dare a centinaia di migliaia di militanti la possibilità di avere un futuro politico, di poter continuare a sperare nella possibilità di realizzare un progetto ideale. A questo punto urge una scelta di campo e noi piemontesi la faremo domani sera nel comitato nazionale», spiega Domenico Comino, segretario subalpino e capogruppo alla Camera. E questa non è l'unica novità. Ecco le altre. La prima: non ci sarà nessun invito ad andare al mare. La seconda: i dirigenti piemontesi daranno agli elettori leghisti una precisa indicazione di voto per uno dei due schieramenti.

Spiega Comino: «Una cosa è sicura: questa volta si decide il futuro politico della Lega, dunque non ci sarà nessun invito ad andare al mare o ai monti. Anzi chiederemo ad elettori e militanti di andare a votare e forniremo anche un'indicazione di voto precisa».

Ma allora per chi voterà la Lega Nord del Piemonte? «Penso - prosegue Comino - che il nostro voto debba contribuire a destabilizzare gli assetti di potere attualmente esistenti. Puntiamo al massimo ricambio delle classi dirigenti e anche ad ottenere il riconoscimento delle province autonome. In Piemonte le otto Province sono attualmente tutte governate dal centro-sinistra. La domanda è d'obbligo: si tratta di una dichiarazione di voto a favore del Polo? «La Lega Nord del Piemonte deciderà venerdì - replica ancora Comino - nulla è deciso, anzi. Il centro-sinistra è ancora in grado di dare risposte a livello nazionale. C'è un altro problema: le proposte di D'Alema sul federalismo sono insufficienti. Devono essere migliorate ma io sono stufo di fare la spola tra via del Vicario e Palazzo Chigi». Aggiunge: «Occorrono cambiamenti. Se il Governo è disposto a farli deve portarli in aula prima del voto sull'elezione diretta del presidente della Regione. Poi vogliamo che il principio di sussidiarietà venga inserito nella Costituzione».

Di fatto, però, qualcosa si è già mosso. In provincia di Cuneo si parla di un accordo tra il Carroccio e il Polo. Comino smentisce ma il candidato a presidente leghista ha detto di preferire il pretendente del Polo. Così è partita una raccolta di firme - ne sono state raccolte 30 tra cui quella dell'ex segretario, Bernardino Tortone, il consigliere comunale uscente di Saluzzo, Antonio Camisassi e l'ex segretario della Circoscrizione di Mondovì, Roberto Conti - che oltre ad invitare fermamente la dirigenza a non concludere accordi elettorali con il candidato del Polo» chiedono anche «visto il risultato fallimentare della segreteria della Nazione Piemonte» le «dimissioni dalla carica di segretario di Comino».

Pronta la replica: «Si tratta di un gruppetto di persone che è stato bocciato nello scorso congresso. Domani farò una proposta comprensiva anche di una linea politica chiara. Chi vota con me bene altrimenti non c'è nessun problema posso anche farmi da parte». E subito dopo aggiunge: «Sono stato eletto in un congresso e lascerò l'incarico in base alle indicazioni di un altro congresso che si svolgerà ad ottobre».



Il capogruppo della Lega Nord alla Camera Domenico Comino

Democratici

Conflitto interessi «va risolto subito»

ROMA. I Democratici considerano indifferibile ed irrinunciabile la soluzione del conflitto di interessi: è questa la posizione presa dai gruppi parlamentari di Camera e Senato che si sono riuniti ieri pomeriggio. I capigruppo Andrea Papini e Rino Piscitello ricordano al governo e alla maggioranza la necessità di affrontare questo problema del conflitto di interessi e della regolamentazione del sistema radiotelevisivo.

L'Asinello promuoverà con urgenza un incontro con gli altri gruppi della maggioranza e con il governo per concordare modi e tempi di una serie di riforme relative al lavoro, sviluppo del Mezzogiorno, rilancio dell'economia, trasparenza delle regole, garanzie e pari opportunità.

I parlamentari e i Democratici «ringraziano gli italiani che hanno confortato con il loro voto il programma politico volto a riaffermare le ragioni dell' Ulivo». [r. i.]

Politica e tv

Bertinotti batte Berlusconi

ROMA. Sono stati Silvio Berlusconi e Fausto Bertinotti i personaggi politici che hanno avuto più spazio nei tg e tribune politiche della Rai: secondo i dati elaborati dall'Osservatorio di Pavia nel periodo 14 maggio-11 giugno, il leader di Forza Italia è stato sulla Rai per 1 ora 5 minuti e 22 secondi, mentre Bertinotti ha avuto un'ora e 16 minuti.

Tra i principali leader, esclusi quelli di governo, il diessino Walter Veltroni ha avuto 51,53 minuti, Romano Prodi 13,30 minuti, Armando Cossutta 52,31 minuti, Luigi Manconi 27,28 minuti, Gianfranco Fini 41,45 minuti, Marco Pannella 26,18 minuti, Emma Bonino 19,54 minuti, Antonio Di Pietro 28,25 minuti, Mario Segni 22,06 minuti, Pierferdinando Casini 33,38 minuti, Franco Marini 29,37.

Nei Tg Rai il Governo ha avuto il 27,4%, la maggioranza il 29,4%, il Polo 23%; nei Tg Mediaset, il Governo ha avuto il 22%, la maggioranza l'11,3%, il Polo 50,8%. [r. i.]

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: «SCENDIAMO DA 12 PARTITI A UN UNICO SOGGETTO POLITICO CON UN SOLO GRUPPO DIRIGENTE»

Qui accanto il premier Massimo D'Alema. Alla sua destra dall'alto Silvio Berlusconi, il presidente della Commissione Ue Prodi e il presidente serbo Milosevic. Sotto il titolo Walter Veltroni



BERLUSCONI

«Ma come fa a dire ancora che ha vinto le elezioni? Il suo partito ha avuto un buon risultato, certo, ma il Polo ha perso punti. E mi preoccupa molto che dica che il Parlamento è delegittimato»



BONINO

«Il voto a quella lista non è di destra. L'eurocommissario è una persona che tiene molto alla sua indipendenza. Non finirà incorporata al Polo»



PRODI

«Man mano che l'impegno all'Ue crescerà rinuncerà al ruolo di capopartito nel nostro Paese»

LA GUERRA

«Chiaro che con Belgrado c'è un problema politico. Se la Chiesa serba chiede a Milosevic di farsi da parte lo fa nell'interesse del suo popolo...»



«Una federazione per il centrosinistra»

D'Alema: governerò fino al 2001, poi le primarie

intervista

ROMA

DIMISSIONI, recriminazioni, autocritiche e assoluzioni: nelle sedi dei partiti sconfitti dal voto del 13 giugno, a poche centinaia di metri da Palazzo Chigi, la resa dei conti va avanti. Ma nello studio del presidente del Consiglio, l'aria è un'altra: una tranquillità che D'Alema ostenta, quasi, con un largo sorriso.

Eppure, presidente, il suo governo si regge sull'appoggio di buona parte dei partiti che hanno perso le elezioni, a cominciare dal suo. Lei non è affatto preoccupato?

«No. Osservo l'anomalia italiana per cui una maggioranza può crescere in voti e insieme aumentare la sua frammentazione e subire il ridimensionamento di alcune sue componenti, e mi pongo il problema di come affrontarla. Poi, naturalmente mi dispiace che il mio partito abbia perso voti, anche se non tanti, e molti recuperati nelle amministrative. Ma se devo essere sincero, mi preoccupa molto di più che Berlusconi, il giorno dopo le elezioni, si alzi a dire che il Parlamento italiano è delegittimato».

Perché, non può?

«E' un'affermazione sconcertante. Ma in quale Paese europeo un leader politico sosterrebbe che, per effetto dei risultati europei, il Parlamento nazionale va sciolto? Con questa logica, immagina cosa dovrebbe accadere in Gran Bretagna? Credo che andrebbero sciolti perfino i consigli comunali».

Blair e Schroeder, però, hanno ammesso subito la sconfitta.

«Blair e Schroeder hanno perso, lo hanno detto subito, a chiare lettere, ai loro elettori, e questo gli fa onore. Dopo di che hanno ripreso a governare, cercando di capire cosa possono fare per adeguare le loro politiche ai problemi dei loro Paesi, in attesa delle normali scadenze elettorali interne».

Ed è quel che, senza dirlo, pensa di fare anche lei?

«Chiariamo: né io, né il governo, né la maggioranza abbiamo perso. Anzi, siamo andati avanti. Il centrosinistra senza Rifondazione ha eletto 37 deputati europei, e per la prima volta è più forte del Polo, che ne ha eletti 33. Nelle amministrative è andata anche meglio: il 47 per cento dei voti contro il 33 del centrodestra; trenta province alla maggioranza contro le quattro dell'opposizione. Per non dire dei comuni. Il che non significa che il risultato non sia per certi aspetti preoccupante, ma richiede una risposta sul piano dell'azione di governo e dell'iniziativa politica. Ci siamo impegnati a costruirla. Quel che non riesco a capire, a tre giorni da un risultato chiarissimo, è come si faccia a continuare a dire che ha vinto Berlusconi».

Ma secondo lei Berlusconi ha perso?

«Il suo partito ha avuto un buon risultato, a scapito del suo maggiore alleato; il Polo, come alternativa di governo, ha perso punti. Se l'unità di misura del risultato è il voto proporzionale, Berlusconi ha avuto indubbiamente un'affermazione che va in direzione neo-centrista. Ma siccome in Italia le elezioni politiche si fanno col maggioritario, Berlusconi e il Polo sul piano del confronto bipolare hanno perso».

Insomma, lei non crede che il risultato elettorale di Forza Italia e il successo personale del suo leader dovrebbero suonare d'allarme per il centrosinistra? Berlusconi fino a qualche mese fa era un aspirante premier sconfitto di cui si diceva che stava per mettersi da parte.

«Non ho mai sottovalutato la forza di Berlusconi. Ho sempre pensato di dover fare i conti con lui perché rappresenta una parte importante della società italiana. Tuttavia, ero molto più preoccupato quando Berlusconi e il Polo, come accadde nel '94, vinsero le elezioni. Anche nel '96 la sconfitta del centrodestra avvenne per la rottura con la Lega, e non per un indebolimento elettorale, perché - al contrario - se si sommavano i voti di Bossi il centrodestra raccoglieva la maggioranza dei voti degli italiani. Ricordo di averlo detto a Gargonza, alla prima convention dell'Ulivo dopo la vittoria del 21 aprile; ne nacque una polemica. Oggi il centrodestra, anche sommando i voti della Lega, è ben lontano dall'avere la maggioranza: la situazione è ben diversa».

Ma lei può escludere, in futuro, un'alleanza tra Bonino e il Polo?

«Non credo che il voto alla lista Bonino sia un voto di destra. E non credo che sia ragionevole pensare che possa incorporarsi nel Polo. Conosco la Bonino, le ho parlato a lungo ai tempi della formazione del mio governo, quando le proposi di farne parte, e mi è sembrata una persona che tiene molto alla sua indipendenza. Si esprime, da quella parte, una domanda di innovazione con la quale dovremo tutti fare i conti».

Presidente D'Alema, parliamo del centrosinistra. Globalmente è cresciuto, ma, lo ammette anche lei, al suo interno c'è fibrillazione.

«Noi del centrosinistra in queste elezioni avevamo un problema grande come una casa: al nostro interno era sorto il partito di Prodi, Di Pietro, dei sindaci. Un partito nato all'improvviso, fortemente concorrenziale con ds, verdi e popolari, tre importanti componenti della coalizione. E che in alcuni casi, nei nostri confronti, com'è accaduto a Bologna con l'uscita di La Forgia, si caratterizzava con aspetti da scissione. Così, è accaduta una cosa semplice, ancorché difficile da accettare: dove c'era lo spazio di tre partiti, s'è dovuto trovare anche quello del quarto, l'Asinello. Se si guardano i flussi elettorali, questo è chiarissimo: certamente i democratici hanno dato un apporto in più alla coalizione, ma la maggior parte dei loro voti proviene dagli altri partiti del centrosinistra».

Non ha nulla da rimproverarsi, nel rapporto tra lei e Prodi?

«Non mi pare. L'ho proposto come presidente della Commissione europea, ho contribuito alla sua elezione, adesso mi sto battendo per far sì che i suoi poteri di presidente siano rafforzati. Ritengo naturale che, man mano che l'impegno europeo si farà più pressante, Prodi, pur senza rinunciare alle sue convinzioni politiche, non possa esercitare un suo ruolo di capopartito in Italia».

E sciolga i Democratici, come ha proposto Veltroni in un'intervista a «Repubblica»?

«Quel che faranno i Democratici lo decideranno loro. L'affermazione di Veltroni non ha alcun contenuto polemico perché erano stati loro ad annunciare che si sarebbero sciolti, subito dopo le elezioni europee. Dicevano che si sarebbero dedicati alla costruzione dell' "Ulivo 2". Né voglio fare polemiche io. Dico pacatamente che quel che serve al centrosinistra non è fondare nuovi partiti; occorre costruire una coalizione che possa risultare competitiva nel sistema maggioritario.

Riconosce che dodici partiti per fare una coalizione del quaranta per cento sono troppi?

«E' evidente».

Ma non trova che chiedere di sciogliersi a un alleato, anche se scomodo come l'Asinello, è sbagliato e rischia di danneggiare i rapporti interni alla coalizione? In Francia Jospin ha dovuto fare i conti con un partner innovativo e difficile come Cohn-Bendit, ma non ha mai cercato di annetterselo.

«Neanche noi vogliamo annetterci nessuno. Il problema è che la frantumazione elettorale e politica rischia di indebolire il centrosinistra a partire dal fatto che diversi partiti della coalizione non raggiungono il quattro per cento, cioè la soglia di sbarramento prevista dall'attuale legge elettorale. E' dunque necessario che veda avanti un processo di aggregazione e di federazione delle forze garantendo la ricchezza del pluralismo del centrosinistra».

E se invece di federarsi con voi, venne dall'altra parte?

«Il maggioritario costringe tutti a schierarsi, e francamente non vedo una folla di dirigenti politici che torna a schierarsi con il Polo».

Lei crede che per rafforzare la maggioranza basterà riproporre l'«Ulivo 2»?

«Si tratta di trovare un modo per far sì che alla coalizione che attualmente sorregge il governo corrisponda domani, al momento delle elezioni, un solo soggetto politico. Ma bisogna cominciare subito. L'importante, al momento, è trovare un accordo sul percorso».

Ma appunto, qual è questo percorso?

«Per prima cosa dobbiamo continuare a governare bene, assumerci le responsabilità che ci competono in un quadro di accresciuta considerazione internazionale del nostro ruolo, e favorire la ripresa economica, di cui già si cominciano ad avvertire i primi segni, e la crescita dell'occupazione».

E poi?

«Subito si può avviare un processo di riorganizzazione, anche in forma federativa, per grandi aree. L'area moderata, ad esempio, si presentava a queste elezioni con tre o quattro liste: al suo interno mi sembra che si sia già avviata una riflessione. Poi c'è il problema della coalizione: a me non dispiace l'espressione adoperata dal sindaco di Catania Enzo Bianco, il "partito dei partiti"».

Un altro partito?

«No, come dicevo prima, un insieme che possa mantenere al suo interno le identità delle varie componenti, e che però nomini un gruppo dirigente della coalizione e le consenta di funzionare come un soggetto politico. Non possiamo presentarci alle prossime elezioni con accordi di desistenza, come quello di Rifondazione, che non reggono alle prove del governo».

Lei si assegna un ruolo, da Palazzo Chigi, in questo processo?

«Il mio compito principale è favorire un rapporto positivo tra le varie componenti della coalizione; lavorare bene, naturalmente, e nel 2001, quando questo governo dovrà sottoporsi al giudizio degli elettori, aver raggiunto risultati che consentano al centrosinistra di candidarsi a governare ancora».

Intendevo chiederle se per il 2001 si assegna anche il ruolo di candidato premier?

«Potrei risponderle che lo prendo come un augurio. Io ritengo che questo governo debba durare per tutta la legislatura: quanto al premier, Veltroni ha proposto che sia designato con le primarie rivolte agli elettori del centrosinistra. E io sono d'accordo».

Onorevole D'Alema, da quanto ha detto prima sul Polo, mi pare difficile una ripresa seria del confronto sulla Grande Riforma.

«Si sbaglia. Per un confronto serio, ci sono tutte le opportunità. Bisogna vedere se a Berlusconi interessa ancora il bipolarismo, o se si illude di poter rifare la Dc. Potrebbe interpretare il voto di domenica in chiave neocentrista. Ma credo che sarebbe un errore, perché il Paese vuole il bipolarismo».

Prima di concludere, vorrei ancora chiederle della guerra. In Europa, i nuovi governi di sinistra hanno investito molto su questa scelta, ne hanno avuto anche riconoscimenti dall'opinione pubblica, ma non dall'elettorato il 13 giugno. Che in Italia tuttavia, a ben vedere, non ha neppure premiato i partiti pacifisti.

«E' vero. L'elettorato di sinistra ha vissuto la guerra come una sconfitta, come qualcosa di estraneo alla sua cultura. La guerra, per i governi di sinistra, è stata una scelta difficile, un dovere doloroso che non mi pento di aver assolto. L'Italia è uscita da questa vicenda in modo dignitoso, ma non mi illudevo - sarebbe stato sbagliato illudersi - che potessero derivarne vantaggi elettorali».

E' possibile che il risultato elettorale abbia conseguenze nella fase di applicazione della risoluzione Onu?

«In che senso? Noi cominciamo a discuterne in questi giorni, al G8».

Per esempio, in caso di strappi agli accordi. Non crede che l'ingresso non concordato dei russi in Kosovo necessiti di un chiarimento?

«Non enfatizzerei la portata dell'incidente dell'altro giorno. Bisogna stare attenti a compiere gesti che potrebbero essere vissuti dai russi come umiliazioni subite dalla Nato. Occorre tener conto che i russi hanno preso una decisione importante, accettando la linea dell'Onu. La Russia va aiutata: e la trattativa dev'essere tra Nato e russi, non tra singoli Paesi».

Resta solo da chiederle un giudizio sulla presa di posizione della Chiesa ortodossa contro Milosevic: fino a che punto è possibile contribuire alla ricostruzione senza serie garanzie sul rispetto dei diritti?

«Non possiamo discriminare il popolo serbo e i profughi serbi che ora fuggono dal Kosovo rispetto all'esigenza di provvedere a un forte aiuto umanitario. Per il resto, e soprattutto per ciò che riguarda l'eventualità di una cooperazione economica, è chiaro che esiste un problema politico. Un problema che nasce, non dalla nostra volontà di imporre un governo al popolo serbo, ma dal fatto che l'attuale leader della federazione jugoslava è sotto accusa per crimini contro l'umanità davanti a un tribunale dell'Onu. Quando la Chiesa ortodossa chiede a Milosevic di farsi da parte, lo fa nell'interesse del suo popolo».



LA MAGGIORANZA

«La frantumazione elettorale rischia di indebolirci, ma noi non vogliamo annetterci nessuno. I Democratici? Loro dissero che si sarebbero sciolti»

Pse, nasce l'Ulivo europeo?

Per una maggioranza alternativa al Ppe

BRUXELLES

Aprire ai verdi, ai comunisti, ma anche ai democristiani di sinistra, per strappare l'egemonia al «gruppone» dei Popolari europei e riconquistare peso. Dopo la batosta elettorale che ha portato il Pse da 214 a 180 seggi all'Europarlamento, e sancito la supremazia dei popolari, i vertici dei partiti socialisti nazionali si ritrovano a Bruxelles per lanciare quello che ha tutte le apparenze di un «Ulivo» trapiantato nell'Ue, con buona pace dei Ds. Vertice a ranghi ridotti: assente Walter Veltroni, ma anche Tony Blair e Gerhard Schroeder.

Sotto accusa finisce la politica della «terza via» rilanciata dal manifesto comune proposto 10 giorni fa proprio da Blair e Schroeder. Quel programma, è la critica di molti, specie dalle file dei partiti del Sud Europa, punta soprattutto sugli aspetti liberisti della politica di Blair, dimenticando l'impegno di creare lavoro, che dovrebbe caratterizzare i governi socialisti. Dal vertice viene l'indicazione di rilanciare il tema dell'occupazione impegnando i capi di Stato e di governo socialisti a prendere una posizione comune nel Consiglio europeo per una politica coordinata. Nessuna ricetta nuova, tanto che il responsabile Esteri dei Ds Luigi Colajanni sintetizza con «l'apertura di uno spazio neutro per gli investimenti nel Patto di stabilità». Le spese destinate a progetti come le reti transeuropee o la ricerca, insomma, non dovrebbero essere contabilizzate nel calcolo del deficit ai fini di Maastricht.

Ma oltre che del futuro dell'Europa, i socialisti si preoccupano anche del presente del Parlamento. E proprio dalla constatazione che un Parlamento a maggioranza popolare rischia di entrare in guerra con la maggioranza di governi di centro-sinistra in Europa, nasce la proposta di creare una maggioranza alternativa. E' quella che il premier portoghese Antonio Guterres chiama una «maggioranza di progresso» aperta alle forze progressiste e di sinistra della nuova assemblea. Il primo test per questa formazione potrà essere l'elezione del nuovo presidente del Parlamento. (f. man.)

Il leader di An rinnova le sue dimissioni: dopo una simile batosta non si può fare gli struzzi

La sfida di Fini: o con me o me ne vado

Il partito deve scegliere: con l'Elefante o nel Polo?

Aldo Cazzullo

ROMA

«So' proprio stronzi...». Prego? «Quelli che oggi lo criticano, io in campagna elettorale non li ho mai visti». Scusi, signora, allude agli avversari di suo marito? Daniela Fini cambia discorso, parla di calcio e dei romanisti. Poco più in là, Giulio Maceratini, capogruppo dei senatori di An e leader dell'ala «polista», spiega ai cronisti: «Gianfranco non può ricattarci. Noi gli offriamo una via di uscita, non una delega in bianco. Fedeltà a Berlusconi, riposizionamento a destra del partito: ecco le richieste che Maceratini, Maurizio Gasparri, Ignazio La Russa rivolgono dal podio della direzione nazionale a Fini, che a sorpresa ha appena ribadito le sue dimissioni. E se si rivelassero irrevocabili? «Faremo una seduta spiritica alla Prodi - risponde Maceratini -, alla ricerca di un leader».

Fini era pronto a lasciare già lunedì, ma di fronte al coro di no era tornato indietro. Così, quando alle 15 prende la parola, lascia sbigottiti i suoi: «Se si perde un terzo dei voti, non si può fare gli struzzi. Rassegno le mie dimissioni, adempiendo a un dovere verso il partito e la mia coscienza. Ma so che a volte è più coraggioso continuare che abbandonare, e sono pronto a dimostrarlo. Purché ci siano le condizioni politiche e di fiducia personale». Il presidente resterà, ma soltanto se la classe dirigente, o la sua maggioranza, sarà d'accordo con me. Non potete chiedermi di fare da megafono per una politica che non condivido. E' l'ora dello scontro, non degli unanimismi di facciata che troppo spesso hanno nascosto le divergenze. Una sola cosa vi chiedo: non insistete con la mozione degli affetti: sarebbe quasi una sceneggiata».

E invece. Gasparri: «Gianfranco, ci conosciamo da 25 anni. A noi, una volta, ci sparavano. Qualcuno è sopravvissuto, qualcuno no. Ne abbiamo viste di peggio...». La Russa: «Gianfranco, non è vero che i sentimenti in politica non contano. La nostra classe dirigente per tradizione è rissosa quando le cose vanno bene, ma diventa una comunità quando vanno male» («arabutto», lo smentisce l'on. Benito Paolone). Francesco Storace: «Gianfranco, quanta acqua è passata sotto i ponti, e quante mestate in quell'acqua...». Che il carisma del leader sia intatto, si capisce quando Maceratini chiede una discussione a porte chiuse: «Sono entrato nel partito nel '52, e stavamo fuori dal comitato centrale a origliare. Adesso invece siamo in diretta su Internet». La sala applaude. Buontempo chiede di far restare i giornalisti. La sala rumoreggia. Ma quando Fini, per una volta, si schiera con *Er Pecora*, Maceratini ritira la proposta. Che non sia un giorno qualsiasi, si capisce quando il leader si toglie la giacca. Resterà in camicia ad ascoltare per sette ore (tranne una puntata alla toilette alle 19 e uno sbadiglio alle 20 al cospetto del distinguo del generale Ramponi). Enzo Trantino cita Einaudi - «lheri dicebamus» - e Boniperti - «Non cacciamo l'allenatore per uno schema sbagliato» -, Sandra Fei pare Jung nei suoi momenti più belli - «Confrontiamoci per ridefinire noi stessi e la nostra personalità» -, il *liberal* Enzo Savarese ricorda sobriamente che «alla gente non interessa la proporzionale, ma non incontrare i negri sull'autobus» (e si becca un attacco da sinistra di Storace e un excursus storico di Tremaglia sul «Duce che concesse la cittadinanza ai libici»), Marco Zacchera attacca il *Financial Times* che «ci ha offesi, definendoci fascisti» (voce in sala: «E 'ndo sta l'offesa?»), Giuseppe Basini interrompe una tirata contro «la vecchia guardia Msi» per scolarsi una Coca-Cola che l'antiamericano Tremaglia auspica corretta alla diossina. Ma è la figura del Cavaliere e la questione dei suoi rapporti con An a dominare.

Maurizio Gasparri annuncia di essersi «rotto le palle con questa storia dei *berlusconesi*» («Io invece - sfuma Maceratini - mi sono rotto i coglioni»). Il capogruppo dei senatori è il più netto nel bocciare l'alleanza con Segni e nel chiedere un congresso a ottobre - «Cinque anni senza congressi erano troppi persino per Almirante» -, ed è anche il più applaudito. Capofila dei sostenitori della linea di Fini - lealtà all'Elefante, *competition* con Forza Italia -, Storace esordisce con «Berlusconi sia lodato», attinge al genere letterario anti-berlusconiano - il cerone, il cuoco Michele, gli «ignobili articoli» di Baget-Bozzo -, e sintetizza il concetto che sta a cuore al leader: «Se la maggioranza vuole Gianfranco presidente con la linea di Maceratini, io sto all'opposizione». «Le altre volte - sussurra Gianni Alemanno - c'era Tatarella a rimettere Fini in linea col Cavaliere. Ma stavolta Gianfranco non intende andare ad Arcore a farsi battere la mano sulla spalla». Stamattina si riprende: nella notte «berlusconiani» e destra sociale cercano un compromesso. «Non credo che il partito sconfesserà la linea di Fini - prevede Alemanno -. Che cosa farà altrimenti Gianfranco? Forse uno di quei lunghi viaggi che sogna. O una battaglia congressuale. O una lista sua. Di tutte, questa mi pare la più improbabile». Non per Buontempo, però, che quasi auspica «una lista Fini», per ritrovare il suo Msi. «So' proprio stronzi», scuote il capo la signora Daniela; e forse non allude ai romanisti.

MACERATINI

«Gianfranco non può ricattarci noi gli offriamo una via d'uscita non una delega in bianco»

STORACE

«Lealtà al patto e competizione con Forza Italia In caso contrario io passo all'opposizione»

ALEMANNO

«Siamo nei guai Le altre volte c'era Tatarella a rimettere a posto le cose con il Cavaliere»

LA MOGLIE DANIELA

«Quelli che oggi criticano mio marito in campagna elettorale io non li ho visti»



Il presidente (dimissionario) di Alleanza nazionale Gianfranco Fini

NEL LUNGO VERTICE IN GIOCO C'E' LA GUIDA DEL PARTITO

Ma il generale non sarà ostaggio dei colonnelli

retroscena

Pierluigi Battista

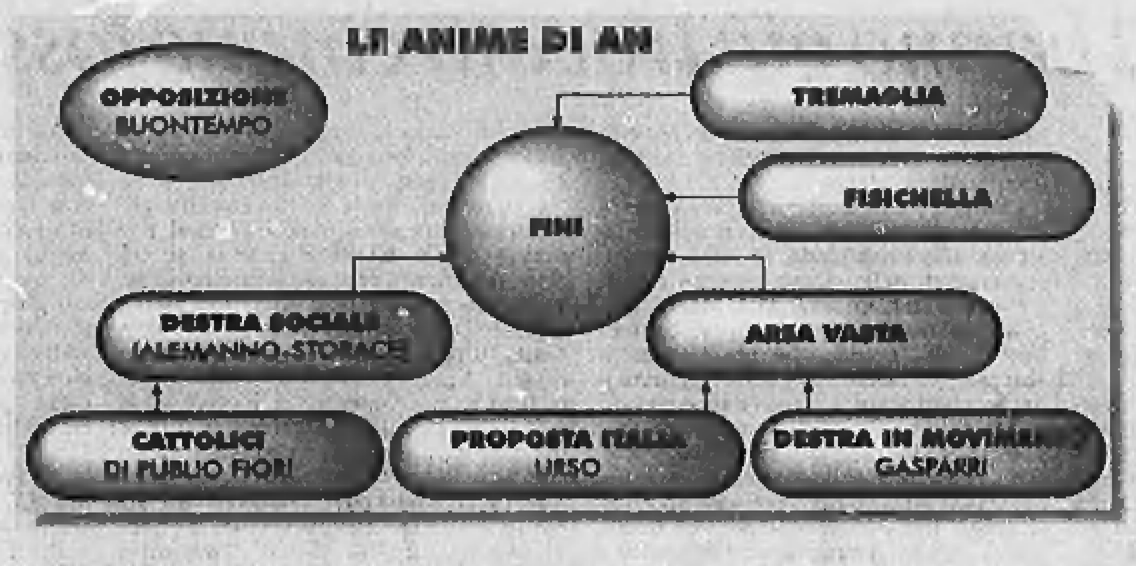
ROMA

A due metri di distanza o poco più l'oratore di turno parla e si sbraccia ma lui, il leader dimissionario, ascolta distrattamente il discorso, intento com'è a sfogliare con avido interesse i dispacci di agenzia che gli vengono recapitati sul palco. Non alza lo sguardo mentre l'oratore di turno recita la querula litania del «non ci lasciare». Non applaude alla fine dell'intervento. Non accenna nemmeno a un gesto di saluto quando l'oratore di turno, fedele a una consuetudine congressuale, a discorso concluso cerca disperatamente la stretta di mano. E pensare che sfilano davanti al dimissionario Gianfranco Fini amici e sodali di una vita, da Ignazio La Russa a Giulio Maceratini, da Maurizio Gasparri ad Adolfo Urso. Il capo dimissionario sorride soltanto in un paio di sanguigni passaggi del discorso di Francesco Storace, con il quale Fini ha un feeling emotivo che fa schiattare d'invidia gli altri «colonnelli». Ma è solo per sciogliere un po' la tensione. Perché oggi Fini è così infuriato con la sua creatura che vorrebbe vederla umiliata a chiedergli scusa. Altro che dimissioni «finte».

«Non immaginavo», dice Gasparri. «Quando l'ho sentito non mi ha detto niente», dice Storace. «Dopo la scenataccia dell'altro giorno nella sua stanza, pensavo che non sarebbe andato fino in fondo», dice Maceratini. E invece Fini vuole andare fino in fondo. Dopo che ha annunciato le dimissioni e i colonnelli cercavano di parare il colpo, i sottufficiali, i quadri dirigenti di seconda fila si chiedevano increduli e sgomenti: «Ma fa sul serio?». Fa sul serio, fa sul serio. Il fatto è che una domanda così («Fa sul serio?») dovrebbe irritare chi in qualche modo viene sospettato di recitare una parte, di fare, come si dice, la mossa, di scatenare la mozione degli affetti per poi dire che, sì, tutto è chiarito, le dimissioni rientrano e «amiamoci più di prima». E invece quella domanda a Fini, perversamente, piace: perché ristabilisce una distanza, perché riconosce una sovranità assoluta e incondizionata precedentemente messa in discussione, perché riesce attorno al leader un potere carismatico offuscato e dimostra che il partito senza quel leader non è niente, è polvere, pulviscolo, termitaio impazzito. Decidere se tornare o non tornare è la riconquista di un potere incrinato: si torna solo se il partito fa atto di sottomissione e consegna al capo tutto intero il mazzo di chiavi. Altrimenti se la vedano da soli.

Per questo Fini ha chiesto al partito e ai suoi colonnelli di motivare la loro intatta «fiducia» nel leader corrucciato dopo la disfatta elettorale e l'inequivocabile fallimento dell'operazione Elefante. Per questo Fini chiede di «non fare come gli struzzi» e di non far finta di non vedere che è finito il carburante della «fase propulsiva» di Alleanza nazionale, di non vedere che la contesa sulla leadership nel Polo è finita con la sconfitta delle «primarie» unilateralmente indette da Alleanza nazionale proprio mentre Forza Italia era sul punto di surclassare il suo recalcitrante alleato. Per questo Fini, percepito il tenore, lo stile, i contenuti degli interventi che si sono susseguiti, ha visto progressivamente crescere la sua ira, si è sentito più solo di prima, ha avvertito un'irritante esibizione di inadeguatezza messa in mostra da un gruppo dirigente che sciorinava i suoi discorsi dal palco dividendosi in due tronconi (sempre gli stessi e sempre con gli stessi nomi e con le stesse facce): quello più «polista» che proclama eterna devozione e illimitata fiducia al leader dimissionario ma intanto gli chiede di sconfessare l'alleanza con Segni, e quello più «sociale» che, ugualmente, proclama eterna devozione e illimitata fiducia al leader dimissionario, ma intanto gli chiede di non farsi ingabbiare da chi chiede la sconfessione dell'alleanza con Segni. E' naturale che, incassate con irritazione le espressioni di eterna devozione e illimitata fiducia, il leader dimissionario sia sempre più convinto di andare «sul serio» fino in fondo, di confermare le dimissioni e di non accettare di fare l'ostaggio di chicchessia, malgrado ostentate devozioni.

Perciò lo psicodramma che agita e consuma Alleanza nazionale dopo la sconfitta del 13 giugno non è una rappresentazione insincera e perciò da ieri molti «colonnelli» in cuor loro tremano, nell'attesa che il generalissimo Fini disponga come crede: se tornare e a quali condizioni, con quale linea e perché. Ma questo rapporto di totale dipendenza nei confronti del leader che Fini ha intenzione di mettere in mostra impietosamente, fa però toccare con mano la micidiale contraddizione che Alleanza nazionale porta in seno: un contrasto tra la radicalità dei cambiamenti che hanno fatto giocare al partito finalmente «sdoganato» un ruolo determinante nella politica nazionale e la sostanziale immobilità (se si eccettuano rari innesti, anche se prestigiosi come quello di Domenico Fisichella) di un gruppo dirigente, di un apparato, di una nomenklatura, di una struttura che è rimasta nei suoi tratti sostanziali quella del vecchio Movimento sociale italiano o meglio, per maggiore precisione anagrafica, dei gruppi giovanili del vecchio Movimento sociale italiano. Contraddizione che non appare granché esplosiva nei tempi buoni, per di più trascinati da un alleato travolgente come per Alleanza nazionale è stato Silvio Berlusconi. Ma che in tempi di vacche magre, quando il consenso appare più difficile e il mondo «che conta» sembra guardare dall'altra parte, può diventare un handicap micidiale, rischia di moltiplicare frustrazioni o peggio logiche da piccolo gruppo, da conventicola di reduci, da amici dell'adolescenza che ricordano con rimpianto e nostalgia i tempi «eroici» delle sezioni. E' esattamente la «emozione degli affetti» che Gianfranco Fini ha con una certa ruvidezza preventivamente rifiutato e che invece in molti interventi (a cominciare da quello di Ignazio La Russa) è riaffiorata accrescendo l'arrabbiatura del leader dimissionario e sempre più corrucciato. Che stavolta «fa sul serio», anche perché non vorrebbe mai più provare in politica una delusione tanto cocente come quella di domenica.



Tanto i fedelissimi quanto gli avversari adesso temono che il presidente voglia andare fino in fondo

Soltanto un atto di totale sottomissione potrà convincere il capo, umiliato, a rimanere in sella





A sinistra il capogruppo di An alla Camera Giulio Maceratini Qui accanto Adolfo Urso

Dopo il caos del 13 giugno

Il Viminale riapre 30 mila seggi «Volevamo solo risparmiare»

ROMA. Dopo i gravi problemi registrati domenica scorsa, in occasione del voto per Europee e amministrative, si è deciso di «riaprire» trentamila seggi elettorali che erano stati eliminati per risparmiare sul bilancio dello Stato. Dopo il caos del 13 giugno, dunque, il Viminale pare aver deciso che è necessario ritornare al vecchio numero di 92 mila circa, uno ogni 800 abitanti circa.

«Le operazioni elettorali che si sono svolte nei giorni scorsi - si legge in una nota del ministro dell'Interno, Rosa Russo Jervolino - (anche per la pluralità di schede sulle quali i cittadini sono stati chiamati ad esprimere le proprie scelte) hanno indubbiamente procurato disagi ed alcuni ritardi. E' quindi opportuno - ammette il ministro - rivedere la norma della Finanziaria 1999 che, per ragioni di contenimento della spesa pubblica, ha ridotto il numero dei seggi da 92.005 a 60.138».

Il ministro ha quindi annunciato: «Ho proposto al Consiglio dei Ministri di abrogare la norma della Finanziaria '99 e di riportare il numero dei seggi a quello previsto prima della sua entrata in vigore.

La mia proposta - conclude Jervolino - ha trovato il consenso del presidente del Consiglio e dei colleghi e, di conseguenza, il governo ne terrà conto nella predisposizione della Finanziaria 2000, in modo che le elezioni regionali del prossimo anno possano svolgersi senza disagi per i cittadini». [r. i.]

LA NOTA ROMANA

POLTRONE IN BILICO

Paolo Passarini

E' stato ieri il turno di Popolari e Alleanza nazionale a frugarsi l'anima per trovare una ragione (e i necessari rimedi) alla sconfitta del 13 giugno. In entrambi i casi si prospetta un dibattito lungo e appassionato; le poltrone di entrambi i leader sono in discussione (anche se in modi diversi); e, infine, tutti e due i partiti manifestano una tendenza a concentrare il dibattito interno sugli alleati da privilegiare, in un difficile tentativo di bilanciare identità e prospettiva politica, piuttosto che sui problemi strategici che entrambi sembrano avere. Sia i sonni dei popolari sia quelli degli ex missini sono inquietati da un animale mansueto, Asinello o Elefante che sia. Qui le similitudini si fermano e cominciano le differenze.

POSTFASCISTI. Gianfranco Fini ha riofferto alla direzione di An le sue dimissioni, dicendosi però disposto a mantenere la guida del partito se una maggioranza del gruppo dirigente appoggerà il suo tentativo, per ora sfortunato, di andare «oltre il Polo» in groppa all'Elefante. Fini, forte di un milione e 250 mila preferenze (secondo solo a Silvio Berlusconi), resterà probabilmente in sella, ottenendo anche un qualche ridimensionamento dei cosiddetti «berlusconesi», che attribuiscono la sconfitta a un eccesso di conflittualità con Forza Italia. La sua idea sembra essere questa: che senso avrebbe aver fatto la svolta di Fiuggi e aver tentato la trasformazione di un partito fascista in un partito conservatore classico, se poi ogni ambizione di leadership nel Polo deve essergli inibita? Suona ragionevole: sennonché, punizione elettorale a parte, il problema è che la fisionomia di questo partito conservatore non si è ancora vista abbastanza, mentre si è visto un partito nello stesso tempo troppo di destra (vecchie tradizioni), troppo di sinistra (i radicalismi referendari) e troppo di centro (il vecchio solidarismo corporativo).

POSTDEMOCRISTIANI. Franco Marini le sue dimissioni le ha per il momento congelate, rinviando a una prossima assemblea nazionale il chiarimento. Molti spingono per allearsi a Romano Prodi, lui e i suoi sono preoccupati per il mantenimento di un marchio che faccia sperare in una rinascita della Dc. Ma di Dc, adesso, ce n'è già due, una di destra (Berlusconi) e una di sinistra (Prodi). E la rinascita di una forte Dc di centro appare come una chimera inafferrabile. E soprattutto: vale la pena cercare di afferrarla?

e-mail: paopass@tin.it



A Pec i guerriglieri hanno cercato di entrare nel quartiere dei serbi forse per vendicarsi

Il controesodo: in diecimila verso casa

I bersaglieri bloccano l'Uck

Francesco Grignetti
inviato a PEC

Al quarto giorno di «liberazione» del Kosovo da parte della Nato, puntuale, è scoppiata la grana dell'Uck, l'Esercito di liberazione del Kosovo che ha combattuto per un anno contro i serbi. I guerriglieri stanno scendendo dalle montagne ed entrano da trionfatori nei villaggi kosovari. Insieme a loro si allungano le colonne dei profughi che rientrano in Kosovo: sono 9.000 i profughi rientrati nelle ultime 24 ore in Kosovo dall'Albania. Minore il contro-esodo dalla Macedonia, dove a metà pomeriggio 1.800 persone avevano riattraversato il confine, dirigendosi verso una zona ad alta densità di mine. Il contro-esodo spontaneo dei profughi kosovari rischia di creare il caos: intasa le strade che devono essere utilizzate anche dalle truppe della Kfor: l'Acnur ha chiesto aiuto alla Nato per tentare di coordinare il «traffico» dei convogli

Inizialmente i guerriglieri dell'Uck hanno presidiato solo i centri abitati da albanesi, dove, naturalmente, sono stati festeggiati come trionfatori. E' accaduto a Prizren e a Dakovica. Ma ieri si sono presentati armati anche nelle cittadine abitate da serbi. E' successo a Pec, dove sono di presidio i bersaglieri italiani. Ed è stato subito il panico nella popolazione. Quella modestissima frazione - circa 300 persone - che è rimasta in città e che non è scappata via nei giorni scorsi.

Mentre le donne e i vecchi si chiudevano in casa, infatti, un corteo di auto con circa 50 uomini a bordo, tutti serbi, s'è presentato al comando italiano chiedendo garanzie contro i «terroristi» che erano arrivati alle porte di Pec.

Effettivamente i guerriglieri erano in un edificio che si è salvato dalle distruzioni, dietro il cinema. Una tipografia di proprietà di un serbo fuggito via. Hanno subito tirato fuori la loro bandiera e sistemato un presidio sulla strada. Tutt'intorno case distrutte e nemmeno un'anima.

I bersaglieri sono stati tutti mobilitati. La cittadina da quel momento è stata presidiata con carri armati e blindati. Soldati a piedi hanno pattugliato il centro. Un ufficiale degli incursori è andato a parlamentare con il responsabile dell'Uck, Ethenu Ceku, autonominatosi nuovo sindaco della città (è accaduto ieri mattina anche a Prizren, città presidiata dai tedeschi) e dopo qualche ora tornava una relativa calma.

Ai guerriglieri è stato chiesto di non entrare nel centro della città - dove peraltro si installerà subito il comando della brigata «per evitare fraintendimenti», come dice il portavoce italiano, tenente Fabrizio Centofanti - ed è stato detto che non si tollererà la minima azione violenta contro un cittadino serbo. A scanso di equivoci, visto che un fiumiciattolo divide il quartiere dove sono i guerriglieri dal resto della città, i ponti vengono presidiati con carri armati.

Sempre ieri pomeriggio, nella cittadina di Gnjilane, trenta chilometri a Sud-Est di Pristina, i marines Usa hanno usato le maniere forti con i guerriglieri. Un ufficiale ha parlamentato a lungo. Quando il capo dei guerriglieri ha rifiutato di consegnare le armi, gli ha ordinato di stendersi faccia a terra e allungare le mani sulla testa. Nello stesso momento, elicotteri e mitragliatrici sono state puntate sugli uomini dell'Uck. Dopo minuti lunghissimi di tensione, i 200 guerriglieri si sono arresi e hanno lasciato a terra le armi.

Situazioni diverse che hanno portato a decisioni diverse. «Non c'è un ordine preciso e generale - sostiene il maggiore inglese Robin Clifford, portavoce del comandante di Kfor, il generale Michael Jackson - le decisioni vengono prese dagli ufficiali caso per caso. Esiste sempre il margine della discrezionalità».

La questione dell'Uck sta diventando un problema politico internazionale. Il disarmo è chiesto con insistenza dalla Chiesa ortodossa, fattasi portavoce della popolazione serba. A Pec, proprio ieri pomeriggio, il patriarca ha incontrato il generale italiano Mauro Del Vecchio chiedendo garanzie per i monasteri e per la popolazione di religione cristiano ortodossa.

Il disarmo è chiesto anche dalla Russia. Il ministro degli Esteri, Igor Ivanov, da Mosca insiste che negli accordi era previsto il disarmo degli albanesi. Annuncia che riproporrà il problema al Consiglio di Sicurezza, che formalmente ha autorizzato l'ingresso in Kosovo delle forze di sicurezza internazionali, controlla l'operato della Nato e quindi del generale Jackson.

Forse non è un caso, insomma, che ieri il generale Jackson, comandante delle forze internazionali di pace ma non del contingente russo, ha deciso di venire allo scoperto con dichiarazioni molto dure: «Farò rispettare a ogni costo le risoluzioni dell'Onu». Trasparente riferimento alla questione del disarmo dei guerriglieri. E ancora: «Abbiamo chiarito all'Uck che se ci saranno problemi con la minoranza serba, noi la proteggeremo».

Il nodo resta il disarmo dei guerriglieri. E' previsto dalle risoluzioni del Consiglio di sicurezza dell'Onu. E' scritto nell'accordo tecnico-militare con Belgrado. Ma intanto un parallelo accordo tecnico-militare tra l'Uck e il generale Jackson non è ancora stato firmato. I colloqui si trascinano da giorni. La firma dell'Uck, però, è nell'aria. Potrebbe arrivare prestissimo.

Questo non significherà automaticamente la soluzione di ogni problema. C'è sempre da definire l'area dove si installeranno i soldati russi. E c'è da registrare una raffica di dichiarazioni bellicose dell'Uck contro i militari di Mosca. «Se quei 9000 soldati russi verranno, rischiano un altro Afghanistan. Reagiremo militarmente», dice da Londra un portavoce dell'Uck, Pleurat Sejdiu. «Chiariamo subito che le truppe russe, che sono fuori dal comando della Nato, non sono le benvenute. Noi dell'Uck le tratteremo come nemiche», gli fa eco Krasnici, leader dei guerriglieri.

DRASKOVIC

«Con Seselji si torna nel vicolo cieco»

BELGRADO. L'ordine impartito dal governo serbo ai 15 ministri dell'ultrazionalista Seselji di rientrare nei ranghi malgrado le dimissioni, «svela un patto» segreto «molto pericoloso» per la Serbia. A sostenerlo è il leader dell'opposizione moderata Vuk Draskovic, secondo il quale «il regime ha deciso di continuare a condurre il Paese lungo il vecchio vicolo cieco della sua politica». Draskovic aveva sperato che la necessità di poter disporre dei 45 voti in Parlamento del suo Partito socialista (Sps) costringessero Milosevic ad accordarsi per un governo di transizione che preparasse le elezioni anticipate. Dopo aver escluso un appoggio esterno all'esecutivo sociacomunista, Draskovic si era offerto di contribuire alla nascita di un nuovo governo che avviasse le riforme e riconciliasse la Serbia con la comunità internazionale. Draskovic, seguendo le orme di Milosevic, si è recato in visita in alcune delle località maggiormente colpite dai bombardamenti Nato. Ha parlato con gli operai della fabbrica automobilistica e di munizioni di Zastava invitandoli a chiedere aiuti per la ricostruzione all'Europa. Draskovic ha detto che si prospetta «un lungo periodo di sofferenze», riferisce l'agenzia Beta.

L'Onu chiede aiuto alla Nato perché le colonne dei profughi non rallentino i convogli umanitari

A Sud di Pristina i marine disarmano 200 guerriglieri che rifiutavano di consegnare le armi





Nella foto grande truppe dell'Uck scortate da paracadutisti britannici nel villaggio di Komorane. Nella foto piccola una commovente immagine del ritorno a casa dei profughi kosovari che nonostante gli avvertimenti delle Nazioni Unite in diecimila hanno ripassato il confine dall'Albania al Kosovo

La scia di orrori dietro le milizie serbe

Gli italiani hanno già trovato cinque fosse comuni

KORENICA

Dite a Engjell Berisha, scrittore affermato, fuggito in Germania da diversi mesi, che la sua famiglia è stata sterminata. E ditelo anche ad Anton Beran, suo cugino, vice presidente del Parlamento kosovaro in esilio. La rabbia dei paramilitari serbi si è scagliata contro le loro famiglie rimaste qui. Ma non ditegli come è successo. L'orrore è troppo forte.

L'ultimo libro di Engjell Berisha si intitolava: «Diaspora albanese '90». Se andate nella villetta bifamiliare alle porte di Korenica dove i Berisha-Bedaj abitavano, nel verde di una stupenda valle a 15 km dal confine con l'Albania, trovate le dieci copie che l'autore aveva tenuto per se. Qualcuno le ha prese e le ha calpestate per sfregio. Ma i libri sono l'unica cosa che si è salvata da un rogo che è andato avanti per due giorni. Raccoglie i racconti i kosovari dispersi per il mondo, cacciati dalla loro terra o emigrati per disperazione.

L'ultimo capitolo del libro, «Mille giornalisti in Europa», dedica qualche riga anche all'Italia. «Sono andato a Milano e ho incontrato Palushin. Fratello, qui arrivano i giornali albanesi? Sì. E se ne vendono molti? Ho visto che se ne vendono. Ma non si trovano facilmente. Qualche volta ci sono, qualche volta no...».

La villetta della famiglia Berisha adesso è interamente distrutta. E rannicchiati in una stanza all'ultimo piano, ci sono i corpi carbonizzati delle cinque persone che vi abitavano. Si chiamavano Mus, Mark, Georgi, Kol, Nikola, il più giovane aveva 18 anni. Suo fratello Daniel, che era riuscito a scappare, lo hanno inseguito, raggiunto e ucciso a bastonate. Il corpo l'hanno trovato sotto un albero ai piedi della montagna.

«I paramilitari sono arrivati una notte, pochi giorni fa. Hanno sfondato il cancello. Si sentiva gridare. Ecco poi cosa abbiamo trovato», racconta un vicino che quella notte fuggì in montagna e lì ha aspettato l'arrivo delle truppe occidentali. L'uomo, con le lacrime agli occhi, ha portato ieri i Bersaglieri per mano oltre il cancello.

E' lo spettacolo della morte. 5 cavalli fuori della stalla che vagano agitati. Una macchina Bmw incendiata. Due valigie (forse i poveretti cercavano di scappare?) squadernate nel prato e i vestiti tutt'attorno. I libri buttati in aria. E poi calcinacci, pezzi di legno bruciacchiato, vetri in frantumi, un lampadario di ferro in terra, le ceramiche blu del bagno esplose per il calore. Sono al loro posto solo i termosifoni e un paio di ciabatte su un terrazzino.

Il resto non c'è più. Il tetto è venuto giù quando le fiamme raggiunsero le travi. E si capisce che la villetta era carina, su tre piani, con garage, parquet, saloncino all'ingresso, camere da letto al primo piano, mansarda. Proprio qui, nella mansarda, i cinque disgraziati quella notte cercarono rifugio. Adesso ci sono le molle di un materasso matrimoniale e i corpi. Uno accanto all'altro. Hanno un foro nel cranio: li hanno giustiziati, poi hanno dato fuoco alla casa con bombe incendiarie.

A guardare quei poveri resti bruciati ieri era una processione. Albanesi che rientrano dai monti. Giornalisti. Militari. Osservatori dell'Osce. Tutti con un'aria tra lo sconvolto e l'incuriosito. Seduti sulle scale, gli amici li descrivono con parole semplici. «Erano brave persone. Tranquilli. Grandi lavoratori», dice l'ingegner Lushi Duzhmani, 40 anni, appena tornato per vedere la sua casa - distrutta ovviamente - ma che adesso sente più necessario raccontare quello che è accaduto da queste parti.

Non c'è stato solo l'eccidio dei Berisha-Bedaj infatti. Anzi. In questo angolo sperduto di Kosovo, dove i guerriglieri dell'Uck hanno combattuto sul serio, e dove hanno imperversato le peggiori bande serbe, ogni casa incendiata può nascondere un morto. Si va a naso. Nel senso che troppo spesso, avvicinandosi a una fattoria o villetta incendiata, c'è una terribile puzza di cadavere.

A cinquecento metri dal rogo della villetta dello scrittore, c'è il cimitero di Korenica. Nell'intero paese c'erano 670 albanesi, nel cimitero c'e una nuova fossa che contiene i corpi di decine di kosovari. Stando ai racconti del luogo, potrebbero essere seppellite 120 persone. Racconta sempre l'ingegner Lushi che un centinaio erano albanesi di qui. C'erano poi alcune ragazze rapite dai paramilitari serbi. E bambini.

Per il momento c'è poco da fare. Si può solo guardare. Il comando della Brigata Garibaldi ha mandato una pattuglia che vigila sul luogo e ha fatto rapporto al Tribunale Internazione per i crimini di guerra. Qualche corpo è stato disseppellito per un controllo. Quando è uscito il primo piede, qualcuno si è sentito male. Finora, nel settore italiano, ne hanno trovate cinque di queste fosse. Ciascuna, si stima, nasconde una cinquantina di corpi.

[fra.gri.]



Intervista con l'uomo che dopo il conflitto deve gestire la difficile pace nei Balcani

Solana: albanesi e serbi, ascoltatemi

Quattro appelli dal segretario generale della Nato

Francesco Manacorda
corrispondente da BRUXELLES

L'appuntamento è per le quattro meno un quarto nel suo ufficio, ma a quell'ora Javier Solana è ancora dal barbiere. Un taglio di barba e capelli, anche questo è un segnale di pace per il segretario generale della Nato, ora che al quartier generale dell'Alleanza si respira un'aria più distesa. Lui, però, disteso non lo è: la voce bassa, l'aria stanca, non sembra un uomo che esulti per la vittoria su Slobodan Milosevic. E anche le sue parole non sono quelle di un vincitore, ma di un uomo che invita al dialogo. Per tutti - guerriglieri dell'Uck che non depongono le armi, profughi che premono per rientrare, serbi che scappano dal Kosovo - ha un invito alla calma. Per tutti tranne che per gli jugoslavi ancora sotto il governo di Milosevic: a loro chiede una rivolta per entrare in Europa.

Segretario generale, in Kosovo la guerra è finita, ma la pace non c'è ancora. Quali sono i rischi vede in questi giorni?

«Gli obiettivi che abbiamo sono prima di tutto stabilizzare il Kosovo, in modo che i rifugiati possano tornare, e poi trovare un quadro politico secondo quanto deciso dall'Onu. Io non vedo rischi drammatici. Difficoltà sì, su questo non c'è dubbio: dobbiamo ancora schierare i quasi 50 mila uomini impegnati in questa operazione, far uscire tutte le forze serbe dal Kosovo e demilitarizzare l'Uck. Non sono compiti facili, ma questi sono gli obiettivi che abbiamo e che raggiungeremo».

Lei non cita la Russia tra le difficoltà. Significa che tutto va bene?

«Sì, non ci sono difficoltà, abbiamo detto dall'inizio che erano i benvenuti e li vogliamo nella Kfor come li abbiamo voluti nella Sfor in Bosnia, ma lo stesso Consiglio di sicurezza Onu afferma giustamente che se vogliamo avere una forza effettiva servirà un comando unitario. E poi guardi, per mettere le cose nella giusta dimensione noi avremo circa 50 mila uomini in Kosovo, cioè la grande maggioranza delle forze dell'operazione: loro per ora hanno circa 300 soldati. Quel che vogliamo è che siano integrati in uno schema dove c'è unità di comando».

E questa unità di comando è compatibile con la creazione di un settore russo in Kosovo?

«Dipende da quel che intende per settore russo. I russi avranno una zona di responsabilità, ma la cosa importante è che condividano con tutti gli altri Paesi che partecipano alla missione l'idea che ci sia un solo comando. E sono fiducioso che risolveremo la questione, come l'abbiamo risolta in Bosnia».

Torniamo alla situazione sul campo. In Kosovo sembra cominciato un altro esodo, anche se questa volta senza atrocità, quello dei serbi.

«Voglio lanciare un appello ai serbi: non se ne vadano. Le forze che stiamo dispiegando proteggeranno tutti, compresa la minoranza serba. Vogliamo vedere un Kosovo multietnico e in pace».

Ma i serbi non si fidano di voi e scappano a migliaia. Non teme che il Kosovo possa diventare solo albanese?

«Spero di no e sono sicuro che le forze internazionali sapranno proteggere tutti, di qualsiasi etnia siano».

L'Uck non rischia di mandare a monte questo vostro progetto?

«No. Certo, ci può essere qualche episodio qua e là, ma il ritiro dei serbi è sincronizzato con l'ingresso della Kfor che garantisce un'ambiente sicuro per tutti, come ho già detto, e sottolineo per tutti. Nell'Uck c'è gente che ha sofferto molto e può avere un momento di comprensibile entusiasmo. Ma abbiamo l'intenzione di demilitarizzarli e lo faremo».

Intanto però le tensioni con le truppe Nato continuano...

«E' una questione di ore, la velocità di dispiegamento delle nostre truppe è rapida, ma non è che possiamo essere immediatamente dappertutto».

E che futuro c'è per gli indipendentisti kosovari.

«L'Uck deve diventare parte del processo politico in Kosovo e spero che sarà una forza politica come tante altre in quella che diverrà, anche con il nostro aiuto, una società democratica, anche se questo richiederà nel tempo».

L'Uck in Kosovo, i deportati fuori dal Kosovo. E' preoccupato dalla loro pressione per tornare al più presto in patria?

«Guardi, per me personalmente la cosa più importante sarà vedere i rifugiati che tornano a casa. Sono stato nei campi ho visto le loro facce e le loro sofferenze, ho ascoltato le loro storie e ora voglio - come tutta la comunità internazionale - che possano tornare a casa e avere un futuro sicuro».

Sì, ma debbono tornare subito?

«E' un desiderio che capisco perfettamente dal punto di vista umano, ma devono farlo in modo che non sia pericoloso. La maggior parte delle frontiere della Serbia con la Macedonia e l'Albania è stata minata e l'ultima cosa che vorrei è vedere i rifugiati che tornano per morire su una mina».

Il problema del Kosovo pare destinato a risolversi, quello di Milosevic no. I Paesi occidentali hanno deciso che per ora non aiuteranno la Jugoslavia a ricostruire. Come farà il Paese a uscire dalla guerra e l'Occidente a sbarazzarsi di Milosevic?

«Il popolo serbo ha la responsabilità, e sono sicuro che agirà di conseguenza, di fare una scelta: può guardare al futuro e rimettersi nel flusso della storia europea, contribuendo alla ricostruzione dei Balcani e giocando un ruolo di primo piano nella regione, perché la Serbia è importante. Oppure può guardare al passato, e Milosevic è il passato».

Ma la Serbia non è un Paese democratico...

«Ci sono molti Paesi che non erano democratici e adesso lo sono».

Segretario, un'ultima domanda. Una generazione di leader socialisti europei - D'Alema, Schroeder, Blair, lei stesso - hanno combattuto e vinto la prima guerra in Europa dal '45. Che cosa ha cambiato questo conflitto per voi?

«La cosa più importante di questa generazione di leader - e non dimenticherei Jospin - è stato il suo essere determinata. Ha detto: "Adesso basta", ha deciso che a certe cose non si poteva più assistere. Ha scelto non solo di proclamare i suoi valori, ma anche di difenderli. Abbiamo fatto quello che dovevamo e questo - glielo assicuro - sarà importante anche per il futuro dell'Europa».

«L'Uck accetti di deporre le armi I profughi non devono tornare subito, è troppo pericoloso»

«Ai serbi chiedo di non andarsene Li proteggeremo E dico: scegliete il futuro, non Milosevic»







Il segretario generale della Nato Javier Solana. Nelle foto piccole dall'alto in basso il generale Jackson e il presidente jugoslavo Milosevic

AMNESTY INTERNATIONAL

Accuse anche all'Uck e alla Alleanza

ROMA. Anche la Nato e l'Uck hanno commesso in Kosovo violazioni dei diritti umani, secondo il rapporto per il '98 e per i primi mesi del'99 di Amnesty International, che sottolinea soprattutto le «gravi violazioni perpetrate dalle forze di sicurezza serbe». Il presidente della sezione italiana, Daniele Scaglione, ha messo in evidenza l'alto costo che i civili hanno pagato per il conflitto nella provincia serba, ricordando che Amnesty ha anche preso a suo tempo posizione sui bombardamenti Nato contro la tv di Belgrado, «che non può essere ritenuta un obiettivo militare», e che ha «chiesto spiegazioni» sugli «errori» che hanno provocato la morte di civili durante i raid. Violazioni dei diritti umani «sia pure in misura minore» rispetto ai serbi sono attribuite da Amnesty all'Uck, accusato di «deliberata e arbitraria uccisione di civili e ostaggi». Nel '98, secondo Amnesty, circa 1500 persone prevalentemente albanesi sarebbero state uccise «dalla polizia, dall'esercito o da civili armati dalle autorità», e «centinaia» sono scomparse dopo esser passate per le mani delle forze di sicurezza. Si sono avute, infine, «parecchie notizie di maltrattamenti e torture da parte di polizia e militari». [ANSA]

Russia-Nato: accordo sui parà

Sergheev: definita la struttura di comando

Anna Zafesova
MOSCA

Mentre a Helsinki russi e americani hanno faticosamente trovato una soluzione (dai contenuti ancora sconosciuti) per una collocazione del contingente di Mosca, nel Kossovo il terreno diventa sempre più ostile per i 200 parà russi. Ieri un «no» deciso e categorico alla presenza dei russi a Pristina è arrivato dall'Armata per la liberazione del Kossovo. L'Uck vede i militari russi come «forza nemica»: «Non ci sarà pace», ha dichiarato ieri un portavoce dei guerriglieri, «fino a che i russi non avranno abbandonato il Kossovo».

Una minaccia aperta. E anche se l'Uck nega di stare progettando operazioni militari contro i parà russi, Mosca ovviamente è preoccupata. Il ministro degli Esteri Igor Ivanov, arrivato ieri nella capitale finlandese per negoziare con l'Occidente il ruolo della Russia nel Kossovo, ha chiesto la «demilitarizzazione» al più presto» l'Uck. «E' un obbligo per le forze internazionali», ha detto, «e bisogna occuparsene al più presto». Altrimenti, secondo il capo della diplomazia russa, si andrà incontro a «grossi problemi» e il processo di pace verrà «minacciato».

Uno scambio di avvertimenti che non può che complicare la già fragile intesa. I 200 paracadutisti russi per il momento però rimangono nell'aeroporto di Pristina, occupato da loro nei giorni scorsi, e hanno intenzione di rimanerci. E finalmente si sono visti arrivare i rifornimenti: la colonna militare russa con i viveri partita martedì dalla Bosnia è arrivata ieri a Pristina.

Per il momento invece non è previsto un aumento della presenza russa. Anche perché la Bulgaria e la Romania fino a ieri sera hanno rifiutato il corridoio aereo per il trasporto di un nuovo contingente russo. In mattinata Viktor Cernomyrdin, dopo una serie di telefonate internazionali, aveva annunciato il consenso della Bulgaria. In serata però Sofia ha smentito, e al negoziatore russo non è rimasto che esprimere il suo sconcerto.

In questo clima di incertezza ieri pomeriggio a Helsinki sono cominciati i negoziati tra il ministro della Difesa russo Igor Sergheev e il suo collega americano William Cohen, che hanno forse risolto il problema spinoso del contingente russo nel Kossovo. Il maresciallo russo era sembrato ottimista: «Sono venuto qui per regolare tutte le discordanze». Sergheev ha sottolineato in modo particolare di agire «su ordine del presidente Eltsin»: nei giorni scorsi, dopo il blitz dei parà russi nel Kossovo, molti osservatori avevano parlato di un colpo di testa dei militari che, con questa operazione, hanno bypassato il Cremlino.

Dopo oltre sei ore di colloquio a Helsinki con il segretario americano alla Difesa, William Cohen, l'inviato di Eltsin ha detto: «Abbiamo raggiunto un accordo sulla strutture di comando dell'operazione di pace con la partecipazione del contingente militare russo. Inoltre abbiamo praticamente risolto la questione dell'aeroporto di Slatina». I ministri russi erano comunque decisi a giungere a una soluzione entro oggi, quando a Helsinki arriverà anche Madeleine Albright per preparare insieme al suo collega russo il vertice Usa-Russia di Colonia.



Due soldati russi su un carro armato all'aeroporto di Pristina controllato dal contingente inviato da Mosca attraverso la Bosnia

Dini: 1500 spagnoli al nostro comando

ROMA

La forza multinazionale che sta entrando nel Kosovo sarà composta da 50.000 uomini. Lo ha confermato il ministro degli Esteri Lamberto Dini nella relazione svolta ieri alle commissioni Esteri di Camera e Senato, nella quale ha precisato il contributo italiano: «E' previsto che il nostro contingente di 5000 uomini sia schierato intorno alla città di Pec, nella zona a ridosso del MOntenegro. L'Italia avrà il comando di una brigata, che includerà anche 1500 spagnoli e 500 portoghesi.

Potrebbero aggiungersi anche dei contingenti ungheresi e argentini. L'Italia contribuirà inoltre alla costituzione di una unità multinazionale specializzata. Di essa faranno parte circa 300 carabinieri che, costituendo il contingente maggiore, legittimano il comando a noi attribuito. Saranno presenti anche un battaglione del genio militare, incaricato di realizzare un ospedale da campo, e un battaglione del genio areonautico, destinato alla ricostruzione di uno o due aeroporti nella zona di Kruzero. La Marina dovrebbe fornire circa 200-300 uomini del battaglione San Marco».

«Gli incidenti di questi giorni, mentre il dispiegamento della forza internazionale è ancora in corso, dimostrano - ha fatto osservare Dini - che la situazione sul terreno è ancora tutt'altro che tranquilla e che il compito della forza multinazionale sarà particolarmente complesso, con fattori di rischio, quindi, anche nel settore italiano».

Dini ha anche spiegato che il ritorno dei profughi nel Kosovo «si annuncia già un'operazione estremamente complessa, più lunga nei tempi, probabilmente, di quanto potessimo prevedere». Il ministro degli Esteri ha affermato che ora è necessario «scongiurare l'avvio di un controesodo che crei un nuovo flusso di profughi, questa volta serbi»

[Agi-Ansa]


www.renault.it
ARBRRR MAGIQUE*
Kangoo
Renault Kangoo
ICE
E' facile NON accaldarsi.
Fuori, può anche essere ferragosto. Dentro Kangoo Ice, è sempre Natale, grazie a un'invenzione rivoluzionaria: l'aria condizionata.
La tecnologia è veramente avanzata (si regola dai posti davanti) e comprende l'esclusivo "effetto serra" (basta spegnerlo). Vi piace? Battete le mani. E i denti.
Da L. 22.950.000 (€ 11.852,69) I.P.T. esclusa. Di serie: climatizzatore, parabrezza a controllo termico, porta laterale scorrevole, portellone posteriore full space, chiusura centralizzata con telecomando, alzacristalli elettrici, sedili posteriori sdoppiabili, poggiatesta posteriori, cerchi da 14".
48 MESI A TASSO ZERO
Esempio di finanziamento: Renault Kangoo ICE 1.2 a L. 22.950.000, (€ 11.852,69); I.P.T. esclusa; anticipo L. 7.950.000; importo finanziato L. 15.000.000; 48 rate mensili da L. 312.500; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,83%. Spese dossier L. 250.000. Imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida fino al 31/8/99.
E' facile NON limitarsi.
RENAULT
LE AUTO DA VIVERE



Uno è in fiamme, altri sono assediati dall'Uck, i bersaglieri difendono quello di Decani

Assedio ai monasteri serbi del Kosovo

Fugge anche l'arcivescovo

Un esodo sempre più massiccio nonostante gli appelli a restare e le promesse di imparzialità. Il governo di Belgrado lancia accuse all'Onu

Giuseppe Zaccaria
inviato a BELGRADO

La fiumana dei rifugiati continua a scorrere verso Nord e non esistono appelli in grado di fermarla. Neanche la presenza di una forza multinazionale, con le promesse di imparzialità e di protezione, riescono a evitare che quello del Kosovo si avvii a concludersi come tutti i conflitti balcanici, ossia con un gruppo etnico che abbandona in massa un territorio per cederlo all'altro.

Dopo l'iniziale occupazione anche questa volta tocca ai serbi, com'è nel loro destino di migrazioni. I larghi vuoti che si sono aperti fra il ritiro delle truppe di Belgrado e la lenta avanzata dei reparti Nato hanno lasciato spazio alle violenze dell'Uck, e il terrore che si è sparso ormai non sembra più controllabile.

Il governo serbo, in una seduta d'emergenza, si aggiunge a quanti invitano la gente a restare e sottolinea «le responsabilità dell'Onu». L'esodo è tale da intralciare seriamente gli ulteriori ritiri di truppe: anche la Nato se n'è resa conto, al punto di posporre di 24 ore (dall'altra mezzanotte a quella di ieri) il completamento dello sgombero dalla «zona uno», quella che comprende l'area Sud e Pristina. Ed è esattamente in quest'area che si stanno verificando le ritorsioni più odiose, destinate a scavare un solco ancora più profondo fra le popolazioni.

A Suva Reha, Prizren sono cominciati gli assalti ai monasteri. Quello di Musutiste, nei pressi di Prizren, intitolato alla Trinità, sta bruciando: le suore l'avevano abbandonato due giorni fa alle viste dei primi reparti dell'Uck.

Contro le chiese del Sant'Arcangelo e di Zociste, sempre nella stessa zona, si sta sparando. In un altro monastero, a Visoki Decani, 32 monaci e 17 rifugiati serbi sono praticamenre assediati dai guerriglieri albanesi. A Decani i monaci hanno chiesto - e ottenuto - la protezione dei bersaglieri, che hanno inviato due blindati. L'intera Metohja, che nella tradizione religiosa serba equivale alla culla della fede, sta per essere messa a ferro e fuoco coi suoi monasteri medievali. E' come se da noi si stesse assistendo alla distruzione di Assisi.

In una simile condizione non può stupire che gli appelli dei vescovi assumano i toni dell'invettiva. Artemje, l'arcivescovo di Prizren - un uomo coraggioso, che prima degli altri aveva tuonato non solo contro gli albanesi ma anche contro le nefandezze del regime - oggi denuncia «le profanazioni», è pronto ad abbandonare Prizren con ciò che resta del clero ortodosso.

«Tredici chiese - dice - sono già deserte, i sacerdoti le hanno abbandonate. Altri li seguiranno presto...». Lui è pronto a partire seguito da una colonna di rifugiati, che non osano muoversi senza la sua protezione. Dal Montenegro è giunto a Pristina anche il Patriarca Anphilohje, seconda autorità della Chiesa nazionale. «Sono venuto per convincere la mia gente a restare - ha detto - ma ormai comincio a essere pessimista sul futuro. Negli spazi lasciati liberi dalla Nato l'Uck ha preso a muoversi con violenza, e temo che al terrore e alla distruzione dei simboli ci sia poco da opporre...».

E' una distruzione che ogni serbo rammenterà per decenni, covando il sogno di farla pagare. E a Belgrado non è solo il governo a cavalcare l'onda dell'indignazione nazionale: Marko Jaksic, vicepresidente del «Partito democratico», ieri calcolava in 80 mila il numero dei serbi che hanno già lasciato la regione.

«La Metohja è già praticamente priva di serbi - denuncia - altri monasteri sono a rischio nelle zone di Kosovska Mitrovica e Djakovica. Si stanno chiudendo ospedali, imprese, uffici pubblici, molti serbi bruciano le proprie case prima di abbandonarle: ciò che è più grave è che a scappare per primi sono stati proprio i sindaci e gli esponenti politici locali...».

Viste le ritorsioni che si minacciavano forse la cosa non è strana. Le telecamere tornano a puntarsi sui cortei di trattori per raccontare in una lingua diversa le stesse storie di devastazione umana.

A Kursumljia, confine meridionale della Serbia, ieri la tv serba ha fermato qualche famiglia. Stanislav Antic, 45 anni, un contadino di Ljubidze, nel rimorchio del trattore trasportava tutto il suo clan, venti persone, dalla madre ottantenne a una bambina di due anni.

«I vicini albanesi mi dicevano di restare, giuravano che avrebbero spiegato a tutti che non ho mai fatto del male. Ma quando sono arrivati quelli dell'Uck ho capito che sarei stato fucilato. Nella casa di famiglia è rimasto solo il mio vecchio padre: la proteggerà finchè sarà possibile...». Un'altra coppia anziana, Slobodan e Jovanka Filipovic, era su una vecchia «600» senza una mèta esatta: «Seguiamo nostro figlio che si ritira con l'Armata: il suo reparto si fermerà a Leskovac». Un altro sventolava un'icona di San Nicola e gridava: «Se esiste un Dio torneremo in Kosovo».



Un kosovaro piange sulla tomba dei parenti uccisi dalle milizie serbe prima di ritirarsi dal Kosovo

La Nato concede altre 24 ore

«Procede bene il ritiro degli jugoslavi»

BRUXELLES

Procede bene, secondo il calendario previsto, il ritiro della forze serbe dal Kosovo, anche se è slittato di un giorno la scadenza della prima fase, che doveva essere conclusa quindi entro la mezzanotte di ieri.

Ne hanno dato notizia ieri fonti della Nato a Bruxelles indicando che contemporaneamente tutte le truppe della Kfor si sono dispiegate nella «zona uno» del Kosovo (Sud del Paese e Pristina) e si accingono a passare nella «zona due».

Il ritiro dei militari serbi dalla «zona uno» è «praticamente concluso» dicono alla Nato anche se «ci sono alcuni ritardi duvuti al traffico e alle scarse vie di comunicazione». Ma nel complesso, la Nato ritiene che siano poche le forze serbe rimaste anche nella «zona due» (il centro del Paese) che secondo gli accordi di Kumanovo dovrebbe essere evacuata entro la mezzanotte di domani.

L'evacuazione della terza zona (il Nord del Kosovo) dovrebbe essere completata domenica sera o al più tardi lunedì 21 giugno.

La quinta brigata aviotrasportata britannica della Kfor è a Lipjan, la quarta brigata corazzata si sta spostando a Nord, a Podujevo. I tedeschi della dodicesima armata corazzata presidiano Prizren e si stanno dispiegando verso Nord, gli italiani della brigata «Garibaldi» presidiano Pec e il valico di confine di Morini. Le forze Usa sono a Gnjilane e i francesi si insediano nella «zona 2». Un battaglione di greci è a Stimlje.

Sul ritiro delle forze serbe è intervenuto ieri il ministro della Difesa francese Alain Richard, intervistato dalla tv «France2».

I serbi «applicano gli accordi» per il ritiro dal Kosovo «con un giorno o due di ritardo»: ha spiegato Richard che ha aggiunto: «I militari vogliono evitare che l'esercito vada in pezzi e vogliono che tutto avvenga ordinatamente. I serbi applicano l'accordo, anche se con un pò di ritardo. L'operazione è complicata e le forze sono molto disperse sul territorio». [ANSA]

Primi arresti

Fermati dagli Usa due serbi sospetti

WASHINGTON. Truppe americane hanno arrestato nel Kosovo due persone sospettate di crimini di guerra. L'ha reso noto il Pentagono. Il portavoce che ha dato la notizia, capitano Mike Doubleday, ha affermato di non avere ancora dettagli sull'identità dei due né sulle accuse nei loro confronti. Gli arrestati restano in custodia del contingente Usa, ha precisato. Doubleday ha spiegato che i due arrestati, entrambi serbi, non erano ricercati né erano stati in precedenza sospettati ma «sono sotto indagine per accertare se abbiano commesso crimini di guerra». Un altro portavoce del Pentagono, il colonnello Dick Bridges, ha aggiunto che i due sono stati arrestati nei pressi di Urosevac, e ha sottolineato che al momento non è stata contestata loro legalmente alcuna accusa: «Chiamarli in qualsiasi modo diverso da arrestati sarebbe inappropriato», ha detto Bridges.

In Macedonia, il portavoce del contingente americano, capitano Paul Swiergosz, ha dichiarato che i due serbi vengono accusati dalla popolazione locale di aver commesso atrocità. Secondo lo stesso Swiergosz, i due arrestati sono stati interrogati da ufficiali del controspionaggio militare, che hanno deciso poi di rilasciarli. Ma non è chiaro se siano stati rimessi in libertà: «Dovremmo avere qualcosa di concreto per trattenerli», ha detto Swiergosz. [Ansa]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 15 GIUGNO 1999

Aguglia Denis; **Aiolei** Erica; **Bralek** Naim; **Bruno** Silvia; **Castrogiovanni** Riccardo; **Consilvio** Lorenzo; **Corino** Francesca; **D'Alcamo** Agata; **Del Fabbro** Dora; **Genz** Cristina; **Gabbia** Elena; **Kalilovic** Morgana; **Leto** Valentina; **Lorenzin** Lorenzo; **Milani** Riccardo; **Moneta** Vittorio; **Murtas** Alessandra; **Oselle** Roberta; **Ouradi** Kaoutar; **Parefiore** Corinne; **Porro** Francesco; **Postorino** Simone; **Rinaldis** Diego; **Salemi** Matteo; **Palma** Samuele; **Sasso** Davide; **Sayed** Ismail Karim; **Sbalchiero** Simone; **Scarvino** Luca; **Sollo** Roberto; **Simonetti** Jacopo; **Singateh** Marianna; **Spaggiari** Pietro; **Tarek** Abdelwahab Fatma; **Tuceglio** Andrea; **Zitoli** Emanuele.

MORTI DENUNCIATI IL 15 GIUGNO 1999

Negli Ospedali: **Papa** Anna in **Tetti**, anni 65, Molinette, nata a Genova; **Randazzo** Carlo, a. 62, Molinette, Piazza Armerina (EN); **Rossi** Bianca in **Rovea**, a. 81, Giovanni Bosco, nata a Albenga (SV); **Viscusi** Alfonso, a. 74, Molinette, nato a Valle di Maddaloni (CE); **Bertinaria** Bernardo, a. 87, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Torino; **Traccitti** Enzo, a. 72, Martini, nato a Copparo (FE); **Renaldi** Giuseppina in **Grosso**, a. 70, Molinette, nata a Torino; **Bertello** Carlo, a. 78, Amedeo di Savoia, nato a Bianzè (VC); **Berenga** Giuliano, a. 77, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Cesaro** Giuseppina ved. Nardo, a. 90, Martini, nata a Padova; **Di Liberto** Luciano, a. 86, Gradenigo, nato a Prizzi (PA); **Rondinella** Linda, a. 3, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nata a Torino; **Danesro** Marcello, a. 69, Molinette, nato a Chivasso (TO); **Beruzzi** Attilio, a. 68, Giovanni Bosco, nato a Molina di Ledro (TN); **Staffiere** Rocco, a. 69, S. Giovanni Antica Sede Oncologica, nato a Orta Nova (FG); **Morlanti** Giuseppa in **Catalano**, a. 56, Maria Vittoria, nata a Canicattì (AG); **Spina** Angela in **Agliotti**, a. 67, Giovanni Bosco, nata a Viladeati (AL); **Carretta** Raffaele, a. 70, Cottolengo, nato a Lavello (PZ); **Ortiz De Salazar Edita** Paulina in **Cavalotto**, a. 65, Molinette, nata a Alta Gracia Cordoba Ar; **Bonfiglio** Attilio, a. 79, Molinette, nato a Prizzi (PA); **Brezza Pistonia** Salvatore, a. 66, Giovanni Bosco, nato a Caltagirone (CT).

Presso residenza: **Perone** Carlo, anni 80, via S. Domenico 9, nato a Carpi (MO); **Borrini Hemel** Giulio, a. 87, corso IV Novembre 114, nato a Como; **Grangetto** Alice ved. **Castagneri**, a. 91, via G. Giacosa 16, nata a Marsiglia (Francia); **Mussano** Franco Carlo, a. 81, via Salma 11, nato a Torino; **Lucianò** Anselmo, a. 92, via S. Quintino 23, nato a Comacchio (FE); **Bocaja** Elmea in **Chiariotti**, a. 76, via Onorato Vigliani 88, nata a Pavia; **Fontana** Vincenzino, a. 77, via Umberto Giordano 13, nato a Verolengo (TO).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Bastin** Assunta ved. **Varese**, a. 90, Casa di riposo e convitto vedove e nubili, nata a Padova; **Amadeo** Maria ved. **Vago**, a. 95, casa di cura S. Paolo, nata a Cermenate (CO); **Filippelli** Immacolata Carolina Emilia ved. **Morrone**, a. 88, Casa di riposo e convitto vedove e nubili, nata a Pozzuoli (NA).

Nati 36 - Morti 31

Padre Nostro
sia fatta la Tua volontà

Con la dolcezza, la semplicità, il coraggio e la fede che ce lo hanno reso esempio amatissimo, ha lasciato - dopo grandi sofferenze - la vita terrena

Giovanni Trovati
giornalista

Con dolore, cercando di essere forti come lui ha chiesto, lo annunciano la moglie Rosetta, le figlie Mariella e Paola con Michele, gli amatissimi nipoti Benedetta ed Emanuele ed i parenti tutti. La famiglia ringrazia i medici che lo hanno seguito nella dolorosa malattia, don Mario e gli amici che gli sono stati vicini. Santo Rosario nella chiesa di Santa Barbara, via Assarotti 14, giovedì alle ore 20,45. Funerali in Santa Barbara venerdì. Per orario telefonare al n. 011-542158. Eventuali offerte a Specchio dei tempi.
— Torino, 16 giugno 1999

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice La Stampa SpA prendono parte al dolore per la morte di
Giovanni Trovati
— Torino, 16 giugno 1999

Giovanni Agnelli, ricordandone le alte doti umane e professionali conosciute ed apprezzate durante i lunghi anni di collaborazione con La Stampa, partecipa commosso al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Giovanni Trovati
— Torino, 17 giugno 1999.

Paolo Paloschi partecipa commosso al dolore della famiglia ricordando con affetto l'amico
Giovanni Trovati
La sua lunga testimonianza civile, religiosa e professionale rimarrà per noi un esempio indimenticabile.
— Torino, 16 giugno 1999

La Direzione e la Redazione de La Stampa prendono parte al dolore dei familiari per la morte di
Giovanni Trovati
— Torino, 16 giugno 1999

Marcello Sorgi, addolorato per la perdita dell'amico e maestro
Giovanni Trovati
è affettuosamente vicino ai familiari.
— Torino, 16 giugno 1999

Gianni Riotta è vicino ai familiari di
Giovanni Trovati
— Torino, 16 giugno 1999

Partecipano i colleghi e amici:
Piero Abrate
Renato Ambiel
Marco Ansaldo
Maurizio Assalto
Giuseppe Alberti
Maurizio Altai
Pier Carlo Allonsetti
Filomena Ambrosio
Mirella Appiotti
Paola Arbela
Franco Badolato
Roberto Bagliotto
Giorgio Barberis
Mauro Barbero
Ivano Barbiero
Roberto Basso
Mario Baudino
Roberto Beccantini
Gabriele Beccaria
Roberto Bellato
Pietro Benacchio
Enrico Benedetto
Chiara Beria di Argentine
Luca Bernardelli
Bruno Bernardi
Ugo Bertone
Piero Bianco
Franco Binello
Enrico Biondi
Carlo Bologna
Luciano Borghesan
Mario Bosionetto
Piero Bottino
Ermanno Branca
Giuseppe Bufis
Daniele Cabras
Giorgio Calcagno
Emma Camagna
Stefanella Campana
Angelo Cappetti
Giovanni Capponi
Laura Carassai
Maurizio Caravella
Gianpaolo Carlini
Marina Carpini
Armando Caruso
Daniele Cavalla
Franco Cavagnino
Giovanni Cerruti
Pierpaolo Cervone
Cristiano Chiavegato
Giulietto Chiesa
Selma Chiosso
Armando Coggiola
Alessandra Comazzi
Roberto Condio
Carlo Francesco Conti
Dario Cresto-Dina
Carlo Coscia
Barbara Cottavoz
Franco Cottini
Daniela Cotto
Fiorenzo Crevatto
Dario Cresto-Dina
Fulvio Damele
Agnese Dalmazzo
Massimo Delfino
Stefano Delfino
Enrico De Maria
Gianni Demaffeis
Giorgio Destefanis
Andrea di Robilant
Roberto Eynard
Guido Ercole
Mario Facciolo
Gilberto Ferrando
Enrico Ferrari
Gabriele Ferraris
Luca Ferrua
Anna e Roberto Franchini
Amedea Franco
Fabio Galvano
Giulio Gavino
Giulio Goluardi
Luciano Genta
Carlo Giaidi
Pasquale Giuffrè
Brunella Giovara
Roberto Gonella
Carlo Grande
Giuseppe Grosso
Paola Guabello
Ovaldo Guerrieri
Aldo Lamanna
Luigi La Spina
Claudio Laugeri
Fulvio Lavina
Paolo Lingua
Patrizia Luzzi
Pierpaolo Luciano
Remo Lugli
Edoardo Macchiarulo
Giorgio Macchiavello
Francesco Manacorda
Stefano Mancini
Ezio Manna
Franco Marchiaro
Marco Maretto
Antonella Mariotti
Gianpaolo Marro
Enrico Martinet
Cesare Martinetti
Gianni Martini
Roberta Martini
Susanna Marzolla
Ave Massenz
Gigi Mattana
Cristina Meneghini
Fernando Mezzetti
Gianni Micaletto
Fulvio Milone
Sergio Miravalle
Stefania Miretti
Angelo Mistrangelo
Damaride Mocca
Rocco Moliterni
Giancarla Moreo
Giampiero Moretti
Beatrice Mosca
Silvana Mossano
Marco Neirotti
Emanuele Novazio
Massimo Numa
Nico Orengo
Leonardo Osella
Alberto Papuzzi
Daniele Pasquarelli
Paride Pasquino
Ivo Pastorino
Stefano Pezzini
Marco Pietti
Alessandra Pieracci
Fulvio Pozzo
Gianfranco Quaglia
Bruno Quaranta
Marco Raffa
Roberto Reale
Pio Remotti
Gianni Riotta
Renato Rizzo
Cesare Roccati
Gabriele Romagnoli
Gianni Romeo
Sergio Ronchetti
Carlo Rossella
Vittorio Sabadin
Valeria Sacchi
Tito Sansa
Pierangelo Sapegno
Gian Luigi Savio
Stefano Sorgi
Cynthia Sgarallino
Raffaella Silipo
Enrico Singer
Alberto Sinigaglia
Marcello Sorgi
Piero Soria
Barbara Spinelli
Luigi Sugliano
Lorenzo Tarasco
Vincenzo Tessandori
Aime Toppino
Antonella Torra
Mario Tortello
Roberto Travan
Sergio Trombetta
Luca Ubaldeschi
Maria Valabrega
Mario Varca
Adriano Velli
Bruno Ventavoli
Fabio Vergnano
Brunello Vescovi
Maurizio Vezzaro
Giorgio Viberti
Renzo Villare
Claudio Vimercati
Marco Zatterin.

I colleghi della Cronaca ricordano con affetto
Giovanni Trovati
Marco Accossato
Gianni Armand Pilon
Enzo Bacarani
Edoardo Bellone
Pier Paolo Benedetto
Gianni Bisio
Luciano Borghesan
Giacomo Bramardo
Marina Cassi
Angelo Conti
Simonetta Conti
Giovanna Favro
Alberto Gaino
Claudio Giacchino
Brunella Giovara
Tiziana Longo
Maurizio Lupo
Maria Teresa Martinengo
Ezio Mascarino
Beppe Minello
Emanuela Minucci
Alessandro Mondo
Guido Novaria
Gigi Padovani
Guido Paglia
Giampiero Paviolo
Nino Pietropinto
Lodovico Poletto
Paolo Querio
Luisella Re
Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano.
— Torino, 16 giugno 1999

Gli Amici dell'Ufficio Stampa Fiat sono profondamente vicini al dolore della famiglia per la scomparsa del
dottor Giovanni Trovati
— Torino, 17 giugno 1999.

Sandro Casazza si unisce all'immenso dolore della famiglia per la scomparsa del
dottor Giovanni Trovati
— Torino, 17 giugno 1999.

I colleghi della Redazione Romana de La Stampa sono affettuosamente vicini ai familiari:
Ugo Magri
Emilio Pucci
Ruggero Conteduca
Flavia Amabile
Ernesto Baldo
Maria Grazia Bruzzone
Fulvia Caprara
Aldo Cazzullo
Marta Corbi
Daniela Daniele
Giancarlo Fossi
Francesco Grignetti
Roberto Ippolito
Stefano Lepri
Liliana Madeo
Igor Man
Fabio Martini
Raffaello Masci
Maria Teresa Meli
Maurizio Molinari
Antonella Rampino
Aldo Rizzo
Simonetta Robiony
Pierluigi Roesler-Franz
Pier Guglielmo Serantoni
Guido Tiberga
Marco Tosatti
Lietta Tornabuoni
Pierluigi Battista
Giovanni Bianconi
Filippo Ceccarelli
Francesco La Licata
Maria Laura Rodotà
Paolo Passarini
Augusto Minzolini
Giuseppe Zaccaria
Giovanni Corsi
Medardo Trucco
Massimo Scarsella
Valerio Battoli
Rocco Cuccurese
Massimiliano Tavana

Ezio Mauro partecipa commosso al cordoglio della famiglia per la scomparsa dell'amico
Giovanni Trovati
— Roma, 16 giugno 1999

Lorenzo e Pinuccia Mondo partecipano commossi al dolore dei familiari.

Caro GIOVANNI, ti ricorderemo sempre. Gian Paolo e Cristina.

Renato Romanelli piange il GIORNALISTA e l'AMICO.

Fiorenzo Crevatto ricorda commosso il MAESTRO e l'AMICO.

Marinella e Mimmo ricordano, con il loro caro amico GIOVANNI, il tempo delle idee e del confronto.

Piero ed Elena Bianucci sono vicini a Mariella e alla sua famiglia.

Augusto, Paolo ed Emanuela si uniscono al dolore della famiglia per la perdita di GIOVANNI, amico e collega di straordinarie qualità umane ed intellettuali.

Paolo Querio e famiglia ricordano l'AMICO e il MAESTRO.

Partecipano
Giovanni Dotta
Federico Reviglio
Francesco Rossi
Giuseppe Strada
Luigi Vanetti
Maurizio Zocchi.

Liliana e Giovanni Giovannini prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del carissimo AMICO.

La Fondazione La Stampa-Specchio dei tempi ricorda
Giovanni Trovati
per molti anni Consigliere, poi Presidente: impegnato, integerrimo, buono. Tutti i componenti degli Organi della Fondazione si stringono, con un caldo abbraccio, alla Famiglia.
— Torino, 16 giugno 1999.

Umberto Cuttica piange l'AMICO, ne ricorderà l'esempio. Abbraccia tutta la Famiglia.

L'Associazione Stampa Subalpina e i giornalisti piemontesi partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del
dott. Giovanni Trovati
maestro di vita e giornalismo che, durante una intensa attività, tanto ha dato alla professione, insegnando con i suoi scritti la coerenza di chi ha la consapevolezza del delicato compito di rendere vigili le coscienze e di informare.
— Torino, 16 giugno 1999

Il Consiglio dell'Ordine dei Giornalisti del Piemonte ricorda con profonda commozione
Giovanni Trovati
Presidente nel triennio '95-'98, luminoso esempio di giornalista.
— Torino, 16 giugno 1999

Il Gruppo Anziani «La Stampa» è affettuosamente vicino alla famiglia per la scomparsa del
dott. Giovanni Trovati
per tanti anni suo Presidente
— Torino, 17 giugno 1999.

Con grande dolore John Occelli partecipa al grave lutto.

La Fnsi partecipa commossa al dolore dei familiari e dei colleghi per la scomparsa del giornalista
Giovanni Trovati
già vicedirettore della Stampa. Partecipano:
Lorenzo Del Boca
Paolo Serventi Longhi
Francesco Arcuti
Luciano Borghesan
Domenico Castellano
Marina Cosi
Domenico Marcozzi
Giovanni Molinari
Federico Pirro
Luigi Ronsisvalle
Franco Siddi
Stefano Sieni
Antonio Velluto
Iolanda Zangari.
— Roma, 16 giugno 1999.

Colleghi e amici della Diabetologia del San Luigi sono vicini a Mariella per la scomparsa dell'amato PAPA'.
Giovanni Anfossi
Milena Bonome
Serenella Buzzacca
Angela Castiglia
Franco Cavalot
Elisabetta Faenzi
Riccardo Fornengo
Angela Giuglar
Maura Lach
Paola Massucco
Luigi Mattiello
Elena Mularoni
Beatrice Palena
Paolo Perna
Maria Chantal Ponziani
Lucia Restivo
Isabella Russo.

Alberto Nicolotto si unisce commosso al dolore della famiglia ricordando un grande maestro di giornalismo.
— Torino, 17 giugno 1999.

Ciao GIOVANNI, Cesare, Luciana e Luigi Roccati.

Mario e Angelina Longo con figli, figlie, generi, nuore e nipoti si uniscono nel dolore e nella preghiera.

Flavia, Claudio e Marco Neirotti, partecipano con affetto al dolore di Rosetta, Mariella e Paola per la perdita del carissimo GIOVANNI.

Don Mario Cambiano si stringe affettuosamente a Rosetta, Mariella e Paola piangendo il carissimo amico
Giovanni Trovati
e, commosso, lo ricorda a tutti quale esempio di cristiano coerente, appassionato ricercatore della verità, uomo giusto, spirito libero, impareggiabile «pater familias», delicato samaritano degli «ultimi».
— Torino, 16 giugno 1999.

Direttore, docenti e personale del dipartimento di scienze cliniche e biologiche, partecipano vivamente al dolore della professoressa Mariella Trovati per la perdita del papà
dott. Giovanni Trovati
— Torino, 16 giugno 1999.

I medici ed il personale della endoscopia digestiva dell'ospedale S. Luigi Gonzaga, partecipano all'immenso dolore dell'amica Mariella.

Davide Flammengo, saluta con affetto GIOVANNI: un amico, un cristiano.
— Rivalta, 16 giugno 1999.

Remo e Daniele Lugli, partecipano al grande dolore della famiglia per la scomparsa del carissimo GIOVANNI.

Luca Giurato saluta con affetto e rimpianto
Giovanni Trovati
collega straordinario e amico carissimo di tante battaglie e di tanti momenti sereni.
— Roma, 15 giugno 1999

Con partecipe profondo dolore, Angelo Dragone rimpiange l'amico GIOVANNI, stringendosi ai suoi cari nel ricordarne le grandi doti dell'uomo di fede, l'impareggiabile umanità, la professionalità esemplare.

Loretta e Luciano Lauzi partecipano al dolore dei familiari.

Presidenza, Consiglio Direttivo, Direzione e Soci del Circolo della Stampa-Sporting sono vicini alla famiglia Trovati e ricordano con stima e affetto GIOVANNI, la sua assidua partecipazione ad ogni iniziativa del mondo giornalistico.

La famiglia Mazzella si unisce al dolore di Benedetta e della sua famiglia per la perdita del
dottor Giovanni Trovati
— Torino, 16 giugno 1999.

Davide Salaspini
Gli Amici del Club Alpino Italiano G.E.A.T. partecipano al dolore di Valentina e famiglia.
— Torino, 16 giugno 1999

Cugini Capetti partecipano affettuosamente al dolore di Luciana GianMaria Pierfrancesco per la perdita di
Vittorio Capetti
— Torino, 16 giugno 1999.

Roberto e Rossella sono affettuosamente vicini a GianMaria.

Grazie papà per l'amore che ci hai dato. E' mancato
Angelo Gallo
Lo annunciano la moglie Maria Camisassi, i figli Chiaffredo, Franca, Donata, Marianna, Maurizio. I funerali oggi giovedì 17 giugno ore 16 a Villafranca Piemonte.
— Villafranca Piemonte, 17 giugno 1999.

E' mancata
Emilia Somale ved. Campagnaro
Lo annunciano la figlia, genero, nipote. Funerali venerdì 18 ore 9,30 nella cappella di Villa Adriana.
— Arignano, 16 giugno 1999.

E' mancato
Bernardo Mautino (Nando)
Addolorati lo annunciano la moglie Piera, amici, parenti tutti. Funerali oggi ore 10 parrocchia Divina Provvidenza.
— Torino, 15 giugno 1999.

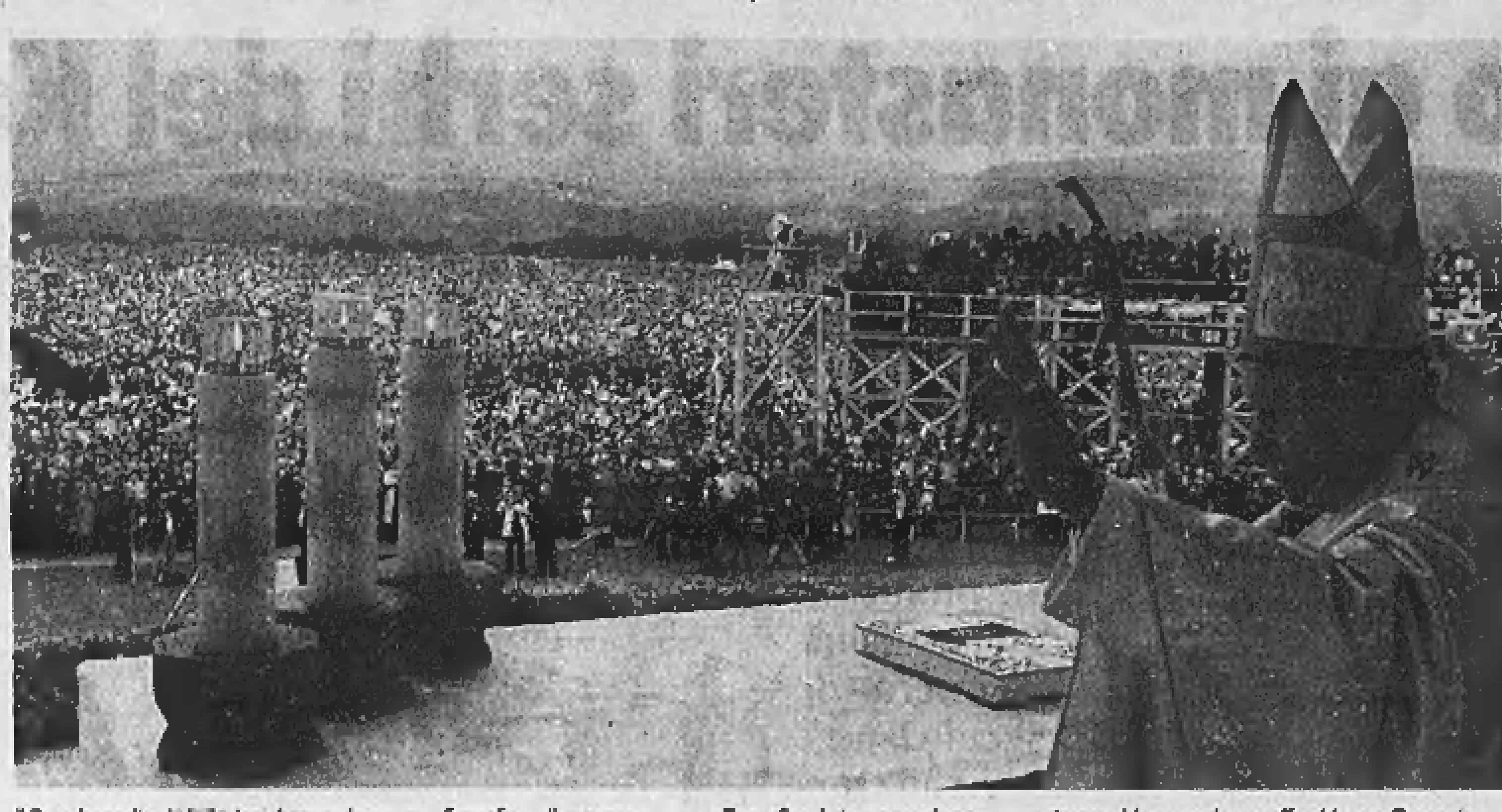
E' mancato ai suoi cari
Francesco Fiore
Ne danno il triste annuncio: la moglie Aida; il cognato Renato, gli affezionati nipoti. Funerali oggi 17 giugno ore 11,45 parrocchia S. Croce.
— Torino, 16 giugno 1999.

E' mancata
Pia Bozoli (Pucci)
Lo annunciano i figli Giorgio e Rosanna Zaremski con Diego Federica e Giorgia. Funerali oggi ore 15 Tempio Crematorio.
— Torino, 17 giugno 1999.

E' mancata
Eusapia D'Ambrosio in Colombo
Lo annunciano marito, figli, genero, il nipote Matteo. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia San Giovanni Bosco.
— Torino, 17 giugno 1999.

(continua a pagina 13)

Oggi Giovanni Paolo II rientra dalla Polonia, rinviata la visita in Armenia



Il Papa benedice la folla, ieri durante la messa a Satry Sacz, il settantanovenne Pontefice è riapparso dopo essere rimasto bloccato da un raffreddore a Cracovia

Il Papa sconfigge la febbre

Celebra messa nel suo paese natale

«Quaggiù c'era la pasticceria dove da ragazzi mangiavamo i dolcetti alla crema»

MARCO TOSATTI
inviato a WADOWICE

La resurrezione di Papa Wojtyla avviene a Stary Sacz, una piccola città a sud-est di Cracovia, terra dei montanari prediletti dal Pontefice. Resurrezione e commozione: questa la si vede negli occhi del Papa a Wadowice, la sua città natale, dove per oltre mezz'ora dialoga con la folla nella piazza, come farebbe un nonno con i suoi nipoti, indicando strade, palazzi, ricordando i nomignoli delle persone. «Qui c'era una pasticceria, andavamo a mangiare i "kremuski" dopo scuola, non so come facevamo». «A teatro recitavamo Sofocle, Antigone. Mi ricordo ancora la mia parte». «Lì abitava Jerzy Kluger, lì Alina». E ancora: «questa casa apparteneva al sig... che era ebreo. Non so che cosa gli sia accaduto. Ma so che hanno dovuto andarsene, molti ebrei di Wadowice hanno subito gravi prove, molti hanno perso la vita nei campi di sterminio». La folla grida: «sei magnifico! Vogliamo ascoltarti»! Sorrisi e commozione si alternano sul volto del Papa. Gli cantano «cento anni»!, e lui ribatte: «più facile dirlo che farlo». La piazza in un boato: «ti aiuteremo». Il Papa chiede: «c'è ancora il cinema Soglot? C'è ancora il gran ballo dopo la maturità»? Infine getta uno sguardo circolare sulla sua città, si gira sul bastone e curvo scompare nel buio della casa, mentre la piazza canta: «tu sei di queste montagne, non ti spiace essere partito»? Chissà se fra i doveri del Papa c'è anche quello di non piangere. Ma non pochi, fra la folla, cantavano e piangevano senza ritegno.

Il Papa non ha più febbre da martedì sera, annuncia il portavoce Navarro alle prime luci di un'alba carica di nebbia, pioggia e nuvole basse. Tanto basse che il Papa - che ha deciso di andare a canonizzare Santa Kinga, una nobile ungherese fondatrice di un monastero di Clarisse - abbandona per un po' l'elicottero e raggiunge Stary Sacz in una Chrysler bordò. Appare un po' barcollante sull'altare, una collina in legno sovrastata da una specie di chalet, e al centro fra le due scale di accesso all'altare gli hanno costruito anche un ruscello, con vera acqua corrente. Papa Wojtyla è aggrappato al pastorale, e sul volto si legge la determinazione di chi ha dovuto discutere. Si capisce dal resoconto del portavoce: il Papa celebrerà la messa, (quindi non una presenza simbolica, o via radio, ipotizzata alla vigilia), ma ha accettato che l'omelia la leggesse il card. Macharski. Tornerà in Vaticano giovedì pomeriggio, rinunciando al blitz armeno di venerdì; ma a Roma si fisserà una data («molto presto») per un viaggio di un giorno a Erevan, e Etchmiadzin, in Armenia, per visitare il Katholikos Karekin I malatissimo, incontrare il Presidente e salutare la comunità armeno-cattolica. Tutto in una sola giornata. Forse già la prossima settimana. Ma domenica mattina non si recherà al Divino Amore per una cerimonia di «dedicazione». «Il Papa ieri sera (martedì per chi legge N.D.R.) ha detto di essere guarito, e i medici oggi hanno dovuto constatare che era vero».

A Stary Sacz ci sono settecentomila persone, che cantano un ritmo montanaro: «salute, fortuna e prosperità, che tu viva a lungo», e il miracolo si ripete. A contatto con la folla Giovanni Paolo II riprende energia. E' un processo graduale, ma evidente. La voce diventava più sicura; alla comunione una madre si è presentata con in braccio un bambino, già grandicello. Il Papa gli ha porto l'ostia, e gli ha dato un buffetto sulla guancia. Non ha pronunciato l'omelia, ma si è preso una sonora rivincita ai saluti finali, parlando molto più a lungo dell'omelia. «Seguitemi nel Terzo Millennio! - ha detto - Per salvare il mondo insieme. Seguitemi per salvare il mondo nel XXI_ secolo». Poi ha continuato a improvvisare: «Ci sono fra di noi dei rifugiati del Kosovo. Imploro Dio che possano tornare alla loro patria, e che possano vivere là in pace. Spero che presto sarà messa fine alla tragedia della guerra. Faccio appello ai responsabili della situazione negativa degli abitanti dei Balcani affinchè cessino tutte le attività che portano distruzione e infliggono sofferenze alla gente».

IN GIORDANIA

Torna il treno di Lawrence

AMMAN. L'antica ferrovia dell'Hijaz, passata alla storia come teatro delle imprese di Lawrence d'Arabia durante la prima guerra mondiale, tornerà operativa il prossimo luglio con l'apertura del tratto diretto Amman-Damasco. Le due capitali saranno collegate due volte alla settimana, riferisce l'agenzia di stampa giordana «Petra», a partire dal 16 luglio prossimo. Il restauro e la riattivazione della ferrovia, costruita in epoca ottomana per collegare il Mediterraneo con i centri dell'Oriente, è uno dei progetti bilaterali resi possibili dal riavvicinamento fra Siria e Giordania. Con una visita storica a Damasco in aprile, re Abdallah II di Giordania, salito al trono quattro mesi fa, ha voluto aprire un nuovo capitolo nei rapporti bilaterali, che avevano vissuto momenti di tensione da quando, nel 1994, il regno hascemita firmò la pace con Israele. [Ansa]

Il Presidente all'Organizzazione del lavoro

Clinton dichiara guerra ai «negrieri di bambini»

«Diciamo basta a chi sfrutta i minori per farli lavorare, prostituire o combattere»

Andrea di Robilant
inviato a GINEVRA

«Il mondo arcaico di Charles Dickens purtroppo è ancora tra noi», dice Bill Clinton. «Ma è arrivato il momento di proclamare tutti insieme che ci sono cose che non possiamo più tollerare».

Alla vigilia del vertice G8 di Colonia che cercherà (Kosovo permettendo) di dare «un volto umano» alla globalizzazione, il presidente americano dichiara guerra allo sfruttamento del lavoro minorile nel mondo. E annuncia che anche gli Stati Uniti, dopo mesi di trattative, voteranno a favore della Convenzione per la protezione dei minori, che a questo punto sarà quasi certamente approvata oggi dall'Organizzazione internazionale del lavoro (Ilo).

«Non possiamo più accettare che bambini vengano sfruttati per la pornografia e la prostituzione - ha detto Clinton - Non possiamo accettare che vengano ridotti alla schiavitù o mandati a combattere in guerra. E non possiamo più accettare che mettano a rischio i loro corpi e la loro salute lavorando in condizioni pericolose e con orari troppo lunghi».

L'ultimo rapporto dell'Ilo, che risale al 1996, rivela che almeno 250 milioni di bambini dall'età di 5 a 14 anni lavorano in condizioni di sfruttamento - 135 milioni in Asia e 80 milioni in Africa. «I problemi più seri sono in quei due continenti - dice Gene Sperling, consigliere economico del Presidente - Ma dobbiamo anche pensare a mettere in ordine il cortile di casa nostra».

Dopo aver lungamente ignorato il problema, ora gli Stati Uniti sono diventati il maggior finanziatore (62,5 per cento) del Programma internazionale per l'eliminazione del lavoro minorile (Ipec), nato nel 1992. E la ratifica della Convenzione oggi a Ginevra dovrebbe dare ancora più mordente alla campagna internazionale contro lo sfruttamento dei bambini.

Per la verità, proprio gli Stati Uniti avevano tirato in lungo quest'ultimo negoziato su pressione del Pentagono: gli americani, così come i britannici, possono arruolarsi nelle forze armate a diciassette anni. Ma negli ultimi anni sono stati i sindacati Usa a guidare la battaglia contro lo sfruttamento dei minori nel mondo.

Così il discorso di Clinton è stato anche letto in chiave interna, come un gesto importante verso la sinistra democratica nel giorno in cui Al Gore ha annunciato la sua candidatura (da Ginevra Clinton gli ha telefonato per fargli gli auguri, nonostante il vicepresidente stia facendo il possibile per distanziarsi dal Presidente).

Ma la guerra di Clinton al lavoro minorile rientra anche nella sua più ampia campagna internazionale per mitigare le conseguenze più aspre del tumultuoso processo di globalizzazione. Garantire i diritti dei lavoratori, proteggere l'ambiente, attutire la violenza dei cicli economici, sono altri aspetti sottolineati nei suoi più recenti viaggi all'estero.

«La globalizzazione non è una proposta, è un fatto - ha ricordato ieri Clinton - Ma non possiamo abbandonare la gente al suo destino. Dobbiamo trovare un terza via, una via nuova e democratica, per massimizzare il potenziale del mercato ma anche la giustizia sociale».

Può sembrare paradossale che questa ennesima invocazione della Terza Via da parte di Clinton venga pochi giorni dopo la pesante disfatta elettorale dei principali alfieri europei di quel nuovo movimento: Blair, Schroeder, D'Alema. Ma in realtà Clinton accusa la sinistra - quella americana così come quella europea - di non aver ancora accettato fino in fondo la premessa che un libero mercato richiede una liberalizzazione del mercato del lavoro. «Il mondo ha bisogno di più commercio, non meno. Ma purtroppo ci sono lavoratori in tutto il mondo che ancora non ci credono. Perfino negli Stati Uniti, dove il tasso di disoccupazione è molto basso, i lavoratori continuano a bloccare la liberalizzazione dei mercati».

Strage del «Lucina»

Un ergastolo per i marinai uccisi in Algeria

ALGERI

Il tribunale di Jijel ha chiuso ieri il caso dei sette marinai italiani sgozzati cinque anni fa nel porto di Djendjen a bordo del mercantile «Lucina»: il colpevole è stato condannato all'ergastolo; i suoi complici a cinque anni. I giudici hanno anche condannato a morte in contumacia quattro presunti terroristi che hanno partecipato all'eccidio. Dei sedici accusati della strage, nove sono stati prosciolti.

Sono bastate poco più di due ore di camera di consiglio per mettere fine ad una vicenda che ha sollevato polemiche e ha, a suo tempo, raggelato le relazioni tra Roma e Algeri. Stupì, tra l'altro, la celerità con la quale, in un momento in cui il Paese era al limite della governabilità, le autorità riuscirono a mettere le mani sui colpevoli. A seminare ulteriore incertezza ci furono poi le accuse di un agente algerino rifugiato a Londra ai servizi del suo Paese. L'autore dell'eccidio, hanno stabilito i giudici, è un certo Draa Chabanne, reo confesso ed esibito come tale in TV. Fu proprio questo spettacolo a far sorgere dubbi sull'integrità mentale di Chabanne. Chabanne disse di essere stato contattato da terroristi per sgozzare gli italiani. Gli imputati si sono dichiarati innocenti e Chabanne, di fronte ai giudici, ha negato di essere l'autore della strage. Secondo l'accusa, i terroristi salirono a bordo del «Lucina» con la complicità di un guardiano del porto e sorpresero nel sonno l'equipaggio. La strage fu rivendicata dal Gruppo islamico armato (Gia) sebbene la regione fosse «controllata» dall'Esercito islamico di salvezza (Ais), il braccio armato del disciolto Fronte islamico di salvezza (Fis). Il processo ai marinai italiani, doveva essere celebrato già nel giugno del '97 ma fu rinviato per ulteriori indagini. [Ansa]

Trafficanti o Taleban

Iran, una pista per i tecnici italiani rapiti

TEHERAN

Si appuntano sui narcotrafficanti che battono le regioni orientali dell'Iran i sospetti degli inquirenti circa l'identità degli uomini armati che domenica scorsa hanno rapito tre tecnici italiani nella località turistica di Bam, nella provincia di Kerman.

Il portavoce del ministero dell'interno, Sheikh Ol-Eslami, ha annunciato ieri che una commissione istituita ad hoc «ha già scoperto indizi che saranno presto rivelati. I rapitori potrebbero essere narcotrafficanti», ha aggiunto, facendo eco alle dichiarazioni del vice-governatore della provincia, Mohammad Ali Karimi, che ha però puntato il dito anche contro i Taleban al potere in Afghanistan, da cui proviene la maggior parte della droga in transito sul territorio iraniano verso l'Europa. «Il rapimento potrebbe essere opera dei Taleban, scontenti per i risultati positivi della visita del presidente (Mohammad) Khatami in Italia», ha detto.

Le vittime del sequestro, gli ingegneri friulani Lorenzo Termite e Riccardo Pasinato e il tecnico toscano Giuseppe Zisa, lavorano al cantiere di un'acciaieria realizzata dalla Danieli a Yazd, nell'Iran centrale. Dopo aver informato le autorità, i tecnici erano andati a Bam in auto assieme a due loro colleghi per visitare la celebre cittadella medievale, 200 km ad est di Kerman, meta di molti turisti stranieri.

I tre sono stati portati via a bordo di una jeep con il lampeggiatore della polizia dalla quale erano scesi tre uomini armati, in abiti civili. L'allarme è stato dato dagli altri due dipendenti della Danieli, Giancarlo Monti e Giorgio Silvestri. [Ansa]

Gravi danni a Puebla

Trema la terra in Messico Morti e feriti

CITTA' DEL MESSICO

Alle 15,45 di martedì, le 22,45 in Italia, nel centro del Messico la terra ha tremato per 55 lunghissimi secondi. La scossa ha raggiunto i 6,7 gradi della scala Richter. Un'intensità potenzialmente disastrosa. I morti finora accertati sono 16, e diverse centinaia i feriti. L'epicentro è stato localizzato nella città di Huajuapan, nello stato di Oaxaca, 210 km a sud est di Città del Messico, ma gli effetti più gravi si sono avuti a Puebla, capitale dell'omonimo stato, dove sono morte almeno 11 persone tra cui tre bambini. In città, dichiarata patrimonio dell'umanità dall'Unesco per la sua celebre architettura coloniale, sono centinaia gli edifici storici crollati o danneggiati, ed è crollata la cupola di un'antica chiesa barocca.

Fortemente colpita anche la regione di Mixteca, abitata in prevalenza da indios, le cui modeste case sono rimaste lesionate all'80 per cento. Alcune centinaia sono crollate.

A Città del Messico la popolazione, memore del terremoto del 1985 che causò almeno ventimila morti, ha ceduto al panico. Centinaia di migliaia di persone si sono precipitate in strada, urlando o piangendo dal terrore, mentre le sirene antisismiche laceravano l'aria. Due persone sono morte d'infarto, ma in città i danni sono stati limitati. Il Presidente Ernesto Zedillo ha dato ordine all'esercito di applicare misure di emergenza se necessario ed ha proclamato zona disastrata il circondario della capitale federale e lo Stato di Guerrero.

Papa Giovanni Paolo II ha espresso il proprio sincero cordoglio alle famiglie delle vittime e la propria paterna vicinanza spirituale ai feriti e a quanti si sono visti privati della casa. [Ansa]

Il vicepresidente Al Gore con la moglie Tipper annuncia la sua candidatura alla presidenza



A Cartagine nel Tennessee davanti [illegible] un pubblico modesto tenta di rovesciare i sondaggi che lo vedono nettamente sconfitto dal rivale repubblicano Bush jr



Il vicepresidente americano Al Gore mentre fa jogging nella casa di campagna nel Tennessee

Gore esordisce con un tradimento

«Indifendibile il comportamento di Clinton nel Sexgate»

inviato a NEW YORK

Il potere logora chi vice l'ha. Dopo [illegible] anni [illegible] traino di Bill Clinton, Al Gore prova a correre sulle sue gambe per arrivare al traguardo [illegible] presidenza del Duemila. Per riuscirci [illegible] dall'ombra del tutore e, nel sole di una Cartagine del Tennessee, [illegible] di ucciderlo con [illegible] armi del distacco e del disprezzo, invocando il [illegible] una volta sola (a proposi[illegible] del successo in Kosovo); definendo in [illegible] intervista televisiva "indifendibile" il [illegible] comportamento; allineando sul palco la sua famiglia felice e unita (guarda e stupisci, Hillary), e, sotto, i veterani [illegible] Vietnam dove lui ha combattuto (a differenza di altri).

Gli hanno detto che per vincere deve smettere di essere Al Gore: il legnoso, noioso, perbenino Al Gore. [illegible] lui ha [illegible] di [illegible] Al Gore: il leale, sincero, idealista Al Gore. Ha venduto l'anima al diavolo della propaganda.

[illegible] assunto [illegible] responsabile della campagna elettorale chiamato Coelho, come l'autore del romanzo esoterico "L'Alchinista", che gli ha messo lo spirito giovanile in un vecchio alambicco fumoso.

Ha contratto la "sindrome di Pippo Baudo" che gli fa dire, di qualunque [illegible]: "Questo l'ho creato io", da Internet al boom economico figlio della fiducia di un popolo, dell'accortezza di Greenspan e del disinteresse di Clinton.

Ha imparato [illegible] fretta e furia quattro frasi in spagnolo, per contendere l'elettorato latino a Giorgio [illegible] Bush, e le ha dette come recitasse [illegible] poesia di Natale all'uditorio perplesso della [illegible] città natale: abitanti [illegible] ispanici 12, impegnati in quel momento [illegible] il rastrello nei giardini altrui. Ha coniato [illegible] slogan "i nuovi orizzonti", che riecheggia "la nuova frontiera" di Jfk, [illegible] potrebbe morire, anziché a Dallas, a Cartagine. Dall'ultimo sondaggio Cnn: il [illegible] degli americani [illegible] lo voterebbero chiunque fosse il suo avversario (e nella lista è compreso l'imbarazzante Quayle).

E' [illegible] piccola grande tragedia americana [illegible] veltroniana. Cómincia dove [illegible] finita prematuramente già [illegible] volta: nella città natale di Al Gore, [illegible] colorate col porticato, calessi nelle strade, calore e polvere. Accadde nel 1987. L'allora 39enne Gore dichiarò la sua candidatura alla Casa Bianca.

Il padre senatore quando lo seppe, raccontò, urlò come un "Indian Banshee", tradotto: spirito pellerossa che reca la morte. Non portava bene. Tuttavia; la gente del posto [illegible] sentì orgogliosa. La stampa accorse perplessa. Il ragazzo era così giovane che, scrissero "non si capisce se c[illegible] per la presiden[illegible] [illegible] per i trials [illegible] atletica leggera".

Non ne azzeccò una. Sfidò la congrega democratica e [illegible] candidato repubblicano, George Bush, allora vicepresidente. Disse: "La sua storia è arrivata [illegible] un vicolo cieco". Proclamò: "In un'amministrazione Gore [illegible] pubblico ufficiale che [illegible]ta al congresso sarà immediatamente licenziato". La storia non gli fu riconoscente. Inciampò ai primi ostacoli: Iowa, New Hampshire ed era a casa. [illegible] discorso d'esordio fu confuso, ma lo seguirono ottomila persone entusiaste.

> Per avere speranze deve cercare di spezzare l'immagine che lo vede come onesta controfigura del Presidente anche se per fare questo è costretto a abolire lealtà e idealismo

Sono passati dodici anni e la storia si ripete. Al Gore chiama la sua patria a raccolta e lan[illegible] la sfida. Arriva con mezz'ora di ritardo, preceduto da un interminabile concerto country. Indossa l'abito blu da cerimonia, con camicia bianca e cravatta rossa. Clinton gli aveva suggerito di mostrarsi sportivo, ma due giorni fa, provando a esibirsi con la polo nel New Hampshire, si era sentito in dovere di chiedere: "Sono troppo informale?". Schiera sul palco la mamma vedova 87enne. Dovrebbe aprirgli la strada al microfono la moglie Tipper, ma non ce la fa: problemi alla voce per eccesso di oratoria elettorale e mancano diciassette mesi al voto.

Il [illegible] silenzio non gli dovrebbe [illegible]: l'ultima volta che ha aperto bocca ha raccontato [illegible] un giornale di avere attraversato una lunga fase di depressione, proprio quello che il Paese [illegible] aspetta dalla convivenza con Al Gore. Al suo posto, la figlia Carina, che esibisce un pancione da cui, fra dieci giorni, uscirà il primo nipotino. A lei il compito di rendere evidente che quest'uomo alle sue spalle, [illegible] stante le cattive compagnie frequentate, è un padre (e presto nonno) di famiglia affidabile, è sposato da 29 anni, ha [illegible] figli [illegible] tiene [illegible] cerniera chiusa quando sta al telefono.

Poi tocca a lui. Gore prova a prendersi il buono dell'amministrazione di cui ha fatto parte (l'economia), distaccandosi da quello che tutti condannano (l'immoralità). Buttando via l'acqua sporca, butta via anche [illegible] bambino Clinton, che gioca nel lontano cortile europeo e gli ha mandato un cortese telegramma di auguri, dopo averlo spronato a dare segni di vita per non farsi seppellire da Bush.

Accusato dal [illegible] rivale di rappresentare "lo status quo", Gore prova ad accreditarsi come l'uomo del futuro; ricostruisce [illegible] [illegible] della storia, dalla Normandia in avanti, in cui, davanti all'alternativa fra tornare indietro e proseguire la scelta è sempre stata obbligata e si propone come alfiere di quell'avanzata verso "i nuovi orizzonti" dove le scuole pubbliche saranno accessibili [illegible] tutti e libere dalla droga e dalle armi, l'assistenza sociale un diritto, [illegible] salario minimo una somma che consente una vita decente, l'aborto una scelta delle donne e l'America un Paese che non lascia indietro nessuno. Se andrà dietro di lui, che da ieri non è più il vice dell'Innominato, ma il capo esploratore dei "nuovi orizzonti".

La parola d'ordine è: dimenticare Clinton. [illegible] se Clinton avesse fatto un discorso della [illegible] nella sua città natale, la gente sarebbe andata via con le lacrime agli occhi e [illegible] cuore in tumulto, repubblicani inclusi.

I "cartaginesi" sono tornati a [illegible] alla spicciolata, con la sensazione che il loro Annibale finirà stritolato sotto l'elefante repubblicano. Il discorso è stato concreto, ma l'hanno ascoltato in tremila, meno della metà di quando Al era [illegible] ragazzo, affidabile e rispettoso della figura paterna. Dopo, [illegible] diventato, a detta dei sostenitori e della figlia "il più influente vicepresidente della storia degli Stati Uniti".

Ce ne sono stati quarantacinque. Soltanto quattordici sono riusciti a raccogliere l'eredità del predecessore. L'ultimo fu George Bush.

La storia sta per ripetersi. Anche questa volta un vice succederà [illegible] presidente, o, più probabilmente, gli succederà un George Bush.

Avevano 18 e 19 anni: prima di suicidarsi, hanno scritto un biglietto di scuse ai genitori

Patto di morte tra le amiche indivisibili

Ischia: bocciate, si gettano insieme nel burrone

Fulvio Milone
[illegible] a ISCHIA

[illegible] sono ubriacate prima di saltare nel vuoto. Per farsi coraggio, per trovare la forza di dare un calcio alla vita, al mondo da cui non si sentivano capite, alla scuola che frequentavano con risultati disastrosi. Chissà quando hanno stretto quel folle patto di morte. Martedì pomeriggio avevano saputo [illegible] sarebbero state bocciate, e d'altro canto se l'aspettavano. I risultati ufficiali sono stati affissi nella bacheca della segreteria solo ieri mattina, ma Lucia e Giuseppina, 19 e 18 anni, non li hanno visti: sono morte lasciandosi cadere da uno strapiombo alto settanta metri in contrada Frassitelli, una zona di campagna a Forio d'Ischia, uno dei sei Comuni dell'isola. Sono [illegible] ore per rintracciare i corpi. Il primo a vederli è stato Luca, [illegible] fidanzato di Lucia. Si è calato con una corda lungo il costone ed è rimasto sdraiato per ore accanto al corpo. Quando i vigili del fuoco sono arrivati, era ancora abbracciato alla sua ragazza e la chiamava per nome, come se lei fosse stata addormentata e avesse potuto svegliarsi da un momento all'altro.

Sul ciglio del burrone, accanto a un motorino e alla bottiglia vuota, i carabinieri hanno trovato due fogli a quadretti. A quei pezzi di carta le ragazze hanno affidato l'ultimo saluto e una richiesta di perdono ai genitori per averli delusi a causa della bocciatura. Lucia ha aggiunto un messaggio al suo Luca: «Solo tu hai saputo capirmi. Spero che un giorno ti farai una famiglia».

Ma Luca non riesce a capire. Non riescono ad accettare la realtà neanche i genitori delle due amiche: commercianti, gente semplice e tranquilla che non sospettava minimamente del male di vivere di cui soffrivano le figlie.

Frequentavano [illegible] liceo «Scotti» di Ischia Porto, classe seconda [illegible]. Le amiche dicono che erano inseparabili, anche se i caratteri erano del tutto diversi: la più grande, bionda, occhi chiari e fisico slanciato, aveva una personalità decisa e intraprendente; l'altra, dolce e minuta, pendeva dalle labbra dell'altra, di [illegible] forse subiva le scelte. Chissà quando hanno deciso di morire. Le compagne di scuola raccontano che fino a qualche mese fa Lucia e Pina erano entusiaste della vita. Si comportavano come ci si aspetta da ragazze della loro età: quattro salti in discoteca, la pizza con gli amici, qualche flirt di nascosto dai genitori, soprattutto quelli [illegible] Lucia, piuttosto severi.

> A trovarle è stato il ragazzo della più grande: quando sono arrivati i soccorritori la teneva abbracciata

Negli ultimi tempi, però, le amiche inseparabili erano cambiate. Se ne stavano per loro conto, erano preoccupate per i risultati dell'anno scolastico e non lo nascondevano. «Hanno fatto [illegible] tutto per rimettersi [illegible] carreggiata, trascorrevano ore sui libri ma ormai [illegible] troppo tardi - ricorda Antonella, una [illegible] [illegible] classe -. Dicevano [illegible] [illegible] fossero state respinte si sarebbero buttate in un burrone. Credevamo che scherzassero, soprattutto Lucia che era stata bocciata già una volta. E poi si guardavano sorridendo mentre parlavano. Invece [illegible]cevano sul serio, nessuno di noi ha saputo capirle». Il presidente, Nunzio Albanelli, racconta che Lucia gli aveva chiesto aiuto non più di una settimana fa: «Trovai in presidenza un suo biglietto con il nome e il numero telefonico. Quando la chiamai mi supplicò di darle una mano, di intervenire sui professori per non farle perdere un altro anno... Ho invitato i colleghi a esaminare con benevolenza il rendimento di tutti gli alunni, [illegible] di fronte a insufficienze gravi e a [illegible] incolmabili ho dovuto [illegible] darmi. Lucia non ce l'ha fatta a sopportare la realtà».

Facevano terribilmente sul serio, le due amiche. Martedì pomeriggio, quando hanno salutato i genitori, a[illegible] già deciso di morire insieme. Ma prima di farla finita Lucia ha voluto incontrare ancora una volta Luca, un ragazzone di 26 anni che lavora come cameriere in un albergo e che i genitori di lei [illegible] hanno mai voluto accettare in casa. «Mi ha regalato un paio di jeans, [illegible] maglietta e [illegible] paio [illegible] scarpe - ha detto ai carabinieri -. Poi mi ha dato un bacio e ha detto: esco con Pina, ci vediamo più tardi».

L'allarme per [illegible] ricerche è scattato in serata. Per tutta la notte i vigili del fuoco, poliziotti e carabinieri, volontari e amici hanno cercato le amiche scomparse. Anche Luca ha battuto palmo a palmo la campagna, ed è stato il primo a notare il motorino della sua ragazza abbandonato sul ciglio della strada che sale verso Montecorvo, uno sperone a picco sulla spiaggia di Cetara. Si è calato con una corda lungo [illegible] costone, e quando ha visto il corpo senza vita della fidanzata lo ha stretto a sé. I vigili del fuoco lo hanno trovato così, abbracciato alla sua Lucia, che continuava a chiamare come se volesse svegliarla.

Genova: la donna aveva accettato di rinunciare al bimbo per le ingiurie del coniuge

Spinse la moglie ad abortire, condannato

Per il giudice è violenza privata: punito con 9 mesi

GENOVA

Accecato dalla gelosia, [illegible] ingiurie e ricatti psicologici, costrinse [illegible] moglie ad abortire. Ieri l'uomo è stato condannato a 9 [illegible] di reclusione per violenza privata. Ad emettere [illegible] sentenza è stato [illegible] giudice unico Maria Teresa Rubini che ha concesso all'imputato la sospensione condizionale della pena. Per i danni subiti alla moglie è stato [illegible] [illegible] risarcimento [illegible] 10 milioni di lire. Il pm aveva chiesto per l'imputato la condanna ad un anno e mezzo di reclusione. Il marito doveva rispondere [illegible] violenza privata nei confronti [illegible] moglie perché, secondo l'accusa, quando la donna rimase incinta, l'uomo avrebbe [illegible] pesanti pressioni perchè abortisse. La coppia, dopo anni di tranquilla convivenza durante i quali [illegible] nati due figli, era da tempo in crisi. La donna, secondo il suo racconto, aveva acconsentito ad interrompere la gravidanza in seguito alle ingiurie del marito che voleva sottoporla anche al test del dna. Tornata a casa dopo aver abortito, in preda [illegible] [illegible] decise di separarsi e di denunciare il coniuge. La donna, nel corso [illegible] processo, ha anche raccontato che il marito, accecato dalla gelosia, più volte l'aveva accusata [illegible] [illegible] relazioni extraconiugali. L'imputato ha cercato di far cadere l'accusa di violenza psicologica che avrebbe usato per convincere la moglie ad abortire senza, però, suffragare le [illegible] [illegible] prove o testimoni. [r. cri.]

Catania, muore a 13 anni in una rissa

Gli dice: «Sei grasso» e lui gli spara in faccia

A ucciderlo è stato un diciassettenne
La lite in strada tra le due famiglie

[illegible]

«Si ponchiu, sei grasso. Lui spara e uccide. E' finita così ieri, all'ora di pranzo, una lite tra ragazzi terribili di uno dei quartieri disagiati [illegible] periferia. Carmelo Zammataro aveva solo 13 anni, quattro in meno del suo assassino, arrestato pochi minuti dopo dalla polizia. Carmelo è morto per una parola di troppo, per un'esplosione di rabbia e di violenza, proprio nel giorno in cui a palazzo di giustizia si è aperto il processo ai cinque presunti mafiosi accusati di avere accecato, nell'aprile dello scorso anno durante l'agguato a due pregiudicati, il piccolo Nico Guerullo. Scenario di questa ennesima, inutile tragedia, è il quartiere di San Giorgio, periferia Ovest di Catania, proprio il rione dove vive lo stesso Nico, è salito agli onori della cronaca lo scorso inverno per una clamorosa vincita al Superenalotto da oltre 60 miliardi.

L'omicidio è avvenuto all'ora di pranzo, al culmine di una furiosa lite tra due nuclei familiari con i loro ragazzi, figli e protagonisti di un quartiere dai mille disagi e dall'opprimente peso della criminalità organizzata; ma la vicenda ha avuto un prologo la sera prima, quando la madre dell'omicida ha rimproverato aspramente Carmelo Zammataro, l'ucciso, intimandogli di smetterla di prendere in giro il suo bambino di 10 anni, fratello del diciassettenne omicida, con quell'insulto continuo: «Sei grasso, [illegible] ti vergogni?». Il rimprovero, però, non è stato gradito dalla madre [illegible] Carmelo che ieri mattina si è presentata nella salumeria gestita dai genitori del giovane omicida, in stradale Cravone, la strada principale del quartiere, chiedendo conto e ragione di quel rimprovero. Ne è nata una furibonda lite cui, in pochi minuti, hanno preso parte diversi familiari dei due contendenti. I ragazzi, fino a quel momento, avevano soltanto [illegible] to alla lite. Quando la rissa è degenerata, e mentre il padre dell'[illegible] no veniva selvaggiamente picchiato [illegible] zio della vittima, nelle mani del diciassettenne è spuntato un revolver calibro 38 dal quale è partito [illegible] colpo che ha raggiunto in faccia Carmelo. Inutile la corsa all'ospedale Vittorio Emanuele, è morto sul colpo.

Tutti i protagonisti della rissa, e il giovane omicida, [illegible] stati portati in questura dove gli agenti hanno dovuto faticare per separare i due nuclei familiari, che hanno continuato reciprocamente [illegible] accusarsi e a giurarsi vendetta. Nel pomeriggio, il diciassettenne assassino, in lacrime, ha confessato di avere sparato ma ha detto che non voleva uccidere nessuno: «Ho sparato in aria - avrebbe raccontato al sostituto della Dda Francesco Puleio e a quello della procura per i minori, Grazia Mazzei - la pistola l'ho raccolta da terra, era di uno dei rivali». Gli investigatori [illegible] [illegible] convinti che il giovane, che è stato accusato di omicidio volontario, abbia voluto deliberatamente sparare contro Carmelo Zammataro, che da tempo provocava il fratellino di 10 anni, e quindi [illegible] di tutto quel parapiglia. L'inchiesta deve ancora chiarire questi punti dubbi. I poliziotti della squadra mobile stanno anche cercando l'arma del delitto.

Il padre e il nonno di Carmelo Zammataro sono stati [illegible] negli anni scorsi, in agguati di mafia. Francesco Zammataro, il padre, precedenti per associazione mafiosa e tentato omicidio, [illegible] assassinato all'età di 39 anni. Era il 27 novembre del '95; l'uomo fu sorpreso dai killer sotto [illegible] [illegible] anno dopo, il 20 novembre del '96 toccò al nonno di Carmelo, Agatino Zammataro, [illegible] anni, incensurato, ucciso nella sua falegnameria.

Discussioni infinite, il 62% del personale non lo sopporta



Le nuove regole: unire gli amanti della sigaretta in spazi comuni ma evitare i ghetti

Il fumo è [illegible] dei vizi più detestati tra chi lavora in ufficio

Fumo, la guerra in ufficio

«Fastidio enorme» per l'impiegato

Raffaello Masci
ROMA

Certo, il disordine [illegible] fastidio (all'80% delle persone), chi ingombra gli spazi [illegible] lavoro altrui, pure (al 79%), ma si tratta di fastidi generici. Il fumo invece può scatenare le diatribe più accese, [illegible] conflittualità più durature e gli odi più viscerali. Quasi due impiegati su tre (il 62% per l'esattezza) lo considera [illegible] fastidio «enorme» sul posto di lavoro. Quindi le aziende devono armarsi di buona volontà e affrontare, insieme [illegible] i tradizionali problemi del personale, anche questo grana. Pena la pace sociale.

Questo dice una ricerca dell'Ispo, l'istituto di ricerche diretto dal professor Renato Mannheimer, che ha intervistato [illegible] [illegible] pione di 715 impiegati su incarico dell'Aidp (l'associazione dei direttori del personale) e di Assotabacco. Ma poiché porre la questione non basta, [illegible] centro documentazione di quest'ultima associazione ha [illegible] fornito [illegible] possibile via d'uscita, pubblicando un manuale per «una politica aziendale sul fumo» con tanto di documentazione, consigli per il quieto vivere e rimedi tecnici per la bisogna. Sia la ricerca che il manuale sono stati presentati ieri a Roma.

[illegible] I fumatori [illegible] il [illegible] [illegible] popolazione adulta - dice l'indagine [illegible] Mannheimer -. Quelli che [illegible] li sopportano sono [illegible] [illegible] il 23% residuo è costituito da chi non sopporta più (invece) la disputa tra i primi e i secondi. Il fumatore braccato e colpevolizzato spesso fa della sigaretta la [illegible] bandiera di libertà, e quindi [illegible] ci pensa per nulla a spegnerla. Per contro i non-fumatori igienisti, considerano [illegible] fumo come [illegible] riedizione della peste bubbonica e dato che sono nella stragrande maggioranza [illegible] casi [illegible] persone giovani (tra i [illegible] e i 40 anni) e altamente istruite (laureati al 74%), hanno forza e argomentazioni per dare battaglia senza sosta.

> Niente divieti categorici, ma punti di lavoro con telefono e scrivanie

[illegible] Il Manuale di Assotabacco ricorda che ci sono ben nove disposizioni di legge volte a regolamentare il fumo [illegible] posti [illegible] lavoro, e che la magistratura ha emesso in proposito cinque sentenze che hanno fatto «dottrina» (tra cui quella de «La Stampa» del marzo '95) e quindi - è il consiglio - conviene che aziende e lavoratori trovino un accordo su questo controverso vizio.

[illegible] Ecco un decalogo, estrapolato dal manuale.

Non fare finta di niente. Le aziende devono affrontare il problema e risolverlo d'accordo con i lavoratori.

Prendere in seria considerazione le esigenze di tutti: non minimizzare mai le posizioni degli uni e degli altri.

Evitare le decisioni verticistiche e generalizzate: quello che va bene [illegible] una azienda non sempre si può applicare all'altra. Inoltre, se una «stanza» vuole darsi una regola per conto proprio, perché no?

Introdurre un divieto categorico di fumo comporta problemi enormi: costringere - per esempio - dipendenti a fumare nell'androne o alle toilettes [illegible] una cattiva immagine all'azienda e riduce la produttività.

Cercare di accorpare i fumatori in spazi comuni, ben serviti e arieggiati. Ma attenzione ai «ghetti per fumatori», sono colpevolizzanti, punitivi e generano conflittualità.

Si possono fare [illegible] «punti-lavoro» riservati a [illegible] fuma, ma con tanto [illegible] telefono e tutto il resto.

Essere chiari: affiggere cartelli che indichino chiaramente dove si può e dove non si può fumare.

In uffici piccoli si possono fissare [illegible] «smoking» e «no smoking».

La legge non è «per sempre». Introdurre periodiche e consensuali revisioni.

Morale: la soluzione è sempre un compromesso civile. Il manuale di Assotabacco può essere richiesto al numero 06-68136171.

La commissione Giustizia approva emendamento, ed è subito polemica nella maggioranza

«Vietato pubblicare le foto degli arrestati»

Proibite anche le immagini precedenti alle manette

Polo [illegible] Popolari: no alla giustizia spettacolo
L'ordine dei giornalisti: si tratta di un grave attentato alla libertà dell'informazione
Maiolo: stop alle gogne cartacee e televisive

ROMA

[illegible]' vietato pubbblicare o mostrare in tv le immagini [illegible] persone arrestate, [illegible] [illegible] al momento del fermo, [illegible] le manette ai polsi, ma fino al proscioglimento, anche se si trattasse di generiche fotografie di repertorio. E questo il tenore dell'emendamento proposto ieri dal senatore popolare Luigi Follieri e approvato, a sorpresa, dalla commissione Giustizia di palazzo Madama.

Col voto del Polo e dei popolari, contrario il resto della maggioranza. E subito con i senatori ds nasce una polemica che finisce per allargarsi al governo e oltre, intorno ai delicati temi della «giustizia spettacolo» e alla «limitazione del diritto di cronaca».

I senatori della Quercia infatti si ritrovano subito compatti. Cri[illegible] [illegible] la finalità, ma la formulazione troppo generica dell'emendamento che «finisce paradossalmente per vietare troppo e troppo poco». [illegible] annunciano che si impegneranno in tutti i modi per modificare la norma nel voto in aula. «E' giusto non rendere pubbliche immagini inutilmente l[illegible] [illegible] dignità personale di chiunque [illegible] quindi, di chi viene arrestato ma è assurdo imporre il divieto di pubblicare qualsiasi foto», spiega il capo dei senatori della Quercia Cesare [illegible]. Alessandro Pardini considera la norma «esagerata»: [illegible] conto [illegible] [illegible] giustizia-spettacolo, altro limitare la libertà di informazione», argomenta. Pollice verso anche da parte del governo.

Per Giuseppe Ayala, sottosegretario alla Giustizia, il governo sarebbbe stato anche favorevole a proibire la diffusione di foto o riprese tv di persone [illegible] manette. [illegible] sostiene che il [illegible] problema [illegible] «la sperequazione fra l'enorme rilievo dato agli episodi di arresto e il totale silenzio al proscioglimento degli imputati» e suggerisce caso mai di «lavorare [illegible] sensibilizzazione deontologica di tv e giornali».

Una deontologia che già c'è, ricordano le associazioni di giornalisti e editori, [illegible] pure insor[illegible] contro l'emendamento, che «mette le manette all'informazione» (Fnsi) è un «grave attentato alla libertà di cronaca» (Ordine dei Giornalisti). Mentre la Fieg considera «paradossale» che chi è colpito [illegible] restrizione della libertà personale «finisca per godere di una tutela maggiore di tutti gli altri cittadini».

Follieri difende la [illegible] norma «che [illegible] vuol affatto mettere il bavaglio all'informazione». A suo parere vieta solo di pubblicare l'immagine della persona privata della libertà personale «in relazione al procedimento in corso». «Si vuole evitare quel che avviene quando una persona è tratta in arresto: in caserma e in questura trova schierati cameramen e fotografi pronti a riprenderli in manette».

Un problema, quello delle «gogne cartacee e televisive» che Tiziana Maiolo giudica «scandaloso e scandalistico». «Finalmente viene affrontato», plaude l'ipergarantista azzurra. Soddisfazione analoga l'esprime l'Unione delle Camere Penali, vale a dire gli avvocati, i quali denunciano i «veri [illegible] propri spettacoli» organizzati per consentire a fotografi [illegible] tv [illegible] enfatizzare la cattura. Il caso Tortora non va dimenticato».

Il caso Tortora e il caso Carra. Eppure l'ex portavoce di Arnaldo Forlani che del problema ha avuto, per così dire un'esperienza diretta, [illegible] [illegible] la proposta Follieri «aberrante [illegible] esagerata». «Si [illegible] dal giustizialismo all'ipergarantismo», sostiene. Dopo i casi Tortora e Carra una norma vieta agli imputati di comparire in manette in tribunale. Ma che il problema esista ancora al momento dell'arresto lo ammette anche il senatore diessino, nonché avvocato, Guido Calvi. «Il punto [illegible] che la norma Follieri estende il divieto [illegible] tutta [illegible] durata del procedimento [illegible] finisce per includere anche le immagini generiche». Mentre quello che va trovato [illegible] [illegible] punto di equilibrio» fra diritto [illegible] cronaca e diritto all'onorabilità» del cittadino.

«Altrimenti si arriva al paradosso di [illegible] politico imputato che non può nemmeno partecipare a una campagna elettorale. Come [illegible] accaduto anche ultimamente». [m. g. b.]

Dal Codice spariscono [illegible] piccoli reati

Solo maximulte per assegni [illegible] vuoto e guida senza patente

ROMA

[illegible] ieri cento reati minori [illegible] stati cancellati dal codice penale. Alcuni sono stati eliminati [illegible] tutto dalle leggi, altri saranno puniti soltanto [illegible] multe più o meno salate. La proposta di legge è stata approvata ieri mattina [illegible] Camera con 240 voti a favore (maggioranza), 137 [illegible]nuti (opposizione), 27 contrari (Lega). Soddisfatto il ministro della Giustizia Oliviero Diliberto che parla di «un passo avanti» [illegible] direzione di «una giustizia al servizio dei cittadini». Contenta anche l'Associazione Nazionale Magistrati, mentre appare deluso il procuratore reggente di Milano Gerardo D'Ambrosio: le nuove norme «non costituiscono un grande vantaggio» perché alleggeriranno soltanto «del 9 [illegible] del [illegible] il carico di lavoro esistente». Critico il Csm che giudica la proposta [illegible] «ispirata ad una sostanziale timidezza». Fra le novità introdotte, anche la possibilità per il giudice [illegible] primo grado di [illegible] invece dell'arresto, sanzioni come la prestazione di attività non retribuite in favore della collettività, l'obbligo di permanenza in casa, la libertà controllata.

CODICE [illegible] [illegible] Non è più reato penale guidare [illegible] patente, né girare in autobus, tram [illegible] [illegible] con un biglietto falsificato. Saranno però aumentate le multe: sarà più facile [illegible] sequestro dell'auto per [illegible] [illegible] o, nei [illegible] più gravi, la confisca. I nomi [illegible] coloro che commettono le infrazioni [illegible] inseriti nella banca dati dell'anagrafe patenti.

LEGGI FINANZIARIE. Niente più carcere per l'emissione di assegni a vuoto (per cui si rischiano multe fino a 24 milioni) e per [illegible] [illegible]trabbando a condizione che l'ammontare del «dazio» non superi i 7 milioni e che non si tratti di tabacco. Niente carcere in caso di evasione fiscale per errori formali o dimenticanze, ma aumentato da 5 a [illegible] [illegible] il tetto massimo [illegible] detenzione [illegible] una delega al governo che dovrà scrivere le nuove norme penali per i reati tributari e l'Iva. Depenalizzati le affissioni abusive, gli spettacoli senza licenza, i reati dei contribuenti in regime forfettario che [illegible] hanno regolarizzato le fatture [illegible] la violazione non supera i [illegible] milioni.

[illegible] ALIMENTARI. [illegible] governo metterà [illegible] punto [illegible] riforma delle sanzioni entro 6 mesi cancellando reati [illegible] prevedendo sanzioni fino [illegible] [illegible] milioni. Re[illegible] in ambito penale tutto ciò che riguarda la salute e l'igiene: dalla frode alimentare alla vendita di sostanze non genuine, l'etichettatura falsa, gli alimenti per l'infanzia, i prodotti dietetici. Il medico provinciale o [illegible] veterinario potranno chiudere esercizi e stabilimenti per carenza di igiene.

[illegible] OBSOLETI. Sono definitivamente consegnati ai film di cappa [illegible] spada il duello come reato e alla letteratura dickensiana il reato di mendicità: niente più arresto dunque per chi chiede l'elemosina «in modo ripugnante [illegible] vessatorio», simulando deformità. Cessato anche il reato di oltraggio a pubblico ufficiale, quello di vilipendio. Se la caveranno con una multa coloro che [illegible] in bestemmie, «manifestazioni oltraggiose» contro i defunti, ubriachezza. Si pagheranno al [illegible] [illegible] mila lire per l'abigeato (furto del bestiame), per l'incitamento al libertinaggio anche in modo scandaloso e molesto, per aver scritto la tesi di laurea a uno studente somaro, per aver riscosso «con modi dolosi» l'indennità di disoccupazione, per aver sbagliato nella compilazione degli elenchi degli elettori. [r. r.]

[illegible]

Polti condannato per frode

TORINO. Franco Polti, il patron della «Vaporella», è stato condannato l'altro [illegible] a Torino per frode fiscale a un [illegible] e otto mesi carcere, col beneficio della condizionale. Il pubblico ministero Maurizio Boselli aveva chiesto un anno in più per le fatture gonfiate (dell'ordine di oltre venti miliardi di lire) ricevute dal [illegible] Polti per investimenti in pubblicità televisiva [illegible] in sponsorizzazioni di Formula 1 (il team Benetton per cui allora correva Schumacher) [illegible] di motonautica. Contraltare di Polti nella frode fiscale erano agenzie di intermediazione che gli restituivano i fondi extra versandoli [illegible] conti svizzeri dell'imprenditore appassionato di ciclismo. Questi ha risarci[illegible] undici miliardi al Fisco. [r. cri.]

I [illegible] [illegible]

- **[illegible] SENZA PATENTE**
- **[illegible] MOLESTA**
- **FURTO DI [illegible]E:** MULTA FINO A 200 MILA
- **[illegible]**
- **TURPILOQUIO**
- **INSULTI A PUBBLICO UFFICIALE**
- **[illegible] [illegible] DUELLO**
- **[illegible] DI [illegible] [illegible] VUOTO:** MULTA FINO A 24 MILIONI
- **MENDICITÀ**
- **[illegible] OLTRAGGIOSE CONTRO I DEFUNTI**
- **[illegible]**
- **[illegible] DI [illegible] DI TRAM E [illegible] [illegible]**
- **USO ILLECITO DELL'EMBLEMA [illegible] [illegible] ROSSA:** MULTA FINO A 200 MILA
- **INCITAMENTO [illegible] LIBERTINAGGIO:** MULTA FINO A 200 MILA
- **[illegible] [illegible] DELL'INDENNITÀ DI [illegible]** MULTA DI 200 MILA
- **[illegible] DI FALSI [illegible] [illegible]:** MULTA FINO A 200 MILA
- **[illegible] DI TESI [illegible] [illegible] [illegible] PAGAMENTO:** MULTA FINO A 200 MILA
- **INGRESSO DI [illegible] A FILM [illegible] [illegible] I GESTORI [illegible] CINEMA):** FINO A 200 MILA

[illegible]

- Chi ha [illegible] «vizio» dell'assegno [illegible] vuoto non finirà più dietro le sbarre. Il beffato potrà contare soltanto su una giustizia di tipo pecuniario: sono previste multe da [illegible] [illegible] 24 milioni a seconda dell'importo della truffa
- Chi bestemmia in un luogo pubblico oppure insulta un pubblico ufficiale non correrà più alcun rischio. I due reati sono stati cancellati definitivamente. Con buona [illegible] dell'educazione
- Chi verrà sorpreso alla guida di un'auto senza la patente [illegible] sarà più perseguito penalmente. Nessuna clemenza, invece, per chi viene sorpreso alla guida in stato di ubriachezza
- Chi viene sorpreso a importare un valore dall'estero [illegible] dichiararlo [illegible] sarà più perseguito penalmente [illegible] patto che l'ammontare del dazio [illegible] sia superiore [illegible] 7 milioni [illegible] il prodotto [illegible] sia tabacco

[illegible] cieco

Via al processo senza i genitori

CATANIA

La relazione introduttiva del pubblico ministero Nicolò Marino ha aperto ieri, davanti alla seconda corte d'assise di Cata[illegible], il processo ai cinque mafiosi che il 7 aprile '98, nel rione San Cristoforo di Catania, durante una sparatoria accecarono un bambino di sette anni, Domenico Querulo. Nell'agguato fu ucciso Angelo Castorina [illegible] rimase ferito Orazio Signorelli, obiettivi dei sicari. Il procedimento prende in esame anche l'uccisione a freddo di una ragazza di venti anni, Annalisa Isaia, «giustiziata» dallo zio perché andava in discoteca con i ragazzi di una [illegible] rivale.

Non erano in aula ad assistere al processo le famiglie delle vittime, che [illegible] si sono costituite in giudizio, a differenza del Comune [illegible] della Provincia di Catania e della Regione Sicilia[illegible] Sono imputati Luciano Daniele Trovato, Giuseppe Gangemi, Lorenzo Patanè, Carmelo Ragusa [illegible] Giovanni Gennaio. Tutti e cinque, sia pure in ruoli diversi, devono rispondere di associazione mafiosa, omicidio e duplice tentativo di omicidio. A Trovato, reo confesso, è stata contestata anche l'uccisione della nipote Annalisa Isaia, in concorso con Carmelo Privitera e Vincenzo Venuto.

L'accusa ha ricostruito la dinamica dell'agguato: Castorina e Signorelli dovevano essere eliminati dai loro stessi amici per una «pulizia interna» alla cosca, durante la sparatoria «Nico» Querulo, che passava per caso, fu colpito agli occhi riportando ferite che lo resero cieco. [f. s.]

RIVOLUZIONE IN TRIBUNALE COME CAMBIA LA LOTTA AL CRIMINE

«Le vittime [illegible] più tutele»

L'avvocato Pisapia: e la giustizia sarà snellita

Accanto un grafico che riassume i [illegible] depenalizzati. In basso: Giuliano Pisapia, [illegible] e parlamentare

intervista

[illegible]

A molti la parola «depenalizzazione» fa paura. Si teme un exploit di microcriminalità, un fiorire di reati piccoli piccoli, e per i delinquenti una impunità ancora maggiore. Giuliano Pisapia, ex presidente della commissione Giustizia [illegible] Camera e avvocato penalista, non è d'[illegible]rdo. «Depenalizzazione [illegible] significa affatto impunità, ma immediata sanzione amministrativa anziché [illegible] minaccia di un processo che quasi sempre finisce prescritto». Dice anzi che il Parlamento aveva ben presente che non tutti i cittadini erano favorevoli al concetto di depenalizzazione, [illegible] che i deputati hanno «doverosamente [illegible] conto anche di questo».

Il Csm l'ha definita «una legge timida».

«Condivido questo rilievo. In effetti il testo uscito dalla Camera oltre due anni fa era più ampio di quello approvato ieri. Ma si [illegible] deciso di approvarlo [illegible] [illegible] definitiva nel testo licenziato dal [illegible] proprio per evitare ulteriori ritardi, per restituire un minimo di credibilità [illegible] [illegible] giustizia penale, e per evitare il fallimento di tutte le altre riforme. Gli operatori del diritto erano tutti ampiamente favorevoli [illegible] una riforma più ampia, ma il Parlamento ha dovuto tener conto delle richieste di segno diverso che provenivano da gran parte del Paese».

[illegible] però prevedono un [illegible] [illegible] nero.

«Molti ignorano che nel provvedimento approvato ci sono norme che garantiscono una maggiore tutela per le vittime. E dimenticano che per molti dei reati che sono stati depenalizzati i procedimenti andavano spesso in prescrizione».

Facciamo un esempio.



«Gli assegni a vuoto. Lì si creava una situazione di danno per chi aveva subito la "truffa", si registrava la non punizione del colpevole, e per di più si ingolfavano di processi tutti i tribunali d'Italia».

E adesso?

«D'ora in poi la banca che ha consegnato il libretto d'assegni utilizzato per la "truffa" è obbligata a risarcire il danno. E' cioè corresponsabile del risarcimento. E i responsabili [illegible] puniti immediatamente con una sanzione amministrativa, nei casi gravi anche particolarmente severa».

Quali erano gli obiettivi prioritari della legge?

«Ottenere una giustizia più celere, più efficace, e anche più garantista. E vorrei sottolineare questo ultimo punto: per tutti i reati contravvenzionali - ad es[illegible] - la pena prevista non sarà più l'arresto, ma una pena diversa dalla detenzione. D'ora in poi, ci sarà la detenzione domiciliare nei week end, il lavoro finalizzato al risarcimento del danno, i lavori socialmente utili alla collettività. O altre pene riparatorie della condotta illecita».

Per quali reati, tra gli altri, sono previste queste pene alternative?

«Per tutte le violazioni che vanno dall'articolo 650 [illegible] codice penale in avanti. Cito gli «spettacoli e trattenimenti pubblici senza licenza», [illegible] «pubblicazione [illegible] notizie false e tendenziose atte a turbare l'ordine pubblico», il rifiuto di indicare le proprie generalità... Finora era previsto l'arresto, adesso non più».

Questo servirà [illegible] sfoltire le carceri?

«Certo, e questo è già [illegible] per sé un fatto positivo. [illegible] oltre alla diminuzione della popolazione carceraria in questo modo diminuirà del 30 per cento il carico di lavoro dei tribunali di sorveglianza. Ma al primo posto degli effetti positivi metterei questo: sconterà pene diverse dal carcere la persona che ha [illegible] [illegible] fatto [illegible] non grave allarme sociale, e che non ha rapporti con la criminalità. Il carcere non è purtroppo un luogo di rieducazione, ma è il posto dove la persona normale, che compie il suo primo reato, inizia ad avere un rapporto con la grossa e piccola malavita, che lo rovinerà per sempre. Inoltre non mandarlo in carcere significa non toglierlo dal [illegible] [illegible] famigliare, lavorativo, sociale, ed evitare che, dopo aver scontato [illegible] pena detentiva, [illegible] trovi senza lavoro, [illegible] affetti [illegible] [illegible] famiglia, e quindi [illegible] nuovi reati».

Ricapitolando, lei cosa risponde [illegible] [illegible] critica questa legge?

«Rispondo che è molto più efficace una immediata [illegible] amministrativa. Che l'esperienza ci insegna che solo così si evita in chi delinque quel [illegible] di impunità che lo spinge a commettere nuovi reati. Che fino a ieri si iniziavano processi che finivano regolarmente in niente, con beffa finale per la vittima del reato. Infine: molti magistrati potranno occuparsi con maggiore efficacia di macrocriminalità, e dei reati meno gravi (come gli scippi e le rapine) che creano un giusto allarme nell'opinione pubblica».

(segue da pagina 9)

Improvvisamente, a Roma, è mancato all'affetto dei suoi cari
Roberto Fragapane
Lo annunciano, a funerali avvenuti, la sorella Iolanda, la cognata Silvia, il nipote avv. Domenico, Marco con Maria e parenti tutti.
— Roma, 9 giugno 1999

L'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice «La Stampa» SpA prendono parte al dolore della famiglia per la morte [illegible] dipendente
Roberto Fragapane
— Torino, 16 giugno 1999.

Il Gruppo Anziani «La Stampa» ricorda il caro COLLEGA

E' [illegible]
Margherita Scala ved. Gallici
[illegible] danno il triste annuncio il figlio [illegible]audio [illegible] Claudia, gli adorati nipoti Paola e Marco, parenti tutti. Funerali venerdì 18 ore 10 Parrocchia San Paolo di Cascina Vica. Santo Rosario giovedì 17 ore 20 in Parrocchia.
— Torino, 16 giugno 1999

Si unisce al dolore per la scomparsa della ZIA la famiglia Bonatto-Scala

Improvvisamente è mancato
Fernando Rossi
Addolorati lo annunciano la moglie Grazia ed i nipotini Giancarlo con Andrea, Elisa e Rosario con Francesco e Stefania. Funerali giovedì 17 giugno ore 11,45 Parrocchia «S. Giovanna d'Arco». La presente [illegible]zione e ringraziamento
— Torino, 16 giugno 1999.

I Reduci della Divisione Superga partecipano affettuosamente

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Attilio Allocco
anni 80
L'annunciano la moglie Carla Taffarello; i figli Gianluigi e Federica; i fratelli Giuseppe e Piero con rispettive famiglie, la sorella Carmen e famiglia; nipoti, parenti tutti. La cara salma partirà da Torino Ospedale Molinette (via Santena) venerdì 18 corr. ore 13,30 per Cinè ove si svolgeranno i funerali alle ore 15.30 dalla Chiesa di San Giovanni. Il presente è partecipazione e ringraziamento
Cinè, 15 giugno 1999

E' mancato
Giovanni Castagno
Anziano A.E.M.
Ne danno annuncio il figlio Luciano [illegible] orario funerali telefonare 011-617 29 60
— Torino, 16 giugno 1999

E' mancata
Maria [illegible] Slavassa ved. Roverio
Ne danno l'annuncio la figlia Renata con Franco, Alberto, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 18 ore 15 Parrocchia Santo Natale. La salma sarà tumulata [illegible] Cappella di famiglia nel Cimitero di Sanremo
— [illegible] 16 giugno 1999

Improvvisamente ci ha lasciati e ha raggiunto il suo amato Pino
[illegible] Fassero ved. Enrici
anni 83
Ne danno il doloroso annuncio la figlia Marisa con il marito Gianni Abbracchio, l'adorato nipote Gianluca, parenti ed amici tutti. I funerali avranno luogo in Reano, giovedì 17 giugno ore 15 nella parrocchia di S. Giorgio, partenza dall'ospedale di Rivoli alle ore 14,15.
Reano, 15 giugno 1[illegible]

E' mancato
Biagio Zanchetta
anni 89
Lo annunciano la moglie, figli, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali in Rivoli oggi ore 15 parrocchia S. Maria della Stella (Tetti Neirotti)
— Rivoli, 15 giugno 1999

Il Signore ha chiamato a sé
Luigina [illegible] ved. Pelsino
Cavaliere del Lavoro
Commossi, lo annunciano i figli Maria con Guido, Vincenzo e la mamma, le sorelle, le zie, nipoti, cognati e parenti tutti. Funerali in Cherasco (CN) oggi 17 giugno ore 16 parrocchia S. Pietro.
— Cherasco, 17 giugno 1999

Il Personale [illegible] F. P. Beton [illegible] e della Pelsino Stefano & C. snc partecipa con commozione al dolore per la scomparsa di
Luigina Soldi ved. Pelsino
unito ai famigliari nel ricordo e nel rimpianto
— Cherasco, 17 giugno 1999.

[illegible], Beppe, Francesca e Alessandra Castelli piangono l'incolmabile perdita della carissima GINA

Cristianamente è mancata
Giulia Berton ved. Merlin
anni 86
Con dolore lo annunciano i figli Piero, Agostino, Rinaldo, Giulietta, Giuseppina, Rosina, Maria, nuore, generi, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali in Orbassano, venerdì 18 giugno ore 14 chiesa parrocchiale, partendo dall'abitazione via Amendola 12. La cara salma [illegible] [illegible] [illegible] cimitero di Sauze di Cesana.
— Orbassano, 16 giugno 1999.

E' mancata
[illegible] [illegible] ved. Pasquero
Funerali venerdì [illegible] giugno ore 14,45 parrocchia San Giuseppe Artigiano
— Settimo Torinese, 16 giugno 1999

Daniela Renzo e Flavio si uniscono al dolore di Sandro e Laura per la scomparsa di
Gino Bertinaria
— [illegible], 14 [illegible] [illegible].

Anna e [illegible] Ferraris addolorati per la perdita [illegible] indimenticabile
avv. Pierangelo Pasero
— Torino, 17 giugno 1999

Franco Maniscalchi partecipa commosso al lutto per la perdita dell'amico
Pierangelo [illegible]
— [illegible], 17 [illegible] [illegible].

Azionisti, Amministratori e Dipendenti della Limone Impianti Funiviari e Turistici s.p.a. partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa di
Silvio Martino
— Limone P.te, 17 giugno 1999.

Il Gruppo Anziani dell'Associazione Dipendenti A.E.M. ricorda il socio
Salvatore Pullara
— Torino, 17 giugno 1999.

ANNIVERSARI

1998 1999
Francesco Miotti
Vivi sempre nei nostri cuori. S. Messa 19 giugno ore 18 parrocchia S. Giacomo (Barca)

1998 [illegible]
Teresa Bo ved. Campiglio
Il nostro ricordo con amore.

Cresciuti nell'illegalità, sono richiestissimi dalle aziende per difendere i computer

Internet, i pirati diventano guardiani

Attesi a Milano 500 hackers da tutta Europa

Luca Dondoni

MILANO

Saranno almeno 500 e arriveranno da tutta Europa i pirati informatici «buoni» che da domani e fino al 20 giugno al Bulk, laboratorio studentesco occupato e autogestito di via Don Sturzo a Milano, si troveranno per il secondo «Hackmeeting italiano» denominato Hackit '99. In pra[illegible] un raduno per tutti gli hackers, quei signori che «smanettano» (vengono chiamati anche «smanettoni») sui propri personal computer [illegible] riescono a entrare nelle reti informatiche di grandi aziende, banche, enti governativi, società telefoniche, giocando con gli hard-disc, copiando parole chiave, ottenendo informazioni criptate.

Ma c'è di più. Alcune aziende da qualche anno hanno individuato e messo sotto controllo proprio gli hackers più bravi e li impiegano come controllori delle loro reti telematiche. Oggi infatti, quella che era nata come [illegible] pratica illegale, si [illegible] trasformando in una vera professione, [illegible] stipendi che superano il centinaio di milioni l'anno. Le aziende sono f[illegible] di strapagare i «pirati» ufficiali, perché con il loro aiuto riescono a risparmiare i miliardi che spesso vengono spesi per correre ai ripari nel caso di un arrembaggio da parte di «crackers» (gli hackers «cattivi»: entrano nelle reti informatiche per causare danni inserendo virus o danneggiando programmi del valore di centinaia di milioni).

Che [illegible] accadrà in questa [illegible] giorni milanese? Creatività più che business, annunciano gli organizzatori. «Non faremo niente di strano o illegale - assicura Ferry Byte, nome di battaglia di uno dei responsabili - anche perché noi siamo "hackers" e non "crackers". A noi piace comunicare, relazionarci, socializzare, sperimentare tramite [illegible] con una sola filosofia: tutto per tutti. Nessuno ha mai detto che Bill Gates debba avere il monopolio del software globale. Le grandi [illegible]tunità offerte dai programmi di [illegible]ftware libero, creati collettivamente in rete, consentono già oggi a milioni di utilizzatori di sottrarsi al giogo economico di Microsoft».

«Hackit '99» è al tempo stesso un open-air festival, un meeting, un hacking-party, [illegible] momento di riflessione e di apprendimento collettivo. Secondo le intenzioni degli organizzatori, [illegible] dimensione che caratterizza l'incontro è in particolare l'autogestione. Al Bulk (ex scuola occupata da studenti e lavoratori nel dicembre '97 e attualmente uno degli spazi sociali più attivi di Milano) per entrare non [illegible] pagherà nulla. Le spese saranno [illegible]te dai centri sociali presenti. Accesso a seminari e workshop, [illegible] alla rete, spazio per dormire e quant'altro saranno gratuiti. «Un'altra dimostrazione - ha detto Ferry Byte - di come si possano condurre iniziative, rapporti sociali e parte della propria vita non in forme mediate rigidamente dal denaro». Sarà forse per questo e per altri mille motivi che gli hackers hanno recentemente inaugurato [illegible] [illegible]va forma di protesta chiamata «Netstrike» o «corteo elettronico». Che cos'è? «E' un corteo di protesta telematico - spiega Ferry -. Consiste nell'invitare una massa considerevole di utenti possessori di accessi Internet a "puntare" i propri modem verso un indirizzo specifico (URL) a un'ora precisa e ripetutamente, in maniera da [illegible] [illegible] web fino a renderlo inutilizzabile almeno per un'ora dalla mobilitazione». Un'occupazione informatica simile a un corteo che blocca una strada fino a renderla inaccessibile al traffico. Ma perché si fa un un Netstrike? «Perché - risponde Byte - si vuole ottenere un uso sociale della rete, per cambiare lo stato delle cose presenti su un certo sito». Gli obiettivi più frequenti dei Netstrikes sono i servizi finanziari ai traffici di armi, i finanziamenti a gruppi di guerriglia fascista o i web sites delle aziende più inquinanti del mondo».

> «Noi organizziamo proteste in rete ma i veri cattivi sono i "crackers"»

Etica e trucchi dell'intrusione telematica

Buoni programmi e un obiettivo: abolire i copyright

il dizionario

ETICA [illegible] L'etica di un hacker è assolutamente correlata all'essenza stessa del suo carattere. Se è una brava persona e come essere umano non danneggerebbe mai un suo simile, il comporta[illegible] dell'hacker si rifletterà anche nella navigazione tra i computer altrui. La «dark side» (la [illegible] scura) dell'hacker è quella di chi, per ragioni che raramente sono legate a interessi economici ma solo superficiali e distruttive, vuol solo far danni.

[illegible] COS'È [illegible] L'arte dell'hacking è quella di creare dei cambiamenti in software che sono già stati compilati e inseriti in programmi preconfezionati. Generalmente quando si cambia un codice, e lo [illegible] fa da hacker «buono», è perché si è notato che in quel dato programma quel codice non funzionava [illegible] d[illegible] e [illegible] si è sentiti in diritto (per sé, ma anche per gli altri) di apportare modifiche per farlo funzionare meglio. Un esempio per tutti [illegible] le password di accesso. Quante volte vi sarà capitato [illegible] navigare in Internet e, una volta raggiunto un sito, vi [illegible] chiede [illegible] password per visitarlo. Ecco: un hacker «salta» quella parola d'ordine e la cambia. L'idea è più o meno questa: «Mi impedisci di [illegible] il tuo sito e accedere a informazioni. Non solo ci entro, ma a questo punto impedisco a te di visitarlo».

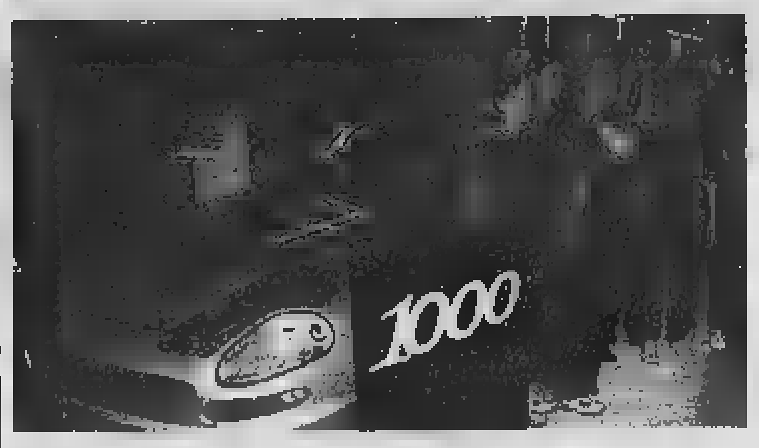
D'accordo o meno con questa filosofia ecco le sei ragioni fondamentali per le quali l'hackers si mette davanti al computer: 1) il proprio divertimento; 2) aggiungere nuove e più avanzate solu[illegible] programmi preesistenti; 3) rimuovere diritti di copyright; 4) trovare password, codici di accesso segreti e criptati; 5) aggiungere plug-in al proprio software; 6) rubare codici di accesso.

GLI STRUMENTI GIUSTI. Dipende se si vuole fare l'hacker su computer con l'inguaggio Dos o direttamente su Windows. Occorrono strumenti diversi sia che ci si [illegible] a 16 o a 32 bits. Innanzitutto [illegible] [illegible] *Editor* che permette di guardare, cercare e editare [illegible] programma come hexdump. Questo è sicuramente il più potente strumento di un hacker. Un *Debugger* che permette di muoversi in un programma mentre lo [illegible] [illegible] lavorando. I debuggers [illegible] in commercio e i nomi più popolari sono Borland Turbo debugger, Turbo Debugger per Windows, Winice e Debug. Un *Disassembler* che permette di vedere un prog[illegible] [illegible] il lingu[illegible] di [illegible]ssemblaggio/macchina. Un *Windows based tools*. Un *Dos Based Tools*.

Queste e altre [illegible] [illegible] indispensabili per [illegible] hacker e [illegible] [illegible] lete saperne [illegible] più su questo mondo e su parecchi dei trucchi che vengono usati dai «pirati» virtuali vi consigliamo di visitare il [illegible] www.2600magazine.com e www.accessori.net/cyberwar/codahacks.html.

[l. don.]

E' la 3200 GT, il modello del rilancio



La Maserati 3200 GT sta rilanciando la gloriosa Casa del Tridente

La Maserati a quota mille

MODENA

Giorno di festeggiamenti in casa Maserati. Dallo stabilimento di via Ciro Menotti a Modena (330 dipendenti) è uscita infatti la millesima 3200 Gt, il coupè dalle linee morbide, ma potenti, disegnate da Giugiaro, presentato l'anno [illegible] al salone dell'Auto di Parigi.

E' il modello del rilancio per la fabbrica del Tridente passata sotto la gestione della Ferrari che insieme alla Fiat (50% ciascuna) controlla il marchio. Lu[illegible] Cordero [illegible] Montezemolo, presidente Ferrari, insieme all'amministratore delegato alla produzione industriale Paolo Marinsek, ha voluto festeggiare l'avvenimento brindando insieme agli operai davanti alla numero mille, destinata a un cliente scandinavo.

Montezemolo ha sottolineato due aspetti. Innanzitutto il dato di vendita sul piano [illegible] numeri (ogni vettura quando entra in produzione ha già un cliente sparso per il mondo) che conferma il rilancio [illegible] Maserati, in linea con i programmi di sviluppo. Quota mille è infatti [illegible] superiore al volume dell'intero [illegible] quando le auto prodotte furono inferiori a 700. Poi il sucesso della macchina sulla stampa mondiale e la sfida lanciata positivamente verso competitori come Jaguar e Porsche. [illegible] [illegible] presidente della Ferrari si aspetta [illegible]ra molto da questo modello che nel 2001 verrà lanciato nella versione spider.

La 3200 Gt (149,5 milioni [illegible] lire, sei milioni in più col cambio automatico) sarà venduta negli Usa (attraverso la [illegible] di vendita Ferrari) e Montezemolo ha confermato l'obiettivo delineato nel programma triennale che punta a [illegible] vetture vendute per il 2002, c[illegible] [illegible] bilancio in utile già per il 2001 dopo le perdite del '97 e '98. In attesa [illegible] sbarco oltre Atlantico, [illegible] 3200 Gt, oggi venduta su una trentina di mercati, cono[illegible] [illegible] maggior [illegible] in Germania e Inghilterra, seguita [illegible] Italia, Giappone, Svizzera e Francia.

[r. q.]

L'azienda: «Per le bibite prodotte nel nostro Paese [illegible] c'è alcun rischio». Benelux e Francia confermano il bando sulle lattine

[illegible] Cola, l'Europa [illegible] 72 ore

Ma anche in Italia si diffonde la psicosi di massa

Fabio Poletti

MILANO

L'allarme Coca Cola sfiora Wall Street, dove il titolo perde solo 43 centesimi di dollaro, e non tocca la Commissione europea, [illegible] ha dato ancora 72 [illegible] [illegible] vertici [illegible] Atlanta per risolvere la crisi. Ma la bevanda [illegible] più venduta al mondo, sparita dagli scaffali [illegible] Belgio, Olanda, Lussemburgo e Francia, dopo le centinaia di casi di intossicazione, continua ad allarmare i consumatori. Ieri sera in Spagna, nella provincia settentrionale [illegible] Zamora, è stata sequestrata una partita di Coca-Cola proveniente dal Belgio. E anche in Italia cresce la paura.

«Per le lattine prodotte nel nostro Paese non c'è alcun rischio. Basta guardare se la [illegible] è in italiano, basta [illegible] il marchio sulla parte superiore che indica il luogo [illegible] produzione», tranquillizza il responsab[illegible] comunicazione della Coca Cola, Alessandro Magnoni, da giorni impegnato a far fronte alla crisi. Anche [illegible] deve ammettere che il numero verde della «company» di Atlanta - per l'Italia [illegible] l'800.636.000 - [illegible] da giorni intasato dal numero di chiamate di consumatori preoccupati.

Come quella signora [illegible] Ancona che [illegible] è rivolta ai Nas, dopo aver acquistato 12 lattine, marchiate con [illegible] codice a barre 54. «Identifica solo il prodotto Coca Cola, registrato in Belgio per l'Europa, ma non il luogo di produzione», assicurano alla Coca Cola Italia, [illegible] consigliano [illegible] guardare [illegible] la stampigliatura della fabbrica di produzione, 12 stabilimenti in tutta Italia, dalla provincia di Biella a Cagliari.

Alla Coca Cola giurano che il prodotto non ne ha risentito, [illegible] non forniscono dati. Sicuramente quelle 50 milioni di lattine sequestrate in un solo giorno in Francia, dopo i 40 casi di intossicazione che si sommano ai 100 casi riscontrati in Benelux, alla fine [illegible] sui bilanci [illegible] società. Anche perché le più [illegible] rivali, [illegible] Pepsi alla Virgin, hanno rafforzato la produzione, per far fronte all'aumento delle richieste [illegible] chi non si fida [illegible] quella partita [illegible] anidride carbonica «cattiva» o della vernice al fungicida che avrebbe alterato la bevanda, come hanno spiegato i vertici [illegible] società [illegible] Parigi a Bruxelles.

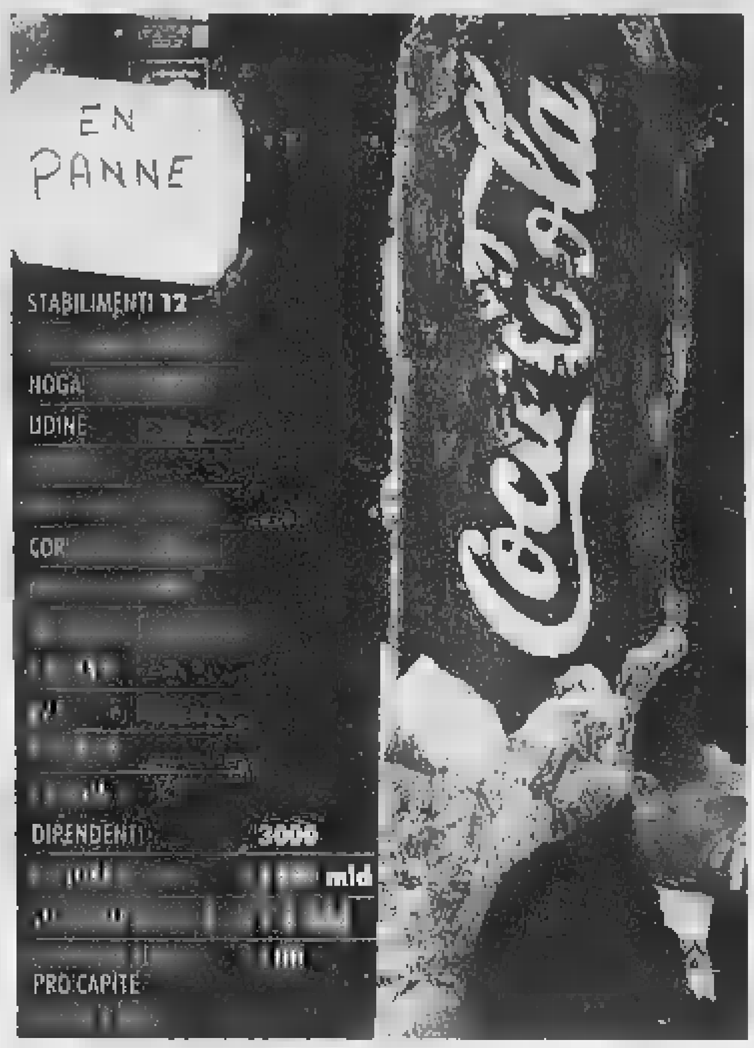
«Ma le informazioni che ci hanno fornito sono trop[illegible] poche per togliere il bando. [illegible] sappiamo né quante lattine siano state contaminate, né dove siano state [illegible] in commercio», spronano le autorità di Bruxelles, alla ricerca [illegible] chiarezza prima di far rientrare l'allarme. «Anche se potrebbe trattarsi di un caso di psicosi collettiva», ammonisce un docente universitario belga.

«In Italia comunque non c'è alcun rischio», giurano nella sede centrale di Sesto [illegible] Giovanni. Nel cuore dell'impero delle bollicine si amministrano i 12 stabilimenti che danno lavoro a 3 mila dipendenti, più 10 mila nell'indotto, per un totale di due miliardi di lattine, pari a 570 milioni [illegible] litri, vendute [illegible]ni anno sul [illegible] italiano. Con un consumo procapite di 23 litri a testa, neonati compresi.

«La base del prodotto viene realizzata solo in alcuni stabilimenti, depositari della ricetta originale», spiega Alessandro Magnoni. «Ogni Paese ha i suoi fornitori di lattine, vernici, macchinari e quanto altro serve al packaging», assicura il responsabile [illegible] comunicazione [illegible] marchio, lanciato in Italia 72 anni fa. Quindi, niente rischio di contaminazione con l'anidride carbonica finita nelle lattine prodotte ad Anversa. [illegible] intossicazioni da fungicida, caduto durante lo stoccaggio nella fabbrica di Dunkerque, sulle lattine vendute in Francia.

Alla Coca Cola Italia confermano anche di non essere preoccupati dalle iniziative prese [illegible] Codacons, l'organismo dei consumatori che si è rivolto alle autorità amministrative per bloccare [illegible] vendite di lattine, ritenute non igieniche. Una questione annosa, ma i responsabili del marchio spiegano che la legge in Italia [illegible] precisa e che le autorità sanitarie sono impegnate quotidianamente nei controlli. Anche se il presidente francese Jacques Chirac in persona ha fatto sapere che domani, a Colonia, por[illegible]rà [illegible] vertice del G8 il problema della sicurezza alimentare, dopo i numerosi allarmi degli ultimi mesi e i casi anche gravi di intossicazione. A partire dalla ancora imperante mucca pazza, ai polli alla diossina, per finire alla Coca Cola tossica.

«Anche ad Atlanta, [illegible] impegnati al massimo per far rientrare l'emergenza», guardano alla [illegible] madre dalla filiale italiana. «Sono i primi [illegible] avere interesse [illegible] fare chiarezza e sanno che devono agire rapidamente. Sanno qual [illegible] la posta in palio», dà fiducia Emma Bonino, commissaria europea. Ma il danno, non solo d'immagine, è incalcolabile. E alla Pepsi Cola [illegible] stanno già approfittando, quasi senza riuscire a far fronte alle richieste in crescita esponenziale della loro bibita, [illegible] l'inconfondibile marchio blu.



EuroDisney [illegible] orfana [illegible] bollicine

Dopo il maxisequestro, in Francia è assalto ai numeri verdi

la storia

Enrico Benedetto

corrispondente da PARIGI

TRA gli orfani delle [illegible]cine, il lutto non impedisce l'ironia. Spiega Erik, sorseggiando un cappuccino al «Flore», il café che prediligeva Sartre: «Vede, qualche anno fa in Usa dilagò la psicosi Perrier. Alcuni stock recavano tracce di benzene. Oggi tocca alla Coca. E guardi [illegible] po' che cosa beve la gente qui attorno, per consolarsi: Perrier. Non [illegible] [illegible] bella nemesi? In fondo, oggi sappiamo che diverse lattine contenevano un funghicida. E' già un progresso. Ma gli altri ingredienti della Coca restano misteriosi. Chissà, forse un giorno ce lo diranno». Erik ridacchia felice per la boutade. Non [illegible] malanimo, il suo. E sa benissimo che brasserie, restaurant, locali vip... [illegible] la bevanda yankee in bottiglia, dunque non [illegible]questrabile. Ma [illegible] 50 milioni di lattine fuorilegge da martedì sera, lo humour soccorre i francesi che tra mucca pazza [illegible] pollo belga avrebbero evitato volentieri un nuovo scandalo per completare il trittico.

Il popolo cocacolomane si divide in due sottotribù: i depressi e gli [illegible]ci. Dei secondi fa parte Christelle, 16 anni. Lattina [illegible] cannuccia, roller ai piedi, beve serafica la sua monodose giornaliera aspettando che sopraggiunga il moroso. - Dove l'ha presa? «Nei distributori automatici, la si trova ancora. Cinque franchi. [illegible] ho tenuta una anche per Loic: dovrebbe uscire da scuola fra mezz'ora. Lui arriva con i sandwich, [illegible] io offro la Coca. Perché mai dovremmo rinunciare? Il giornale dice sciocchezze per vendere, [illegible] meno che sia una manovra Pepsi». Sul piazzale del Beaubourg, fra i teenagers che inanellano le «vasche», ieri mattina la Cola in versione cilindrica era tutt'altro che introvabile. Ma, spesso, complice l'ignoranza. «Tossica? Mon Dieu», mor[illegible] Jean-Yves, strabuzzando gli occhi. Non lo sapeva. E adesso [illegible] di avere tracannato diossina. «Solo funghicidi? Meno male» dice ritrovando un debole sorriso.

Cambiamo tattica. Numero verde Coca [illegible] (0 800 800 819): [illegible] centralinisti che rassicurano non stop il pubblico. Dopo lung[illegible] [illegible] infine un «Hallo?». «Lavoro per "La Stampa", mi potrebbe dire se...». Bizzarro, cade la linea. Riproviamo da semplici consumatori. «Tranquillo, [illegible] falsi allarmi. Tranne per la produzione destinata al Belgio. Da Parigi non correrà rischi». - Ma gli 80 casi di problemi [illegible] sul territorio francese? «La gente è po'... mi capisce? I media allarmano la popolazione. Ed ecco spuntare malattie immaginarie». [illegible] il ministero della Sanità, cui dobbiamo la cifra ufficiale, si regoli.

Per fortuna, i supermarket [illegible] prendono le [illegible] alla leggera. Auchan è la sola catena presente con [illegible] drink-shop nella regione parigina. «Abbiamo fatto pulizia sin dalle primissime ore. Lattine tabù sui nostri banconi. E se le analisi confermeranno la tossicità, rimborseremo [illegible] la Coca [illegible] clientela che [illegible] lo domandi. C'è chi telefona già: "Ne ho comprate [illegible] giovedì scorso. Potrei restituirvela?"».

Alla Disneyland francese, sono ancora più radicali nella prevenzione. «Voglia[illegible] giocare d'anticipo» spiega Isabelle Clapp. La sua équipe - divisione «food & beverage» - ha soppres[illegible] [illegible] pollo in menù e panini[illegible] senza limiti geografici bandendo gallinacei valloni, fiamminghi, olandesi, britannici, spagnoli...». E sulla Coca massima vigilanza. «Anche negli uffici vi sfido a scovare la minima traccia di lattine». Da McDonald's la risposta [illegible] analoga. Ma i nervi si direbbero a fior di pelle. «Noi 750 McDo francesi, serviamo esclusivamente Coca alla spina. Non vedo perché volerci coinvolgere nello scandalo. Dovreste fornire informazioni v-e-r-e!» scandisce Catherine Bachelot dell'ufficio stampa.

> **I supermarket promettono di rimborsare i consumatori**

Analoga frenesia e qualche vittimismo presso Coca Cola France. «I nostri prodotti sono innocui al 100%» martella [illegible] responsabile. Voce tesa [illegible] stanca, da insonnia notturna. Ammetterà che i centralini [illegible] quasi in tilt 12 ore. Clienti sospettosi, negozi, intermediari... L'azienda si gioca il nome e i dividendi. Ma nella bufera, l'orgoglio fa capolino. «Commissariati dagli americani? Mannò. Nessun inviato speciale da oltreoceano. Solo messaggi e-mail e scambi d'informazioni».

Alla Pepsi, dove si presume i manager stappino champagne sulle disavventure altrui, do[illegible] in compenso l'aplomb. «Un boom nelle vendite, dice? Non abbiamo ancora precisi riscontri».

Gran finale, il Ritz. Un barman incauto confessa il magro bilancio: «3 Coca». Annusando il peraltro inoffensivo scoop, il maître rettifica: «Non possiamo dirvi nulla». - Nemmeno il prezzo della bottiglia nel vostro hôtel? «Chiami gli uffici, però mi stupirei che ve lo comunichino». Infatti.

Il 6 [illegible] Benevento

Superenalotto [illegible]

ROMA

Un «6» da 38 miliardi e 307 milioni e addirittura cinque «5+1» che vincono ciascuno due miliardi [illegible] [illegible] milioni. Il [illegible] di ieri del Superenalotto sarà ricordato a lungo come il più generoso perché in [illegible] colpo solo ha distribuito un'autentica pioggia di miliardi. Particolarmente fortunata la Campania: il premio più ricco è andato infatti [illegible] Benevento. La schedina vincente che faceva parte di un sistema [illegible] [illegible]ta giocata presso la tabaccheria Majo in contrada Pontecorvo 15. Inoltre dei cinque «5+1» tre sono stati realizzati a Napoli: due al bar Forte di via Belvedere [illegible], uno alla ricevitoria lotto Napolitano di [illegible] Umberto 112. Da segnalare che ognuno dei due sistemi giocati al bar Forte ha totalizzato anche 4 punti [illegible]», 50 punti «4» e 100 punti «3». Le ultime due vincite miliardarie sono state invece realizzate a Varese, presso [illegible] tabaccheria Mazzola di Piazza Repubblica 11 e a Sottomarina di Chioggia, vicino [illegible] Venezia presso la tabaccheria Boscolo di Viale Umbria [illegible].

La spiegazione di questa gran[illegible] abbondanza di premi [illegible] legata all'estrazione del primo estratto della [illegible] di Firenze, [illegible] 5, che mancava all'appello da 90 concorsi e dall'uscita nella sestina vincente del 29, estratto sulla ruota [illegible] Roma, che [illegible] il [illegible]do numero più ritardato al Superenalotto. Questi due numeri facevano parte di una sestina di ritardatari mai apparsi quest'anno. Come spiega Fabio Felici, direttore [illegible] bisettimanale Superlotto: «Gli altri quattro numeri mancanti all'appello e sui cui logicamente conviene puntare sono il 21, il 31, il 39 e l'82».

Ancora latitanti dalle estrazioni del Lotto di ieri i cinque [illegible]tenari». Si tratta del 13 [illegible] Torino, assente da 156 estrazioni, del 63 sempre su Torino e Venezia, che manca da 134 estrazioni su entrambe le ruote, dell'80 a Genova [illegible] del [illegible] a Milano, latitanti da 105 concorsi. [illegible] segnalre infine che gli appassionati del Lotto, [illegible] Superenalotto, puntano ora sul 14 che da un mese non appare [illegible] una delle dieci ruote. [lv. bar.]

IN [illegible]

Teme li[illegible] Operaia [illegible] uccide

MORTARA. Quella telefonata dalla tipografia che aveva tutta l'aria di essere un preavviso di licenziamento le ha dato il colpo di grazia. Teresa non ha ret[illegible] all'ennesima sconfitta: ci ha pensato su per 24 ore, ripercorrendo i suoi 31 anni segnati da difficoltà [illegible] sofferenze, e poi ha deciso di farla finita. Ha legato la corda di una tapparella [illegible] una trave del soggiorno, è salita su una seggiola [illegible] si è lasciata cadere nel vuoto. L'ha trovata il convivente martedì alle 19,45, al rientro dal lavoro. [e. b.]

Bolzano, due morti per esplosione di [illegible]

BOLZANO. Due persone [illegible] morte ieri sera per una esplosione di gas e per il conseguente incendio sviluppatosi [illegible] una mansarda di un condominio del centro città. Le vittime sono Giovanni Nardin, 40 anni, [illegible] la sua compagna Ulrike Maurlerger, 39 anni. Le cause dell'incidente ancora non [illegible] chiare. Nell'alloggio, devastato dall'incendio, i vigili del fuoco hanno trovato due bombole del gas aperte. E' possibile che [illegible] sia trattato di un incidente, ma non si esclude neppure l'ipotesi di un duplice suicidio. [Ansa]

Il legale di Andreotti attacca i pentiti

PALERMO. Baldassare Di Maggio «parla [illegible] vanvera e ha rubato miliardi allo Stato», Enzo Brusca [illegible] stato imbeccato da qualcuno». Alla ripresa dell'arringa nel processo in corso [illegible] Palermo contro Andreotti [illegible] stato durissimo [illegible] giudizio dell'avvocato del senatore, Franco Coppi sui collaboratori di giustizia. [a. r.]

Incendio in [illegible] un operaio disperso

[illegible] Un violento incendio è divampato ieri nella ex birreria Dormisch, nella [illegible] del centro studi di Udine. Dal palazzo si è sprigionata un'imminente colonna di fumo nero. La birreria era chiusa da tempo. Un operaio di una delle due imprese impegnate nei lavori di smantellamento è disperso. Aveva dato l'allarme, poi è stato visto rientrare nella fabbrica. [m. m.]



Wwf, Legambiente, Lipu e Greenpeace: «Nei nostri campi corsi e sport per scoprire l'ambiente»



I ragazzi a scuola di natura

Vacanze in parchi e oasi: è boom

[illegible] Beccaria

ROMA

«Molti non sanno distinguere un cavallo da un mulo e non hanno idea della differenza tra un olmo e una quercia». Fulco Pratesi sorride e ironizza sui ragazzi «arruolati» dalla [illegible] associazione, il Wwf. Chiuse le scuole, i primi drappelli stanno partendo per un'altra scuola, quella della natura sconosciuta. «Insegneremo loro a immergersi nell'ambiente, prima di tutto con i sensi: scoprire i suoni e gli odori di un bosco, il giorno [illegible] di notte, suscita sensazioni mai provate», racconta Antonio Gazzi, responsabile dei campi.

Sono toni profumati di New Age, proprio mentre i genitori delle generazioni da Playstation fanno esplodere la mania del turismo [illegible] compatibile, delle avventure prossime al masochismo nei deserti e nelle giungle, alla ricerca della frontiera che mette in contatto Natura e Spirito. L'estate '99 sarà ricordata come quella dei «campus verdi», decine e decine di destinazioni per gli under 18 sparse per l'Italia, [illegible] il Wwf a fare da apripista: nessun altro, infatti, può [illegible]tare di aver trasmesso l'Esperienza a oltre 40 mila soci junior - dai 7 ai 17 anni - in un ventennio. E quest'estate altri 6 mila li seguiranno, convinti da padri e madri educati all'ecologia e soprattutto dal passaparola tra i ragazzi (il [illegible] di persuasione è certo più efficace).

Si dice scuola di [illegible] anche se il termine è improprio (troppi cascami di noia). I campi [illegible] stati pensati per «imparare in allegria», dicono gli organizzatori, ri[illegible]do in moto prima i muscoli addormentati e poi la curiosità. A Montaretto, per esempio, un borgo alle spalle delle Cinque Terre, si fa trekking o seawatching, con un mix di lezioni di biologia marina e di osservazioni di piante e animali. Nel Parco dell'Adamello, invece, è prevista la partecipazione alla costruzione di un'installazione fotovoltaica, quindi «pulita». Sempre sotto la guida di esperti e animatori, tiene a sottolineare il Wwf a genitori evoluti nella coscienza ambientale ma pur sempre apprensivi.

Nell'era dei post-boy scout le occasioni di applicare la filosofia dolce «libertà e responsabilizzazione» sono diventate tantissime. A decifrare le tracce di una lepre, i [illegible] di una balena, il volo di un'aquila e allo stesso tempo a socializzare con i coetanei, a cavarsela nei piccoli-grandi problemi della [illegible] in comune, a salvare un bosco, a preparare uno spettacolo, a fare canoa o mountain bike (senza trascurare la contemplazione delle stelle) ci sono anche i campi ideati da Legambiente. «Educhiamo i giovani e contiamo di coinvolgerli al massimo, spiegando il valore dell'impegno personale, del volontariato per la difesa della natura», dice uno dei responsabili, Luca Gallerano. E racconta dell'ultimo progetto, quello nell'ex [illegible] San Giorgio, nel parco abruzzese del Sirente Velino, che dopo un lungo lavoro di recupero sta diventando una «fabbrica» di sensibilizzazione.

Altri indirizzi prevedono Scala di Amalfi, dove si va alla scoperta della riserva Valle delle Ferriere, famosa per una rara specie di felce, la Woodwardia Radicans; Castelfiorentino, dove si trova uno dei pochi agriturismi d'Italia per bambini (con un laboratorio di falegnameria in cui inventare giocattoli); l'oasi di [illegible] Baldo, dove si combinano passeggiate naturalistiche e attività con materiali di recupero.

«Ci stiamo accorgendo che, [illegible] di più, [illegible] ragazzi e ragazze a [illegible] provare questo tipo di [illegible] alternative», osserva Michela Ingaramo, della Lipu, la Lega italiana per la protezione degli uccelli. «Sebbene spesso rimanga soffocato, il richiamo esercitato dagli alberi, dal mare, dagli animali è innato e noi, con la serie [illegible] nostri appuntamenti estivi, tentiamo di tenere ben aperta questa porta della percezione». Il principio dell'idillio, di nuovo, è «combinare l'aspetto ludico con quello didattico». Lezioni all'aria aperta, abilmente impacchettate [illegible] giochi e sport. La Lipu le fa in campi [illegible] quello di Massaciuccoli e di Pinarella di Cervia. «Allestiremo un acquario, esploreremo la palude, aspetteremo l'alba sulla cima di un monte, costruiremo capanne», è la promessa ai piccoli ospiti.

Tempo una settimana e si dovrebbe cancellare le dipendenze dai videogames, ridurre le quantità di cibo-spazzatura, provare l'affrancamento dall'onnipotenza tv. La disintossicazione di Greenpeace, all'isola d'Elba, prevede corsi di biologia marina, mentre il Wwf include «attività contadine», come aiutare a mungere o a raccogliere il fieno. «Così si apprezza il valore della fatica», spiega. E questo sì che è un insegnamento straordinario, perfino più esaltante del [illegible] distinguere un cavallo da un mulo e un [illegible] da una quercia.

8 INDIRIZZI PER SCOPRIRE L'ITALIA VERDE

PARCO NATURALE DELL'ADAMELLO (Brescia)
O: Wwf • P: 5-17 luglio • E: dai 15 ai 17 anni • A: costruzione di un'installazione fotovoltaica • C: 600 mila lire

BALDO - OASI DI MONTE BALDO (Verona)
O: Legambiente • P: 19-29 giugno; 1-11 luglio; 13-23 luglio • E: dagli 8 ai 10 anni • A: esplorazione degli ambienti naturali e costruzione di giocattoli con materiali di recupero • C: 580 mila lire + tessera Legambiente

MONTARETTO - CINQUE TERRE (La Spezia)
O: Wwf • P: 21-30 giugno; 22-31 luglio; 1-10 agosto • E: dai 15 ai 17 anni • A: trekking, lezioni di biologia marina, seawatching per l'osservazione della flora e fauna marine • C: 790 mila lire

PINARELLA DI CERVIA (Parma)
O: Lipu • P: 26 giugno-21 agosto (turni di 2 settimane) • E: dai 6 ai 14 anni • A: sport, gite, ludoteca, laboratorio costruzioni • C: 960 mila lire

CASTELFIORENTINO (Firenze)
O: Legambiente • P: 18-24 luglio • E: dai 6 ai 12 anni • A: laboratorio ludico «Mastro Geppetto» in cui si inventano e si costruiscono giocattoli di legno e escursioni • C: 450 mila lire + tessera Legambiente

OASI MASSACIUCCOLI (Lucca)
O: Lipu • P: 20 giugno-31 luglio (turni di 1 settimana) E: dagli 8 ai 13 anni A: esplorazioni con barchini e canoe, osservazione dell'ambiente e degli animali, costruzione di capanni C: 490 mila lire

ISOLA D'ELBA (Marciana Marina e Marciana Località Sant'Andrea)
O: Greenpeace P: luglio-settembre (turni di 3/4 giorni) • E: dai 12 anni • A: corsi di biologia marina e educazione [illegible] C: 200 mila (viaggio escluso)

SCALA DI AMALFI (Parco regionale dei Monti Lattari - Salerno)
O: Legambiente • P: 19-28 luglio; 2-11 agosto • E: dai 15 ai 17 anni • A: manutenzione dei sentieri, rimboschimento, escursioni in montagna e al mare • C: 510 mila lire + tessera Legambiente

LEGENDA
O: ORGANIZZAZIONE
P: PERIODO
E: ETA'
A: ATTIVITA'
C: COSTO

Nella galleria di modelli a cui ispirarsi Nancy Brilli e Simona Tagli

«Vorrei le labbra alla Gruber»

E' il sogno di bellezza di un'italiana su tre

ROMA

Ha la bocca carnosa e ben disegnata di Lilly Gruber, il seno prosperoso di Carmen Di Pietro, i fianchi snelli di Concetta Mattei, il nasino [illegible] francese di Nancy Brilli, le spalle sinuose come quelle di Samantha De Grenet, e per finire, i glutei tondeggianti di Simona Tagli. E' il ritratto della Venere italiana, la donna che un'italiana su tre vorrebbe essere.

A tracciare la femmina ideale è stata un'indagine condotta dal Centro Studi Dermactive su 675 persone in tutta Italia. Il sondaggio è stato presentato in occasione [illegible] «Fiera del Fitness» di Rimini.

Le donne italiane, ma anche gli uomini, hanno dei gusti molti precisi in fatto di bellezza ed i loro «referenti» sono, qu[illegible] sempre, personaggi del piccolo schermo. Così scopriamo che [illegible] piegate e casalinghe sognano di avere le labbra carnose della più famosa giornalista del Tg1. Oppure il seno prorompente di Carmen Di Pietro.

I dati dell'indagine hanno consentito di stilare una vera e propria graduatoria delle parti anatomiche più «desiderate» dei divi della tv ed anche di qualche attore o giocatore di calcio. [illegible], il 36 per cento delle donne intervistate vorrebbe la bocca ben disegnata e sensuale della Gruber, il 39 per cento desidererebbe il nasino di Nancy Brilli, il 43 per cento il seno prosperoso di Carmen Di Pietro, il 57 per cento le gambe affusolate di Anna Valle, il [illegible] per cento «il fondo schiena» di Simona Tagli ed il 68 per cento le spalle della De Grenet.

Per gli uomini, cosa inattesa, il discorso non cambia di molto. La vanità non è soltanto femmina.

L'idolo degli uomini è Lamberto Sposini per il [illegible] «greco»

Anzi, i difetti legati al proprio aspetto fisico tolgono il sonno a tanti uomini. Così, sono molti quelli che hanno confessato di guardarsi allo specchio al mattino e desiderare essere un altro o anche solo avere qualche particolare parte del corpo di un «invidiato vip». Per piacere di più a se stessi e alla propria partner. Dalle preferenze [illegible] viene fuori un «puzzle» se possibile ancora più eterogeneo di quello femminile.

I belli più invidiati? Lamberto Sposini per il suo [illegible] «greco» (56 per cento), Giulio Scarpati per le sue [illegible] «sensuali» (42 per cento), Claudio Brachino per la sua mascella «volitiva» (38 per cento), Raoul Bova per gli addominali «guizzanti» (59 per cento), Alessandro Gassman per il torace «possente» (81 per cento), Alessandro Cecchi Paone per le sue spalle «quadrate» (78 per cento), Gianluca Vialli per il fondo schiena «scultoreo» (48 per cento) ed Alessandro Greco per le [illegible] «affusolate» mani (43 [illegible] cento).

«I nostri clienti - dice Massimo Grignani, esperto di bellezza - sono letteralmente ossessionati dai divi della tv. Da quando hanno notato come la Gruber evidenzi le sue labbra e la Mattei abbia ridotto le misure dei suoi fianchi, siamo perseguitati da richieste di donne che chiedono di diventare così. E gli uomini [illegible] sono da meno». [a. tor.]



Di Nancy Brilli le donne apprezzano il nasino alla francese

LOTTO CONCORSO N. 48

MERCOLEDI' 16 GIUGNO 1999

Bari	20	49	29	44	6
Cagliari	5	21	1	68	65
Firenze	5	10	83	57	39
Genova	59	71	64	73	76
Milano	41	4	11	81	29
Napoli	86	62	5	40	28
Palermo	56	86	8	36	15
Roma	29	36	24	22	[illegible]
Torino	2	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Venezia	81	41	26	4	49

SUPERENALOTTO

5 - 20 - 29 - 41 - 56 - 86

Numero jolly 81

Montepremi L. 14.972.981.250

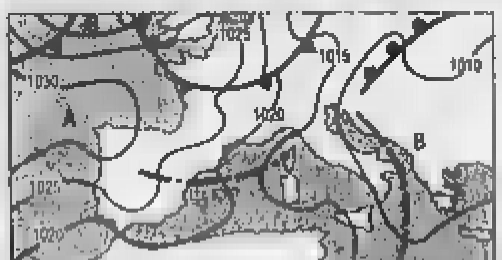
All'unico «sei» 38.307.723.200

Ai 5 «5+1» 2.399.485.600

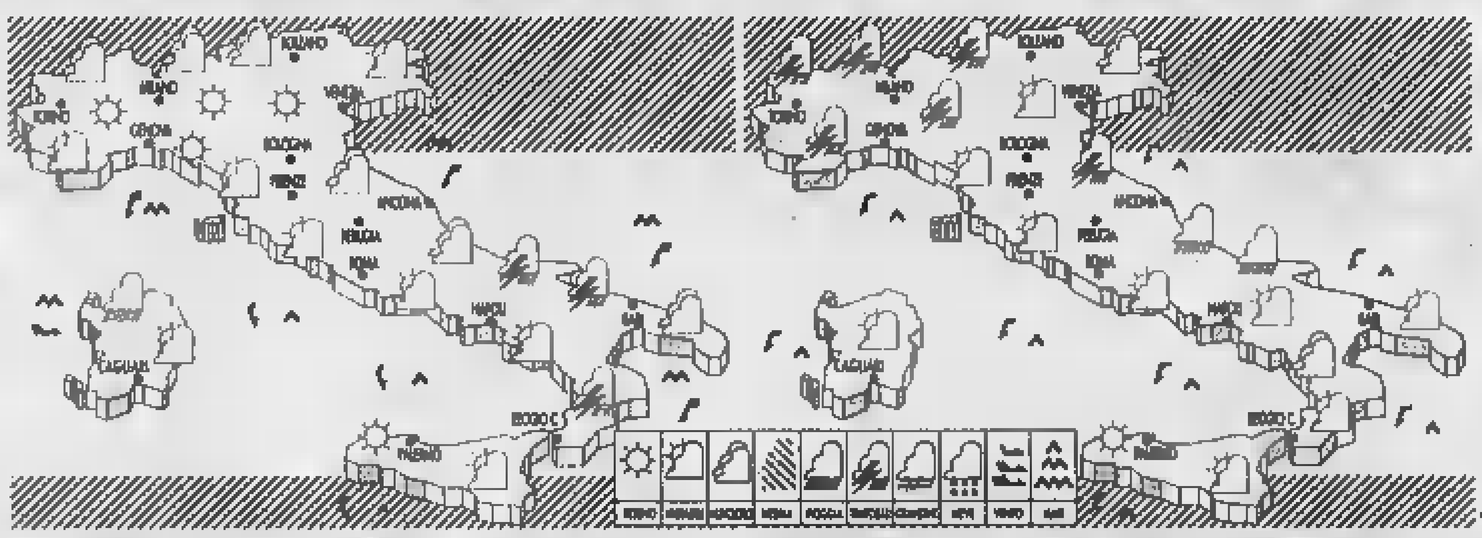
	Punti	Lire
Ai 76	5	39.402.600
Ai 6.365	4	470.400
Ai 212.394	3	14.000

IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi



ANCORA ARIA FRESCA. A pochi giorni dall'inizio dell'estate il tempo si presenta incerto ed a tratti temporalesco, mentre le temperature stentano a riportarsi entro la norma del periodo. Mentre si esaurisce sulle regioni centromeridionali l'instabilità atmosferica, da Nord un altro impulso di aria fresca e instabile si appresta a raggiungere le Alpi. **Tendenza per domani.** Sulle zone alpine orientali, su quelle adriatiche ed appenniniche si avranno ancora annuvolamenti irregolari, in intensificazione durante le ore pomeridiane, con possibilità di brevi piovaschi o temporali. Su tutte le altre regioni da poco nuvoloso a variabile.



[illegible]. Sulle zone alpine, sul Veneto e lungo le regioni adriatiche ed appenniniche da variabile a temporaneamente nuvoloso con piovaschi o temporali più probabili sulle zone appenniniche meridionali e sulla Puglia. Da poco nuvoloso a variabile su tutte le altre regioni.

DOMANI. Tempo incerto con annuvolamenti alternati a schiarite e intensificazione della nuvolosità sulle Alpi e sulle regioni centrosettentrionali, dove non mancheranno locali piovaschi pomeridiani. Le temperature diurne stenteranno a salire al Nord mentre diminuiranno sull'Adriatico.

CITTA' ITALIANE

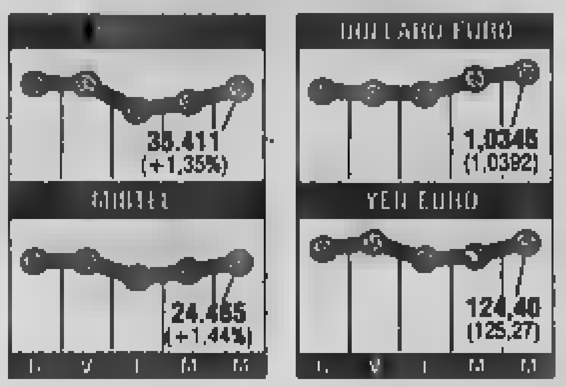
	min	max		min	max		min	max
Aosta	14	22	Bologna	16	27	Bari	17	26
Bolzano	15	22	Firenze	17	28	Napoli	19	25
Verona	16	28	Pisa	14	27	Potenza	np	np
Trieste	20	27	Ancona	16	24	S.M. Leuca	20	26
Venezia	17	27	Perugia	16	24	R. Calabria	np	29
[illegible]	16	27	Pescara	16	24	Palermo	20	26
Torino	16	25	L'Aquila	10	22	Catania	19	29
Cuneo	np	np	Roma Urbe	17	28	Messina	23	28
Genova	20	29	Roma Ciamp.	17	23	Alghero	15	25
Imperia	16	np	Campobasso	13	21	Cagliari	16	27

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	12	22	[illegible]	Lisbona	[illegible]	31	variabile
[illegible]	23	35	sereno	Londra	13	25	variabile
Bangkok	26	35	variabile	Los Angeles	[illegible]	28	variabile
Berlino	12	23	variabile	Madrid	15	33	variabile
[illegible]	12	24	sereno	Montreal	8	17	variabile
Bucarest	16	[illegible]	[illegible]	Mosca	16	[illegible]	[illegible]
Budapest	16	26	pioggia	New York	16	28	variabile
Buenos Aires	7	17	nuvoloso	Nizza	17	24	variabile
Copenaghen	12	[illegible]	[illegible]	Parigi	[illegible]	28	sereno
Dublino	11	19	variabile	Pechino	19	29	variabile
Francoforte	[illegible]	24	variabile	Praga	14	26	nuvoloso
Gerusalemme	[illegible]	28	variabile	Rio de Janeiro	19	23	nuvoloso
Ginevra	14	[illegible]	[illegible]	[illegible]	16	27	pioggia
[illegible]	[illegible]	28	[illegible]	Sydney	7	16	[illegible]
Johannesburg	3	18	sereno	Tokyo	24	33	variabile
Il Cairo	22	34	sereno	Varsavia	17	21	nuvoloso
Istanbul	21	31	sereno	[illegible]	16	23	pioggia

Indagati i vertici di Deutsche

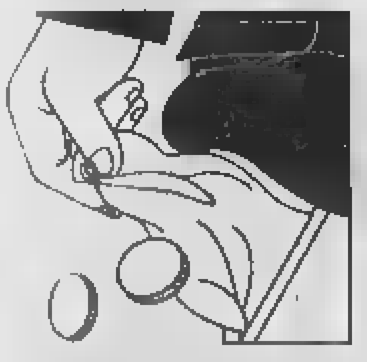
La magistratura di Francoforte ha confermato ieri di indagare per [illegible]plic[illegible] in evasione fiscale anche [illegible] confronti dei sei consiglieri di amministrazione della Deutsche Bank, la maggiore banca tedesca, tra cui il suo presidente Rolf Breuer. La Deutsche Bank, [illegible] primo trapelare di indiscrezioni, si [illegible] detta [illegible]quil[illegible] dato che le ipotesi di [illegible] su cui si sta muovendo [illegible] procura non sarebbero giustificate. Fra gli idagati, ha reso noto la magistratura, vi sono anche l'attuale responsabile per [illegible] Sud-Europa e l'Italia, Carl von Boehm-Bezing, e l'ex-consigliere di amministrazione Ulrich [illegible]. L'accusa di [illegible] favorito l'evasione fiscale [illegible] clienti nei confronti della Deutsche [illegible] [illegible] vecchia di almeno un anno. Già il 15 giugno dell'anno scorso vi fu una spettacolare perquisizione nella sua sede centrale a Francoforte. Tut[illegible] le quattro maggiori banche tedesche, tra cui la Dresdner Bank, sono [illegible] mirino della magistratura che [illegible] cominciato a condurre indagini già nel 1992.



Cesare Merlini presidente Utet

Il consiglio di amministrazione della casa editrice Utet [illegible] nominato ieri il nuovo presidente, in sostituzione di Gianni [illegible]lini, recentemente scomparso, che ricopriva la carica dal 1975. All'unanimità è stato eletto il fratello, Cesare Merlini, già vicepresidente della società. Cesare Merlini, 66 anni, ha compiuto gli studi di ingegneria al Politecnico di Torino, dove ha cominciato la carriera accademica, conseguendo la cattedra di Tecnologie nucleari, lasciata nel 1985. Intanto [illegible] stato chiamato all'Istituto di Affari internazionali [illegible] Roma, di [illegible] è presidente dal 1979, e alla direzione del Consiglio per le relazioni fra Italia e Stati Uniti; nel gruppo Utet presiedeva la Petrini, capofila del settore scolastico. Il figlio, Giancarlo Merlini, direttore della pianificazione strategica della Utet, è [illegible] nominato vicepresidente. Il cda ha espresso piena fiducia nella continuità della gestione, [illegible] fermandone gli indirizzi strategici.

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Giovedì 17 Giugno [illegible]



Amato: servono misure strutturali. Fresco, che vede D'Alema: via il tabù delle pensioni

I ministri litigano sulla manovra «tutta tagli»

Bindi in trincea per la Sanità

Stefano Lepri
ROMA

E' proprio difficile tagliare spese per 16 o 17.000 miliardi, come il governo ha annunciato di voler fare per l'anno prossimo, tanto più se con riforme «strutturali». Appena si è passato [illegible] dire al fare, [illegible] Consiglio dei ministri di ieri, sono cominciati i guai. E' questo il retroscena del rinvio alla seduta successiva del provvedimento sulla Sanità (riforma-ter) preparato dal ministro Rosi Bindi. Il Tesoro ha chiesto di inserire norme più stringenti per il controllo della spesa sanitaria, che già quest'anno sta sforando del-[illegible]%. Altri hanno criticato l'impianto del provvedimento, perché non modernizzerebbe affatto le strutture.

Di strilli e di pugni sul tavolo riferiscono le chiacchiere di Palazzo; Rosi Bindi [illegible] stata vista lasciare la riunione prima della fine. [illegible] ministro della Funzione pubblica, Alberto Piazza, ha criticato a fondo e lungamente la proposta Bindi. Il ministro dell'Università, Ortensio Zecchino, la ha definita «statalista». Al Tesoro i dubbi datano già [illegible] quando ministro era Ciampi. Ora Giuliano Amato vorrebbe evitare che ogni anno la spesa sanitaria regolarmente oltrepassi [illegible] «fondo» [illegible] a disposizione del Parlamento; [illegible] sembra sempre più convinto che senza riforme davvero innovative, che aprano nuovi spazi all'iniziativa privata, l'economia [illegible] possa ripartire.

Ci saranno solo tagli di spesa nella manovra di bilancio per il 2000, perché la pressione fiscale deve invece diminuire, ha intanto assicurato il ministro delle Finanze Vincenzo Visco, d'accordo con il collega del Tesoro. Visco ha attaccato come «stravagante», perché inaccettabile dall'Europa, la proposta di massiccia riduzione delle tasse avanzata da Silvio Berlusconi, promette un calo «graduale» sul quale non ha fornito cifre perché dipenderà dal successo nel ridurre le spese. Allo stato attuale delle ipotesi, il «Dpef (documento programmatico)» col che [illegible] governo approverà a fine mese indicherebbe per il 2000 pressione fiscale costante o in calo lievissimo.

Gli interventi [illegible] fisco finora previsti per il 2000, infatti, dovrebbero [illegible] a saldo neutro sulla manovra. [illegible] sgravio Irpef - abbassamento [illegible] 27% [illegible] 26% dell'aliquota sul secondo scaglione, che interessa pressoché tutte le famiglie - dovrebbe essere coperto dal recupero di evasi[illegible] fiscale, qualora i dati sul gettito delle autotassazioni confermino le speranze. Nella migliore delle ipotesi, anche il dimezzamento - dal 20% al 10% - dell'Iva sull'edilizia potrebbe rientrare in questi margini. La nuova riduzione degli oneri contributivi a [illegible] delle imprese sarà compensata da un aumento della tassa sui fumi nocivi, la «carbon tax», come previsto dal «patto sociale».

Se sui tagli alle spese il governo non concludesse abbastanza, potrebbe nascere la tentazione [illegible] [illegible] ottenere qualcosa in più dalla carbon tax. Le Finanze lo escludono, perché mirano anzi a un maggior calo della pressione fiscale complessiva. E' un complicato, mobile gioco di tasselli ancora in gran parte da definire, e di cifre che potrebbero cambiare ancora. Un mancato «recupero dell'evasione» porterebbe vicino a 20.000 miliardi l'ammontare [illegible] riduzioni di spese necessarie per mantenere tutte le promesse; nel caso più favorevole l'importo netto della [illegible] (tagli [illegible] sgravi fiscali) potrebbe scendere verso i 15.000 miliardi.

Sulle intenzioni di Amato è positivo il giudizio degli industriali. «Siamo sulla strada giu[illegible], anzi giustissima», pur se «di pensioni prima o poi si dovrà discutere» dichiara il presidente della Fiat, Paolo Fresco (che ieri sera ha incontrato a Palazzo Chigi Massimo D'Alema; «un normale incontro di routine», secondo fonti del Lingotto). «Più che giusta» la manovra di soli tagli è anche per Cesare Romiti, presidente della Rcs. Il timore è casomai che lo scenario muti, come [illegible]lega il direttore generale della Confindustria Enzo Cipolletta: «Quando si dichiarano interventi del genere con tanto anticipo, si scatena la difesa dei gruppi ostili ai tagli. In passato si è sempre finito per aumentare le entrate». Enti locali, Ferrovie, Poste - sicuri candidati [illegible] tagli - hanno molti amici in Parlamento.

GERMANIA

Obbligatoria l'integrazione pensioni

BONN. Il governo tedesco introdurrà un'integrazione privata obbligatoria delle pensioni. La misura, annuncia il ministro del Lavoro Riester, è fra i «principi fondamentali» della legge in preparazione. La riforma prevede tagli agli aumenti delle pensioni già previsti nei prossimi due anni, all'interno di un pacchetto di risparmi che interesserà altri settori del sistema sociale.

Secondo il progetto Riester, osteggiato dai Verdi, nel 2000 e nel 2001 le pensioni non aumenteranno del 3% ma seguiranno soltanto l'andamento dell'inflazione, con un aumento previsto dell'1%: il risparmio p[illegible] le [illegible] dello Stato sarà pari a poco meno di 4 mila miliardi di lire. Dal 2003 entrerà in vigore la riforma generale delle pensioni, che abbasserà dal 70 al 65% il rapporto con lo stipendio: per compensare i tagli, i datori di lavoro saranno obbligati a pagare ai dipendenti una assicurazione privata, secondo modalità ancora da definire. [illegible]



Agli stipendi degli italiani il record europeo di tasse

[illegible]

La pressione fiscale a cui sono soggetti i lavoratori dipendenti in Italia è tra le più alte d'Europa. Soltanto i finlandesi e gli svedesi hanno più ragioni degli italiani per lamentarsi. E' quanto si ricava dai dati diffusi ieri dalla Commissione europea sui sistemi fiscali nazionali nel quadro [illegible] loro incidenza sul funzionamento del mercato unico. [illegible] documento si sottolinea tra l'altro come la riduzione [illegible] carico fiscale sul lavoro rappresenti una «priorità» per favorire la lotta alla disoccupazione.

Tornando alla classifica del prelievo dello Stato sugli stipendi, secondo i dati Eurostat (che si riferiscono al 1996), circa la metà (il 50,1% contro una media Ue del 42,6%) dello stipendio lordo di un lavoratore dipendente italiano finisce nelle tasche del Fisco e del sistema previdenziale. L'incremento è stato continuo, inesorabile: nel 1980 la quota [illegible] del 33,4%, per arrivare al 42,5% dieci anni dopo. Nel '96 la pressione fiscale sui lavoratori in Finlandia è stata del 55,3% e in Svezia del 57,6%. Le cose vanno meglio per l'Italia per quanto riguarda le imposte sui consumi, con una pressione del 13,4% che risulta al di sotto della media Ue (il 14,4%). Analogo discorso vale per la voce «altri fattori di produzione»: in questo caso la pressione del fisco in Italia è del 33,1% (la media Ue è del 35,6).

Secondo un [illegible]ro studio recentemente diffuso dall'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (Ocse), che riunisce i Paesi più industrializzati, la posizione dell'Italia (50,8%), sarebbe a metà della classifica del prelievo sule persone fisiche (sommando aliquota base, addizioni sociali e contributi sociali). Se gli Stati Uniti fossero inseriti fra i Paesi europei, li troveremmo all'ultimo posto, [illegible] il 45,6%, preceduti [illegible] Portogallo [illegible] 46,6%, e lontanissimi dalla prima piazza, che spetta al Belgio, a quota 65,6%.

TUTTOSOLDI

I Btp rendono meno ma non serve vendere

La banca mi scrive: «I corsi dei Btp, sottoscritti solo due o tre anni fa, registrano alte plusvalenze che, con l'avvicinarsi alla scadenza, tenderanno a ridursi. La invitiamo a 'capitalizzare' i guadagni vendendo i suoi titoli e a sottoscrivere un nostro prodotto di risparmio gestito con la riduzione della commissione di negoziazione del 50%. Offerta valida fino a fine luglio». Mi conviene? Se non vendo a quale perdita andrei incontro? C. P. Savona



Glauco Maggi

Che il Bot people abbia da affrontare, da quando i tassi [illegible] sotto il 3%, il reinvestimento dei titoli a sca[illegible] è problema noto e difficile. Perché, allora, crearselo in anticipo? L'argomentazione della banca parte da una verità finanziaria, che chiariamo [illegible] [illegible] esempio: un Btp emesso a 100 lire di nominale, durata 10 anni, cedola [illegible] dell'8% ha nel [illegible] della [illegible] vita quotazioni che varieranno in funzione del successivo andamento dei tassi. Se, per esempio, [illegible] anni dopo l'emissione, il Tesoro offre altri Btp decennali al 4%, la quotazione dei 'vecchi' Btp salirà (da 100) fino a un [illegible] tale da farli rendere [illegible] 4% effettivo. Solo a quel corso, infatti, un possessore dei 'vecchi' Btp sarebbe disposto a venderli, visto che è 4% [illegible] nuovo rendimento di mercato. L'inverso, ovviamente, capiterebbe alle quotazioni dei titoli a reddito [illegible] in una fase di rialzo dei tassi: [illegible] prezzo sul secondario calerebbe [illegible] 100 ('sotto la pari') fino a raggiungere il livello di indifferenza rispetto alle emissioni [illegible] nuovi Btp a cedola più alta. E' anche [illegible] che l'avvicinarsi della scadenza porta la quotazione del Btp prossima a quella finale, di rimborso, fissata a 100 lire ('alla pari'). Che cosa succede quindi a chi, come il lettore, detiene Btp emessi prima di una fase di calo dei tassi? Che ha [illegible] fortunata possibilità di sommare, alle cedole finora incassate, quale guadagno in conto capitale, la differenza [illegible] prezzo fra acquisto e cessione. Tutto ok, dunque? No. Per una seria valutazione finanziaria bisogna raccontare la storia fino in fondo. Cominciando dalla rinuncia del lettore alle cedole d'oro, garantite, per tutti gli anni che mancano alla scadenza. Intascati i soldi, infatti, ci si deve rivolgere al mercato di oggi per reimpiegarli: ovviamente a tassi molto più bassi a parità di rischio. L'alternativa offerta, non a caso, sono 'prodotti di risparmio gestito', cioè fondi e gestioni patrimoniali, quindi qualcosa dal risultato variabile per sua natura e finanziariamente non paragona[illegible] a [illegible] Btp. E questo è il punto: nessuno può incolpare lo sportello perchè non garantisce, come qualche [illegible] fa, rendimenti più [illegible]; ma sarebbe bene che dalle banche non si facesse opera di disinformazione, sottacendo la verità fondamentale secondo cui lasciare un Btp per una gestione [illegible] può significare solo una tra queste due possibilità: la prima, sposare una scelta che può mettere addirittura a repentaglio il capitale, nel caso di presenza di azioni nel portafoglio gestito; la seconda, fare un buco nell'acqua, se il passaggio [illegible] a una gestione priva di rischio, [illegible] meramente [illegible] titoli di Stato italiani. In questo secondo caso, infatti, [illegible] [illegible] di barattare il capital gain di oggi e la garanzia di future cedole ricche con l'accettazione di ritorni incerti, presumibilmente molto più bassi per gli anni a [illegible]: impossibile dire, [illegible] conoscendo il dettaglio dei Btp posseduti [illegible] lettore, quale sia la effettiva posta in gioco ma speriamo di [illegible] fornito una chiave di lettura generale. A guidare [illegible] scelta, comunque, deve essere la situazione concreta: se chi ha Btp [illegible] cedole a due cifre deve smobilizzare parte del patrimonio, fa un [illegible] indiscutibile a metterli in vendita. [illegible] la molla non può certo essere lo sconto sulle commissioni [illegible] negoziazione (tra l'altro, solo fino a luglio) dei titoli in gestione.

«Unico», l'ingorgo del 30 giugno

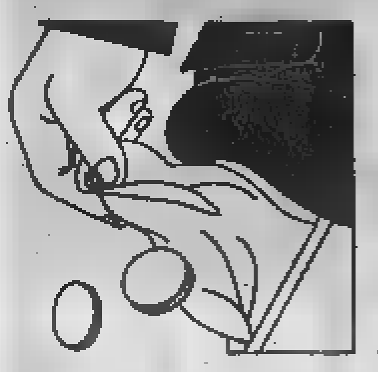
I commercialisti: quel rinvio non basta

ROMA

«Unico» slitta, ma per i fiscalisti non basta, anzi potrebbero nascerne dei problemi. La proroga al 30 giugno, senza la maggiorazione dello 0,4%, del termine dei versamenti, è stata approvata ieri definitivamente dal Consiglio dei ministri, nella forma di un decreto composto da un solo articolo. Per i contribuenti alle [illegible] [illegible] [illegible] prima volta con gli studi di settore il termine è prorogato, [illegible]pre senza maggiorazione, fino al 20 luglio. Ma i tre consigli nazionali dei dottori commercialisti, dei ragionieri e dei notai, lamentano un «ingorgo di scadenze tributarie» il prossimo 30 giugno: imposte sui redditi, Ici e altri ancora, e chiedono una proroga dei termini per gli adempimenti di assegnazione e cessione agevolata dei beni ai soci. Le novità introdotte dal decreto di slittamento non avranno effetto sui meccanismi di rateizzazione previsti per chi vuole pagare le imposte un po' alla volta. I termini e gli interessi dovuti in base a un complesso schema contenuto nelle istruzioni [illegible] Unico rimangono infatti immutati.

Vengono esclusi dalla proroga [illegible] 20 luglio coloro per i quali esistono [illegible] di esclusione e di inapplicabilità degli studi di settore. I casi indicati espressamente dalle Finanze nella relazione sono quattro: le imprese che hanno un periodo d'imposta inferiore ai [illegible] mesi (perché hanno iniziato o cessato l'attività nel [illegible] del '98); abbiano ricavi superiori a 10 miliardi di lire; esercitino più attività o la svolgano utilizzando più punti di produzione e vendita. Per loro, [illegible] pratica, la proroga senza maggiorazione [illegible] ferma al 30 giugno come per tutti gli altri contribuenti. Ma il [illegible] giugno mette in apprensione i consigli nazionali dei dottori commercialisti, dei ragionieri e dei notai, che chiedono [illegible] un'ulteriore proroga. Secondo i tre ordini professionali, [illegible] sovrapposizione di scadenze diventa problematica nel caso di assegnazione di partecipazioni in società non quotate: in questo caso c'è infatti l'obbligo di redigere entro il [illegible] giugno un'apposita perizia giurata per la stima del patrimonio della società partecipata, «fotografando» la situazione [illegible] tra il 15 e il 31 maggio. In pratica il professionista [illegible] trova a redigere un bilancio straordinario in [illegible] periodo già affollato di adempimenti fiscali. Un'altra perizia giurata [illegible] inoltre richiesta per poter affrancare le plusvalenze [illegible] fini del «capital gain».

Commercialisti, ragionieri e notai, inoltre, lamentano che «alla caotica situazione in atto si aggiunge il significativo ritardo [illegible] cui le Finanze hanno emanato la circolare esplicativa dell'assegnazione e cessione agevolata di beni ai soci, le cui restrittive interpretazione hanno snaturato le finalità agevolative del provvedimento stesso». Al governo si appellano anche le organizzazioni del mondo immobiliare, che chiedono al presidente del Consiglio un urgente approfondimento sulla politica per la [illegible].



Chi vuole trasformerà gli accantonamenti in azioni. Amato: «Il Tfr diventa come Padre Pio»

La liquidazione [illegible] nei [illegible] pensione

Il governo vara il decreto

Gian Carlo Fossi

Il governo gioca per il futuro la carta della trasformazione in titoli del Tfr, il trattamento di fine rapporto più comunemente [illegible] come indennità di liquidazione, con un duplice obiettivo ambizioso: da una parte, rafforzare la previdenza complementare, utilizzando [illegible] quote accantonate annualmente; dall'altra, potenziare gli investimenti e i finanziamenti alle imprese [illegible] i fondi pensione. Il Consiglio dei ministri ha approvato ieri un decreto legislativo che prevede la «cartolarizzazione» del Tfr, in base a una delega [illegible] nel collegato alla finanziaria '99 sul lavoro, per quanto riguarda [illegible] quote dell'anno in corso [illegible] dei tre anni successivi: quindi, nessun riflesso sul Tfr accantonato negli anni precedenti, che supe[illegible] certamente i 200 mila miliardi.

[illegible] posta in gioco è, comunque, rilevante: i [illegible] accantonati annualmente per il Tfr ammonta [illegible] 25 mila miliardi. Con una singolare battuta, lo stesso ministro del Tesoro Giuliano Amato sottolinea l'importanza delle norme [illegible]te: «Liquidazioni in titoli come la beatificazione di Padre Pio».

Il ministro spiega: «La cartolarizzazione, detta da uno come me che ascolta gli economisti [illegible] [illegible] di tradurne le definizioni in un linguaggio comprensibile, è la "padrepioizzazione" del Tfr, perché gli consente di stare sia nelle corvée dell'impresa, sia - trasformato in titoli rappresentativi - nei fondi pensione. Insomma una sorta di quadratura del cerchio, con un occhio alla previdenza integrativa ed un altro al portafoglio delle imprese che, investendo in titoli, liberano volumi di risorse per gli investimenti. Un po' come l'ubiquità riconosciuta [illegible] Padre Pio...».

Di che [illegible] si tratta, in concreto? Le nuove quote, che [illegible] sulle liquidazioni dei lavoratori dipendenti, non dovranno più necessariamente essere accantonate dalle aziende, ma potranno essere [illegible]ate in azioni ed obbligazioni delle società interessate: in tal modo le imprese potranno contare sui relativi finanziamenti ed i lavoratori potranno beneficiare [illegible] rendimenti migliori rispetto a quel[illegible] attualmente ottenuti.

[illegible] [illegible] poggia [illegible] due leve: i fondi pensioni e la volontarietà. In pratica, l'importo accumulato quest'anno e nel prossimo triennio (complessivamente circa 100 mila miliardi) potrà essere utilizzato per acquistare tramite i fondi pensione i titoli [illegible] dall'azienda in cui si lavora [illegible] da aziende del gruppo.

Il decreto varato ieri precisa il tipo di titoli che potranno [illegible] emessi, i meccanismi di emissione (che seguiranno un iter semplificato), e quelli per la conversione dei titoli.

Sono stabilite garanzie [illegible] vario genere ed è previsto [illegible] incentivo fiscale [illegible] entità non trascurabile per la trasformazione del trattameno [illegible] fine rapporto in titoli: mentre per il lavoratore, sotto quest'ultimo aspetto, non cambia nulla (il regime è lo stesso fissato per chi accantona il Tfr annuale), per le imprese [illegible] dispone l'utilizzo dell'aliquota Dit super-agevolata (7%) [illegible] l'operazione di emissione dei titoli prevede la partecipazione al capitale [illegible] favorisce l'ingresso di qualificati operatori finanziari.

Stessa agevolazione per [illegible] imprese che emetteranno prestiti obbligazionari convertibili in azioni, a condizione però che siano dedicati al versamento del trattamento di fine rapporto ai fondi pensione.

L'importo complessivo delle facilitazioni non dovrà superare [illegible] i [illegible] miliardi per il [illegible] e i 100 miliardi annui a partire dal 2000.

Caute la reazione del direttore generale di Confindustria Innocenzo Cipolletta: «Ci trova concordi un sistema che sia volontario per imprese e lavoratori».

Il segretario confederale Adriano Musi [illegible] più duro: «E' un provvedimento complesso, complicato, di difficile attuazione [illegible] [illegible] aspetti. Comunque, la [illegible] importante è che l'operazione è basata sul principio della volontorietà, che noi abbiamo preteso fin dai primi [illegible] con il Tesoro».

[illegible]

1. LA POSTA [illegible] GIOCO E' RILEVANTE: AMMONTA A 25 MILA MILIARDI IL FLUSSO DI TFR ACCANTONATO ANNUALMENTE [illegible] SOCIETA' PER I PROPRI DIPENDENTI.
2. IL MECCANISMO POGGIA SUI FONDI PENSIONE E SULLA VOLONTARIETA' DA PARTE [illegible] LAVORATORE DI VOLER TRASFORMARE IL PROPRIO TFR.
3. LA NORMA [illegible] CHE L'IMPORTO ACCUMULATO QUEST'ANNO [illegible] QUELLO DEL [illegible] TRIENNIO POSSA [illegible] [illegible] [illegible] ACQUISTARE TRAMITE I FONDI PENSIONE I TITOLI EMESSI DALLA SOCIETA' (O DA SOCIETA' DEL GRUPPO) IN CUI SI LAVORA.

Nella tabella a fianco i punti principali della normativa che ieri ha avuto il [illegible] primo al politico

QUALCOSA SI MUOVE

Ugo [illegible]

Il meccanismo del nuovo Tfr, sostiene il ministro del Tesoro, è un po' come far ricorso alle mille risorse di padre Pio fresco beato di Santa Madre Chiesa, perchè, spiega Amato, la soluzione consente di conciliare vecchio e nuovo: i quattrini stanziati per il trattamento di fine rapporto continueranno [illegible] finanziare, come già avviene oggi, l'impresa ma, investiti in azioni [illegible] in obbligazioni della stessa azienda, finiranno con l'alimentare i fondi pensione e favorire l'ampliamento del listino di Borsa.

Messa così, sembra la quadratura del cerchio. E quasi quasi vien da chiedersi perchè nessuno ci ha pensato prima. Forse, si potrebbe tentar di indovinare, perchè i fondi pensione hanno avuto finora più nemici occulti che alleati palesi. Con i fondi, infatti, [illegible] attori potenti del mercato finanziario, in grado di spiazzare, come dimostra l'esperienza Usa, il primato dei leader attuali, banche e assicurazioni in testa. Oppure perchè, in assenza di un mercato dei capitali trasparente ed efficiente, affidare [illegible] proprio Tfr [illegible]le sorti della propria azienda potrebbe essere un azzardo insostenibile. In certi casi è addirittura chieder qualcosa di più [illegible] un miracolo.

Infine, non vanno sottovalutate le difficoltà del sindacato. Come comportarsi di fronte a scelte di impresa che possono far crescere le quotazioni dei titoli (del tfr) [illegible] scapito del salario dei più giovani? I nodi, insomma, sono di non poco conto. Ma, alla fine, pur lasciando la materia nella libera disponibilità delle parti, qualcosa [illegible] muove.

Nulla cambia, invece, sul fronte della pressio[illegible] fiscale. Il governo promette, poi frena attraverso Visco, costretto a fare [illegible] «cattivo» (cosa che gli riesce benissimo). E alla fine l'appuntamento con il fisco più leggero viene rimandato all'età dell'oro, quando il debito pubblico non peserà più sulle casse dello Stato. Ma di fronte ad una sfida del genere, probabilmente, nemmeno Padre Pio può bastare...

[illegible] spiazza Greenspan

Prezzi fermi a maggio, le Borse prendono il volo

MILANO

Buone [illegible]izie [illegible] i mercati. Dopo l'impennata di aprile, l'indice dei prez[illegible] al consumo Usa ha fatto segnare in maggio crescita zero, per un tasso tendenziale annuo del 2,1%, smentendo le previsioni degli analisti, che si aspettavano un incremento congiunturale dello 0,2%. Più bassa delle attese anche la crescita dell'indice depurato dei settori alimentari [illegible] energia, salito dello 0,1%, per un tasso tendenziale annuo del 2%, contro un'attesa di +0,2%. I mercati hanno immediatamente tirato un sospiro di sollievo: Wall Street e il dollaro hanno ripreso fiato trascinando [illegible] Borse europee (Milano [illegible] Parigi hanno chiuso con un più 1,44%, Francoforte ha guadagnato lo 0,67%). [illegible] farne le spese è stato l'euro, che ha subito perso terreno. Ma soprattutto la frenata dell'inflazione americana ha sorpreso Alan Greenspan sulla strada del rialzo dei [illegible]. Proprio alla vigilia dell'importante audizione parlamentare del governatore della Federal Reserve sulla politica monetaria, l'imprevista gelata [illegible]ei prezzi costringerà Greenspan a spiegare se sia ancora valido il nuovo orientamento al rialzo reso pubblico dalla Fed il 18 maggio.

Fino [illegible] martedì, tutto sembrava congiurare per un rialzo dei [illegible] Usa il 29 giugno, quando si riunirà il comitato di politica monetaria della Fed (Fomc). Gli analisti di Wall Street facevano circolare da [illegible] mese stime di [illegible] giro di vite di mezzo punto sui Fed Funds, fermi al 4,75% dallo scorso autunno dopo tre ribassi consecutivi.

I timori per le crisi internazionali che portarono Greenspan a tagliare [illegible] costo [illegible] denaro sembrano svaniti, l'economia Usa continua [illegible] [illegible] impetuosamente e l'inflazione stava rialzando la testa.

Ad aprile, i prezzi al consumo Usa erano schizzati al rialzo dello 0,7%, ma il dato di maggio reso noto [illegible] è invariato rispetto al [illegible] precedente e rende plausibile un'inflazione '99 di poco superiore al 2%.

Un segnale così forte e inatteso dal fronte d[illegible] prezzi non poteva che galvanizzare Wall Street, che in apertura è subito volata di oltre 100 punti, accompagnata dall'autentica esplosione dei titoli trentennali del tesoro Usa, che dopo il dato sull'inflazione sono schizzati di 100 punti basi oltre il 6% di rendimento medio. In Borsa, comunque, non si fanno illusioni. Nell'ultimo mese Wall Street aveva già scontato un prossimo rialzo dei tassi [illegible] un calo di circa [illegible] punti percentuali e ora [illegible] tratta solo di una piccola rivincita.

ACQUI[illegible]

La proposta: definire meglio la coabitazione Bankitalia-Consob

«[illegible] chiarezza [illegible] vigilanza»

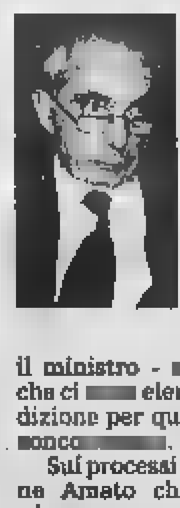
Il Tesoro: ci sono problemi nelle regole

[illegible]aria Sacchi

«Va definita meglio la coabita[illegible] tra [illegible] bisogno [illegible] una maggiore trasparenza e il principio di stabilità», ossia bisogna migliorare la coabitazione tra [illegible] d'Italia e Consob «dando spazio adeguato [illegible] entrambi». Lo sostiene il ministro del Tesoro Giuliano Amato nell'audizione davanti alle commissioni Finanze di Camera e Senato e aggiunge che, per quanto riguarda il processo di aggregazione bancaria, il Tesoro non «deve interferire», poiché [illegible] debbono essere plasmate dal mercato.

Le aggreg[illegible] di questo primo scorcio del '99 impostate [illegible] Opa e Ops, ricorda Amato, «non sempre sono andate bene, in p[illegible] per ragioni interne». Ma hanno fatto anche e[illegible] [illegible] delicata questione dell'assetto regolamentare. «Queste operazioni sono disciplinate dalle regole per le imprese bancarie, e c'è un dilemma con le regole delle imprese» ammette il ministro. E [illegible] non c'è nulla di anomalo nel fatto che le operazioni bancarie siano disciplinate da regole sia di settore che generali, «il problema sorge sui contenuti delle regole». Perché il Testo Unico bancario consente a Bankitalia [illegible] «giudicare le qualità degli azionisti futuri, mentre [illegible] Testo Unico della Finanza si preoccupa dell'affidabilità in chiave di trasparenza».

Amato spiega che Bankitalia agisce sulla base di una delibera del Cicr del '93, aggiunge che la recente riunione del Cicr ha individuato la necessità di rendere «compatibili» i compiti affidati al controllo della vigilanza con la richiesta di notizie della Consob, e precisa che alla prossi[illegible] riunione verranno prese [illegible] esame [illegible] «propo[illegible] di Fazio di modifica sui decreti, i tempi e le modalità che dovranno regolare l'obbligo di informazione preventiva d[illegible]vuta alla stessa banca centrale in tema [illegible] aggregazioni bancarie. «E' chiaro che le operazioni di aggregazione devono [illegible] disciplinate dal principio [illegible] stabilità - conclude il ministro - [illegible] è anche vero che ci [illegible] elementi [illegible] contraddizione per quanto concerne la conco[illegible].



[illegible]
Il ministro del Tesoro Giuliano Amato

Sui processi di ristrutturazione Amato chiarisce che essi «devono [illegible] plasmati dalle forze [illegible] mercato», sarebbe «sbagliato se il Tesoro fosse disattento [illegible] ciò che accade, ma non credo ci debbano essere delle mappe di aggregazioni pubbliche a cui la realtà debba adeguarsi. Dobbiamo fare in modo che le banche si sviluppino come imprese [illegible] non dobbia[illegible] interferire più di tanto in questi processi». Infine, sul tema dei rapporti tra le varie Authority, Amato preferisce non entrare nel merito di quanto affermato martedì da Tesauro (che aveva osservato come l'affidamento delle competenze antitrust nel settore [illegible] credito [illegible] Bankitalia costituisca [illegible] anomalia italiana rispetto al panorama europeo). Tuttavia ricorda [illegible] [illegible] lui stesso, [illegible] presidente dell'Antitrust, messo la firma [illegible] documenti che contenevano tesi «uguali» a quelle sostenute dal suo succes[illegible].

[illegible]i Comit studia [illegible]

Il piano già sul tavolo di Lucchini
Per il vertice [illegible] spunta Civaschi

MILANO

Il «matrimonio» fra Comit [illegible] Banca Intesa passa all'esame del consiglio della Commerciale. [illegible] cda si riunirà oggi [illegible] l'ultima volta, visto che l'assemblea dei soci lunedì prossimo ne sancirà il ricambio voluto [illegible] patto di sindacato raccolto [illegible]torno a Mediobanca. I vertici dei due istituti, che insieme darebbero vita a un gruppo con oltre 3500 sportelli, anche ieri hanno «dribblato» le richieste [illegible] fornire dettagli sull'eventuale aggregazione, dando perciò spazio alle [illegible] ipotesi circolate in questi giorni [illegible] riprese dalla stampa senza ricevere smentite. Il presidente di Comit Luigi Lucchini, che ha visto più volte il collega Giovanni Bazoli, impegnato in un giro fittissimo di contatti e colloqui dopo la storica visita da Enrico Cuccia di martedì 8 giugno, ha messo all'ordine del giorno il più ampio ventaglio possibile («comu[illegible]i del presidente») di opportunità. Parlerà tuttavia a consiglieri che di lì a poco saranno con tutte probabilità degli "ex": in possibile uscita i due amministratori delegati Pierfrancesco Saviotti e Alberto Abelli, sempre contrari agli input venuti da via Filodrammatici; verso l'addio (dichiarato) Diego Della Valle, Vincenzo Sozzani e altri. Dentro forse i nuovi azionisti blindati: Pesenti, Falck, Fondiaria, Hdp e Mediobanca, [illegible] Generali e Commerz sicure della riconferma dei rispettivi posti in cda. In forte avanzata, secondo le ultime ipotesi, Aldo Civaschi come consigliere delegato unico.

Civaschi, oggi direttore generale alla Popolare di Verona, già direttore centrale per la finanza in Comit, entrerebbe anche nel cda Intesa e in quello Mediobanca dove salirebbe anche nel comitato esecutivo..

I tedeschi festeggiano il raddoppio del fatturato di Omnitel e Infostrada

Mannesmann a Piazza Affari

«Cederemo presto il 3% di Olivetti»

Ugo Bertone

Entro la fine dell'anno, probabilmente ben prima, la Mannesmann verrà quotata anche a Piazza Affari. «Abbiamo già avviato l'iter per [illegible] quotazione» rivela il presidente Klaus Esser nella conferenza stampa di presentazione di «Omnistrada», ovvero la holding da cui dipenderà l'accoppiata Omnitel-Infostrada in versione tedesca. E presto, ancor prima della quotazione, la società tedesca venderà la sua quota, il 3 per cento, in Olivetti. [illegible] questo avverrà solo dopo l'aumento di capitale e «in collaborazione e nell'interesse di Olivetti», tanto per sottolineare i buoni rapporti tra i nuovi padroni tedeschi di Omnitel e Infostrada e i rivali, proprietari di Telecom Italia.

[illegible] parlare di gruppo tedesco per Mannesmann, [illegible] oggi, è riduttivo. E' nato infatti un gruppo europeo a due motori, pronto a sbarcare in Svizzera, Spagna e Gran Bretagna e a [illegible] nella francese Cegetel. Dopo l'acquisto, per 15 mila miliardi, da Olivetti [illegible] per cento di Infostrada (più di 2 milioni di clienti a fine maggio e un fatturato di 511 miliardi) e [illegible] 55 per cento di Omnitel (7,7 milioni di clienti, un milione e mezzo [illegible] contratti da gennaio), Mannesmann [illegible] ormai [illegible] gigante a due teste, una tedesca, l'altra italiana, lanciato verso la posizione di sfidante degli [illegible] monopoli di Stato.

Pure la quotazione in Piazza Affari è coerente a questo disegno europeo, da condurre all'insegna della flessibilità [illegible] del mercato contro i rivali [illegible] di Stato. «Potevamo quotare direttamente Omnistrada - confessa Esser - [illegible] abbiamo ritenuto più proficuo tenere il titolo della capogruppo a ridosso del mercato italiano, perché ormai l'Italia è uno dei nostri mercati di base». «L'operazione - aggiunge il presidente - [illegible] comporterà l'emissione di nuovi titoli. L'obiettivo è di rivolgersi [illegible] piccoli investitori italiani».

«Omnistrada», insomma, è [illegible] resta una società italiana. «Che [illegible] cambieremo? In pratica nulla» aggiunge Esser rivolto a Silvio Scaglia, il protagonista della crescita [illegible] Omnitel [illegible] a Riccardo Ruggiero, leader indiscusso di Infostrada.

I conti, [illegible] resto, [illegible] a gonfie vele. A fine '99, annuncia Scaglia, «gli utili saranno superiori a quelli '98 anche se da quest'anno pagheremo tasse piene» [illegible] nonostante che la società stia investendo «assai di più» dei 1.300 miliardi del '98 e abbia già assunto più di mille persone negli ultimi cinque mesi.

Nei primi cinque [illegible] del '99, [illegible] infuriava la battaglia Telecom, il fatturato [illegible] salito a quota 2.627 miliardi (+90 per cento). Infostrada, grazie al brillante esordio, potrebbe addirittura anticipare il pareggio, già previsto per il 2001. «Ma molto dipenderà dall'evoluzione [illegible] tariffe e della regulation del settore», frena Ruggiero. «E la missione di queste società - sottolinea Esser - è di crescere e conquistare clienti. Poi si penserà ai profitti...». La sfida agli «amici» di Telecom è cominciata.

Bondi e Worms in consiglio

ROMA. C'è anche Enrico Bondi, amministratore delegato di Montedison, tra i candidati di Olivetti-Tecnost per la lista di maggioranza nel prossimo consiglio di amministrazione di Telecom Italia. Della lista per l'assemblea del 28 giugno (8 luglio in seconda convocazione) fanno parte anche Roberto Colaninno, Peter A. Cohen, Sergio Erede, Emilio Gnutti, Antonio Tesone, Joseph Tucci e Gerard Worms. Olivetti vuole mantenere a 13 il numero dei membri del consiglio e in [illegible] allo statuto [illegible] designazione di altri tre consiglieri spetta agli azionisti di minoranza e uno ciascuno al ministero del Tesoro e a quello delle comunicazioni. Positivo il primo commento del ministro dell'Industria Pierluigi Bersani.



Klaus Esser

Gros-Pietro detta i tempi della privatizzazione che vale 15 mila miliardi

«Autostrade, [illegible]»

Valori: Benetton e Autopistas Cesa tra i pretendenti

ROMA

Il [illegible] dopo il [illegible] libera alla privatizzazione della Società Autostrade il presidente dell'Iri, Gian Maria Gros Pietro detta il timing dell'operazione: «Puntiamo a concludere la privatizzazione di Autostrade entro novembre, lanciando una offerta pubblica di vendita, mentre il nucleo stabile degli azionisti dovrebbe essere definito un [illegible] prima». Ha poi aggiunto che Autostrade verrà ceduta con gli asset telecomunicazioni perché così il [illegible] valore è maggiore. «Una volta pervenute le manifestazioni di interesse, gli investitori che parteciperanno al nucleo stabile avranno diritto al "due diligence" e [illegible] tempo dipenderà dal numero [illegible] cordate che si presenteranno». Non [illegible] definita la soglia minima per la formazione del nucleo stabile [illegible] Autostrade, che però sarà al massimo del 30%, e che dovrà comunque essere «consistente, compatto e trasparente. Senza queste condizioni è possibile che tutta l'operazione sarà in offerta pubblica di vendita (opv)». Gros Pietro ha poi ricordato che il valore dell'operazione «a valore di borsa» è di [illegible] mila miliardi» (per l'86% [illegible] capitale visto che il 14% è già flottante). Per [illegible] nucleo stabile ci si dovrebbe aggirare così - ha precisato - intorno ai 4.500 miliardi più un premio di maggioranza ancora da definire. Per la valutazione di Autostrade è stato dato l'incarico a Paribas, il cui lavoro dovrà concludersi entro agosto.

Il presidente della Società Autostrade, Giancarlo Elia Valori, ha assicurato che «la privatizzazione di Autostrade sarà trasparente e garantirà l'occupazione e gli investimenti futuri». Ha poi sottolineato che «bisogna incoraggiare la presenza di operatori qualificati che rappresentano i veri interessi del Paese e garantiscano lo sviluppo degli [illegible] societari. E' l'occasione propizia per estendere [illegible] patrimonio imprenditoriale e le capacità tecniche finanziarie nelle public utilities». Per Valori bisogna puntare ad «nucleo stabile» che sappia combinare le esigenze di investimenti per ammodernare e sviluppare la rete autostradale, con la tutela dell'ambiente [illegible] del paesaggio. Il presidente di Autostrade ha infine confermato che il gruppo Benetton (Edizioni Holding) e Autopistas Cesa (Autostrade Catalanel sono i pretendenti alla privatizzazione e che [illegible] sono anche candidati [illegible] far parte del nucleo stabile.

Fatturato +10%

La pubblicità [illegible] '99 [illegible]

MILANO

Avanza a grandi passi il vascello della pubblicità «classica», che nel 1998 è cresciuto fino a sfiorare i 12.000 miliardi, e quest'anno si appresta a ripetere un balzo del 10%. Lo afferma, all'assemblea annuale dell'Upa, il presidente Giulio Malgara che, pur rallegrandosi dell'ottimo stato di salute del settore, lamenta [illegible] «crescita dei prezzi perché gli spazi ormai [illegible] saturi», [illegible] lancia un [illegible] contro quei provvedimenti che minacciano di ridurre ulteriormente gli spazi televisivi. Ne cita otto, di cui due: Rai Tre senza spot e Retequattro sul satellite, farebbero da soli «perdere spazi per [illegible] valore che si aggirerebbe tra gli [illegible] e i [illegible] miliardi l'anno». Insomma, una tragedia se si pensa che la pubblicità sta vivendo un secondo boom. «Ci troviamo di fronte a un governo che, autorevolmente e giustamente, incita gli imprenditori ad investire ed espandere i loro mercati, ma al tempo stesso, con l'altra mano, mette a repentaglio l'intero processo di sviluppo con interventi sui mezzi [illegible] sulla pubblicità» spiega Malgara [illegible] aggiunge: «Già oggi gli spazi disponibili sui canali televisivi [illegible] insufficienti per la pubblicità delle aziende medie, che [illegible] il fulcro del nostro sistema». Malgara riprende poi un tema a lui caro: non è possibile spostare «forzosamente risorse da una parte all'altra», ossia dalla tv alla stampa. E' un tentativo che non rafforzerebbe, [illegible] al contrario danneggerebbe» la stampa stessa sulla quale, peraltro, la pubblicità cresce da due anni [illegible] 10% l'anno. Oggi [illegible] resto, conclude Malgara, [illegible] la bassa inflazione il tasso reale di crescita degli investimenti pubblicitari «è pari, se non addirittura superiore [illegible] quello dei favolosi Anni Ottanta». E non basta, nel biennio gli investimenti pubblicitari italiani sono lievitati ad un ritmo doppio rispetto a Inghilterra, Germania, Francia e perfino Stati Uniti. [v.s.]



Giulio Malgara

NOTIZIE dalle AZIENDE

1° Congresso Internazionale [illegible] veterinari per animali [illegible] compagnia

Riccione 18-19-20 giugno 1999
Centro Internazionale Congressi "Le Conchiglie"

Circa due anni fa nasceva [illegible], la prima azienda veterinaria mondiale, [illegible] capitalizzando il know how di Merck Agvet e Rhône Mérieux, metteva a disposizione la più completa gamma farmaceutica v[illegible] con i massimi investimenti nella ricerca.
Fra i tanti obiettivi e progetti c'era anche l'idea di un "Tour tecnico" che [illegible] gli specialisti internazionali [illegible] veterinari [illegible]
Questa promessa si è [illegible] in uno straordinario evento a Riccione, [illegible] da Venerdì 18 a Domenica 20 giugno, davanti ad una platea [illegible] più di 600 veterinari, si alterneranno alcuni fra i maggiori esperti mondiali della medicina veterinaria del cane e del gatto.
Le tre giornate saranno dedicate ad alcuni dei temi e delle problematiche di maggior interesse [illegible] malattie infettive - parassiti del cane e del gatto - [illegible] - cardiologia - nefrologia.
Questo Congresso completa [illegible] pianificazione di eventi tecnici e di aggiornamento in permanente programmazione per i medici veterinari e le associazioni di categoria

Jaguar Torino, successo annunciato



A pochi [illegible] dall'apertura della nuova concessionaria Jaguar, in Corso Moncalieri 15 a Torino, si delineano le linee di un [illegible] annunciato
La presentazione del nuovissimo [illegible] S/Type ha riscosso una accoglienza entusiastica presso il pubblico che è rimasto letteralmente affascinato dalla linea e [illegible] prestazioni della nuova Jaguar
Disponibile con due motorizzazioni a 6 e 8 cilindri, e [illegible] due diversi allestimenti di interni, S/Type si pone al [illegible] della categoria delle berline [illegible] disponibili sul mercato
Ifas Gruppo, dal 1951 auto e servizi.

Ifas Gruppo all'Automotoretrò



Per la prima volta le concessionarie dell'Ifas Gruppo hanno partecipato all'Automotoretrò, la bellissima esposizione di auto d'epoca che si tiene in primavera a Torino Esposizioni, ormai giunta alla diciassettesima edizione.
Insieme agli ultimi modelli delle case rappresentate, Jaguar, Alfa Romeo, Ford e Opel nello stand Ifas Gruppo facevano mostra di sé alcuni modelli provenienti dal Museo Ifas, tra i quali la bella mostra [illegible] fiammante Ford T del 1912!
Ifas Gruppo, dal 1951 auto e servizi

La [illegible] Sport in collaborazione con Spalding organizza la tappa torinese del "Let's play basketball" manifestazione approvata dal NBA.
Sabato 19 giugno dalle 10 [illegible] 17 il [illegible] antistante il p.to vendita Milanesio in corso Savona 85, [illegible] Moncalieri, si trasformerà in un grande play ground, dove sotto la guida di Massimo Miccoli, dj di radio [illegible] one, tutti potranno [illegible] in avvincenti sfide all'ultimo canestro. Sono previste [illegible] tipologie di competizione da tornei uno [illegible] tre uno, a gare [illegible] tiro e gare di abilità. La partecipazione è completamente gratuita e non necessita di nessuna precedente iscrizione se non la presenza dei giocatori il giorno dell'evento. Saranno distribuiti premi ai vincitori e [illegible] sorteggiati tra i partecipanti gradit omaggi a cura di spalding
Non ci resta che darvi appuntamento per sabato 19 giugno dalle [illegible] 17 nel p.to vendita Milanesio Sport di c.so Savona [illegible] a Moncalieri. Ricordandovi [illegible] Milanesio è il vostro partner [illegible] per entrare nel grande sport!

Il [illegible] telecomunicazioni di [illegible] Ceat Cavi entra [illegible] far parte [illegible] Gruppo Corning Inc.

La CORNING Inc. ha annunciato l'acquisizione di tutte le attività riguardanti la produzione cavi per telecomunicazioni del Gruppo Bicc, site in Europa ed in Asia Pacific, con esclusione del settore trasmissione dati e cavi speciali della Bicc Brand Rex.
Conseguentemente, anche il settore Telecomunicazioni della Bicc CeatCavi fa parte di questa operazione e, dal 1/5/1999, pur rimanendo nella stessa sede di Settimo [illegible], ha assunto la nuova ragione sociale CORNING s.r.l. con un Capitale sociale deliberato di 5 milioni di Euro. Presidente ed Amministratore Delegato della nuova nata CORNING s.r.l., è stato nominato l'ing. Walter Segir, già Amministratore Delegato del settore Telecomunicazioni della Bicc CeatCavi. Walter Segir, nato a Torino il 17/7/1947, laureato in Ingegneria Elettrotecnica presso l'Università di Genova, vanta una forte esperienza nel mondo dei cavi in cui ha ricoperto importanti incarichi sia in campo nazionale che internazionale. L'ing. Walter Segir, così commenta l'operazione BICC/CORNING: "... la combinazione dell'esperienza manifatturiera e di Ricerca e Sviluppo Corning nel campo dei prodotti ottici con la consolidata presenza e conoscenza BICC nel mercato dei cavi, consentirà alla Corning di diventare un leader nel mercato delle telecomunicazioni in Europa ed in altre aree di interesse strategico". La CORNING Inc., fondata nel 1851, con sede a Corning (N.Y.) USA, è impegnata nelle tecnologie più avanzate. Infatti, produce fibre ottiche; cavi per telecomunicazioni e prodotti per la fotonica; display di elevate caratteristiche; componenti per le industrie televisive e per altre industrie del settore telecomunicazioni. La CORNING Inc. è inoltre impegnata nel campo dei materiali avanzati per i mercati dei laboratori scientifici; dei semiconduttori e delle tecnologie ambientali. Nel 1998, il fatturato totale della CORNING Inc. è stato di 3,5 miliardi di dollari con un profitto al netto di imposte di 394 milioni di dollari ed ha investito in Ricerca e Sviluppo 294 milioni di dollari. Occupa 15.400 dipendenti sparsi su 40 stabilimenti in tutto il mondo. Nel 1998, Corning ha prodotto il 38% della richiesta mondiale di fibre ottiche, risultando il maggior protagonista del settore.

CAMBI VALUTE

[illegible]

EURIBOR

[illegible]

QUOTAZIONI BOT

[illegible]

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 570.73 (+0.94); Bruxelles (Bel 20) 3199.62 (+0.27); Francoforte (Dax) 5381.25 (+0.72); Hong Kong (Hang Seng) 13155.12 (+1.70); Londra (Ftse 100) 6504.90 (+0.83); Madrid (Ibex 35) 101[illegible].80 (+0.11); Parigi (Cac 40) 4481.75 (+1.44); Sydney (Allord) 2942.20 (+0.04); Tokyo (Nikkei) 17210.1[illegible] (-0.42); Zurigo (Smi) 7103.10 (+0.61); New York (Dow Jones) 10784.95 (+1.79), (Nasdaq) 2517.85 (+4.27).

IL TERZO MERCATO

B.Pop.Ravenna 22.100; Caer 22.800; Cr. Parma e Piacenza 1.380; Data Base 0,950; Deutsche Bk 15.000; Friedrich 56.500; Kartba 0.029; Levante Ass. 1150.000; Mele Ass. 3.000; Opa Tecnost 2.380; Opengar 38.750; Villa Este 7.000.

WARRANT: Comm.Ind. 0.280; Kartba 2001 0.011; Kartba 2008 0.009; Sai risp 0.440; Tecnost 0.700.



1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

[illegible]

INDICI BORSA

[illegible]

ORO: CHIUSURE

[illegible]

MONETE AUREE

[illegible]

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	5,02
Prime rate ITA	5,75
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	2,50
Tasso di sconto USA	4,50
Tasso di sconto GIA	0,50
Fed funds	4,82

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5,89
USA 30 anni	6,07
GER 10 anni	4,26
FRA 30 anni	5,27
GIA 10 anni	1,61
GB 10 anni	[illegible]

FIB 30

[illegible]

LEGENDA. [illegible] il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. Euro 50. Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con [illegible] percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; put quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo (in euro), il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro), il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i future. Euribor è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Sostenuta la Borsa

La Borsa tira il fiato dopo i dati sull'inflazione negli Stati Uniti, che non fanno svanire le attese di un aumento del tasso di sconto da parte della Fed a fine giugno ma che allontanano i timori di una stretta monetaria a tappe forzate. Sostenuto dalle ricoperture sui derivati, il Mibtel ha recuperato l'1,44% a 24.465. Scambi cauti (1,46 miliardi di euro contro 1,18 ieri), con Tim il titolo più trattato. Dopo una apertura piatta (+0,05%), il Mibtel è rimasto in lieve flessione fino all'inizio del pomeriggio, quando i dati sui prezzi al consumo negli stati uniti in maggio (invariati rispetto ad aprile, si attendeva un +0,2%) hanno cambiato il volto della seduta. Il Mib30 ha visto il rimbalzo dei titoli che erano stati maggiormente penalizzati nelle ultime sedute, ad esempio Bipop (+4,22%), Unim (+3,83%), Unicredit (+2,40%) e Tim (+3,23%), mentre Olivetti (+0,45% a 2,895 euro), meglio intonata nella mattina, sul recupero ha trovato nuovi venditori. Più lente a uniformarsi al risveglio del listino Generali (+0,48%), ma anche Telecom (+ 1,00% a 9,72 euro) ed Eni (+1,41% a 6,182 euro). Quest'ultima ha saputo beneficiare solo nel finale del ritorno dopo sei mesi del prezzo del Brent sopra la soglia di 17 dollari al barile. Nel Mib30 spiccano anche Alleanza (+ 2,84%), Mediolanum (+3,34%) e Pirelli (+4,20%), mentre Fiat (-2,58%) è stata debole per tutta la seduta. Interesse anche su Autostrade (+2,39%) in vista della privatizzazione, fra i bancari si è visto qualche recupero anche per Bnl (+1,73%), Banca Intesa (+1,69%) e Comit (+2,07%), quest'ultima in vista del cda di oggi.

OBBLIGAZIONI DEL 16-06-99

[illegible]

CONVERTIBILI

[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL [illegible]

[illegible]

EURO 50

[illegible]

FONDI D'INVESTIMENTO

[illegible]

OPZIONI DI BORSA

[illegible]

ECONOMIA FLASH

■ **FIAT: STANDARD & POOR'S CONFERMA RATING.** L'agenzia Usa di valutazione del credito, Standard & Poor's, ha confermato il rating sul debito della Fiat rimuovendolo dal 'creditwatch' annunciato il 17 maggio dopo l'annuncio della fusione New Holland-Case. In un comunicato S&P spiega che restano quindi classificati con «A-2» anche i rating delle filiali, New Holland, Fiat Finance & Trade, Fiat Finance Canada e Fiat France.

■ **LYONNAISE DES EAUX ACQUISTA SOCIETA' USA CALGON.** La Lyonnaise des Eaux ieri ha annunciato ieri l'acquisto della società americana Calgon per 425 milioni di dollari (oltre 760 miliardi di lire). L'operazione ne [illegible] le [illegible] del mondo nel settore del condizionamento delle acque.

■ **PINEIDER: VERSO 35% IN BORSA ENTRO 2000.** Entro il [illegible] la Pineider si quoterà in [illegible] collocando sul mercato il 35% del capitale attraverso [illegible] opvs. La prospettiva è stata delineata ieri, giorno in cui è stata fornita la stima di un fatturato di 45 miliardi per l'esercizio settembre '98-agosto '99. Francesco Malvasi è [illegible] nominato nuovo direttore generale.

■ **SIEMENS STUDIA FUSIONE NEI PC CON FUJITSU.** La Siemens starebbe per annunciare la fusione delle attività nei personal computer con la giapponese Fujitsu. Lo afferma l'agenzia di stampa tedesca Dpa, citando fonti sindacali. Siemens, intanto, per oggi ha convocato una conferenza stampa a Bonn alla quale sarà presente il presidente Heinrich Von Pierer.

18 anni,
216 scrittori premiati
25 convegni internazionali
325 relatori da tutto il mondo
3 scrittori premiati prima del Nobel
234 giurie scolastiche
6.212 studenti coinvolti
nelle giurie del Premio
[illegible] inchieste in Italia ed Europa
sull'universo giovanile
16 concorsi di scrittura
[illegible] iniziative
220.000 giovani coinvolti
3 sedi nei castelli del Piemonte

Festeggiamo con gli scrittori vincitori: Nadine Gordimer José Saramago Wole Soyinka Marco Alloni Jorge Amado Alberto Arbasino Homero Aridjis Giuliano Baioni Paolo Barbaro Alessandro Barbero Julian Barnes Eridano Bazzarelli Thorsten Becker Thomas Bernhard Francesco Biamonti Héctor Bianciotti Adolfo Bioy Casares Carlo Bo Giorgio Bocca Giovanni Bogliolo Yves Bonnefoy Giuseppe Bonura Leonid Borodin Giorgio Calcagno Luca Canali Manlio Cancogni Andrea Canobbio Paola Capriolo Carlo Carena Gianni Celati Vincenzo Cerami Guido Ceronetti Pietro Citati Paulo Coelho Renata Colorni Alfredo Conde Vincenzo Consolo Paolo Conte Michael Crichton Raffaele Crovi Giuseppe Culicchia Luca Damiani Daniele Del Giudice René Depestre Anita Desai Luca Desiato Carlo Dionisotti Paolo Di Stefano Luca Doninelli Jean d'Ormesson Renato Dulbecco Umberto Eco Cordelia Edvardson Gianni Farinetti Glauco Felici Franco Ferrucci Vittorio Foa Carlo Fruttero Carlos Fuentes Alessandro Galante Garrone Daria Galateria Sergio Givone Günter Grass Silvana Grasso Julien Gre[illegible] Cesare Greppi David Grossman Lars Gustafsson Bohumil Hrabal Stefano Jacomuzzi Ismail Kadaré Cecilia Kin Tadeusz Konwicki Allen Kurzweil Raffaele La Capria Silvana La Spina Gina Lagorio Doris Lessing Jean Lévi Primo Levi Bernard-Henry Lévy Marco Lodoli Agostino Lombardo Rosetta Loy Carlo Lucarelli Franco Lucentini Oreste Macrì Vladimir Maksimov Luigi Malerba Laura Mancinelli Gennaro Manna Salvatore Mannuzzu Pietro Marchesani Bartolo Mascarello Aidan Mathews Rosa Matteucci Ian McEwan Candia McWilliam Giorgio Melchiori Eduardo Mendoza Izrail Metter Andrew Miller Czeslaw Milosz Marvel Moreno Roberto Mussapi Alvaro Mutis Enzo Muzo Vidiadhar Surajprasad Naipaul Raffaele Nigro Cees Nooteboom Edna O'Brien Kenzaburo Oe Ben Okri Magda Olivetti Ermanno Olmi Rossana Ombres Michael Ondaatje Truls Ora Nico Orengo Giampaolo Pansa Ferruccio Parazzoli Laura Pariani Lorenzo Pavolini Roberto Pazzi Aurelio Picca Giorgio Prodi Giovanni Raboni Jordan Radickov Fabrizia Ramondino Nuto Revelli Mario Rigoni Stern Gianni Riotta Lalla Romano Jean Rouaud Jurij Rytchëu Luigi Santucci Nathalie Sarraute Virgilio Scapin Bernhard Schlink Robert Schneider Jean Starobinski Maria Luisa Spaziani Wilma Stockenström Graham Swift Antonio Tabucchi Alessandro Tamburini David J. Taylor Antonio Terzi Tatjana Tolstaja Michel Tournier Amos Tutuola Mario Vargas Llosa Sebastiano Vassalli Alberto Vigevani Giorgio Vigolo Kurt Vonnegut Abraham B.Yehoshua Yu Hua ***Grazie a:*** Regione Piemonte Fondazione CRT Provincia di Torino Commissione Europea Ministero Affari Esteri Ministero Pubblica Istruzione Ministero dei Beni e delle Attività Culturali Città di Torino Città di Alba Città di Saluzzo Città di Fossano Comune di Grinzane Cavour Fondazione Cassa di Risparmio di Asti Fondazione Cassa [illegible] Risparmio di Cuneo Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo Fondazione Cassa [illegible] Risparmio di Fossano Associazione Casse [illegible] Risparmio Italiane (ACRI) Fondazione Giovanni Agnelli Unioncamere Piemonte Società Editrice Internazionale Banca Credito Cooperativo Alba, Langhe, Roero (Alba) ILTE (Industria Libraria Tipografica Editrice) Unione Industriale di Torino Provincia di Asti Provincia di Cuneo Luigi Lavazza S.p.A. Martini & Rossi Ferrero S.p.A. FIAT S.p.A.

...il Grinzane
ha dei numeri

premio grinzane cavour

Il premio è promosso con il contributo di: Regione Piemonte — Fondazione CRT Cassa di Risparmio di Torino — Provincia di Torino



Da Paul Anka [illegible] Ricky Martin (nella foto), tutti i tormentoni canori che hanno segnato vacanze, amori e malinconie estive. Su *Specchio* in edicola sabato con *la Stampa*.

SOCIETA' & CULTURA SPETTACOLI



Le ceneri dell'attrice Greta Garbo sono state sepolte nel cimitero di Woodland, vicino [illegible] Stoccolma, con un giorno di anticipo su quello annunciato, beffando così giornalisti [illegible].

ANNO 133 NUMERO 164 25

LA STAMPA

GIOVEDÌ 17 GIUGNO 1999

Tornano, con una introduzione di Bobbio, i ritratti di ottantasei protagonisti della nostra storia

Giovanni Spadolini. A destra uno dei suoi elzeviri pubblicati sulla *Stampa*



Una galleria di eroi «senza piedistallo»

In cerca dell'anima autentica del Paese



FOGLI DI BLOC-NOTES: BUDAPEST

Scala dei rabbini

SPADOLINI l'Italia, che fatica

Gli uomini che fecero l'Italia, il libro [illegible] Giovanni Spadolini che raccoglie i ritratti di ottantasei protagonisti [illegible]lla [illegible] dell'Italia moderna [illegible] contemporanea - da Cesare Beccaria a Piero Gobetti, dalla metà del Settecento al primo dopoguer[illegible] - torna in edizione tascabile nella Tea, a cura di Cosimo Ceccuti. Anticipiamo un ampio stralcio della nuova introduzione scritta [illegible] Norberto Bobbio.

Norberto [illegible]

GIOVANNI Spadolini ebbe in mente sin da quando era adolescente [illegible] libro «leggibile e [illegible] esclusivamente accademico» che servisse da «guida dei protagonisti del riscatto nazionale». Lo compose a poco a poco lungo gli anni, aggiungendo ad ogni nuova edizione altri ritratti. I primi [illegible] gli apparsi nel volume *Autunno del Risorgimento* (1971); i successivi, più numerosi, furono aggiunti nella prima edizione di questo libro, [illegible] due volumi, il primo dedicato all'Ottocento, il secondo al Novecento, usciti nel 1972. L'ultima edizione in un solo volume, sottotitolata *La storia di una nazione attraverso i ritratti di 112 protagonisti*, [illegible] [illegible] definitiva, è appar[illegible] nella primavera [illegible] 1993. Un'opera come lo stesso Spadolini l'ha definita, «per tanti aspetti conclusiva delle mie ultraquarantennali ricerche sull'idea dell'Italia e sulla storia d'Italia».

«Definitiva» l'ultima edizione, in quanto la galleria dei ritratti [illegible] da considerarsi compiuta, [illegible] nello stesso [illegible]po anche opera «aperta», anzi «infinita», perché in una concezione liberale della storia, ispirata [illegible] «religione della libertà e del dubbio», [illegible] opera umana [illegible] mai compiuta. Soprattutto per chi [illegible] chiamato [illegible] riflettere sulla storia d'Italia, di cui nell'ultimo [illegible] discorso pro[illegible] [illegible] Senato, poco prima della morte, disse che è «la storia di una nazione che si è costruita gradualmente in base ad un'identità di lingua e di cultura, che ha preceduto di secoli la formazione dello Stato, in un processo che appare miracoloso, ma che in real[illegible] è [illegible] faticoso, contraddittorio, spesso paradossale, pieno di sacrifici, [illegible] gran parte deludente (*Risorgimento senza eroi*, come avrebbe detto il nostro Gobetti)».

L'esempio di Gobetti

A Gobetti, alla visione [illegible] [illegible] politica dell'autore [illegible] *Risorgimento senza eroi*, Spadolini cominciò ad accostarsi sin dai precocissimi [illegible] compiuti nell'apprendimento del mestiere di storico. Nell'ultima prefazione di questo libro, datata marzo [illegible], attribuisce all'insegnamento gobettiano l'inclinazione «a tutto rivedere, a tutto ripensare, a tutto ridiscutere, senza l'aiuto di alcuna liturgia, s[illegible] [illegible] scenario di alcuna terra promessa». Scrive ancora in *Gobetti. Un'idea dell'Italia* che c'era nel giovane scrittore un uso del termine liberale nel senso opposto alla convenzione e alla tradizione e la [illegible] era una rivoluzione liberale che non essendoci mai stata nel nostro Paese doveva essere proiettata verso il futuro. *Risorgimento senza eroi* non vuol dire, per Spadolini, accondiscendere [illegible] tesi più radicale del rifiuto del Risorgimento, di cui si erano fatti portatori i marxisti, da un lato, e gli intransigenti cattolici, dall'altro. Spadolini non ha [illegible]i [illegible] di distinguere l'opposizione laica (a [illegible] riteneva di appartenere) dalla duplice opposizione della reazione cattolica e della rivoluzione mancata.

Si rende perfettamente conto che il Risorgimento deve [illegible] smitizzato, ma è anche fermamente convinto che non [illegible] ne debba rifiutare l'eredità, richiamando i valori perenni di libertà, di civiltà [illegible] di umanità. Nella postfazione all'*Autunno del Risorgimento* (1971) scrive [illegible] proposito [illegible] [illegible] passione giovanile per gli studi storici: «Un Risorgimento insieme amato [illegible] respinto, [illegible] coltivato nei particolari dell'erudizione e superato nelle facili generalizzazioni degli sche[illegible] armati di sciabola». Più che una rivoluzione mancata, il Risorgimento è stata una rivoluzione incompiuta, interrotta, e non po[illegible] non esserlo, negli [illegible] postunitari di ordinaria [illegible] necessaria amministrazione; incompleta, tanto da essere oggi ancora contestata da minoranze improvvisate che rinnegano lo stesso processo unitario. Ma poprio perché interrotta, da continuare nella [illegible] aspirazione ideale di un'Italia unitaria (che non vuol dire accentratrice) e libera. Da continuare «senza alcuna pretesa di soluzioni dogmatiche e definitive per chi vorrà attuare tutte le future trasformazioni della nostra società ma nel segno della democrazia e della tolleranza».

L'unità è oggi tanto più necessaria quanto più l'Italia si apre all'Europa. Spadolini, pur dichiarandosi unitario per l'Italia, non esita a proclamarsi federalista per l'Europa: «A distanza di sessant'anni - scrive in una delle prefazioni [illegible] quest'opera - il nostro animo è lo stesso di Croce nelle pagine conclusive della *Storia d'Europa*», dove il vecchio filosofo sostiene che il processo inevitabile [illegible] unificazione europea «è direttamente opposto alle competizioni dei nazionalismi e tende a liberare il vecchio continente [illegible] tutta la psicologia che ai nazionalismi si congiunge e li sostiene e ingenera modi, abiti [illegible] azioni affini».

Gli uomini che fecero l'Italia non è un catalogo, e tanto meno un'enciclopedia. [illegible] pretende di essere una «galleria» di ritratti completa, né di essere, diversamente da [illegible] dizionarietto, equidistante. Sono entrati [illegible] far parte della galleria che per quanto ampliata nelle successive apparizioni, [illegible] ormai da considerarsi chiusa, solo i personaggi che lo storico [illegible] più studiato e più amato, coi quali ha intrecciato e sempre mantenuto un dialogo fecondo.

Una scoperta autobiografia

Pertanto l'Autore non nasconde, anzi dichiara apertamente, che l'opera nel suo insieme ha anche un carattere autobiografico. Qua e là i riferimenti a circostanze della propria vita sono scoperti. Uno dei ritratti di Mazzini inizia col ricordo di aver celebrato [illegible] Savona i 150 anni della nascita della Giovane Italia, insieme con Sandro Pertini, uno dei più ammirati «padri della patria». Parlando [illegible] Burzio, evoca la teoria [illegible] demiurgo «che colpì e sconcertò a metà degli Anni Trenta l'adolescenza nostra [illegible] di molti della nostra generazione». Nel ritratto di Prezzolini ricorda i primi dubbi religiosi, gli anni «squarciati» dal crociano [illegible] possiamo [illegible]n dirci cristiani» e «certi bagliori dell'autore di Io credo che si rifrangevano nel [illegible] animo inquieto e cercante». Le fervide pagine dedicate a Salgari, creatore di un'autentica rivoluzione nella nostra letteratura giovanile, non si spiegherebbero se non fosse definito, [illegible] pure soltanto in un inciso, «il narratore che accompagnò la nostra infanzia». Il ritratto di Croce comincia con [illegible] ricordo personale di quando, come presidente del Consiglio, aveva insediato nella primavera del 1982 il Comitato per l'edizione [illegible]azionale delle opere del filosofo.

Era d'accordo con Croce: l'Europa non può fondarsi sui nazionalismi

Il nome [illegible] Salgari suscita naturalmente la domanda: «Come mai uno scrittore nella galle[illegible] che [illegible] presume composta soltanto di uomini politici?». Dei ritratti, esposti in ordine cronologico, il primo è di Alfieri, il secondo di Beccaria, il terzo di Bodoni. Nessuno dei tre rientra nella schiera degli uomini politici. Non ci [illegible] stupisca allora di vederci venire incontro via via Leopardi, Tommaseo, Guerrazzi, il giurista Carrara, Manzoni, Nievo, Carducci (dall'indice dei nomi risulta il più citato), Pascoli, Fogazzaro, Toscanini. Ma dei non politici l'aspetto lumeggiato, messo in particolare rilievo, [illegible] sempre quello che lambisce direttamente la sfera politica; per tratteggiare Leopardi ricorre alle parole [illegible] cui Carducci, mazziniano e garibaldino, difende il valore politico del poeta «patriota immelanconito e nostalgico». Manzoni è il [illegible] che, chiamato al laticlavio fin dal febbraio 1860 (un anno pri[illegible] che lo Stato italiano unitario fosse proclamato), non conosce alcuna perplessità nella sua determinazione di volere Roma capitale, avendo «più fitto che mai il chiodo di Roma», onde si reca [illegible] Torino, nonostante i [illegible]trasti tra i suoi stessi fedeli che cercano di trattenerlo, e nel marzo 1861 vota per Roma capitale. Il ritratto di Verdi comincia con la notizia che il distretto di Busseto dopo la pace di Villafranca indica l'ormai famoso compositore, gloria nazionale, come deputato all'assemblea dell'ex ducato. Nato politicamente come mazziniano, poi liberale e monarchico nel «'59, cavouriano, eletto alla fine controvoglia deputato nella prima Camera del Parlamento nazionale del 1861». Carducci [illegible] il poeta civile, «avversario implacabile dei moderati, nemico giurato della Destra, vate della ribellione», se pur nella realtà conservatore intransigente, deciso a difendere le conquiste del Risorgimento, nemico del pacifismo delle leghe umanitarie e dei socialisti [illegible] cui vede una minaccia per l'unità. A differenza di Pascoli, il «Virgilio cristiano», che, «partecipe tormentato e insoddisfatto alle vicende politiche del suo tempo» ondeggiante tra la fedeltà socialista e le suggestioni nazionalistiche, non lasciò tracce visibili nella vita politica contemporanea».[...]

Un fautore della terza forza

Di questi ritratti «busti, tutti, senza piedistallo», è stato scritto felicemente da Giuseppe Talamo, che sono stati composti non per designare degli eroi da proporre come modelli, ma per rintracciare in quei politici, giuristi, letterati ed artisti [illegible] filo comune, cioè una certa idea dell'Italia della ragione e della cultura. Politicamente, Spadolini si considerò sempre fautore della terza forza, intesa come forza intermedia tra i due partiti di massa che hanno contrassegnato la storia della prima repubblica. Un'idea dell'Italia che politicamente alimentò dai pri[illegible]i agli ultimi scritti il miraggio di un movimento che avrebbe dovuto essere il centro propulsore del sistema, inteso non solo come medietà tra i due estremi, che in quanto estremi riteneva incompatibili con ogni forma di governo[illegible], quanto co[illegible] punto di riferimento per la costruzione di una democrazia moderna, equilibrata nelle varie parti, laica ma rispettosa delle istituzioni ecclesiastiche e delle coscienze individuali dei cattolici, saldamente costituita sui principi dello Stato di diritto, non insensibile alle esigenze della giustizia sociale, non [illegible]zionalista, pacifica, rispettosa dell'ordine internazionale ricostituito alla fine della g[illegible].

Una democrazia [illegible] in un Paese sempre [illegible] balia di forze diametralmente opposte non sottoponibili a un regolare [illegible]vicendamento, aveva sempre avuto vita difficile, ma che, [illegible] si legge nell'ultimo discorso già citato, [illegible] tutte le contraddizioni, aveva conquistato a duro prezzo un posto nel consesso delle nazioni civili».

In viaggio [illegible] Duby fra le paure del Medioevo quando «i veri barbari» [illegible] soltanto noi

[illegible] Barbero

POCO più [illegible] cinque [illegible]i fa, nel marzo-aprile 1994, Georges Duby rilasciò al settimanale «L'Express» [illegible] interviste sulle paure di fine millennio. Gli intervistatori partivano ovviamente dalla tenace leggenda dei terrori dell'anno Mille, quegli stessi cui si riferiva il Carducci nell'attacco ad effetto d'un suo scritto: «V'immaginate il levar del sole nel primo giorno dell'anno Mille?» Duby, che aveva contribuito lui stesso, in anni ormai lontani, a smontare quel mito, seppe portare il discorso su un piano più alto, riflettendo sulle paure che l'uomo si porta dietro e che [illegible] il presente come già ossessionarono il Medioevo: la paura della [illegible] dello straniero, delle malattie, [illegible] violenza, della fine del mondo. I testi delle cinque interviste sono ora ripubblicati da Rizzoli coll'accompagnamento d'uno straordinario corredo iconografico, scelto e amplamente commentato da Chiara Frugoni.

Esce prepotente dal libro la persuasione che il Medioevo è il nostro passato, il passato, voglio dire, della civiltà occidentale: sicché nonostante la differenza profonda del contesto economico, per non parlare degli orizzonti mentali, i problemi che quei nostri antenati si trovavano ad affrontare appaiono non di rado paragonabili ai nostri. Duby non si fa scrupolo di paragonare i primi francescani e domenicani, operanti nei sobborghi delle città affolla[illegible] d'immigrati, ai preti operai dei nostri giorni; [illegible] di osservare che



Georges Duby-Chiara Frugoni
Mille e non più Mille
Viaggio tra le paure di fine Millennio
Rizzoli
140 pagine, 30.000 lire

nel Medioevo [illegible] rinchiudevano i lebbrosi allo stesso modo in cui Jean-Marie Le Pen sugg[illegible] oggi di rinchiudere i malati di Aids. Ma va ricordato altresì», aggiunge subito, per evitare la lettura banalizzante d'un Medioevo della [illegible]deltà, «che nel Medioevo c'erano uomini [illegible] donne che passavano la vita a curare i lebbrosi». Analogie, dunque, ma anche fulminei rovesciamenti. Dopo [illegible] discusso [illegible] lungo coi suoi interlocutori la paura dello straniero e dell'invasore, Duby ricorda che fin dopo il Mille l'Europa medievale non visse, come oggi, circondata da popolazioni più povere [illegible] culture più arretrate, ma al contrario da civil[illegible] più avanzate della sua, che avevano ben più ragione di temer[illegible]: «Noi eravamo i barbari».

Anche le immagini scelte [illegible] Chiara Frugoni sottolineano a [illegible] tempo la lontananza d'un Medioevo affascinato da simbologie che oggi non sappiamo più decifrare, e la [illegible] [illegible] comportamenti [illegible] nel bene e nel male sono sempre e comunque umani. Nel male soprattutto, perché questo è il taglio delle interviste, non perché il Medioevo fosse di per sé un'epoca più oscura di altre. Se immagini come l'atroce scena [illegible] violenza carnale dipinta da Giotto in un angolo qu[illegible] invisibile della cappella degli Scrovegni; o come il saccheggio d'una casa di ebrei rappresentato in una miniatura francese, coi mobili spaccati, gli oggetti di valore portati via, le donne trascinate in ginocchio per i capelli, [illegible] mettono i brividi, non [illegible] certo perché evochino un passato lontano ed esotico.

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
Redattori capo centrali Franco Tropea, Roberto Brillato
Redattore capo Roma Ugo Magri
Redattore capo Milano Chiara Beria di Argentine
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paolo Paloschi
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Alberto [illegible], Marcello Sorgi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.486039/06.484885; Milano, p.za Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011.5627958. [illegible]

SERVIZIO [illegible]
Abbonamento annuale 6 giorni: [illegible]
PER INFORMAZIONI
Ufficio abbonamenti tel. [illegible] fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20121 v. G. Carducci 29, tel. 02 24424611, fax 02 24424490. Torino 10126 c. M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665211, fax 011 6665300. [illegible]

STAMPA IN FACSIMILE
[illegible]

1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1956
certificato n. [illegible] del 9/12/1998
La tiratura di mercoledì 16 giugno 1999 è stata di 534.807 copie

UN PAPA SEMPRE PRESENTE

WOJTYLA IL MARATONETA

Leonardo Zega

«NESSUNO si sarebbe meravigliato se papa Wojtyla avesse programmato i suoi dodici giorni di soggiorno in Polonia come un periodo da trascorrere in serenità, tra la sua gente e le memorie più care, senza grossi impegni di lavoro. Al contrario, sarebbe stato considerato un atto dovuto all'età e alla salute, un'espressione di umanità: anche il vecchio papa si [illegible] e ha bisogno di riposarsi un poco ogni tanto». Non è bello autocitarsi, ma queste parole scritte all'inizio della visita del Papa in Polonia mi sembrano ancor più vere oggi, nel momento in cui egli si appresta a [illegible] a Roma dopo la [illegible] polacca. Trionfale finché si vuole, ma anche esasperatamente stressante. Domande e cenni di autocritica affiorano ora qua e là, anche [illegible] circoli più vicini [illegible] Vaticano. «Padre santo, si risparmi»: così titolava [illegible] significativamente *Avvenire*.

Ma allora chi ha voluto e programmato queste dodici giornate di estenuanti fatiche fisiche e psichiche? Una spinta fortissima è venuta sicuramente dal Papa stesso e dal suo più stretto *entourage*. Papa Wojtyla ha un concetto «eroico» della sua missione e [illegible] ferrigna volontà di «esserci», [illegible] ogni costo, anche a spese della salute, anche a rischio di vita. Lui è un «maratoneta», [illegible] può farlo.

Ma se questo spiega l'intensità del desiderio, non giustifica però il [illegible] di significati simbolici che gli organizzatori hanno voluto attribuire alla visita. E l'ammirazione per tanto generoso «spendersi e sovraspendersi» - per usare un'espressione [illegible] Paolo - non impedisce di chiedersi se il costo valesse la posta. Non parlo ovviamente del [illegible] economico di un'operazione così massiccia e prolungata, che speriamo non rappresenti davvero - come qualcuno ha annotato - un'altra prova generale, dopo la beatificazione di padre Pio, delle «grandi manifestazioni» del Giubileo prossimo venturo; parlo di [illegible] meno visibili e vistosi. Le folle, i cortei, le cerimonie, [illegible] e sempre al superlativo, [illegible] potrebbero offuscare anziché esaltare la missione del Vicario di Cristo, che per essere efficace e trasparente non ha bisogno del clamore continuo, nemmeno se dettato dal cuore o dallo stupore?

Salutiamo dunque con un affettuoso bentornato il [illegible] del Papa a Roma, aggiungendovi una preghiera e un auspicio: che il Signore lo conservi a lungo alla sua Chiesa e al mondo intero

LEGA, NON BASTA IL BANDIERONE

BOSSI E LA SUA SETTA

Gian Enrico [illegible]

BOSSI rimarrà leader indiscusso della Lega. E la festa di Pontida domenica sarà un *happening* di autoaffermazione identitaria leghista, come [illegible] è mai stata vista prima. Nessun partito in Italia ha la capacità di suscitare emozioni così intense [illegible] suoi adepti come la Lega. Sociologicamente è una setta, soprattutto nel rapporto tra leader e seguaci, ma [illegible] un formato e con le pretese di [illegible] partito convenzionale. Qui sta la sua contraddizione. Come può inseguire il mito radicale della Padania e cercare insieme alleanze politiche, compitando voti, seggi e poltrone?

La prima reazione di Bossi alla batosta elettorale è stata quella di mettere sotto accusa «i buonisti», «i moderati» amministratori del suo partito. Doveva rincuorare innanzitutto il nucleo duro dei suoi fedelissimi, gettando discredito sui tiepidi. Ma Bossi non può ignorare che l'elettorato residuo che gli rimane dipende anche dal consenso guadagnato dalle amministrazioni locali che hanno cercato di fare un buon lavoro in questi anni.

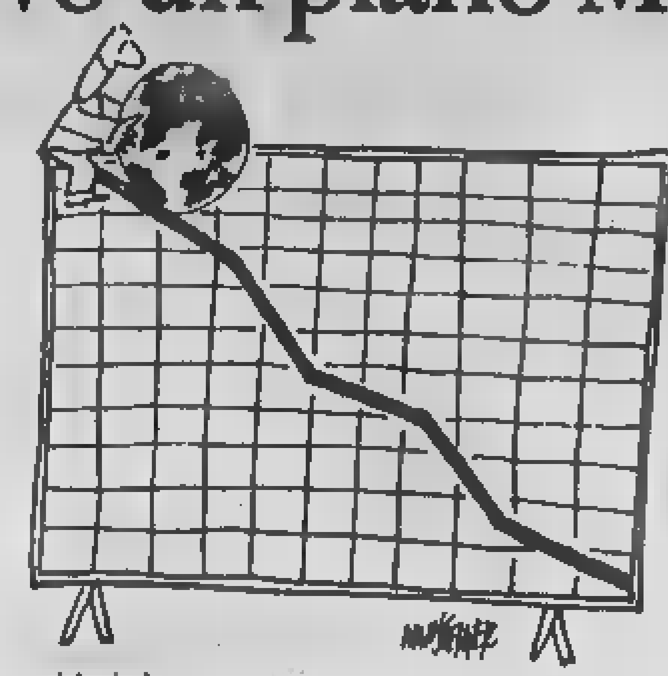
Non [illegible] i sognatori della Padania che abbandonano Bossi, ma gli elettori che dalla Lega si aspettavano [illegible] concrete: meno tasse, più decisione locale, meno burocrazia. Il secessionismo [illegible] considerato soltanto uno spauracchio strumentale per spaventare Roma. Per un po' lo spauracchio ha funzionato, al punto che adesso tutti i partiti dicono di volere il cosiddetto federalismo, l'alleggerimento fiscale ecc. Parlano persino di «questione settentrionale». La differenza non sta nelle dichiarazioni programmatiche, ma nella credibilità delle risorse e dei mezzi per realizzarle.

Da questo punto di vista, evidentemente per gli [illegible] elettori della Lega altri partiti hanno [illegible] più credibili di Bossi. Non sarà il rilancio del «bandierone della Padania» a far loro cambiare idea. Ma Bossi ci proverà: ci deve provare e rumorosamente, per galvanizzare i fedelissimi. Poi si vedrà.

Il Segretario di Stato americano Madeleine Albright analizza le prospettive del dopoguerra

Per il Kosovo un piano Marshall europeo

Pubblichiamo l'editoriale del [illegible] Street Journal in cui il segretario di Stato degli Usa, illustra le strategie americane e le prospettive del dopoguerra in Serbia e Kosovo.



Madeleine K. Albright

E' bene essere cauti, [illegible] sembra proprio che il conflitto per il Kosovo fra Belgrado e la Nato stia finalmente per concludersi. Le forze serbe stanno lasciando la regione, mentre è cominciato lo spiegamento di una forza internazionale di sicurezza centrata sulla Nato.



M. Albright

Si prendono accordi e si attuano procedure che [illegible] ai profughi e agli sfollati del Kosovo di tornare nelle loro [illegible] Sono in corso preparativi per costituire un'autorità civile internazionale che fornisca i servizi [illegible]ziali e favorisca lo sviluppo dell'auto[illegible] per la popolazione del Kosovo. Per quanto possibile nelle attuali difficili circostanze, ci teniamo in stretta consultazione con i leader kosovari albanesi per garantire che l'impegno per la ricostruzione proceda con ordine ed efficacia.

Nulla [illegible] tutto questo [illegible] stato possibile senza la forte leadership e la compattezza di cui hanno dato prova il presidente Clinton e gli altri leader della Nato. L'alleanza ha vinto grazie ad [illegible] campagna militare condotta con determinazione [illegible] eccezionale abilità, e tenendo fede ad una serie di principi fondamentali.

In primo luogo, la Nato, prima di ricorrere alla forza, [illegible] fatto l'impossibile per trovare una soluzione pacifica. Al momento dello scoppio delle ostilità era evidente a qualsiasi osservatore imparziale [illegible] la responsabilità ricadeva su Slobodan Milosevic. Secondo, l'alleanza ha enunciato obiettivi chiari, e li ha mantenuti fino in fondo. Si chiedeva il ritiro [illegible] tutte [illegible] f[illegible] [illegible]be, lo spiegamento di una forza internazionale credibile, il ritorno dei profughi e la costituzione di un governo democratico nel Kosovo: obiettivi abbastanza ambiziosi ed importanti da giustificare la campagna militare della Nato, [illegible] anche abbastanza limitati per poter [illegible] realizzati e per riscuotere un consenso internazionale di vasta portata.

Terzo, l'alleanza è rimasta compatta: per oltre undici settimane [illegible] Nato ha mantenuto ferma la sua posizione contro Milosevic, nonostante qualche ostacolo, un nutrito coro di critiche, malgrado gli scettici di professione e i profeti di sciagure.

Quarto, l'alleanza ha sostenuto [illegible] forza con la diplomazia. Abbiamo dato il giusto peso alla preoccupazione della Russia, da noi condivisa, sulle possibili ripercussioni di uno scontro prolungato sul futuro della regione, e ci siamo uniti ad altri per aiutare i paesi in prima linea [illegible] accogliere le [illegible] di profughi in fuga [illegible] [illegible]re di Milosevic. Queste decisioni hanno contribuito a porre termine agli scontri e col tempo faciliteranno la ripresa dalle conseguenze politiche e sociali [illegible] conflitto. Quel che più conta, l'alleanza ha vinto perché combatteva per una [illegible] gi[illegible] [illegible] poneva infatti un problema fondamentale di giustizia. Poteva l'alleanza più grande del mondo [illegible] tranquillamente a guardare, mentre un'intera comunità etnica veniva cacciata dalla sua patria, proprio davanti alle porte della Nato? La risposta doveva necessariamente essere negativa.

> *Vogliamo aiutare i Paesi balcanici a rafforzare le loro istituzioni democratiche*

Nell'arco di questo secolo i nostri predecessori hanno affrontato non solo Hitler, [illegible] anche il nazismo, [illegible] solo Stalin, ma anche il comunismo. In queste ultime settimane, noi abbiamo affrontato non solo Slobodan Milosevic, [illegible] anche la pulizia etnica. In questo decennio, Milosevic ha scateNato quattro conflitti. Per riportare la stabilità nella regione era necessario opporsi a lui; per servire la causa della giustizia, era necessario porre in [illegible] di accusa lui ed i suoi accoliti; per garantire un futuro di pace, è ora indispensabile [illegible] le sue politiche, ovunque e in qualunque momento se ne vedano i risultati.

La forza di [illegible] dovrà proteggere tutti i kosovari, sia di origine albanese che [illegible] origine serba, senza distinzione di sorte. L'UCK dovrà tener fede agli impegni presi a smilitarizzarsi. La comunità internazionale - l'Europa in testa - dovrà gettare le fondamenta del rinnovamento economico. Dovremo perseverare nei nostri sforzi, finché un Kosovo democratico, unito e si[illegible] prenderà il posto della regione oggi così tristemente devastata dalla guerra. Mentre lavoriamo [illegible] i nostri alleati per la ricostruzione del Kosovo, stiamo già pensando al futuro della regione in termini più generali. Stiamo lanciando una strategia per rendere stabile tutto il sud-est europeo, in cui l'Unione Europea avrà un ruolo di primo piano. Intendiamo fare per i Balcani quello che il Piano Marshall ha fatto per l'Europa occidentale cinquanta anni fa, e quello che l'Occidente ha fatto in questo decennio per favorire il processo [illegible] democratizzazione dell'Europa Centrale. Intendiamo intervenire su tutti i fronti per aiutare i paesi del sud-est europeo nel loro tentativo [illegible] rafforzare le istituzioni democratiche e di promuovere le riforme economiche, lo stato di diritto e la loro integrazione nella comunità euro-atlantica. Tutte le nazioni della regione che vorranno partecipare a questa strategia saranno benvenute, inclusa la Serbia quando sarà guidata da leader democratici rispettosi delle leggi e desiderosi di vivere in pace. La crisi [illegible] Kosovo dovrebbe indurci a riconsiderare i modelli del passato. Il mondo è cambiato, [illegible] è cambiato anche il ruolo di istituzioni fondamentali quali l'Unione Europea, la Nato e le Nazioni Unite. Anche gli interessi americani sono cambiati. Nel mondo attuale, pieno di pericoli tremendi e mutevoli, le violazioni flagranti dei diritti umani riguardano tutti noi.

Per quanto concerne l'uso della forza, il Kosovo ci insegna quello che avremmo dovuto sapere comunque: è vero, la forza a volte è necessaria per affrontare il male e per proteggere i nostri interessi, ma, come già prima [illegible] guerra nel Kosovo, [illegible] è saggio formulare ipotesi generalizzate basate [illegible] [illegible] esperienza specifica per stabilire [illegible]mente come e quando ricorrere all'uso della forza. Nel caso di future crisi, la somma delle esperienze del passato troverà sull'altro piatto della bilancia fattori specifici che [illegible] caratteristici di quel luogo, di quel momento. Per questo la politica estera è un'arte più che una scienza, ed è questo il compito dei suoi funzionari.

LETTERE

Le elezioni di domenica • Il caso Baraldini • Integrazione e integralismo

[illegible] confermano le mie angosce

Sono un dottorando di ricerca in Storia economica, sociale e religiosa dell'Europa presso l'università di Bari e il [illegible] lavoro, oltre che la mia passione, è lo studio della storia, le sue dinamiche, i suoi perché. Sono anni che nelle riunioni di partito, negli articoli dei giornali locali e in ogni luogo ove si presenti l'occasione ribadisco che il modo di fare politica è cambiato e che sono le televisioni le vere armi del [illegible] e della propaganda.

Io vivo in un paese del profondo Sud, dove al comizio ci va sì e no l'1% della popolazione, dove il tasso [illegible] alfabetizzazione è tremendamente basso, altrettanto bassa è la vendita dei giornali e inesistenti le librerie. I giovani hanno gli scooter, seguono i programmi di Italia Uno, h[illegible]o i soldi per il sabato sera e gli anziani e gli operai passano le loro serate e i loro pomeriggi liberi vicino alla televisione, unica finestra affacciata nella realtà. Sono mesi che le reti Mediaset vomitano spot berlusconiani. La musica di Forza Italia è diventata ritornello anche per il contadino che lavora [illegible] il sole e il [illegible] Berlusconi è conosciuto forse più dello stesso santo padrono del p[illegible] (San Barsanofio).

Ebbene, nonostante l'impegno di tanti partiti nel distribui[illegible] [illegible] per casa i volantini, nonostante i comizi, nonostante gli appelli per le strade fatti col megafono, le urne [illegible] sempre lo stesso risultato, confermando le mie paure e forse anche, [illegible] qualche tempo, le mie angosce. Scusate il mio sfogo ma non riesco a capire [illegible] in Italia possa [illegible] [illegible] una situazione del genere. L'informazione è potere e l'informazione è il settore più delicato in un Paese democratico. La difesa della democrazia, della civiltà passa per un serio antitrust che tolga a Berlusconi questa invincibile macchina da guerra.

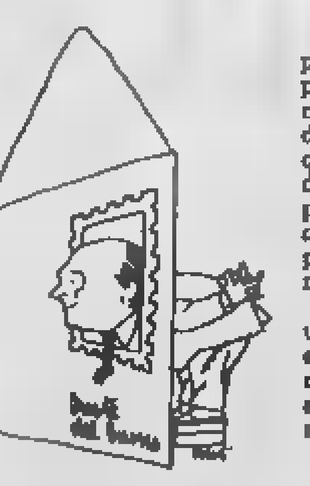
dott. Giuseppe Patisso

Perché abbiamo smesso di stupirci

CARO Del Buono, cercare una risposta convincente a domande ardue non è cosa di facile soluzione. Ma lasciarle cadere nel vuoto, le domande impegnative o irrisolvibili, potrebbe ingenerare il dubbio del menefreghismo. Andiamo con ordine. Innanzi tutto l'enunciato co[illegible]i si chiedo[illegible] informazioni è definito un atto linguistico illocutivo, in quanto [illegible] per [illegible] ciò che dichiara ovvero il proprio contenuto, e [illegible] divide poi in tre parti.

C'è la domanda parziale, introdotta da pronomi, aggettivi o avverbi interrogativi: con questo tipo [illegible] domanda si chiede qualcosa che prevede una risposta aperta. Ci sono poi le domande polari, facili [illegible] distinguere perché prevedono [illegible] risposta schietta, affermativa o negativa. Esistono infine le domande disgiuntive [illegible] le quali si offre l'opportunità di scegliere in [illegible] fascia chiusa di alternative.

Terminata questa premessa, passo alla domanda vera e propria. Per quale ragione la maggior parte di noi [illegible] riesce più a stupirsi, a meravigliarsi, a partecipare delle emozioni altrui? S'intende subito che questa è una domanda parziale, che attende una risposta aperta. Bene, la mia impressione è che gli esseri umani abbiano smesso di stupirsi perché sono fin troppo saturi di intensi turbamenti. Il primo uo[illegible] che ha messo piede sulla Luna ci ha stupiti, la scoperta della penicillina ci ha emozionati, la conquista dell'Everest non è certo passata inosservata. Oggi invece cosa può creare stupore?



Forse siamo stati abituati troppo in fretta a ogni cosa. Oggi purtroppo per [illegible] i sentimenti ci vuole la dannata guerra del Kosovo, oppure bisogna che qualcuno lanci appelli disperati dalle colonne dei giornali. Solo in presenza di piccole o grandi *tragedie* il sentimento dell'altruismo pervade l'animo [illegible]. Diversamente è buio pesto.

Dicevo poco sopra che questa è una risposta aperta, per nulla esaustiva, alla quale i lettori possono aggiungere moltissimo di utile e di concreto. Sempreché siano sfiorati dallo stupore.

[illegible] Sicari, Bergamo

GENTILE signor Sicari, [illegible] pensavo proprio che lei riprendesse il dialogo così pr[illegible]. Anzi non lo interrompesse. Come vede io riesco a stupirmi per ogni cosa. Per essere più esplicito dovrei dire che [illegible] [illegible] a [illegible] stupirmi. Forse perché [illegible] ho una grande considerazione di me stesso. Non è falsa modestia, ma quanto fanno i miei simili nel bene o nel male mi pare meritare una attenzione maggiore di quella che nutro per la mia scialba condotta. Non soffro assolutamente di invidia, [illegible] caso mai di ammirazione. L'ammirazione per i grandi uomini che capiscono quello che io non capisco, ma anche per i piccoli che fanno il loro dovere.

[illegible] del Buono

Suggerisco anch'io un referendum

[illegible] *Stampa* dell'8 giugno è comparso un articolo nel quale venivano indicati i compensi dei parlamentari europei. E' arcinoto la rapacità dei nostri politici per cui non mi stupisco che molti eletti al Parlamento italiano vogliano integrare il loro «misero» stipendio con quello elargito dal Parlamento di Strasburgo. Sullo [illegible] giornale [illegible] altro trafiletto titolava: «Fini e Segni: partono altri due referendums, uno antifinanziamento ai partiti e l'altro antiproporzionale. Suggerisco di introdurne un terzo e cioè quello riguardante l'incompatibilità a ricoprire più cariche elettive contemporaneamente, specialmente con quelle di parlamentare europeo.

I sindaci facciano il sindaco, i [illegible]ti regionali, provinciali e comunali e relativi consiglieri facciano bene il loro mestiere. Quanto ai nostri deputati, si accontentino dello stipendio che percepiscono dal Parlamento e dal Senato della Repubblica ita[illegible] e facciano in modo [illegible] non essere [illegible]ppo assenteisti e [illegible] governare bene il Paese espletando così il mandato per il quale sono stati eletti.

Lettera firmata

[illegible] più liberi [illegible] Silvia

Silvia Baraldini libera! [illegible] una notizia che molti aspettavano, ma rappresenta anche un momento di grande riflessione. La vicenda di Silvia è ormai uno degli ultimi baluardi della sinistra «prima Repubblica» che inquadra la questione Baraldini come un problema non [illegible] di tipo giuridico inerente al rispetto del diritto internazionale, ma [illegible]e e soprattutto di coscienza individuale e di libertà.

Silvia Baraldini, in questi anni di prigionia estrema, ha rinun[illegible] a tutto, dove per tutto intendo sia gli aspetti di vita politica e sociale, [illegible] gli affetti familiari e la maternità: ha rinunciato a scegliere.

La giustizia americana è la giustizia degli [illegible]ricani: falsa, ipocrita e bigotta, pronta ad arrestare un quindicenne perché beve birra, ma pronta a vendergli una P38 special.

Silvia Baraldini ha sbagliato, è colpevole, ma ha fatto l'errore di non pentirsi, di credere in quello che ha fatto non rinnegando nulla. Pur senza essersi macchiata di delitti, Silvia è rimasta in prigione. Le sue compagne, pur essendosi macchiate di delitti, sono da anni in libertà perché «pentite».

Possiamo [illegible] giustizia ciò che mira a cambiare le coscienze? Possiamo tollerare di essere sistematicamente dipendenti da un moralismo giustizialista altrui che antepone al rispetto e alla verità dei fatti Moniche Lewinsky e bombe intelligenti?

Ora che Silvia è libera, tutti possiamo sentirci [illegible] po' più libe[illegible]

Massimo Bocca, Torino

In piscina con il chador

In una piscina comunale estiva che frequento a Torino è stata assunta una ragazza musulmana che se ne [illegible] tutto il tempo vestita [illegible] capo a piedi, e con il velo [illegible] capelli e sotto il mento, in mezzo a noi ragazze in bikini e ai ragazzi a [illegible] nudo. La cosa mi [illegible] uno strano effetto. Potrebbe essere un segno di buona convivenza di diversi stili di vita e di integrazione fra diverse culture, ma potrebbe anche essere il simbolo di una contraddizione inconciliabile che [illegible] può che esplodere. A me le religioni che impongono regole fanno sempre paura, e vedere le musulmane imbacuccate mi crea un senso di disagio, come un allarme, un pericolo per la mia libertà.

Simona Zovi
Torino

Tempo [illegible] non di [illegible]

Tempo di tabelloni con i risultati scolastici. Tempo di esami. Stanchezza. Caldo. Per alcuni adolescenti i problemi si ingigantiscono. E qualcuno pensa l'assurdo: uscire dalla vita, che ha in serbo chissà quanta felicità insperata. Tempo da parte della scuola, della famiglia, degli psicol[illegible], dei medici di parlare con loro, di incoraggiarli, di sdrammatizzare, di essere più vicini a chi, così giovane, già sente tanta angoscia di esistere. S.O.S. ai mezzi di comunicazione, perché queste tragiche notizie di ogni estate in arrivo, che colpiscono i più fragili dei nostri giovani, spariscano.

Agnese Cantalamessa
Roma

Le lettere vanno inviate a LA STAMPA
Via Marenco, 32. 10126 Torino.
Fax 011-6568924
e-mail: lettere@lastampa.it

Torino, è morto [illegible] 77 anni, per 40 protagonista nel quotidiano di cui fu vicedirettore

La lezione di Giovanni Trovati

Dalla Resistenza al giornalismo, la vita di un «uomo Stampa»

Marcello Sorgi

RICORDO bene [illegible] primo colloquio con Giovanni Trovati, dodici anni fa. Io redattore appena assunto, lui vicedirettore carismatico, molto, ma molto rispettato. Io giornalista politico alle prime armi, lui, già capo dell'ufficio romano, avvezzo ad ascoltare con disincanto dettagli della giornata a Montecitorio che a me parevano preziosi. «Che titolo dài?»: quella era la domanda per capire se uno aveva una buona storia in mano oppure no.

Con garbo, ma in modo chiaro, mi fece capire subito che l'esperienza che avevo fatto in altri giornali poteva servire, sì, ma solo se ero in grado di adeguarmi, presto, alle regole della casa. Cercai di non deluderlo, di cogliere, da quelle rapidissime conversazioni, le prime coordinate.

Ma una sera, uno dei primi giorni di lavoro alla *Stampa*, mi pare fosse un sabato, il pezzo non mi veniva, i minuti passavano. Trovati mi aveva chiamato un paio di volte preoccupato per il ritardo e per l'ora di chiusura del giornale. Alla terza telefonata, feci un balzo sulla sedia. «Vedo che ti sei incartato - mi disse comprensivo, con un'altra voce - io trovo un altro modo di chiudere e tu mi mandi il pezzo stanotte appena puoi».

Conoscere il giornale. Ma prima ancora, conoscere i giornalisti: Trovati quella sera mi [illegible] capire cosa vuol dire essere un «uomo Stampa».



Giovanni Trovati entrò alla «Stampa» nel 1954 e nel 1978 divenne vice direttore

Giorgio [illegible]

E' morto ieri mattina a 77 anni, nella [illegible] casa di piazza Statuto, il giornalista Giovanni Trovati, già [illegible] direttore della *Stampa*. Aveva attraversato con piena consapevolezza e forza d'animo la malattia, scoperta lo scorso febbraio; incoraggiando fino all'ultimo la moglie Rosetta, le figlie Paola e Mariella, che si preparava a lasciare. I funerali si svolgeranno domani mattina, nella chiesa [illegible] Santa Barbara.

Trovati faceva parte di quel gruppo di giornalisti che [illegible] approdati alla [illegible] [illegible]pata dalla Resistenza, cambiando le armi con la macchina per scrivere, all'indomani della Liberazione. [illegible]ato a Torino il 1° [illegible] 1922, figlio di un tranviere, si era laureato in legge. E aveva combattuto, cattolico osservante, nelle brigate [illegible] Giustizia e Libertà. Il comandante Giulio Bolaffi lo raccomandò a Massi[illegible] Ottolenghi, amministratore [illegible] quotidiano *GL*; dove Trovati entrò con altri giovani [illegible] si chiamavano Giorgio Bocca, Carlo Casalegno, Ferruccio Borio.

Ottimo informatore, particolarmente interessato alle notizie [illegible] giudiziarie, Trovati non ebbe diffi[illegible]tà, dopo la chiusura del quotidiano azionista, a inserirsi nella *Gazzetta del Popolo*; finché, nel 1954, fu chia[illegible] alla *Stampa*: dove avrebbe lavorato per oltre 40 anni.

Ne fu successivamente cronista, notista politico, capo dell'ufficio [illegible] [illegible] dal 1978, vice direttore. Era [illegible] Trovati, nel passare i servizi scritti dagli altri, perché pretendeva da ognuno la chiarezza necessaria al lettore; ma severo soprattutto con se stesso. Di lui tutti avevano, insieme, timore e rispetto; lo riconoscevano, magari a dispetto, un maestro.

Continuò a lavorare per il suo giornale anche [illegible]po esserne uscito, nel 1994. Si impegnò, fino a pochi mesi fa, nella Fondazione Specchio dei tempi, di cui era presidente. L'11 aprile 1997 gli telefonarono all'una di notte, perché [illegible] bruciata la cappella della Sindone. [illegible] colpo al cuore della città», lessero tutti con commozione, il giorno dopo, in prima pagina. Per scri[illegible] quel pezzo, Trovati era corso in redazione buttandosi un impermeabile sul pigiama.

Coerente, schivo, antiretorico e refrattario a tutti i condizionamenti

Il dovere della notizia esatta

Lorenzo Mondo

PENSANDO a Giovanni Trovati, nel [illegible] in cui è calata su di lui la grande ombra, pensieri ed emozioni si accavallano sul filo di una storia di [illegible] è stato a lungo, in prima fila, partecipe. E' la storia di questo giornale, e [illegible] una passione inesausta, pressochè esclusiva per le notizie quotidiane. Da non [illegible] sene fino agli ultimi giorni.

[illegible] [illegible] giornalista nell'immediato dopoguerra quando, insieme al nostro Paese, anche la professione acquistava nella libertà ritrovata e negli animosi dibattiti dignità e riscatto. Trovati era stato partigiano e, [illegible] modo antiretorico e schivo [illegible] gli era proprio, [illegible] ha mai dimenticato quelle origini, insieme [illegible] funzione civile e democratica a cui era chiamata la stampa. Nasceva anche di là la sua passione per la politica, [illegible] come lotta di fazioni, come esercizio opportunistico del potere, ma come laboratorio in cui, nell'impasto di onori e viltà, un paese [illegible] [illegible] governarsi [illegible] [illegible] [illegible] Alla politica si sarebbe applicato in toto [illegible] capo della redazione romana e poi vice direttore, con una integrità, una refrattarietà [illegible] condizionamenti «ambientali», un pudore a far pesare le [illegible] personali convinzioni di cui tutti gli davano atto.

Ma un'altra grande esperienza gli sarebbe rimasta addosso, quella del cronista, che si [illegible] riflessa anche nei commenti con l'aderenza ai dati effettuali, [illegible] scelta di un linguaggio che (era [illegible] lezione di Giulio Debenedetti) nella diffidenza di ogni orpello accettava di passare per disadorno. [illegible] il culto dell'esattezza come risvolto di onestà e di intransigenza morale, al quale si sforzava [illegible] educare i colleghi più giovani e inesperti. Che, magari riluttanti, finivano per accettare quella lezione di limpida coerenza. Rammento ancora lo stupore di qualche direttore appena arrivato quando [illegible] prendeva Trovati ad ora tarda, vicina ormai la chiusura, mentre ripuliva di refusi, sbavature, trasandatezze gli ultimi articoli. Sembrava incredibile, magari superfluo, questo accanimento che qualcuno imputava alla sua vocazione di «maestrino», ma era la «scuola» di Trovati. Quella che ha contrassegnato la storia della *Stampa*, la sua fama di giornale ben scritto, non soltanto sotto l'avallo delle grandi firme, ma nelle stesse notizie di agenzia.

C'era poi, più segreto e perfino ombroso, [illegible] Trovati [illegible], il collega. Sempre pronto a dare una mano, a risolvere situazioni intricate, prestandosi con il consiglio e con il personale dispendio. Gli era di bussola una profonda, non esibita, convinzione religiosa, la stessa che gli ha fatto affrontare il male con asciutto coraggio, [illegible] cristiana speranza. Agli amici, confidava di essere più preoccupa[illegible] delle angosce dei familiari che della sua ora ultima. Vogliamo ricordarlo così, quanti lo abbiamo conosciuto: imperturbabile, sempre uguale la voce leggermente nasale, mentre solleva gli occhi stanchi dai nastri di telescrivente e [illegible] fasci di giornale; mentre sale di buon passo le scale con il suo cuore di ragazzo che batteva sotto l'abito invariabilmente scuro e severo. Il ragazzo invecchiato che forse celava agli altri e a se stesso.

L'ULTIMO ARTICOLO

«Così De Benedetti dava voce agli umili»

Pubblichiamo un brano dell'ultimo articolo di Giovanni Trovati, uscito il 7 novembre dell'anno scorso: [illegible] dedicato a Giulio [illegible] Benedetti, direttore della *Stampa* [illegible] inventò *Specchio dei tempi*, al quale era stata intitolata [illegible] scuola.

Giovanni Trovati

L'ULTIMO [illegible] giornale Giulio De Benedetti lo chiuse [illegible] 78 anni il 3 dicembre 196[illegible]. Verso le 22 - allora ero responsabile del servizio Interni - gli portai il titolo a sei colonne di prima pagina: lo lesse attentamente, lo soppesò, prima di approvarlo, come sempre aveva fatto, poi mi diede un foglietto con scritto: «Il dialogo continua». «Lo faccia comporre a una colonna, è il titolo del mio saluto». Dava del lei a tutti, meno che al segretario di redazione Fausto Prittitta e all'invia[illegible] Francesco Rosso.

Era [illegible] direttore ufficiale, autorevole e autoritario. Pretendeva molto, perché dava molto. Lasciò un'impronta chiara al giornale: «Ho seguito una linea politica, scriveva nel suo commiato, ispirata a principi di libertà e di giustizia. Soprattutto di tolleranza: [illegible] rifiuto del fanatismo è il fondamento immutabile della pace». E più avanti: «Nei fatti più umili della vita quotidiana, ho sempre aiutato i più poveri, i più deboli i più disperati».

[illegible]scuteva con i capi dei servizi gli accadimenti del giorno, dopo sceglieva [illegible] indicava chi doveva occuparsene. Controllava tutto e tutti.

Consegnati gli «Oscar» italiani: dimenticati nomi storici come Bertolucci e Scola

Cinque premi a testa per «Fuori dal mondo» e «La leggenda del pianista sull'oceano» La Buy e Accorsi sono i migliori protagonisti



Alberto Sordi e Sofia Loren alla serata dei David. A destra una scena del film vincitore di Giuseppe Piccioni «Fuori dal mondo», con Margherita Buy, premiata come miglior attrice. In basso, a sinistra, Luciano Ligabue miglior regista esordiente di «Radiofreccia» e, a destra, Giuseppe Tornatore



Piccioni e Tornatore si dividono i David

Tre statuette anche al «Radiofreccia» di Ligabue

Simonetta Robiony

ROMA

E anche i David, finalmente sono arrivati. Nella massima segretezza, come da promessa. E questo, per l'Italia, paese assai portato alla chiacchiera, è davvero una novità. A spartirsi i David due titoli: «Fuori dal mondo», giudicato il miglior film, e «La leggenda del pianista sull'oceano», che ha dato a Tornatore il titolo di miglior regista. L'attrice più brava è stata giudicata Margherita Buy che con la sua suora di «Fuori dal mondo» ha battuto Francesca Neri e Giovanna Mezzogiorno. Mentre l'attore più bravo è stato considerato Stefano Accorsi per «Radiofreccia», il film sul com'eravamo appena vent'anni fa, che ha permesso anche a Ligabue di fregiarsi del titolo di miglior regista [illegible] e al tonico di presa diretta Gaetano Carito di aggiudicarsi una [illegible] tuetta. Un David a Cecilia Dazzi per «Matrimoni» della Comencini, e un David a Bentivoglio per «Del perduto amore» di Placido. Un David «d'onore» a Mauro Bolognini, indimenticato regista, in questo momento a casa malato. Grandi sconfitti, Bernardo Bertolucci e Ettore Scola, senza statuette. A legare insieme la serata televisiva Carlo Conti, diventato in questi mesi il gran cerimoniere della tv pubblica, in sostituzione di Pippo Baudo, in esilio sulle reti Mediaset.

Ma l'attenzione di tutti, l'altra sera era [illegible] soprattutto su Sofia Loren. Hanno voluto Sofia, diventata la madrina del cinema italiano da quando, nella memorabile notte di Los Angeles, fu lei a consegnare il premio a Roberto Benigni, per rilanciare con un festone assai targato Rai, [illegible] voluto anche da Cinecittà, dai

Molte le star in platea, esibizioni di Bocelli e Pino Daniele, assenti Benigni e i Cecchi Gori



produttori e da tutti quelli che lavorano nel cinema, il David di Donatello, il [illegible] Oscar, per quel che si può, organizzato da Gianluigi Rondi decano dei critici. E Sofia, David alla carriera, è arrivata a Cinecittà, forte dell'ultimo titolo conquistato: esser stata inclusa dal prestigioso American Film Institute nell'elenco dei grandi del cinema di tutti i tempi. Regale e popolana come sa essere, appena in tempo per l'inizio della trasmissione, né in ritardo né in anticipo, è stata accolta dall'abbraccio di Alberto Sordi, David per esser stato il più «copiono» e il più «copiato» degli italiani. L'intera sala, il meglio del nostro spettacolo, s'è alzato in piedi per lei in

DAVID DI DONATELLO 1999

MIGLIOR FILM	**"Fuori dal mondo"** di Giuseppe Piccioni
MIGLIOR REGISTA	**Giuseppe Tornatore** "La leggenda del pianista sull'oceano"
MIGLIOR REGISTA ESORDIENTE	**Luciano Ligabue** "Radiofreccia"
MIGLIOR SCENEGGIATURA	**Piccioni-Rosella-Zei** "Fuori dal mondo"
MIGLIOR PRODUTTORE	**Lionello Cerri** "Fuori dal mondo"
MIGLIOR ATTRICE PROTAGONISTA	**Margherita Buy** "Fuori dal mondo"
MIGLIOR ATTORE PROTAGONISTA	**[illegible] Accorsi** "Radiofreccia"
MIGLIOR ATTRICE NON [illegible]	**Cecilia Dazzi** "Matrimoni"
MIGLIOR ATTORE NON PROTAGONISTA	**Fabrizio Bentivoglio** "Del perduto amore"
MIGLIOR DIRETTORE DI FOTOGRAFIA	**Lajos Koltai** "La leggenda del pianista sull'oceano"
MIGLIOR MUSICISTA	**Ennio Morricone** "La leggenda del pianista sull'oceano"
MIGLIOR SCENOGRAFIA	**Francesco Frigeri** "La leggenda del pianista sull'oceano"
MIGLIOR COSTUMISTA	**Maurizio Millenotti** "La leggenda del pianista sull'oceano"
MIGLIOR MONTATORE	**Esmeralda Calabria** "Fuori dal mondo"
MIGLIOR FILM STRANIERO	**"Train de vie"** di Radu Mihaileanu
PREMI SPECIALI ALLA CARRIERA	**Alberto Sordi, Sofia Loren, Mauro Bolognini**



La Loren emozionata abbraccia Sordi: «L'accoglienza italiana è sempre meravigliosa»

un applauso caldissimo. «Mi emoziono sempre quando faccio le cose per il mio paese», ha detto [illegible] ringraziando. Mentre un attimo prima, all'ingresso in sala, [illegible] ricordato i suoi esordi: «A Cinecittà ho fatto i miei primi passi: sono contenta di tornarci». Laddove Sordi, a chi gli chiedeva con quale sentimento vedeva passar via questo che è [illegible] il [illegible] del cinema, rispondeva: «Io ho fatto il mio: ora tocca agli altri».

Ma è l'intera festa dei David che è stata costruita intorno a Sofia Loren: dalla prima apparizione, in apertura, fino alla consegna nelle sue mani della statuetta d'oro di Donatello, [illegible] lunga intervista al centro e moltissime inquadrature della sua faccia sorridente, scelte a punteggiare e scandire l'andamento della premiazione. Era la prima volta che la Loren accettava di essere intervistata in uno studio televisivo. «La tv mi piace ma mi fa paura. Mi taglia le gambe. Mi fa sentire nuda. So che dovrei essere me stessa davanti alla telecamera, ma non ci riesco». E che fosse [illegible] s'è visto perché le [illegible] risposte sono state tutte brevissime e confuse. Per esempio tra i grandi del cinema italiano ha dimenticato De Sica e Mastroianni.

Certo, l'Italia non è l'America e il David non è l'Oscar: nessuno, tranne i cantanti, soprattutto Andrea Bocelli, ha fatto le prove, [illegible] è arrivato un'ora prima come da cartoncino di invito, nessuno s'è studiato un discorsetto da occasione. Ma il David, stavolta, ha provato a far le [illegible] in grande: [illegible] gigantesca tenda installata [illegible] viali di Cinecittà, un palcoscenico, fortunatamente spoglio, la massima velocità nella consegna dei premi che comunque sono troppi e finiscono per annoiare. L'intervallo comico Raiuno l'ha affidato a Panariello, ennesimo [illegible] campione d'incassi quest'anno con «Bagnomaria». La chiusura, [illegible], è stata per Sordi, festeggiato con [illegible] torta di compleanno per i 79 anni appena compiuti. Sordi ha giocato con Conti a riproporre alcune sue maschere in una sorta di lezione a metà tra sociologia casalinga e drammaturgia d'alta scuola. Già perché, nelle intenzioni degli autori, questo Premio David in prima serata sulla rete più vista dagli italiani avrebbe anche dovuto spiegare al pubblico televisivo, che al cinema ci va poco e malvolentieri soprattutto quando le sale proiettano un film italiano, cos'è e come si fa il nostro cinema.

La hit dell'American Film Institute

Bogart e Hepburn grandi del '900

Sofia ventunesima, Lollo fuori «Quarto potere» il film più bello

LOS ANGELES

Sono Humphrey Bogart e Katharine Hepburn le star più leggendarie della storia del cinema di Hollywood negli ultimi [illegible] anni. Dopo essere stati insieme sul set di «La Regina d'Africa» nel 1952 diretti da John Huston, tornano a comparire in coppia in testa alla classifica dei grandi miti stilata dall'American Film Institute alla quale la rete televisiva Cbs ha dedicato uno special di [illegible]. L'affascinante protagonista di «Casablanca» e l'indimenticabile mamma liberal di «Indovina chi viene a cena» hanno battutto tutti. Nella lista maschile, Cary Grant è finito solo al secondo posto, seguito da James Stewart. E Marlon Brando addirittura al quarto. Mentre Charlie Chaplin è in fondo alla top ten al nono posto, preceduto da Spencer Tracy, James Cagney, Clark Gable ed Henry Fonda. Attori di prima grandezza come Gary Cooper, Gregory Peck, John Wayne, Laurence Olivier, Gene Kelly, Orson Welles, Kirk Douglas e Burt Lancaster sono stati «relegati» nell'ordine dall'11esimo posto in poi. In declino pure James Dean: il mito di «Gioventù bruciata», che è arrivato solo diciottesimo.



Humphrey Bogart



Katharine Hepburn

Nella hit femminile invece seguono la Hepburn, Bette Davis, Audry Hepburn, Ingrid Bergman, Greta Garbo. Solo quinta è arrivata Marylin Monroe. Mentre l'intramontabile Liz Taylor precede al sesto posto Judy Garland, Marlene Dietrich e Joan Crawford.

Tra le donne, Barbara Stanwyck è finita 11esima seguita da Claudette Colbert, Grace Kelly, Ginger Rogers, Mae West, Vivien Leigh, Lillian Gish, Shirley Temple, Rita Hayworth, Lauren Bacall e Sofia Loren, collocata al 21esimo posto davanti a Jean Harlow, Carole Lombard, Mary Pickford e Ava Gardner.

È rimasta invece fuori dalle prime 25 posizioni Gina Lollobrigida come anche Deborah Kerr, Lana Turner, Myrna Loy.

Completamente assenti, infine, Rodolfo Valentino, Frank Sinatra, Elvis Presley, Errol Flynn.

Sono stati cinque i criteri base seguiti dalla giuria, 1800 tra critici, protagonisti dell'industria cinematografica, scrittori, intellettuali, e leader politici come il presidente Bill Clinton e il suo vice Al Gore: qualità professionale (carisma e presenza); capacità di impersonare ruoli diversi; [illegible] dei film importanti girati nel corso di tutta la carriera; popolarità e contesto storico. Va precisato che l'American Film Institute ha selezionato i nomi da [illegible] lista di [illegible] star la cui carriera è incominciata entro il 1950 o la cui morte ha determinato l'intera attività artistica. Sono rimaste quindi escluse dal sondaggio le maggiori star del momento.

Quanto ai film, a guidare la classifica dei primi cento è «Quarto Potere» di Orson Welles, seguito da «Casablanca», dal «Padrino» e da «Via Col Vento». Al quinto posto, «Lawrence d'Arabia» e al [illegible] «Il mago di Oz». Tra le pellicole del cinema muto si è aggiudicato un posto nella lista «La nascita di una nazione» di Griffith.

Dal 25 giugno a Collegno la rassegna musicale, che guarda ai giovani e esplora i filoni di tendenza

A Pellerossa il fascino della Cuba pre-Castro

Arriva l'orchestra del film di Wenders «Buena Vista Social Club»

TORINO

Non è un mistero che in questo angolo d'Italia ora ribattezzato Nord-Ovest succeda, musicalmente, poco; e che quel poco fatichi poi a ottenere altrove l'eco che invece subito si spande dalle nostre parti non appena anche minimi eventi si tengono altrove. Non è senza astuzia perciò, che gli organizzatori del sesto Pellerossa Festival, sono andati a stanare vari media e potenziali clienti ieri a Roma; hanno anche ottenuto il patrocinio dei Ministeri per la Solidarietà Sociale e dei Beni Culturali, e avevano già intascato quello di Regione, Provincia, Comuni di Torino e Collegno.

Pellerossa è dunque una specie di Festival istituzionale, a cura dell'Associazione Pellerossa che si definisce «una babele musicale e culturale», con l'ambizione di esplorare molti filoni che fanno tendenza senza perdere di vista i talenti locali. Guarda [illegible] interesse (e lo si capisce dall'istituzione di treni speciali gratuiti per quelli fino a [illegible] anni) alle tribù giovanili del Nord Piemonte; si terrà al Parco della Certosa Reale di Collegno dal [illegible] giugno al [illegible] luglio. Raduna nomi di primo piano e giovani speranzosi divisi per tre rassegne: Rock Targato Italia, Green Age e Hip Hop Village. I prezzi sono calmierati, da un minimo di 7 a un massimo di 25 mila lire: non male per una stagione nazionale che si annuncia densissima di eventi in aperta concorrenza fra loro e tutti a rischio di clamorosi forni per i pochi soldi che girano nelle tasche giovanili.

L'algerino Khaled una rinata De Sio i brani di protesta di Guthrie ripresi dal britannico Brag Sul palco anche il regista Kusturica con i «No smoking»

Si apre il 25 con Eurovibration, in collaborazione [illegible] Techno Parade [illegible]ris: allineati gli elettropop Sushi, i francesi Ri[illegible] e Galliano, Neba Solo che porta il balafon dal Mali, i piemontesi Subsonica, infine la formazione francese Kojac fra techno e hip-hop. Il [illegible] arriva l'algerino Khaled già Cheb, [illegible] mo di punta del «rai» che prudentemente vive a Parigi; domenica 27, serata di postrock italiano con Marlene Kuntz e Pitch, Ventra e Mambassa. Lunedì 28, una rinata Teresa De Sio apre la strada al britannico Billy Bragg, poco conosciuto in Italia [illegible] da sempre impegnato sul fronte della [illegible] di protesta, l'ultimo ad [illegible] ripescato le cose del grande Woody Guthrie.

Non mancano le note «di casa»: da Madaski, a La Pina, da Marlene Kunz ai Subsonica Il 4 luglio il festival chiude: protagonisti i Madredeus in debutto nazionale

La serata più forte è prevista martedì 29, quando arriverà in prima italiana l'orchestra di «Buena Vista Social Club», un progetto che ha riscoperto il fascino della musica di Cuba pre-Castro grazie al lavoro dell'americano Ry Cooder e del regista Wim Wenders, che ne ha tratto un delizioso docufilm ora in circolazione. Il pianista Ruben Gonzales, l'interprete Ibrahim Ferrer sono le anziane ma vitalissime punte di diamante di una formazione che spolvera i sapori di Amapola o del calipso d'epoca: ma, per dire la concorrenza che c'è, proprio la stessa sera a Villa Arconati debutta Cumpay Segundo, novantacinquenne avanguardia di questa combriccola, e potendo scegliere non si saprebbe dov'è meglio andare. Il gruppone di Collegno è preceduto dal klezmer dei Kol Simcha. Il 30, serata di altrettanto interesse per la presenza del regista Emir Kusturica in veste di musicista con i «No smoking»: rock balcanico al suo secondo tour in Italia, nato da una costola di Goran Bregovic al quale Kusturica è ormai legato da grande inimicizia. Lo precedono gli spagnoli Dover e i messicani Molotov.



E' stato il musicista americano Ry Cooder (autore della colonna sonora di «Paris Texas») a riunire le vecchie glorie della musica cubana in «Buena Vista Social Club», una serie di concerti trionfali in giro per il mondo, che sono diventati un disco e poi il film-documento di Wim Wenders programmato in questi mesi nelle sale [illegible]

Curiosa mescolanza il primo luglio, fra la dannazione musicale dei brasiliani Sepultura e le dolcezze del senegalese Youssou n'dour, che dopo l'exploit di Amnesty International è rimasto [illegible] artista di nicchia. Si torna al meglio del made in Piemonte il 2 luglio [illegible] Africa Unite e il [illegible] gigante Madaski, prima di [illegible] «latin rock explosion» che allinea i venezuelani Desorden Publico e Soma Raza e i messi[illegible]i Tijuana No. Hip Hop Village il sabato 3, con i Sottotono che cantano la mamma in rap, La Pina e Otierre-Gente Guasta. Il gran finale, domenica 4 luglio, presenta il debutto italiano dei Madredeus, ormai avviati verso una musica meno folk e più ambient, e la musa delle muse rock Marianne Faithfull, ispiratrice testimone dei tempi ruggenti di Mick Jagger e compagni.

Fra le manifestazioni collaterali, Rock Targato Italia terrà qui le [illegible] finali nazionali cui parteciperanno [illegible] band il [illegible] e 27 giugno; Green Age, un progetto Folkclub, terrà le [illegible] selezioni il 28, 29 e 30 giugno; l'Hip Hop Village, in collaborazione con l'Istituto Europeo del Design, farà incontrare studenti locali e artisti della Spray Art newyorkese. [m. v.]

«Il mio contratto deve scadere»

Pippo Baudo: [illegible] in Rai? E' prematuro»

ROMA

La notizia che Pippo Baudo, tuttora l'uomo più popolare della televisione, nella prossima stagione potrebbe tornare in Rai, magari su Raitre, magari con un programma di seconda serata, è corsa veloce per la Roma televisiva e dintorni. Ad alimentarla il sorriso diplomatico con cui Francesco Pinto, direttore della terza rete, al margine di una conferenza stampa, ha risposto a una domanda sull'eventuale ingresso di Baudo nella sua squadra. In realtà, per ora, non c'è niente di fatto. Lo spiega Baudo [illegible] franchezza. «Con Pinto ci siamo incontrati un anno fa, a Napoli, al teatro Augusteo e da allora non ci siamo più visti né sentiti. Del resto il mio contratto con Mediaset scade alla fine dell'anno ed intendo onorarlo». Tornerebbe in Rai anche sulla terza rete? «La televisione [illegible] ha [illegible]eri: c'è quella fatta bene e quella fatta a casaccio. Altre differenze non ne vedo. E poi, per citare Andreotti e la politica dei due forni, la Rai è il forno che mi ha dato il mio primo pane». Quindi accetterebbe anche un programma di intrattenimento parlato? «Alla mia età e con la mia carriera posso sperimentare qualsiasi cosa». E l'ipotesi di un varietà in coppia con Fiorello? «Sarebbe per la primavera prossima: Fiorello lo vorrebbe e io ne sarei contento, ma [illegible] ci [illegible] le condizioni». (s.ro.)


LAUDATE DEUM IN CORDIS ET ORGANO


Verbania
Aosta A5
Biella
Novara
Milano A4
Francia
Ivrea
Vercelli
Piacenza A21
Torino
Asti
Alessandria
Cuneo
Genova A26
Savona A6

SPAZIO AFFARI

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali,
2 Attività Commerciali,
5 Immobiliare Vendita,
6 Immobiliare Acquisto
Euro 2,40 (L. 4.603)

3 Lavoro Offerte
7 Affitti Offerte
8 Affitti Domande
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 Matrimoniali
12 Investigazioni
13 Varie
Euro 2,27 (L. 4.395)

4 Lavoro Domande
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
- tecnici
Euro 1,38 (L. 2.661)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti, [illegible] fissa, o neretti il doppio. [illegible] urgenti, data [illegible] il quadruplo. Urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro [illegible] (L. 5400). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di Euro 0,26 (L. 503) per decade oltre un rimborso di Euro 2,10 (L. 4003) per spese di recapito corrispondenza.
In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

A.A.A. TUTTE le categorie soluzioni finanziarie velocemente. Lombardini tel. 030/353.4114 - 354.7911. CCIAA 14794 Brescia.

A. FI[illegible] immediati a [illegible]. Anche telefonicamente. A proprietari auto [illegible] la targa. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente [illegible] trentennale (UIC 4395) [illegible] 011/561.7521 corso Re Umberto 87.

[illegible] FINANZIAMENTI
automezzi, immobili ... dal 1955. Competenza, rapidità, riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino via Avogadro 19. Telefono 011 562.0070 - 562.0126. Iscrizione Ufficio Italiano [illegible] n. 19414.

[illegible] risposta immediata [illegible] - [illegible]. Tutte categorie [illegible] fiduciari mutui liquidità [illegible], Tarsky 004191/800 [illegible] 080994583 Londra.

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti tramite nostre strutture. Azienda Italia Spa chiamata gratuita 800.996.440.

[illegible] attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela [illegible] paga contanti. Tel. [illegible].

VUOI vendere la tua attività? Activa 13 anni di esperienza garanzia di serietà. Tel. 011/542.776.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

ACTIVA 011/542.756 cede acconciature CR Turin zona in espansione buon incasso richiesta adeguata. Rif. 9069.

ACTIVA 011/542.756 cede alimentari rivendita pane gastronomia pronta via Reni incasso £ 230.000.000 anticipo £ 25.000.000. Rif. 9066.

ACTIVA 011/542.756 cede buonuscita locale commerciale Torino nord con attrezzature settore informatica. Rif. 9125.

ACTIVA 011/542.756 [illegible] pasticceria zona Mirafiori sud incasso £ 500.000 al dì impianti nuovi interessante. Rif. 9103.

ACTIVA 011/542.756 cede pizza al taglio e asporto vicinanze piazza Massaua vero affare. Rif. [illegible]

ACTIVA [illegible] zona piazza Bengasi 320 mq incasso £ 340.000.000 anticipo adeguato. Rif. 9106.

ALBERGO con ristorante bar: Costa Brava centro sul mare cedesi licenza attrezzature, arredamento, 30 camere, completamente ristrutturato in regola normative CEE £ 850.000.000. Affitto mensile muri £ 14.000.000. Tel. 0336/404.616.

AZIENDA produzione prodotto proprio in settore stradale alto fatturato cedo oppure ricerco socio. Baldini 011/596.771.

BAR arredatissimo Moncalieri totocalcio alloggio gestione ventennale incasso £ 800.000 incrementabile £ 300.000.000 dilazionando. Agenzia Torino 011/517.2847.

BAR Barriera Milano chiuso sera e festivi incasso £ 1.300.000 angolare sei vetrine ampio moderno [illegible] £ 300.000.000. Frana 011/562.3250.

BAR super angolare in Crocetta arredo nuovo cedesi a £ 220.000.000 con minimo contanti. Rif. 873. A. Comm 011/562.1198.

BAR super prestigi[illegible] chiuso sabato e domenica incasso oltre £ 2.600.000 al dì ottimo arredo. Rif. 536. A. Comm 011/562.1307.

BAR tavola calda arredo nuovo zona corso Tassoni incasso £ 2.000.000 al dì sufficienti £ 100.000.000 anticipo. Rif. 840. A. [illegible].

CEDESI pub paninoteca, rinomata [illegible] acustica valdostana fronte impianti di risalita, prezzo interessantissimo per seri motivi familiari. Tel. 0347/064.1291.

GIOIELLERIA in centralissima posizione ottimo incasso annuo cedo £ 550.000.000 più magazzino. Baldini 011/596.771.

NEGOZIO frutta e verdura nuovo incrementabile zona Parella cedo o in gerenza. Tel. 011/542.506.

OREFICERIA centralissima grande vetrina mq 110 incasso incrementabile senza merce £ 300.000.000 dilazioni. Frana 011/562.3895.

RISTORANTE rinomato vicinanze Torino specializzato matrimoni ottima posizione 200 coperti parco vendesi. Altarone. Tel. 011/936.7072.

RISTORANTE tabacchi bar zona: strada Chieri - Asti mq 385 forti potenzialità coperti 140 dehor occasione cede anticipo £ 100.000.000. Frana 011/562.3250.

STELLA 011/447.4802 bar super in Nichelino £ 500.000 incasso al dì arredamento nuovo richiesta £ 150.000.000 dilazioni.

STELLA 011/447.4802 pastificio gastronomia alimentari favolosa posizione vecchia gestione in g[illegible] £ 500.000 [illegible] al dì.

[illegible] in Crocetta [illegible] muri £ 800.000 vero affare [illegible] a £ 290.000.000. Rif. 849. A. Comm 011/517.1897.

TABACCHERIA più lotto centrale levata £ 16.000.000 lotto £ 45.000.000 chiusa pausa pranzo cedesi con dilazioni. Rif. 900. A. Comm 011/562.1198.

TABACCHERIA più lotto più giochi zona Barriera Milano reddito mensile circa £ 20.000.000 dilazioni. Rif. 891. A. Comm 011/562.1307.

[illegible]CHI centralissima prestigiosa levata £ 21.000.000 utile netto £ 220.000.000 anticipo £ 700.000.000. Frana 011/562.3250.

[illegible] lotto [illegible] levata £ [illegible] lotto £ 32.000.000 forti utili anticipo £ 500.000.000. Frana 011/562.3895.

TABACCHI lotto Torino Nord levata £ 20.000.000 utile netto £ 170.000.000 cede anticipo £ 400.000.000. Frana [illegible].

TABA[illegible] lotto totocalcio zona Stadio levata £ [illegible] anticipo £ [illegible]. 011/562.3895.

VALLESUSA hotel ris[illegible] bar piazzali recintato commutabile in casa cura comunità. Tel. 011/950.1711.

VENDESI attività autorimessa mq 1400 piano terra volendo officina. Zona piazza Bengasi. Tel. 011/500.179 - 011/595.852.

ATTIVITA' ARTIGIANALI

OFFICINA meccanica di alta precisione esamina lavoro conto terzi. Tel. 011/290.451.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A.A.A. AZIENDA cerca per necessità immediata e ferie '99 montatori e carpentieri meccanici, elettricisti bordo macchina, tubisti oleodinamici e pneumatici, conoscenza schemi. Tel. 011/904.5599.

AZIENDA agricola di Nichelino cerca studenti o operai per lavoro stagionale. Tel. 0336/677.5099 - 0336/285.1173.

AZIENDA in Torino concessionaria prodotti siderurgici ricerca magazziniere operativo carrellista più eventuale patente C. Max serietà, referenziato. Tel. 011/455.3792 dalle 17 alle 19.

AZIENDA metalmeccanica prima cintura Torino cerca numero 2 carpentieri in ferro massima serietà con provata esperienza nel settore per assunzione a tempo indeterminato. Tel. 011/921.1790 ore ufficio.

CERCASI fresatore CNC esperienza biennale. Telefonare 011/996.9363.

CERCASI fresatori CNC Selca 3045, 5° livello per stampi materie plastiche, ottimo trattamento. Tel. 011/958.5064.

F[illegible] attrezzista a stampi lamiera pratico controllo numerico cercasi. Tel. 01[illegible]

FRESATORI esperti, [illegible] canica in espansione prima cintura (To) assume. Richiedesi: conoscenza disegni per lavorazioni medio/piccole su macchine a C.N. Heidenhain - Selca - Fidia. Disponibilità turni. Tel. 011/967.4648.

[illegible] metalmeccanica [illegible] 1) [illegible]tre - revisionatori esperti, [illegible] 2) periti meccanici da formare per attività di fresatura. Telefonare 011/437.3939 ore ufficio.

TORNERIA meccanica Nichelino cerca operatore torni automatici, operatore macchine Transfer per ripresa occhielli. Esperienza, serietà. Inviare curriculum fax 011/627.1569.

IMPIEGATI

A. SELEZIONA ambosessi 18 - 30 anni inserimento settore turistico, anche 1° esperienza. Non indispensabile lingua. Tel. 011/473[illegible].

AFFERMATO Call Center nazionale, ricerca telefonisti/e per gestione servizi Telecom - Audiotel - 166 autorizzati Ministero (tarocchi, oroscopo, lotto. No linee erotiche). Richiedesi ottima dialettica, cultura, disponibilità turni, lavorare per obiettivi. Offresi inquadramento coop/inps, elevata retribuzione e carriera. Solo in possesso requisiti richiesti, per appuntamento tel. 011/669.6353.

AFFIDABILISSIMA persona referenziata per centralino, piccola contabilità cerca primaria società immobiliare. Non necessita esperienza settoriale. Tel. 011/540.935.

[illegible] cerca giovane ragioniere/a con e[illegible]. Scrivere: Publikompass 5020 - 1[illegible] Torino.

FORNITURE per ufficio azienda torinese, cerca impiegata/o. Tel. 011/247.5002.

MOBILI Granelo cerca venditori/trici esperti nel settore. Telefonare dalle 19,30 alle 20,30 allo 011/624.652 - 011/625.945.

NOTO marchio operante nel settore dei beni di lusso ricerca per l'ufficio di Torino n 5 addetti/e alla promozione telefonica. Si richiede: cultura, esperienza nel ruolo, buona dizione, età 25/40 anni. Si [illegible]: corso di formazione, inquadramento collettivo commercio. Tel. 011/311.0831.

TECNICI

AZIENDA costruzione stampi e stampaggio lamiera, ricerca capo officina per reparto presse. Scrivere: Publikompass 5008 - 10100 Torino.

[illegible] termoidraulico, [illegible] rimento proprio organico ricerca tecnico specializzato riparazioni manutenzioni caldaie murali multimarca con aggiornamento normative vigenti. Tel. 011/857.8841.

OTTICO diplomato/a cercasi, esperienza circa biennale. Inviare curriculum a: Publikompass 2345 - 10100 Torino.

UNIMETAL SPA settore copertura e lattoneria cerca operatore per profilatrice e piegatrici. Inviare curriculum al fax 0172/86.200.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CUSTODI 50enni soli cercasi per villa collina torinese, marito già con lavoro a turni moglie pratica cucina con referenze. Tel. 011/640.8631.

FAMIGLIA cerca collaboratrice domestica fissa. Si richiede: capacità, esperienza moralità, referenze, assunzione urgente. Scrivere: Publikompass 2306 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA Discovery ricerca giovani settore moda, pubblicità, spettacolo. Eventuale Stage. Tel. Milano 02/288.29830 Genova 0185/846.85.

SCOUTING selezione per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelle/i bambini. No corsi. Tel. 011/397.0941.

UFFICIO tecnico pressi S. Mauro Torinese selezione persona per segreteria, contabilità, uso PC. Richiesta capacità organizzative e conoscenza lingua inglese. Inviare curriculum a: Cod. 8. Silvestro via Arsenale 39 Torino.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENZIA immobiliare assume venditore/trice con esperienza maturata nel settore [illegible] inquadramento di legge. [illegible] 011/548.3263.

CONCESSIONARIA automobilistica in Torino ricerca per inserimento reparto com[illegible] n. 1 agente di [illegible]. Costituirà [illegible] preferenziale diploma media superiore. Inviare proprio curriculum a: Publikompass 2351 - 10100 Torino.

CONSOLIDATA [illegible] forniture orologe[illegible]. Ottime provvigioni. Tel. [illegible] fax 0372/414.609.

[illegible] abbigliamento cerca collaboratore/trice max 30 [illegible] offresi portafoglio [illegible] anticipo provvigionali, per appuntamento tel. [illegible]1/406.5976.

TECNOCASA [illegible] ricerca giovani diplomati/e militesenti da avviare alla professione di agenti immobiliari per la zona, cintura Sud di Torino. Tel. 011/649.9202/3.

FORMAZIONE & LAVORO

OPERIAMO nel settore dello sport come formatori di massaggiatori sportivi della [illegible] della immobilizzazione e primo soccorso. Le opportunità di lavoro sono molte e concrete. Informazioni, Tel. 011/437.4515.

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA privato o fattorino di fiducia con esperienza esamina proposta o altro inerente. Tel. 0347.723.9619.

[illegible]

ETA' 49 anni informatico analisi sviluppo software in Delphi, J Builder C++ Builder HTML reingegnerizzazione programmi in Clipper, esperto logistica MRP offresi. Telefonare 0339.865.5408.

IMPIEGATA settore commercio prodotti di largo consumo con esperienza ventennale pratica ufficio magazzino vendita. Tel. 0347/477.7584 ore pasti.

[illegible] ufficio commerciale usa PC [illegible] anche part [illegible]. Tel. 011/458.4045.

[illegible] ventennale esperienza ufficio commerciale inglese francese uso PC offresi. Tel. 011/500.960 ore ufficio.

RAGIONIERA 47enne esperienza pluriennale contabilità esamina seria offerta disponibilità immediata. Tel. 0121/702.61.

39ENNE esperienza contabilità ordinaria e lavori ufficio, offresi. Tel. 011/944.1718.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

ESPERTO commerciale perito grafico 50enne già responsabile importante carriera cerca azienda cartotecnica o affine per sviluppo vendita. Tel. 0336/548.5008.

5

TORINO CITTA'

A.A. TOSCANO PUNTO AFFILIATO adiacenze corso Agnelli irripetibile attico terrazzato salone triplo 3 camere cucina biservizi lavanderia £ 785.000.000. Tel. 011/327.2342 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO PUNTO AFFILIATO adiacenze piazza S. Rita arredato camera cucina bagno balconi £ 118.000.000. Tel. 011/327.2342 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO PUNTO AFFILIATO via Tripoli biilvelli saloncino camera cucina abitabile bagno balconi £ 235.000.000. Tel. 011/327.2342 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA adiacente Borgo Dora attico terrazzatissimo panoramico ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi doppia soffitta £ 295.000.000. Tel. 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA adiacente Pellerina attico extralusso terrazzatissimo salone triplo 3 camere cucina biservizi balconi box doppio £ 950.000.000. Tel. 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA adiacente piazza Carlina d'epoca angolare soggiorno due camere cucina bagno balcone solaio £ 198.000.000 (27000). Tel. 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA adiacente strada del Lionetto ampia metratura salone 3 camere cucina biservizi cantina balconate £ 189.800.000 (30399). Tel. 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA adiacente Valentino ottime condizioni due ampie camere tinello cucinino bagno balconi £ 189.000.000 (34899). Tel. 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA adiacente via Capelli ministatico panoramico soggiorno ampia camera cucinotto bagno terrazzino balcone prezzo affare (19799). Tel. 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA adiacente via Tripoli libero ristrutturato 2 camere cucina bagno due balconi £ 159.000.000 (25199). Tel. 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA adiacenze corso Sommeiller luminoso piano alto salone 2 camere cucina bagno £ 175.000.000 (36399). Tel. 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA adiacenze corso Stati Uniti piano alto ristrutturato ingresso tinello cucinino ampia camera bagno balcone £ 139.800.000. Tel. 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA adiacenze corso Unione Sovietica soggiorno 3 camere cucina bagno box £ 189.000.000. Tel. 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA adiacenze via Corte d'Appello ristrutturato soggiorno 3 camere cucina bagno balconi £ 199.800.000 (7399). Tel. 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA corso Corsica signorile piano alto ampio salone due camere cucina bagni balcone veranda possibilità box £ 399.000.000. Tel. 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA corso De Gasperi palazzo d'epoca 2 ampie camere cucina servizio balconi £ 189.000.000 (24199). Tel. 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA corso Lecce signorile panoramico salone doppio 2 camere sala pranzo cucinino biservizi balconi £ 435.000.000 (38099). Tel. 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA corso Matteotti lussuoso doppio ingresso salone 3 camere cucina zona armadi biservizi balconi £ 695.000.000 (34899). Tel. 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA corso Matteotti signorile rara opportunità terrazzatissimo salone doppio 2 camere cucina bagno £ 445.000.000 (29799). Tel. 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA corso Montecucco Ruffini finemente ristrutturato salone doppio 2 camere cucina bagno balconi £ 365.000.000 (22499). Tel. 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA corso Palestro unico nel genere casetta indipendente bilivelli salone due camere cucina bagno box doppio £ 199.000.000. Tel. 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA corso Raffaello affare irripetibile soggiorno 2 camere cucina bagno balconata £ 159.000.000. Tel. 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA corso [illegible] luminoso 2 camere cucinino tinello bagno balconi £ 165.000.000 (31499). Tel. 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA corso Vercelli ristrutturato due arie soggiorno living tre camere cameretta cucina bagno balconi termoautonomo £ 165.000.000 (23499). Tel. 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA piazza Carlina signorile salone doppio camino 3 camere cucina possibilità biservizi balconato £ 380.000.000 (15799). Tel. 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA piazza Castello attico terrazzato prestigioso salone doppio 4 camere studio cameretta cucina biservizi cantina £ 1.490.000.000. Tel. 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA pressi corso Grosseto ristrutturato ingresso camera cucina bagno 2 balconi £ 69.000.000 (30099). Tel. 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA via Caprie palazzotto d'epoca salone 4 camere cucina biservizi balconi magazzino soffitta box £ 485.000.000 (36799). Tel. 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA via Cibrario signorile salone [illegible] 2 camere cucina bagno balconi parcheggio £ 326.000.000 (30999). Tel. 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. [illegible] SPA via Palestrina affarone tre camere cucina bagno balconi £ [illegible] (30099). [illegible] 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it

[illegible] TOSCANO SPA via [illegible] terrazzato signorile salone doppio 4 camere cucina pranzo biservizi termoautonomo £ 489.000.000. Tel. 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it

[illegible] via Principi d'Acaja ristrutturato soggiorno camera cucina biservizi balcone £ 129.000.000 (35699). Tel. 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it

[illegible] ingresso [illegible] camere cucina abitabile bagno balconi £ 99.000.000 (8699). Tel. 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA via Torricelli palazzotto d'epoca terrazzato soggiorno 2 camere cucina bagno balconi posto auto £ 299.000.000. Tel. 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA via Torricelli [illegible] ristrutturato salone doppio due [illegible] cucina biservizi balcone termoautonomo possibilità garage [illegible] £ [illegible]. Tel. 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA via Tripoli attico panoramico terrazzatissimo 2 camere cucina [illegible] balcone soffitta £ 219.000.000 [illegible]. Tel. 011/561.3050 - www.gruppotoscano.it

A. C[illegible] Galileo Ferraris signorile panoramico splendido salone divisibile due camere cucina doppi servizi. Casamerica 011/650.8919.

A. GEDIM 011/562.[illegible] storico restauro integrale libero piano alto prestigioso appartamento 220 mq, 2 [illegible], posti auto.

A. GEDIM 011/562.7566 ponte Sassi bella casa immersa nel verde libero recente ristrutturazione mansardato 75 mq.

A. GEDIM 011/562.7566 via Carrera [illegible] ro bella casa piano alto [illegible] camere cucina biservizi 230 mq.

A. BORSI 011/562.8601 libero via Boston signorile salone ampio 2 camere tinello cucinino bagno balconi.

A. BORSI 011/562.8601 [illegible] via Cardinal Fossati signorile ampio: salone 2 camere cucina biservizi volendo box.

A. BORSI 011/562.8601 Vanchiglia via Artisti libero ristrutturato ampio saloncino 2 camere cucina biservizi balconi.

ARCASA IMMOBILI DI PRESTIGIO corso Matteotti pressi, in palazzo '800 appartamento 150 mq mansardato luminosissimo, finemente ristrutturato. Tel. 011/504.333 - www.arcasa.it

ARCASA IMMOBILI DI PRESTIGIO corso Vittorio Emanuele II, in palazzo del '700 all'interno di un suggestivo cortile, splendido appartamento di 150 mq con terrazzino e posto auto. Tel. 011/504.333 - www.arcasa.it

ATTICO B. Rita/via Tripoli camera cucina ingresso bagno ascensore terrazzo 65 mq £ 16.000.000 + mutuo. Tel. 011/617.8000.

A £ 1.600.000 al mq occasione perfetto vendesi via Bologna ampio soggiorno 3 camere cucina abitabile bagno ripostiglio libero all'atto. Tel. 011/596.852 - 011/500.179.

BRIAR corso Cosenza adiacenze soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto libero £ 210.000.000. Tel. 011/43.591.

BRIAR Lungo Dora signorile nuova costruzione ingresso salone 2 camere cucina servizi box. Tel. 011/43.591.

BRUINO privato vende libero 3 camere servizi box cantina palazzina tranquilla soleggiatissimo £ 290.000.000, dilazioni. Tel. 0184/291.564 serali.

CASA unifamiliare indipendente strada S. Mauro (vicinanze) con box e giardino £ 600.000.000 trattabili. Tel. 011/273.5381.

CAVORETTO posizione incantevole splendido alloggio circa 130 mq con 150 mq di terrazzo posti auto £ 570.000.000. Casapiemonte Hermeda 011/819.1000.

CENTRO STORICO splendido palazzo epoca mq 245 divisibili soffitti a cassettoni finiture accurate. Tel. 011/669.2982.

CENTRO via Arcivescovado/via Amendola libero salone 5 camere cucina abitabile dispensa biservizi mq 180 piano 4°. Tel. 011/771.2770.

CENTRO via Morgari palazzo epoca ingresso soggiorno cucina 2 camere 2 bagni piano rialzato nessun lavoro. Montanari Immobiliare 011/318.5856.

CONSULEDILE 011/437.4000 libero corso Moncalieri due camere tinello cucinino bagno 2° piano £ 185.000.000. Volendo box.

CORSO Francia pressi piazza Massaua libero ingresso 2 camere cucina bagno termo £ 140.000.000. Salm 011/568.3263.

CORSO Novara via Alimonda alloggio ristrutturato mq 60 piano 4° ascensore. Tel. 011/273.5381.

CORSO Re Umberto pressi epoca signorile 3 camere cucina servizi mq 110 ottimo. Finol 011/506.891.

CORSO San Maurizio Giardini reali libero panoramico sala 5 camere cucina biservizi termoascensore. Salm 011/568.3263.

CORSO Stati Uniti villa epoca alloggio perfetto mq 300 giardino box. Trattative riservate. Tel. 011/565.3625.

CORSO Vercelli pressi 7° piano panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno completamente ristrutturato vero affare £ 139.000.000. IGI 011/563.5440.

CROCETTA libero signorile recente prestigioso salone 3 camere cucina biservizi piano alto garage. Finol 011/506.891.

CROCETTA via Vespucci stabile recente appartamento signorile ristrutturato 2 ingressi saloncino 2 camere cucina 2 bagni. Tommasi Immobili 011/568.3885.

GABETTI SPA Borgo Vittoria, via Campiglia, splendido appartamento libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. [illegible]. Borgovittoria 011/256.969.

GABETTI SPA corso Grosseto libero luminoso spazioso piano alto 3 camere cucina bagno £ 235.000.000. Tel. 011/561.6336.

GABETTI SPA piazza Rivoli pressi via Gorizia libero 3 camere cucina bagno box auto. Ag. Viberti 011/335.8703.

[illegible] SPA Rebaudengo, via Vistrorio libero ingresso living saloncino 2 camere cucina bagno balconi. Ag. Giuliocesare 011/246.1853.

GEA corso Unione strada del Drosso stessa casa liberi e occupati camera tinello cucinino bagno cantina. Tel. 011/562.9859.

GRAN MADRE pressi in palazzina d'epoca al 2° piano 2 appartamenti liberi mq 90 e 240. Tel. 011/771.2770.

GRIMALDI 011/505.917 adiacenze Ospedale Sant'Anna bilocale 3° piano totalmente da ristrutturare. Ottimo investimento. £ 70.000.000.

GRIMALDI 011/505.917 Aurora ristrutturato al 2° piano luminoso ingresso camera cucina servizi cantina £ 85.000.000.

GRIMALDI 011/505.917 Barriera di Milano ristrutturato libero ingresso soggiorno cucina camera ampio bagno termoautonomo £ 167.000.000.

GRIMALDI 011/505.917 corso Giulio pressi corso Novara panoramico ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno £ 168.000.000.

GRIMALDI 011/505.917 corso Montecucco adiacenze signorile luminoso biingressi salone 2 camere cucina biservizi ampi balconi £ 496.000.000.

(continua)

TIVU' & TIVU'

Nelle botti vecchie c'è il video buono e la signora in giallo batte la Marini

Alessandra Comazzi

HANNO visto Valeria Marini, gli autori del «Settimo papiro», e ne hanno subito ridimensionato il ruolo. Ma lei, raccontavano le cronache, non se l'è presa, sa bene che tra le scene girate e quelle che effettivamente vanno in onda c'è di mezzo lo stesso mare che tra il dire e il fare. Quindi la sua aria lievemente torpida e bamboleggiante, questa volta nel ruolo della cattiva, della pupa del gangster, è stata circoscritta. Che mistero. La Marini è simpatica, ma non sa recitare, e fin qui non c'è niente di male. Però è molto bella e in tv la fanno recitare lo stesso, per via dell'ascolto. Perfetto. Ma invece no, quando c'è lei attrice, gli sceneggiati vanno pure male. E non soltanto per colpa sua. Quand'anche non le peggiorasse, [illegible] potrebbe salvarle, certe situazioni pericolanti, manco fosse Eleonora Duse. Comunque, questa volta il gangster è un archeologo, cattivo ed arrivista. Roy Schelder, tirato da non potersi permettere, nemmeno lui, di cambiare espressione. Lontani vent'anni i tempi di «All that jazz», il film di Bob Fosse dove cantava «By by life», [illegible] una Jessica Lange di straordinaria bellezza interpretava [illegible] Morte, splendida sposa in bianco che stava per accoglierlo tra le [illegible] braccia. Adesso l'avventuriero Scheider è stato per due sere, martedì e ieri su Canale 5, protagonista del film tv tratto dai romanzi «Il settimo papiro» e «Il Dio del fiume» di Wilbur Smith. Avventura, deserto, Egitto antico che si incrocia con la moderna sete di conquista, con i dittatori, i conquistatori, i buoni e i cattivi, la reincarnazione di un bambino, che nella prima puntata viene salvato da un serpentone spuntato dalle acque. Insomma, fantasia e avventura, alcune belle donne, un attore molto conosciuto, anche se invecchiato. Sicuri ingredienti di successo. E invece di questi tempi non c'è più niente di sicuro, signora mia, e così abbiamo assistito ad un sorpasso: la nobile eppure vetusta «Signora in giallo» di Angela Lansbury, ha guadagnato la prima serata di Raiuno. Superando subito l'avventura di cui sopra: non di molto, ma superando. Cinque milioni 228 mila spettatori per «La signora in giallo», 4 milioni 705 mila spettatori per «Il settimo papiro». Il rigore, anche formale, la buona recitazione, il buon doppiaggio, hanno vinto sulla confusione, sull'approssimazione, sulle mosse da videogioco che ai ragazzini [illegible] interessano, perché se le vanno a cercare sul posto.

Certo che sono strani, alla Rai. La Fiera del libro di Torino si è svolta un mese fa. Allora, Rai Notte aveva realizzato due speciali, curati da Giulio Graglia. Buona idea, in quei giorni di libri si parlava molto, ma bisognerebbe parlarne più spesso: in termini sdrammatizzanti e briosi, come quelli che Graglia ha [illegible] nelle due svelte puntate del programma. Fatto di incontri, interviste al volo, granelli di saggezza [illegible] Bergonzoni, [illegible] Gambarotta, [illegible] Nicoletti. Il quesito è: perché i due speciali [illegible] andati [illegible] onda ora (uno ieri, [illegible] questa mattina), alle 6,30, [illegible] Raidue? Se è opportuno che l'eterno problema del libro in [illegible] non si esaurisca, [illegible] meno si risolva, in circoscritti pegni pagati a fiere o saloni, [illegible] non si aiuta il libro descrivendo, un mese dopo, un avvenimento che lo riguarda. Se lo speciale è fatto apposta per una certa occasione (infatti si chiama speciale) dovrebbe andare in onda in quell'occasione lì. Idea lapalissiana ma, evidentemente, non scontata.

I FILM DI OGGI IN TV

Il celebre strip della Loren

IERI, OGGI, DOMANI
1963, Raiuno alle 20,55; dur. 119'

Vittorio De Sica "reinventa" la coppia Sophia Loren-Marcello Mastroianni [illegible] divertente commedia [illegible] episodi originale e allora "scandalosa". Celebre lo strip-tease della Loren – ripreso con (spietata) ironia da Altman trent'anni dopo in «Prêt-à-porter» – che scatenò ammirazione e polemiche e rimase nell'immaginario collettivo come la Marilyn di «Quando [illegible] moglie è in vacanza». In «Adelina» (scritto da Eduardo) [illegible] contrabbandiera di sigarette evita il [illegible] grazie alle [illegible] gravidanze; in «Anna» (di Moravia) una ricca signora tradisce per noia il marito; in «Mara» [illegible] Zavattini) una prostituta seduce, involontariamente, un giovane seminarista.

DUE PER LA STRADA
1967, Rete [illegible] alle 16; dur. 112'

Stanley Donen abbandona il musical ma non la commedia affidandosi alla verve della coppia Audrey Hepburn-Albert Finney. Mark e Joanna, [illegible] dodici anni di matrimonio alle spalle, ripercorrono la Francia in macchina e analizzano il loro rapporto. Il disagio si trasforma in scappatelle ma...

IL MAESTRO DI VIGEVANO
1963, Raiuno alle 14,10; dur. 100'

Elio Petri si adegua al produttore De Laurentiis e al protagonista Alberto Sordi per la trasposizione del romanzo di Lucio Mastronardi. Il boom attraverso sogni e meschinità di un [illegible] di provincia costretto dalla moglie a tentare [illegible] scalata economica.

[illegible]
1993, Rete 4 [illegible] 20,35; dur. 112'

Michael Keaton, Marisa Tomei, Glenn Close e Robert Duvall in una gradevole commedia farsesca di Ron Howard, fortunato autore del recente «EDtv». Un cronista alle prese con [illegible] parto a rischio della moglie e con il caso di due innocenti ragazzi [illegible] accusati di omicidio...

SCUOLA DI EROI
1991, Italia 1 alle 20,45; dur. 109'

Louis Gossett jr. e Sean Austin in [illegible] dramma d'azione [illegible] Daniel Petrie. Un college, frequentato [illegible] ragazzi «difficili» di famiglie influenti, [illegible] preso in ostaggio [illegible] una banda di violenti narcotrafficanti...

FUORI DAL TUNNEL
1988, Tmc alle 23,30; dur. 125'

Michael Keaton, prima di «Batman», in un discreto dramma sulla tossicodipendenza di Glenn Gordon Caron. Diviso tra alcol e droga, braccato da creditori e polizia, Daryl decide di disintossicarsi [illegible]...

ANTENNA

Giorgio [illegible]

Francesco Paolantoni e Silvana Pampanini conducono *Gratis* (Raiuno, alle 23,10), Vincenzo Mollica intervista Celentano (*Bentornato Adriano*, Raiuno, alle 20,35), dodici nuovi cantanti della Comunità europea in gara a Voice for Europe (Tmc, alle 20,40), Lello Arena, Orietta Berti, Vladimir Luxuria e la giornalista Roberta Mercuri parlano di stranezze estive al *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, alle 23, Andrea Purgatori si [illegible] in Afghanistan e mostra [illegible] video di Jovanotti, Ligabue e Pelù contro la guerra (*Inviato di guerra*, Raitre, alle 20,50), il meglio di *Eroi per caso* (Italia 1, alle 22,50) *Com'è* ci porta al Merano tv festival (Telepiù bianco, in chiaro alle 19,30).

DINNER TV
Gerry Thomas, l'inventore [illegible] Dinner Tv, la cena già pronta da consumare davanti alla televisione (vedi Antenna [illegible] maggio), ha impresso di recente la [illegible] impronta, accanto a quella di un vassoio in alluminio a tre scomparti, tra quelle dei divi al Teatro cinese di Hollywood. L'idea della Dinner tv risale al 1953: a quel tempo solo il venti per cento degli americani possedeva un televisore, e i surgelati si stavano appena affacciando sul mercato. In principio la produzione fu di cinquemila pezzi, l'anno dopo era salita a venticinque milioni. Attualmente, solo la «Salisbury steak dinner» vende 250 milioni di vassoi l'anno.

MUSICA
A Philadelphia una compagnia di telefoni cellulari ha attivato un numero che consente di [illegible] prire titolo e cantante di qualsiasi brano musicale in onda, nel momento della chiamata, su dodici radio locali (basta conoscere la frequenza dell'emittente). Il servizio, a breve, arriverà anche a Boston e [illegible] York.

[illegible] ROSSI
Tra i salvaschermo per computer ha grande successo «Mopy un pesciolino [illegible] che si muove sul video come se nuotasse in un acquario. I proprietari naturalmente devono dargli da mangiare, rendere confortevole il suo habitat con piantine e conchiglie, ossigenare l'acqua di tanto in tanto, eccetera. al posto del pesce rosso, si possono scaricare da Internet anche cuccioli virtuali di gatti, pappagalli, ragni e tarantole messicane velenose (www.tuttogratis.com/pages pet1.html).

Silvana Pampanini si mantiene in forma [illegible] una vita sana e molto sport, mangia di tutto, non è mai andata da un chirurgo plastico («sono l'unica che non ha ritoccato nulla»).

Darlene Conley (Sally Spectra di Beautiful) non cederebbe mai alle lusinghe della chirurgia plastica: «Non ho nessuna intenzione di assomigliare a una bambola tutta tette al silicone con la faccia tanto tirata da non riuscire a sorridere».

Per piangere sul set, l'attrice di telenovela Grecia Colmenares friziona gli occhi col mentolo oppure usa delle speciali gocce alla glicerina. Talvolta, però, si immedesima a tal punto nel personaggio che le lacrime le [illegible] davvero.

Ron Moss (Ridge di Beautiful) poserà nudo per il numero di agosto di «Playgirl».

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 **Euronews** [5630]
6.30 **Tg1** (anche alle 7.00, 7.30, 8.00, 8.00, 9.30, 11.30) [4648307]
[illegible] **Uno [illegible] estate** Varietà condotto da A. Clerici, L. Giurato. Regia di L. Mancini [8025017]
7.05 **100% Economia** [6422307]
7.10 **Rassegna stampa** A cura di L. Giurato [2199415]
8.30 **Tg1 flash Lis** [8817727]
9.45 **Linea verde** [4981006]
9.50 **Star Trek voyager** Telefilm "Proiezioni - Fertilità" [8646530]
11.35 **La vecchia fattoria** [7875727]
12.25 **Che tempo fa** [illegible]
12.30 **Tg1 flash** [illegible]
12.35 **Remington Steele** Telefilm "Cuori d'acciaio" [3408267]
13.30 **Telegiornale** [67746]
13.55 **Tg1 [illegible]** [4130028]
[illegible] A. Sordi e gli altri [illegible]
14.10 **Il maestro di Vigevano** Film (comm., 1963) con A. [illegible], C. Bloom. Regia di E. Petri [5388543]
16.00 **Solletico** All'interno: Casa Solletico Sit-com [3424746]
17.50 **Oggi al Parlamento** [5564340]
18.00 **Tg1** [49415]
18.10 **La signora [illegible]** Telefilm "L'origine dell'uomo - La decisione" [4475087]
19.50 **Che tempo fa** [9810814]
20.00 **Telegiornale** [64458]
[illegible] **[illegible] Adriano** Intervista [5729727]
20.55 **Ieri, oggi, domani** Film (comm., 1963) con S. Loren, [illegible] Mastroianni. Regia di V. De Sica [81086578]
23.05 **Tg1** [illegible]
23.10 **Gratis** con S. Pampanini, F. Paolantoni e la partecipazione [illegible] A. Angiolini [5089785]
0.15 **Tg1** [8080127]
0.35 **Stampa oggi - Agenda - Che tempo fa** [4646886]
0.45 **Rai educational** Media/Mente - Aforismi "Renato Dulbecco: I rischi della genetica" [6871409]
1.15 **Sottovoce** [6876234]
1.30 **Rainotte** [7226021]
1.40 **Catwalk** Telefilm "Senza ritorno" [4835079]
2.25 **[illegible]o arrivi il giudice** Film-tv "Morto per morto" [4822741]

RAIDUE

6.40 **Ma che... [illegible]** (1993) di S. Gandini, C. [illegible] [1022253]
6.50 **Sette meno sette** [1051765]
7.00 **I ragazzi del muretto** Telefilm [43662]
8.00 **Go cart mattina** Cartoni animati [6844253]
10.15 **L'arca del Dr. Bayer** Telefilm "Gli animali sentono" [1236286]
11.05 **Rai educational** Un mondo a colori [4082562]
11.25 **Tg2 Medicina 33** [8532814]
[illegible] **Tg2 Mattina** [5633466]
12.00 **Meteo** [74630]
12.05 **Il nostro amico Charly** Telefilm "Operazione conigli" [4312165]
13.00 **Tg2 Giorno** [3104]
[illegible] **Tg2 Costume [illegible]** [54272]
13.45 **Tg2 Salute** [2832456]
14.00 **Un [illegible] per due** Telefilm "Sequestro ed estorsione" [8710920]
15.10 **[illegible]** Telefilm "Il fascino di Vienna" [5005543]
16.05 **Law and Order - I [illegible] volti della giustizia** Telefilm "Il virus [illegible] computer" [851388]
18.30 **Tg2 flash** [4825]
[illegible] **[illegible] confini [illegible]** Telefilm "Una stella da scarico" [1104]
[illegible] **Tg2 [illegible]** [7466849]
[illegible] **Meteo** [6747678]
19.15 **Tg2 [illegible] Lis** [6737291]
19.20 **Rai sport sportsera** [8706340]
19.40 **In viaggio [illegible] Sereno variabile** [2028830]
[illegible] **Sentinel** Telefilm "Seconda possibilità" [847433]
[illegible] **Il lotto alle otto** [illegible]
[illegible] **Tg2 - 20.30** [60659]
20.50 **Pepe Carvalho** Miniserie "[illegible] nato verso sera" [illegible]
22.45 **Tg2 notte** [5083253]
23.05 **Oggi al [illegible]** [1460630]
[illegible] **[illegible] presenta Zagadan** di e con I Cavalli Marci [2061605]
0.45 **Meteo** [28881741]
0.50 **Appuntamento al cinema** [28860012]
0.55 **Andiam andiam a lavorar...** [illegible]
1.05 **Tg2 Notte** [illegible]
[illegible] **Amico [illegible] animali** [4229031]
2.15 **[illegible] Compilation** [6891734]
2.50 **Diplomi universitari a distanza** [7147141]

RAITRE

6.00 **Rai News 24** [30850]
8.30 **[illegible] educational** Il grillo "Gennaro Sasso: Rivoluzioni e riforme" - La storia siamo noi "Per una storia sociale d'Italia 1945-1990" [illegible]
9.50 **Fall out** Film-tv con C. Beckman, M. Deakins. Regia di R. Palumbo [8207630]
11.15 **La clinica [illegible] foresta nera** Telefilm "La nuda verità" con [illegible] Jurgen Wussow, G. Dohm [8533089]
12.00 **T3 Notiziario** diretto da E. Chiodi - Raisport notizie [3712]
12.30 **Viaggi nei luoghi del sacro** Anteprima [illegible]
12.40 **La m[illegible] e le sue storie** Favole e cartoni animati. Un programma di M. Cecchi, B. Tognolini. [illegible] di P. Pantini [3716630]
13.30 [illegible] **Telesogni** Rubrica di attualità a [illegible] C. Ferretti [illegible]
14.00 **T3 regionale - T3** [7184825]
14.50 **T3 Leonardo** [8661340]
15.50 **Rai sport pomeriggio sportivo** Motorama - Biliardo - Ciclismo [2038494]
16.45 **T3 Neapolis** [841478]
17.00 **Geo magazine** Documentario "Portogallo [illegible] montagne del nord - Medicine man - [illegible] casa nel torrente - Il sentiero della pace" di R. Cutolo [80582]
18.00 **T3 - [illegible]** [26814]
[illegible] **Progetto Eden** Telefilm "Il segreto di Y[illegible]" con [illegible] Farentino [7022418]
19.00 **T3** [33567]
19.35 **Blob** [6810814]
[illegible] **Saranno maturi** con S. Dandini. Regia di I. [illegible] [814]
20.30 **Un posto al sole** Soap opera [57166]
20.50 **Inviato di guerra** Un programma di A. Purgatori, S. Rizzelli, A. Bevilacqua [909948]
22.45 **T3 - T3 regionali** [131901]
23.10 **Hotel [illegible]** Miniserie con J. Duval [8554340]
24.00 **Prima della prima** Fedora dal Teatro dell'Opera di Roma [7321]
0.30 **T3 Notiziario - In edicola - Notte cultura - [illegible]** [5646686]
1.10 **Fuori orario. Cose (mai) viste** [58518321]
1.15 **Rai News 24** [2222889]

CANALE 5

6.00 **Tg5 - [illegible] pagina** Lettura delle prime pagine dei quotidiani - Oroscopo - Meteo [5604123]
8.00 **Tg5 Mattina** [2659]
[illegible] **Happy [illegible]** Telefilm "Fonzie si sposa - Arriva Fonzie" [80987]
9.30 **Nick Freno** Telefilm "Il primo ballo" [3484]
10.00 **Le nuove avventure [illegible] Flipper** Telefilm "Hanno rapito Flipper" - 1ª parte [19017]
11.00 **Settimo [illegible]lo** Telefilm "Crisi a catena" [79478]
12.00 **[illegible] Raymond** Telefilm "Il test" [1658]
12.30 **Cosby** Telefilm "La sorveglianza" [7478]
13.00 **Tg5** Notiziario diretto [illegible] Enrico Mentana [51614]
13.35 **Beautiful** Soap opera [366820]
[illegible] **Vivere** Soap opera [374166]
14.35 **Uomini e donne** Talk-show [5479630]
[illegible] **[illegible]go Hope** Tel[illegible] "Tagli amari" [2677185]
17.35 **Verissimo - Tutti i colori della [illegible]** Attualità con C. Parodi [6086369]
18.30 **Passaparola** Gioco condotto da C. Lippi con la partecipazione di A. Mantini. REgia di S. Vicario [95122]
[illegible] [7253]
20.30 **Paperissima sprint** con R. Cremona, N. Rivelli, R. Lanfranchi, Gabibbo [6524]
21.00 **L'ispettore Giusti** Miniserie "Il giustiziere" con E. Montesano, P. Saluzzi, Mietta. Regia di S. Martino [69669]
23.00 **Maurizio Costanzo show** Talk show condotto da M. Costanzo, con la partecipazione di F. Bracardi al pianoforte e l'orchestra diretta da D. Morselli. [72123]
[illegible] **Tg5 Notte** [4304079]
1.30 **Paperissima sprint** [illegible] R. Cremona, N. Rivelli, R. Lanfranchi, Gabibbo (Replica) [4307180]
2.00 **New York police department [illegible]** "L'ultimo caso [illegible] Kelly" [2860863]
[illegible] **Tg5** Notiziario diretto [illegible] [illegible] Mentana [1768012]
3.15 **Hill street giorno e notte** Telefilm "Siamo già alla terza guerra mondiale" [2788678]

ITALIA 1

6.10 **Ocean girl** Telefilm [1513484]
[illegible] **Cartoni animati** Occhio ai fantasmi - Vola mio mini pony - Ascolta sempre il cuore di Remi - Tutti in campo con Lotti - Una per tutte, tutte per una - Principe Valiant [56183369]
9.20 **McGyver** Telefilm "La strada [illegible] percorsa" [3609035]
10.15 **Polpette** Film (comm., 1979) con B. Murray, K. Lynch. Regia di I. Reitman [2941830]
[illegible] **Studio sport** [6544746]
12.25 **Studio aperto** [4203494]
12.50 **Fatti e misfatti** [400123]
13.00 **Agli ordini papà** Telefilm "Un tic pericoloso" [illegible]
13.30 **Dragon Ball** Cartoni animati [2036]
14.00 **I Simpson** Cartoni animati [illegible]
14.20 **Colpo di fulmine** Va[illegible] [519611]
[illegible] **Il meglio di Fuegoi** Varietà [6185]
15.30 **Gli amici del cuore** Telefilm "Tutti insieme appassiona[illegible]" [9272]
16.00 **Bim [illegible]** Cartoni [illegible] [10416]
17.30 **Baywatch** Telefilm "Un Padre speciale" [10663]
[illegible] **Studio aperto** [53104]
18.55 **Studio sport** [7452369]
[illegible] **Otto sotto [illegible] tetto** Telefilm "Parole che fanno [illegible]" [0611]
19.30 **Pappa e ciccia** Telefilm "Speriamo che sia maschio" [6682]
20.00 **Sarabanda** Gioco [illegible]
20.45 **Scuola di eroi** Film (dramm., 1991) con S. Astin, L. Gossett jr. Regia di D. Petrie [584524]
22.50 **[illegible] per [illegible]** (il meglio di) con M. Liomi. Regia di D. Forzano [illegible]
[illegible] **Studio aperto - [illegible] giornata** [4720676]
[illegible] **Fatti e misfatti** [illegible]
1.10 **Studio sport** [4712867]
1.20 **Italia 1 sport** [3202882]
1.35 **Rapido** Replica [2048741]
[illegible] **Il meglio di Fuegoi** Replica [1769506]
[illegible] **Caccia [illegible] frase (R)** [1760470]
[illegible] **Colpo di fulmine (R)** [7789789]
3.35 **L'uomo [illegible] uccideva a [illegible]** Film (thriller, 1972) [illegible] Delon, A. Girardot [8124418]

RETE 4

6.00 **I viaggi della [illegible] tempo** Documentario (Replica) [9340]
6.30 **Vendetta d'amore** Telenovela [6170614]
8.25 **Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine [illegible] quotidiani [6178547]
8.45 **Peste e corna** A tu per tu con R. Gervaso [7302811]
8.50 **Aroma [illegible] caffè** Telenovela [3518543]
9.45 **Cuore selvaggio** Telenovela [7308727]
[illegible] **Febbre d'amore** Soap opera [5246017]
11.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [2666746]
11.40 **[illegible]** condotto da P. Perego [illegible] la partecipazione [illegible] giudici Santi Licheri, Tina Lagostena Bassi. Regia di E. [illegible]ni Laloni [4132582]
13.30 **Tg4** [9686]
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco presentato da M. Bongiorno [illegible]
15.00 **Sentieri** Soap opera [47340]
[illegible] **Due [illegible] la [illegible]** (comm., 1967) con [illegible] Hepburn, [illegible] Bisset. Regia di S. [illegible] [762663]
18.00 **Ok il prezzo è giusto** con I. Folliero [88017]
18.55 **Tg4** [1725104]
19.30 **Un giustiziere a New York** Telefilm "Sarah" [6163678]
20.35 **Cronisti d'assalto** Film (dr., 1993) con [illegible] Keaton, G. Close. Regia di R. Howard [2174676]
22.50 **La patata bollente** Film (comico, 1979) con R. Pozzetto, E. Fenech. Regia di Steno [3580302]
1.00 **Tg4 Rassegna stampa** [8544673]
1.20 **La sceriffa** Film (comm., 1959) con U. Tognazzi, T. Pica. Regia di R. Bianchi Montero [82458789]
[illegible] **Peste e [illegible]** Rubrica di attualità (Replica) [40185012]
3.00 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [9309944]
3.20 **L'altro [illegible]** Doc. (Replica) [4864489]
[illegible] **Casa [illegible]** Film (biogr., 1954) [illegible] M. [illegible]stroianni, A. Checchi. Regia di C. Gallone [5698321]

TMC

7.00 **Captian Cook** Telefilm [13433]
[illegible] **Ironside** Telefilm [illegible]
8.55 **Telegiornale** Notiziario diretto da L. Ajroldi [5821307]
9.00 **L'uomo dei miracoli** Film (comm., 1937) con Ralph Richardson, Roland Joung. Regia di Lothar Mendes [30299]
10.00 **Telegiornale** Notiziario diretto da L. Ajroldi [8379307]
11.05 **Club Hawaii** Telefilm [5633958]
11.35 **Quincy** Telefilm [4763368]
12.30 **Tmc Sport** [75036]
12.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da L. Ajroldi - Meteo [41[illegible]]
13.05 **Il Santo** Telefilm [120920]
14.00 **La ragazza [illegible]ria** Film (comm., 1966) con Ann Margret, Louis Jordan. Regia di Boris Segal [324920]
16.00 **La morte arriva con la valigia bianca** Film (dr., 1972) con [illegible] Culp, Bill Cosby. Regia di [illegible]bert Culp [311458]
18.00 **Frontiere blu** Documentario [5291]
18.30 **Z[illegible] tv** Programma per ragazzi con Alessandra [illegible] e Ettore Scola. All'interno il cartone animato Ranma [illegible]
19.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da L. Ajroldi [441348]
20.10 **Tmc [illegible]** [404765]
20.40 **A voice for Europe** 4° [illegible] per giovani cantanti della comunità Europea [8768320]
[illegible] **Telegiornale** Notiziario diretto da L. Ajroldi - Meteo [2727]
23.30 **Fuori [illegible] tunnel** Film (dramm., 1988) con Michael Kealon, Kathy Baker. Regia di Glenn Gordon Caron [1802343]
2.05 **Telegiornale** Notiziario diretto da L. Ajroldi - Meteo [1778031]
2.35 **Reazione pericolosa** Film (azione, 1989) [illegible] David Heavener [1722296]
4.15 **Cnn** Collegamento con la rete televisiva americana che trasmette ventiquattro ore su ventiquattro notizie di attualità, cronaca e politica [2878012]

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15.30; 16; 17; 19; 21.35; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30. 10.13 Cultura; 10.30 Titoli; 11.00 Scienza; 11.17 Radioscolori; 12.05 Come vanno gli affari; 12.10 Spettacolo; 12.32 Millevoci sport; 13.27 Parlamento news; 13.[illegible] Partita doppia; 14.15 Senza rete; 14.30 Titoli; [illegible] New York news; 16.00 Noi europei; 16.30 Titoli; 17.00 Come vanno gli affari; 18.00 Bit, viaggio nella multimedialità; 19.32 Ascolta, si fa sera; [illegible] Zapping; 20.47 La speranza [illegible] 22.03 Per noi; 23.10 All'ordine [illegible] giorno; 23.37 [illegible] e musica; [illegible] Uomini e camion.

RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30; 22.30. 6.00 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.50 Nuvole rosse, originale radiofonico; 9.13 Il ruggito del coniglio; 10.35 Se telefonando...; 11.54 Mezzogiorno con Neda; 13.00 Hit parade; 14.15 Cosa fatta, Lato A; 15.03 Jefferson; 17.07 Hit parade; [illegible] Caterpillar; 20.04 I Duellanti; 20.50 "Pepe Carvalho" *(in onda media)*; 21.30 Suoni e ultrasuoni; 23.30 Alcatraz.

RADIOTRE Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45. 7.15 Prima pagina; 9.03 Ascolti musicali; 10.15 Il giudizio universale; 11.00 Accade domani; 11.40 Inaudito; 12.00 Incontro con Mirella Freni; 12.45 Cento lire; 13.00 La Barcaccia; 14.04 Lampi di primavera; 15.05 Lampi di jazz; 17.10 Voci di un secolo; 18.00 Gambero; 19.01 Hollywood party; 19.45 Radiotre suite; 19.50 L'occhio magico; 20.00 "Il barbiere di Siviglia" dal Teatro alla Scala di Milano; 22.45 Oltre il sipario; 23.20 Storie alla radio; 24.00 Notte classica.

VIDEOMUSIC

10.00 **Coloradio giallo** La radio in diretta tv [6838253]
13.00 **Clit to clip** [illegible]
14.00 **Tg Flash** [770291]
14.05 **1+1+1=3** [7508307]
14.30 **Vertigine compact** [431104]
15.30 **Coloradio rosso** La radio in diretta tv [891582]
[illegible] **Casa** Concerto [illegible] Blues 98 [370484]
17.00 **Coloradio rosso** La radio in diretta tv [338479]
19.00 **Tg Flash** [920494]
19.05 **Puzzle** [510291]
19.35 **1+1+1=3** [508088]
20.05 **Le ragazze della porta accanto** Telefilm [136253]
20.35 **Last Heroes** Film-tv [illegible]
22.30 **Coloradio viola** [6348889]

TELE + (nero)

9.30 **L'amore [illegible] un [illegible]** Film (comm., 1997) con T. Dalton, F. Drescher [1340801]
11.15 **M.I.B. - Men in black** Film (fant., 1997) con W. Smith, T. Lee Jones [5223082]
12.55 **Documentario** [9978801]
14.25 **Speed 2 - Senza limiti** Film (azione, 1997) con S. Bullock [illegible]
16.30 **Alla ricerca della valle incantata 5** Film (anim., 1997) [2228562]
17.45 **Deep rising** Film (azione, 1998) con F. Janssen [8082082]
[illegible] **Com'è** [463678]
20.30 **Nash [illegible]** Telefilm [571036]
21.00 **Tennis** Nba finale gara 1 e gara 2 in [illegible] [8509801]
22.55 **Documentario** [4744833]
23.55 **Golf** Us open [3040456]

TELE +

10.50 **L'isola perduta** Film (fant., 1998) [4163814]
12.3[illegible] **[illegible] chance** Film (dramm., 1997) con L. Wagner, P. King [5356484]
13.55 **Las Vegas - In vacanza al casinò** Film (comm., 1997) con C. Chase, B. D'Angelo [7302098]
15.30 **Parole, parole, parole...** Film (music., 1997) [321871]
17.30 **Music graffiti** Film (mus., 1998) [7817369]
19.15 **Morte sospetta** Film (dr., 1997) [8660746]
20.45 **Il paziente inglese** Film (dr., 1996) [79897830]
23.20 **Il barbiere di Rio** Film (comm., 1996) con D. Abatantuono [1322814]

RETE A - MTV

10.00 **TgA Mattino** [25814]
10.10 **Mtv mix** [3821920]
12.00 **Mtv Easy** [82307]
12.25 **TgA flash** [6564123]
12.30 **Mtv easy** [969017]
[illegible] **floor chart** La [illegible] dischi più ballati nelle discoteche italiane [illegible]
16.30 **Mad 4 hits** [90746]
17.00 **Select Mtv** [3116017]
18.45 **TgA sera** [illegible]
19.00 **Mtv [illegible]** [8104]
[illegible] **floor [illegible]** più [illegible] nelle [illegible] che italiane [4368]
21.00 **Beavis & Butt-head** Cartoni [illegible]
21.3[illegible] **[illegible]rity death match** [3814]
22.0[illegible] **[illegible]** Cartoni [8217]
22.3[illegible] **[illegible]** [90920]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità ShowView (nel caso che il vostro videoregistratore [illegible] Sistema ShowView).
(02)289.218.15.
Diciture del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-008; Tele+Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

Da oggi, su RaiUno, il programma che mescola sit-com e costume, comici e interviste

«Gratis», [illegible] quanto fa tv

«La nostra filosofia? Le controtendenze»

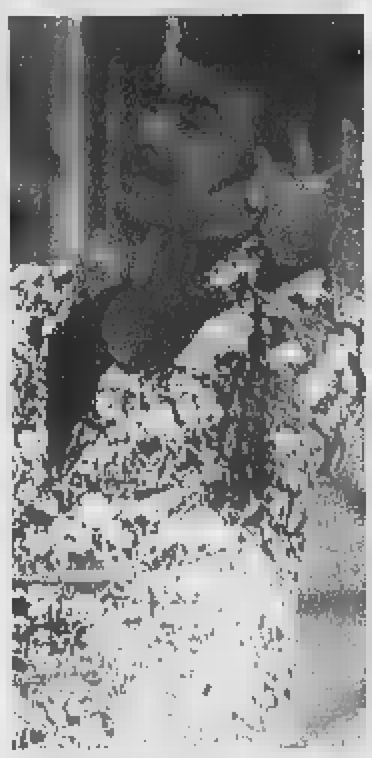
Fulvia [illegible]

ROMA

Un rotocalco in forma di situation comedy. Un viaggio dietro le quinte dei palcoscenici estivi. Oppure, come recita lapidario il sottotitolo del nuovo programma di Raiuno «Gratis», un «settimanale di varie amenità». In onda da stasera alle 23,10 per 11 puntate, la trasmissione, definita dagli autori Maurizio Catelani e Giorgio Verdelli «citazionista, innovativa, ispirata a John Lennon e Totò», punta su una squadra molto insolita di personaggi: [illegible]ai due protagonisti della sit-com, la frivola contessa Silvana interpretata da Silvana Pampanini che farà anche gli a[illegible] [illegible] bianco e nero stile «signorina buonasera» e il marito solo in città Francesco Paolantoni, all'edicolante-intervistatrice di Riccione Ambra Angiolini; dal titolare della rubrica «Il sesso dell'angelo» Angelo Branduardi al suo maggiordomo Freak Antoni; dal riesumato Nicola Arigliano alle inviate speciali Cinzia De Ponti che viene da tre anni di partecipazione a «Ho bisogno di te» e Sabina Donadio passata alla Rai dopo l'esordio [illegible] «Verissimo» su Canale 5.

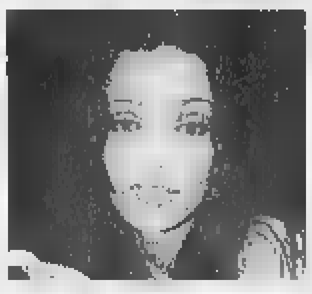
«Lo strano connubio del cast - dice Verdelli - è proprio l'idea innovativa che fa [illegible] "Gratis" il primo programma che non vuole fare tendenza, ma controtendenza. In realtà, l'altro possibile titolo è "With a little help from my friend", proprio [illegible] la famosa [illegible] dei Beatles, perché molto dell'esperimento si deve al supporto degli amici che hanno partecipato scommettendo [illegible] questo modo nuovo di fare televisione». D'altra parte non è un caso che il filo conduttore del composito programma sia proprio nella magica parola del titolo, intesa dagli autori come «filosofia di vita».

Del cast fanno parte anche il critico cinematografico Goffredo Fofi; il gruppo storico di rock demenziale «Skiantos» che firma le musiche originali; Paola Cannatello, moglie di Paolantoni abbandonato nella calura cittadina in compagnia del setter irlandese Claudio; Zap Mangusta, ricercatore di sentimenti che non dovrebbero avere prezzo. E poi ci sono le partecipazioni amichevoli [illegible] personaggi dello spettacolo come Enzo Decaro, Nino Frassica, Paolo Belli e Vasco Rossi, protagonista stasera di un'intervista esclusiva. Alla domanda sul perché ha accettato di partecipare a «Gratis» la Pampanini che, con il passare del tempo non ha perso un briciolo della sua verve proverbiale, risponde: «Ho accettato perché i ragazzi del cast mi sembrano forti. Faccio tv da sempre, figuratevi che un sacco di anni fa ho tenuto a battesimo il debutto del mago Silvan che deve a me il suo nome. Perché? Era molto nervoso, prima di un'esibizione, lo feci parlare, così si rilassò e tutto andò benissimo, dopo mi chiese di suggerirgli un nome d'arte e io gli proposi di levare la "a" a Silvana».



Anche Nino Frassica a «Gratis»

I PROTAGONISTI DEL ROTOCALCO



AMBRA ANGIOLINI

Giornalaia bottonista

Dimagrita e cresciuta, con look dark e capelli neri corvini, l'ex-minidiva di «Non è la Rai» lanciata e, si disse, «telecomandata» da Boncompagni, torna in tv col ruolo di giornalaia attaccabottoni. Il suo compito? Strappare alle star di passaggio davanti al suo chiosco sulla riviera romagnola, performance ovviamente gratuite.



SILVANA PAMPANINI

La grinta dell'ex Miss

Da quando, nel '46, agguantò lo scettro di Miss Italia e infilò [illegible] lunga serie di successi cinematografici, non ha mai mollato. Finita l'epoca dei film, l'attrice romana, classe 1925, non s'è fatta dimenticare, anche grazie alla veemenza dei suoi sfoghi. Guai, per esempio, a parlarle delle interpreti di oggi: «Beh, ho le gambe più toste di molte giovani divette».



NICOLA ARIGLIANO

Il mito dell'Antonetto

Per la serie gli inossidabili, [illegible] cantante di Squinzato (provincia di Lecce) che ha attraversato con garbo circa quarant'anni di spettacolo (con successi come «Venti chilometri al giorno»), torna in video per raccontare «l'Italia che c'è ma non si vede». Soprannominato «il Frank Sinatra italiano», è diventato [illegible] [illegible] nel carosello del digestivo Antonetto.



GOFFREDO FOFI

Commenti e sferzate

Critico cinematografico tra i più celebrati, noto per le sue passioni controcorrente e per aver scoperto e valorizzato, in tempi lontani e non sospetti, un [illegible] della musica popolare come Nino D'Angelo. La rubrica che ha accettato di condurre per «Gratis» s'intitola «Non c'è niente da [illegible] si prevedono commenti, sferzate e divagazioni che faranno discutere.



ANGELO BRANDUARDI

Missione del cherubino

Appassionato menestrello di melodie di stampo medievale, diventato personaggio anche grazie all'aureola di riccioli scuri, l'interprete di «La fiera dell'est» si reinventa «cherubino in missione», nella rubrica «Il [illegible] dell'angelo». Affiancato dal leader degli «Skiantos» Freak Antoni porrà domande imbarazzate e imbarazzanti tipo quella rivolta a Gaia De Laurentiis: «Lei è mai stata vergine?».

Il cantante [illegible]

Stephen Gately [illegible]

«Sì, sono gay»

LONDRA

Stephen Gately, cantante dei Boyzone, ha spezzato il cuore di migliaia di fan di tutto il mondo annunciando ufficialmente di essere gay. «Volevo che i miei fan ascoltassero [illegible] mia versione dei fatti prima che qualcuno potesse raccontare una doppia verità - ha spiegato Gately -. Spero che ci ha seguito fino ad oggi rispetti la mia onestà». Il musicista ha deciso uscire allo scoperto con una intervista al tabloid «Sun».



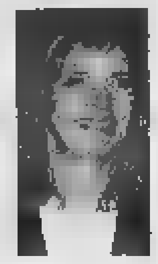
Stephen Gately

Ex barman [illegible] commesso, [illegible] anni, Gately ha raccontato di aver capito di essere omosessuale a 15 [illegible]: «Ho avuto storie gay ma adesso, per la prima volta in vita mia amo qualcuno». Quel qualcu[illegible] è il ventiseienne Eloy [illegible] Jong, cantante della band olandese dei Caught in the act. Per tranquillizzare i fan, Gately ha subito chiarito che la vicenda [illegible] avrà alcuna influenza sull'attività della band idolatrata [illegible] teen ager di mezzo mondo. In questo, ha già ottenuto l'appoggio dei colleghi.

Il «coming out» di Stephen Gately ha riportato alla ribalta [illegible] «questione gay» nel mondo dello spettacolo dove il nome più clamoroso e più recente venuto alla ribalta è quello di George Michael. Lanciato come [illegible] symbol» ai tempi dei Wham, l'autore di «Outside» non aveva mai a[illegible] di essere omosessuale fino a quando non venne «pizzicato» in una toilette pubblica. Esattamente all'opposto la parabola di Elton John che non ha mai nascosto di essere omosessuale, come del resto Boy George, leader dei Culture club o il grande e scomparso Freddie Mercury.

NOTIZIE FLASH

LA VITA DI LINDA [illegible] TV. Diventerà una miniserie televisiva la vita di Linda McCartney, la moglie dell'ex Beatle Paul morta lo scorso anno dopo una lunga malattia. Il progetto è dell'americana Cbs e prevede quattro puntate prodotte dalla Mandalay Pictures e dalla Lions Gate TV. La storia è basata sulla biografia di imminente uscita scritta da Danny Fields intitolata «Linda: The Life and Times of Linda McCartney». Paul McCartney non è coinvolto nel progetto che racconterà la storia [illegible] Linda a partire dal 1968, del suo ruolo di moglie fedele di Paul, della [illegible] carriera di musicista, di fotografa e del suo impegno per i diritti degli animali [illegible] per la [illegible] vegetariana.



La McCartney

[illegible] IL REGISTA DI [illegible] Carlo De Siena, regista ed ex dirigente della Rai, autore di numerosi programmi televisivi e, tra l'altro, scopritore di Fabio Fazio, è morto in un ospedale romano, dopo una breve malattia, all'età di 68 anni.

Dopo aver lavorato a lungo alla Bbc, passò alla Rai come autore-regista ed [illegible] tra gli altri, uno dei registi Di «Quelli che il calcio...».

[illegible] DI OLLIO. Diventerà un museo la [illegible] di Ollio, cioè Oliver Hardy, il famoso comico americano. La città natale di Hardy, la georgiana Harlem, sta infatti preparando un importante tributo al suo [illegible] al [illegible]cio» Stan Laurel (Stanlio), ha scritto pagine indimenticabili della comicità di tutti i tempi. Il sindaco [illegible] Harlem, Shirley Tankersley, ha spiegato che la città utilizzerà una sovvenzione di diecimila dollari per trasformare un ufficio postale nell'Oliver Hardy Museum. «Abbiamo bisogno di trovare un posto [illegible] tutti i memorabilia di Hardy che possediamo» ha spiegato il sindaco.



JUVENTUS F.C.



[illegible]

Tutti coloro che si abbonano potranno vincere 10 scooter **Suzuki Street Magic** [illegible], di cui 1 sorteggiato [illegible] gli Juventus Club

Abbonati e avrai sconti e [illegible]

- Prezzi '98/99 per tutti i titolari di **Mastercard Juventus** (punto vendita Piazza Crimea, 7 Torino)
- Sconto del 50% [illegible] tutte [illegible] partite di coppa (fino ai quarti [illegible] finale) giocate in casa
- Prezzi scontati sugli abbonamenti alla **Gazzetta [illegible] Sport**
- Sconto del 50% sull'abbonamento a **Hurrà Juventus**

In più...

- Il Progetto CORPORATE propone pacchetti molto interessanti per le aziende (tel. 011-31.96.458)
- Campagna abbonamenti: gli Juventus Club possono telefonare ai numeri riservati: 02/70630216 - 70630266 - 2663049

Per maggiori informazioni: **011/65631**

STAGIONE

ABBONAMENTI *1999/2000*

Rinnovo abbonamenti dal 15/6 al 10/7
Nuovi abbonamenti dal 15/7 al 27/7
presso 200 tabaccherie ricevitorie del Lotto

sarà juventus

sarà voglia di vincere, solo per te!

Kappa D+ BANCA SELLA BIRRA MORETTI FIAT SONY TELE+ TIM

Tabaccherie ricevitorie del Lotto

VALLE D'AOSTA

Aosta	Via De Tillier 32
	Via Conte Crotti
Saint-Vincent	P.zza XXV Aprile 15

PIEMONTE

Agliè	Vicolo Buffino 1
Airasca	Via Roma 122
Alessandria	Via Gramsci 48
Alpignano	Via Cavour 23
Asti	C.so Don Minzoni 104
Avigliana	P.zza Conte Rosso 32
Bagnolo Piemonte	Via Rossini 27
Banchette	Via Roma 56/C
Bardonecchia	Via Della Vittoria [illegible]
Biella	P.zza Adua 1/D
	Via Italia 86
	Via L. Cucco 4
Borgo S. Dalmazzo	C.so Barale 5
Borgosesia	Via Roma 35
Bruino	P.zza Municipio 11
Cambiano	Via Nazionale 80
Carignano	Via Salotto 46
Casale Monferrato	V.le O. Marchino 47
Cavour	Via Giolitti 121
Cherasco	Via Bra 2
Chieri	C.so Torino 30
	Via Vitt. Emanuele 72
Cigliano	P.zza Martiri Libertà 2
Collegno	P.zza Repubblica [illegible]
	Via Avigliana 75
	Via Torino-Druento 10 Savonera
	Via Sergio Allegri 14
	Via F. Tampellini [illegible]
Druento	Via Roma 1
Galliate	V.le Cavour 48
Gattinara	C.so Vercelli 151
Giaveno	Via Roma 31/A
Grugliasco	Via Francesco Baracca [illegible]
	Via Moncalieri 45
Ivrea	Via Cavour [illegible]
Leinì	Via Carlo Alberto 85
Moncalieri	Strada Genova 347
	Strada Genova 45
Mondovì	C.so Statuto 16
Nichelino	Via Cuneo 13
	Via Torino 178
	Via Torino 307
Novara	V.le Buonarroti [illegible]
	C.so Torino [illegible]
	Via Fratelli Roselli 16
Orbassano	Via Montegrappa 22/C
	P.zza Umberto I 13
Ovada	P.zza Mazzini 23
Pavone Canavese	Via Torino 2
Pinerolo	P.zza San Donato [illegible]
	Via Savoia [illegible]
Rivoli	P.zza Repubblica 13
	Via S.Croce 12
	Largo De Gasperi 13/A
Saluzzo	C.so Italia 23
Santhià	Via G. Matteotti 43
	C.so Beato Ignazio 7
Settimo Torinese	Via Italia 34
	Via G. Ferraris 13
Strambino	Via Piemonte [illegible]
Susa	Via Palazzo di Città 22
Torino	Strada Altessano 55/D
	C.so Bramante 79/5
	Via Di Nanni 122
	Via Stradella 56/A
	C.so Duca degli Abruzzi 70
	C.so Traiano 10
	C.so Casale 12
	Via Foligno 99
	C.so De Gasperi 52
	Via degli Abeti 10
	Via Lanzo 77
	C.so Vercelli 356
	C.so Stati Uniti 9
Torino	Via Plava 63
	C.so Casale 397
	C.so G. Cesare 163/A
	Via Cortemilia 29/A
	C.so Giulio Cesare 57
	C.so Orbassano 92/E
	P.zza E. Filiberto 7
	Strada S. Mauro 95
	Via Reiss Romoli 50
	C.so R. Margherita 231
	C.so Siracusa 139
	Via S. Donato 18
	Via Cernaia 16/C
	Via Onorato Vigliani 14
	Via Delle Primule 36/D
	C.so Brunelleschi 80
	C.so Peschiera 335/C
	P.zza Pitagora 18
	Via Giordano Bruno 82
	C.so U. Sovietica 83
	C.so Casale 40
	C.so Grosseto 59
	C.so V. Emanuele 98/B/C
	C.so G.Ferraris 6/F
	C.so Cadore [illegible]
	C.so Vitt. Emanuele 34
	P.zza Palazzo di Città [illegible]
	Via S.Donato 6
	P.zza Rivoli 11
	C.so Giulio Cesare 107/F
	C.so Orbassano 126/H
	C.so Francia 320
	Via Bertola 23
	Via Nizza 243
	Via Vanchiglia 18
	C.so Racconigi 91
	C.so Raffaello 14
	Via Belfiore [illegible]
	C.so Sebastopoli 150/D
	Via Nizza 53
	Via Tripoli 41
	Via Vische 14
	Via Venaria 27
	C.so Vitt. Emanuele II 29
Torino	C.so Francia 85
	Via Lanzo 117
	C.so Peschiera 138/A
	Via A. Sansovino 5/D
	Via M. Coppino 131
	C.so Francia 111/L
	C.so Palermo 50
	C.so Re Umberto 72
Trofarello	Via Torino 102
Valdengo	Via Roma 112
Valenza	C.so Matteotti 16
	Via Donizetti [illegible]
Venaria Reale	Via A. Mensa 8/A
Verbania	Via Guglielmazzi 5 - Pallanza
Vercelli	C.so Fiume 87
	Via Torino 55
Vigone	Via Umberto I 23

LIGURIA

Albenga	P.zza XX Settembre 11
La Spezia	C.so Cavour 392
Savona	C.so A. Ricci 141/R
Ventimiglia	C.so Genova 34/A

LOMBARDIA

Brescia	Via B. Croce 21
	Via Trento 27/C
Cinisello [illegible]	Via Libertà 28
Como	Via Milano 245
	Via Lambertenghi 12
[illegible]	P.zza Cavour 14
	Via Brescia 25
Lecco	P.zza XX Settembre 16
	Via Azzone Visconti 40
Lodi	Via Fiume 17
	Via Borgo Adda 93/A
[illegible]	Via Roma 15
	Via Trento 2
[illegible]	Via Magenta 9
[illegible]	Via S. Maria Segreta 2
	Via Borsieri 34
	Via Ponale 66
	Via Gallarate [illegible]
	V.le Certosa 36
	V.le Di Porta Vercellina 2
	Via Terraggio [illegible]
Opera	Via Dante Alighieri 7
Pavia	V.le Matteotti [illegible]
	Via Dei Mille 214
Rho	Via Cantù 20
Scanzorosciate	Via Isonzo 6
Sondrio	Via Cesura 13
	Via E. Toti 48
Tirano	Via XX Settembre 40
Varese	Via Morosini 17
	P.zza G. Italia 2

EMILIA ROMAGNA

Bologna	P.zza Malpighi 7/B
Piacenza	Via Roma 233
Rimini	Via Regina Elena 103

Sul Toro continua la «querelle»



TORINO. Continua la «querelle» tra Aghemo e Vidulich. Dopo aver letto che Vidulich non ha ricevuto la sua seconda offerta, l'imprenditore [illegible] Moncalieri, in un comunicato, ha allegato la fotocopia della lettera, inviata al Torino Calcio dal suo legale, avv. Martini, in cui riconferma la totale disponibilità a riprendere le trattative e, nella quale, fa riferimento a cifre riportare dai giornali. Cifra, che invece, ufficializza sul comunicato: «Il mio legale ha ribadito al dr. Vidulich, a mezzo lettera/fax in data [illegible]/99 (di cui allego fotocopia) la disponibilità del sottoscritto all'acquisto della Società Torino Calcio riferendosi ad un'offerta la cui quantificazione era già apparsa su "La Stampa" in data 1/6/99, ove si faceva espressamente riferimento alla somma di lire 53 miliardi». Ma Vidulich non accetta offerte tramite i giornali e, comunque, ribadisce che il Toro non [illegible] in vendita. [b. b.].

Il pilota Ronaldo va fuori pista

RIO DE JANEIRO. Un Fenomeno con il pallone tra i piedi ma non con il volante tra le mani. Ronaldo (foto) [illegible] è preso ieri uno dei peggiori spaventi della sua vita uscendo di pista in testacoda a 220 km orari mentre provava la sua nuova Ferrari 355 Berlinetta sul circuito di Jacarepaguà. L'interista si è lasciato prendere la mano riducendo a ogni giro il suo tempo e fermandosi ai box per correggere le sospensioni del suo bolide. Durante l'ultima serie di giri si è vista la Ferrari entrare troppo veloce alla curva Sud, sbandare, entrare in testacoda e fermarsi sul prato in mezzo a un grande polverone. «Non sapevo cosa fosse l'emozione» ha detto sorridendo, ma non troppo. E visto che [illegible] era lanciato, l'ha [illegible] ridere: «Non è successo niente, e [illegible] il cielo che i pneumatici [illegible] siano Pirelli», riferendosi al contratto pubblicitario che lo lega allo [illegible] dell'Inter.

OGGI IN TV

12,00	Rai Sport Notizie	Raitre
12,20	Studio sport	Italia1
13,30	Tmc sport	Tmc
15,00	Pomeriggio sportivo	Raitre
16,15	Ciclismo. Giro d'Italia Under 23	Raitre
18,20	Rai Sportsera	Raidue
18,55	Studio sport	Italia1
20,10	Tmc sport	Tmc
23,00	Tmc2 sport	Tmc2
23,10	Tmc2 sport magazine	Tmc2
23,30	Gol magazine	Tmc2
1,20	Italia 1 sport	Italia1
1,35	Studio sport	Italia1

Le sei candidate all'organizzazione delle Olimpiadi invernali 2006 affilano le armi per il duello finale

SION (SVIZZERA)



PRO: è alla terza candidatura e può vantare la miglior «pagella» del comitato di valutazione. Inoltre: stabilità politica; distanze contenute fra quasi tutte le località di gara; il villaggio olimpico nel cuore della cittadina.
CONTRO: possibili risentimenti dei membri del Cio in seguito allo scandalo di corruzione sollevato da Marc Hodler. Bob e slittino decentrati a St. Moritz, 320 km. da Sion. L'aeroporto internazionale più vicino è Ginevra, a 170 km.

TORINO (ITALIA)



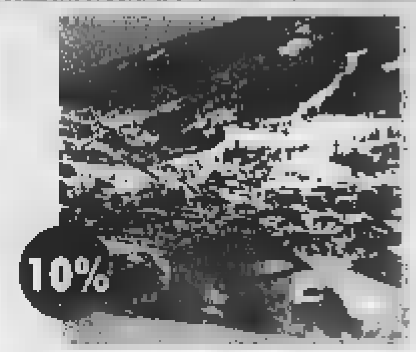
PRO: nessun problema finanziario e politico in virtù dell'appoggio, compatto, del governo, della regione e della provincia. Il peso della Fiat. L'idea, rivoluzionaria, di miscelare Giochi invernali, grande città, arte e cultura.
CONTRO: lo scotto della prima volta; a causa dei nuovi criteri di scelta, i membri del Cio non hanno potuto visitarla. Le distanze, considerate, da taluni, eccessive. L'opposizione degli ecologisti per la pista di bob a Beaulard.

HELSINKI (FINLANDIA)



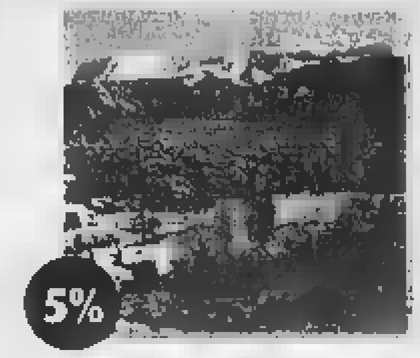
PRO: il forte radicamento sportivo in Finlandia e in Norvegia, e la loro superba tradizione agonistica. L'eccellenza degli impianti e delle strutture, facilmente adattabili al «dopo». Il supporto politico, le garanzie di sicurezza.
CONTRO: su tutti, e su tutto, le distanze fra i vari siti olimpici. Inoltre, mai nella storia i Giochi sono stati attribuiti a due Paesi. Helsinki ha limitato molto le spese: una scelta operativa che potrebbe rivelarsi un boomerang.

KLAGENFURT (AUSTRIA)



PRO: Austria, [illegible] (Tarvisio) e Slovenia hanno varato il progetto, affascinante e transnazionale, dei «Giochi senza frontiere». Dodici dei sedici siti sono già in funzione. Buona esperienza nell'organizzazione dei grandi eventi.
CONTRO: Olimpiadi dispersive e frammentate, mancanza di identità, di un'anima. Problemi di sicurezza e di trasporti legati alle leggi di ben tre Paesi. Il villaggio olimpico è stato considerato appena sufficiente dagli esperti.

[illegible]



PRO: la sfida di una nazione democraticamente giovane; [illegible] volontà di strappare le Olimpiadi bianche [illegible] loro tradizionale culla (le Alpi, i Paesi scandinavi); una cultura sportiva fra le più genuine; l'appoggio della popolazione.
[illegible] alcuni impianti in via di costruzione potrebbero creare difficoltà in quanto previsti all'interno o ai confini con il parco dei Monti Tatra. Il progetto della pista di discesa non è stato accettato: urge una [illegible] proposta.

POPRAD-TATRY [illegible]



PRO: un programma sportivo compatto; il vantaggio, condiviso [illegible] la sola Sion, [illegible] potuto ospitare i membri [illegible] Cio; l'intenzione, da parte dello stato slovacco, [illegible] affacciarsi a pieno titolo sul palcoscenico internazionale.
CONTRO: come Zakopane, frizioni con gli ecologisti per la pista di discesa; un dispositivo di sicurezza poco affidabile; molte infrastrutture da costruire [illegible]; un bilancio preventivo di spesa che ha spaventato i contribuenti.

I Giochi di Torino passano da Samaranch

Il presidente del Cio potrà condizionare le preferenze

[illegible] Beccantini

Inviato a SEUL

A due giorni dal voto, tira aria di risarcimento. Resta da stabilire chi ha stipulato la polizza più vantaggiosa: [illegible] Sion, fregata da Salt [illegible] City, o Torino, per i danni subiti da Roma nel tamponamento con Atene che, a sua volta, era stata buttata fuori strada da Atlanta. Non sarà una scelta fra due città, ma tra due mondi, confessa Mario Pescante al primo caffè di un altro giorno [illegible] febbrili contatti: gli anglosassoni che detestano Samaranch e hanno scelto Sion, il resto del Cio che ha colto al volo la candidatura di Torino per rispondere al fuoco. Helsinki (anche se [illegible] un bollettino redatto [illegible] [illegible] scriba al soldo del palazzo figura addirittura al secondo posto, dietro a Sion e davanti a Torino), Klagenfurt, Zakopane e Poprad-Tatry sono cani sciolti [illegible] liberare in caso di pericolo.

> Febbrili contatti in vista del voto di sabato a Seul: il vero problema degli italiani è uscire indenni dalle forche del ballottaggio

Torino ha quindici mesi di vita. Il grande problema è uscire indenni dalle forche del ballottaggio. Sion sa di essere favorita, [illegible] sa anche che trascinarsi la più scomoda delle rivali davanti all'assemblea potrebbe riservare brutte sorprese. Per questo, i suoi lobbisti stanno lavorando affinché il comitato ristretto di selezione la tolga subito di mezzo. «In nome della trasparenza - ci ha ribadito Primo Nebiolo - è stato battezzato un metodo che non mi piace, e che potrebbe penalizzarci». L'ago [illegible] bilancia rimane Samaranch. Il fronte italiano si augura che il sommo duce non disattenda più i patti, come al culmine della volata Roma-Atene, quando ai suoi cortigiani disse Roma ma scrisse Atene.

Difficile cogliere, bazzicando i corridoi dell'hotel Shilla, la millantata diversità di queste elezioni. Un sorriso è [illegible] sorriso, non una scheda. E un buffetto, una via di mezzo fra il fidati e il ci penso io (già, ma come?). Roma venne tradita da un pugno di africani [illegible] piacenti di giorno e ballerini di notte. Salt Lake City si è fatta largo a colpi di bustarelle: hanno pagato in sei, e di questi sei quattro, [illegible] binazione, erano africani. Un kenyota e un ugandese sarebbero alla base del risica[illegible] [illegible]sso di Sydney a spese di Pechino: due voti. Atlanta sconfisse Atene grazie, anche, alle miracolose lattine della Coca Cola. Nel 1960, il portoghese Saul Cristovao Ferreira [illegible] [illegible] espulso dal Cio per aver indotto gli organizzatori dell'Olimpiade romana a spesargli l'intera famiglia. Di solito, pagano i pesci piccoli, i faccendieri usa e getta. Non coloro che hanno [illegible] la trappola. I [illegible] rotti, [illegible] i corruttori: nessuno, al Cio, è stato minimamente sfiorato dall'idea di togliere i Giochi a Sydney e a Salt Lake City. E' su questi «interni» che si va in onda a Seul, nella speranza che la compagnia di giro abbia deciso, una buona volta, di metter mano alla co[illegible] e [illegible] solo al portafoglio. Dicono che Havelange stia con Torino. Blatter, che fesso non è, si è precipitato in Corea con [illegible] scusa di un banale torneuccio di calcio per rassodare le alleanze e scuotere gli indecisi, proprio lui, ex presidente del comitato organizzatore di Sion. Nebiolo [illegible] batte [illegible] un leone. E' [illegible] a Torino, governa l'atletica mondiale, sente questa [illegible] come un fatto personale. Al dilagante [illegible] che introdusse la [illegible]osa caduta di Roma, è subentrata una modica fiducia. Tutto fa brodo, [illegible] di rimontare Sion: anche l'attizzare il risentimento che una parte del Cio nutre nei confronti di Marc Hodler, avvocato svizzero, «colpevole» di aver scoperchiato la pentola degli scandali. («Nessuna città - negli ultimi dieci anni - ha ottenuto i Giochi [illegible] mazzette»), con spericolata invasione di Sestriere e dei suoi Mondiali.

Naturalmente, ci sono anche i dossier di Sion, di Torino, delle altre quattro candidate. L'unica materia sulla quale si dovrebbe discutere e votare. Per la commissione di valutazione, Sion precede Torino. Ma non è detta l'ultima parola. Samaranch è una sfinge. Il ruolo e il rango gli impongono di essere neutrale. Con Atene, non lo fu. E' chiaro: ogni duellante cerca di trascinarlo verso le sue nevi. A livello di visibilità, Sion assomiglia a una portaerei, Torino a un sommergibile. Nebiolo si aggrappa ai ricorsi: c'era una donna, Gianna Angelopoulos, al timone di Atene, c'è una donna al volante di Torino, Evelina Christillin. I Giochi, quelli veri, si fanno tra oggi e domani. Primo passo, pilotare la scelta dei «cardinali» che ridurranno da sei a due le città in lizza. Si dorme poco, a Seul: e il fuso non c'entra.



Il presidente del Cio Samaranch (foto sopra) [illegible] [illegible] diri[illegible] il voto nella prima votazione ma proporrà due nomi e si spera che stavolta, dopo la sfida persa da Roma con Atene, porti fortuna all'Italia. Alberto Tomba (a lato) con la sua verve ha evitato ogni polemica

LA DECISIONE [illegible] 7,30 [illegible]

La sede delle Olimpiadi invernali del 2006, per l'organizzazione delle quali sono in lizza sei candidate, verrà decisa sabato 19 giugno all'hotel Shilla di Seul, secondo la seguente inedita procedura adottata dal Cio dopo gli scandali che hanno visto coinvolta la città americana di Salt Lake City che ospiterà le Olimpiadi bianche del 2002.

ORE 9 (2 italiane): verrà presentato il rapporto della commissione di valutazione sulle sei candidate all'organizzazione dei Giochi.

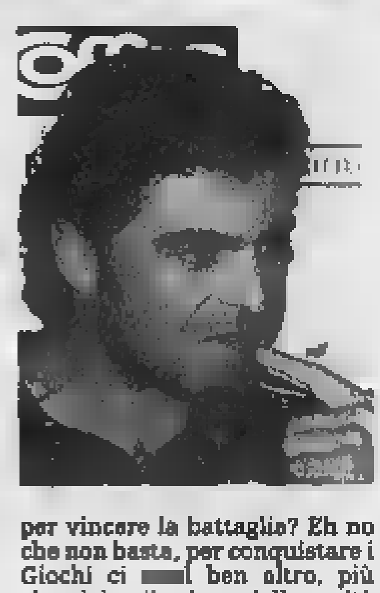
ORE 11 (4 italiane): verrà eletto il comitato ristretto di selezione, che dovrà ridurre le candidate da sei a due. Il comitato sarà composto da sedici membri [illegible] suddivisi: il presidente del Cio (Juan Antonio Samaranch); il decano del Cio (Havelange, brasiliano); otto membri eletti dall'assemblea generale; il presidente della com[illegible] [illegible] valutazione (Igaya, giapponese); un rappresentante delle Federazioni internazionali degli sport invernali; un rappresentante dei vari comitati olimpici nazionali; tre atleti eletti dalla commissione atleti del Comitato olimpico internazionale. Samaranch, che [illegible] ha diritto di voto, proporrà due nomi: in caso di unanimità di consenso, [illegible] ci sarà votazione; in caso contrario, si passerà al voto.

ORE [illegible] ([illegible] italiane): verrà presa la decisione del comitato ristretto di selezione.

ORE 13,30 (6,30 italiane): saranno annunciati i nomi delle due candidate finaliste.

ORE 13,45 (6,45 [illegible]): ci sarà il voto dell'assemblea del Comitato olimpico internazionale

[illegible] 14,30 (7,30 italiane): Samaranch usando la solita formula in inglese d[illegible] l'annuncio della città [illegible] ospiterà le Olimpiadi invernali del 2006.



Tomba, show divertente

Ma si teme un colpo mancino di Sion

[illegible]

Inviato a SEUL

«Bravo. Passano gli anni ma resti sempre il più bravo. Lo eri a Udine, al liceo, lo sei anche qua». Gabriele Massarutto, capataz di Tarvisio, l'alleata italiana di Klagenfurt, si compli[illegible] abbracciando Valentino Castellani, il compagno di classe di tanti anni fa.

Non è, quello del tarvisiano «nemico» nella corsa alle Olimpiadi, elogio gratuito: il sindaco di Torino è stato davvero abile nella conferenza mondiale. La sua chiarezza, sposata alla simpatia di Alberto Tomba e all'emozione di Stefania Belmondo, hanno impreziosito la presentazione taurinense dinanzi ai media del globo. Ad ascoltare le delegazioni di Zakopane e Poprad Tatry i giornalisti erano quattro gatti. [illegible] aumentati per Sion, Klagenfurt e Helsinki, sono diventati una folla quando [illegible] palco è toccato ai subalpini.

L'ottima figura fatta basterà per vincere la battaglia? Eh no che non basta, per conquistare i Giochi ci [illegible] ben altro, più s'avvicina il sabato della verità e più crescono dubbi, paure, sospetti. Di [illegible] riuscire ad en[illegible]are nel ballottaggio finale, di subire un colpo mancino dai grandi rivali di Sion. Già la distribuzione di copie di «Sport intern», rivistina per addetti ai lavori edita da un tedesco, Karl Heinz Huba, che le malelingue (o [illegible] praffini intenditori?) [illegible]no essere al soldo della causa degli elvetici, già che questo foglio classifichi Torino al terzo posto, dietro Sion e Helsinki, dunque esclusa [illegible] votazione decisiva, punge come una fastidiosa zanzara.

Commento [illegible] Giuliano Molineri, direttore generale della spedizione taurinense: «Classifica grottesca. Sarebbe una vergogna [illegible] fossimo estromessi, non esiste». Osservazione del sindaco: «In effetti, che si sia addirittura terzi è per lo meno curioso... però, questo mondo del Cio è così strambo che, chissà...».

Il sindaco, dicevamo all'inizio, è stato il nocchiero della conferenza stampa, ha saputo tenere alla larga dagli scogli delle polemiche la navicella torinese quando sono fioccate le domande scomode. Quelli di Torino 2006 s'aspettavano arrivassero dalla stampa svizzera. Invece, sono state fatte da americani, coreani e da un australiano che, [illegible] po' [illegible] il succitato tedesco Huba, vive di giornalismo e Cio dirigendo un'agenzia di notizie sull'olimpismo internazionale. Sempre per le summenzionate malelingue (o sopraffini intenditori?) anche l'australiano [illegible] amico di Sion.

Trasporti, budget, scandalo Cio, perché Tarvisio, che è italiana, sta con gli austriaci di Klagenfurt. Senza giri di parole, parlando per slogan efficaci, il sindaco ha risposto a tutto spegnendo ogni fuoco polemico acceso dagli interlocutori: «Noi [illegible] occupiamo di fatti, non di chiacchiere... noi abbiamo fiducia in noi stessi, [illegible] badiamo agli altri... la nostra è la candidatura dell'Italia».

Anche con Tomba, ma solo reporters svizzeri, hanno tentato la polemica. Però, figurarsi se Alberto cadeva nella trappola. Talvolta ha risposto alla sua maniera, cioè divagando [illegible] altri argomenti, spesso ha ripetuto: «Perché no le Olimpiadi a Torino?», e l'ha messa sul sentimentale ricordando che Sestriere [illegible] «il luogo meraviglioso dove [illegible] preparato [illegible] vittorie olimpiche, dove ottenni nell'87 i primi [illegible] in Coppa [illegible] mondo». Sorrisi, ammiccamenti, scherzi: Tomba ha deliziato la folle dando [illegible] la alla corsa all'autografo. Gli unici a restare cementati nella seriosità, gli elvetici. Chissà, forse demotivati dalla verve di Alberto, hanno rinunciato a punzecchiare l'altro testimonial d'eccezione per Torino: Stefania Belmondo, emozionatissima nel sostenere: [illegible] Piemonte merita i Giochi».

Nella pioggia e nella foschia di Seul [illegible] arrivati i sindaci dei paesi della Val Susa che, secondo i progetti, saranno sedi [illegible] gare. Da tutti, la [illegible] domanda: «Alura, vinciuma?», a tutti la stessa risposta: «Se non succedono [illegible] [illegible] si va a[illegible]lot[illegible]». Intanto, Castellani e la Belmondo andavano a provare per l'ennesima volta la presentazione che do[illegible] Torino reciterà davanti al Cio: l'ultimo atto per convincere i Signori degli anelli che Torino è meglio di Sion o che, almeno, merita di giocarsi la finale con la grande nemica.

I bianconeri presentano Kovacevic e negano ulteriori «colpi», [illegible] nei prossimi giorni saranno definite altre trattative

Juve, prima [illegible] poi Djetou

Moggi [illegible] Del Piero: «Devi dare tu un segnale»

[illegible] Vergnano
TORINO

La presentazione [illegible] Darko Kovacevic, l'attaccante di peso che [illegible] qualche modo dovrà cercare di trasformarsi nel Vieri della Juve, è diventata l'occasione per fare il punto sul [illegible] e soprattutto sul contratto di Del Piero. La trattativa, come più volte detto, [illegible] in fase di stallo e come se non bastassero le difficoltà nel raggiungere un accordo, a complicare la vicenda ha contribuito un improvviso dissidio fra i procuratori di Alex sulla linea da [illegible]: Pasqualin è per la massima fermezza, D'Ami[illegible] il più vicino [illegible] giocatore, è su posizioni più morbide. [illegible] rischio di rottura fra i due è forte.

Anche per questo le parti non si [illegible] ancora incontrate e Moggi non può che affermare: «Quando i procuratori ci diranno trattiamo, non [illegible] coglieranno impreparati. Abbiamo studiato bene la lezione». Secondo il dg «serve una spinta e può essere proprio Del Piero a darla». Un invito al campione affinché esca allo scoperto che non cadrà nel vuoto. Infatti per lunedì è previsto un vertice in piazza Crimea, probabilmente decisivo visto che ieri Del Piero ha affermato: «Martedì ho parlato con Moggi e abbiamo fatto il punto della situazione. Sono appena tornato dalle vacanze e non ho ancora avuto il tempo di concordare una linea [illegible] i miei procuratori, di capire [illegible] è successo durante la mia assenza, perché nel frattempo [illegible] trattativa è andata avanti. Poi ci vedremo tutti insieme e quello sarà il [illegible]mento [illegible] decisione finale, non ci saranno altri rinvii. Io sono ottimista [illegible] sempre».

[illegible] se è vero che il contratto di Pinturicchio domina su tutto, è altrettanto chiaro che il mercato della Juve non si ferma qui. Anche se Moggi ha escluso arrivi sensazionali, qualcosa ancora succederà, perché per primo il dg ammette che «la campagna acquisti a [illegible] ha sviluppi imprevedibili». Con la partenza [illegible] Di Livio (oggi firma per la Fiorentina) [illegible] Bachini (venerdì sarà a Torino), se Deschamps se ne andrà sarà ingaggiato un altro centrocampista, forse [illegible] Giannichedda che l'Udinese non vorrebbe più cedere. [illegible]gari Seedorf, che il Real Madrid ha messo sul mercato. Ancora Moggi: «Deschamps ha un contratto, tuttavia se ci saranno le condizioni lo accontenteremo e prenderemo un sostituto. Quanto a [illegible] Livio, cercheremo di esaudire il [illegible] desiderio di [illegible] un [illegible] più lungo, visto che sarà l'ultimo della carriera che firmerà».

E per la difesa, nonostante il diniego moggiano, c'è ancora Djetou. Proprio ieri Sanfin, procuratore del difensore del Monaco, ha spiegato: «L'accordo fra la Juve e il giocatore c'è già. [illegible] ci sono delle difficoltà [illegible] il presidente Campora che cederà Djetou quando potrà avere Lassissi».

In generale la teoria di Moggi [illegible] che [illegible] Juve non [illegible] risparmio: «Non è vero che non vogliamo spendere. Non utilizziamo il denaro per comprare giocatori dai nomi altisonanti per accontentare i tifosi, quanto [illegible] colmare le [illegible] che la squadra ha evidenziato. E [illegible] abbiamo bisogno di [illegible] cose stratosferiche. Aspettate a criticarci quando le cose sul campo non funzioneranno».

Kovacevic ha assistito [illegible] logo di Moggi con aria distratta. E come non capirlo: aveva da poco in tasca un contratto di cinque anni con un ingaggio che sfiora i tre miliardi a stagione. La Juve [illegible] alla Real Sociedad 37 miliardi. Il serbo, che ha un piedone numero 46 a[illegible]redini, garantirà quel peso offensivo [illegible] è mancato. Gran colpitore di testa, [illegible] (18 gol quest'anno nella Liga) [illegible] idee chiare: «La Spagna mi ha aiutato ad affermarmi e ora [illegible] pronto per la Juve. Mi [illegible] preparando per un calcio più tattico e difficile, non credo che mi abbiano preso perché assomiglio [illegible] Vieri, quanto per le mie qualità. Quali? Sono un ambizioso, uno che in testa ha soltanto il gol». Lo voleva anche il Real Madrid, aveva già parlato [illegible] presidente Sanz, ma Big Darko non ha esitato: «La Juve è la Juve. Vorrei cominciare domani per dimostrare che su di me non si sono sbagliati». Ma andrà in ritiro soltanto dal 10 luglio, perché il campionato spagnolo si conclude domenica. In [illegible] Del Piero che salterà l'Intertoto e sarà pronto per fine agosto, Kovacevic sarà la spalla di Inzaghi.



Darko Kovacevic (qui con Moggi) ha firmato un contratto per cinque stagioni. Quest'anno ha segnato 18 gol nel campionato spagnolo. Sarà l'ariete che Ancelotti voleva. Spiega: «Penso soltanto al gol [illegible] non vedo l'ora di cominciare per dimostrare che la Juve non si è sbagliata»

Lazio vicina ad Anelka

Con l'Arsenal 10 miliardi di differenza

[illegible]
MILANO

C'è anche il Torino che si interessa a **Roberto Baggio**. Vidulich e Mondonico sperano nel fascino della maglia granata per convince[illegible] il fantasista a lasciare l'Inter [illegible] un anno di [illegible]cipo e a trasferirsi a Torino, rinunciando anche all'offerta del Parma, dove lo vorrebbe la famiglia [illegible]. [illegible] il pro[illegible]re del giocatore ha già gelato tutti: Baggio, [illegible] detto, intende restare a Milano. In alternativa [illegible] Torino è pronto a offrire un ingaggio all'altro fantasista dell'Inter, **Youri Djorkaeff**, scaricato da Moratti e in trattative con gli spagnoli del **Betis Siviglia**. Bloccato anche Morfeo. Intanto Vidulich e Pavarese si apprestano ad incontrare **Ferrante** e il suo procuratore Conti per convincerlo a restare e a [illegible] le sue pretese di adeguamento dell'ingaggio, fermo a 1,2 miliardi a stagione. Inoltre [illegible] trattando con l'Inter per [illegible] il difensore **Mezzano** in comproprietà e con la Juve per **Pecchia**, [illegible] vogliono riscattare dal Bari [illegible] comproprietà [illegible] **Sassarini** per girarlo [illegible] Samp in cambio del difensore **Balleri**.

Intanto la Lazio [illegible] avvicina ad **Anelka**. L'Arsenal ha sparato grosso per l'attaccante francese: 80 miliardi per cedere Nicolas, il loro gioiello, cioè la stessa somma che Cragnotti ha appena incassato dall'Inter [illegible] Vieri, [illegible] miliardi più **Salas**. La risposta: 60 miliardi più **Nedved**. E [illegible] trattativa è andata avanti. Cragnotti spera di [illegible] ma no[illegible] **Lopez**, del **Valencia**, [illegible] costa 44 miliardi. In alternativa c'è anche **Chiesa**, già in trattative con la Fiorentina e che ieri aspet[illegible] risposta dal gio[illegible]. Ma Chiesa ha preso altri due giorni di tempo, sperando di ricevere una chiamata dalla Lazio. I viola si sono a loro volta cautelati bloccando **Marco Simone**, che può lasciare il **Paris SG** per 6 miliardi, e il croato **Mijatovic** del Real Madrid. Intanto hanno definito con l'Udinese l'acquisto di **Pierini** per 10 miliardi e di **Balbo** dal **Parma** per 4.

Due giorni di riflessione [illegible] li è presi anche **Oliseh** che [illegible] definendo il suo passaggio alla Roma dall'Ajax: deve decidere tra l'offerta di Sensi di un quinquennale da 3 miliardi a stagione e quello dell'Atletico Madrid di un quadriennale da 3,7 miliardi all'anno.

Dalla Lazio potrebbe partire con destinazione Inter il difensore **Pancaro**, scelto da Lippi come sostituto di **Candela** (che la Roma ha ritirato dal mercato non avendo ottenuto i 32 miliardi richiesti) e di **Sergi**, dichiarato incedibile dal **Barcellona**. La Roma peraltro si è detta interessata a **Taribo West**, [illegible] l'Inter vuol cedere. Inoltre l'Inter continua la trattativa col **Chelsea** per **Di Matteo** (16 miliardi), ma [illegible] lo scambio con **Ventola** che preferisce [illegible] in Italia, possibilmente al Bologna che l'ha richiesto per sostituire **Andersson** sempre più vicino alla Lazio. All'Inter piace anche il [illegible]trocampista **Duscher**, 20 anni, dello **Sporting Lisbona**. Il **Parma** insiste col Bologna per avere **Mangone** e offre in cambio **Sartor**.

Il Cagliari ha ceduto [illegible] Samp il tornante [illegible] per 6 miliardi. Il giocatore ha già sottoscritto [illegible] contratto triennale da 800 milioni [illegible] stagione. Mantovani ha chiesto anche **Matrecano** al Perugia [illegible] prelevato **Casale** dal Lecce per 4 miliardi e con un ingaggio triennale [illegible] 500 milioni a stagione, per cedere **Vergassola** al Venezia. Il Lecce continua a trattare [illegible] Chievo [illegible] difensore **Conteh**, mentre l'Udinese ha acquistato un altro giovane [illegible] portiere venezuelano **Vega**, 20 anni, del Nacional Tachira, per mezzo miliardo e tratta con l'Hajduk Spalato l'attaccante croato **Baturina**. La Reggina pensa a **Lucarelli**, attaccante emigrato [illegible] Valencia, e al centrocampista algerino **Moussa Saib**, del Tottenham.

Infine il Milan che ha [illegible] dichiarato [illegible] il mercato, eccetto il possibile trasferimento di **Ba** al Middlesbrough, ha ricevuto la visita di **Shevchenko**: l'ucraino si è messo subito a studiare l'italiano e resterà a Milano tutto il [illegible] poi andrà in Sardegna fino al raduno, il 19 luglio.

[illegible]

Per avere il francese Cragnotti disposto a sacrificare Nedved [illegible] pagare 60 miliardi



Prima giornata milanese per Shevchenko la nuova punta del Milan. L'attaccante ha apprezzato i piatti della cucina italiana. Resterà in città fino al 30 giugno poi andrà in Sardegna per una breve [illegible] in attesa del ritiro che si inizierà il 19 luglio

[illegible] Toro tenta Baggio e in alternativa pensa a Djorkaeff. Bloccato Morfeo, per i granata c'è l'ipotesi Balleri

Formula 1: in sette anni ha vinto un mondiale e 22 Gran Premi

Hill, addio [illegible] stagione

Ecclestone operato al cuore a Londra

LONDRA

Damon Hill lascia la Formula 1. L'ex campione del mondo, che passò alla Arrows dopo il titolo vinto nel '96 con la Williams, ha deciso di smettere a fine stagione. «Dopo aver riflettuto a lungo ho deciso di non gareggiare più in Formula 1 dopo [illegible] fine della stagione 1999», ha reso noto con un comunicato. «Nonostante abbia cominciato solo a [illegible] anni, sono molto fiero del mio tabellino di 22 vittorie e di un campionato del mondo», ha precisato il pilota britannico, oggi 38enne. «La Formula 1 mi ha offerto incredibili opportunità e conserverò ricordi fantastici. Ho soddisfatto le [illegible] ambizioni e mi considero molto fortunato per esserci riuscito». Il figlio del leggendario Graham Hill ha disputato 105 Gp e ne ha vinti 22, l'ultimo circa 10 mesi fa con la Jordan in B[illegible].

Hill ha voluto riservare un pensiero particolare a Eddie Jordan, patron della [illegible] attuale scuderia, per «l'appoggio e il sostegno» datogli nel [illegible] delle ultime due stagioni. Jordan [illegible] ha precisato di essere rattristato dell'annuncio di Hill, «un grande ambasciatore internazionale della Formula 1 e un vero eroe sportivo», ma che la decisione [illegible] pilota [illegible] onesta e coraggiosa». Il pilota non ha precisato a cosa si dedicherà in futuro, ma ha assicurato che [illegible] farà [illegible] grinta e passione».

Per un Hill pronto a lasciare, ecco un Irvine sempre più pimpante. Le recenti prodezze della seconda guida della Ferrari sono state oggetto [illegible] domanda posta al presidente della scuderia di Maranello, Luca di Montezemolo, in occasione dell'uscita dallo stabilimento Maserati della millesima «3200 Gt»: «Io sono stato personalmente vituperato, voglio usare questo termine, per aver preso Irvine. Ora le prestazioni dell'irlandese, grazie anche a un[illegible]hina eccezionale qual è la Ferrari di oggi, sono arrivate a livelli che hanno stupito molti, ma non [illegible]. Non dico di più, ma aggiungo solo che io non prendo alcuna decisione, come presidente della Ferrari, perché a metà del mese [illegible] giugno dobbiamo valutare ancora una lunga serie di fattori. Per il resto Irvine [illegible] facendo quello che gli abbiamo chiesto di fare, quello per cui l'abbiamo preso e siamo contenti della scelta fatta».

Montezemolo: «Fui criticato quando presi Irvine; ora sapete quanto vale»

A Magny Cours, intanto, Michael Schumacher ha ottenuto il terzo miglior tempo in una serie di test privati che molte scuderie [illegible] svolgendo in vista del Gran Premio di fine giugno. Schumi è stato preceduto dalla McLaren di Coulthard e dalla Stewart di Barrichello. Quarto tempo per Hakkinen, [illegible] l'altra McLaren. Schumacher ha lavorato principalmente sull'assetto e sull'aerodinamica della Ferrari. Oggi le prove continueranno, in pista anche Irvine.

[illegible] per concludere, Bernie Ecclestone: il patron della F1 e vicepresidente della Fia è stato operato con [illegible] al cuore dall'équipe [illegible] cardiochirurgo Wright, che ha provveduto all'inserimento di by pass corona[illegible]. L'intervento, [illegible] routine e che dovrebbe consentire a Ecclestone di tornare in attività in una quindicina di giorni), era [illegible] consigliato dal capo dello staff medico della federazione, Watkins. [p. d. m.]

[illegible]

SPORT [illegible]

■ [illegible] La Kinder Bologna ha ufficializzato gli ingaggi del play Bonora e dell'ala Strombergas. Bonora ha firmato per 3 anni, Strombergas [illegible] 2.

■ [illegible] impossibilitato domenica a correre il Gp di Catalunya a Barcellona perché squalificato, Loris Capirossi oggi sarà in pista a Misano. Pro[illegible]rà soluzioni tecniche sulla Honda [illegible] il [illegible] in Olanda, ad Assen.

■ [illegible] Il [illegible] Petr Korda, 31 anni, ha annunciato il ritiro dall'attività agonistica dopo [illegible] per[illegible] le qualificazioni di Wimbledon con l'inglese Sapsford per 3-6, 7-6 (7-4), 6-4.

■ GOLF, [illegible] A GARLENDA. Massi[illegible] Scarpa (66 colpi) [illegible] al comando dopo il 1° giro dell'Omnium di golf a Garlenda. Secondi con 68 Bisazza, Zoppa, Terreni e Fracassi.

■ RUGBY, ITALIA [illegible] A ROMA. Gli organizzatori del Sei Nazioni hanno pubblicato il calendario del torneo del Duemila: l'Italia debutterà il 5 febbraio a Roma contro la Scozia. Seguiranno Galles-Italia (19 febbraio), Irlanda-Italia (4 marzo), Italia-Inghilterra (18 marzo) e Francia-Italia (1° aprile).

■ [illegible] Semifinali: Savona-Recco 13-11; Florentia-Posillipo 8-16; Pescara-Universo Bologna 12-9, Napoli-Roma 8-17. Girone 1: Posillipo 30, Florentia 17, [illegible] 11, [illegible] 5. Girone 2: Roma 33, [illegible] 24, Napoli 6, Bologna 3.

■ [illegible] Martedì a Tordivalle: combinazione 5-9-22; ai 12.690 vincitori spettano L. [illegible]. Ieri a Modena: 6-18-13; 33.243.900 lire ai 93 vincitori.




AICE
per la casa
Bagni
Vasche
Docce
Idromassaggio
Cucine
Lavabi
Rubinetteria
Accessori
Coordinati
Portasaponi
Scaldasalviette
Porta asciugamani
Pavimenti
Piastrelle
Mosaici
Ceramiche
Rivestimenti
Marmi
Laccati
Cristalli
Stufe e camini
12000 metri quadri espoSizione suddivisi per negozi. Preparati consulenti sono a vostra disposizione per suggerire le migliori soluzioni. Il modo più rapido per contattarli è telefonare al 011 5185057
CASA
SETTIMO TORINESE (TO) VIA S.
FAX 011
AICE
per la casa

«Non gradito» in Francia chi è stato coinvolto in casi di doping

Un Tour vietato ai sospetti

Fuori Virenque, Jalabert e pure un medico

PARIGI

Richard Virenque non correrà il Tour perché non è invitato. Non è «il benvenuto», secondo la formula che ferisce di più, inventata dal patron Jean-Marie Leblanc. Pantani, che al Tour (in programma dal 3 al 25 luglio) aveva fatto sapere di non voler andare fin dal 5 novembre, giorno della presentazione, non è stato nominato né fra i benvenuti né fra i «non graditi». Se ci ripensasse, gli organizzatori riesamineranno il suo caso.

Sarà un Tour de France non soltanto senza il Pirata e senza Virenque, nel bene e nel male i due protagonisti della passata edizione, ma anche senza Jalabert (autoesclusosi), Bartoli (infortunato), Vandenbroucke (sospeso dalla squadra), Van Petegem e Bijlevens (della «non gradita» TVM). E quasi certa l'assenza di Ullrich, ieri ritiratosi dal Giro di Svizzera (tappa vinta da Richard in volata su Francesco Casagrande e Jalabert, ancora leader), a causa di un infortunio al ginocchio destro. Un Tour di serie B? «Mancheranno diverse stelle - ha detto il patron - ma quest'anno la priorità non era questa. Era ... cor... se... na, non ritrovarci come nel '98».

Il Tour, dunque, sceglie il «piccolo ... pulito». Virenque, né ... dannato né positivo al doping: perché da corridore più popolare per i francesi è diventato «non benvenuto» al Tour? «Gli organizzatori invitano chi vogliono», ha risposto Leblanc. ... accomodante ... Jean-Claude Killy, presidente del Tour: «E' ... molto spiacevole arrivare a questo punto, ... abbiamo vagliato ogni ipotesi, compresa quella di ... far disputare, per un anno, il Tour. Ma avrebbe significato penalizzare i corridori che rispettano le regole, gli spettatori, il Tour e la Francia stessa».

Cos'è che esclude Virenque, presunto innocente? «Da luglio - ha ripetuto Leblanc - Richard cristallizza attorno al proprio nome e alla propria immagine il fenomeno del doping internazionale. Che sia responsabile e no di questa situazione non sta a noi dirlo. E' chiaro però che la sua presenza è incompatibile con l'immagine e la reputazione delle prove che noi vogliamo custodire». E Pantani? «Da tempo ci ha fatto sapere che non avrebbe partecipato. Se decidesse, alla fine, di partire, toccherebbe a noi riesaminare la situazione».

Leblanc ... determinato ... sbocciolato ... e «non invito» squadra per squadra: cartellino rosso per l'intera squadra olandese della Tvm, che «l'anno scorso ha offeso il Tour» varcando la linea d'arrivo insieme ad Aix-les-... e facendo il gesto dell'ombrello» al Tour e alla Francia appena superata la frontiera. Fuori il ds e il medico della spagnola Once, Saiz (per insulti) e Terrados (indesiderabile); fuori perché sospetti di doping altri due francesi, Roux e Geumont. Hervé non è stato iscritto ... Festina, ma non sarebbe stato il benvenuto.

Le reazioni non si sono fatte attendere. Rare quelle positive, tra cui quella del giudice anti-doping di Lille, Patrick Keil, e quella di ... sponsor del Tour, il Credit Lyonnais. Tanti invece a recriminare. Virenque si aspettava questa decisione, ... quando ha saputo della «sentenza» degli organizzatori del Tour si è sentito «come un pugile messo ko». Stanga, suo ds alla Polti, ha espresso perplessità ... partecipazione dei suoi al Tour: «Alla luce dell'esclusione di Richard devo consultarmi col patron, i dirigenti e i corridori». E Gotti, vincitore del Giro e compagno di Virenque: «Non riesco a capire: Richard non è mai stato trovato positivo ad un controllo ... doping e contro di lui ... c'è alcuna decisione di un tribunale ordinario come di uno sportivo». Jalabert aveva già fatto sapere che senza ... ... parteciperà al Tour: ... preoccupato e offeso perché in questo ciclismo ognuno si crea il proprio regolamento per escludere chi gli è sgradito. E capisco Virenque: anche se la sua situazione è peggiore della mia, siamo entrambi vittime di una campagna denigratoria che ci vuole ... dal nostro Paese».

Il sottosegretario spagnolo allo sport Villar ha giudicato «inammissibile» la ricusazione ... ds e del medico ... Once e ha inviato ... lettera al ministro francese della Gioventù e dello Sport, Marie Georges Buffet, per esprimere i suoi «profondi disagio, preoccupazione e disaccordo di fronte all'esclusione dei due spagnoli e ai termini in cui è stata pronunciata». E la spagnola Once ... si accontenta dell'azione diplomatica: «Gli av... studieranno le argomentazioni di Leblanc, poi prenderemo le nostre decisioni». E il medico Terrados ha già annunciato che, se la Once correrà, lui ci sarà.

... discutere la disparità di trattamento fra chi ... messo alla berlina col «non benvenuto» e chi viene risparmiato dal pronunciamento pubblico. E' il caso del belga Vandenbroucke e del francese Geumont, entrambi sospesi dalla Cofidis, ... il primo ignorato, il secondo «non benvenuto».

Riassumendo, le squadre partecipanti al Tour sono venti, di cui sei italiane: Mercatone Uno, Mapei, Polti, Saeco, Vini Caldirola e Lampre, con Cantina Tollo e ...bilvetto riserve. [n. c.]





Virenque (a lato) è «incompatibile con l'immagine e la reputazione del Tour»; sopra Ullrich: ieri si è ritirato al Giro di Svizzera

Ullrich indagato a Ferrara

Prima che uscissero lunedì i sospetti del settimanale *Der Spiegel*, la magistratura italiana aveva aperto indagini per doping nei confronti di Ullrich e altri della Deutsche Telekom. Lo scrive il giornale tedesco *Kicker* sotto il titolo «Fascicolo Ullrich in Italia», spiegando che «in aprile a Ferrara il procuratore Soprana ha aperto un fascicolo su Ullrich». Secondo il quotidiano di Colonia *Express*, alla base dell'indagine vi sarebbero le affermazioni contenute nel libro sul doping scritto dal francese Mentheour, che dedica un intero capitolo a Ullrich accusandolo («Finora senza ... il giornale) di ... dopato nel Tour '98. Le indagini del procuratore Soprana «sarebbero da collegare a quelle sull'Epo doping contro Conconi». «Non sono a conoscenza di indagini contro Jens» ha replicato il portavoce della Deutsche Telekom. Gli altri corridori indagati, secondo il *Kicker*, sarebbero il danese Riis e l'italiano Frattini: «A carico loro c'è un fascicolo relativo all'Epo presso la procura di Bologna». Ed Elli è chiamato in causa per la sua precedente attività ... la francese Casinò-Equipe finita nel mirino della magistratura di Lione. [e. p.]

Ad Atene, sensazionale record dello statunitense



Ben 5 centesimi sotto il precedente primato del canadese Bailey Eguagliato il tempo che Ben Johnson segnò ai Giochi dell'88 prima di risultare positivo

Maurice Greene, 25 ... a luglio, ha ... il record ... Atene ... '97 ... l'oro ...: il primato gli ... fruttato un premio di 185 milioni di lire

9''79 sui cento: Greene il più veloce del mondo

ATENE

Se all'atletica serviva un gran botto per lanciare la stagione che ... due mesi culminerà nei Mondiali di Siviglia, davvero non poteva chiedere ... meglio di ... che è successo ieri ... ad Atene. Sulla pista dello stadio olimpico, che già ospitò il Mondiale del '97 e che sarà teatro delle Olimpiadi 2004, è infatti caduto il record più prestigioso e di maggior impatto di tutto lo sport: quello dei ... metri. Dalle 20,35 ... greca (un'ora in ... in Italia) l'uomo più veloce del mondo è diventato Maurice Greene, americano del Kansas, ... anni da compiere il prossimo 23 luglio. ... meeting Tsiklitiria, compreso nel programma del Grand Prix II, ha corso in 9''79, ... centesimi ... del 9''84 che il 27 luglio '96 il canadese Donovan Bailey scrisse nell'albo dei record per vincere l'oro olimpico ad Atlanta. Guarda caso, il tempo di Greene è identico a quello con cui ... Johnson ...se la finale olimpica di Seul '88, prima di ... squalificato per doping (e quel record ... naturalmente cancellato).

La freccia ... Kansas City (che dal '96 si allena a Los Angeles seguito da John Smith) ha battuto il suo amico-rivale Ato Boldon (2° con 9''86) e il canadese Bruny Surin (9''97), che fino a ieri deteneva la miglior prestazione stagionale ... il 9''92 fatto registrare domenica scorsa a Norimberga. ... curiosità: ad Atene, Greene avrebbe dovuto ... soltanto i 200, ... la promessa di un premio di centomila dollari (circa 185 milioni di lire) in caso di record mondiale lo ha convinto a raddoppiare l'impegno. Evidentemente, la capitale greca e la pista del suo stadio olimpico portano bene al simpatico Maurice, che esplose conquistando l'oro mondiale del '97 (con ... 9''86 che fino a ieri rappresentava il ... primato personale senza l'aiuto del vento) proprio ad Atene.

Il sensazionale record di Greene, d'altra parte, era nell'aria. Lo aveva promesso lui stesso alla vigilia della notturna milanese del 9 giugno scorso. Poi, però, all'A... si mise di mezzo il forte vento contrario e Maurice si dovette accontentare di vincere ... un per lui modestissimo 10''16. Ieri, invece, su una pista universalmente riconosciuta come velocissima, ... ha fallito. «Questo è davvero un posto speciale per me - ha dichiarato dopo aver aggiornato la storia dello sprint -. ... lo aspettavo, il record. Volevo vincere qui, e questo è solo l'inizio: penso di poter far ancora meglio, un 9''76 è alla mia portata». Tutti avvisati, dunque: prepariamoci a un'estate ricca di colpi di scena.

Un solo cruccio per il neo primatista: vole... dividere ... la madre la gi... del record, le ha subito telefonato a ... negli Usa, ma non l'ha trovata. Poco male, perché potrà abbracciarla molto presto. Greene, infatti, tornerà subito in patria: dal 24 al 27 giugno a Eugene andranno in scena gli spietati Trials statunitensi e lui, qualificato di diritto nei 100, dovrà conquistarsi sul campo un posto nel team mondiale per i 200. Poi, il ritorno in Europa con la prima uscita fissata per il 2 luglio a Losanna. [v. f.]

LA ...

9''95 Jim Hines (Usa) 14/10/68
9''93 Calvin Smith (Usa) 3/7/83
9''92 Carl Lewis (Usa) 24/9/88
9''90 Leroy Burrell (Usa) 14/6/91
9''86 Carl Lewis (Usa) 25/8/91
9''85 Leroy Burrell (Usa) 6/7/94
9''84 Donovan Bailey (Can) 27/7/96
9''79 Maurice Greene (Usa) 16/6/99

AUTOFRANCIA

CONCESSIONARIA FIAT

LA VOSTRA SODDISFAZIONE E' LA NOSTRA GRATIFICAZIONE

GRANDE FESTA DELL'ESTATE FIAT NUOVE

AVETE UN'AUTO DA ROTTAMARE CON PIÙ DI 7 ANNI?

FIAT SEICENTO YOUNG	L. 13.000.000 - 2.100.000 =	10.900.000
FIAT PUNTO SOLE 55 3P	L. 17.250.000 - 3.000.000 =	14.250.000
FIAT PALIO WEEKEND TD	L. 23.500.000 - 4.000.000 =	19.500.000

Su altri modelli fino a L. 5.000.000 di valutazione

GRANDE SCELTA DI VETTURE FIAT NUOVE CON CLIMATIZZATORE

200 AUTOCCASIONI GARANTITE 12 MESI A PARTIRE DA L. 6.000.0000

FIAT BRAVO 1.4 SX
FIAT BRAVA 1.4 SX

CLIMATIZZATE



Bravo lire 17.300.000

1997 - CLIMA - AIRBAG - ANTIF. - AUTORADIO

DISPONIBILI 4 COLORI

ALFA ROMEO 145 1.6

CLIMATIZZATA



lire 15.800.000

ANNO 1997 - CLIMATIZZATORE
AIRBAG - ANTIFURTO - AUTORADIO

DISPONIBILI 3 COLORI

ALFA ROMEO 156 TWIN SPARK

CLIMATIZZATE



156 - 1.8 lire 31.800.000

1998 - CLIMA - ABS - AIRBAG - ANTIF. - AUTOR.

DISPONIBILI 2 COLORI

FIAT PUNTO 75 SX 5 P

CLIMATIZZATA



lire 15.800.000

ANNO 1998 - IDROGUIDA - CLIMATIZZATORE
ANTIFURTO - AIRBAG - AUTORADIO

DISPONIBILI 3 COLORI

CORSO FRANCIA 341
TORINO
TEL. 011.40.30.361

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

PAGAMENTI A VOSTRO COMODO
ANCHE SENZA ANTICIPO

FIAT MAREA WEEK END 1.6

CLIMATIZZATA



lire 22.900.000

ANNO 1998 - CLIMATIZZATORE
AIRBAG - ANTIFURTO - AUTORADIO

DISPONIBILI 3 COLORI

CRISTALLERIE - ARGENTERIE - PORCELLANE

ARREDAMENTI COMPLETI - ILLUMINAZIONE - TENDAGGI - ELETTRODOMESTICI

LISTE NOZZE

ROSATI

ESISTIAMO PER IL PIACERE DI VEDERVI FELICI

Richard Ginori · Cristal De Sèvres · Calderoni · Val Saint Lambert · WMF · Lagostina

Inoltre altre 38 firme di cristallerie - porcellane - argenterie - tessuti d'arredamento - illuminazione e arredamenti completi

Attenzione nessun vincolo sarà posto al ritiro completo della lista nozze prescelta.

A TORINO AL 349 DI CORSO FRANCIA - TEL. 011.40.32.740

A 8 MINUTI DAL CENTRO - ORARIO 9.30/12.30 - 15.00/19.30 - CHIUSO IL LUNEDÌ MATTINA

PER L'ARREDAMENTO COMPLETO DELLA VOSTRA CASA VI OFFRIAMO L. 60.000.000 IN 60 MESI SENZA INTERESSI

SPAZIO AFFARI

5

TORINO CITTA'

GRIMALDI 011/505.917 piazza Pitagora adiacenze ristrutturato ingresso living su soggiorno cucinotta 2 camere bagno £ 228.000.000.

GRIMALDI 011/505.917 pressi via Tunisi piano rialzato ampio ingresso salone 2 camere tinello cucinino bagno £ 345.000.000

GRIMALDI 011/505.917 San Donato soggiorno 2 camere cucina servizi totalmente ristrutturato termoautonomo 2 arie £ 180.000.000

011/663.5440 Corso Racconigi quarto piano ascensore ingresso 3 camere cucina bagno ottima esposizione £ 160.000.000.

011/663.5440 Santa Rita ingresso 2 camere cucina bagno £ 187.000.000.

011/663.5440 Villaretto prestigioso doppi ingressi salone 4 camere cucina, tripli servizi mq 200 parcheggio.

LA DE-GA vi offre ultimi alloggi in vendita in un quartiere completamente ristrutturato tra via Sant'Agostino e via delle Orfane. Telefonare 011/517.8174 - 011/436.2308

LINGOTTO subito via Genova ... salone 2 camere cucina servizi mq 100 interessante Tel 011/384.481 - 0330/385.353.

LUNGO PO Antonelli signorile salone 3 camere cucina biservizi box mq 300. Studio Gi 011/771.0160



ITALIA

ABRUZZO settimanalmente appartamenti complesso mare Silvi Marina Montesilvano ... Tel. 085/445 050.

A Rimini affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni. Anche settimanalmente. Tel. 0541/387.... - 384.201

COSTA AZZURRA

VACANZE Golfo di Saint Tropez - ville da 3 a 10 camere piscina ... 0033-413 002.8277 - 0033-611 133.488.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

COMPLESSO immobiliare costituito da una palazzina mq 1000 circa, un capannone mq 1000 circa con accesso strada, magazzini vari per mq 600 parcheggio zona ... uffici Tel. 011/546.C30 - 011/517.4892

8

TORINO CITTA'

10

7

TORINO CITTA'

TORINO PROVINCIA

LIGURIA

6

TORINO CITTA'

11

12

13

VIA ROMA
IN ZONA PEDONALE
Possibilità permute.
Gabetti

SAN PAOLO

INTERI STABILI

UFFICI 1800 MQ
PRODOMO

BALDINI SRL 011/596.771.





A dicembre il cardinale compirà 75 anni, l'annuncio potrebbe arrivare prima di San Giovanni

Verso il Giubileo con un nuovo vescovo

Sarà Poletto il dopo Saldarini

Maria Teresa Martinengo

Negli ultimi giorni la festa di San Giovanni sembra essere diventata un data-chiave, un possibile punto di svolta per la Chiesa torinese. Tra i cattolici più impegnati in movimenti ed associazioni, nel clero della Curia e [illegible] parrocchie sono in molti a supporre che intorno al 24 giugno - o addirittura il 19, vigilia della festa della Consolata - accadrà quel che da tempo ci si aspetta: che venga annunciato il nome del successore del cardinale Giovanni Saldarini. Le condizioni di salute dell'arcivescovo non sembrano tali, infatti, da consentirgli di affrontare una stagione impegnativa come l'autunno [illegible] preparazione del Giubileo. Inoltre, l'11 dicembre il cardinale compirà 75 anni, compleanno che per il clero segna il tempo del «ritiro».

A confermare l'ipotesi dell'avvicendamento in via Arcivescovado, c'è una novità. [illegible] nei mesi scorsi si erano rincorse le voci più diverse sui possibili successori - compresa quella che riguardava il vescovo di Iglesias, Arrigo Miglio, poi succeduto a monsignor Bettazzi ad Ivrea - negli ultimi giorni un nome circola con insistenza speciale, in Curia e fuori: quello dell'attuale vescovo di Asti, monsignor Severino Poletto.

Poletto, che conta sulla fiducia del segretario di Stato, cardinal Angelo Sodano, astigiano, è nato nel 1933 a Salgaredo in provincia di Treviso. Vissuto fin da ragazzo in Piemonte, è stato vescovo di [illegible] ed è alla guida della diocesi [illegible] Asti dall'89. Monsignor Poletto è anche membro della Commissione Cei per la Famiglia.

Tra i tanti «si dice» su un imminente cambio al vertice della Chiesa torinese, alcuni passaggi in questo senso sono ormai effettivamente avvenuti. Innanzitutto, le dimissioni del cardinal Saldarini, presentate alcuni mesi fa. Poi, l'avvio delle consultazioni da parte del nunzio in Italia, Andrea Cordero Lanza di Montezemolo, e la consegna degli orientamenti alla Congregazione per i Vescovi (il «ministero» che provvede a preparare le nomine e le sostituzioni dei vescovi in tutte le diocesi del mondo).

Si sa che la Congregazione ha concluso il suo lavoro di istruttoria [illegible] dopo aver raccolto le indicazioni dell'episcopato della regione e di altre personalità. La scelta ora spetta a Giovanni Paolo II, che potrebbe comunque richiedere altri approfondimenti.

Per quanto riguarda la data e le modalità dell'annuncio non esiste alcuna regola fissa. Con 15 mesi di anticipo sul suo 75° compleanno, ad esempio, il cardinale Michele Pellegrino, annunciò a sorpresa, [illegible] 1° gennaio '77, di aver dato le dimissioni, in prima battuta rifiutate da Paolo VI e poi accolte nel luglio [illegible] quell'anno. Il 1° agosto, alla Consolata, l'arcivescovo annunciò il suo successore, Anastasio Ballestrero, che si insediò il [illegible] settembre.

Il cardinal Ballestrero, invece, restò sulla cattedra di San Massimo oltre il compimento dei 75 anni: fu nella festa di don Bosco, il 31 gennaio '89, che disse dell'arrivo di Giovanni Saldarini. L'attuale arcivescovo si [illegible] il 19 marzo. In qualunque forma avvenga - un'occasione pubblica oppure «privata», [illegible] ai collaboratori -, l'annuncio del successore è contemporaneo alla pubblicazione della notizia sull'Osservatore Romano.

Quanto al nome [illegible] nuovo ar[illegible] - [illegible] scorsi erano stati [illegible] anche quelli del salesiano Tarcisio Bertone, dell'arcivescovo di Modena [illegible] Cocchi, [illegible] vescovo di Como Sandro [illegible]ni, di quello [illegible] Mondovì, Luciano Pacomio, oltre a quello di Poletto - c'è comunque chi giurerebbe che alla [illegible] sarà [illegible] sorpresa.



A sinistra Severino Poletto, 66 anni, attuale vescovo di Asti, indicato come il più probabile [illegible] di Giovanni Saldarini



L'arcivescovo Giovanni [illegible] compirà 75 anni a dicembre e, mesi fa, ha dato le dimissioni

La violenza nella chiesa dell'Immacolata Concezione a San Donato: il malvivente è stato arrestato dai carabinieri

Ladro malmena il parroco

Era stato sorpreso a rubare in chiesa

Angelo Conti

Ha picchiato il parroco che l'aveva sorpreso mentre rubava in chiesa: calci e pugni che hanno mandato il prete all'ospedale. [illegible] non è sfuggito ad una pattuglia dei carabinieri che, piombati in zona dopo [illegible] primo allarme, hanno catturato il malvivente mentre [illegible] stava allontanando a [illegible] dell'auto del sacerdote.

Teatro della violenza la parrocchia dell'Immacolata Concezione di via San [illegible] 21. Una delle chiese più note e capienti della città (quasi 1300 metri quadrati), [illegible] abbraccia un'area vivacissima della città. Costruita in economia a cavallo dello scorso secolo, e inaugurata nel 1906, la [illegible] aveva da tempo bisogno di restauri: e sono stati, molto probabilmente, proprio i lavori in corso ad agevolare il ladruncolo che, l'altroieri verso le 21, è riuscito ad introdursi [illegible] luogo sacro. In canonica ha trovato un computer portatile dove il parroco ed i suoi collaboratori erano soliti immagazzinare [illegible] utili anche per l'attività dell'ufficio parrocchiale. Impossessatosi del computer e [illegible] pochi biglietti [illegible] centomila, il malvivente [illegible] prestava ad uscire quando è stato intercettato dal parroco, [illegible] Beppe Trucco, [illegible] stava rientrando n[illegible] Casa Parrocchiale in auto.

[illegible] che don Beppe, persona mite e non più giovanissima (ha 56 anni), abbia c[illegible] [illegible] vincere il ladro ad abbandonare i suoi propositi e a lasciare lì la refurtiva. Ma il giovane, forse in stato confusionale, non è sta[illegible] ad ascoltarlo, e l'ha imme[illegible] aggredito a calci e pugni. E non solo: visto che il parroco era arrivato a bordo de[illegible] utilitaria, il ladro ha pensato bene [illegible] impossessarsi anche della vettura, per allontanarsi subito dopo. Ma l'allarme, immediatamente lanciato al 112, ha permesso ad una pattuglia di carabinieri del Nucleo radiomobile di intercettare, pochi isolati più lontano, la fuga [illegible] malvivente, [illegible] stato bloccato, armi in pugno. In [illegible] caserma, l'uomo è stato identificato in Michele Falconetti, 32 anni, domiciliato presso il dor[illegible] comunale di via Maraglia 12. Intanto don Beppe era [illegible] trasportato al [illegible] Vittoria, dove i medici gli hanno riscontrato ferite ed ecchimosi guaribili in una settimana. L'intera refurtiva [illegible] stata recuperata.

Non è [illegible] prima volta che [illegible] e tossicodipendenti «visitano» le chiese della città, ma a farne le spese erano state, sino ad oggi, soprattutto le [illegible] delle elemosine. Proprio per [illegible] questi assalti, numerose parrocchie si [illegible] re[illegible] dotate di sistemi antifurto, ma i lavori in [illegible] Parrocchia Immacolata Concezione non avevano ancora permesso di attivarli.

SAN SALVARIO

Rapina con la siringa

E' stato arrestato cinque minuti dopo aver rubato un «marsupio» [illegible] un autotrasportatore. [illegible] l'altro giorno a San Salvario, pochi minuti dopo le 8. L'uomo, Giuseppe D'Agostino, 35 anni, originario di Corigliano Calabro ha tentato, sotto minaccia di una siringa, di rubare il marsupio contenenete documenti e denaro ad Antonio Di Fazio, [illegible] anni, di Lavello (Potenza), residente a Torino. Questi aveva appena parcheggiato il [illegible] mezzo, un Eurocargo dell'Iveco, quando il tossicodipendente [illegible] riuscito ad en[illegible] dentro e a portargli via il [illegible]pio. Alle proteste del Di Fazio, il malvivente [illegible] risposto agitando la siringa ed urlando che conteneva sangue infetto. Pochi minuti dopo, però, il D'Agostino è [illegible] intercettato ed arrestato dai carabinieri del Nucleo Radiomobile che stavano effettuando un servizio di controllo nel quartiere.



L'ingresso della chiesa [illegible] Immacolata [illegible] a San Donato dove il parroco è stato picchiato dal ladro sorpreso in canonica a rubare un computer e pochi biglietti da centomila lire. Il sacerdote [illegible] in una settimana

D'Azeglio, polemica

[illegible]

Uno scherzo cattivo ad una compagna [illegible] po' troppo [illegible] chiona»... Solo [illegible] le venti gocce di un celebre lassativo fatte cadere nel bicchiere hanno avuto [illegible] conseguenza un vero danno per la salute della studentessa presa di mira. Lo scherzo è [illegible] fatto [illegible] gruppetto di allievi [illegible] maggiorenni del liceo classico «D'Azeglio» durante una recente gita [illegible]lastica. Com'è finita? Che il preside, professor Giovanni Ramella, ha deciso di [illegible] adottare provvedimenti contro i responsabili. [illegible] alcuni docenti si sono ribellati contro la scelta di «lasciar [illegible] in una lettera chiedono [illegible] capo d'istituto un giorno di sospensione «simbolico e senza [illegible] forte di significato». I [illegible] affermano che [illegible] scherzo è tipico del «nonnismo» e «denota superficialità di sentire e mancanza di rispetto». I professori Dalla Torre, [illegible] Donatis, Migliardi, Ribotto e Vennec si ribellano all'affermazione del preside. [illegible] si sanziona o si educa» perché, dicono tra l'altro, «una scuola che non sanziona i comportamenti gravi e leggeri non aiuta gli [illegible] di tali comportamenti, non tutela gli altri».

GIUSTIZIA

Procura

Marzachì a Messina

Da ieri Francesco Marzachì è il procuratore generale [illegible] Messina e alla procura [illegible] Torino diventa vacante il posto di procu[illegible] capo. Marzachì lascerà l'ufficio nel [illegible] dell'estate, probabilmente nel periodo [illegible]siddetto «feriale», quando l'attività è ridotta. A. [illegible] A PAG [illegible]

AMSTERDAM

Traffico

Torino «intelligente»

Torino è stata la protagonista ad Amsterdam del convegno europeo [illegible] sistemi di trasporto intelligenti. Merito del [illegible] si[illegible] «5 T», cioè della telematica applicata al traffico che l'ha trasformata da tempo [illegible] capitale europea del traffico intelligente. E. [illegible] A PAG. 39

INCHIESTA

Il museo

Risorgimento penalizzato

Il Museo del risorgimento con[illegible] nelle sue 27 sale eccezionali [illegible], pur con qualche problema: fondi e personale misurato, crescente [illegible] di spazi, vetrine di stili disparati, oggetti mal illuminati, assenza di sala video.

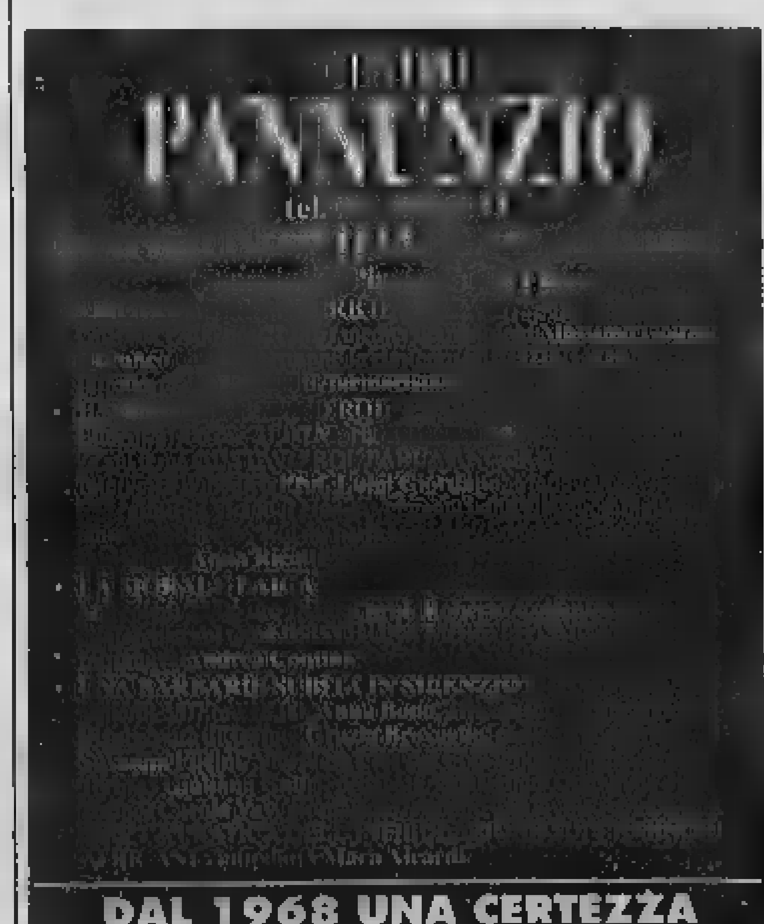
SERVIZIO A PAG. 41

EX REATO

Sogno

«I miei duelli proibiti»

[illegible] ieri chi si batte a duello non commette più reato. Ma ci fu [illegible] tempo in cui per un «gentiluomo» battersi [illegible] un obbligo morale: parla [illegible] passato di spadaccino Edgardo Sogno del Vallino, aristocratico che fu ufficiale, partigiano e diplomatico. M. Lupo A PAG. 39



Un medico in più [illegible] Centro cefalee delle Molinette ha permesso il «miracolo»

Con il mal di testa, [illegible] non più [illegible] coda

Le visite prenotate nel 2000 anticipate di 9 mesi

Marco [illegible]

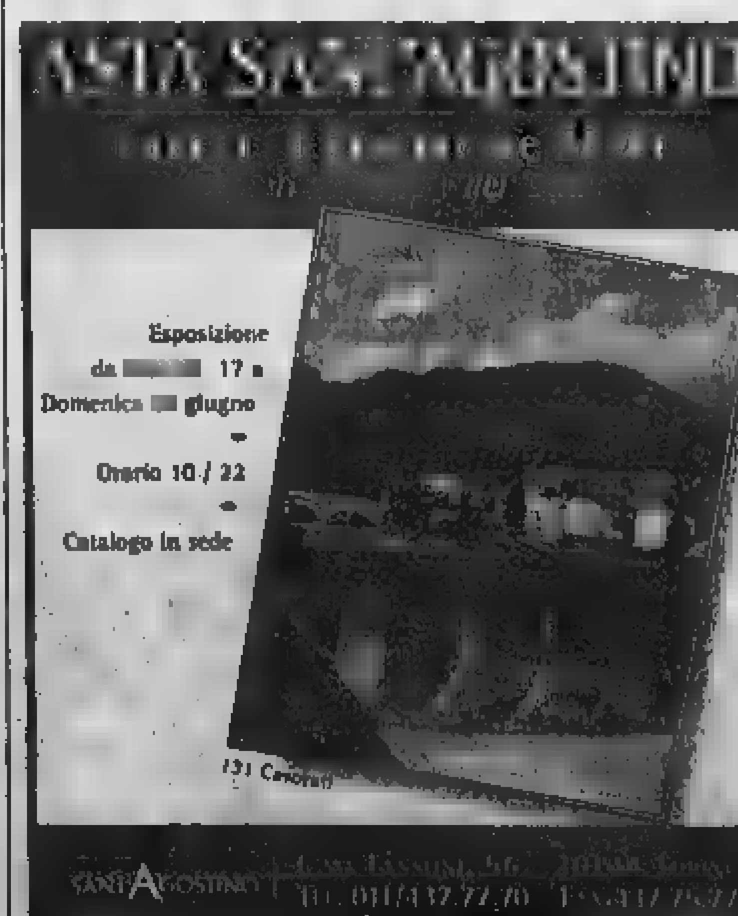
Il centro Ce[illegible] delle Molinette [illegible] i tempi d'attesa e convoca fino a nove mesi prima i pazienti in lista. Grazie anche a un medico in più in ambulatorio, tutti i malati i cui appuntamenti erano stati fis[illegible] per il Duemila [illegible] invece visitati entro il prossimo 30 settembre.

E' praticamente [illegible] evento, nel panorama della sanità pubblica sempre in lotta con il problema delle attese interminabili. [illegible] piccolo «miracolo» di efficienza da imitare: già dal 1° al 31 maggio l'équipe diretta dal professor Lorenzo Pinessi è riuscita a visitare il 20 per cento delle tante persone che avrebbero dovuto aspettare il nuovo millenio, un altro 50 per cento dovrebbe [illegible] visitato entro [illegible] luglio, e il [illegible] 30 per cento prima dell'inverno.

Una sfida. Lo [illegible] attese era [illegible] p[illegible] dal professor Pinessi in cambio di un rinforzo di personale. E così è [illegible] rinforzo arrivato, impegno [illegible] Questo, naturalmente, non significa che d'ora in poi le prenotazioni al Centro [illegible] fatte dall'oggi al [illegible] («Stiamo già prenotando esami per il [illegible]io Duemila»), ma la ridu[illegible] delle v[illegible] evi[illegible]terà almeno [illegible] aggiungere intasamento all'intasamento. Perché ogni giorno, a questo ambulatorio, [illegible] rivolgono per la prima volta circa [illegible] persone alla disperata ricerca di [illegible] soluzione contro il mal di testa devastante. [illegible] altre dieci [illegible] sono controlli periodici programmati.

Spiegano in ospedale: «Finora i medici nel centro [illegible] tre, primario compreso». Inevitabile che si andasse per le lunghe, considerato il numero [illegible] richieste. «L'accesso [illegible] ambulatorio avviene tramite prenotazioni. L'iter diagnostico prevede una seconda visita a circa [illegible] giorni dalla prima, e [illegible] terzo controllo per [illegible] formulazione definitiva della diagnosi, dopo due mesi».

Per ridurre i tempi, l'Ufficio Relazioni [illegible] il Pubblico [illegible] individuato tre strade: l'aumento di personale, un ampliamento di spazi e l'estensione della fascia oraria [illegible] servizio. Primo obiettivo raggiunto, [illegible] si lavora per gli altri due, visto che l'impegno del professor Pinessi p[illegible] ulteriore riduzione de[illegible] attese forzate [illegible] già una promessa nero su bianco. «L'abbattimento [illegible] liste d'attesa [illegible] può ripetere», scri[illegible] in una [illegible] inviata alla direzione generale dell'azienda ospedaliera San Giovanni Battista. Come dire: conquistato un record si tenta il bis.



Siciliano, era in città dal '62. Potrebbe tornare per un incarico più prestigioso

«Vado via, ma mi sento torinese»

Marzachì nominato procuratore generale a Messina

Alberto [illegible]

Da ieri Francesco Marzachì è il procuratore generale di Messina e alla procura di Torino diventa vacante il posto di procuratore capo. Marzachì lascerà l'ufficio nel corso dell'estate, probabilmente nel periodo cosiddetto «feriale», quando l'attività è solitamente ridotta al minimo. Originario di Messina, 67 anni, Marzachì è stato designato all'unanimità dall'assemblea del Consiglio superiore della magistratura. Con la [illegible] astensione, consueta quando si conferiscano incarichi direttivi, del vicepresidente vicario Giovanni Verde. Nelle scorse settimane il ministro di Grazia e Giustizia, Oliviero Diliberto, aveva approvato l'indicazione della commissione referente del Csm, favorevole a Marzachì. La sua nomina, a questo punto, era scontata. Il magistrato ha trascorso la fine mattinata e il pomeriggio al telefono, a ricevere le congratulazioni di colleghi e amministratori pubblici. Il primo fax è stato del presidente del Consiglio regionale Sergio Deorsola.

Dottor Marzachì, il suo [illegible] un ritorno a casa, ma a Torino è arrivato nel 1962 e ha trascorso in questa città più [illegible] metà della sua vita. Ritrova una parte di sé e ne lascia un'altra.

«Vado via perché mi fa piacere andare. E' ovvio. [illegible] ormai mi sento un torinese. [illegible] crea qualche problema anche [illegible] momento cruciale per l'ufficio: si è appena dato corso all'unificazione delle due procure e [illegible] in vista del varo della riforma del giudice monocratico. Per questo spero di potermi fermare il poco tempo necessario per affrontare meglio l'organizzazione dell'ufficio».

E' vero che non traslocherà [illegible] tutto e che [illegible] casa a Torino?

«Delle tre mie figlie, la prima è nata a Borgomanero, le altre sono torinesi a tutti gli effetti. Resteranno qui con le loro famiglie. [illegible] moglie ed [illegible] faremo i pendolari. Ma non sono legato a questa città solo per i miei affetti familiari. Pensi che sono entrato in magistratura nel 1958 e che, dopo due anni come pretore a Iglesias e altri due a Borgomanero, tutta [illegible] carriera si è svolta a Torino, e alla procura della Repubblica. Era il 1962 quando arrivai in questa città, con mia moglie e la mia primogenita che aveva due anni. Sono un siciliano che qui si è integrato benissimo. Apprezzai subito lo stile subalpino, riservato, che privilegia il fare [illegible] dire».

Che cos'altro ha apprezzato?

«Tante cose, ma, se devo proprio dire, originariamente mi colpirono due elementi apparentemente contrastanti: il senso dell'ordine e la laboriosità di Torino. In seguito ho imparato a riconoscere questa città anche come un laboratorio poliedrico di fenomeni anticipatori della realtà del Paese. Fenomeni positivi e non. Fra i primi, il più importante è quello della Torino cattolica e solidale, grande eredità dei suoi santi sociali: i Salesiani, le altre congregazioni religiose. Una tradizione forte. E poi ci sono i fenomeni di cui si è occupato anche il mio ufficio: il Movimento studentesco, Lotta continua, Potere operaio, le Brigate [illegible] e Prima linea. Tutto era cominciato a Torino».

Lei arrivò nel 1962, l'anno della rivolta di piazza Statuto. Era [illegible] giovane sostituto procuratore quando inviava le prime comunicazioni giudiziarie agli studenti per l'occupazione [illegible] università e scuole. Sembra trascorsa [illegible] vita. Così [illegible] dalla [illegible] del procuratore capo Bruno Caccia, [illegible] giugno 1983, molto meno lontana nel tempo, eppure ugual[illegible] ricordi di tanti.

«L'assassinio di Caccia è il momento che ancora oggi vivo [illegible] il più drammatico. Il ricordo meriterebbe [illegible] essere rievocato più spesso, e non solo in occasione dei ricorrenti anniversari. Non solo perché un magistrato fu ucciso dalla criminalità organizzata a Torino. Anche per ciò che ha rappresentato Caccia, come lezione professionale e [illegible] stile personale. Quello stile subalpino cui ho cercato di adeguarmi».

In [illegible] Caccia lei [illegible] provvisoriamente l'ufficio coordinando le indagini sul [illegible] Zampini, il primo affaire di tangenti. Ufficio [illegible] cui è diventato procuratore capo nel 1995. Ora va a dirigere la procura generale [illegible] Messina e vi troverà [illegible] situazione che ricorda le difficoltà del dopo-Caccia a Torino e i grovigli di interessi del caso Zampini. E, comun[illegible] la [illegible] esperienza, [illegible] sarà un incarico facile.

«So che cosa mi aspetta. I problemi dell'ufficio [illegible] spaventano».

Un'ultima domanda: già si parla di una sua candidatura, fra qualche [illegible] procura generale [illegible] Torino. Che cosa [illegible] vero?

«Solo il Padre Eterno sa che cosa ci riserva il futuro. Bisogna vedere se ne avrò ancora voglia. Anche l'andare in pensione ha [illegible] certa attrattiva. E io ho dei nipotini ai quali dedicarmi».



Francesco Marzachì lascerà l'ufficio torinese durante l'estate quando l'attività è di solito ridotta al minimo «Sono un siciliano che qui si è integrato [illegible]. Mia moglie ed io faremo i pendolari. Le mie tre figlie resteranno a Torino con le loro famiglie»

Chiuso il «campione penale»

Sgomberata la sede di via Garibaldi
I periti: quei locali [illegible] inagibili

«Lascio un ufficio giudiziario che ha problemi soprattutto in ordine all'edilizia». Marzachì parla pensando forse all'ultima grana: lo sgombero del «campione penale» della vecchia pretura dalla sede di via Garibaldi. Dopo la scoperta che la [illegible] alcuni locali era traballante, ci si orientò ad utilizzarli solo come accesso - e con casco in testa - per depositare e ritirare faldoni di fascicoli. [illegible] tratta dei locali dell'archivio. Nel frattempo, il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha nominato una commissione di consulenti e le conclusioni di questi ultimi sono [illegible] tali da indurre il vertice giudiziario a chiudere la sede. Un problema in più per la precaria situazione degli uffici, visto e considerato che del Palagiustizia (oggi è previsto un sopralluogo per il cablaggio) non si hanno certezze per la sopraelevazione. Un problema in più, quello del campione penale (esecuzione di sentenze) [illegible] non il più grave. Il tribunale civile ha una sola scala d'accesso.

In gara per la successione

Amore, Maddalena e Pochettino

La successione di Marzachì al vertice della Procura unificata è questione di mesi, ma già dalla prossima settimana il Consiglio superiore della magistratura dovrebbe avviare ufficialmente la procedura e ricevere così le prime candidature. Nei mesi scorsi si era molto parlato di un ritorno a Torino di Giancarlo Caselli. Il procuratore capo di Palermo confidava da tempo agli amici più stretti quest'intenzione. La famiglia premeva. La domanda di Marzachì per la Procura generale di Messina aveva incoraggiato Caselli, poi convinto dal ministro Diliberto a fermarsi a Roma, a dirigere il Dap, il dipartimento che si occupa delle carceri italiane. In lizza, come successore naturale di Marzachì, c'era anche e rimane Marcello Maddalena. Sarebbe stato [illegible] bella corsa spalla a spalla, con Caselli favorito, avendo già svolto [illegible] incarico direttivo.

Poi si è affacciata la candidatura di Diego Amore, avvocato generale dello Stato, per una vita aggiunto della Procura presso il Tribunale, più anziano come magistrato anche di Marzachì. Persino per Caselli sarebbe stato un [illegible] duro da battere. «Considerando che per la nomina al Dap di Giancarlo - commenta Livio Pepino, presidente nazionale di Magistratura democratica - c'è stata un'inusuale astensione dei componenti laici di Forza Italia e di quelli togati di Unità per la Costituzione, era da prevedere una incerta lotta fra Amore, favorito dall'anzianità di servizio, e Caselli, che ha titoli professionali che tutti gli devono riconoscere».



Marcello [illegible] (a dx), Diego Amore (da sin.) e Vincenzo Pochettino



Amore manterrà, anzi ufficializzerà [illegible] sua candidatura? [illegible] scioglierà la riserva non avrà avversari. In caso contrario, lo scenario oggi appare limitato a una corsa fra Maddalena, procuratore aggiunto [illegible]iano, e Vincenzo Pochettino, la novità di queste ultime settimane. Il capo della Procura presso la Pretura circondariale ha appena perso il posto, in seguito alla soppressione [illegible] suo ufficio, e ha rivelato a colleghi l'intenzione di presentare domanda per la successione di Marzachì.



Rispetto a Maddalena, ha dalla sua una maggiore anzianità [illegible] servizio (è entrato in magistratura con il concorso [illegible] 1964, tre anni prima del collega) ed è un «direttivo». Pochettino [illegible] stato giudice, [illegible] soprattutto pubblico ministero. Ha le carte in regola. Maddalena pure ed è più noto. Soprattutto come magistrato esperto di criminalità organizzata.

Sarà una bella gara, con possibili inserimenti di candidati provenienti da altre sedi giudiziarie. Ieri Maddalena si è limitato a os[illegible]: «Sono un candidato, per cui non posso dir nulla». [illegible] ha parlato la sua fedele segretaria: [illegible] domanda la presento io per lui. E' capace di dimenticarsene».

[al. ga.]

Imprenditori

I giovani «C'è fiducia nel futuro»

Credono [illegible] mercato e nella sinergia fra le imprese, si impegnano per attrarre investimenti e favorire l'ingresso di Torino in Europa, valorizzandone collegamenti, risorse e prospettive. Senza nascondere i problemi: uno per tutti, la paradossale difficoltà nel [illegible] forza lavoro qualificata tra i giovani.

Sono solo alcuni punti del programma accennato ieri mattina da Vincenzo Ilotte, presidente del Gruppo giovani imprenditori dell'Unione industriale. Movimento di opinione nato intorno agli Anni [illegible] nell'ambito della Confindustria, raccoglie imprenditori e managers sotto i [illegible] anni di età, perseguendo obiettivi di natura essenzialmente culturale: dal Cinema Giovani al contributo nel rilanciare l'Orchestra sinfonica giovanile della Rai. Imprenditori, giovani, e soprattutto to[illegible]i: nel senso che a Torino lavorano, vivono e vorrebbero veder crescere le loro famiglie. Distinguendosi [illegible] quella parte di concittadini che - a forza di sognare la migliore delle città possibili - si sono specializzati nel fare le pulci a quella in cui risiedono. Un atto di fiducia nelle potenzialità di Torino - quello ribadito ieri presso la sede dell'Unione industriale -, nello sviluppo possibile [illegible] una città guardata da molti come una vecchia cartolina in bianco e nero, carica di ricordi [illegible] priva di futuro. Forse il destino peggiore che [illegible] toccare in sorte a [illegible] metropoli.



Vincenzo Ilotte

Deindustrializzata, esposta all'elevata disoccupazione, soggetta a calo di popolazione, esposta ai flussi migratori più diversi, talora derubata delle iniziative migliori [illegible] altre città... Torino è tutto questo ma non solo, precisa Ilotte, ridimensionando ove possibile: «Prendiamo l'ultimo punto, relativo alla "sottrazione indebita" [illegible] varie iniziative da parte di altre e più smaliziate metropoli. Intanto è positivo che questi progetti [illegible] a Torino, se poi riusciamo [illegible] che a creare l'humus per trattenerle...». Ottimismo e senso del pratico, insomma. Il che non signi[illegible] negare limiti e problemi. «In particolare si segnala la mancanza di una cultura del lavoro a livello giovanile - spiega il neopresidente -. Pur non disponendo delle competenze necessarie, infatti, oggi molti ragazzi vogliono essere impiegati [illegible] lavori considerati più "nobili" rispetto a quelli [illegible] loro genitori...».

Sinergia fra imprese, investimenti nella formazione, capacità di avviare iniziative con bassi [illegible] iniziali sono alcuni dei traguardi inseguiti dal Gruppo dei giovani imprenditori, forte di circa 300 soci e dell'entusiasmo estraneo ad altre età. Ma guai a dimenticare che la sfida parte da Torino. «Que[illegible] è una città che può vantare cervelli di prim'ordine - conclude Ilotte -. Anzi, è bene vedere è più facile trovare cervelli che braccia...».

[ale. mon.]

Domani e sabato

Racconigi giornalisti a convegno

Come si diventa giornalisti, e come si conquista il lettore. Che cosa offre il mercato pubblicitario agli operatori dell'informazione, come sarà il nuovo contratto di lavoro, qual è il panorama delle emittenti radiofoniche e televisive, dei quotidiani e dei periodici in Piemonte, [illegible] anche nel più generale quadro del Paese. Sono alcuni dei temi della due giorni di «Mediaforum '99, Chi [illegible] chi?» dedicati al mercato dell'informazione nella nostra regione: domani e sabato si riuniranno al castello di Racconigi editori, giornalisti, studiosi e pubblicitari per riflettere sulle prospettive della carta stampata, di radio e tivù nell'era multimediale.

Ad organizzare «Mediaforum» (in collaborazione con la Regione e il Comune di Racconigi) sono l'Associazione Stampa Subalpina e l'Ordine dei giornalisti del Piemonte. Si dibatterà delle specificità del panorama informativo del nostro territorio, tanto vivace quanto peculiare: a fronte di due quotidiani nazionali (La Stampa e Tuttosport) e alle redazioni locali della Rai, La Repubblica e l'Ansa, ci sono decine di testate diffuse soltanto in singole zone. Si contano 54 settimanali, 22 mensili, 14 quindicinali e 11 bisettimanali, oltre a 117 radio e 30 tivù locali. Ma bisogna aggiungere le redazioni piemontesi di testate nazionali come Mediaset, Agi, Il Sole 24 Ore, Reuter, Agenzia di stampa diocesana. E le centinaia di uffici stampa, non sempre affidati a giornalisti.



Serventi Longhi

«Mediaforum» si aprirà domani alle 15,30: dopo il saluto [illegible] presidente dell'Ordine piemontese, Sergio Ronchetti, parleranno il segretario nazionale dell'Fnsi Paolo Serventi Longhi e il presidente della Fieg Mario Ciancio Sanfilippo. Quindi il primo faccia-a-faccia: Paolo Girola, consigliere nazionale dell'Ordine, intervisterà il direttore dell'Eco di Bergamo Sergio Borsi e il vicedirettore de La Stampa Vittorio Sabadin sulle strategie per conquistare il lettore. Alle 18 Rocco Moliterni (consigliere dell'Ordine regionale) modera [illegible] tavola rotonda sul [illegible] pubblicitario, con il presidente della Fipe Vanni Giachino e i rappresentanti delle con[illegible] per la pubblicità. Sabato, dalle 9,30, gli interventi del presidente nazionale dell'Ordine Mario Petrina, del presidente della Regione Enzo Ghigo, del docente Carlo Marletti e di Giovanni Giovannini. Alle 11,15 Flavio Corazza, presidente dell'Associazione Stampa Subalpina, modera la tavola rotonda «Chi assume chi?» cui partecipano l'amministratore delegato della Stampa Paolo Paloschi; i direttori di Tuttosport Xavier Jacobelli e de Il Biellese Marco Borchi; i capiredattori Giampiero Paviolo (La Stampa) Ettore Boffano (La Repubblica), Bruno Geraci (Rai); Vanni Giachino (presidente Fipe), Lu[illegible] Borghesan (giunta Fnsi), Sergio Miravalle (La Stampa). Conclusioni di Lorenzo [illegible] Boca, presidente dell'Fnsi.

Specchio dei tempi

«Una [illegible] incredibile per imbarcarsi alla Malpensa» - «Genitori esasperati: i nostri figli [illegible] dagli spacciatori» - «Dopo sei mesi il Comune mi ha tolto il sussidio» - «Non piacciono i fiori dipinti»

Una lettrice ci scrive:

«Sono una mamma con due bambini piccoli, dovendo andare in Egitto ho scelto Alitalia per la comodità di un volo completo [illegible] tutti gli spostamenti necessari tramite il nuovo aeroporto [illegible] Malpensa 2000.

«Partiamo da Torino Porta Nuova, con servizio pullman, dopo aver svolto regolare check in, fino a Milano dove dovremmo salire sull'aereo per il Cairo entro e non oltre [illegible] minuti dal nostro arrivo.

«Un'ora di ritardo per riuscire solo a salire sull'aereo. Dopodiché, una volta saliti, oltre due ore di attesa fermi e seduti per problemi di gestione interna. Finalmente arriviamo al Cairo. Ripartiamo per rientrare in Italia; al Cairo tutto regolare, par[illegible] in perfetto orario; arriviamo a Milano puntuali, solo che al momento di scendere dall'aereo nessuno dall'esterno viene [illegible] aprirci il portello, aspettiamo così tre quarti d'ora senza nessun motivo, durante i quali veniamo avvisati che dobbiamo ritirare i bagagli a Milano e non a Torino come dovrebbe essere, dato che il check in è stato fatto a Torino Porta Nuova. Nel frattempo è passata un'ora e 30 minuti, perdendo così la coincidenza per Torino. Cerco uno sportello Alitalia per chiedere cosa è possibile fare e, dopo aver girato in lungo e in largo con tutto il peso delle valigie e i miei bambini, mi dicono che devo aspettare il prossimo pullman che arriverà dopo quattro ore. Al che mi armo di pazienza, figli e bagagli, e vado a prendere un taxi che mi viene a costare L. 360.000».

Francesca Longo

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo dei genitori di Tetti Francesi, una frazione di Rivalta di Torino. In questo paese siamo circondati da extracomunitari spacciatori che, grazie alla debolezza e ingenuità dei nostri ragazzi, hanno trovato [illegible] fertile. Questi delinquenti arrivano a minacciare e malmenare i ragazzi che ovviamente vengono controllati e messi alle strette da noi genitori.

«Siamo disperati perché ci troviamo [illegible] fronte all'omertà [illegible] nostri figli e non sappiamo come affrontare la spavalderia e l'arroganza degli spacciatori. Tante volte chiamiamo le autorità, ma vediamo che non possono fare molto. Oppure li fanno sparire dalla circolazione per [illegible] settimana o due e poi tornano più attivi di prima».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Sono una donna di 71 anni, invalida al 100% e vivo sola. La pensione e l'indennità di accompagnamento che [illegible] dallo Stato sono appena sufficienti per pagare l'affitto (canone di 574 mila lire) e l'assistenza domiciliare di cui necessito in quanto non autosufficiente. Per permettermi anche il vitto, ho [illegible] domanda per ottenere un contributo economico da parte del Comune. Per sei mesi questo è puntualmente arrivato, dal mese di marzo non ho ricevuto più nulla, nonostante abbia consegnato per tempo tutta la documentazione che comprova il mio effettivo stato di necessità. Inutile la mia richiesta di spiegazioni agli uffici amministrativi del Comune, solo risposte evasive del tipo: "Mi spiace", "Non dipende da noi", "Forse un disguido", "Non [illegible] che dirle...".

«Ora dopo tre mesi la mia situazione si sta facendo critica. E' possibile [illegible] da chi di [illegible]enza e [illegible] e quando potrò avere quel beneficio economico che mi permette di sopravvivere?».

Anna Dimarzo

Una lettrice ci scrive:

«Il giorno che dipinsi sul ne[illegible] del nonno in [illegible] Regina 148 un rigoglioso, antico vaso di fiori, non fui pentita.

«Tutta la gente che passava a piedi, in auto, dai tram, mi incentivava a proseguire apprezzando il mio lavoro.

«Da queste emozioni che comunque hanno attraversato anche me, comunicate da loro, ho capito quanto l'arte può fare. L'arte è un gesto d'amore. Difatti vi scrivo per testimoniare quest'esperienza.

«Sono una [illegible] specializzata in trompe-l'oeil. Non capisco perché quando si voglia partecipare all'abbellimento di una parte della città debbano ingiustamente intervenire volendo cancellare un dipinto che la maggior parte delle persone ammira.

«Coloro che lo vogliono cancellare [illegible] poi soltanto alcuni inquilini [illegible] palazzo in cui ho abitato e ci abitano i miei parenti. Si farà un'assemblea condominiale apposta per questo argomento, cioè per decidere se tenere o togliere il dipinto.

«La mia domanda è: "Cari inquilini accusatori, i miei fiori piacciono molto, perché non pensate a problemi estremamente più importanti da risolvere in questo quartiere?"».

Simona Galeotti

Trasferta olandese dei tecnici dell'Atm per spiegare la ricetta anti-traffico

Il «modello Torino» piace all'Europa

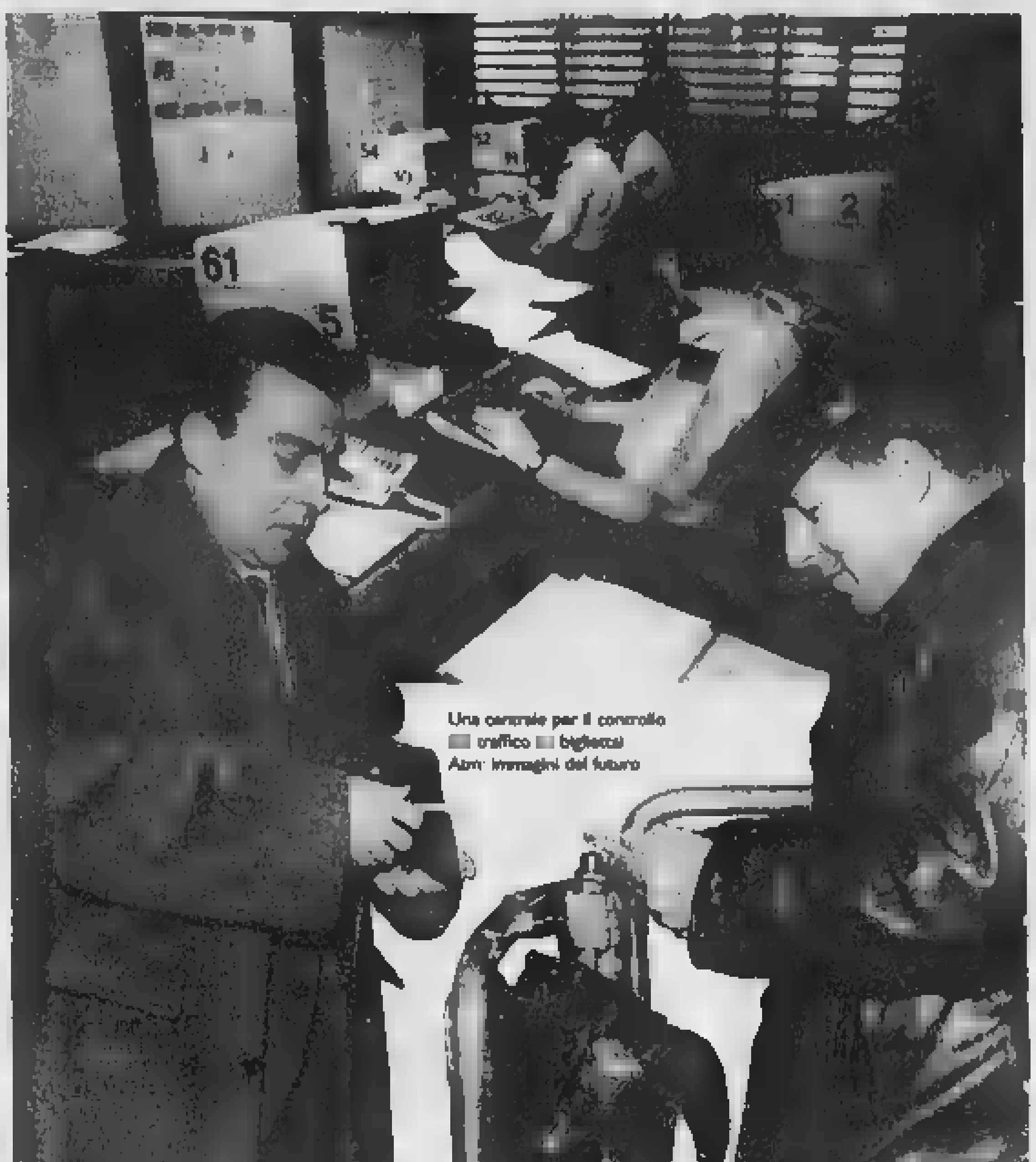
Ad Amsterdam lezioni di viabilità telematica

[illegible] Mascci
inviata ad [illegible]

Auto senza volante con le tappe [illegible] un viaggio (senza intoppi) incorporate nei microchips del [illegible]. L'ingorgo sciolto nei percorsi alternativi raccontati da una voce - neanche troppo metallica - [illegible] computer di bordo. Mezzi pubblici anti-smog prenotati a domicilio che viaggiano sulla puntualità [illegible] corsie telematiche. Un'unica tessera digitale con cui pagare ogni mezzo o forma di trasporto: dall'autostrada al metrò, [illegible] parcheggio sorvegli[illegible] ai b[illegible]

I sogni proibiti di ogni [illegible] al traffico daranno spettacolo ad Amsterdam sino a domani, nell'ambito [illegible] convegno europeo [illegible] sistemi di trasporto intelligenti organizzato da Ertico, l'organismo per metà pubblico e per metà privato che dal 1991 promuove e coordina le iniziative che vanno in questo senso. Convegno organizzato nella città delle 400 mila biciclette [illegible] cui 14 mila ogni anno vengono ripescate [illegible] canali) cui Torino ha partecipato in qualità [illegible] protagonista per due ragioni. La prima è [illegible] il congresso olandese rappresenta [illegible] [illegible] prova generale [illegible] quello previsto sotto la Mole a novembre del 2000 (cui parteciperanno società e aziende di tutto il mondo). La seconda è che il capoluogo subalpino, grazie al [illegible] sistema «5 T», di telematica applicata al traffico, dal 1995, si è trasformato da tempo in capitale europea del traffico intelligente.

E siamo [illegible] punto. L'Atm (che gestisce tutta [illegible] partita [illegible] Ts) e «il caso Torino» hanno ri[illegible]to martedì scorso il plauso degli ingegneri del [illegible] del mondo intero, convenuti [illegible] Olanda per l'ennesimo viaggio di aggiornamento. A cominciare da un bagno di folla per il piccolo [illegible]d allestito proprio nel bel mezzo della fiera. Folla che non ha risparmiato i complimenti ai responsabili della viabilità locale. [illegible] più entusiasta? Un ingegnere del traffico di Bilbao che [illegible] rimasto quasi un'ora incollato allo schermo collegato con [illegible] cervellone di piazza San Giovanni affascinato [illegible] tempi dei semafori che cambiavano in funzione dell'allungarsi della coda (un quadratino violetto) sullo schermo. A ricevere i complimenti (in attesa dell'arrivo, previsto per oggi, dell'assessore alla Viabilità Franco Corsico), il direttore dell'Atm Armando Cocuccioni, e i responsabili del sistema [illegible] Ts: gli i[illegible]eri Pier Luigi Gentile e Giovanni Foti. La squadra di [illegible] Turati, martedì mattina, ha illustrato alla super-tecnica platea [illegible] ITS-esperti (vale a dire nell'«Intelligent Transport Systems»), come funziona il sistema Torino. In inglese stretto, ha ap[illegible] [illegible] danze telematiche l'ingegner Gentile, spiegando (con l'aiuto del computer e di un filmato) i risultati ottenuti finora da quel sistema 5 T che [illegible] entrando - dopo un lunga fase sperimentale - in quella operativa. «Entro la data delle Olimpiadi invernali, sempre che riusciremo ad aggiudicarcele - i 150 incroci cittadini attualmente regolati dal sistema intelligente diventeranno 400, vale a [illegible] la totalità. Stesso discorso per le 1000 paline dell'Atm». Poi ha raccontato i risultati della prima fase: «Il tempo di spos[illegible] sui mezzi pubblici è diminuito del 21 per [illegible], il che significa 7 minuti in [illegible] per ogni [illegible]gio. Mentre per le auto dal '96 ad oggi la velocità [illegible] [illegible] [illegible] cento». Valori destinati a migliorare, non appena il sistema verrà potenziato. Ma la novità più importante - per il futuro della viabilità torinese - è stata annunciata dall'ingegner Foti una volta tornati allo stand: «Non appena finirà il congresso di Amsterdam trasferiremo l'intero sistema dei computer qui esposti alla [illegible]trale operativa dei vigili urbani di corso XI Febbraio. In questo modo, per la prima volta, «5T» approderà [illegible] quartier generale delle decisioni legate al traffico». E magari in casi di emerg[illegible] (come quello, recente, della chiusura del ponte di corso Vittorio), l'intervento sarà più mirato perché «telematicamente assistito». E così, i tecnici subalpini hanno un po' primeggiato in questa fiera della tecnologia estrema al servizio della mobilità futuribile. Sì, perchè se ogni stand racchiudeva uno scampolo di futuro (dal computer di bordo che in [illegible] di malore dell'automobilista riesce a guidare l'auto, dolcemente, sino alla corsia prefe[illegible]le, realizzato, tra gli altri, dal Centro Ricerche Fiat) [illegible] città che presentavano l'applicazione pratica [illegible] queste [illegible]vità erano tutte rappresentate da Torino. «E' vero, come città siete veramente all'avanguardia - riconosceva il direttore di Ertico, Olivier Mossè - il traffico di Torino, per certi aspetti, è lovely: [illegible] tante le altre città italiane stanno cercando di copiare il vostro modello, da Bologna sino a Milano, ma voi siete molto, molto più avanti».



Una centrale per il controllo [illegible] traffico [illegible] biglietto Atm: immagini del futuro

Tra un mese intanto saranno piazzate le prime telecamere su alcune linee

Il bigliettaio risale sul bus

Toccherà all'autista vendere ticket

Un po' inebriati dal [illegible] [illegible] ed Amsterdam, i vertici Atm [illegible] nascondono la propria soddisfazione. E colgono l'occasione, a 1000 chilometri dalla sede di corso Turati e ben lontani dalla freddezza delle conferenze stampa, per dare corpo ai propri «sogni» telematici. Sogni in parte già annunciati, ma che [illegible] Amsterdam si corredano di date ed elementi a sorpresa. Come l'arrivo delle telecamere sugli autobus, in accordo con quanto previsto dalla leg[illegible] sulla privacy, che in città sbarcheranno il 18 luglio: in [illegible] primo tempo soltanto su alcune linee (la più «papabile» risulta la [illegible] per poi venire installate su tutte le altre.

Ma la novità più inedita - che il direttore Cocuccioni si pente subito di avere annunciato di fronte a [illegible] ingegneri, ma anche a qualche giornalista - riguarda il ritorno del venditore [illegible] biglietti [illegible] bus. «Con l'arrivo della tessera micro-chip, che cercherà di ovviare al problema [illegible] chi non [illegible] il biglietto - spiega Cocuccioni - vorremmo ripristinare la vendita del biglietto per le [illegible] singole a bordo. Come avviene in qualsiasi capitale europea, questa [illegible]ione verrà affidata all'autista». Di questa novità il direttore deve ancora parlare [illegible] le organizzazioni sindacali (ecco perchè era [illegible] po' titubante nel rilasciare l'anticipazione), ma pare essere un pas[illegible] obbligato per rendere la vita più facile all'utente che non verrà acquistare l'abbonamento telemati[illegible].

Tornando al micro-chip, questo sistema dovrebbe funzionare come rimedio anti-trasgressore avvalendosi dell'aiuto degli altri passeggeri: «Ogni volta che qualcuno entrerà e infilerà la sua tessera nel lettore la macchinetta suonerà - spiega l'ingegner Pier Luigi Gentile - e qualcu[illegible] transiterà nel più totale silenzio gli altri passeggeri potranno avvertire l'autista».

Sempre per quanto riguarda i passeggeri che non pagano il biglietto il direttore Cocuccioni parla di un altro passo in avanti: «Abbiamo stipulato una speciale [illegible]enzione [illegible] Postel. In questo modo le penali verranno recapitate a casa del trasgressore [illegible] due [illegible] [illegible] anticipo rispetto ai tempi attuali». Tutte queste novità ovvieranno al problema dei tanti passeggeri che salgono sui mezzi pubblici a sbafo? Secondo la direzione Atm, a quanto pare, [illegible] basteranno.

«Resta il problema dell'identificazione - spiega ancora il direttore - [illegible] può obbligare le persone a portarsi con sè i documenti. E poi c'è il problema degli extra-comunitari senza fissa-dimora. Essendo la sanzione di tipo pecuniario come possiamo rivalerci su queste persone? Molto spesso non dispongono di nulla che possa essere confiscato». (e. min.)

L'ufficiale di cavalleria, poi partigiano e diplomatico ricorda la sua (mancata) sfida finale

«Quel mio ultimo duello»

Sogno: nel '43 volevo che la guerra finisse

[illegible] Lupo

Da ieri chi si batte a duello non [illegible]mmette più reato penale. Ma ci fu un tempo in cui per un «gentiluomo» battersi [illegible] un obbligo morale, pur se proibito. [illegible] lo ricorda Edgardo Sogno del Vallino, aristocratico torinese, ufficiale di cavalleria, poi partigiano e diplomatico. «Nella mia vita - dice - di duelli ne ho fatti diver[illegible]. Sono stato anche testimone e membro [illegible] giury d'onore». Quando ebbe il primo combattimento? «Avevo vent'anni». I motivi? «Per alcuni giovani erano questioni d'amore. Io però affrontai i primi duelli perchè espressi riserve al fascismo». [illegible] [illegible] andarono i combattimenti? «Qualcuno riuscì a [illegible]tarlo, perché i miei padrini fecero riconoscere [illegible] mie ragioni e squalificarono il contendente».

Altrimenti si doveva combattere ad oltranza? «No, i duelli per lo più si fermavano al primo graffio di una delle parti. I padrini cercavano di raggiungere una pacificazione. Se non era possibile ottenerla erano comunque attenti affinché [illegible] succedessero tragedie. Anche perché noi giovani ufficiali sceglievamo come arma la più pericolosa: la spada, che colpisce di punta e taglio. La sciabola era più rapida a ferire, ma gli affondi di una spada potevano [illegible] letali».

Non avevate paura della legge? «[illegible] capocelotta» che è l'ufficiale scapolo più anziano, che sovrintendende alle tradizioni dei circoli ufficiali «era solito dire: "Se ti batti finisci agli arresti, se non lo [illegible] manchi al tuo onore e finisci in fortezza. [illegible] prendeva sul serio le sanzioni della legge, sapeva che sarebbe stato protetto dalle tradizioni dell'onore militare».

Dove avvenivano gli scontri? «A Torino si organizzavano in campagna, all'alba. A Pinerolo gli ufficiali si battevano nei campi [illegible] Baudenasca. Ricordo uno scontro molto scenografico: i contendenti s'affrontarono a cavallo. [illegible] si disputavano anche duelli [illegible] pistola». Erano più pericolosi? «Non [illegible] detto. Per limitare eventuali danni i padrini potevano dare poca carica alle pistole, così la pallottola era più incerta nella traiettoria. Oppure c'erano padrini che, all'insaputa [illegible] duellanti, caricavano le pistole [illegible] pallottole di gomma».

[illegible] quando [illegible] [illegible] [illegible] ultimo [illegible]llo? [illegible] [illegible] [illegible] Francia, nel 1943. Gli americani erano già sbarcati in Sicilia e dissi dinanzi a colleghi che [illegible] contento, che la guerra sarebbe finita. Un ufficiale s'indignò e mi sfidò. [illegible] le [illegible] parole non piacquero anche all'autorità militare, che mi arrestò, sottraendomi così al combattimento. Da lì a poco, il 25 luglio, [illegible] fu [illegible] caduta del fascismo. [illegible] mio colonnello mi rimise in libertà e mi chiese che cosa poteva fare per me. Gli dissi: "Mi [illegible] una licen[illegible]"». E il vecchio sfidante? «Mi porse le scuse, non era più tempo di [illegible] contese».



Edgardo Sogno

La rubrica «Saper spendere» è rinviata per [illegible] di spazio

Primi scrutini

[illegible] [illegible] per [illegible] di [illegible]

E' tempo [illegible] attesa per i ragazzi che hanno appena concluso l'anno scolastico. Nella maggior parte degli istituti gli scrutini vengono ultimati tra oggi e domani. Qualche scuola, però, ha già finito e pubblicato i risultati. Come l'Itc «Sella», dove nelle prime la percentuale di respinti [illegible] del 15,5 % (14 su 90), nelle seconde [illegible] 12 (12 [illegible] 99), nelle [illegible] del 4 (4 su 93) e nelle quarte del 3 (4 su 115). In quinta, con le nuove regole, quest'anno tutti vengono [illegible] alla Maturità. Il record? [illegible] una prima dove 5 ragazzi si [illegible] ritirati, i respinti sono stati 6. I promossi [illegible] «debito»? Sono pari al 30-35 %.

Allo scientifico «Giordano B[illegible]» i respinti in Ia rappresentano il 14 % dei 263 scrutinati, l'8 % su [illegible] in IIa, il 9 % [illegible] 231 in IIIa e l'11 % su 187 in IVa. Su un totale di 907 allievi, i promossi sono 812 (89 %), [illegible] dei quali [illegible] %) [illegible] debito.

Verso il 27 giugno: [illegible] Carroccio deciderà domani chi sostenere nelle province

«Meglio [illegible]»

La Lega si mobilita per i ballottaggi

Maurizio Tropeano

Corteggiati, corteggiatissimi. In pubblico - durante i sonnolenti lavori di [illegible] Consiglio regionale quanto meno «distratto» dalle trattative tra i partiti per il ballottaggio - in privato, nelle sedi di [illegible]rtito, al telefono o al ristoran[illegible]. L'oscuro oggetto del desiderio prende la forma dello spadone di Alberto da Giussano e di una falce e martello. Militanti ed elettori della Lega Nord e di Rifondazione comunista sono infatti determinanti nei ballottaggi tra il Polo e il centro-sinistra in tutte le otto province del Piemonte. Dunque, trattativa sia. E questa volta, almeno dal punto di vista del Carroccio, si annunciano novità. La prima: nessun invito ad [illegible]dare al [illegible]. La seconda: i dirigenti piemontesi daranno agli elettori leghisti una precisa indicazione di voto. La terza: sarà una scelta fatta dai piemontesi per i piemontesi senza [illegible] ingerenza o collegamento [illegible] lombardi e veneti.

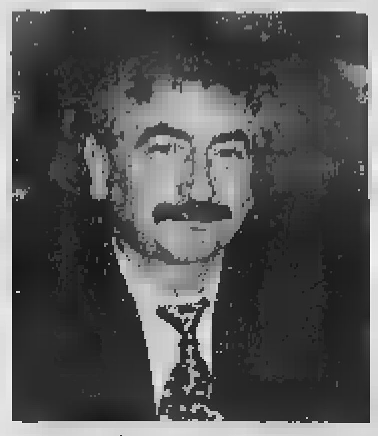
Spiega Domenico Comino, capogruppo alla Camera e segretario nazionale [illegible] Piemonte: «Una cosa è sicura: questa volta non ci sarà nessun invito ad andare al mare o ai monti, anzi chiederemo ad elettori e militanti di andare a votare e forniremo anche un'indicazione di voto precisa. A questo punto urge una scelta [illegible] [illegible] o noi la faremo venerdì sera nel comitato nazionale».

Ma allora per chi voterà [illegible] Lega? «La mia proposta - prosegue Comino - è che il nostro voto deve contribuire [illegible] destabilizzare gli assetti di potere attualmente esistenti. Puntiamo al massimo ricambio delle classi dirigenti e ad ottenere il riconoscimento delle province autonome». In Piemonte le [illegible] province [illegible] tutte in [illegible] al centro-sinistra dunque si tratta di una dichiarazione di voto a favore del Polo? «La Lega Nord del Piemonte deciderà venerdì. C'è un altro problema: le proposte di D'[illegible] sul federalismo sono insufficienti. Devono essere migliorate ma io sono stufo di fare la spola tra via del Vicario e Palazzo Chigi». Aggiunge: «Occorrono miglioramenti, [illegible] il Governo è disposto a farli deve portarli in aula prima del voto sull'elezione diretta [illegible] presidente della Regione. Poi vogliamo che [illegible] principio di sussidiarietà venga inserito nella Costituzione».

Se la Lega non sceglie, Rifondazione comunista è pronta ad accordi politici con il centro-sinistra. Una decisione formale verrà presa oggi dalla direzione nazionale e poi venerdì in sede locale. Spiega [illegible] Papandrea, segre[illegible] regionale: [illegible] siamo disponibili ad accordi alla luce del sole sulla base di intese su alcuni punti programmatici. E se verran[illegible] siglati ci dovrà essere un chia[illegible] riconoscimento politico del patto: dunque l'apparentamento». Una strada che sembra percorribile in alcune province, Biella ad esempio, e molto difficile in altre. Torino soprattutto. Ieri la prima richiesta ufficiale da parte degli uomini [illegible] Bertinotti [illegible] [illegible] respinta dal candidato alla presidenza, Mercedes Bresso, e dai ds. Ammette Papandrea: «La strada è in salita e la salita appare molto ripida».

Più facile, per il Polo, sembra la strada delle intese con i Liberal di Sgarbi e i Verdi-Verdi e con i Pensionati per l'Europa. Il primo eletto perchè eletto al Parlamento Europeo con Forza Italia e i se[illegible] perchè hanno già nel pas[illegible] siglato accordi con il centrodestra. Il segretario [illegible] Pensionati [illegible] l'Europa, poi, [illegible] quel Pierluigi Rubatto che in Regione fa parte della maggioranza di Ghigo. Ma il colpo grosso sarebbe un qualche accordo con la lista di Emma Bonino.





Sopra Domenico Comino, a fianco Rocco Papandrea

Area industriale Lucento, no dei verdi

Metrò, l'opposizione attacca sui cantieri promessi

Giuseppe Sangiorgio

Maggioranza ancora in affanno, [illegible], nel primo Consiglio comunale dopo le elezioni: per l'assenza di esponenti dello staff del sindaco, è saltata la commissione che doveva dare via libera all'accordo di programma per l'insediamento industriale a Lucento. In aula poi, durante il dibattito generale sul metrò, il verde Silvio Viale ha assunto toni più da «oppositore» che da esponente del centro sinistra. [illegible] andiamo con ordine.

La delibera sul progetto per l'area industriale di Lucento (periferia nord della città) per ottenere il finanziamento, deve [illegible] approvato a tamburo battente. Di qui la decisione del presidente Mauro Marino di convocare un Consiglio comunale straordinario oggi alle [illegible]. Perché, se la [illegible] non dovesse essere approvata, addio quattrini dallo Stato. Ma su quest'insediamento (che [illegible] provocato forti malumori nei residenti della zona, i quali ieri hanno manifestato davanti al Municipio) esistono numerosi probelmi. Fra gli altri, quello del verde Viale che ha annunciato voto contrario, un no che, aggiunto a quello del suo collega verde democratico Giovanni Nigro, porterà «acqua» all'opposizione, soprattutto a quella, da sempre netta, di Rc. Risultato, l'accordo [illegible] programma potrebbe essere approvato, ma solo [illegible] i «sì» [illegible]lle minoranze: Forza Italia (che deciderà oggi in gruppo) e Centro.

Sul metrò l'assessore ai Trasporti, Franco Corsico, ha rispo[illegible] alle richieste di chiarimento dell'opposizione, per i presunti ri[illegible] e per [illegible] [illegible] efficienza» dell'amministrazione a [illegible] soluzioni in grado di consentire l'apertura dei cantieri per costruirlo. Corsico ha negato che da parte di Torino vi siano [illegible] inadempienze. Il finanziamento dello Stato (660 miliardi) - ha spiegato - è passato soltanto ad aprile al vaglio del Cipe e non è ancora pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

Insoddisfatte [illegible] minoranze: [illegible] Dondona (Forza Italia) a Ghiglia (An), da Bressan (gruppo misto) a Battuello (Centro), [illegible] anche [illegible] verde Viale, che ha domandato: «Quando vedremo i cantieri?». E Corsico ha chiarito che i lavori po[illegible]o cominciare [illegible] dicembre del 2000. Come dire: il simbolico colpo di piccone per la linea [illegible] del metrò sarà il regalo dell'amministrazione per il primo Natale del nuovo millennio.

Bresso

«Recuperare il [illegible] [illegible] sinistra»

[illegible] [illegible] per il momento, dall'incontro [illegible] [illegible] e Rifondazione per il ballottaggio in Provincia svoltosi ieri alle 12,30 nella sede di corso Vinzaglio. C'erano Favaro, Marchiaro, Nigra, Esposito e Bresso. Se c'è concordia sulla necessità di un generale ripensamento della politica di sinistra, anche alla luce dei risultati europei, l'apparentamento con accordo [illegible] alcuni importanti punti programmatici (Alta velocità), chiesto esplicitamente da Rifondazione, è stato respinto [illegible] ds. [illegible] avrebbero invece fatto altre offerte, [illegible] la presidenza del consiglio o [illegible] assessorato. Operazione a cui Marchiaro, a titolo personale, dice di essere «nettamente contrario». Domani se ne riparlerà comunque al comitato federale di Rifondazione.

Mercedes Bresso intanto smen[illegible] «ogni notizia riguardante la formazione della giunta provinciale». Incontri con i 7 partiti della coalizione ci sono stati, «ma al solo scopo - dice - di definire la strategia politica e comunicativa in vista del voto del 27 giugno». Secondo la Bresso, sarebbero «fantasie» le riunioni sugli organigrammi futuribili, mentre il solo obiettivo che conta oggi «è la vittoria al ballottaggio». Per gli assessori la scelta sarà, secondo la Bresso, su «capacità e competenza».

La presidente uscente afferma che è necessario «recuperare un dialogo a sinistra», ma parlando di un «assetto istituzionale più auto[illegible]», in particolare per le Province di frontiera, lancia anche un messaggio alla Lega, uno dei pochi serbatoi di voti rimasti per il [illegible]lottaggio.

Nel quadro della situazione fluida che rimane in vista del voto del 27, anche Angelo Tartaglia, dei democratici di Prodi, smentisce di aver detto, nella riunione di martedì mattina coi ds, di essere «contrario» [illegible] un accordo con Rifondazione. [g. b.]

[illegible]

IN [illegible]

■ [illegible]. Hanno scelto il campo sportivo del collegio San Giuseppe, in corso Francia 16 a Rivoli, gli alpini della Brigata Taurinense per il giuramento solenne delle reclute del 5° scaglione '99. La cerimonia è in pro[illegible]ma sabato prossimo, alle 10,45, alla presenza del brigadiere generale Biagio Abrate, vice-comandante [illegible]lla brigata.

■ [illegible] E SPORT. «Le tendinopa[illegible] nello sport: prevenzione e terapia» è il titolo del convegno che si svolge sabato nella [illegible] congressi dell'Unione Industriale. S'inizia alle 8,30.

■ [illegible]. L'ospedale Giovanni Bosco organizza domani un [illegible] per pazienti cardiopatici e per i loro familiari. Due volte al mese, per sei mesi, dopo la dimissione dall'ospedale, i medici ter[illegible] lezione [illegible] come evitare un aggravamento della situazione, e insegneranno ai familiari dei malati - per i casi d'emergenza - a praticare la rianimazione cardiopolmonare. Il servizio è gestito dal dottor Riccardo Bevilacqua.

■ [illegible]. L'ospedale Martini ha attivato un servizio di fisiatria a domicilio per i pazienti dell'Asl 2 che non possono muoversi da casa. Responsabile [illegible] servizio è la dottoressa Patrizia Saccavino.

■ [illegible]. Gli studenti iscritti a Odontoiatria dopo il ricorso al Tar contro il numero chiuso hanno incontrato ieri il preside di Medicina, Di Carlo. Quindici di loro, pur avendo superato [illegible], rischiano l'espulsione dall'ateneo dopo una sentenza del Consiglio di Stato che ha annullato [illegible] pronuncia del Tar. Di loro si occuperà una riunione tra facoltà, rettorato, Asl, Senato studenti. Ai ragazzi ha espresso solidarietà la Sinistra giovanile, che sollecita [illegible] soluzione politica della questione.

■ [illegible]. Ripartono le procedure per i concorsi dei docenti e ricercatori universitari. Sono fissate per lunedì 21 le elezioni dei membri delle commissioni di concorso, slittate in prima battuta dopo il ricorso di alcuni docenti.

turisti per caso

In 27 sale sono conservate eccezionali memorie, ma a volte il turista deve saperle cercare

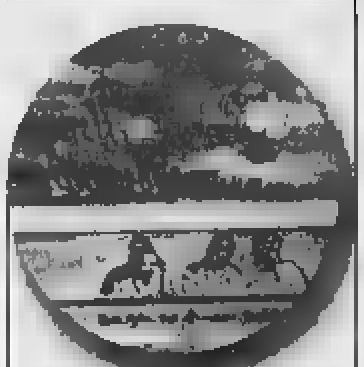
Caccia al tesoro nel Museo del Risorgimento

Allestimento da rivedere in spazi angusti e mal illuminati

l'imperdibile



IL [illegible]TTO [illegible]
Un rustico e grande berretto frigio in metallo, simbolo dei giacobini, è esposto nella terza sala. E' un pezzo molto raro. La didascalia assicura che proviene dall'«Albero della Libertà» che i rivoluzionari eressero a Carmagnola nel 1796. Si trattava di un'icona issata su un albero o un palo, sotto il quale venivano arse le carte delle servitù feudali, per dimostrare la raggiunta eguaglianza fra cittadini.



LE «SILHOUETTES» DI GOITO
Un gigantesco quadro, nella sala 11, descrive la battaglia di Goito, vinta dai Piemontesi il 30 maggio 1848 contro gli austriaci. L'opera, del pittore Giacomelli, è di fatto un vero «reportage». Ritrae i protagonisti dello scontro con la massima fedeltà, compreso il nipote di Camillo Cavour: Augusto, che fu ferito a morte. Curioso soprattutto è la cornice, adorna delle silhouettes dei personaggi, che aiuta a riconoscere nella tela.



LA [illegible] DI ORSINI
Nella sala 17 sono conservati i cimeli dell'attentato compiuto a Parigi il 14 gennaio 1858 dall'anarchico Felice Orsini. Sono due pistole, documenti e i resti della bomba in ferro fuso, grande come un melone, caricata a «fulminante», che Orsini fece esplodere contro la carrozza di Napoleone III. L'attentato ferì 156 persone, 12 delle quali morirono. Napoleone rimase indenne. Orsini venne catturato e finì sulla ghigliottina.

Maurizio Lupo

Enrico De Wan, commerciante in via Roma 98, può essere contento. Alcuni piatti, da lui editi nel 1997, dedicati alle imprese di Carlo Alberto e Vittorio Emanuele II, sono finiti al [illegible] Nazionale del Risorgimento. Non appaiono solo [illegible] «bookshops», come ci si aspetterebbe, ma addirittura nelle vetrine dei cimeli, nelle sale 11 e 22.

E' una svista del Museo? Oppure una scelta, per sottolineare che il Risorgimento continua ad essere vivo nel cuore dei contemporanei? Il v[illegible]re mene [illegible] forse non se lo chiede. Si compiace della fattura dei piatti e rischia di prenderli per «antichi», [illegible] non ricorda che l'autore, citato nella didascalia, identica a quella degli altri cimeli, è a noi coevo.

L'equivoco, se tale è, certo sorprende nel più importante Museo risorgimentale del Paese. Che nelle [illegible] 27 [illegible] conserva eccezionali memorie, pur con qualche problema: fondi e personale misurato, [illegible] capita in Italia, ma anche crescente carenza di spazi, vetrine di stili disparati, oggetti mal illuminati, assenza di sala video. Ai quali si aggiunge la necessità di ripensare l'allestimento.

Quello attuale spiega l'epopea risorgimentale per lo più in senso cronologico. Lo fa secondo chiavi di lettura che sono filologicamente corrette quando illustrano il pensiero «storicizzato» del secolo scorso, [illegible] che potrebbe essere interes[illegible] riformulare [illegible] discorsi meno didascalici, [illegible] rivolti a meri conflitti di territorio e più attenti [illegible] lotte per le libertà civili e costituzionali, che dal 1848 animarono l'Europa, fino alle sue odierne prospettive d'unione «federale».

E' un approccio che aveva incominciato già a manifestarsi nel 1990, quando le collezioni furono arricchite da una sala dedicata ai «Moti europei». La volle Cristina Vernizzi, la direttrice che dal 1984 al 1998 ha promosso i principali restauri di ambi[illegible] e collezioni, per lungo tempo eredi solo della loro storia.

Il Museo ebbe inizio da lasciti, nel 1878, a gloria del defunto Vittorio Emanuele II. Nacque prima come «Tempio del Risorgimento» dell'Esposizione Nazionale del 1884, poi trovò sede nella Mole [illegible]tonelliana, dove rimase fino al 1927. Quindi, a causa di incipienti problemi statici della Mole, fu trasferito nel «Palazzo del Giornale», al Valentino. L'edificio venne poi demolito nel 1931, per costruire «Torino Esposizioni» e il Museo fu riallestito nel 1935 a Palazzo Carignano, da allora sua sede. Qui sfidò indenne le bombe che colpirono il palazzo nel 1943. Il suo percorso non ebbe ritocchi fino al «Centenario dell'Unità d'Italia», quando il Museo fu riorganizzato con un impianto lungo 540 metri. E' quello che ancora si visita.

All'inizio il percorso stenta ad avviare il discorso. La prima sala, dedicata al «Vecchio Piemonte», presenta tre opere di [illegible] sfugge la relazione: un rilievo in marmo di Giacomo Spalla celebra la Restaurazione (1815) di Vittorio Emanuele I, a fianco di un busto dell'ammiraglio genovese Andrea Doria (1466-1560), entrambi dinanzi a una copia del quadro di Parrocel della Battaglia di Torino del 1706.

Nella seconda sala il discorso s'affanna ancora. Tratterebbe «Illuminismo, rivoluzione francese e giacobini italiani». Ma li sfiora appena, con qualche documento, mal raccontato, dopo una discontinua passerella di dipinti, dedicati a monarchi sabaudi e alle loro imprese militari del Settecento, battaglia dell'Assietta compresa, combattuta nel 1747, quando il Piemonte considerava «stranieri» sia i francesi sia gli italiani.

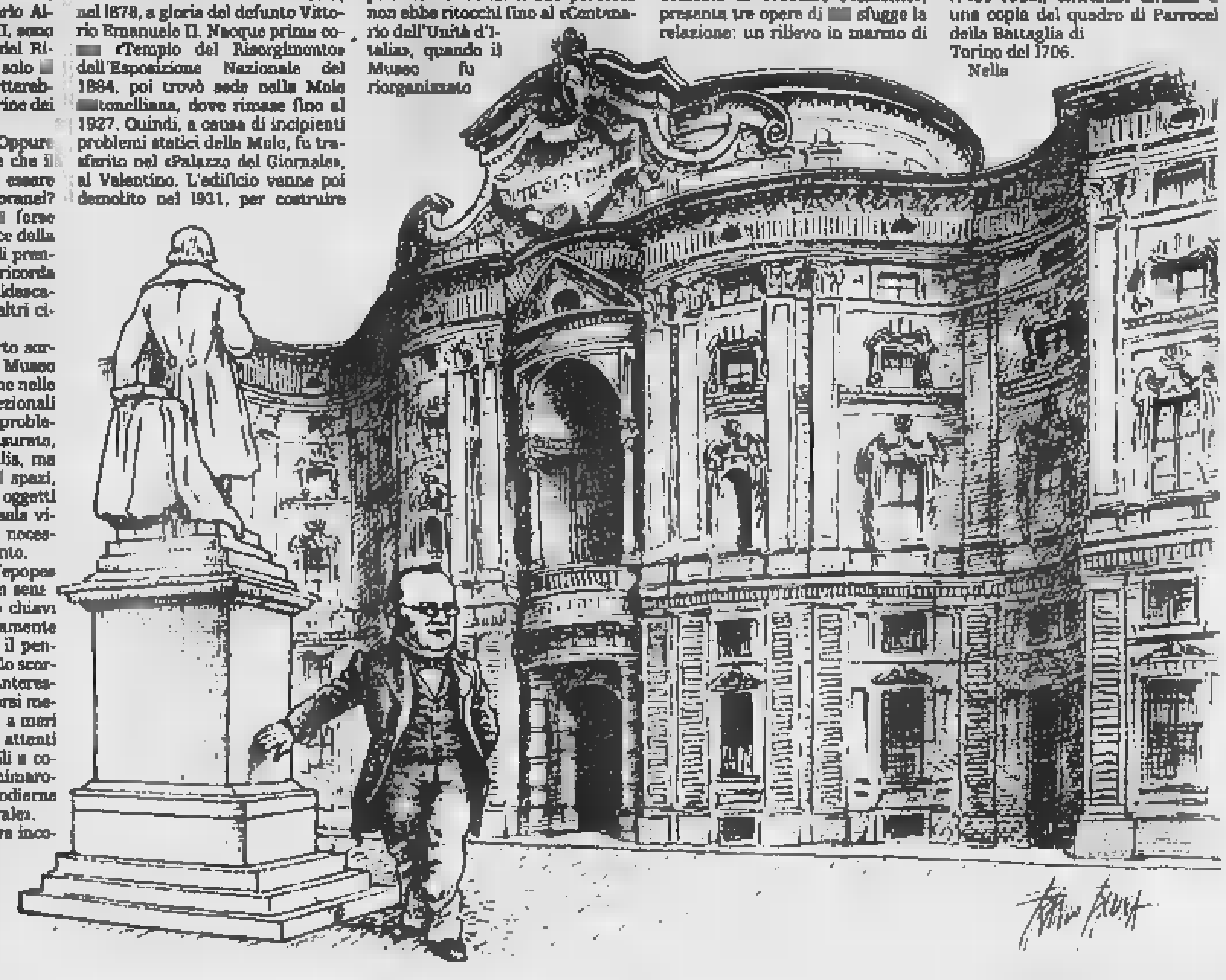
Per fortuna, nelle sale 3 e 4, arriva Napoleone e di qui in poi il di[illegible] trova migliore narrazione. La restaurazione sabauda (sala [illegible]) è descritta con bei suppellettili ed [illegible] militari. La sala 6 tocca i «Moti rivoluzionari» e le «Mie Prigioni» di Silvio Pellico, con la sua cella allo Spielberg (sala 7), stupendamente ricostruita. Autografi di Mazzini in sala 8 anticipano le bandiere di tripudio che vennero sventolate a Torino il [illegible] marzo 1848, quando Carlo Alberto concesse lo Statuto. Sono conservate, fra altri pezzi, nelle [illegible]le 9 e [illegible]. Peccato che fra queste, su una porta, vi [illegible] anche una bandiera estranea all'argomento, benché preziosa: quella della Marina sabauda di Vittorio Amedeo III. Che cosa c'entra?

Siamo intanto giunti alla prima guerra d'Indipendenza, narrata nelle sale 11 e 12, con armi e uniformi, ma anche con gli schizzi di Stanislao Grimaldi, il quadro della battaglia di Goito, la tenda di Carlo Alberto. Dinanzi, in una bacheca adorna di Tricolore, c'è l'originale «dell'Inno di Mameli», sacro alla Repubblica Italiana, ma il [illegible] lo scopre se proprio [illegible] cerca.

Altro richiama l'attenzione: la ricostruzione [illegible] camera dove Carlo Alberto morì a Oporto, il [illegible] luglio 1849 (Sala 13 bis). Accanto c'è la scala-podio che offre la visione mozzafiato del Parlamento Subalpino. E' una delle poche sedi parlamentari ottocentesche sopravvissute in Europa, che l'attuale direttrice Rosanna Maggio Serra s'accinge a ravvivare con spettacoli d'animazione «virtuale».

Nella sala successiva, la 14, ecco Cavour, in busto, seguito da un divertente corteo di giornalisti: Torelli, Dina, Botero, Govean, in busto pure loro. Si giunge quindi alla sala 15, la più moderna: guarda ai moti «risorgimentali» del resto d'Europa, [illegible] arredi, firmati dall'architetto Andrea Bruno, rimasti però episodici. Non si perdano in sala 16 gli schizzi di Gerolamo Induno sull[illegible] in Crimea, prima del trionfo finale, con la seconda guerra d'Indipendenza e la spedizione dei Mille, narrate dalle sale 17-19, con più attrazioni: lo studio di Cavour, i quadri delle battaglie di Solferino e Sommacampagna. Chi [illegible] i feticci trova sciarpe e capelli di Garibaldi.

A descrivere i principali fatti d'arme, nella sala 20, contribuisce un'eccezionale collezione di tempere di Carlo Bossoli. Purtroppo è esposta in spazi sacrificati, come i cimeli umbertini e della prima guerra mondiale. Poi ecco un colpo di [illegible] il salone del primo Parlamento Italiano, appena restaurato. A sua volta introduce all'ultima sezione, dal 1954 dedicata alla Resistenza partigiana, qui proposta quale epilogo del Risorgimento.

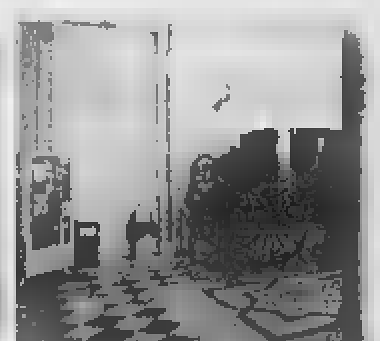


le pagelle



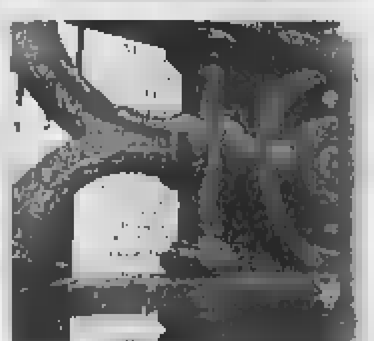
didascalie

Sono di tre tipi, abbastanza chiare ed esaurienti. Ogni sala è dotata di pannelli che spiegano il tema trattato, con linguaggio semplice, ma preciso, in italiano e in inglese e in alfabeto Braille. Dove l'ambiente ha soffitti affrescati esistono altre didascalie che li descrivono. Infine ogni pezzo ha la sua targhetta, anche se non tutte sono della [illegible] qualità **8**



servizi

Quelli igienici sono nuovi, molto curati, puliti e ben dotati di corredo. Peccato che siano in cima ad una scala ripida. Manca anche il bagno per handicappati. Esiste un modesto «bookshop» ed è presente un distributore di bibite. Ma era il caso di sistemarlo proprio in vetta allo scalone d'onore, con la pattumiera vicino alla carrozza di Cavour? **7**



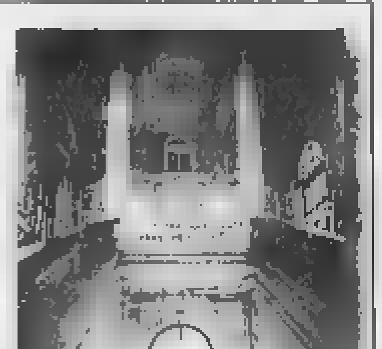
orari

Il Museo, chiuso il lunedì, apre da martedì a sabato con orario continuato, dalle ore 9 alle 18,30. Ultimo ingresso alle 18. La domenica il servizio è dalle 9 alle 17,30, [illegible] ultimo accesso alle 12. Alle 10 ogni domenica volontari offrono visite guidate. Esiste anche una ricca biblio[illegible] (lunedì, giovedì e venerdì 9-13, martedì e mercoledì 9-16) **8**



accessibilità

Lo scalone d'ingresso è di fatto invalicabile per i paraplegici. Esiste però un adeguato e moderno ascensore, con ingresso dal cortile, purtroppo però non segnalato a sufficienza. Il percorso museale non presenta invece particolari barriere architettoniche. Sono risultati inattivi il paio di visori presenti, che dovrebbero diffondere audiovisivi **6**



scenografia

Le sale, di discreta pulizia, hanno superbi soffitti affrescati. Le ambientazioni storiche sono ben curate. Il Parlamento Subalpino da solo vale la visita. Quello Italiano, da poco restaurato, ha una volta che toglie il fiato. Il percorso museale è però composto da vetrine eterogenee, non illuminate, con qualche oggetto [illegible] sempre disposto con pertinenza **7**

Le manifestazioni dureranno fino al 27 giugno, mentre la notte del 24 ci sarà il tradizionale spettacolo pirotecnico sul Po

San Giovanni, una festa lunga 10 giorni

Ma il culmine resta nella sfilata storica e nel «farò»

Acqua e fuoco, ieri, per preannunciare la ricorrenza di San Giovanni. In mattinata, la conferenza-stampa con l'assessore Eleonora Artesio in crociera sul Po, che la notte del 24 rifletterà il tradizionale e attesissimo spettacolo pirotecnico firmato da Panzera. E nel pomeriggio, una riunione tra le luci del «farò» che l'Associassion Piemonteisa, presieduta da Andrea Flamini, ha dedicato a [illegible]ti e miti di quella che fu per secoli [illegible] la festa torinese per antonomasia.

Compresa la notte della vigilia, immersa nel buio caldo del solstizio d'estate che Giovanni il Battista e la «carità» del suo pane di fratellanza hanno strappato alla Cerere romana ed al dio celtico Belen. Anche se nell'oscurità le «masche» continuano a danzare mentre i fuochi ardono sulle colline, erbe e rugiada si caricano di poteri magici, le ragazze sognano chi le amerà. E i torinesi per l'ennesima volta (la prima risale al XVI secolo) si daranno da fare per divertirsi.

Ha spiegato l'assessore Artesio: «Rifacendoci ai buoni risultati dell'anno [illegible] dilateremo gli appuntamenti in un arco di dieci giorni. Sino a domenica 27, quando il Po ospiterà la Regata nazionale dei Parchi Fluviali, conclusa con sfilate di barche "a veneta", degustazione di prodotti cubani e animazione musicale». [illegible]pre il 27, [illegible] pomeriggio, finali del calcio giovanile al Delle Alpi e mostra al Giardino Roccioso del Valentino a cura di «Aderenza artistica culturale Vanchigliese».

La mappa del programma coinvolgerà oltre al centro quattro zone in corso di riqualificazione, con l'apporto dei commercianti [illegible]. Domenica 20 appuntamento in piazza della Vittoria con sfilate storiche e di moda, giochi e mostra-scambio dell'usato oppure in vicolo Cassini, alla Crocetta, con raduni di biciclette, musica e mostre di pittura. Lunedì 21 alle 18 concerto sudamericano in piazza Livio Bianco e martedì 22 alla stessa ora musica country (promosse come altri momenti musicali dall'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte) in via San Benigno e piazza Abba.

Alla storica Famija Turineisa - che alle 10,15 del 24, in Duomo, distribuirà i suoi «pani della carità» durante la messa officiata dal cardinale [illegible] - un ruolo di rilievo. Il via il 20 mattina, con una tavola rotonda in via Po 43 su «Feste e cultura popolare tra passato e futuro» con la direttrice del Centro Studi Piemontesi Albina Malerba, lo storico Franco Quaccia e l'antropologo Massimo Centini. Nel pomeriggio: raduno di auto storiche ed esibizioni della Società Filarmonica «Giuseppe Verdi-Città di Chivasso» e della Fanfara Alpina Taurinense in attesa della sfilata folcloristica che intaserà via Po sino a piazza Vittorio, concludendosi con i canti del coro «La Gerla».

Offrirà la «Carità» alle autorità cittadine anche l'Associassion Piemonteisa di Andrea Flamini, regista del corteo storico che prenderà il via alle 16 del 23 giugno in piazza San Carlo per snodarsi in centro sino al sagrato del Duomo, per la benedizione dei buoi e dei pani. Alle 23 in piazza San Carlo, le prime scintille del «farò» che è perno e cuore della ricorrenza.

Nel programma di giovedì 24: mercatino delle erbe di fronte al Comune, «café chantant», giochi e stand gastronomici al Mercato dell'Orologio di Porta Palazzo, mostre ed esibizioni ai Murazzi con gli splendidi cani Terranova del centro Unità Cinofile di Soccorso Nautico, Palio dei Quartieri, canottaggio in notturna e fiaccolata sull'acqua in attesa dei fuochi di Panzera, con il primo scoppio previsto verso le 22,30. Da non perdere, alle 19,30 di venerdì 25, l'esibizione di paracadutisti della Sky School Project in piazza San Carlo. [l. r.]



Il «farò» dello scorso anno in piazza San Carlo

Presentato in Regione da imprenditori e artigiani

Sogno da tremila miliardi nel piano di investimenti

Un sogno da tremila miliardi. E' la cifra considerata dal piano di investimenti contenuto del documento che ieri i presidenti dell'Unioncamere Piemonte, Giuseppe Pichetto, dell'Unione Industriale torinese, Francesco Devalle, e di Federapi Piemonte, Alessandro Cocirio, hanno presentato al presidente [illegible] giunta regionale Enzo Ghigo in vista dell'approvazione da parte della Regione del programma di utilizzo dei Fondi strutturali per il periodo compreso fra il [illegible] e il 2006.

Obiettivo: accrescere la competitività delle piccole e medie imprese dell'industria, dell'artigianato, del [illegible] e del commercio. Il programma dedica particolare attenzione al [illegible] parto turistico e commerciale attraverso forme di sostegno agli investimenti e ai processi di ammodernamento [illegible] rete distributive, in grado di attivare oltre 300 miliardi di investimenti. Un secondo pacchetto di proposte riguarda politiche di attra[illegible] degli investimenti in Piemonte attraverso progetti di penetrazione commerciale, di accordi di cooperazione internazionale, commerciale e tecnologica con aziende estere. Un terzo gruppo di proposte concernono la diffusione dell'innovazione e della società dell'informazione: fra le idee in cantiere, il potenziamento dei [illegible] telematici e la creazione di una banca dati telematica interattiva contenente un repertorio delle competenze e dei risultati dei centri di ricerca in Piemonte. L'ultima linea di proposte affronta, infine, la promozione della qualità e della certificazione ambientale: in questo campo si richiedono finanziamenti sia per la certificazione più tradizionale che per la qualificazione dei processi e dei prodotti in settori specifici o che pongono col[illegible]gano [illegible]

Tragedia in Valchiusella, don Margherio cercava di fermare la Punto su una discesa

Parroco muore travolto dalla sua auto

Era da quarant'anni a Vico Canavese
L'incidente nel Cottolengo di Meugliano

Mauro Revello
[illegible] CANAVESE

Avesse lasciato andare [illegible] sua «Fiat Punto», che - non frenata e senza marcia innestata - stava finendo contro un muretto, oggi potrebbe contare i danni: un milione o poco più. Don Silvio Margherio, [illegible] anni, da 40 parroco di Vico Canavese, ha invece agito d'istinto: si è messo dietro l'auto, cercando di fermarne la [illegible]sa. Un gesto che gli è stato fatale, [illegible] vettura ha avuto ragione dei suoi muscoli e lo ha travolto, uccidendolo.

Teatro della tragedia è il cortile del ricovero «Piccola [illegible] della divina provvidenza Cottolengo» a Meugliano, pochi chilometri da Vico, in Valchiusella. Come tutte [illegible] mattine, don Silvio era arrivato di buon'ora per celebrare la messa. Terminata [illegible] funzione delle 7, appena il tempo di prendere una tazza di tè. «Devo andare - ha detto alle suore -, ho un sacco di lavoro da sbrigare». Quindi si è avvicinato alla Punto blu posteggiata nel cortile.

L'esatta dinamica dei fatti è ora al vaglio dei carabinieri della stazione di Vico, intervenuti sul posto insieme ai vigili del fuoco (mentre da Ivrea è subito arrivato il vescovo, monsignor Arrigo Miglio). Don Silvio potrebbe aver avviato il motore ed [illegible] di nuovo sceso, forse per togliersi la giacca o sistemare al[illegible] cose sui sedili. L'auto, però, è scivolata all'indietro, prendendo velocità grazie alla lieve discesa del viale che porta al cortile.

Il sacerdote ha [illegible] di bloccarla, ma senza riuscirci. Probabilmente è pure caduto a terra, finendo così sotto la ruota posteriore sinistra della Punto. Il suo corpo è stato schiacciato [illegible] trascinato per alcuni metri, fin quando un muretto non ha fermato la corsa dell'auto. Per don Silvio, però, non c'era più nulla da fare. Inutile [illegible] stata la corsa del personale del 118; e il medico legale dell'Asl [illegible] ha potuto sol[illegible] [illegible] il decesso.





Il parroco don Silvio Margherio, 70 anni, e la sua Punto recuperata dai carabinieri

Don Silvio Margherio era il decano [illegible] parroci della Valchiusella. Arrivò [illegible] Vico (inizialmente come viceparroco) nel '58, dopo un breve periodo a Succinto. La notizia della sua [illegible] ha [illegible] [illegible] il paese. «Era di carattere a volte [illegible] po' scorbutico - dicono i suoi parrocchiani -, ma di animo buono e onesto, sempre disponibile [illegible] aiutare chiunque avesse bisogno».

Era inoltre responsabile dell'istituto «Sant'Antonio da Padova», la casa di riposo per anziani che aveva rimesso a posto e riaperto nel '91, dopo una chiusura durata oltre vent'anni. I funerali [illegible]no stati fissati per venerdì, alle 16 nella chiesa parrocchiale di Vico. La salma verrà poi tumulata nel cimitero [illegible] San Giusto, suo paese d'origine.

E' stato condannato, ha lasciato la professione

Notaio si era impadronito di 300 milioni dei clienti

[illegible] era impadronito di c[illegible] [illegible] milioni dei suoi clienti, il notaio Domenico Picca, noto professionista, già presidente del Consiglio dell'Ordine. E non era la prima volta che incappava in un «infortunio» del genere. Tempo fa gli [illegible] stato inflitto un anno e mezzo di carcere: sempre per denaro sottratto ai clienti. Ieri Domenico Picca, che è assistito dall'avvocato Antonio Rossomando, [illegible] comparso davanti al gip Fabrizia Pironti per rispondere del secondo peculato. Il procuratore aggiunto Griffey ha chiesto una condanna di 2 anni e 4 mesi e la revoca della condizionale. Il gip ha deciso per la continuazione [illegible] il primo reato [illegible] ha mantenuto la condizionale.

I fatti sarebbero accaduti tra il '97 [illegible] il '98. Secondo l'accusa, il noto professionista, 72 anni, che si [illegible] dimesso dall'Ordine e ha consegnato il sigillo da notaio, ad ogni atto riceveva dai clienti i corrispettivi delle tasse (invim, imposte di registro, ipotecarie e catastali) e poi, [illegible] seconda delle situazioni, tratteneva tutto o parte [illegible] quel denaro. Domenico Picca si è impegnato a restituire tutto il denaro ai propri clienti.

Colpo in gioielleria

Tre rapinatori messi in fuga da una bimba

Rapina, ieri alle 19,30, alla gioielleria della catena «Castoro», di corso Traiano 16. Tre giovani, probabilmente tossicodipendenti, sono entrati nel negozio al momento della chiusura. Uno dei tre ha estratto una pistola per tenere a bada [illegible] proprietario e gli altri due hanno arraffato alcune catenine che si [illegible] in esposizione [illegible] il bancone. Il giovane armato ha anche intimato di consegnare l'incasso, poche centinaia di migliaia di lire. L'urlo di una bimba ha però indotto i banditi a fuggire col poco bottino a bordo di una vecchia Uno verde.

Il complice è fuggito

[illegible] il [illegible] nello s[illegible]o di [illegible]

Lo hanno arrestato per rapina. Ieri, verso le 11, [illegible] un complice [illegible] entrato in uno studio legale di via Palmieri: «Vorremmo parlare con un avvocato». La segretaria ha spiegato che in quel momento non c'[illegible]no, ma i due si sono messi a guardare in ogni stanza. Uno ha afferrato la borsa della donna e rubato il telefonino e il portafogli. Lei ha reagito: sono arrivati alcuni vicini. Claudio Catalano, [illegible] anni, [illegible] pregiudicato per furto e armi, è stato bloccato; sono arrivati i vigili che lo hanno arrestato. Il complice è riuscito [illegible] fuggire con il bo[illegible].

L'omicidio a Moncalieri nel '98



Livio Navone sparò all'amante Anna Maria Gerace, che lo voleva lasciare: nella foto i primi soccorsi alla donna a Moncalieri

Uccise l'[illegible] in strada
[illegible] 14 anni in carcere

«Non potevo restare senza di lei»
L'operaio ha avuto le attenuanti

Quattro colpi di pistola all'amante che lo voleva lasciare: così Livio Navone, 44 anni, operaio alla Comau di Borgaretto, chiuse nel settembre scorso in una stradina di Moncalieri la travagliata rela[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Gerace, 37 anni, infermiera del «Santa Cro[illegible]», madre di un bambino. Poi lui stesso [illegible] presentò in caserma dai carabinieri. «Non potevo vivere senza di lei» mormorò.

Ieri l'operaio [illegible] stato condannato a 14 anni di carcere dal gip Christillin: oltre allo [illegible] [illegible] [illegible] terzo per il rito abbreviato Navone, che era assistito dall'avvocato Aldo Perla, ha beneficiato anche delle attenuanti generiche. Una pena pi[illegible] contenuta rispetto all'imputazione iniziale di omicidio premeditato.

La storia d'amore [illegible] Navone, sposato con una maestra d'asilo, due figli, radioamatore per passione, e Anna Maria, infermiera professionale, era nata nella pri[illegible] del '92. E ben presto quella relazione non era stata più un segreto per nessuno.

Né in frazione Palera a Moncalieri, via Sant'Ambrogio 10, dove abitava l'uomo né in via Vivaldi, a Nichelino, dove abitava lei, sepa[illegible] dal marito.

Un rapporto intenso, [illegible] all'inizio. Poi qualcosa si [illegible] incrinato tra l'operaio e l'infermiera, una donna bella, capelli neri, che si vedeva spesso in giro per lunghe passeggiate [illegible] [illegible] suo pastore tedesco. E qualcuno l'aveva notata anche il pomeriggio [illegible] [illegible] settembre '98, poco dopo le 16, [illegible] si incontrava con Livio Navone, in via Montano a Moncalieri.

Doveva essere l'ultimo incontro, l'occasione per riprendersi lettere e regali che si [illegible] scambiati in anni d'amore.

[illegible] Navone [illegible] [illegible] disposto ad [illegible] quella rottura. E si presenta all'appuntamento con una pistola in tasca: una breve discussione, la donna che scende dall'auto e tenta la fuga, mentre lui le spara 4 colpi di pistola.

Al magistrato Navone racconta poi che lei voleva lasciarlo, perché aveva un altro uom[illegible]. E lui aveva cercato in ogni modo di farle cambiare idea. Lei aveva paura. [illegible] [illegible] prima di recarsi all'appuntamento lascia un biglietto: «Se mi troverete morta, sarà stato Livio Navone. [illegible] perseguita, ho paura di lui».

Camerette con servizi, una sala giochi e tanto colore sulle pareti delle stanze

Un ospedale a misura di bambino

Chieri, è rinnovato il reparto di pediatria

Antonella Peretti

CHIERI

Creare un ospedale a misura di bambini. E' stata questa la scommessa dell'Asl 8 che, dopo nove mesi di lavori, inaugura il nuovo reparto di pediatria all'Ospedale Maggiore di Chieri. Quattrocento metri quadrati, 14 posti letto, suddivisi in sei camere ciascuna con propri servizi igienici, aria raffrescata, sala giochi, sala medica, attrezzature d'avanguardia, testiere del letto con ossigeno e gas medicali annessi. Ma soprattutto tanto colore alle pareti per cancellare l'impersonalità e il disagio dell'ospedale. Il neo primario del reparto, Francesco Lancione, 59 anni, la maggior parte passati a lavorare con i bambini all'ospedale di Chieri, lo sa bene: «Per tutelare i piccoli dal trauma della malattia bisogna metterli a loro agio - sostiene -. Creare un ambiente famigliare intorno a loro li aiuta a superare la degenza». Allora, oltre alle cure mediche, ben vengano le pareti-arcobaleno a cui si possono appendere i disegni, le testiere del letto rosa e le porte multicolore, la videoteca, i giochi e la biblioteca da cui non sono banditi fumetti e favole.

L'inaugurazione è domani, alle 12, alla presenza dell'assessore regionale alla sanità Antonio D'Ambrosio e del direttore generale dell'Asl Giorgio Rabino, ma i primi ad aprire le porte del reparto sono stati proprio i bambini della Pediatria. E ai giovani pazienti, appena trasferiti, questo ospedale a «colori» è piaciuto subito. Il dottor Lancione, che guiderà uno staff di 4 medici, 6 a regime, e di vigilatrici d'infanzia, si considera fortunato: «I bambini sono pazienti migliori degli adulti - spiega il neo primario che ha seguito personalmente il progetto -, ma hanno bisogno di sentirsi accettati e di rapporti affettivi. Per questo nelle camere sono stati predisposti anche i letti per i genitori che li assistono». La Pediatria a Chieri potenzierà anche il servizio affiancato di allergologia e pneumologia infantile. Particolare attenzione verrà ri[illegible] anche alle patologie dei neonati, in collaborazione con il Punto nascita. Soddisfatto il direttore [illegible] Giorgio Rabino: «[illegible] nostra scommessa era quella di offrire locali adeguati alle esigenze dei bambini, non solo dal punto di vista medico, ma [illegible]. Pensiamo di esserci riusciti». Costo dei lavori di ristrutturazione 1 miliardo 225 milioni, completamente a carico dell'Asl, finanziati attraverso la vendita di immobili di proprietà dell'ente.



Giorgio Rabino, direttore Asl 8

CARIGNANO

Ciclista investito e ucciso

CARIGNANO. Incidente mortale ieri poco prima [illegible] 13, [illegible] porte di Carignano. Un pensionato di Moncalieri, che era a bordo [illegible] ciclomotore, è stato investito [illegible] camion all'altezza dell'incrocio [illegible] la statale 20 e via Torino. La vittima, Giovanni Rena, aveva 80 anni, e abitava in strada Barauda 18/bis. Illeso ma sotto choc l'autotrasportatore, Costanzo Bariggi, 5[illegible] anni, [illegible] a Bra, in via Don Orione 115. Inutili i soccorsi: il pensionato, [illegible] verso Moncalieri, è rimasto travolto dalla motrice del tir, ed è morto sul colpo. Secondo i primi accertamenti dei carabinieri, Giovanni Rena, a causa forse di una distrazione, non avrebbe rispettato lo stop all'incrocio. Il camionista si [illegible] fronte il ciclomotore all'improvviso, [illegible] centro della strada.

Nichelino, i tre sono accusati [illegible] bancarotta fraudolenta [illegible] falso in bilancio

Viberti, a giudizio gli ex dirigenti

«Hanno creato i presupposti per farla fallire»

NICHELINO

Gli ex titolari della Viberti, i fratelli Enzo e Lorenzo Calabrese, e l'ex amministratore delegato Giovanni Ripa, [illegible] stati rinviati a giudizio dal gip Alessandro Prunas Tola con l'accusa di bancarotta fraudolenta e falso in bilancio. Il processo si svolgerà l' 11 ottobre in quinta sezione penale. Secondo l' accusa, il Gruppo Calabrese, che acquistò nel '90 l'azienda di autoarticolati di Nichelino, avrebbe [illegible] i presupposti, attraverso finanziamenti intragruppo, per il fallimento. In pratica la «Viberti spa» venne incorporata dalla Calabrese, «spolpata» di tutte le sue parti attive e fatta riemergere come «Viberti veicoli industriali», con un carico di passivi che la portarono al fallimento nel '95. Ripa [illegible] l'azienda nel '92: sostiene [illegible] essersi dimesso perché la proprietà non seguiva più [illegible] sue strategie e che, all'epoca, la situazione della società era normale. I fratelli Calabrese [illegible] invece l'illegittimità del finanziamento originario e il fatto [illegible] i finanziamenti intra[illegible] stati prestati senza adeguate garanzie. Per il fallimento Viberti, 144 dipendenti si sono costituiti parte civile: ad essi per la prima volta in Italia il gip ha riconosciuto oltre al recupero degli stipendi, [illegible] il diritto ai [illegible] morali subiti con la perdita del posto, soprattutto per chi ha 40-50 anni. L'azienda di Nichelino, è tornata in attività dopo l'intervento della Gepi e di una società alessandrina.

In via Livorno, un ferito e sei fermati



Folla davanti alla gelateria danneggiata: «Sono le due bande che si spartiscono la zona»

Rissa nella notte fra nordafricani

Ci [illegible] volute otto volanti per sedare [illegible] scoppiata tra due gruppi di extracomunitari, una ventina di persone in tutto, ieri sera poco dopo le 22,30, nei giardini di piazza Umbria e finita in [illegible] gelateria [illegible] via Livorno angolo [illegible] Don Bosco.

Bilancio: un giovane [illegible] colore ferito da una bottigliata in testa in ospedale, sei accompagnati in questura per accertamenti, la gelateria danneggiata dopo un fuggi fuggi di clienti e un centinaio di persone in strada a lamentarsi per le ripetute risse nel quartiere fra bande di nordafricani che si contendono il [illegible] della droga.

Il giovane colpito a bottigliate, che è stato ricoverato al Maria Vittoria, non è grave: ha una larga ferita al cuoio capelluto. La polizia, che non ha [illegible] noto l'identità, lo conosce bene: è stato [illegible] più volte nella zona per spaccio ed ha già trascorso 3 anni e 6 mesi in carcere. In passato [illegible] fornito diverse identità. I sei fermati, portati in questura, devono ancora essere identificati.

Tutto è cominciato quando i due gruppi, [illegible] decina per parte, si [illegible] fronteggiati ai giardini di piazza Umbria. Avevano bottiglie, bastoni, qualche testimone afferma di aver visto un coltello. La battaglia, [illegible] buio, ha lasciato sul terreno una quantità tale di cocci di vetro da rendere necessario l'intervento dell'Amiat.

Poi un piccolo gruppo è fuggito verso via Livorno, inseguito da altri giovani ed uno dei litiganti è entrato nella gelateria Arcobaleno, all'angolo [illegible] via Don Bosco, affollato di clienti: ha afferrato una bottiglia e l'ha rotta in testa al suo avversario che è caduto a terra col volto insanguinato.

Intanto qualcuno ha chiamato il 113 e otto volanti [illegible] giunte in pochi minuti sul posto. La caccia ai partecipanti alla rissa, nelle vie della zona, è durata una mezz'ora. Sei sospetti sono stati fermati dagli agenti. Il ferito è stato portato con un'ambulanza del 118 al Maria Vittoria. Non è grave.

[illegible] i commenti della gente, in strada: «Sono due le bande che si spartiscono la [illegible] e da giorni c'era tensione: siamo stufi [illegible] violenza».

BIANCA & NERA

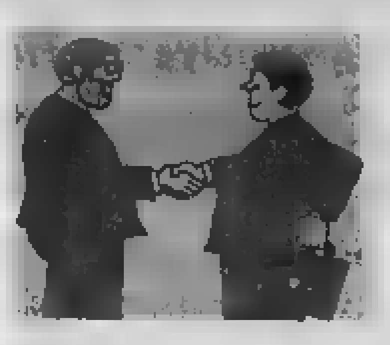
■ **SERVIZIO CIVILE.** Alle 17, presso la Sala auditorium della Provincia di via Valeggio 5, il Tavolo enti servizio civile organizza [illegible] dibattito su: «Quale servizio civile dopo la riforma?» con l'assessore Eleonora Artesio, Roberto Minervino (Loc), Guido Bertolaso e Diego Cipriani.

■ [illegible] Domani al Centro congressi dell'Unione industriale (via Fanti 17, dalle 15), convegno su «Affidamento [illegible] incarichi professionali sotto la soglia comunitaria». Si parla della circolare della Regione che impone ai professionisti [illegible] adeguarsi alla legge sui lavori pubblici per incarichi sotto i 200 mila ecu. Secondo gli ordini, significherà focalizzarsi più sul prezzo che sulla qualità. Partecipano gli [illegible] regionali Ugo Cavallera e Franco Maria Botta, il presidente dell'ordine degli Ingegneri Andrea Gianasso e degli Architetti Lauretta Musso. Modera Marco Zatterin (La Stampa).

■ [illegible] Alle 18 al Centro Congressi dell'Unione Industriale di via Fanti 17, [illegible] semblea annuale dell'associazione Torino Finanza. Relazioni del presidente Franco Cellino, e del docente alla facoltà di Economia Domenico Siniscalco.

■ **TECNICHE LEGISLATIVE.** Dalle 9,30, al Centro congressi Torino Incontra (via Costa 8), oggi e domani seminario su «Formazione per le tecniche legislative» organizzato dalla Conferenza dei presidenti dei Consigli regionali con il Consiglio regionale del Piemonte. Apre i lavori Sergio Deorsola. Li chiude, domani alle 9,15, il ministro per i Rapporti con il Parlamento Gian Guido Folloni.

■ **CONTRO IL [illegible]** E' il tema di un incontro alla Camera del lavoro (ore 9, via Pedrotti 5). Organizza la Cgil, si parla di «ripudio del terrorismo per una lotta democratica dei lavoratori». Tra i relatori Giorgio Cremaschi, Pietro Marcenaro, Marco Revelli, Vincenzo Scudiere.



Le proposte della settimana dalle agenzie interinali

Ecco oltre 1200 offerte di «lavoro in affitto»

Sono più di 1200 questa settimana le domande di lavoro interinale da parte delle agenzie che operano nella nostra realtà che pubblichiamo, come ogni giovedì, in questa pagina.

Si tratta delle figure professionali maggiormente richieste [illegible] imprese e di più urgente reperimento. Il lavoro interinale - o ad interim o in affitto - è per definizione una occupazione a tempo, ma la legge che lo regola non vieta all'impresa di assumere il lavoratore alla fine del contratto interinale. Le agenzie non possono percepire denaro dal lavoratore, sono pagate dall'azienda alla quale hanno procurato l'addetto.

Non esiste diritto di esclusiva, il lavoratore può proporsi anche a più agenzie e può anche rifiutare una proposta di lavoro.

Questo tipo di offerte riguarda disoccupati o inoccupati in possesso di qualifiche professionali medie e medio alte o di alto contenuto specialistico; [illegible] svolgerlo anche i lavoratori in mobilità.

Gli iscritti al Collocamento non perdono l'iscrizione se non effettuano più di 120 giorni di lavoro interinale nel corso dell'anno.

[illegible] S.p.A.
C.so Vittorio Emanuele II, 2
Tel. 011 882.172
fax 011 812.24.28
N. 1 impiegato/a amministrativo (25/35 anni con esperienza in bollettazione e fatturazione, RIBA; costituisce titolo preferenziale esperienza nel settore carta e l'uso dell'AS400. Incarico di 3/6 mesi part-time 6 ore pomeridiane con inizio 1/7/99); zona: Pescarito (TO); rif.: AP1. **N. 8 operai** (addetti alle puntatrici, presse, profilatrici oppure operai generici automuniti, disponibili ai 2/3 turni. Incarichi di 1 mese rinnovabili); zona: Vinovo (TO), [illegible] (TO), Trofarello; rif.: TB1. **N. 1 impiegata amministrativa** (esperta di paghe e contributi con almeno 2 [illegible] esperienza maturata in studio di [illegible] dovrà gestire autonomamente gli aspetti contributivi di aziende di piccole dimensioni, seguire le assunzioni e le pratiche di infortunio. Conoscenza del PC. Missione di [illegible] mesi con prospettive future; zona: Torino; rif.: AP2. **N. 2 impiegate amministrative** (un'impiegata part-time [illegible] in CO.GE., buon inglese. Un'impiegata full-time contabile con esperienza in bollettazione-/fatturazione. Buon uso di Office per entrambi gli incarichi. Durata di 2 mesi); zona: Rivoli (TO); rif.: AP3. **N. 1 commerciale/disegnatore** (Perito meccanico con propensione all'attività commerciale, inglese discreto con esperienza nel disegno tecnico per attività commerciale. Incarico di 2 mesi); zona: San Mauro (TO); rif.: OA1. **N. 1 direttore produzione** (responsabile-/direttore di stabilimento per industria carpenteria e lamieristica meccanica. Esperienza maturata come caporeparto-/capofficina, in grado di gestire personale. Età di 40/50 anni per incarico di 2/3 mesi con prospettiva di assunzione a fine incarico.

ADECCO
Via Martorelli, 35/c
Tel. 011 26.80.58
fax 011 24.61.87
(Sede di Rivoli
Corso Francia 238/b
tel. 011 95.93192)
N. 1 operatore Cad-Cam (diploma perito [illegible]

[illegible]

Casalette. **N. 2** [illegible] (emissione bolle e fatture; contabilità; prima nota/libro presenze e matr.; lingue); zona: Torino. **N. 2 segretarie di direzione** (uso pc; 6-7 anni di esperienza; max 32 anni; lingue); zona: Torino. **N. 5 operai** [illegible]

[illegible] rif.: S. Rosso. **N. 1 addetto/a controllo di** [illegible] (laurea indirizzo economico e esperienza anche breve ma concreta nel ruolo); zona: Grugliasco, rif.: C. Chiabrando. **N. 2 impiegate amministrative** [illegible]

[illegible] inizial 3 mesi. **Periti chimici** (conoscenza PC pacchetto Office); zona: Chivasso; rif.: V089. **Operai addetti macchine Cnc** (esperienza nella lavorazione galvanica); zona: Torino Ovest; rif.: V090. **Saldatori** (esperienza nella saldatura a elettrodo e tig; automuniti), zona: Torino; rif.: V083. **Contabili** (esperienza recente di contabilità generale; dichiarazioni Iva; [illegible]); zona: Torino; rif.: V085.

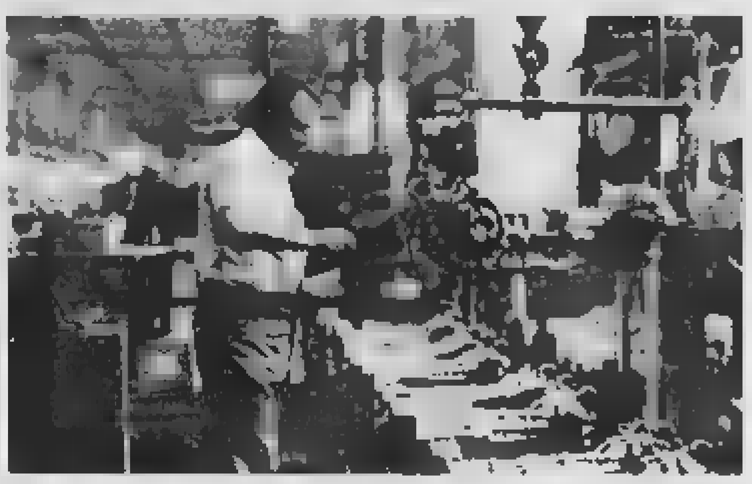
QUANDOCCORRE INTERINALE
Corso Marconi, 13
Tel. 011 668.04.90
fax 011 650.99.31
N. 100 operai generici ([illegible] 3 turni, addetti montaggio in linea, T.D.); zona: [illegible]. **N. 50 operai specializzati** (utilizzo macchine utensili, T.D.); zona: Torino 1ª cintura. **N. 10 fresatori/tornitori** (T.D.); zona: Torino 1ª cintura. **N. 15 operai generici** (automuniti, 3 turni, T.D.); zona: [illegible]. **N. 7 operai generici** (3 turni, T.D.), zona: Vinovo. **N. 5 ragionieri** (con buone competenze informatiche, T.D.); zona: Torino.

TEMPOR s.r.l.
Via Casalis, 33
Tel. 011 437.83.91
fax 011 437.49.41
N. 5 operatori (specializzati stampaggio schiumatura poliuretani, 1-2 anni di esperienza); zona: Leinì; rif.: G1. **N. 5** [illegible] di [illegible] complessi (1-2 [illegible] esperienza); zona: Leinì; rif.: G2. **N. 3 operai** (addetti al controllo di centri di lavoro automatici; disposti a lavorare [illegible] turni, no [illegible], per [illegible] metalmeccanica); zona: Canavese; rif.: Zsat. **N. 5 operai** (addetti al controllo di presse; stampaggio di fucinati in acciaio; disposti a lavorare sui turni, anche notturno); zona: Avigliana; rif.: Ziek. **N. 3 operai** (addetti al controllo [illegible] presse; contratto week-end, sabato e domenica, 1° turno); zona: Ovest Torino; rif.: Scor. **N. [illegible] operai** (addetti [illegible] controllo [illegible] presse; stampaggio di particolari [illegible] disposti a lavorare sui turni, [illegible] notturno); zona: Avigliana; rif.: [illegible].

TEMPORARY S.p.A.
Corso V. Emanuele II, 48
Tel. 011 815.40.48

[illegible]

I profili per le piccole imprese



Vengono richieste anche figure professionali per aziende meccaniche

Le richieste di manodopera da parte delle aziende Api

Gli interessati dovranno spedire il loro curriculum in via Pianezza

In un [illegible] inviato dall'Api, l'Associazione piccoli imprenditori, vengono rese note le richieste di personale da parte delle aziende [illegible], [illegible] figure professionali specializzate. Le pubblichiamo, con la precisazione che gli interessati possono inviare il loro curriculum ad API Formazione, Servizio Infojob, via Pianezza, 123 - 10151 Torino, specificando il codice di interesse anche sulla busta e il consenso al trattamento dei dati contenuti nel curriculum ai sensi degli articoli 7 e 11 della legge 675/96.

I posti disponibili

[illegible] Azienda metalmeccanica cerca tornitori e attrezzisti [illegible] banco [illegible] ausilio di macchine utensili. Gradita esperienza nel [illegible], età inferiore ai [illegible] anni, forte motivazione alla [illegible]scita professionale.

[illegible] 037. Primaria azienda prima cintura cerca ragioniere/a [illegible] esperienza documentabile gestione amministrativa, banche, clienti, fornitori, agenti, adempimenti fiscali e bilanci. Requisito fondamentale la piena padronanza dell'uso del computer (applicativi word, excel).

[illegible] Azienda metalmeccanica ricerca segretaria/o per direzione e ufficio commerciale. Si richiede età compresa [illegible] e 35 anni, ottima conoscenza della lingua inglese, francese e tedesco. Titolo preferenziale l'aver maturato esperienze di lavoro all'estero.

[illegible] 039. Azienda specializzata progettazione stampi [illegible] impiegato addetto alla progettazione, età massima 30 anni. Titolo di studio minimo perito meccanico. Richiesta buona conoscenza cad 2d ed esperienza almeno biennale nel settore.

[illegible] 040. Azienda metalmeccanica prima periferia ricerca un meccanico per assistenza macchine utensili a controllo numerico. Richiesta conoscenza del disegno, capacità di operare direttamente sulle macchine per operazioni di smontaggio/rimontaggio gruppi cinematici, capacità decisionale, disponibilità a trasferte Italia/estero. Gradita la [illegible] della lingua inglese.

[illegible] 041. Azienda ricerca addetto ufficio acquisti [illegible] esperienza età 30-35 anni, [illegible] materiale elettrico, elettronico, pneumatico, idraulico, ferroso ed utensili per gestione ordini. Dinamicità, flessibilità ed una buona capacità di utilizzo degli strumenti informatici completano il profilo.

[illegible] Media azienda prima cintura seleziona per il proprio ufficio personale un addetto/a elaborazione paghe, contributi ed adempimenti correlati. Si richiede età non superiore a 35 anni, buona conoscenza della contrattualistica, dinamicità e forte motivazione. Molto gradita una significativa esperienza maturata in studi professionali od in posizioni analoghe.

[illegible] 043. Azienda ricerca elettroerosionisti a stampisti per elettroerosione a tuffo per costruzione stampi materie plastiche. Si richiede esperienza nel settore, militassolto o esente, età massima 30 anni, disponibilità a breve.

[illegible] Azienda seleziona montatori e aggiustatori meccanici con esperienza per revisione macchine utensili. Si richiede età [illegible] 40 anni, disponibilità ed eventuali trasferte.

[illegible] 045. Primaria industria tessile prima cintura [illegible]rinese ricerca assistente tessile su telai jacquard. Si richiede [illegible] massima di [illegible] anni, esperienza consolidata e documentabile nel settore, disponibilità a breve termine.

[illegible] Importante azienda tessile seleziona il responsabile del servizio assicurazione qualità per sviluppo funzione. E' richiesta un'ottima conoscenza delle norme automotive [illegible] 9000/ausq 94 ed una piena padronanza della lingua inglese. Flessibilità, dinamicità, capacità decisionale ed un'esperienza maturata in posizioni analoghe nel settore tessile completano il profilo.

BOLLETTINO [illegible]

Giovedì 17 giugno

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso con addensamenti pomeridiani sui rilievi. Visibilità: buona. Temperatura: stazionaria. Venti: moderati occidentali

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

MASSIMA	[illegible]
MINIMA	15,[illegible]
UMIDITÀ (ore 14)	67%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0,2 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	[illegible],1 mm
MEDIA (1913-1994)	[illegible],3 mm

MASSIMA	[illegible]	MINIMA	[illegible]
PRESSIONE (ore 20)			1016 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	36,2	25/6/91 - 12/6/96
MINIMA	4,7	3 giugno 1953

[illegible] FA

MASSIMA	24,5	MINIMA	11,5

OGGI

[illegible] sorge alle ore 5 e 42 minuti, tramonta alle ore 21 e 19 minuti

LA LUNA si leva alle ore 5 e 45 minuti, cala domani alle ore 0 e 26 minuti

- Ultimo quarto 7 giugno ore 6
- Luna nuova 13 giugno ore 21
- Primo quarto 20 giugno ore 20
- Luna piena 28 giugno ore 24

LE [illegible]

DI [illegible]. Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi). via Vibò 17/b; corso Siracusa 96, viale Falchera 86; via Nizza 183; piazza G. Madre di Dio 1; via Tripoli 23; via C. Colombo 42; via Monginevro 178; corso Giambone 19; via Carrera 14; [illegible] Regina 114; corso Toscana 107; corso Lecce 31; p.zza Madama Cristina 14
DI NOTTE (19,30-9)
Corso [illegible]gio 161/b; piazza Massaua 1, via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66.
DI SERA (19,30-22,30)
Piazza Galimberti 7; via San Remo 37, [illegible] Sempione 112, [illegible] Francia 1 bis
[illegible] 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.
[illegible] 011/65 90.100

IL [illegible]

CONTRATTO 4♥ DA SUD — ATTACCO 6♠ DA OVEST

[illegible]

NUMERI UTILI

[illegible]

A Grugliasco l'orchestra dell'Est apre Filo Rosso

Gli ungheresi Ghymes

Il cartellone sino a settembre

Sarà la musica ungherese a inaugurare il Filo Rosso, mega-cartellone estivo che coinvolge l'area metropolitana per iniziativa della Provincia (in collaborazione [illegible] il Comune). Il programma proseguirà sino a settembre, tra musica, teatro, rievocazioni storiche, danza e folclore. Primo appuntamento, questa sera alle 21,30 (biglietti a 10 mila lire, info allo 011/4013.322) nello spazio [illegible] ristrutturato delle Serre di Grugliasco: ospite, il gruppo ungherese Ghymes. Alfieri della musica dell'Est Europa, i Ghymes, nati come quintetto d'archi, [illegible] oggi una colorata orchestra ricca di strumenti tradizionali: ospiti pure, recentemente, del prestigioso Festival di Helsinki. Bidoni come strumenti, per [illegible] rock ferroviario: il secondo appuntamento del «Filo Rosso» sarà con Les Tambours du Bronx. Il noto gruppo, originario del quartiere Varennes-Vauzelles (Nevers) - soprannominato Bronx per le vie ad angolo retto e per la gigantesca officina - si esibirà d[illegible]menic[illegible] 20 alle 21,30 al Foro Boario-Borgo Mercato di Moncalieri. Sul palcoscenico, venti ragazzi metropolitani, rivisitano la cultura di strada usando enormi bidoni come percussioni e ispirandosi ai tamburi del Burundi e al loro suono fortemente espressivo. Per un aze[illegible] compromesso tra le nuove frontiere musicali e i ritmi realistici dei nostri scenari



urbani. Sempre domenica 20, alle 21, nella piazza Umberto I di Orbassano, la Compagnia di Canto Galam di Milano, diretta da Luciano Olmi, presenta «Madama Butterfly» di Giaco[illegible] Puccini. Sempre a giugno, l'appuntamento successivo è per la sera del 24 a Rivalta (Par[illegible] ex Monastero di via Balegno), con lo spettacolo «Danze popolari internazionali». Balli dalla tradzione occitana a quella francese, dalla greca alla slava, israeliana, americana e irlandese, [illegible] coinvolgimento del pubblico. Il 25 alle 21,30 in piazza Umberto a Chieri, si esibirà il Nicola Arigliano Quintet. Dal raffinato interprete della canzone americana, che mescola stile [illegible] e tono confidenziale, alla musica bandistica: il cartellone del «Filo Rosso» prosegue, infatti, il 26 ad Almese con la Filarmonica Almesina.

Nomi importanti nella lunga rassegna di Filo Rosso [illegible] coinvolge l'area metropolitana. Nella foto, Arigliano e la Faithfull



Nel [illegible] di luglio, non mancheranno ospiti noti [illegible] Malandrino & Veronica (alias Padre Buozzi e Marcolino), Lou Dalfin, Gioele Dix, Madredeus e Marianne Faithfull. [si. fr.]

Oggi si presenta la Stagione dell'Unione Musicale

Orchestra e Trio al Conservatorio



Visto [illegible] successo dell'anno scorso, l'Unione Musicale ripete l'iniziativa di presentare la nuova stagione durante un concerto. L'appuntamento, aperto a tutti, è per questa [illegible] alle 21 in Conservatorio dove, a cura del presidente Alberto Papuzzi e del direttore artistico Giorgio Pugliaro, verrà illustrato il calendario dei concerti che prenderà il via mercoledì 6 ottobre e si chiuderà il 31 maggio 2000.

La parte musicale vera e propria della serata vedrà la partecipazione dell'Orchestra Academia Montis Regalis diretta [illegible] Barthold Kuijken, che essendo un eccellente flautista si esibirà anche [illegible] solista nel «Concerto in re maggiore» di Johann Christian Bach.

Inoltre [illegible] il violinista Giuliano Carmignola, il violoncellista Mario Brunello e il pianista Andrea Lucchesini nel «Trio in [illegible] maggiore op. [illegible] di Brahms. Per quanto riguarda gli abbonamenti, i [illegible] si potranno già sottoscrivere stasera a partire dalle ore 19.

Sempre stasera alle 21,30,



per I Giovedì del Circolo degli Artisti si tiene in via Bogino 9 un concerto [illegible] flautista Luciano Condina e della pianista Sara Musso.

Il programma ha carattere virtuosistico, [illegible] mostrano le tre «Fantasie» tratte da opere liriche: una, di Borne, è sui temi della «Carmen» di Bizet, le altre due, di Génin, si basano sulle musiche verdiane della «Traviata» e del «Rigoletto». Completano la proposta musicale la

[illegible] lato, il violinista Giuliano Carmignola e nella foto sopra il pianista Andrea Lucchesini Entrambi [illegible] il Conservatorio

«Fantasia pastorale ungherese» [illegible] Doppler e la «Suite de 13 morceaux» di Godard.

E sempre oggi si chiude la rassegna che il [illegible] Congre[illegible] Incontra ha dedicato ai compositori piemontesi. Alle 21, nella sala [illegible] via Nino Costa 8, dopo [illegible] presentazione storico-critica di Enzo Restagno, suoneranno la violinista Francesca Viscito e i pianisti Elisa Bonavero, Luisella Germano, Cristina Leone e Raf Cristiano.

Il concerto, ingresso libero, è incentrato [illegible] pagine del Novecento, [illegible] autori come Giorgio Federico Ghedini, Carlo Mosso, Lodovico Rocca, Ruggero [illegible]aghini, Felice Quaranta, Sandro Fuga e Alberto Bruni-Tedeschi: a quest'ultimo Raf Cristiano dedicherà una propria «Fantasia per pianoforte» su temi dell'opera «Villon». [l. o.]

qua e là

[illegible]

AL GAZEBO. Stasera, ore 21, al Gazebo Sambuy in piazza Carlo Felice, Massimo Goitre e Franco Castelli parlano su «Cute e sole». Introduce l'incontro Anna Ricotti. Organizza il Centro Pannunzio.

SEPARATI. Stasera, ore 21, nella se[illegible] Papà Separati dai Figli, in [illegible] Antica [illegible] Collegno 208, incontro con l'avv. Alberto Cochis, del Foro [illegible] Torino. Parlerà sul tema «I reati contro la famiglia». Telefono 011/22.06.102.

CONFERENZE

TELEFONINI. Fanno male i telefonini? Giovanni D'Amore analizza l'inquinamento elettromagnetico in una conferenza aperta al pubblico nell'istituto [illegible] Ferraris, strada delle Cacce 91, [illegible] 16,30.

MANIFESTAZIONI

IN LIBRERIA. Oggi, ore 18, alla libreria Fontana in via Monte di Pietà 19/c, tra eventi [illegible] programma. Presentazione del [illegible] di Bruno Gambarotta «Guida al mangiare&bere in Piemonte» (ed. [illegible] Ferrari). Esposizione del catalogo [illegible] Bibliotheca Culinaria con vini serviti da Vittorio Manganelli. Inaugurazione della mostra «Cucina all'acquaforte» (con dodici incisioni). Tel. 011/54.29.24.

[illegible] Oggi e domani, alle ore 21, nel Teatro Cardinal Massaia, in via Cardinal Massaia 104, l'Officina Artistica Savinio presenta i saggi-spettacolo [illegible] fine [illegible] di formazione teatrale. Informazioni allo 011/817.22.74.

INIZIATIVE

[illegible] Il Comitato Doblaziese e l'Associazione Anonima Fumetti organizzano la prima edizione [illegible] un Premio aperto ad autori di fumetto non professionisti (si svolgerà l'11 luglio in Borgata Doblazio (Pont Canavese) in via Roma 71. Il tema: «Uscire di casa [illegible] nudo [illegible] in compagnia del cellulare». Il materia[illegible] consegnato entro il 3 luglio. Ulteriori informazioni, rivolgendosi allo 011/4333.504.

LIBRI

FELICITA'. Questa se[illegible] ore 21, [illegible] Circolo della Stampa in [illegible] Stati Uniti 27, Maria Rita Parsi e Paolo Verri presentano il [illegible] di Daniela Daniele «Trova il tempo per essere felice» (ed. Mondadori). Sarà presente l'autrice.

[illegible] TIBET. Stasera, ore 21, nella li[illegible] Campus in [illegible] Rattazzi 4, Oscar Botto, Francesco Remotti e Gianni Vattimo presentano il volume [illegible] Franco Ricca dal titolo «Il tempio oracolare [illegible] Gnas-Chun. Gli dei del Tibet più magico e segreto» (edito da Cesmeo e Edizioni dell'Orso). Telefono 011/562.99.58.

MOSTRE

SETTE ARTISTI. Oggi, ore 18, alla Maze Art Gallery [illegible] via Mazzini 40, inaugurazione [illegible] mostra (dalla fotografia alle installazioni) con [illegible] artisti americani. Titolo: «The other side of New York». Sino al 17 luglio. Telefono 011/815.41.45.

[illegible] CARTA. [illegible] sabato 19, nello Studio Laboratorio di Anna Virando in [illegible] Lanza 105, la mostra [illegible] di [illegible] Antonella Stallari.

[illegible]. Prosegue sino al 30 giugno, alla Galleria d'Arte Cavour in via Cristoforo Colombo 2 bis, [illegible] personale del pittore [illegible] Feichi.

«Ritmika»: si apre il Festival di Moncalieri

Dal mondo giovane musica che cambia



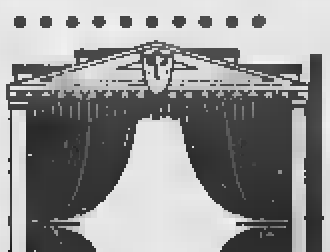
Nella foto, i Persiana Jones che saranno gruppo ospite a Ritmika 99

Quattro giorni con la musica giovane. Si apre stasera a Moncalieri il festival **Ritmika 99 - Mondi giovanili e mondi musicali che cambiano**: organizzato dal Comune, si svolge [illegible] a domenica [illegible] al Foro Boario (via Montebello, vicino a piazza Borgo Mercato). Alla rassegna partecipano quindici gruppi di base (è prevista una gara, i due vincitori suonano domenica sera) e gruppi noti sulla scena non soltanto nazionale.

La serata odierna prevede l'esibizione delle band Deserto, Masquerada, Brazen, Stub e Scat. Ospiti, Mgz e le Signore e i Punkreas. Domani serata hip hop: sul palco Er Piotta e Colle der Formento. Gruppo ospite di sabato sono i Persiana Jones, domenica Tambours du Bronx e l'opera rock «Se[illegible] Death & Rock'n'roll».

S'inizia sempre alle 20, i «big» suonano alle 21,30. Ingresso libero.

HAPPENING



Un pomeriggio alla Tesoriera con [illegible] gruppo di bimbi che gioca a creare delle colorate marionette

Il cielo è così nuvoloso e gli alberi sono talmente verdi che con un po' di fantasia si direbbe di [illegible] a Londra, nei giardini di Kensington, dalle parti della statua di Peter Pan. Ma la villa della Tesoriera, [illegible] specie di incrocio tra un crème-caramel e una panna cotta, non assomiglia per niente a Kensington Palace - che difatti [illegible] un pudding - e la magia presto si dissolve sotto il rombo degli aerei provenienti non da Heathrow o Gatwick [illegible] da Caselle. Non importa: sono le quattro del pomeriggio e allo Spazio Bimbi il Teatro del Canto apre [illegible] suo laboratorio di marionette: ci fosse Peter Pan verrebbe a curiosare senz'altro. In sua assenza, un gruppo di ragazzini gioca a pallone; coppie di vecchiette chiacchierano sulle panchine; due adole[illegible] simil-Spice Girls [illegible] fermano a dare un'occhiata. Su un paio di tavoli verdi qualche bambino si è già impadronito di carta e pennarelli: si tratta di colorare ciascuno la propria marionetta. Un signore grasso in pantaloncini fa footing. Un nonno insegue [illegible] nipote che si è portata via la carrozzina. Decine di cani abbaiano e pisciano dappertutto. Ai due tavoli nel frattempo si è formato [illegible] altro nonno. Guarda affascinato i bambini che ci dànno dentro con i pennarelli, alcuni addirittura già sudati. Si vede benissimo che vorrebbe farsi dare un foglio e mettersi a colorare anche lui. La sua nipotina gli urla: «ANDIAMO SUBITO VIA DI QUA!». E' costretto a obbedirle e ad allontanarsi. Quelli del Teatro del Canti appendono ai tavoli verdi marionette multicolori ritagliate nel cartoncino. I bambini non smettono [illegible] secondo di premere sui loro pennarelli. I ragazzini continuano a giocare a pallone. Le vecchiette continuano a chiacchierare sulle panchine. Le due adolescenti simil-Spice Girls [illegible] vanno tenendosi per mano. Un [illegible] nonno deve prendere [illegible] braccio [illegible] nipotina, parecchio più bassa dei tavoli, di modo che smetta di urlare [illegible] CI VEDO!». Appena sollevata, la nipotina grida: «FAMMI SCENDERE!». Nelle mani di qualche piccolo compaiono delle forbici: una volta colorate, bisogna ritagliare le figure disegnate sui rispettivi fogli. Di lì a poco diventeranno marionette. Il cielo resta nuvoloso. Gli alberi verdi. La Tesoriera un dessert. Due ottenni scavano una buca [illegible] mezzo all'erba, proprio die[illegible] un cartello che dice: «Vietato calpestare i prati». Evidentemente pensano che scavare sia p[illegible]o. Tutto intorno, al di là dei confini [illegible] parco, il rombo delle auto. E intorno alle auto, i palazzi. De[illegible] i palazzi, abitazioni. Nelle abitazioni camerette. In ogni cameretta [illegible] televisore. Là, in quei territori lontani, altri bambini combattono a migliaia a colpi di pulsanti. Delle marionette alla Tesoriera a loro non potrebbe fregare di meno. Guardano ipnotizzati le immagini che fuoriescono dagli schermi. Le tette enormi di Lara Croft.



Un laboratorio a cielo aperto con il Teatro del Canto

Teatro Carignano

La letteratura che racconta l'automobile

Elogio dell'automobile, ovvero cent'anni di letteratura su quattro ruote. E' questo il tema della serata cultural-musicale che si svolgerà oggi alle ore 21 al Teatro Carignano, nell'ambito dei festeggiamenti per il [illegible]tenario della Fiat. Una serie di brani, selezionati da Guido Davico Bonino sulla storia dell'automobile, saranno recitati da Luciano Virgilio, Mario Brusa e Rossana Mortara, accompagnati dal sottofondo musicale di arie popolari del Novecento eseguite al pianoforte dal maestro Roberto Cognazzo. Si spazierà dall'articolo di Dina Rebaudengo del [illegible] sul primo giro d'Italia in vettura ai primi viaggi turistici di Luigi Barzini, saranno rievocati il gusto dell'avventura di D'Annunzio e il culto per la velocità [illegible] Marinetti e, [illegible] Gadda, Calvino, Buzzati, Bontempelli; si giungerà ad autori contemporanei, [illegible] Lodoli, Baricco e Benni.

Per partecipare alla serata sono disponibili ancora alcuni inviti presso Explan, telefono 011/660.42.84. [a. top.]

Questa sera alle 19

Sfilata di moda su un marciapiede in corso De Gasperi

Moda sui marciapiedi della Crocetta per dare spettacolo. Stasera alle 19 di fronte al bar l'Aperitivo di corso Alcide De Gasperi 57, si terrà un cocktail-party «a cie[illegible] aperto» offerto dalla Martini & Rossi e dallo stesso bar, con tanto [illegible] defilé con the ronde. A sfilare sarà la griffe parigina Cacharel che in questa occasione presenterà la collezione femminile «Eté '99». Sulla passerella d'asfalto, si alterneranno trentadue capi indossati da cinque mannequins. Fra abiti da giorno, da spiaggia e da [illegible] concluderà le numerose uscite un abito da sposa dal taglio sobrio [illegible] tenue colorazione ecru; con l'immancabi[illegible] «coda» tornata quest'anno prepotentemente in auge.

Agli intervenuti verrà pure offerto un campione del nuovo profumo [illegible] Cacharel per l'estate «Noa», [illegible] che riprende quello di una stella apparte[illegible] al Grande Carro.

Alla Martini di Pessione si parla «della donna»

I musei più «eccentrici» si conoscono in Terrazza

Delizioso connubio [illegible] cultura e civetteria. E' un curioso itinerario fra le realtà museali meno note di tutta Italia quello promosso dalla Martini [illegible] Rossi che stasera, [illegible] 19,30, sulla **Terrazza di Pessione** (Chieri) presenta il «Museo della Donna "Evelyn Ortner"» di Merano, secondo appuntamento del ciclo «I Musei raccontano». Seppure la serata sia aperta solo alle associazioni femminili che - su invito - vi hanno aderito, l'iniziativa merita di essere segnalata per [illegible] suo carattere divulgativo e di attenzione [illegible] musei singolari e spesso sconosciuti al grande pubblico. Il Museo che stasera verrà illustrato dalla direttrice Astrid Schönweger, ad esempio, offre una esaustiva rappresentazione di 200 anni di storia [illegible] donna dal punto di vista femminile: il materiale raccolto incomincia [illegible] il Biedermeier e finisce intorno agli Anni Ottanta. Un percorso «in rosa» che traccia il profilo del ruolo sociale assunto dall'altra metà [illegible] cielo nella cultura occidentale attraverso la quotidianità, la moda e le sue tendenze, gli ac[illegible] così come gli oggetti d'uso per quelle attività un tempo definite femminili. Per agevolare [illegible] lettura [illegible] questo «gioiello» culturale, è prevista la proiezione di video e diapositive oltre all'esposizione di alcuni oggetti provenienti dalle sale di Merano. Il calendario, iniziato il 22 aprile [illegible] con la presentazione del museo di «Magiche visioni» (ovvero [illegible] Lanterne Magiche) recentemente aperto a Padova, proseguirà con altri due appuntamenti nei mesi autunnali (le date sono ancora da definire). Incontri che vedranno protagonisti il Museo della Calzatura Pietro Bertolino di Vigevano e il Museo dell'Occhiale di Pieve di Cadore. [e. d. s.]

MUSICA *dove*

JOVANOTTI
E' previsto il «tutto esaurito» domenica pomeriggio al Teatro di Torino per l'incontro con Jovanotti: gli inviti distribuiti gratuitamente da Radio Veronica One, organizzatrice dell'avvenimento, [illegible] stati «consumati» in un paio di giorni dai fans. L'incontro è previsto alle 16,30.

FUORI TORINO
Si chiama Erotik Belzebu la band in concerto questa sera al «Peocio» di Trofarello (via Belvedere): crossover a partire dalle 22. Canzoni di Battisti, Nomadi e Le Orme [illegible] «Mc Ryan's Pub» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22) con i Mondo 60, serata rock a «La Sagoma» di [illegible] (via Roma 29, ore 20,30) con i gruppi Daylight, Sunny Child e Sledged Pimple, stesso genere musicale al «Kubocafè» di Collegno (statale di Pianezza 127, ore 22) con i Labirinto protagonisti. Sempre a Collegno, serata jazz blues con Barbieri-Ghirardi al «Coconut» (via Torino 160, ore 22).

[illegible]
Canzone d'autore questa sera a Muovitipositivo: la rassegna estiva [illegible] piazza d'Armi propone il concerto dei Puertorico, [illegible] arricchito dalla presenza di Paola [illegible]geri, conduttrice del programma musicale di Italia Uno «Night Express». Appuntamento [illegible] 21,30, l'ingresso è libero.

[illegible]
Il [illegible] del Sun Power per il giovedì «live» dell'«Hiroshima Mon Amour» (via Bossoli [illegible] ore [illegible] «Electronic End» al «Café Procope» (via Juvarra 15, ore 22,30) con Claudio Guida, [illegible] Chirico e [illegible] Testa in concerto, «Stingingjazz» con Sandro Rosati protagonista [illegible] «Guy Fawkes» (via Maria Vittoria 45, ore 22).

JAZZ A PALAZZO
La rassegna «Jazz a Palazzo 1999» propone questa sera il concerto del Jazz Mobile Saxophone Ensemble: appuntamento alle 22 con la band formata, fra gli altri, da Alfredo Ponissi e Massimo Camarca. Il punto estivo dei Giardini Reali comprende il ristorante indiano Kebab, la Vineria & Ristorante, il disco bar Azimut, la caffetteria Lavazza, la ludoteca Cicuta. Ingresso libero.

DOVE *andiamo*

[illegible]
Secondo giorno per la rassegna «Shakespeare in Carmagnola - Il Tempo [illegible] Spazio Festival» organ[illegible] dal Teatro delle Forme: il cortile dell'ex convento Agostiniano ospita alle 21,45 [illegible] proiezione del pluripremiato film di John [illegible] «Shakespeare in love» con Gwyneth Paltrow (tuttora nelle [illegible] nel divertente «Tre amici, un matrimonio e un funerale») e Joseph Fiennes («Elizabeth»). Nel corso [illegible] performance d'arte varia; i biglietti d'ingresso costano 8 mila lire.

CARTOON
La rassegna «Tutti insieme appassionatamente» propone oggi al Massimo Tre, via Montebello 8, il lungometraggio a disegni animati «La Gabbianella e il Gatto» diretto da Enzo d'Alò e realizzato dalla torinese Lanterna Magica. Unico spettacolo alle 16,30, i biglietti costano 7 mila lire. Organizza il Museo Nazionale del Cinema.

[illegible]
Cinema sotto le stelle questa sera all'Arena Metropolis al parco del Valentino (viale Boiardo 24, dietro a Torino Esposizioni): in cartellone, a partire [illegible] 22 (unico spettacolo), «City of Angels». Si tratta del rifacimento hollywoodiano [illegible] celebre [illegible] di Wim Wenders: diretto [illegible] Brad Silberling, è interpretato da Nic[illegible] Cage (tuttora nelle sale nel thriller «8 mm.») e Meg Ryan (vista di recente in «Bugie, baci, bambole e bastardi»). Ingresso a 8 [illegible] lire.

[illegible]
E' in programma questa sera al Teatro Agnelli, via Paolo Sarpi 117, lo spettacolo «Questioni [illegible] donne» messo in scena dalla compagnia I Carrozzanti. La commedia di Ivan Fabio Perna viene proposta alle 21. Le interpreti sono Laura Borghino, Debora Milone, Mariapaola Bardelli. L'ingresso è libero. Nel corso della [illegible] viene illustrata la prossima stagione teatrale a favore del Comitato per il Telefono Azzurro.

[illegible]
Si ride questa sera al Centralino Club, via delle Rosine 16, con Gianluca Iacono mattatore [illegible] «Comunal party, sketches e personaggi [illegible] un'altra dimensione». S'inizia alle [illegible] 22.

Tennis, tornei Futures e Racchetta d'Oro (Stampa)

Sassi e Gozzi, match fiume in campo 3 ore e mezzo

L'armata argentina approdata al Futures del Nord Tennis sta conquistando il pubblico maschile e femminile. L'oriundo Andreas Schneiter, n. 247 Atp e testa di serie n. 1 del tabellone, in possesso di doppio passaporto per via della madre italiana, ha esibito anche negli ottavi contro il solido spagnolo Garcia un [illegible] poe[illegible] e preciso. Ventitrè [illegible] sposato, padre un pargolo di sei mesi, l'affabilissimo Schneiter troverà oggi nei quarti un osso duro, David Nalbandian, diciot[illegible] pampa, [illegible] rovescio bimane devastante. Il giovanotto, finalista quest'anno al Roland Garros giovanile, ha attirato [illegible] simpatie [illegible] per il fisico tosto e il crine ossigenato: in campo ha azzerato l'italiano Dell'Acqua, che vantava la sua stessa posizione mondiale (843). Completa [illegible] lista dei sudamericani nei quarti, l'effervescente Corio che ha stroncato sul nascere le ambizioni di Schwarzler.

Interessante il match che lo vede opposto stamane al mancino toscano Azzaro, che ha superato il croato Pehar pur complicandosi molto [illegible] vita: 6-3 il primo set, poi sul 5-3 nel secondo ha perso il servizio e indi il [illegible] al tie-break, infine nel terzo set grazie a diritto ad uncino e rovescio anticipato si è rimesso in carreggiata ed ha fatto suo l'incontro. C'è pure [illegible] derby italiano in programma, quello fra il toscano Monnecchi e il 21enne [illegible] Luddi. Nell'ultimo incontro della giornata, il massiccio transalpino Marx troverà l'italiano Tarello, che ha perlomeno [illegible] energie avendo vinto per [illegible] ritiro di Beraldo (2-0 nel primo [illegible]). gare [illegible] 11 sui campi di [illegible] appio Claudio 116.

Alla Racchetta d'oro del Cral La Stampa, intanto, è iniziato anche il tabellone over 35: il battesimo è [illegible] match fiume fra Sassi e Gozzi, durato 3 ore e mezzo.

Torneo Futures (Nord Tennis). Ottavi di finale: Schneiter-Garcia 6-3,7-6; Nalbandian-Dell'Acqua 6-3, 6-3; Corio-Schwarzler 6-2,6-0; Azzaro-Pehar 6-3,7-6,6-2; Monnecchi-Suter 6-3,6-4; Luddi-Pircher 7-6,6-4; Tarello-Beraldo 2-0, rit.; Marx-Cuaz 6-3,6-1.

Racchetta d'oro. C2-C3 maschile (secondo turno): Carena-Perrone 6-2, 7-6; Visentin-Rosingana 6-1, 7-5; Falaguerra-Caudano 6-2, 6-3; Bonaffini-Nicotti 6-1, 6-3; Facello-Enrici 6-0, 6-3; Facciano-Pfiffner 6-1, 6-2; Rostagno-Aime 7-6, 7-5.

C3-NC femminile (primo turno): Marchisio-Gel 6-3, 6-0; D'Ingeo-Cinti 6-1, 7-5; Prato-Arlorio [illegible] (qualif. Prato); Lavagno-De Giorgi 6-0, 6-0; Viscovo-Pantaleo 6-4, 6-4; Maggia-Gaida 6-3, 6-1; Mazzarino-Filidoro 6-1, 6-2; Parola-Clagnan 6-1, 6-0; Palombella-Jannelli 6-0, 6-1; Rosti-Casale nd (qualif. Rosti); Corio-Vanotti 6-0, 6-0; Gatto-Secco 6-3, 6-1; Cogrossi-E. Riva 6-1, 6-1; Biscioni-Eusebio 6-0, 1-0 (qualif. Biscioni).

NC maschile (secondo turno): Sorbello-Libero 6-3, 6-7, 6-1; Valo-Carfora 6-2, 7-5; A. Russiello-Squillaci 6-4, 6-3; Chiassa-Saggion 6-2, 6-1; Turati-Massa-Bova nd (qualif. Turati); Francisetti-A. Giordano 6-0, 6-0; La Piana-Viarengo 6-3, 6-1; Maza-Calabrò 7-6, 6-3; Paoletti-Montrucchio 6-4, 6-4; Colla-Quaranta 6-2, 6-4. Over 35 (primo turno): Camia-Matarazzo 6-3, 5-7, 6-3; Napione-D'Uggento nd (qualif. Napione); Sassi-Gozzi 3-6, 6-3, 7-5.

Da oggi a domenica al Parco Ruffini il Trofeo Topolino

C'è anche il canale tv Disney per 2500 ragazzi a canestro

Trofeo Topolino: un nome, una garanzia. Sono 14 anni che i viali del Parco Ruffini diventano, per quattro giorni, la seconda casa di oltre 2500 ragazzini tra gli 8 e i 14 anni provenienti da varie parti d'Italia e anche da oltre confine.

Dalle 14 di oggi pomeriggio a domenica prossima ragazzi sloveni, croati, [illegible]esi, cechi e naturalmente italiani daranno [illegible]ita, sui [illegible] campi, a oltre 600 gare di pallacanestro. Da sempre, gli uni[illegible] nemici di questi quattro giorni [illegible] full immersion cestistica saranno i temporali. Alcuni genitori ed allenatori [illegible] lamenteranno dell'operato degli oltre 100 arbitri, [illegible] anche questo rientra nel copione: tutto sommato, l'importante sarà non esagerare.

Per il resto, la macchina organizzativa è oliata al punto giusto: al fine di ospitare il migliaio di ragazzi che arrivano da fuori provincia, si è fatto ricorso, come da tradizione, a circa 400 famiglie «adottive» oltre che a strutture private, pubbliche e religiose.

Alle 19,30 di oggi, qualche ora dopo la disputa delle prime partite, avrà luogo la cerimonia di inaugurazione all'interno dello stadio Ruffini: lungo [illegible] pista di atletica, malandata ma pronta ad accogliere [illegible] prossimo giovedì [illegible] giugno il Meeting di atletica [illegible] Cus Torino, sfileranno tutti gli atleti e verrà letta la formula d[illegible] giuramento. Da domani mattina, giù dal letto e via verso il canestro: si giocherà, [illegible] interruzione, dalle 9 alle 19. E, [illegible] campi temporaneamente liberi, [illegible] improvviseranno duelli all'arma bianca in attesa di difendere i colori della propria squadra.

Ciliegina sulla torta, la troupe televisiva del canale satellitare Disney Channel, la quale riprenderà la manifestazione che poi trasmetterà, [illegible] alcuni servizi, nei primi giorni della prossima settimana.

[d. lat.]

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

[illegible]

Trofeo province a [illegible]. [illegible]. Cadetti. *Asta:* 1. L. Minnitti (To) 2,80. *100 hs:* 1. Peloni (Vc/Bi) 15"06. *80:* 1. Rolo (Al) 9"69; 3. Santoro 9"78. *600:* 1. Macri (Cn) 1'25"18. *2000:* 1. M. Chino (To) 6'09"74. *Alto:* 1. Albertelli (Al) 1,86; 3. S. Perrano 1,62. *Peso:* 1. Pollone (Vc/Bi) 15,61; 2. S. Andreozzi 11,96. *Disco:* 1. Pollone (Bi) 30,84. *Giavellotto:* 1. Peloni (Bi) 36,21; 3. S. Andreozzi 30,38. *Lungo:* 1. F. Cerutti (To) 5,65. *Marcia:* 1. S. Cordera (To) 22'39"95. *4 × 100:* 1. Torino 48"33. *Classifica:* 1. Torino; 2. Vc/Bi. *Femminile. Cadette. Asta:* 1. P. Pellissero (To) 2,60; 2. C. Mancino 2,50. *600:* 1. E. Petracca 1'42"53. *Alto:* 1. P. Pellissero (To) 1,51. *Peso:* 1. C. [illegible] (To) 9,20; 2. E. Fedele 9,07. *Disco:* 1. F. Volpez (To) 24,34. *Giavellotto:* 1. Rosa (Cn) 33,35; 2. S. Lunardi 29,69. *Lungo:* 1. M. Magnarini (To) 5,41; 3. C. Mancino 4,82. *4 × 100:* 1. Al 51"26; 2. Torino 52"37. *Classifica:* 1. Torino; 2. [illegible].

[illegible]

[illegible] Castellamonte-Grizzlies [illegible]. Vincente spareggio Grizzlies-Juventus 98 alle finali nazionali, traguardo già raggiunto dai Grizzlies Ragazzi.

[illegible]

[illegible] provinciali. [illegible]: Derthona-Les Lions Ao 78-75 dts. Titolo al Derthona.

Trofeo Ragazzi. *Semifinali:* Basket Venaria-Novara 66-76; Stefano Testa-Junior Casale 59-69. *Finale 1° posto:* Novara-Junior Casale 74-63; *3° posto:* Venaria-Stefano Testa 77-61.

Propaganda. (Finale di andata). *Maschile:* Galvagno To - Sala Chieri 32-48.

[illegible]

Campionato italiano 5 birilli, a St. Vincent. Poule [illegible]. 1ª categoria: 1. Foresti (Va); 2. Alasso.

BOCCE

Camp. italiano coppie U18 (2ª selezione) a Casale (N. Casale): 1. Auxilium Saluzzo (Bosco-Allemandi); [illegible] Auxilium (Giordanino-Audisio); 3. Auxilium (Allemandi-Nari) e Auxilium (Bonagemma-Grosa).

Camp. società [illegible] (3ª giornata) a Vinovo: 1. Forti Sani; 2. Junior; 3. Bertino; 4. Auxilium.

Gara quadrette ACCC a Torino (Sis): 1. Sis (Deregibus-Vignale-Monticone-Marchese); 2. Pozzo Strada (Giunipero-Turati-Gianotti-Binello).

Gara terne CDD a Torino (Fortino): 1. Fortino (Conti-Mancinelli-Losano); 2. Rossini (Gaddo-Persiano-Motterani).

Gara quadrette AABC a Torino (Fioccardo): 1. [illegible] (Cericola-Dominin-Paletto-Minasso); 2. [illegible]nese (Dallolmo-Doria-Ricatto-Accomero).

CICLISMO

Targa d'Oro Piccola Tre Valli Varesine Elite-U23 a Galarate: 1. Gobbi (Sanpellegrino-Bottoli); 7. Dondoglio (Brunero Bongioanni Boeris).

G. P. Colleoni Juniores ad A. Brianza (Mi): 1. [illegible]zgurev (Brivio); 4. Strari (M. di Campagna-Gios).

GOLF

22° Trofeo Lancia Golf a Avigliana (Le Fronde). *Scratch Robe di Kappa:* 1. A. Fea-G. Vigna 74; 2. G. Bergamasco-C. Fiore 75. *1ª cat. Peroni Nastro Azzurro:* 1. M. Morisasco-L. Oglietti 66; 2. M. Dal Santo-P. Jammaron 68. *2ª cat. N.C.H.:* 1. S. Brossa-L. Arrighi 65; 2. P. Della Croce-G. Iattoni 66; 3. F. [illegible]ni-F. Badini 67. *3ª cat. Lancia:* 1. M. Reviglio-P.L. Picco 62; 2. F. Forti-A. Clerici 68; 3. A. Colombo-L. Mautino 67. *Signore Whirlpool:* L. Camaioni-C. Perino 72. *Osama Seniores:* 1. G. F. Truffa-L. Salvadori 69. *Juniores:* 1. M. Valvasson-L. Richetto 75. *Lancisti:* M. Davico-L. Bottalo 74.

Puttingreen Mangaroca a Carmagnola (I Girasoli): 1. H. Errogui 33; 2. F. Servetti 34; 3. V. Falzoni 36.

HIT BALL

Giochi sportivi [illegible]. *Medie:* 1. Pellico San Mauro; 2. Matteotti To; 3. Casalegno Leinì. *Superiori.* [illegible]. *Allievi:* 1. Avogadro-Rosmini [illegible] 19. *Juniores:* D'Azeglio-Copernico 41-34. *Femminili. Allievi:* E. da Rotterdam Nichelino-Sommeiller 18-[illegible]. *Juniores:* Vittone Chieri-Sommeiller To 22-16.

[illegible]

Serie A. *Femminile* (13ª giornata): [illegible] 3-1, Lorenzoni Bra-Cus Ct 2-0; Martesana-Cus Bs 1-0; Cus Pd-Cus To Omicron 2-3. Classifica: S.Saba 34; Lorenzoni 29; Martesana 26; ACus To Omicron 21; Mori, Cus Bs 11; Cus Pd, Cus Ct 8.

[illegible]

Serie B. *Femminile:* Va-Cus Mi 17-1; Bs-Busto 7-3; Bernini To-Arona 16-4 (Santoro 4; Spiller, Maina 3; Giardina 2; Fiorito, Santin, Zurgoni 1). Ha riposato Ispra. Classifica: Bernini 32; Varese, Ispra 29; Bs 15; Busto 12; Cus Mi 4; A. Bernini To e [illegible].

[illegible]

Trofeo Madonna della Bassa a Rivera di Almese (partenti 164). *Junior:* 1. M. Aimo Boot (Canavesana) 41'48"; 2. [illegible] 42'11"; 3. Lantermino 43'53". [illegible]: 1. M. Galliano (Valle Varaita) 36'46"; 2. Abate 37'53"; 3. Naltza 37'63"; 4. Papiro; 5. Salita. *Amatori:* 1. F. Zucconi (Est) 40'24"; 2. Roberto 43'36"; 3. Vipiana 44'13". *Master A:* 1. G. Peyracchia (Valle Varaita) 42'40"; 2. Chiara 42'49"; 3. Pognant 43'4[illegible]. *Master B:* 1. C. Milan (Pianezza) 44'22"; [illegible]. Bruno 44'28"; 3. Soncin 48'10". *Femminile, Junior:* 1. E. Bagnus (Valvaraita) 24'59"; 2. Cravetto 26'11"; 3. Cherasco 27'11". *Senior:* 1. C. Alasia (Feletto) 48'03"; 2. Cabodi 48'59"; 3. G. Giordanengo 49'28"; 4. Rinaudo; 5. Viale; 6. A. Giordanengo; 7. Lopez; 8. Gallardi; 9. Corrias; 10. Cagnoli.

[illegible]

Serie B (5ª-6ª ritorno): Bovisio-Junior To 6-10, 2-9; [illegible] Loggia To-Tempest Settimo 0-4, 5-1; Legnano-Codogno 12-2 (5º inning, manifesta inferiorità), 5-0; Avigliana-Pinerolo 6-2, 1-2. Classifica. Junior To 800; Legnano 700; La Loggia, Avigliana 650; Settimo 450; Codogno 400; Pinerolo [illegible] Bovisio [illegible].

TIRO [illegible]

Campionati regionali a Torino (Soc. Iuvenilia e Arcieri del Gufo Moncalieri). *Giovanili Stile Olimpico. Giovanissimi:* E. Morano (Iuvenilia); *Ragazzi:* [illegible]. Meinardi (Iuvenilia); *Allievi:* F. D'Andrea (Iuvenilia); *Juniores masch.:* A. Zorzetto (Arc. Marengo); *Giovanissime:* A. Gentilucci (Iuvenilia); *Ragazze:* [illegible]. Fontana (Valle Susa); *Allieve:* L. Agostinetto (Arconi Cn). *Arco Nudo, Allieve:* [illegible]. Grosso (Iuvenilia). *Compound, Juniores masch.:* L. Di Michele (Clara Acum Cn) con record italiano Fita categoria da [illegible] m con 326 punti; *Juniores femm.:* F. Scarzella (Iuvenilia). Trofeo per società alla Iuvenilia davanti agli Arc. [illegible]. *Campionati Senior, Stile Olimpico Senior masch.:* [illegible]. Accomasso (Arc. del Gufo); *Veterani:* E. Nogaro (Carl-Arc. delle Alpi). *Seniores femm.:* A. Tamietti (Arc. Canavese); *Veterane:* G. Volla (Arc. del Gufo). *Arco nudo, Seniores femm.:* R. Bricarello (Arc. del Gufo). *Compound, senior masch.:* [illegible]. Bazzarello (Marengo); *Veterani:* L. Maddaleno (S. Selvaggio); *Seniores femm.:* [illegible]. Ticozzali (Sesia); *Veterane:* M. Bova[illegible] (S. Selvaggio).

[Altri risultati domani]

SPORT [illegible]

Ciclismo, al Giro [illegible] i primi

Positivo debutto [illegible] Brunero-Olio Vezza al Giro d'Italia dilettanti, che ha preso il via ieri da Velletri con 190 partecipanti di 12 [illegible] Nella prima tappa, vinta allo sprint dal toscano Scarselli, Cristian Marianelli è arrivato 4° a 3" dal vincitore, mentre Alfonso Falzorano ha [illegible] nono.

Pista, si concludono i campionati regionali

Si concludono oggi al Velodromo Francone di San Francesco al Campo i regionali open [illegible] pista. In serata verranno assegnate 7 [illegible]glie: velocità, inseguimento, [illegible] a punti Juniores e Dilettanti e velocità olimpica Juniores.

Rally Carmagnola Uno show continuo

Una spettacolare prova speciale e [illegible] partecipazione di vetture che hanno fatto [illegible] storia dei rally: questo vedremo nel 18° «Carmagnola», quarta prova di Coppa Italia Rally (prima zona), in programma il 25 e 26 giugno. La gara, valida anche per il XX Campionato Rally Piemonte Valle d'Aosta e l'11° Challenge Scuderie Fisa, si svolgerà di giorno e [illegible] come teatro le strade dell'Albese e [illegible] Carmagnola. In gara, 170 equipaggi.

[illegible] auto storiche [illegible] Susa-Moncenisio

E' stata presentata nella sala consiliare della Provincia la 32ª Susa-Moncenisio, la corsa in salita più antica del mondo (la prima edizione risale [illegible] 1898), in programma sabato 19 (prove ufficiali) e domenica 20 giugno. In gara anche le auto storiche in lizza per il titolo tricolore e le vetture da slalom.

Bocce, [illegible] Assi [illegible] Breglio

Questa sera, [illegible] 21, [illegible] campi di via Breglio 93, quarti di finale [illegible] 62° Torneo degli Assi di bocce. Incontri [illegible] programma: Amatori Sassi To-Brb Olivetti Ivrea; Ferrero Caudera Vigone-Dlf Al; Autonomi Fossano-Tubosider Al; Rivolese-La Perosina. In caso di maltempo si gioca a Ciriè.

Podismo, questa sera si [illegible] a Rivarolo

Stasera a Rivarolo «Notturna di San Giovanni» di 8 km. Partenza alle 20,30 dalla Frazione Pasquaro.

RITROVI

AMERICA Tel. 011.447.7171: da noi è sempre festa d J. Marco.
BEVERLY HILLS Santhià il salotto del liscio 0161.935.243. Questa sera grande serata Santino Rocchetti e i Kenema nel giardino si balla latino, a mezzanotte spaghetti omaggio.
CHALET 011 658.9777: ore 21.
CLUB: 15,30 Edo Puma. Ore 21 liscio by Ernesto Macario Band.
DU PARC 011 15275 "Giardini Reali La Terrazza" Ore 21 Teorema. Si balla in una.. tavolozza di colori, fiori, luci e musica.
GARDEN 8003443: ore 16 Laura c/b 21 viaggi nel Tango Argentino
PATIO + INVIDIA - ore 22,30: Tel. Night club via A. Doria 9: Musica dal vivo spettacoli ap. 22,30. Aperto tutte le sere. Tel. 011 562.0968

GALLERIE E MUSEI

ARTE: Maestri contemporanei
ARTE TITO: Pietro Morando. T. 530 584.
AVERSA (v. Carlo Alberto 24 - 011. 532 662): Pittori dell'800
PALAZZO ROBELLINI - Acqui Terme. F. Mainlo "I colori delle stagioni"
PIRRA: "Piccole opere di Giulio Da Milano".
SANT'AGOSTINO: Esposizione dal 17 al 20 ore 10-22 sabato il 21 ore 21.

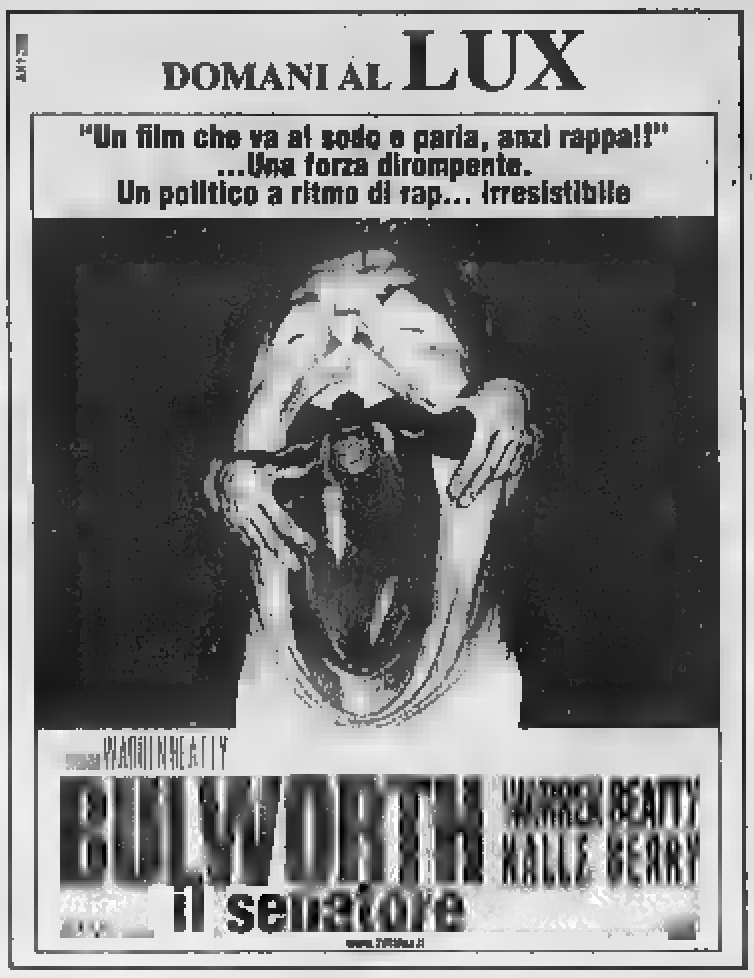
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: Primo Conti
BERMAN: Pittori dell'800
CARLINA: F. Menzio cent'anni dopo.
DEL CENASCO: in giardino. Tel. 845 247.
MICRO: Paul Lainé
NARCISO: Bruno Crauso







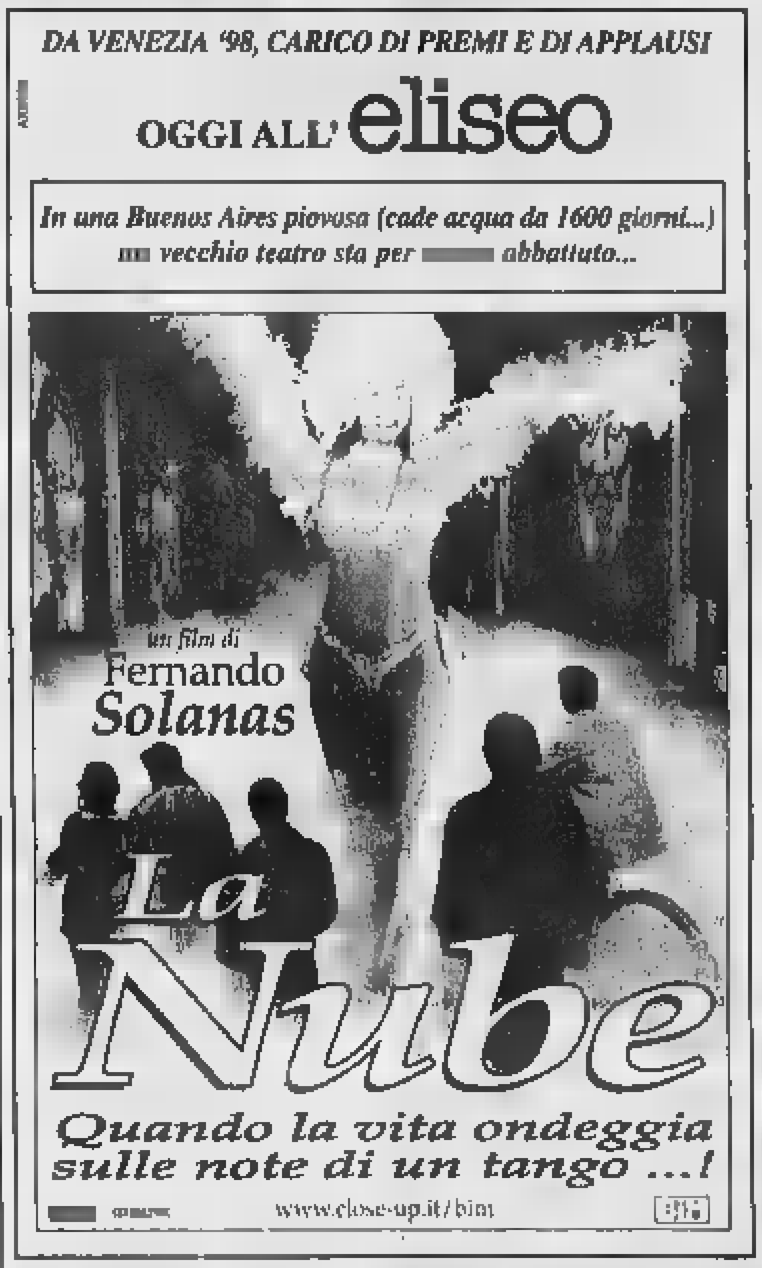
















LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.25 Julia, Telefilm; 10.00 Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme; 14.00 Tg9; 14.30 Starmarket; 19.00 Un ragazzo come noi, TF; 19.30 Le adorabili creature, TF; 20.00 Tg9; 20.30 Conto alla rovescia, Film; 22.30 Amichevolmente con...; 1.15 Tg9.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Italianissima; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Serata di gala; 22.30 Tg4 Informazione; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

MOTORI TV - CANALE 68
9.20 Hard Trek; 10.00 TG; 10.45 Motori Tv News; 11.00 Autoccasioni; 11.30 Crash; 12.00 Speciale "Rally News"; 13.00 Auto d'oggi; 14.00 Autoccasioni; 15.00 Hard Trek; 16.20 Motori Tv News; 17.00 Auto d'oggi; 19.20 Speciale "Rally News"; 20.30 Hard Trek; 21.00 Autoccasioni; 21.40 L'uomo e i motori; 22.15 Crash; 22.45 Auto d'oggi.

TELECITY
13.10 Telecity per voi; 14.35 7 e vinci; 15.10 Alice, TF; 15.50 Telecity per voi; 17.18 Soldato Benjamin, TF; 17.55 La grande vallata, TF; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.30 Heidi e la montagna della paura, Film; 23.00 Seven show; 55 Vacanze istruzioni per l'uso.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 13.20 Andiamo al cinema; 13.30 Auto expo; 14.45 Videogruppo per voi; Andiamo al cinema; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartomanzia; 21.00 Classe dirigente, Film 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto Expo; 0,45 Videonotizie; 2,00 Notte Vg.

PRIMANTENNA
11.45 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.15 Cronache regionali news; 16.30 Magia e salute; 18.00 La fortuna e il gioco; 19.15 Cronache regionali news; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Volley time; 22.30 Tg Diario; 22.45 La salute e i rimedi naturali; 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV
7.00 Le auto della settimana; 8.15 Dr. Chamberlain, TN, 10.30 Affari d'oro; 12.30 Dr. Chamberlain, TN; 13.30 Team tv news; 13.45 Tg4 flash, 14.00 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 Cucina; 19.30 Team tv news; 20.10 Game watch; 20.45 Toro amore mio; 22.15 Colpo grosso; 23.20 Eva Orlowsky; 24.00 Le auto della settimana

TELETIME
9.30 Tg Time notiziario; 11.00 Cartoni; Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 17.50 Fun Tv; 19.20 Tg Time notiziario; 20.30 Juvemania; 22.10 Tg Time; 22.45 Cartomanzia; 1.00 Teletime by night.

QUINTA RETE
12.00 Telegiornale; 12.30 Cosadaglia; 13.00 Una famiglia americana, Telefilm; 14.00 Musicale; 15.30 Documentario; 16.00 Telefilm; 17.00 Musicalmente the; 17.30 Cartoni animati. 18.30 Telefilm; 19.00 Tg; 19.30 Cartomanzia, 20.00 Documentario, Impatto frontale, Film; 22.30 Tg; 23.00 Bikini beach.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.00 Reporter, 8.00 Salute e medicina; 18.00 Container; 18.15 Crazy dance odeon, 18.45 Short; 18.50 Italia oh!; 19.00 Motown, 19.15 Cinema odeon; 19.30 Il regionale; 20.00 Meteo; 20.05 Tg rosa; 20.30 Fatal judice, Film-tv; 22.30 Il regionale; 23.30 Sudioki; 24.00 Sidecar; 0.30 Soft-Blob.

RETE CANAVESE
9.00 Le signore in rosa, TN (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Documentario; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Fun tv; 21.10 Motonautica; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
12.00 Laff movie, TF; 13.00 Tg; 13.30 Italianissima; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Italianissima; 19.00 Italianissima; 20.00 Cartomanzia; 20.30 Il centro della ragnatela, Film; 22.30 Tg; 23.30 Auto d'oggi.

R.P.A.
13.00 Telefilm; 13.30 Vivere Torino; 13.45 Avvenimenti; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor; 20.05 Avvenimenti; 20.30 Torino; 20.40 Tizzie insanguinate, Film; 22.30 Copertina; 23.30 Le auto della settimana.

RETE 7
6.15 Informa 7; 6.30 J Tv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Day; 19.00 Auto d'oggi; 19.55 Informa 7; 20.40 Speciale Inn; 22.20 Voi sessualità; 22.40 Informasette; 23.15 Voi sessualità; 0.15 Menoquindici.

TELESUBALPINA
9.00 Hanno ucciso Vicky, Film; 10.30 Vita della Chiesa; 11.30 Caro domani, Miniserie; 12.00 Street legal, Telefilm; 13.00 Documentario; 13.50 Il regionale - ; 14.00 Tg locale; 16.15 La città assediata, Film; 18.15 Cartoni animati; 18. Documentario; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.25 Notiziario; 21.00 Filodiretto; 23.00 Il regionale.

TELE
9.00 Hanno ucciso Vicky, Film; 10.30 Vita della Chiesa; 11.35 Caro domani, Miniserie; 12.00 Street legal, Telefilm; 13.00 Documentario; 13.50 Il regionale - Flash; 14.00 Telegiornale locale. 16.15 La città assediata, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Documentario; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.10 Puzzle; 20.25 Telegiornale locale; 21.00 Filodiretto; 23.00 Telegiornale locale.

E 21
12.00 Tg 21 network (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30); 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25); 19.30 Destini 2, TN; 20.30 Il condominio, 21.30 Le auto della settimana.

TELE ALPI
12.40 Alpi time, notiziario (anche alle 19.00, 22.00, 0.15); 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le auto della settimana; 18.00 Programma con cinquestelle; 18.40 Le auto della settimana; 20.45 Programma con cinquestelle; 23.45 Le auto della settimana.

TELESTUDIO
7.00 Marcellina, TN; 7.15 Oroscopo; 8.30 Documentario; 9.00 Film; 11.00 Telefilm; 12.00 Crazy dance; 13.00 Cartoni animati, 14.00 Marcellina, TN; 45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte, 16.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Il mondo intorno a noi, Documentario; 18.30 Tg; 20.00 Cartoni animati; 20.45 e selvaggio, Film; 22.30 Tg; 22.45 Oroscopo.

VIDEONORD
11.30 Tg multi lingue; 13.00 Cartomanzia; 13.30 The box, 16.30 Film, 18.00 Telefilm; 19.10 Tg9 lstenews; Auto d'oggi; 20.30 New face magazine; 22.10 Telegiornale - Oroscopo, 22.25 Auto d'oggi; Club totocommesse; 23.30 Film.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti





L'ALTRA FACCIA DI BEVERLY HILLS. Commedia. I costumi cadici e [illegible] dei poveri di uno [illegible] del mondo. [Eliseo]
A PRIMA VISTA. Drammatico. Con un intervento chirurgico, il giovane Virgil riacquista la vista perduta da piccolo e si trova davanti a un mondo per lui nuovo. [Fere]
L'ASSEDIO. Drammatico. La storia d'amore «al chiuso» tra un musicista inglese e una giovane cameriera africana. [Greg]
LA BALIA. Drammatico. Un'agiata coppia di sposi in crisi per la nascita di un figlio che rifiuta il [illegible]. [Chaplin 2, King]
BOOM. Commedia. Tre storie anni '50: un operaio tifoso, un ragazzo di Trastevere, un aspirante Maciste. [Ambrosio 3]
BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Documentario. Wenders e vecchie glorie della musica cubana riunite da Ry Cooder. [Olimpia 2]
CAMERE E CORRIDOI. Commedia. Nel film della Treche («Go fish») un trentenne rampante s'invaghisce d'un giovane in crisi con la fidanzata. [Due Giardini]
IL CASO WINSLOW. Drammatico. Un cadetto della marina inglese a inizio secolo viene accusato di furto. [Romano]
IL COLORE DELLA MENZOGNA. Giallo. Nel lavoro di Chabrol la Bruni Tedeschi è un'ispettrice di polizia che indaga su due cadaveri, una bambinetta strangolata e un divo del talk show in tv. [Eliseo Grande]
CUBE. Fantasy. Un gruppo di uomini destinati a massacrarsi viene chiuso in una fortezza avveniristica a forma di cubo. [Eliseo Blu]
DANCING NORTH. Avventura. Un giovane musicista rock, deluso da professione e amore, si avventura nel nord del Canada e in un villaggio Inuit scopre un modo diverso di vedere la vita. [Due Giardini]
[illegible]TV. Commedia. Un commesso diventa [illegible] star tv poiché accetta di far filmare la sua vita ventiquattro ore al giorno [illegible] la fama ha un prezzo. [Reposi 2]
FINO A PROVA CONTRARIA. Thriller. Giornalista in crisi dedito all'alcol, Eastwood intervista un condannato a morte: si ritroverà a indagare sulla vicenda. [Chaplin 1]
HAREM SUARE. Drammatico. Istambul, primi Novecento. La storia di un amore impossibile tra un eunuco e una odalisca nell'ultimo harem. [Studio Ritz]
L'INFERNALE QUINLAN. Thriller. Il capolavoro di Welles, sottotitolato. Lui è l'onnipotente Quinlan, poliziotto d'una città di confine su cui pesa un'ignota minaccia. [Massimo 2]
LETTERS FROM A KILLER. Thriller. Swayze è un galeotto che manda lettere d'amore a 4 diverse donne, all'insaputa di ciascuna di queste. Un giorno una lettera viene spedita all'indirizzo sbagliato. [Reposi 1]
MILONGA. Drammatico. Il commissario Giannini, omosessuale, indaga sull'omicidio di un conduttore tv. [Centrale]
[illegible] NUBE. Drammatico. Buenos Aires, un [illegible] indipendente che sta per essere chiuso, e la storia degli attori che lo difendono. [Eliseo Rosso]
OBSESSION. Thriller. Helen è innamorata di Jackson, professionista a Wall Street. Lui la porta a trascorrere il Natale nella tenuta di campagna, dove vive con la madre, gelosissima del figlio... [Adua 200]
ORMAI E' FATTA. Biografico. La storia vera di Horst Fantazzini e [illegible] tentativo di evasione dal carcere di Fossano.. [Erba 2]
8 MILLIMETRI. Azione. Cage è un detective privato che indaga su un film pornografico dove viene uccisa una ragazza. [Lux]
LE PAROLE CHE NON TI HO DETTO. Sentimenti. L'incontro tra Costner, vedovo inconsolabile, e la giornalista Wright Penn. [Club]
I PEGGIORI ANNI DELLA NOSTRA VITA. Commedia. L'imbranato Alberto, il fratello playboy Roberto, e, in mezzo, la bella Maria.. [Capitol]
[illegible]UTA [illegible] CIELO. Commedia. Nella vita di Ben (Ben Affleck), in aereo per raggiungere la fidanzata da portare all'altare, irrompe l'eccentrica Sarah. [Doria]
ROMANCE. Erotico. Maria è una maestra che non ha più rapporti col compagno che ama, e comincia così a darsi ad altri uomini. [Massimo 1, Reposi 5]
SENZA [illegible] E SENZA REGOLE. Azione. Reduce da una missione, vittima d'una imboscata, Jackie Chan ha perso la memoria... [Nazionale 1]
SITCOM. Commedia noir. Crisi in una famiglia «normale»: il figlio rivela di essere gay, la figlia di amare i giochi sadomaso, la madre si scopre lesbica. [Erba 1]
[illegible] TREK - L'INSURREZIONE. Fantascienza. Nel nuovo capitolo della saga, tutti vogliono impadronirsi del segreto [illegible] mortalità custodito da un piccolo pianeta. [illegible]
TERAPIA E PALLOTTOLE. Commedia. De Niro è un gangster di New York che ha un problema: i attacchi di panico. Un giorno incontra Crystal, psichiatra di periferia. [Ambrosio 2, Arlecchino, Olimpia 1]
THE CORRUPTOR - INDAGINE A CHINATOWN. Azione. Un poliziotto indaga su un gruppo cinese capeggiato dal terribile Chow Yun-Fat: l'iniziale pregiudizio di razza si trasfor[illegible] comprensione e amicizia. [Empire, Fiamma]
THE LEGIONARY - FUGA DALL'INFERNO. Azione. Van Damme come sempre tra avventura e arti marziali. [Nazionale 2]
THE MATRIX. Fantasy. La vita sulla terra è un enorme programma informatico: ma un hacker, interpretato da Keanu Reeves, si ribella. [Ambrosio 1, Ideal, Reposi 3]
TRE AMICI UN MATRIMONIO UN FUNERALE. Commedia. Schwimmer («Friends») è un neo laureato che vive con la mamma, ama la cugina Julie, ma finisce a letto con la madre di un ex suo compagno che si è suicidato. [Adua 400]
LA VOCE DELL'AMORE. Sentimenti. Una giovane giornalista in carriera torna a casa per questioni familiari. Qui trova i genitori di mezza [illegible]: imparerà a [illegible] «da adulta». [Reposi 4]

OGGI PARTE «IL SACRO ATTRAVERSO L'ORDINARIO»

Lo scimmiotto cinese in cerca di se stesso tra magie e trampoli

Silvia Francia

La spiritualità e il quotidiano, possono incontrarsi nell'esperienza artistica. È su questa premessa che si fonda la rassegna «Il sacro attraverso l'ordinario», organizzata dall'associazione Il Mutamento-Zona Castalia con Regione e Comune (Giorni d'Estate). La sesta edizione della manifestazione, che si svolge al Cortile San Filippo di via Maria Vittoria 7, si inaugura oggi e proseguirà sino al 29 agosto (info 011/544.545). «La conquista di una dimensione spirituale procede a partire dall'ordinarietà. Non portiamo il divino al livello dell'ordinarietà, [illegible] rendiamo divine le [illegible] vite momento dopo momento». Queste alcune riflessioni [illegible] cui prende spunto il festival diretto da Vincenzo Amato, che propone una programmazione varia, tra teatro, musica live, cinema e danza.

Si inizia oggi, con una parata spettacolare che partirà [illegible] 18,30 da piazza Carignano. «Sun Wukong. Lo scimmiotto magico» è il titolo dello spettacolo di strada, ispirato al romanzo cinese «Il viaggio i Occidente», risalente alla fine del 17° secolo. Alla storia di un [illegible] fantastico, si alterneranno performances varie in costume, esibizioni sui trampoli, pantomime e magie. Lo stesso testo cinese, secondo la riscrittura drammaturgica di Vincenzo Amato e Federica Sgoifo, sarà allestito, questa sera alle 21,30 nel Cortile San Filippo «Lo scimmiotto», diretto da Paolo Stratta e presentato da Zona Castalia-Il Mutamento in collaborazione con il CRUT-Centro Regionale Universitario per il Teatro, racconta le avventure di un essere nato dalla pietra di una montagna magica e segnato da un destino di irrequietezza.

La rassegna proseguirà il 26 giugno alle 21,30 con «Alma Canta - Armonic Project», concerto di canto armonico con Marco Garri e Alberto Ezzu. Seguiranno, lo spettacolo di danza «Caduta libera» dell'Associazione Culturale Rapatika (22 luglio) e un concerto di musica classica indiana (23 luglio). Il 24 luglio, il vate della danza indiana «odissi», Kelucharan Mohapatra, presenterà uno spettacolo ispirato a «Ramayana» e «Mahabharata»: tra gli interpreti, Ileana Citaristi.

PRIME VISIONI

[illegible]

ALTRE VISIONI

[illegible]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[illegible]

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 011 931.24 03 dal 18/6 Piovuta dal cielo

BARDONECCHIA
SABRINA 0122 99.633 non pervenuto

BORGARO TORINESE
ITALIA: 011 470 35 76 Nemiche amiche

BUSSOLENO
NARCISO 0122 49 249 riposo

CA[illegible]
[illegible] DIG: Edtv

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG. 011 9591840 Festa patronale

CESANA TORINESE
S. SICARIO: non pervenuto

[illegible]
SPLENDOR 011 942.16.01: riposo
UNIVERSAL 011 941.16 67 Ballando a Lughnasa

CHIVASSO
CINECITTA': Chiuso per ferie
MODERNO: non pervenuto
POLITEAMA: riposo

CIRIE'
NUOVO: Chiuso per ferie

COLLEGNO
PRINCIPE: Ron[illegible]
REGINA UNO: riposo
DUE: riposo
STAZIONE: Matrix
STUDIO LUCE: non pervenuto

CONDOVE
CONDOVESE: non pervenuto

CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: chiuso per lavori

GIAVENO
T. S. LORENZO 011 937 59 23 non pervenuto

IVREA
ABCINEMA: 0125 425.084 non pervenuto
[illegible]: non pervenuto
POLITEAMA: Cinema estivo Godzilla

LEINI'
AUDITORIUM 011 [illegible] non pervenuto

MONCALIERI
K.K. CASTELLO 011 641 236: Terapia e pallottole

PIANEZZA
LUMIERE: Edtv

[illegible]
MULT. ITALIA 200 0121 393.905 La leggenda del pianista sull'Oceano
MULT. ITALIA 500: La vita sognata degli angeli

RIVOLI
GIOIELLO 011 958 67 80 Ronin

SAUZE D'OULX
[illegible]: Sabato 19 Terapia e pallottole

SESTRIERE
FRAITEVE: non pervenuto

SUSA
CENISIO 0122 622 686 non pervenuto

TORRE PELLICE
TRENTO 0121 933 096 [illegible] pervenuto

VALPERGA
AMBRA UNO 0124 617.122 [illegible]
AMBRA DUE 0124 617.122 riposo

VINOVO
AUDITORIUM non pervenuto

[illegible]

TEATRO [illegible] Ore 20,30 La traviata di Giuseppe Verdi (Turno Aziendale). Bruno Campanella [illegible]. Regia di A. [illegible]. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con S. Bonfadelli, F. Piccoli, M. Buda. Repliche fino al 27/6. Biglietteria (ore 10,30-18; 19,30-20,30) - Tel. 011.8815.241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 20,45 via Monte di Pietà - Ovvero spiccioli per la tossicodipendenza. Spettacolo di e con Ulla Alasjarvi. Regia di B. Bergamasco. A seguire tavola rotonda sul tema. Coordina Leopoldo Grosso. Ingresso L. 20.000. Info C.S.D. Tel. 011 545271 e Gruppo Abele Tel. 011 8142719

[illegible] Corso [illegible] 67, tel. 011 850 570 NON PERVENUTO

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/1. Aperti abbonamenti stagione Poker Alfa 1999-2000 e per la stagione bimbi Giorni di festa. Serata di gala presentazione stagione 28 e 30 settembre 1999 ingr. gratuito su pren. Per inf. tel. 011 819 35 29

ALFIERI. Piazza Solferino 2. telefono 011 562 38 00 Il fiore all'occhiello '99/2000. Rinnovo abbonamenti e nuovi abbonamenti Grande, Giovane, Rosso e Blu. Informazioni e biglietteria tutti i giorni orario continuato 9-19

ANGERA. Via Chiesa [illegible] 77/B. Tel. 011 210 985 NON PERVENUTO

ARALDO. Via Chiomonte 3. Giorni d'Estate. Dal 30 [illegible] ore 21,30 al teatro Araldo «Sorbetti d'Araldo» rassegna di teatro comico per le serate estive con Pantakin da Venezia, I Magi, Teatro dell'Angolo. Erbamil. Bigl. L. 10.000/7000. Dal 29/6 al Parco Rignon Il Pelerao Magico. Tel. 489 676

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. NON PERVENUTO

[illegible] (P.za Rossaro) NON PERVENUTO

[illegible]

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 011.540.382). Mostra: «Gli splendori della Corte degli Zar». Fino al 20/6. Or.: tutti i giorni 10-19; lunedì chiuso. Inf. e prenot. per visite guidate 011.517.16.73.

[illegible] REALE (tel. 011.543.889). Orario: mercoledì 9-19; venerdì e sabato 9-14; [illegible] giovedì 13,30-19, domenica e lunedì chiuso; mercoledì e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione. Informazioni tel. 011 518.43.58. Mostra: «Il Medagliere Reale: un nuovo museo per [illegible]». Fino al 4/9.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SABAUDE (telefono 011.898.0083). Orario: 10-12; 15-17. [illegible]

[illegible] NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, [illegible] 1.889.737). Or.: lun.-sab. 8,30-13,50.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; martedì, giovedì, venerdì e sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

CASTELLO DI [illegible] REALE (telefono 011.582.35.30). Visite guidate agli «Appartamenti [illegible]», Mostra: «Un Castello nel Castello». [illegible] giovedì, [illegible] e festivi 9-11,30; 14,30-18. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. tel. [illegible] 459 36.75.

[illegible] (telefono 011.640.71.87). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e [illegible]

[illegible] PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011.22.57.244. Mostra: «Ero come... Conoscere e giocare con i rifiuti». Or.: lunedì-sabato 9-17 su prenotazione; domenica 15-19.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA [illegible] (via [illegible] 4, telefono 011.54.65.94). Mostra: «Immagini 1950-1997. I grandi fotografi di Epoca raccontano il mondo». Fino al 25/7. Or.: da mar. a ven. 15-19, sab. e dom. 10-19, lun. chiuso.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E [illegible] (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti: primo venerdì del mese 15,30-17; sabato 9,30-11; domenica 15,30. Mostra: «Giulio Paolini - da oggi a ieri». Fino al 25/7.

GALLERIA DEL TEMPIO PICCOLO (piazzetta Primo Levi 12). Mostra «Sei sposi, matrimoni ebraici in Piemonte». Or.: dom. 10-13; lun., merc. [illegible]

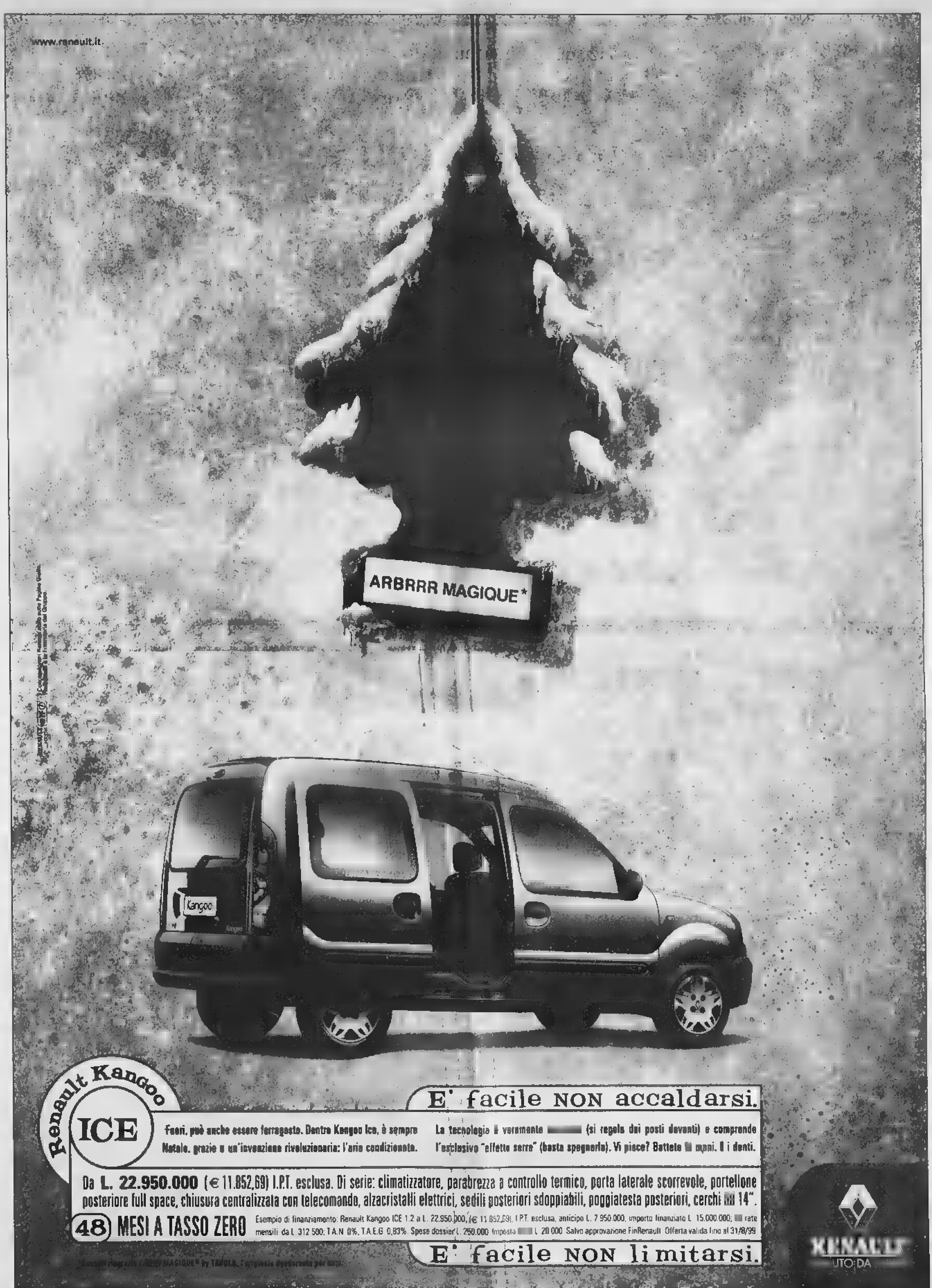
[illegible]

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Domenica [illegible]

[illegible]




www.renault.it
ARBRRR MAGIQUE*
Kangoo
Renault Kangoo
ICE
E' facile NON accaldarsi.
Da L. 22.950.000 (€ 11.852,69) I.P.T. esclusa. Di serie: climatizzatore, parabrezza a controllo termico, porta laterale scorrevole, portellone posteriore full space, chiusura centralizzata con telecomando, alzacristalli elettrici, sedili posteriori sdoppiabili, poggiatesta posteriori, cerchi 14".
48 MESI A TASSO ZERO
Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida fino al 31/8/99
E' facile NON limitarsi.
RENAULT

L'azienda: «Per le bibite prodotte nel nostro Paese non c'è alcun rischio». Benelux e Francia confermano il bando sulle lattine

Coca Cola, l'Europa concede 72 ore

Ma anche in Italia si diffonde la psicosi di massa

Fabio Poletti

MILANO

L'allarme Coca Cola sfiora Wall Street, dove il titolo perde solo 43 centesimi di dollaro, e non tocca la Commissione europea, che ha dato [illegible] ore 72 [illegible] ai vertici di Atlanta per risolvere la crisi. [illegible] la bevanda simbolo più venduta al mondo, sparita dagli scaffali di Belgio, Olanda, Lussemburgo e Francia, dopo le centinaia [illegible] casi di intossicazione, continua ad allarmare i consumatori. Anche in Italia.

«Per le lattine prodotte nel [illegible] Paese non c'è alcun rischio. Basta guardare se la scritta è [illegible] italiano, basta osservare il marchio sulla parte superiore che indica il luogo di produzi[illegible] tranquillizza il responsabile comunicazione della Coca Cola, Alessandro Magnoni, [illegible] giorni impegnato a far fronte alla crisi. Anche [illegible] deve [illegible] che il numero verde della «company» [illegible] Atlanta - per l'Italia è l'800.836.000 - è da giorni intasato [illegible] numero [illegible] chiamate di consumatori preoccupati.

Come quella signora di Ancona che si è rivolta ai Nas, dopo aver acquistato 12 lattine, marchiate con il codice a barre 54. «Identifica solo il prodotto Coca Cola, registrato in Belgio per l'Europa, ma non il luogo di produzione», assicurano alla Coca Cola Italia, men[illegible] consigliano di guardare bene la stampigliatura della fabbrica di produzione, 12 stabilimenti in tutta Italia, dalla provincia di Biella a Cagliari.

Alla Coca Cola giurano che il prodotto [illegible] ne ha risentito, ma non forniscono dati. Sicuramente quelle 50 milioni di lattine sequestrate in un solo giorno in Francia, dopo i 40 casi [illegible] intossicazione che si sommano ai 100 casi riscontrati in Benelux, alla fine peseranno sui bilanci della società. Anche perché le più strette rivali, dalla [illegible]psi alla Virgin, hanno rafforzato la produzione, per far fronte all'aumento delle richieste di chi non si fida di quella partita di anidride carbonica «cattiva» e [illegible] vernice [illegible] fungicida che avrebbe alterato la bevanda, [illegible] hanno spiegato i vertici della società a Parigi a Bruxelles.

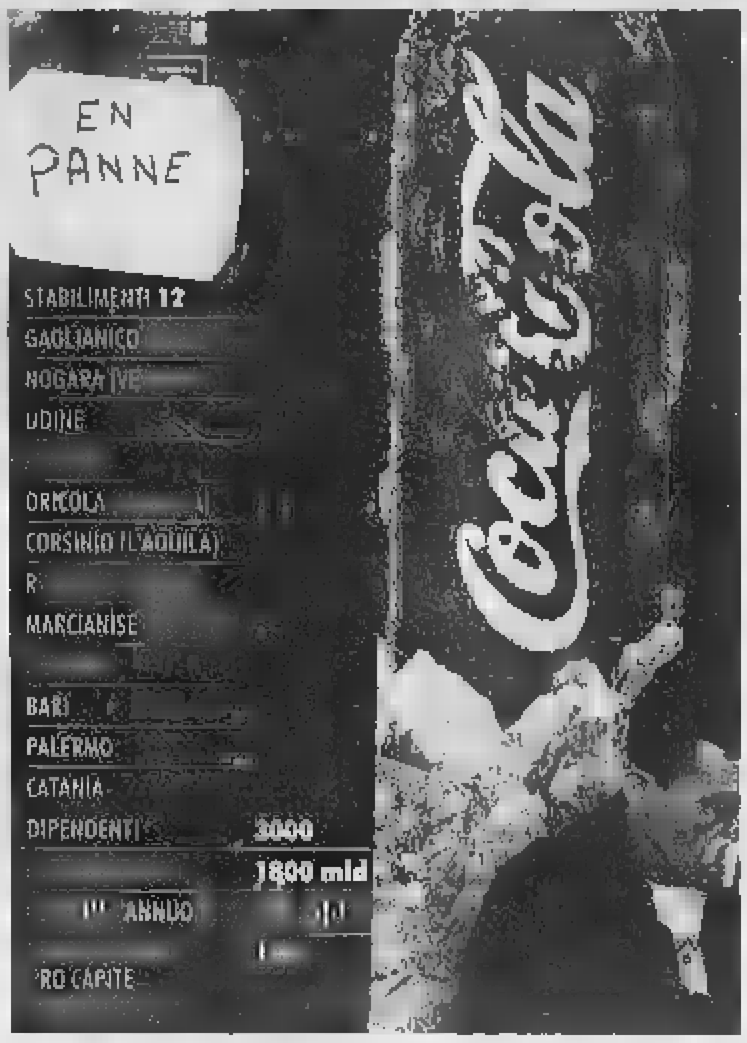
[illegible] le informazioni che ci hanno fornito [illegible] troppo poche per togliere il bando. Non sappiamo né quante lattine siano state contaminate, [illegible] dove siano [illegible] messe in commercio», spronano le autorità di Bruxelles, alla ricerca [illegible] chiarezza prima [illegible] far rientrare l'allarme. «Anche se potrebbe trattarsi di un [illegible] di psicosi collettiva», ammonisce un docente universitario belga.

«In Italia comunque non c'è alcun rischio», giur[illegible] nella sede centrale di Sesto San Giovanni. Nel cuore dell'impero delle bollicine si amministrano i 12 stabilimenti che danno lavoro a 3 mila dipendenti, più 10 mila nell'indotto, per un totale [illegible] due miliardi di lattine, pari a 570 milioni di litri, vendute ogni anno sul mercato italiano. Con un consumo procapite [illegible] 23 litri a testa, [illegible] compresi.

«La base [illegible] prodotto viene realizzata solo in alcuni stabilimenti, depositari della ricetta originale», spiega Alessandro Magnoni. «Ogni Paese ha i suoi fornitori di lattine, vernici, macchinari e quanto altro serve al packaging», assicura il responsabile della comunicazione del marchio, lanciato in Italia 72 anni fa. Quindi, niente rischio di contaminazione [illegible] l'anidride carbonica fi[illegible] nelle lattine prodotte ad Anversa. Né intossicazio[illegible] da fungicida, caduto durante lo stoccaggio nella fabbrica di Dunkerque, sulle lattine vendute in Francia.

Alla Coca Cola Italia confermano anche di non essere preoccupati dalle iniziative prese [illegible] Codacons, l'orga[illegible] dei consumatori che si è rivolto alle autorità amministrative per bloccare le vendite [illegible] lattine, ritenute no[illegible]. Una questione annosa, ma i responsabili del marchio spiegano che la legge in Italia è precisa e che le autorità sanitarie sono impegnate quotidianamente [illegible] controlli. Anche se il presidente francese Jacques Chirac in persona ha fatto sapere che domani, a Colonia, porterà [illegible] vertice del G8 il problema della si[illegible] alimentare, dopo i numerosi allarmi degli ultimi mesi e i casi anche gravi di intossicazione. A partire dalla ancora imperante [illegible] pazza, ai polli alla diossina, per finire alla Coca Cola tossica.

«Anche ad Atlanta, sono impegnati al massimo [illegible] far rientrare l'emergenza», guardano alla [illegible] madre dalla filiale italiana. «Sono i primi ad avere interesse a fare chiarezza e sanno che devono agire rapidamente. Sanno qual è la posta in palio», [illegible] fiducia Emma Bonino, commissaria europea. Ma il danno, non solo d'immagine, è incalcolabile. E alla Pepsi Cola ne stanno già approfittando, quasi senza riuscire a far fronte alle richieste [illegible] crescita esponenziale della loro bibita, con l'inconfondibile marchio blu.



EuroDisney si scopre orfano delle bollicine

Dopo il maxisequestro, in Francia è assalto ai numeri verdi

la storia

Enrico Benedetto

corrispondente da PARIGI

TRA gli orfani delle bollicine, il lutto non impedisce l'ironia. Spiega Erik, sorseggiando un cappuccino [illegible] «Flore», il café che predilegeva Sartre: «Vede, qualche anno fa in Usa dilagò la psicosi Perrier. Alcuni [illegible]k recavano tracce di benzene. Oggi tocca alla Coca. E guardi un po' che cosa beve la gente qui attorno, per consolarsi: Perrier. Non è una bella nemesi? In fondo, oggi sappiamo che diverse lattine contenevano un funghicida. E' già un progresso. [illegible] gli altri ingredienti della Coca restano misteriosi. Chissà, forse un giorno ce lo diranno». Erik ridacchia felice per la boutade. Non è malanimo, il suo. E sa benissimo che brasserie, restaurant, locali vip... [illegible] la bevanda yan[illegible] in bottiglia, dunque non sequestrabile. [illegible] [illegible] 50 milioni di lattine fuorilegge da martedì sera, lo humour soccorre i francesi che tra mucca pazza e pollo belga avrebbero evitato volentieri un [illegible] scandalo per completare il trittico.

Il popolo cocacolomane si divide in due sottotribù: i depressi e gli scettici. Dei secondi fa parte Christelle, 16 anni. Lattina e cannuccia, roller ai piedi, beve serafica la [illegible] monodose giornaliera aspettando che sopraggiunga il moroso. - Dove l'ha presa? «Nei distributori automatici, [illegible] [illegible] trova [illegible] Cinque franchi. Ne ho tenuta una anche per Loic: dovrebbe [illegible] da scuola fra mezz'ora. Lui arriva con i sandwich, e io offro la Coca. Perché mai dovremmo rinunciare? Il giornale dice sciocchezze per vendere. A meno che sia una [illegible] Pepsi». Sul piazzale del Beaubo[illegible] fra i teenagers che inanellano [illegible] «vasche», ieri mattina la Cola in versione cilindrica [illegible] tutt'altro che introvabile. Ma, spesso, complice l'ignoranza. «Tossica? [illegible] Dieu», mormora Jean-Yves, strabuzzando gli occhi. Non lo sapeva. E adesso teme di avere trecannato diossina. «Solo funghicidi? Meno male» [illegible] ritrovando un debole sorriso.

Cambiamo tattica. Numero verde Coca Cola (0 800 800 819): 40 centralinisti che rassicurano non stop il pubblico. Dopo lunga attesa, infine un «Hallo?». «Lavoro per "La Stampa", mi potrebbe dire se...». Bizzarro, cade la linea. Riproviamo da semplici consumatori. «Tranquillo, sono falsi allarmi. Tranne per la produzione destinata al Belgio. Da Parigi non correrà rischi». - Ma gli 80 casi di problemi sanitari sul territorio francese? «La gente è po'... mi capisce? I media allarmano la popolazione. Ed ecco spuntare malattie immaginarie». Che il ministero della Sanità, cui dobbiamo la cifra ufficiale, si regoli.

Per fortuna, i supermarket non prendono le cose alla leggera. Auchan è la sola catena presente con un drink-shop nella regione parigina. «Abbiamo fatto pulizia sin dalle primissime [illegible]. Lattine tabù sui nostri banconi. E se le analisi confermera[illegible] la tossicità, rimborseremo le Coca alla clientela che ce lo domandi. C'è chi telefona già: "Ne ho comprate 20 gio[illegible]il [illegible]. Potrei restituirvele?"».

Alla Disneyland francese, [illegible]no [illegible] più radicali nella prevenzione. «Vogliamo giocare d'anticipo» spiega Isabelle Clapp. La sua équipe - divisione «food & beverage» - ha soppresso il pollo in menù e paninazzi [illegible] limiti geografici bandendo gallinacei valloni, fiamminghi, olandesi, britannici, spagnoli...». E sulla Coca massima vigilanza. «Anche negli uffici vi sfido a scovare la minima traccia di lattine». Da McDonald's la riposta è analoga. Ma i nervi si direbbero a fior di pelle. «Nei 750 McDo francesi, serviamo esclusivamente Coca alla spina. Non vedo perché volerci coinvolgere nello scandalo. Dovreste fornire informazioni v-e-r-e!» scandisce Catherine Bachelot dell'ufficio stampa.

Analoga frenesia e qualche vittimismo presso Coca Cola France. «I nostri prodotti sono innocui al 100%» martella una responsabile. Voce tesa e stanca, da insonnia notturna. Ammetterà che i centralini sono quasi in tilt 12 ore. Clienti [illegible]spettosi, negozi, intermediari... L'azienda si gioca il nome e i dividendi. Ma nella bufera, l'orgoglio fa capolino. «Commissariati dagli americani? Mannò. Nessun inviato speciale da oltreoceano. Solo messaggi e-mail e scambi d'informazioni».

Alla Pepsi, dove si presume i manager stappino champagne sulle disavventure altrui, domina in compenso l'aplomb. «Un boom nelle vendite, dice? Non abbiamo ancora precisi riscontri».

Gran finale, il Ritz. Un barman incauto confessa il magro bilancio: «1 Coca». Annusando [illegible] peraltro inoffensivo scoop, il maître rettifica: «Non possia[illegible] dirvi nulla». - Nemmeno il prezzo della bottiglia nel vostro hôtel? «Chiami gli uffici, però mi stupirei che ve lo comunichino». Infatti.

I supermarket promettono di rimborsare i consumatori

Il 6 a Benevento

Superenalotto

Un «6» da 38 miliardi e 307 milioni e addirittura cinque «5+1» che vincono ciascuno due miliardi e 399 milioni. Il concorso di ieri del Superenalotto sarà ricordato a lungo come il più generoso perché in un colpo solo ha distribuito un'autentica pioggia di miliardi. Particolarmente fortunata la Campania: il premio più ricco è andato infatti a Benevento. La schedina vincente che faceva parte di un sistema è stata giocata presso la tabaccheria Majo in contrada Pontecorvo 15. Inoltre [illegible] cinque «5+1» tre [illegible]no stati realizzati a Napoli: due [illegible] bar Forte di via Belvedere [illegible], uno alla ricevitoria lotto Napolitano di [illegible] Umberto 112. Da segnalare che ognuno dei due sistemi giocati [illegible] bar Forte ha totalizzato anche 4 punti «5», 50 punti «4» e 100 punti «3». Le ultime due vincite miliardarie sono state invece realizzate a Varese, presso la tabaccheria Mozzola di Piazza Repubblica 11 e a Sottomarina di Chioggia, vicino a Venezia presso la tabaccheria Roscolo di Viale Umbria 34.

La spiegazione di questa grande abbondanza di premi è legata all'estrazione del primo estratto della ruota di Firenze, il 6, che mancava all'appello da 90 concorsi e dall'uscita nella sestina vincente del 29, estratto sulla ruota di Roma, che era il [illegible]do numero più ritardato al Superenalotto. Questi due numeri facevano parte di una sestina [illegible] ritardatari [illegible] [illegible] quest'anno. Come spiega Fabio Felici, direttore del bisettimanale Superlotto: «Gli altri quattro numeri mancanti all'appello e sui cui logicamente conviene puntare sono il 21, il 31, il 39 e l'62».

Ancora latitanti dalle estrazioni del Lotto di ieri i cinque «centenari». Si tratta del 13 a Torino, assente da 156 estrazioni, del [illegible] sempre [illegible] Torino e Venezia, che manca da 134 [illegible] su entrambe [illegible] ruote, dell'80 a Genova e del 67 a Milano, latitanti da 105 concorsi. Da segnalare [illegible] che gli appassionati del Lotto, e Superenalotto, puntano ora sul 14 che da un mese non appare su una delle dieci ruote. [lv. bar.]

[illegible] licenziamento Operaia [illegible]

MORTARA. Quella telefonata dalla tipografia che aveva tutta l'aria di essere un preavviso di licenziamento le ha dato il colpo di grazia. Teresa [illegible] ha retto all'ennesima sconfitta: ci ha pensato su per 24 ore, ripercorrendo i suoi 31 anni segnati da difficoltà e sofferenze, e poi ha deciso di farla finita. Ha legato la corda di una tapparella ad una trave del soggiorno, è salita su una seggiola e si è lasciata cadere nel vuoto. L'ha trovata il convivente martedì alle 19,45, al rientro dal lavoro. [e. b.]

No ai cloni [illegible] sì per [illegible] animali

ROMA. No assoluto alla clonazione umana, sì a quella animale, ma rispettando determinate regole. E' quanto prevedono le linee guida del Comitato nazionale per la biosicurezza e le biotecnologie, presentate ieri a Roma dal presidente del Comitato, Leonardo Santi. Per la clonazione animale vanno rispettate almeno tre regole fondamentali: non far soffrire l'animale; le ricerche devono servire per la tutela della salute umana; la salvaguardia dell'ambiente nel rispetto della biodiversità. [Ansa]

Il legale di Andreotti attacca i pentiti

PALERMO. Baldassare Di Maggio «parla a vanvera e ha rubato miliardi [illegible] Stato», Enzo Brusca «è stato imbeccato [illegible] qualcuno». Alla ripresa dell'arringa nel processo in corso a Palermo contro Andreotti è stato durissimo il giudizio dell'avvocato del senatore, Franco Coppi [illegible] collaboratori [illegible] giustizia. [a. r.]

[illegible] ex [illegible] un operaio disperso

[illegible] Un violento incendio è divampato ieri nella ex birreria Dormisch, nella [illegible] del centro studi di Udine. Dal palazzo si è sprigionata un'imminente colonna di fumo nero. La birreria era chiusa da tempo. [illegible] operaio di una [illegible] d[illegible] impresa impegnata nei lavori di smantellamento è dispe[illegible]. Aveva dato l'allarme, poi è [illegible] visto rientrare nella fabbrica. [m. m.]


Ho in mente solo Ka
Ho in mente quella grigio polare
Lire 14.970.000 con gli ecoincentivi Ford.
Ford



Tabaccherie ricevitorie del Lotto

VALLE D'AOSTA

Città	Indirizzo
Aosta	Via De Tillier 32
	Via Conte Crotti
Saint-Vincent	P.zza XXV Aprile 15

PIEMONTE

Città	Indirizzo
Agliè	Vicolo Buffino 1
Airasca	Via Roma 122
Alessandria	Via Gramsci 48
Alpignano	Via Cavour 23
Asti	C.so Don Minzoni 104
Avigliana	P.zza Conte Rosso [illegible]
Bagnolo Piemonte	Via Rossini 27
Banchette	Via Roma 56/C
Bardonecchia	Via Della Vittoria 65
[illegible]	P.zza Adua 1/D
	Via Italia 86
	Via L. Cucco [illegible]
Borgo S. [illegible]	C.so Barale [illegible]
Borgosesia	Via Roma 35
Bruino	P.zza Municipio 11
Cambiano	Via Nazionale 80
Carignano	Via Salotto 46
Casale Monferrato	V.le O. Marchino 47
Cavour	Via Giolitti 121
Cherasco	Via Bra 2
Chieri	C.so Torino [illegible]
	Via Vitt. Emanuele 72
Cigliano	P.zza Martiri Libertà 2
Collegno	P.zza Repubblica 26
	Via Avigliana 75
	Via Torino-Druento 10 Savonera
	Via Sergio Allegri 14
	Via F. Tampellini 5
Druento	Via Roma 1
Galliate	V.le Cavour [illegible]
Gattinara	C.so Vercelli 151
Giaveno	Via Roma 31/A
Grugliasco	Via Francesco Baracca 49
	Via Moncalieri 45
Ivrea	Via Cavour 52
Leinì	Via Carlo Alberto 85
Moncalieri	Strada Genova 347
	Strada Genova 45
Mondovì	C.so Statuto 16
Nichelino	Via Cuneo 13
	Via Torino 178
	Via Torino 307
Novara	V.le Buonarroti [illegible]
	C.so Torino 9
	Via Fratelli Roselli 16
Orbassano	Via Montegrappa 22/C
	P.zza Umberto I 13
Ovada	P.zza Mazzini 23
Pavone Canavese	Via Torino 2
Pinerolo	P.zza San Donato [illegible]
	Via Savoia 6
Rivoli	P.zza Repubblica 13
	Via S.Croce 12
	Largo [illegible] Gasperi 13/A
Saluzzo	C.so Italia 23
[illegible]	Via G. Matteotti 43
	C.so Beato Ignazio 7
Settimo Torinese	Via Italia 34
	Via G. Ferraris 13
Strambino	Via Piemonte 3
Susa	Via Palazzo di Città 22
Torino	Strada Altessano 55/D
	C.so Bramante 79/5
	Via Di Nanni 122
	Via Stradella 56/A
	C.so Duca degli Abruzzi 70
	C.so Traiano 10
	C.so Casale 12
	Via Foligno 99
	C.so De Gasperi [illegible]
	Via degli Abeti 10
	Via Lanzo 77
	C.so Vercelli [illegible]
	C.so Stati Uniti 9
Torino	Via Piava 63
	C.so Casale 397
	C.so G. Cesare 163/A
	Via Cortemilia 29/A
	C.so Giulio Cesare 57
	C.so Orbassano 92/E
	P.zza E. Filiberto 7
	Strada S. Mauro 95
	Via Reiss Romoli [illegible]
	C.so R. Margherita 231
	C.so Siracusa 139
	Via S. Donato 18
	Via Cernaia 16/C
	Via Onorato Vigliani 14
	Via Delle Primule 36/D
	C.so Brunelleschi [illegible]
	C.so Peschiera 335/C
	P.zza Pitagora 18
	Via Giordano Bruno [illegible]
	C.so U. Sovietica 83
	C.so Casale 40
	C.so Grosseto [illegible]
	C.so V. Emanuele 98/B/C
	C.so G.Ferraris 6/F
	C.so Cadore [illegible]
	C.so Vitt. Emanuele [illegible]
	P.zza Palazzo di Città 6
	Via S.Donato 6
	P.zza Rivoli 11
	C.so Giulio Cesare 107/F
	C.so Orbassano 126/H
	C.so Francia 320
	Via Bertola 23
	Via Nizza 243
	Via Vanchiglia 18
	C.so Racconigi 91
	C.so Raffaello 14
	Via Belfiore [illegible]
	C.so Sebastopoli 150/D
	Via Nizza 53
	Via Tripoli 41
	Via Vische 14
	Via Venaria 27
	C.so Vitt. Emanuele II 29
Torino	C.so Francia [illegible]
	Via Lanzo 117
	C.so Peschiera 138/A
	Via A. Sansovino 5/D
	Via M. Coppino 131
	C.so Francia 111/L
	C.so Palermo 50
	C.so [illegible] Umberto 72
[illegible]	Via Torino 102
Valdengo	Via Roma 112
Valenza	C.so Matteotti 16
	Via Donizetti [illegible]
[illegible]	Via A. Mensa 8/A
Verbania	Via Guglielmazzi 5 - Pallanza
Vercelli	C.so Fiume 87
	Via Torino 55
Vigone	Via Umberto I 23

LIGURIA

Città	Indirizzo
Albenga	P.zza XX Settembre 11
La Spezia	C.so Cavour 392
Savona	C.so A. Ricci 141/R
Ventimiglia	C.so Genova 34/A

LOMBARDIA

Città	Indirizzo
Brescia	Via B. Croce 21
	Via Trento 27/C
Cinisello [illegible]	Via Libertà 28
Como	Via Milano 245
	Via Lambertenghi 12
Cremona	P.zza Cavour 14
	Via Brescia 25
Lecco	P.zza XX Settembre 16
	Via Azzone Visconti 40
Lodi	Via Fiume 17
	Via Borgo Adda 93/A
[illegible]	Via Roma 15
	Via Trento 2
Melzo	Via Magenta 9
[illegible]	Via S. Maria Segreta [illegible]
	Via Borsieri 34
	Via Ponale 66
	Via Gallarate 389
	V.le Certosa [illegible]
	V.le Di Porta Vercellina 2
	Via Terraggio 25
Opera	Via Dante Alighieri 7
Pavia	V.le Matteotti 56
	Via Dei Mille 214
Rho	Via Cantù [illegible]
Scanzorosciate	Via Isonzo [illegible]
Sondrio	Via Cesura 13
	Via E. Toti [illegible]
Tirano	Via XX Settembre 40
Varese	Via Morosini 17
	P.zza G. Italia 2

EMILIA ROMAGNA

Città	Indirizzo
Bologna	P.zza Malpighi 7/B
Piacenza	Via Roma 233
Rimini	Via Regina Elena 103

Camerette con servizi, una sala giochi [illegible] colore sulle pareti [illegible]

Un ospedale a misura di bambino

Chieri, è rinnovato il reparto di pediatria

Antonella Peretti

CHIERI

Creare un ospedale a misura di bambini. E' stata questa la scommessa dell'Asl 8 che, dopo nove mesi di lavori, inaugura il nuovo reparto di pediatria all'Ospedale Maggiore di Chieri. Quattrocento metri quadrati, 14 posti letto, suddivisi in sei camere ciascuna con propri servizi igienici, aria rinfrescata, sala giochi, sala medica, attrezzature d'avanguardia, testiere del letto con ossigeno e gas medicali annessi. Ma soprattutto tanto colore alle pareti per cancellare l'impersonalità e il disagio dell'ospedale. Il neo primario del reparto, Francesco Lancione, 69 anni, la maggior parte passati a lavorare con i bambini all'ospedale di Chieri, lo sa bene: «Per tutelare i piccoli dal trauma della malattia bisogna metterli a loro agio - sostiene -. Creare un ambiente famigliare intorno a loro li aiuta a superare la degenza». Allora, oltre alle cure mediche, ben vengano le pareti-arcobaleno a cui si possono appendere i disegni, le testiere [illegible] letto rosa e le porte multicolore, la videoteca, i giochi e la biblioteca da cui non sono banditi fumetti e favole.

L'inaugurazione è domani, alle 12, alla presenza dell'assessore regionale alla sanità Antonio D'Ambrosio e del direttore generale dell'Asl Giorgio Rabino, ma i primi ad aprire le porte del reparto [illegible] proprio i bambini della Pediatria. E ai giovani pazienti, appena trasferiti, questo ospedale a «colori» è piaciuto subito. Il dottor Lancione, che guiderà uno staff di [illegible] medici, 6 a regime, e [illegible] vigilatrici d'infanzia, si considera fortunato: «I bambini sono pazienti migliori degli adulti - spiega il neo primario che ha seguito personalmente il progetto -, ma hanno bisogno di sentirsi accettati e di rapporti affettivi. Per questo nelle camere sono stati predisposti anche i letti per i genitori che li assistono». La Pediatria a Chieri potenzierà anche il servizio affiancato di allergologia e pneumologia infantile. Particolare attenzione verrà rivolta anche alle patologie dei neonati, in collaborazione con il Punto nascite. Soddisfatto il direttore dell'Asl Giorgio Rabino: «La nostra scommessa era quella di offrire locali adeguati alle esigenze dei bambini, non solo dal punto di vista medico, ma anche [illegible]. Pensiamo di [illegible] riuscita». Costo dei lavori di [illegible] 1 miliardo [illegible] milioni, completamente a carico dell'Asl, finanziati attraverso la vendita di immobili di proprietà dell'ente.



Giorgio Rabino, direttore Asl 8

[illegible]

Ciclista investito e ucciso

[illegible] Incidente mortale ieri poco prima [illegible] 13, alle porte [illegible] Carignano. Un pensionato di Moncalieri, che era a bordo di un ciclomotore, è [illegible] investito da un camion all'altezza dell'incrocio tra la statale 20 e via Torino. La vittima, Giovanni Rena, aveva 80 [illegible] e abitava in strada Barauda 18/bis. Illeso ma sotto choc l'autotrasportatore, Costanzo Bariggi, 56 anni, residente a Bra, in via Don Orione 115. Inutili i soccorsi: il pensionato, che era diretto verso Moncalieri, è rimasto travolto dalla motrice [illegible] tir, ed è morto sul colpo. Secondo i primi accertamenti dei carabinieri, Giovanni Rena, a [illegible] forse di [illegible] distrazione, non avrebbe rispettato lo stop all'incrocio. Il camionista si trovato così di fronte il ciclomotore all'improvviso, [illegible] centro della strada.

Nichelino, per bancarotta fraudolenta

Viberti, a giudizio gli ex dirigenti

NICHELINO

Gli ex titolari della Viberti, i fratelli Enzo e Lorenzo Calabrese, e l'ex amministratore delegato Giovanni Ripa, [illegible] stati rinviati a giudizio dal gip Alessandro Prunas Tola [illegible] l'[illegible] di bancarotta fraudolenta e falso in bilancio. Il processo si svolgerà l'11 ottobre in quinta [illegible] penale. Secondo l'accusa, il Gruppo Calabrese, che acquistò nel '90 l'azienda [illegible] autoarticolati [illegible] Nichelino, avrebbe creato i presupposti, attraverso finanziamenti intragruppo, per il fallimento. In pratica la «Viberti spa» [illegible] incorporata dalla Calabrese, «spolpata» di tutte le [illegible] parti attive e fatta riemergere come «Viberti veicoli industriali», [illegible] un carico di passivi che la portarono al fallimento nel '95. Ripa (è difeso dall'avvocato Trinchero), lasciò l'azienda nel '92: sostiene di essersi dimesso nel [illegible] perchè la proprietà non seguiva più le sue strategie e che, all'epoca, la situazione della società era normale. I fratelli Calabrese, difesi dagli avvocati Francesco Sisto, Luigi Chiappero e Marco Ferrero, contestano [illegible] l'illegittimità [illegible] finanziamento originario, giustificato [illegible] ragioni di politica aziendale, e il fatto che i finanziamenti intragruppo [illegible] stati prestati senza adeguate garanzie. Per il fallimento Viberti, 144 dipendenti si sono costituiti parte civile con l'avvocato Roberto La Macchia: ad essi per la prima volta in Italia il gip ha riconosciuto oltre al recupero degli stipendi, anche il diritto ai danni morali subiti con la perdita del posto, soprattutto per chi ha 40-50 anni. L'azienda di Nichelino, è tornata in attività dopo l'intervento della Gepi e di una società alessandrina.

Dopo le polemiche il Comune assicura: abbiamo già bloccato [illegible] alloggio

Sfrattati, non trovano un tetto

Ciriè: devono passare la notte su una panchina

CIRIE'

Quella di Ciro Esposito Del Vasto, della moglie Nicoletta e dei due figlioletti Gennaro e Marco, di sei anni e di un anno e mezzo è una storia vecchia di secoli. L'altra notte, dopo essere stati sfrattati [illegible] loro alloggio per morosità, hanno girato per [illegible] Ciriè in cerca [illegible] un tetto. Hanno provato dappertutto: dai carabinieri, in municipio, suonato al campanello della Caritas, [illegible] to una camera d'albergo. Niente. Alla fine, a Ciro e famiglia, non è rimasto che cercare una panchina [illegible] viale Martiri della Libertà, sdraiarsi e aspettare che albeggiasse. «Non voglio la pietà di nessuno - spiega l'uomo, che lavora saltuariamente in nero, soprattutto [illegible] pizzaiolo -. [illegible] ho pagato l'affitto per sette mesi perchè mi sono [illegible] una gamba e ora dovrò pure sottopormi alla riabilitazione». Continua: «Ho sempre lavorato [illegible] chiedere nulla a nessuno, ora [illegible] so davvero come cavarmela». Immediata la risposta dell'assessore alla Casa del comune [illegible] Ciriè, Saverio Cascone. «Il nostro comune spende circa [illegible] miliardi l'anno per chi ha problemi di [illegible]e - precisa -. Per aiutare la famiglia di Esposito Del Vasto ho già bloccato un alloggio di [illegible] metri quadrati al prezzo di 650 mila lire al [illegible] e cercheremo un occupazione anche per la moglie». **[g. gia.]**

Almese, allarme

L'[illegible] straripa [illegible]

ALMESE. Allarme ecologico nel primo pomeriggio di ieri in località Fucinassa [illegible] Almese a [illegible] dello straripamento di una vasca di raccolta dell'acqua. Il tubo che collega [illegible] vasca Gallo sulla strada per Rubiana alla centrale idroelettrica [illegible] sponde del torrente Messa [illegible] otturato a causa [illegible] sterpaglie e la [illegible] d'acqua si è rovesciata sui terreni sottostanti provocando [illegible] frane. Sul posto sono accorsi i vigili del [illegible] che hanno provveduto a chiudere le valvole delle mandate.

Da sabato prossimo

[illegible] sportive

GIAVENO. Dopo gli ultimi interventi e adeguamenti dell'area sportiva di via Beale a Giaveno apre al pubblico la nuova zona libera per i giovani. Oltre [illegible] calcio e le varie attività sportive presenti, nei nuovi impianti sarà possibile praticare lo sport dei pattini in linea, lo skateboard, pallavolo e calcetto. L'accesso, libero a tutti, sarà possibile dal fine settimana e al momento sarà aperto dal lunedì al venerdì, dalle [illegible] alle [illegible]. L'amministrazione intende però aprirla tutti i giorni.

PROVINCIA [illegible]

- **CAVOUR,** [illegible] Rapinata ieri mattina l'[illegible]zia della Crt di Cavour. Due persone, uno a volto coperto, armati di taglierino hanno minacciato i clienti e i quattro impiegati della banca. Da un [illegible] hanno portato via 10 milioni e 500 mila lire. I due rapinatori sono scappati a piedi.
- [illegible] Tre uomini mascherati con delle parrucche e armati di coltelli e pistole, hanno rapinato l'altro giorno la banca Sella di via Torino 190 a San Francesco al Campo. Il bottino: 20 milioni tra lire e sterline e [illegible] telefonini cellulari.
- [illegible] Proveniente da Caluso al volante della [illegible] Fiat Uno, Michela Palzone, 26 anni, residente a Torino in [illegible] Brusa 43, in frazione Boschetto di Chivasso ha perso il controllo dell'auto che è finita fuori strada ed ha concluso la [illegible] con le ruote per aria. La giovane è stata [illegible] dai medici del 118 e ricoverata al CTO [illegible] Torino.
- [illegible] Rientrando a casa al volante della sua «Polo», sul raccordo autostradale [illegible] Verolengo [illegible] pressi dello svincolo di Rondissone, Michele Acquaviva, 46 anni, residente a Brusasco, via della Fornace 31, si è schiantato contro il guard-rail. L'automobilista è ricoverato a Chivasso.
- **CAVOUR,** [illegible] Arrestato dai carabinieri di Cavour Mouechi Mohsen ben Youssef, un tunisino di 37 anni trovato in possesso di 11 grammi di eroina in bustine di cellophan e di 300 mila lire che i carabinieri ritengono essere provente della vendita della droga. I soldi e la droga [illegible] nascosti tutto sotto terra.
- [illegible] Si [illegible] aperte le iscrizioni ai centri estivi organizzati dalla Pro Loco di Casalborgone che inizieranno il 5 luglio, riservati ai bambini dai [illegible] ai 14 anni e l'estate bimbi per le materne. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi presso la sede della Pro Loco, in via Crosa 1, telefono 011/917.44.61.

Cambia lo scenario con i nuovi sindaci eletti domenica scorsa

Terremoto nelle Comunità

Giunta a rischio nell'Alto Canavese

Giampiero Maggio

CUORGNE'

Cambierà, dopo le elezioni amministrative, anche lo scenario delle Comunità Montane. Chi più, chi meno, verrà stoccato dal dopo - voto. Entro fine estate, quando i Comuni avranno già eletto chi li rappresenterà in seno al consiglio dell'ente, saranno infatti rinnovate tutte le giunte.

Il «terremoto» politico è sopratutto nella Comunità Alto Canavese, in virtù di quello che è stato l'esito delle amministrative. Da Cuorgnè, infatti, arrivano segnali poco confortanti per Antonio Cresto, attuale presidente. Il suo ruolo è dato in serio pericolo dopo il cambio avvenuto alla guida di Canischio e Forno e dopo la sconfitta personale di Maurizio Giacoletto vice presidente dell'ente ed escluso a Levone nelle ultime elezioni. In particolare sarà da valutare la posizione di Cuorgnè, che ha visto la conferma plebiscitaria di Giancarlo Vacca Cavalot. Il quale, non tanto tempo fa, aveva ritirato i suoi rappresentanti dall'ente dopo i contrasti con l'attuale giunta. E' possibile che Cavalot rivendichi, dopo la riconferma, un ruolo più importante all'interno della Comunità. Cresto, in sostanza, potrebbe non avere più i numeri dalla sua parte per un'eventuale riconferma. E a questo punto non è escluso che si affacci come candidato alla presidenza il neo sindaco di Forno, Enrico Colombo, forte di un'esperienza ventennale alla guida dell'ente; esperienza durata fino a quattro anni fa, quando al suo posto fu eletto proprio Cresto. E' possibile che Colombo decida di dedicare tutte le sue energie alla guida del suo paese, ma resta comunque la minaccia numero uno per l'attuale presidente. «E' ancora presto per sapere cosa succederà - si limita a dire Cresto -: mi auguro soltanto che si lavori con trasparenza e serietà. D'altronde sono questi i segnali che ho raccolto dopo gli incontri con gli amministratori dei dieci centri della Comunità». Dell'attuale giunta, comunque, spariscono tre nomi: oltre a Giacoletto uscirebbero di scena anche Felicina Donna (era assessore alle Politiche Sociali) sconfitta a Canischio e Claudio Perardi (assessore ai lavori Pubblici) che a Forno appoggiava la lista che presentava l'ex sindaco Giancarlo Bonso. Il nuovo scenario non preoccupa Cresto: «Non è detto che io non venga rieletto, vedremo». Chi invece dorme sonni tranquilli è Marino Ceretto Castigliano, sindaco di Alpette e presidente della Comunità Montana Valli Orco e Soana. Non dovrebbero esserci problemi per una sua riconferma alla guida dell'ente, anche in virtù dei pochi cambiamenti a livello amministrativo nei Comuni delle due vallate (solo 3 Comuni su 11 hanno un nuovo sindaco, cioè Locana, Ribordone e Sparone, che già facevano parte della maggioranza in Comunità). «E comunque - ammette Ceretto Castigliano -, anche se fossero stati rinnovati tutti i consigli il problema da noi non esisteva visto che non c'è mai stata rivalità». Discorso diverso per la Comunità Montana Valchiusella: qui la posizione dell'attuale presidenza e della giunta esce rafforzata dal dopo - voto. Oltretutto, dopo la vittoria della lista di Antonio Nigro, neo sindaco a Vidracco, la maggioranza potrà contare su un rappresentante in più della Comunità di Damhanur (che già in precedenza dava un appoggio esterno alla giunta di Ilario Brussol). La novità, invece, è legata all'intenzione del presidente di non ricandidarsi più: «Lo farò solo se non ci saranno alternative», taglia corto Vigliermo. Il risultato delle comunali non dovrebbe cambiare di molto nemmeno lo scenario per la Comunità Montana Dora Baltea. Dei sette Comuni che ne fanno parte solo due (Quincinetto e Carema) hanno un nuovo sindaco. «L'unica incertezza - dice il presidente Giulio Ruffino - è rappresentata dalle nuove forze politiche che sono entrate in alcuni consigli comunali, come Alleanza Nazionale a Quassolo e Nomaglio e la Lega Nord a Tavagnasco. Non conosciamo ancora le loro intenzioni». Per il resto i cinque sindaci confermati hanno già espresso fiducia all'attuale giunta.

CITTADINI

La carica delle donne

IVREA. Aumenta il gruppo dei sindaci rappresentati dal gentil sesso. Due le nuove entrate di queste elezioni, Francesca Cargnello a Borgiallo e Sabrina Cresto Forrino a Ribordone. La prima ha sconfitto nettamente (233 a 138 preferenze) la lista che candidava il sindaco uscente Sergio Clerico. La seconda, invece, è stata l'unica pretendente alla poltrona di primo cittadino a presentarsi a Ribordone per cui non ha avuto problemi. Vanno a «rimpolpare» la schiera di sindaci donna già rappresentata, in Canavese, da Paola Zanino a Orio e da Ellade Peller a Nomaglio. Quest'ultima è stata confermata in modo plebiscitario dai cittadini. Esce di scena, invece, Felicina Donna, che nei passati quattro anni ha occupato la poltrona di primo cittadino a Canischio. E' stata sconfitta a sorpresa da Dario Donna per una manciata di preferenze.





A fianco, Antonio Cresto. Sopra, Marino Ceretto Castigliano

Non sono compresi nell'azienda in vendita

Scarmagno, altra tegola sui cassintegrati della Op

Sorpresa dagli annunci in tribunale
I sindacati: no a scelte penalizzanti

SCARMAGNO

Un anno fa, con un telegramma, furono messi fuori dall'azienda. Ora i cassintegrati della Op Computers si vedono una volta messi da parte. Non più dalla ditta, ma dalla cessione che sta per essere attuata in seguito al fallimento dichiarato il mese scorso dal Tribunale di Ivrea.

L'ennesima, amara «sorpresa» arriva dall'avviso di vendita senza incanto, affisso all'albo del Tribunale eporediese e pubblicato su alcuni giornali. Tra le condizioni cui dovrà attenersi l'acquirente, c'è il subingresso nei contratti di lavoro subordinato relativi alla totalità dei dipendenti, «eccezion fatta - recita l'ordinanza - per i lavoratori in cassa integrazione speciale guadagni», e sono 317, che resteranno invece a carico della procedura fallimentare.



La sindacalista Laura Spezia

Immediate le reazioni delle organizzazioni sindacali. I segretari territoriali di Fim, Fiom e Uilm si sono rivolti al sottosegretario all'Industria Morgando, ai presidenti di Regione e Provincia, al Prefetto e al sindaco di Ivrea. «Tutto questo - dicono Antonio Sirimarco, Laura Spezia e Domenico Raschellà - è in aperto contrasto con quanto è stato detto in sede politica-istituzionale, cioè il tavolo di crisi del maggio scorso. Ma anche con quanto siglato il 18 maggio (tra Eurocomputers, curatore fallimentare e sindacati), in occasione dell'affitto dell'azienda fallita da parte di Eurocomputers».

Non è tutto. Fim, Fiom e Uilm citano anche il recente accordo stipulato al Ministero dell'Industria e del Lavoro, in merito alla richiesta da parte della società Eurocomputers di cassa integrazione straordinaria per un anno per ristrutturazione, riguardante i 317 lavoratori attualmente in cassa integrazione speciale. «Questi atti - aggiungono Sirimarco, Spezia e Raschellà - sono stati compiuti per dare continuità all'accordo del 30 settembre scorso, da tutti considerato un riferimento indispensabile».

Secondo i sindacati, invece, c'è il rischio che prevalgano scelte penalizzanti per l'occupazione e il futuro dei lavoratori e dello stabilimento. «Riteniamo pertanto estremamente urgente e necessario - conclude il documento - che venga riconvocato il tavolo di crisi prima del 30 giugno (data di chiusura dell'asta di vendita), per confermare gli impegni occupazionali, industriali, finanziari e operativi fin qui assunti».

Il momento della verità, intanto, si avvicina. Tra due settimane si conosceranno i nomi delle società interessate all'acquisto della fabbrica di Scarmagno. La Eurocomputers, guidata dal management di Op, ha già presentato un'offerta pari al valore della base d'asta, miliardi. [m. rev.]

■ IVREA, CONDANNATO. Un pregiudicato di Donnas, Antonello Scrobogna, 33 anni, ha patteggiato ieri in Pretura a Ivrea una pena di due mesi e 4 giorni di reclusione più 300 mila lire di multa. Scrobogna (difeso dall'avvocato Sado) era stato arrestato lo scorso 13 giugno dai carabinieri. Era accusato di furto aggravato, commesso in un'abitazione del complesso residenziale «Talponia» di via Francesco Garandini a Ivrea ed era stato trovato in possesso di un coltello e di un utensile solitamente usato per forzare le serrature delle auto.

■ RIVAROLO, RINVIO. Slitta al 28 luglio prossimo il processo che vede alla sbarra in Pretura a Ivrea, Misuraca, 29 anni e Pasquale Perri, 25 anni, entrambi di Rivarolo. I due sono accusati di furto aggravato. Nel dicembre di due anni fa avrebbero rubato da alcuni uffici della scuola media di Pont Canavese, un computer, una stampante, un televisore, un videoregistratore e una macchina da scrivere. Subito dopo il «colpo» i due, che erano in compagnia di un minorenne, erano però stati fermati dai carabinieri di Rivarolo che li avevano arrestati.

■ RIVARA, CALCIO. Con una prestazione superba il Rivara juniores si è aggiudicato la settima edizione del torneo di calcio «Trofeo comune di Rivara». I biancorossi, dopo aver superato il Casale in semifinale, hanno avuto la meglio sulla Rivarolese grazie ad una doppietta del gioiello di casa Calandritti. L'Ivrea si è invece aggiudicata il 4° trofeo Andrea Mian riservato alla categoria allievi.

■ CONSIGLIO. L'approvazione del piano per gli insediamenti produttivi: è uno dei punti più delicati dopo l'entrata in carica della nuova giunta di Feletto, guidata dal sindaco Garabello. Il piano verrà discusso e dovrebbe essere adottato dopo il consiglio comunale che è stato convocato per lunedì alle 20.

Ciclista caduto

Ivrea, muore a sei giorni dall'incidente

IVREA

Si è spento martedì sera, dopo una settimana di lotta con la morte, per le ferite al capo riportate in una caduta dalla bicicletta. Antonio Duò, anni compiuti domenica scorsa, originario di Bollengo, ma residente a Ivrea in via Gobetti 26, ha soltanto potuto donare gli organi (tutti, ad eccezione delle cornee). Il suo cuore ha smesso di battere nonostante i due interventi tentati dai medici del Cto di Torino. I funerali si svolgono oggi, alle 15.30 nella chiesa parrocchiale di Bollengo. Lascia la moglie Loredana Maregni e un figlio, Gabriele.



Antonio Duò

L'incidente è avvenuto mercoledì della scorsa settimana, in Valle d'Aosta. Antonio Duò, insieme al fratello Arnaldo, era salito con la bicicletta sino a Champoluc. Poco dopo l'una sono partiti per far ritorno a casa. Ma 2 chilometri prima di Verres, in una curva, Duò ha urtato una - senza che nulla, almeno in apparenza, gli avesse ostacolato la discesa - ed è caduto a terra, picchiando violentemente il capo sull'asfalto.

«Prima è stato portato all'ospedale di Aosta - racconta un altro fratello, Carlo, ex sindaco di Bollengo -. Poi, visto che le sue condizioni si aggravavano sempre più, è stato deciso il ricovero al Cto di Torino». Purtroppo, però, è stato tutto inutile. E l'altro ieri i medici hanno chiesto ai familiari il consenso per l'espianto degli organi.

Antonio Duò era molto conosciuto a Bollengo e ad Ivrea. Dopo aver lavorato all'Olivetti e insegnato matematica al «Ghiglieno», si era dedicato all'attività di consulente presso la società «Finanza futura» di Ivrea. Inoltre era noto in Canavese anche per la sua attività sportiva, essendo stato podista per diversi anni. «Soltanto ultimamente - aggiunge il fratello Carlo - era passato alla bici, per un dolore a un piede». Amici e conoscenti lo ricordano come una persona molto disponibile; cosa, questa, che dimostrava facendo volontariato alla comunità «Orizzonte» di Ivrea. [m. rev.]

DOVE & QUANDO

Grande appuntamento, alle 21 al padiglione delle feste della frazione Spineto di Castellamonte, nell'ambito delle manifestazioni per la patronale di San Luigi: si esibisce la fanfara della Brigata Alpina Taurinense, di cui fa parte anche il giovane presidente della Società Filarmonica di Spineto Giacomo Spiller.

GARA PODISTICA. Si aprono i festeggiamenti per San Giovanni nella frazione Pasquaro di Rivarolo. Alle 19 il padiglione gastronomico inizia a servire le sue specialità e alle 20 viene data la partenza alla gara podistica, valida per il Campionato Canavesano.

STORIA E ARCHEOLOGIA. «La città romana di Eporedia e il suo territorio» è il titolo dell'incontro che si tiene alle 21 nei locali della scuola elementare di Samone. Intervengono Pietro Ramella e Giuseppe Vacchino del Gruppo Archeologico Canavesano.

SPORTLIVE. E' in pieno svolgimento, al meeting point «Adriano Olivetti» di Ivrea, la grande kermesse sportiva che consente al pubblico di provare ben 90 diverse discipline: dal rafting sulla Dora, allo sci su reti, dall'immersione subacquea alla canoa-polo, all'arrampicata sportiva, all'hit ball, al calcio balilla gigante. Orari: nei giorni festivi dalle 10 alle 24 e nei feriali dalle 16 alle 24. Aperta fino a domenica 20 giugno.

I Comuni di Rivarolo e Favria organizzano, per il pomeriggio di domenica, una gara non competitiva sui roller (pattini in linea) lungo le vie del centro storico rivarolese. L'iniziativa è aperta a tutti e ha lo scopo di raccogliere fondi per l'associazione Progetto Cernobyl. L'iscrizione costa 5 mila lire. Per informazioni al negozio Ca'Sport di corso Torino.

AL CINEMA. La rassegna «Cinema estivo», in svolgimento alla sala Politeama di via Piave a Ivrea, propone oggi alle 21.30 il film kolossal «Godzilla». Biglietti a 7 mila lire.

AMICI DELLA SCUOLA. Si tiene alle 17, presso la sala Abcinema di via Warmondo Arborio a Ivrea, l'assemblea annuale dell'associazione di volontariato Amici della Scuola. Il direttivo ricorda che la partecipazione è aperta a chiunque sia interessato a dare una mano nell'opera di recupero scolastico e orientamento post scuola dei giovani.

FOTO IN MONTAGNA. La Pro loco di Ronco ha indetto un concorso fotografico dal titolo «Passeggiando tra le borgate della Valle Soana». Può partecipare chiunque lo desideri, presentando foto a colori di dimensioni massime 30 per 40 centimetri. La quota di partecipazione è di 10 mila lire. La consegna delle opere dev'essere effettuata entro il 31 agosto all'hotel Centrale di Ronco (0124.817401) o a Gianfranca Poletto (0124.27742).

ASTRONOMIA. Al centro comunale Sportivo del quartiere Bellavista a Ivrea è in programma, oggi, una delle osservazioni della volta celeste organizzate dall'associazione Il Quartiere. Lo strumento utilizzato è un telescopio Meade 12. Alle 16 vengono osservati sole e macchie solari, in tarda serata i pianeti Marte e Venere e la Luna. In caso di maltempo tutto è rinviato a domani.

AL RIFUGIO. E' aperto nei fine settimana di giugno e settembre, e per tutto il mese a luglio e agosto, il rifugio «Guglielmo Jervis» al pian del Nel, a quota 2250 metri in valle dell'Orco, all'interno del Parco Nazionale del Gran Paradiso. La struttura è gestita dalla sezione di Ivrea del Club Alpino Italiano. Per informazioni e prenotazioni si può telefonare allo 0124.953140.

CASA ALPINA. Apre i battenti sabato 19 giugno la casa alpina «Gino Pistoni» di Gressoney Saint Jean, di proprietà della diocesi di Ivrea. La struttura propone turni diversificati per bambini a partire dai 5 anni, ragazzi di diverse fasce d'età, giovani, famiglie; campi scuola per animatori e organizzazione di settimane di trekking. La casa rimarrà aperta per l'intera estate, fino al 5 settembre. Informazioni e prenotazioni allo 0125.355190.

ESTATE BIMBI. Per il secondo anno l'amministrazione comunale di Rivarolo propone un centro estivo per i bambini dai 3 ai 6 anni, gestito dalla cooperativa La Risposta. Apertura dal 5 al 30 luglio, dal lunedì al venerdì in orario 8-18; possibilità di usufruire della mensa interna e di frequentare anche solo al mattino o al pomeriggio. Iscrizioni entro il 26 giugno, presso l'istituto della Santissima Annunziata (0124.26474).

NUMERI UTILI

Invito alla lettura in giardino

SPETTACOLI, concerti, incontri, giochi e tanti libri sono il ricco programma di Invito alla Lettura, la manifestazione, organizzata da Rosanna Vano della Scripta Manent Trading, che da stasera per tutta l'estate è ospitata nei giardini di Piazza Cavour. Aperta dalle 8 del mattino fino alle 2 di notte e dal venerdì alla domenica con orario no-stop. Invito alla lettura mette a disposizione del pubblico 1500 metri quadrati di intrattenimento. Tante le proposte: oltre all'area spettacolo e all'angolo degli incontri, ci sarà uno Spazio Bimbi per bambini da 3 a 8 anni, una Ludoteca per i ragazzi fino a 14 anni, l'Isola del Benessere e naturalmente luoghi dove mettere qualcosa sotto i denti. Gli appassionati di cinema dalle 24 alle 4 del mattino durante i fine settimana potranno assistere alla rassegna cinematografica «American Sophisticated Comedy», curata dal cineclub Detour. Domani «Accadde una notte» di Frank Capra e «Susanna» di Ernst Lubitsch, celebre per il suo tocco sofisticato; sabato «Ninotchka» e il «Cielo può attendere» sempre di Lubitsch. Il cartellone di Invito alla Lettura propone anche molta musica di generi diversi: irlandese con gli Her Pillow, rom con i Taraf Gipsy Star, popolare con i Madrugada, jazz con i Kosmic Blues, swing con i Banjobreakers e gruppi di musica folk e gospel. Domani concerto jazz con Lino Patruno & The Red Pellini Gang. Invito alla Lettura è interamente a ingresso gratuito. Fino al 22 agosto. Inf.: 066896826 *(Romolo Fabiani)*

NUMERI UTILI

Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941

TEATRI

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 p.za B. Gigli 1. Sabato "Fedora" dramma in tre atti di V. Sardou. Maestro del coro M. Seminara, regia di B. Tommasi. 17 (diurna festiva). Il botteghino del teatro è aperto dal lun. alla dom. ore 9/17. Informazioni: tel. 064817003- 48160255

TEATRO NAZIONALE SALA MILLOSS "A Midsummer night's dream" (sogno di una notte di mezza estate) libretto di B. Britten, P. Pears, musiche di Britten, Ediz. Boosey & Hawkes. Versione originale con sovratitoli in italiano. Alle 20.30. I biglietti sono in vendita presso il botteghino del teatro dell'Opera (P.za B. Gigli, 1).

via Vittoria, 6. Presso la Sala Accademica di via dei Greci. Saggio finale degli allievi del Corso di perfezionamento di violoncello tenuto da Arturo Bonucci. Musiche di Beethoven, Saigun, Schumann, Caikovskij eseguite dagli allievi del corso. Pianista M. Braconi. Alle 17.30. Ingresso libero. Per la stagione di musica da camera, concerto del pianista Vladimir Ashkenazy. Musiche di Schumann. 20.45. In vendita all'Auditorio di via della Conciliazione (tel. 0668801044) tutti i giorni ore 10.30/13.30

ASS. FILARMONICA ROMANA S. CAMILLA 063226590 via Flaminia, 118. Presso la Sala Casella

ASS. LA STRAVAGANZA 067707284 via Tuscania, 9. Presso la Galleria Doria Pamphilj concerto di chiusura stagione 1998/99 con il "Quartetto Prometeo". Musiche di Grieg. Alle 21

ASS. MUSICALE FRANCESCO LANDINI Abbazia di Fossanova Priverno (Latina). Domenica 27 concerto di pianoforte, pianista P. Calandrini. Alle 18.45

ASS. MUSICALE CORO ROMANI 0687139264 via Franco Sacchetti. Domani presso l'Oratorio del Caravita il Choro Romani Cantores interpreterà Madrigali guerrieri e amorosi e il D'Arianna di C. e Madrigali di A. Caldara. Alle 21

ASS. MUSICALE PROMARS 03485301068 via Gappone, 10. Sabato 19 presso la Chiesa di San Paolo entro le mura (via Nazionale, 16/A) "Un ballo in maschera" di G. Alle 20.30

CULT. CONCERTI Piazza Re di Roma 47. Giovedì 24 presso la Chiesa S. Paolo Entro le Mura (via Napoli 58 angolo via Nazionale) dell'organista Victor. Musiche di Bach, Walther, Boellmann, Widor. Alle 21

NUOVA CONSONANZA 063741277 via Simone de Saint Bon 61. Domani (Piazza di Porta S. Giovanni) concerto con musiche di Carter, Cibrello, Cardi, Wingate

ASS. ROME FESTIVAL Concerto inaugurale "Solisti del Rome" corale Gregoriana, Kriston Foltz (pianoforte), musiche di Rossini, Schubert, Donizetti, Chopin, Bellini, Liszt. Alle 20.45

ASS. VESPERTINA Sabato 19 presso la Chiesa della SS. Trinità al Monte Pincio (v. Trinità dei Monti) concerti "Dalla lauda al contemporaneo". Alle 21

AUDITORIUM CAVOUR 062280375 Piazza Adriana (Piazza Cavour). Domenica 20 per la "Festa internazionale della musica" concerto del pianista G. Veroli. Musiche di Chopin. Alle 21.15

Vitale, 19. Domani presso la Sala delle Conferenze concerto della pianista N. Cimpanelli. Alle 18. Ingresso gratuito

CHIESA SAN LUCA EVANGELISTA via Luchino dal Verme, 50. Sabato "La serva padrona" di G.B. Pergolesi. Opera buffa in due intermezzi con D. Ferri (soprano), F. Baccari (baritono), G.F. Mazzoni (attore), F. Arnesano (pianista). Regia di G.F. Mazzoni. Alle 21.15. Ingresso libero

CIRCOLO UFFICIALI PALAZZO BARBERINI 064826521 V. delle Quattro Fontane, 13. Domani recital del pianista G. Cultrera. Mussorgskij, Beethoven, Liszt, Chopin, Brahms.

PREVENDITE

MUSEI E MOSTRE

FARMACIE DI NOTTE

LIBRERIE DI NOTTE

I LOCALI

VISTA. Drammatico. In seguito a un intervento chirurgico, il giovane Virgil Adamson (Val Kilmer) riacquista la vista che aveva perso da piccolo e si trova davanti a un mondo per lui nuovo.
[Tiziano d'Essai]

VISTA CLUB. Documentario. Il nuovo lavoro di Wim Wenders racconta di vecchie glorie della musica cubana riunite da Ry Cooder e accompagnate per una serie di trionfali concerti.
[Greenwich 1, Mignon 1]

CUBE. Horror. Un gruppo di uomini viene rinchiuso in una fortezza avveniristica, a forma di cubo.
[Antares 1, Doria 2, Galaxy Marte, Roxy Zaffiro, Trianon 3, Warner Village 14]

DANCE WITH ME. Commedia. L'amore per la musica salsa è al centro delle vicende di un ballerino cubano, di un'insegnante e del proprietario di una [illegible].
[America, Atlantic]

EDTV. Commedia. Ed, sconosciuto commesso, diventa una star accettando di far filmare la sua vita 24 ore al giorno. La sua esistenza ne risulterà sconvolta.
[Giulio Cesare 3, Lux 5, [illegible] 4, [illegible] Village 6 e [illegible]]

[illegible]. Drammatico. Istanbul, primi Novecento. La storia di un amore impossibile fra un eunuco e una odalisca italiana nell'ultimo harem.
[Alcazar, Jolly 2, Maestoso 4, Rivoli, Warner Village 16]

IL BARBIERE DI SIBERIA. Drammatico. [illegible] 1905 una signora americana (Julia Ormond) racconta al figlio [illegible] quando, vent'anni prima, [illegible] in Russia e s'innamorò di un cadetto.
[Fiamma 1]

I MISERABILI. Drammatico. Ennesimo adattamento cinematografico del classico di Victor Hugo, racconta le gesta di Jean Valjean sullo sfondo della Parigi dei moti rivoluzionari [illegible] 1832.
[Admiral, Augustus 1]

[illegible] DREAMS. Thriller. Annette Bening è Claire, una donna che senta volerlo entra [illegible] comunicazione telepatica con uno squilibrato assassino. Nessuno vuole crederle.
[Delle [illegible] 4, Lux 3]

LA [illegible] DI COOKIE. Commedia. Il [illegible] film [illegible] Robert Altman è ambientato nella [illegible] di Holly Springs e racconta [illegible] due donne che simulano l'omicidio di un'anziana signora [illegible] realtà suicida.
[Caravaggio d'Essai, Lux 2]

LA PRIMA VOLTA. Commedia. L'emozione [illegible] «prima volta» per sei coppie di adolescenti della periferia [illegible].
[Delle Mimose [illegible]]

LETTERS FROM [illegible]. Thriller. [illegible] Swayze è un galeotto che manda [illegible] d'amore a tre [illegible] donne, all'insaputa di ciascuna di queste. Un giorno una lettera viene spedita all'indirizzo sbagliato.
[Jolly 3, Warner Village 3]

MATRIX. Fantasy. La vita sulla terra è un enorme «programma informatico» a cui si ribella il pirata informatico Keanu Reeves.
[Alhambra 2, Eurcine 3, Jolly 1, [illegible] 2, Maestoso 2, Metropolitan, Odeon 1, Warner Village 1, 9 e 11]

PIOVUTA DAL [illegible]. Commedia. Nella vita di Ben (Ben Affleck), [illegible] aereo per raggiungere la fidanzata [illegible] portare all'altare, irrompe l'eccentrica Sarah (Sandra Bullock).
[Odeon 3, [illegible] Village [illegible]]

PLEASANTVILLE. Commedia fantastica. [illegible] ragazzi vengono catapultati per magia [illegible] soap in bianco e nero degli anni '50. Lui vi si trova benissimo, [illegible] (l'emancipazione femminile è di là [illegible]) invece no.
[Madison 2, Roxy Smeraldo, Sala Umberto]

PLUNKETT & MACLEANE. Avventuroso. Robert Carlyle e Johnny Lee Miller sono due banditi da strada che, nel Settecento, rapinano le carrozze [illegible] nobili.
[[illegible]]

SCHERZI DEL CUORE. Commedia drammatica. Il bisogno d'amore di un gruppo di persone, di generazioni diverse, di Los Angeles è al centro del [illegible] di Willard Carroll.
[Farnese]

SEGRETI. Drammatico. Jessica Lange e Michelle Pfeiffer sono [illegible] sorelle a cui la vita [illegible] riservato un padre tirannico che ha abusato di loro: [illegible] muore, da risolvere il problema dell'eredità.
[Etoile]

SOLDI SPORCHI. Thriller. In una cittadina del Minnesota [illegible] fratelli e un loro [illegible] rinvengono sul luogo di un incidente aereo una sacca con quattro milioni di dollari.
[Capranichetta]

[illegible]. Azione. Le vicissitudini, anche di [illegible] poliziesco, di un spericolato tassista di Marsiglia.
[Reale 2]

TERAPIA E PALLOTTOLE. Commedia. De Niro è un gangster di New York che soffre di attacchi di panico e per risolvere questo problema si rivolge a uno psichiatra (Billy Cristal).
[Alhambra 3, Delle Mimose 2, Embassy, Eurcine 2, Jolly 4, Lux 1, Maestoso 3, Pasquino, Eliseo, Warner Village 7 e 12]

TRE [illegible] UN MATRIMONIO E UN FU[illegible]. Commedia. David Schwimmer («Friends» in tivù) incontra la Paltrow a un funerale...
[[illegible] 1, Atlantic 1, Broadway 2, Gregory, Paris, Ritz, Sala Traiani, Warner Village 10]

TUTTI PAZZI PER MARY. Commedia. Cameron Diaz [illegible] Mary nella nuova irriverente pellicola dei fratelli Farrelly «Scemo + scemo».
[Excelsior 1]

PRIME VISIONI

ACADEMY HALL
via Stamira 5 tel. 0644237778
La balia di Marco Bellocchio; con Fabrizio Bentivoglio, Valeria Bruni Tedeschi. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ADMIRAL
piazza Verbano 5 tel. 068541195
I miserabili di Bille August; con Liam Neeson, Geoffrey [illegible] Orario 17.15 L. [illegible] 20.00-22.30 L. 13.000

ADRIANO
piazza Cavour 22 tel. 063211896
Chiuso per lavori

[illegible]
via Merry del Val 14 tel. 065880099
Harem Suaré di Ferzan Ozpetek; con Marie Gillain, Alex Descas, Lucia [illegible] Orario [illegible]

ALHAMBRA
via Pier delle Vigne, 4 tel. [illegible]
Sala 1 **Star Trek: [illegible]** di Jonathan Frakes [illegible] 17.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves. Orario 17.20 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis; con Robert De Niro [illegible] 17.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[illegible]
via Accademia Agiati 57 tel. [illegible]
[illegible] **[illegible] amici, un matrimonio, un funerale** Orario 16.30-18.30 L. [illegible] 0.30-22.30 L. 13.[illegible]
Sala 2 **I peggiori anni della nostra vita** [illegible] Martinez Lazaro [illegible]
Sala 3 **Romance** di Catherine Breillat. Orario 16.30-18.30 L. [illegible]

AMERICA
via Natale del Grande 6 tel. [illegible]
[illegible] **estivo**

[illegible]
viale Adriatico, 15-21 tel. [illegible] 84388
Sala 1 **[illegible] - Il cubo** di Vincenzo Natali; con Nicole De Boer, Nicky Guadagni [illegible] 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Un treno per fuggire dai nazisti

PER sottrarsi allo sterminio nazista, nell'estate del 1941 un intero villaggio ebraico dell'Europa centrale si mimetizza in un convoglio ferroviario di deportati, affollato di vittime possibili e di finti carnefici tedeschi: l'unica analogia fra «Train de vie» e «La vita è bella» sta nel fatto che affrontano l'Olocausto con una commedia che irride l'orrore e lo trasforma in favola. Ma il secondo film diretto e scritto dal quarantenne Radu Mihaileanu, ebreo franco-romeno figlio d'un deportato, è divertente: una farsa con autoironia su vizi e virtù ebraici, musica, canti, danze, donne nude, sketches comici, irriverenze («Dio, qualche volta mi chiedo se tu non sia un po' sadico»), macchiette, rivolte, del tutto priva [illegible] pathos di Benigni, ricca di sottigliezza, d'intelligenza, di umorismo.

È il matto del paese ad avere l'idea [illegible] treno, come altre idee brillanti che portano in salvo la comunità: percorrere l'Europa col falso convoglio di deportati, arrivare poi sino alla Palestina.
I dialoghi italiani sono di Moni Ovadia, gli interpreti (macchiette comprese) sono bravi. All'inizio, la dedica «A mia madre, Shalom, Vania» indica che pure Vania Traxler della società distributrice italiana Academy ha voluto salutare con «Train de vie» la sua mamma ebrea.

T[illegible] di [illegible] Mihaileanu, con Lionel [illegible]enski, Rufus, Clement Avari. Coproduzione Francia e Ungheria, 1998.
[Labirinto Sala [illegible]]

CAPRANICHETTA
piazza Montecitorio 125 tel. [illegible]
Soldi sporchi di Sam Raimi; con Bill Paxton, Billy Bob Thornton. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

FIAMMA
via Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **Il [illegible]** Orario: 18.30 L. 8.000 22.00 L. 13.000
Sala 2 **La voce dell'amore** Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

[illegible]
via Fogliano 37 tel. [illegible]
Sala 1 **Star Trek: [illegible]** Orario 17.40 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Matrix** Orario. 17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000

SPAZIO AFFARI

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 - Affari e Capitali,
2 Attività Commerciali,
5 Immobiliare Vendita,
6 Immobiliare Acquisto
Euro 2,48 (L. 4.800)

3 Lavoro Offerto
7 Affitti Offerte
8 Affitti Domande
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 Matrimoniali
12 Investigazioni
13 Varie
Euro 2,27 (L. 4.395)

4 Lavoro Domande
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
- tecnici
Euro 1,30 (L. 2.501)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti Urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

1

FAIT FINANZIAMENTI

2

3

4

5

TORINO CITTA'

(continua)



Per farlo crescere bene, bagnatelo tutti i giorni con Tappovivo.



È spuntata una novità: la nuova confezione con tettuccio di Tappovivo, ancora più pratica da usare. Non è una novità, invece, che Tappovivo sia il latte ideale per la salute di tutti, grandi e piccini. Infatti, grazie ai suoi fermenti lattici vivi e attivi, favorisce la ricostituzione della flora batterica, che può rischiare di appassire anche per una semplice influenza. Bevuto tutti i giorni, Tappovivo rafforza le difese dell'organismo e lo fa rifiorire. Ricordatevi, però, che non va scaldato troppo, altrimenti potrebbe perdere le sue ottime qualità. E con la scusa di darlo ai vostri figli, provatelo anche voi. Scoprirete che vi farà sentire ancora più vivi, ancora più vegeti. **Tappovivo, il latte fresco speciale della Centrale.**

Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

Trasferta olandese dei tecnici dell'Atm per spiegare la ricetta anti-traffico

Il «modello Torino» piace all'Europa

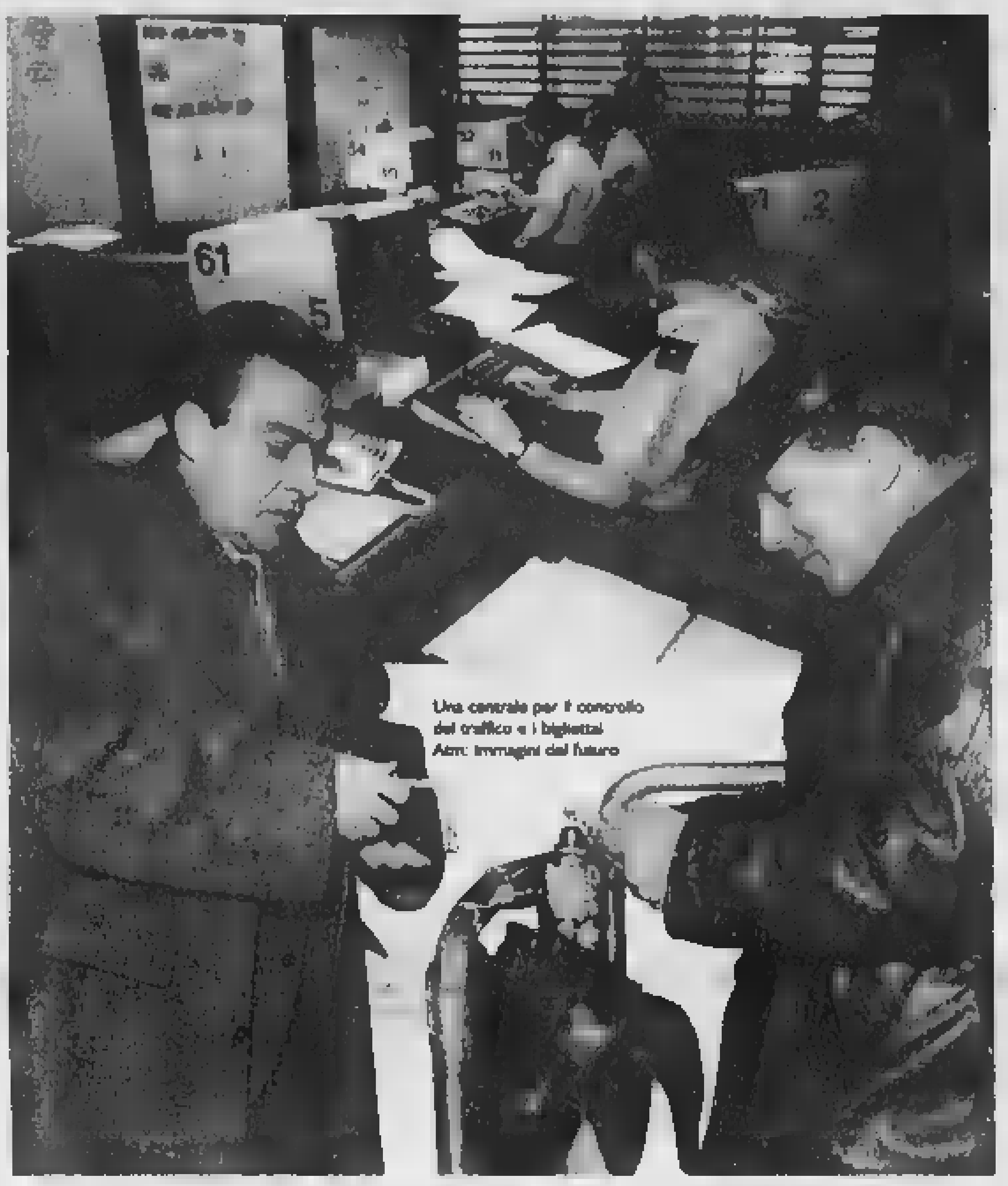
Ad Amsterdam lezioni di viabilità telematica

Emanuela [illegible]
inviato [illegible]

Auto senza volante con le tappe di un viaggio (senza intoppi) incorporate nei microchips del cruscotto. L'ingorgo sciolto nei percorsi alternativi raccontati da [illegible] voce - neanche troppo metallica - del computer di bordo. Mezzi pubblici anti-smog prenotati a domicilio che viaggiano sulla puntualità [illegible] corsie telematiche. Un'unica tessera digitale con cui pagare ogni mezzo o forma di trasporto: dall'autostrada al metrò, dal parcheggio sorvegliato ai bus.

I sogni proibiti di ogni assessore al traffico daranno spettacolo ad Amsterdam sino a domani, nell'ambito [illegible] convegno europeo sui sistemi di trasporto intelligenti organizzato da Ertico, l'organismo per metà pubblico e per metà privato che dal 1991 promuove e coordina le iniziative che [illegible] in questo senso. Convegno organizzato nella città delle [illegible] mila biciclette (di cui 14 mila ogni [illegible]no vengono ripescate nei [illegible]li) cui Torino ha partecipato in qualità di protagonista per due ragioni. La prima è che il congresso olandese rappresenta una [illegible] prova generale [illegible] quello previsto sotto la Mole a [illegible]bre del [illegible] (cui parteciperanno società e aziende di tutto il mondo). La seconda è che il capoluogo subalpino, grazie [illegible] sistema «5 T», di telematica applicata al traffico, dal 1995, si è trasformato da tempo in capitale europea del traffico intelligente.

E siamo al punto. L'Atm (che gestisce tutta la partita [illegible] T») e «il caso Torino» hanno ricevuto martedì scorso il plauso degli ingegneri del traffico del mondo intero, convenuti in Olanda per l'ennesimo viaggio di aggiornamento. A cominciare da un bagno di folla per il piccolo [illegible]d allestito proprio nel bel mezzo della fiera. [illegible] che [illegible] ha risparmiato i [illegible]plimenti ai responsabili della viabilità locale. Il più entusiasta? Un ingegnere del traffico di Bilbao che è rimasto quasi un'ora incollato allo schermo collegato [illegible] il cervellone di [illegible] San Giovanni affascinato dai tempi dei semafori che cambiavano in funzione dell'allungarsi della coda (un quadratino violetto) sullo schermo. A ricevere i complimenti (in attesa dell'arrivo, previsto per oggi, dell'assessore alla Viabilità Franco Corsico), il direttore dell'Atm Armando Cocuccioni, e i responsabili del sistema [illegible] T»: gli ingegneri Pier Luigi Gentile e Giovanni Foti. La squadra di corso Turati, martedì mattina, ha illustrato alla super-tecnica platea di ITS-esperti (vale a dire nell'«Intelligent Transport Systems»), come funziona il sistema Torino. In inglese stretto, ha aperto le danze telematiche l'ingegner Gentile, spiegando (con l'aiuto del computer e [illegible] un filmato) i risultati ottenuti finora da quel sistema 5 T che [illegible]do - dopo un lunga fase sperimentale - in quella operativa. «Entro la data delle Olimpiadi invernali, sempre che riusciremo ad aggiudicarcele - i 150 incroci cittadini attualmente regolati dal [illegible]a intelligente diventeranno 400, vale a dire la totalità. Stesso discorso per le 1000 paline dell'Atm». Poi ha raccontato i risultati della prima fase: «Il tempo di spostamento [illegible] pubblici è diminuito del 21 per cento, il che significa 7 minuti in meno per ogni viaggio. Mentre per le auto dal '96 ad oggi la velocità è aumentata del 22 per cento». Valori destinati a migliorare, non [illegible] il sistema [illegible] potenziato. Ma la novità più [illegible] - per il futuro della viabilità torinese - è stata annunciata dall'ingegner Foti [illegible] volta [illegible] allo stand: «Non appena finirà il congresso [illegible] Amsterdam trasferiremo l'intero sistema dei computer qui esposti [illegible] centrale operativa dei vigili urbani di corso XI Febbraio. In questo modo, per la prima volta, «5T» sp[illegible]oderà nel [illegible]artier generale [illegible]lle decisioni legate al traffico». E magari in [illegible] di emerg[illegible] (come quello, recente, della chiusura del ponte di corso Vittorio), l'intervento sarà più mirato perchè «telematicamente assistito». E [illegible], i tecnici subalpini hanno un po' primeggiato in questa fiera della tecnologia [illegible] servizio della mobilità futuribile. Sì, perchè se ogni stand racchiudeva uno scampolo di futuro (dal computer [illegible] bordo che in [illegible] malore dell'automobilista [illegible] a guidare l'auto, dolcemente, sino alla corsia preferenziale, realizzato, tra gli altri, dal Centro Ricerche Fiat) le città che presentavano l'applicazione pratica [illegible] queste novità erano tutte rappresentate da Torino. «E' vero, [illegible] siete [illegible] all'avanguar[illegible] - riconosceva il direttore di Ertico, Olivier Mossè - il traffi[illegible] Torino, per certi aspetti, è *lovely*: sono [illegible] le altre città italiane stanno cercando di copiare il vostro modello, [illegible] Bologna sino a Milano, ma voi [illegible]te molto, molto più avanti».



Una centrale per il controllo del traffico e i biglietti Atm: immagini del futuro

Il [illegible] risale sul bus

Toccherà all'autista vendere ticket

Un po' inebriati dal successo [illegible]o ad Amsterdam, i vertici Atm non nascondono la propria soddisfazione. E colgono l'occasione, a [illegible] chilometri dalla sede di corso Turati e ben lontani dalla freddezza delle conferenze stampa, per dare corpo ai propri «sogni» telematici. Sogni in parte già annunciati, ma che ad Amsterdam si corredano di date ed elementi a sorpresa. Come l'arrivo delle telecamere sugli autobus, in accordo con quanto previsto dalla legge sulla privacy, che in città sbarcheranno il 18 luglio: in un primo tempo soltanto [illegible] alcune linee (la più «papabile» risulta la 59) per poi venire installate su tutte le altre.

Ma la novità più inedita - che il direttore Cocuccioni si pente subito di avere annunciato di fronte a fidi ingegneri, ma anche a qualche giornalista - riguarda il ritorno del venditore dei biglietti sul bus. «Con l'arrivo della tessera micro-chip, che cercherà di ovviare al problema [illegible] chi non paga il biglietto - spiega Cocuccioni - vorremmo ripristinare la vendita del biglietto per la [illegible] singola a bordo. Come avviene in qualsiasi capitale europea, questa [illegible] affidata all'autista». Di questa novità il direttore deve ancora parlare con le organizzazioni sindacali (ecco perchè era un po' titubante nel rilasciare l'anticipazione), ma pare essere un passaggio obbligato per rendere la vita più facile all'utente che [illegible] vorrà acquistare l'abbonamento telematico.

Tra un mese intanto saranno piazzate le prime telecamere [illegible] alcune linee

Tornando al micro-chip, questo sistema dovrebbe funzionare come rimedio anti-trasgressore avvalendosi dell'aiuto degli altri passeggeri: «Ogni volta che qualcuno entrerà e infilerà la sua tessera nel lettore la macchinetta suonerà - spiega l'ingegner Pier Luigi Gentile - e qualcuno transiterà nel più totale silenzio gli altri [illegible] potranno avvertire l'autista».

Sempre per quanto riguarda i passeggeri che non pagano il biglietto il direttore Cocuccioni parla di [illegible] altro passo in avanti: [illegible] stipulato una speciale convenzione [illegible] Postel, in questo modo le [illegible]ali verranno recapitate a casa [illegible] trasgressore con due mesi di anticipo rispetto ai tempi attuali». Tutte queste [illegible]ità ovvieranno al problema dei tanti passeggeri che salgono sui mezzi pubblici a sbafo? Secondo la direzione Atm, a quanto pare, non basteranno.

«Resta il problema dell'identificazione - spiega ancora il direttore - nessuno può obbligare le persone a portarsi con sé i documenti. E poi c'è il problema degli extra-comuni[illegible] fissa-dimora. [illegible] la sanzione di tipo pecuniario come possiamo rivalerci su queste persone? Molto spesso non dispongono di nulla che possa [illegible] confiscato». [e. min.]

Ufficiale di cavalleria, poi partigiano e diplomatico ricorda l'ultima (mancata) sfida

«Quel mio ultimo duello»

Sogno: nel '43 volevo che la guerra finisse

Maurizio Lupo

Da ieri chi si batte a duello non commette più reato penale. Ma ci fu un tempo in cui per un «gentiluomo» battersi era [illegible] obbligo morale, pur se proibito. [illegible] lo ricorda Edgardo Sogno [illegible] Vallino, aristocratico torinese, ufficiale di [illegible]ria, poi partigiano e diplomatico. «Nella mia vita - dice - [illegible] duelli [illegible] ho fatti diversi. Sono stato anche testimone e membro del giury d'onore». Quando ebbe il primo combattimento? «Avevo vent'anni». I motivi? «Per alcuni giovani erano questioni d'amore. Io però affrontai i primi duelli perchè espressi riserve al fasci[illegible]. E come andarono i combattimenti? «Qualcuno riuscii a evitarlo, perché i miei padrini fecero riconoscere le mie ragioni e squalificarono il contendente».

Altrimenti si doveva combattere ad oltranza? «No, i duelli per lo più si fermavano al primo graffio di [illegible] parti. I padrini cerca[illegible] di raggiungere una pacificazione. Se [illegible] era possibile ottenerla erano comunque attenti affinché [illegible] succedessero tragedie. Anche perché noi giovani ufficiali sceglievamo come arma la più pericolosa: la spada, che colpisce di punta e taglio. La sciabola era più rapida a ferire, ma gli affondi di una spada potevano essere letali».

[illegible] avevate paura della legge? «Il capocalotta» [illegible] è l'ufficiale scapolo più anziano, che sovrintendendo alle tradizioni dei circoli ufficiali «era solito dire: "Se [illegible] batti finisci agli arresti, se non lo [illegible] manchi al tuo onore e finisci in fortezza. Nessuno prendeva sul serio le sanzioni della legge, sapeva che sarebbe stato protetto dalle tradizioni dell'onore militare».

Dove avvenivano gli scontri? «A Torino [illegible] organizzavano in campagna, all'alba. A Pinerolo gli ufficiali si battevano nei campi di Baudenasca. Ricordo [illegible] molto scenografico: i contendenti s'affrontarono a cavallo. Ma si disputavano anche duelli alle pistole». Erano più pericolosi? «Non era detto. Per limitare eventuali danni i padrini potevano dare poca carica alle pistole, così la pallottola era più incerta nella traiettoria. Oppure c'erano padrini [illegible], all'insaputa dei duellanti, carica[illegible] le pistole [illegible] pallottole di [illegible].

E quando [illegible] il suo ultimo duello? [illegible] trovavo in Francia, nel 1943. Gli americani erano già sbarcati in Sicilia e dissi dinanzi a colleghi che ero contento, che la guerra sarebbe finita. [illegible] ufficiale s'indignò e mi sfidò. Ma le mie pa[illegible] non piacquero anche all'autorità militare, che [illegible] arrestò, sottraendomi così al combattimento. Da lì a poco, il 25 luglio, [illegible] fu la caduta del fascismo. Il mio colonnello mi rimise in libertà e mi chiese ch[illegible] poteva fare per me. Gli dissi: "Mi dia una licenza"». E il vecchio sfidante? [illegible] porse le scuse, non era più tempo di simili contese».



Edgardo Sogno

La rubrica «Saper spendere» è rinviata per mancanza di spazio

Convegno a Racconigi

[illegible] riuniti [illegible] giorni

Come si diventa giornalisti, e con quali strategie si conquista il lettore. Che [illegible] offre il mer[illegible]o pubblicitario agli operatori dell'informazione, come sarà il nuovo contratto di lavoro, qual è il panorama delle emittenti radiofoniche e televisive, [illegible] quotidiani e dei periodici in Piemonte, [illegible] anche [illegible] più generale quadro del Paese. Sono [illegible] dei temi della due giorni di «Mediaforum '99, Chi assume chi?» dedicati al [illegible] dell'informazione nella [illegible] regione: domani (dalle 15,30) e sabato (dalle [illegible]) si riuniranno al castello di Racconigi editori, giornalisti, studiosi, esperti [illegible] marketing e pubblicitari [illegible] riflettere sulle prospettive della carta stampata, di radio e tivù nell'era [illegible] multimedia.

Organizzano (in collaborazione con la Regi[illegible] e il Comu[illegible] di Racconigi) l'Associazione Stampa Subalpina e l'Ordine dei giornalisti del Piemonte.

IN BREVE

[illegible]

Gli alpini della Taurinense in collegio per il giuramento



TORINO. Hanno scelto il campo sportivo del collegio [illegible] Giuseppe, in [illegible] Francia 15 a Rivoli, gli alpini [illegible] Brigata Taurinense per il giuramento solenne delle reclute del 5° scaglione. La [illegible] è in programma sabato prossimo, [illegible] 10,45, alla presenza del brigadiere generale Biagio Abrate, vice-comandante della brigata. Verrà schierato un battaglione di formazione comprendente oltre alle due compagnie degli alpini che giurano, anche due compagnie appartenente al 2° Reggimento alpini di Cuneo. Attualmente, la Taurinense è impegnata con oltre mille uomini in Albania nella «Missione Arcobaleno»: le penne [illegible] italiane, al comando del generale Pietro Frisone, operano a Durazzo, Valona e a Kukes, [illegible] aree dove sono stati allestiti i campi profughi che ospitano migliaia di kosovari.

«Aiuto mi inseguono» [illegible] era [illegible]

[illegible] chiamato il «112» in piena notte. «Aiuto - ha detto, mettendo in allarme tre stazioni [illegible] carabinieri -, vogliono farmi del male. Ho 14 anni, vengo da Bologna e c'è un'auto che mi insegue». Quando è [illegible] trovata, un'ora più tardi, vicino a una cabina telefonica, ha confessato: «Volevo vedere in quanto tempo arrivavano i soccorsi». E' [illegible] ragazzina di 16 anni, abita in [illegible] ed è stata denunciata per procurato allarme e simulazione di reato.

Consiglio provinciale sulle Acciaierie Riva

GENOVA. Consiglio provinciale presidiato dai cittadini di Cornigliano quello che oggi alle 15 dovrà riprendere la di[illegible]sione sullo schema di accordo di [illegible] per le Acciaierie di Riva, [illegible] la grande trasformazione di Cornigliano. E le associazioni ambientaliste hanno inviato ai consiglieri un documento in cui si propongono 9 punti di modifica di un accordo che «lascia troppo spazio di [illegible] a Riva».

Scuola, nuovo provveditore per il Verbano Cusio Ossola



VERBANIA. Giuseppe Di Ronza (foto), proveniente da Caserta, è il [illegible] Provveditore agli studi del Verbano Cusio Ossola. Ha assunto l'incarico dal 1° giugno e tra i primi problemi da lui affrontati [illegible] è quello di garantire l'organico negli istituti della provincia per il prossimo anno scolastico, [illegible] particolare riferimento al livello medio superiore. L'organico del Provveditorato, previsto in 47 unità, può contare finora soltanto su 31 persone, in massima parte distaccate dalle scuole; è previsto p[illegible] in seguito a concorsi il prossimo arrivo di nuovi funzionari ed impiegati, per cui Di Ronza ha già chiesto alla Provincia un ampliamento della sede di corso Cairoli. Il Provveditore definisce confortante la situazione del Vco per edilizia scolastica, presenza di presidi titolari e di insegnanti di ruolo.

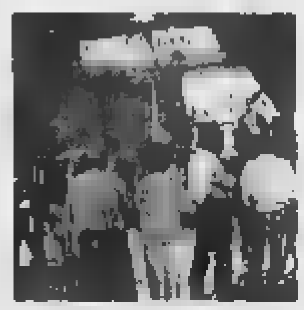
Crevacuore, [illegible] ispezioni

[illegible] terrà domani [illegible] 11, a Vercelli, il summit [illegible] il sindaco di Crevacuore Giampiero Canara e il manager dell'Asl 11 Mario Lombardo. L'incontro è stato sollecitato dallo stesso Canara per far luce sull'esito delle ispezioni, effet[illegible] nei giorni scorsi dalla commissione di vigilanza dell'Asl 11, nella locale casa di riposo. Una vicenda che fa discutere in paese, alimentando le ipotesi più disparate.

Si rompe [illegible] condotta Canelli senza acqua

ASTI. A Canelli (10 mila abitanti), da ieri mattina manca l'acqua potabile nel [illegible] urbano. La [illegible] è da ricercarsi nella rottura di una delle condotte principali dell'acquedotto che riforniscono la città. Il Comune ha affrontato l'[illegible]rgenza con autobotti. Tecnici dell'acquedotto sono al lavoro e, secondo le dichiarazioni dello stesso sindaco Oscar Bielli, molto pre[illegible] si dovrebbe [illegible] alla normalità.

Alessandria [illegible] «Douja d'or»



ALESSANDRIA. Festival dei [illegible] dal 23 al 31 ottobre in città, sul modello dell'astigiana «Douja D'Or» (nella foto): è l'iniziativa promossa da Alexala, l'Agenzia turistica locale, in collaborazione con Camera di commercio, Provincia, Comuni, le associazioni di agricoltori e commercianti, l'Unicom di Casale e di Tortona. La data è solo indicativa, come spiega il vice presidente, Gianni Bianchi: «Il '99 lo consideriamo l'anno zero del Fdv. Poi attendia[illegible] suggerimenti dagli enti e da tutti quelli interessati all'iniziativa, per capire quale sarà la data migliore». L'idea è quella di fare della f[illegible] un appuntamento internazionale, coinvolgendo sia i produttori che i commercianti: l'obiettivo è di arri[illegible] a mille vetrine dei vini doc e docg piemontesi. Il riferimento ad Asti non è dunque casuale.

«Un seno è più piccolo» Donna cita il chirurgo

[illegible] Una [illegible] si è rivolta al tribunale citando in giudizio il chirurgo che le ha sostituito le protesi [illegible] La donna nella sua denuncia chiede un risarcimento danni, accusando il professionista di imperizia visto che [illegible] delle mammelle al termine dell'intervento è risultata piccola dell'altra. Per il perito del tribunale, però, il risultato estetico non ottimale [illegible] è [illegible] ascrivere all'operato del medico.

In [illegible] a [illegible] all'ora [illegible]

NIZZA. A 215 km/h sull'autostrada della Costa Azzurra. Protagonista dell'incredibile eccesso di velocità, in [illegible] tratto dove il limite era di 110 km/h, è stato un industriale italiano che è stato multato di [illegible] milione e mezzo di lire e sottoposto a procedimento penale per «velocità smodata». L'automobilista, al volante di una Ferrari, si è giustificato dicendo ai gendarmi che voleva soltanto provare la vettura perchè intenzionato all'acquisto.

Albergatori-professionalità [illegible] a Torino



TORINO. Oggi gli albergatori piemontesi si incontrano al Grand Hotel Sitea (ore 15) per discutere i problemi della categoria. L'appuntamento è promosso dall'Unione regionale in collaborazione con Confcommercio Piemonte. Intervengono Ovidio Mugnai (di Belgirate, Hotel Villa Carlotta), presidente dell'associazione che rappresenta 1500 aziende alberghiere; l'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli; Ferruccio Dardanello, [illegible] presidente regionale [illegible] commercianti.

Il [illegible] del dibattito: [illegible] professionalità [illegible] alberghiero. Opportunità del nuovo contratto di lavoro».

Si parlerà di lavoro interinale, contratti a termine, lavoro extra, collegati al mondo della ristorazione, dell'ospitalità e dell'accoglienza.

COMUNICATO

A TUTELA DEGLI AUTOMOBILISTI

FINIAMOLA!!!

Sempre con maggiore frequenza gli automobilisti vengono attratti da messaggi di taluni rivenditori che, con PUBBLICITÀ INGANNEVOLE e, sfruttando arbitrariamente marchi delle principali case produttrici, come:

BRIDGESTONE — PIRELLI — kléber — MICHELIN — GOODYEAR

Promuovono prezzi che, certamente, al momento dell'acquisto,
NON POTRANNO ESSERE MANTENUTI,
in quanto non riferibili ai listini delle marche indicate.
Questo comunicato è promosso da
RIVENDITORI SPECIALISTI della Provincia di Alessandria,
"Contrattisti" diretti delle più importanti case produttrici, che forniscono
QUOTIDIANAMENTE ASSISTENZA E GARANZIA

Quanto sopra è comunque confermato dai fabbricanti stessi.

ARRIGHINI PNEUMATICI
S.S. per Voghera n. 59 - **Tortona**

AUTOGOMME
Spalto Marengo, 81 - **Alessandria**

BULFARI GIULIANO
Via Rossini, 1 - **Alessandria**

CARGOM
C.so 100 Cannoni, 72 - **Alessandria**

CENTER GOMME
C.so Monferrato, 1 - **Alessandria**

CENTRO PNEUMATICI
C.so Acqui, 172 - **Alessandria**

D/3 PNEUMATICI
V.le Industria, 48 (D/3) - **Alessandria**

GORRINO GOMME
Via Marengo, 120 - **Alessandria**

MORO DAVIDE
S.S. Al-Novi, 31 - **Bosco Marengo**

PUNTO PNEUS
Via Don Giovine, 5 - **Alessandria**

TARTARA GOMME
Via Marengo, 89 - **Alessandria**

VILLANOVA GOMME
C.so Cavallotti, 48 - **Alessandria**

VITTORIO GOMME
S.S. 10 per Voghera, 35 - **Tortona**

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Giovedì 17 Giugno 1999

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ [illegible] TELEFONO 0131.445.658 / STAMPA IN: [illegible]
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 68 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

Verso il ballottaggio: il Carroccio è il più corteggiato, [illegible] c'è anche Rifondazione

Cavallera offre seggi alla Lega

Ieri le prime trattative per gli apparentamenti

Antonella [illegible]
ALESSANDRIA

«Gli apparentamenti costano». E' stato il commento di un esponente della sinistra proprio ieri, giorno in cui sono [illegible] le trattative appunto per «apparentarsi». Il prezzo da pagare sono posti da consigliere. «Un costo pesante» ha aggiunto l'interlocutore. Perché se il centro sinistra decide [illegible] unirsi alla Lega, questa dal canto suo vuo[illegible] solo [illegible] ufficiali: rischiano [illegible] essere i [illegible] a pagare il prezzo più alto di [illegible] del Carroccio.

Chi deve trovare alleati [illegible] verde» ad ogni costo è lo sfidante Ugo Cavallera: ha uno [illegible] minimo (poco più del due [illegible] cento [illegible] presidente uscente Fabrizio Palenzona), [illegible] è anche vero che gli è rimasta solo la Lega per pescare voti al ballottaggio. Un'alleanza che comunque sarebbe costosa anche per il centro destra: perderebbe due consiglieri Forza Italia, uno Alleanza nazionale e «drammaticamente» il Ccd-Cdu si dimezzerebbe (da due a uno). L'assesso[illegible] regionale però non si sbilancia: «Ci stiamo confrontando, [illegible] so[illegible] incontri a diversi livelli. Noi soprattutto stiamo puntando a [illegible] schieramento alternativo alla sinistra. Comunque per ora si tratta solo di contatti informali».

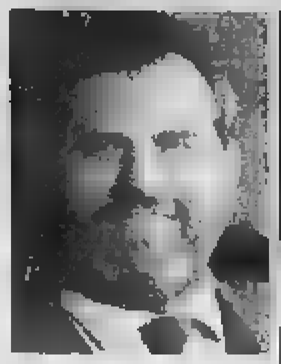
Ma il Polo dà più di un'indiscrezione: è disposto a un apparentamento ufficiale. In caso di vittoria il consiglio sarebbe composto [illegible] 10 di Forza Italia, 3 di An, uno Ccd-Cdu, 4 Lega, sei ds, due popolari, uno democratici dell'asinello, uno ciascuno a socialisti, rifondazione e comunisti.

Nonostante la sconfitta elettorale, dunque, le azioni di Oreste Rossi stanno salendo vertiginosamente. Si gioca [illegible] due tavoli e si punta al rialzo: «Quello che chiediamo è l'accordo sul programma - commenta l'onorevole leghista -: ci apparentiamo ufficialmente, non facciamo patti sottobanco; [illegible] vogliamo assicurazioni sull'autonomia della Provincia e il coordinamento delle polizie».

Tutti movimenti che [illegible] sembrano sfiorare Fabrizio [illegible]lenzona: «Non tratto con nessuno» dice. E sicuro aggiunge: «Ho già vinto, ci sono i numeri [illegible] parlano. Con la Lega noi abbiamo sempre collaborato, non possono dire di [illegible]. Il 27 giugno la gente non può far altro che votare la buona amministrazione: la forza [illegible] fatti passa davanti a tutto». [illegible] per non sbagliarsi ieri pomeriggio a Palazzo Ghilini ha incontrato Domenico Priora, di Rifondazione, il cui cinque per [illegible] non [illegible] buttar via. Oggi altro incontro per arrivare a un accordo: apparentamento ufficiale anche questo. Sul piatto ci sono l'inceneritore, che Rifondazione non vuole, e le iniziative per l'occupazione e i l[illegible] socialmente utili, che [illegible] cardine del programma dei «bertinottiani». [illegible] tutto va in porto Rifondazione otterrebbe due seggi al posto di uno.

I problemi a quel punto saranno far digerire gli accordi [illegible] da che subirebbero il [illegible] soprattutto, in seguito tenere unita una maggioranza in bilico tra i voti della Lega e quelli di Rifondazione: [illegible] vince, Palenzona avrà 18 consiglieri, compresi quelli degli «apparentati», quindi fuori dalla sua coalizione iniziale. [illegible] che potrebbe mettere in discussione più [illegible] un progetto della giunta.

LA DOMANDA...



Fabrizio Palenzona
Il presidente uscente è in testa col 40,45%. [illegible] coalizione: ds, ppi, pdci, democratici. Dice [illegible] non pensare per ora ad apparentamenti ufficiali



Ugo Cavallera
Candidato per Forza Italia, Ccd-Cdu, Alleanza nazionale: ha il 38% dei voti. Può solo sperare nella Lega avendo «esaurito» tutti i partiti del centro destra

E L'OFFERTA



Oreste Rossi
Il Carroccio [illegible] il 12,9% è il più corteggiato dai candidati al ballottaggio. Il centro destra [illegible] disposto a sacrificare consiglieri pur di ottenere quei voti



Domenico Priora
Candidato di Rifondazione, [illegible] superato il 5%, e con la Lega è uno dei possibili «pacchetti voto» per il centro sinistra. Oggi altro incontro ufficiale

Tortona, queste tutte le ipotesi

Come sarà il Consiglio se vince l'uno o l'altro

Ettore [illegible]
TORTONA

In attesa del ballottaggio fra Giuseppe Bonavoglia [illegible] Francesco Semino, c'è grande incertezza anche sulla composizione del nuovo Consiglio comunale. Tutto dipenderà dagli «apparentamenti» [illegible] che i due candidati decideranno [illegible] effettuare, e le ipotesi [illegible] tante, viste le cifre e le percentuali scaturite dal voto del 13 giugno. Eccone alcune.

Bonavoglia vincitore senza «apparentamenti». Il Consiglio avrà [illegible] maggioranza 7 rappresentanti di Forza Italia (Pierpaolo Cortesi, Franco Carabetta, Gabriele Toso, Gianpaolo Zornetta, Franca Pensa Pavero, Roberto Ranaudo e Domenico Traversa); 2 i seggi di Alleanza [illegible]le (Alberto Balduzzi e Gianluca Silvestri), 1 per la lista Bonavoglia (Laura Pavan Sartor) e 2 per il Ccd-Cdu (Anna Maria Silvestri Carniglia e Giorgio Bailo). In minoranza ci sarebbero invece 4 consiglieri dei Democratici [illegible] sinistra [illegible]elfranco Filella, Marco Balossi[illegible] Gianfranco Dematteis e Gianluca Bardone); 1 del Partito popolare (Michele Semino), 1 dei Socialisti e laici (Delio Barbieri), 1 della lista civica per Tortona (Luigino Valsorda) e 1 della Lega Nord (Rossana Boldi).





Da sinistra, Giuseppe Bonavoglia, candidato del Polo, e Gian Francesco Semino, sostenuto dalla coalizione di centrosinistra

Semino vincente senza «apparentamenti». [illegible] Consiglio comunale sarebbe [illegible] posto: i Ds avrebbero 7 consiglieri (oltre ai 4 prima citati entrerebbero Luigi Ghezzi, Roberto Romualdi e Claudio Lisini); il Ppi salirebbe a 2 seggi (con Semino entrerebbe Giuseppe Alvigini) come i Socialisti, con Beppe Tava che si aggiungerebbe a Barbieri, mentre 1 seggio avrebbero pure i Democratici, che dovranno scegliere fra Gianpiero Ferretti e Piero Mego, entrambi con [illegible] preferenze. All'opposizione Fi avrebbe [illegible] seggi e [illegible] la lista civica per Tortona, An, Lega Nord e Ccd-Cdu.

Bonavoglia vincitore con l'«apparentamento» con Lega e lista Con voi per Tortona. Ci sarebbe una maggioranza con 6 seggi per Fi, 1 per An, [illegible] per Ccd-cdu e per la Lega ed entrerebbe Antonio Zanardi, ideatore della lista civica. In minoranza ci sarebbe [illegible] seggi per Ds e uno a testa per Ppi, Socialisti e Rifondazione.

Semino con «apparentamento» [illegible] Lega e Con voi per Tortona. La maggioranza vedrebbe [illegible] consiglieri Ds, 2 Ppi, 2 Lega [illegible]rd e ancora Zanardi; all'opposizione ci [illegible]ro invece 5 consiglieri di Fi e uno a testa per An, lista [illegible] Valsorda e Ccd-Cdu.

Altre ipotesi. Un «apparentamento» che viene dato per probabile è quello di Gianfranco Semino con Luigino Valsorda. In [illegible] di successo, il nuovo Consiglio vedrebbe in maggio[illegible] [illegible] Ds e, con 2 [illegible] ciascuno, Ppi, Socialisti e lista civica per Tortona (oltre a Valsorda entrerebbe Paolo Ronchetti); all'opposizione ci sarebbero 4 Fi, 2 Ccd-Cdu, con 1 seggio per la Lega e An.

Non viene dato per improbabile neppure un «apparentamento» di Semino con Zanardi (senza Lega): ci sarebbero allo[illegible] 6 Ds, 2 Ppi, 2 Socialisti, 1 Democratico e Zanardi [illegible] maggioranza, contro 4 Fi e 1 seggio ciascuno per An, Lega, Ccd-Cdu e lista Valsorda. Nel caso che con Semino ci fosse, oltre a Zanardi, Valsorda, questi andrebbe naturalmente in maggioranza a scapito dell'«Asinello», mentre in minoranza Fi porterebbe a cinque i suoi consiglieri.

La [illegible] sulle abitazioni e le «pertinenze»

Ici, il rebus degli sconti sulle cantine e i garage

L'applicazione dell'«aliquota prima casa»: ogni Comune ha criteri diversi

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Entro il 30 giugno va pagato il primo acconto '99 sull'Ici, l'imposta comunale sugli immobili, e c'è ancora molta incertezza sull'applicazione delle agevolazioni sulle «pertinenze» delle prime case. Nei sette centri zona variano le interpretazioni, con [illegible] sola certezza a Valenza, dove il Comune ha a suo tempo stabilito un'unica aliquota Ici - il 6 per mille - per ogni tipo di immobile, prima [illegible] compresa.

[illegible]' NELLE [illegible]

Alessandria	a scelta del contribuente
Acqui	Sì per tutte
Casale	NO
Novi	Sì per [illegible] sola
[illegible]	[illegible]
Tortona	NO
Valenza	Aliquota unica

Tutto è nato con una circolare del ministero del Tesoro che, facendo riferimento ad un parere del Consiglio di Stato, ricorda che per le «pertinenze» (posti auto, box, cantine, soffitte, [illegible]torimesse) deve [illegible] applicata la stessa [illegible]liquota prevista per l'immobile principale, pertanto nel caso di prima casa si fa riferimento a quella ridotta applicata [illegible] quasi tutte le città. Ma se i regolamenti Ici dei Comuni non fanno riferimento specifico [illegible] pertinenze, qual è il comportamento degli uffici tributi?



L'ingresso dell'Ufficio comunale tributi, [illegible] via Venezia

Ad Alessandria si consiglia di pagare per le pertinenze l'aliquota non ridotta, visti i dubbi e in attesa [illegible] fare chiarezza, con la possibilità [illegible] detrarre quanto eventualmente versato in più in occasione del saldo, a dicembre. Se il contribuente, comunque, ritiene di versare l'aliquota ridotta e questo [illegible] fosse [illegible]fermato, a dicembre pagherà la differenza.

«Senza pericolo di sanzioni, non applicabili quando c'è [illegible]ertezza», aggiungono, all'ufficio tributi di Casale, dove lasciano ai contribuenti la decisione: pagare il [illegible] per mille, come previsto per la prima casa, o il 6 per mille, chiedendo poi il conguaglio. «Si tenga conto - aggiungono - che c'è molta incertezza, a cominciare dal dubbio se tutte o una sola pertinenza abbiano diritto all'aliquota ridotta. E, cosa [illegible] da poco, i commercialisti fan sapere di [illegible] i programmi impostati: cambiare [illegible]ggi crea problemi».

Nessun dubbio ad Acqui: tutte le «pertinenze» pagano la stessa aliquota della prima casa, il 5,5 per mille (per gli altri immobili è un punto in più). E nessun dubbio, ma al contrario, a Tortona: per il '99 l'agevolazione, [illegible] prevista dal regolamento comunale, non viene applicata, quindi per le «pertinenze» si paga il 6 per mille anziché quella ridotta al 5,15 per mille.

Bisognerà vedere, però, che [illegible] accade se [illegible] contribuente, facendo riferimento al parere del Consiglio di Stato, chiede di poter usufruire della riduzione.

A Novi è stato deciso di applicare l'aliquota agevolata del [illegible] per mille, ma a una sola «pertinenza». Ad Ovada fanno notare la difficoltà a capire se tutte le «pertinenze» hanno o no diritto, meglio pagare normale. Nessun problema, infine, a Valenza dove, come detto, c'è una sola aliquota.

Dirigente servizi tributi. Il dottor Pietro Bernardotti, dirigente dei servizi tributi del Comune di Alessandria, ha lasciato lunedì l'incarico: è il nuovo ragioniere capo in Provincia.

Apprensione a Strevi per la sorte di un pensionato di 85 anni, mobilitata anche la Protezione civile

Sparisce, lo trovano a Torino e svanisce ancora

Ma in serata è stato infine rintracciato e ricondotto dalla famiglia

Gian Luca [illegible]
[illegible]

E' stato visto ieri a Torino un anziano sparito da casa l'altro giorno. Prima che venisse preso in consegna dai carabinieri per riportarlo a Strevi, però, si è allontanato, facendo perdere le tracce. Solo in [illegible] è [illegible] finalmente trovato e riportato a casa. E' Angelo Briata, 85 anni, abitante [illegible] la moglie, Maria Cazzola.



Angelo Briata, 85 anni, protagonista dell'avventura

La prima volta l'avevano individuato in una banca

L'altra mattina non era rincasato. I familiari si erano rivolti [illegible] carabinieri [illegible] Rivalta Bormida per segnalarne la scomparsa. Sono subito iniziate [illegible] ricerche nelle [illegible]pagne vicino al paese e lungo il Bormida da parte del locale Gruppo comunale di Protezione civile: ha formato squadre, che si sono avvalse dell'au[illegible] dei cani del nucleo cinofilo [illegible] Cai di Torino. Le ricerche dei [illegible] e dei volontari [illegible] Protezione civile sono p[illegible] all'alba di ieri, fino alle 9,30, quando c'è stato un colpo di scena.

«Mi trovavo casualmente nella filiale [illegible] San Paolo quando l'impiegato ha ricevuto una telefonata da un collega di Torino che segnalava la presenza [illegible] Briata a [illegible] sportello in via XX Settembre - spiega il sindaco Tomaso Perazzi -. Visto come stavano le cose, [illegible] avvertito i carabinieri. Il maresciallo si è messo in contatto con i colleghi della città. Purtroppo, all'arri[illegible] dei militari negli uffici torinesi [illegible] San Paolo, Briata se n'era già andato, sparendo nuovamente nel nulla».

Il fatto è confermato dall'ufficio stampa del Sanpaolo-Imi: «La persona cercata si è presentata nella nostra filiale chieden[illegible] prelevare del denaro. Essendo cliente [illegible] un'altra filiale, si è dato corso ai normali accertamenti. Proprio parlando con la filiale di Strevi siamo venuti a [illegible] della situazione. Però, in [illegible] delle verifiche, Briata ha lasciato la banca. Alcuni funzionari hanno cercato di capire dove si stava dirigendo, [illegible] l'uomo era già sparito nel nulla. Appariva comunque in apparente buono stato di salute. I figli si sono [illegible]mente recati a Torino per cercarlo.

Intanto il Gruppo comunale di Protezione civile [illegible] Strevi, coordinato dal geometra Paolo Guglieri, sospese le ricerche, aveva iniziato a inviare fax alle questure, ai comandi [illegible] carabinieri, ai comandi di polizia municipale delle principali città e ai posti di polizia delle stazioni ferroviarie, visto [illegible] probabilmente [illegible] ha utilizzato il treno per raggiungere Torino. Fra l'altro il pensionato zoppica visibilmente e cammina [illegible] un bastone: quindi poteva [illegible] individuato con una certa facilità. In serata finalmente è arrivata la notizia che Angelo Briata era stato trovato e stavolta, bloccato, ha potuto essere riconsegnato ai parenti che l'hanno riportato a casa. Tutto è finito per il meglio.

Critiche alle Ferrovie per un treno abolito e un tratto di linea non protetto

Via Lumelli si ribella al degrado

Il palazzo fatiscente è fonte di rischi e odori

BOTTA E [illegible]

«Vetri e [illegible] ci piovono [illegible]»

Siamo numerosi abitanti della [illegible] circostante il f[illegible] palazzo [illegible] via Lumelli ad Alessandria in merito [illegible] quale già avevamo inviato una lettera, pubblicata con risposta della Provincia a detta della quale parte dell'edificio [illegible] di sua proprietà.

La situazione sta diventando sempre più insostenibile: al rischio, molto concreto, di caduta di vetri e calcinacci, a cui si è posto «rimedio», si fa per dire, [illegible] una transennatura subito rimossa da parte di chi parcheggia l'auto (ignorando che può trovarsela rovinata), si aggiunge un altro grosso problema dovuto al caldo estivo. All'interno dell'edificio stazionano colonie di gatti molti dei quali malati e l'odore che proviene [illegible] veramente nauseabondo.

Non è possibile un intervento da parte di «chi di dovere?».

E' uno scempio oseremmo dire immorale, senza contare che, a fianco dell'edifico fatiscente, transitano giornalmente frotte di studenti che corrono il rischio concreto di vedersi piovere addosso polvere, vetri, calcinacci.

Infatti [illegible] un divieto di transito che, erpò, non riguarda i pedoni.

Seguono le firme
Alessandria

«L'intercity anticipato [illegible] a piedi»

Con l'entrata in vigore del [illegible]vo orario estivo delle Fs è stato anticipato di quindici minuti il transito dalla stazione [illegible] Alessandria del treno intercity 526, Torino PN-Napoli, preci[illegible]te dalle ore 14.01 alle ore 13.46.

Tale modifica risulta fortemente penalizzante per tutti i viaggiatori, in buona parte lavoratori pendolari, provenienti dalla città di Casale e diretti a Genova e anche oltre, in arrivo ad Alessandria alle ore 13.50 con il treno regionale 4295 (partenza da Casale alle 13.21), i quali perdono, in questo modo, per pochi minuti, la possibilità di utilizzare detto intercity e si trovano a dover poi aspettare parecchio tempo prima di avere un [illegible] veloce per raggiungere il capoluogo ligure ed, eventualmente, per proseguire.

Non si capisce infatti per quale motivo [illegible] quale vantaggio per gli utenti l'intercity in questione sia stato anticipato alle [illegible].46, visto che in questa maniera [illegible] finisce con l'avere ad Alessandria due [illegible] veloci diretti a Genova a distanza di soli [illegible] minuti l'uno dall'altro (il diretto 2049 per Livorno alle ore 13,21 e l'intercity 529 alle ore 13.46) che quasi si raggiungono lungo la linea [illegible] percorrenza, seguiti soltanto [illegible] un regio[illegible] (lentissimo) alle ore 14.32, in arrivo a Genova [illegible] 16, e da un diretto (Pisa Centrale diretto 2051) alle [illegible] 15.21, in arrivo, sempre a Genova, alle 15.50.

Oltre che alle esigenze dei pendolari [illegible] Casale, bisogna pensare anche a quelle di molti pubblici dipendenti di Asti e Alessandria a [illegible] gli orari di lavoro non consentono più di avvalersi dell'intercity con [illegible] nuovo orario. Se [illegible] in tal modo che le Ferrovie intendono «razionalizzare il servizio, facendosi in quattro» (niente meno!) per i viaggiatori, c'è [illegible] allegri! [illegible] speriamo solo che, arrivato l'autunno, venga ripristinato un orario davvero «[illegible]gionale» nel senso corrente di questa parola, [illegible] l'intercity posticipato alle ore 14.01.

Alberto Traverso
Casale Monferrato

LO [illegible] DEL CITTADINO

Tornano a protestare, gli abitanti della [illegible] circostante il palazzo fatiscente di via Lumelli, per la situazione [illegible] disagevole [illegible] dall'edificio. Inutile è [illegible] il ricorso alla Provincia, che [illegible] dichiarato di non essere la proprietaria [illegible] palazzo. Chiedono, tuttavia, che qualcuno intervenga e presto.

Due lamentele, vengono poi rivolte alle Ferrovie dello Stato: a causa dell'abrogazione di una corsa estiva che crea difficoltà a molti lavora[illegible] pendolari e per un tratto di binari [illegible] protetto lungo una via [illegible] Casale.

Infine, sempre a Casale si chiedono interventi notturni dei vigili urbani non solo nel centro storico, ma anche in periferia.

Lo sportello [illegible] cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può rivolgersi [illegible] redazione de «La Stampa», in piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria. E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare allo 0131/445653 - o anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti [illegible] lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti

A cura di [illegible]

[illegible] troppo pericolosa

Gli abitanti di via delle Viole di Casale hanno segnalato al Comune la pericolosità del [illegible] di strada adiacente alla massicciata ferroviaria, privo di qualsiasi protezione che impedisca l'accesso ai binari ad autoveicoli o persone e oltretutto in un punto dove una curva a gomito riduce la visibilità.

Il sindaco Riccardo Coppo aveva già scritto a maggio al Capo Produzione delle Ferrovie [illegible]llo Stato, chiedendo che provvedessero all'installazione di una recinzione adeguata. In [illegible] di [illegible] risposta, il 14 giugno è [illegible] inoltrata dal Comando della polizia municipale una nuova lettera alle Ferrovie [illegible] Stato [illegible] evidenzia, a seguito [illegible] un sopralluogo, l'effettiva situazione a rischio.

Ufficio stampa
Comune di Casale

[illegible] periferia

[illegible] letto che i vigili urbani di Casale faranno presto ronde notturne contro i fracassoni nel centro storico. Vorrei pregare le guardie di estendere i controlli anche in altri quartieri più periferici, dove i disturbatori maleducati (spesso con motorette e auto) [illegible] anche urlatori spacconi, non mancano e creano grosso disturbo a chi di notte deside[illegible] (con buon diritto) riposare.

Lettera firmata
Casale Monferrato

CON I CONSUMATORI

Quali regole seguire con cani e gatti in casa

MOLTE persone trovano affetto e compagnia negli animali domestici. Cani e gatti diventano un sostituto per chi è solo e non ha più la necessaria dose di amore della quale tutti abbiamo bisogno per vivere. O, più semplicemente, non si è riusciti a resistere alla tentazione di possedere un cuccioletto morbido e peloso per farlo giocare con i bambini, o, durante [illegible] visita al canile, ci si è fatti intenerire dallo sguardo di [illegible] bastardino che cercava finalmente un padrone. Fatto [illegible] che molti possiedono un animale domestico che convive nelle abitazioni cittadine.

L'Adiconsum spiega quali sono le disposizioni di legge che disciplinano la permanenza degli animali domestici nei condomini. Non di rado in effetti scoppiano liti tra inquilini [illegible] hanno per oggetto [illegible] innocenti bestiole, con tanto di richi[illegible] di intervento dell'amministratore, convocazioni [illegible] assemblee straordinarie e invocazioni [illegible] rispetto del «regolamento condominiale».

Il Codice civile prevede in linea generale che non possano [illegible] poste limitazioni al diritto di proprietà sulle porzioni di fabbricato che appartengono ai condomini in via esclusiva (cioè gli appartamenti) da ciò si deduce [illegible] ognuno a casa propria fa entrare chi vuole, compresi, quindi, gli animali domestici. La l[illegible] prevede altresì che nemmeno il regolamento condominiale, approvato a maggioranza, lo possa impedire e se vi sono norme in tal senso [illegible] hanno alcun valore. A [illegible] che il condominio [illegible] sia dotato [illegible] regolamento cosiddetto «nego[illegible]», cioè approvato dall'unanimità dei condomini. In questo caso, se ci fossero norme che impedissero la detenzione di animali non le si potrebbe tacciare di inefficacia proprio perché esse sono state adottate anche da chi tale inefficacia vorrebbe far [illegible].

Tali tipi di regolamenti non sono [illegible] frequenti e vengono richiamati, in genere, nel rogito notarile di acquisto della proprietà dell'appartamento. Pertanto chi acquista è bene che control[illegible] prima il regolamento condominiale per risparmiarsi brutte sorprese in seguito.

Chi possiede un cane [illegible] gatto e non ha problemi [illegible] i condomini deve comunque fare attenzione a che gli animali non [illegible] problemi agli altri. Bisogna pertanto evitare che questi imbrattino le parti comuni del condominio [illegible] evitare che [illegible]bai[illegible] in maniera da disturbare il riposo e le occupazioni altrui. Nei casi di rumori molesti e continuati, le cosiddette immissioni immateriali, la legge [illegible] è p[illegible] dalla parte dei proprietari degli animali, e gli altri condomini hanno tutto il diritto di tutelarsi. Occorre dunque insegnare le buone maniere, così come si fa con i bambini, ai nostri amici a quattro zampe, così che siano ben accetti e amati anche dai vicini di casa.

L'Adiconsum fornisce informazioni ad Alessandria in piazza Giovanni XXIII 4, telefono verde (gratuito) [illegible] 0131/253132. (se. c.)

IN CITTA' E FUORI

Dibattito

Università e lavoro

A cura dell'Associazione Cultura & Sviluppo di Alessandria alle 19 nel salone [illegible] via S. Giovanni Bosco 8 in programma un dibattito su «Università e mondo del lavoro: possibilità di incontro nella formazione di domani», relatori docenti universitari e rappresentanti del mondo dell'imprenditoria locale. (e. c.)

Incontro

La cremazione

Stamattina dalle 10 alle 11,30 a Casale, in Santa Chiara, in via Facino Cane, incontro [illegible] una responsabile della Socrem, società per la cremazione di Torino, che darà informazioni e indicazioni a chi è interessato. (r. sa.)

Lezioni americane

Popular [illegible]

Stasera 17 alle 21,30, a Casale, in biblioteca civica, terzo appuntamento con «Piccole lezioni americane», dedicate alla popular music americana, con Davide Pregnolato nell'ambito della stagione degli Amici della biblioteca. (r. sa.)

Presentazione

Una chiesa in restauro

Alle 21,15, nella chiesa parrocchiale [illegible] Castelnuovo Scrivia, saranno presentati gli interventi eseguiti dal 1997 al 1999 e i progetti futuri a completamento del recupero. La serata s'intitola appunto «Una chiesa in restauro». (m. t. m.)

Filo[illegible]

Sogno e utopia

Oggi alle 21, nella biblioteca civica di Tortona, primo dei due incontri di filosofia (il secondo domani alla [illegible]sa ora) sul tema «Sogno e utopia: il sogno della ragione genera mostri?». (e. p.)

Letture

Orlando furioso

Stasera alle 21 nel salone Gallinaccio di Tortona lettura dell'Or[illegible] Furioso con il preside Franco Romussi. (r. sa.)

Doposcuola

Materna di Frugarolo

Alla materna «Visconti», sarà organizzato un centro estivo (dalle 9 alle 17) dal 28 giugno al 23 luglio per bambini e ragazzi dai sei ai 14 anni. I coordinatori [illegible] animatori de «Il Gabbiano». Nella scuola è anche attivo un baby centro per bimbi da 3 a 5 anni. Per informazioni rivolgersi alla scuola o telefonare allo 0131/296093 [illegible] a venerdì dalle 8 alle 17. (r. al.)

E a Roma si discute sui mutui post alluvione

Argine, gli espropri risarciti entro breve

AL[illegible]

C'è l'accordo per pagare gli espropri ai titolari delle aziende interessate dai lavori di arginatura del Tanaro tra la piscina comunale e Casalbagliano, oggi invece a Roma si cerca un[illegible] per nuovi provvedimenti a favore degli imprenditori dell'area piemontese alluvionata nel novembre '94.

[illegible]. Sono una ottantina le aziende interessate ad espropri di terreni per il nuovo argine; nelle scorse settimane avevano protestato perchè, malgrado i lavori siano iniziati da mesi, non sono stati ancora risarciti. Tra martedì e ieri, in Comune, i proprietari, assistiti [illegible] funzionari di Coldiretti ed Unione agricoltori, hanno raggiunto un accordo con i titolari [illegible] imprese impegnate. Sono stati firmati gli impegni ed in tempi brevi dovrebbe arrivare almeno l'80% del risarcimento.

[illegible]. Oggi a Roma, al Dipartimento della Protezione civile, il sottosegretario Franco Barberi incontrerà i parlamentari piemontesi di tutti i partiti per il problema dei mutui alle imprese alluvionate. Alcuni deputati di Forza Italia e Lega Nord delle province di Alessandria, Asti e Cuneo avevano presentato emendamenti per ottenere che con i fondi stanziati per l'area piemontese dopo l'alluvione vengano azzerati i mutui agevolati (3% il tasso di interesse) concessi alle aziende colpite, moltissi[illegible] delle quali in difficoltà a rientrare.

Il governo sarebbe disponibile ad una ricontrattazione dei mutui stessi, scendendo al tasso dell'1,5 per cento, con due nuovi anni di preammortamento a carico dello Stato, il rientro previsto in 10 anni salirebbe così a 15. «Noi - dice l'onorevole Franco Stradella di FI, primo firmatario col collega Tino Rossi [illegible] Lega -, [illegible] segno di buona volontà abbiamo deciso di sospendere gli emedamenti. Nell'incontro si vedrà quali possibilità esistano di rendere maggiori gli interventi minimi proposti dal governo». (f. m.)

Verso le premiazioni del referendum studentesco La Stampa e Radio Cosmo-Gamma

La festa Jurassic: parte il count-down

Gran finale lunedì sera alle Piscine di San Salvatore

MENO cinque. Mancano [illegible] cinque giorni alla grande festa di «Jurassic School - Vota [illegible] amico, vinci un tesoro», in programma lunedì sera, alle 21,30, alle Piscine [illegible] San Salvatore. Musica, danze, divertimento: ma di questo domani. Oggi ricordiamo i premiati: Paolo Palmeto e Valeria Minelle, primi classificati, che vincono otto giorni a New York in un hotel [illegible] prima categoria; Alice Guernier e Marco Petroli, secondi, a cui va una vacanza di [illegible] giorni ai Tropici; Valentina Pippo e Manuela Dal Ben, terze, a loro il corso completo per la patente di guida.

[illegible] SPONSOR. A questo punto un grazie va a chi ha reso possibile questa iniziativa: il gruppo agenzie di viaggi Passalacqua, Happy Tour e Sassone e dell'autoscuola Buzzi & Fracchia, che hanno offerto i premi; il Libraccio, che ha fatto da recapito e da «ragioniere» dei voti (con [illegible] superlavoro [illegible] conteggio alla fine); la Cassa di Risparmio di Alessandria che ha [illegible] possibile l'allestimento della festa di lunedì. E a proposito vi [illegible] ricordati di ritirare gli inviti? Li trovate a Radio Cosmo-Gamma, a La Stampa redazione Alessandria, alle stesse Piscine di S. Salvatore. E [illegible] ancora - sempre ad Alessandria - al Libraccio, da Audiovox, Sincope, Otello e Klark Kent; ad Acqui, da Top Smile, a Tortona [illegible] Mecca Music; a [illegible]vi, da Mariposa e a Casale da Muzak.

[illegible] Durante la [illegible] ad [illegible] banchetto si raccoglieranno adesioni per la grande caccia al tesoro del 4 luglio, il cui ricavato andrà all'ospedale infantile [illegible] Alessandria. Inoltre si parlerà di Azione Aiuto, la sezione italiana [illegible] ActionAid che ha attivato progetti di sviluppo in trenta Paesi del Terzo Mondo.

[illegible] RADIO. Ultima puntata domani alle 17 su Radio Cosmo e Gamma [illegible] «On The Air» [illegible] Simone Dj, Chiara, Serena e Fabio. Ci sarà il gruppo Alto Volume che presenterà la festa «Night Life», sempre domani sera, al centro sportivo Le Colline di Valle San Bartolomeo.



Le premiazioni alla festa di Jurassic dell'anno scorso sempre alle Piscine, ma a Cassine. Sulla destra si riconosce un «insolito» Simone dj vestito per l'occasione da troglodita. E quest'anno?

LETTERE AL [illegible]

Le rogge irrigue [illegible] colpevoli

Non senza aver riconosciuto il forte e lodevole impegno che da tanti anni distingue l'operato del «verde» Alessandro Spanu, mi permetto di dissentire, soprattutto sul piano della logica, riguardo a quanto lo stesso ha sostenuto sulla Stampa del 10 giugno. A proposito delle penose condizioni [illegible] letto del torrente Ossona, egli dice [illegible] mancanza d'acqua di cui si parla nell'articolo forse dipende dal fatto che qualcuno ha deviato il flusso per alimentare le rogge per l'irrigazione. Però [illegible] attento difensore della natura [illegible] Spanu, che conosce bene la stessa, credo dovrebbe sapere che già in tarda primavera e dopo almeno [illegible] anni di scarsità di precipitazioni autunno-primaverili (cioè quelle che realmente riforniscono le fonti) anche corsi d'acqua più importanti non sono certo a forte portata. Lasciando le parole e andando alla pratica, ad esempio, basta osse[illegible] (quest'anno, ma non solo) l'Ossona, da monte a valle, dai vari ponti che lo scavalcano (presso il cimitero di Costa Vescovato, al bivio Montale Celli-Costa Vescovato, alla Cascina Rampina) per vedere, sempre, poco più [illegible] un rigagnolo. Per le rogge irrigue (ma... [illegible] esistono ancora?), insomma, occorre almeno [illegible] Scrivia!

Piero Cantù, Villaromagnano

Invece del regalo un'offerta all'Unicef

L'accogliente [illegible] signori Venezia-Poggio [illegible] ospitato un gruppo [illegible] amici per una piacevole serata. Questi amici non hanno solo festeggiato, [illegible] su invito della [illegible] padrona di casa, che ha rinunciato al «classico regalo», hanno devoluto la loro offerta all'Unicef.

[illegible]i del comitato provinciale plaudiamo a questa encomiabile iniziativa, augurandoci che altre persone [illegible]bili e solidali col dolore altrui sappiano [illegible]tarne il gesto. La somma [illegible]ta che ammonta a lire 2 milioni e 300 mila lire sarà destinata ai bambini kosovari. [illegible] grazie di [illegible] e la richiesta a tutti coloro che [illegible] l'Unicef di una sempre maggior collaborazione per gli anni a venire.

Comitato provinciale Unicef

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Cri 0131 262.242; Cr. Verde 0131 252.266. Acqui: Cri 0144 [illegible] Cr. Bianca 0144 323.333. Arquata S.: Cr. Verde 0143 636.430. [illegible] Cr. Verde 0143 489.877. Bassignana: Avis 0131 [illegible]. Bosco Marengo: Assp 0131 270.027. [illegible] L.: Cri 0143 [illegible]. Cassine: Cri 0144 714.433. Casale: Cri 0142 452.258; Cr. Verde [illegible] 453.310; [illegible] 0142 781.010. Castelnuovo S.: Assp [illegible] S.: Cri [illegible] 0142 946.030. Felizzano: Cr. [illegible] 0131 791.616/7. Gavi: Cri [illegible] Cr. Verde 0141 [illegible].677. Novi: Cri 0143 20.20. Ovada: Cr. Verde 0143 80.420. Pontestura: Cri 0142 466.666. Ponzone: Cri 0141 [illegible] Cri 0144 322.300. [illegible] Cri 0131 220.050. S. Sebastiano C.: Cri 0131 [illegible] S.: Cri [illegible] 86.176 [illegible] 86.002. Tortona: Cri [illegible] 811.333; Misericordia 0131 811.247. Valenza: Avis 0131 924.060. Vignale: Cri 0142 933.340. Vignole: Cri 0143 67.300. Villalvernia: Cr. Verde 0131 83.177. Voghera: Cri 0383 46.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle [illegible] domani, la farmacia Danovi, corso Roma 132 (0131 251.353). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti. Acqui: Albertini, c. Italia 70 (0144 322.830). Casale: Cucchiara, c. Manacorda 30 (0142 452.166). Novi: Moderna, v. Giovanni XXIII 5 (0143 21.66). Ovada: Gardelli, c. Saracco 303 (0143 80.224). Tortona: Comunale 1, c.so Don Orione 51/a (0131 862.830). Valenza: Comunale 2, v.le Santuario 37 (0131 927.511).

PRONTO SOCCORSO

[illegible] e. Infantile, 0131 207.224; Acqui: [illegible] 777.211, [illegible] 434.225; Novi: 0143 322.211; [illegible] 0143 82.81; Tortona: 0131 865.227; [illegible] 869.111.

GUARDIA MEDICA

[illegible] 0131 265.000; Acqui: 0144 57.775; Casale: 0142 434.334; [illegible] S.: 0131 [illegible] S.: 0131 856.763; [illegible] 0142 943.423; Felizzano: 0131 791.616/7; Gavi: 0143 642.551; Novi: 0143 33.21; Ovada: 0143 81.777; S. Sebastiano C.: 0131 786.209; Serra[illegible] S.: [illegible] 0131 [illegible] 0131 869.111.

Novi, altro rinvio a causa di un'autorizzazione Asl: [illegible] spera arrivi in tempo

Ancora in forse il pub al Parco

L'inaugurazione è prevista oggi

Massimo Putzu

NOVI LIGURE

Qualcuno l'ha già definito il tor[illegible] del parco Castello. C'è infatti il rischio che l'apertura del nuovo bar nella principale area verde cittadina, slitti per l'ennesima volta. Avrebbe dovuto essere inaugurato lo scorso [illegible] giugno in occasione della «partita del cuore» fra artisti tivù e giornalisti, poi tutto [illegible] stato rinviato al 17 giugno, cioè [illegible] oggi. Ma ieri pomeriggio, Enrico Elli, cotitolare della società Lera per la gestione del Camelot discopub, (così si chiama il nuovo locale [illegible] [illegible] Castello), nutriva ancora dei dubbi sull'inaugurazione program[illegible] per oggi del bar, annu[illegible] anche da alcuni manifestini. E' sorto un nuovo intoppo burocratico circa un'autorizzazione che occorre sia rilasciata dall'Asl 22.

Potrebbe giungere in extremis oggi ma solo stamattina lo si saprà con certezza. Se l'inaugurazione ci sarà, avverrà sempre [illegible] minore rispetto a quanto detto e scritto sui piccoli opuscoli che girano in città. Non sarà infatti utilizzabile comunque [illegible] pista da ballo dove i gestori, intendono realizzare lo spazio-discoteca. Avrebbe dovuto esibirsi [illegible] dj Gianni Canova. In dubbio a questo punto anche l'altro appuntamento settimanale [illegible] la discoteca previsto per sabato. Secondo gli accordi presi dai titolari del Camelot, [illegible] Saint Paul di Novi, il club di via Roma, dovrebbe gestire con proprio personale, le [illegible] del giovedì e del sabato: in pratica lo spazio discoteca del pub diverrebbe una [illegible] di Saint Paul estate con la possibilità anche di allestire feste private. Ma' [illegible] Camelot, come recita l'opuscolo pubblicitario, non [illegible]bbe solo un disco-bar, [illegible] anche gelateria e birreria. Resterebbe aperto sette giorni su sette per [illegible] l'estate, [illegible]e 12 alle 4 del mattino. L'intenzione [illegible] gestori è di organizzare serate a tema con feste, concerti, musica dal vivo, e ospiti del mondo dello spettacolo. Funzionerà anche una scuola di [illegible] per le danze latinoamericane. [illegible] finora tutto questo rimane sulla carta, in attesa di [illegible] tutte le autorizzazioni. Il progetto è ambizioso: rilanciare e rinnovare i fasti di un'area che in passato, fino agli anni '70, era stata il principale punto di ritrovo dei [illegible] e che poi [illegible] subito un lento declino, diventando meta di drogati e teppisti. In questi ultimi anni il Comune ha tentato di risistemare il parco Castello con un'adeguata manutenzione, recuperando l'accesso alla torre e con altre iniziative.



La torre simbolo del Parco Castello

A SCUOLA DI GUIDA SICURA CONTRO LE STRAGI DEL SABATO

NOVI LIGURE

Guida sicura contro le «stragi» [illegible] [illegible] [illegible]. E' l'iniziativa realizzata dal comando vigili di Novi in collaborazione con la scuola di pilotaggio «Guida sicura Seat» [illegible] Asti, diretta da Giorgio Ciriotti. La manifestazione, alla prima edizione, si è svolta ieri, per l'intero arco della giornata, nel piazzale interno dell'ex caserma Giorgi: la polizia municipale [illegible] Novi è la seconda in Piemonte dopo i colleghi di Torino, [illegible] aver organizzato questa iniziativa, patrocinata dal Comune, dalla Cral e dall'ipermercato I Giovi.

Si è trattato di una prima esperienza pratica, allestita in forma sperimentale, che dovrebbe essere ripetuta ed ampliata nei prossimi anni, riservata agli studenti delle classi quinte delle scuole superiori neo patentati. I ragazzi hanno eseguito [illegible] serie di prove di guida [illegible] auto fornite dall'organizzazione, in condizioni particolari dell'asfalto (strada bagnata, ad esempio) oppure tra i birilli. Vi hanno partecipato una ventina [illegible] studenti di due classi dell'istituto cittadino professionale Boccardo, che hanno così potuto beneficiare dei suggerimenti del personale della scuola di guida astigiana. Questi i nomi degli «allievi»: Nico Priano, Giuseppe Giuliano, Valentina Zangara, Antonella Romersaro, Dania Zoppellaro, Marcella Gandini, Luca Caratto, Paola Monducci, Concetta Giuffrida, Maria Chinotto, Manuela Droghieri, Simona Mazza, Emanuela Cozza, Francesca Ghiotto, Silvia Cirigliano. E ancora: Silvia Cirian, Fabio Momentè, Federico Ponassi e Gian Luca Muratore.

«L'obiettivo - dicono al comando vigili - è di aumentare la sicurezza stradale, soprattutto [illegible] i giovani, contro le stragi [illegible] sabato [illegible]. Si è chiuso poi anche [illegible] 20° corso di educazione stradale tra gli alunni delle scuole dell'obbligo a cui hanno partecipato 1500 studenti. [m. pu.]

Le curiosità del dopo voto nei Comuni del Tortonese

Nuovo «giallo» a Volpedo e l'epopea Boveri a Costa



Eletti sindaci: Rosa (Volpedo), Marini (Viguzzolo), Ferrari (Fabbrica)

TORTONA

Sono state elezioni movimentate in parecchi Comuni del Tortonese, dove gli elettori (e spesso si trattava solo [illegible] poche centinaia) si [illegible] trovati a dover scegliere fra due o addirittura tre liste.

A V[illegible] ha trionfato Pier Angelo Rosa con 551 voti, il vicesindaco uscente Maria Luisa Felizza Faravelli è stato votato solo da 173 e Franco Bidone [illegible] 134. Dopo il «giallo» della vigilia (presunta falsificazione di firme su un documento comunale), l'ennesimo mistero c'è stato al termine della consultazione elettorale: un rappresentante di lista ha sporto reclamo perché sarebbero [illegible] [illegible] schede. Anche di quest'ultimo [illegible] è stata interessata la Prefettura e l'autorità giudiziaria, che non hanno ritenuto ci fossero motivi validi per intervenire: quindi Pier Angelo Rosa è sindaco. Fino a prova contraria.

A **SAREZZANO** non è stata fortunata la «rentrée» di Giovanni Luigi Boienti, noto personaggio politico di stampo «comitinoso»: sul filo di lana è stato battuto da Mariella Mogni Modenese, che ha ottenuto 435 voti, contro i suoi 420 di Boienti.

A **VILLAROMAGNANO** Car[illegible] Agostino Borasi si è riconfermato [illegible] 329 voti; il suo avversario Luciano Pavese si è fermato a 216. Borasi potrà contare [illegible] Assuntino Baiardi, Massimo Bassi, Maria Grazia Garelli, Ubaldo Gatti, Giuliano Guerci, Luciano Monocchio, Francesco Pasquali e Agostino Ponta; all'opposizione ci saranno, oltre a Pavese, Giancarlo Melchiorri, Ugo Sabbione e Paolo Demarchi.

A **CASALNOCETO** Giuseppi[illegible] Gaggia Milano, sindaco uscente, ha trionfato (491 voti) Francesco Ferri, appoggiato da Giuseppe Cetta durante una polemica campagna elettorale, [illegible] ottenuto solo 161 voti.

A **FABBRICA CURONE** gran battaglia, [illegible] Eugenio Ferrari si è confermato primo cittadino: con 394 voti ha superato agevolmente Delmo Toso (283). Consiglieri di maggioranza [illegible] Sergio Agosti Roberto Bracco, Fabrizio Giacobone, Alessandro Musso, Angela Pelle Conca, Domenico Sala, Valter Toso, Piero Zanardi; quelli di minoranza saranno Delmo Toso, Valter Bedini, Giuseppino Tosi e Roberto Toso.

A **VIGUZZOLO** Mario Marini, maestro e poeta dialettale, resta sindaco con 1231 voti (contro gli [illegible] di Massimo Baiardi) dopo una durissima battaglia in cui sono entrati un'antenna per i telefonini Omnitel, Legambiente e altre [illegible] curiose.

A **COSTA VESCOVATO** è stata la «saga dei Boveri», cognome diffusissimo in paese. S[illegible]dro si è confermato sindaco battendo con il minimo scarto Gianfranco: 145 voti contro 142. In maggioranza ci sarà un altro Boveri (Fabio) ma anche la minoranza vanta Maria Luisa Carca Boveri. Non eletti Giacomo e Piera Boveri per la maggioranza, Roberta Boveri per la minoranza. [e. p.]

Ieri i funerali della studentessa del Migliara morta in un incidente motociclistico

Triste addio alla «ragazza dei sorrisi»

Il fidanzato resta ancora in gravissime condizioni

ALESSANDRIA

Una folla ha dato l'addio ieri mattina nella chiesa di San Giuseppe Artigiano, nel quartiere Cristo, a Marzia Bonfiglio, mor[illegible] a 18 anni domenica in un incidente stradale. La ragazza, che abitava in [illegible] Basso 15 con i genitori e un fratello, [illegible] sulla moto guidata dal fidanzato e che è finita fuori strada in curva vicino a Stella, nel Savonese. Il giovane, Cristian Fattuzzo, 23 anni, ieri [illegible] [illegible] in gravi condizioni all'ospedale di Pietra Ligure.

Marzia studiava al Migliara e ieri c'erano docenti, studenti e la bandiera dell'istituto. E c'era tutta la 5ª B, la sua classe. Proprio una compagna di studi ha letto una poesia composta in memoria di Marzia dai suoi amici. Versi semplici per raccontare la sua gioia di vivere, la sua allegria, l'amicizia con le quali ha anche [illegible] sempre chi a scuola attraversava momenti di preoccupazione. Con [illegible] preghiera al Signore di «abbracciarla stretto, per donarle tanti sorrisi quanti lei ne ha dati agli amici, agli altri».



Marzia Bonfiglio (è la quarta in piedi da sinistra) [illegible] la sua classe, la 5ª B dell'istituto Migliara. La ragazza aveva 18 anni

Il feretro di Marzia è stato tumulato nel cimitero di Casalbagliano. E proprio questa parte della cerimonia funebre ha destato sentimenti di sconcerto fra i partecipanti. La bara è stata sistemata nella fossa e, dopo poche palate di terra, gli operatori per riempirla hanno utilizzato un piccolo escavatore. «Una procedura forse attuata per far presto - commenta [illegible] amico di famiglia - ma che ha indignato tutti. Spero [illegible] il Comune prenda provvedimenti e mi auguro che non succeda più». [m. fa.]

IN BREVE

[illegible]

Tre strade [illegible] [illegible] prossima settimana

Da lunedì saranno chiuse [illegible] traffico via Santa Maria del Castello (per 20 giorni) tra via Verona e via Guasco, e via Trento (per 3 giorni) da via Trieste a corso IV Novembre e da via Pacinotti a piazza Mentana. [r. sc.]

CASEI GEROLA

Cassa integrazione per i lavoratori Cerestar?

Cassa integrazione in vista per i 120 operai della Cerestar di Casei Gerola, società dell' Eridania. Il 3 luglio scade la mobilità, ma, dopo l'incontro di ieri dal ministro dell'Industria, i lavoratori [illegible]anno per un anno l'indennità di cig. Nel frattempo si cercherà un acquirente per la società. [d. sa.]

NOVI LIGURE

La piscina è progettata dall'ingegner Castellani

Nell'articolo «Piscina e [illegible] questo il progetto» di venerdì 11 giugno, è stato attribuito all'ingegnere novese Agostino Dellacasa, il progetto della nuova piscina e del centro sportivo Edilcituy. L' autore è invece l'ingegner Giovanni Castellani di Novi Ligure [illegible]. pu.]

Sindaco confermato

«La gente valuta i fatti più che i vani proclami»



Nicoletta Albano sindaco di Gavi

GAVI

Nicoletta Albano è stata riconfermata sindaco di Gavi [illegible] un risultato eclatante, soprattutto alla luce del fatto che la lista avversaria (Progetto Gavi, guidata da Carlo De Benedetti) era formata da persone esperte, capaci di lavorare oltre un anno per preparare le elezioni amministrative. Sono state 1817 le preferenze per la Alba[illegible], a fronte delle 1193 dell'antagonista. Evidentemente, nella valutazione della popolazione ha inciso [illegible] lavoro svolto dalla Albano nel precedente quadriennio. A poche ore dalla rielezione, il sindaco di Gavi ringrazia i concittadini per la fiducia. «Credo che gli elettori abbiano saputo distinguere tra realtà amministrativa e critiche gratuite alla mia persona e alla giunta - afferma - Ho cercato di dare al [illegible] operato l'impronta dei fatti, piuttosto che quella delle parole, dei proclami e delle promesse». Nicoletta Albano è soddisfatta che i gaviesi abbiano «Capito gli sforzi miei e dei collaboratori: abbiamo superato difficoltà e scogli che parevano insormontabili, ma siamo pronti a continuare nell'opera intrapresa, che ha portato alla realizzazione del teatro, del parcheggio in via Garibaldi, della fontana in piazza Roma, delle fognature in località Valle e del campo da calcetto, oltre al potenziamento dell'acquedotto e alla ristrutturazione del cimitero». I programmi della Albano per l'immediato sono il recuper[illegible] delle facciate nel centro storico, il completamento dell'area per le manifestazioni della Pro Loco e l'allestimento di un nuovo parco giochi per i bambini. Non verranno trascurati problemi e tematiche delle frazioni, che sono una «fetta» importante del territorio comunale. «Ma tra i progetti spicca la piscina comunale, che sarà un "regalo" ai giovani - conclude il sindaco - Porteremo a termine l'iniziativa in tempi brevi, per migliorare l'immagine turistica di Gavi, che può ancora crescere». [r. al.]

Campo Ligure: 39 anni, giocava al calcio con amici

Uno strano dolore al piede poi muore sull'ambulanza

OVADA

Un operaio di [illegible] anni che aveva accusato un disturbo a [illegible] gamba giocando una partita di calcio è morto mentre lo trasferivano dal pronto soccorso di Ovada all'ospedale di Acqui Terme.

E' Giovanni Battista Olivari, abitava a Campo Ligure [illegible] via Capanne, era scapolo, viveva con la madre e una sorella ed era il nipote del vescovo di Albenga che, [illegible] è noto, è originario [illegible] piccolo centro [illegible]lla Valle Stura. Lavorava alle dipendenze della Comebo [illegible] che ha sede in località Panicata di Ovada, sulla statale del Turchino. E' un'azienda del gruppo Bovone.

L'altra sera, nel palazzetto dello sport di Campo Ligure, Olivari [illegible] prendendo parte a una partita di calcio fra colleghi di lavoro e amici. [illegible] [illegible]po un quarto d'ora di gioco ha abbandonato [illegible] campo, accusando un forte e inspiegabile dolore, a una gamba, vicino al tallone.

Subito non ha [illegible] peso [illegible] fatto ma, persistendo il male, un collega lo ha poi [illegible]gnato al p[illegible] [illegible] dell'ospedale di Ovada. Qui, dopo la visita di routine, con un'ambulanza della Croce Verde Ovadese [illegible] è stato trasferito ad Acqui, per ulteriori accertamenti. Sembra che Olivari abbia anche accusato male al petto: durante il [illegible] ha [illegible] [illegible] vivere.

Alcuni anni fa, prima il padre poi il fratello, di 24 anni, erano morti improvvisamente. La sua tragica fine ha destato viva impressione sia a Campo Ligure che ad Ovada, fra i colleghi di lavoro. Gli accertamenti medici hanno stabilito che il decesso è dovuto a cause naturali: già rilasciato il nulla osta, i funerali saranno celebrati a Campo Ligure domani, [illegible] 10. [r. bo.]

L'episodio ieri in casa dove c'erano moglie e figli

Pozzolo, barista di 40 anni s'uccide con colpo di pistola

POZZOLO FORMIGARO

Si è ucciso sparandosi con un colpo di pistola, ieri mattina. E' Giancarlo Mara, 40 anni, abitan[illegible] in paese, in via Valle 15. Il gesto mentre era in casa con la moglie e i due figli. Non [illegible]no esserci dubbi sul fatto che si tratti di suicidio.

Mara era il barista [illegible] Circolo ferrovieri di Pozzolo. Tutti in paese lo conoscevano. Prima aveva gestito il bar Arci. Svolgeva [illegible] oltre vent'anni l'attività di barman, [illegible] ultimamente, per problemi [illegible] salute, [illegible]va lasciato alla moglie e al figlio di 21 [illegible] la gestione del circolo.

Ieri, verso le 7, appena alzatosi dal letto, Giancarlo [illegible] ha deciso di farla finita. In casa con lui c'erano la moglie, Annita Demasi, 40 anni, e i due figli: oltre al ragazzo che ne aveva preso il posto nel bar, una figlia di [illegible] anni. Uscito dalla [illegible] da letto, si è recato in un'altra stanza dell'appartamento e si è sparato: la pistola gli è stata trovata accanto.

E' scattato l'allarme, sono intervenuti i carabinieri di Pozzolo. Per il barista [illegible] c'era però più niente da fare.

Sull'episodio è [illegible] aperta un'inchiesta, coordinata dal procuratore della Repubblica di Alessandria Carlo Carlesi. Sono stati eseguiti accertamenti tecnici, affidati poi [illegible] l'elaborazione al Centro investigazioni, sezione scientifica, dei carabinieri di Parma. La famiglia ha scelto un avvocato perché la rappresenti durante le indagini, il legale è G[illegible] Cormaio, di Alessandria.

In paese, la morte di Giancarlo Mara ha suscitato grande cordoglio. La causa del suicidio potrebbe essere il male che nei mesi [illegible] [illegible] colpito l'uomo e per il quale era [illegible] operato e che lo aveva profondamente depresso. [m. pu.]

Il giudice ha dato ragione alla donna, che [illegible] speso quei soldi per vivere

Invalida non restituirà la pensione

Il ministero del Tesoro rivoleva oltre 19 milioni

Emma Camagna

ALESSANDRIA

Piera Bocchio, un'invalida civile di 57 anni (abita in via Dossena), ha vinto la sua battaglia con il ministero del Tesoro che, dopo aver impiegato quattro [illegible] a comunicarle che le era [illegible] revocata la pensione, le intimò di restituire [illegible] [illegible] giorni la somma già incassata, 19.503.825 lire.

Il pretore del lavoro, al quale la donna si è rivolta con un ricorso affinché dichiarasse «irripetibile» la [illegible] [illegible] esistendo alcuna disposizione di legge contraria, le ha dato ragione. Piera Bocchio non dovrà restituire quel denaro perché aveva diritto [illegible] usufruire dell'assegno (300.000 lire mensili) fino alla data della sospensione.

Nell'84 le era stata assegnata la pensione [illegible] invalidità civile al cento per cento, ma 10 anni dopo, nell'ottobre '94, dopo la visita di revisione della commissione sanitaria, Piera Bocchio [illegible] riconosciuta affetta da invalidità solo del 55 per cento. Di conseguenza il ministero del Tesoro le aveva comunicato l'immediata sospensione [illegible]lativa del pagamento della pensione, ma per far ciò aveva lasciato trascorrere ben quattro anni (la notifica p[illegible] la [illegible] dell'11 marzo [illegible]) e la donna [illegible] [illegible] quel denaro per vivere. Il successivo 1° settembre la prefettura le comunicava che dai conteggi effettuati dal ministero la somma percepita dal primo giorno del mese suc[illegible] alla data della visita di revoca ammontava a 19.503.825 lire.

Erano passati 4 anni dalla decisione di revocare l'assegno alla notifica ufficiale

Disperata, la Bocchio si era rivolta a un legale dello studio Peverati, che ha presentato ri[illegible] al pretore del lavoro, il quale ha affermato che la data di accertamento [illegible] intesa come il giorno del termine del procedimento amministrativo con cui il ministero accerta la mancanza dei requisiti per beneficiare dell'assegno».

Infatti la visita medica - è la tesi del magistrato - è solo un atto dell'iter che può determinare la revoca del diritto. La commissione sanitaria deve esprimere solo una valutazione medico-legale e non la volontà della pubblica amministrazione. Nel caso in esame si trattava dell'accertamento della mancanza dei requisiti e della revoca dell'assegno. Il ministero è stato condannato a rifondere alla donna le spese di lite.

Sabato pomeriggio cerimonia di premiazione al castello



Il «Grinzane» maggiorenne
Nacque in Langa 18 anni fa

GRINZANE CAVOUR

Si celebrano i diciott'anni del Premio letterario «Grinzane». Sabato (ore 16,30) al castello che fu dimora dello statista Camillo Benso, conte di Cavour, si svolgerà la cerimonia [illegible] premiazione [illegible] vincitori [illegible] diciottesima edizione, che raggiunge così la maturità anagrafica.

I due supervincitori [illegible] «Grinzane» saranno scelti tra i sei finalisti delle sezioni di narrativa italiana e straniera, selezionati dalla giuria dei critici presieduta da Lorenzo Mondo.

Per la narrativa italiana i finalisti sono Sergio Givone [illegible] «Favola delle cose ultime» (Einaudi), Aurelio Picca con «Tuttestelle» (Rizzoli) e Fabrizia Ramondino con «L'isola riflessa» (Einaudi). Per quella straniera, gli inglesi Andrew Miller con «Il talento del dolore» (Bompiani) e D.J. Taylor con «L'accordo inglese» (Sellerio), e il francese Jean Rouaud [illegible] «Il [illegible] pressappoco» (Mondadori).

Secondo una formula ben collaudata, che unisce critici e [illegible]ndo della scuola, i due supervincitori (narrativa italiana [illegible] straniera) scaturiranno dal voto delle diciotto giurie scolastiche dislocate in undici città italiane e [illegible] straniere scelte d'intesa con i ministeri della Pubblica Istruzione e degli Affari Esteri. Ad essi andranno dieci milioni di lire ciascuno, ai restanti autori 8 milioni.

Saranno inoltre assegnati il Premio internazionale «Una vita per la letteratura» allo scrittore di origine indiana Vidiadhur Surajprasad Naipaul e il Premio [illegible] esordiente a Rosa Matteucci per «Lourdes» (Adelphi). A Maria Luisa Spaziani verrà conferito il Premio di traduzio[illegible] per l'insieme dell'opera di traduzione dal francese.

La cerimonia a fianco del castello [illegible] Grinzane sarà condotta dall'attrice Paola Pitagora e [illegible] giornalista Orlando Perera. Per ricordare il diciottesimo compleanno del Premio in serata i vincitori si sposteranno a Torino, dove si terrà una festa a Palazzo Barolo, alla quale parteciperanno scrittori, editori ed intellettuali, tra cui Inge Feltrinelli, Luis Sepúlveda, Alberto Asor Rosa, Alessandro Barbero, Giorgio Ficara, Marcello Fois, Lisa Ginzburg, Vincenzo Consolo.

Promosso dalla Regione, dalla Fondazione CRT e dalla Provincia di Torino, il «Grinzane» - presieduto da Giuliano Soria - è nato nelle Langhe ed [illegible] presto diventato un punto di riferimento per la cultura italiana [illegible] internazionale.

Nei suoi diciotto anni di vita ha premiato circa 200 scrittori, eletti da [illegible] giuria di critici [illegible] da più di 6.000 studenti nell'ambito di 234 giurie scolastiche.

Nel weekend duemila figuranti rievocano lo storico assedio del 1613

A Canelli con il salvacondotto

Senza il permesso si rischierà la «gogna»

CANELLI

Sabato [illegible] domenica nella capitale astigiana [illegible] spumante e del moscato si svolge [illegible] rievocazione storica dell'«Assedio di Canelli 1613». Un intero fine settimana in stile [illegible] con la ricostruzione fedele, nel centro storico, di un borgo seicentesco assediato, con battaglie all'arma bianca, cariche di cavalleria e taverne allestite come nel XVII secolo che offrono menù seicenteschi.

La festa - giunta all'ottava edizione è organizzata dal Comune con la partecipazione del Gruppo storico militare canellese - trae spunto di un fatto realmente accaduto quattro secoli [illegible] riportato nelle cronace di alcuni letterati dell'epoca.

A quei tempi la città astigiana, già f[illegible] per la bontà dei suoi vini, era fedele al ducato dei Savoia. Dopo le scoppio della guerra tra i ducati di Mantova e Savoia per il controllo del Monferrato, Canelli fu stretta d'assedio dalle truppe mantovane. I borghigiani resistettero due giorni dentro alle mura, fino all'arrivo dei rinforzi che sbaragliarono i nemici.

La manifestazione storica canellese ripropone quegli eventi [illegible] modo suggestivo e teatrale. Tra sabato e domenica la parte vecchia [illegible] città diventa un borgo seicentesco assediato; cabine telefoniche, segnali stradali, insegne pubblicitarie [illegible] tutto quanto può ricordare [illegible] periodo moderno [illegible] coperto con juta o stoffa.

Oltre 2 mila figuranti in costume d'epoca (quest'anno tra loro anche un centinaio di inglesi [illegible] un gruppo storico londinese) impersonano popolani, nobili e soldati. Una ventina le taverne, sistemate nei luoghi più caratteristici della città, che propongono menù con ricette seicentesche.

Tra le curiosità le porte «car[illegible] dove ritirare [illegible] «tiletto», il salvacondotto per il libero ac[illegible] borgo assediato, senza il quale c'è il rischio di essere messi «alla gogna». Info.: Comune di Canelli, 0141.820.231; E-mail canellibib@netcity.it.



Una suggestiva immagine della grandiosa rievocazione alla quale collaborano molti abitanti del centro astigiano

Iniziativa sotto le stelle con l'Enoteca regionale e lo «chef» Dominici

Nel Roero i fuochi di San Giovanni

Notte magica e menù sabaudi alla reggia di Govone

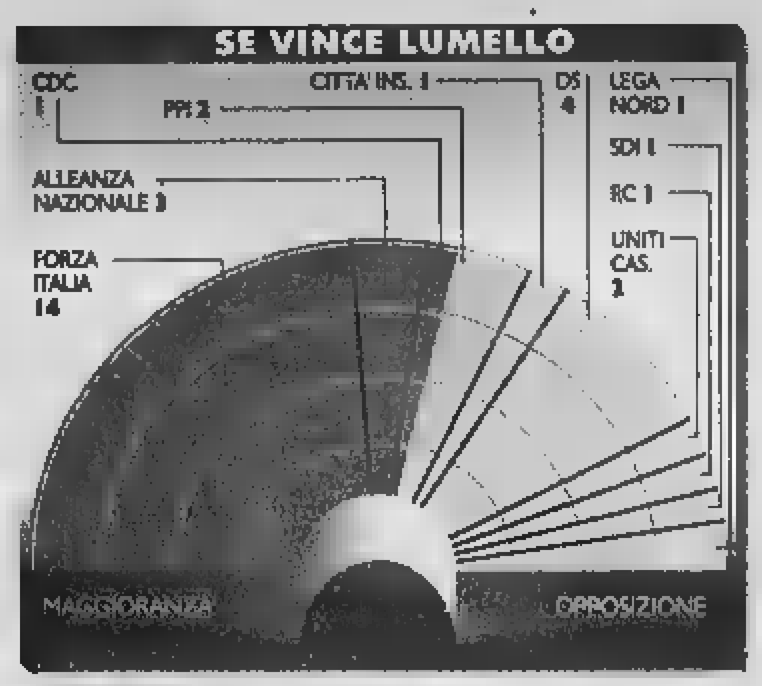
[illegible] Un antico maniero, [illegible] scenografia dei fuochi sulle colline e la magia della notte di San Giovanni. Ecco la proposta del Roero per una cena sotto le stelle. L'appuntamento è per mercoledì 23 giugno. A fissarlo è [illegible] l'Enoteca regionale del Roero che con [illegible] suo presidente Luciano Bertello è al centro [illegible] una serie di manifestazioni destinate alla promozione del territorio, il coordinamento gastronomico è invece nelle esperte mani di Renato Dominici, «chef» del ristorante «Le Carmagnole». «Il nostro obiettivo - spiega Luciano Bertello - è quello di far rivivere le stesse atmosfere degli anni in cui [illegible] castello [illegible] Govone era meta [illegible] Savoia. Il programma sarà ricco di sorprese. Le costanti saranno i vini del [illegible] Roero, la cucina [illegible] Dominici e l'atmosfera di una [illegible] magica». Per prenotazioni 0173978228 (Enoteca regionale del Roero a Canale).

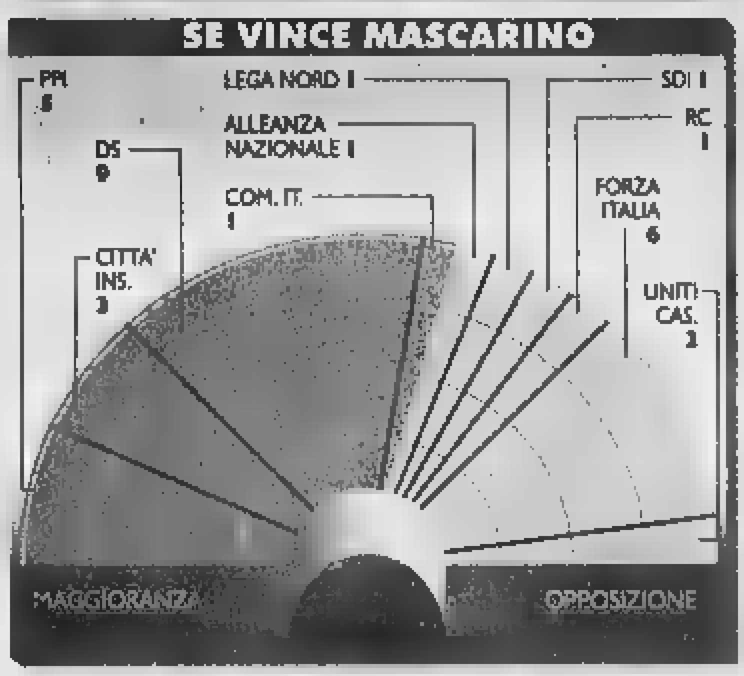


Casale, Paolo Mascarino (centrosinistra) incontra Sdi e Rifondazione e chiede un confronto con la Lega

A destra patto Lumello - Oddone

Con l'apparentamento avrebbero oltre il 48%





Il voto nelle 10 circoscrizioni

Quartieri: le prime indicazioni sulla composizione dei Consigli

CASALE MONFERRATO

Nelle dieci circoscrizioni cittadine si stanno f[illegible]ndo i conteggi per la composizione dei Consigli di quartiere. In quelle [illegible] [illegible] [illegible]ior numero [illegible] abitanti sono previsti [illegible] seggi [illegible] cui [illegible] assegnati come premio di maggioranza e i restanti ripartiti con s[illegible] proporzionale. In quelli [illegible] [illegible] [illegible] i seggi sono 12, di cui [illegible] assegnati come premio di maggioranza.

Riportiamo i nomi dei candidati con più preferenze e che sono tra i papabili componenti dei Consigli di circoscrizione.

[illegible] Milano - [illegible] Ala (16 [illegible]i). Dieci a «Centrosinistra per il quartiere» (559). I più votati: Maria Guarino 69, Francesco Sobrero 64, Carlo Cavajano 61, Adriana Massa 49, [illegible] [illegible] 45, Marcello Pisano 38, Claudia Ferrero 37, Pier Giuseppe Sattone 34, Clara Rossanigo 31, Luciana Montagnini e Marco Bosso 27. Sei seggi ripartiti tra [illegible] altre [illegible] liste. Polo (131): Francesco Borsani 44, Antonio Grassi 19, Nicola Sassone 19. Uniti per Casale (64): Simone Viancino 21, Fabrizio Grimaldi 13, Sdi (40): Antonino Gagliano 16, Isabella Bocchio 7.

Oltreponte (16 seggi). Dieci al centrosinistra (285). I più votati: Andrea Tancini 85, Celestino Zanetti 75, Gianpietro Ranzini 33, Nadia Pasolti 26, Roberto Coaloa 26, Pier Carlo Castagnone 11, Giampietro Patrucco 9, Antonio Bigarelli 9, Fabrizio Costanzo 4, Enrico Amadio 3. Sei seggi alle altre tre liste. Polo (61): Gilio Lerma 32, Ettore Bellingeri 11, Paolo Orazio 5, Roberto Zavattaro 5. Sdi (40): Angelo Sferrazza 7, Maria Iaia 6, Pietro Boltri 5.

Popolo (16 seggi). Dieci al centrosinistra (251). I più [illegible]ti: [illegible] Luparia 52, Carlo Raspanti 37, Italo Cabiati 33, Giuseppe Deandrea 25, Davide Guaschino 20, Orietta Gelati 17, Sergia Baldan 14, Pietro Gilardino 14, Michele Zorzetto 13, Davide Siandri 9. Sei seggi ripartiti tra le altre due liste. Uniti per Casale (79): Giovanni Marchese 53, Luigi Ginevro 7, Donato Demichelis 7. Polo (63): Luciana Bombonato 46, [illegible] Meoli 9.

[illegible] - [illegible] (16 seggi). Dieci [illegible] centrosinistra (569 voti). I più votati: Giuseppe Marini 129, Francesca Castelli 58, Romeo Guidi 53, Giorgio Ferraris 52, Paolo Nano 46, Iolanda Caprioglio 45, Giuseppe Primatesta 41, Marco Servente 33, Federica Ferraris 26, Bruno Filippi 24. Sei seggi ripartiti [illegible] altre tre liste. Polo (396): Vincenzo Lumello 101, Alessandro Prosio 75. Sdi: Cesare Luparia [illegible]2, Alessio Scoccati 16. Uniti per Casale (72): Massimo Iaretti 20, Diego Costa 17.

Vecchio Casale - Ronzone (16 seggi). Dieci alla [illegible] «Vecchio [illegible] letto irriguo del Rotondino». I più votati: Mauro Cavallone 51, Paola Leporati 27, Fiorenza Polello 24, Paolo Mazzucco 22, Felice Berzero 22, Renato Buttiero 21, Domenico Gangemi 19, Gianpaolo Cavalli 16, Paolo Fracchia 14, Pierpaolo Imarisio 10. Sei seggi ripartiti tra le altre quattro liste. Centrosini[illegible] (226): Italo Formica 55, Alessandra Bignazzi 50. Polo (175): Giorgio Dusio 37, Alberto Speziali 34. Uniti per Casale (111): Massimo Iaretti 24, Simone Ceccati 20, Pier Franco Mazzucco 20. Sdi (58): Bruno Libero 11, Carmelo Pirrotta e Alessio Scoccati 9.

[illegible] - Vialarda (12 seggi). Otto asseg[illegible] alla lista [illegible] per Torcello» (69). I più votati: Salvatore Maj 11, Gilberto Benetti Scapolla 11, Giorgio Patrucco 11, Giuseppe Imarisio 10, Giorgio Bonaria 8, [illegible] Ferrara 7, Valter Spalla 6, Davide Rossi 4. Quattro seggi al centrosinistra (67): Samuele Momi 17, Patrizio Borlini 16, Anna Maria Belviso 14, Michele Borlini 6.

Roncaglia (12 seggi). Otto seggi alla lista «Roncaglia nel Monferrato» (75). I più votati: Alessandro Imarisio 32, Giuseppe Ricci 8, Giovanni Barbano 8, Enrico Imarisio 7, Marzio Cicari 6, Bruno Coden 5, Angelo Prato 3, Rinaldo Ricci 3. Quattro seggi ripartiti tra [illegible] altre [illegible] liste. Centrosinistra (35): Anna Sereno 7, [illegible] Amisano 6, Severino Sillano 6. Polo (1): Adriana Montiglio (1).

San Germano (12 seggi). Otto alla lista «Chiesa di San Germano» (369). I più votati: Marino Montemezzo 75, Francesco Ceresa 61, Mauro Novelli 60, Giovanni Calabrese 40, Lucio Bertoncini 28, Livio Cavaliere 24, Enrico Patrucco 23, Claudio parmiani 14. Quat[illegible] seggi al Polo (102): Corrado Demezzi 26, Primo Castelletti 24, Franco Angelino 18, Sergio Clovis 16.

[illegible] [illegible] del Tempio (12 seggi). Otto [illegible] [illegible] centrosinistra (131). I più votati: Pier Giorgio Bertolotti 50, Maria Cristina Martinotti 17, Luigi Breda 15, Vito Gallo 12, Patrizio Rocchetta 11, Giorgio Battezzati 8, Maria Ciprian 7, Giancarlo Brollo 4. Quattro seggi ripartiti tra le altre due liste. Uniti per Casale (37): Salvatore Congelosi 15, Giuseppe Vinai 12. Polo (18): Manuela Guaschino 10, Franco Guaschino 6.

Terranova (12 seggi). Otto alla Lista civica Terranova (196). I più [illegible]i: Luigino Brocca 56, Michele Danesino 28, Giovanni Martinotti 28, Maria [illegible] Donna 18, Corrado [illegible] 15, Pietro Bettin 14, Diego Bortolotto 9, [illegible] Fusetto 8. Quattro seggi al Polo (14): Gennaro Trasi 11, Marcello Gallesi 1, Franco Guaschino 1, Gilio Lerma 1. [s. m.]

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

Settimana intensa per i due candidati a sindaco che si contendono la massima poltrona di Palazzo Sangiorgio nel ballottaggio del 27 giugno.

Un risultato ufficiale Antonio Lumello (che [illegible] primo turno è stato sostenuto dalla coalizione del [illegible] formata da [illegible] [illegible]a, Alleanza nazionale, Cdc e Ccd) l'ha siglato ieri: l'apparentamento [illegible] Mario Oddone che, [illegible] la lista Uniti per Casale-Pensionati-Socialisti, ha raccolto 2110 preferenze pari al 10,54%. Lumello, dopo [illegible] revisione dei conteggi, risulta aver raccolto [illegible] voti (pari al 37,62%) rispetto [illegible]li 8640 di Paolo Mascarino pari al 37,73%, con uno [illegible] [illegible] [illegible] voti in leggero vantaggio per il candidato del centrosinistra (appoggiato [illegible] Democratici di sinistra, Popolari, Città insieme e Comunisti italiani).

Il patto Lumello-Oddone è diventato immediatamente operativo con un incontro, ieri [illegible] alla Baronino, [illegible] i candidati delle liste apparentate, per studiare le strategie in vista del ballottaggio.

Intanto, [illegible] mancano altri approcci. [illegible] esempio con Lega Nord (il candidato a sindaco Gianpiero Gillone ha ottenuto il 5,54%). Il Polo [illegible] limita a parlare vagamente di trattative, ma non si sbilancia a spiegare con chi.



[illegible] a sindaco che andranno al ballottaggio: [illegible] Lumello (a sinistra) sostenuto dal Polo (FI, An, Cdc e Ccd), già apparentato con Oddone, e Paolo Mascarino, per il centrosinistra (ds, ppi, Città insieme e Comunisti italiani)

Mascarino, invece, dice di aver richie[illegible] un incontro [illegible] la Lega che darà una risposta nella giornata di oggi, dopo [illegible] riunione della segreteria.

Il candidato del centrosinistra [illegible] è rimasto inattivo. Oltre [illegible] sondare il terreno con la Lega, lo ha fatto con i Socialisti democratici italiani (il candidato Enrico Scoccati ha a[illegible] [illegible] voti pari al 3,84%) fissando un incontro per [illegible] alle 18 e con Rifondazione comunista (il candidato Riccardo Revello ha avuto 1057 voti pari al 4,62%) che vedrà domani alle [illegible] aprendo quel dialogo che Rifondazione lamentava di [illegible] aver mai avuto con il centrosini[illegible] casalese in dieci anni.

[illegible] si studiano le strategie per il ballottaggio, si cominciano a fare dei conti, per quanto ipotetici, partendo dalla situazione di base del primo turno. Come riassunto nelle tabelle qui a fianco, [illegible] [illegible] [illegible] vittoria di Lumello (senza tener conto [illegible] apparentamenti) andrebbero 14 [illegible] a Forza Italia, 3 [illegible] An, 1 al Cdc, nessuno al Ccd. In caso di vittoria di Mascarino, Ds avrebbe 9 seggi, Ppi 5, Città insieme 3 e Comunisti italiani 1 (praticamente come nella giunta Coppo, con la differenza che anziché Comunisti italiani c'era Rifondazione). [illegible] l'apparentamento, che [illegible] già nell'aria e che si è concretizzato ieri [illegible] vedrà se con la promessa [illegible] posto da vicesindaco allo stesso Oddone), sposta queste prime previsioni. Lo scenario è ancora mobile.

IN BREVE

CASALE [illegible]

Del caso Ubertazzi si interessa Antonio Di Pietro

Il senatore Antonio Di Pietro ha scritto al dottor Eugenio Ubertazzi, sollevato dall'incarico di segretario generale del Comune di Casale, esprimendogli piena solidarietà. «[illegible] comunico - dice - che presenterò in Senato atto [illegible] sindacato ispettivo, per conoscere dal ministro dell'Interno le [illegible] valutazioni sul comportamento tenuto dal sindaco di Casale». [s. m.]

CASALE

Non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible] Bligny

Stamattina avrebbe dovuto essere attivato il [illegible] unico in via Bligny (da viale Ottavio Marchino verso il Valentino) ma le vivaci proteste degli abitanti della zona hanno fatto sospendere per ora il provvedimento. [illegible] attivo il divieto di sosta sul lato destro (dal Priocco al Valentino). [r. sa.]

[illegible] [illegible]

Per un assegno scoperto 70 giorni di reclusione

Antonio Cardone, 57 anni, di Alfiano Natta, strada Borghi 3, ha patteggiato [illegible] giorni [illegible] reclusione, (convertiti in 5 milioni e 250 mila di multa) per un assegno scoperto di 14 milioni. [r. sa.]

[illegible]

Contraffatto il [illegible] di revisione

Salvatore Vicari, 40 anni, via Negri 40, è stato condannato a 6 mesi di reclusione e 6 milioni [illegible] multa, per aver contraffatto sulla carta di circolazione del [illegible] autocarro [illegible] foglio della revisione. [r. sa.]

[illegible] GIORGIO

Patteggia per l'infortunio [illegible] lavoro

James Frison, [illegible] anni, di San Giorgio, in veste di amministratore delegato [illegible] Telmek srl, in seguito ad un infortunio sul lavoro di [illegible] dipendente, ha patteggiato 3 milioni e 800 mila di ammenda, 15 giorni di reclusione e 1 milione e [illegible] mila [illegible] multa, per violazioni alla normativa antinfortunistica. [r. sa.]

Per i primi anni rilievo regionale, poi il lancio internazionale. Chiesta [illegible] collaborazione con i ristoratori

Dall'Alexala il progetto del «Festival del vino»

Mancano ancora gli spazi [illegible] c'è la data, dal 23 al 31 ottobre

ALESSANDRIA

Per ora il Festival dei vini [illegible] solo un'idea. Ma all'Alexala, l'Agenzia turistica locale, assicurano che la collaborazione con la Camera [illegible] commercio, la Provincia, i Comuni, e le associazioni agricoltori e commercianti, l'Unicom di Casale e di Tortona, porterà buoni frutti. Il Festival, assicura il vice presidente Gianni Bianchi, si terrà dal 23 al 31 ottobre. «Ma è solo una data indicativa - ha spiegato ieri - per questo che consideriamo l'anno zero del Fdv. Poi attendiamo suggerimenti dagli enti e da tutti quelli interessati all'iniziativa, per capire quale sarà la data migliore, perché per esempio potrebbe essere scelto il periodo della primavera». E tra l'altro non è ancora stato deciso quale sarà il luogo della manifestazione anche se: «L'idea [illegible] quella di fare del Fdv un appuntamento internazionale - ha proseguito il vice presidente -, coinvolgendo sia i produttori che i commercianti. L'obiettivo [illegible] mille vetrine, poi la riuscita ci dirà [illegible] fare negli anni prossimi».



La douja d'or di Asti. L'Alessandrino cerca di emularla con il «Festival dei vini»

Il Festival comunque dovreb[illegible] rimanere in ambito territoriale per i primi tre anni per poi ottenere un rilievo internazionale. Per quest'anno, sottolineano dall'agenzia, si prevede una: strategia [illegible] medio profilo orientata soprattutto in ambito regionale e alle province limitrofe».

«Elemento cardine di tutto il progetto ovviamente il vino - scrivono dall'Alexala - che potrebbe assurgere a livello di traino per tutti gli altri prodotti tipici d[illegible] territorio».

Per questo l'Alexala ha deci[illegible] di contattare anche tutti i ristoratori della provincia. Il rapporto [illegible] produttori e commercianti è stato più volte richiamato dai rappresentanti delle varie categorie, presenti ieri alla conferenza stampa, un rapporto [illegible] difficile che l'Fdv [illegible] contribuire a rasserenare. La manifestazione prevede tra l'altro un [illegible] di pittura e scultura ovviamente con tema «Il vino», la piazza principale di ogni [illegible] centrozona ospiterà uno scultore o un pittore che realizzerà nei due week-end, della manifestazione un'opera. Tutte quelle realizzate rimarranno nei comuni stessi e sarà premiata la migliore. [a. m.]


BC 111 KV

Nell'avveniristico Palais del Casinò arriveranno i «big» della canzone italiana

Saint-Vincent, un'estate di stelle



Lucio [illegible] sarà al «Palais» di Saint-Vincent il 16 luglio

Stefano Sergi
SAINT-VI[illegible]

Riflettori puntati [illegible] Saint-Vincent, nell'estate valdostana delle stelle. Il Casinò de la Vallée, in un'avveniristica tensostruttura realizzata nel centro della cittadina termale, ha organizza[illegible] una rassegna di concerti che parte da Lucio Dalla, passa [illegible] «big» come Gianluca Grignani, Anna Oxa, Angelo Branduardi e finisce con le suggestive ballate in patois di Louis De Jayryol, principe dei cantautori valdostani.

Il via ufficiale sarà il [illegible] luglio, quando sul palco del «Palais Saint-Vincent» salirà Lucio Dalla. E sarà [illegible] rara occa[illegible] per poter ascoltare «4 marzo 1943» o «Piazza Grande» attraverso il suggestivo accompagnamento di un'orchestra di 55 elementi.

Il 24 luglio toccherà a Gianluca Grignani, il 31 al ritrovato Nino D'Angelo, mentre il 7 agosto salirà sul palco Anna Oxa, il 14 Ornella Vanoni [illegible] 21 Al Bano, mentre il 28 tornerà [illegible] Valle la splendida voce di Fiorella Mannoia. Il 4 settembre un altro ritorno, quello di Angelo Branduardi, menestrello senza tempo che proprio al «Palais» due anni fa ottenne un grande successo. La chiusura della rassegna [illegible] prevista il 10 settembre, [illegible] il concerto del valdostano Louis De Jayryol.

Tutti gli spettacoli cominceranno alle 21,30, i biglietti saranno disponibili [illegible] prevendita. Il «Palais» ha [illegible] capienza di 1200 posti a sedere e ospiterà, sempre a luglio, altri due appuntamenti di grande richiamo: il 17 la finale della rassegna di cortometraggi «Cinema in diretta», [illegible] 28 luglio lo show di Teo Teocoli, nell'ambito di «Comici allo specchio».

Per chi preferisce il ballo, [illegible] «Palais» offre dal 22 luglio una lunga [illegible] di appuntamenti con le migliori orchestre italiane. E gli appassionati di cinema potranno sfruttare la tensostruttura per assistere [illegible] prime visioni [illegible] film di grande richiamo proiettati [illegible] [illegible] schermo di [illegible] metri con audio digitale e Dolby Surround.

I Celti a Courmayeur



Anna Oxa in concerto il 7 agosto



Angelo Branduardi ritorna al «Palais» dopo 2 anni. Sarà a St-Vincent il 4 settembre

Ma l'estate valdostana è anche fatta di feste popolari e rassegne artistiche. Il primo appuntamento [illegible] richiamo, ad esempio, non passa attraverso i cachet milionari delle star della musica. Al contrario, è affidato ad un manipolo [illegible] volontari che, quasi per scherzo, un po' di anni fa allestirono un tendone nel «cuore» della cultura walser, [illegible] Gressoney-Saint-Jean, per degustare la birra che un loro compaesano emigra[illegible] produceva in Germania.

Quella festicciola è diventata la più grande kermesse regiona[illegible] dedicata alla birra, dal 24 al 27 giugno [illegible] atteso 10 mila persone. Pochi giorni più tardi, a Courmayeur, la notte d'estate sarà illuminata da melodie e cultura d'altri tempi. Dal 1° al 4 luglio [illegible] in calendario la terza «Festa internazionale di musica [illegible] cultura celtica», con gruppi irlandesi e bretoni, scrittori [illegible] suonatori scozzesi di cornamu[illegible]. Ci saranno stage di costruzione e suono dei tamburi e bodhran, intaglio del legno, danze scozzesi [illegible] irlandesi e si potrà anche imparare a costruire (e usare) archi in legno di tasso. Un lungo viaggio nel fascino dei Celti.

Ad Aosta e dintorni, dal 24 luglio al 7 agosto, ci sarà l'angolo del teatro, un Festival con 15 spettacoli itineranti e uno stage gratuito per 40 persone.

[illegible] chi non cerca star della musica o culture lontane, potrà visitare le mille sagre popolari che affollano i paesi tra piatti tipici e folclore, oppure dimenticare rock [illegible] costine e fuggire da tutto e tutti, per salire in solitudine su sentieri dove l'unico suono è quello del vento.

Domani e sabato Mediaforum '99, promosso da Stampa Subalpina e Ordine

[illegible]

Due giorni di dibattito al castello di Racconigi

TORINO. «Chi assume chi?» è il titolo di «Mediaforum '99», il convegno dell'Associazione stampa subalpina e dell'Ordine dei giornalisti del Piemonte che si svolgerà domani e sabato al castello di Racconigi (Cuneo). Al centro delle relazioni e della tavola rotonda di sabato pomeriggio, saranno posti, in particolare, [illegible] mercato dell'informazione e le sue prospettive di sviluppo occupazionale, il futuro della carta stampata e della professione giornalistica.

I lavori, dopo un saluto [illegible] presidente dell'Ordine dei giornalisti del Piemonte Sergio Ronchetti, saranno aperti domani alle 16,30 dal segretario generale della Fnsi Paolo Serventi Longhi e conclusi dal presidente Lorenzo [illegible] Boca, con la partecipazione del presidente della Federazione editori Mario Ciancio Sanfilippo. Al dibattito di sabato sono in programma, tra gli altri, interventi di Giovanni Giovannini dell'Osservatorio Tuttimedia, del massmediologo Carlo Mariotti, di Paolo Paloschi, amministratore delegato della «Stampa» e del presidente della Regione Enzo Ghigo.

Un ironico "cenacolo" stanotte ad Asti



Rosalba Faussone davanti alla sua Trattoria del Mercato in piazza del Palio ad Asti

A tavola con Sepùlveda [illegible] salvare l'ultima piola

La storica Trattoria del Mercato ha il destino segnato: sarà demolita?

Sergio Miravalle
ASTI

Luis Sepulveda è in questi giorni [illegible] Asti ospite della rassegna «Chiaroscuro» con l'amico Paco Ignazio Taibo II e altri scrittori. E' il terzo anno consecutivo che Sepulveda passa ad Asti questo [illegible] di giugno. Ormai [illegible] di casa. L'anno scorso raccontò il suo metodo di esplorazione delle città: «Cerco la piazza grande del mercato e poi ne percorro, a piedi, il perimetro. Trovo sempre il locale giusto: quello dove si colgono i profumi e l'anima del luogo. Lo capisci dalle facce della gente, dal colore dei muri, dagli odori che arrivano dalla cucina». E' accaduto così anche ad Asti. Sepulveda, seguendo questa traccia di cuore e di [illegible] è entrato nello stanzone della Trattoria del Mercato, in piazza Campo del Palio. Una decina di grandi tavoli in legno allineanti alle pareti, il bancone sul fondo. E' il regno di Rosalba, la mitica titolare, che da 50 anni manda avanti la «piola». Il menù è classico: tagliatelle e «milanesi battute come una volta» sottilissime tanto che c'è chi le chiama «orecchie d'elefante», o il fritto misto «buono anche d'estate». Non cercate sfiziosità, la trattoria è spartana.

Ma [illegible] Rosalba rischia di dover chiudere. La casa ottocentesca, che un tempo ospitava anche una locanda e lo stallaggio, secondo un progetto, già passato in Consiglio comunale, sarà demolita per far posto ad un altro condominio. E poco distante, a settembre, aprirà un Mc Donald's.

Per questo l'associazione «Diavolo rosso», ha organizzato per questa notte, dalle 23 un'«ultima cena», con classico menù della trattoria e vino offerto da cantine dell'Astigiano. Sepulveda & C. hanno dato l'adesione. Un «Cenacolo» contro le ruspe e gli hot dog.

Novi, è sabato il penultimo appuntamento dei «Concerti nel cuore del Gavi»

Una soirée con l'Emerson Duo

Arie di Beethoven alla Tenuta La Marchesa

NOVI

«I concerti nel cuore del Gavi» e «Mozart scende in piazza» sono le ultime due manifestazioni che l'associazione «La Nuova Arca» ha organizzato a Novi Ligure, nell'ambito della 10ª stagione «Soirées [illegible] Piemonte del Circolo della Stampa di Torino» in collaborazione con Comune di Novi e Provincia di Alessandria, grazie anche all'ospitalità della «Tenuta La Marchesa», nel [illegible] auditorium sabato, alle 21, si esibirà l'Emerson Duo, costituito dalla violinista albanese Suela Mullay e [illegible] pianista Massimo Palumbo.

Dopo i successi ottenuti dai due concerti precedenti alla «Tenuta La Marchesa», adagiata fra i vigneti del Gavi, i due artisti proporranno un programma che partendo da Beethoven, arriverà a Schumann, non senza aver toccato due compositori di grandissimo valore: il francese Maurice Ravel e l'italiano un po' troppo dimenticato, Ottorino Respighi, che [illegible] sta tornando alla notorietà grazie alle esecuzioni in Italia e all'estero di Riccardo Muti con [illegible] poema sinfonico «I Pini di Roma».



L'Emerson Duo: la violinista Suela Mullay e il pianista Massimo Palumbo proporranno alla Tenuta La Marchesa anche musiche di Schumann e Ravel

E' quindi doppiamente interessante che l'Emerson Duo proponga questo compositore perché mette [illegible] confronto [illegible] grande Beethoven che visse la [illegible] tormentata esistenza tra il Settecento e l'Ottocento; Schumann, espressione del romanticismo tedesco [illegible] il magistero di due grandi innovatori della musica ottocentesca [illegible] significative aperture al Novecento. In sostanza, quindi, sia la Mullay che Palumbo eseguiranno la Sonata op. 12 n. 1 di Beethoven; Tre pezzi per violino e pianoforte di Respighi; la Sonata in [illegible] di Ravel (il compositore a cui [illegible] rivolgeva Gershwin per chiede[illegible] lumi sulla strumentazione delle sue opere) e la Sonata op. 105 di Schumann.

Sarà quindi una serata godi[illegible]le cui si accompagnerà [illegible] brindisi offerto dalla «Tenuta La Marchesa» che con la Nuova Arca darà appuntamento [illegible] giugno del 2000 per un più intenso ciclo di concerti. I biglietti costano 10 mila lire e si possono acquistare alla cartoleria Bianchi-Buffetti in [illegible] Roma, [illegible] Novi, e mezz'ora prima della soirée alla «Tenuta La Marchesa».

«Mozart scende in piazza» [illegible] un concerto lirico sinfonico che si terrà nella bellissima p[illegible] Dellepiane di Novi [illegible] luglio, alle 21: l'Orchestra Sinfonica Giovanile Piemontese diretta da Antonio Tappero Merlo eseg[illegible] l'ouverture da «Le nozze di Figaro» e l'ouverture da «Così fan tutte», poi accompagnerà uno stuolo di giovani talenti che nell'ambito dell'Accademia della Voce [illegible] Torino hanno partecipato agli «Incontri [illegible] Claudio Desderi», direttore artistico del Regio. Anche [illegible] questo caso i biglietti si trovano alla cartoleria Bianchi-Buffetti di via Roma. [a. pir.]

La studentessa alessandrina va in tivù su «Verissimo»

Chiara, modella per l'arte è la «musa» di Guido Botta

ALESSANDRIA

Anche le telecamere [illegible] Canale 5 hanno immortalato Chiara Russo con la fascia di «Modella per l'arte»: la ragazza alessandrina ha vinto la selezione del concor[illegible] che [illegible] è svolta all'hotel La Barcaccia di Verceia, vicino a Lecco. Chiara è stata tra le modelle che hanno presentato in anteprima nazionale [illegible] collezione di costumi da bagno Laura Stella Mare. Qualche giorno fa la trasmissione «Verissimo» ha mandato in onda un primo servizio sull'evento: un altro seguirà tra pochi giorni.


L'alessandrina Chiara Russo premiata a Verceia, sul lago, dal «parrucchiere delle dive», Franco Battaglia. Ora farà da modella al pittore Guido Botta

Alla tappa della manifestazio[illegible] - di cui è patron il casalese Paolo Vassallo - le concorrenti erano [illegible] quindicina, alcune reduci da selezioni di Miss Italia. Un cast molto agguerrito, insomma: Chiara, al gran galà serale dopo la sfilata, è stata la più votata e ha ricevuto la fascia dal «parrucchiere delle dive», Franco Battaglia.

Una bella soddisfazione per la ragazza, che ha già [illegible] suo curriculum il titolo di Lady Piemonte e ora si calerà nel ruolo di musa di Guido Botta, il «pittore delle Langhe e del Monferrato». Proprio a Chiara, infatti, l'artista si dovrà ispirare per realizzare un quadro sul tema «La donna del nostro tempo», come prevede il regolamento della «Modella per l'arte», che vivrà la fase finale [illegible] ottobre all'hotel Le Conchiglie di Riccione. In passato, la fascia [illegible] vincitrice è stata indossata da personaggi [illegible] Valeria Marini e Paola Barale: Chiara, comunque, non guarda così lontan: «Ora come ora - dice senza falsa modestia - sono soddisfatta della mia pagella scolastica. [illegible] Italia? Può attendere: preferisco le vacanze». [b. v.]

TEO TEOCOLI ALLE PISCINE DI TRISOBBIO



TRISOBBIO. Arriva Teo Teocoli lunedì alle Piscine [illegible] per i lettori della *Stampa* c'è uno sconto di 5 mila lire sul biglietto per [illegible] suo show: presentando [illegible] tagliando al botteghino [illegible] punto prevendita si pagherà l'ingresso 25 mila. Le prevendite in provincia sono, ad Alessandria nei negozi Audiovox (via Migliara 43) e Otello (via Trotti 25); a Novi [illegible] Mariposa (via Girardengo 1); ad Acqui [illegible] Top Smile (Galleria Garibaldi 9); a Ovada [illegible] Hobby Musica (via San Paolo 76); a Valenza da Giordano (piazza Gramsci 23); a Casale da Muzak (via Saffi 15). [b. v.]

Volumetto [illegible] Silvana Cerruti rivolto ai più piccoli

Una raccolta di filastrocche con la consulenza dei nonni

ALESSANDRIA

«Le filastrocche nel gioco [illegible] nella tradizione popolare»: è il titolo di un simpatico volumetto stampato dalle Edizioni Radio Voce Spazio, a cura di Silvana Cerruti, insegnante alla scuola comunale dell'infanzia di San Michele. La stessa insegnante che, dopo l'alluvione del '94, aveva raccolto pensieri, disegni e racconti degli alunni che avevano visto la loro scuola spazzata via dalla piena del Tanaro.

Silvana Cerruti per questa nuova esperienza si è avvalsa [illegible] collaborazione dei nonni di San Michele per le ricerche sulle filastrocche; i bimbi della scuola comunale dell'Infanzia hanno invece illustrato i [illegible] con i loro disegni, dimostrando notevole capacità espressiva, sia pure con quella ingenuità che b[illegible] si lega all'argomento delle storie.

«L'impatto sempre più precoce dei nostri bambini [illegible] i problemi degli adulti [illegible] costringe [illegible] crescere molto in fretta - scrive la preside Patrizia Montobbio, nella prefazione al volume -: è importante mantenere in vita tradizioni e giochi che favoriscono i rapporti e i legami del bambino [illegible] con i compagni, sia con i genitori». In questo [illegible] va letta la riscoperta delle filastrocche che, nel volume, sono valorizzate dai disegni realizzati dai bimbi che nelle storie si sono immedesimati. Sono filastrocche che hanno origine antichissima e che si tramandano di generazione in generazione.

«Sono semplici tiritere - scrive Silvana Cerruti - che rispecchiano costumi [illegible] tradizioni di un tempo, non rispettano ritmica e metrica ma contengono il frutto prezioso di un'eredità che ha appassionato [illegible] ancora tutt'oggi appassiona grandi e piccini».

I bimbi di San Michele le hanno riscoperte insieme alla loro insegnante, ma il volume potrà essere prezioso anche per tanti loro coetanei, che, divertendosi, potranno riscoprire insieme le origini alessandrine e piemontesi. [f. m.]

Ovada: lo spettacolo è stasera al Teatro Comunale

Una parodia di «Grease» con gli attori di Tagliolo

OVADA

Al Comunale va [illegible] stasera, alle 21, lo spettacolo «Grease-Tagliolo in Brillantina», su iniziativa della Pro loco; la parodia del celebre musical, noto per la versione cinematografica con John Travolta, è a cura dell'associazione Cert di Tagliolo. In paese [illegible] recita è [illegible] molto apprezzata e si è pensato di proporla su [illegible] palcoscenico di maggior prestigio.


John Travolta è stato protagonista con Olivia Newton-John del «Grease» cinematografico

Il regista Andrea Ferrando interpreta anche il ruolo del personaggio principale, Kineky, esuberante e coinvolgente. «La formula vincente del nostro "Grease" - dice lo stesso Ferrando - è la voglia [illegible] prendersi in giro, sfatando la [illegible] che viene così spesso attribuita [illegible] noi dell'Alessandrino: quella di persone fredde e chiuse».

Completano il [illegible]t Tamara Marzini (nel ruolo di Danny), Elena Configliacco (Rizzo), Loretta Priarone (Cha Cha), Ciccio (Sonny), Cristina Olivieri (miss Lynh), Manuela Camera (Jean), Claudio Repetto (Rogere), Diego Repetto (Doddy), Valter Camera (Vince Fontaine), Monica Grillo (Segretory), Massimo Coppa (Giardiniere), Gianni Camera (Jak il bidello), Giuse Ferrari (Autista), Cristina Coppa (Patty), Jessica Noberti (Pink Lady), Sara Fassone (Francy), Mauro Ferretti (Bay Watch).

La direzione artistica è di Silvia Peccenini, [illegible] coreografie di Elena Configliacco. L'incasso sarà devoluto alla Associazione Vela. [r. bo.]

GIORNO E NOTTE

Locali

Kursal: «Giovedì dream»

Al Thunder Road di Codevilla, gli Psyco Caos presentano il primo cd; musica con La Chitarrata al Ranch di Voghera; Al caffè Pavia di Casale, Sergio [illegible] Fabrizio; da stasera funziona il disco bar StoneWashed alle pi[illegible] Mond'Azzurro di Borgoratto: battesimo [illegible] gli Street Angels del «Giovedì-Dream» al Nuovo Kursal di Acqui. [r. al.]

Moda

Défilé ad Acqui

Sfilata di acconciature e di moda, alle 21, in piazza Bollente, ad Acqui: sul palco i parrucchieri del gruppo Mitù. [g. l. f.]

Cinema

«Fuori del mondo»

Rassegna del Circolo del Cine[illegible] al Sociale di Tortona: alle 21, «Fuori dal mondo», [illegible] Margherita Buy. [m. t. m.]

Danza

Un saggio all'Ilva

Stasera e domani, alle 21, al teatro Ilva di Novi c'è il saggio del Centro danza [illegible] Roberta Borello: coreografie [illegible] Cristina Casolati. [b. v.]

SPETTACOLI AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.544. **Oggi chiuso** Ore 20-22,30. Lire 12.000

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **Armageddon** con B. Willis, L. Tyler e B. [illegible]

COMUNALE - Sala Bruzzo. Tel. 0131-234.240. [illegible] **Corruptor - Indagine a China Town** di J. Foley (vietato anni 14) Ore 20-22,20. Lire 12.000/9000

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240. **Buena vista social club** di W. Wenders con R. Cooder e I. Ferrer Ore 20,15-22,20. Lire 12.000/9000

CORSO. Tel. 0131-266.080. **Oggi chiuso** Ore 20,15-22,30. Lire 12.000/9000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **Cube** di V. Natali con M. Dean Wint e N. [illegible] Ore 20,15-22,15. Lire 12.000 (posto unico)

MODERNO. Tel. 0131-252.707. **Star Trek - L'insurrezione** Ore 20,15-22,25. [illegible]

[illegible] Tel. 0144-322.885. **Oggi chiuso** Ore 20-22,30. Lire [illegible]

CRISTALLO. Tel. [illegible] **Oggi chiuso** Ore 20-22,30. Lire 10.000/7000

ROMA. Tel. 0143-667.516 **Oggi chiuso**

[illegible] Tel. [illegible] **Oggi chiuso**

VITTORIA. Tel. 0142-452.291 **Star Trek - L'insurrezione** Ore 20,15-22,25. Lire [illegible]

POLL [illegible] **Conflitto d'interessi** di R. Altman con K. Branagh e R. [illegible] Ore 20,10-22,20. Lire 10.000 (posto unico)

MODERNO. [illegible] 0142-452.816. [illegible] **a killer** [illegible] Patrick Swayze Ore 20,10-22,30. Lire [illegible]

MACALLE'. Tel. 0131-585.001. **Oggi chiuso**

COMUNALE. Tel. 0141-956.376. **Chiuso per ferie**

[illegible] Tel. 0141-701.459. **Chiuso per restauri**

LUX. Tel. 0141-702.788. [illegible]

SOCIALE. Tel. [illegible] **Oggi chiuso**

VERDI. Tel. 0141-701.459 **Chiuso per ferie**

[illegible] Tel. [illegible] **Non pervenuto** Ore 20,30-22,30. Lire 10.000/6000

MODERNO. Tel. 0143-78.2[illegible] **Segreti** con M. Pfeiffer e J. [illegible] Ore 20,20-22,20. Lire 10.[illegible]

COMUNALE DTS. Tel. 0143-81.411 **Grease** Spettacolo Teatrale Ore 21. Lire 10.000

LAPA. Tel. 0143-82.895. [illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326. **Fuori dal mondo** con Margherita Buy e Silvio [illegible] Ore 21. [illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. [illegible] **Prossima apertura**

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124. **Oggi chiuso** Ore 21,15. Lire 10.000/7000

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare [illegible], tel. 856.521. ***Obsession***. Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA [illegible] c. Giulio Cesare [illegible], [illegible]. 856.521. ***Tre uomini e un matrimonio*** [illegible]. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: ***The matrix***. Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: ***Terapia e pallottole***. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. Sala 3: ***Boom***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. ***Terapia e pallottole***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. ***I peggiori anni della nostra vita***. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. ***Milonga***. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. ***Fino a prova contraria***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. ***La balia***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. ***Le parole che non ti ho detto***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. ***Pioverà dal cielo***. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. ***Dancing North***. Or.: 16,20; 18,25; 20,35; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. ***Camere e corridoi***. Vt. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. ***Il colore della menzogna***. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Cube - Il cubo***. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. ***La nube***. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p.za Vitt. Veneto 5, tel. 817.16.42. ***The corruptor***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Bboom*** (V. M. 18). Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Ormai è fatta***. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. ***L'altra faccia di Beverly Hills***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, t. 817.33.23. ***A prima vista***. Or.: 20; 22,30.
[illegible] c. Trapani 57, tel. 385.2057. ***The corruptor-Indagine a Chinatown***. V.m. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. ***Matrix***. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. ***La balia***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. ***L'assedio***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. ***8 mm - Delitto a luci rosse***. V.M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. ***Romance***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. ***L'infernale Quinlan***. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 8, telefono 812.41.73. ***Senza nome e senza regole***. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. ***The legionary-Fuga all'inferno***. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. ***Terapia e pallottole***. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. ***Buena Vista Social Club***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: ***Lettere from a killer***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: ***EdTv***. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30. Sala 3: ***Matrix***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: ***La voce dell'amore***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 5 - Lilliput ***Romance***. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. ***Il caso Winslow***. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. ***Harem Suare***. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VITTORIA via Roma 356, tel. 5621789. ***Star Trek-L'insurrezione***. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
ARENA METROPOLIS v.le Boiardo 24. ***La fame e la sete***. Ore 22.
TEATRO REGIO. Ore 20,30 ***La traviata*** di Giuseppe Verdi (Turno E). Bruno Campanella direttore. Regia di A. Fassini. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con P. Cioff, G. Sabbatini, R. Servile. Repliche fino al 27/6. Biglietteria (ore 10,30-18; 19,30-20,30). Telefono 011 8815.241/242.

MANGO A RADIO COSMO-GAMMA



L'intervista è in diretta alle 11

[illegible] E' da poco uscita «Visto così», una raccolta di successi [illegible] Mango rivisti [illegible] riarrangiati con l'aiuto di Celso Valli: ci sono anche due inediti, composti [illegible] collaborazione con Pasquale Panella (il paroliere di Lucio Battisti nell'era del «dopo Mogol»).

Il primo singolo s'intitola «Amore per te». Mango è ospite questa mattina, alle 11, di Radio Cosmo e Gamma; dotato di voce unica per timbro ed estensione, ha raccolto una certa fama come interprete dopo essersi cimentato inizialmente solo come compositore. Nato in Basilicata nel '56, Mango ha iniziato [illegible] suonare sin da ragazzino con gruppi che spaziavano [illegible] rock duro al blues. Il suo primo grande successo internazionale [illegible] stato «Oro», seguit[illegible] poi [illegible] «Australia», «Lei verrà», «Bella d'estate», «Dove vai», «Luce». Canzoni, quelle di Mango, fatte di melodie elaborate, non facili da eseguire: fedeli comunque all'immagine mediterranea, che il personaggio non ha mai rinnegato. Nell'album «Credo», del '97, si è avvalso di musicisti di fama internazionale come Mel Gaynor, il batterista dei Simple Minds. [b. v.]

Presentato anche l'altro nuovo acquisto: il centrocampista Elio Signorelli

Un bomber per far ripartire i grigi

Dal Viareggio è arrivato Vitaliano Bonuccelli

Roberto Gelato

ALESSANDRIA

Sta a poco a poco prendendo forma l'Alessandria che dovrà affrontare, e possibilmente vincere, la sfida più avvincente della prossima stagione, la promozione in C1.

Ieri alla presenza del presidente Gino Amisano, dell'amministratore delegato Roberto Spinelli e dei consiglieri Franco Paneri e Roberto Lamanna, sono stati presentati i primi due acquisti dei grigi: Vitaliano Bonuccelli e Elio Signorelli. «Due rinforzi - dice Spinelli - per ottenere quelle soddisfazioni che tutti ci attendiamo. Stiamo p[illegible] la squadra secondo le direttive di mister [illegible] per essere protagonisti».

Bonuccelli, bomber [illegible] razza, (123 reti [illegible] in undici anni di attività), è entusiasta di indossare la maglia dei grigi. «Ho accettato le proposte dell'Alessandria - dice il [illegible] acquisto - [illegible] grande soddisfazione. E' la prima volta che esco fuori della Toscana e affronto un'avventura che mi auguro si concluda nel migliore dei modi». Bonuccelli farà [illegible]pia con Romairone. «Nessun problema di convivenza - rileva Bonuccelli -. Quando c'è la volontà di sacrificarsi, ogni difficoltà viene superata». Prima punta, l'attaccante, classe '68, ex Viareggio, vuole continuare a segnare gol. «Pesanti - dice -, per contribuire al salto di categoria».

Propositi di rivincita, invece, per il centrocampista Elio Signorelli, classe '70. Il calciatore ha rinunciato a un anno [illegible] contratto [illegible] il Marsala (C1, girone B). «La scelta - dichiara - è dovuta esclusivamente a [illegible] desiderio di rivalsa. Dopo 12 anni di attività voglio ricompensare la famiglia Spinelli di quanto loro hanno fatto per me. Esistono in questa Alessandria tutti i presupposti per fare bene e sono già pronto per dare il mio contributo alla squadra».

Signorelli, che ha sottoscritto un accordo biennale, [illegible] Bonuccelli, è giocatore in grado di «catturare» palloni e impostare gioco. Intanto, per il portiere è sempre più in dirittura di arrivo il tesseramento di Enrico Malatesta, classe '76, di scuola calcistica Milan e nelle ultime 4 stagioni alla Pro [illegible]. Silvio Lafuenti sta per firmare per il Livorno (C1, girone A) mentre c[illegible] secondo portiere dei grigi è favorito l'acquese Enzo Sisto. Intanto la Novese ha ingaggiato dall'Alessandria il portiere Michele Castagnone, classe '78, e l'interno Fulvio Camera, '81, mentre arriva dal Taranto il centrocampista Enrico Capurro, classe '72.



I nuovi acquisti dei grigi. Da sinistra, Vitaliano Bonuccelli ed Elio Signorelli

Il ritorno del «Caligaris»

Casale punta sui triangolari e su nove squadre blasonate

CASALE MONFERRATO

Dopo un anno di pausa, torna il prestigioso torneo «Umberto Caligaris», la manifestazione che ricorda il grande terzino sinistro di Casale, Juventus e Nazionale. La presentazione del torneo, alla 39ª edizione, è avvenuta ieri nel tardo pomeriggio, nella sede del Casale.

Dopo quattro anni dedicati alle Nazionali, [illegible] il poker [illegible] vittorie degli azzurri di Rocca, il torneo ripropone le squadre di club, con in campo le formazioni Primavera (classe [illegible] [illegible] formazioni blasonate: Juventus, Internazionale, Torino, Sampdoria, Parma, Casale, Alessandria, Pro Vercelli e Novara. La grande novità è rappresentata dalla formula. Tre gironi da tre squadre con «triangolari» nelle giornate del 6, 7 e 8 [illegible]. Mini gironcini con la presenza di una [illegible] ogni [illegible]. Incontri [illegible] 40 minuti con [illegible] punti alla vincente, due a chi vince su rigore in caso di parità, uno a chi perde dal dischetto. Le tre squadre qualificate si incontreranno sabato 11 nel triangolare finale.

Presentato anche il 14° «Bruno Borghini», il torneo riservato a giocatori della categoria Esordienti, che si giocherà sempre al Palli dal 31 [illegible] al 12 settembre. Presenti 16 formazioni in 4 gironi, con due formazioni per girone che accederanno ai quarti [illegible] finale. [illegible] partecipanti: Alessandria, Asti, Aurora Al, Canada Vercelli, Casale, Don Bosco Al, Ivrea, Juve Club Novara, Mortara, Novese, Occimiano, Pro Vercelli, Santhià, Trino, Valenzana, Voluntas [illegible]. [illegible] gare [illegible] qualificazione sono in programma il 31 agosto e dal 1° al 5 settembre, quindi quarti di finale il 9, semifinali [illegible] [illegible] e finalissime domenica 12 settembre. L'augurio degli organizzatori: «Vedere nuovamente tanti spettatori sulle gradinate del Palli. Una degna [illegible] per uno dei più prestigiosi tornei giovanili nazionali». [r. sa.]

Ciclismo, due primi posti in 5 giorni

Depetris [illegible] in forma e riconquista il podio

Domenica a Solero la selezione per i tricolori. In lizza anche Davide Vuto

VALENZA

[illegible] 5 giorni, Marco Depetris [illegible] risorto, inanellando due vittorie che portano il totale [illegible] [illegible] stagionali a 10.

«Dall'esame del sangue, abbiamo scoperto una carenza di magnesio e ferro in Marco, che ha [illegible] una flessione nei risultati - spiega Tiziano Depetris, [illegible] e padre del corridore - con cure adeguate, i valori [illegible] tornati normali e gli effetti si sono subito visti». Mercoledì, sulla pista di San Francesco al Campo (Torino), il portacolori dell'Anpi Sport Valenza ha dominato la prova di velocità. Domenica, a San Macario di Varese, il valenzano si è ripetuto [illegible] strada, battendo in volata il compagno di club Davide Vuto. I due sono [illegible] domenica a Solero, nel campionato regionale Esordienti, indetto dal Gs Bensi Biruota, che deciderà la partecipazione ai campionati italiani del 4 luglio: «Nelle due indicative di Piossasco e Piasco, Marco ha ottenuto solo piazzamenti - ricorda il padre -, ora deve salire sul podio per trovare posto nel gruppo che rappresenterà il Piemonte nella sfida tricolore».

Ci proveranno anche Stefano Davite, Francesco Massocchi (1986) e Alessandro Cagnino (1985), che a Castelletto Ticino si sono piazzati 8°, 13° e 14°.

I Giovanissimi [illegible] [illegible] di [illegible] a Savigliano, nel campionato [illegible] regionale Primi sprint. Tutti gli sguardi sono puntati su Michela Massocchi (G5), che ha confermato il [illegible] stato di grazia, vincendo per la decima volta quest'anno, a Chieri. Piazzamenti per gli altri corridori valenzani: Matteo Save e Diego [illegible]neon, nono e 14° nella G6; Davide Cobella 15° nella G[illegible]. Tenteranno tutti di far meglio a Savigliano.

Atteso anche per Matteo Depetris, quarto a Ossona (Mi), che domenica cerca a Robecco sul Naviglio il terzo alloro stagionale. Con lui [illegible] Andrea Pascali e Dario Prunas. [r. c.]



Il valenzano Marco Depetris

SPORT FLASH

[illegible]

Giovanissimi e amatori

Le società Fossati e Coppi organizzano oggi alle 21 una gara su tre prove - a punti, individuale a punti, velocità prolungata -, a Novi, lungo un [illegible] cittadi[illegible]. La competizione è per Giovanissimi, Esordienti e cicloamatori. [m. pu.]

[illegible] D

L'addio del [illegible] a [illegible] e Danna

Al ristorante di Crea, il Casale ha dato l'addio [illegible] tecnico Pietro Petrucci e al [illegible] Giorgio Danna. Il primo assumerà la guida dell'Ivrea. Intanto, è certo l'arrivo [illegible] Cecco Mandracchia quale allenatore in seconda di Flavio Ferraro. [r. c.]

CALCIO AMATORI

Prosegue a [illegible] il torneo «Ilario Cavalli»

Sono 16 le squadre che partecipano all'«Ilario Cavalli», [illegible] a 6 giocatori, che si disputa al Campanone [illegible] San Salvatore. Oggi [illegible] fronte Grilloro-Bubble bar (alle 21,15) e Cucine Porzio-Papà Francesco (22). [r. c.]

GOLF

Dove mettere alla prova le proprie capacità

Prova gratuita per aspiranti giocatori di golf. Le prenotazioni si ricevono al campo pratica Acqui (tel. 0144/356463), Colline [illegible] Gavi (0143/342264), [illegible] Serra Valenza (0131/954778), Margara Fubine (0131/778555) e Villa Carolina Capriata d'Orba (0143/467355). [r. g.]

BADMINTON

Tre medaglie al [illegible] di Fos-sur-Mer per gli atleti della Brus

Argento per Yong in Francia

Il cinese si arrende solo a uno sloveno

ALESSANDRIA

Ottimo risultato per Ying Li Yong, l'atleta cinese dell'Auto[illegible] Brus, nel torneo internazionale disputato recentemente a Fos-sur-Mer, in Francia: pur non essendo al massimo della forma (negli ultimi tempi ha ridotto gli allenamenti) è riuscito [illegible] a conquistare un secondo posto in singolo e un terzo in doppio.

Il torneo di Fos-sur-Mer è tra i più quotati nella Francia sudorientale, anche per il montepremi particolarmente ricco: e questo garantisce la partecipazione di atleti di ottimo livello.

Nella gara di singolare, Ying Li Yong ha inizialmente superato la poule di qualificazione a tre, quindi si è trovato [illegible] il bulgaro Stoianov, che ha eliminato al termine di un durissimo confronto, in cui è stato spesso preda di crampi: punteggio finale 15-12, 9-15 e 15-11. Altra battaglia, in semifinale, con il francese Fabien Jacob, beniamino del pubblico: primo set a Yong 15-8, secondo al francese (15-10), che conduceva anche 14-6 nella partita decisiva: poi l'atleta cinese [illegible] una splendida rimonta è riuscito a ribaltare il risultato, chiudendo sul 17-15. La fatica si è però fatta sentire nella finale con lo sloveno Pohar, che si è imposto 15-11, 15-12.

Prima della prova [illegible] singolo, Ying Li Yong aveva già conquistato il terzo posto in doppio, giocando a fianco dell'acquese Fabrizio Trevellin: lo stop in semifinale, di fronte a Popov e Stoianov. La coppia bulgara si è aggiudicata [illegible] il torneo superando in finale l'altro acquese Giorgio Carnevale, che [illegible] giocato in [illegible] con Pohar. Per l'Automatica Brus il bilancio (due argenti e un bronzo) è positivo - era assente Sylvie Carnevale - e rappresenta un buon viatico in vista del torneo internazionale di Acqui. [b. v.]



L'atleta cinese Ying Li Yong in azione: è salito due volte [illegible] podio in Francia

Novi, il torneo «Diarena-Rosiello» si terrà il 26 e il 27 giugno

In campo squadre di 3 giocatori nel memorial per aiutare la Cri

NOVI LIGURE

Da Novi basket e solidarietà. Sono aperte le iscrizioni al «Memorial Stefano Diarena e Riccardo Rosiello», il torneo «playground» per squadre di tre giocatori, organizzato dal gruppo «Amici di Stefano e Riccardo», in collaborazione con il Comune e la Croce rossa. «Il nostro scopo - dicono gli organizzatori - è di ricordare ogni anno due cari amici, entrambi appassionati di pallacanestro, prematuramente scomparsi». I campi da gioco saranno allestiti in via Garibaldi dove, il 26 e 27 giugno, si daranno battaglia oltre un centinaio di atleti. Il ricavato sarà devoluto in beneficienza alla Cro[illegible] di Novi. 16 milioni e 300 mila lire raccolti l'anno scorso sono serviti per dotare un'ambulanza 118 della strumentazione sanitaria.

Ci saranno tre competizioni riservate ad altrettante categorie: tesserati; tesserati misti, ossia giocatori tesserati fino alla promozione e chi non è più tesserato da almeno un anno; mai tesserati. Le iscrizioni si raccolgono nella sede della Croce rossa, in piazza [illegible] Settembre (telefono 0143.20.31), o telefonando ai numeri 0347.8924929, 0347.4696799. Il costo è di 20 mila lire a giocatore, a partire [illegible] un [illegible] di 4 per squadra. Sabato 26 giugno si terranno le [illegible] eliminatorie del torneo, domenica 27 le finali di ogni categoria e le iniziative collaterali. Nel tardo pomeriggio di domenica si svolgerà la gara del tiro da 3 punti e poi quella delle schiacciate tra i giocatori tesserati. Seguirà la «partita delle stelle» che vedrà di fronte le squadre con i giocatori migliori del torneo. Ci sarà anche un'esibizione di spinning della palestra [illegible] Center Gym di Novi. Pubblico e giocatori potranno usufruire di un punto di ristoro Mc Donald's. Durante lo svolgimento delle partite lo speaker [illegible] più volte il momento Mc Time: il primo giocatore che effettuerà, entro i successivi [illegible] secondi, un canestro da 3 punti, vincerà un buono consumazione [illegible] Donald's.

Se nessuno riuscirà in questo tempo a centrare la «bomba», il buono verrà sommato a quello seguente, raddoppiando [illegible] il premio in palio. [m. pu.]


Internet va stretta al tuo business?
Passa a Interbusiness.
TELECOM
Global
Business
Solutions

Un'estate da brivido.



Calda, tiepida, fresca o freschissima estate, quest'estate la temperatura la scegliete voi. Con Opel Corsa Climatic, il climatizzatore è compreso nel prezzo per garantirvi sempre la massima libertà di movimento. E con i motori benzina plurivalvole con tecnologia Ecotec, i brividi sono assicurati.

Corsa Climatic. **Da lire 16.400.000***

Più di 800 km con un pieno**, pieni di freschezza.

*Prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa, offerto dai Concessionari Opel che aderiscono all'iniziativa. **Condizioni extraurbane (Norme CEE 93/116)

CONCESSIONARIA PER VALLE D'AOSTA E CANAVESE

EPOCAR

BUROLO D'IVREA - S.S. 228 Lago di Viverone, 41 - Tel. **0125 676002**

OPEL

Trasferta olandese dei tecnici dell'Atm per spiegare la ricetta anti-traffico

Il «modello Torino» piace all'Europa

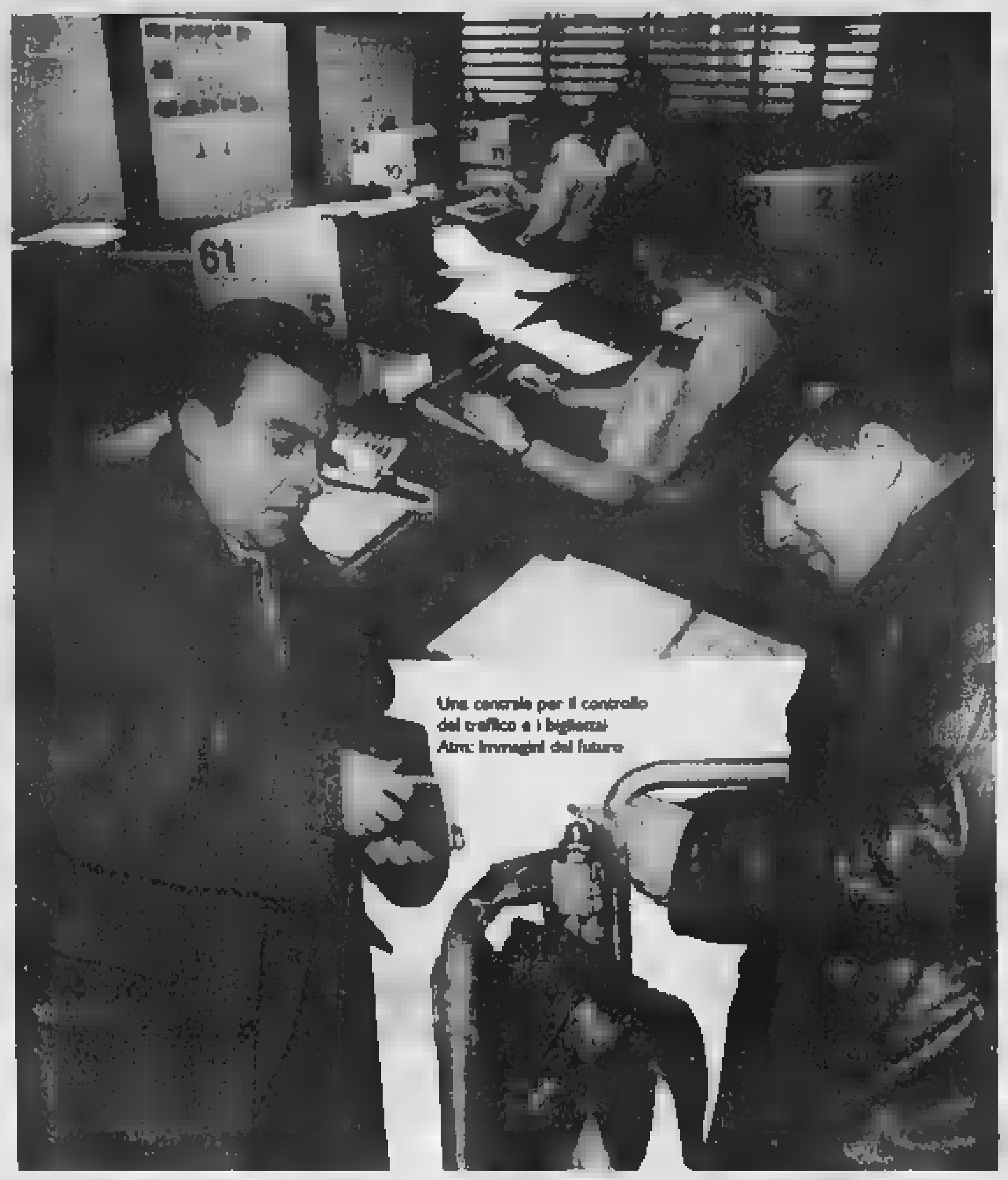
Ad Amsterdam lezioni di viabilità telematica

Emanuela Minucci
inviato ad AMSTERDAM

Auto senza volante con le tappe di un viaggio (senza intoppi) incorporate nei microchips del cruscotto. L'ingorgo sciolto nei percorsi alternativi raccontati da una voce - neanche troppo metallica - del computer di bordo. [illegible]i pubblici anti-smog prenotati a domicilio che viaggiano sulla puntualità delle corsie telematiche. Un'unica tessera digitale con cui pagare ogni mezzo o forma di trasporto: dall'autostrada al metrò, dal parcheggio sorvegliato ai bus.

I sogni proibiti di ogni assessore al [illegible] daranno spettacolo ad Amsterdam sino a domani, nell'ambito del convegno [illegible]peo sui sistemi di trasporto intelligenti organizzato da Ertico, l'organismo per metà pubblico e per metà privato che dal 1991 promuove e coordina [illegible] che vanno in qu[illegible] senso. Convegno organizzato nella città delle 400 mila biciclette (di cui 14 mila ogni anno vengono ripescate [illegible] canali) [illegible] Torino ha partecipato in qualità di protagonista per due ragioni. La prima è che il congresso olandese rappresenta una sorta di prova generale di quello previsto sotto [illegible] novembre del 2000 (cui parteciperanno società e aziende di tutto il mondo). La seconda [illegible] che il capoluogo subalpino, grazie al [illegible] sistema [illegible] Ts, [illegible] telematica applicata al traffico, dal 1995, si è trasformato da tempo in capitale europea del traffi[illegible] intelligente.

E siamo al punto. L'Atm (che gestisce tutta la partita di «5 Ts») e «il [illegible] Torino» hanno ri[illegible] martedì [illegible] il plauso degli ingegneri del traffico del mondo intero, convenuti in Olanda per l'ennesimo viaggio [illegible] aggiornamento. A cominciare da un bagno di [illegible] per il piccolo [illegible]d allestito proprio nel bel mezzo della fiera. Folla che non ha risparmiato i complimenti ai responsabili della viabilità locale. Il più entusiasta? Un ingegnere del traffico di Bilbao che [illegible] rimasto quasi un'ora incollato allo schermo collegato [illegible] il cervellone di piazza San Giovanni affascinato dai tempi dei semafori che cambiavano in f[illegible] dell'allungarsi della coda (un quadratino violetto) sullo schermo. A ricevere i complimenti (in attesa dell'arrivo, previsto per oggi, dell'assessore alla Viabilità Franco Corsico), [illegible] direttore dell'Atm Armando Cocuccioni, e i responsabili [illegible] sistema «5 T»: gli ingegneri Pier Luigi Gentile e Giovanni Foti. La squadra di [illegible] Turati, martedì mattina, ha illustrato alla super-tecnica platea di ITS-esperti (vale a dire nell'«Intelligent Transport Systems»), come funziona il sistema Torino. In inglese stretto, ha aperto le [illegible] telematiche l'ingegner Gentile, spiegando (con l'aiuto del computer e [illegible] un filmato) i risultati ottenuti finora da quel sistema 5 T che sta entrando - dopo un lunga fase sperimentale - in quella operativa. [illegible] la data delle Olimpiadi invernali, sempre che riusciremo ad aggiudicarcele - i 150 incroci cittadini attualmente regolati dal sistema intelligente diventeranno 400, vale a dire [illegible] totalità. Stesso discorso per le [illegible] paline dell'Atm». Poi ha raccontato i risultati della prima fase: «Il tempo di spostamento [illegible] [illegible] pubblici è diminuito del 21 per cento, il che significa 7 minuti in meno per ogni viaggio. Mentre per le auto dal '96 ad oggi la velocità è aumentata del 22 per cento». Valori destinati a migliorare, [illegible] appena il sistema verrà potenziato. Ma la novità più importante - per il futuro della viabilità torinese - è stata annunciata dall'ingegner Foti una volta tornati allo stand: [illegible] appena finirà il congresso di Amsterdam trasferiremo l'intero sistema dei computer qui esposti alla centrale operativa dei vigili urbani di corso XI Febbraio. In questo modo, per la prima volta, «5T» approderà nel quartier generale delle decisioni legate al traffico». E magari in casi [illegible] emergenza (come quello, recente, della chiusura del ponte di corso Vittorio), l'intervento sarà più [illegible] perchè «telematicamente assistito». E così, i tecnici subalpini hanno un po' primeggiato [illegible] questa fiera della tecnologia estrema al servizio della mobilità futuribile. Sì, perchè se ogni stand racchiudeva uno [illegible]polo di futuro (dal computer di bordo che in caso [illegible] malore dell'automobilista riesce a guidare l'auto, dolcemente, [illegible] alla corsia preferenziale, realizzato, tra gli altri, [illegible] Centro Ricerche Fiat) le città che presentavano l'applicazione pratica [illegible] questa [illegible]vità [illegible] tutte rappresentate da Torino. «E' vero, come città siete veramente all'avanguardia - riconosceva il direttore [illegible] Ertico, Olivier [illegible] - il traffi[illegible] [illegible] Torino, per certi aspetti, [illegible] *lovely*: sono [illegible] le altre città italiane stanno cercando [illegible] [illegible]piare il vostro modello, da Bologna sino a Milano, ma voi siete molto, molto più avanti».



Una centrale per il controllo del traffico e i biglietti Atm: immagini del futuro

Il bigliettaio risale sul bus

Toccherà all'autista vendere ticket

Un po' inebriati [illegible] [illegible] riscosso ad Amsterdam, i vertici Atm non nascondono la propria soddisfazione. [illegible] colgono l'occasione, a [illegible] chilometri dalla sede [illegible] corso Turati e [illegible] lontani dalla freddezza delle conferenze stampa, per dare corpo [illegible] propri «sogni» telematici. Sogni [illegible] parte già annunciati, ma che ad Amsterdam [illegible] corredano di date ed elementi a sorpresa. Come l'arrivo delle telecamere sugli autobus, in accordo con quanto previsto dalla legge sulla privacy, che [illegible] città sbarcheranno il [illegible] luglio: in un primo tempo soltanto su alcune linee (la più «papabile» risulta la 59) per poi venire installate su tutte le altre.

[illegible] la novità più inedita - che il direttore Cocuccioni si pente subito di avere annunciato di fronte a fidi ingegneri, ma anche a qualche giornalista - riguarda il ritorno del venditore dei biglietti sul bus. «Con l'arrivo della tessera micro-chip, che cercherà di ovviare al problema di chi non paga il biglietto - [illegible] Cocuccioni - vorremmo ripristinare la vendita del biglietto per la corsa singola a bordo. Come avviene in qualsiasi capitale europea, questa mansione verrà affidata all'autista». Di questa novità il direttore deve ancora parlare con le organizzazioni [illegible] (ecco perchè era un po' titubante nel rilasciare l'anticipazione), ma pare essere un passaggio obbligato per rendere la vita più facile all'utente che non vorrà acquistare l'abbonamento telematico.

Tra un mese intanto saranno piazzate le prime telecamere [illegible] alcune linee

Tornando al micro-chip, questo [illegible] dovrebbe funzionare [illegible] rimedio anti-trasgressore avvalendosi dell'aiuto degli altri passeggeri: «Ogni volta che qualcuno entrerà e infilerà la sua tessera nel lettore la macchinetta suonerà - spiega l'ingegner Pier Luigi Gentile - e qualcuno transiterà nel più totale silenzio gli altri passeggeri potranno [illegible]tire l'autista».

Sempre per quanto riguarda i passeggeri che non pagano il biglietto il direttore Cocuccioni parla di un altro passo in avanti: «Abbiamo stipulato una speciale convenzione con Postel, in questo modo le penali verranno recapitate a casa del trasgressore con due mesi di anticipo rispetto ai tempi attuali». Tutte queste novità ovvieranno al problema dei tanti passeggeri che salgono sui mezzi pubblici a [illegible]? Secondo la direzione Atm, a quanto pare, non basteranno.

«Resta il problema dell'identificazione - spiega ancora il direttore - [illegible] può obbligare le persone a portarsi con sè i documenti. E poi c'è il problema degli extra-comunitari senza fissa-dimora. Essendo la sanzione di tipo pecuniario come possiamo rivalerci su queste persone? Molto spesso non dispongono di nulla che possa [illegible] confiscato».

[e. min.]

Ufficiale di cavalleria, poi partigiano [illegible] diplomatico ricorda l'ultima (mancata) sfida

«Quel mio ultimo duello»

Sogno: nel '43 volevo che la guerra finisse

Maurizio Lupo

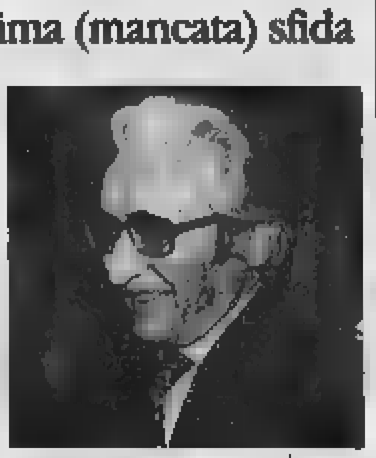
Da ieri chi si batte a duello [illegible] commette più reato[illegible]. Ma ci fu un tempo [illegible] cui per un «gentiluomo» battersi era un obbligo morale, pur se proibito. [illegible] lo ricorda Edgardo Sogno del Vallino, aristocratico torinese, ufficiale di cavalleria, poi partigiano e diplo[illegible]: «Nella mia vita - dice - di duelli ne ho fatti diversi. Sono stato anche [illegible] e membro del giury d'onore». Quando [illegible] il primo combattimento? «Avevo vent'anni». I motivi? «Per alcuni giovani erano questioni d'amore. Io però affrontai i primi duelli perchè espressi riserve al fasci[illegible]». [illegible] come andarono i combattimenti? «Qualcuno riuscii a evitarlo, perché i miei padrini fecero riconoscere le mie ragioni e squalificarono il contendente».

Altrimenti si doveva combattere ad oltranza? «No, i duelli per lo più si fermavano al primo graffio di una delle parti. I padrini cercavano di raggiungere una pacificazione. Se [illegible] [illegible] possibile ottenerla erano comunque attenti affinché non succedessero tragedie. Anche perché noi giovani ufficiali sceglievamo come [illegible] la più pericolosa: la spada, che colpisce di punta e taglio. La sciabola era più rapida a ferire, ma gli affondi di una spada potevano essere letali».

Non [illegible] paura della legge? «Il [illegible] che è l'ufficiale scapolo più anziano, che sovrintendendo alle tradizioni dei circoli ufficiali [illegible] solito dire: "Se ti batti finisci agli arresti, se non lo fai manchi al tuo onore e finisci in fortezza". [illegible] prendeva sul serio le sanzioni della legge, sapeva che sarebbe stato protetto dalle tradizioni dell'onore militare».

Dove avvenivano gli scontri? «A Torino si organizzavano in cam[illegible]pagna, all'alba. A Pinerolo gli uffi[illegible] si battevano [illegible] campi di Baudenasca. Ricordo [illegible] [illegible] molto scenografico: i contendenti s'affrontarono a cavallo. Ma si disputavano anche duelli alla pistola». Erano più pericolosi? «Non era detto. Per limitare eventuali danni i padrini potevano dare poca carica alle pistole, così la pallottola era più incerta [illegible]lle traiettoria. Oppure c'erano padrini che, all'insaputa [illegible] duellanti, caricavano le pistole con pallottole di gomma».

E quando avvenne il suo ultimo duello? «[illegible] trovavo in Francia, nel 1943. [illegible] americani erano già sbarcati [illegible] Sicilia e dissi dinanzi a colleghi che ero contento, che la guerra sarebbe finita. Un ufficiale s'indignò e mi sfidò. Ma le mie parole non piacquero anche all'autorità militare, che mi arrestò, sottraendomi [illegible] al combattimento. Da lì a poco, il 25 luglio, ci fu la caduta del fascismo. Il mio colonnello mi rimise in libertà e mi chiese che cosa poteva fare per me. Gli dissi: "Mi dia una licenza"». E il vecchio sfidante? «[illegible] porse le [illegible] non era più tempo di simili [illegible]».



Edgardo Sogno

La rubrica «Saper spendere» è rinviata per mancanza di spazio

---

Convegno [illegible] Racconigi

«Mediaforum '99» Giornalisti riuniti per due giorni

Come si diventa giornalisti, e con quali strategie si conquista il lettore. Che [illegible] offre il mercato pubblicitario agli operatori dell'informazione, come sarà il [illegible] contratto [illegible] lavoro, qual è il panorama delle emittenti radiofoniche e televisive, dei quotidiani e [illegible] periodici in Piemonte, ma anche nel più generale quadro del [illegible]. [illegible] alcuni dei temi delle due giorni di «Mediaforum '99, [illegible] assu[illegible] chi?» dedicati al mercato dell'informazione nella [illegible] regione: domani (dalle 15,30) e sabato (dalle 9,30) si riuniranno al castello di Racconigi editori, giornalisti, studiosi, esperti di marketing e pubblicitari per riflettere sulle prospettive della carta stampata, [illegible] [illegible] e tivù nell'era [illegible] multimedia.

Organizzano (in collaborazione con la Regi[illegible] e il Comu[illegible] di Racconigi) l'Associazione Stampa [illegible]na e l'Ordine dei giornalisti del Piemonte.

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Gli alpini della Taurinense in collegio per il giuramento



[illegible] [illegible] scelto il campo sportivo del collegio San Giusepppe, [illegible] corso Francia 15 a Rivoli, gli alpini della Brigata Taurinense per il giuramento solenne delle reclute del 5° scaglione. La cerimonia è in programma sabato prossimo, alle 10,45, alla presenza del brigadiere generale Biagio Abrate, vice-comandante [illegible]lla brigata. Verrà schierato un battaglione di formazione comprendente oltre alle due compagnie degli alpini che giurano, anche due compagnie appartenente al 2° Reggimento alpini di Cuneo. Attualmente, la Taurinense è impegnate [illegible] oltre mille uomini in Albania nella «Missione Arcobaleno»: le penne [illegible] italiane, al comando del generale Pietro Frisone, [illegible]rano a Durazzo, Valona e a Kukes, nelle [illegible] dove [illegible] stati allestiti i campi profughi che ospitano migliaia di kosovari.

«[illegible] mi inseguono» ma era uno scherzo

A[illegible] Ha chiamato il «112» in piena notte. «Aiuto - ha detto, mettendo in allarme tre [illegible] dei carabinieri -, vogliono farmi del male. Ho 14 anni, vengo da Bologna e c'è un'auto che [illegible] insegue». Quando è stata trovata, un'ora più tardi, vicino a una cabina telefonica, ha confessato: «Volevo vedere in quanto tempo arrivavano i soccorsi». E' una ragazzina di 16 anni, abita [illegible] paese ed è stata denunciata per procurato allarme e simulazione di reato.

[illegible]siglio provinciale [illegible] Acciaierie [illegible]

GENOVA. Consiglio provinciale presidiato dai cittadini di Cornigliano quello che oggi alle 15 dovrà riprendere la discussione sullo schema di accordo di programma per [illegible] Acciaierie di Riva. [illegible] la grande trasformazione di Cornigliano. E le associazioni ambientaliste hanno inviato ai consiglieri un documento in [illegible] [illegible] propongono [illegible] punti di modifica di un accordo che «lascia troppo spazio di manovra a Riva».

Scuola, nuovo provveditore per il Verbano Cu[illegible] Ossola



[illegible] Giuseppe Di Ronza (foto), proveniente da Caserta, è il [illegible] Provveditore agli studi del Verbano Cusio Ossola. Ha assunto l'incarico dal 1° giugno e [illegible] i primi problemi da lui affrontati vi è quello di garantire l'organico negli istituti della provincia per [illegible] prossimo [illegible] scolastico, con particolare riferimento al livello medio superiore. L'organico del Provveditorato, previsto in 47 unità, può contare finora soltanto [illegible] 31 persone, in massima parte distaccate dalle scuole; è previsto però in seguito [illegible] concorsi il prossimo arrivo di nuovi funzionari ed impiegati, p[illegible] cui Di Ronza ha già chiesto alla Provincia un ampliamento della sede [illegible] corso Cairoli. Il Provveditore definisce confortante la situazione del Vco per edilizia scolastica, presenza di presidi titolari e [illegible] insegnanti di ruolo.

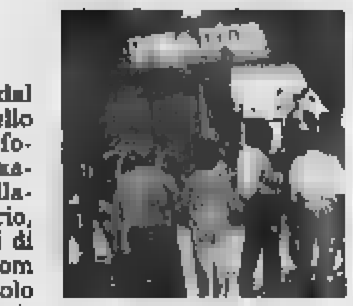
Crevacuore, summit sulle ispezioni

CREVACUORE. Si terrà dome[illegible] alle 11, a Vercelli, il [illegible] tra il sindaco di Crevacuore Giampiero Canara e il manager dell'Asl 11 Mario Lombardo. L'incontro [illegible] stato sollecitato dallo stesso Canara per far luce sull'esito delle ispezioni, effettuate nei giorni sc[illegible] dalla commissione di vigilanza dell'Asl 11, nella locale casa di riposo. Una vicenda che fa discutere [illegible] paese, alimentando le ipotesi più disparate.

Si rompe una condotta Canelli [illegible] acqua

ASTI. A Canelli (10 mila abitanti), da ieri mattina manca l'acqua potabile nel centro urbano. La [illegible] [illegible] da ricercarsi nella rottura di una delle condotte principali dell'acquedotto che riforniscono la città. Il Comune ha affrontato l' emergenza con autobotti. Tecnici dell'acquedotto sono al lavoro [illegible] secondo le dichiarazioni dello stesso sindaco Oscar Bielli, molto presto si dovrebbe [illegible] [illegible] normalità.

[illegible] «Douja d'or»



ALESSANDRIA. Festival dei vini dal 23 al 31 ottobre in città, sul modello dell'astigiana «Douja D'Or» (nella foto): è l'iniziativa promossa da Alexala, l'Agenzia turistica locale, in collaborazione [illegible] Camera di commercio, Provincia, Comuni, [illegible] associazioni di agricoltori e commercianti, l'Unicom di Casale e di Tortona. La data è solo indicativa, come spiega il vice presidente, Gianni Bianchi: «Il '99 lo consideriamo l'anno zero del Fdv. [illegible]i attendiamo suggerimenti dagli enti [illegible] da tutti quelli inter[illegible] all'iniziativa, per capire quale sarà la data migliore». L'idea è quella di fare della fiera un appuntamento internazionale, coinvolgendo sia i produttori che i commercianti: l'obiettivo è di arrivare a mille vetrine dei vini doc e docg piemontesi. Il riferimento ad Asti non è dunque [illegible].

«Un seno è più piccolo» [illegible] il chirurgo

[illegible] Una savonese si è rivolta al tribunale citando in giudizio il chirurgo che le ha sostituito le protesi mammarie. La donna nella sua denuncia chiede [illegible] risarcimento danni, accusando il professionista [illegible] imperizia visto che una delle mammelle al termine dell'intervento è risultata piccola dell'altra. Per il perito del tribunale, però, il risultato estetico non ottimale [illegible] [illegible] da ascrivere all'operato del medico.

In [illegible] [illegible] all'ora [illegible]

NIZZA. A 215 km/h sull'autostrada [illegible] della Costa Azzurra. Protagonista [illegible] dell'incredibile eccesso di velocità, [illegible] un tratto dove il limite era di 110 km/h, è stato un industriale italiano che è stato multato di un milione e mezzo di lire e sottoposto a procedimento penale per «velocità smodata». L'automobilista, al volante di una Ferrari, si è giustificato dicendo ai gendarmi [illegible] voleva soltanto provare la vettura perchè intenzionato all'acquisto.

Albergatori-professionalità [illegible] convegno oggi a Torino



[illegible]. Oggi gli albergatori piemontesi si incontrano al Grand Hotel Sitea (ore 15) per discutere i problemi della categoria. L'appuntamento [illegible] [illegible] dall'Unione regionale in collaborazione con Confcommercio Piemonte. Intervengono Ovidio Mugnai (di Belgirate, Hotel Villa Carlotta), presidente dell'associazione che rappresenta [illegible] aziende alberghiere; l'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli; Ferruccio Dardanello, cuneese, presidente regionale dei commercianti.

Il tema del dibattito: «La professionalità del settore alberghiero [illegible] Opportunità del nuovo contratto di lavoro».

Si parlerà di lavoro interinale, contratti a termine, lavoro extra, collegati al mondo della ristorazione, dell'ospitalità e dell'accoglienza.



LA [illegible]

VALLE D'AOSTA

Giovedì 17 Giugno 1999

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.63.09

Oggi la decisione. Il destino del deputato valdostano dipende dalle scelte dell'ex magistrato e di Cacciari

Le due vie di Caveri per Strasburgo

An: «Inconcepibile che Di Pietro lasci il seggio»



Alessandro Camera
AOSTA

L'euroseggio di Luciano Caveri (28.645 voti di preferenza) è ancora appeso alle decisioni di Antonio Di Pietro, primo eletto nella circoscrizione Nord Ovest (153.570 voti) e nella circoscri[illegible] meridionale (310.139 voti). Caveri [illegible] A Roma, impegnato in [illegible] giro di consultazioni con tutti i leader dei Democratici. [illegible] spazio che mi ha lasciato libera l'incombenza di presiedere per oltre due ore la cosiddetta "Bicameralina" - dice il deputato valdostano - ho dialogato a lungo, in tutta serenità, [illegible] molti leader dei Democratici. Oggi il partito di Romano Prodi e di Antonio Di Pietro riunirà il coordinamento nazionale e [illegible]glierà il nodo della opzione di Di Pietro tra seggio del Nord Ovest e del Meridione. La scelta oppone due schieramenti. Mi auguro che la decisione sia unicamente politica».

Le strade che possono aprire a Luciano Caveri la via per Strasburgo sono due. La prima. Antonio Di Pietro opta per il seggio al Sud e le porte dell'Europarlamento si spalancano per il valdostano. La seconda via. Caveri può sperare nella «carta Massimo Cacciari». L'attuale sindaco [illegible] Venezia, ha già [illegible] seggio nel Nord Ovest (73.584 voti) ed è il primo degli esclusi (dietro Di Pietro e Giovanni Procacci) nella circoscrizione meridionale. Se Di Pietro opta per il seggio «nordista», Cacciari diventa titolare del secondo seggio dei Democratici al Sud. Se Cacciari, nella scelta dell'opzione [illegible] Nord Ovest e [illegible] facesse prevalere quella vena federalista manifestata in più occasioni, [illegible] potrebbe non fare una scelta [illegible] favore [illegible] un rappresentante (Caveri) di [illegible] movimento fortemente federalista come l'Uv. Resterebbe però al palo Pietro Mennea, pluriolimpionico, quarto tra i Democratici nella circoscrizione meridionale (14.444 voti) e che era candidato di punta.

L'ipotesi di Caveri all'Europarlamento [illegible] entusiasma il presidente regionale di An Giancarlo Borluzzi. «L'eventualità [illegible] Luciano Caveri al Parlamento europeo ci lascia stupefatti. Appare inconcepibile che il senato[illegible] Di Pietro dia via libera a un personaggio che ha nella mistificazione politica la molla principale del proprio agire». In ogni caso, dice Borluzzi «l'onorevole Cristina Muscardini, capogruppo di An a Strasburgo, ha dichiarato la ferma volontà di agire in sede comunitaria quale rappresentante della Valle d'Aosta reale». L'europarlamentare di An, dice Borluzzi, «sarà in Valle per illustrare la struttura permanente che sarà costituita in regione quale punto di raccordo tra le problematiche locali e i parlamentari europei di An».



Il deputato Luciano Caveri

«[illegible]»

Il presidente Uv Augusto Rollandin analizza il «[illegible] voto» per l'Europa

AOSTA

Per il presidente Uv Augusto Rollandin il dato positivo delle elezioni europee in Valle, oltre alle preferenze avute dal candidato Luciano Caveri, è «l'alleanza per la lista Federalismo». Il dato negativo è invece il disinteresse per l'Europa manifestato dagli elettori con l'astensionismo.

Il primo dato potrebbe avere conseguenze sul quadro politico interno. «Le tre forze (Uv, Fédération e Autonomisti, ndr) hanno agito bene insieme. Un esempio - dice Rollandin - di come si potrebbe lavorare per la [illegible] Valle». Il secondo dato [illegible] possibilità al presidente del movimento di maggioranza relativa di lanciare un «j'accu[illegible]».

«Mi dispiace che non sia stata compresa l'importanza del voto europeo. Hanno pesato contrasti interni. Penso alla situazione di Courmayeur, per esempio. Ci si è lasciati fuorviare da questioni locali, quando invece in ballo c'era ben altro».

L'ideale europeista schiacciato dal localismo. «E' un limite - continua Rollandin - [illegible] v'è dubbio. Bisogna abituarsi in fretta a confrontarci [illegible] i grandi temi e soprattutto con "il più grande", inteso come problemi che, nonostante quanto molti credano, condizioneranno la nostra vita di tutti i giorni. Qui, nel nostro piccolo, siamo destinati [illegible] "finire". Non si può continuare a chiudersi in se stessi». E ancora: «Mi sono accorto nelle prime battute della campagna elettorale che la gente era svogliata, pensava che l'incidenza dell'Europa sul nostro quotidiano non fosse una realtà. Poi, pian piano, siamo riusciti a far passare almeno in parte il messaggio e cioè che molte decisioni, d'ora in poi, dipenderanno da Strasburgo e Bruxelles. Su questo occorre lavorare molto».

[e. mar.]



Il presidente Uv Augusto Rollandin a una votazione di domenica mattina

Una giovane ha perso sensibilità alla bocca

Lesioni alla paziente Dentista processato

AOSTA

Andò dal dentista per estrarre [illegible] molare, qualcosa andò storto nell'anestesia e lei [illegible] ne ritornò a casa con una lesione permanente al nervo trigemino, che le ha lasciato insensibile parte della lingua e della gengiva.

Per questo Myriam Gal, 28 anni, abitante ad Aosta in via Avondo, ha citato in giudizio [illegible] dentista Sergio Covais, 45 anni, di Aosta, via Aubert 5. L'uomo è accusato di lesioni e ieri la vicenda è finita davanti al pretore Eugenio Gramola. E' stata un'udienza tutta dedicata [illegible] ascoltare le relazioni dei periti, quella di ieri mattina. Relazioni contrastanti, che hanno obbligato il pretore a fissare un'ulteriore udienza, per il 21 luglio.

La vicenda, al contrario, [illegible] piuttosto chiara. La ragazza ha subìto danni permanenti dopo quell'intervento dentistico, ora al pretore spetta il compito di stabilire se quei danni siano stati causati dal maldestro intervento del medico.

Myriam Gal ha raccontato che il 28 novembre 1996 si è sottoposta, dal dentista Sergio Covais, ad un intervento di estrazione del terzo molare inferiore destro. Ma l'anestesia fallì, nonostante i 2-3 tentativi del medico, che fu poi costretto [illegible] rinunciare all'estrazione. La ragazza andò a casa e ritornò dal dentista pochi giorni dopo, il 2 dicembre. Il dentista, secondo il racconto della ragazza, eseguì di nuovo 2-3 iniezioni di anestesia «senza [illegible] [illegible] scarsissimo successo». Ma l'intervento cominciò comunque. Il molare fu estratto e, poco dopo, la ragazza ritornò a casa. Mezz'ora più tardi, però, Myriam Gal si accorse [illegible] aver perso del tutto la sensibilità a tutta la metà destra [illegible] lingua [illegible] alla corrispondente gengiva. Telefonò al dentista, lui le rispose «Aspetti un po' e passerà». Ma le condizioni della ragazza non migliorarono, fini da altri dentisti e neurologi. Alla fine la diagnosi fu di lesione permanente al trigemino. Colpa del dentista? Deciderà il pretore.

[s. ser.]

Ieri è stata rinviata la terza udienza per una mostra faunistica

Cuccioli e belve maltrattati

Sott'accusa titolare dell'ex Circo Madrid

AOSTA

Il circo chiude, ma gli animali rimangono in gabbia. La dicitura [illegible] «Mostra faunistica», la realtà era di qualche carrozzo[illegible] con animali (più o meno feroci) dietro le sbarre. Per questo è stato accusato di maltrattamento di animali Bianco Zamperla, classe 1922, di Felizzano (Alessandria), [illegible] proprietario del «Circo Madrid». Erano state le guardie zoofile valdostane dell'Ente protezione animali a segnalare alla magistratura le condizioni delle bestie tenute in gabbia.

La vicenda risale al periodo dal 24 aprile al [illegible] maggio del '97. Box e gabbie ospitavano 47 cuccioli, 10 cavalli, 14 «ponies», un leontigre, 17 tigri [illegible] Bengala, 6 scimpanzé, [illegible] leopardo, [illegible] lama, 2 struzzi, 2 dromedari, una zebra, [illegible] ippopotamo, 2 pappagalli «Ara chloroptera», 4 cammelli e una pantera. Gabbie strette, corde troppo corte, animali addossati tanto da non poter consentire loro di sdraiarsi: le guardie dell'Enpa avevano deciso di mettere tutto [illegible] su bianco e e di inviare un verbale del sopralluogo in procura. Lo stesso è poi accaduto a Cuneo, Asti, dove Zamperla [illegible] stato multato per alcuni milioni.

Ieri, era prevista la 3ª udienza (le altre due erano servite soltanto a rinviare il processo) davanti al giudice Eugenio Gramola. Zamperla, però, aveva fatto arrivare in cancelleria un certificato medico: è malato di cuore e non può muoversi. L'udienza è stata rinviata al 29 ottobre. Se Bianco Zamperla non arriverà in aula, il giudice sarà costretto a un altro rinvio. L'ultimo, prima della prescrizione.

[c. L.]



Un gruppo di tigri. Nella mostra faunistica vi erano anche belve oltre a cuccioli, pappagalli, un ippopotamo, cavalli e ponies

MANCANO INFERMIERI

In ospedale ridotti i posti letto



La carenza degli organici infermieristici all'ospedale di Aosta ha giustificato la decisione dei primari delle Unità operative di Ortopedia, Chirurgia generale e Chirurgia toracica di ridurre i posti letto nei loro reparti.

SEGUE A PAGINA 41

La decisione assunta dai responsabili di tre Unità operative dell'ospedale

Pochi infermieri, ridotti i posti letto

Le caposala: tra i problemi l'elevato turn over



La corsia di un reparto dell'ospedale dove la mancanza di infermieri ha comportato la riduzione dei posti letto

Beatrice Mosca

AOSTA

Dopo la [illegible] di anestesisti e rianimatori all'ospedale di Aosta, che ha comportato la riduzione delle sedute operatorie, è anche la [illegible] di infermieri a creare difficoltà al normale funzionamento della struttura sanitaria di viale Ginevra.

Per garantire i livelli standard dell'assistenza, era stata prospettata l'ipotesi che gli infermieri dei reparti «in sofferenza» rinunciassero alle ferie estive. Il rifiuto del personale [illegible] questa soluzione [illegible] la sola alternativa sembra essere la riduzione dei posti letto. E in tal senso hanno già deciso i primari di Ortopedia, Antonio Fiandaca, di Chirurgia generale e di Chirurgia Toracica, Umberto Parini e Luciano Sblendorio. Il primo, da lunedì, ha ridotto di 10 i posti letto del suo reparto passati a 32 (altri 10 [illegible] già [illegible] soppressi per i lavori di ristrutturazione). Nelle altre due Unità operative, che impiegano gli stessi infermieri, dal 21 giugno i posti letto passeranno da 74 a 55 (19 in meno).

«Se comunicazioni di questo tipo ci sono state si tratta di atti interni - dice il direttore sanitario dell'ospedale -. La diffusione all'esterno deve passare dall'Ufficio immagine dell'Usl».

La riduzione dei posti letto nei reparti «in sofferenza» e la corresponsione di un incentivo economico straordinario per il periodo estivo per il pagamento delle ore effettuate oltre l'orario di lavoro contrattuale è quanto chiedono le caposala in [illegible] lettera inviata al commissario Usl, Pietro Bosso, al direttore sanitario Marco Cinotti e all'assessore della Sanità, Roberto Vicquéry. Richieste motivate dal fatto che [illegible] i frequenti incontri sulla determinazione [illegible] carichi di lavoro, l'ampliamento degli organici non è ancora avvenuto anche se approvato dalla direzione aziendale già per il '98». Una situazione aggravata, negli ultimi mesi, dalla riduzione dell'organico di molti reparti «perché - scrivono le caposala - operatori tecnici addetti all'assistenza infermieristica sono stati utilizzati per [illegible] cariche di amministrativi e alcuni infermieri come addetti al trasporto di provette e similari». A ciò si aggiunge «l'elevato turn [illegible] di infermieri, soprattutto di quelli in regime di convenzione e di libera professione». «Infatti - spiegano le caposala [illegible] lamentano difficoltà nella gestione di riposi, recuperi compensativi, ferie - quasi giornalmente [illegible] il personale infermieristico svolge la propria attività affiancato a colleghi neo-inseriti e/o inesperti che richiedono un'assidua ed estenuante attività di formazione e supervisione». «Un dispendio di energia - aggiungono - vanificato dal fatto che molti di questi operatori neo-inseriti dopo pochi mesi lasciano la Valle per altre realtà che offrono un rapporto di lavoro più remunerato e stabile».

«Un comparto sotto pagato»

Il direttore Cinotti: in [illegible] Italia difficile reperire operatori sanitari

AOSTA

«La difficoltà a reperire personale infermieristico - dice il direttore sanitario dell'ospedale Marco Cinotti - si verifica in tutta Italia per effetto della ristrutturazione delle scuole per infermieri, dove si è passati da un corso a cui si poteva accedere con la sola licenza media, ad un diploma universitario. Un ulteriore problema, non certo secondario, è costituito dal fatto che tutto il comparto sanità è sottopagato. Gli stipendi non sono comparati allo [illegible] psico-fisico a cui sono sottoposti gli infermieri. E' venuto meno l'aspetto un po' romantico dell'infermiere che aiuta il malato e ci troviamo ad affrontare delle [illegible] problematiche lavorative».

La Valle d'Aosta, secondo Cinotti, che è di origine toscana, è una regione che dà pochi medici e infermieri al comparto pubblico [illegible] pagati poco - precisa - rispetto per esempio alla Svizzera dove i primi, per esempio, percepiscono circa 14 milioni [illegible]. «Per quanto riguarda gli infermieri - continua il direttore [illegible] dell'ospedale - un compenso mensile inferiore ai [illegible] milioni rende difficili i trasferimenti. Ogni regione, quindi si gestisce da sola assumendo i ragazzi che escono dalle locali scuole per infermieri e che in alcune realtà non sono sufficienti a far fronte alle necessità».

Alla cronica carenza di ragazzi che scelgono questa professione in Valle si è aggiunto lo «stop» di un anno [illegible] scuola per infermieri e conseguente al passaggio al nuovo regime didattico. Attualmente sono attivi i primi due dei tre anni di corso universitario da cui i primi diplomati usciranno nel 2000.

Una soluzione, seppur parziale, è [illegible] stipula da parte dell'Usl di convenzioni esterne mediante le quali è stato reperito personale infermieristico di altre regioni da impiegare all'ospedale di Aosta. «Anche le convenzioni, però - precisa Cinotti - non riescono a coprire il fabbisogno». [b. m.]

La ristrutturazione costa 176 milioni



In via Martinet sarà fatta una ristrutturazione che costerà 176 milioni

Un maquillage per via Martinet

AOSTA

E' [illegible] definito un altro «capitolo» del piano lavori di abbellimento e riqualificazione dell'area di via Martinet.

La giunta comunale ha approvato il progetto esecutivo per la sistemazione del passaggio pedonale che da via Abbé Trèves, a lato della chiesa di Saint-Etienne, sfocia su via Martinet. «Dopo l'opera di rifacimento della rete fognaria e dell'acquedotto - dice Guido Grimod, as[illegible] alle Opere pubbliche - completiamo la rivitalizzazione di questa via con l'intervento di riassetto di un collegamento pedonale esistente da sempre, [illegible] poco conosciuto dai residenti visto lo stato di abbandono in cui versa da anni. Il ripristino del vicolo si allinea alla ristrutturazione edilizia fatta dai privati».

Con un impegno finanziario di 176 milioni, stanziato attraverso la legge «Aosta capoluogo», il Comune provvederà al riassetto delle reti tecnologiche e l'installazione di un nuovo impianto di illuminazione pubblica.

Verrà poi rifatta la pavimentazione con lastre di granito verde e grigio nella parte centrale, mentre ai lati saranno installati «bocca di fiume» per riprendere il vecchio acciottolato.

Il disegno prevede, inoltre, la realizzazione di una piccola area verde con fontana e panchine. L'avvio dei lavori non avverrà prima dell'autunno. E' in corso, da parte del proprietario, il ripristino della costruzione, semidistrutta da un incendio lo scorso inverno.

Per gli abitanti della zona, una delle più antiche della città, l'abbellimento del passaggio è una piacevole riscoperta: i residenti, soprattutto i più giovani, avranno l'opportunità di transitare in una stradina della vecchia Aosta, un angolo suggestivo «riemerso» [illegible] questo piano lavori. «Grazie ad una convenzione con i privati, stipulata nel '95 e approvata dal Consiglio comunale - conclude l'assessore - il Comune ha potuto disporre gratuitamente delle [illegible] oggetto dell'intervento».

I progetti di ristrutturazione del rione non sono finiti. L'amministrazione comunale intende realizzare altri piani di riqualificazione edilizia, avvalendosi anche del contributo dei proprietari degli edifici, alcuni dei quali di pregio storico e architettonico. [s. l.]

Fino a domenica il tendone del circo di Mosca nell'area Pascal

Moira junior, debutto a 5 anni

Con «La Stampa» spettacolo gratuito



Il numero degli elefanti, una delle attrattive dello spettacolo del circo di Mosca

AOSTA

Moira Orfei Malakikini, 5 anni e mezzo, figlia d'arte, debutterà questa sera, presentando un numero di equilibrismo. E' la terza [illegible] del circo della famosa nonna Moira Orfei Nones, in tournée ad Aosta fino a domenica. Uno spettacolo rinnovato al completo proposto al pubblico valdostano in anteprima.

E questa sera la «prima» è gratis per i lettori della «Stampa» che presenteranno all'ingresso il tagliando (le fotocopie non sono valide) pubblicato qui a fianco. Il consolidato connubio [illegible] il circo di Mosca ha permesso l'allestimento di [illegible] «kermesse» unica nel panorama circense. Dalle scenografie, agli effetti speciali, alla comicità del tutto innovativa, alle attrazioni particolari, in grado di polarizzare [illegible] l'attenzione di un pubblico eterogeneo.

Fra le novità di spicco, «l'accademia dei cani», ammaestrati da un russo. Insegnanti e alunni [illegible] tutto originali saranno impegnati a dimostrare la loro bravura in quasi tutte le materie e la loro vivacità nell'intervallo di ricreazione. Il [illegible] «Franzy» dimostrerà di saper pronunciare, in maniera perfetta, la parola più amata, «mamma».

[illegible] per gli appassionati della «pagina» dedicata agli animali, le sorprese continueranno [illegible] l'esibizione in pista di un elefante africano, guidato da Stefano Nones. «E' la prima volta - dice Walter Nones, ex domatore di belve - che viene presentato [illegible] pachiderma proveniente dall'Africa la cui intelligenza è molto simile a quella del "fratello" indiano». Non mancheranno numeri di alta equitazione proposti da Lara Orfei Nones, artista eclettica in grado di stupire anche in un numero di magia con il marito Micha Malakikini.

L'era [illegible]iale, entrata, da anni, nel [illegible] di Moira, sbalordirà [illegible] un'interpretazione suggestiva e di grande effetto nel numero «clou», il trapezio. La grande sfida di numeri al limite delle possibilità, lanciata da chi si esibisce nel circo, offrirà il culmine con lo spettacolare contorsionismo del russo Vadim Pechinski e attirerà scroscianti applausi con i 7 acrobati keniot i, autori di un numero di grande abilità. [s. l.]

LETTERE AL GIORNALE

Il disagio sociale [illegible] disuguale

Abbiamo saputo della morte di Valter Casarini dalla lettera di Luciano Danna apparsa sul Vostro giornale il 26 maggio. Per noi della Conferenza di S.Vin[illegible] de' Paoli della Parrocchia dell'Immacolata di Aosta, Valter Casarini era persona nota perché povero e malato. Condividendo, nell'insieme, i sentimenti espressi nella lettera di Danna relativamente alla vita che Valter ha condotto ai margini [illegible] società, ossia la [illegible] mobilità, i cambiamenti avvenuti nella [illegible] esistenza rispetto alle condizioni familiari d'origine desideriamo svilup[illegible] una breve riflessione sperando si possa cogliere lo scenario del suo disagio sociale.

Per Valter la condizione sociale di partenza ha avuto un'influenza determinante. Il suo disagio sociale non era uno stato d'animo, una situazione psicologica, ma era determinato dalle sue condizioni di disuguaglianza e lui sapeva cosa volesse dire vivere in una società di disuguaglianze. Disuguaglianza è un disuguale accesso alle risorse, alle possibilità, un disuguale modo di partecipare alla protezione che la società mette a disposizione dei cittadini, per esempio in termini di servizi sociali. Il concetto di disuguaglianza richiama quello dell'uguaglianza [illegible] è teoricamente presente fra i cittadini, ma, trascurando in questa sede il problema ideologico, occorre siano stabilmente residenti in [illegible] località del nostro Paese per [illegible] fruitori [illegible] la perdita di tutti i requisiti per ottenere i servizi sociali per i non residenti (da qu[illegible] «architettura» sociale si salvano gli extracomunitari in quanto provvisti di permesso di soggiorno il quale «svincola» i soggetti dal criterio della «residenza»). Quindi Valter, malgrado vari sforzi fatti per fargli ottenere un regolare indirizzo per fissare qui la [illegible] residenza ancorché invalido civile (emiparesi sinistra da ictus), risultava disaggregato dalla valdostana società perché residente in un Comune pugliese [illegible] nel quale [illegible] abitava. [illegible] straniero in patria e [illegible] poté influire sulla sua situazione. Un caso, [illegible] l'ultimo, [illegible] avrebbe avuto [illegible] prospettiva di tipo sociologico.

Adelio Framarin, Aosta

NUMERI UTILI

Ad Aosta (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e [illegible] 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 3, in viale Conte Crotti

Distr. 1: Morgex, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 4: Valpelline (entro [illegible] minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. [illegible] (entro 15 minuti [illegible] chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. [illegible]

Distr. 8-9: Saint-Vincent

Distr. 10: Champoluc

Distr. 11-12-13: Hône

Distr. 14: Gressoney Saint-Jean

DISTRIBUTORI DI TURNO

Domenica 20 giugno 1999

Aosta: Agip, via P.B. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Parravera; IP, via St-Martin de Corléans, Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto)

Aymavilles: IP; Charvensod: Agip; Châtillon: Esso; Fénis: Fina; Gressan: Fina; Hône: IP; Nus: IP; Pont-St-Martin: Agip (via Chanoux); Agip; Quart: Shell; St-Pierre: Agip (S. S. 26); St-Vincent: IP; Verrès: Fina; Erg

AL CINEMA

[illegible] Tel. (0165) 949473. Chiuso.

[illegible] (0165) 841200 [illegible] per ferie

[illegible] Tel. (0335) 52.58.685. La programmazione riprenderà a fine giugno

[illegible]: Tel. (0125) 42504. Chiuso.

[illegible]: Tel (0125) 94148. [illegible] Ore 20; 22. Lire 10.000

POLITEAMA: Tel (0125) 641.571. [illegible] Ore 21,30. Lire 7.000

[illegible]: Tel. (0041) 277.221.774 [illegible] 20,30.

[illegible] Tel (0041) 277.221.774. [illegible] Ore 20,30.

IN VALLE

[illegible]

14; 19,35; 22,45 Tgr della Valle d'Aosta
19,55 La nostra salute

France 2

13; 20; 24,45 Journal
[illegible] Derrick, série
15,00 L'homme à la Rolls, série
16,05 La [illegible] aux Marseaux
17,00 Des chiffres et des lettres, jeu
17,20 Angela 15 ans, série
18,25 [illegible]y coeur à vif, série
19,15 [illegible] vers l'an 2000
19,20 Qui est qui?, jeu
[illegible] Envoyé spécial
23,10 Comme au cinéma

Television Suisse

12,20 Tj-midi
12,50 [illegible]
13,45 Les docteurs de Palm Beach
14,30 [illegible], série
15,15 Cyclisme: Tour de Suisse
16,55 Les craquantes, série
17,20 Hartley coeur à vif, série
18,15 Top Models
19,30 Tj-soir
20,05 Temps présent
21,40 Urgences, film tv
[illegible] Fantastico
23,35 [illegible] de chez

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalle [illegible] rispettive comunicazione da parte delle emittenti.

NOTIZIE DALLA CITTA'

[illegible]

«Patteggia» la pena per omicidio colposo

Ha «patteggiato» una pena di 2 mesi e 20 giorni di carcere Silvio Stefano Boggio, 35 anni, di Issogne. Il 24 maggio del 1996, l'uomo era alla guida della «Uno» che aveva investito e ucciso Vittorio Nigra, 65 anni, padre dell'ex sindaco di Montjovet Umberto e della giornalista della Rai Anna. L'anziano era stato ricoverato nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale ad Alessandria, dove era morto il [illegible] giugno.

[illegible]

Risanamento, processo rinviato

E' [illegible] rinviato al 17 novembre il processo in tribunale ad Aosta per lo scandalo del risanamento fasullo. Ieri mattina, in aula sono sfilati dodici imputati nello stesso processo, che però avevano già deciso di «patteggiare» la pena. Si sono tutti avvalsi della facoltà di non rispondere.

[illegible]io

[illegible] configurazione degli agenti

Gli agenti e rappresentanti di commercio iscritti all'Ascom (Confcommercio) si sono [illegible] una nuova configurazione in «Agenti di commercio Valle d'Aosta» sempre aderenti alla Confcommercio. L'associazione ha ele[illegible] comitato direttivo composto da Alessandro Tibaldi (presidente), Corrado Fontana e Giovanni Centola, vice presidenti, Antonio Campagnolo, Giusi Prescot, Rocco Colombo e Guido Zublena.

ENTI LOCALI

Finanziamenti [illegible] Regione

La giunta regionale ha deliberato finanziamenti a enti locali per un ammontare di 66 milioni. La somma verrà utilizzata dalle amministrazioni comunali di Avise, Fénis, Gressan, Pont-Saint-Martin, Saint-Vincent e Sarre per l'eliminazione delle [illegible] architettoniche in edifici privati.

Ieri il processo in tribunale della rapina da 300 milioni alla banca di Fénis

I testimoni [illegible]

I due imputati non sono stati riconosciuti

AOSTA

Una videocassetta vecchia di 4 anni e ormai inservibile, l'auto dei carabinieri bloccata dalle mucche e proiettili sparati dai militari contro un bandito in fuga conficcati nel soffitto di un ristorante, testimoni di una rapina colpiti da amnesia davanti ai giudici del tribunale: è accaduto tutto nell'udienza di ieri del processo a Tommaso Sciuto, 22 anni, catanese, e Antonio Corleto, di 31, torinese, accusati di aver svaligiato la filiale di Fénis della Banca di credito cooperativo di Fénis, N[illegible] e Saint-Marcel. L'episodio risale all'11 maggio dell'anno scorso. Il bottino era stato di 300 milioni. I banditi erano 5, gli unici [illegible]ti (e poi imputati) [illegible] rimasti Sciuto e Corleto.

Nessun impiegato ha visto armi, pochi hanno ricordato in aula [illegible] somiglianze dei due accusati con le foto mostrate dalla polizia 3 giorni dopo la rapina. «Allora ave[illegible] visto anche le foto pubblicate sui giornali, le [illegible]. Adesso non li riconosco» ha detto Giovanni Chiabotto: per lui, il pubblico ministero Pasquale Longarini ha chiesto [illegible] trasmissione degli atti alla procura per l'ipotesi di falsa testimonianza».

Gli investigatori erano arrivati a Sciuto per via dell'impronta del pollice destro lasciata sullo specchietto retrovisore dell'auto utilizzata per la fuga. Era [illegible] Fiat «Uno», rubata la sera prima a [illegible] «Il proprietario av[illegible] appena fatto benzina e aveva azzerato il contachilometri» hanno spiegato gli investigatori. E il tragitto da casa alla banca corrisponde con la cifra sul totalizzatore.

Nessuno ha riconosciuto [illegible] certezza i due imputati in aula. Qualcuno ha soltanto notato [illegible] somiglianze», gli altri hanno smentito anche le timide affermazioni fatte davanti agli investigatori, pochi giorni dopo la rapina. Davanti ai giudici è arrivato anche Fabio Perruquet, il giovane dipendente della banca incaricato di consegnare proprio quella mattina 190 milioni in contanti. E' stato l'unico ad assaggiare le «maniere forti» dei banditi: un pugno in testa lo aveva fatto accucciare a terra, per gli altri erano bastati le urla e le minacce dei rapinatori. E sempre Perruquet era il responsabile dell'impianto di videoregistrazione. «Funzionava 15 giorni prima» ha detto ai giudici; «Gli esperti del Cis (Centro investigazioni speciali dei carabinieri, ndr) hanno detto che quella cassetta era vecchia di almeno 4 anni» hanno confermato gli investigatori in aula.

Poi, c'è [illegible] storia dell'inseguimento di Corleto, latitante per evasione e per rapina. I carabinieri hanno tentato di fermarlo in auto, lui ha forzato il blocco. I militari hanno sparato, lui è fuggito, loro lo hanno inseguito e sono stati fermati da una mandria di mucche. Corleto si è rifugiato ad Antey, 3 [illegible] dopo è finito in carcere. [c. l.]





Il pm Pasquale Longarini e, a sinistra, la banca di Fénis rapinata nel '98

Il «colpo» del '98 era [illegible] fatto da 5 rapinatori L'inseguimento dei carabinieri era stato bloccato dalle mucche

Per la rottura di alcune parti del collettore fognario

Chiusa la pesca nel Marmore





Il sindaco di Valtournenche Antonio Carrel e, di fianco il torrente Marmore chiuso alla pesca per la rottura di parte del collettore fognario

VALTOURNENCHE

«Stop» alla pesca nel torrente Marmore. Il divieto interessa [illegible] tratto compreso tra [illegible] sbarramento di Perrères e il confine a valle del Comune di Valtournenche ed è stato emesso dal sindaco, Antonio Carrel, per la rottura di alcune parti del collettore fognario. «La tutela della salute pubblica, innanzitutto - dice -. I lavori di sostituzione delle tubazioni [illegible] già avviati e dovrebbero concludersi in tempi ragionevoli. Di tanto in tanto capi[illegible] questo inconveniente determinato dalla vetustà della fognatura che, però, non abbiamo [illegible] programma di sostituire».

Da [illegible] stando alle affermazioni dei responsabili [illegible] Con[illegible] regionale per [illegible] tutela, l'incremento e l'esercizio della pesca, [illegible] Valtournenche è chiu[illegible] a tempo parziale per il ripetersi di questa situazione. Nel tratto chiuso è compresa anche la riserva turistica del bacino di Ussin, realtà che preoccupa il Consorzio.

«Cominciamo a riflettere - dice il presidente Antonio Crea - se [illegible] riserva turistica in u[illegible] località "a rischio". Plaudiamo alla tempestività dei provvedimenti presi dal sindaco, ma esamineremo l'opportunità [illegible] chiudere [illegible] pesca il Marmore». E aggiunge: «Il nostro obiettivo prioritario è quello di salvaguardare l'aspetto sanitario e l'immagine della pesca».

Da anni il Consorzio è impegnato in una campagna di ripopolamento dei corsi d'acqua e nell'elaborazione di iniziative mirate al rilancio della pesca a livello turistico. «Questi spiacevoli episodi vanificano i nostri sforzi- commenta Crea - oltre a penalizzare la pratica di una disciplina che annovera [illegible] numero sempre crescente di appassionati. Per il Consorzio il danno è avvertito, in termini più accentuati, essendo interessata al divieto anche la riserva turistica di Ussin». [s. l.]

DALLA VALLE

GRESSAN

In approvazione la passerella sulla Dora

Si riunisce oggi alle 16 il Consiglio comunale. Sei i provvedimenti all'ordine del giorno, tra i quali l'approvazione del progetto definitivo per la costruzione della passerella ciclo-pedonale sulla Dora tra i Comuni di Aosta e [illegible] e l'adozione [illegible] testo preliminare della variante al Piano regolatore e l'approvazione del regolamento edilizio.

PONTEY

Un depuratore per 4 Comuni

La giunta regionale ha approvato il progetto definitivo per la realizzazione, a Pontey e Chambave, di [illegible] stazione di depurazione che servirà i Comuni di Chambave, Fénis, Saint Denis e Verrayes.

AOSTA

Due gruppi di lavoro per l'antincendio

In relazione all'entrata in vigore della legge che regionalizza il corpo dei vigili del fuoco, [illegible] giunta regionale ha deliberato la costituzione [illegible] due gruppi di lavoro per elaborare un regolamento sull'organizzazione [illegible] servizi anticendio e di un progetto [illegible] legge per i vigili del fuoco volontari.

E' [illegible] presidente della Monte Rosa, sostituisce Frachey

Dufour vince il duello all'Apt

Eletto per un voto, Ayas voleva Colli

AOSTA

Nuovo presidente [illegible] l'Apt [illegible] E' Oriano Dufour, 40 anni, imprenditore e vice sindaco di Challand-St-Anselme.

[illegible] nomina ottenuta sul filo [illegible] lana, [illegible] sua, con il Consiglio [illegible] amministrazione dell'Apt diviso [illegible] dualismo tra Ayas e il [illegible] vallata. I sostenitori di Dufour l'hanno spuntata per 7 voti a 6 (con l'astensione del neo presidente e due rappresentanti assenti).

Il successore [illegible] scompar[illegible] Oliviero Frachey ha [illegible]que messo d'accordo anche i suoi a[illegible]ri: «E' una persona [illegible] quale credo si possa collaborare e fare bene» ha commentato un componente [illegible] Champoluc del Consiglio di amministrazione dell'Apt.

Ayas voleva mantenere la presidenza dell'azienda di promozione turistica per una [illegible]plice questione di ruoli: [illegible] il Comune dove il settore terziario è al centro dell'economia, quindi per i suoi rappresentanti era logico [illegible] un uomo del luogo [illegible] vertice dell'Apt, anche in un'ottica di successione dopo la morte di Frachey.

Dovranno invece accontentarsi della vice presidenza, affidata proprio ieri dalla giunta a Luciano Colli, l'altro candidato per la poltrona da leader dell'azienda.

Dufour era già componente del comitato esecutivo dell'Apt. Ora al suo fianco avrà lo stesso Colli e Paolo Gerandin, di Brus[illegible]

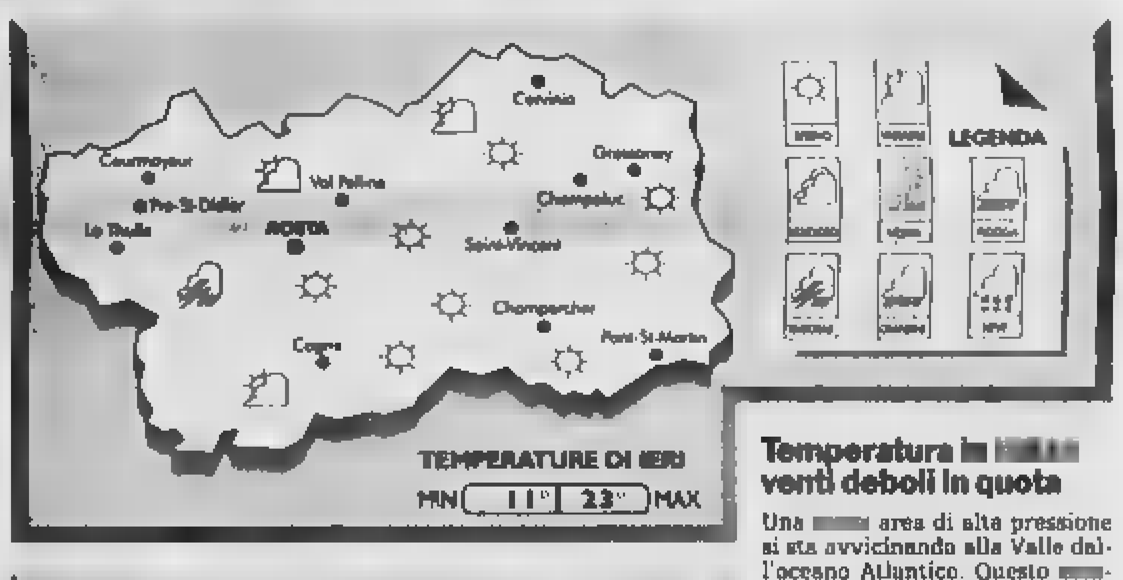
Il territorio dell'azienda di promozione turistica Monte Rosa comprende i Comuni di Ayas, Brusson, Challand-Saint-Anselme, Challand-Saint-Victor e Verrès.

Nel [illegible] nuovo ruolo [illegible] presidente, Oriano Dufour è pronto a proseguire [illegible] linee guida tracciate dal suo predecessore Frachey: «Sono molto soddisfatto della nomina - spiega -. Credo che la scelta sia caduta su di me [illegible] la continuità dei programmi impostati in precedenza. Andrò avanti su ciò che [illegible] già programmato Frachey, oltretutto [illegible] non ci sarebbe nemmeno il tempo per cambiare qualcosa. Per quanto riguarda [illegible] resto, punterò sulla riorganizzazione della pianta organica, perché [illegible] che sia necessario dare un'informazione [illegible] più qualificata nei diversi sportelli presenti sul territorio. Informare, informare, informare. Dobbiamo puntare su questo, non ho dubbi». [s. ser.]



Oriano Dufour, presidente dell'Apt

IL TEMPO [illegible]





Temperatura in [illegible] venti deboli in quota

Una [illegible] area di alta pressione si sta avvicinando alla Valle dall'oceano Atlantico. Questo [illegible]porterà la fine delle correnti umide che nei giorni scorsi avevano provocato piogge anche intense con più di 20 millimetri di precipitazioni finora nel mese. Le previsioni indicano cielo prevalentemente sereno, con qualche possi[illegible] annuvolamento a ridosso dei rilievi, tale da provocare brevi temporali in serata. La temperatura [illegible] prevista in rialzo, soprattutto la massima, che potrà supe[illegible] i 25 gradi. In calo invece l'umidità, che dovrebbe tornare al valore medio stagionale del 30-35 per [illegible]. Venti deboli in quota, più intensi nel pomeriggio da fondovalle.

Joëlle Zaninelli, 17 anni, di Cervinia, è prima [illegible] categoria juniores

Vittoria valdostana al «Cantarello»

Bimba di Valtournenche 10ª [illegible] i minicantanti

CERVINIA. Con l'esecuzione [illegible] brano [illegible] by my self», la cantante valdostana Joëlle Zaninelli ha vinto a Quincinetto il «Cantarello Juniores» nella finale della manifestazione organizzata dalla [illegible] nel palazzetto polivalente del Comune canavesano.

La Zaninelli, 17 anni, di Cervinia, ha dato prova di un'eccellente padronanza vocale e di un'ottima capacità interpretativa che le sono valse il premio assegnatole da una giuria di esperti del settore.

Con la vittoria del «Cantarello Juniores» la giovane cantante valdostana si è aggiudicata l'incisione del brano presentato su supporto Cd e un weekend a Disneyland Paris per quattro persone.

L'altra valdostana in gara, Monica Devanzo di 10 anni di Valtournenche, si è invece classificata nei primi dieci nella categoria minicantanti.



Joëlle Zaninelli ha vinto il «Cantarello Juniores» con il brano «All by my self»

La presentazione [illegible]

Festa della Musica con trenta gruppi [illegible] Aosta

[illegible] La «Festa [illegible] tutta Europa il 21 giugno [illegible] lunedì anche il capoluogo valdostano con l'esibizione di oltre 30 gruppi e un repertorio che spazia dalla classica al rock, dal canto corale al folclore, al varietà. Sei i punti della città che, dalle 18 alle 24, faranno da teatro a spettacoli e concerti. L'iniziativa, promossa dal Comune insieme con la Siae e la Fondazione Istituto musicale, sarà presentata oggi alle 11 in municipio. Per la prima volta, quest'anno, la manifestazione sarà estesa dal centro città ai quartieri Dora e Cogne che, rispettivamente in piazza Battaglione Cervino e in via Vuillerminaz ospiteranno, come la centrale piazza Chanoux, bande musicali, cori e gruppi folcloristici. Piazza Roncas (cortile del Museo archeologico) ospiterà la classica e il jazz. Al Centro «Anita» di via Mazzini si esibiranno i gruppi rock, mentre la Porta Pretoria sarà lo spazio dedicato al varietà.

Il settore informatico si estende dalle scuole alle aziende

Computer, ascesa continua

I prezzi ridotti aiutano il mercato

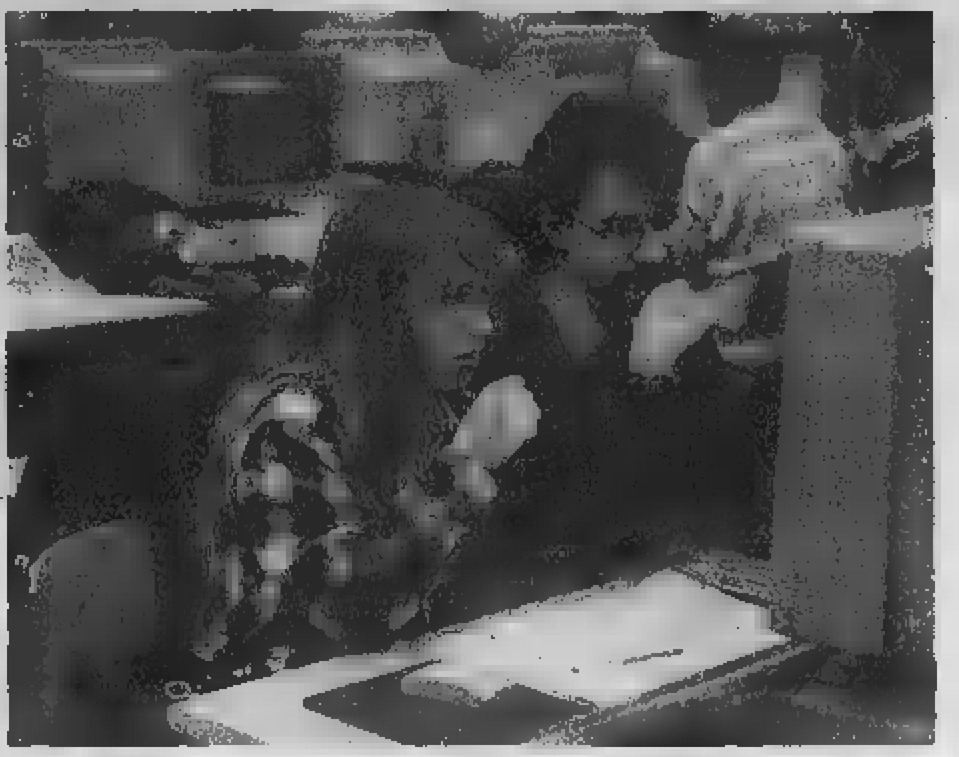
NELL'ultimo decennio la Valle d'Aosta ha avuto un incremento di qualità nel settore dell'informatica che nessuno aveva previsto, presentandosi oggi come una delle aree a livello europeo più «attrezzate» in quell'ambito. Il rilevante passo avanti si è visto in tutta una serie di ambiti, primi fra tutti gli uffici pubblici e privati, nessuno dei quali oggi è sprovvisto di «computer» e degli accessori sempre più sofisticati che li accompagnano.

Un interesse significativo che però potrà essere ancora incrementato. Come spesso accade sono stati, nel privato, nelle famiglie, soprattutto i giovani a manifestare interesse per le nuove tecnologie.

Poi, passo passo, anche persone più avanti negli anni si sono lasciate conquistare dall'interesse per le possibilità offerte dai nuovi sistemi di scrittura e di tenuta di contabilità, solo per citare due aspetti; in Valle d'Aosta, le più recenti rilevazioni statistiche indicano una percentuale di «occupazione» del mercato significativa, ma ci sono ancora spazi interessanti, soprattutto per gli accessori. Intanto un obiettivo di chi tratta di nuove tecnologie potrebbe essere quello di portare un «computer» in [illegible] famiglia, cosa che oggi non è più così impensabile. Negli ultimi tempi, in questo ambito, è stato d'aiuto il vertiginoso calo dei prezzi, a parità di qualità, per cui un «computer» di base non rappresenta più una spesa proibitiva.

Ci sono già giovani alunni delle Elementari che cominciano a usare il terminale e poi via via studenti delle Medie e a maggior ragione delle Superiori. In più in Valle d'Aosta c'è stato un rilevante impegno da parte dell'Agenzia del lavoro, che si occupa di formazione, e del Centro educazione adulti di Aosta, che opera su tutto il territorio, per organizzare corsi di preparazione all'uso del «computer» a costi molto contenuti.

Di conseguenza, oggi in Valle d'Aosta la possibilità di imparare a usare le nuove tecnologie a basso costo, unita al contenimento dei prezzi delle apparecchiature, può tradursi in un ulteriore rilancio dell'informatica.



Una coppia di giovani mentre lavora a una postazione di computer. Il mercato dell'informatica si sta ampliando e ogni giorno escono novità sempre più sofisticate

Internet e le magie del web

Posta elettronica, il dialogo del futuro

AVERE un computer a disposizione è oggi il sogno, il desiderio di moltissimi giovani. Soprattutto studenti, ma anche tante famiglie puntano verso la multimedialità a Natale oppure in questo periodo, per regalare ai figli un premio per [illegible] promozione, oppure per celebrare un onomastico o un compleanno. Nel mondo della [illegible] sta aumentando da parte dei docenti la richiesta, agli allievi, di preparare relazioni, tesine, testi di commento su vari argomenti. E' chiaro [illegible] un elaboratore elettronico [illegible] fondamentale per quel tipo di lavoro. Però il poter usare [illegible] computer [illegible] casa offre anche altre possibilità. Vediamone due: Internet e l'E-mail.

Per Internet sono moltissimi i giovani, oggi, che in Valle d'Aosta hanno imparato a «navigare» in rete e che usano la massa enorme di dati disponibili per tutta una serie di ricerche e di approfondimenti, legati al lavoro scolastico di cui si [illegible] appena detto, ma anche per approfondire interessi personali di diverso tipo. In moltissime scuole della Valle d'Aosta, nelle Superiori, [illegible] organizzano corsi di «internet» e si regolamenta l'uso della rete, permettendo anche agli studenti, con i loro professori a fare da «tutors», di eseguire una serie di lavori impensabili solo fino a pochissimi anni fa. In più, alla biblioteca regionale di Aosta c'è la possibilità di inserirsi in «internet» e molti classi lo hanno già fatto, sempre naturalmente con i loro docenti. E ora l'E-mail. Chi delle generazioni degli Anni 30 e 40 avrebbe pensato di poter comunicare con la «posta elettronica»? Soltanto qualcuno dotato di grande fantasia. Oggi in Valle sono migliaia i giovani che si scambiano di continuo messaggi via «computer», spesso con «corrispondenti» di tutto il mondo, magari per imparare le lingue. Sono anche in crescita esponenziale uffici, ditte e scuole che usano l'E-mail in Valle d'Aosta. E il futuro [illegible] posta è ormai tutto elettronico.



Una pagina di Internet

Cambia lo scenario con i nuovi sindaci eletti domenica scorsa

Terremoto nelle Comunità

Giunta a rischio nell'Alto Canavese

Giampiero Maggio

CUORGNE'

Cambierà, dopo le elezioni amministrative, anche lo scenario delle Comunità Montane. Chi più, chi meno, verrà toccato dal dopo - voto. Entro fine estate, quando i Comuni avranno già eletto chi li rappresenterà in [illegible] al consiglio dell'ente, saranno infatti [illegible] tutte le giunte.

Il terremoto politico [illegible] atteso soprattutto nella Comunità Alto Canavese, in virtù di quello che è stato l'esito delle amministrative. Da Cuorgnè, infatti, arrivano segnali poco confortanti per Antonio Cresto, attuale presidente. Il suo ruolo è dato in serio pericolo dopo il cambio avvenuto alla guida [illegible] Canischio e Forno e [illegible] la sconfitta personale [illegible] Maurizio Giacoletto vice presidente dell'ente ed escluso a Levone nelle ultime elezioni. [illegible] in particolare sarà [illegible] valutare la posizione [illegible] Cuorgnè, che ha visto la conferma plebiscitaria di Giancarlo Vacca Cavalot. Il quale, non tanto tempo fa, aveva ritirato i suoi rappresentanti dall'ente dopo i [illegible] trasti con l'attuale giunta montana. E' possibile che Vacca Cavalot rivendichi, dopo la riconferma, un ruolo più importante all'interno della Comunità. Cresto, in sostanza, potrebbe non avere più i numeri dalla sua parte per un'eventuale riconferma. [illegible] e questo punto non è escluso che [illegible] «riaffacci» come can[illegible] alla presidenza il neo sinda[illegible] di Forno, Enrico Colombo, forte di un'esperienza ventennale alla guida dell'ente; esperienza durata fino a quattro [illegible] fa, quando al suo posto fu eletto proprio Cresto. E' possibile che Colombo decida [illegible] dedicare [illegible] [illegible] energie [illegible] guida del [illegible] paese, [illegible] [illegible] comunque la minaccia numero uno per l'attuale presidente. «E' [illegible] presto per sapere [illegible] succederà - si limita a dire Cresto -: mi auguro soltanto che si lavori con trasparenza e serietà. D'altronde sono questi i segnali che ho raccolto dopo gli incontri con gli amministratori dei dieci centri della Comunità. Dell'attuale giunta, comunque, spariscono [illegible] nomi: oltre a Giacoletto uscirebbero di scena anche Felicina Donna (ora [illegible] alle Politiche Sociali) sconfitta a Canischio e Claudio Perardi (assessore ai lavori Pubblici) che a Forno appoggiava la lista che presentava candidato sindaco Giancarlo Benso. Il nuovo scenario non preoccupa Cresto: «Non è detto che io non venga rieletto, vedremo». Chi invece dorme sonni tranquilli è Marino Ceretto Castigliano, sindaco di Alpette e presidente della Comunità Montana Valli Orco e Soana. Non dovrebbero esserci problemi per una sua riconferma alla guida dell'ente, anche in virtù dei pochi cambiamenti a livello amministrativo nei centri [illegible] due [illegible] (solo 3 Comuni su 11 hanno un nuovo sindaco, cioè Locana, Ribordone e Sparone, che già facevano parte della maggioranza in Comunità). «E comunque - ammette Ceretto Castigliano -, anche se fossero stati rinnovati tutti i consi[illegible] il problema da noi non esisteva visto che non c'è [illegible] stata rivalità». Discorso diverso per [illegible] Comunità Montana Valchiusella: qui la posizione dell'attuale presidenza e della giunta esce rafforzata [illegible] dopo - voto. Oltretutto, dopo la [illegible] della lista di Antonio Nigro, neo sindaco a Vidracco, [illegible] maggioranza potrà [illegible] su un [illegible]ppresentante in più della Comunità di Dambaour (che già in precedenza dava un appoggio [illegible] alla giunta di Ilario Vigliermo Brusso). La novità, invece, è legata all'intenzione del presidente di non ricandidarsi più: «Lo farò solo se non ci saranno alternative», taglia corto Vigliermo. Il risultato delle comunali non dovrebbe cambiare di [illegible] [illegible] lo scenario per la Comunità Montana Dora Baltea. Dei sette Comuni che ne fanno parte solo due (Quincinet[illegible] e Carema) hanno [illegible] [illegible] sindaco. «L'unica incertezza - dice il presidente Giulio Ruffino - è rappresentata dalle nuove forze politiche che sono entrate [illegible] alcuni [illegible] sigli comunali, come Alleanza Nazionale a Quassolo e Nomaglio e la Lega Nord a Tavagnasco. Non conosciamo [illegible] le loro intenzioni». Per il resto i cinque sindaci confermati hanno già espresso fiducia all'attuale giunta.

PRIMI CITTADINI

La carica delle donne

IVREA. Aumenta il gruppo dei sindaci canavesani rappresentati dal gentil sesso. Due le nuove entrate di queste elezioni, Francesca Cargnello a Borgiallo e Sabrina Cresto Ferrino a Ribordone. La prima ha sconfitto nettamente (233 a 138 preferenze) la lista che candidava il sindaco uscente Sergio Clerico. La seconda, invece, è stata l'unica pretendente alla poltrona di primo cittadino a presentarsi a Ribordone per cui non ha avuto problmei. Vanno a «rimpolpare» la schiera di sindaci donna già rappresentata, in Canavese, da Paola Zanino a Orio e da Ellade Pellar a Nomaglio. Quest'ultima è stata appena confermata in modo plebiscitario dai suoi cittadini. Esce di scena, invece, Felicina Donna, che nei passati quattro anni ha occupato la poltrona di primo cittadino a Canischio. E' stata sconfitta a sorpresa da Dario Donna per una manciata di preferenze.





A fianco, Antonio Cresto. Sopra, Marino [illegible] Castigliano

Non sono compresi nell'azienda in vendita

Scarmagno, altra tegola sui cassintegrati della Op

Sorpresa dagli annunci in tribunale I sindacati: no a scelte penalizzanti

SCARMAGNO

Un anno fa, con un telegramma, erano stati messi fuori dall'azienda. Ora i cassintegrati della Op Computers [illegible] vedono [illegible] una volta messi da parte. Non più dalla ditta, ma dalla cessione che sta per essere attuata in seguito al fallimento [illegible] mese [illegible] dal Tribunale [illegible] Ivrea.

L'ennesima, amara «sorpresa» arriva dall'avviso di vendita senza incanto, [illegible] [illegible] del Tribunale eporediese e pubblicato su alcuni giornali. Tra le [illegible] [illegible] dovrà [illegible] l'acquirente, c'è il subingresso nei contratti di lavoro subordinato relativi alla totalità dei dipendenti, [illegible] zion [illegible] - recita l'ordinanza - per i lavoratori i[illegible] integrazione speciale guadagnia, e [illegible] no 317, che resteranno invece a [illegible] della procedura fallimentare.



La sindacalista Laura Spezia

Immediate le reazioni [illegible] organizzazioni sindacali. I segretari territoriali di Fim, Fiom e Uilm si sono rivolti al sottosegretario all'Industria Morgando, ai presidenti di Regione e Provincia, [illegible] Prefetto e al sindaco di Ivrea. «Tutto questo - dicono Antonio Sirimarco, Laura Spezia e Dome[illegible] Raschellà - è in aperto contrasto con quanto è stato definito in [illegible] politica-istituzionale, cioè il tavolo di crisi del 6 maggio scorso. Ma anche con quanto siglato il [illegible] maggio (tra Eurocomputers, Curatela fallimentare e sindacati), in occasione dell'affitto dell'azienda fallita da parte di Eurocomputers».

Ma non è tutto. Fim, Fiom e Uilm citano anche il recente accordo [illegible] al [illegible] dell'Industria e del Lavoro, in merito alla richiesta da parte della società Eurocomputers di cassa integrazione straordinaria per un [illegible] per ristrutturazione, riguardante i 317 lavoratori attualmente in cassa integrazione speciale. «Questi atti - aggiungono Sirimarco, Spezia e Raschellà - [illegible] [illegible] compiuti per dare continuità all'accordo del 30 settembre scorso, da tutti considerato un riferimento indispensabile».

Secondo i sindacati, invece, c'è il rischio che prevalgano scelte penalizzanti per l'occupazione e il futuro dei lavoratori e dello stabilimento. «Riteniamo per[illegible] estremamente [illegible] e necessario - conclude il documento - che venga riconvocato il tavolo [illegible] [illegible] prima del 30 giugno (data [illegible] chiusura dell'asta di vendita), per confermare gli impegni occupazionali, industriali, fin[illegible] e operativi fin qui assunti».

Il momento della verità, intanto, si avvicina. Tra due settimane [illegible] [illegible] i [illegible] delle società interessate all'acquisto della fabbrica di Scarmagno. La [illegible]rocomputers, guidata dal management di Op, ha già presentato un'offerta pari al valore della base d'asta, fissato a [illegible] miliardi. [m. rev.]

[illegible]

[illegible] CONDANNATO. Un pregiudicato di Donnas, Antonello Scrobogna, 33 anni, ha patteggiato ieri in Pretura a Ivrea una pena di due mesi e 4 giorni di reclusione più 300 mila lire di multa. Scrobogna (difeso dall'avvocato Sado) era stato arrestato lo scorso 13 giugno dai carabinieri. Era accusato di furto aggravato, commesso in un'abitazione del complesso residenziale «Talponia» di via Francesco Garandini a Ivrea ed era stato trovato in possesso di un coltello e di un utensile solitamente usato per forzare [illegible] [illegible] delle auto.

■ [illegible], RINVIO. Slitta al 28 luglio prossimo il processo che vede alla sbarra in Pretura a Ivrea, Domenico Misuraca, 29 [illegible] e Pasquale Ferri, 26 anni, entrambi di Rivarolo. I due [illegible] no [illegible] [illegible] furto aggravato. [illegible] dicembre di due anni fa avrebbero rubato da alcuni uffici della scuola media di Pont Canavese, un computer, una stampante, un televisore, [illegible] videoregistratore e [illegible] [illegible] china da scrivere. Subito dopo il «colpo» i due, che [illegible] in compagnia [illegible] un minorenne, [illegible] però stati fermati dai carabinieri di Rivarolo che li avevano arrestati.

■ [illegible] CALCIO. Con una prestazione superba il Rivara juniores si è aggiudicato la settima edizione del torneo di calcio «Trofeo comune di Rivara». I biancorossi, dopo aver superato il Casale in semifinale, h[illegible] avuto la meglio sulla Rivarolese grazie ad una doppietta del gioiello di [illegible] Calandritti. L'Ivrea si è invece aggiudicata il 4° trofeo Andrea [illegible] riservato alla categoria [illegible].

● FELETTO, CONSIGLIO. L'approvazione del piano delle aree per gli insediamenti produttivi: è uno dei punti più delicati dopo l'entrata in carica [illegible] nuova giunta di Feletto, guidata dal sindaco Garabello. Il piano verrà discusso e dovrebbe [illegible] adottato dopo il consiglio comunale che è stato convocato per lunedì [illegible] 20.

Ciclista caduto

Ivrea, muore a sei giorni dall'incidente

IVREA

Si è spento martedì sera, dopo una settimana di lotta con la morte, per le ferite al capo riportate in una caduta dalla bicicletta. Antonio Duò, 56 anni compiuti domenica scorsa, originario di Bollengo, ma residente a Ivrea in via Gobetti 26, ha soltanto potuto donare gli organi (tutti, ad eccezione delle cornee). Il suo cuore ha cessato di battere nonostante i due interventi tentati dai medici del Cto di Torino. I funerali si svolgono oggi, alle 15.30 [illegible] chiesa parrocchiale di Bollengo. Lascia la moglie Loredana Seragni e un figlio, Gabriele.



Antonio Duò

L'incidente è avvenuto mercoledì della scorsa settimana, in Valle d'Aosta. Antonio Duò, insieme al fratello Arnaldo, era salito [illegible] la bicicletta sino a Champoluc. Poi [illegible] dopo l'una sono partiti per far ritorno a [illegible]. Ma [illegible] chilometri prima [illegible] Verres, in una curva, Duò ha [illegible] una roccia - niente che nulla, almeno in apparenza, ne avesse ostacolato la discesa - ed è caduto a terra, picchiando violentemente il capo sull'asfalto.

«Prima è stato portato all'ospedale [illegible] Aosta - racconta un altro fratello, Carlo, [illegible] sindaco di Bollengo - . Poi, visto che le sue condizioni si aggravavano sempre più, è [illegible] deciso il ricovero al Cto di Torino». Purtroppo, però, è stato tutto inutile. E l'altro ieri i medici hanno chiesto ai familiari il consenso per l'espianto degli organi.

Antonio Duò era molto conosciuto a Bollengo e ad Ivrea. Dopo aver lavorato all'Olivetti e insegnato matematica al «Ghiglieno», si era dedicato all'attività di consulente presso la società «Finanza futura» di Ivrea. Inoltre era noto in Canavese anche per la sua attività sportiva, essendo stato podista per diversi anni. «Soltanto ultimamente - aggiunge il fratello Carlo - era passato alla bici, per un dolore a un piede». Amici e conoscenti lo ricordano come una persona molto disponibile: cosa, questa, che dimostrava facendo volontariato alla [illegible] «Orizzonte» di Ivrea. [m. rev.]

DOVE & QUANDO

LA TAURINENSE. Grande appuntamento, alle 21 al padiglione delle feste della frazione Spineto di Castellamonte, nell'ambito delle manifestazioni per la patronale di San Luigi: si esibisce la banda della Brigata Alpina Taurinense, di cui fa parte anche il gio[illegible] presidente della Società Filarmonica [illegible] Spineto Giacomo Spiller.

GARA PODISTICA. Si aprono i festeggiamenti per San Giovanni nella frazione Pasquaro di Rivarolo. Alle [illegible] il padiglione gastronomico inizia a servire le [illegible] specialità e alle [illegible] viene data la partenza alla gara podistica, valida per il Campionato Canavesano.

STORIA E ARCHEO[illegible] «La città romana di Eporedia e il [illegible] territorio» è il titolo dell'incontro che si tiene alle 21 nei locali della scuola elementare di Samone. Intervengono Pietro Ramella e Giuseppe Vacchino del Gruppo Archeologico Canavesano.

SPORTLIVE. E' in pieno svolgimento, al meeting point «Adriano Olivetti» di Ivrea, la grande kermesse sportiva [illegible] consente al pubblico di provare ben 90 diverse discipline: dal rafting sulla Dora, allo sci [illegible] reti, dall'immersione subacquea alla canoa-polo, all'arrampicata sportiva, all'hit ball, al calcio [illegible] gigante. Orari: nei giorni festivi [illegible] 10 [illegible] 24 e nel [illegible] [illegible] [illegible] alle [illegible]. Apertura fino a domenica 20 giugno.

I ROLLER. I Comuni di Rivarolo e Favria organizzano, per il pomeriggio di domenica, una gara non competitiva sui roller (pattini in linea) lungo le vie del centro storico rivarolese. L'iniziativa è aperta a tutti e ha lo scopo di raccogliere fondi per l'associazione Progetto Cernobyl. L'iscrizione costa 5 mila lire. Per informazioni rivolgersi al negozio Ca'Sport di corso Torino.

[illegible] CINEMA. La rassegna «Cinema estivo», in svolgimento alla sala Politeama di via Piave a Ivrea, propone oggi alle 21.30 il film kolossal «Godzilla». Biglietti a 7 mila lire.

AMICI D[illegible] SCUOLA. Si [illegible] [illegible] 17, presso la sala Abcinema di [illegible]a Warmondo Arborio a Ivrea, l'assemblea annuale dell'associazione di volontariato Amici della Scuola. Il direttivo ricorda che la partecipazione è aperta a chiunque sia interessato a dare [illegible] [illegible] nell'opera [illegible] recupero scolastico e orientamento post scuola dei giovanissimi.

FOTO IN MONTAGNA. La Pro loco di Ronco ha indetto un concorso fotografico dal titolo «Passeggiando tra le borgate [illegible]lla Valle Soana». Può partecipare chiunque lo desideri, presentando foto a colori di [illegible] massime 30 per [illegible] centimetri. La quota [illegible] partecipazione è di [illegible] mila lire. La consegna delle opere dev'essere effettuata entro il 31 agosto all hotel Centrale [illegible] Ronco (0124.817401) o a Gianfranca Poletto (0124.27742).

[illegible] Al [illegible] comunale La Sportiva del quartiere Bellavista di Ivrea è in programma, oggi, una delle osservazioni [illegible] volta celeste organizzate dall'associazione Il Quartiere. Lo strumento utilizzato è un telescopio [illegible] 12. Alle 16 vengono osservati sole e macchie solari, in tarda serata i pianeti Marte e Venere e la Luna. In caso di maltempo tutto è rinviato a domani.

AL [illegible]. E' aperto nei fine settimana di giugno e settembre, e per tutto il mese a luglio e agosto, il rifugio «Guglielmo Jervis» al pian del Nel, a quota 2250 metri in valle dell'Orco, all'interno del Parco Nazionale del Gran Paradiso. La struttura è gestita [illegible] sezione di Ivrea [illegible] [illegible] Alpino Italiano. Per informazioni e prenotazioni [illegible] può telefonare allo 0124.953140.

CASA ALP[illegible]. Apre i battenti sabato 19 giugno la [illegible] alpina «Gino Pistoni» di Gressoney [illegible] Jean, [illegible] proprietà [illegible] diocesi di Ivrea. La struttura propone turni diversificati per bambini a partire dai 8 anni, ragazzi di diverse fasce d'età, giovani, famiglie; campi scuola per animatori e organizzazione di settimane di trekking. La casa rimarrà aperta per l'intera estate, fino al 5 settem[illegible] Informazioni e prenotazioni allo 0126.355190.

[illegible]ATE BIMBI. Per il secondo anno l'amministrazione comunale di Rivarolo propone un centro estivo per i bambini dai 3 ai 6 anni, gestito dalla cooperativa La Risposta. Apertura dal 5 al 30 luglio, dal lunedì al venerdì in orario 8-18; possibilità di usufruire della mensa interna e di frequentare anche solo al mattino o al pomeriggio. Iscrizioni entro il 26 giugno, presso l'istituto della Santissima Annunziata (0124.28474).

Nell'avveniristico Palais del Casinò arriveranno i «big» della canzone italiana

Saint-Vincent, un'estate di stelle

I Celti a Courmayeur



Lucio Dalla sarà al «Palais» di Saint-Vincent il 16 luglio

Stefano Sergi

SAINT-VINCENT

Riflettori puntati su Saint-Vincent, nell'estate valdostana delle stelle. Il Cas[illegible] de la Vallée, in un'avveniristica tensostruttura realizzata nel centro della cittadina termale, ha organizzato [illegible] rassegna di concerti che parte da Lucio Dalla, [illegible] «big» [illegible] Gianluca Grignani, Anna Oxa, Angelo Branduardi e finisce con le suggestive ballate in patois di Louis De Jayryot, principe dei cantautori valdostani.

Il via ufficiale [illegible] 16 luglio, quando [illegible] palco del «Palais Saint-Vincent» salirà Lucio Dalla. E sarà una rara occasione per poter ascoltare «4 [illegible]» o «Piazza Grande» attraverso il suggestivo accompagnamento di un'orchestra [illegible] 55 elementi.

Il 24 luglio toccherà a Gianlu[illegible] Grignani, il 31 al ritrovato Nino D'Angelo, mentre [illegible] 7 ago[illegible] salirà sul palco Anna Oxa, il 14 Ornella Vanoni e il 21 Al Bano, mentre il 28 tornerà in [illegible] la splendida voce di Fiorella Mannoia. Il 4 settembre [illegible] altro ritorno, quello di Angelo [illegible]randuardi, menestrello senza tempo che proprio al «Palais» due anni fa ottenne un grande successo. La chiusura dell[illegible]segna è prevista il 10 settembre, con il concerto del valdosta[illegible] Louis De Jayryot.

Tutti gli spettacoli cominceranno alle 21,30, i biglietti saranno disponibili in prevendita. Il «Palais» ha [illegible] posti a sedere e ospiterà, sempre a luglio, altri [illegible] appuntamenti [illegible] grande richiamo: il 17 la finale della rassegna di cortometraggi «Cinema [illegible] diretta», il [illegible] luglio lo show [illegible] Teo Teocoli, nell'ambito di «Comici allo specchio».

Per chi preferisce il ballo, il «Palais» offre dal 22 luglio [illegible] lunga serie [illegible] appuntamenti con le migliori orchestre italiane. E gli appassionati di cinema potranno sfruttare la tenso[illegible] per assistere a prime visioni e film di grande richiamo proiettati su uno schermo di 20 metri con audio digitale e Dolby Surround.



Anna Oxa in concerto il 7 agosto



Angelo Branduardi ritorna al «Palais» dopo 2 anni. Sarà a St-Vincent il 4 settembre

Ma l'estate valdostana è anche fatta [illegible] feste popolari e rassegne artistiche. Il primo appuntamento di richiamo, ad esempio, non passa attraverso i cachet milionari delle star d[illegible] musica. Al contrario, [illegible] affidato ad [illegible] manipolo di volontari che, quasi per scherzo, un po' di anni fa allestirono un tendone nel [illegible] della cultura walser, a Gressoney-Saint-Jean, per degustare la birra che un loro compaesano emigrato produceva in Germania.

Quella festicciola è diventata la più grande kermesse regionale dedicata alla birra, [illegible] al 27 giugno [illegible] attese 10 mila persone. Pochi giorni più tardi, a Courmayeur, la notte d'estate sarà illuminata da melodie e cultura d'altri tempi. Dal 1° al 4 luglio è in calendario la terza «Festa internazionale di [illegible] e cultura celtica», [illegible] gruppi irlandesi e bretoni, scrittori e suonatori scozzesi di cornamusa. Ci saranno stage di costruzione [illegible] dei tamburi e bodhran, intaglio del legno, danze scozzesi e irlandesi e si potrà anche imparare a costruire (e usare) archi in legno di tasso. Un lungo viaggio nel fascino dei Celti.

Ad Aosta e dintorni, dal 24 luglio al 7 agosto, ci sarà l'angolo del teatro, un Festival [illegible] 16 spettacoli itineranti e [illegible] stage gratuito per 40 persone.

[illegible] chi non [illegible] star della musica o culture lontane, potrà visitare le mille sagre popolari che affollano i paesi [illegible] piatti tipici e folclore, oppure dimenticare rock e costine e fuggire da tutto e tutti, per salire in solitudine su sentieri dove l'unico suono è quello del vento.

Domani e sabato Mediaforum '99, promosso da Stampa Subalpina e Ordine

Il [illegible] dei [illegible] in Piemonte

Due giorni di dibattito al castello di Racconigi

TORINO. «Chi assume chi?» è il titolo di «Mediaforum '99», il convegno dell'Associazione stampa subalpina e dell'Ordine dei giornalisti del Piemonte che si svolgerà domani e sabato [illegible] castello di Racconigi (Cuneo). Al centro [illegible] relazioni e della tavola rotonda di sabato pomeriggio, saranno posti, in particolare, il mercato dell'informazione e le sue prospettive di sviluppo occupazionale, il futuro della carta stampata e della professione giornalistica.

I lavori, dopo [illegible] saluto del presidente dell'Ordine dei giornalisti [illegible] Piemonte Sergio Ronchetti, [illegible] aperti domani alle 16,30 dal segretario generale [illegible] Fnsi Paolo Serventi Longhi e conclusi dal presidente Lorenzo Del Boca, con la partecipazione del presidente della Federazione editori Mario Ciancio Sanfilippo. Al dibattito [illegible] sabato [illegible] in programma, [illegible] gli altri, interventi di Giovanni Giovannini dell'Osservatorio Tuttimedia, del massmediologo Carlo Marletti, [illegible] Paolo Paloschi, amministratore delegato della «Stampa» e del presidente della Regione Enzo Ghigo.

Un ironico "cenacolo" [illegible] ad Asti



Rosalba Faussone davanti alla sua Trattoria [illegible] Mercato in piazza del Palio ad Asti

A tavola con [illegible] per salvare l'[illegible] piola

La storica Trattoria del Mercato ha il destino segnato: sarà demolita?

Sergio Miravalle

ASTI

Luis Sepulveda è in questi giorni ad Asti ospite [illegible] rassegna «Chiaroscuro» con l'amico [illegible] Ignazio Taibo II e altri scrittori. E' il terzo anno consecutivo che Sepulveda passa ad Asti questo scorcio di giugno. Ormai è di casa. L'anno scorso raccontò il suo metodo di esplorazione delle città: «Cerco la piazza grande del mercato e poi ne percorro, a piedi, il perimetro. Trovo sempre il locale giusto: quello dove si colgono i profumi e l'anima del luogo. Lo capisci dalle facce della gente, dal colore dei muri, dagli odori che arrivano dalla cucina». E' accaduto [illegible] anche ad Asti. Sepulveda, seguendo questa traccia di cuore e [illegible] naso è entrato nello stanzone della Trattoria del Mercato, in piazza Campo del Palio. Una decina [illegible] grandi tavoli in legno allineanti alle pareti, il banco[illegible] sul fondo. E' il regno di Rosalba, la mitica titolare, che [illegible] anni manda avanti la «piola». Il menù è classico: tagliatelle e «milanesi battute come una volta» sottilissime tanto che c'è chi le chiama «orecchie d'elefante», o il fritto misto «buono anche d'estate». Non cerc[illegible] sfiziosità, la trattoria è spartana.

Ma [illegible] Rosalba rischia di dover chiudere. La [illegible] ottocentesca, che un tempo ospita[illegible] anche una locanda e lo stallaggio, secondo un progetto, già passato in Consiglio comunale, sarà demolita per far posto ad un altro condominio. [illegible] poco distante, a settembre, aprirà un Mc Donald's.

Per questo l'associazione «Diavolo rosso», ha organizzato p[illegible] questa notte, dalle 23 un'«ultima cena», con classico menù della trattoria e vino offerto da cantine dell'Astigiano. Sepulveda & C. hanno dato l'adesione. Un «Cenacolo» contro le ruspe e gli hot dog.

Il Consiglio federale Fisi ha scelto atleti e tecnici: confermati Seletto e Viérin





Erik Seletto riconfermato nella squadra «A» di discesa libera e superg. Qui sopra Sonia Viérin: anche per lei una riconferma in «A» per slalom e gigante. Sono gli unici atleti della Valle di Coppa del Mondo

In 21 vestiranno l'azzurro

Albarello allenerà la squadra «A»

[illegible]
AOSTA

Sono 21 i valdostani, tra atleti e tecnici, che sono stati inseriti nei quadri tecnici e nelle squadre nazionali degli sport invernali. Il Consiglio federale Fisi, riunitosi a S. [illegible] Milanese, ha deliberato la composizione degli organici per la stagione 1999-2000.

Tra i valdostani presenti mancano quelli che forse saranno azzurri del biathlon e dello slittino su pista naturale, due discipline che per motivi diversi non hanno ancora un organico definitivo. Per quanto riguarda i valdostani, ci sono promozioni a livello giovanile. Proprio nella Commissione giovani dello sci alpino sono stati inseriti, nella squadra «C» maschile, Manuel Carrozza [illegible] Alberto Schieppati, che sono così stati ricompensati per la scorsa stagione. Nella «C» femminile trova posto anche Honey Galvani (allenatore, Richard Pramotton), mentre coordinatore del [illegible] femminile è stato nominato Mauro Bieler.

Sono stati riconfermati Erik Seletto in squadra «A» di discesa e superg e Sonia Viérin nella «A» di slalom e gigante, mentre Simone Vicquéry è nella [illegible] polivalenti. Tra le femmine, nel gruppo «B» polivalente, ci sono Annalisa Ceresa, Antonella Marquis e Paola Mosca Barberis, che dopo l'incidente della scorsa stagione ha la possibilità di rifarsi.

Nello sci nordico, dopo un [illegible] di «public relations», Marco Albarello è diventato allenatore [illegible] squadra [illegible] maschile, [illegible] al responsabile Giuseppe Ploner. Con lui ci sarà il gressonaro Agostino Filippa che lo scorso anno ha disputato la sua migliore stagione ad alto livello, risultando spesso uno degli [illegible] di punta della [illegible] classica. [illegible] squadra «A» femminile sono stati riconfermati Massimo Laurent allenatore e Giuseppe Gontier skiman, che continueranno a seguire Stefania B[illegible].

Nella nuova squadra di «Coppa Europa», in campo maschile ci saranno i fratelli Saracco: Stefano come skiman e Christian in squadra, mentre in quella femminile sarà al via Arianna Follis. Tra i giovani, dopo una stagione di conferme, Manuel Tovagliari è stato inserito nella «B» juniores. Nello snowboard, oltre alla riconfermatissima campionessa mondiale e vincitrice della Coppa del Mondo di gigante Margherita Parini, è stato promosso nella «A» maschile Erik Pernisco, tricolore dell'half pipe. [illegible] freestyle ci sarà Michel Grange.

Anche il Consiglio direttivo Asiva ha approvato le squadre per la prossima stagione. Sci alpino maschile: Matteo Aprato, Paolo Baj, Didier Bionaz, Luca Blanchet, Davide Covolo, Samuele Jacquemod ed Edoardo Schieppati. Sci alpino femminile: Stefania Ballot, Chantal Caccamo, Jennifer Danza, Kimberly Danza, Roberta Manzetti, Francesca Massa, Cristina Massarenti e Alice Sabolo.

Sci nordico maschile: Nicolas Bérard, Spencer Cavagnet, Laurent Clos, Andrea Dufour, André Fragno, Davide Pasquettaz, Jules Pession e Denis Trento. Nordico femminile: Elisa e Sara Brocard, Nathalie Chadel, Josianne Dégioz, Selena Favre, Simona Hosquet, Chantal Savioz e Cristina Vuillermin.

Biathlon maschile: Jacopo Alberti, Alex Arioli, Ruben Chatrian, Manfredi Cortivo, Mauro Danne, Simone Jeantet, Daniele Modina, Mirko Modina e Igor Zanetti. Biathlon femminile: Josette Barailler, Pamela Blanc, Elisa Bosonetto, Emy Chatrian, Elisabetta Giacomini, Alice Naudin, Michela Nex, Germaine Roulet, Viviana Vallainc e Fabienne Vittaz.

[illegible]: Olivier Bertholin, Simone Demé, Vanja Demé, Alberto Nicoletta, Luca Jacquemod e Christian Pieiller. Slittino femminile: Lara Brecchi, Federica [illegible] e Ariane Ferrol.

[illegible] maschile: William Arnod, Federico Massazza, Christian Nuvoloni, Stefano Pozzolini e Marsel Rial. Snowboard femminile: Michelle Annunziata, Andrea Nina Carri, Hélène Marguarettaz, Coralie Pellissier e Martina Ri[illegible].





Da sinistra Marco Albarello (allenatore della «A») e il fondista Agostino Filippa

Dopo la sconfitta a Torino nei playoff

Lo Châtillon spera nel ripescaggio

CHATILLON

Nulla da fare per il CSI Châtillon nella partita di ritorno dello spareggio-promozione [illegible] playoff della [illegible] D di pallavolo.

La squadra valdostana è stata sconfitta con un netto 3 a 0 a Torino dall'Arti e Mestieri (15-5, 16-14, 15-11) e, almeno per il momento, deve dare addio alle speranze di accedere alla serie C. Per il momento, perché ci [illegible] molte probabilità che la società della media Valle possa venire ripescata e di fatto promossa d'ufficio alla categoria superiore.

Quella di Torino è stata comunque una partita che non ha regalato molte soddisfazioni e che, dopo un primo set da dimenticare, ha premiato la generosità di Rossini e compagni che [illegible] riusciti, in alcuni tratti dell'incontro, a [illegible] anche in evidente difficoltà i quotati avversari. Tuttavia non sono riusciti ad aggiudicarsi neppure il set centrale che poteva essere alla loro portata. La differenza in campo è [illegible] troppo grande.

D'altra parte, dopo la sconfitta patita all'andata (2-3), in casa castiglionese non si facevano grandi illusioni in una rimonta. La partita di [illegible] è stata affrontata [illegible] poca determinazione proprio per la sconfitta patita all'andata.

Adesso, chiuso il discorso playoff, ci sarà da pensare al futuro, [illegible] la possibilità di trovarsi in serie C e dunque dover affrontare un campionato più difficile. L'organico a disposizione quest'anno del duo Finessi-Rossini ha dato prova di solidità e compattezza e ha dato prova, nel corso del campionato e dei playoff, di potersi giocare tutte le partite quasi alla pari contro chiunque, rendendo la vita difficile ad avversari più attrezzati tecnicamente.

«In caso di ripescaggio in C - dice Rossini, uno dei due coach - [illegible] ci saranno particolari rivoluzioni. La squadra ha dato dimostrazione [illegible] e [illegible] alcuni [illegible] giocatori in grado di consentire cambi adeguati, potremmo fare la nostra parte».

Nell'ultimo appuntamento stagionale il CSI Châtillon ha schierato Rossini, Duclair, Limonet, Solari, Pecoraro, Ancillai, Caputo, Matteotti, Grugnetti e Romanzi. [p. l.]



Gian Carlo Finessi, coach del CSI

PALET

Domenica 5° turno

[illegible] le coppie rivali

VALTOURNENCHE. Si giocano domenica le partite della quinta giornata del campionato valdostano di palet a coppie, articolato in dieci giornate di gara. Per la serie A l'appuntamento è a Valtournenche. Guidano la classifica Ivo Fosson e Carlo Personnettaz di Châtillon, con 21 punti, precedendo la coppia dei campioni uscenti, Vittorio Hérin e Ivano Gard di Châtillon che ne hanno 19.

Nella serie B appuntamento a Pontey, con in testa alla classifica (17 punti), Lorenzo Tutoi di Nus e Danile Cheille di Verrayes, che precedono Rudy Tillier di Pontey ed Ezio Lini di Saint-Vincent, con 13.

Nella serie C vi sono in testa alla classifica tre coppie a pari punti (11), Ivano Perin Riz e Gioacchino Foi di Champdepraz, Daniele Bosc e Giuseppe Henriod di Saint-Christophe e Christian Pieiller di Pontey ed Henry Laurencet di Châtillon.

Nella D in testa con 17 punti due coppie, Davide Crétier e Didier Davisod di Doues e Michel Viérin e Didier D'Hérin di Montjovet. [b. bas.]

ATLETICA

Nei 400 metri a ostacoli con lo stesso tempo ottenuto all'Arena di Milano

Laurent Ottoz in trionfo a La Spezia

Ottavo posto del Calvesi nel torneo nazionale di B



Da sinistra Carole Agostino, Mara Pasinelli, Elena Nogara e Nazila Crocitti, terze nella staffetta per l'Atletica Calvesi

AOSTA

Dopo il riscontro cronometrico dell'Arena di Milano Laurent Ottoz si è ripetuto nel meeting di La Spezia, facendo registrare lo stesso tempo sui 400 hs, 49"59 che però gli ha consentito di vincere la gara. A differenza di Milano Laurent è partito bene nelle prime 4 o 5 barriere; poi, con il vento contrario nel rettilineo d'arrivo, non ha trovato il ritmo per concludere con un tempo inferiore. È stato comunque un test valido per Laurent, che prosegue nel suo programma di avvicinamento ai mondiali spagnoli di Siviglia. Bene ha fatto anche il fratello Patrick che ha chiuso la stessa gara [illegible] posto in 50"12, che è il personale stagionale.

Un risultato importante è stato ottenuto anche dalle ragazze dell'Atletica Calvesi impegnate a San Giorgio su Legnano nella fase interregionale dei campionati nazionali di serie «B». La squadra valdostana ha concluso all'8° posto con 66,6 punti, confermando il piazzamento dei societari e fallendo di poco la 6ª posizione che avrebbe potuto conquistare con l'apporto della sua marciatrice, che non ha preso il via.

Resta la soddisfazione per Lyana Calvesi del risultato ottenuto e del livello tecnico che le sue ragazze stanno raggiungendo. Nei concorsi, Sara Gobbo è arrivata 3ª nell'asta con la misura di 2,40 metri, Alessandra Bonetto, impegnata nel disco, ha lanciato a 19 metri e 76, cogliendo la 10ª posizione; Nazila Crocitti nel lungo è giunta 7ª con un salto di 4 metri e 78 e Costantine Girod nel giavellotto ha concluso al 7° posto con il nuovo personale di 26 metri e 24.

Nei 100 hs, Sara Gobbo è arrivata 6ª in 19"59; nei 100, Carole Agostino è finita 8ª in 13"65; negli 800, 12° posto di Costantine Girod (3'08"41) e nei 400 hs 7° posto di Mara Pasinelli in 1'13"23 (nuovo personale). Buona la prestazione di Elena Nogara sui 200 (28"40), dove ha conquistato il 2° posto. Nei 1500, Guia Chiaro ha chiuso 7ª con il nuovo personale (5'31"06), [illegible] nella staffetta svedese (100, 200, 300, 400) Crocitti, Agostino, Nogara e Pasinelli sono giunte terze in 2'30"77. [p. l.]

CICLISMO

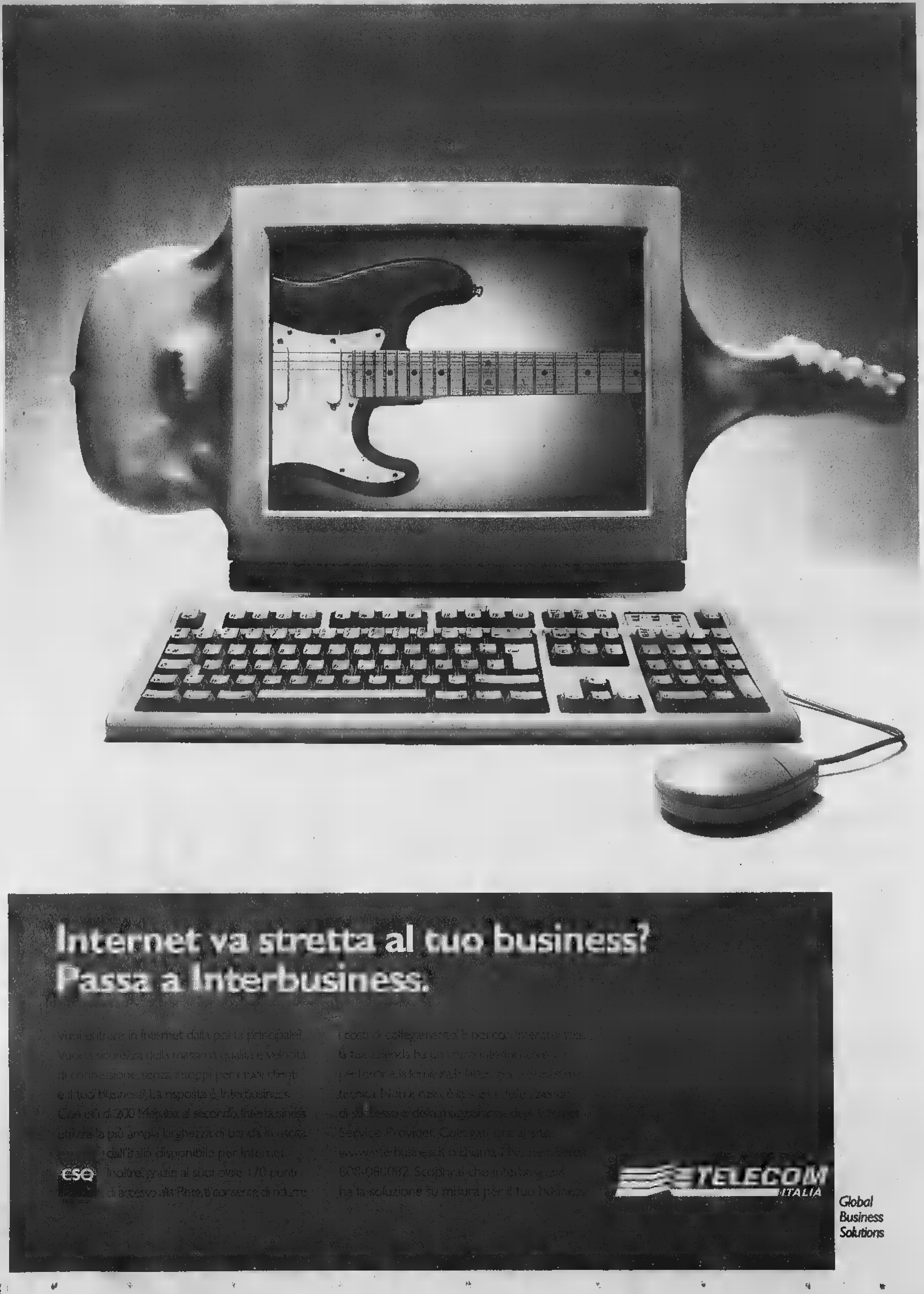
A Parma molti i valdostani

[illegible] alla Gran fondo di 160 chilometri

AOSTA. Molti ciclisti valdostani hanno partecipato a Parma all'edizione 1999 della «Gran Fondo Barilla», gara sulla distanza di 160 chilometri. Alla competizione, disputata su un percorso con cinque salite (per un totale di [illegible] chilometri) tra le quali il valico di Fragno, con pendenze superiori al 14%, hanno preso parte alcuni corridori professionisti, tra i quali Piccoli, Dalla Vedova, Ballerini, oltre alle «vecchie glorie» Francesco Moser e Gianni Bugno.

I valdostani si sono [illegible] bene e hanno ottenuto, come miglior risultato assoluto, il [illegible] posto di Angelo Marucca della Simea. Bene sono [illegible] le donne che hanno piazzato Claudia Titolo (Courmayeur) in 9ª posizione nella gara femminile e [illegible] assoluta, [illegible] Giuseppina Marconato (Courmayeur) è finita subito dietro, in 10ª posizione. Per gli altri tutti piazzamenti oltre il centesimo posto. Massimo Bari (Courmayeur) è finito 108°, Giampiero Bari (Courmayeur) in 109ª posizione Mauro Fioravanso (Simea) è arrivato 128°, Luca [illegible] (Simea) 137°, Luciano Viérin (Simea) 158°.

Domenica Massimo e Giampiero Bari e Luciano Viérin saranno impegnati a Feltre in una gara di gran fondo valida per il «Trofeo Campagnolo». La corsa si disputa sulle strade che hanno di recente ospitato la penultima tappa del Giro d'Italia, quella della salita del Mortirolo e dell'allontanamento di Marco Pantani [illegible] corsa rosa.


Internet va stretta al tuo business?
Passa a Interbusiness.
Vuoi entrare in Internet dalla porta principale?
dall'Italia disponibile per Internet.
Service Provider.
ha la soluzione su misura per il tuo business.
CSQ
TELECOM ITALIA
Global
Business
Solutions

Trasferta olandese dei tecnici dell'Atm per spiegare la ricetta anti-traffico

Il «modello Torino» piace all'Europa

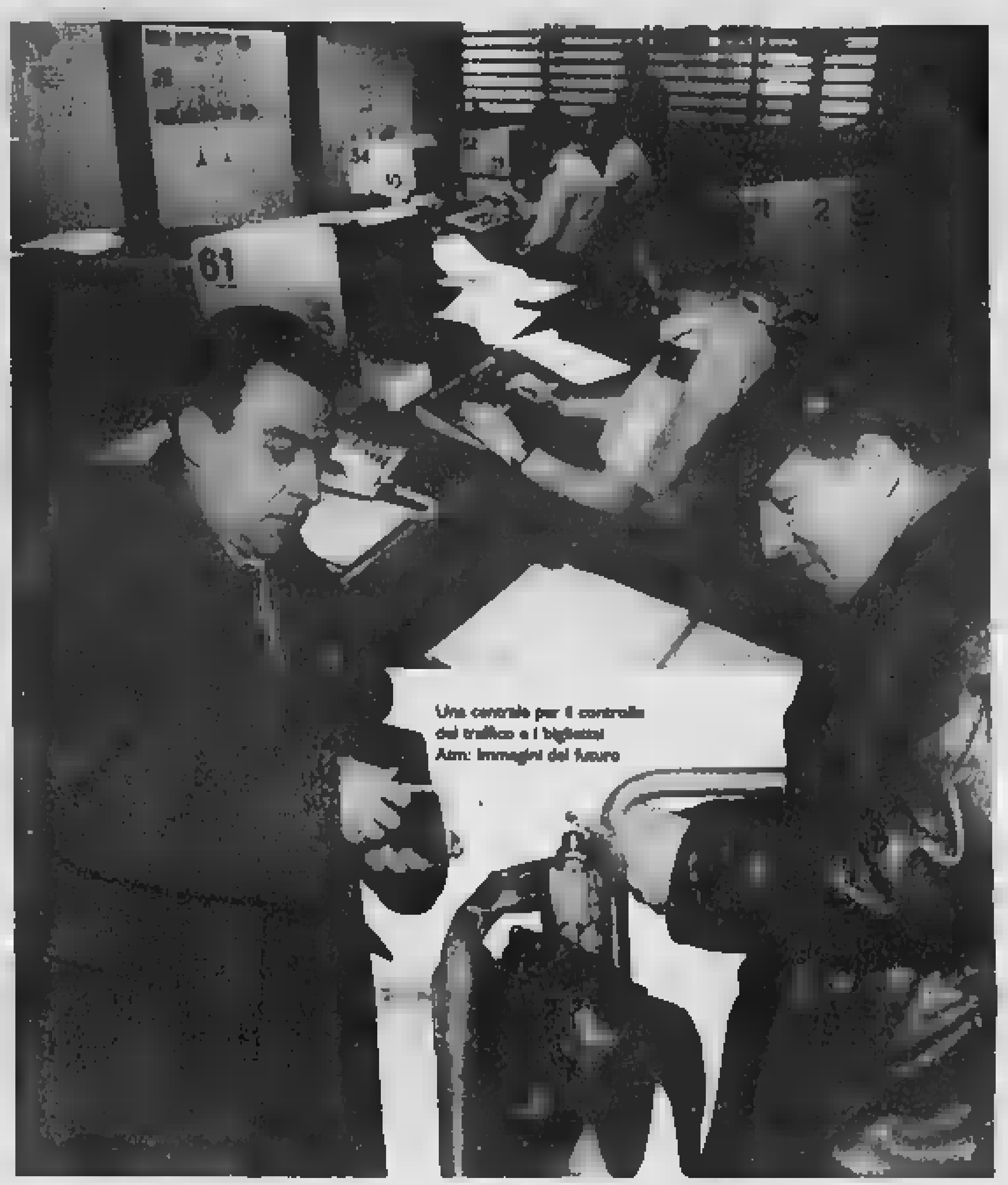
Ad Amsterdam lezioni di viabilità telematica

[illegible]
[illegible] ad A[illegible]

Auto senza volante con le tappe di un viaggio (senza intoppi) incorporate nei microchips del [illegible]. L'ingorgo [illegible]ito nei percorsi alternativi raccontati da una voce - neanche troppo metallica - del computer di bordo. Mezzi pubblici anti-smog prenotati a domicilio che [illegible]giano sulla puntualità delle corsie telematiche. Un'unica tessera digitale [illegible] cui pagare ogni [illegible] e forma [illegible] trasporto: dall'autostrada [illegible] metrò, dal parcheggio sorvegliato ai bus.

I sogni proibiti di ogni asses[illegible] al traffico daranno spettacolo ad Amsterdam sino a domani, nell'ambito del convegno europeo sui sistemi di trasporto intelligenti organizzato da Ertico, l'organismo per [illegible] pubblico e per metà privato che dal 1991 promuove e coordina le iniziative che [illegible] in questo senso. Convegno organizzato nella città delle 400 mila biciclette (di cui 14 mila ogni [illegible] vengono ripescate [illegible] canali) cui Torino [illegible] partecipato [illegible] qualità di protagonista per due ragioni. La prima è che il congresso olandese rappresenta una sorta di prova generale [illegible] quello previsto sotto [illegible] a novembre del 2000 (cui parteciperanno società e aziende di tutto [illegible] mondo). La seconda è che il capoluogo subalpino, grazie al [illegible] sistema «5 T», di tele[illegible] applicata al traffico, [illegible] 1995, si è trasformato da tempo in capitale [illegible] del traffico intelligente.

E siamo al punto. L'Atm (che gestisce tutta la partita di [illegible] T») e «il caso Torino» hanno ri[illegible] martedì [illegible] il p[illegible] degli ingegneri del traffico [illegible] mondo intero, convenuti in Olanda [illegible] l'ennesimo viaggio [illegible] aggiornamento. A cominciare da un bagno di folla per il piccolo stand allestito proprio [illegible] bel [illegible] fiera. Folla che non ha risparmiato i complimenti ai responsabili [illegible] viabilità locale. Il più entusiasta? Un ingegnere del traffico di Bilbao che [illegible] rimasto quasi un'ora incollato allo schermo collegato [illegible] il cervellone di piazza San Giovanni affascina[illegible] dai tempi dei semafori che cambiavano in funzione dell'allungarsi della coda (un quadratino violetto) sullo schermo. A ricevere i complimenti (in attesa dell'arrivo, previsto per oggi, dell'assessore alla Viabilità Franco Corsico), il direttore dell'Atm Armando Cocuccioni, e i responsabili [illegible] «5 T»: gli ingegneri Pier Luigi Gentile e Giovanni Foti. La squadra di [illegible] Turati, martedì mattina, ha illustrato alla super-tecnica platea di ITS-esperti (vale a dire nell'«Intelligent Transport Systems»), [illegible] il sistema Torino. In inglese stretto, ha sperto [illegible] danze telematiche l'ingegner Gentile, spiegando (con l'aiuto del computer e di un filmato) i risultati ottenuti finora da quel sistema 5 T che sta entrando - dopo un lunga fase sperimentale - in quella operativa. «Entro la data delle Olimpiadi invernali, sempre che riusciremo [illegible] aggiudicarcele - i 150 incroci cit[illegible] attualmente regolati dal sistema intelligente diventeranno 400, vale a dire la totalità. [illegible] discorso per le 1000 paline dell'Atm». Poi ha raccontato i risultati della prima fase: «Il tempo di spostamento sui mezzi pubblici è diminuito del 21 [illegible] cento, il che significa 7 minuti in [illegible] per ogni viaggio. Mentre per le auto dal '96 ad oggi [illegible] velocità [illegible] aumentata del 22 per cento». Valori destinati a migliorare, [illegible] il sistema verrà potenziato. Ma la novità più importante - per il futuro della viabilità torinese - è stata annunciata dall'ingegner Foti una volta tornati allo stand: «Non appena finirà il congresso di Amsterdam trasferiremo l'intero [illegible] dei computer qui esposti [illegible] centrale operativa dei vigili urbani di corso XI Febbraio. In questo modo, per la prima volta, «5T» approderà nel quartier generale delle decisioni legate al traffico». E magari in casi di emergenza (come quello, recente, della chiusura del ponte di cor[illegible] Vittorio), l'intervento sarà più mirato perchè «telematica[illegible] assistito». E così, i tecnici subalpini hanno un po' primeggiato in questa fiera della tecnologia estrema al servizio della mobilità futuribile. Sì, perchè [illegible] ogni stand racchiudeva uno scampolo [illegible] futuro (dal computer di bordo che in caso di malore dell'automobilista riesce a guidare l'auto, dolcemente, sino alla corsia preferenziale, realizzato, [illegible] gli altri, [illegible] Centro Ricerche Fiat) le città che presentavano l'applicazione pratica di queste novità [illegible] tutte rappresentate [illegible] Torino. «E' vero, come città siete veramente all'avanguardia - riconosceva [illegible] direttore di Ertico, Olivier Mossè - il traffico di Torino, per certi aspetti, è *lovely*: sono tante le altre città italiane stanno cercando [illegible] copiare il vostro modello, da Bologna sino a Milano, [illegible] voi siete molto, molto più avanti».



Una centrale per il controllo del traffico e i biglietti Atm: immagini del futuro

Tra un mese intanto saranno piazzate le prime telecamere su alcune linee

Il bigliettaio [illegible] sul bus

Toccherà all'autista vendere ticket

Un po' inebriati dal successo [illegible] ad Amsterdam, i vertici Atm non nascondono la propria soddisfazione. E colgono l'occasione, a [illegible] chilometri dalla sede di corso Turati e ben lontani [illegible] freddezza delle conferenze stampa, per dare corpo ai propri [illegible] telematici. Sogni in parte già annunciati, [illegible] che ad Amsterdam [illegible] corredano di date ed elementi e [illegible]. Come l'arrivo delle telecamere sugli autobus, in accordo con quanto previsto dalla leg[illegible] sulla privacy, che in città sbarcheranno il 18 luglio: in un primo tempo soltanto su alcune linee (la più «papabile» risulta la 59) per poi venire installate su tutte le altre.

Ma la novità più inedita - che il direttore Cocuccioni si pente subito di avere annunciato di fronte a fidi ingegneri, ma anche a qualche giornalista - riguarda il ritorno del venditore [illegible] biglietti sul bus. «Con l'arrivo [illegible] micro-chip, che cercherà di ovviare al problema di chi non paga il biglietto - spiega Cocuccioni - vorremmo ripristinare la vendita del biglietto per la corsa singola a bordo. Come avviene in qualsiasi capitale europea, qu[illegible] mansione verrà affidata all'autista. Di questa novità [illegible] direttore deve [illegible] parlare con le organizzazioni sindacali (ecco perchè era un po' titubante nel rilasciare l'anticipazione), ma pare essere un passaggio obbligato per rendere la vita più facile all'utente che non vorrà acquistare l'abbonamento telematico.

Tornando al micro-chip, questo sistema dovrebbe funzionare come rimedio anti-trasgressore avvalendosi dell'aiuto degli altri passeggeri: «Ogni volta che qualcuno [illegible] e infilerà la sua [illegible] nel lettore la macchinetta suonerà - spiega l'ingegner Pier Luigi Gentile - e qualcu[illegible] transiterà nel più totale silenzio gli altri passeggeri potranno avvertire l'autista».

Sempre per quanto riguarda i [illegible] che non pagano il biglietto il direttore Cocuccioni parla di [illegible] altro passo in avanti: «Abbiamo stipulato una speciale convenzione con Postel, in questo modo le penali [illegible] recapitate a casa del trasgressore [illegible] due mesi [illegible] anticipo rispetto [illegible] tempi attuali». Tutte queste novità ovvieranno [illegible] problema [illegible] tanti passeggeri che salgono sui mezzi pubblici a sbafo? Secondo la direzione Atm, a quanto pare, non basteranno.

«Resta il problema dell'identificazione - spiega ancora il direttore - [illegible] può obbligare le persone a portarsi con sè i documenti. [illegible] poi c'è [illegible] problema degli extra-comunitari senza fissa-dimora. Essendo [illegible] sanzione [illegible] tipo pecuniario come possiamo rivalerci su queste persone? Molto spesso non dispongono di nulla che possa [illegible] [illegible]to».

(s. min.)

Ufficiale di cavalleria, poi partigiano [illegible] diplomatico ricorda l'ultima (mancata) sfida

«Quel mio ultimo duello»

Sogno: nel '43 volevo che la guerra finisse

Maurizio Lupo

[illegible] ieri chi si batte a duello non [illegible] più reato penale. [illegible] ci fu un tempo in cui per [illegible] «gentiluomo» battersi [illegible] un obbligo morale, pur se proibito. Se lo ricorda Edgardo Sogno del Vallino, aristocratico torinese, ufficiale di cavalleria, poi partigiano e diplomatico. «Nella mia vita - dice - di [illegible] ne ho fatti diversi. Sono stato [illegible] testimone e membro del giury d'onore». Quando ebbe il primo combattimento? «Avevo vent'anni». I motivi? [illegible] alcuni giovani erano questioni d'amore. Io però affrontai i primi duelli perchè espressi rise[illegible] al f[illegible]. E come andarono i combattimenti? «Qualcuno riuscii a evitarlo, perché i miei padrini fecero riconoscere le mie ragioni e squalificarono il contendente».

[illegible] doveva combattere ed [illegible] «No, i duelli per lo più si fermavano al primo graffio di una delle parti. I padrini cercavano di raggiungere una pacificazione. Se non era possibile ottenerla [illegible] comunque attenti af[illegible] non succedessero tragedie. Anche perché noi giovani ufficiali sceglievamo come arma la più pericolosa: la spada, che colpisce di punta e taglio. La sciabola [illegible] più rapida a ferire, ma gli affondi di [illegible] spada potevano [illegible] letali».

Non [illegible] paura della legge? «Il capocalotta» che è l'ufficiale [illegible] più anziano, che sovrintendende alle tradizioni dei circoli ufficiali «era solito dire: "Se ti batti finisci agli arresti, se non lo fai manchi al tuo onore e finisci in fortezza. Nessuno prendeva sul serio le sanzioni della legge, [illegible] che sarebbe [illegible] protetto dalle tradizioni dell'onore militare».

Dove avvenivano gli scontri? «A Torino si organizzavano in campagna, all'alba. A Pinerolo gli ufficiali si battevano nei campi [illegible] Baudenasca. Ricordo uno scontro molto scenografico: i contendenti s'affrontarono a cavallo. Ma si disputavano anche duelli alla pistola». Erano più pericolosi? «Non era detto. Per limitare eventuali danni i padrini potevano dare poca carica alle pistole, così la pallottola era più incerta nella traiettoria. Oppure c'erano padrini che, all'insaputa dei duellanti, caricavano le pistole con pallottole di gomma».

E quando avvenne il suo ultimo duello? [illegible] trovavo in Francia, nel 1943. Gli americani erano già sbarcati in Sicilia e dissi dinanzi a colleghi che ero contento, che la guerra sarebbe finita. Un [illegible] s'indignò e mi sfidò. Ma le mie parole [illegible] piacquero anche all'autorità militare, che [illegible] [illegible], sottraendomi così al combattimento. Da lì a poco, il 25 luglio, ci [illegible] la caduta del fascismo. Il mio colonnello mi rimise in libertà e mi chiese che cosa poteva fare per me. Gli dissi: "Mi dia [illegible] licenza"». E [illegible] vecchio sfidante? «Mi pare [illegible] [illegible] non [illegible] più tempo di simili [illegible]



Edgardo Sogno

La rubrica «Saper spendere» è rinviata per mancanza di spazio

Convegno [illegible] Racconigi

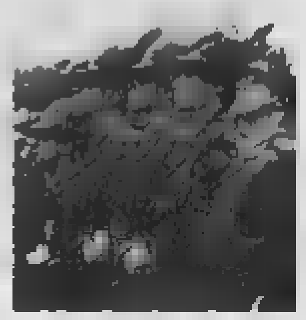
[illegible] '99 [illegible] [illegible] giorni

Come si diventa giornalisti, e con quali strategie si conquista il lettore. Che cosa offre il mer[illegible] pubblicitario agli operatori dell'informazione, come sarà il nuovo contratto di lavoro, qual è il panorama d[illegible] emittenti radiofoniche e televisive, [illegible] quotidiani e dei periodici in Piemonte, [illegible] anche nel più generale quadro del Paese. Sono alcuni dei temi [illegible] due giorni [illegible] «Mediaforum '99. Chi [illegible] me chi?» dedicati al [illegible] dell'informazione nella nostra regione: domani (dalle 15,30) e sabato (dalle 9,30) [illegible] riuniranno al castello [illegible] Racconigi editori, giornalisti, studiosi, esperti di marketing e pubblicitari per riflettere sulle prospettive della carta [illegible]pata, di radio e tivù nell'era del multimedia.

Organizzano (in collaborazione con la Regione e il Comune di Racconigi) l'Associazione Stampa Subalpina e l'Ordine dei giornalisti del Piemonte.

IN BREVE
PI[illegible]

Gli alpini [illegible] in collegio per il giuramento



[illegible] Hanno scelto il campo sportivo del collegio San Giuseppe, in [illegible] Francia 15 a Rivoli, gli alpini della Brigata Taurinense per il giuramento solenne [illegible] reclute del 5° scaglione. La cerimonia è in programma sabato prossimo, alle 10,45, alla presenza [illegible] brigadiere generale [illegible]gio Abrate, vice-comandante della brigata. Verrà schierato un battaglione di formazione comprendente oltre alle due compagnie degli alpini che giurano, anche due compagnie appartenente al 2° Reggimento alpini di Cuneo. Attualmente, la Taurinense è impegnata con oltre mille uomini in Albania nella «Missione Arcobaleno»: le penne [illegible] italiane, al comando del generale Pietro Frisone, operano a Durazzo, Valona e a Kukes, nelle [illegible] dove [illegible] stati allestiti i campi profughi che ospitano migliaia di kosovari.

«Aiuto [illegible] inseguono» [illegible] uno scherzo

[illegible] chiamato il «112» in piena notte. «Aiuto - ha detto, mettendo in allarme tre stazioni dei carabinieri -, vogliono farmi del male. [illegible] 14 anni, vengo da Bologna e c'è un'auto che mi insegue». Quando [illegible] stata trovata, un'ora più tardi, vicino a [illegible] bina telefonica, ha confessato: «Volevo vedere in quanto tempo arrivavano i soccorsi». E' [illegible] ragazzina di 15 anni, abita in paese ed è stata denunciata per procurato allarme e simulazione di [illegible].

Consiglio provinciale sulle Acciaierie [illegible]

GENOVA. Consiglio provinciale presidiato dai cittadini [illegible] Cornigliano quello che oggi alle 15 dovrà riprendere la discussione sullo schema di accordo di programma per [illegible] Acciaieria di Riva, ovvero la grande trasformazione di Cornigliano. E le associazioni ambientaliste hanno inviato ai consiglieri un documento in cui si propongo[illegible] punti di modifica [illegible] un accordo che «lascia troppo spazio [illegible] manovra a Riva».



[illegible], nuovo provveditore per il Verbano Cusio Ossola

VERBANIA. Giuseppe Di Ronza (foto), proveniente [illegible] Caserta, è il nuovo Provveditore agli studi del Verbano Cusio Ossola. [illegible] assunto l'incarico dal 1° giugno e tra i primi problemi da lui affrontati vi è quello di garantire l'organico negli istituti della provincia per il prossimo anno scolastico, con particolare riferimento al livello medio superiore. L'organico del Provveditorato, previsto in 47 unità, può contare finora soltanto su 31 persone, in massima parte distaccate dalle scuole; è previsto però in seguito a concorsi il prossimo arrivo di nuovi funzionari [illegible] impiegati, per cui Di Ronza ha già chiesto alla Provincia un amplia[illegible] della sede di corso Cairoli. Il Provveditore definisce confortante la situazione del Vco per edilizia scolastica, presenza di presidi titolari e [illegible] insegnanti di ruolo.

Crevacuore, [illegible] sulle ispezioni

CREVACUORE. Si terrà domani [illegible] 11, a Vercelli, il summit tra il sindaco [illegible] Crevacuore Giampiero Canara e il manager dell'Asl 11 Mario Lombardo. L'incontro è stato sollecitato dallo [illegible] Canara per far luce sull'esito delle ispezioni, effettuate nei giorni scorsi dalle [illegible] di vigilanza dell'Asl 11, nella locale [illegible] ri[illegible]o. Una vicenda che fa discutere in paese, alimentando le ipotesi più disparate.

Si [illegible] condotta [illegible] acqua

ASTI. A Canelli (10 mila abitanti), da ieri mattina manca l'acqua potabile nel centro urbano. La [illegible] è da ricercarsi nella rottura di una [illegible] condotte principali dell'acquedotto che riforniscono la città. Il Comune ha affrontato l'emergenza [illegible] autobotti. Tecnici dell'acquedotto sono al lavoro e, secondo le dichiarazioni dello stesso sindaco Oscar Bielli, molto presto si dovrebbe arrivare alla normalità.

[illegible] vuole una [illegible] «Douja d'or»



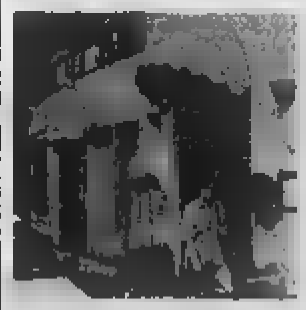
ALESSANDRIA. Festival dei vini dal [illegible] al 31 ottobre in città, sul modello dell'astigiana «Douja D'Or» (nella foto): è l'iniziativa promossa da Alexala, l'Agenzia turistica locale, in collaborazione con Camera di commercio, Provincia, Comuni, le associazioni [illegible] agricoltori e commercianti, l'Unicom di Casale e [illegible] Tortona. La data [illegible] solo indicativa, come spiega il vice presidente, Gianni Bianchi: «Il '99 lo consideriamo l'anno zero del Fdv. Poi attendiamo suggerimenti dagli enti e da tutti quelli interessati all'iniziativa, per capire quale sarà la data migliore». L'idea è quella di fare della fiera [illegible] appuntamento internazionale, coinvolgendo sia i produttori che i commercianti: l'obiettivo è di arrivare a mille vetrine dei vini doc e docg piemontesi. Il riferimento ad Asti non è dunque casuale.

«Un seno è più piccolo» Donna cita il chirurgo

SAVONA. Una savonese si è rivolta [illegible] tribunale citando in giudizio il chirurgo che le ha sostituito le protesi mammarie. La donna nella [illegible] denuncia chiede un risarcimento danni, accusando il professionista di imperizia visto che una delle mammelle al termine dell'intervento è risultata piccola dell'altra. Per il perito del tribunale, però, il risultato estetico non ottimale non [illegible] da ascrivere all'operato del medico.

In [illegible] a 200 all'ora industriale multato

NIZZA. A 215 km/h sull'autostrada della Costa Azzurra. Protagonista dell'incredibile eccesso [illegible] velocità, in un tratto dove il limite era di 110 km/h, è stato un industriale italiano che [illegible]to multato di un milione e mezzo di lire e sottoposto a procedimento penale per «velocità smodata». L'automobilista, al volante di una Ferrari, si è giustificato dicendo ai gendarmi che voleva soltanto provare la vettura perchè inte[illegible]to all'acquisto.



Albergatori-professionalità un convegno oggi a Torino

TORINO. Oggi gli albergatori piemontesi si incontrano al Grand Hotel Sitea (ore 15) pe[illegible] i problemi [illegible] categoria. L'appuntamento è promosso dall'Unione regionale in collaborazione con Confcommercio Piemonte. Intervengono Ovidio Mu[illegible] (di Belgirate, Hotel Villa Carlotta), presidente dell'associazione che rappresenta 1600 aziende alberghiere; l'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli; Ferruccio Dardanello, [illegible] presidente regionale dei commercianti.

Il tema del [illegible]o: «La professionalità del settore alberghiero. Opportunità del [illegible] contratto di lavoro».

[illegible] parlerà di lavoro interinale, contratti a termine, lavoro extra, collegati al mondo [illegible] ristorazione, dell'ospitalità e dell'accoglienza.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Giovedì 17 Giugno 1999
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX [illegible]
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

Marmo e Goria vogliono conquistare l'area degli indecisi

A caccia di 60 mila voti

E domani il primo faccia a faccia

Franco Cavagnino

ASTI

Roberto Marmo e Giuseppe Goria, uno di fronte all'altro, per la prima volta dopo il voto di domenica: domani sera, alla Coldiretti [illegible] corso Cavallotti, i due avversari [illegible] ballottaggio «duello» [illegible] in un faccia a faccia ad orario piuttosto insolito: le 22,30 (prima si svolge l'assemblea del sindacato agricolo). Ma il presidente uscente [illegible] di vedersela con il «nemico» una volta soltanto prima del ritorno alle urne. «Vorrei incontrarlo tutti i giorni, ma non al mercato - insiste Goria - Voglio confrontarmi in pubblici dibattiti. Lascio a lui il compito di scegliere il posto e l'ora. E si porti anche i padrini». Sulla squadra degli assessori l'esponente del «Grappolo» taglia corto: «Non ci sto pensando». Entrambi aspettano che sia l'avversario a fare la prima mossa e ammettono che ora conta solo il secondo turno: Marmo deve compiere il balzo oltre il 50% (è al 47,6%) e Goria (al 32,9%) recuperare il distacco. Si tratta di lavorare anche per sconfiggere il «partito» del [illegible] voto: i 22 mila elettori rimasti a casa al primo turno e gli oltre 14 mila che hanno votato «bianca»; a questi si devono aggiungere circa [illegible] mila nulle. Oltre ad [illegible] parrarsi il patrimonio di Lega, Pensionati, Antiproibizionisti: in totale qualcosa come 60 mila voti.

Marmo accetterà la sfida lanciata da Goria? Per ora si affretta a precisare. I nomi [illegible] potenziali assessori che circolano in queste [illegible] (Sergio Ebarnabo, [illegible] Venturini, Claudio Musso, Luigi Porrato, [illegible] Sizia, Bruno Rivella più alcuni esterni) per il candidato presidente [illegible] trova[illegible] riscontri ufficiali. [illegible] persone che abbiano una corsia preferenziale - afferma - Ho [illegible] me gente valida [illegible] la quale lavoro bene e, tra queste, se sarò eletto, sceglierò gli assessori privilegiando competenza e [illegible] dei problemi».

Candidati alla presidenza. A destra Roberto Marmo, davanti al palazzo della Provincia con i «consiglieri» Giorgio Galvagno, l'ex senatore Giovanni Rabino e Antonio Ferrero. Sotto un momento di relax nella campagna elettorale per Giuseppe Goria con la moglie Mirella e il figlio Giulio





[illegible] PERCENTUALI

[illegible] i voti, ma le percentuali a decretare chi sarà eletto in Consiglio provinciale. Per ora si lavora su cifre ufficiose e [illegible] mancano i rebus: per esempio, secondo i tabulati provvisori della prefettura, Angelo Aizzi (Pensionati) risulta avere avuto meno voti di quelli ottenuti dalla lista a lui collegata. Un'ipotesi impossibile. Solo la prossima settimana comunque il tribunale fornirà i dati definitivi del primo turno: ed è un momento atteso dai candidati perchè [illegible] scarto minimo può essere decisivo. Diventano consiglieri i candidati che hanno ottenuto all'interno della stessa lista le percentuali più alte, partendo dalla maggiore e proseguendo in ordine decrescente sino a coprire il numero di seggi spettanti. Sono comunque eletti consiglieri i candidati presidenti [illegible] liste sconfitte a condizione che siano collegati ad un gruppo che abbia ottenuto almeno un seggio. Infine vanno considerati gli eventuali apparentamenti che modificano la suddivisione dei seggi.

Gli scenari a seconda dei risultati delle urne

Consiglio virtuale ma c'è chi è certo

ASTI

I posti [illegible] 24. Ma solo 16 candidati possono già dirsi [illegible]glieri in Provincia senza dover attendere l'esito del ballottaggio. Per il resto, nomi e [illegible] mutano a seconda di chi sarà il [illegible] presidente. Ecco la composizione dei due consigli provinciali virtuali.

[illegible] Nella maggio[illegible] otterrebbe due consiglieri, Sergio Ebarnabo e [illegible] Maccagno. Primo [illegible] esclusi Maurizio Meda: nel Collegio Asti Nord ha ottenuto [illegible] voti (12,87%) e non 434 come riportato in precedenza. Forza Italia porterebbe in Consiglio 12 azzurri: Dimitri Tasso, Luigi Porrato, Giovanni Boccia, Claudio Musso, Francesco Massobrio, Annalisa Conti, Giovanni Fas[illegible], Mariangela Cotto, Giacomo Sizia, Angela Quaglia, Piercesare Mora, Piero Vastadore. Prima esclusa Bi[illegible] Terzuolo.

All'opposizione, [illegible] seggio ai Pensionati: il candidato alla presidenza Angelo Aizzi. Alla Lega Nord sarebbero riservati invece tre consiglieri: Sebastiano Fogliato (candidato a presidente) Giuseppe Cardona, Palmina Penna, escluso Guido Boeri. Quattro invece i posti per il «Grappolo»: Giovanni Spandonaro, Maurizio Carcione, Alberto Marinetto, oltre al presidente Giuseppe Goria. Rifondazione manda in Consiglio Piero Vercelli, mentre il Pdci Alessandro Valenzano.

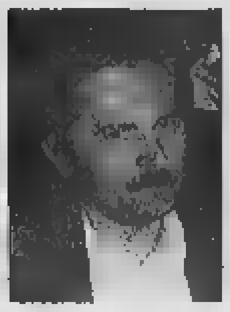
SE VINCE GORIA. Nelle file dell'opposizione, An scenderebbe ad [illegible] (Ebarnabo) con sette consiglieri a Forza Italia: Tasso, Porrato, Boccia, Musso, Massobrio, Conti ed il candidato a presidente Roberto Marmo. Due soli consiglieri per la Lega: Fogliato e Cardona.

Il Grappolo raddoppierebbe salendo a quota [illegible]: a Spandonaro, Carcione, Marinetto, si aggiungerebbero Secondino Aluffi, Walter Brignolo, Gianlu[illegible] Musso, l'assessore uscente Maurizio Dania e Riccardo Durando. Rifondazione passerebbe a 3: al fianco di Vercelli, Ugo Repetti ed Enzo Sobrino; primo degli esclusi, se le percentuali sono confermate, l'assessore Giovanni Pensabene. Per i Comunisti, Piero Macagno [illegible] to a Valenzano. **[r. gon.]**





Entreranno [illegible] in Consiglio Dimitri Tasso e Luigi Porrato, i [illegible] più [illegible] Forza [illegible] e Sergio [illegible] eletto per An



Da sin., Piero Vercelli, Alessandro Valenzano, Maurizio Carcione e Palmina Penna

Mezza città a secco ieri per un nuovo guasto a maxiconduttura

Emergenza acqua a Canelli

Gravi disagi in ospedale e casa di riposo

CANELLI

Emergenza acqua, ieri pomeriggio. A [illegible] ad uno dei tubi principali che servono ad erogare la potabile alla rete idrica comunale, buona parte della città è rimasta all'asciutto.

I disagi maggiori si sono registrati all'ospedale e alla casa di riposo di [illegible] Asti. Per le [illegible]genze si è dovuto provvedere con approvvigionamenti di fortuna.

Per riparare la perdita [illegible] subito intervenuti i tecnici dell'Italgas (la società torinese gestisce per conto del Comune il depuratore e il servizio idrico cittadino). In municipio è [illegible] anche formata un'«unità di crisi».

Il sindaco, Oscar Bielli ha [illegible] la Protezione civile canellese, disponendo interventi «tampone» per ridurre i disagi alla popolazione.

I volontari, coadiuvati dai vigili urbani, hanno allestito, in diverse zone della città, una decina di punti di distribuzione di acqua potabile in sacchetti. Alla [illegible] di riposo e all'ospedale (dove [illegible] stati erogati [illegible] mila litri d'acqua) inoltre sono state installate [illegible] provvisorie.

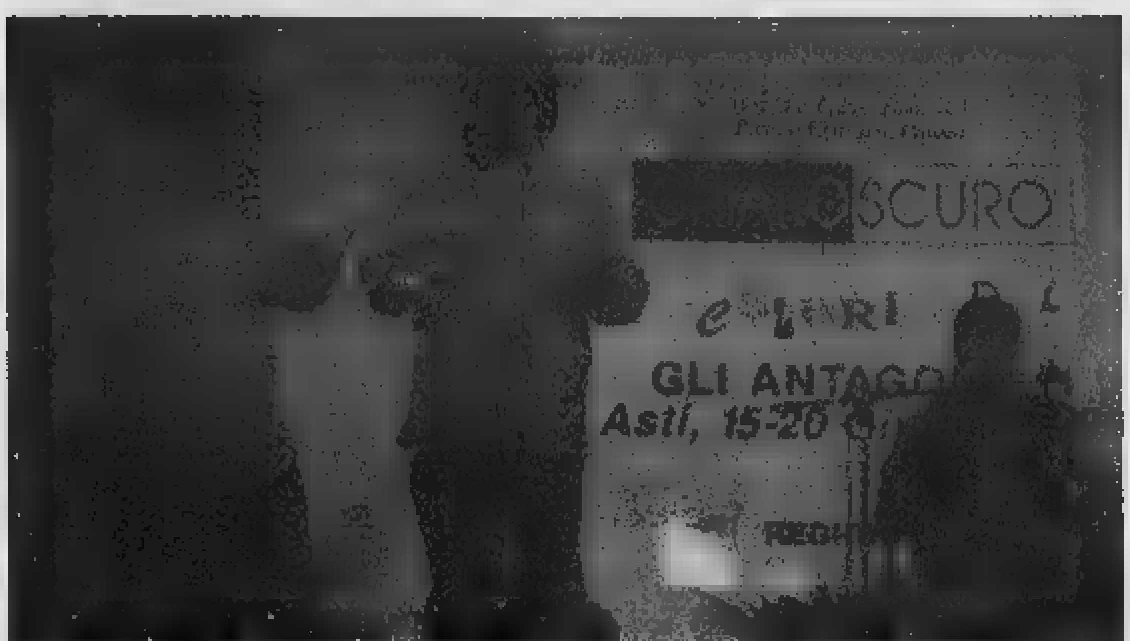
[illegible] i tecnici erano ancora al lavoro per riparare la condotta: l'acqua è stata razio[illegible] anche nella [illegible]. La situazione dovrebbe tornare normale in mattinata.

Una rottura, di minore entità, si era già registrata martedì, sempre sulla stessa conduttura. «Si tratta - ha spiegato Bielli - di condutture vecchie da sostituire al più presto, anche in vista della stagione estiva che, come di consueto, compor[illegible] un maggior consumo di acqua potabile da parte dei cittadini e un più pesante onere di usura per la rete idrica comunale». **[fi. l.]**



Per limitare i disagi a Canelli sono stati allestiti punti di distribuzione di [illegible]

INTENSO GIUGNO ASTIGIANO: DOMANI PARTE ASTITEATRO



[illegible] di Chiaroscuro

Luis Sepùlveda e Ignazio Paco Taibo II si sono [illegible] alla festa d'inaugurazione di Chiaroscuro, martedì sera al PalAsti, in un estemporaneo duetto con la band dei Mau [illegible]u. Gli scrittori sudamericanio [illegible] i protagonisti [illegible] rassegna. Questa sera hanno dato la loro adesione all'ironico fuoriprogramma. [illegible] «cenacolo» che si svolgerà alla Trattoria del mercato di Campo del Palio; un'«ultima [illegible]», con [illegible] dalle 23, ottanta posti disponibili, già in gran parte [illegible] per [illegible]testare con il progetto di demolizione dell'angolo ottocentesco che ospita la trattoria.

E domani sera atteso avvio di «Astiteatro 21» con il balletto diretto da Maurice Bejart al Palazzo del Collegio

SERVIZI A PAGINA 45 E 46

Associazioni d'arma

E[illegible] vigileranno nei parchi di Asti?

[illegible] I carabinieri e poliziotti in congedo, con altri [illegible] militari, pattuglieranno i parchi cittadini?

Il progetto è stato illustrato ieri in Comune dal sindaco, Luigi Florio e [illegible] vice, Antonio Baudo, ai rappresentanti delle associazioni d'Arma.

«Vorremmo [illegible] una struttura di volontari - ha spiegato Baudo - che consenta di avere [illegible] sotto controllo la situazione nelle aree verdi urbane, dove c'è stata una recrudescen[illegible] della microcriminalità, soprattutto spaccio e aggressioni».

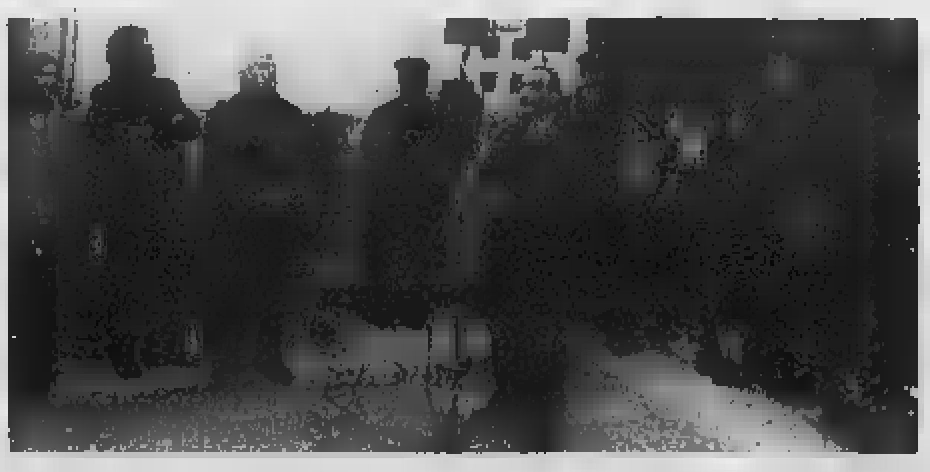
I «vigilantes» [illegible] muniti di tesserino di riconoscimento e telefono cellulare collegato [illegible] la centrale dei vigili urbani.

All'incontro in Comune hanno partecipato i responsabili delle associazioni [illegible] militari in congedo, alpini, bersaglieri, artiglieri, oltre a [illegible] poliziotti e carabinieri.

E' [illegible] presidente della fondazione «La Stampa-Specchio dei tempi»

Anche Asti ricorda Giovanni Trovati

Seguì il flusso degli aiuti del dopo alluvione



Giovanni Trovati ad Asti il 6 novembre dell'anno scorso durante l'inaugurazione della scuola materna in via Cecchin intitolata a Giulio De Benedetti e finanziata da «Specchio dei tempi»

Giovanni Trovati, il vicedirettore de «La Stampa» scomparso ieri a Torino, nella sua lunga carriera, oltre che presidente dell'Ordine dei giornalisti del Piemonte e della Valle d'Aosta era stato anche alla presidenza della fondazione «Specchio dei tempi». In questa veste aveva seguito con costante attenzione la distribuzione degli aiuti agli alluvionati piemontesi del 1994. Seguì passo passo anche la realizzazione delle tre scuole finanziate in provincia di Asti con un investimento di quasi 3 miliardi: a Canelli, Castello d'Annone e l'ultima ad Asti in via Cecchin. Il 6 novembre dell'anno scorso fu lui a ricordare, con un discorso intenso, durante la cerimonia di inaugurazione, la figura di Giulio De Benedetti, il direttore de «La Stampa» di origine astigiana, al quale è stata dedicata la scuola materna.

SERVIZIO NELLE PAGINE NAZIONALI

Interrogazione dei comunisti italiani sul futuro dei terreni di via Cittadella

A chi fa gola l'area Waya?

In municipio esposte le mappe del nuovo Prg

[illegible]

«Ecco spiegata la strategia giudiziaria del Comune»

Dall'avvocato Secondo Dino Reviola, dirigente settore avvocatura del Comune di Asti, riceviamo e pubblichiamo.

Secondo Dino Reviola

In relazione all'articolo «Cgil e Florio sono ai ferri corti...» apparso sulla «Stampa» del 13 giugno ritengo opportuno precisare quanto segue. l'articolo insinua il sospetto di una certa approssimazione nella difesa del Comune relativamente alle vicende che ha portato alla riassunzione a termine di un ex dirigente condannato per abuso d'ufficio (l'ex comandante dei vigili urbani Stelvio Rauccio ndr).

Mi permetto di contestarlo. Riporto a tale riguardo il parere del legale esterno che ha assistito il Comune nella causa davanti al Tar Piemonte: «Sull'esito del ricorso ci sono perplessità sugli eventuali motivi aggiuntivi relativi alla Commissione di Disciplina (possibili vizi formali della procedura di destituzione) e sulla possibilità che il Tar ritenga di poter riesaminare la proporzionalità tra sanzione e violazione». Le conseguenze economiche di un annullamento da parte del Tar del provvedimento [illegible] l'ex dirigente era stato destituito sarebbero ammontate a più di quattrocento milioni: inoltre il ricorrente avrebbe dovuto esser riassunto nel ruolo di dirigente (con la transazione questo ruolo non gli è più stato assegnato). Quanto alla posizione del Comune nei procedimenti penali che hanno riguardato l'ex sindaco Giorgio Galvagno, faccio presente che a suo tempo nel processo Vallemanina, di fronte ad un'ipotesi di accusa incentrata su un reato estremamente grave (art.439 CP. «Avvelenamento di acque», reato doloso punito con reclusione non inferiore ai quindici anni) [illegible] proposito all'allora sindaco [illegible] l'iniziale non costituzione di parte civile in [illegible] che le risultanze del giudizio [illegible] la [illegible] di quest'accusa. Intervenuto come patrocinatore del Comune l'avv. Bronzini, l'Ente ha [illegible] di costituirsi parte civile nei confronti di Galvagno, fin dal settembre 1994. I fatti seguiti hanno dimostrato che la [illegible] iniziale valutazione non [illegible] priva di fondamento: come è [illegible] la pubblica [illegible] preliminare ha [illegible] cadere la contestazione [illegible] una più modesta ipotesi di «Adulterazione di acque» (art.440 CP); in seguito la stessa pubblica [illegible] ha accettato per questi fatti il patteggiamento del prof. Galvagno sull'ipotesi di [illegible] grave prevista dall'art.452 CP («Delitto colposo contro la salute pubblica»); infine il [illegible] di Asti [illegible] sentenza di primo grado ha assolto i coimputati del prof. Galvagno con la motivazione «perché il [illegible] non sussiste», non essendosi raggiunta la prova che la contaminazione delle acque sotterranee sia dipesa da loro responsabilità. [illegible] infine che su mio consiglio, per altri procedimenti penali successivi per i vari imputati, l'Amministrazione comunale [illegible] le stesse esigenze di cautela ha solo nominato un difensore della parte offesa Comune di Asti per comparire davanti al gip, rinviando l'eventuale costituzione di parte civile alla fase dibattimentale del processo, quando le ipotesi d'accusa saranno state vagliate dal giudice. In alcuni di questi recenti processi penali il prof. Galvagno è nuovamente comparso come imputato (appalto dei lavori al Teatro Alfieri; ipotesi di mancata tempestiva sanzione di un abuso edilizio) ed è stato prosciolto già in udienza preliminare (nel primo, perché il fatto non sussiste, nel secondo perché il fatto non costituisce reato).

Anche in questi casi la cautela del Comune di limitarsi a comparire con un difensore della parte offesa, rinviando al dibattimento l'eventuale costituzione di parte civile, si è dimostrata quanto mai opportuna, anche per evitare il rischio di condanne al pagamento di spese legali.

Prendiamo atto delle precisazioni. Resta però da dire che l'articolo non «insinuava» ma riferiva, citando tra virgolette, le critiche alla strategia giudiziaria del Comune contenute nel comunicato diffuso dalla «Cgil-Funzione pubblica».

ASTI

Quale sarà la destinazione dei [illegible] mila metri quadrati (circolo aziendale compreso) del «quadrilatero» Way [illegible] via Antica Cittadella, qualora l'azienda venisse trasferita? In Consiglio comunale, durante l'illustrazione del Piano regolatore, si è detto che l'area degli storici «bulun» e quella su cui [illegible] la Smurfit-Sisa di [illegible] Alessandria, sar[illegible]tite, dopo lo spostamento altrove degli stabilimenti, ad edilizia residenziale e ad insediamenti commerciali (esclusa la grande distribuzione) e artigianali. Il sedime della Sisa rientra nel «Prut» (Piano di recupero urbano) di Praia che prevede non [illegible] la creazione di infrastrutture (strade, palazzetto, servizi), ma anche la possibilità di uno sviluppo edilizio. Il progetto può usufruire di un finanziamento regionale.

Enrico Bestente e il sottosegretario al Lavoro Claudio Caron (comunisti italiani) vogliono verderci chiaro nell'«operazione Waya» ed hanno presentato un'interrogazione, per conoscere, tra l'altro, quali sono i tempi del trasferimento della fabbrica, che sembra ormai scontato. Questo sarebbe stato anche uno degli argomenti trattati nell'incontro tra la dirigenza «Arvin» (la proprietaria americana della Way Assauto, 600 dipendenti) e l'assessore alle attività produttive Pontacolone. Secondo i due consiglieri comunali la Arvin [illegible] investendo forte per la bonifica ambientale dello stabilimento (15 miliardi): di qui il timore che un'accelerazione dei tempi di spostamento della fabbrica in un'altra parte della città, vanifichi il consistente esborso finanziario. «Al contrario - si legge nell'interrogazione - risulta che [illegible] Ina-Rigamonti, proprietaria dei terreni di via Cittadella, supportata da uomini d'affari e finanziarie immobiliari astigiane, stiano arrivando spinte per una rapida ricollocazione altrove dell'azienda». Nell'interrogazione [illegible] se ne fa [illegible] al vocifera di [illegible] lettera liberatoria inviata dalla Rigamonti alla Arvin, per rescindere il contratto d'affitto dei terreni. Parrebbe cioè che qualcuno [illegible] fretta. Bestente e Caron manifestano timori per l'occupazione e chiedono come mai la commissione comunale Attività economiche [illegible] sia [illegible] informata dell'incontro [illegible] Arvin e quali risposte la giunta può fornire sulle ipotesi che vorrebbero anticipato il decollo altrove della Waya». Ma si chiedono pure chiarimenti sulla destinazione d'uso dell'area.

Intanto da oggi e sino al 16 luglio sono in visione in municipio le mappe del Piano regolatore adottato dal Consiglio comunale.

Dal 17 luglio al 15 agosto i cittadini potranno presentare le osservazioni al Piano. [f. c.]

GENTE DI PALIO

Prende il via da Moncalvo l'estate delle corse a pelo





Un'immagine della corsa di Moncalvo 1998. Sopra il rettore di San Pietro Gualtiero Gasti

RINVIATO nel maggio scorso causa maltempo, il «Trofeo equestre città di Moncalvo» ci riprova domenica [illegible] giugno, sempre sulla pista dell'ex mulino Maranzana di località Stazione. Il tracciato è stato [illegible] a punto doverosamente e se il sole splenderà su Moncalvo, lo spettacolo [illegible] dovrebbe [illegible]. L'orario di inizio è alle 16 (i cavalli dovranno trovarsi nei box alle 15): sono previste tre batterie di sei fantini ciascuna più la finale a [illegible]. I finalisti verranno abbinati a nove rioni della città: Ri Chiuso, Piazza, Cissello, Fracia, Tenaglia, Sta[illegible] San Rocco, Fosso, Dazio. Il montepremi è di [illegible] milioni per il primo classificato e di [illegible] per il secondo. Al terzo andranno 500 mila lire. Verranno rimborsate le 100 mila lire dell'iscrizione.

Sono invitati a presentarsi i fantini che [illegible] già dato adesione alla corsa di maggio rinviata per la pioggia. «Sarà un buon banco di prova in vista del torneo equestre di luglio - anticipa il rettore di Moncalvo, Gaetano Guarino - Il clima si sta già scaldando e prevediamo un'edizione veramente interessante». Per la gara di domenica gli organizzatori annunciano in pista alcuni dei migliori fantini della scuola astigiana tra i quali Tiziano Raffero, Salvatore Lo Mento, Andrea Povero. A luglio ci sarà anche una consistente calata di fantini toscani.

SAN [illegible] Prima della pausa per le ferie estive, il comitato Palio del rione San Pietro ritorna [illegible] la grande s[illegible] rione in programma sabato [illegible] maggio [illegible] inizio alle 20,30. Per l'occasione il cortile dell'oratorio parrocchiale (in[illegible] da [illegible] Genova) verrà trasformato in un villaggio medioevale, animato da personaggi in costume, giochi, spettacoli e musica [illegible].

Piero Cavagnero di Castiglione avrà il compito di preparare, secondo l'antica ricetta, la tradizionale fagiolata che costituirà [illegible] delle portate del menù insieme [illegible] porchetta, soma, acchiughe al verde e dolce di mele. Animerà l'appuntamento il gruppo della «Contrada di Sant'Agostino», gruppo storico astigiano che si è già affermato in [illegible] manifestazioni storiche piemontesi.

Durante la serata verrà premiato il vincitore della seconda edizione del concorso «Bal[illegible] fiorito», promosso anch'esso dal comitato Palio rosso-verde (rettore Gualtiero Gasti). [f. c.]

[illegible]

I funerali [illegible] gruppo micologico «Camisola»

Si svolgono oggi alle 14, con partenza dalla camera mortuaria dell'ospedale, i funerali di Carlo Mantovani, 66 anni, pensionato, colpito da infarto. Faceva parte del gruppo micologico «Camisola», di cui è attivo componente anche il fratello Angelo. [l. n.]

Fiera, premiati i vincitori [illegible] «cantinette»



Sono stati premiati i vincitori del [illegible] «Vinci una cantinetta» collegato alla fiera «Città di Asti»: in palio i vini del produttore Romano Dogliotti («La Caudrina», Castiglione Tinella) e le specialità sottovetro del «Mongetto» di Vignale. A Tiziana Solaro, di Montaldo Scarampi, sono andate 120 bottiglie; 100 a Antonio Carrabba, Asti (ha ritirato il premio Marisa Ferrero Gamba); 80 a Paolo Ermete, Castagnito; 40 a Marco Busso, Neive; 10 a Luciano Raschio, Asti. [illegible] foto, da sinistra: Tiziana Solaro, Romano Dogliotti, Marisa Ferrero Gamba, Luciano Raschio, Paolo Ermete, Marco Busso. [l. n.]

ISOLA

Da domani a lunedì la «festa del Maseng»

S'inizia domani a Isola la festa del Maseng, in programma fino a lunedì. [illegible] sabato appuntamento con i piatti tipici. [l. n.]

Preso a confezionare dosi in [illegible] scantinato di via XX Settembre

Il «meccanico» dell'eroina

Era nascosta nella forcella di una moto

ASTI

Incensurato, insospettabile e grande appassionato di motori. Tanto da trascorrere ore nello scantinato sotto casa, in via XX Settembre, a trafficare intorno alla sua Ducati [illegible] gialla.

Una passione che, come hanno [illegible] scoperto i carabinieri, nascondeva altri interessi: in quel garage c'era in fatti [illegible] «centrale» dell'eroina, dove la droga veniva confezionata in dosi pronte per la vendita al dettaglio.

L'eroina veniva nascosta in una forcella della Ducati. Sarebbe stato quello, secondo i militari del nucleo operativo della Compagnia astigiana, anche il sistema utilizzato per il trasporto della droga da Milano ad Asti.

In [illegible] è finito Franco Vitillaro, 29 [illegible]. Quando i militari sono entrati, il giovane stava «tagliando» alcune dosi. E' rimasto [illegible] senza parole. Ha avuto appena la forza di sussurrare: «Come avete fatto ad arrivare fin qui?».



Ora è in carcere a Quarto. Ma secondo gli investigatori dell'Arma non sarebbe un semplice spacciatore.

Il [illegible] ruolo, dicono i carabinieri, [illegible] quello di una sorta di intermediario tra i trafficanti e il [illegible] al dettaglio». (f. b.)



Franco Vitillaro 29 anni arrestato. Sopra un carabiniere con droga denaro e cellulari sequestrati

[illegible]

[illegible]. Oggi pomeriggio alle 16,30, in sala giunta ad Asti, conferenza stampa di presentazione del progetto firma elettronica e carta elettronica (o smart) che verrà istituito dal Comune. Intervengono il vicesindaco Antonio Baudo, l'assessore Pier Paolo Gherlone e il dirigente dei sistemi informativi Andrea Berzano.

SAN [illegible] Il progetto del Comune di costruire il [illegible] canile municipale in località Belangero sarà discusso dal Consiglio di circoscrizione, questa sera, [illegible] gli abitanti della [illegible]. L'appuntamento è per le 21,30 nei locali della chiesa. Interverrà l'assessore ai Lavori pubblici Ferrante Marengo.

[illegible] Nuova lezione, oggi alle 16, nella sala delle Fontane (Asti, via arò 52) nell'ambito del [illegible] di preparazione al concorso per insegnanti di scuola elementare, organizzato dalla Cisl. Relatrice sarà Maria Giovanna Lazzarato che parlerà di «aspetti psicologici nel rapporto educativo».

[illegible] Da domani e fino a venerdì l'ufficio postale resterà chiuso per consentire l'installazione di nuovi si[illegible] informatizzati.

LETTERE AL GIORNALE

Mutui alluvione [illegible] nostre [illegible]

Ieri, mercoledì, ho incontrato alla Camera dei Deputati i parlamentari piemontesi Voglino, Penna e Cassinelli, relativa[illegible] alla questione [illegible] per la ricostruzione dei danni da alluvione. L'argomento dovrebbe essere nuovamente oggi all'ordine del giorno della Commissone lavori pubblici e Ambiente. Durante l'incontro ho proposto l'aumento del contributo a fondo perduto dal 30 per cento al 50, provvedimento che potrebbe portare grande sollievo alle imprese danneggiate dall'alluvione.

Ho invece ribadito l'inutilità della riduzione di mezzo punto dei tassi di interesse sui mutui, richiedendo però l'incremento di ulteriori due anni del periodo di preammortamento del mutuo per la ricostruzione ed il ripristino dei [illegible].

I parlamentari interpellati si [illegible] dichiarati disponibili a portare in commissione ed in aula parlamentare le richieste della Confesercenti astigiana.

Ernesto Gambetta, presidente provinciale della Confesercenti

[illegible]

Dal ieri l'ufficio postale di Sessant [illegible] è aperto solo per metà mattinata in via definitiva. Già da tempo le Poste avevano deciso, sia per l'ufficio postale di Sessant che per altri uffici di paese come Vaglierano, Revigliasco, San Marzanotto, Accorneri, Montemarzo, Azzano, Vierigi, Scandeluzza ed altri, quando l'impiegato era in ferie, di far aprire due uffici dal medesimo impiegato, ossia in prima mattinata l'impiegato ne apriva uno, dopodiché in fretta e furia chiudeva la serranda, e si precipitava ad aprire un ufficio in un paese limitrofo per la seconda metà della mattinata.

Le conseguenze di tutto ciò sono facilmente immaginabili; le Poste hanno deciso autonomamente senza neppure informare preventivamente né la popolazione né le autorità competenti di tenere aperto l'ufficio di Sessant solo per due ore e [illegible] tutti i giorni della settimana e un'ora e mezzo il sabato. Questa [illegible] penalizza [illegible] una volta i più deboli, poiché essendo l'ufficio aperto al mattino dalle ore 8 alle ore 10,30 e al sabato dalle ore 8 alle ore 9,30, d'inverno molti anziani, probabilmente, non riusciranno ad andare a ritirare la pensione, poiché per riscuoterla dovranno uscire nelle [illegible] più fredde della giornata.

Le Poste stanno intraprendendo questa politica di tagli sugli uffici dei paesi poiché questi ultimi rendono poco in termini economici e, pare, hanno [illegible] costi elevati.

Per quanto riguarda Sessant, che è frazione di Asti, il Comune di Asti ha già fatto molto, infatti i locali [illegible] ha sede l'ufficio postale [illegible] di proprietà del Comune e per i quali ci risulta il Comune non fa pagare né affitto né riscaldamento.

Salvatore Ingrasci, presidente del Movimento di [illegible] del cittadino

Le lettere vanno inviate alla redazione de La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - o al fax 0141-530.224. Devono [illegible] firmate, riportare [illegible] recapito telefonico

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

AUTOAMBULANZE

CROCE [illegible]: 0141 [illegible]. [illegible] 0141 856.330. [illegible]: 0141 [illegible] CROCE ROSSA: Asti: 0141 417.741; [illegible] 0141 821.979; Canelli: 0141 824.222; [illegible] 401.380; [illegible] 011 9927.301; [illegible]: 0141 907.503; [illegible] 0141 [illegible] [illegible] 989.237; [illegible] Moncalvo: 0141 921.313; Montegrosso: 0141 953.176; Montiglio: 0141 994.911; [illegible] 0141 875.910; Villafranca: 0141 943.777; [illegible] 0141 [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia San Pietro, [illegible] 51, tel. 0141/530.074. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo la farmacia [illegible], corso Alfieri [illegible], 0141/592.821. Canelli: Sacco, via Alfieri 15. Moncalvo: Ottone, via Cissello. Nizza: Bianchi, via Pert 1.

GUARDIA MEDICA

Asti: 0141 211.490. Calliano: 0141 [illegible]

Canelli: 0141 832.525. Castelnuovo D. B.: 011 987.6465. Cocconato: 0141 907.603. Costigliole: 0141 961.414. Montechiaro D.: 0141 99.046. Moncalvo: 0141 917.444. Montechiaro: 0141 999.700. Montegrosso: 0141 95.25. Nizza: 0141 72.21. Rocca d'Arazzo: 0141 408.160. San Damiano: 0141 975.910. Villafranca: 0141 943.644. Villanova: 0141 946.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530 100. Bubbio: 0144 81.03 [illegible] Castagnole L.: 0141 878.101. Castelnuovo D.B.: 011 987.6152. Costigliole: 0141 966.006. Moncalvo: 0141 917.100. Montegrosso: 0141 953.005. Nizza: 0141 721.423. San Damiano: 0141 975.084. Villanova: 0141 946.009

NECROLOGIE

Per un male incurabile è mancato all'affetto dei suoi cari

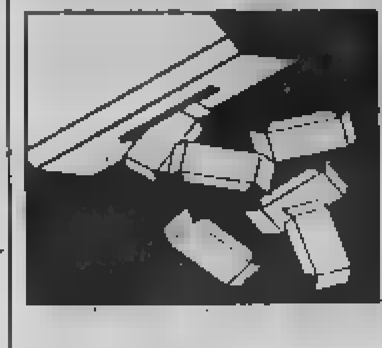
Oreste Bertolino

Ne danno notizia affranti la moglie Teresina, le figlie Giovanna e Maura, il nipote Nicolò, i parenti e gli amici. Funerali giovedì 17 giugno ore 16,30 nel Comune di [illegible]. — Asti, 16 giugno 1999.

La Stampa - Abbonamenti 99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

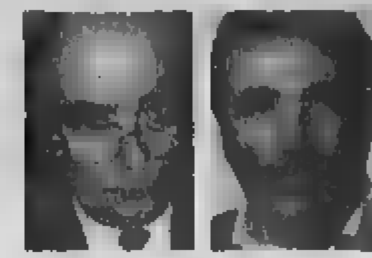
Tariffe abbonamento edicola e postale. Per informazioni tel: 011-56.381



Che cosa è cambiato nei 107 Comuni dopo le elezioni amministrative di domenica scorsa

Dal voto la nuova mappa dei municipi

La Lega perde due sindaci. Dove hanno vinto le donne



Sergio Corno (Robella) e Carlo Callino (Cossombrato)

Fulvio Lavina
ASTI

Come è cambiata la «mappa dei municipi» dopo il 13 giugno? Un voto, quello nei Comuni, che non ha avuto grandi valenze politiche: solo la Lega ha presentato il suo simbolo a Canelli, Nizza e Costigliole; il movimento Fascismo e libertà si è candidato a Dusino dove ha conquistato un seggio in Consiglio e a S. Paolo Solbrito (nessun seggio). Conferme per il centro-destra a Canelli e Castelnuovo don Bosco; l'area del Polo prende anche Montechiaro e Villafranca, perse da liste civiche di centrosinistra che invece si consolidano a Nizza e Moncalvo e conquistano Costigliole e Castell'Alfero.

La Lega perde i due sindaci ufficialmente schierati: a Costigliole dove Guido Boeri sindaco uscente ritorna in Consiglio ma con una lista civica, mentre la candidata ufficiale del Carroccio, Svetlana Bianchi non conquista neanche un seggio; a Buttigliera, Marco Maccagno non si è più ricandidato [illegible] si è presentato alle provinciali [illegible] An - Federalisti liberali). Sessantasei le conferme, 41 le «new entry» (ma a Costigliole è un ritorno: Luigi Solaro).

[illegible]. Tra i sindaci «under 30», volti nuovi a Moncucco Torinese (Giampaolo Fassino, figlio dell'ex assessore provinciale Giuseppe), a Calamandrana (Massimo Fiorio, ne ha [illegible] giusti). Tra i «senior» Carlo Colombo-Gabri a Vigliano (76 anni), Carlo Formica (72 anni) Castelnuovo [illegible]. Over 70 anche Felice [illegible] a [illegible] Pietro

[illegible] Prima di queste elezioni era 12 le «sindachesse» (e quella di Ferrere, Milvia Carra, confermata, aveva anche pensato di costituire un'associazione che le raggruppasse); il risultato del 13 giugno ne riconsegna 11. Qualcuna (come Amalia Emanuel di Aramengo) non si è candidata; la maggioranza è [illegible] riconfermata, (vedi tabella a fianco). [illegible] queste, Egle Cariola a Cinaglio, insegnante e sindaco di «lungo corso», la giovane [illegible] ria Grazia Aramini che guida il più piccolo paese della provincia, Olmo Gentile. Roberta Ferretti ha davanti la sfida impegnativa di essere la prima donna-sindaco di un centro popoloso come Castagnole Lanze; altro volto nuovo (con un nome che ha assonanze televisive) è quello di Simonetta Ventura: a Cortazzone ha conquistato il [illegible] battendosi [illegible] due candidati.

Le aspiranti sindaco erano 21: non ce l'hanno fatta Orietta Gallo (Bubbio), Patrizia Goffi Buttigliera), Emilia Cagnotto Calosso), Svetlana Bianchi (Costigliole), Maria Casalegno (Moretto), Franca Conteri (Montafia), Luisella Martino (Nizza), Giuseppina Conrotto (Passerano), Laura Mortara (Refrancore), Barbara Incisa (Rocchetta Tanaro), Irene Aime (Viale).

[illegible]

CALOSSO: Franca Serra	(confermata)
CASTAGNOLE LANZE: Roberta Ferretti	(nuova)
CASTEL ROCCHERO: [illegible] Anselia Solde	(confermata)
[illegible]: Egle Cariola Ferrero	(confermata)
CORTAZZONE: Simonetta Ventura	(nuova)
FERRERE: Milvia Carra Sonello	(confermata)
GRANA: Maria Jose Capello	(conf[illegible])
OLMO GENTILE: Maria Grazia Aramini	(conf[illegible])
SESSAME: Celeste Malerba	(conf[illegible])
VIARIGI: Brunella Mascarino	(confermata)
CASTAGNOLE MONFERRATO: Lidia Bianco	(eletta nel '96 ed è tuttora in carica)
TOTALE: 11	**NEL [illegible] ERANO: [illegible]**

[illegible]

Ecco l'ultimo elenco di sindaci [illegible] sindaci eletti domenica.

[illegible] CASASCO. Sarà ancora Lorenzo Cortese, impiegato delle Poste, il [illegible]. La sua lista, unica, ha ottenuto 283 voti. Con lui in Consiglio: Carlo Ferrero, Dario Parigi, Emilio Botta, [illegible] Migliore, Secondo Gavello, Luigi Oggero, [illegible] Bo[illegible] Giuseppe Gavello, Lauretta Bianco, Giovanni Rosso, [illegible] Pellissero, Roberto Parigi.

[illegible] Il vicesindaco uscente e docente universitario Vinenzo Gerbi è il [illegible] sindaco: [illegible] voti (8 seggi), contro i [illegible] di [illegible] Ferrero (4 seggi).

[illegible] Roberto Campia [illegible] il risultato di quattro anni fa. Lo hanno votato in 189 (la sua era l'unica lista), mentre 16 sono state le schede bianche. Il Consiglio risulta composto: Francesco Villata, Maria [illegible] Ric[illegible] Cesare Trombetta, Daniele Rosso, [illegible] Boano, [illegible] Rosso, Daniela Sticca, Giovanni Bussone, Luciano Ferrero, Angelo Bertocchini, Pasqualina Trombetta, Roberto Riccio.

CELLARENGO. Confermato [illegible] con 308 voti: guiderà l'opposizione [illegible] Spinelli che ha avuto 107 voti. Le [illegible] bianche sopno [illegible] solo [illegible].

[illegible] Edi Sobrero con 140 voti continuerà a guidare il Comune. In Consiglio entrano: Ugo Bona, Clementino Botasso, Paolo Cardona, Riccardo Dellavalle, Stefano Mussa, Dario Pastrone, Flavia Perosino, Monica Ravelli, Gino Valle, Giorgio Valle, Paolo Valle, Marisa Varvello.

[illegible] Con[illegible] scontata (era l'unica lista) per Giuseppe Rosso: ha [illegible] voti (24 schede [illegible] che).

CORTANZONE. Giulio Lampiano (unica [illegible]) è stato votato da 119 elettori. [illegible] confermato, in Consiglio: Giuseppe Amerio, Paola Brignolo, Arturo Brunetto, Antonio Cardone, Annamaria Fiumefreddo, Mi[illegible] Giaretto, [illegible] Maiocco, Gio[illegible] Parola, Laura Sabrina Pellissetti, Maurizio Trevisan, Giovanni Trinchero, Mauro Turco.

CORTAZZONE. E' una donna il [illegible] primo cittadino del paese: Simonetta Ventura, amministratrice uscente, prende il posto di Carlo Fogliasso (non più candidato). Ventura con [illegible] voti ha vinto la [illegible] di Bruno Ma (135 voti) e Gabriele Zangirolami (35).

COSSOMBRATO. E' [illegible] Carlo Callino il sindaco del paese. Ha battuto, 175 a 157 il concorrente Carlo Quarello (le bianche sono state 8).

CUNICO. Non ce l'ha più [illegible] Luigi Bauchiero, sindaco uscente: le ultime elezioni hanno dato il primato a Mario Bosca che ha ottenuto 221 voti (8 seggi) contro i [illegible] dell'ex primo cittadino. Le schede bianche [illegible] state 6.

[illegible] E' [illegible] un confronto serrato vinto [illegible] di tana [illegible] sindaco uscente: Renzo Mangone, veterinario, ha ottenuto 250 preferenze, mentre il geometra Agostino Vercelli (già sindaco negli anni '80) si è fermato a [illegible] (alla [illegible] lista vanno 4 seggi).

[illegible] Giovanni [illegible] «storico» del [illegible] ha respinto la concorrenza di Maria Casalegno: a lui 133 voti, a lei 114.

[illegible] Confermato [illegible] 517 voti Giuseppe [illegible] sindaco «storico» del paese.

MONTAFIA. Riccardo Pillone è ancora sindaco del paese che ha dato i natali al pittore Guglielmo Caccia. Ha avuto 234 voti.

[illegible] Il sindaco uscente Silvano Appiano non si è più presentato: il [illegible] Faussone a raccoglierne l'eredità. Lo hanno votato in 377 contro i 277 che hanno scelto Franca Conteri.

[illegible] Il duello tra Giuseppe Nervo e Italo Nicola è finito a favore del primo, sindaco uscente: 105 voti contro 62.

[illegible] Tre le liste in lizza: [illegible] ha prevalso il sindaco uscente, Franco Matta, votato da quasi il 70% degli elettori (222 voti e otto seggi); Giuseppina Conrotto (51) e Flavio Bertello (45) si dividono equamente i 4 seggi di minoranza.

PINA. Sono stati 277 i voti andati [illegible] lista unica di Giuseppe Germano (sindaco confermato).

[illegible] Romano Delmastro prende il posto di Giorgio Ferrero: il [illegible] scelto da 86 elettori; il suo «rivale» Franco Ramello si è fermato a 68.

[illegible] La [illegible] era tra il sindaco uscente, Battista Pracca, e il suo ex vice, Francesco Bruno Bau[illegible]. [illegible] hanno confermato Pracca con [illegible] voti, mentre Bauchiero ne ha ottenuti 187.

ROBELLA. Confermato sindaco Sergio Corno: lo hanno votato in 359.

[illegible] SOLBRITO. E' Giuseppe Bertolino il nuovo sindaco (non si è più candidato l'ex Osvaldo Cordero): ha avuto 431 voti, contro i 140 ottenuti da Massimo Tronchi e i 34 di Roberto Bongiovanni (che non [illegible] nessun seggio).

[illegible] Sergio Tirone è il nuovo sindaco: ha ottenuto 318 voti. In Consiglio: Carla Bellussi, Giorgio Bertone, Mario Dezzani, Domenico Grassi, [illegible] Lucia, Paola Elena Mossino, D[illegible] Musso, Carlo Origlia, Lorenzo Origlia, Ettore Rosina, Marco Tirone, Mario Tirone.

[illegible] Il nuovo sindaco è Piero Conti (75 voti, 15 bianche). Non si era più ricandidato Silvio Curti.

[illegible] Riconfermato [illegible] Carlo Colombo-Gabri. In Consiglio: Giuseppe Tartaglino, Franca Rainero, Mauro Guido Conti Genovesio, Carmela Aiello, Roberto Dellavalle, Mau[illegible] Duretto, Giuseppe Cantaretto, Giuseppe Boggero, Giancarlo Valle, Piersandro Penna, Giuseppe [illegible]schio, Sergio Cassino.

[illegible] Dopo dieci [illegible] non è più sindaco l'architetto Silvio Carlevero: ha ricevuto 91 voti, [illegible] i 236 andati a Gianluca Marchetti.

In 15 comuni i sindaci erano anche candidati ad un posto in Consiglio provinciale

Primi cittadini «portatori di voti»?

L'exploit dei fedeli di Marmo; successo a metà per Goria

Laura Nosenzo
ASTI

La loro è stata una doppia corsa: conquistare un posto in Consiglio provinciale per sé e portare quindi voti preziosi al proprio candidato a presidente (Roberto Marmo, Polo; Giuseppe Goria, Grappolo; Sebastiano Fogliato, Lega). Ma non a tutti i 15 sindaci coinvolti (alcuni [illegible] più riconfermati in municipio), il gioco è riuscito.

L'«effetto trascinamento» (vedi tabella a lato) è andato soprattutto a vantaggio di Marmo, che ha vinto in 6 dei 7 comuni in cui si erano candidati sindaci «amici» e inseriti nelle sue liste. La prova è riuscita nei 5 centri in cui i primi cittadini hanno corso sotto le insegne di Forza Italia-Cdu-CCd: a Quaranti (sindaco Meo Cavallero) Marmo ha ottenuto il 77,37%. A Montiglio Monferrato (dove governa Dimitri Tasso, che tra i candidati del Polo è stato il più votato), Marmo ha incassato il 74,62%. Oltre il 50% la prova a Castelnuovo D. Bosco (Giorgio Musso) e Viarigi (Brunella Mascarino); intorno al 43% a [illegible] Martino A. (Vittorio Massano).

L'«effetto sindaco» si è [illegible] anche a Buttigliera (58,20%), il cui il primo cittadino Marco Maccagno (non più candidato alle comunali) si è presentato con An, ma non a Valfenera (Giuseppe Camisola, Riformisti): il candidato presidente più votato (36,57%), seppure di stretta misura, è stato Fogliato.

Meno bene è andata per Goria, che si è [illegible] in [illegible] dei 6 comuni guidati [illegible] sindaci aderenti ai Democratici: a Mombaruzzo (72,40%) e Agliano (54,04%), i primi cittadini Giovanni Spandonaro e Dino Aluffi sono stati, [illegible] i [illegible] del Grappolo, tra i più «gettonati». Goria si è piazzato primo anche a Cortiglione (45,26%) e Cocconato (38,29%), ma ha dovuto cedere a Marmo il primato dei voti a San Damiano e Montechiaro. [illegible] buon [illegible] di voti, per Goria, è stata Castello d'Annone (55,04%), guidata da Alessandro Valenzano (Pdci).

Fogliato, se aveva qualche speranza di vincere a Costigliole (dove il sindaco leghista uscente Guido Boeri correva per un posto in Provincia), è rimasto deluso. Ad aggiudicarsi il maggior numero di voti è [illegible] Goria (47,59%); poi [illegible] (33,67%) e Fogliato (15,83%), nonostante la presenza di una doppia lista di anima leghista alle comunali.

[illegible] IL [illegible]

Sindaci candidati	Marmo		Goria		Fogliato	
RIFORMISTI						
Giuseppe Camisola - Valfenera	419	(33,60)	299	(23,98)	[illegible]	(36,57)
FORZA ITALIA-CDU-CCD						
[illegible] - S. Martino A.	196	(43,27)	179	(39,51)	62	(13,69)
[illegible] - [illegible] M.	788	(74,62)	137	(12,97)	[illegible]	(6,44)
[illegible] - Viarigi	341	(52,95)	215	(33,39)	[illegible]	(9,32)
[illegible] Cavallero - Quaranti	106	(77,37)	23	(16,79)	[illegible]	(2,19)
[illegible] Musso - Castelnuovo D. B.	[illegible]	(54,01)	394	(23,56)	264	(15,79)
[illegible]						
[illegible] Casalegglo - Cocconato	[illegible]	(33,37)	[illegible]	(38,29)	237	(23,82)
[illegible] Spandonaro - Mombaruzzo	148	(19,76)	[illegible]	(72,40)	40	(5,41)
[illegible] - Agliano	270	(26,92)	542	(54,04)	[illegible]	([illegible])
Giovanni Conti - Montechiaro	342	(39,36)	338	(38,90)	136	(15,65)
[illegible] Drago - Cortiglione	104	(31,80)	[illegible]	(45,26)	33	(10,09)
[illegible] Marinotto - San Damiano	[illegible]	(44,67)	[illegible]	(33,71)	741	(17,13)
AN						
Marco Maccagno - [illegible]	674	(58,20)	304	(26,25)	[illegible]	(10,19)
PDCI						
Alessandro Valenzano - Annone	312	(30,83)	557	(55,04)	68	(6,72)
[illegible]						
[illegible] Boeri - Costigliole	116	(33,87)	[illegible]	(47,59)	549	(15,83)

Reggio (Pensionati)

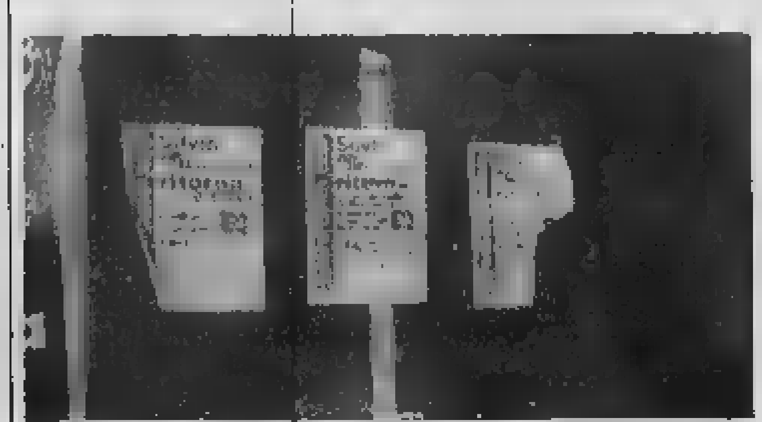
«L'exploit di Aizzi a [illegible] è [illegible] di Enrico Mazzucco»

ASTI. «Sono contento, ma il merito di quel successo non è mio»: così Giuseppe Reggio, consigliere comunale ad Asti dei Pensionati, sottolinea il 46,9% dei voti ottenuti a Vinchio da Angelo Aizzi, in corsa per la presidenza della Provincia per i Pensionati. A proposito dell'articolo pubblicato ieri dalla «Stampa» («Successi di tappa»), Reggio conferma: «Sono nato a Vinchio e ho una casa sulla collina che porta a Noche; ho avuto il merito della scelta di Enrico Mazzucco quale candidato per il collegio di Incisa che comprende Vinchio; i vinchiesi lo hanno votato per le capacità dimostrate a suo tempo come consigliere comunale e poi [illegible] presidente della Cantina [illegible] ciale.

Il vero vincitore è l'amico Mazzucco che spero alle prossime elezioni si possa imporre in tutto il collegio».

In piazza Cattedrale un manifesto pro Baraldini

Spunta la stella delle Br sui tabelloni elettorali



Il manifesto dedicato a Silvia Baraldini su cui è comparso il simbolo delle «Br»

Potrebbe essere solo una burla certo, ma di questi tempi... La stella cinque punte delle Brigate rosse è comparsa su un manifesto dei Comunisti Italiani affisso ai tabelloni elettorali di piazza Cattedrale. Sul manifesto c'è l'immagine di Silvia Baraldini e il testo di una lettera aperta del presidente del partito Armando Cossutta. Il misterioso «brigatista», vi ha aggiunto con un pennarello nero frasi che facevano riferimento a presunti accordi tra governi italiano e statunitense per giungere al trasferimento in Italia della Baraldini.

I programmi della confermata maggioranza di centrodestra

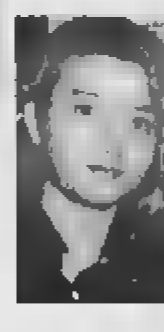
Bielli ora si gode l'Assedio e il Banchetto della vittoria

Filippo Larganà
CANELLI





Piergiuseppe [illegible] (a sinistra) eletto nel centrodestra



Il sindaco Oscar Bielli e il suo vice Annalisa [illegible]

Abbigliamento sportivo (camicia aperta e pantaloni beige) e [illegible] ironica; così, ieri, in municipio, Oscar Bielli, riconfermato alla carica di sindaco ha incontrato i cronisti per un'analisi delle elezioni comunali canellesi: il suo centrodestra ha raccolto oltre 3100 voti, 800 in più rispetto al centrosinistra di Giancarlo Ferraris; la Lega Nord di Dabormida si è [illegible] a quota mille voti.

Con il sindaco volti vecchi e nuovi della politica cittadina. Presenti, riconfermati alla carica di consigliere comunale, gli assessori uscenti Annalisa Conti, Valter Gatti, Giorgio Zanatta; e il consigliere Piergiuseppe Dus (ex [illegible] all'inizio degli [illegible] '90) che alle votazioni di quattro anni fa corse con il centrosinistra (capolista Giovanni Vassallo) navigando per buona parte del mandato nell'area di opposizione, scegliendo poi il centrodestra per queste elezioni.

All'incontro molti «novizi» alla prima elezione: tra loro Alberto Aragno, colonnello dei carabinieri a riposo; Attilio Amerio, impiegato delle Poste; Marco Gabusi, studente e promessa del ciclismo giovanile; Piero Speziale, titolare di un negozio di acconciature; Flavio Scagliola, enotecnico e produttore vinicolo; il geometra Giuseppe Camileri e Paolo Gandolfo, impiegato e membro del Gruppo storico militare.

Bielli apre con l'analisi del risultato: «E' andato al di là delle nostre previsioni - ammette -. Gli elettori hanno premiato il [illegible] lavoro». Sui toni della campagna elettorale chiede ammenda, «per gli atteggiamenti "decisi", che però - aggiunge - [illegible] per la strategia elettorale». Di incarichi di Giunta non se ne parla: «[illegible] passare l'Assedio (si svolgerà sabato e domenica ndr)» dice, e tuttavia fornisce qualche indicazione: «Si terranno in considerazione l'esperienza degli [illegible] ri [illegible] e le specializzazioni dei nuovi consiglieri»; il sindaco assicura deleghe, su progetti specifici, ai consiglieri comunali di maggioranza.

Annalisa Conti, oltre ad [illegible] eletta in Consiglio comunale [illegible] trerà anche in Provincia: ha ottenuto 2122 preferenze riscuotendo un [illegible] che «dedico a Lorenzo Giribone», l'industriale scomparso recentemente, fondatore del movimento berlusconiano a Canelli.

Alla spicciolata intervengono anche altri eletti: Gatti ricorda le opere pubbliche [illegible] e da fare; [illegible] e [illegible] la [illegible] di tenere aperto il contatto con la gente creando la figura del «consigliere comunale di [illegible]tiere»; Aragno, Camileri e [illegible] lineano lo spirito di servizio che la nuova amministrazione dovrà assumere nei confronti dei cittadini.

Il primo Consiglio comunale [illegible] a [illegible] mese assicura Bielli e intanto si godrà il pranzo di domenica alla Foresteria Bosca in occasione dell'Assedio. Il titolo [illegible] per la vittoria. Dal 1613 al 1999.

[illegible]

BALDICHIERI E [illegible]

[illegible] è entrato in Consiglio comunale

Ieri, per un errore di trascrizione, tra i consiglieri di maggioranza (sindaco Giovanni Primo Forno) eletti a Baldichieri, è stato inserito Roberto Roffinella anziché Angelo Franco Ferrero. Analogamente, è stata saltata Cristina Nicala in Scaglione (9 preferenze), eletta nella lista del [illegible] Enzo Barbero a Rocchetta Palafea. Ce ne scusiamo con gli interessati e i lettori.

ASTI

Altro balzo delle [illegible] Cassa: +793 lire

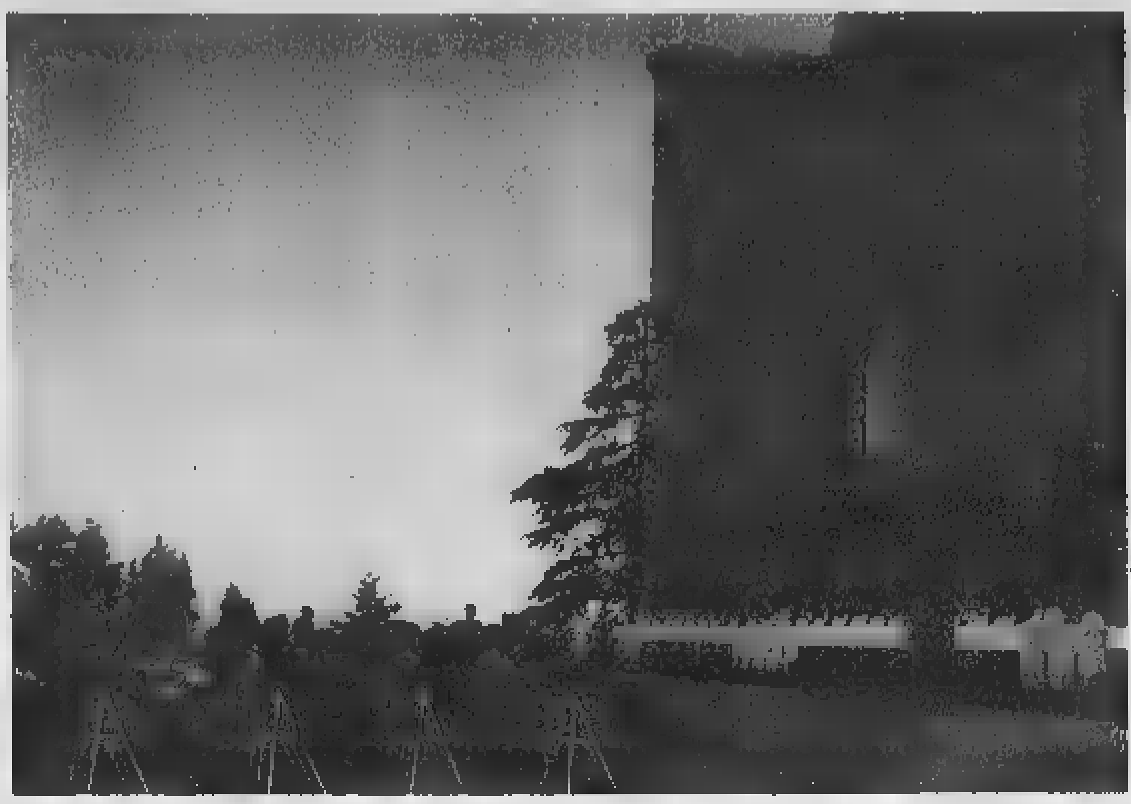
Le azioni della Cassa di risparmio continuano a salire dopo l'annuncio dell'accordo tra Fondazione e Deutsche bank (quest'ultima [illegible] il 20 per cento delle azioni Cassa). Ieri il titolo è stato quotato 23467 lire (pari a 12,12 euro) con un incremento di 793 lire rispetto una settimana prima. Le azioni trattate nell'ultima settimana [illegible] 10.900.

ASTI

Una ricerca storica su Villa Badoglio

[illegible] studentesse universitarie (Daniela Piano e Paola Bigazzi) svolgeranno una ricerca storica su Villa Badoglio. Nello storico complesso sono in corso i lavori di ristrutturazione: gli spazi accoglieranno nel 2000 i pellegrini diretti a Roma. L'idea della ricerca è venuta all'Istituto per la storia della Resistenza, che l'ha «girata» alla Provincia: quest'ultima, proprietaria della villa, finanzierà lo studio con un compenso forfettario di 500 [illegible] lire. Consultando vecchie carte, documenti ufficiali e volumi, le due studentesse dovranno tracciare un profilo (personale e politico) del generale Badoglio, collegare la sua presenza alla villa e ricordare la destinazione (servizi rivolti ai giovani) che egli stesso indicò al momento della donazione. [l. n.]

Sabato pomeriggio cerimonia di premiazione al castello



Il «Grinzane» maggiorenne Nacque in Langa 18 anni fa

GRINZANE CAVOUR

Si celebrano i diciott'anni del Premio letterario «Grinzane». Sabato (ore 16,30) al castello che fu dimora dello statista Camillo Benso, conte di Cavour, si svolgerà la cerimonia [illegible] premiazione [illegible] vincitori della diciottesima edizione, che raggiunge così la maturità anagrafica.

I due supervincitori del «Grinzane» saranno scelti tra i sei finalisti delle sezioni di narrativa italiana e straniera, selezionati dalla giuria dei critici presieduta da Lorenzo Mondo.

Per la narrativa italiana i finalisti sono Sergio Givone con «Favola delle cose ultime» (Einaudi), Aurelio Picca con «Tuttestelle» (Rizzoli) e Fabrizia Ramondino con «L'isola riflessa» (Einaudi). Per quella straniera, gli inglesi Andrew Miller con «Il talento [illegible] dolore» (Bompiani) e D.J. Taylor con «L'accordo inglese» (Sellerio), e [illegible] francese Jean Rouaud con «Il mondo pressappoco» (Mondadori).

Secondo una formula ben collaudata, che unisce critici e mondo della scuola, i due supervincitori (narrativa italiana e straniera) scaturiranno dal voto delle diciotto giurie scolastiche dislocate [illegible] undici città italiane e sette straniere scelte d'intesa con i ministeri della Pubblica Istruzione e degli Affari Esteri. Ad [illegible] andranno dieci milioni di lire ciascuno, ai restanti autori 8 milioni.

Saranno inoltre assegnati il Premio internazionale «Una vita per la letteratura» allo scrittore di origine [illegible]iana Vidiadhur Surajprasad Naipaul e il Premio autore esordiente [illegible] Rosa Matteucci per «Lourdes» (Adelphi). A Maria Luisa Spaziani verrà conferito [illegible] Premio di traduzione p[illegible] l'insieme dell'opera di traduzione dal francese.

La [illegible] [illegible] fianco del castello di Grinzane [illegible] condotta dall'attrice Paola Pitagora e dal giornalista Orlando Perera. Per ricordare il diciottesimo compleanno del Premio in serata i vincitori si sposteranno a Torino, dove si terrà una festa a Palazzo Barolo, alla quale parteciperanno scrittori, editori ed intellettuali, tra cui Inge Feltrinelli, Luis Sepùlveda, Alberto Asor Rosa, Alessandro Barbero, Giorgio Ficara, Marcello Fois, Lisa Ginzburg, Vincenzo Consolo.

Promosso dalla Regione, dalla Fondazione CRT e dalla Provincia di Torino, il «Grinzane» - presieduto da Giuliano Soria - è nato nelle Langhe ed [illegible] presto diventato un punto di riferimento per [illegible] cultura italiana e internazionale.

Nei suoi diciotto anni di vita [illegible] premiato circa 200 scrittori, eletti da una giuria di critici e da più di 6.000 studenti nell'ambito di 234 giurie scolastiche.

Nel weekend duemila figuranti rievocano lo storico assedio del 1613

A Canelli con il salvacondotto

Senza il permesso si rischierà la «gogna»

CANELLI

Sabato e domenica nella capitale astigian[illegible] dello spumante [illegible] del moscato si svolge la rievocazione storica dell'«Assedio di Canelli 1613». Un intero fine settimana in [illegible]ile «cappa e spada» con la ricostruzione fedele, nel centro storico, di un borgo seicentesco assediato, con battaglie all'arma bianca, cariche [illegible] cavalleria [illegible] taverne allestite come [illegible] XVII secolo che offrono menù seicenteschi.

La festa - giunta all'ottava edizione [illegible] organizzata dal Co[illegible] con la partecipazione del Gruppo storico militare canellese - trae spunto [illegible] [illegible] fatto realmente accaduto quattro secoli fa e riportato nelle cronace di alcuni letterati dell'epoca.

A quei tempi la città astigiana, già famosa per la bontà dei suoi vini, era fedele [illegible] ducato dei Savoia. Dopo lo scoppio della guerra tra i ducati di Mantova e Savoia per il controllo del Monferrato, Canelli fu stretta d'assedio dalle truppe mantovane. I borghigiani resistettero due giorni dentro alle mura, fino all'arrivo dei rinforzi che sbaragliarono i nemici.

La manifestazione storica canellese ripropone quegli eventi [illegible] modo suggestivo e teatrale. Tra sabato e domenica la parte vecchia della città diventa un borgo seicentesco assediato: cabine telefoniche, segnali stradali, insegne pubblicitarie e tutto quanto può ricordare il periodo moderno viene coperto con juta o stoffe.

Oltre 2 mila figuranti in costume d'epoca (quest'anno [illegible] loro anche un centinaio [illegible] inglesi di un gruppo storico londinese) impersonano popolani, nobili [illegible] soldati. Una ventina le taverne, sistemate nei luoghi più caratteristici della città, ch[illegible] propongono menù [illegible] ricette seicentesch[illegible]

Tra le curiosità le porte «carraie» dove ritirare il «tiletto», il salvacondotto per il libero ac[illegible] [illegible] borgo assediato, [illegible] [illegible] quale c'è il rischio di essere messi «alla [illegible]. Info.: Comune di Canelli, 0141.820.231; E-mail canellibib@netcity.it.



Una suggestiva immagine della grandiosa rievocazione alla quale collaborano molti abitanti del centro astigiano

Iniziativa sotto le stelle con l'Enoteca regionale e lo «chef» Dominici

Nel Roero i fuochi di San Giovanni

Notte magica e menù sabaudi alla reggia di Govone

GOVONE. Un antico maniero, la scenografia [illegible] fuochi sulle colline e la magia della notte di San Giovanni. Ecco la proposta del Roero per una cena sotto le stelle. L'appuntamento [illegible] per mercoledì [illegible] giugno. A fissarlo è [illegible] l'Enoteca regionale [illegible] Roero che con [illegible] s[illegible] presidente Luciano Bertello è al centro di una serie di manifestazioni destinate alla promozione del territorio, il coordinamento gastronomico [illegible] invece nelle esperte mani di Renato Dominici, «chef» del ristorante «Le Carmagnole». «Il nostro obiettivo - spiega Luciano Bertello - è quello di far rivivere le stesse atmosfere degli anni in cui [illegible] castello [illegible] Govone era meta dei Savoia. Il programma sarà [illegible] di sorpre[illegible]. L[illegible]ostanti [illegible] i vini del nostro Roero, [illegible] [illegible] Dominici «l'atmosfera di una [illegible] magia». Per prenotazioni 0173/78228 (Enoteca regionale del [illegible] a Canale).



Casale, Paolo Mascarino (centrosinistra) incontra Sdi e Rifondazione [illegible] chiede un confronto con la Lega

A destra patto Lumello - Oddone

Con l'apparentamento avrebbero oltre il 48%

Il voto nelle 10 circoscrizioni

Quartieri: le prime indicazioni sulla composizione dei Consigli

CASALE MONFERRATO

Nelle dieci circoscrizioni cittadine si stanno facendo i conteggi per la composizione [illegible] Consigli di quartiere. In quelle con [illegible] maggior [illegible] di abitanti sono previsti 16 seggi di cui 10 assegnati come premio di maggioranza e i restanti ripartiti con sistema proporzionale. In quelli con meno abitanti i seggi sono 12, di cui [illegible] assegnati come premio di maggioranza.

Riportiamo i nomi dei candidati con più preferenze e che sono tra i papabili componenti dei Consigli di circoscrizione.

[illegible] - Borgo [illegible] (16 seggi). Dieci a «Centrosinistra per il quartiere» (559). I più votati: Maria Guarino 69, Francesco Sobrero 64, Carlo Cavajano 61, Adriana Massa 49, Gaetano Mazarese 45, Marcello Pisano 38, Claudia Ferrero 37, Pier Giuseppe Saetto[illegible] 34, Clara Rossanigo 31, Luciana Montagnini e Marco Bosso 27. Sei seggi ripartiti tra le altre tre liste. Polo (131): Francesco Borsani 44, Antonio Grassi 19, Nicola Sassone 19. Uniti per Casale (64): Simone Viancino 21, Fabrizio Grimaldi 13, Sdi (40): Antonino Gagliano 16, Isabella Bocchio 7.

Oltreponte (16 seggi). Dieci al centrosinistra (285). I più votati: Andrea Tancini 85, Celestino Zanetti 75, Gianpietro Ranzini 33, Nadia Pasotti 26, Roberto Coaloa 26, Pier Carlo Castagnone 11, Giampietro Patrucco 9, Antonio Bigarelli 9, Fabrizio Costanzo 4, Enrico Amadio 3. [illegible] seggi alle altre tre liste. Polo (61): Gilio Lerma 32, Ettore Bellingeri 11, Paolo Orazio 6, Roberto Zavattaro 6. Sdi (40): Angelo Sferrazza 7, Maria Iaia 6, Pietro Boltri 6.

Popolo (16 seggi). Dieci al centrosinistra (251). I più votati: Bruno Luparia 52, Carlo Raspanti 37, Italo Cabiati 33, Giuseppe Deandrea 25, Davide Guaschino 20, Orietta Gelati 17, Sergio Baldan 14, Pietro Gilardino 14, Michele Zorzetto 13, Davide Siandri 9. Sei seggi ripartiti tra le altre due liste. Uniti per Casale (79): Giovanni Marchese 53, Luigi Ginevro 7, Donato Demichelis 7. Polo (63): Luciano Bombonato 46, Emilio Meoli 9.

[illegible] - [illegible] (16 seggi). Dieci al centrosinistra (569 voti). I più votati: Giuseppe Marini 129, Francesca Castelli 58, Romeo Guidi 53, Giorgio Ferraris [illegible], Paolo [illegible] 46, Iolanda Caprioglio 45, Giuseppe Primatesta 41, Marco Servente 33, Federica Ferraris 26, Bruno Filippi 24. Sei seggi ripartiti [illegible] altre [illegible] liste. Polo (396): Vincenzo Lumello 101, Alessandro Prosio 75. Sdi: Cesare Luparia 22, Alessio Scoccati 16. Uniti per Casale (72): Massimo Iaretti 20, Diego Costa 17.

Vecchio Casale - Ronzone (16 seggi). Dieci alla lista «Vecchio canaletto irriguo del Rotondino». I più votati: Mauro Cavallone 51, Paola Leporati 27, Fiorenza Poiello 24, Paolo Mazzucco 22, Felice Berzero 22, Renato Buttiero 21, Domenico Gangemi 19, Gianpaolo Cavalli 16, Paolo Pracchia 14, Pierpaolo Imarisio 10. Sei seggi ripartiti tra le altre quattro liste. Centrosinistra (228): Italo Formica 55, Alessandra Bignazzi 50. Polo (176): Giorgio Dusio 37, Alberto Speziali 34. Uniti per Casale (111): Massimo Iaretti 24, Simone Ceccati 20, Pier Franco Mazzucco 20. Sdi (58): Bruno Libero 11, Carmelo Pirrotta e Alessio Scoccati 9.

Salesso - Vialarda (12 seggi). Otto assegnati alla lista «Insieme per Torcello» (69). I più votati: Salva[illegible] Mej 11, Gilberto Benetti Scapolla 11, Giorgio Patrucco 11, Giuseppe Imarisio 10, Giorgio Bonaria 8, Mario Ferraro 7, Valter Spalla 6, Davide Ros[illegible] 4. Quattro seggi al centrosinistra (67): Samuele Momi 17, Patrizio Borlini 16, Anna Maria Belviso 14, Michele Borlini 6.

Roncaglia (12 seggi). Otto seggi alla lista «Roncaglia [illegible] Monferrato» (75). I più votati: Alessandro Imarisio 32, Giuseppe Ricci 8, Giovanni Barbano 8, Enrico Imarisio 7, Marzio Ciceri 6, Bruno Coden 5, Angelo Prato 3, Rinaldo Ricci 3. Quattro seggi ripartiti tra le altre due liste. Centrosinistro (35): Anna Sereno 7, Maura Amisa[illegible] 5, Severino Sillano 5. Polo (1): Adriana Montiglio (1).

San Germano (12 seggi). Otto alla lista «Chiesa di [illegible] Germano» (369). I più votati: Marino Montemezzo 75, Francesco Ceresa 61, Mauro Novelli 60, Giovanni Calabrese 40, Lucio Bertoncini 28, Li[illegible] C[illegible] 24, Enrico Patrucco 23, Claudio parmiani 14. Quattro seggi al Polo (102): Corrado Demezzi 26, Primo Castelletti 24, Franco Angelino 18, Sergio Clovis 18.

Santa Maria del Tempio (12 seggi). Otto seggi al centrosinistra (131). I più votati: Pier Giorgio Bertolotti 50, Maria Cristina Martinotti 17, Luigi Breda 15, Vito Gallo 12, Patrizio Rocchetta 11, Giorgio Battezzati 8, Maria Ciprian 7, Giancarlo Brollo 4. Quattro seggi ripartiti tra le altre due liste. Uniti per Casale (37): Salvatore Cangelosi 15, Giuseppe Vi[illegible] 12. Polo (18): Manuela Guaschino 10, Franco Guaschino 6.

Terranova (12 seggi). Otto alla Lista civica Terranova (196). I più votati: Luigino Brocca 56, Michele Danesino 28, Giovanni Martinotti 28, Maria Paola Donna 18, Corrado Morotti 15, Pietro Bettin 14, Diego Bortolotto 9, Claudio Pusalto 8. Quattro seggi al Polo (14): Gennaro Trasi 11, Marcello Gallesi 1, Franco Guaschino 1, Gilio Lerma 1. [s. m.]

[illegible]

CASALE MONFERRATO

Settimana intensa per i due candidati a sindaco che si contendo[illegible] la massima poltrona di Palaz[illegible] Sangiorgio nel ballottaggio del 27 giugno.

Un risultato ufficiale Antonio Lumello (che al primo [illegible] è [illegible] dalla coalizione del Polo formata [illegible] Forza Italia, Alleanza nazionale, Cdc e Ccd) l'ha siglato ieri: l'apparentamento con Mario Oddone che, con [illegible] lista Uniti per Casale-Pensionati-Socialisti, ha raccolto 2110 prefe[illegible] pari al 10,54%. Lumello, dopo la [illegible] dei conteggi, risulta aver raccolto 8615 voti (pari al 37,62%) rispetto agli 8640 di Paolo Mascarino pari al 37,73%, [illegible] uno scarto minimo di [illegible] voti in leggero vantaggio per il candidato del centrosinistra (appoggiato da Democratici di sinistra, Popolari, Città insieme e Comunisti italiani).

[illegible] patto Lumello-Oddone [illegible] diventato immediatamente operativo [illegible] un incontro, ieri sera, alla Baronino, tra i candidati delle liste apparentate, per studiare le strategie in vista del ballottaggio.

Intanto, non [illegible] altri approcci. Ad esempio con Lega Nord (il candidato a sindaco Gianpiero Gillone ha ottenuto [illegible] 5,54%). Il Polo si limita a parlare vagamente di trattative, ma non si sbilancia a spiegare [illegible] chi.

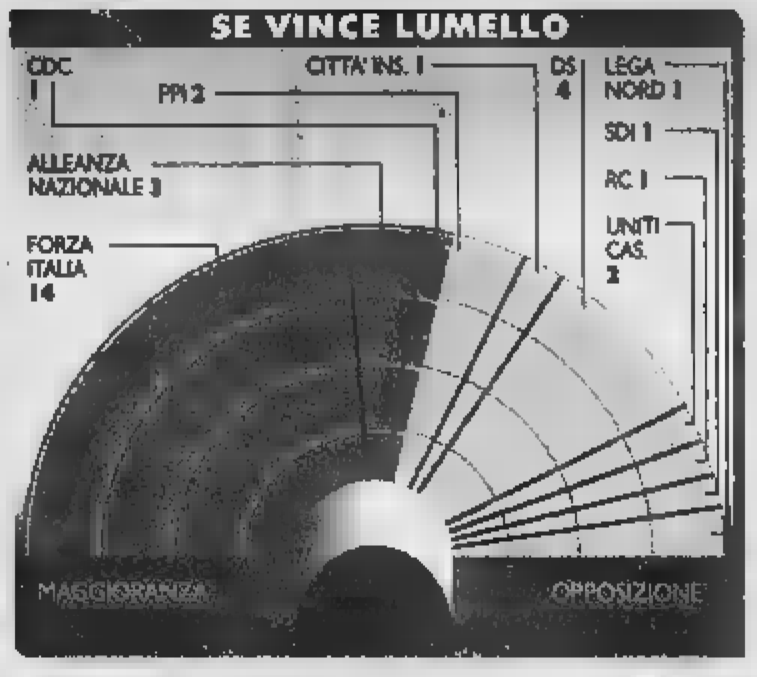


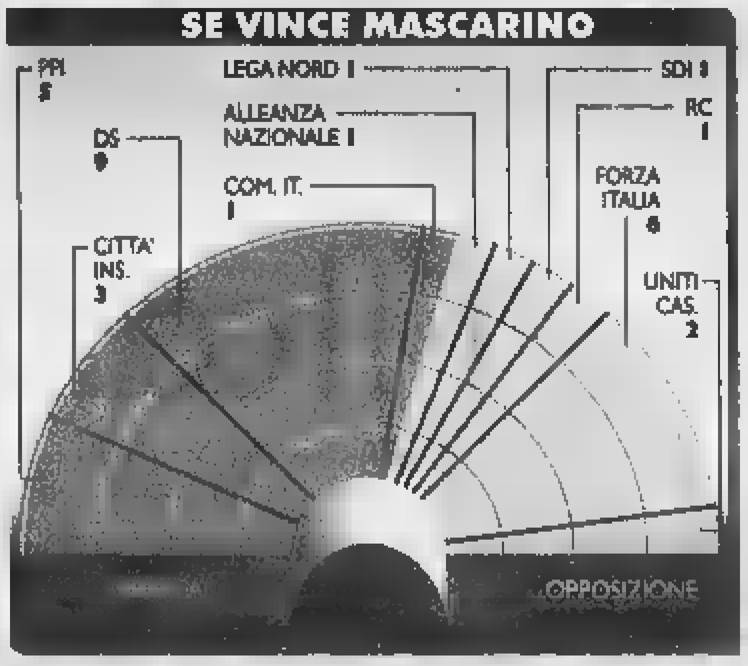
[illegible] a sindaco che andranno al ballottaggio: Antonio Lumello (a sinistra) sostenuto dal Polo (Fi, An, Cdc e Ccd), già apparentato [illegible] Oddone, e [illegible] Mascarino, per il centrosinistra (ds, ppi, Città insieme e Comunisti italiani)

Mascarino, invece, dice di aver richiesto [illegible] incontro con la Lega che darà [illegible] risposta nella gior[illegible] di oggi, dopo la riunione della segreteria.

[illegible] candidato del centrosinistra non [illegible] rimasto inattivo. Oltre a sondare [illegible] terreno con la Lega, [illegible] ha fatto con i Socialisti democratici italiani (il candidato Enrico Scoccati ha avuto 880 voti pari al 3,84%) fissando un incontro per oggi alle 18 e con Rifondazione comunista (il candidato Riccardo Ravello ha avuto 1057 voti pari al 4,62%) che vedrà domani alle 18 aprendo quel dialogo che Rifondazione lamentava di non aver mai avuto con il centrosinistra casalese in dieci anni.

Mentre si studiano le strategie per il ballottaggio, si cominciano a fare dei conti, per quanto ipotetici, partendo dalla situazione di base del primo turno. Come riassunto nelle tabelle qui a fianco, in caso di vittoria di Lumello (senza tener conto di apparentamenti) andrebbero 14 seggi a Forza Italia, [illegible] An, 1 al Cdc, nessuno al Ccd. In caso di vittoria di Mascarino, Ds avrebbe 9 seggi, Ppi 5, Città insieme 3 e Comunisti italiani 1 (praticamente come nella giunta Coppo, con la differenza che [illegible] zichè Comunisti italiani c'era Rifondazione). Ma l'apparentamento, che era già nell'aria e che si è concretiz[illegible] ieri (si vedrà se [illegible] la promessa di posto da vicesinda[illegible] allo [illegible] Oddone), sposta queste prime previsioni. Lo scenario è ancora mobile.





IN BREVE

CASALE MONFERRATO

Del caso Ubertazzi si interessa Antonio Di [illegible]

Il senatore Antonio Di Pietro ha scritto al dottor Eugenio Ubertazzi, sollevato dall'incarico di segretario generale del Comune di [illegible]le, esprimendogli piena solidarietà. «Le [illegible] - dice - che presenterò in Senato atto di sindacato ispettivo, per [illegible] dal [illegible] dell'Interno le sue valutazioni sul compor[illegible] [illegible] sindaco di Casale». [s. m.]

CASALE

Non si attua il senso [illegible] in via Bligny

Stamattina avrebbe dovuto essere attivato il senso unico in via Bligny (da viale Ottavio Marchino [illegible] il Valentino) ma le vivaci proteste degli abitanti della zona hanno fatto sospendere per [illegible] provvedimento. Resta attivo il divieto di sosta sul lato destro (dal Priocco al Valentino). [r. sa.]

[illegible]

Per un assegno scoperto [illegible] giorni di reclusione

Antonio Cardone, 57 anni, di Alfiano Natta, strada Borghi 3, ha patteggiato [illegible] giorni [illegible] reclusione, (convertiti in [illegible] milioni e [illegible] mila di multa) per un assegno scoperto di 14 milioni. [r. sa.]

CASALE

Contraffatto il foglio di revisione

Salvatore Vicari, 40 anni, via Negri 40, è stato condannato a [illegible] mesi di reclusione e 6 milioni di multa, per aver contraffatto sulla carta di circolazione del suo autocarro il foglio della revisione. [r. sa.]

SAN GIORGIO

Patteggia per l'infortunio sul lavoro

James Frison, [illegible] anni, di San Giorgio, in veste [illegible] amministratore delegato [illegible] Telmek srl, [illegible] seguito ad un infortunio sul lavoro di [illegible] dipendente, ha patteggiato 3 milioni e 800 mila [illegible] ammenda, 16 giorni di reclusione e 1 milione e 125 mila [illegible] multa, per violazioni alla normativa antinfortunistica. [r. sa.]

Per i primi anni rilievo regionale, poi il lancio internazionale. Chiesta la collaborazione con i ristoratori

Dall'Alexala il progetto del «Festival del vino»

Mancano ancora gli spazi ma c'è la data, dal 23 al 31 ottobre

ALESSANDRIA

Per ora il Festival dei vini è solo un'idea. Ma all'Alexala, l'Agenzia turistica locale, assicurano che la collaborazione [illegible] la Camera di commercio, la Provincia, i Comuni, e [illegible] associazioni agricoltori e commercianti, l'Unicom di Casale e di Tortona, porterà buoni frutti. Il Festival, assicura il vice presidente Gianni Bianchi, si terrà dal 23 al 31 ottobre. [illegible] è solo [illegible] data indicativa - ha spiegato ieri - per questo che consideriamo l'anno [illegible] del Fdv. Poi [illegible] diamo suggerimenti d[illegible]li enti [illegible] da tutti quelli interessati all'iniziativa, per capire quale sarà la data migliore, perché per esempio potrebbe [illegible] scelto il periodo della primavera». E tra l'altro non è ancora stato deciso quale sarà [illegible] luogo della manifestazione anche se: «L'idea [illegible] quella di fare del Fdv un appuntamento internazionale - [illegible]



La douja d'or di Asti. L'Alessandrino cerca di emularla con il «Festival dei vini»

proseguito il vice presidente -, coinvolgendo sia i produttori che i commercianti. L'obiettivo è mille vetrine, poi la riuscita ci dirà cosa fare negli anni prossimi».

Il Festival comunque dovrebbe rimanere in ambito territoriale per i primi [illegible] anni per poi ottenere un rilievo internazionale. Per quest'anno, sottolinea[illegible] dall'agenzia, [illegible] prevede una: «strategia [illegible] medio profilo orientata soprattutto in ambito regionale e alle province limitrofe».

«Elemento cardine di tutto [illegible] progetto ovviamente il [illegible] - scrivono dall'Alexala - che potrebbe assurgere a livello di traino per tutti gli altri prodotti tipici del territorio».

Per questo l'Alexala ha deciso di [illegible] anche tutti i ristoratori della provincia. Il rapporto tra produttori e commercianti è stato più volte richiamato dai rappresentanti delle varie categorie, presenti ieri alla conferenza stampa, un rapporto spesso difficile che l'Fdv dovrebbe contribuire a rasserenare. La manifestazione prevede tra l'altro un concorso di pittura e scultura ovviamente con [illegible] «Il vino», la piazza principale [illegible] ogni comune cen[illegible] ospiterà uno scultore o un pittore che realizzerà [illegible] due week-end, della manifestazione un'opera. Tutte quelle realizzate rimarranno [illegible] comuni stessi sarà premiata la migliore. [a. m.]



USATO GARANTITO

PK Tel. 0141/35.10.11

Filcar

[illegible] VITARA BERLINA 1.6 "16 V" / climat.	'96	L.	23.000.000
NISSAN MICRA 1.0 "16 V"	'97	L.	11.000.000
AUTOBIANCHI Y10 4WD alcantara - cat.	'93	L.	8.500.000
LANCIA DEDRA ST WAGON 1.6 LS climat.	'95	L.	15.600.000
FIAT PUNTO 75 5P. ELX servosterzo / climat.	'95	L.	11.400.000
FIAT BRAVO SX 1.6 "16V" climat / radio	'97	L.	17.100.000
SUZUKI VITARA STATION WAGON 1.6 "16V"	'93	L.	19.700.000
LANCIA DELTA LS 5P. TDS climat.	'89	L.	29.500.000
MITSUBISHI "ECLIPSE 200" 16V int. pelle full/opt	'98	L.	36.000.000
[illegible] SPACE WAGON 4WD climat. - full optional	'95	L.	24.000.000
LANCIA Y 110 JUNIOR	'95	L.	8.900.000
PEUGEOT 106 XS CAT	'93	L.	7.900.000
SUZUKI SAMURAI 1.3 cabrio	'96	L.	14.500.000
FIAT TIPO 1.6 I.E. / cat.	'94	L.	7.000.000
LANCIA DEDRA 1.8 I.E. / climat.	'91	L.	7.500.000
LANCIA THEMA BERL. 2.0 [illegible] LS climat. full optional	'91	L.	8.000.000

Filcar MITSUBISHI

Concessionaria per Asti [illegible] Provincia
C.so Alessandria, 179 - Asti - tel. 0141.476168

OCCASIONI DA NON PERDERE

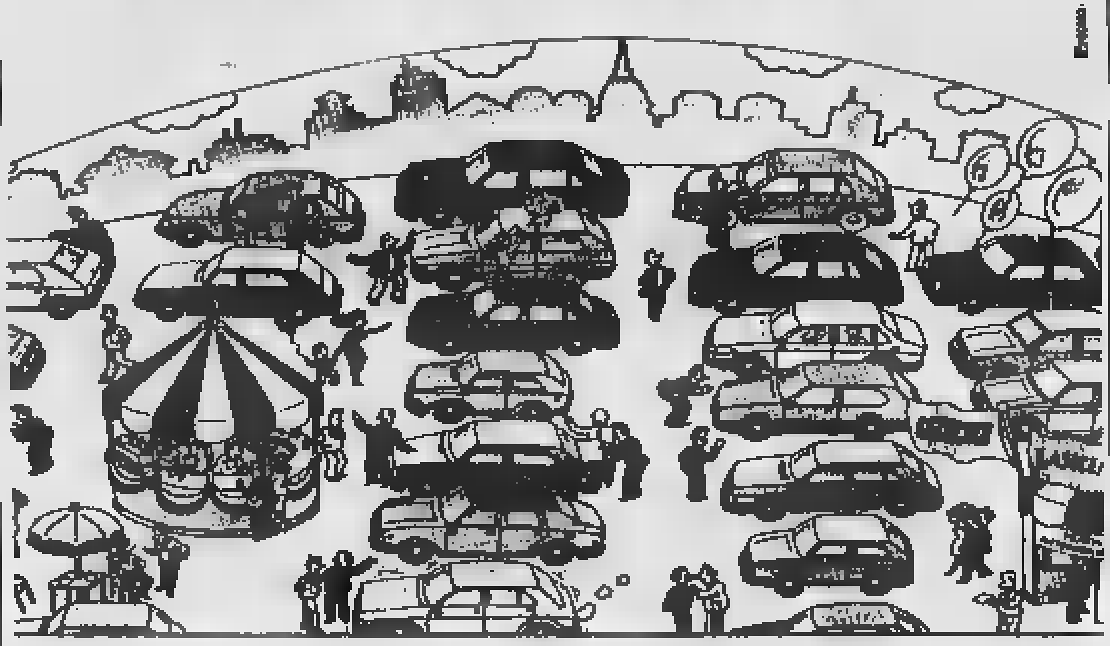
MARCA E MODELLO	[illegible] 4RUOTE	NOSTRO [illegible]
A.R. 155 20 16v '95 Clim. Radio Abs Met.	[illegible]	[illegible]
Autobianchi Y10 Fire '95 Metal.	7.600.000	[illegible]
BMW 318 iS '94 Clim. Airbag [illegible]	[illegible]	[illegible]
Citroen XM 2.5 TD '95 Clim Abs Airbag [illegible]	29.200.000	21.300.000
Fiat Barchetta [illegible] In pelle Metal.	26.400.000	25.900.000
Fiat 500 Sporting '95 di serie	8.300.000	8.000.000
Fiat Coupé Turbo '94 di serie	[illegible]	18.500.000
Fiat Punto GT [illegible] Tetto apribile RL	12.300.000	[illegible]
Fiat Punto 75 Elx 5P '95 Metal.	13.400.000	[illegible]
Fiat Punto 75 Elx 3P '94 Metal.	[illegible]	[illegible]
Fiesta XR2 '91 RL Vetri elettrici	[illegible]	2.800.000
Mondeo 18 SW '94 Clim. Airbag Metall.	14.200.000	[illegible]

[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lantra 15 '92 di serie	6.000.000	5.000.000
Hunday coupé 16v '94 Clim. Vetri elettrici	10.200.000	8.900.000
Mercedes 190 E '90 Climat.	8.900.000	7.900.000
Pajero '95 Bull bar Antifurto Amm. regol.	-	32.000.000
Peugeot [illegible] '94 [illegible]	7.700.000	[illegible]
Golf 14 GL 5P '92 di serie	8.200.000	[illegible]
Golf 14 GL 3P '92 di serie	8.700.000	8.200.000
Golf 16 GL 5P '94 Metall. RL	12.400.000	11.500.000
Golf 18 GL 90CV '92 Metall. SS	9.300.000	8.500.000
Golf 20 16v GTI '98 Clim. Airbag Metall.	[illegible]	23.500[illegible]
Volvo 480 ES 20 '93 Metall. SS Vetri elettr. Chius.	-	8.000.000

SCAGNETTI Audi — Gruppo Volkswagen

ASTI - Corso Alessandria, 216 - tel. 0141.275275 • Corso Volta, 101 - tel. 0141.272126
ORARIO CONTINUATO DALLE 8.30 ALLE 19.30 TUTTI I GIORNI [illegible] IL [illegible]

L'OCCASIONE CHE CERCHI?



Vai sul sicuro

piubelli

CONCESSIONARIA AUTO [illegible] VEICOLI COMMERCIALI
ASTI - Corso Alessandria 228/230 - Tel. 27.16.55

AUTOVAR CONCESSIONARIA FIAT — EXPO USATO

Asti - Corso Torino, 58/A - P.le Supermercato PAM
Tel. 0141/219308 - 0335/630.52.77

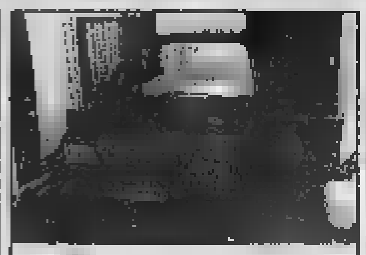
VI [illegible] L'USATO SELEZIONATO



TEMPRA 1993 L. 10.900.000



Y10 LX 1992 L. 6.200.000



500 ED 1994 L. 5.500.000



MARBELLA 1996 L. 5.900.000



Y10 1994 L. 7.500.000



FIESTA PRO 1995 L. 11.300.000



UNO HOBBY 1993 L. 5.900.000



PANDA 1996 L. 5.600.000



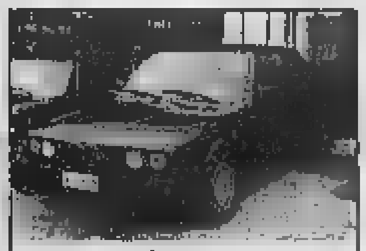
VW TRANSPORTER 1992 L. 13.600.000



PUNTO 75 [illegible] 3P. 1995 L. 10.900.000



A.R. DUETTO 2.0 [illegible] L. 19.000.000



[illegible] 1.8 CABRIO CLIM. 1992 L. [illegible]

GUARDA CHE PREZZI!!!

autobelbo 2000 concessionaria FIAT

CANELLI (AT) - Regione Secco, [illegible] - Tel. 824421 - Fax 831694

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

VETTURE USATE *autoradio omaggio fino al 30/06*

FIAT [illegible] S verde metallizzato - Km. 22.000 originali - anno [illegible]	L.	6.500.000
FIAT PUNTO 55 S 3 porte - blu midnight met. - anno 1994	L.	7.200.000
FIAT [illegible] S [illegible] porte - grigio steel met. - Km. 17.000 originali - [illegible] 1997	L.	11.500.000
FIAT PUNTO 75 ELX 5 porte - grigio trend met. - anno 1994	L.	[illegible]
FIAT [illegible] 3 porte [illegible] - bianca - anno 1996	L.	9.500.000
FIAT PUNTO TD 60 S [illegible] porte - bianca - anno 12/1996	L.	10.500.000
FIAT PUNTO TD ELX 5 porte - clima - bianca - anno 1997	L.	15.800.000
FIAT TIPO 1.8 MOONLIGHT [illegible] met. - tetto apribile tela [illegible] - [illegible] 1991	L.	3.800.000
FIAT TIPO TD GT 3 porte - rosso ming met. - anno 1993	L.	3.500.000
[illegible] BRAVO 2.0 HGT black ink met. - climatizzata - anno 11/1996	L.	17.900.000
[illegible] BRAVO [illegible] GT [illegible] ink met. - Km. 20.000 originali - anno 11/1998	L.	28.000.000
[illegible] 100 TD [illegible] ink met. - climatizzata - anno 1997	L.	20.500.000
[illegible] grigio steel met. - anno 1997	L.	24.000.000
FIAT COUPÈ 2.0 PLUS [illegible] met. - motore [illegible] - anno [illegible]	L.	17.900.000
OPEL TIGRA 1.4 16V gialla - [illegible] 1996	L.	18.500.000
PEUGEOT 406 2.0 16V blu met. - full optionals - anno 1996	L.	19.000.000

Inoltre.... grande iniziativa FIAT SUMMER... FINO AL 30/06:

[illegible] YOUNG 899	a partire [illegible] L. [illegible]
FIAT PUNTO 55 SOLE 3 porte	a partire da L. 14.250.000
FIAT PALIO TD 70 W.E.	a partire da L. 19.500.000

Nell'avveniristico Palais del Casinò arriveranno [illegible] «big» della canzone italiana

Saint-Vincent, un'estate [illegible]

Lucio Dalla sarà al «Palais» di Saint-Vincent il 16 luglio



I Celti a Courmayeur



Anna Oxa in concerto il 7 agosto



Angelo Branduardi ritorna al «Palais» dopo 2 anni. Sarà a St-Vincent il 4 settembre

Stefano Sergi
SAINT-VINCENT

Riflettori puntati su Saint-Vincent, nell'estate valdostana delle stelle. Il Casinò de la Vallée, in un'avveniristica tensostruttura realizzata nel centro della cittadina termale, ha organizzato [illegible] rassegna di concerti che parte da Lucio Dalla, passa da «big» come Gianluca Grignani, Anna Oxa, Angelo Branduardi [illegible] finisce con le sugg[illegible] ballate in patois [illegible] Louis De Jayryot, principe [illegible] cantautori valdostani.

Il via ufficiale sarà il 16 luglio, quando sul palco del [illegible] Saint-Vincent» salirà Lucio Dalla. [illegible] sarà una rara occasione per poter ascoltare [illegible] marzo 1943» o «Piazza Grande» attraverso il suggestivo accompagnamento di un'orchestra di 55 elementi.

Il 24 luglio toccherà a Gianluca Grignani, il 31 al ritrovato Nino D'Angelo, mentre il 7 agosto salirà sul palco Anna Oxa, il 14 Ornella Vanoni e il 21 Al Bano, mentre il 28 tornerà in Valle [illegible] splendida voce di Fiorella Mannoia. Il [illegible] settembre [illegible] altro ritorno, quello [illegible] Angelo Branduardi, menestrello [illegible]nza tempo che proprio [illegible] «Palais» due anni fa ottenne [illegible] grande [illegible]. La chiusura della rassegna è prevista il 10 [illegible]mbre, con il concerto del valdostano Louis De Jayryot.

Tutti gli spettacoli cominceranno alle 21,30, i biglietti saranno disponibili in prevendita. Il «Palais» ha una capienza di 1200 posti a sedere e ospiterà, sempre a luglio, altri due appuntamenti di grande richiamo: il 17 la finale della rassegna di cortometraggi «Cinema in diretta», il 28 luglio lo show [illegible] Teo Teocoli, nell'ambito di «Comici allo specchio».

Per chi preferisce il ballo, [illegible] «Palais» offre dal [illegible] luglio una lunga serie di appuntamenti [illegible] le migliori orchestre italiane. E gli appassionati di cinema potranno sfruttare [illegible] tensostruttura per assistere a prime visioni e film di grande richiamo proiettati su uno schermo di 20 metri [illegible] audio digitale [illegible] Dolby Surround.

Ma l'estate valdostana è anche fatta di feste popolari e rassegne artistiche. Il primo appuntamento di richiamo, ad esempio, non passa attraverso i cachet milionari delle star della musica. Al contrario, è affidato ad un manipolo di volontari che, quasi per scherzo, [illegible] po' di anni fa allestirono un tendone nel [illegible] della cultura walser, [illegible] Gressoney-Saint-Jean, per degustare la birra che un loro compaesano emigrato produceva in Germania.

Quella festicciola è diventata la più grande kermesse regiona[illegible] dedicata alla birra, [illegible] 24 [illegible] 27 giugno [illegible] attese 10 mila persone. Pochi giorni più tardi, a Courmayeur, la notte d'estate sarà illuminata da melodie [illegible] cultura d'altri tempi. Dal 1° al [illegible] luglio [illegible] in calendario la terza «Festa internazionale di musica [illegible] culture celtica», [illegible] gruppi irlandesi e bretoni, scrittori e suonatori scozzesi di cornamu[illegible]. Ci saranno stage di costruzio[illegible] e [illegible] dei tamburi [illegible] bodhran, intaglio del legno, danze scozzesi e irlandesi e si potrà anche imparare a costruire (o usare) archi in legno [illegible]. Un lungo viaggio nel fascino dei Celti.

Ad Aosta [illegible] dintorni, dal [illegible] luglio [illegible] 7 agosto, ci sarà l'angolo [illegible] teatro, un Festival con 15 spettacoli itineranti e uno stage gratuito per 40 persone.

[illegible] chi non cerca star della musica o culture lontane, potrà visitare le mille sagre popolari che affollano i [illegible] piatti tipici e folclore, oppure dimenticare rock e costine [illegible] fuggire da tutto e tutti, per salire in solitudine su sentieri dove l'unico suono è quello del vento.

Domani e sabato Mediaforum '99, promosso [illegible] Stampa Subalpina e Ordine

Il [illegible] dei giornali in Piemonte

Due giorni di dibattito al castello di Racconigi

TORINO. «Chi assume chi?» è il titolo di «Mediaforum '99», il convegno dell'Associazione stampa subalpina e dell'Ordine dei giornalisti del Piemonte che si svolgerà domani [illegible] sabato al castello di Racconigi (Cuneo). Al centro delle relazioni e della tavola rotonda di sabato pomeriggio, saranno posti, in particolare, il mercato dell'informazione e [illegible] sue prospettive di sviluppo occupazionale, [illegible] futuro [illegible] stampata e della professione giornalistica.

I lavori, dopo un saluto del presidente dell'Ordine dei giornalisti del Piemonte Sergio Ronchetti, [illegible] aperti domani alle 16,30 [illegible] segretario generale della Fnsi Paolo Serventi Longhi e conclusi d[illegible] presidente Lorenzo Del Boca, con la partecipazione del presidente della Federazione editori Mario Ciancio Sanfilippo. Al dibattito di sabato sono in programma, tra gli altri, interventi di Giovanni Giovannini dell'Osservatorio Tuttimedia, del massmediologo Carlo Marletti, di Paolo Paloschi, amministratore delegato della «Stampa» e del presidente della Regione Enzo Ghigo.

Un ironico "cenacolo" stanotte ad Asti



Rosalba Faussone davanti alla sua Trattoria del Mercato in piazza del Palio ad Asti

A tavola con Sepùlveda per salvare l'ultima piola

La storica Trattoria del Mercato ha il destino segnato: sarà demolita?

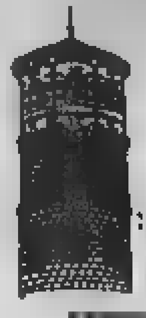
Sergio Miravalle
ASTI

Luis Sepulveda [illegible] questi giorni ad Asti ospite della rassegna «Chiaroscuro» [illegible] l'amico Paco Ignazio Taibo II e altri scrittori. E' il terzo [illegible] consecutivo che Sepulveda passa ad Asti questo scorcio di giugno. Ormai è di casa. L'anno scorso raccontò il suo metodo di esplorazione delle città: «Cerco la piazza grande del mercato e poi ne percorro, a piedi, il perimetro. Trovo sempre il locale giusto: quello dove si colgono i profumi [illegible] l'anima [illegible] luogo. Lo capisci dalle facce della gente, dal colore dei muri, dagli odori che [illegible] della cucina». E' accaduto così anche [illegible] Asti. Sepulveda, seguendo questa traccia di cuore [illegible] di naso è entrato nello stanzone della Trattoria [illegible] Mercato, in piazza Campo del Palio. Una decina di grandi tavoli [illegible] legno allineanti alle pareti, il banco[illegible] sul fondo. E' il regno di Rosalba, la mitica titolare, che da [illegible] anni manda avanti la «piola». Il menù è classico: tagliatelle [illegible] «milanesi battute come una volta» sottilissime tanto che c'è chi le chiama «orecchie d'elefante», o il fritto misto «buono anche d'estate». Non cercate sfiziosità, la trattoria è spartana.

Ma ora Rosalba rischia di dover chiudere. La casa ottocentesca, che un tempo ospita[illegible] anche una locanda e lo stallaggio, secondo un progetto, già passato [illegible] Consiglio comunale, [illegible] demolita per far posto ad un altro condominio. E poco distante, a settembre, aprirà un [illegible] Donald's.

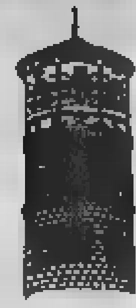
Per questo l'associazione «Diavolo rosso», ha organizzato per questa notte, dalle 23 un'«ultima [illegible]na», con classico menù della trattoria [illegible] vino offerto da cantine dell'Astigiano. Sepulveda & C. hanno dato l'adesione. Un «Cenacolo» [illegible]tro le ruspe e gli hot dog.

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONI MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI



[illegible] s.r.l.

TORREROSSA



[illegible] IN ASTI - VENDITA

C.SO ALLA VITTORIA bel palazzo, alloggio piano alto con ascensore, composto da ingresso, cucina, tinello, [illegible] camere, bagno, balconi, disponibile [illegible] che box. L. 230.000.000

P.ZA ROMA (vicinanze) in [illegible] pedonale centrale e in palazzo storico del 1200, alloggio completamente ristrutturato a nuovo, composto da ingresso, salone/cucinino, due camere, bagno, cantina - Molto ben rifinito - Riscaldamento autonomo a metano L. 310.000.000

ZONA NORD ultimo piano, alloggio ristrutturato composto da ingresso living /sala, cucina, 2 camere letto, bagno, ripostiglio L. 150.000.000 - volendo box

ZONA MADONNA DEL PORTONE ultimo piano con ascensore, alloggio ri[illegible] composto da ingresso, soggiorno/cucinino, 3 camere, ripostiglio, bagno, [illegible] balconi, cantina - volendo box auto L. 230.000.000

VICINANZE [illegible] MONTE [illegible] piano [illegible] - graziosissimo alloggio ristrutturato a nuovo, composto [illegible] ingresso, soggiorno, cucina abitabile, [illegible] mera, bagno, [illegible]e e cantina - Riscaldamento autonomo [illegible] metano L. 118.000.000

CENTRALISSIMO in palazzo di importanza storica [illegible] soli tre piani, alloggio al 2° piano composto da ingresso, salone, [illegible] camere, cucina e bagno - volendo box auto L. 520.000.000

[illegible] (vicinanze) piano alto con [illegible], alloggio composto da ingresso, salone, 3 camere letto, cucina, studio, doppi servizi e cantina - Luminosissimo L. 200.000.000

CORSO DANTE (vicinanze [illegible] Alfieri) in palazzina Liberty ristrutturata a nuovo, prestigioso alloggio composto da salone doppio, cucina abitabile, due camere letto, bagno, ripostiglio uso spogliatoio, cantina, soffitta L. 420.000.000

VIA BROFFERIO (vicinanze) ordinato alloggio composto da ingresso, soggiorno/cucinino, 1 camera letto, bagno, due balconi, cantina. Ottimo per investimento L. 125.000.000

[illegible] USO [illegible] AFFITTO

IN PRESTIGIOSA VILLA immersa in [illegible] parco, solo a coniugi referenziatissimi o a persone singole, affittiamo alloggio composto da ingresso, cucina, soggiorno, studio, due camere, doppi servizi, garage. Prestigiosamente arredato L. 1.000.000/mensili

C.SO [illegible] affittasi alloggio in [illegible] bifamiliare, libero da mobili, composto da ingresso living/salone, cucina, [illegible] camere letto, bagno, ripostiglio - [illegible] auto L. 700.000/mensili

[illegible] / BOX AUTO [illegible]

P.ZA STATUTO (adiacenze) affittasi alloggio uso ufficio già ristrutturato e utilizzabile immediatamente di [illegible] camere, servizi L. 750.000/mensili

VICINANZE ASTI [illegible]ZONA SERRA[illegible] affittasi ampio capannone [illegible] circa mq. 400 [illegible] circostante con [illegible] piccolo ufficio [illegible] antibagno e bagno L. 2.500.000/mensili

ZONA [illegible] immerso nel verde, affittasi prestigioso ufficio di mq. 162 circa con doppi servizi - ampie possibilità di parcheggio - ristrutturato a nuovo, ri[illegible] autonomo a metano - [illegible] spese

P.ZA [illegible]ERI (vicinanze) affittasi locale commerciale ristrutturato su due piani - mq. 160 per piano - Impianti già tutti a norma - Trattativa riservata - Informazioni solo presso i nostri uffici.

[illegible] FUORI ASTI - VENDITA

[illegible] 14 KM DA ASTI in centro storico stile medioevale, graziosa casa indipendente su due piani, [illegible] da ingresso, salone, sala da pranzo, cucina, 3 camere, doppi servizi - [illegible] riordinare - cortile interno e magazzini annessi L. 250.000.000

QUARTO D'ASTI - COMO[illegible] AI SERVIZI E ALLA CITTÀ graziosa casa abitabile subito su due piani di circa mq. 140 con antistante rustico da ristrutturare con possibilità di ampliamento. Piccolo giardino. Volendo bifamiliare. L. 200.000.000

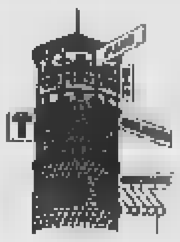
[illegible] MONTEGROSSO D'ASTI immersa nel verde, graziosa casa parzialmente abitabile, indipendente [illegible] lati con cortile privato, mq. 200 circa [illegible] superficie abitativa - cantina, giardino e ampio terreno - ADATTA ANCHE COME SECONDA ABITAZIONE L. 80.000.000

[illegible] KILOMETRI DA ASTI immersa nel verde casa parzialmente da ristrutturare, 4 [illegible] due piani - stalla, fienile, rustico [illegible] possibilità [illegible] ampliamento. Giardino fronte casa L. 155.000.000

ALLE PORTE [illegible] ASTI in zona di forte espansione commerciale e di forte transito, comodo autostrade e servizi, [illegible]. 1000 circa adibibili ad attività industriale o artigianale [illegible] mq. [illegible] di parcheggio e mq. 600 attualmente adibiti ad abitazione. Trattativa riservata

ATTIVITÀ [illegible]

BAR [illegible] avviatissimo, zona centrale, adatto a due persone, completamente ristrutturato - OCCASIONE



[illegible] CENTRO zona pedonale, cedesi caffetteria-gelateria ideale per due persone. Dehors estivo 60 posti

PANETTERIA, rivendita, vicinanze scuole, adatto [illegible] una persona. Buoni incassi dimostrabili. OCCASIONE

ASTI - ALIMENTARI in corso di [illegible] passaggio - incassi alti dimostrabili, ideale per due persone meglio se dello stesso nucleo familiare. L. [illegible]

ASTI [illegible] negozio [illegible] di abbigliamento - ideale per una persona

Tel. 0141.594.616 r.a. - C.so [illegible], [illegible] - ASTI

SPECIALCASE

[illegible] Immobiliari

C.so Milano, 29 [illegible]

Tel. 0141/59.99.21 r.a.

E.mail: specialcase@atlink.it



COMPLESSO RESIDENZIALE "LE SERRE" VIA CAGNA - ASTI

IN STABILE IN COSTRUZIONE:

vendiamo

ultimi alloggi e [illegible]

Ottimo capitolato

Rifiniture accurate

Videocitofono - Portoncini blindati

Riscaldamento autonomo

Doppi vetri - Predisposizione per tapparelle elettriche - Antifurto

Posto auto di proprietà incluso nel prezzo

NO SPESE AGENZIA

ASTI E PROVINCIA

Grimm

ALLOGGI IN ASTI

[illegible] CENTRO - vendesi alloggio luminoso di: 2 camere, cucina, [illegible], ampio ripostiglio, [illegible], cantina.

ZONA SAN PIETRO - vendesi alloggio luminoso di: ingresso, soggiorno con angolo cottura, 1 camera, bagno, ripostiglio, cantina, ampio garage

ZONA NORD - vendesi alloggio al 3° e ultimo piano composto da salone, 2 camere, cucina, 2 bagni, mansarda di sala, camera, bagno. Cantina, n. 2 box auto (uno doppio e uno singolo) Rif. N/179

VIC.ZE CORSO DANTE - vendesi alloggio signorile composto da ingresso, salone, 3 camere, [illegible]-toio, cucina, doppi [illegible], 3 balconi, cantina, box auto Rif. N/180

PIAZZA STATUTO - vendesi alloggio libero di mq. 135 ca. adatto come abitazione [illegible]. Rif. A/162

CORSO ALFIERI - vendesi alloggio libero al p [illegible] c.a., di ingresso, cucina, 2 camere, servizio, [illegible] Rif. N/168

ZONA SALERA - vendesi villa a schiera libera su 3 lati, con giardino [illegible], composta da p. int. tavernetta, garage doppio, cantina; p.1 soggiorno cucina, bagno; p. 1° 2 camere, bagno, p.man. camera, [illegible], terrazzo Rif. A/223

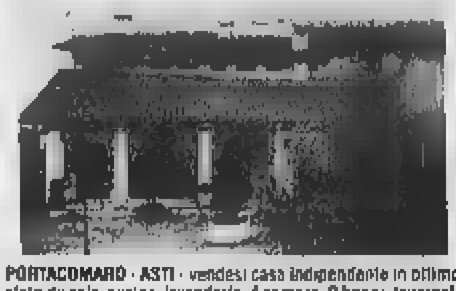
ZONA MATERNITÀ - affittasi esclusivamente a referenziati alloggio di: ingresso[illegible], camera, ripostiglio, bagno, balcone, cantina, garage. Riscaldamento au[illegible] Rif. A/225

VIC.ZE CORSO [illegible] - affittasi esclusivamente a referenziati alloggio panoramico di ingresso living, cucina, camera, bagno, disimpegno, cantina, box e posto auto Verde condominiale Riscaldamento autonomo. Rif. A/157

VALENZANI - ASTI - vendesi in complesso residenziale alloggio subito abitabile [illegible]to da soggiorno living, 2 camere, cucina, bagno, grande terrazzo Riscaldamento [illegible]. Ampio giardino condominiale. L. 120.000.000

AGLIANO - [illegible] - vendesi alloggio panoramico [illegible]: ingresso, 2 camere, soggiorno, cucina, ripostiglio, servizio. Terrazzo, 2 balconi. Posto auto coperto Rif. A/217

MONTAFIA - ASTI - vendesi in posizione dominante lotto [illegible] terreno con progetto approvato [illegible] villa bifamiliare. L. 50.000.000. Rif. N/173



PORTACOMARO - ASTI - vendesi casa indipendente in ottimo stato di: sala, cucina, lavanderia, 4 camere, 2 bagni, tavernetta e giardino. L. 280.000.000 Rif. VR/202



ANTIGNANO - ASTI - vendesi villa composta da: p.t. tinello, cucinino, tre [illegible], bagno. P. 1 locale mansardato con bagno. P. int. autorimessa, legnaia. Giardino recintato. L. 320.000.000 Rif. N/158



COSTIGLIOLE ASTI - vendesi casa indipendente su 4 lati composta da: 6 camere e stalla. Da ristrutturare con mq. 10.000 ca. di terreno a Barbera. Rif. VR/199

LOCALI [illegible]

ZONA MATERNITÀ - affittasi ufficio di 4 camere, servizi, cantina, box auto. Riscaldamento autonomo Rif. N/177

[illegible] EST - vendesi fabbricato con parcheggio, adatto a molteplici attività.

[illegible] - [illegible] - vendesi in posizione dominante lotto di terreno di mq. 2000 ca. con progetto approvato e struttura di villa di mq. 120 ca. costituita da: ingresso, 3 camere, salone, cucina, doppi [illegible] tavernetta, cantina, lavanderia, [illegible]. Rif. N./156/B



[illegible]O - ASTI vendesi in paese casa indipendente con giardino, possibilità di [illegible] più unità abitative e molteplici attività commerciali. Rif. VR/222

[illegible] ASTI

Corso Dante, 79

Tel. 0141.354.026 - Fax 0141.556.992

gabetti

L'agenzia immobiliare, affiliata alla Gabetti S.p.A. è soggetto giuridicamente e patrimonialmente [illegible]

Morra immobiliare

[illegible] Tecnico

[illegible] di sviluppo immobiliare

ASTI - Via Carducci, 2 (ang C.so Alfieri)

Tel. (0141) 598.008 [illegible]

VILLE

CITTÀ - ZONA NORD - villa [illegible] due piani e seminterrato - 5000 mq. terreno

[illegible] NORD - villa bifamiliare libera [illegible] tre [illegible], recente costruzione, con 12.000 mq [illegible].

[illegible] PERIFERIA

CASALE D'EPOCA - grande fabbricato con 46.000 mq. [illegible] accorpato. Ottima posizione, prima periferia di Asti. Trattative in ufficio.

MONTEMARZO - zona centro panoramica casa ristrutturata, libera su tre lati, doppi servizi. Arredata.

[illegible] - in zona collinare, casa rustica ris[illegible]a con 16.000 mq. terreno.

[illegible] C[illegible] - progetto approvato per capannone 1400 mq. con 3800 mq. terreno

[illegible]

[illegible] DANTE - vicinanze - alloggio recente di mq. 170 e box auto.

PIAZZA DANTE vicinanze - alloggio di sei camere, tre arie, servizio, WC, cantina, box auto. Libero.

[illegible] - alloggio di tre camere, WC, cantina, box auto

PORTACOMARO STAZIONE - alloggio di [illegible] camere [illegible] area verde [illegible] 700 mq.

SOTTOTETTO - 150 mq. panoramico, da trasformare in abitazione

CASE [illegible]CHE

REPERGO - casa panoramica da ristrutturare [illegible] 6000 mq. terreno

ISOLA - grande casa rustica parzialmente ristrutturata mono-bifamiliare, libera sui [illegible] lati, con area verde.

ATTIVITÀ

CENTRO CITTÀ - BAR Tavola calda e fredda - alcoolici - superalcoolici - paninoteca. Alto volume d'affari

CITTÀ - cedesi Tabacchi - Totocalcio - giornali - Lotto - tab.XIV - Alto volume d'affari. Trattative in ufficio

CENTRO SPORTIVO - ristorante - piscina - tennis - 10.000mq. terreno

ZONA CENTRALE - Cedo attività fotocopie - forte passaggio. Trattative in ufficio.

CASTELL'ALFERO - lotti terreno edificabili per ville monofamiliari

LOTTO TERRENO edificabile [illegible] mq. di cui [illegible] - 1 [illegible]/mq. Fronte provinciale. Trattative in ufficio

[illegible] TERRENI - edificabili con e senza progetto, cubatura assegnata, varie metrature.

ULZIO - in residence di nuova [illegible] alloggio su due livelli, arredato. Ottimo prezzo

BOX AUTO

[illegible] VENEZIA - n. 4 box singoli.

CITTÀ - capannone commerciale 700 mq. più 300 mq uffici, vendesi o affittasi

AFFITTI

CENTRO CITTÀ - trilocale libero, riscaldamento autonomo.

MURI NEGOZIO - 90 mq., centro - libero - tre vetrine.

[illegible]E - [illegible] locale commerciale libero, volendo anche alloggio, adatto sportello bancario.

ALLOGGI IN ASTI

Pressi C.so Alba ultimo piano, alloggio di ingresso, cucina, sala, studio, 2 camere letto, terrazzi, cantina e garage doppio. L. 230.000.000

Viale alla Vittoria alloggio di ingresso, cucina, ampio salone, 4 camere letto, doppi servizi, terrazzo, cantina, volendo garage. Prezzo impegnativo.

Pressi c.so Savona grazioso alloggio con cortiletto privato, di ampia cucina, 3 camere, bagno, cantina e garage L. 220.000.000

Zona Cattedrale in stabile d'epoca, alloggio [illegible] ingresso living, cucina, 3 camere letto, bagno, terrazzo e cantina. L. 210.000.000

Via Tosto alloggio da riattare di cucinino, sala, 2 camere letto, bagno, cantina, volendo garage

Zona Stazione vendesi garage doppio L. 35.000.000

Via Torchio vendesi garage L. 25.000.000

Pressi C.so [illegible] alloggio di ingresso, cucinotta, 2 camere, bagno ripostiglio, posto auto in cortile. Ottimo investimento

Corso F. Cav[illegible] piano alto, alloggio di ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, doppi servizi, cantina e [illegible] L. [illegible]

Centralissimo alloggio composto da ingresso, 2 camere, studiolo, bagno, cantina. Volendo garage in affitto. L. 180.000.000

Loc. Valgera in palazzina di nuova costruzione si prenotano alloggi varie [illegible] Informazioni in ufficio.

San Fedele alloggio ristrutturato [illegible] [illegible]o living, cucinotto, 2 camere letto, doppi servizi, cantina, posto auto e garage. L. 215.000.000

Zona Maternità alloggio ristrutt. di ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina e garage L. 210.000.000

Collina Volta - alloggio [illegible] ottime rifiniture, di salone living, cucina, [illegible] camere letto, 2 servizi, mansarda, terrazzo, cantina e garage.

AURORA immobiliare

L.go Martiri della Liberazione, 1

Asti

Tel./Fax 0141-594889

Zona Giardini - luminoso alloggio di ampio ingresso, cucina abitabile, salone, 3 camere letto, doppi servizi, cantina, volendo garage.

Pressi Corso Alba - alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina e garage. Risc. autonomo. L. 220.000.000

Corso Torino - panoramico alloggio di ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina e posto auto, risc. autonomo. L. 135.000.000 tratt.

Zona Stazione - alloggio di 3 vani con servizio e cantina. Prezzo interessante

FUORI ASTI

Presso Rocca D'Arazzo porzione di casa indipendente, con cortile cintato e terreno. L. 90.000.000

Castello Di Annone casa su 2 piani, da riattare internamente, di 5 vani, doppi servizi, sottotetto, ampio portico. L. 110.000.000

Pressi Calosso casa indipendente sui 3 lati, disposta su 2 piani, [illegible] ampio giardino antistante cintato. L. 125.000.000

Mongardino casa indipendente [illegible] 3 lati, ristrutturata finemente, con cortile cintato e orto. L. [illegible]

Cortanze casa indipendente sui 3 lati, finemente ristrutturata, con cortile cintato e terreno. L. 260.000.000

Torrazzo casa libera sui 3 lati, ristrutturata, cortile di proprietà. L. 210.000.000

[illegible] Km. [illegible] villa bifamiliare, indip. con giardino cintato e orto. L. 418.000.000

Casa Coppi struttura a tetto di villa unifamili[illegible] [illegible] giardino circostante. Accettasi permuta [illegible] alloggio in Asti.

Trincere [illegible] libera sui 3 lati, abitabile, con cortile [illegible]. L. 150.000.000

7 km. da Asti posizione collinare, ampia cascina indip., ristrutturata [illegible] rifiniture. Terreno circostante. Trattativa riservata.

Montegrosso casa libera sui 3 lati, da ristrutturare, con cortile e giardinetto cintato L. 75.000.000

Pressi Montegrosso casa libera sui 3 lati con orticello privato e [illegible] mq. di terreno L. 60.000.000

[illegible] posizione mezza collina, ampia [illegible] padronale, indipendente, [illegible] terreno circostante. L. 330.000.000

Serravalle in posizione collinare, casa abitabile indipendente sui 4 lati, con cortile cintato, orto e terreno circostante. L. 295.000.000

4 km. da Asti posizione collinare, in complesso residenziale si prenotano ville unifamiliari [illegible] ottime rifiniture. Informazioni in ufficio.

Refrancore in posizione soleggiata, casa indipendente sui 4 lati, abitabile, con orto cintato e terreno circostante. L. 255.000.000

Vigliano casa libera su 3 lati, da riattare internamente, cortile con ingresso indip., [illegible] cintato. L. [illegible]

Azzano [illegible] paese, casa indipendente sui 3 lati, ristrutt., con ampio cortile antistante. L. 215.000.000

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

Appuntamenti al palaAsti con la rassegna «Chiaroscuro»: musica e non solo

C'è vita al villaggio degli scrittori

E oggi Cecchi Paone discute del Millennio





Marina Coppi e Luis Sepulveda alla mostra dedicata al «Campionissimo» e Gino Bartali: a fianco lo scrittore firma autografi. Sotto un'esibizione di tampolieri



La mostra su Coppi e Bartali ha una parte dedicata a Gerbi il «Diavolo rosso»

ASTI

Il nome di Alessandro Cecchi Paone [illegible] aggiunge a quelli, già numerosi, degli scrittori che animano la terza edizione di «Chiaroscuro», dedicata quest'anno a «Gli antagonisti».

Il giornalista televiso sarà ospite dell'incontro di oggi fissato per le 18 nel «villaggio della letteratura» allestito al PalaAsti di piazza San Giuseppe. [illegible] parlerà di «Antagonista incidentale: [illegible] millennio» con cinque scrittori italiani. Spicca tra tutti [illegible] nome del «giallista» Carlo Lucarelli, che dividerà la scena con Giovanni Arduino, Andrea Colombo, Giorgio Galli, Gianmaria Panizza. Conduce l'alessandrino Danilo Arona, direttore del mensile «La guida della notte».

Alle 21, sempre [illegible] PalaAsti, tavola rotonda su [illegible] lato [illegible] della storia» con l'inglese Patrick McGrath, la fiorentina Si[illegible] Monesi, l'olandese Anton Quintana, Shyan Selvadurai (Sri Lanka), Lulu Wang (Cina). Conduce Bruno Arpaia.

Il dibattito sarà preceduto, alle 20, dalle musiche dei «Lo-stress».



La [illegible] giornata di «Chiaroscuro» sarà aperta oggi, alle 12, dal consueto aperitivo al Caffè degli Artisti (via [illegible] Teatro Alfieri) [illegible] scrittori Michael Pye, Shyam Selvadurai, Richard North Patterson, Patrick McGrath. Per non deludere il pubblico che da sempre [illegible] gusta numeroso le varie proposte in programma, gli organizzatori hanno deciso di mantenere l'appuntamento quasi giornaliero «Tirar tardi raccontando storie» affidato inizialmente a Ferruccio Filippazzi (ha dato forfait per questioni di salute). L'incontro di stasera, in attesa [illegible] conoscere il nuovo conduttore, [illegible] confermato.

Oggi alla Biblioteca Astense [illegible] la [illegible] sui miti del ciclismo Coppi e Bartali, dell'associazione «Diavolo rosso» e quella su arti magiche e stregoneria proveniente dalla cittadina ligure di Triora (ha dedicato [illegible] «masche» anche un suggestivo museo). In visione pure il reportage fotografico [illegible] Albino [illegible] sull'edizione '98 di «Chiaroscuro».

Al circolo [illegible] Boschetto, in [illegible] Alfieri 404, resta esposta la mostra «Mondi di carta» curata da Antonio Catalano, che anima [illegible] la rassegna «Chiaro e Scurino» dedicata ai [illegible] (prossimo appuntamento domani alle 17).

Domani, intanto, arriverà Gianni [illegible] per condurre, alle 18, «Le storie a confronto» raccontate dai sudamericani Luis Sepulveda e Paco Ignacio Taibo II. Domenica, ultimo giorno [illegible] «Chiaroscuro», apparirà nelle vie del centro storico, intorno al PalaAsti, la [illegible] mercato dell'artigianato e antiquariato locale voluta [illegible] Palio San Secondo e Consorzio [illegible] ti astigiani.

[illegible]





Un brindisi per l'ex sindaco Alberto [illegible] e [illegible] le teche dell'esposizione dedicata alle «masche»

GIORNO [illegible]

ASTI

Il Foxtrot al Politeama

«Non mi [illegible] poi così lontani i tempi in cui... alla conquista del West»: con questa citazione [illegible] Buffalo Bill si aprirà stasera lo spettacolo di fine anno del Foxtrot fitness e dance (replica domani sera). Circa 160 allievi della palestra di via Petrarca, proporranno [illegible] 21,15 [illegible] Politeama [illegible] spettacolo [illegible] sul ritmo e l'agilità. Informazioni allo 0141-219.842.

NIZZA

Domani Voluntas sound

Domani e sabato, torna il «Voluntas Sound» versione [illegible]: due serate all'Oratorio [illegible] proporre i giovani [illegible] ed il gruppo «storico» della manife[illegible] che ormai i nicesi si [illegible] abituati ad applaudire (ed a votare) in inverno nei teatri cittadini. «E' una sorta di festa per l'estate - ricorda il patron Giorgio Giovinazzo - in cui sfileranno sul palco tutti i protagonisti delle passate edizioni del festival».

ASTI

Genitori sul palco

Al [illegible] della Torretta, domani [illegible] la compagnia teatrale musicale «Senza nome» (genitori della scuola della Consolata) metterà in scena la rappresentazione: «Il film che [illegible] c'è». Alle 21, l'ingresso è libero.

[illegible]

AERONAUTICA. Un centinaio di veterani ha partecipato alle celebrazioni dei Caduti dell'Arma azzurra, svoltesi a Loreto di Costigliole. Il presidente della [illegible] astigiana, Dario Accor[illegible] e il consigliere nazionale [illegible] Mezzano hanno conferito, durante [illegible] manifestazione, a nome dell'Associazione aeronautica, a [illegible] Guido Montanaro l'[illegible] di socio [illegible] honorem. Era presente [illegible] la madrina del labaro di Asti, Lietta Amerio. L'orazione ufficiale è stata tenuta dal gen. Vittorio Pizzotti.

ARTEMUSICA. Questa sera a palazzo Ottolenghi alle 21, saggio degli allievi di tutti i Centri di avviamento musicale promossi dall'associazione Accademia Artemusica.

[illegible] Sono stati presentati nell'ultima [illegible] conviviale i 22 «cabrei» preziosi documenti mappali di proprietà dell'Archivio capitolare della Cattedrale (diretto [illegible] can. Bugnano), restaurati per l'intervento [illegible] [illegible]ry (presidente [illegible]zio Lanza). Il prof. Bordone ha svolto [illegible] relazione spiegando l'origine dei «cabrei» che documentano [illegible] dell'Astigiano: Loreto, Quarto, Villa san Secondo, Mongardino.

[illegible] Sono tre i testimonial di Emergency, l'associazione che si batte a favore delle vittime delle mine antiuomo: l'astigiano Corrado Craviolatti e Daniela Ferrari, milanese, compongono il duo «Il guitto e la gatta», che propongono [illegible] rate di musica dal vivo, canzoni italiane, swing, repertorio [illegible] '60 e '70. Recentemente hanno partecipato [illegible] manifestazione «Quando le stelle non stanno a guardare» a favore di Emergency.





Da sinistra Maurizio Lanza (Rotary) e il cardiologo Mario Alfani

MEDICINA. L'Associazione per la lotta alle malattie cardiovascolari (presidente il cardiologo Mario Alfani) ha bandito [illegible] per l'attribuzione di un premio di [illegible] milioni: sarà assegnato all'autore del miglior lavoro sui fattori [illegible] rischio e alla prevenzione cardiovascolare. [illegible] ammessi i laureati in Medicina e Chirurgia che non abbiano superato i 35 anni. Info. 0141-538.634.

ARCITANDEM. Corsi di lingue (inglese, tedesco, spagnolo, france[illegible], arabo, [illegible] e cultura giapponese) di decorazione su ceramica, scultura in [illegible] di sale, e pratici (contabilità aziendale e analisi di bilancio): sono le proposte dell'Arcitandem (corso Pietro Chiesa 20 info: 0141/592.643 o 0141/274.238 al mattino).

[illegible] KOSOVO. L'associazione [illegible] burgà» [illegible] Valfenera organizza per domenica [illegible] un [illegible] la [illegible] al [illegible] parrocchiale di frazione Villata. Il coro «Nuova burgà» eseguirà brani ispirati alla pa[illegible]. Il ricavato della [illegible] sarà devoluto all'operazione Arcobaleno per aiutare i profughi del Kosovo.

OGGI AL CINEMA

[illegible]

LUX [illegible] 0141-594.147. **Star Trek. L'insurrezione**, di J. Frakes con P. Stewart, J. Frakes, B. Spiner. Or.: 20,10; 22,30. Lire 10.000; 8000.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.088 [illegible] di danza. Or.: 21,15.

RITZ. Tel. 0141-530.088. **Harem suare.** [illegible]: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040. **Virus.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

SALA PIEMONTE [illegible] 0141-[illegible].457. [illegible] **bella.** Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible] 0141 410[illegible]. [illegible].

[illegible]. Tel. 0141-424.[illegible]. [illegible]

[illegible] Tel. 0347-37.[illegible].142. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] Tel. 0141-701.459. CHIUSO [illegible]

[illegible] [illegible]. 0141-702.788. [illegible].

SOCIALE ([illegible]). Tel. 0141-701.498. [illegible].

[illegible] Tel. 0141-701.459. CHIUSO.

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124. OGGI CHIUSO.

LUX. Tel. 0141-975.016. **[illegible] e [illegible].** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 9000.

[illegible]. 0141-982.200. [illegible].

[illegible]. [illegible].

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400. [illegible].

[illegible] Tel. 0142-452.291. [illegible] **Trek.** Or.: 20,15; 22,25. Lire 12.000; [illegible]

[illegible] Tel. 0142-452.081. **La [illegible] di Cookie** di R. Altman, con G. Close e L. Tyler. Or.: 20,15; 22,20. Lire 10.000.

[illegible] Tel. 0142-452.818. **Lettere d'amore e [illegible]** di D. Carson con Patrick Swayze. Or.: 20,10; 22,30. [illegible] 12.000; 9000.

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644. **Romance** di C. Breillat con R. Siffredi e C. Ducey. Or.: 16; 18; 20; 22,30. Lire 12.000.

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **Terapia e pallottole** di H. Ramis, con R. De Niro, B. Crystal, L. Kudrow. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000 (7000).

[illegible] - [illegible] Tel. 0131-234.240. **The corruptor** di J. Foley con Chow Yun-Fat, M. Wahlberg, R. Young. Or.: 20; 22,20. Lire 12.000 (9000).

[illegible] - [illegible] Ferrelli Tel. 0131-[illegible]. **Buena vista Social Club** di W. Wenders, con R. Cooder e I. Ferrer. Or.: 20,15; 22,30. Lire 12.000 (9000).

[illegible]. Tel. 0131-256.080. **Segreti.** Or.: 20,15; 22,15. Lire 12.000.

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272. CHIUSO.

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **Cube** di V. Natali con M. Dean Witt e N. De Boer. Or.: 20,15; 22,15. Lire 12.000.

MODERNO. Tel. 0131-252.707. **Star Trek - L'insurrezione** di J. Frakes con P. Stewart, J. Frakes, B. Spiner. Or.: 20,15; 22,30 Lire 12.000.

[illegible]. [illegible] 0173-363.021. RIPOSO.

[illegible] Tel. 0173-440.340. CHIUSO PER [illegible]

A TORINO

[illegible] CONSIGLIA
•••• BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

[illegible]
c. G. Cesare 67, tel. 011-[illegible].521. **[illegible].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] pom. 7000 sera 11.000. ••

[illegible]
c. G. Cesare 67, tel. 011-[illegible].521. **Tre amici [illegible]** [illegible] D. Schwimmer. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

[illegible] SALA 1
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **[illegible]** di F. [illegible]chowski. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Aria condizionata. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. •••

[illegible]
c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **[illegible]**, [illegible] Zaccardo con P. Natoli, T. Pini, A. Di Carlo. Or.: 15,[illegible]; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

CAPITOL
via San Quintino 24, tel. 011-540.[illegible]. **I peggiori anni della nostra vita**, di E. Martinez Lazaro con G. Diego, Jorge Sanz, A. Gil. Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible]. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CENTRALE
[illegible] C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **[illegible]**, di [illegible] Greco con G. Giannini, C. [illegible], I. Ford. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Agis 8000. •••

[illegible] 1
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **[illegible]**, di e con C. Eastwood e S. Wood. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. •••

[illegible] 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **La balia**, di M. Bellocchio con F. Bentivoglio, M. Placido, P.G. Bellocchio. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. •••

[illegible]
c. G. [illegible] 105, tel. 011-232.[illegible]. **Le parole che non ti ho detto**, di L. Mandoki con K. Costner, P. Newman. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

[illegible]
v. [illegible] 8, tel. 011-542.422. **[illegible] del cielo**, di B. Hughes, con S. Bullock, B. Affleck. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000; [illegible] giov. cinecard 5000; sera 12.000. ••

[illegible] - Sala [illegible]
via Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **[illegible]** di P. [illegible] con F. [illegible], S. [illegible]. [illegible]: 16,20; 18,25; 20,35; 22,40. Ingr. pom. 5000; sera 11.000; rid. 8000. •••

[illegible] - Sala [illegible]
via Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **[illegible]**, di R. Troche con [illegible]. V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 5000; sera 11.000; rid. 8000. ••

[illegible]
[illegible] Sabotino, tel. 011-447.5241. **Il [illegible]**, di C. Cabral con S. [illegible], V. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

[illegible]
piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Cube - Il cubo**, di Vincenzo Natali con N. DeBoer, M. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

[illegible]
p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **[illegible]**, di F. [illegible] con A. [illegible], E. [illegible]. Or.: 16,15; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••••

[illegible]
piazza V. Veneto 5, tel. 011-817.74.42. **[illegible] corruptor**, di J. Foley con Chow Yun Fat, [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 12.000; Agis 8000. •••

[illegible] 1
corso [illegible] 241, tel. 011-[illegible]. **[illegible]**, di F. [illegible] con E. [illegible] e [illegible]. [illegible]. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ••

[illegible]
v. [illegible] ang. v. [illegible] 011-530.[illegible]. **L'ultima [illegible] di Beverly Hills.** Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible] giov. cinecard 6000; sera 12.000. •••

[illegible]
via Po 30, tel. 817.3323. **A prima vista.** Or.: 20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 8000.

[illegible]
corso Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **The corruptor - Indagine a Chinatown**, regia di J. Foley. Vietato min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. •••

[illegible]
corso Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Matrix**, di L.A. Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne, H. Weaving. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. •••

[illegible]
via Po 21, 011-812.59.[illegible]. **La balia**, di M. Bellocchio con F. Bentivoglio, M. Placido, P.G. Bellocchio. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Agis 8000. •••

[illegible]
via S. Teresa 5, tel. 011-534.614. **L'assedio**, di B. Bertolucci con D. Thewlis, T. Newton. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Agis 8000. •••

LUX
Galleria San Federico, t. 011-541.283. **[illegible] - [illegible] e [illegible].** V. M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. Ingr. pom. 7000; [illegible] giov. cinecard 5000; sera 12.000. •••

[illegible] 1
v. [illegible] 8, t. 817.1040. **Romance**, di C. Breillat, con R. Siffredi, C. Ducey, [illegible]. Vietato min. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. •••

[illegible] 2
v. [illegible] 8, t. 817.1040. **L'infernale [illegible]**, di O. Welles con C. Heston ([illegible]). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. •••

[illegible] 1
via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **[illegible] e [illegible]**, di e con J. Chan. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; sera 11.000. •••

[illegible] 2
via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **The [illegible] - [illegible] all'inferno**, di P. Mac Donald con J. Claude Van Damme. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; sera 11.000. •••

[illegible] 1
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Terapia e pallottole** di Harold Ramis con Robert De Niro, Billy Crystal, Lisa Kudrow. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ••

[illegible] 2
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Buena vista social club**, di Wim Wenders con Ry Cooder, Ibrahim Ferrer, Ruben Gonzales. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. •••

[illegible] 1
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Lettere d'amore e [illegible]**, regia di David Carson con Patrick Swayze, Roger E. Mosley. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. [illegible]; sera 12.000. ••

[illegible]
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **[illegible]**, regia [illegible] Howard [illegible] McConaughey, Jenna Elfman, Woody Harrelson. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. •••

[illegible] 3
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Matrix**, di fratelli Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne, Carrie-Anne Moss. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 8000; sera 12.000. •••

[illegible] 4
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **La [illegible] dell'amore**, regia di C. Franklin con M. Streep, R. Zellweger, W. Hurt, T. Everett. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ••

[illegible]
Gall. Subalpina, tel. 011-[illegible].01.46. **Il [illegible]**, di D. [illegible] con N. [illegible], G. [illegible]. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 7000; sera 11.000. •••

STUDIO RITZ
via Acqui 2, tel. 011-819.51.50. **[illegible]**, di F. [illegible], M. [illegible], A. [illegible], V. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ••

[illegible]
via Roma 326, tel. 011-[illegible].17.[illegible]. **Star Trek - L'insurrezione**, di J. Frakes. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible] giov. cinecard 5000; sera 12.000. ••

[illegible] METROPOLIS
v.le Bolonia, 24. **La [illegible] e la [illegible]** di A. [illegible] con A. [illegible], L. [illegible]. Or.: 22. Ingr. 8000.

Atletica leggera: la squadra di Colasuonno ha bissato il successo del '98

La Vittorio [illegible] promossa [illegible] B

Ilaria De Ambrogio terza sui 200 ostacoli



Ilaria De Ambrogio

[illegible]

ASTI

La Vittorio Alfieri promossa in serie [illegible] Grazie al [illegible] posto conquistato nel campionato piemontese, la squadra femminile astigiana ha ottenuto il diritto a partecipare alla fase nazionale che si terrà il 27 giugno a Chieri.

[illegible] compagine diretta da Beppe Colasuonno [illegible] bissato l'exploit [illegible] lo [illegible]. Al pari del '98 l'Alfieri è stata ammessa come undicesima formazione nelle graduatorie della Federazione di atletica leggera. Nella finale le atlete alfieriane erano poi giunte settime, a un passo da quel sesto posto che garantisce [illegible] la partecipazione alla serie B.

E questo piazzamento è l'obiettivo che si pone la società. Per Chieri dovrebbe essere pronta al rientro la campionessa regionale di eptathlon Antonella Giulivi, che si era infortunata un mese fa negli Assoluti di prove multiple.

Meeting di Genova. Ilaria De Ambrogio ha conquistato il terzo posto nei 200 ostacoli al meeting interregionale di Genova. L'ostacolista della Vittorio Alfieri-La Monferrina ha ritoccato il suo personale, abbassandolo a 31"5.

Gran Prix. Nella prima prova del Gran Prix piemontese svoltosi a Pinerolo Stefania Giulivi ha conquistato il bronzo nella prova dei 100 metri, correndo in 12"90.

Annalisa Maggiorotto è arrivata terza nel peso, con un lancio a 9,69 metri e quarta sui 400 (1'02"08).

Campionati di società. La Vittorio Alfieri si è piazzata al quinto posto (ventiquattro le società iscritte) nel campionato a squadre riservata alla categoria Ragazze.

Ilaria Fiore ha vinto nel lungo con un balzo a 3,99 metri. Terza posizione sia per Elisabetta Ferrero nei 600 ostacoli (12"1, record personale) sia per Elena Maggiora nel giavellotto (16,89 metri). Quinta è giunta la staffetta 4x100 formata da Fiore, Maggiora, Alina Romagnolo e Alessia Giancoucelli con il tempo di 59"2.

Assoluti ad Asti. Domenica il campo scuola di via Gerbi ospiterà i campionati piemontesi assoluti di atletica a livello individuale. Le gare cominceranno alle 15.

Calcio, la società attivissima sul mercato dopo la promozione

L'Isola [illegible] per la Prima categoria



Una formazione dell'Isola [illegible] promossa in Prima categoria e [illegible] partite

ISOLA

L'Oscar 1998/99 per gli allenatori va a Venanzio Marcellino, 43 [illegible] tecnico dell'Isola. La formazione gialloblù [illegible] sovvertito tutti i pronostici della vigilia nel campionato di Seconda categoria, conquistando agli spareggi la promozione e lasciandosi alle spalle squadre ben più quotate. Per Marcellino è stato un doppio exploit: era all'esordio sulla panchina dell'Isola e si [illegible] della [illegible] prima esperienza [illegible] allenatore a tempo pieno. «Al nostro inizio di campionato - spiega il mister - è [illegible] incerto. [illegible] ho sempre creduto nel salto di categoria». L'Isola si è rivelato l'unica antagonista allo Junior Canelli e ha stabilito il record [illegible] imbattibilità [illegible] una serie positiva di [illegible] partite. «Non male per un allenatore senza patentino - dice ironicamente Marcellino -. Qualcuno ha criticato la dirigenza perché [illegible] scelto un tecnico senza tesserino, ma [illegible] credo di essere l'ultimo arrivato. Ad ogni modo mi [illegible] già iscritto al prossimo [illegible] federale [illegible] si terrà a Vercelli».

Confermato l'allenatore rivelazione Marcellino

Il trainer dell'Isola non è un novizio: ha [illegible] sue prime esperienze in panchina nell'Alplast, dove tra l'89 e il '95 si è alternato tra il ruolo di allenatore e quello di giocatore. [illegible] stagioni 96/97 e [illegible] è stato al fianco di Nanni Tosetti alla guida dell'Isola. Da calciatore la sua carriera [illegible] sviluppata [illegible] Asti (esordio nella squadra Beretti nel 1973), Acqui, Astisport, Don Bosco e Alplast.

Il [illegible] credo calcistico è votato al gioco offensivo: «[illegible] quando [illegible] i tre punti bisogna saper rischiare, per [illegible] chiedo ai miei attaccanti di giocare sulla linea del fuorigioco. Difendersi è più facile che attaccare. Da giocatore, inoltre, ero uno che correva sempre e quindi cerco di dare una buona preparazione atletica ai miei giocatori». Un altro ingrediente dell'alchimia tattica di Marcellino è il fattore umano: «Tendenzialmente io [illegible] dalla parte [illegible] giocatori, in quanto lo sono stato anch'io. A questi livelli bisogna [illegible] molto comprensivi, alcuni vengono agli allenamenti dopo una giornata di lavoro e spremerli ulteriormente [illegible] servirebbe a niente. Io gli dico: fai cosa ti senti. E la maggioranza delle volte il giocatore si unisce al gruppo e svolge regolarmente l'allenamento». Il suo giocatore modello è Soardo: «Fabrizio quest'anno è stato un esempio per tutti. E' un leader umile: si applica, prende calci senza [illegible] e, soprattutto, in campo fa la differenza».

Nel futuro di Venanzio Marcellino ci sarà ancora l'Isola: «Ho detto che sarei rimasto molto volentieri e il presidente Gianotti mi ha confermato subito nell'incarico. Per il prossimo campionato, però, spero che ci sia più partecipazione da parte della comunità di Isola. La squadra lo merita». La [illegible] pagna di rafforzamento dell'Isola è già incominciata; alla corte del presidente Gianotti arriveranno Walter Marchisio, bomber del Vinchio, che raggiungerà il fratello Fabio, e il centrocampista Stefanelli, 31 anni, con esperienze nel Civitavecchia in [illegible] C2; nel mirino anche il difensore [illegible] Don Bosco Massimo Dileo (fratello di Mauro, già all'Isola) e Rodaelli, terzino dell'Albese.

[c. r.]

Le «furie rosse» dominano in Italia: play off di A2 per la prima squadra, le ragazze sfiorano la A1

La [illegible] stagione [illegible]

I «Ragazzi» sono in lotta per il titolo italiano, bene allievi e allieve

Claudio [illegible]

MONCALVO

La stagione hockeystica volge al termine e [illegible] un anno fa l'H.C. Moncalvo veste i panni del protagonista.

La prima squadra maschile, [illegible] nel 1998 ha conquistato la promozione in serie A2, ha concluso il campionato qualificandosi ai play-off e battendo formazioni quotate come il Brindisi e il Cagliari. In Coppa Italia le «furie rosse» sono andate ancora più forte ottenendo il lasciapassare per le semifinali. Nell'ultimo incontro si sono imposti a Savona contro l'H.C. Liguria grazie ad una rete per tempo di De Bernardi. Questa la squadra scesa in campo: Scuccato, Rampone, Mor, Musumeci, Pradissito, Balkrischan, Mureddu, Myslìewic J., Myslìewic A., De Bernardi, Bloise. «La squadra maschile - commenta il dirigente [illegible] - [illegible] ottenuto risultati al di là delle aspettative. La stagione è stata molto impegnativa, soprattutto sotto il profilo economico dato che abbiamo sostenuto lunghe trasferte. I nostri bilanci, però, sono in attivo e grossa parte del merito va al nostro tesoriere Teresio Gonella».

A sfiorare l'impresa è stata la formazione femminile che domenica [illegible] perso ai rigori la possibilità di partecipare alla finale nazionale per la promozione in serie A1. Le [illegible] allenate da Andrey Myslìewic, responsabile tecnico di tutte le squadre aleramiche, sono state battute a Roma dalla Polisportiva Depa Palermo. Il confronto si è concluso sul 3-3 dopo i tempi supplementari (in rete per le biancorosse Presia, Simona Perissinotto e Froio); le siciliane hanno avuto la meglio ai tiri di rigore. La formazione moncalvese era composta da: Mortarino, Bosco, Perissinotto Simona, Perissinotto Silvia, Raiteri, De Bernardi, Luparia, Zuccolo, Froio, Presia, Tomlianovich, Marzano. Il vento del successo soffia sulla squadra Ragazzi, che ha superato l'e[illegible] per accedere al concentramento [illegible] per il titolo nazionale di categoria. Sul [illegible] gli aleramici hanno giocato un incontro intenso ed equilibrato. Fino al termine [illegible] supplementari il risultato è rimasto inchiodato sull'1-1 (rete di Gallo); alla lotteria dei rigori la Moncalvese ha avuto la meglio solo dopo l'undicesimo tiro dal dischetto. [illegible] la rosa dei giocatori biancorossi: Lionetti, Dolce, Gallo, Capra, Cabiale, Corzino, Micco, Ippolito, Demarco, Musumeci, Preziosa, Vercelli, Di Guardia, Inquartana. Si chiude con un bilancio positivo anche la stagione delle [illegible] formazioni Allievi, [illegible] ampiamente rinnovate. La squadra maschile, allenata da Enrico Antognotti, dopo essersi affermata in un torneo a Nizza, in Francia, ha terminato il campionato in quarta posizione; identico piazzamento per la compagine femminile.



La formazione «Ragazzi» della Moncalvese di hockey con tecnici e dirigenti

Ancora in grande evidenza l'atleta astigiano

Cognetto spicca il volo sui sentieri monferrini



L'atleta astigiano Guido Cognetto argento tra i veterani ai tricolori di duathlon e campione regionale di mountain bike

ASTI

Ancora due grandi prestazioni di Guido Cognetto, 43 anni, astigiano, camionista-biker, campione regionale veterani di «rampichino», che è salito sul gradino più [illegible] podio a Montaldo di Spigno nella terza prova del campionato provinciale alessandrino (corre per una società locale) ed è stato argento di categoria a Odolo (Brescia) nella seconda tappa del Trofeo [illegible] di mountain bike.

Una doppia performance che conferma le doti di questo atleta che anche [illegible] ha conquistato il secondo posto ai tricolori di dathlon (corsa-bici-corsa) ed è campione regionale di mountain bike.

«A Montaldo - ha spiegato - eravamo in 98 al via: su un percorso di 30 kilometri tutti sterrati sono arrivato 11° assoluto e primo di categoria - ha spiegato -; nel trofeo Michelin, invece, i concorrenti erano [illegible]. Alla fine, sono giunto 27° assoluto e secondo di categoria».

Ed ha aggiunto: «Buoni risultati che mi inducono a proseguire con un sistema di preparazione ormai affinato in collaborazione [illegible] Walter Schiavinato, della palestra New Athletic».

L'astigiano, arrivato relativamente tardi all'agonismo, si sta confermando come [illegible] dei più continui nella difficile specialità.

Il Tour al Sestriere. In occasione dell'arrivo del «Tour de France» al Sestriere in programma martedì 13 luglio, un gruppo di appassionati del pedale organizza una trasferta in autobus con bici al seguito. Prenotazioni entro il 30 giugno ai numeri: 0141-205720 o 0338-7490968.

I posti bici disponibili sono 15 che andranno ai primi prenotati.

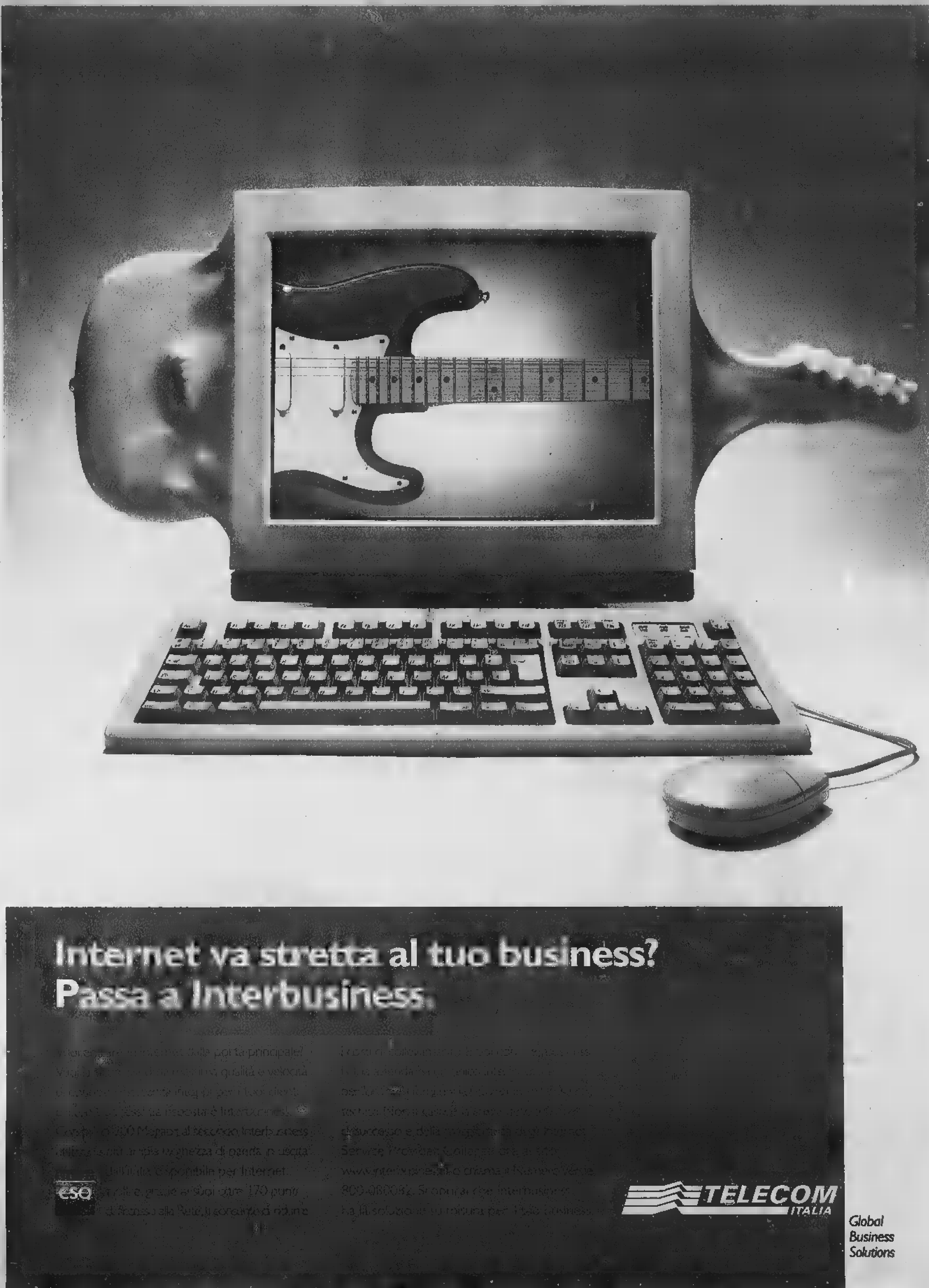
La gita è aperta a tutti [illegible] un minimo di 40 partecipanti. Partenza da Asti alle 8. La quota di partecipazione è di 20.000 lire.

[r. s.]

Pegaso [illegible]

ASTI. Fioriscono in questo periodo le iniziative del Gruppo sportivo Pegaso, che si occupa [illegible] attività sportiva [illegible] disabili. Martedì sera ha debuttato al palazzetto dello sport di via Gerbi la squadra di calcio a cinque, che ha affrontato la formazione del rione San Lazzaro, vincitrice del torneo dei Borghi. L'incontro è terminato 5-5. Domani alle 21, nel cortile della caserma dei Vigili del fuoco, si terrà un concerto della «Super Carot Band». L'ingresso costa 10 mila. L'incasso sarà devoluto al Pegaso. Sabato dalle 9, al campo scuola di via Gerbi, si disputerà il primo memorial «Giovanni Pavese», meeting interregionale di atletica leggera.

[e. s.]


Internet va stretta al tuo business?
Passa a Interbusiness.
TELECOM ITALIA
Global Business Solutions



OFFERTA SPECIALE FINO AL 26 GIUGNO
VESTITI DI SPORT!
T-SHIRT NIKE
L. 24.900
CANOTTA ADIDAS "TANK" "SINGLET"
L. 14.900
POLO ASICS "EUROPE"
L. 34.900
JEANS LEVI'S "501 ORIGINAL STONE WASH"
L. 89.000
SCARPA MODA NEW BALANCE "576"
L. 149.000
PATTINO ROCES JUNIOR ORLANDO
L. 139.000
SCARPA CALCETTO DIADORA "TORNEO TF"
L. 59.000
TUBO PALLINA DA TENNIS "TRETORN"
L. 10.000
SANDALI ADIDAS "BEACH GAZZELLE"
L. 39.000
TUTTA LA QUALITÀ DELLE GRANDI MARCHE E TUTTA LA COMPETITIVITÀ DEI NOSTRI PREZZI
2000 mq. di vestiti di sport
AIRON SPORT
VERCELLI
C.SO A. A. DI QUARSONA, 25

Trasferta olandese dei tecnici dell'Atm per spiegare la ricetta anti-traffico

Il «modello Torino» piace all'Europa

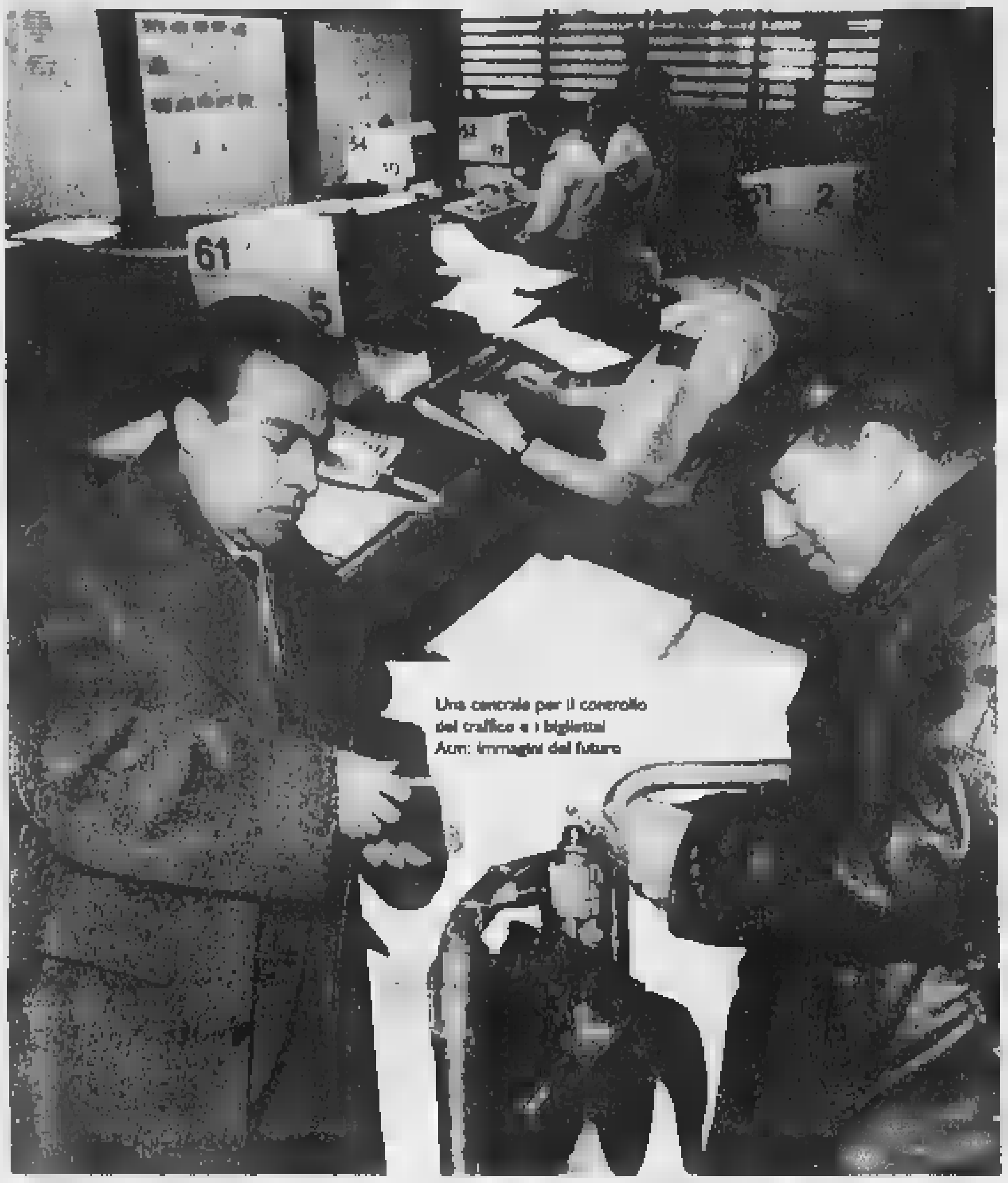
Ad Amsterdam lezioni di viabilità telematica

[illegible]
Inviato ad AMSTERDAM

Auto senza volante [illegible] le tappe di un viaggio (senza intoppi) incorporate nei microchips del cruscotto. L'ingorgo sciolto nei percorsi alternativi raccontati da una voce - neanche troppo metallica - del computer di bordo. Mezzi pubblici anti-smog prenotati a domicilio che [illegible]giano sulla puntualità delle corsie telematiche. Un'unica tessera digitale con cui pagare ogni mezzo o forma di trasporto: dall'autostrada al metrò, dal parcheggio sorvegliato ai bus.

I sogni proibiti di ogni [illegible]sore al traffico daranno spettacolo ad Amsterdam sino a domani, nell'ambito del convegno europeo sui sistemi di trasporto intelligenti organizzato da Ertico, l'organismo per metà pubblico e per metà privato che dal 1991 promuove e coordina le iniziative che vanno in questo senso. Convegno organizzato nella città delle 400 mila biciclette (di cui 14 mila ogni [illegible] vengono ripescate nei canali) cui Torino ha partecipato in qualità di protagonista per due ragioni. La prima è che il congresso olandese rappresenta una sorta di prova generale di quello previsto sotto la Mole a novembre del 2000 (cui parteciperanno società e aziende di tutto il mondo). La seconda è che il capoluogo subalpino, grazie al suo sistema «5 T», di telematica applicata al traffico, dal 1995, si è trasformato da tempo in capitale europea del traffico intelligente.

E siamo al punto. L'Atm (che gestisce tutta la partita di [illegible] T») e «il caso Torino» hanno ricevuto martedì scorso [illegible] plauso degli ingegneri del traffico del mondo intero, convenuti in Olanda per l'ennesimo viaggio di aggiornamento. A cominciare da un bagno di folla per il piccolo stand allestito proprio nel bel [illegible] della fiera. Folla che non ha risparmiato i complimenti [illegible] responsabili della viabilità locale. Il più entusiasta? Un ingegnere del traffico di Bilbao che è rimasto quasi un'ora incollato allo schermo collegato con il cervellone di piazza San Giovanni affascinato dai tempi dei semafori che cambiavano in funzione dell'allungarsi della coda (un quadratino violetto) sullo schermo. A ricevere i complimenti (in attesa dell'arrivo, previsto per oggi, dell'assessore alla Viabilità Franco Corsico), il direttore dell'Atm Armando Cocuccioni, e i responsabili del sistema «5 T»: gli ingegneri Pier Luigi Gentile e Giovanni Foti. La squadra di corso Turati, martedì mattina, ha illustrato alla super-tecnica platea di ITS-esperti (vale a dire nell'«Intelligent Transport Systems»), come funziona [illegible] Torino. In inglese stretto, ha aperto le danze telematiche l'ingegner Gentile, spiegando (con l'aiuto del computer e di un filmato) i risultati ottenuti finora da quel sistema 5 T che sta entrando - dopo un lunga fase sperimentale - in quella operativa. «Entro la data delle Olimpiadi invernali, sempre che riusciremo ad aggiudicarcele - i 150 incroci cittadini attualmente regolati dal sistema intelligente diventeranno 400, vale a dire la totalità. Stesso discorso per le 1000 paline dell'Atm». Poi ha raccontato i risultati della prima fase: «Il tempo [illegible] spostamento sui mezzi pubblici [illegible] diminuito del 21 per cento, il che significa 7 minuti in meno per ogni viaggio. Mentre per le auto dal '96 ad oggi la velocità è aumentata [illegible] 22 per cento». Valori destinati a migliorare, non appena il sistema verrà potenziato. Ma la novità più importante - per il futuro della viabilità torinese - è stata annunciata dall'ingegner Foti una volta tornati allo stand: «Non appena finirà il congresso [illegible] Amsterdam trasferiremo l'intero sistema dei computer qui esposti alla centrale operativa dei vigili urbani di corso XI Febbraio. In questo modo, per la prima volta, «5T» approderà nel quartier generale delle decisioni legate al traffico». E magari in casi [illegible] emergenza (come quello, recente, della chiusura del ponte di corso Vittorio), l'intervento sarà più mirato perchè «telematica[illegible] assistito». [illegible] così, i tecnici subalpini hanno un po' primeggiato in questa fiera della tecnologia estrema al servizio della mobilità futuribile. Sì, perchè [illegible] ogni stand racchiudeva uno scampolo di futuro (dal computer di bordo che in caso di malore dell'automobilista riesce a guidare l'auto, dolcemente, [illegible] alla corsia preferenziale, realizzato, tra gli altri, dal Centro Ricerche Fiat) le città che presentavano l'applicazione pratica di queste novità erano tutte rappresentate da Torino. «E' vero, come città siete veramente all'avanguardia - riconosceva il direttore di Ertico, Olivier Mossé - il traffico di Torino, per certi aspetti, è *lovely*: [illegible] tante le altre città italiane stanno cercando [illegible] copiare il vostro modello, da Bologna sino a Milano, [illegible] voi siete molto, molto più avanti».



Una centrale per il controllo del traffico e i biglietti Atm: immagini del futuro

[illegible]

Tra un mese intanto saranno piazzate le prime telecamere su alcune linee

Tornando al micro-chip, questo sistema dovrebbe funzionare come rimedio anti-trasgressore avvalendosi dell'aiuto degli [illegible] passeggeri: «Ogni [illegible] che qualcuno entrerà e infilerà [illegible] sua tessera nel lettore [illegible] macchinetta suonerà - spiega l'ingegner Pier Luigi Gentile - e qualcuno transiterà nel più totale silenzio gli altri passeggeri potranno avvertire l'autista».

Sempre per quanto riguarda i passeggeri che non pagano il biglietto il direttore Cocuccioni parla di un altro passo in avanti. «Abbiamo stipulato una speciale [illegible]zione con Postel, [illegible] questo modo [illegible] penali verranno recapitate a casa del trasgressore con due mesi di anticipo rispetto [illegible] tempi attuali». Tutte queste novità ovvieranno al problema dei tanti passeggeri che salgono sui mezzi pubblici a sbafo? Secondo [illegible] direzione Atm, a quanto pare, [illegible] basteranno.

«Resta [illegible] problema dell'identificazione - spiega ancora il direttore - [illegible] può obbligare le persone a portarsi [illegible] sé i documenti. [illegible] poi c'è il problema degli extra-comunitari [illegible] fissa-dimora. Essendo la sanzione di tipo pecuniario come possiamo rivalerci su queste persone? Molto spesso non dispongono di nulla che possa essere confiscato». (e. min.)

Il bigliettaio risale sul bus

Toccherà all'autista vendere ticket

Un po' inebriati dal successo riscosso ad Amsterdam, i vertici Atm non nascondono la propria soddisfazione. E colgono l'occasione, a [illegible] chilometri dalla sede di [illegible] Turati e ben lontani dalla freddezza delle conferenze stampa, per dare corpo ai propri «sogni» telematici. Sogni in parte già annunciati, ma che ad Amsterdam si corredano di [illegible]ate ed elementi a sorpresa. Come l'arrivo delle telecamere sugli autobus, in accordo con quanto previsto dalla legge sulla privacy, che in città sbarcheranno il 18 luglio: in [illegible] primo tempo soltanto su alcune linee (la più «papabile» risulta la 58) per poi venire installato su tutte le altre.

Ma la novità più inedita - che il direttore Cocuccioni si pente subito di avere annunciato di fronte a fidi ingegneri, ma anche a qualche giornalista - riguarda il ritorno del venditore dei biglietti sul bus. «Con l'arrivo della tessera micro-chip, che cercherà di ovviare al problema di chi non [illegible] il biglietto - spiega Cocuccioni - vorremmo ripristinare la vendita del biglietto per la corsa singola a bordo. Come avviene in qualsiasi capitale europea, questa mansione verrà affidata all'autista». Di questa novità il direttore dove ancora parlare [illegible] le organizzazioni sindacali (ecco perchè [illegible] [illegible] po' titubante nel rilasciare l'anticipazione), ma pare essere un passaggio obbligato per rendere la vita più facile all'utente che non vorrà acquistare l'abbonamento telematico [illegible].

IN BREVE

[illegible]

Gli alpini [illegible] Taurinense in collegio [illegible] il giuramento



TORINO. Hanno scelto il campo sportivo del collegio [illegible] Giuseppe, in corso Francia [illegible] a Rivoli, gli alpini della Brigata Taurinense per il giura[illegible] solenne delle reclute del 5° scaglione. La cerimonia è in programma sabato prossimo, alle 10,45, alla presenza del brigadiere generale Biagio Abrate, vice-comandante della brigata. Verrà schierato un battaglio[illegible] di formazione comprendente [illegible] alle due compagnie degli alpini che giurano, anche due compagnie appartenente al 2° Reggimento alpini di Cuneo. Attualmente, [illegible] Taurinense [illegible] impegnata [illegible] oltre mille uomini in Albania nella «Missione Arcobaleno»: le penne nere italiane, al comando del generale Pietro Frisone, ope[illegible] a Durazzo, Valona e a Kukes, nelle [illegible] dove sono stati allestiti i campi profughi che ospitano migliaia di kosovari.

«Aiuto mi inseguono» ma [illegible] scherzo

ARBORIO. Ha chiamato il «112» in piena notte. «Aiuto - ha detto, mettendo in allarme tre stazioni dei carabinieri -, vogliono fermi del male. [illegible] 14 anni, vengo [illegible] Bologna e c'è un'auto [illegible] mi insegue». Quando è stata trovata, un'ora più tardi, vicino a una cabina telefonica, ha confessato: «Volevo vedere in quanto tempo arrivavano i soccorsi». E' una ragazzina di 16 anni, abita in paese ed è stata denunciata per procurato allarme e simulazione [illegible] reato.

Consiglio provinciale sulle Acciaierie Riva

GENOVA. Consiglio provinciale presidiato dai cittadini di Cornigliano quello che oggi alle 15 dovrà riprendere la discussione sullo schema di accordo di programma per le Acciaierie di Riva, ovvero la grande trasformazione di Cornigliano. E le associazioni ambientaliste hanno inviato [illegible] consiglieri un documento in cui si propongono [illegible] punti [illegible] modifica di un accordo che «lascia troppo spazio di manovra a Riva».



Scuola, nuovo provveditore per il Verbano Cusio Ossola

VERBANIA. Giuseppe Di Ronza (foto), proveniente da Caserta, è il nuovo Provveditore agli studi del Verbano Cusio Ossola. Ha assunt[illegible] l'incarico dal 1° giugno e tra i primi problemi da lui affrontati vi è quello di garantire l'organico negli istituti della provincia per il prossimo anno scolastico, con particolare riferimento al livello medio superiore. L'organico del Provveditorato, previsto in 47 unità, può contare finora soltanto su 31 persone, in massima parte distaccate dalle scuole; è previsto però in seguito a concorsi [illegible] prossimo arrivo di nuovi funzionari ed impiegati, per cui Di Ronza ha già chiesto alla Provincia un ampliamento della sede di corso Cairoli. Il Provveditore definisce confortante la situazione del Vco per edilizia [illegible] presenza di presidi titolari e di insegnanti di ruolo.

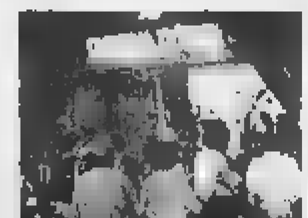
Crevacuore, summit [illegible] ispezioni

CREVACUORE. Si terrà domani alle 11, a Vercelli, il summit tra il sindaco di Crevacuore Giampiero Canara e il manager dell'Asl 11 Mario Lombardo. L'incontro [illegible] stato sollecitato dallo stesso Canara per far luce sull'esito delle ispezioni, effettuate [illegible] giorni scorsi dalla commissione di vigilanza dell'Asl 11, nella locale casa di riposo. Una vicenda che fa discutere in paese, alimentando le ipotesi più disparate.

Si [illegible] Canelli [illegible] acqua

ASTI. A Canelli (10 mila abitanti), [illegible] ieri mattina manca l'acqua potabile nel centro urbano. La causa è da ricercarsi nella rottura di una delle condotte principali dell'acquedotto che riforniscono la città. Il Comune ha affrontato l'emergenza con autobotti. Tecnici dell'acquedotto sono al lavoro e, secondo le dichiarazioni dello stesso sindaco Oscar Bielli molto presto si dovrebbe arrivare alla normalità.

Alessandria vuole una [illegible] «Douja d'or»



ALESSANDRIA. Festival dei vini dal 23 al 31 ottobre in città, sul modello dell'astigiana «Douja D'Or» (nella foto): è l'iniziativa promossa da Alexala, l'Agenzia turistica locale, in collaborazione [illegible] Camera di commercio, Provincia, Comuni, le associazioni di agricoltori e commercianti, l'Unicom di Casale e di Tortona. La data è solo indicativa, come spiega il vice presidente, Gianni Bianchi: «Il '99 lo consideriamo l'anno zero del Fdv. Poi attendiamo suggerimenti dagli enti e [illegible] tutti quelli interessati all'iniziativa, per capire quale sarà la data migliore». L'idea è quella di fare della fiera un appuntamento internazionale, coinvolgendo sia i produttori che i commercianti: l'obiettivo è di [illegible]vare a mille vetrine dei vini doc e docg piemontesi. Il riferimento ad Asti non è dunque casuale.

Ufficiale di cavalleria, poi partigiano e diplomatico ricorda l'ultima (mancata) sfida

«Quel mio ultimo duello»

Sogno: nel '43 volevo che la guerra finisse

Maurizio Lupo

Da ieri chi si batte a duello non commette più reato penale. Ma ci fu un tempo in [illegible] per [illegible] «gentiluomo» battersi [illegible] obbligo morale, pur se proibito. Se lo ricorda Edgardo Sogno del Vallino, aristocratico torinese, ufficiale di cavalleria, [illegible] partigiano e diplomatico. «Nella mia vita - dice - di duelli [illegible] ho fatti diversi. Sono sta[illegible] anche testimone e membro del giury d'onore». Quando ebbe il primo combattimento? «Avevo vent'anni». I motivi? «Per alcuni giovani erano questioni d'amore. Io però affrontai i primi duelli perchè espressi [illegible] fascismo». E come andarono i combattimenti? «Qualcuno riuscii a evitarlo, perché i [illegible] padrini fecero [illegible]ere le mie ragioni e squalificarono il contendente».

Altrimenti si doveva combattere ad oltranza? «No, i duelli per lo più si fermavano al primo graffio di una delle parti. I padrini cercavano di raggiungere [illegible] pacificazione. Se n[illegible] possibile ottenerla erano comunque attenti affinché non succedessero tragedie. Anche perché noi giovani ufficiali sceglievamo come arma la più pericolosa: la spada, che colpisce di punta e taglio. La sciabola era più rapida a ferire, ma gli affondi di una spada potevano essere letali».

Non avevate paura della legge? «Il "capocalotta" che è l'ufficiale scapolo più anziano, che sovrintendende alle tradizioni dei circoli ufficiali era solito dire: "Se ti batti finisci agli arresti, se non lo fai manchi al tuo onore e finisci in fortezza. Nessuno prendeva sul serio le sanzioni della legge, sapeva che sarebbe stato protetto dalle tradizioni dell'onore militare».

Dove avvenivano gli scontri? «A Torino si organizzavano in campagna, all'alba. A Pinerolo gli ufficiali si battevano nei campi di Baudenasca. Ricordo uno scontro molto scenografico: i contendenti s'affrontarono a cavallo. Ma [illegible] disputavano anche duelli alla pistola». Erano più pericolosi? «Non era detto. Per limitare eventuali danni i padrini potevano dare po[illegible] carica alle pistole, così la pallottola era più incerta nella traiettoria. Oppure c'erano padrini che, all'insaputa dei duellanti, caricavano le pistole [illegible] pallottole di gomma».

E quando avvenne il suo ultimo duello? «Mi trovavo in Francia, nel 1943. Gli americani erano già sbarcati in Sicilia e dissi dinanzi a colleghi che [illegible] contento, che [illegible] guerra sarebbe finita. Un ufficiale s'indignò e mi sfidò. Ma le mie parole non piacquero anche all'autorità militare, che mi arrestò, sottraendomi così al combattimento. Da lì a poco, il 25 luglio, ci fu la caduta del fascismo. Il mio colonnello mi rimise in libertà e mi chiese che cosa poteva fare per [illegible]. Gli dissi: "[illegible] dia una licenza"». E il vecchio sfidante? [illegible] porse le scuse, non [illegible] più tempo di simili [illegible].



Edgardo Sogno

[illegible]

La rubrica «Saper spendere» è rinviata per mancanza di spazio

[illegible]

Convegno a Racconigi

[illegible] per [illegible] giorni

Come si diventa giornalisti, e con quali strategie si conquista il lettore. Che cosa offre il mercato pubblicitario agli operatori dell'informazione, come sarà il nuovo contratto di lavoro, qual è il pan[illegible] delle emittenti radiofoniche e televisive, dei quotidiani e dei periodici in Piemonte, ma anche nel più generale quadro del Paese. Sono alcuni dei temi della due giorni di «Mediaforum '99, Chi [illegible] me chi?» dedicati al mercato dell'informazione nella nostra regione: domani (dalle 15,30) e sabato (dalle 9,30) si riuniranno [illegible] castello [illegible] Racconigi editori, giornalisti, studiosi, esperti di marketing e pubblicitari per riflettere sulle prospettive della carta stampata, di radio e tivù nell'era del multimedia.

Organizzano (in collaborazione [illegible] la Regio[illegible] e [illegible] Comune [illegible] Racconigi) l'Associazione Stampa Subalpina e l'Ordine dei giornalisti del Piemonte.

«Un [illegible] più piccolo» Donna [illegible] il chirurgo

SAVONA. Una savonese si è rivolta al tribunale citando in giudizio il chirurgo che le ha sostituito le protesi mammarie. La donna nella sua denuncia chiede un risarcimento danni, accusando il professionista di imperizia visto che una delle mammelle al termine dell'intervento è risultata piccola dell'altra. Per il perito del tribunale, però, il risultato estetico non ottimale non è da [illegible] all'operato del medico.

In [illegible] a 200 all'ora [illegible] multato

NIZZA. A 215 km/h sull'autostrada della Costa Azzurra. Protagonista dell'incredibile eccesso di velocità, in un tratto dove il limite era [illegible] 110 km/h, è stato un industriale italiano che è stato multato [illegible] un milione e mezzo di lire e sottoposto a procedimento penale per «velocità smodata». L'automobilista, al volante di una Ferrari, si è giustificato dicendo ai gendarmi che voleva soltanto provare la vettura perchè intenzionato all'acquisto.



[illegible]bergatori-professionalità [illegible] convegno oggi a Torino

TORINO. Oggi gli albergatori piemontesi si incontrano [illegible] Grand Hotel Sitea (ore 15) per discutere i problemi della categoria. L'appuntamento è promosso dall'Unione regionale in collaborazione [illegible] Confcommercio Piemonte. Intervengono Ovidio Mugnai [illegible] Belgirate, Hotel Villa Carlotta), presidente dell'associazione che rappresenta 1500 aziende alberghiere; l'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli; Ferruccio Dardanello, cuneese, presidente regionale dei commercianti.

Il tema del dibattito: «La professionalità del settore alberghiero. Opportunità del nuovo contratto [illegible] lavoro».

[illegible] parlerà di lavoro interinale, contratti a termine, lavoro extra, collegati al mondo della ristorazione, dell'ospitalità e dell'accoglienza.


PIÙ NUOVO E PIÙ CONVENIENTE
A DUE PASSI DA CASA TUA
dal 17 giugno al 3 luglio '99
NUOVA APERTURA
da giovedì 17 giugno
A&O
OMAGGI PER TUTTI!
dal 17 al 19 giugno '99
SUPER Dash
DASH
5.990
€ 3,09
25
Banane CIQUITA
990
al kg.
€ 0,51
CHIQUITA LA FRUTTA 10 E LODE
COCA COLA
lt. 1,5
1.990
€ 1,03
Coca-Cola
l'etto
2.590
al kg. L. 25.900
€ 1,34
10.900
al kg.
€ 5,63
ANDORNO MICCA
Via Galliari, 32
Tel.015/2476192 P
SUPERMERCATI
A&O
Ogni giorno con te
SALVO ESAURIMENTO SCORTE. LE FOTOGRAFIE SONO PURAMENTE INDICATIVE. I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI.

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Giovedì 17 Giugno [illegible] 39
Redazione: via della Repubblica 29, Tel. 015.25.191 / 015.356.230 / Fax 015.252.2379
Pubblicità: Salodini srl - Agente Publikompass S.p.A. viale Roma, 5 - Tel. 015.849.12.12 / Fax [illegible]

Attesa per le strategie del Polo: ieri sera i leader del centrodestra si sono riuniti nella sede di Forza Italia

Ballottaggio, caccia all'alleato

Il centrosinistra tenta l'aggancio Lega

Maurizio Alfisi

BIELLA

Ballottaggio: -10 giorni. I primi a rimettersi al lavoro sono stati i partiti del centrosinistra. Susta ha riunito l'altra sera i suoi fidi del Ppi, mentre il segretario Michelangelo Valenti ha chiamato a raccolta i Ds. Ed [illegible] proprio Valenti a rompere il ghiaccio: «Il nostro programma per conquistare i voti che ci mancano per vincere il ballottaggio parte proprio con un invito a tutti gli elettori [illegible] andare a votare il 27 giugno. I dati hanno sottolineato un netto calo di afflusso alle urne che va cancellato. [illegible] poi dobbiamo convincere chi il 13 giugno ha votato per il centrodestra a dare la sua preferenza nello sprint finale per i candidati [illegible] centrosinistra. Le giunte Susta e Marsoni hanno lavorato bene; la città è cambiata e si vede. Giusto quindi dare loro ancora fiducia».

Insomma, nel mirino del centrosinistra c'è la [illegible] moderata che costituisce almeno l'80 per cento del corpo elettorale. Ma Valenti [illegible] ritiene che per conquistare la maggioranza di questi elettori sia necessario un «segnale» come potrebbe [illegible]re, ad esempio, per il Comune un incarico di vice sindaco all'ex repubblicano Vittorio Barazzotto che [illegible] quella Biella moderata è sicura espressione: «Gli incarichi devono rispecchiare gli equilibri interni tra le forze che compongono la coalizione - spiega -. L'alta percentuale di preferenze che ha ottenuto Barazzotto non ne fanno il vice sindaco "di diritto" ma non credo neppure sia una tattica giusta "spenderlo" come garante [illegible] spostamento [illegible] centro della coalizione. [illegible] sarebbe premiante».

Sul piano politico invece i Ds guardano a Rifondazione e alla Lega: «Facciano affidamento sui voti di Rifondazione - aggiunge Valenti - nei prossimi giorni ci incontreremo e vedremo di trovare un accordo. Circa Lega Nord crediamo [illegible] avere qualche argomento convincente per ottenere il voto dai loro elettori. [illegible] programma [illegible] centrosinistra è per il federalismo: un reale trasferimento di poteri e autonomia agli enti locali (regione, provincia e comuni). Il centrodestra invece [illegible] per un decentramento: basta guardare alla Regione Piemonte dove le deleghe previste dalla legge Bassanini sono rimaste inapplicate».

Rifondazione [illegible] si tira indietro, ma avrebbe preferito che eventuali alleanze fossero concordate prima: «Invece non abbiamo ricevuto neppure una telefonata da Susta e da Silvia Marsoni - dice Marco Sansoè - E ora non sarà più la [illegible] cosa. Vedremo comunque [illegible] trovare una soluzione [illegible] vada bene ad entrambi». Sulla Provincia Sansoè [illegible] esclude anche l'ipotesi di un apparentamento programmatico.

Insomma, tra Rifondazione e Lega il centrosinistra spera di trovare quel 6 per conto di voti che gli manca per vincere la [illegible] il Comune. Per la Provincia occorre invece uno sforzo maggiore e per questo è scattato un «serrare le file» nell'elettorato [illegible] sinistra [illegible] comprensorio, ma si guarda anche ai Radicali dopo le parole di apprezzamento per il sindaco Susta, anche se a titolo personale, espresso da Jolanda Casigliani.

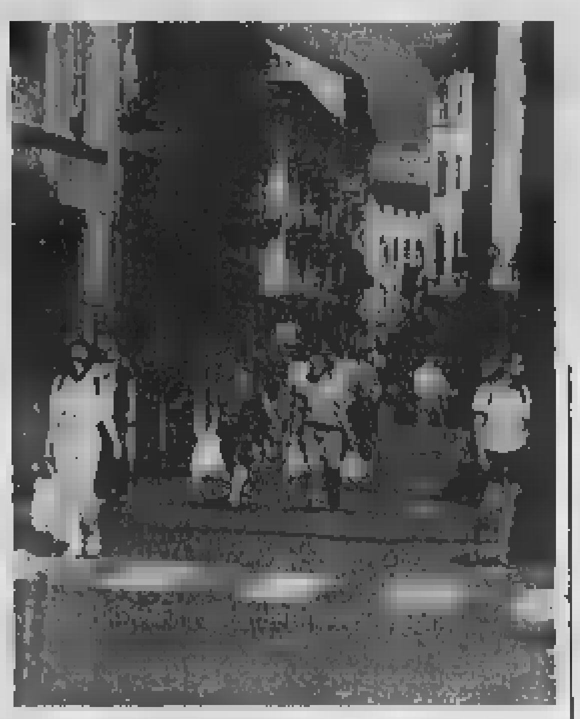
I radicali però hanno deciso di legare l'appoggio solo a quelle forze che sposeranno i loro referendum. E poi [illegible] i verdi che pur avendo ottenuto meno [illegible] del previsto sono decisi a giocare fino in fondo le loro carte. Circa il loro atteggiamento in Provincia «continueremo a sostenere Silvia Marsoni», ribadisce Roberto Mezzalama. Circa il Comune invece tutto è rimandato ad una riunione iniziata ieri sera verso le 18.

E [illegible] centrodestra? Ieri sera alle 21 nella sede di Forza Italia c'è stata una riunione delle delegazioni dei partiti del Polo presenti i due candidati, Mario Porta e Orazio Scanzio. Ma solo oggi si saprà qualcosa delle strategie che il Polo seguirà.




Da sinistra: il sindaco Susta e l'architetto Mario Porta. A destra la presidente Silvia Marsoni e lo sfidante Orazio Scanzio





I «distinguo» di Casigliani

«Sì a Susta, ma è un parere personale»

BIELLA

Dopo il grand[illegible] di voti ottenuto alle europee dalla lista Emma Bonino era d'obbligo fare due chiacchere con chi rappresentava il movimento in chiave locale, Jolanda Casigliani. Ed altrettanto naurale è stato chiedere alla signora Casigliani a chi andavano le preferenze dei radicali nel ballottaggio per il Comune e la Provincia. E' stato così che Jolanda Casigliani non [illegible] le [illegible] personali simpatie per Susta «un buon sindaco». Ma poche [illegible] dopo i radicali a livello regionale e poi gli stessi Emma Bonino e Marco Pannella hanno chiarito la linea [illegible] loro movimento. E ora Jolanda Casigliani ci scrive: «Voglio ringraziare tutti gli elettori della Lista Emma Bonino per questo grande voto che ci permetterà di portare avanti [illegible] maggiore forza il progetto per gli Stati Uniti d'Europa per la Rivoluzione Liberale del lavoro e dell'impresa. La fiducia riposta in Emma non verrà certo tradita e 7 radicali al Parlamento europeo porteranno grande slancio al lavoro sin qui svolto».

E poi aggiunge: «Mi corre l'obbligo di chiarire la mia posizione riguardo alle elezioni amministrative: non sono titolare della Lista Bonino, sono una militante candidata nella lista di Emma alle europee. Questa lista [illegible] si è presentata alle amministrative, quindi [illegible] vi partecipa in alcun modo. Non ha [illegible] detto che questa lista appoggerà questo o l'altro candidato al ballottaggio. Ho risposto alla domanda dei giornalisti riguardo al mio voto personale. Ricordo che la Lista Bonino ha raccolto consensi da tutto l'arco costituzionale, dalla destra alla sinistra passando per il centro. Ricordo inoltre che Marco Pannella, commentando questo voto, ha tenuto a ribadire che siamo partito di opposizione della maggioranza e dell'opposizione. Le alleanze le facciamo sulle proposte, come sempre. Sulle[illegible] da fare ci attendiamo e sollecitiamo disponibilità a lavorare».

E circa la possibilità di incontri con le altre forze aggiunge: «Conosceremo i nostri alleati quando verranno ai nostri tavoli di raccolta firme su 22 proposte referendarie importantissime ed urgenti per la liberazione del lavoro e dell'impresa: riforme concrete contro lo statalismo, la burocrazia, l'assistenzialismo, l'oppressione fiscale, contro il finanziamento pubblico dei partiti, per una giustizia giusta [illegible] il sistema elettorale uninominale. Non ci interessano alleanze effimere, vuote di contenuti che nascono oggi e muoiono il giorno dopo le elezioni senza aver prodotto niente di concreto per i cittadini. Sabato pomeriggio attendiamo al nostro tavolo al centro direzionale i parlamentari, i rappresentanti dei partiti e degli industria, i cittadini tutti».




Ad An non piace l'autocritica di Caldesi e il presidente replica: «Flop dovuto [illegible] un problema di portata nazionale»

Jolanda Casigliani, esponente della Lista Emma [illegible] e Luca Castagnetti presidente provinciale di An

Ma non è piaciuta neppure ad An l'autocritica di Livia Caldesi che giustificava l'inaspettato calo di voti nella corsa a palazzo Oropa con un possibile mancato feeling tra il partito locale e la città: «Forse abbiamo difettato noi di visibilità o la città è così distratta da non essersi accorta del nostro impegno?», diceva tra le altre cose.

Il presidente provinciale Luca Castagnetti, ora precisa: «Leggo le dichiarazioni rilasciate da Caldesi, che rispetto in quanto ogni opinione è ovviamente libera, ma personale. Infatti, non la condivido per quanto riguarda la diagnosi locale sul risultato elettorale. Preciso che l'opinione mia, dei dirigenti di An e anche del deputato locale è diversa ed attiene ad un problema di portata nazionale e di capacità di comunicazione dell'intero partito. Ogni diversa opinione è ovviamente libera, ma strettamente personale».

[m. al.]

Rifondazione guarda solo ai programmi

La città sta seguendo con interesse [illegible] sfida per Comune e Provincia

I candidati

Faccia a faccia in casa Ascom

BIELLA

Una volta il «faccia a faccia» tra candidati era un passaggio obbligato di ogni campagna elettorale. E invece, soprattutto in questa tornata, era mancato finora un serio confronto in diretta tra i candidati al Comune e alla Provincia. Alla lacuna ha posto rimedio l'Ascom: l'Associazione commercianti ha invitato a parlare alla loro assemblea, il 22 giugno, [illegible] 21, nella sede di piazza Vittorio Veneto, i due candidati rimasti in lizza per Palazzo Oropa.

Inizialmente era stata ipotizzata la presenza di tutti e otto gli sfidanti ma dopo il responso delle urne, il confronto sarà soltanto tra Gianluca Susta e Mario Porta. E' sarà la prima volta che i due contendenti si confronteranno in diretta.

In una nota stampa diffusa ieri l'Ascom spiega che «durante l'incontro verranno presentati i programmi e le proposte dei due capilista in merito alle problematiche [illegible] settore: si cercherà quindi di capire quali sono le linee guida che saranno perseguite in [illegible] di elezione dell'uno o dell'altro esponente».

Essendo pubblica questa parte della riunione, prosegue il comunicato, «i commercianti cittadini e non solo avranno l'opportunità di conoscere e di valutare questi programmi, di porre quesiti specifici sulle proprie aspettative e di sfruttare l'occasione per chiarirsi le idee a pochi giorni dal voto».

Curiosa invece l'iniziativa dell'Associazione culturale piemontese «El sol ed j'alp» di Borriana: il presidente Gianni Rosso ha inviato una lettera ai quattro candidati al ballottaggio Marsoni-Scanzio per la Provincia, Susta-Porta per il Comune per verificare chi dei «magnifici quattro» è disponibile a sostenere la lingua piemontese [illegible] adeguati corsi, o una toponomastica bilingue.

Rosso chiede inoltre che negli uffici pubblici e nel piazzale della stazione sia esposta la bandiera del Piemonte. «Si gradirebbe risposta scritta impegnandoci a darle maggior diffusione possibile».

[m. al.]

Ieri sera, all'inaugurazione del roof-garden dell'albergo, ospiti alcuni grandi produttori

Serata vip con i re dell'enogastronomia

All'Agorà sbarca il «food and beverage» di alto livello

BIELLA

L'enogastronomia di alto livello, quella che gli Stati Uniti hanno importato con il termine [illegible] «food and beverage», è approdata anche in città. Lo sbarco è avvenuto ieri, [illegible] occasione della presentazione del roof-garden dell'Agorà palace che, secondo i progetti della famiglia Tosetti, dovrà diventare un po' la terrazza Martini della città. La serata ha ospitato alcuni dei maggiori rappresentanti dell'industria locale, del mondo delle banche (con in testa il presidente della fondazione della Cassa di risparmio, Luigi Squillario) e del commercio, radunati [illegible] Fabio Trotto, giovane imprenditore [illegible] Candelo che [illegible] scelto la produzione alimentare di alta qualità.

A fare gli onori di casa appunto Neda Janno Tosetti, che [illegible] sottolineato come questi appuntamenti (non a caso l'hotel era stato inaugurato proprio ospitando la squadra azzurra di basket), servano anche a riportare la città alla ribalta nazionale». Accanto a lei il nuovo direttore dell'albergo Daniele Rag[illegible] chef di alto lignaggio, fino all'altro giorno responsabile delle cucine della catena «Jolly hotel» e del gruppo Toulà.

Ospiti d'onore, cinque produttori di vini, formaggi, salumi e grappe che hanno presentato i loro «gioielli» di punta. [illegible] il caso del «Nabucco», un vino nero dall'azienda Monte delle Vigne di Ozzano Taro, in provincia di [illegible], di proprietà [illegible] Andrea Ferrari. Sempre per quanto riguarda i vini, in evidenza anche «I cipressi della curte», una barbera [illegible] «firmata» [illegible] Chiarlo e le grappe dell'antica distilleria astigiana di Chicco Berta.

Gli ospiti dell'Agorà hanno infine potuto gustare il «Bella Lodi», un formaggio dell'industria Pozzali che si è imposto di recente grazie ad una lavorazione particolare (viene salvaguardata in particolare la leggerezza e la digeribilità del prodotto) e con [illegible] chio» [illegible]lo: la crosta [illegible] colorazione nera. Infine il «re» dei salumi, il culatello di Zibello garantito dal presidente dell'omonimo consorzio, Massimo Spigaroli, che insieme al fratello Luciano ed alla mamma gestisce il «Cavallino bianco» di Polesine [illegible], ristorante punto di riferimento per tutti gli appassionati di grande cucina.

[d. p.]



Il complesso del Cda dove sorge l'hotel Agorà. A fianco, da sinistra lo chef Ragazzon con Fabio Trotto



Nella sfilata di vini e formaggi di pregio pure il top dei salumi il culatello di Zibello

Lessona, dei due banditi ancora nessuna traccia

[illegible] alla banca Sella il bottino sale a 30 milioni

LESSONA

E' valsa un bottino di [illegible] milioni il colpo dell'altro pomeriggio alla filiale della Banca Sella di Lessona. L'assalto è stato condotto da due banditi, uno sui vent'anni e l'altro sulla trentina, entrambi armati di due pistole e un coltello e con un cappellino sportivo leggermente calato sul viso.

I due hanno fatto irruzione verso le 15,30, poco prima della chi[illegible] degli sportelli e la rapina è durata una ventina di minuti: un [illegible]po sufficiente per aprire alcuni capienti forzieri, regolati da un congegno a tempo. I banditi si sono quindi dimostrati dei professionisti e perfettamente a [illegible] dei sistemi [illegible] sicurezza della banca.

La decisione di arraffare solo il contante (sistemato dentro una valigetta) e poi fuggire è [illegible] presa dal «capo», che si è accorto dell'arrivo di un conoscente dei tre clienti tenuti in ostaggio. Prima di uscire i due rapinatori hanno rinchiuso nel bagno bagno i tre impiegati, compreso il direttore della filiale e i tre clienti, tra cui [illegible] ragazzo e due donne.

Poi sono usciti come se nulla fosse, senza far sorgere alcun sospetto neppure alla persona, un giovane, che fuori dalla banca aspettava l'amico. «Non ho neppure prestato molta attenzione all'aspetto dei due banditi e al modello dell'auto con [illegible] quale si sono allontanati» ha poi [illegible] questo ai carabinieri.

Solo dieci minuti più tardi, poco dopo le 16, le sei persone rinchiuse nel bagno sono riusciti ad uscire, grazie al giovane cliente che con alcune spallate ha [illegible] porta. E' solo a quel punto il direttore [illegible] Sella «ha» potuto dare l'allarme.

[f. p.]

Oggi completiamo l'elenco dei risultati scaturiti dalla tornata elettorale

Quartieri, novità dalle urne

La mappa delle quindici circoscrizioni

BIELLA

Dopo la prima tornata di risultati già pubblicati ieri, oggi completiamo l'elenco per quanto riguarda le votazioni nelle 15 circoscrizioni della città. La recente tornata elettorale è infatti servita per rinnovare non solo l'amministrazione provinciale e quelle comunali, ma anche i comitati di quartiere, probabilmente il settore della politica più vicino ai cittadini.



Quartieri rinnovati dopo le elezioni

VILLAGGIO LAMARMORA. **An:** Sandro Delmastro 62, Davide Eugenio Zappalà [illegible], Alberto Banino 3, Emanuele Rey 3, Marcello Braggion 2, Luigino Bertin 1, Timoteo Malagoli 0, Andrea Basili 0. **Villaggio Lamarmora-Insieme:** Daniele Albarello 63, Argo Secondo Corona 35, Giovanna Corso 24, Valter Crestani 13, Giulio Carta 12, Vladimiro Crestani 9, Vincenzo Calise 8, Giuseppe Cancelliere 8, Vito Marotta 8, Angelo Petania 7, Angela Pulz 6, Donato Vito Bottone 5. **Villaggio Lamarmora:** Lidio Barrasso [illegible] Luca Sciarretta 90, Alberto Cossano 61, Gabriele Leone 56, Claudia Cosentino 24, Giorgia Cunso 20, Luciano Guillet 10, Giovanni Quaregna 7, Sara Leone 5, Angela Mozzillo 4.

COSSILA S. GIOVANNI. **Cossila San Giovanni:** Walter Benna 24, Stefano Coda 18, Guido Gili 17, Davide Dell'Orco 9, Massi[illegible] Perona 8, Enzo Ramella Pezza 8, Sergio Coppa 7, Leonora Eulogio 7, Celestino Benna 5, Gian Piero Canova 4, Giancarlo Maniezzo 4, Giuliana Ferrario 3. **Movimento Indipendente Biellese:** Giancarlo Ferrari 26, Emanuela Canova 11, Arturo Coda Mer 8, Italino Loreo 6, Claudio Bertolone 4, Elio Foscalo [illegible], Grato Coda Zabetta 3, Giorgia Andreotti 2, Riccardo Barbieri 2, Teresita Stellino 1, Natalino Pomini 1, Gino Zainaghi 0.

OROPA FAVARO. **Favaro-Oropa:** Franco Salza 85, Mauro Ramella Bagneri 27, Giuseppe Moscarola 21, Katia Ramella Pralungo 19, Mario Comazzi 17, Guido De Stefani 10, Barbara Ramella Paia 8, Fabrizio Guglielminotti 7, Mario Guglielminotti 7, Maria Corbelletto 6, Mauro Giovannini 5, Roberto Gubernati 4.

COSSILA S. GRATO. [illegible] **San [illegible]:** Maurizio Zanellato 83, Davide Coda 71, Andrea Caprio 58, Marta Cagna 45, Gianni Bonavigo 44, Nicolò Pavignano [illegible], Pierfranco Gila [illegible], Antonio Mancin 28, Giorgio Coda Luchina 16, Rosita Bozia 11, Pietro Trapella 9, Silvia Bracco Iacolino 5.

VANDORNO. **Impegno per il Vandorno:** Federica Perona 145, Silvano Levis 78, Paola Romano 61, Umberto Brunago 53, Lelio Rondolotto 39, Patrizia Vittino 29, Andrea Grometto 26, Andrea Boglietti 21, Maura Polto 19, Dea Barbera 18, Paola Grometto 17, Paolo Migliotti 9.

OREMO. **Quartiere Oremo:** Roberto Mizzoli 36, Maria Grazia Ferraris 28, Massimiliano Tarchetti 17, Marcello Corso 13, Elio Zanetti 12, Francesco Crescenzi 10, Luca La Rocca 10, Luciano Lazzarin 9, Monica Ballarin 5, Maria Piovesan 4, Ermenegildo Colpo 3, Giuseppe Mondino 1.

BARAZZETTO. **Insieme per Ba[illegible]:** Nicoletta Favero 56, Giuseppe Levis 33, Stefano Zampese 14, Renata Bertolone 10, Silvio Lazzarato 8, Sante Manegato 8, Rino Soncina 7, Paolo Tarello 6, Elena Tarello 5, Novello Bisson 5, Sergio Carli 0, Anna Maria Dalla [illegible] 0.

CENTRO. **Lista Civica Biella Centro:** Giovanni Grandieri 162, Giorgio Tua 44, Renato Roncarolo 43, Renato Bertolotti 33, Renato Antonicelli 31, Davide de Lorenzo Imboldi 20, Elisio Ferraro 19, Franco Foglietti 19, Filippo Ronzani 17, Giacomino De Barberis 16, Luciano Macca 9, Pietro Canova 7. **An:** Livia Caldesi 72, Marzio Olivero 49, Donatella F[illegible] 18, [illegible] Rigola 13, [illegible] Gloria Olivero 13, Giovanni Guido 9, Giuseppe Strona 9, Silvia Formignani 8, Danilo Banino 3, Gianluca Falsini 3, Salvatore Romano 1, Nadia Parodi 0. **Ds:** Patrizia Lorenzet 28, Caterina Garella 27, Brunello Maffeo 22, Giorgio Gaido 19, Caterina Ianutolo 16, Enrico Stroscio 13, Luciano Volpe 11, Maria Grazia Gilardi 9, Pier Roberto Marzina 8, Davide Solivo 6, Michele Gruppallo 6, Filippo Barbera 4. **Forza Italia:** Alessandra Maffeo Chiastellaro 59, Ernesto Alberto 36, Carla Sassone 29, Corrado Hary 22, Isabella Scaramuzzi 18, Guido Oleari 17, Franco Lavino Zona 9, Elena Olivi 7, Giancarlo Clemente 6, Christian Banino 4, Silvia Massa 2, Giancarlo Guerra 1.

SAN PAOLO. **Impegno Insieme:** Claudio Giovannelli 415, Giuseppe Agostino 129, Gianvittorio Zappa 101, Carla Vitali 99, Anna Di Cello 86, Rossella Scicolone 56, Roberto Negro 44, Maria Meffeo 41, Renato Varale 40, Bruno Iulita 38, Paolo Carnero 26.

S'inaugura sabato in via Italia 88 la mostra sui ricordi

Riva, un tuffo nel passato tra cimeli e vecchie foto

Una mostra sull'antica Riva. L'hanno organizzata il Consiglio di circoscrizione e l'Ente manifestazioni nei locali appena ristrutturati dell'ex [illegible] Gili, in via Italia 88.

«L'idea c'è l'ha [illegible] il vice sindaco Diego [illegible] [illegible] la [illegible]stra delle f[illegible] della vecchia Biella - spiega Paolo Grosso presidente del quartiere -. Purtroppo non siamo [illegible]iti a raccogliere tutto il materiale in tempo per l'iniziativa del Comune di fine maggio ma la rilanciamo ora [illegible] forza proprio per ricordare a tutti quello che è stato Riva per Biella negli anni e quello che vorremmo [illegible] tornasse ad [illegible]ere. E tornerà, ne siamo sicuri perchè dopo un periodo di flessione, il quartiere sta recuperando».



Un angolo della «mostra dei ricordi» in allestimento in via Italia 88

La mostra, allestita da Mariella e Claudio Calvo, sarà inaugurata sabato alle 16,30: come dice la locandina, è «un tuffo nel passato» sui personaggi, le attività culturali, industriali e commerciali del popolare rione. E' stata raccolta così [illegible] ricca documentazione a cominciare dagli insediamenti industriali e commerciali che hanno caratterizzato il quartiere fino alle immagini della Riva di fine Ottocento. [illegible] il campionario [illegible] lanificio Cerruti del 1902 vicino ad un campionario storico di biancheria intima p[illegible]sta dal mito delle mercerie biellesi, Boscono. Ma nel rione Riva [illegible] il colosso [illegible] trasporti Avandero, c'erano le fonderie e diverse industrie come Serralunga e il lanificio Pria . Un posto di rilievo occupa poi la fabbrica della birra Menabrea e la ferramenta «Mosca e Fogliano». Non [illegible] poi altre piacevoli sorprese [illegible] lo «stand» della scultrice Mariella Perino che ha imparato i primi rudimenti del mestiere nella bottega del padre Massimino che sorgeva in piazza San Cassiano dove oggi c'è la pizzeria e le vetrinette con [illegible] antichi documenti del 1500 della Confraternita di San Cassiano. [illegible] c'è anche un omaggio a Pippo Pozzi, l'artista scomparso che abitava nel rione.

Ricca anche la rassegna fotografica con una serie di i[illegible]ni [illegible] della Riva di fine secolo: tra le rarità il macello di via Belletti Bona che sorgeva dove oggi c'è l'asilo Serralunga e [illegible] interno della ditta Gualino dove si lavorava l'oro. Saranno proiettati anche una serie di vecchi filmati su una Biella che non c'è più. In più ci saranno due serate di film mercoledì [illegible] e venerdì 25. La mostra resterà aperta fino al 27 giugno [illegible] questi orari: feriali 17-22; sabato 16,30-22; domenica 9-22.

[m. al.]

E' la prima visita all'associazione di via Malta

Il vescovo Giustetti oggi al Fondo Tempia



La villa di via Malta (era dei Rivetti) è la sede del Fondo Edo Tempia

La villa di via Malta, sede del Fondo Edo Tempia, accoglierà oggi pomeriggio, alle 16, monsignor Massimo Giustetti. Il vescovo di Biella, che per la prima volta è ospite dell'associazione, sarà accolto dal presidente Elvo Tempia, dalla vicepresidente Laura Bricarello e dai dirigenti. Durante la visita, a monsignor Giustetti verranno illustrati i vari progetti di prevenzione realizzati dal Fondo in questi anni di attività e saranno presentate anche le nuove iniziative avviate nel campo della salute e in particolare della lotta contro i tumori.

[d. sa.]

Appuntamento alle 15, all'ufficio turistico (accanto ai cancelli)

Oropa, uno «scrigno» d'arte

Da domenica partono le visite guidate

Si apre la grande stagione dei pellegrinaggi a Oropa, [illegible] si inaugurano anche nuovi per[illegible] d'arte all'interno del santuario, alla [illegible] di un patrimonio culturale di significativo livello. L'iniziativa, dell'amministrazione del complesso mariano, prenderà il via domenica.

Le tappe scelte per l'itinerario rappresentano in sintesi quanto di più importante e suggestivo ci sia ad Oropa. Il santuario non è infatti solo un simbolo di fede, ma anche un monumento che ha uno spazio rilevante nel panorama artistico e monumentale italiano.

La visita guidata [illegible] dalla Porta Regia, [illegible] definizione in cui è riassunta tutta la grandiosità del complesso. Si passa poi al Chiostro [illegible]tesco, alla Biblioteca e agli appartamenti reali. I locali, dai preziosi arredi, vengono usati per accogliere gli ospiti «vip» in visita al santuario: in anni recenti i presidenti della Repubblica Pertini e Scalfaro, il Papa, Maria José di Savoia.



Le visite guidate al santuario di Oropa sono state inaugurate lo scorso anno e, visto il grande successo, ora vengono riproposte da domenica

Il percorso prosegue nella suggestiva galleria che [illegible]oglie gli ex voto, quindi la basilica antica, con gli interessanti affreschi del '300 e del '400. Infine, a richiesta, la visita si potrà estendere alle cappelle del Sacro Monte.

Lo [illegible] anno l'iniziativa venne accolta con grande favore dai visitatori che, dato curioso, furono biellesi che non avevano mai avuto modo di approfondire la conoscenza di Oropa.

Le visite (durano un'ora e mezza), partono alle 15 dei giorni festivi dall'Ufficio turistico e la quota di partecipazione e di 5 mila lire.

[d. sa.]

Intanto è partito il corso propedeutico

Master Fibre nobili i nuovi programmi

[illegible] preso il via a Texilia il [illegible] propedeutico di un mese destinato ai 10 giovani laureati che hanno superato la selezione del Biella Master delle fibre nobili, l'iniziativa nata dalla felice intuizione dell'imprenditore Luciano Barbera.



L'imprenditore Luciano Barbera «anima» del Master delle Fibre nobili che propone corsi di alta specializzazione in ambito tessile

Spiega il coordinatore tecni[illegible] Gianni Carpo: «Il [illegible] si propone di fornire ai frequentatori le nozioni di base in materia di tessile e di abbigliamento. Saranno complessivamente 120 [illegible] di lezione distribuite su un arco di 5 giorni la settimana, per quattro settimane». Ma non mancheranno le visite ad alcuni stabilimenti tessili.

Durante questo tempo gli aspiranti masterini dovranno sostenere un esame per p[illegible] la buona [illegible]za dell'inglese e sottoporsi ad un test intellettivo.

A conclusione della «full immersion» i partecipanti dovranno affrontare la selezione finale che stabilirà quali giovani p[illegible]deranno parte alla nuova edizione del Master, che si preannuncia innovato rispetto al passato.

«Abbiamo scelto - aggiunge Carpo - di allungare di un mese la durata per dare la possibilità a chi frequenta il Master di acquisire una maggiore esperienza. Anche gli stage saranno più lunghi e inoltre, durante le lezioni, verranno affrontate nuove discipline. Come ad esempio il settore della maglieria, per dare una visione a 360 gradi del tessile-abbigliamento. E ancora verrà attivato anche [illegible] corso di gestione aziendale per illustrare, a chi non è laureato in Economia, [illegible] degli aspetti fondamentali dell'imprenditoria».

[f. p.]

LETTERE

A Sagliano cimitero sempre allagato

Con la presente vorrei segnalare lo stato di abbandono e di degrado del cimitero di Sagliano Micca. L'appunto si riferisce alla zona della campata Sud d[illegible] regolarmente in caso di pioggge, si verificano infiltrazioni d'acqua che danneggiano irreparabilmente sia le lapidi, i loculi, le stesse bare e i sistemi elettrici d'illuminazione. L'ennesima spiacevole situazione si è verificata la scorsa settimana dove addirittura era impossibile scendere nel piano sotterraneo completamente allagato da oltre 10 cm d'acqua. Lo [illegible] della situazione è stato più volte comunicato all'amministrazione comunale che recente[illegible] ha risistemato il tetto, ma [illegible] avviso dello scrivente l'intervento non ha agito sulle [illegible] struttura non si avvale di una grondaia, ma di [illegible] canale di scolo delle acque interne che viene irrimediabilmente ostruito [illegible] foglie e arbusti regolarmente depositate dalle vicine piante. Un loro parziale abbattimento e la relativa pulizia dell'intera struttura eviterebbe spiacevoli inconvenienti. [illegible] auguro che il Comune con sollecitudine prenda [illegible] di questi suggerimenti risolvendo il problema.

Lettera firmata, Sagliano

[illegible] di [illegible] di Caprile

Riconsiderando il mio proposito di non ricandidarmi alle elezioni comunali per i motivi già pubblicati precedentemente, consistenti dall'essere residente in altra provincia ed in più gravato da seri problemi familiari, ritengo doveroso rivolgere il mio ringraziamento innanzitutto ai cittadini di Caprile che nel 1995, hanno [illegible] la lista da me presentata e ai componenti dell'amministrazione ai quali sono grato della collaborazione nel cammino d'assieme sino ad oggi facendo tutto quanto si è potuto per il bene della collettività comunale.

Ringrazio il personale dipendente e convenzionato oltrechè di segreteria, esortandoli a continuare come sempre coscientemente nel proprio dovere con la prossima amministrazione. Saluto i colleghi sindaci della Valsessera e d'oltre valle coi quali sono onorato di aver perseguito un sincero scambio di b[illegible] convivenza sulla gestione delle argomentazioni [illegible]ni offrendo loro la mia collaborazione, ma ricordando soprattutto quella [illegible] ho ricevuto. Saluto il presidente e l'amministratore della Comunità Montana Valsessera e i componenti del proprio e dell'altro schieramento, coi quali nel rispetto ognuno delle diverse opinioni si è sempre anteposto il principio del vantaggio e beneficiario comunitario della valle. Saluto la Provincia di Biella nella persona della presidente Marsoni e dei suoi collaboratori ringraziando per la collaborazione, che per i piccoli comuni come il nostro è di indispensabile utilità. Vada a lei il mio sincero augurio di continuità.

Infine rivolgo un saluto particolare alla nuova amministrazione comunale, la quale costituita in un'unica lista affronterà degnamente e disinteressatamente i problemi che si avvicenderanno nella prossima legislatura con l'augurio di portarli a positive risoluzioni.

Lauro Togna

NUMERI UTILI

[illegible]

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; [illegible]glià: tel. 0161/966.066; [illegible]: tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

[illegible]. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono 015/922.601.

[illegible]

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414

FARMACIE DI TURNO

A [illegible]: [illegible] Masarone (ex [illegible]), via Cottolengo [illegible] 015/224 32. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di [illegible] medica urgente. [illegible] gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Andorno Micca: *Dr. Sateno Savino*, via Cavalieri di Vittorio Veneto 111, tel. 015/472.779.

Graglia: *Cappellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. 015/63.168.

Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. 015/253.60.73.

Ponzone: *Dr. Rollone*, via Provinciale Ponzone, tel. 015/77.70.90.

Vigliano Biellese: *Aolando*, via Milano 117, tel. 015/81.02.11.

E domani il sindaco Canara incontra a Vercelli il manager Lombardo

Casa di riposo, il blitz dell'Asl

E' polemica a Crevacuore dopo le ispezioni

Si terrà domani alle 11, a Vercelli, il summit tra il sindaco Giampiero Canara e il manager dell'Asl 11 Mario Lombardo. L'incontro è stato sollecitato dallo stesso Canara per far luce sull'esito delle ispezioni, effettuate dalla commissione di vigilanza dell'Asl nella casa di riposo. [illegible] vicenda che fa discutere in paese, alimentando le ipotesi più disparate, ma, a detta del sindaco, nessun fascicolo sarebbe stato inviato alla procura di Vercelli per presunte irregolarità. Anzi, Canara spiega che l'ispezione [illegible] stata richiesta dal Comune per ottenere l'autorizzazione [illegible] spostare gli ospiti dalla parte vecchia, che [illegible] ristrutturata, alla parte nuova».

[illegible] sindaco entra nel merito della vicenda: «Probabilmente quando abbiamo formulato la domanda ci [illegible] espressi male [illegible] gli ispettori [illegible] venuti [illegible] vedere il funzionamento [illegible] vecchia struttura. Abbiamo precisato che quello non era lo scopo della nostra richiesta ma loro hanno ritenuto di procedere lo stesso [illegible] successivamente [illegible] arrivata [illegible] lettera nella quale [illegible] elencate le prescrizioni per la tutela sanitaria degli ospiti. L'Asl [illegible] presente che la [illegible]ra non può accogliere più di 37 soggetti, [illegible] fronte dei [illegible] presenti, dunque occorrerà richiedere un'apposita autorizzazione. [illegible] testo viene inoltre richiesta la sospensione immediata della somministrazione di terapie farmacologiche da parte del personale Ades, essendo questo [illegible] compito specifico del personale infermieristico, il trasferimento dei locali adibiti [illegible] lavanderia [illegible] l'individuazione [illegible] mortuaria».

«Giovedì scorso - prosegue Canara - gli ispettori [illegible] tornati per vedere se avevamo già fatto qualcosa: noi la lavanderia l'avevamo spostata ma la camera mortuaria ancora non è stata fatta, e questo perché dobbiamo trovare i soldi, fare l'impegno di spesa, richiedere i preventivi e appaltare i lavori. Io [illegible] precisione come sia andata l'ispezione di giovedì in quanto non ero presente, ma riceveremo presto una comunicazione. L'assessore all'assistenza, Di Palma, ha detto che hanno richiesto di attrezzare una stanza da bagno con idromassaggio per la riabilitazione. Pare che [illegible] la stanza [illegible] bagno non possano rilasciarci l'autorizzazione: eppure siamo andati avanti per anni ser[illegible] e adesso non ci concedono sei mesi per ultimare i lavori?»

Il sindaco è battagliero: «Domani mi rivolgerò alla dottoressa Terzi e le dirò che la comunicazione in procura la manderò io, [illegible] non mi daranno l'autorizzazione [illegible] che se, in seguito alla loro decisione, i tempi operativi [illegible] dilateranno oltre al limite consentito e l'impresa chiederà la revisione dei prezzi, mi rivolgerò alla Corte dei Conti: il progetto in fondo l'hanno approvato loro, il Comune è stato solo l'esecutore. Posso cambiare finestre, pavimenti, tramezze con dentro gli ospiti? [illegible] non troviamo una soluzione li carico tutti su un pulmino, li porto a Vercelli e convoco i giornalisti perché i funzionari [illegible] possono trincerarsi rigidamente dietro alle normative. I vigili del fuoco [illegible] sono già espressi positivamente: per quanto [illegible] sicurezza quindi siamo a posto, [illegible] materiali abbiamo i certificati e la Cassa Depositi e Prestiti ha comunicato la [illegible] di [illegible] prestito di 360 milioni che ci consentirà di acquistare le attrezzature, comprese quelle per la stanza da bagno in questione». **[m. ch.]**


Uno scorcio di Crevacuore: fa discutere la vicenda della casa di riposo

IN BREVE

BIELLA

[illegible] domani [illegible] si riasfalta via Dal Pozzo

Un nuovo cantiere [illegible] aperto da oggi in centro città. La sosta è infatti vietata in [illegible] Dal Pozzo per lavori di asfaltatura. Intanto si sta già lavorando alla posa del ponteggio per i lavori di ristrutturazione del teatro Sociale, che prevedono anche la tinteggiatura della facciata. **[f. p.]**

Scritte Br in Comune [illegible] ubriaco

Ha imbrattato con scritte inneggianti alle Brigate Rosse un ingresso [illegible] Palazzo del Comune e decine di cartelloni elettorali sulle strade. È accaduto la notte scorsa Trivero. L'autore, identificato dai carabinieri, non sarebbe tuttavia legato ad alcuna organizzazione eversiva. Avrebbe portato a compi[illegible] l'azione teppistica in [illegible] momento in cui era ubriaco.

Incendio distrugge capannone agricolo

Un incendio che si è sviluppa[illegible] ieri nella frazione Casale Costa ha impegnato a lungo i vigili del fuoco di Biella. Nella struttura erano immagazzinati parecchi quintali di fieno, andati in [illegible] ed un trattore che è stato pure irrimediabilmente danneggiato. Ancora sconosciute le cause del rogo: i carabinieri hanno aperto un'indagine per chiarirle. **[f. p.]**

A Vigliano

Negoziante vittima di 2 estorsori

VIGLIANO

Due giovani, di 23 e 24 anni, forse legati al mondo della droga, sono accusati di tentata estorsione [illegible] danni di un commerciante che opera in paese. L'indagine [illegible] stata avviata dai carabinieri, proprio grazie al coraggio del commerciante.

Ma sulla vicenda i militari non hanno voluto fornire al[illegible] particolare, neppure sui motivi che avrebbero spinto i due giovani a ricattare la presunta vittima. «Il riserbo [illegible] dovuto al fatto che [illegible] in corso delle indagini».

L'unica parziale conferma dell'indagine riguarda l'entità del riscatto, addirittura sotto il milione di lire. Una cifra, se confermata dagli accertamenti, appena utile per l'acquisto di pochi «quartini» di droga.

La vicenda risalirebbe a pochi giorni fa quando la mancata vittima, un commerciante molto conosciuto a Vigliano, si sarebbe rivolta ai carabinieri subito dopo le prime richieste concrete di denaro avanzate dai due giovani.

Il fatto poi che i due giovani denunciati non siano stati colti sul fatto, potrebbe significare che il commerciante finito nel mirino dei due balordi non abbia neppure iniziato la trattativa per stabilire il luogo dell'eventuale consegna del riscatto. Ma non è neppure escluso che, fissato l'appuntamento per la consegna della busta contenente i soldi, i ricattatori non si siano presentati, addirittura dopo essersi resi conto di [illegible] stati «incastrati» dalla mancata vittima. **[f. p.]**

Cossato, per migliorare il teatro

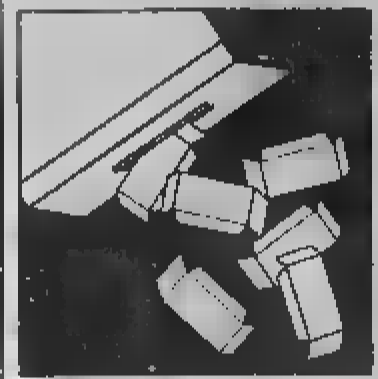
Estate di lavori al «Comunale»


Il teatro comunale dopo l'estate sarà dotato di nuove attrezzature

Un [illegible] progetto per migliorare il teatro cittadino con il contributo della Regione [illegible] l'impegno dell'amministrazione comunale. Partiranno entro il mese i lavori per dotare la struttura di un impianto di proiezione cinematografica che potrà offrire prestazioni di alta qualità e per dotare il teatro di tutta una serie di servizi.

I prossimi lavori riguarderanno inoltre il palcoscenico: è previsto un intervento che consentirà di chiudere [illegible] fossa dell'orchestra quando non viene utilizzata e renda possibile, anche per disabili l'accesso diretto dalla sala al palco. Sono inoltre in programma miglioramenti all'impianto delle luci di scena. Il cantiere occuperà i mesi estivi per apportare tutte queste migliorie al Comunale con l'obiettivo di ampliarne le potenzialità tecniche in modo che il teatro possa svolgere appieno il ruolo di «cuore» artistico e culturale della città, diventando un propulsore di iniziative, di attualità, [illegible] informazione per Cossato [illegible] il suo hinterland.

A questo proposito c'è l'impegno dell'amministrazione comunale e dei responsabili di Torino Spettacoli (che cura le stagioni di prosa al Comunale), di incidere con maggior iniziative [illegible] programmazione di attività, ampliando non soltanto [illegible] proposte del cartellone (sono già state tre le rassegne teatrali), ma dando l'avvio ad altre iniziative di educazione permanente allo spettacolo con un occhio di riguardo ai giovani in generale e al mondo della scuola. Proprio in questo settore, dopo l'esperienza delle anteprime riservate alle scuole [illegible] del cartellone di «Domeniche giovani», sono allo studio nuovi programmi. **[c. gi.]**



Il neo sindaco di Borgovercelli lancia la lotta all'inquinamento

«Da subito l'acqua pulita»

Balzaretti e Rossini sono gli assessori

BORGOVERCELLI

Regna ancora un pò di euforia post-elettorale, a Borgovercelli, in casa [illegible] «Alternativa e sviluppo», la lista guidata da Angelo Balocco che con 90 voti di scarto (791 contro 701, circa il 53 contro 47 per cento) ha sorpassato lo schieramento «Democratici e popolari borgovercellesi» messo in campo dal sindaco uscente Francesco Filice.

Lo confessa candidamente lo [illegible] sindaco, raggiunto fortunosamente al telefono a conclusione di un corso di aggiornamento per dirigenti di agenzie postali: Balocco, infatti, dirige a Vercelli l'ufficio di via Malinverni. [illegible] prevedevo di vincere - ammette - e non mi [illegible] organizzato riservandomi per questo periodo qualche giorno di vacanza».

Non ha dubbi nell'identificare [illegible] dei motivi che avrebbe contribuito in modo decisivo alla vittoria della sua lista: l'inquinamento dell'acquedotto comunale. «Non abbiamo fatto solo parole - dice - [illegible] abbiamo avuto crisi di fibrillazioni pre-elettorali: abbiamo al contrario divulgato documenti purtroppo autentici. Abbiamo dimostrato che il problema dell'inquinamento durava irrisolto da oltre un anno, e che non ne era stata neppure data una corretta informazione alla gente».



A sorpresa Angelo Balocco ha battuto il sindaco [illegible] Francesco Filice

Prosegue il nuovo primo cittadino: «La nostra campagna elettorale non è stata impostata sulla denigrazione degli antagonisti, ma tutti noi abbiamo cercato di informare la popolazione sull'esistenza di una serie di problemi, il principale dei quali è appunto quello dell'acqua; e per affrontarlo conto di intervenire subito. [illegible] si può lasciare tutto un paese senz'acqua per più di un anno».

Già in apertura della campagna elettorale Angelo Balocco aveva indicato in Alberto Balzaretti, 27 anni, dottore in scienze agrarie; e in Tiziano Rossini, 38 anni, imprenditore, i due assessori componenti del suo esecutivo. Gli altri consiglieri del gruppo di maggioranza sono Isabella Alfieri, 35 anni, lavoratrice autonoma; [illegible] Clemente, [illegible] anni, impiegata; Ettore D'Errico, 29 anni, dipendente del ministero di Grazia e Giustizia; Marco Fra, 42 anni, imprenditore agricolo; Beniamino Guadagnin, [illegible] anni, ferroviere; Giovanni Scarrone, 48 anni, medico chirurgo. Il gruppo di minoranza all'opposizione, invece, è guidato dal sindaco uscente Francesco Filice, 48 anni, medico chirurgo; eD è composto dai consiglieri Alberto Fossale, 36 anni, artigiano elettrotecnico; Mariarosa Iacaccia, 31 anni, impiegato; e Raoul Jaffei, 62 anni, pensionato.

Conclude Balocco: <Indipendentemente dai consiglieri che [illegible] risultati eletti, conto di chiedere di volta in volta la collaborazione di quei componenti della mia squadra che non lo sono stati, ed anche di persone qualificate. Presa di petto come priorità assoluta, e risolta l'emergenza dell'inquinamento idrico, a mano a mano affronteremo poi gli altri problemi>.

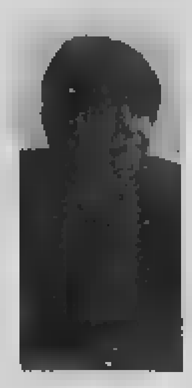
Il programma che Angelo Balocco aveva sottoposto all'esame dell'elettorato era articolato in una serie di punti: sviluppo dell'occupazione, cura dell'arredo urbano, sistemazione della viabilità, realizzazione di servizi sociali per enziani e bambini, miglioramento generale delle condizioni di vita.

Cattone: «Via ai cantieri»

Il primo cittadino di Stroppiana punta su strade, verde e posteggi

STROPPIANA

Paese da record, Stroppiana, [illegible] la presentazione di quattro liste [illegible] migliaio di elettori. Si sarebbero potute vaticinare differenze minime [illegible] lista e lista. Invece, le profezie non si sono verificate e Domenica Cattone, già primo cittadino nella passata amministrazione, ricandidatasi [illegible] la lista «Unione Democratica», è balzata al top staccando con circa cento preferenze (335 voti, 8 consiglieri) la lista «Città nuova» (232 voti, 2 consiglieri). «Stroppiana per [illegible] ha avuto 224 voti [illegible] consiglieri) mentre Rifondazione Comunista è restata a quota 59, quindi con nessun consigliere.



Domenica Cattone è stata confermata alla guida del Comune di Stroppiana: gli aspiranti alla poltrona di sindaco erano quattro

Dopo il break elettorale, la macchina della pubblica gestione locale, riprende. Con quali mosse? «Dobbiamo concludere ciò che avevamo lasciato in sospeso - commenta Domenica Cattone subito dopo l'elezione -. Tra i lavori urgenti: il riassetto del lastricato in porfido della via principale, le fognature, l'ampliamento del cimitero con nuovi loculi e parcheggi, le migliorie del campo sportivo finanziato [illegible] Coni. E un'area giochi con il ripristino del Pa[illegible] Rimembranze». Una bella realtà verde, questa, inutilizzata per troppo tempo. Tra le opere importanti da considerare: la Fondazione per una Casa [illegible] riposo. [g. bar.]

La mappa dei voti di domenica

Tutti i collegi in Provincia

Concludiamo la pubblicazione dei risultati nei collegi provinciali.

Collegio 12. Gianni Bottero, 1,7 per cento; Marco Marocchino, 1,1; Angela Antonio De Marco, 3,8; Giulio Gatto, 1,3; Palmina Gabriella D'Alessandro in Givone, 8,8; Alessandra Franchino, 4; [illegible] Lazzarotto [illegible],5; Francesco Zagaria, 0,5; Giorgio Gallina, 4,8; Ubaldo Gianotti, 16,6; [illegible] Turla, 10,9; Cinzia Lamanna, 1,3; Grazia Manna, 12,8.

Collegio 13. Piero Borro, 1,1 per cento; Davide Venturino, 0,8; Cosimo [illegible] Leo, 5,6; Maurizio Bellucci Sessa, 0,9; Mauro Rocci, 1,1; Giorgio Scaglia, 7; Gilberto Canova, 31; Francesco Zagaria, 1,8; Pietro Gili, 5,5; Leonardo Guerrieri 19; Ornella Spagna in Locatelli, 7,7; Albina Guizzo, 3,7; Enzo Corradini, 14,9.

Collegio 14. Michelangelo Critto, 1,3 per cento; Mario Casaccia, 4,2; Enzo Ciacalone, 2; Massimiliano Colucci, 0,6; Umberto Viola, 1; Gianluca Buonanno [illegible] 19,2; Renzo Rabellino, 0,3; Daniele Arbellia, 20,2; Giovanni Amerio, 0,6; Carlo Canna, 12,2; Maria Paola Bossi, 14,3; Angelo Dago, 18,4; Angelo Gianni Ambrosio, 1,4; Claudio Canclini, 4,4.

Collegio 15. Pietro Borri, 1,1 per cento; Gian Mario Tonella, 1,1; Angelo Zancaner, 4,1; Giuseppe Sinnone, 0,5; Cristiano Costa, 2,1; Gianluca Buonanno, 52; Massimo Tonetti, 9,3; Giovanni Amerio, 0,8; Marco Monticelli, 3,3; Silvano Ceccia, 15,8; Rosella Osta in Sella, 7,3; Franco Camosso, 1,2; Maurizio Minchilli 1,3.



Collegio 16. Greta Giuliano, 1,1 per cento; Maurizio Colonna, 1,1; Gianni Bauchiero, 4,5; Mauro Garrone, 1,1; Mauro Rocci, 1,4; Andrea Vecco, 5,2; Nicola Carello, 0,1; Roberto Antonio Berutti 33; Antonello Rovetto, 1,6; Marina Rasore in Ronco, 5,4; Giovanni Tricerri, 27,2; Renzo Cornetti, 6,9; Franco Bergoglio, 3,9; Gian Carlo Ardizzone, 7,8.

Collegio 17. Piero Borro, 4,3 per cento; Monica Tibaldi in Poy, 0,7; Pier Antonio Bonadonna, 8,6; Mauro Garrone, 1,5; Luca Marchetti, 1,4; Virgilio Domanico, 7,7; Marco Di Silvestro, 0,5; Gianni Bottaro, [illegible]; Pietro Niola, 2,4; Pier Angelo Carando, 5,8; Riccardo Greppi, 16,1; Pier Giuseppe Grolla, 10,7; Giovanni Sellaro, 4; Enzo Corradini 7,3.

Collegio 18. Massimiliano Bongianino, 0,9 per cento; Mario Casaccia, 5,9; Enzo Giacalone, 2,9; Emanuele Rimini, 0,8; Roberto Milan, 1,7; Marika Goi, 6,9; Pietro Bondetti, 32,5; Giovanni Amerio, 0,9; Gian Paolo De Dominici, 16,2; Luigi Carrara, 12,5; Maurizio Prando, 11,2; Marianna Corte, 4; Claudio Canclini, 3,5.

Collegio Vercelli I. Piermario Dattrino, 0,9 per cento; Giorgio Viazzo, 1,3; Pietro Lucia, 4; Maurizio Bellucci Sessa, 0,9; Camillo Mario Malinverni, 1,9; Luigi Bruno, 9,1; Marina Necchio, 0,4; Paolo Saviolo, 32,9; Giovanni Troiano, 2; Luca Vannelli, 7,8; Lionello Ingrao, 16,7; Guglielmo Benvenuto, 7,4; Diego Giovanni Petrucci, 5,2; Alessandro Ciocca Cavezzale, 9,5.

Collegio Vercelli II. Stefano Pasquino, 1,6 per cento; Luigi Colonna, 1,4; Paolo Bena, 3,9; Giovanni Piccioni, 1,9; Amedea Luisolo 1,8; Andreella Pastore Carenzo, 8,1; Cinzia Borgia, [illegible],4; Roberto Nascimbene, 33,7; Sebastiano Domenico Zucca, 1,7; Egidio Archero, 2,6; Ivano Brunetta 20,2; Davide La Paglia, 11,1; Carlo Truffa, 4,4; Fabrizio Mangino, 3,9.

Collegio Vercelli III. Piermario Dattrino, 0,7 per cento; Carlo Mario Boggio, 1,5; Angelo Antonio De Marco, 5; Pierina Casalvolone, 0,9; Pietro Marucci, 2; Marina Martinotti, 8,7; Giuseppe Franchi, 0,3; Francesco Romano, 35,1; Giovanni Troiano, 1,9; Anselmo Vittone, 2,6; Giovanni Pasquino, 19,9; Giacomino Gallazzo, 8,9; Roberto Reis, 4,8; Secondo Bottaro, 7,9.

Collegio Vercelli IV. Alessandro Salussolia, 0,8 per cento; Carlo Mario Boggio, 2,2; Fabio Michelone, 5,5; Giuseppe Gangi, 0,7; Massimo Rosso, 2,2; Francesco Zanotti, 11; Giuseppino Meloni, 0,3; Lores Di Maggio 31,7; Emanuele Caradonna, 2; Enzo Portalupi, 4,4; Angela Capolupo, 14,8; Francesco Borasio, 10,8; Domenico Vetrò, 5,1; Alessandro Ciocca Cavezzale, 8,5.

Collegio Vercelli V. Stefano Pasquino, 1 per cento; Giorgio Viazzo, 1,7; Adriana Sala, 5,6; Emanuele Rimini, 0,8; Carlo Bellone, 2,4; Alberto Cortopassi, 9,7; Fabrizio Finocchi, 33; Emanuele Caradonna, 2,3; Maurizio Trinchitella, 3,7; Ignazio Pasquino, 17,1; Marco De Felice, 8,5; Maurizio Dellavalle, 4,5; Giuseppe Sulpizio, 9,9.

Collegio Vercelli VI. Stefano Pasquino, 1,2 per cento; Carlo Mario Boggio, 1,1; Adriana Sala, 3,9, Giuseppe Gangi, 3,6; Roberto Milan, 1,9; Franco Bramante, 8,2; Massimo De Simone, 0,5; Dario Piola, 30,5; Emanuele Caradonna, 2,9; Pier Giuseppe Dellavalle, 2,7; Sandra Ranghino, 26,1; Edoardo Pietro Rollone, 8; Ivano Rovasino, 4,1; Alessandro Manzo, 6,3.

Nel week-end la grande fiera in strada, tra giochi per i bimbi, musica e realtà virtuale

«Trino in piazza», è divertissement

Pronto al debutto l'expo degli Operatori commerciali



Tra commercio e spettacolo, «Trino in piazza» è arrivato alla 14ª edizione

TRINO

Si stanno ultimando i dettagli per la 14ª edizione di «Trino in piazza», che si svolgerà sabato e domenica. L'Associazione operatori commerciali, con la collaborazione del Comune, ha infatti completato il programma della tradizionale manifestazione. Come già sperimentato nella [illegible] edizione, anche quest'anno la kermesse si aprirà sabato alle 21, in piazza Audisio, con «Musica in piazza», rassegna di note con la partecipazione di giovani gruppi locali e della «Cerot band».

Domenica mattina alle 9 partirà in modo ufficiale «Trino in piazza», mostra del commercio e dell'artigianato trinese. Si tratta della rassegna commerciale più importante dell'anno, che coinvolge in prima persona i titolari degli esercizi, i quali allestiranno le bancarelle di fronte al negozio ed esporranno i loro prodotti. La manifestazione coinvolge anche associazioni di volontariato e per il tempo libero, palestre e gruppi sportivi.

Per rallegrare la passeggiata dei visitatori lungo le vie del centro, [illegible] previste iniziative di contorno e di intrattenimento gratuite, rivolte soprattutto ai più piccini. In piazza Mazzini, dalle 10 alle 15, avrà luogo una dimostrazione di automobili da rally e sarà presente per tutta la giornata un simpatico pagliaccio gonfiabile. In piazza Audisio, alle 16, si terrà uno spettacolo di danza, mentre alle 18 è prevista l'esibizione degli atleti della palestra Ginnasio.

Durante tutta la giornata, in [illegible] Galileo Ferraris, sarà allestita una struttura con postazioni Aerotrim, giochi [illegible] realtà virtuale e, per i più coraggiosi, un toro meccanico. In corso Cavour verrà sistemata una piscina di palline [illegible] uno scivolo gigante e lungo corso Italia circoleranno giostrine e un trenino per il divertimento dei bambini. In [illegible] di cattivo tempo, la kermesse [illegible] rinviata alla domenica successiva. [r. co.]

Concorso di poesia

Buronzo cerca i nuovi Serazzi

BURONZO. Un premio di poesia dialettale nel nome di un illustre concittadino purtroppo scomparso, il medico Mario Conti: lo organizzano il Comune di Buronzo (per informazioni: 0161-851.134) [illegible] il locale «Comitato festa e cultura».

Il concorso, la cui finale coinciderà [illegible] la festa patronale in programma dal 27 al [illegible] agosto, è aperto gratuitamente a tutti i poeti dialettali purché abbiano compiuto almeno i 14 anni. Ciascuno potrà presentare da un minimo di [illegible] ad un massimo di [illegible] liriche a tema libero, rigorosamente inedite, e corredate di traduzione in italiano.

Il termine ultimo per la presentazione delle opere è fissato al [illegible] agosto. Possono [illegible] anche spedite per posta a questo indirizzo: «Concorso di poesia dialettale provinciale inedita, presso Comune di Buronzo, piazza del Municipio, 5 - 13040 - Buronzo (Vercelli)». In palio vi sono tre oggetti d'oro.

La premiazione avverrà a Buronzo, nel Teatro Tenda, alle 16 del 29 agosto. [w. ca.]

Organizza la Coldiretti

Coltivatori di pioppi Maxi-assemblea domani a Vercelli

VERCELLI. Produttori pioppicoli piemontesi e lombardi in assemblea, domattina, nel salone degli affreschi della Casa dell'agricoltore: la Coldiretti interprovinciale organizza un convegno sulla situazione e le prospettive [illegible] coltivazione del pioppo nell'ambito della pianificazione territoriale.

La relazione sarà svolta da Davide Zemide, presidente dell'Aspropiop; interverranno l'assessore Giovanni [illegible] funzionario dell'assessorato regionale per l'Agricoltura, un [illegible] dell'Autorità [illegible] del Po e il direttore [illegible] Parco Lame della [illegible]. Conclusioni a cura di Gianfranco Greppi, presidente della Coldiretti.

Il giorno dopo, sabato, assemblea straordinaria dei coltivatori diretti vercellesi e biellesi per approvare alcune modifiche statutarie; Pietro Sandali svolgerà una relazione [illegible] «Agenda 2000». [w. ca.]

Bottino di 50 milioni

Varallo, svuotata la boutique «New Imagines»

VARALLO. Ladri d'alta moda in azione in Valsesia. La scorsa notte gli sconosciuti hanno compiuto la razzia da «New Imagines», impossessandosi di capi d'abbigliamento per un valore complessivo di [illegible] cinquantina di milioni.

Il furto è stato messo in atto nelle prime ore di martedì: gli ignoti hanno dapprima forzato la saracinesca, quindi la serratura di [illegible] porta laterale e una volta all'interno del negozio (che ha sede a poche decine di metri dal ponte sul torrente Mastallone) in pochi minuti si sono appropriati di abiti, giacche e maglie delle marche di maggior prestigio; l'ammontare della refurtiva ha raggiunto cifre elevate. Nessuno, [illegible] «New Imagines» sia ubicato in una zona molto abitata e su una strada di ampio traffico, si è accorto di quanto [illegible] avvenendo e i ladri hanno potuto far perdere le proprie tracce in tutta tranquillità. Il furto è stato denunciato ai carabinieri del locale comando. [p. q.]

In [illegible] da domani a Borgosesia perfette copie di quadri celeberrimi

Putatti, quando il falsificare è arte

«Ho pure corretto le imprecisioni dei maestri»



Anche i quadri falsi hanno estimatori

BORGOSESIA

Claude Monet, Paul Cézanne, Paul Gaugin, Pablo Ruiz Blasco Picasso, Gustav Klimt e Vincent Van Gogh. Tutti quanti in un colpo solo, per una mostra. Certo, ma non stupiamoci.

E' Sergio Putatti, nello stesso tempo sorprendente artista e raffinato «copista», a presentarsi all'attenzione degli estimatori del dichiaratamente falso. Anche perchè c'è falso e falso: e queste opere proposte, queste copie d'autore, rasentano la perfezione (quasi) assoluta dell'originale.

L'appuntamento per il vernissage della mostra è alle 18 di domani, nell'area riservata all'arte dell'«Agnona Tennis» di via Casazza della frazione Agnona. Sergio Putatti si è rivelato «copista» solo in questi ultimi anni, dopo una carriera di artista d'avanguardia [illegible] lo [illegible] visto protagonista in momenti diversificati tra loro. Tanto per restare alla citazione di alcune tra le sue moltissime realizzazioni [illegible] «in proprio», al [illegible] là delle ispirazioni che lo hanno portato a riprendere fedelmente pittori famosi, diciamo che ha dipinto per l'Accademia cremonese di Dondé e, come fotografo, ha documentato la pièce «La classe morta» del regista polacco Tadeusz Kantor, fondatore del Teatr Cricot di Cracovia, traducendo poi il lavoro sulle tele.

Attratto in maniera particolare dagli studi che stanno dietro alla realizzazione dei falsi, Sergio Putatti ha analizzato in modo maniacale le suggestive tecniche dei grandi artisti del passato. Quindi le ha fatte [illegible] e, [illegible] a volte ha dichiarato [illegible] un tocco di mal celato orgoglio, ha persino corretto certe imprecisioni scoperte [illegible] quadri originali che gli [illegible] serviti da modello. [g. bar.]

L'azienda guidata da un imprenditore passato dalla gavetta al successo

«Ediltravet», buon compleanno

Da 10 anni leader nei prodotti per l'edilizia



CERRIONE

In [illegible] contesto di depressione nel settore edilizio che risente di molti fattori legati alle problematiche politiche ed economiche mondiali e di conseguenza anche nazionali, Sebastiano Cannizzo festeggia i primi dieci anni della [illegible] ditta, la «Ediltravet snc», che offre al mercato edile tutto ciò che occorre per costruire un tetto.

Com'è nata la Ediltravet?

«P[illegible] [illegible] [illegible] al tempo stesso per passione. Ho cominciato dalla gavetta, ho conosciuto anche la fonderia; sono [illegible] dipendente per 24 anni. Quando fui messo in cassa integrazione da una grande ditta poi fallita decisi che dovevo seguire il mio istinto e rilevai prima una piccola azienda di manufatti in cemento [illegible] Valsesia. A Salussola ho incontrato il geometra Mario Lacchia che mi ha proposto questa azienda che [illegible] minuscola e che ebbi in affitto, nella quale da subito ho intravisto grandi prospettive per il settore edilizia di civile abitazione. Ho compiuto una scelta, lasciandomi alle spalle il vecchio per il nuovo. Più avanti, ormai affermato, ho acquistato un terreno [illegible] Cerrione e costruito la nuova azienda (1800 metri quadrati coperti e [illegible] di piazzale), ma solo dopo sette anni siamo venuti a vivere in paese, trovandoci benissimo. I biellesi sono accoglienti, anche se qualcuno afferma il contrario».

A cosa attribuisce il [illegible] successo?

«L'espansione nel Biellese è motivata dal fatto che mancava di una ditta specifica del settore edile che offrisse "tutto ciò che occorre per portare una casa a tetto" con abbattimento del costo dovuto all'offerta globale, che fa risparmiare anche nei tempi sia di attesa e sia di possibile aumento del prezzo del materiale. Ma non amo dimenticare l'aspetto umano che sempre è legato alla nascita ed all'affermazione di una ditta. Il mio successo lo devo anche, e forse prima di tutto, al grande aiuto ricevuto dall'ingegner Gianfranco Nava che ha completato la mia preparazione con informazioni tecniche e pratiche, lungimiranza e precisione senza nulla pretendere, [illegible] aggiungendo vero affetto. Se la spinta nell'avventura [illegible] stato importante da parte di mia moglie Mariuccia Cerruti, quella di Gianfranco Nava è stata un vero dono. Non si è mai risparmiato. Ogni sera, dopo il lavoro, sedeva con me, parlava, illustrava, mi suggeriva ipotesi, mi "interrogava". Quando nell'attuale sede, io [illegible] dimostravo titubante per l'impegno finanziario, lui diceva: "Non preoccuparti, allarga quel salone, allunga quest'altro. Saranno pronti per [illegible] futuro"».

Si commuove, Sebastiano Cannizzo, passato con successo da dipendente ad imprenditore. [illegible] E aggiunge: «Nava parlava sempre in dialetto; c'è una sua frase che rappresenta la sintesi della mia vita, sia nella quotidianità sia nel lavoro. Ne ho fatto il motto aziendale ed [illegible] che resti non tradotto: "Sta atent che a l'è sempre mej sté dla part dla rasun". Per essere "dalla parte della ragione" bisogna sempre essere onesti.»

Aggiunge l'imprenditore: «Gianfranco mi manca molto, lo vedo ancora girare qui, già malato ma sempre attento come un padre. Con questo non posso dimenticare Marco Tarello, titolare delle Fornaci di Masserano: la nostra collaborazione è stata fondamentale per lo sviluppo della Ediltravet e nonostante la differenza anagrafica (perché lui è giovane quanto competente) siamo diventati amici sinceri. E poi voglio veramente ringraziare quella che è la mia piccola e grande "famiglia" attuale: l'ingegner Claudio Ramella Pezza, responsabile della produzione, e i dipendenti»

Precisa [illegible] titolare: «Come si può constatare di persona, i miei ragazzi [illegible] tutti giovani, sono come dei figli dai quali ricevo la collaborazione di sempre, sono cresciuti adeguandosi [illegible] me alle nuove dimensioni raggiunge».

Qual è la produzione della Ediltravet?

«Abbiamo tre grandi "filoni produttivi": travetti tralicciati, lastre predalles e lavorazioni di ferro per cemento armato. Oltre, naturalmente, la commercializzazione di laterizi vari. la produzione di travetti tralicciati è particolare perché, in ossequio al mio concetto che il cliente deve trovarsi soddisfatto e senza sprechi, il prodotto risulta adatto a carichi anche elevati [illegible] il vantaggio di [illegible] prodotto a 10 centimetri di opzione invece dei classici [illegible]. C'è miglior addattabilità ai lavori su ordinazione: non bisogna dimenticare che i travetti tralicciati, affiancati a blocchi interposti, formano il solaio. La produzione di lastre predalles con luci fino a 12 metri è adatta per la civile abitazione, [illegible] [illegible] copertura di cantinati e garage. E' formata da intradosso di cemento alto 5 centimetri e da blocchi di polistirolo con funzione di alleggerimento del solaio e si è rivelata una soluzione che si espande sempre di più per la velocità dell'esecuzione e della posa unita alla possibilità [illegible] raggiungere luci molto elevate, come sono appunto i 12 metri».

Per la produzione di ferro per cemento armato spiega Sebastiano Cannizzo: «Ovviamente è importantissima, ma se attuata [illegible] macchinari nuovissimi come i nostri si ha la possibilità di intervenire immediatamente e fronteggiare anche l'emergenza o le più disparate richieste dei clienti».

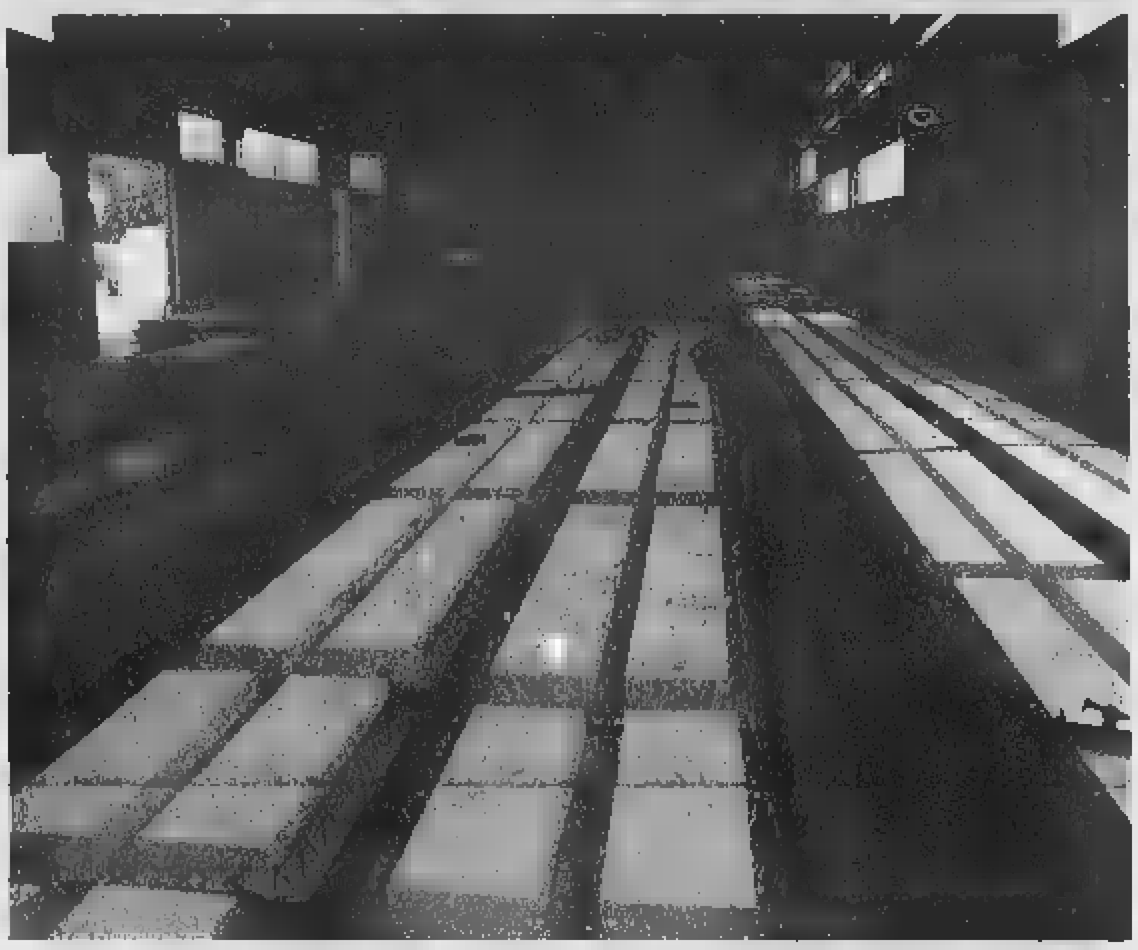
Come desidera chiudere la ricorrenza dei primi dieci anni di attività?

«Ringraziando i clienti che fin dall'inizio mi hanno scelto e che per la maggior parte [illegible] poi diventati amici».

Per Sebastiano Cannizzo il "grazie" rappresenta un dovere prioritario. Un uomo di altri tempi, perfettamente calato nel presente e con il pensiero al futuro.

Nelle foto alcuni particolari della ditta «Ediltravet», che ha sede a Cerrione





Nell'avveniristico Palais del Casinò arriveranno i «big» della canzone italiana

Saint-Vincent, un'estate di stelle

I Celti a Courmayeur



Lucio Dalla sarà al «Palais» di Saint-Vincent il 16 luglio

[illegible] Sergi
SAINT-VINCENT

Riflettori puntati su Saint-Vincent, nell'estate valdostana delle stelle. Il Casinò de la Vallée, in un'avveniristica tensostruttura realizzata nel centro della cittadina termale, ha organizzato [illegible] rassegna [illegible] concerti che parte da Lucio Dalla, passa da «big» [illegible] Gianluca Grignani, Anna Oxa, Angelo Branduardi e finisce con le suggestive ballate in patois di Louis De Jayryot, principe dei cantautori valdostani.

Il via ufficiale sarà il 16 luglio, quando sul palco del «Palais Saint-Vincent» salirà Lucio Dalla. E sarà una rara occasione per poter ascoltare «4 marzo 1943» o «Piazza Grande» attraverso il suggestivo accompagnamento [illegible] un'orchestra di 55 elementi.

Il 24 luglio toccherà [illegible] Gianluca Grignani, il 31 al ritrovato Nino D'Angelo, mentre [illegible] 7 agosto salirà sul palco Anna Oxa, il 14 Ornella Vanoni [illegible] il 21 Al Bano, mentre il 28 tornerà in Valle la splendida voce di Fiorella Mannoia. Il [illegible] settembre un altro ritorno, quello di Angelo Branduardi, menestrello senza tempo che proprio al «Palais» due anni fa ottenne un grande successo. La chiusura della rassegna è prevista il 10 settembre, con il concerto del valdostano Louis De Jayryot.

Tutti gli spettacoli cominceranno alle 21,30, i biglietti [illegible]ranno disponibili in prevendita. Il «Palais» ha una capienza di 1200 posti a sedere [illegible] ospiterà, sempre a luglio, altri due appuntamenti di grande richiamo: il 17 la finale della rassegna di cortometraggi «Cinema in diretta», il [illegible] luglio lo show di Teo Teocoli, nell'ambito di «Comici allo specchio».

Per chi preferisce il ballo, il «Palais» offre dal [illegible] luglio una lunga serie di appuntamenti [illegible] le migliori orchestre italiane. E gli appassionati di cinema potranno sfruttare la tensostruttura per assistere a prime visioni o film di grande richiamo proiettati su uno schermo di 20 metri con audio digitale e Dolby Surround.



Anna Oxa in concerto il 7 agosto



Angelo Branduardi ritorna al «Palais» dopo 2 anni Sarà a St-Vincent il 4 settembre

Ma l'estate valdostana è anche fatta di feste popolari [illegible] rassegne artistiche. Il primo appuntamento di richiamo, ad esempio, [illegible] passa attraverso i cachet milionari delle star della [illegible]. Al contrario, [illegible] affidato ad un manipolo di volontari che, quasi per scherzo, un po' di anni fa allestirono un tendone nel «cuore» della cultura walser, a Gressoney-Saint-Jean, per degustare la birra che un loro compaesano emigrato produceva in Germania.

Quella festicciola è diventata la più grande kermesse regionale dedicata alla birra, dal [illegible] al 27 giugno [illegible] attese 10 mila persone. Pochi giorni più tardi, [illegible] Courmayeur, la notte d'estate sarà illuminata da melodie [illegible] cultura d'altri tempi. Dal 1° al 4 luglio [illegible] in calendario la terza «Festa internazionale di musica e cultura celtica», con gruppi irlandesi e bretoni, scrittori e suonatori scozzesi di cornamusa. Ci saranno stage di costruzione [illegible] e s[illegible] dei tamburi e bodhran, intaglio del legno, danze scozzesi e irlandesi e si potrà anche imparare [illegible] costruire (e usare) archi in legno di tasso. Un lungo viaggio nel fascino dei Celti.

[illegible] Aosta e dintorni, dal [illegible] luglio al 7 agosto, ci sarà l'angolo del teatro, un Festival con 15 spettacoli itineranti e uno stage gratuito per [illegible] persone.

Ma chi non cerca star della musica o culture lontane, potrà visitare le mille sagre popolari che affollano i paesi tra piatti tipici e folclore, oppure dimenticare rock e costine e fuggire da tutto e tutti, per salire in solitudine su sentieri dove l'unico suono è quello del vento.

Domani e sabato Mediaforum '99, promosso da Stampa Subalpina e Ordine

Il mercato dei giornali in Piemonte

Due giorni di dibattito al castello di Racconigi

TORINO. «Chi assume chi?» è il titolo di «Mediaforum '99», il convegno dell'Associazione stampa subalpina e dell'Ordine dei giornalisti del Piemonte che si svolgerà domani e sabato al castello di Racconigi (Cuneo). Al centro delle relazioni e della tavola rotonda di sabato pomeriggio, saranno posti, in particolare, [illegible] mercato dell'informazione e le sue prospettive [illegible] sviluppo occupazionale, [illegible] futuro della carta stampata e della professione giornalistica.

I lavori, dopo un saluto del presidente dell'Ordine dei giornalisti del Piemonte Sergio Ronchetti, saranno aperti domani alle 16,30 dal segretario generale della Fnsi Paolo Serventi Longhi e conclusi dal presidente Lorenzo Del Boca, con la partecipazione del presidente della Federazione editori Mario Ciancio Sanfilippo. Al dibattito di sabato sono in programma, tra gli altri, interventi di Giovanni Giovannini dell'Osservatorio Tuttimedia, [illegible] massmediologo Carlo Marletti, di Paolo Paloschi, amministratore delegato della «Stampa» e del presidente della Regione Enzo Ghigo.

Un ironico "cenacolo" stanotte ad Asti



Rosalba Faussone davanti alla sua Trattoria del Mercato in piazza del Palio ad Asti

A tavola con Sepùlveda per salvare l'ultima piola

La storica Trattoria del Mercato ha il destino segnato: sarà demolita?

Sergio [illegible]valle
ASTI

Luis Sepulveda è in questi giorni ad Asti ospite della rassegna «Chiaroscuro» con l'amico Paco Ignazio Taibo II e altri scrittori. E' il terzo anno consecutivo che Sepulveda passa ad Asti questo scorcio di giugno. Ormai è di casa. L'anno scorso raccontò il suo metodo di esplorazione delle città: «Cerco la piazza grande del mercato e poi ne percorro, a piedi, il perimetro. Trovo sempre il locale giusto: quello dove si colgono i profumi e l'anima del luogo. Lo capisci dalle facce della gente, dal colore dei muri, dagli odori che arrivano dalla cucina». E' accaduto così anche ad Asti. Sepulveda, seguendo questa traccia di [illegible] e di naso è entrato nello stanzone della Trattoria del Mercato, in piazza Campo del Palio. Una decina di grandi tavoli in legno allineanti alle pareti, il bancone sul fondo. E' il regno di Rosalba, la mitica titolare, che da [illegible] anni manda avanti la «piola». [illegible] menù è classico: tagliatelle e «milanesi battute come una volta» sottilissime tanto che c'è chi le chiama «orecchie d'elefante», o il fritto misto «buono anche d'estate». Non cercate sfiziosità, la trattoria è spartana.

Ma ora Rosalba rischia di dover chiudere. La casa ottocentesca, che un tempo ospitava anche una locanda [illegible] lo stallaggio, secondo un progetto, già passato in Consiglio comunale, sarà demolita per far posto ad un altro condominio. E poco distante, [illegible] settembre, aprirà un Mc Donald's.

Per questo l'associazione «Diavolo rosso», ha organizzato per questa notte, dalle [illegible] un'«ultima cena», con classico menù della trattoria [illegible] vino offerto da cantine dell'Astigiano. Sepulveda & C. hanno dato l'adesione. Un «Cenacolo» contro le ruspe e gli hot dog.

Vercelli, un duo pianistico e l'Athestis Chorus per la serata al Dugentesco

Wiener Blut, finale con Brahms

Sabato ultimo appuntamento della rassegna

Giovanni [illegible]

VERCELLI

«Wiener Blut»: ultimo atto in cartellone sabato, al Dugentesco, per l'organizzazione «viottiana» della Società del Quartetto.

La tematica, per il gran finale della rassegna, verterà sulle musiche di Johannes Brahms. Gli esecutori: l'Athestis Chorus diretto da Filippo Maria Bressan ed il duo pianistico Cristina Frosini e Massimiliano Baggio.

L'Athestis Chorus è un versatile organico che ha un rapporto stabile con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai e con l'Orchestra di Padova e [illegible] Veneto, mentre sono molte le collaborazioni con la Filarmonica della Scala, con l'Orchestra della Fenice, [illegible] Scottish Chamber Orchestra e [illegible] l'Orchestra da Camera di Mantova. Il gruppo corale si è esibito nelle principali sedi concertistiche a livello europeo.

Cristina Frosini suona il piano in duo con Massimiliano Baggio dal 1975. Vincitori di numerosi premi in concorsi nazionali ed internazionali, sono stati protagonisti di concerti alle Settimane Musicali di Stresa, per l'Accademia Filarmonica Romana, per l'Istituzione universitaria dei concerti di Roma, per gli Amici della Musica di Palermo ed al Festival dei Due Mondi a Spoleto. Docenti nei conservatori di Piacenza e di Como, tengono dalla prima metà degli Anni 90 corsi di formazione e perfezionamento per duo pianistico alla Civica Scuola di Musica a Milano.



Cristina Frosini e Massimiliano Baggio, il duo co-protagonista della serata

Il repertorio di sabato al Dugentesco (inizio alle 21,15) prevede, del compositore di Amburgo, «Liebeslieder», 18 walzer opera 52 per coro e pianoforte a quattro mani; Danze ungheresi, per il duo di piano Frosini-Baggio. Ed in chiusura «Neue Liebeslieder», 15 walzer opera [illegible] per coro e pianoforte a quattro mani.

Voce e pianoforte [illegible] a Trino

TRINO. Dopo l'applauditissimo concerto della pianista Ilaria Schettini e dell'Orchestra filarmonica Oltenia di Craiova, che si sono esibiti domenica sera nella chiesa parrocchiale di San Bartolomeo, la programmazione della «Primavera musicale di Trino» prosegue oggi con lo spettacolo di Susy Picchio e Alessandro Panella: [illegible] concerto (dalle 2), [illegible] l'atrio municipale) per [illegible] e pianoforte.

La serata sarà divisa in due parti distinte, [illegible] l'esecuzione, tra gli altri, [illegible] un repertorio di brani celebri di Donizetti, Mascagni, Brahms e Lehàr. L'appuntamento rientra nell'amb[illegible] della [illegible] musicale organizzata dal Comune con la collaborazione del maestro Giuseppe Canone, che si è occupato della locandina degli spettacoli. L'ingresso al concerto è gratuito. [r. co.]

Biella, le iniziative del 99 alla Fondazione Pistoletto

Una kermesse dell'arte con mostre e spettacoli

BIELLA

Si chiama «Arte al [illegible] la manifestazione dedicata alla creatività contemporanea, che impegnerà i locali della Fondazione Pistoletto in un fitto calendario [illegible] mostre, convegni e spettacoli-evento, dal 3 al 25 luglio. Il luogo della kermesse è l'ex Lanificio Trombetta, lungo il Cervo: Michelangelo Pistoletto l'ha ristrutturata per trasformarla in una cittadella dell'arte e per farne la sede [illegible] Fondazione che porta il suo nome.

La novità di questa seconda edizione di «Arte al centro» sta nel desiderio di Pistoletto di coinvolgere maggiormente la città, in modo che la vecchia fabbrica sul Cervo (quella costruzione bianca che si vede affacciandosi da Riva e guardando in basso, verso il torrente, in via Serralunga, monumento di archeologia industriale), [illegible] diventare uno spazio pubblico. Così il 3 luglio mattina ci sarà un convegno per gli addetti ai lavori, ma nel pomeriggio (dalle 15), l'inaugurazione sarà [illegible] evento per la città, con musica ed altri eventi.



La Fondazione Pistoletto ha sede in un ex lanificio sul torrente Cervo

Poi, sino al 25 luglio, sarà un susseguirsi di appuntamenti «incrociati» nella stessa giornata. In sintesi «Arte al centro '99» presenta cinque mostre, quattro occasioni di dibattito e [illegible] fitto calendario [illegible] eventi. Ecco alcune anticipazioni: il 3 luglio alle 17 si incroceranno la sfilata degli «abiti [illegible] pietra», una performance di Stalker Teatro («Attraversamenti»), poi ci [illegible] per visitare laboratori d'arte e workshops con 25 artisti invitati provenienti da accademie ed università europee quali Vienna, Francoforte, Amsterdam, Edimburgo, Bordeaux, , Nizza e Gerusalemme. [f. p.]

GIORNO [illegible]

Vercelli

Mango a Radio City

Oggi alle 12,30, negli studi di Radio City Vercelli [illegible] via Duchessa Jolanda, ci sarà «live» il cantante Mango che presenterà il nuovo brano inciso in cd, «Amore per te».

Varallo

Note di chitarra

Alle 20,45 [illegible] stasera, nel Salone delle feste di «Anni d'argento» (corso Roma), si terrà un concerto chitarristico di Rinaldo Moretti, Diana e Gloria Moro, Giuliano Vistali. Partecipazione straordinaria di Riccardo Turcotti. Musiche da Segovia a Paganini.

Santhià

Suona Rocchetti

Al Beverly Hills di zona casello autostrada To-Mi questa sera suonano Santino Rocchetti e I Karisma. Dalle 21,[illegible].

[illegible]

«Furgon Circus» in piazza

Alle 17,30 di sabato, [illegible] piazza Cavour, per la rassegna comunale Teatro d'estate, i Tangram presenteranno «Furgon Circus».

Ponderano

Annullati i Samiam

Il Babylonia informa che [illegible] concerto dei Samiam, annunciato per domenica 20, è rimandato all'autunno. Confermati per domani i Misfit, i Vallanzaska per sabato e i Morphine domenica.

[illegible]

I concerti al Jazz club

La stagione dei concerti al Biella jazz club [illegible]ge al termine e martedì [illegible] l'ultimo appuntamento vedrà in pedana Carlo Sola, il grande musicista biellese. Sarà accompagnato [illegible] piano da Roberto Sala, alla chitarra da Pinuccio Barresi, alla tromba [illegible] Pippo Colucci, [illegible] sax flauto da Gianni Dosio, al basso da Claudio Miani e alla batteria da Jack Miglietti

[illegible]

[illegible] Falchi all'«Asia»

L'attrice-presentatrice Anna Falchi sarà ospite venerdì [illegible] della nuova apertura estiva della discoteca «Asia». Prosegue così la passerella di ospiti per animare le serate al rinnovato dancing: a Brusnengo sono intervenuti i California dream men (seppur in formazione ridotta), poi gli Street Angels.

Vercelli, il nuovo rotocalco di Quarta Rete Nord

E la scuola riscopre in tivù il tempo dell'«Intervallo»

VERCELLI

Saranno alla ribalta catodica di Quarta Rete Nord stasera, con i loro programmi, Simonetta Raffa ed Andrea Cherchi. «Due personaggi ormai [illegible] seguitissimi dai fans (e [illegible] sempre più) dell'emittente tv vercellese. Fanno squadra fissa per «L'intervallo», trasmissione che coinvolge gli studenti delle scuole medie, in onda alle 21,30.

Per la puntata di questa sera e per quella della prossima settimana, saranno davanti alle telecamere in esterni [illegible] gli studenti delle media «Verga» ed avranno come fondale suggestivo la facciata dell'abbazia di Sant'Andrea. Spiega la (non ancora) premiata ditta Simo & Andy, commentando la puntata odierna: «Saremo sul sagrato della storica chiesa ed i temi dibattuti, come [illegible] nello stile de "L'intervallo", verteranno sulla scuola. Nella seconda parte l'argomento sarà invece la stessa Vercelli. E poi, punto di domanda: quali i miglioramenti dopo il "Consiglio comunale dei ragazzi", al quale gli stessi studenti hanno preso parte?».



Andrea Cherchi e Simonetta Raffa

«L'intervallo» sarà anticipato dalle 20,45 da «Speciale Tg4 Nord», a cura sempre di Simonetta Raffa: un incontro con le realtà vercellesi, dalle associazioni che si occupano di solidarietà a quelle che si interessano di volontariato. [g. bar.]

A Candelo, in S. Maria

Da Strauss a Paoli nel concerto degli «Architorti»

CANDELO. Proseguono gli appuntamenti itineranti di «Musica musica», la rassegna di concerti promossa dall'Associazione Lorenzo Perosi.

Venerdì «Musica musica» fa tappa a Candelo, nella chiesa di Santa Maria Maggiore dove, alle 21,15, si terrà il concerto di «Architorti», Quintetto dell'Accademia. E' una formazione classica, costituitasi nell'autunno del 1994 [illegible] l'obiettivo di esplorare gli spazi musicali tradizionalmente riservati alla musica moderna, e cioè i caffè concerto, i centri culturali e gli spazi aperti. Con l'ottetto Jako vocale concorde, hanno vinto il Premio Recanati 1996 e inciso un cd con Fabio Con[illegible]to.

Il Quintetto proporrà musiche di Rota («Il padrino»), di Strauss (Valz Wiener blut), di Bernstein («America » e «To night»), [illegible] Paoli («Che cosa c'è»), di Bizet («Carmen») e Piazzolla («Melodia in la minore). [r. mo.]

STASERA AL [illegible]

[illegible]

IMPERO. Inf tel 015-22.736 - 31.312 [illegible]
FERIE

MAZZINI. Inf tel 015-22.736 - 31 312
SALA 1: CHIUSO PER LAVORI.
SALA 2 e SALA 3: **Il colore della menzogna**, di C. Chabrol con S. [illegible], M. Bruno [illegible] 22,15 [illegible] 12 000

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.321
CHIUSO PER FERIE

SOCIALE Inf tel. 015-22.736 - 31 312
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

LUX Inf tel 0163-72 698 OGGI RIPOSO

[illegible]

VERDI Inf tel 015-253 08 27
La polveriera, di Goran Paskaljevic con Miki Manojlovic, Lazar Ristovski, Mirjana Jokovic. Orario 22.15 spettacolo unico. Lire 11 000,8000

[illegible]

SPLENDOR.
CHIUSO

[illegible]

IL PRIMAVERA. Inf tel. 015-925 620
OGGI RIPOSO

[illegible]

PARROCCHIALE.
CHIUSO.

[illegible]

AURELIUS.
CHIUSO

[illegible]

EXCELSIOR [illegible], tel 015-767.323 **Mulan** (cartoni [illegible]) Lire 10.000,7000

[illegible]

SALA COMUNALE.
CHIUSO

[illegible]

IDEAL Inf tel 0339-240.53.69
OGGI RIPOSO.

[illegible]

FELIX Inf [illegible] 015-242 31.18
[illegible]

[illegible]

ORSA Inf tel 0161-828 600
[illegible]

[illegible]

[illegible]IVA Inf. tel 0163-54 265
[illegible]

[illegible]

ASTRA Inf or. tel [illegible]5
L'amico del cuore di e con [illegible] Salemme e con Eva Herzigova, Carlo Buccirosso, Maurizio Casagrande, Nando Paone [illegible] 22,10 spettacolo unico. Lire 12 000;10 000

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel 0161-257 744
Inf spett tel. 0161-69 533. [illegible], con Gwyneth Paltrow. [illegible] 22,10 spettacolo unico [illegible]

PRINCIPE Inf. or. tel 0161-259 047 **Central do Brasil**, di Walter Salles con Fernanda Montenegro, Vinicius De Oliveira. Orario 22,10 spettacolo unico [illegible] 12.000; [illegible]

VIOTTI Inf or. tel 0161-250.845
Inf. [illegible] tel 0161-69 633 **Star Trek** - [illegible], di J. Frakes con P. [illegible], J. [illegible], B. [illegible] 22,10 spettacolo unico. Lire 12 000;10 000

BELVEDERE DOLBY. Inf or tel 0161-215.018.
CHIUSO

LUX Inf. or. tel. 0161-213.375.
Il Signor Quindicipalle, di e con Francesco Nuti [illegible] 21.15 spettacolo unico. [illegible]

TEATRO BARBIERI, Via Parini 1.
[illegible] ore 20,45 saggio della Scuola «New Dance [illegible]» con lo spettacolo **Stradight**, [illegible] e [illegible] Rachele Forlani e [illegible] Lire 20 000

[illegible] Inf or. tel. 0161-255 544.
[illegible].

DUGENTESCO, Via G. Ferraris 103.
CHIUSO



NELLE SALE DI [illegible]

AQUA 200 c. [illegible] 67, tel. 856.521. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. *Tre amici un matrimonio e un funerale*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO M[illegible] c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1: *[illegible] matrix*. Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: *Terapia e pallottole*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: *Boom*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190 *Terapia e pallottole*. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. *I peggiori anni della nostra vita*. Or.: 15 45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110 *Milonga*. Or.: 17; 18,50, 20,40; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *Fino a prova contraria*. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. *La balia*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. *Le parole che non ti ho detto*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. *Piovuto dal cielo*. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Dancing North*. Or.: 16,20; 18,25; 20,35; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Camere e corridoi* Vt. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52 41. *Il colore della menzogna*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Cube - Il cubo*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. *La nube*. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p.za Vitt. Veneto 5, tel. 817.16 42. *The corruptor*. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Sitcom* (V. M. 18). Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661.54.47. *Ormai è fatta*. Or.: 20,15; 22.30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530 353 *L'altra faccia di Beverly Hills*. or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, t. 817.33.23. *A prima vista*. Or.: 20; 22.30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. *The corruptor-Indagine a Chinatown*. V.m. 14. Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. *Matrix*. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. *La balia*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *L'assedio*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541 283. *8 mm - Delitto a luci rosse*. V.M. 14. Or.: 16,40; 18; 20,20; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817 10 48. *Romance*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817 10.48 *L'infernale Quinlan*. Or.: 16.30; 18.30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, telefono 812 41.73. *Senza nome e senza regole*. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. *The legionary-Fuga all'inferno*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. *Terapia e pallottole*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. *Buena Vista Social Club*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: *Letters from a killer*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: *EdTv*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: *Matrix*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4 *La voce dell'amore*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 5 - Lilliput *Romance*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. *Il caso Winslow*. Or.: 16,15; 18,20; 20,25, 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. *Harem Suaré*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VITTORIA via Roma 356, tel. 5621789. *Star Trek-L'insurrezione*. Or.: 16; 18.10, 20,20, 22,30.
ARENA METROPOLIS v.le Boiardo 24. *La fame e la sete*. Ore 22.
TEATRO REGIO. Ore 20,30 *La traviata* di Giuseppe Verdi (Turno E). Bruno Campanella direttore. Regia di A. Fassini. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con F. Cioffi, G. Sabbatini, R. Servile. Repliche fino al 27/6. Biglietteria (ore 10,30-18; 19,30-20,30). Telefono 011 8815.241/242.

Anna e Piero hanno deciso di sposarsi e si stanno chiedendo:

Si... ma ... ma quanto costa arredare casa ?

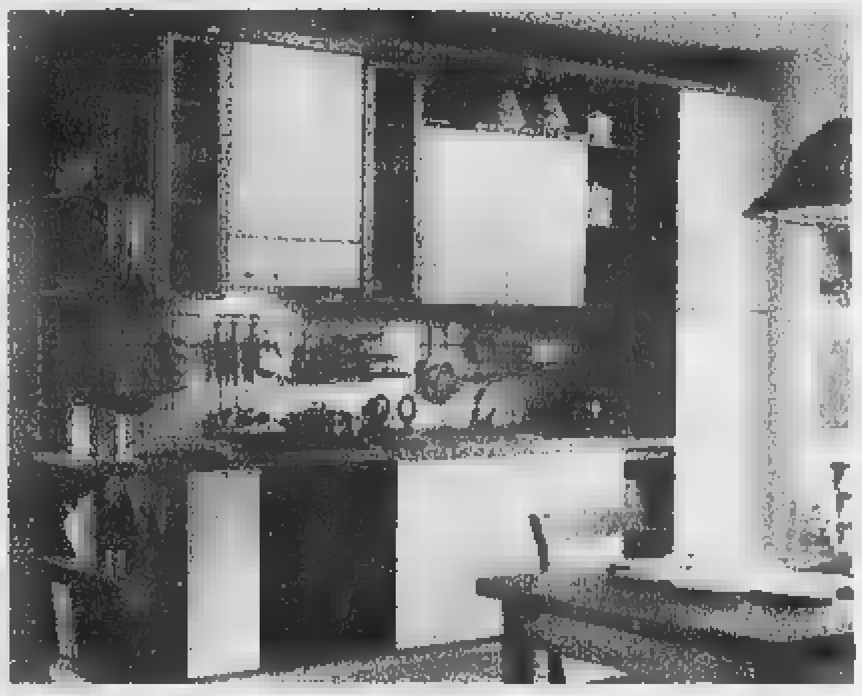


Venite da mobili **LANZA** dal 1916 mobilieri di fiducia, scoprirete la qualità, la convenienza e la garanzia certificata di oltre 100 arredamenti completi dedicati a Voi, volete un esempio?

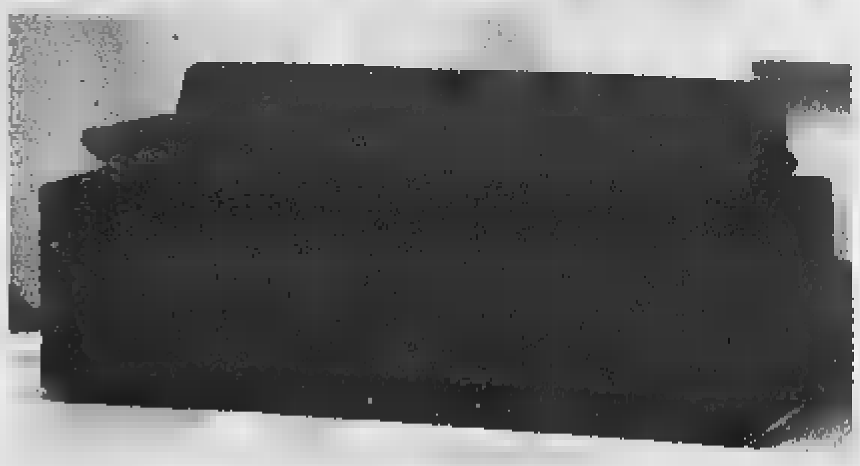
SPECIALE LANZA SPOSI

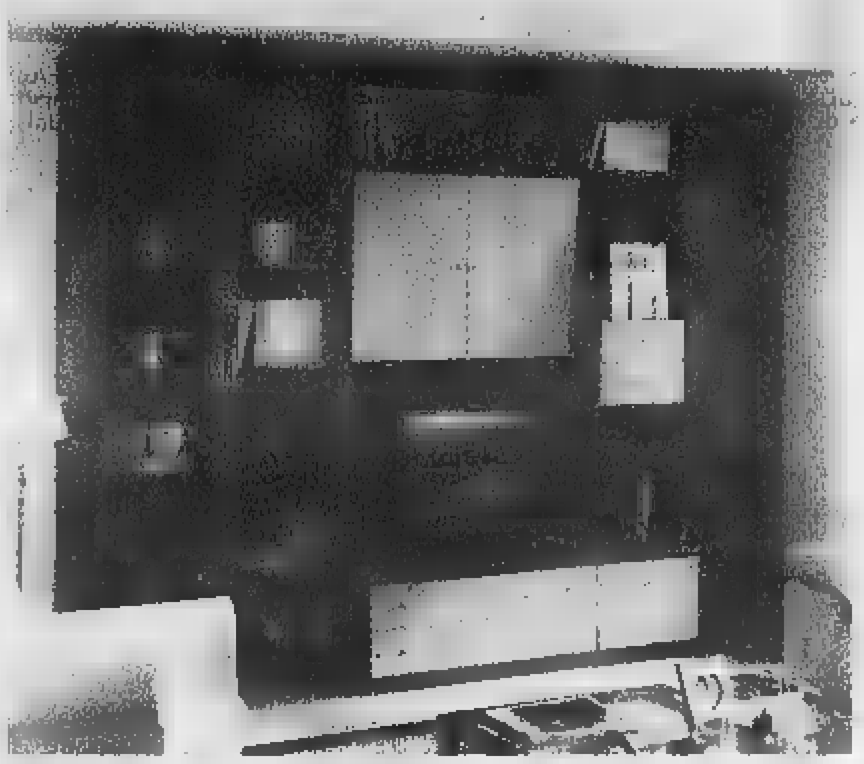
Arredamento completo

L. 7.500.000









LANZA [illegible] INVITA A SCOPRIRE I MOBILI DEL '99

In [illegible] Lanza tutte le nuove collezioni di mobili e cucine delle migliori Aziende produttrici Italiane. Tante novità che [illegible] mancheranno di stupirvi per design, rifiniture, qualità. Subito mobili di pregio di ogni stile e tendenza: moderno, classico, arte povera. Nella grande esposizione potrete toccare con mano camere da letto, armadi, soggiorni, divani, poltrone, librerie, camerette per ragazzi (a partire [illegible] meno [illegible] un milione), mobiletti, vetrinette, complementi d'arredo.

GRANDE SHOW ROOM CUCINE BERLONI

In questa rinnovata esposizione dedicata alla "regina della casa" potrete vedere esposta l'intera collezione **Cucine Berloni** [illegible] e trovare soluzioni su misura per ogni esigenza [illegible] spazio e di prezzo; a attenzione, **acquistando una [illegible] avrete una stupenda lavastoviglie [illegible] coperti [illegible] prezzo simbolico di 10.000 lire.**

[illegible] NOVITÁ: LANZA PRESENTA IL NUOVO CENTRO [illegible] GIORNO/NOTTE

Il nuovo grande reparto espositivo dedicato ai giovani sposi dove potrete trovare un imponente presentazione di armadi, cabine armadio di ogni tipo ed area di gusto, camere e camerette in pronta consegna a prezzi che non temono confronto garantiti dalla qualità **Berloni**. Soluzioni in altezza, larghezza e profondità che soddisfano al meglio le vostre esigenze di gusto e [illegible] spazio disponibile. Per saperne di più venite subito a informarvi.

PROGETTI PERSONALIZZATI PER STILE DI VITA E AREA DI GUSTO

Sono sempre di più le coppie che vogliono distinguersi dalle solite ambientazioni standard e amano "ambientare" nello stesso locale mobili di diverso stile e tendenza, **Lanza** ha elaborato una serie di proposte che consentono [illegible] comporre a vostro gusto ogni camera rendendo ogni ambiente della vostra [illegible] un pezzo unico. Gli specialisti arredatori di **Casa Lanza** [illegible] a vostra disposizione per aiutarvi ad ottenere le soluzioni più originali e confortevoli. [illegible] arredatori [illegible] **Casa Lanza** effettuano un accurato servizio pre e post-vendita, sopralluoghi per rilievi e misure, progettazione e preventivi computerizzati, controllo dei montaggi e della posa in opera.

RAPPORTO CON IL [illegible] CHE DURA [illegible]

[illegible] sua grande esposizione **Lanza** non ha rinunciato a un rapporto molto personalizzato con i propri clienti: qui troverete cordialità, esperienza, rapporto diretto con i titolari [illegible] familiarità che ci contraddistingue da [illegible] generazioni. Venite a trovarci ci guadagneremo la vostra fiducia così come abbiamo sempre fatto in quasi 100 anni della storia di **Casa Lanza**.

Esclusivista per [illegible] e provincia

SIMONS® MATERASSI
dal 1810 la prima [illegible] del mondo

BERLONI
UNA BELLEZZA FORTE PIU' [illegible] TEMPO

mobili LANZA
dal 1916 mobilieri di fiducia

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI "TASSO ZERO"

Mobili LANZA di Edmondo - Roberto Lanza & C. snc

VERGNASCO (BI) - Via P. Giovanni XXIII, 19/21 - Tel. 015 **671102**

Il pivot è sul mercato, ma nessuno gli ha proposto un'offerta irrinunciabile

La Fila torna a sperare in Joe Blair

Coach Danna: «E' lui la nostra prima scelta»

BIELLA

Il basket-mercato è al centro di un'area di depressione e la Fila si gode un momento di mare piatto. Lo staff dirigenziale ha tutto il tempo per riflettere sulle proprie strategie mentre coach Federico Danna, al palazzetto, dirige alcu[illegible] sedute di allenamento per [illegible] forma dei giocatori ad un livello [illegible], prima del «rompete le righe» estivo.

In questi giorni, sul parquet di via Pajetta, stanno sudando i volti di sempre oltre a quelli nuovi di [illegible] (Padova) e Zecca (Ferrara), [illegible] giovani ali-piccole (di ruolo ma non [illegible] statura, considerato che tutti e due sfiorano i 2 metri di altezza). A meno di clamorose sorprese, Danna [illegible] glierà tra [illegible] due il cambio [illegible] Giampaolo Zamberlan, con la partenza [illegible] Muzio destinato anche [illegible] assumere [illegible] ruolo di capitano.

Per quanto riguarda gli obiettivi principali nel settore acquisti, i ruoli strategici da definire restano quelli del [illegible] e di un'ala alta. Per la seconda la Fila punta diritto a Pessina, [illegible] dopo aver ricevuto l'offerta il giocatore (e soprattutto il [illegible] procuratore Toto Ricciotti) [illegible] aspettando l'evolversi della situazione. Il mercato attende [illegible] delle grandi squadre, molte ancora in fase di stallo dopo aver cambiato alcune l'allenatore, altri i vertici societari. Lo stesso discorso vale anche per il pivot, anche se nelle ultime ore i sostenitori di Joseph Blair hanno ripreso a sorridere, seppure assai timidamente.

«Blair resta la nostra prima scelta - commenta Danna -. Quando avremo la certezza della sua partenza, allora ci comporteremo di conseguenza».

La sensazione degli addetti ai lavori, Danna compreso, è infatti quella che Joseph piaccia a tutti, ma [illegible] sia [illegible] prima scelta [illegible] nessuno. E alla fine questa condizione potrebbe convincere il pivot a restare in un ambiente che lo adora.

[illegible] questi giorni si è fatto anche un nuovo nome, quello di Alessandro Zorzolo, da Cantù. «Un ottimo giocatore in alternativa a Pessina - commenta il g.m. Atripaldi -. Ma aspettiamo».

[d. p.]



Il pivot Joseph Blair: la Fila spera, seppure timidamente, [illegible] una sua riconferma

Tre vercellesi in C2, un record

Cars Celoria e Cigliano promosse raggiungono lo Shopping Center

VERCELLI

I riflettori non sono stati certo quelli della Fila ma, per il basket vercellese, la stagione verrà ugualmente ricordata come una [illegible] più straordinarie degli ultimi anni. Alla ripresa dell'attività, infatti, saranno tre le formazioni [illegible] provincia impegnate nel torneo di [illegible] un record.

Se la Cars Celoria è riuscita a mantenere il proprio posto nell'elite della pallacanestro regionale al termine di un drammatico spareggio con il Borgomanero, per Shopping Center Monferrato e Cigliano [illegible] ricordo [illegible] successi è ancora recente. E proprio quest'aspetto ha rallentato un po' le operazioni [illegible] mercato. «E' stata una stagione stressante, lunga cominciata lo scorso autunno - sottolinea il ds del Monferrato Alberto Ramundo - per questo ci siamo presi qualche settimana per pianificare bene [illegible] futuro. Sicuramente c'è l'intenzione di far bene, dal [illegible] che alla C2 puntavamo già da diverse stagioni».

Quasi sicuramente verrà riconfermato coach Fotia (con il suo avvento in panchina i biancoverdi hanno cambiato decisamente rotta) e buona parte dell'organico che ha [illegible] la promozione (d'altra parte sono in molti, nel team vercellese, ad aver già militato in C).

Momenti d'attesa anche a Cigliano dove, peraltro, non si sono ancora spenti gli echi del successo decisivo [illegible] il Castelnuovo. «E' ancora troppo presto per fare progetti - spiega il tecnico Gianni Davito -, siamo ancora sotto l'effetto-promozione. Certo [illegible] ben figurare anche in [illegible] per regalare ai nostri tifosi, davvero straordinari, altre [illegible] come quelle vissute nei play off».

Quanto ai Frogs poche indiscrezioni: ma, naturalmente, con il termine dei campionati e l'inizio delle trattative, anche la società gialloblù entrerà in azio[illegible]

[p.m.f.]

SPORT BABY

Grande il Green Volley in Coppa delle Alpi

DOPO aver dominato il panorama regionale, la for[illegible] under [illegible] del Green Volley si è ripetuta anche alla Coppa delle Alpi disputata a Loano dove, al cospetto delle migliori formazioni giovanili di Liguria, Lombardia e Triveneto, [illegible] vercellesi hanno conquistato il secondo posto.

E, probabilmente, il piazzamento sarebbe stato ancora p[illegible] eclatante senza la sconfitta (2-1) rimediata proprio nel match d'esordio contro il Genova. Indubbiamente il fatto di debuttare [illegible] «freddo» di fronte alle padrone [illegible] casa, è pesato sul team biancoverde. Immediata la riscossa nella sfida con il Bolzano (2-1) anche se, il capola[illegible] del Green Volley lo si [illegible] avuto nell'ultima sfida contro la Foppa Pedretti Bergamo, una società che vanta scudetti (l'ultimo conquistato proprio poche settimane fa) e un settore giovanile di primo piano.

Eppure, nonostante i favori del pronostico, le lombarde sono state sconfitte 2-1 dalle biancoverdi, capaci addirittura di portarsi sul 2-0 (25-16 e 25-19) prima di subire la reazione delle orobiche. Così, sia pure per differenza set, il Green Volley ha chiuso al secondo posto.

Memorial

Trofeo per Allievi al Piola

Anche quest'anno la Pro Vercelli organizza il memorial «Marino-Villaraggia». Il torneo, riservato alla categoria Allievi Nazionali, intende ricordare due giovani portieri delle bianche casacche scomparsi in tragiche circostanze. [illegible] seconda edizione si disputerà al «Piola» domenica 5 settembre e verrà presentata domani nella sede [illegible] via Massaua.

[illegible]

Cars Celoria al Topolino

Quest'oggi due squadre della Cars Celoria saranno impegnate al parco Ruffini di Torino nel «Trofeo Topolino», giunto all'undicesima edizione. La for[illegible] «Propaganda» (cestisti nati nell'88) sfiderà alle 17,30 gli sloveni del Bk Litija, [illegible] il Mini Basket (classi '86-'87) sfiderà il Cus Torino. Le gare proseguiranno per tutto il [illegible]

Calcio

[illegible] al Canadà

Si è conclusa [illegible] «Primavera calcistica '99» organizzata dal Gs Canadà. [illegible] memorial «Michele Santarella» è [illegible] vinto dal Canadà che, in finale, ha superato 2-1 il Borgovercelli. Per i biancoazzurri doppietta di Rossi che, con quattro reti, si [illegible] anche aggiudicato [illegible] titolo di capocannoniere. Il suo compagno di squadra Alessandro Ro[illegible] e Rudy Zanella del «Borgo» hanno vinto il premio [illegible] migliori giocatori.

Il trofeo «Renzo Maglione» [illegible] è invece risolto ai rigori [illegible] il successo della Pro Vercelli sulla Cossatese: 4-3 [illegible] risultato [illegible] favore dei bianchi.

[p.m.f.]

HOCKEY

Difficile acquistare all'estero, l'Amatori pensa a rinforzi italiani

Amato nel mirino dei gialloverdi trattative aperte per Elleri e Poli

VERCELLI

Il mondiale spagnolo si è chiuso [illegible] l'Argentina campione del mondo e l'Italia quarta. Naturalmente alla kermesse iridata l'attenzione dell'Amatori era rivolta, oltreché sui tre gialloverdi, verso possibili acquisti.

L'operazione non è stata coronata da successo: «Qualche giocatore interessante lo avremmo anche individuato - spiega il [illegible] Gianni Torazzo - ma, al momento, [illegible] possiamo fare molto: i pezzi pregiati [illegible] ancora sotto contratto e per svincolarsi chiedono cifre decisamente elevate».

Così la società gialloverde riparte dal mercato interno che, pure, offre interessanti opportunità. Anche se, ufficialmente, non trapela nessuna conferma, l'interesse è principalmente rivolto [illegible] Franco Amato: l'ex attaccante del Novara (ora al Salerno) potenzierebbe in ma[illegible] considerevole un reparto che può già contare su Raed e Polverini.

Per il portiere (Cupisti è pas[illegible] [illegible] Prato) restano in ballottaggio Elleri e Ventra, [illegible] un legge[illegible] vantaggio per l'estremo difensore toscano, mentre piace Stefano Poli dello Scandiano. «Sicuramente qualcosa si [illegible] verà nei prossimi giorni - promette Torazzo -, forse già entro fine settimana saremo in grado di ufficializzare qualcosa».

Discorso a parte per l'arrivo di Roberto Roldan: «Per le attuali normative federali - osserva Torazzo - il giocatore, pur avendo il doppio passaporto argentino e spagnolo, non viene considerato come comunitario e, dunque, potrà essere utilizzato unicamente in Champions League».

[p.m.f.]



Franco Amato è la prima scelta dell'Amatori per potenziare il reparto d'attacco. Il giocatore per molte stagioni è stato punto di forza del Novara (nella foto è appunto in maglia azzurra). Ora è in forza al Salerno

ATLETICA

Buone prestazioni delle biellesi nella finale B di società per la categoria Allieve

Ugb e Splendor sugli scudi a Legnano

Vittorie nel giavellotto e sugli 800, altre 4 sul podio

BIELLA

Buona prova della squadra Allieve dell'Ugb nella finale [illegible] dei tricolori di società che si sono svolti a San Gior[illegible] sul Legnano. Il gruppo [illegible]ellese ha conquistato un insperato settimo posto, dopo che la fase regionale si era conclusa con una dodicesima posizione, abbastanza lonta[illegible] dal resto delle avversarie.

La prova [illegible] gruppo delle laniere è stata completata dai discreti risultati ottenuti a livello individuale. Due i [illegible]cessi: quello di Bjanca Kertusha nel lancio del giavellotto (45,16 metri), che colloca l'atleta in seconda posizione nel[illegible] liste italiane di specialità e quello [illegible] Valeria Marinoni sugli 800 metri con il tempo di 2'17''49 ottenuto praticamente in solitaria.

Una terza vittoria biellese, seppure con la maglia della Sisport Fiat, è stata firmata da Rachele Bondesan nei 100 ostacoli (15"30). Per lei anche un secondo posto nei 400 Hs con il tempo di 1'08''. Sempre per l'Ugb sul terzo gradino del podio è salita anche [illegible] Feletti, autrice di una bella prova sui [illegible] km di marcia e [illegible] Bjanca Kertusha, [illegible] nel salto in lungo.

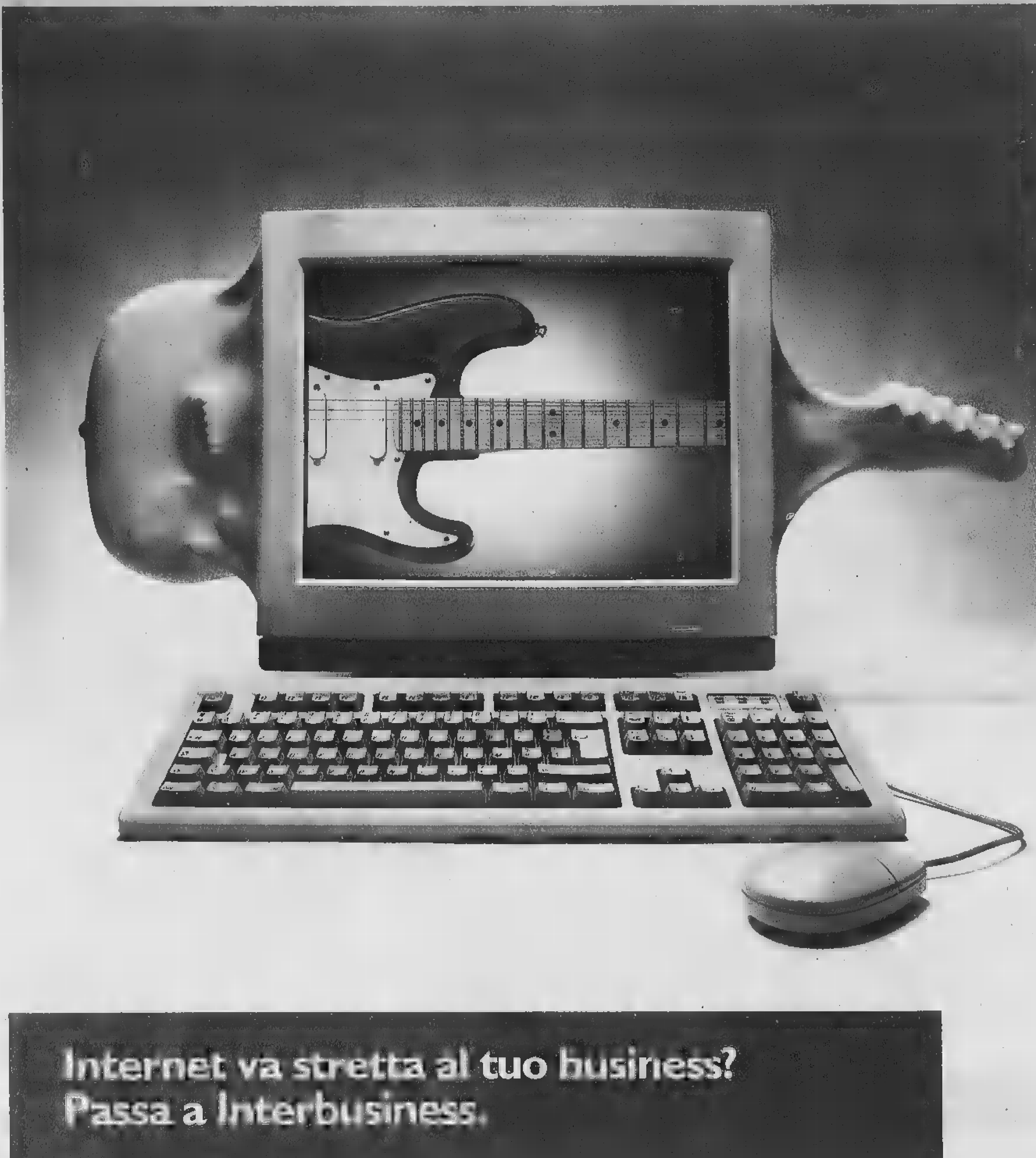
Non altrettanto bene è andata la trasferta in Lombardia per la Stronese Splendor, che partita [illegible] quinta posizione dei regionali è scesa all'undicesimo posto. Da segnalare [illegible] l'ottimo secondo posto di Enrica Drago [illegible] giavellotto (35 metri e 31); la stessa atleta è giunta sesta nei 100 metri ostacoli. Terza Valentina Bernascone nei [illegible] ostacoli (1'10"45), Katia Bego è arrivata quinta nella marcia.

Infine, sempre per l'atletica ma per la categoria Cadetti e Cadette, da segnalare il secondo posti degli atleti di Biella e Vercelli [illegible] trofeo di Saluzzo, riservato appunto alle rappresentative delle provincie piemontesi.

[r. s.]



L'atletica femminile biellese sta attraversando un buon momento soprattutto a livello giovanile grazie alle prestazioni delle ragazze dell'Ugb e della Stronese Splendor


Internet va stretta al tuo business?
Passa a Interbusiness.
TELECOM ITALIA
Global Business Solutions



Oro rosso Coalvi...
CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE
...coltiviamo preziose bontà
REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo
Le Cooperative Coalvi
COOPERATIVA AGRICOLA BOVINLANGA
via Garibaldi, 85 - Carrù - 0173.750750
piazza Stazione, 1 - Dogliani - 0173.721275
COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE
COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE
• piazza Marconi, 1 - Busca - 0171.945622
• Terraviva-via Laghi Avigliana,100-Busca
• via Torino, 97 c/o Di X Di - Centallo - 0171.211401
• via Stazione, 13 c/o Fuso - Dronero - 0171.905655
• via Marconi, 8 - Monterosso Grana
• via IV Novembre - Pradleves
Vittorio Veneto, 27 - Tarantasca
COMPRAL
COOPERATIVA COMPRAL
via Circonvallazione c/o
Fossano
• Via G. Giorgis, 40/A c/o
Peveragno
0171.339679
COOPERATIVA AGRICOLA
FATTORIE MONREGALESI
• Via Pallavicino, 39 - Ceva
• Via Bigli
Mondovì
0174.551451
• Frazione
Anna
Mondovì
Bovo, 80
Belbo
layout/TORINO

Trasferta olandese dei tecnici dell'Atm per spiegare la ricetta anti-traffico

Il «modello Torino» piace all'Europa

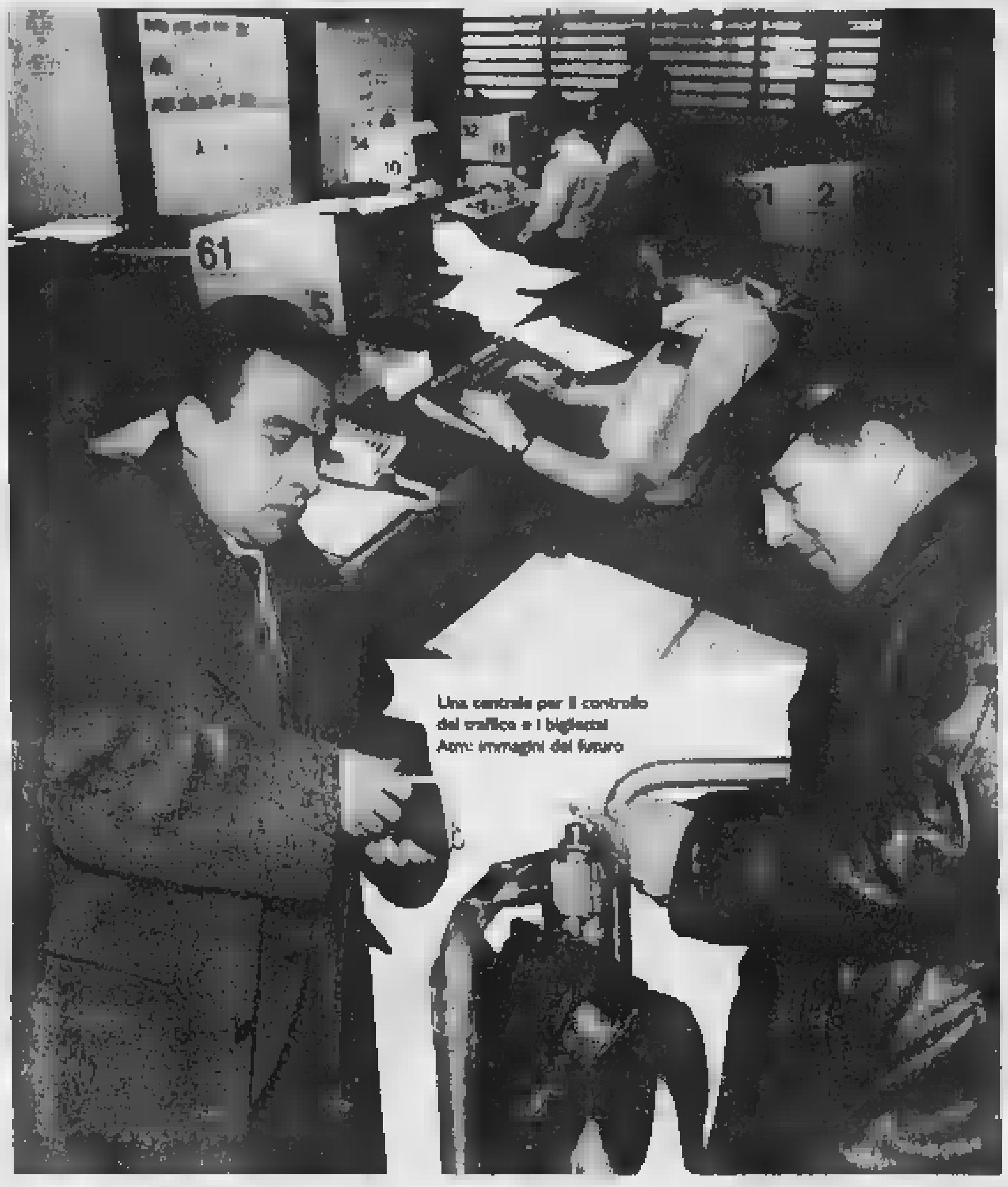
Ad Amsterdam lezioni di viabilità telematica

Emanuela [illegible]
inviato ad AMSTERDAM

Auto senza volante [illegible] [illegible] tappe di un viaggio (senza intoppi) incorporate nei microchips del cruscotto. L'ingorgo sciolto nei percorsi alternativi raccontati da una voce - neanche troppo metallica - del computer di bordo. Mezzi pubblici anti-smog prenotati a domicilio che viaggiano sulla puntualità [illegible] corsie telematiche. Un'unica tessera digitale con cui pagare ogni mezzo o forma di trasporto: dall'autostrada al metrò, dal parcheggio sorvegliato ai b[illegible]

I sogni proibiti di ogni [illegible]sore al traffico daranno spettacolo ad Amsterdam sino a domani, nell'ambito del convegno europeo sui sistemi di trasporto intelligenti organizzato da Ertico, l'organismo per metà pubblico e per metà privato che dal 1991 promuove e coordina [illegible] iniziative che vanno in questo senso. Convegno organizzato nella città delle 400 mila biciclette (di cui 14 mila ogni [illegible] vengono ripescate nei canali) cui Torino ha partecipato in qualità [illegible] protagonista per due ragioni. La prima è che [illegible] [illegible]gresso olandese rappresenta una [illegible] [illegible] prova generale [illegible] quello previsto sotto la Mole a [illegible]mbre del 2000 (cui parteciperanno società e aziende di tutto [illegible] mondo). La seconda è che il capoluogo subalpino, grazie al [illegible] sistema «5 T», di telematica applicata al traffico, dal 1995, [illegible] è trasformato da tempo in capitale europea del traffico intelligente.

E siamo al punto. L'Atm (che gestisce tutta la partita di «5 T») e «il caso Torino» hanno ricevuto (martedì scorso il plauso degli ingegneri del traffico del mondo intero, convenuti in Olanda per l'ennesimo viaggio di aggiornamento. A cominciare da un bagno di folla per il piccolo stand allestito proprio nel bel mezzo della fiera. Folla che non ha risparmiato i complimenti ai responsabili della viabilità locale. Il più entusiasta? Un ingegnere del traffico di Bilbao che è rimasto [illegible] un'ora incollato allo schermo collegato con il cervellone di piazza San Giovanni affascina[illegible] dai tempi dei semafori che cambiavano in funzione dell'allungarsi della coda (un quadratino violetto) sullo schermo. A ricevere i complimenti (in attesa dell'arrivo, previsto per oggi, dell'assessore alla Viabilità Franco Corsico), il direttore dell'Atm Armando Cocuccioni, e i responsabili del sistema «5 T»: gli ingegneri Pier Luigi Gentile e Giovanni Foti. La squadra [illegible] corso Turati, martedì mattina, ha illustrato alla super-tecnica platea di ITS-esperti (vale a dire nell'«intelligent Transport Systems»), come funziona il sistema Torino. In inglese stretto, ha aperto la danza telematiche l'ingegner Gentile, spiegando (con l'aiuto del computer e di [illegible] filmato) i risultati ottenuti finora da quel sistema 5 T che [illegible] entrando - dopo un lunga fase sperimentale - in quella operativa. «Entro la data delle Olimpiadi invernali, sempre che [illegible] [illegible] aggiudicarcele - i 150 incroci cittadini attualmente regolati dal sistema intelligente diventeranno 400, vale a dire la totalità. Stesso discorso per le 1000 paline dell'Atm». Poi ha raccon[illegible] i risultati della prima fase: «Il tempo [illegible] spostamento sui mezzi pubblici è diminuito del 21 per cento, il che significa 7 minuti in meno per ogni viaggio. Mentre per le auto dal '96 ad oggi la velocità è aumentata del 22 per [illegible] Valori destinati a migliorare, non appena il sistema verrà potenziato. [illegible] la novità più importante - per il futuro della viabilità torinese - è stata annunciata dall'ingegner Foti una volta tornati allo stand: «Non appena finirà il congresso di Amsterdam trasferiremo l'intero sistema dei computer qui esposti [illegible]la centrale operativa dei vigili urbani di [illegible]so XI Febbraio. In questo modo, per la prima volta, «5T» approderà [illegible] quartier generale delle decisioni legate [illegible] traffico». E magari in casi di emergenza (come quello, recente, della chiusura del ponte di corso Vittorio), l'intervento sarà più mirato perché «telematicamente assistito». E così, i tecnici subalpini hanno un po' primeggiato in questa fiera della tecnologia [illegible] [illegible] servizio della mobilità futuribile. Sì, perché se ogni stand racchiudeva uno scampolo di futuro (dal computer di bordo che in caso di malore dell'automobilista riesce a guidare l'auto, dolcemente, [illegible] alla corsia preferenziale, realizzato, tra [illegible] altri, dal Centro Ricerche Fiat) le città che presentavano l'appli[illegible] pratica di queste novità erano tutte rappresentate da Torino. «E' vero, [illegible] città siete veramente all'avanguardia - riconosceva il direttore [illegible] Ertico, Olivier Mossè - il traffico di Torino, per certi aspetti, [illegible] *lovely*: sono tante le altre città italiane stanno cercando di copiare il vostro modello, da Bo[illegible] sino a Milano, ma voi siete molto, molto più avanti».



Una centrale per il controllo del traffico e i biglietti Atm: immagini del futuro

Il bigliettaio risale sul bus

Toccherà all'autista vendere ticket

Un po' inebriati dal [illegible] riscosso ad Amsterdam, i vertici Atm non nascondono la propria soddisfazione. E [illegible]gono l'occasione, a 1000 chilometri dalla sede di corso Turati e ben lontani dalla freddezza delle conferenze stampa, per dare corpo ai propri «sogni» telematici. Sogni in parte già annunciati, ma che ad Amsterdam [illegible] corredano di date ed elementi a sorpresa. Come l'arrivo delle telecamere sugli autobus, in accordo con quanto previsto dalla legge sulla privacy, che in città sbarcheranno il 18 luglio: in un primo tempo soltanto su alcune linee (la più «papabile» risulta la 59) per poi venire installate su tutte le [illegible].

Ma la novità più inedita - che il direttore Cocuccioni si pente subito di avere annunciato di fronte a fidi ingegneri, ma anche a qualche giornalista - riguarda il ritorno del venditore dei biglietti sul bus. «Con l'arrivo della tessera micro-chip, che cercherà di ovviare al problema di chi [illegible] paga il biglietto - spiega Cocuccioni - vorremmo ripristinare la vendita del biglietto per la corsa singola a bordo. Come avviene in qualsiasi capitale europea, questa mansione verrà affidata all'autista». Di questa novità il direttore deve ancora parlare con le organizzazioni sindacali (ecco perché era un po' titubante nel rilasciare l'anticipazione), ma pare essere un passaggio obbligato per rendere la vita più facile all'utente che non vorrà acquistare l'abbonamento telematico.

Tra [illegible] [illegible] intanto saranno piazzate le prime telecamere su alcune linee

Tornando al micro-chip, questo sistema dovrebbe funzionare come rimedio anti-trasgressore avvalendosi dell'aiuto degli altri passeggeri: «Ogni volta che qualcuno entrerà e infilerà la sua [illegible] nel lettore [illegible] macchinetta suonerà - spiega l'ingegner Pier Luigi Gentile - e qualcuno transiterà nel più totale silenzio gli altri passeggeri potranno avver[illegible] l'autista».

Sempre per quanto riguarda i passeggeri che non pagano il biglietto il direttore Cocuccioni parla di un altro passo [illegible] avanti: «Abbiamo stipulato [illegible] speciale convenzione con Postel, in questo modo le penali verranno recapitate a casa del trasgressore con due mesi di anticipo rispetto ai tempi attuali». Tutte queste novità ovvieranno al problema dei tanti passeggeri che salgono sui mezzi pubblici a sbafo? Secondo la direzione Atm, a quanto pare, non basteranno.

«Resta [illegible] problema dell'identificazione - spiega ancora il direttore - nessuno può obbligare le persone a portarsi con sé i documenti. E poi c'è il problema degli extra-comunitari senza [illegible]-dimora. Essendo la sanzione di tipo pecuniario come possiamo rivalerci su queste perso[illegible]? Molto spesso non dispongono di nulla che possa [illegible] confiscato». [e. min.]

IN BREVE
[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Gli alpini [illegible] [illegible] in collegio per il giuramento



TORINO. Hanno scelto il campo sportivo [illegible] collegio San Giuseppe, [illegible] corso Francia 15 a Rivoli, gli alpini della Brigata Taurinense per il giuramento solenne delle reclute [illegible] 5° scaglione. La cerimonia [illegible] in programma sabato prossimo, alle 10,45, alla presenza del brigadiere generale Biagio Abrate, vice-comandante della brigata. Verrà schierato un battaglione di formazione comprendente oltre alle due compagnie degli alpini che giurano, anche due compagnie appartenente al 2° Reggimento alpini [illegible] Cuneo. Attualmente, la Taurinense è impegnata [illegible] oltre mille uomini in Albania nella «Missione Arcobaleno»: le penne nere italiane, al comando [illegible] generale Pietro Frisone, operano a Durazzo, Valona e a Kukes, nelle aree dove sono stati allestiti i campi profughi che ospitano migliaia di kosovari.

«Aiuto mi inseguono» ma [illegible] uno [illegible]

ARBORIO. Ha chiamato il «112» in piena notte. «Aiuto - ha detto, mettendo in allarme tre stazioni dei carabinieri -, vogliono farmi del male. [illegible] 14 anni, vengo da Bologna e c'è un'auto che [illegible] insegue». Quando è stata trovata, un'ora più tardi, [illegible] [illegible] cabina telefonica, ha confessato: «Volevo vedere in quanto tempo [illegible] i soccorsi». E' una ragazzina di 16 anni, abita in paese ed è stata denunciata per procurato allarme e simulazione di reato.

Consiglio provinciale [illegible] Acciaierie Riva

GENOVA. Consiglio provinciale presidiato dai cittadini di Cornigliano quello che oggi alle 15 dovrà riprendere la discussione sullo schema di accordo di programma per le Acciaierie di Riva, ovvero la grande trasformazione di Cornigliano. E le associazioni ambientaliste hanno inviato ai consiglieri un documento in cui si propongono 9 punti di modifica di un accordo che «lascia troppo spazio di manovra a Riva».



Scuola, nuovo provveditore per il Verbano Cusio Ossola

VERBANIA. Giuseppe [illegible] Ronza (foto), proveniente da Caserta, è il nuovo Provveditore agli studi del Verbano Cusio Ossola. Ha assunto l'incarico dal 1° giugno e tra i primi problemi da lui affrontati [illegible] [illegible] quello di garantire l'organico negli istituti della provin[illegible] per il prossimo anno scolastico, con particolare riferimento al livello medio superiore. L'organico del Provveditorato, previsto in 47 unità, può contare finora soltanto su 31 persone, in massima parte distaccate dalle scuole; è previsto però in seguito a concorsi il prossimo arrivo di nuovi funzionari ed impiegati, per cui Di Ronza ha già chiesto alla Provincia un ampliamento della sede di corso Cairoli. Il Provveditore definisce confortante la situazione del Vco per edilizia scolastica, presenza di presidi titolari e di insegnanti di ruolo.

Crevacuore, [illegible] sulle ispezioni

CREVACUORE. Si terrà domani alle 11, a Vercelli, il summit tra il sindaco di Crevacuore Giampiero Canara e il manager dell'Asl 11 Mario Lombardo. L'incontro [illegible] stato sollecitato dallo stesso Canara per far luce sull'esito delle ispezioni, effettuate nei giorni scorsi dalla commissione di vigilanza dell'Asl 11, nella locale casa di riposo. Una vicenda che fa discutere in paese, alimentando le ipotesi più disparate.

[illegible] rompe una [illegible] [illegible] senza acqua

ASTI. A Canelli (10 mila abitanti), da ieri mattina manca l'acqua potabile nel centro urbano. La causa è [illegible] ricercarsi nella rottura di [illegible] delle condotte principali dell'acquedotto che riforniscono la città. Il Comune ha affrontato l' emergenza con autobotti. Tecnici dell'acquedotto sono al lavoro e, secondo le dichiarazioni dello stesso sindaco Oscar Bielli, molto presto [illegible] dovrebbe arrivare alla normalità.

[illegible] vuole [illegible] [illegible] «Douja d'or»



[illegible] Festival dei vini dal 23 [illegible] 31 ottobre in città, sul modello dell'astigiana «Douja D'Or» (nella foto): è l'iniziativa promossa da Alexala, l'Agenzia turistica locale, in collaborazione con Camera di commercio, Provincia, Comuni, le associazioni di agricoltori e commercianti, l'Unicom di Casale e di Tortona. La data è solo indicativa, [illegible] spiega [illegible] vice presidente, Gianni Bianchi: «Il '99 lo consideriamo l'anno zero del Fdv [illegible] attendiamo suggerimenti dagli enti e da tutti quelli interessati all'iniziativa, per capire quale sarà la data migliore». L'idea è quella di fare della fiera un appuntamento internazionale, coinvolgendo sia i produttori che i commercianti l'obiettivo è di arrivare a mille vetrine dei vini doc e docg piemontesi. Il riferimento ad Asti non [illegible] dunque casuale.

Ufficiale di cavalleria, poi partigiano e diplomatico ricorda l'ultima (mancata) sfida

«Quel mio ultimo duello»

Sogno: nel '43 volevo che la guerra finisse

Maurizio Lupo

Da ieri chi si batte a duello [illegible] commette più [illegible] penale. [illegible] ci fu un tempo in cui per un «gentiluomo» battersi [illegible] un obbligo morale, pur se proibito. [illegible] lo ricorda Edgardo Sogno del Vallino, aristocratico torinese, ufficiale di cavalleria, poi partigiano e diplomatico. «Nella mia vita - dice - di duelli ne ho fatti diversi. Sono stato anche testimone e membro del giury d'onore». Quando ebbe il primo combattimento? «Avevo vent'anni». I motivi? «Per alcuni giovani erano questioni d'amore. Io però affrontai i primi duelli perché espressi riserve al fascismo». E come andarono i combattimenti? «Qualcuno [illegible] a evitarlo, perché i miei padrini fecero riconoscere le mie ragioni e squalificarono il contendente».

Altrimenti si doveva combattere ad oltranza? «No, i duelli per lo più si fermavano al primo graffio di una delle parti. I padrini cercavano di raggiungere una pacificazione. Se non era possibile ottenerla [illegible] comunque attenti affinché [illegible] succedessero tragedie. Anche perché noi [illegible]i ufficiali sceglievamo come arma la più pericolosa: la spada, che colpisce di punta e taglio. La sciabola [illegible] più rapida a ferire, [illegible] gli affondi di una spada potevano essere letali».

Non avevate paura della legge? «Il capocalotta» che è l'ufficiale scapolo più anziano, che sovrintendende alle tradizioni dei circoli ufficiali «era solito dire: "Se ti batti finisci agli arresti, [illegible] non lo fai manchi al tuo onore e finisci in fortezza. Nessuno prendeva sul serio le sanzioni della legge, sape[illegible] che sarebbe stato protetto dal[illegible] tradizioni dell'onore militare».

Dove avvenivano gli scontri? «A Torino si organizzavano in campagna, all'alba. [illegible] Pinerolo gli ufficiali si battevano [illegible] campi di Baudenasca. Ricordo uno scontro molto scenografico: i contendenti s'affrontarono a cavallo. Ma si disputavano anche [illegible] alla pistola». Erano più pericolosi? «Non era detto. Per limitare eventuali danni i padrini potevano dare poca carica alle pistole, così la pallottola era più incerta nella traiet[illegible]. Oppure c'erano padrini che, all'insaputa dei duellanti, caricavano le pistole con pallottole di gomma».

E quando [illegible] [illegible] [illegible] ultimo duello? «Mi trovavo in Francia, [illegible] [illegible]. Gli americani [illegible] già sbarcati in Sicilia e dissi dinanzi a colleghi che ero contento, che la guerra sarebbe finita. Un ufficiale s'indignò e [illegible] sfidò. [illegible] [illegible] mie parole non piacquero anche all'autorità militare, che mi arrestò, sottraendomi così al combattimento. Da lì a poco, il 25 luglio, ci fu [illegible] caduta del fascismo. Il mio colonnello mi rimise in libertà e mi chiese che cosa poteva fare per me. Gli dissi: "Mi dia una licenza"». E il vecchio sfidante? «Mi porse le scuse, [illegible] era più tempo [illegible] simili contese».



Edgardo Sogno

La rubrica «Saper spendere» è rinviata per mancanza di spazio

Convegno a Racconigi

[illegible] '99 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Come si diventa giornalisti, e [illegible] quali strategie si conquista il lettore. Che cosa offre il mercato pubblicitario agli operatori dell'informazione, come sarà il nuovo contratto di lavoro, qual è il panorama delle emittenti radiofoniche e televisive, dei quotidiani e dei periodici in Piemonte, ma anche nel più generale quadro del Paese. Sono alcuni dei temi della due giorni di «Mediaforum '99. Chi assume chi?» dedicati al mercato dell'informazione nella nostra regione: domani (dalle 15,30) e sabato (dalle 9,30) si riuniranno al castello di Racconigi editori, giornalisti, studiosi, esperti di marketing e pubblicitari per riflettere sulle prospettive della carta stampata, di radio e tivù nell'era del multimedia.

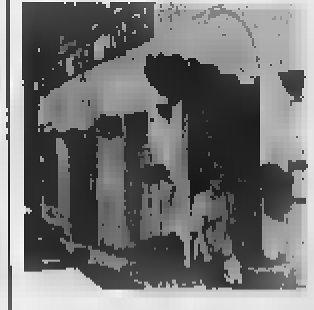
Organizzano (in collaborazione [illegible] la Regione e il Comune [illegible] Racconigi) l'Associazione Stampa Subalpina e l'Ordine dei giornalisti del Piemonte.

«Un [illegible] [illegible] più piccolo» [illegible] [illegible] il chirurgo

SAVONA. Una savonese si è rivolta al tribunale citando in giudizio [illegible] chirurgo che le ha sostituito le protesi mammarie. La donna nella [illegible] denuncia chiede un risarcimento danni, accusando [illegible] professionista di imperizia visto che [illegible] delle mammelle [illegible] termine dell'intervento è risultata piccola dell'altra. Per il perito del tribunale, però, il risultato estetico non ottimale non [illegible] da [illegible] all'operato del medico.

In [illegible] a [illegible] all'ora industriale multato

NIZZA. A 215 km/h sull'autostrada della Costa Azzurra. Protagonista dell'incredibile eccesso di velocità, in un tratto dove il limite era di 110 km/h, è stato un industriale italiano che è stato multato di un milione e mezzo di lire e sottoposto a procedimento penale per «velocità smodata». L'automobilista, al volante di una Ferrari, si è giustificato dicendo ai gendarmi che voleva soltanto provare [illegible] vettura perché intenzionato all'acquisto.



Albergatori-profe[illegible] un convegno oggi a Torino

TORINO. Oggi gli albergatori piemontesi si incontrano al Grand Hotel Sitea (ore 15) per discutere i problemi della categoria. L'appuntamento è promosso dall'Unione regionale in collaborazione con Confcommercio Piemonte. Intervengono Ovidio Mugnai (di Belgirate, Hotel Villa Carlot[illegible]), presidente dell'associazione che rappresenta 1500 aziende alberghiere; l'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli; Ferruccio Dardanello, cuneese, presidente regionale dei commercianti.

Il tema del dibattito: «La professionalità del settore alberghiero. Opportunità del nuovo contratto di lavoro».

Si parlerà di la[illegible] interinale, contratti a termine, lavoro extra, collegati al mondo della ristorazione, dell'ospitalità e dell'accoglienza.

PROPOSTE IMMOBILIARI

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Giovedì 17 Giugno 1999
REDAZIONE: [illegible] NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. [illegible] GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.849

Il presidente uscente e il leader del Polo protagonisti di una fitta rete d'incontri e trattative

La Provincia va a chi conquista il centro

Quaglia riparte dal 44%. Crosetto conta sui leghisti

Gianpaolo Marro

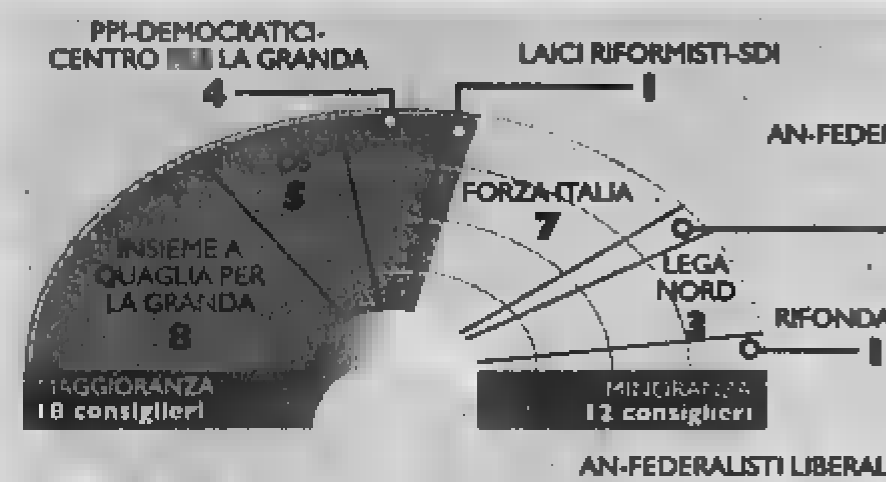
CUNEO

Dieci giorni di fuoco, caratterizzati da una fitta rete di trattative e incontri, per conquistare nuovi voti a [illegible] il ballottaggio per la presidenza della Provincia. Giovanni Quaglia parte dal 44,1 per cento, Crosetto dal 33,6. I due sono divisi da 33634 [illegible]li. Entrambi puntano al centro.

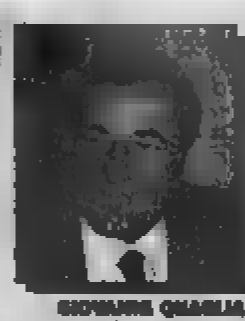
Quaglia ha avviato un confronto con i leader del raggruppamento («Insieme per la Granda», Ds, Ppi-democratici e Centro per la Granda, Laici riformisti-Sdi). [illegible] leader del Polo spera [illegible] leghisti e di arrivare all'apparentamento (al primo turno il candidato del Carroccio Paolo Gazzola ha raggiunto il 17,2%).

In caso di riconferma di Quaglia la maggioranza conterebbe su [illegible] rappresentanti di «Insieme per la Granda» (Tomatis, Giachino, Ciravegna, Costa C., Serafini, Bottino, Cravero e Peano), [illegible] dei Ds (Ferraris, Comina, Bertoldi, Giolito e Bassignano), 4 dei ppi (Vietto, Rocca, Rostagno e Biglione) e 1 Sdi (Nizza). La minoranza (nell'ipotesi di [illegible]rentamento Polo-Lega) conterebbe [illegible] rappresentanti di Forza Italia (Crosetto, Valsania, Tosco, Bergesio, Dovetta, Costa E. e Borgogno), 1 An-federalisti liberali (Rossi), 3 Lega nord (Vaschetti, Mellano e Brignone) e 1 di Rifondazione (Baracco). Senza l'apparentamento stessi numeri per la minoranza, ma la Lega sarebbe rappresentata da Gazzola, Vaschetti e Mellano.

Se il 27 giugno [illegible] Crosetto la maggioranza (se ci sarà stato apparentamento) conterà [illegible] consiglieri [illegible] FI (Valsania, Tosco, Bergesio, Dovetta, Costa, Borgogno, Piumatti, Picollo e Carbone), 2 di An-federalisti liberali (Rossi e Ghirardo), 1 Ccd (Dotta), [illegible] della Lega (Vaschetti, Mellano, Brignone, Biscia e Ravazzoli), 1 «Granda Provincia Autonoma» (Ughetti). La minoranza avrebbe [illegible] di «Insieme» (Quaglia, Tomatis, Giacchino, Ciravegna e Costa), 3 Ds (Ferraris, Comina e Bertoldi), 3 Ppi-democratici (Vietto, Rocca e Rostagno), 1 Rifondazione (Baracco). Senza apparentamento Crosetto conterebbe [illegible] 13 di FI (Valsania, Tosco, Bergesio, Dovetta, Costa, Borgogno, Piumatti, Picollo, Carbone, Dogliani, Giordano, Bruno e Dall'Orto), 4 An-Fed. (Rossi, Ghirardo, Cervetti e Borri) e uno del Ccd (Dotta). La minoranza avrebbe 4 di «Insie[illegible]» (Quaglia, Tomatis, Giacchino e Ciravegna), [illegible] (Ferraris, Comina e Bertoldi), [illegible] il Ppi (Vietto e Rocca) e [illegible] la Lega (Gazzola, Vaschetti e Mellano).



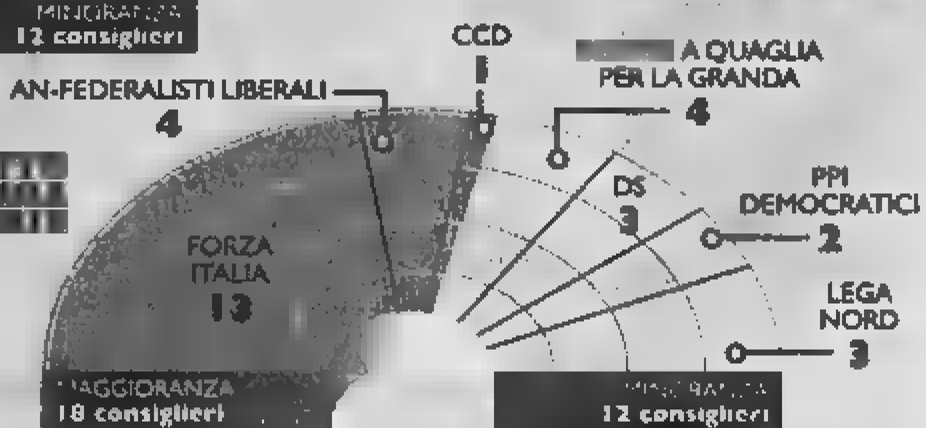
SE VINCE QUAGLIA

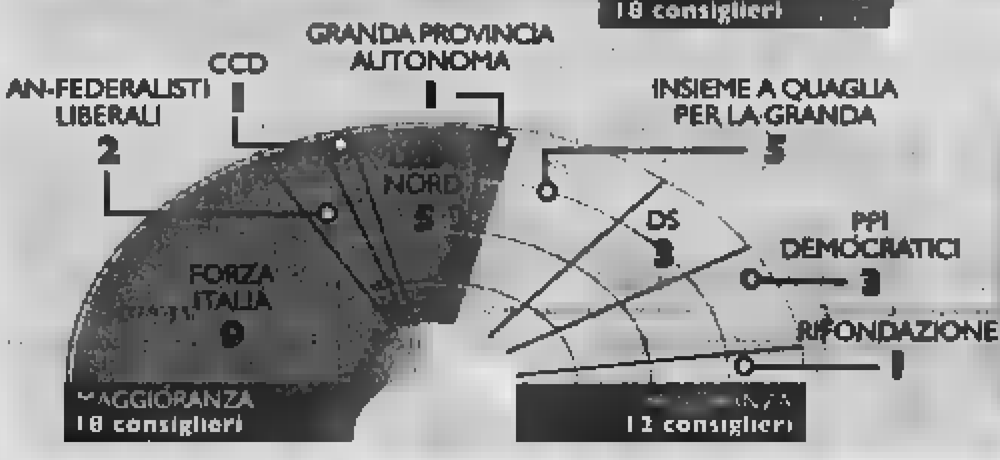


GIOVANNI QUAGLIA



GUIDO CROSETTO





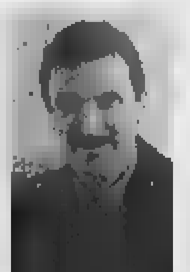
SE VINCE [illegible] APPARENTATO CON LA LEGA



GUIDO CROSETTO — PAOLO GAZZOLA

Scontro nel Carroccio battuto

L'ex segretario: «No ad accordi col Polo»



L'ex segretario provinciale della Lega Nord Bernardino Tortone di Fossano guida la contestazione all'attuale dirigenza piemontese

Gianni Martini

FOSSANO

«...invitano fermamente la dirigenza a non concludere accordi elettorali [illegible] il candidato del Polo, [illegible] ballottaggio per la Provincia di Cuneo». Si conclude così il documento-appello che trenta leghisti della «Granda» hanno firmato martedì [illegible] e che, in una serie [illegible] riunioni convocate nei prossimi quattro giorni, proporranno di [illegible]ione in sezione in tutta la provincia. Firme eccellenti quelle in calce al documento. Tra queste l'ex segretario provinciale Bernardi[illegible] Tortone, il consigliere [illegible]nale uscente di Saluzzo Antonio Camisassi, l'ex segretario della circoscrizione di Mondovì Rober[illegible] Conti, per citarne tre. Il documento recita: «Visto il risultato fallimentare della gestione della segreteria della Nazione Piemonte[illegible] della segreteria provinciale [....] chiedono le dimissioni dalla carica di segretario nazionale del Piemont [illegible] Domenico Comino e quelle di Alberto Cirio dalla carica [illegible] segretario provinciale». Dopo [illegible] sollecito alla convocazione dei congressi nazionale e provinciale, dicono un inappellabile «no» all'accordo con Crosetto. «Le alleanze - aggiunge Tortone - si fanno [illegible] con chi garantisce la vera autonomia nazionale».

Dura la replica a distanza di Domenico Comino: «Sono stato eletto in [illegible] congresso e lascerò l'incarico quando lo deciderà il congresso e non perché lo chiede un gruppetto guidato da Tortone che, proprio in [illegible] congresso è stato bocciato come segretario provinciale».

Su eventuali accordi [illegible] il candidato del Polo Guido Crosetto Comino rimanda tutto alla riunione che ha convocato per venerdì [illegible] «Saranno i segretari della Lega [illegible] tutte le province a fare delle proposte e solo allora decideremo se fare accordi, dove [illegible] chi. Voglio ricordare a tutti che la Lega, in provincia di Cuneo, ha comunque ottenuto il due per cento in più della media: dimostrazione del buon lavoro e del radicamento sul territorio».

[illegible]

A Stroppo

Un austriaco fra i consiglieri

[illegible] Arndt Lotwar Schneider, Andrea per gli amici, [illegible] anni, cittadino austriaco, sposato con la signora Maria, è stato eletto domenica per la prima volta consigliere comunale nella lista [illegible] sindaco riconfermato Andrea Salsotto. Gli elettori del piccolo centro della Valle Maira gli hanno dato diverse preferenze a conferma della stima che il candidato a saputo conquistarsi. Quasi certamente è l'unico con passaporto straniero eletto in Piemonte consigliere comunale. Andrea come la moglie parla benissimo l'italiano.

Schneider e la moglie Maria sono arrivati da turisti per la prima volta a Prazzo nel 1982. Sei anni dopo, cioè undici anni fa, [illegible] sono trasferiti a Stroppo installandosi nella borgata San Martino Inferiore allora completamente disabitata. Commenta la signora Maria, cittadina tedesca: «Mio marito è un montan[illegible] nato in un paese turistico ai confini fra l'Austria e la Svizzera. Abbiamo scelto San Martino di Stroppo cominciando da zero. Abbiamo ristrutturato diverse abitazioni che stavano crollando ridando un po' di vita ad [illegible] borgata destinata all'estinzione. Ci troviamo bene, alleviamo alcune pecore per tenere puliti i prati, abbiamo due cani e altrettanti gatti. La nostra attività è basata sull'agriturismo collegata al circolo Acli di cui siamo gestori. Abbiamo otto camere per il pernottamento e una ventina [illegible] posti a tavola. [illegible] nostra cucina fa riferimento [illegible] menù occitani, piemontesi, langaroli, molto apprezzati dagli ospiti che arrivano da aprile a ottobre da Austria, Germania e Italia».

Il sindaco Andrea Salsotto spiega: «Andrea Schneider ha dimostrato nei fatti di amare [illegible] nostra montagna. Sono onorato di averlo con me in Comune e spero accetti [illegible] la candidatura a rappresentarci nella Comunità montana». Per chi vuole conoscere la nuova realtà agrituristica del neoconsigliere si consiglia la prenotazione telefonando allo 0171-999186. [g. d. m.]

Il caso Mondovì

[illegible] con meno squadre

MONDOVI'. La fusione fra il «Mondovì» e il «Tre Valli», le squadre di calcio monregalese e di Villanova Mondovì, porterà grandi novità nel panorama sportivo cittadino. Fornirà inoltre l'opportunità per dare il via a [illegible] serie [illegible] interventi [illegible] manutenzione straordinaria sugli impianti calcistici della città.

L'assessore allo Sport Bruno Cavallo spiega: «La nuova compagine, che dovrebbe chiamarsi Valli Monregalesi, continuerà a disputare il campionato di Promozione, traguardo raggiunto dal Mondovì. [illegible] l'operazione permetterà anche di portare sport a tutti, con la formazione di quindici squadre giovanili, coinvolgendo 500 ragazzi».



L'assessore Bruno Cavallo

Con la fusione si sono aperti interrogativi sull'utilizzo degli stadi, che a Branzola di Villanova è stato appena dotato di nuovi spogliatoi e che a Mondovì è praticamente nuovo. Dove [illegible] giocherà in casa?

«Per l'andata si dovrebbe utilizzare il terreno monregalese - prosegue ancora Cavallo - per il ritorno Branzola. Questo consentirà al Comune di avviare due ordini di interventi».

Il primo, per circa duecento milioni, riguarderà il campo di Carassone, con il rifacimento completo dello stadio e del manto erboso, il cui «riposo» renderà inutilizzabile l'impianto fino al settembre del 2000.

La Virtus Carassone disputerà così i suoi incontri al Comunale di Mondovì, alme[illegible] per quanto riguarda la prima squadra, in alternativa alla «Valli Monregalesi». Le compagini giovanili potranno invece utilizzare il campo sportivo della Valeu.

Il secondo cantiere servirà invece a ripristinare le gradinate del Comunale, che denotano seri problemi.

«Abbiamo ipotizzato di appaltare i lavori nella prossima primavera - ha concluso l'assessore Cavallo -. Allora ci sarà il girone di ritorno e la prima squadra monregalese villanovese potrà trasferirsi a giocare nella struttura di Branzola, consentendoci di svolgere quei lavori indifferibili nella parte dell'impianto per ospitare [illegible] pubblico dei tifosi». [p. s.]

ECCO [illegible] NUOVO ALLENATORE



[illegible] Alpitour sceglie [illegible]

Da ieri mattina Roberto Serniotti [illegible] il [illegible] allenatore [illegible] Alpitour. Dopo sette stagioni [illegible] secondo il tecnico torinese (37 anni) è stato promosso a primo allenatore [illegible] formazione di serie A1. Con l'annuncio ufficiale [illegible] allo scoperto anche la campagna acquisti [illegible] società cuneese: [illegible] mirino un palleggiatore, uno schiacciatore e la possibile conferma di Hernandez. [illegible]

Stop all'abbattimento di 314 capi già autorizzato

Caccia alle volpi annullata da una sentenza del Tar

CUNEO

Niente caccia alle volpi nella «Granda». Il Tar - [illegible] segnala la Lega per l'abolizione della caccia - ha annullato la delibera della giunta provinciale che autorizzava l'abbattimento [illegible] 314 selvatici.

«[illegible] siamo [illegible] ancora informati - dice l'assessore provinciale alla Caccia Giancarlo Laratore -, ma ci adegueremo. Il provvedimento era stato [illegible]lecitato [illegible]a agricoltori e cacciatori i quali lamentano che le volpi sono troppe e distruggono la selvaggina oltre a fare [illegible] bassa degli animali da cortile. Eravamo anche stati autorizzati dall'Istituto che tutela la fauna selvatica».

Risponde Roberto Piana, segretario nazionale [illegible] Lac: «La giunta provinciale aveva approvato il 2 marzo scorso un [illegible] di [illegible]lio della popolazione delle volpi che prevede[illegible] l'abbattimento di 314 animali. Abbiamo inviato [illegible] 19 aprile [illegible] formale diffida alla Provincia, che però [illegible] ha avuto risposta. Quindi [illegible]biamo presentato ricorso al Tar che ora ci ha dato ragione».

L'opposizione della Lega [illegible]ticaccia contestava tutta la delibera della giunta. In particolare: «Il piano non si fonda[illegible] [illegible] adeguati studi [illegible] settore e avanzava pretestuose ragioni di equilibrio faunistico». Secondo la Lac, inoltre «non si [illegible] conto che tra aprile e agosto le volpi hanno piccoli e che l'uccisione degli adulti condanna i nuovi nati a morte per inedia». Infine, «il piano prevedeva l'uso di cani da seguito per f[illegible] sbranare vive le volpi con violazione dell'articolo 727 [illegible] Codice penale». La Lac ha anche sostenuto «che non veniva dimostrato alcun danno prodotto dalle volpi». [g. d. m.]

I vecchi locali erano diventati dormitorio di abusivi. Il problema delle pensiline in eternit

Primi abbattimenti nell'ex Foro boario

Saranno rimossi i dieci «casotti» di pesatura del bestiame



Il Foro Boario dietro al seminario è stato chiuso [illegible] anno fa e «sostituito» dal nuovo impianto del Miac in frazione Ronchi

CUNEO

Sotto le tettoie (in eternit) del vecchio mercato del bestiame sono rimasti i cartelli con i nomi di tanti «storici» allevatori: [illegible] Paoletti di Tarantasca e Michele Morano di Villafalletto, Tomatis [illegible] Dogliani, De Negri di Clavesana, Abbà e Galfrè di Caraglio, Baudino di Chiusa Pesio, Massano e Sampò [illegible] Sant'Albano Stura, e ancora Calleri [illegible] Farigliano e Massa di Cervasca. E in direzione dell'ingresso [illegible] pannello ricorda [illegible] garanzia di qualità del mercato di Cuneo: «Bovini provenienti da allevamenti indenni da brucellosi».

Il Foro boario, dietro al seminario, è ormai chiuso da oltre un anno, «sostituito» dal nuovo impianto del Miac ai Ronchi. Cittadini e amministratori stanno studiando [illegible] futuro per quella che è la principale piazza del centro storico: qualcuno vorrebbe radere al suolo le strutture del vecchio mercato e trasformare l'area in posteggio; altri preferirebbero scavare nel sottosuolo e «nascondere» le auto in un sotterraneo a un piano; altri infine - gli amministratori - hanno scelto di destinare gran parte della pi[illegible] alla nuova casa di riposo che sostituirà la vecchia Mater Amabilis di via Ferraris di Celle (chiusa da mesi, perché non più a norma).

Alla vigilia della caduta della giunta Rostagno, [illegible] fa, l'esecutivo aveva deliberato di far abbattere i muri-piano [illegible] carico del bestiame che «accerchiano» il foro boario. Il provvedim[illegible] venne poi sospeso perché in Consiglio [illegible] passò la variazione [illegible] bilancio necessaria a finanziare (230 milioni) i cantieri.

Ora il Comune, dovendo fron[illegible]ggiare un'emergenza legata all'occupazione abusiva di alcuni locali ha deciso di rimuovere i dieci «casotti» dei pesi, sparpagliati nella piazza. Erano diventati dormitori di abusivi. Il dirigente del settore lavori pubblici ha firmato la determina. Verranno abbattuti e al loro posto saranno ricavati alcuni posti auto. «Per ora sarà l'unico intervento dice l'assess[illegible] ai Lavori pubblici Cino Rossi -. Per i piani di carico si deve attendere la destinazione [illegible] plessiva della piazza. E poi c'è da risolvere il problema delle pensiline in eternit».

Il futuro della piazza sarà definito soltanto dopo l'estate quando si conosceranno i risultati di uno studio planovolumetrico. Si deve vedere dove restano le tracce delel vecchie mura. «Il lavoro - spiega l'assessore all'Urbanistica Mauro Mantelli - prevede un'indagine non distruttiva. Saranno impiegate sonde che verificano la diversa composizione del terreno. In alternativa potrebbero essere utilizzate microcariche con il ritorno dell'onda d'urto». [g. p. m.]

LA VOCE DEGLI ARTIGIANI

«Salviamo gusti, sapori e le tradizioni in cucina»

Non solo dagli effetti della <mucca pazza> e dall'allarme diossina che giunge dal Belgio; il patrimonio [illegible]mico italiano deve difendersi an[illegible] restrittive e burocratiche normative Comunitarie sull'analisi dei rischi di contaminazione.

La Confartigianato di Cu[illegible] per questo motivo, ha aderito all'iniziativa lanciata da <Slow Food> per un appello al Presidente del Consiglio e ai ministri della Sanità, Industria, Artigianato e [illegible]le Politiche Agricole, nel quale si manifesta la preoccupazione per la salvaguardia del patrimonio [illegible] tradizioni, sapori e specificità connesse ad attività culinarie che tanto peso hanno sull'occupazione a livello provinciale.

«Entro la fine del mese - spiegano i rappresentanti [illegible] Direttivo provinciale dell'Associazione artigiani - diventerà infatti [illegible] il decreto legislativo 155/97 che obbliga tutte le imprese, individuali, piccole, medie e grandi, ad applicare le nuove normative per le procedure di accertamento dei rischi di contaminazione [illegible] i prodotti alimentari. Il decreto riguarda tutte le imprese che operano nei settori di preparazione, trasformazione, fabbricazione, confezionamento, deposito, trasporto, distribuzione, manipolazione, vendita o fornitura di prodotti alimentari. Tali imprese dovranno applicare un nuovo strumento di autocontrollo dell'igiene, indicato con la sigla Haccp».

Si tratta di un metodo adottato per la prima volta nel 1956 dalla Nasa, ente spazia[illegible] statunitense, per garantire l'integrità degli alimenti usati dagli astronauti nelle missioni di volo.

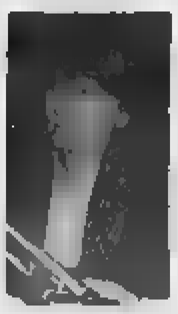
«La sigla Haccp - spiegano ancora i rappresentanti del Direttivo provinciale dell'Associazione artigiani - può essere tradotta in italiano come "analisi del rischio e tenuta sotto controllo dei punti criti[illegible]". Questo decreto legislativo ha creato preoccupazione [illegible] gli operatori del settore alimentare. Da una parte si paventa un aumento insostenibile delle pratiche burocratiche, dall'altra molti [illegible] una standardizzazione della produzione e della manipolazione dei prodotti a svantaggio del gusto e della tradizione culinaria locale. Insomma si teme [illegible] non poter più utilizzare prodotti tipici del territorio e quindi di dover far uso di ingredienti asettici della grande industria alimentare. C'è insomma il pericolo che con le nuove regole la cucina si trasformi in [illegible] plice attività di assemblaggio».

Tutti coloro che intendono sottoscrivere l'appello, [illegible] a punto da «Slow Food», a difesa del patrimonio enogastronomico italiano possono rivolgersi, entro il [illegible] giugno, alla sede provinciale della Confartigianato, in via 1° Maggio a Cuneo, oppure negli uffici di zona dell'Associazione provinciale artigiani.

Dibattito oggi in Provincia di Cgil, Cisl e Uil

Cuneo, la scommessa delle pari opportunità

CUNEO



Il convegno (si svolge nella sala Falco della Provincia) si concluderà con una tavola rotonda coordinata dalla giornalista fossanese Luigina Ambrogio

S'intitola «La scommessa delle pari opportunità» il convegno che si svolgerà oggi (dalle 9) al centro incontri della Provincia, per iniziativa di Cgil Cisl e Uil. Scopo della giornata è offrire al mondo sindacale aziendale [illegible] proposta di lavoro sulla realtà provinciale, alla luce degli strumenti offerti dalla legge 125/'91.

Si tratta dei risultati del progetto di formazione che si è appena concluso a Fossano, con l'obiettivo di "formare" una ventina di contrattualiste di pari opportunità.

Difficoltà nell'accesso al lavoro, blocchi nella carriera, aree e posizioni professionali senza donne, equilibri faticosi fra ruoli familiari e professionali: di questo si sono occupate le partecipanti. Come ovviare? Con delle «buone prassi» che affermino il diritto femminile alla cittadinanza piena nel mondo del lavoro, facendo progredire una cultura legata alla tradizionale divisione dei ruoli (quello familiare alla donna, quello lavorativo-sociale all'uomo) fra i sessi.

I lavori del convegno saran[illegible] presieduti da Antonio Scocozza della segreteria Cisl. Lina Chialva (Cgil), mostrerà come si colloca l'intervento per sviluppare pari opportunità nella strategia del sindacato cuneese. Maria La Salandra, responsabile del progetto formativo, illustrerà obiettivi e risultati del percor[illegible] basato sull'imparare facendo.

Nella seconda parte della mattinata tavola rotonda, coordinata dalla giornalista fossanese Luigina Ambrogio. [r. s.]

Simpatica iniziativa promossa dall'associazione turistica-Pro loco

Dronero sabato saluta l'estate con grande cena sotto i portici

DRONERO

Sabato torna a Dronero la tradizionale «Cena sotto i portici». L'appuntamento è alle 20,25 lungo i portici di via Giolitt dove gli alunni dell'Istituto alberghiero di Dronero serviranno un banchetto a [illegible] specialità della cucina locale.

Le tavole verranno sistemate lungo i portici sottostanti il municipio. Le portate, che verranno offerte in piatti di ceramica (per meglio garantire i gusti e i sapori dei cibi), saranno cucinate da un gruppo di ristoratori droneresi. L'iniziativa è stata organizzata dall'Associazione turistica Pro Loco.

«La cena sotto i portici - spiegano i coordinatori della manifestazione - ha sempre ottenuto un notevole successo; per questo, al fine di evitare spiacevoli inconvenienti abbiamo predisposto un servizio prenotazione. Le adesioni si ricevo[illegible] fino all'esaurimento dei posti a sedere, tutti numerati. Per le prenotazioni è necessario contattare l'Ufficio turistico di valle 0171/917080. Il costo della [illegible] di [illegible] mila lire, per i tesserati Pro Loco è previsto sconto di 2 mila».

Sabato il centro di Dronero [illegible] da uno spettacolo musicale del gruppo «Zign». Il concerto, che prenderà il via in piazza Martini, alle 21, rientra negli appuntamenti della rassegna «Spazio Giovani '99», organizzati dall'oratorio San Luigi in collaborazione con la parrocchia Santi Andrea e Ponzio.

Sempre sabato, alle 21, nel parco dei Ciciu [illegible] Villar gli alunni delle scuole droneresi, coordinati dalla compagnia del «Melarancio», invitano a uno spettacolo teatrale. [c. g.]

BOVES

Torna «Stonando Sanremo»

Sono già aperte le iscrizioni per la partecipazione alla popolare manifestazione [illegible] «Stonando Sanremo» che [illegible] terrà in piazza Italia a Boves, sabato 3 luglio. Lo spettacolo [illegible] il più noto Festival rivierasco, in chiave ironica, tanto da premiare coloro che cantano peggio. L'organizzazione è ancora curata dalla cooperativa «Nirvana» di Davide Donadei, che si avvarrà [illegible] presentatore Enrico Nicelli per la parte di Fabio [illegible]zio[illegible] per quella di Letizia Casta, [illegible] Pamela Villani, [illegible] dalle [illegible] elette l'altra sera alla «Sagra della Fragola» di Peveragno. E' invece ancora mistero (e [illegible] una sorpresa) [illegible] chi si calerà nella parte del Premio Nobel, professor Dulbecco. Per partecipare alla manifestazione occorre rivolgersi alla videoteca «Diesis» in via Roma a Boves, telefono 0171/387979. [b. s.]

IL TEMPO

Fulvio Romano

Sono i giorni che precedono il solstizio d'estate. «A Sant'Antòni, n'ura buna», recita l'antico detto. Sant'Antonio (da Padova) era domenica scorsa: tempo variabile con prevalenza di sereno, ma un'ora buona di luce in più, in tutto poco più di 15 ore di presenza del Sole sopra l'orizzonte, che equivalgono a 17-18 ore di luce.

Tempi duri, quindi, per chi avesse deciso d'approfittare dell'inizio dell'estate per osservare il cielo notturno, alla ricerca di stelle e costellazioni. Poche sono infatti in questi giorni le [illegible] a disposizione per gli amanti della volta stellata. Calcolando il crepuscolo astronomico, le ore di vera e propria notte, buia e trapuntata di stelle [illegible] serena, si riducono a poco più di cinque.

Ma, Sant'Antonio e solstizio d'estate a parte, la sorpresa [illegible] questi giorni è stato il temporalone [illegible] martedì mattina che ci ha fatto tornare a temperature appena post-invernali. Un po' la replica di quanto avven[illegible] lo scorso anno di questi giorni. Con la differenza che allora fece più freddo, con brinate sugli orti e neve sulla Bisalta. Scariche elettriche di forte intensità, che hanno fatto saltare centinaia [illegible] linee telefoniche e centralini (compresi i sens[illegible] della stazione meteo [illegible] via Cacciatori delle Alpi), circa 25 [illegible] di pioggia in poco più di un'ora.

Conseguenza di una perturbazione che [illegible] arrivata su di noi [illegible]po una snervante fase di variabilità (mattinate [illegible] o quasi, annuvolamenti [illegible] pomeriggio-sera, temporali e grandinate) e che si sta spostando verso il centro sud. Lasciando spazio, si spera, all'anticiclone delle Azzorre che appe[illegible] ben posiziona[illegible]to ma stenta a far sentire in pieno il suo influsso per una circolazione di aria depressionaria che soffia in quota.

Niente paura. L'alta pressione si [illegible] estendendo da Ovest fino a noi e non tarderà a far sentire i suoi effetti. Il caldo, comunque - tranne gli episodi di giovedì scorso e martedì, che hanno fatto precipitare il termometro - è destinato a riprendersi. Non più [illegible] livelli dell'altra settimana ma sempre sopra [illegible] norma. In questo periodo, secondo la serie secolare di C[illegible] le temperature minime dovrebbe[illegible] oscillare [illegible] i 12 e 13 gradi. Quest'anno sono tra i 13 ed i 14. Le massime di metà giugno si collocano, mediamente, tra 21 e 22,5 gradi.

Anche qui i valori diurni raggiunti hanno superato e torneranno a superare i 23-24°. Siamo, in ogni caso, abbastanza vicini alla norma. Una norma estiva, quindi. Come ufficialmente sarà da lunedì, inizio astronomico della bella stagione.

GRANDE CUNEO

LIMONE

Cade dalle scale Grave al «Santa Croce»

Claudio Riberi, 18 anni, di Cuneo, [illegible] ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Santa Croce», in seguito alle ferite riportate in una caduta sulle scale di un edificio di Limone. Trasportato a Cuneo i medici si sono riservati la prognosi.

[illegible]

Stasera si parla della «gestione del reclamo»

Oggi, alle 19,30, al ristorante «Villa S[illegible] Martino» di Fossano, è in programma una conferenza di Carlo Perfetto, del «Summit» di Milano su «La gestione del reclamo. L'iniziativa è promossa dal club dirigenti vendita & marketing Provincia di Cuneo.

TURISMO

Con le Acli nel Gargano e alle isole Tremiti

Il centro turistico Acli org[illegible] un tour del Gargano e delle Isole Tremiti. Partenza il 26 giugno e rientro il 30. Informazioni agli uffici di piazza Virginio 13, 0171/692677.

[illegible]

Due giorni d'esercitazione di protezione civile

Domani e sabato si svolgerà un'esercitazione indetta dal coordinamento provinciale di protezione. Alle 16 inizierà [illegible] montaggio del campo base a Ponte Rovine, con installazione di tende e camper degli operatori radio. Sabato s'inizierà alle 8,30 con l'attivazione del codice verde.

[illegible]

In distribuzione i [illegible] per i versamenti dell'Ici

La Gec comunica che sono stati stampati e sono in fase di spedizione i bollettini per i versamenti Ici per il '99 a tutti i contribuenti che hanno versato l'imposta nel corso del [illegible]. «Le nuove disposizione legislative - è scritto in un comunicato della Gec - hanno ritardato le elaborazioni dei dati necessari alla predisposizione delle procedure di stampa».

[illegible]

Accordo per il restauro della torre civica

Il Comune e l'Italcementi hanno raggiunto un accordo per il restauro della [illegible] civica. La società bergamasca - presente a Borgo da oltre 50 anni - parteciperà all'intervento con la prestazione gratuita dei servizi di progettazione e con un contributo di 200 milioni. La Fondazione della Cassa di risparmio di Cuneo ha garantito un contributo di 160 milioni per il completamento dell'opera.

LETTERE AL [illegible]

Cuneo recupera [illegible]

Martedì [illegible] giugno prossimo, alle 18, verrà presentato al pubblico nella cattedrale di Cu[illegible] un prezioso quadro di grandi dimensioni risalente al Seicento e rappresentante «L'Eter[illegible] Padre tra i cherubini», restaurato dagli studenti dell'Accademia di Belle Arti di Cuneo sotto la guida del professor Maurizio Ottaviano.

Oltre al notevole valore artistico dell'opera questa è stata scelta per il restauro in vista del Giubileo del [illegible] dedicato appunto al «Padre».

Attraverso un'accurata documentazione fotografica potrà essere mostrato mostrato il pessimo stato iniziale in [illegible] si trovava la tela, e potrà quindi essere particolarmente apprezzato il lavoro del laboratorio di restauro dell'Accademia, che ha restituito una preziosa testimonianza dell'arte barocca piemontese.

Tutta la cittadinanza è cordialmente invitata alla cerimonia.

Accademia di Belle Arti
Cuneo

«Nelle scuole manca l'educazione stradale»

Il Comitato Italiano Familiari Vittime della Strada ritiene gravissime le risposte del mondo della scuola all'iniziativa della Procura di Cuneo di aprire un'inchiesta sull'insegnamento dell'educazione stradale negli istituti superiori.

Ammettere che «sfruttando alcune ore di lezione» si è proiettata una cassetta ministeriale e «si è cercato di stimolare la sensibilità degli allievi» (come [illegible] stato fatto da [illegible] preside) o che vengono attuati programmi educativi integrati nei quali però l'educazione stradale non è espressamente menzionata (Provveditore agli Studi) significa riconoscere che si è violato e, poiché si difende questo [illegible] portamento come ottimale, che si intende continuare a violare il preciso disposto dell'articolo 230 del Codice della strada che esige «appositi programmi da svolgere come attività obbligatoria nelle scuole di ogni ordine e grado».

Che questo comportamento sia generalizzato nella scuola italiana [illegible] toglie nulla alla sua illegittimità e alla sua gravità a fronte di una strage quotidiana della [illegible] gravità si tiene conto solo [illegible] la si combatte con decisione. Il Comitato è certo che la procura [illegible] Cuneo porterà a fondo l'inchiesta e [illegible] augura che altri uffici giudiziari ne seguano l'esempio, meglio se anche per le diverse violazioni del Codice della strada.

Comitato Italiano Familiari Vittime [illegible] Strada, Roma

[illegible] legge [illegible] rielezioni [illegible] sindaci

Mi ha colpito la notizia pubblicata da «La Stampa» sulla ennesima riconferma a sindaco di Caramagna di Andrea Brunetto. Se i suoi concittadini lo hanno nuovamente votato evidentemente è perché [illegible] che abbia lavorato sempre bene. Ma non sarebbe il [illegible] di introdurre una legge che limiti il numero di mandati [illegible] sindaci, come avviene per il presidente della Repubblica?

Marco [illegible] Francisci, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444; **Alba**: 318.313; Cri 441 744; **Albaretto Torre**: 520.144; **Bagnolo**: 392.836; **Barge**: 346.262; **Borgo San Dalmazzo**: 260 013; **Bra**: 423.370, 42 01; **Busca**: 945.858, 945.455; **Caraglio**: 619 102; **Ceva**: 72.31; **Demonte**: 95 115; **Dronero**: 916 333; **Fossano**: 699 111; **Garessio**: 81 063; **La Morra**: 50 116; **Limone**: 929 113; **Mondovì**: 562 256; **Monforte d'Alba**: 787.313; **Monticello**: 64 319; **Moretta**: 911.010; **Morozzo**: 772.556; **Neive**: 677.407; **Niella Belbo**: 796 386; **Ormea**: 393 090; **Peasana**: 987 477; **Peveragno**: 339 555; **Racconigi**: 84 644; **Saluzzo**: 45 248-470 00; **Santo Stefano Belbo**: 0141 840 888; **Sommariva del Bosco**: 561.02; **Savigliano Cri**: 0172.717.107; **Vinadio**: 259.126.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. Com. prov. 696.246.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo**: 606.811; **Ceva**: 70.55.11; [illegible] 211.811; **TO-SV** (0172) 486.311

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serranda aperta) e [illegible] 22 alle 8 (a serranda abbassata) la [illegible] cia Sacro Cuore, corso Nizza 13, tel. 0171 693.342. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro pres. di ricette mediche urgenti.
Alba: Divin Maestro, corso Piave 70, tel. 0173 284.161.
Bra: San Rocco, via Principe 9, tel. 0172 412 506.
Fossano: Cumino, via Roma 77, tel. 0172. 60.318.
Mondovì: Turco, [illegible] 5, tel. 0174. 42 404.
Saluzzo: Rabo, corso Italia [illegible], tel. 0175. 42.267.
Savigliano: Dominici, via Cambiani 2, tel. 0172. 712.258

GUARDIA MEDICA

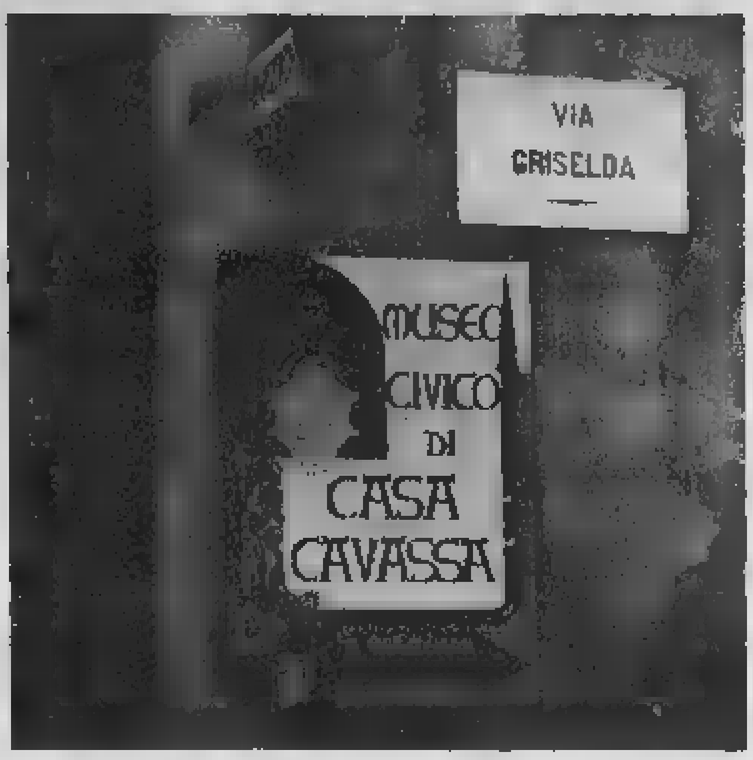
Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 269632 oppure 260013
Usl di Alba 316.316.
Usl di Borgo 269.632, 260.013.
Usl di Bra 420.273.
Usl di Ceva 72.31.
Usl di Dronero 269632 oppure 260013
Usl di Fossano 147817817
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Ormea 391.110
Usl di Saluzzo 147817817
Usl di Savigliano 147817817

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba**: 441.333; **Borgo S.** [illegible] 269.330; **Ceva**: 700.360; **Fossano**: 686 210; **Mondovì**: 474.44; **Racconigi**: 85.333; **Saluzzo**: 46.444; **Savigliano**: 22.333.

Saluzzo: sabato l'inaugurazione dopo due restauri

A Casa Cavassa si riapre [illegible] Margherita di Foix



Ogni anno sono migliaia i visitatori del museo nel centro storico saluzzese

SALUZZO

La prestigiosa [illegible] di Margherita di [illegible] del [illegible] civico di Casa Cavassa sarà riaperta al pubblico, dopo gli interventi di [illegible] L'inaugurazione è pre[illegible] per [illegible] alle 17. [illegible]no il sindaco uscente Giovanni Greco, e l'assessore alla Cultura, Piero Bolla, a tenere a battesimo gli interventi. Il primo [illegible]stauro ha riguardato la celebre pala della «Madonna della Misericordia», capolavoro del pittore fiammingo [illegible] Cl[illegible] artista della corte marchionale. L'opera, il cui restauro è stato finanziato dalla Cassa di risparmio di Torino, ritrae i Marchesi di Saluzzo, Ludovico II e Margherita [illegible] Foix, in preghiera ai piedi della Madonna. L'opera è databile 1498-'99. Il restauro è stato curato dai fratelli Nicola [illegible] Aramengo. L'opera è [illegible] esposta dal 12 aprile fino a domenica scorsa alla Galleria Sabauda di Torino.

L'altro intervento riguarda gli stalli [illegible] coro ligneo, che risalgono alla seconda metà del quindicesimo secolo. I lavori sono stati pagati dalla Cassa di rispa[illegible] [illegible] Saluzzo. Gli schie[illegible] del [illegible] «in numero di otto per parte - scrivono Giancarla Bertero e Giuseppe Carità [illegible] una pubblicazione che riguarda il museo - [illegible]no sormontati da [illegible] baldacchino riccamente scolpito e la parte frontale è divisa in scomparti in corrispondenza degli stalli». Il restauro è stato eseguito dalla ditta Garabelli di Torino. Le opere provengono da Revello: il coro dalla cappella [illegible]hionale e la pala della «Madonna della Misericordia» [illegible] Collegiata. Entrambi i pezzi vennero fatti trasportare a Saluzzo, nel secolo scorso, dal marchese Emanuele Tapparelli D'Azeglio, che acquistò Casa Cavassa, la ristrutturò e la donò alla Città di Saluzzo. Soddisfazione per i lavori esprimono gli amministratori e la direttrice del museo, Elena Pianea. Ogni anno, [illegible] migliaia i visitatori, fra cui molti gruppi scolastici, che fanno visita a Casa Cavassa, uno dei principali monumenti del centro storico saluzzese. [g. ne.]

Gli assalti alle sedi Bre monregalesi, fossanesi e albesi hanno fruttato 250 milioni

I 7 [illegible] della «banda al neon»

Così gli inquirenti hanno scoperto i rapinatori



Un carabiniere accanto al tabellone predisposto dagli inquirenti per illustrare i dati salienti dell'inchiesta antirapine

[illegible]

Mondovì

Le sette rapine messe a segno, lo scorso [illegible] [illegible] «banda del neon» [illegible] costate alla Banca Regionale Europea circa 250 milioni. Il valore della refurtiva è stato ufficializzato nel corso delle indagini che hanno portato il sostituto procuratore della Repubblica di Mondovì, Ezio Domenico Basso, a richiedere e ottenere dal gip [illegible] tribunale, Rodolfo Magri, sei ordinanze [illegible] custodia cautelare in carcere nei confronti di altrettante persone: Ennio Sinigaglia, Vincenzo Lo Presti, Fortunato Marenco, Elio Malizia, Antoine Abaldo e Claudio Bonefè.

Oltre che dei «colpi» nelle filiali Bre di Monastero Vasco, Lesegno, Monchiero, Farigliano, Monticello d'Alba, Castelletto Stura e Montanera, i sei potrebbero [illegible] responsabili anche di altre rapine in banca. I carabinieri del Reparto Operativo provinciale, del Nucleo Operativo di Cuneo e [illegible] Comandi Compagnia [illegible] Mondovì, Bra e Fossano, coordinati dal magistrato monregalese, [illegible] conducendo altre indagini, per verificare tentativi di ingresso in altre agenzie della [illegible] banca: in riferimento a questi episodi, però, [illegible] sono stati chiesti provvedimenti restrittivi.

Ulteriori novità potrebbero derivare dagli interrogatori che il sostituto procuratore dottor Basso avvierà la prossima settimana, siccome una parte degli indagati avrebbe già ammesso gli addebiti.

L'inchiesta era [illegible] aperta dal procuratore di Mondovì Riccardo Bausone, che aveva chiesto anche un incontro [illegible] il prefetto, per discutere della sicurezza degli uffici postali, oltre che delle agenzie bancarie.

La mente della «banda del neon» era Ennio Sinigaglia. Lavorando per l'impresa d'installazione di insegne che aveva avuto dalla Bre l'incarico di sostituire quelle con la scritta Crc, l'uomo aveva modo di studiare le sedi dell'istituto di credito e di preparare i «colpi». Tutte le agenzie interessate dall'intervento di manutenzione sono poi state visitate dai malviventi, che si presentavano armati e mascherati.

I carabinieri [illegible] riusciti a risalire ai presunti responsabili proprio cercando un «filo comune» fra i singoli episodi: l'attività lavorativa svolta dal Sinigaglia.

DALLA GRANDA

[illegible]

Livio Berruti relatore con il [illegible] Cuneo

Sarà Livio Berruti il relatore della riunione mensile del Panathlon Club Cuneo (presidente Sergio Lavico) stasera alle 20,15 al ristorante «La Trota» di Festiona di Demonte. L'olimpionico dei 200 metri piani a Roma nel '60 parlerà sul tema «Politica e sport-Il progetto Melandri». Tra gli invitati alla serata, Franco Arese e i gemelli Damilano. Sarà [illegible] Stefania Belmondo, impegnata come «testimonial» [illegible] sedute del Cio, che a Seul deciderà sulla assegnazione delle Olimpiadi invernali 2006. [l. t.]

[illegible]

In [illegible] [illegible] [illegible] secentesche dell'antica Collegiata

Nella Cattedrale (ore 9-12; 15-18) si possono ammirare le tele secentesche dell'antica Collegiata che ha lasciato il posto all'attuale edificio religioso. La mostra, organizzata per far conoscere [illegible] lavoro di restauro realizzato [illegible] [illegible] Sovrintendenza ai beni artistici, resterà aperta fino al [illegible] giugno. Intanto prosegue, [illegible] locali della biblioteca, l'esposizione dei quadri della chiesa di San Giuseppe, in attesa di restauro. [l. a.]

[illegible]

Scassina cabina per le foto-tessera: [illegible]

I carabinieri hanno arrestato Sergio Santus, [illegible] anni, abitante a Savigliano, sorpreso mentre stava tentando [illegible] scassinare [illegible] cabina per le foto [illegible] istantanee in via Galimberti, sul piazzale del supermercato «Novacoop». Il Santus è stato processato per direttissima e ritenuto responsabile di tentato furto aggravato: è stato condannato a sei mesi di reclusione, commutati in un anno [illegible] libertà condizionata. [p. b.]

SALUZZO

Appello Arcigola: «Salviamo i sapori»

Anche la Condotta [illegible] Marchesato dell'Arcigola Slow Food, [illegible] i suoi 150 associati, partecipa alla campagna di sensibilizzazione contro l'introduzione della normativa Haccp, tesa alla regolamentazione della manipolazione [illegible] generi alimentari. «Purtroppo - dice il presidente Marco Villa -, il decreto [illegible] è chiaro, le incombenze burocratiche sono inattuabili e non tiene conto della particolarità di [illegible] produzioni». Ulteriori informazioni sulla [illegible] [illegible] sensibilizzazione si possono chiedere al numero telefonico 0347/2521469. [p. b.]

GENOLA

Giovane nomade fermato dopo furto al supermercato

Un giovane nomade di 16 anni, S.G., domiciliato a Saluzzo, è [illegible] fermato dai carabinieri dopo che aveva sottratto 180 mila lire dalla cassa [illegible] bar dell'ipermercato «Bennet». Nei suoi confronti [illegible] scattata la denuncia a piede libero per furto aggravato. [p. b.]

[illegible]

Stasera si incontrano gli [illegible] pipa»

Gli «Amici della pipa» terranno il consueto incontro mensile stasera, alle 21, nella in piazza Cesare BAttisti. La riunione [illegible] aperta a tutti gli interessati. [p. b.]

Sette «maturandi eccellenti» andranno all'esame con il nuovo credito formativo

[illegible] campioni [illegible] «Baruffi» [illegible] Ceva

Tre ragazze hanno superato la media del nove

CEVA

L'Itc «Baruffi» - potrebbe presto ridiventare un istituto auto[illegible] - ha terminato tra i primi in provincia [illegible] scrutini di fine [illegible]. I 37 alunni della 5ªA commerciale e della 5ªA geometri si accingono ad affrontare la Maturità presentandosi alla [illegible] [illegible] la [illegible] formula dei crediti formativi e della media dei voti, anziché con la semplice «ammissione» all'esame.

In sette casi gli studenti hanno superato la [illegible]dia del «9»: Cinzia Aramini, Stefania Canavese, Susanna Mariosa, Manuela Oderda, Diego Giachino, Barbara Guido, Marco Veglio, che perciò fruiscono del credito di 20/20.

Anche in altre classi inferiori c'è [illegible] ha brillato per la media. Hanno ottenuto quella del [illegible] Simona Beltramo [illegible] 1ªA [illegible] (che vanta persino [illegible] 10 in diritto ed economia), Nadia Meriggio (che ha raccolto sette «9» e tre «10») e Simona Rovella (con sei «10» e tre «9») della 4ªA «Igea».

Nel corso «Igea» hanno la media dell'otto Marco Gallo e Oriella Prucca della 1ªA; Federica Albesano, Paolo Artusio, Damiano Balocco, Sandra Core, Anna Daniele, Manuela [illegible] della 2ªA; Lara Bovero (con 10 in matematica), Serena De Barbieri, Erika Ferrero, Valentina Galvagno (con [illegible] in diritto e in economia), Elisabetta Ghirardo, Serena Rossotti (con 10 in diritto) della 3ªA; Manuela Gerbino, Lorena Niello, Daniela Sardo e Federico Suria della 4ªA; Romina Aimo, Laura Canavese, Alessandra Patrono della 1ªB; Marta Grafite, Alice Penna (con 10 in [illegible] [illegible] economia), Sara Salvetti (c[illegible] 10 in scienza [illegible] materia e in economia aziendale), Sara Vinai (con 10 in economia) della 2ªB.

Nel corso «P5», dove le medie sono state in genere più basse, hanno raggiunto quella dell'otto solo sei studenti: Simone Armellino e Alessandra Bello (1ªA), Ester Cancellaro, Emanuele Rizzo, Simone Stenca (2ªA), Marco Boffredo (4ªA).

Gli studenti modello nella 4ªB commerciale sono quattro: Chiara Bonifazio, Antonella Giaccone (con 10 in ragioneria e in diritto), Gianna Giachino, Elisa Muratore. [p. s.]

[illegible]

Nuovo istituto alberghiero

Da settembre potrebbero diminuire i «pendolari dello studio», i ragazzi che, già a 14 anni, «escono» da Bra - in treno, pullman, motorino o sulle auto dei genitori - per raggiungere Superiori di altri distretti. Le autorità ministeriali hanno accolto la proposta di istituire all'Ipc «Mucci», un corso a indirizzo alberghiero e della ristorazione. «Il decreto che autorizza il corso - conferma il preside della scuola di via Craveri, Benedetto Russo - è stato emanato dal [illegible] Provveditore agli studi, Ambrogio Delfino, sulla scorta della delibera della Provincia e dei pareri positivi del Consiglio scolastico provinciale e della Direzione generale dell'Istruzione professionale. Il corso nasce grazie a un primo stanziamento di 223 milioni della Provincia di Cuneo».

DIPLOMATI IN FRANCESE CON L'ALLIANCE



[illegible] ragazzi [illegible] [illegible] «Delf»

Alcuni dei trenta studenti delle Medie «Vassallo», [illegible] Boves, «Carducci», di Busca, «Giovanni XXIII», [illegible] Bargo, della Media di Costigliole Saluzzo, [illegible] Venasca e della «D'Azeglio» di Cuneo e della succursale [illegible] Borgo San Giuseppe durante la prova d'esame di francese del Delf (Diplome d'Etudes [illegible] Langue Française). Altrettanti studenti di Neive, Cavallermaggiore, Narzole, Priocca e di Bra hanno affrontato la prova nello stesso tempo. Le prove saranno convalidate il prossimo 2 luglio a Roma nella seduta della commissione nazionale di cui fa parte l'Alliance Française cuneese. [m. v.]

Stasera a Mondovì

[illegible] contro il [illegible]

MONDOVI'. Le nuove terapie per combattere e sconfiggere i tumori, alle soglie del terzo millennio: è questo l'argomento [illegible] cui si parlerà stasera, alle 20,45, nella sala Ghislieri della Confraternita [illegible] Santa Cr[illegible] [illegible] via Francesco Gallo, a Piazza, nel corso di una conferenza organizzata dalla sezione monregalese della Federazione Italiana Donne Arti Professioni Affari e dalla delegazione di Mondovì della Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro, [illegible] collaborazione con il Comune.

L'argomento della serata è «Avanzamento nella ricerca di base e clinica all'Istituto per la Ricerca e la Cura del cancro di Candiolo». Il relatore [illegible] è il professor Paolo Comoglio, direttore della Divisione Oncologica Molecolare dello stesso istituto.

«L'incontro è naturalmente aperto [illegible] pubblico - ha sottolineato la «past president» della sezione Fidapa, Laura [illegible], preside dell'Itis [illegible], perché si tratta di un argomento di considerevole e sicura importanza, nonché di notevole attualità. Inoltre abbiamo la fortuna che a illustrarlo sia un relatore [illegible] autorevole, per il [illegible] impegno diretto nell'ambito della ricerca e della lotta antitumorale. Potremo conoscere, da chi agisce da anni in prima linea, sul campo, a quale punto siano arrivate la ricerca e le terapie [illegible] questo settore della medicina».

L'ingresso alla serata nella sala Ghislieri [illegible] libero. Per il pubblico, segnalandolo, sarà anche possibile intervenire con eventuali domande, al termine della relazione del professor Comoglio. [p. s.]

Sabato pomeriggio cerimonia di premiazione al castello



Il «Grinzane» maggiorenne Nacque in Langa 18 anni fa

GRINZANE CAVOUR

Si celebrano i diciott'anni del Premio letterario «Grinzane». Sabato (ore 16,30) al castello che fu dimora dello statista Camillo Benso, conte di Cavour, si svolgerà la cerimonia di premiazione dei vincitori della diciottesima edizione, che raggiunge così la maturità anagrafica.

I due supervincitori del «Grinzane» saranno scelti tra i sei finalisti delle sezioni di narrativa italiana e straniera, selezionati dalla giuria dei critici presieduta da Lorenzo Mondo.

Per la narrativa italiana i finalisti sono Sergio Givone con «Favola delle cose ultime» (Einaudi), Aurelio Picca con «Tutte stelle» (Rizzoli) e Fabrizia Ramondino con «L'isola riflessa» (Einaudi). Per quella straniera, gli inglesi Andrew Miller con «Il talento del dolore» (Bompiani) e D.J. Taylor con «L'accordo inglese» (Sellerio), e il francese Jean Rouaud con «Il mondo pressappoco» (Mondadori).

Secondo una formula ben collaudata, che unisce critici e mondo della scuola, i due supervincitori (narrativa italiana e straniera) scaturiranno dal voto delle diciotto giurie scolastiche dislocate in undici città italiane e sette straniere scelte d'intesa con i ministeri della Pubblica Istruzione e degli Affari Esteri. Ad essi andranno dieci milioni di lire ciascuno, ai restanti autori 8 milioni.

Saranno inoltre assegnati il Premio internazionale «Una vita per la letteratura» allo scrittore di origine indiana Vidiadhar Surajprasad Naipaul e il Premio autore esordiente [illegible] Rosa Matteucci per «Lourdes» (Adelphi). A Maria Luisa Spaziani verrà conferito il Premio di traduzione per l'insieme dell'opera di traduzione dal francese.

La cerimonia a fianco del castello di Grinzane sarà condotta dall'attrice Paola Pitagora e dal giornalista Orlando Perera. Per ricordare il diciottesimo compleanno del Premio in serata i vincitori si sposteranno a Torino, dove si terrà una festa a Palazzo Barolo, alla quale parteciperanno scrittori, editori ed intellettuali, tra cui Inge Feltrinelli, Luis Sepúlveda, Alberto Asor Rosa, Alessandro Barbero, Giorgio Ficara, Marcello Fois, Lisa Ginzburg, Vincenzo Consolo.

Promosso dalla Regione, dalla Fondazione CRT e dalla Provincia di Torino, il «Grinzane» - presieduto da Giuliano Soria - è nato nelle Langhe ed è presto diventato un punto di riferimento per la cultura italiana e internazionale.

Nei suoi diciotto anni di vita ha premiato circa 200 scrittori, eletti da una giuria di critici e da più di 6.000 studenti nell'ambito di 234 giurie scolastiche.

Nel weekend duemila figuranti rievocano lo storico assedio del 1613

A Canelli con il salvacondotto

Senza il permesso si rischierà la «gogna»

CANELLI

Sabato e domenica nella capitale astigiana dello spumante [illegible] del moscato si svolge la rievocazione storica dell'«Assedio [illegible] Canelli 1613». Un intero fine settimana in stile [illegible] [illegible] spada» [illegible] la ricostruzione fedele, nel centro storico, di un borgo seicentesco assediato, con battaglie all'arma bianca, cariche di cavalleria e taverne allestite come nel XVII secolo che offrono menù seicenteschi.

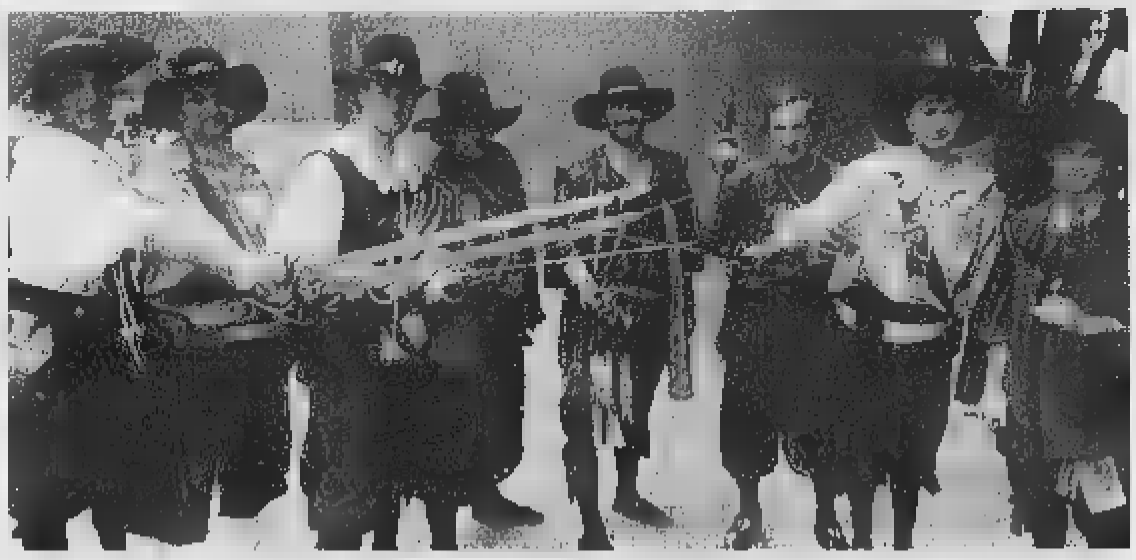
La festa - giunta all'ottava edizione [illegible] organizzata dal Comune con la partecipazione del Gruppo storico militare canellese - trae spunto di un fatto realmente accaduto quattro secoli fa e riportato nelle cronace di alcuni letterati dell'epoca.

A quei tempi la città astigiana, già famosa per la bontà dei suoi vini, era fedele [illegible] ducato dei Savoia. Dopo lo scoppio della guerra tra i ducati di Mantova e Savoia per il controllo del Monferrato, Canelli fu stretta d'assedio dalle truppe mantovane. I borghigiani resistettero due giorni dentro alle mura, fino all'arrivo dei rinforzi che sbaragliarono i nemici.

La manifestazione storica canellese ripropone quegli eventi in modo suggestivo e teatrale. Tra sabato e domenica la parte vecchia della città diventa un borgo seicentesco assediato: cabine telefoniche, segnali stradali, insegne pubblicitarie [illegible] tutto quanto può ricordare il periodo moderno viene coperto con juta o stoffa.

Oltre 2 mila figuranti in costume d'epoca (quest'anno tra loro anche un centinaio di inglesi di un gruppo [illegible]rico londinese) impersonano popolani, nobili e soldati. Una ventina le taverne, sistemate nei luoghi più caratteristici della città, che propongono menù con ricette seicentesche.

Tra le curiosità le porte «carrate» dove ritirare il «biletto», il salvacondotto per [illegible] libero accesso al borgo assediato, senza il quale c'è il rischio di essere messi «alla gogna». Info.: Comune di Canelli, 0141.820.231; E-mail canellibibi@netcity.it.



Una suggestiva immagine della grandiosa rievocazione alla quale collaborano molti abitanti [illegible] centro astigiano

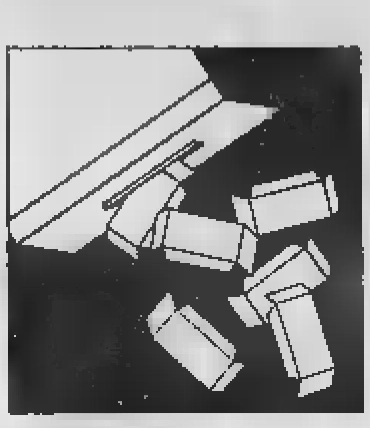
Iniziativa sotto le stelle con l'Enoteca regionale e lo «chef» Dominici

Nel Roero i fuochi di San Giovanni

Notte magica e menù sabaudi alla reggia di Govone

GOVONE. Un antico maniero, la scenografia dei fuochi sulle colline e la magia della notte di San Giovanni. Ecco la proposta del Roero per una cena sotto le stelle. L'appuntamento è per mercoledì 23 giugno. A firmarlo è stata l'Enoteca regionale del Roero che [illegible] [illegible] suo presidente Luciano Bertello è al centro di [illegible] serie di manifestazioni destinate alla promozione del [illegible]rritorio. [illegible] coordinamento gastronomico [illegible] invece nelle esperte mani di Renato Dominici, «chef» del ristorante «Le Carmagnole». «Il nostro obiettivo - spiega Luciano Bertello - è quello di far rivivere le stesse atmosfere degli anni in cui il castello dei Govone [illegible] meta dei Savoia. Il programma sarà ricco di sorprese. Le costanti saranno i vini del nostro Roero, la [illegible] di Dominici e l'atmosfera di una notte magica». Per prenotazioni 0173978228 (Enoteca regionale del Roero a Canale).





Trattative con la Lega del candidato di centro-destra. Il sindaco uscente: «Offro la mia esperienza»

Ora Rossetto e Demaria cercano alleati

Alba, in vista del ballottaggio di domenica 27 giugno

Giuseppina Fiori

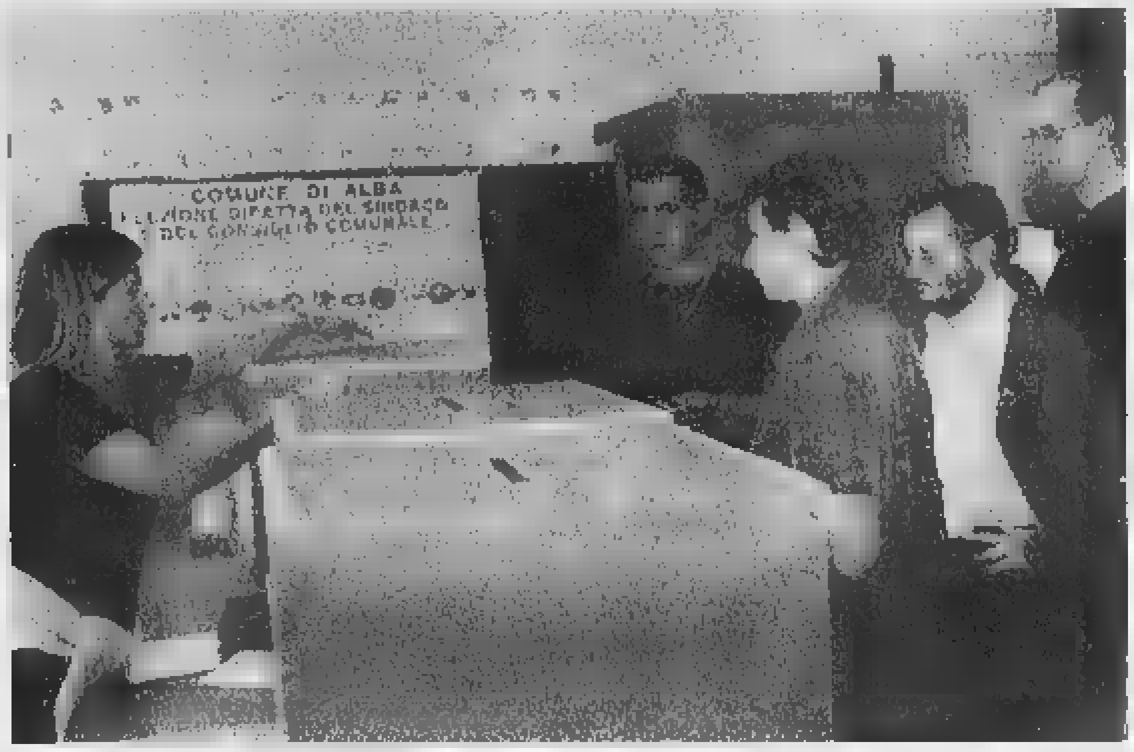
ALBA

Dopo il [illegible] di domenica che ha visto in testa il candidato sindaco Giuseppe Rossetto con 6.084 voti (41,54%), seguito dal primo cittadino uscente, Enzo Demaria con [illegible] voti (34,20%), [illegible] la corsa alle alleanze in vista del ballottaggio del 27 giugno. Gli apparentamenti con i gruppi degli altri tre candidati a sindaco saranno decisivi, ma tutti smentiscono [illegible] averne già fatti: decisioni sono annunciate entro due-tre giorni. Corteggiato Mariano Rabino (Democratici per Alba) che ha spuntato l'11,81%, ma anche Aberto Cirio che con la Lega Nord e «Città Nuova» ha raggiunto l'6,58% nonché Marco Martini attestatosi al 3,88% con i «Verdi e Democratici». Rossetto (sostenuto da ccd, An-Federalisti, Alba 2000 e F.I.) parla di un «dialogo molto avanzato con la Lega», senza escludere contatti con gli altri.

Dice Rossetto: «Il 27 giugno sarà una data storica. La città dovrà scegliere se continuare con l'amministrazione Demaria o la via del rinnovamento. Dopo una campagna elettorale serrata, mi propongo di lanciare messaggi positivi. Se sarò eletto mi impegnerò per il riavvicinamento del palazzo alla società civile anche attraverso la convocazione periodica degli Stati Generali della città».







Sopra, Giuseppe Rossetto del Polo che ha ottenuto il 41,5% dei consensi; al centro, il sindaco uscente Enzo Demaria del centrosinistra a quota 34,2%; a destra, uno dei seggi allestiti domenica scorsa ad Alba

Demaria (sostenuto da ppi, Ds, Alba città per tutti, Insieme per Alba): «E' stata una campagna elettorale velenosa, con informazioni distorte. Nei 9 anni che mi hanno visto sindaco, Alba ha fatto molti passi avanti per attività, economia, turismo, con opere avviate per 87 miliardi. Amministrare non è facile: agli albesi offro la mia esperienza».

Il senatore Tomaso Zanoletti, che sostiene Rossetto: «I risultati di domenica indicano la voglia di un sindaco nuovo. C'è la necessità di trovare nuove strade per lo sviluppo e l'occupazione. Rivolgiamo [illegible] appello a votare il 27 giugno».

Mariangela Roggero Domini (Alba città per tutti) che sostiene il sindaco uscente: «Demaria ha dimostrato capacità nel risolvere problemi gravi come quelli dell'alluvione. Indicherà presto la giunta, giovane e rinnovata, che lo affiancherà».

Mariano Rabino (ex assessore ppi): «Il nostro gruppo è la seconda forza politica della città. Allearsi non è obbligatorio: se decideremo in tal senso metteremo al centro i contenuti, i progetti e le novità della nostra squadra».

Alberto Cirio (Lega Nord e Città nuova): «La Lega ha dimostrato di essere radicata sul territorio. Le eventuali alleanze verranno de[illegible] in un quadro provinciale. Stiamo esaminando le possibilità».

Marco Martini (Verdi e Democratici): «Abbiamo avuto un riscontro anche se ci aspettavamo qualcosa di più».

A Guida sono mancati 25 voti

Bra: record di preferenze per Bruna Sibille

Grazia Novellini

BRA

Sono 25 (una cifra a metà tra la generica «trentina» dei calcoli notturni nel quartier generale diessino e i 17 dei messaggi informatici Comune-Prefettura) i voti che sono mancati a Franco Guida per essere confermato sindaco al primo [illegible]. I risultati definitivi, trasmessi ieri mattina dopo il controllo di tutte le schede, danno il candidato della coalizione Progetto Bra-centrosinistra a quota 8273, corrispondente al 49,85% (ora a 8281, cioè al 49,9% tondo). Nella revisione ci ha rimesso - ma meno - anche il suo prossimo rivale al ballottaggio, Michelino Germanetto, leader del centrodestra, retrocesso [illegible] a 3556 preferenze (21,43%). Della [illegible] minima entità è la perdita per il candidato di «Uniti per Bra» Giuseppe Rosciano (da 1426 a 1425, l'8,59%), mentre resta inalterato il [illegible] leghista Michelino Davico (1939, l'11,68%) e ci guadagnano gli altri due sconfitti, Pier Giorgio Pirra di I Liberal Sgarbi-Verdi Verdi-Bra Centro 2000 (962 anziché 960, in percentuale il 5,8) e Giuseppe Abello di Rc (sale di 8, passando da 431 a 439, pari al 2,65%).

Ritocchi di poco conto si registrano anche nel computo dei voti alle liste, ma qui c'è una variazione che p[illegible]rebbe avere effetti «psicologici» importanti. Dopo il controllo generale delle schede, Progetto Bra - il gruppo fondato nel '95 [illegible] Guida e da altri «orfani» della dc - non è più il primo partito cittadino: la supremazia è dei ds, che l'hanno conquistata per [illegible] voti (2498 contro i [illegible] della lista civica ora loro alleata). Quasi impercettibile anche in percentuale (16,86 i ds, 16,84 Progetto Bra), il piccolo divario basta a ridare la palma del consenso a [illegible] partito «strutturato», pl[illegible]do i malumori [illegible] nella lunga notte postelettorale dallo «zoccolo duro» della sinistra storica.

Complessivamente la coalizione che sostiene Guida ha raggiunto il 49,51% dei voti, un plafond inferiore di pochissimo al 49,85 del candidato a sindaco, al quale però sono andate ben 1189 preferenze «personali», sganciate cioè dall'indicazione della lista (Germanetto ne ha avute 411, Davico 346, Rosciano 82, Pirra 77 e Abello 46). A questo successo che ha sfiorato la maggioranza assoluta, i ds e Progetto Bra hanno contribuito, [illegible] si è detto, in modo praticamente eguale, mentre la cifra elettorale del ppi [illegible] stata di 1724 (11,64%) e quella dell'Asinello di 618 (4,17%). Forza Italia, con 2333 suffragi [illegible] una percentuale [illegible] 15,75, è il terzo partito braidese: poiché ad Alleanza Nazionale sono andati 885 voti, il 5,98%, le due liste collegate a Michelino Germanetto hanno [illegible] insieme il 21,73%, qualche decimo di punto [illegible] più dell'aspirante sindaco del Polo.

La Lega Nord e Insieme per Bra h[illegible] totalizzato il 10,58%, di cui l'8,74 dei leghisti «puri» (1294 voti) e l'1,84 dei loro fiancheggiatori (273). Tra quanti correvano da soli, il risultato migliore l'hanno ottenuto i supporter dell'assessore uscente Beppe Rosciano (Uniti per Bra è a quota 1447, pari al 9,77%); [illegible] «raggruppamento tris» patrocinato da Pier Giorgio Pirra, consigliere federalista indipendente (ex leghista), ha avuto 880 voti e il 5,94%. Rifondazione comunista 366 voti e [illegible] 2,47%.

Per la ripartizione dei seggi occorrerà attendere [illegible] risultato del ballottaggio tra Guida e Germanetto, ch[illegible] assegnerà 12 alla coalizione vincente e 8 alla [illegible] fitta. Fin d'ora invece si [illegible] chi sarà il consigliere anziano della prossima legislatura: Bruna Sibille Minini, 48 anni, insegnante, «veterana» della Sala rossa municipale, capolista ds e, con [illegible] preferenze, la più votata tra i candidati di tutti i gruppi. [illegible] vertice della classifica interna alle liste è il seguente: ds, Bruna Sibille 360, Livio Berardo 247, Claudio Gallizio 207, Giuseppe Fissore 114; Progetto Bra, Giovanni Comoglio 272, Guglielmo Bruno 265, Giacomo Farinasso 189, Giuseppe Canalis 185; Forza Italia, Giancarlo Balestra 184, Massimo Somaglia 121, Vincenzo Talarico 104; ppi, Giovanni Fogliato 212, Biagio Conterno 179, Guido Gaia 126, Mario Barbero 121; Uniti per Bra, Giovanni Marco Gallo 165, Giuseppe Bergesio 131; Lega Nord, Bruno Decicco 54, Giacomo Bertola 43; Alleanza Nazionale, Bruno Campi 106, Claudio Lacertosa 78; Sgarbi-Verdi Verdi-Bra Centro 2000, Giuliano Stenta 103, Gianfranco Dallorto 91; democratici, Sergio Franciosi 60, Giuseppe Gullino 54; Rifondazione comunista, Antonio Vertucci 26, Franco Barbotto 20; Insieme per Bra, Sergio Gorzegno [illegible], Rachele Distefano 29.

Langhe, cucina e psiche

Stasera si presenta il libro con le ricette di «Nonna Genia»

ALBA. Stasera (alla Fondazione Ferrero, [illegible] 21) sarà presentata la nuova edizione del libro «Nonna Genia» (Araba Fenice) [illegible] Beppe Lodi [illegible] Luciano De Giacomi. Il libro, un classico sulla cucina delle Langhe e sul rapporto cibo e psiche, era stato pubblicato nel 1982 su iniziativa di Luciano De Giacomi, lo scomparso farmacista albese, enogastronomo e fondatore dell'Ordine dei cavalieri [illegible] tartufo e dei vini di Alba. La pubblicazione era avvenuta a cura dei Cavalieri e della Famija Albeisa. Il libro, da tempo esaurito, viene riproposto in una nuova veste e contiene cento ricette di cucina albese, accompagnate da ricordi [illegible] De Giacomi, dissertazioni di Lodi e scritti di Gigi Marsico, Felice Campanello [illegible] Roberto Macaluso. Alla presentazione interverranno Romano Anselma, Gian Giacomo Toppino, Donato [illegible] [illegible] Armando Gambera. [g. f.]

Per un parcella «salata»

Una braidese vince la lite giudiziaria con idraulico ligure

BRA. Una braidese ha vinto la lite giudiziaria con [illegible] artigiano che pretendeva un salato «diritto di chiamata» festivo e [illegible] rimborso di una lunga trasferta, pur non avendo eseguito la riparazione. «Qualche mese fa, la signora b[illegible] - ricorda il responsabile dello sportello per i consumatori, Beppe Messa - si era rivolta, di domenica, [illegible] un "pronto intervento idraulico" reclamizzato sulle Pagine Gialle. L'operaio si era presentato in giornata, ma siccome aveva chiesto di essere pagato per essere venuto apposta da Genova, la donna lo aveva congedato. In seguito le era arrivata una fattura da 700 mila lire, e poi un'ingiunzione di pagamento». La signora si era rivolta al Movimento consumatori, che aveva incaricato un legale di seguire la vertenza a Genova, sede della dit[illegible]. Ora davanti al giudice di pace l'artigiano ha rinunciato a ogni pretesa. [g. n.]

[illegible]

ALBA

In municipio incontro con il Nobel Levi Montalcini

Il premio Nobel per la medicina, Rita Levi Montalcini, è stata invitata sabato ad Alba, in qualità di promotrice della Fondazione per i giovani «Per la scelta della propria strada». Interverrà ad un incontro su«Formazione e cultura, saper interpretare il futuro» che si terrà in municipio (ore 9,30). L'iniziativa [illegible] promossa dall'associazione «Incoraggiamento arti e mestieri» di Milano, di cui [illegible] presidente Massimo Scortecci. Ad invitare la Montalcini [illegible] stata il medico albese Giovanna Bergui. [g. f.]

LA MORRA

[illegible] comunale si parla di yoga

Stasera all[illegible] cantina comunale (ore 21) Roberto Milanesio terrà una conferenza su: «Scoprire chi sono io» (pratica yogica [illegible] crescita interiore). Ingresso libero. [g. f.]

[illegible]

Saggio di fine anno degli allievi cucina e bar

Oggi al castello (ore 12,30) gli allievi dei corsi di formazione professionale per addetti cucina e sala bar del Centro della Società consortile «Alba-Barolo» [illegible]esenteranno il saggio di fine anno, insieme con gli insegnanti. [g. f.]

ALBA

Si presenta il progetto oncologico dell'Asl

L'Azienda sanitaria locale n° 18 «Alba-Bra» presenterà oggi (nella sala riunioni di via Romita, alle 11) il progetto oncologico della Provincia con particolare riferimento alla situazione nell'Albese e Braidese. [g. f.]

Da domani a lunedì quattro giorni di concerti e appuntamenti in città

Savigliano invita alla musica

Si parte con «Solid rock» a Parco Graneris

Piero Bertoglio
SAVIGLIANO

Saranno quattro giorni di musica e di festa, quelli che gli assessorati alla Cultura e alla Famiglia, l'Arci e l'Ente Manifestazioni propongono, con appuntamenti e concerti adatti ad ogni tipo di pubblico, da domani [■] a lunedì 21 giugno.

Nella tradizione popolare dei festeggiamenti per l'arrivo dell'estate, una serie di appuntamentio artistici richiameranno l'attenzione degli appassionati e di coloro che, in generale, amano la buona musica.

La manifestazione si intitola «Savigliano Musica» e prende il via domani sera alle 21 nella splendida cornice di parco Graneris con «Solid Rock»: «Uno spazio - spiega l'organizzatore e presentatore della serata Doriano Mandrile - per chi cerca ■ rock duro, quello capace di regalare emozioni vere. Questo appuntamento sta ormai diventando un momento atteso da tantissimi «metallari», tanto che l'anno scorso gli spettatori furono più di millecinquecento». Apriranno la serata i «Mercurio HC», gruppo saviglianese nato nel 1998, seguito dagli «Anthenora», sulla scena invece da dieci anni; la serata sarà chiusa dagli «Alcoolica», molto popolari per i loro concerti nelle birrerie del Cuneese e del Torinese. La serata si svolge con la collaborazione di Teleradio Savigliano e del Corriere di Savigliano: l'ingresso è gratuito.

Sabato, alle 21 al teatro Milanollo ■ cambia completamente atmosfera. E' in programma, infatti, un concerto de «I Solisti e l'Orchestra Rossini», orchestra di fisarmoniche della Federazione Internazionale «Piemontesi nel mondo», formazione nata nel 1980 per fare musica insieme: ha partecipato a diverse trasmissioni televisive e ha tenuto concerti in Italia e all'estero. Il complesso è diretto dal maestro Franco Polidori, titolare della cattedra di Fisarmonica presso diversi istituti musicali della provincia di Cuneo, eseguirà brani di Grieg, Beethoven, Mascagni, Rossini, Bizet, Strauss. La serata si svolge in collaborazione con il Civico Istituto musicale «Giovanni Battista Fergusio».

Domenica nell'ala polifunzionale di piazza del Popolo, nell'ambito della Festa della Mondialità mostra di disegni dal titolo «Yon - Strade d'Africa» del disegnatore cuneese Edoardo Di Muro. Alle 17 concerto del gruppo «Ridial», ensemble di musicisti africani e italiani che rinnovano la tradizione dei «griot», i cantastorie centro-africani, inserendo strumentazione elettrica occidentale che porta nuova freschezza a una musica tribale e ipnotica.

Lunedì, a partire dalle 21, ancora nel parco Graneris, concerto del solstizio d'estate con una serata latino-americana. Saranno di scena «Alegria e Prazer», gruppo di cinque elementi di cui tre brasiliani e due italiani, che propone musica «carioca», e «Pocoloco», con le loro arie salsa, merengue, cha cha cha, mambo e altri ritmi di Cuba e Santo Domingo.

Alla realizzazione di «Savigliano Musica» collaborano, oltre agli enti organizzatori, Informagiovani, Banca Cassa di Risparmio di Savigliano, Fondazione della Cassa di Risparmio di Savigliano, Fiat Ferroviaria, Il Saviglianese.



La «band» degli Alcoolica in azione. Si tratta di un gruppo molto popolare per i frequenti «tour» nelle birrerie del Cuneese. Domani sera [■] il compito di chiudere il primo appuntamento di «Savigliano musica» a Parco Graneris. Nella stessa [■] saranno coinvolti anche Mercurio e «Anthenora»

Suggestioni multimediali con Orengo

Spazi immaginari nel parco di Manta

MANTA

La Rassegna internazionale «Gli spazi immaginari» animerà da sabato il parco del Castello e la vicina Staffarda, [■] un cartellone ispirato alla multimedialità artistica. Lo hanno curato, per questa sesta edizione, Antidogma Musica e Camerata Casella con il patrocinio di Comune, Provincia, Regione e della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Lungo l'elenco anche delle collaborazioni: Piemonte in Musica, Scuola di Alto Perfezionamento musicale ■ Saluzzo, Goethe Institut di Torino, Ordine Mauriziano, Spazio Arte e Fai che farà da padrone ■ casa alla serata inaugurale.



Il parco del Castello sarà il teatro dove si ascolterà la lettura-concerto «Morte malinconica del bambino Ostrica» e altre storie di Tim Burton, nella versione italiana di Nico Orengo. Lo scrittore, responsabile dell'inserto Tuttolibri de «La Stampa» leggerà i brani, accompagnato dalle musiche ■ Leonardo Boero (violino), Thierry Miroglio (percussioni), Salvatore Seminara (chitarra), Paolo Devecchi (chitarra) e Ancuza Aprodu (elettronica). Note di Piazzolla, Correggia, Gismonti, Tabasso e Devecchi saranno, accanto alla letteratura, la seconda arte coinvolta nella performance, mentre la terza, e forse anche la quarta, saranno i video, ■ sculture e le interpretazioni visive ispirate dai testi a Ugo Giletta.

«Per dar voce ai molti personaggi di Tim Burton ho preso la via della filastrocca, della rima infantile, cercando una lettura che credo comune a quella di Edward Lear», ■ scritto Nico Orengo. E questi personaggi andranno a popolare i grandi alberi del parco del Castello. L'ingresso costa 10 mila lire. Gli altri incontri toccheranno Maria del Monastero (26/6 e 6/7), la Foresteria dell'abbazia di Staffarda (3 e 9/7), il parco del castello della Manta (10 e 13/7). [v. p.]

Saluzzo, domani sera

I liceali interpretano Shakespeare

SALUZZO. William Shakespeare, che passione. Lo è certamente per gli allievi che frequentano la I Liceo all'istituto cittadino Bodoni. Dopo averlo studiato nel corso di letteratura inglese, hanno deciso ■ portarlo in teatro (spettacolo domani sera alle 21 nella sala dei Salesiani di via Donaudi, ingresso libero).

I liceali saluzzesi ■ [■] organizzati in gruppo teatrale autogestito, chiamato simpaticamente «C'è Dipeggio», puntando sul «Sogno ■ una notte di [■] estate». Un impegno durato 4 mesi, con entusiasmo ■ inevitabili scoramenti superati con spirito di «classe», durante i quali [■] sono mancati i colpi di scena, vedi l'uscita e l'ingresso di nuovi protagonisti. Alla fine, il cast risulta composto da Simone Ferrero, Sebastiano Forgia, Noemi Giordanino, Carlotta Berra, Daniele Pellegrino, Lorenzo Sola, Benedetta Aimone, Silvia Quaranta, Mario Riberi, Alice Matteoda, Erik Podetti, Annalisa Arnaudo e Daria Cravetto. Tutto lo spettacolo è fatto in casa, a cominciare dai costumi, la selezione delle musiche (Mozart, Vivaldi, Rossini), la cura degli aspetti tecnici e scenografici.

LA [■]

Vanna Pescatori

«Quando mi hanno detto che i colori non hanno una voce, credevo che scherzassero: a me i colori sulla tela hanno sempre parlato e a volte anche urlato. E' impossibile non sentire la voce dei colori, forse troppa gente ha l'anima sorda». Queste parole di Bernard Damiano, scritte a grandi lettere su un pannello, accolgono il visitatore che entra nel Centro artistico, nell'ex stabilimento Bertello, la struttura polifunzionale che sabato è diventata ufficialmente anche un importante spazio per l'arte. La struttura quasi non si riconosceva nascosta dai grandi pannelli dove giganteggiava[■] le opere e le immagini del pittore di Coumboscuro che [■] il consueto cappello a tesa ben calato sulla testa, si aggirava tra gli invitati, accolto un misto di soggezione e di affetto per un «grande» che con cui c'è un sottile legame «territoriale». Quel legame è il piccolo paese tra le montagne cuneesi dove Damiano è nato e che ha lasciato per la Francia e per Parigi dove è diventato il pittore oggi ovunque celebrato. A fare gli onori di casa, accanto al sindaco, Marco Borgogno, c'era il presidente dell'Associazione artistica Bertello, Basso Sciarretta con i suoi fedelissimi che con forza hanno voluto questa mostra e questo spazio espositivo, aggregando intorno a sè centinaia di appassionati d'arte, molti dei quali hanno levato i calici, al cospetto dei capolavori dal potente linguaggio di Bernard Damiano.

CUNEO. Conviviale di fine anno, giovedì scorso all'Hotel Lovère Palace di Cuneo, per le socie dello Zonta club che hanno potuto contare sulla presenza della area director Ida Botto, attivissima nel visitare i vari club della sua giurisdizione, per dispensare consigli e trarre [■]lanci. Bilanci decisamente positivi quelli del club cuneese che le sue attività ha dato un contributo all'associazione Adas che si occupa dell'assistenza [■]iciliare agli ammalati e alla Adisco, ente che promuove la donazione del sangue del cordone ombelicale per sconfiggere alcuni tipi di leucemia. L'impegno dello Zonta è rivolto a sostenere la costituzione di una sezione dell'Adisco anche a Cuneo.

Infine non sono stati dimenticati i profughi del Kosovo e una piccola somma è stata già consegnata a don Benevelli.

Durante la serata è entrata a far parte del sodalizio una nuova socia, Mirosa Cussino in Mantelli.

GIORNO [■]

CUNEO. Al Nuvolari Libera Tribù stasera (ore 22) arriva il «Parto delle nuvole (nella foto) pesanti». Il quintetto che ha pubblicato tre album in quattro anni, propone un mix di punk, folk, ballate in cui si fondono dialetti e lingue diverse che evocano il Sud del Mondo. Ingresso 5 mila.

ALBA. Al Sociale stasera (ore 21,15) ■ compagnia di danza Teatro Ensemble presenta uno spettacolo di balletto articolato in due momenti. La prima parte è dedicata al poeta Pablo Neruda, la seconda, «Tangos», è un omaggio ad Astor Piazzolla. Lo spettacolo fa parte di un circuito patrocinato dalla Regione. Biglietto 15 mila.

MONTANERA. Al pub «Les artistes» stasera animazione con «Le amiche della notte».

SALUZZO. Stasera (ore 22) a «La maghelona piano-bar» di via Vacca 1, musica sotto le stelle nel dehor, dalle 22, con Corinne. Omaggio alle donne.

CARRU'. Alla «Locomitiv» stasera suona (ore 22) il gruppo emergente «Tequila».

CUNEO. Nella sala mostre della Provincia, in corso Nizza 21, s'inaugura oggi (ore 18) la mostra di Roberto Andreoli, «Acquerelli».

BUSCA. Al Fitzgerald di San Chiaffredo stasera (ore 22) rock italiano con i Mistero.



Il «Parto delle nuvole pesanti» sarà sul palco del Nuvolari libera tribù

BEINETTE. A «La parranda» stasera (ore 21,30) «Salsamania», con i ballerini Cano e Cinzia. In consolle il dj Luca.

VERZUOLO. Al Trusce pub stasera (ore 22) gli Stiliti propongono sound ska-beat.

CUNEO. Domani sera, alle 21, la Lipu organizza, nel giardino naturale ■ viale Angeli 81, l'incontro «Colori, suoni e profumi della notte» guida all'ascolto della migiche voci della notte, per scoprirne i suoni ■ i colori.

RIFREDDO. Allo «Scaccomatto» stasera (ore 22,30), cover italiane e straniere con i «Pericolo acustico».

FAULE. Emily La Chatte, gruppo capitanato da Elia propone cover internazionali stasera, dalle 22, al Port Faule.

FOSSANO. Nella Cattedrale (ore 9-12; 15-18) si possono ammirare le tele secentesche dell'antica Collegiata che ha lasciato il posto all'attuale edificio religioso. La mostra, organizzata per far conoscere il lavoro di restauro realizzato [■] la Sovrintendenza ai beni artistici, resterà aperta fino al 20 giugno. Intanto prosegue, nei locali della biblioteca, l'esposizione dei quadri della chiesa ■ San Giuseppe, in [■] di restauro. (l.a.)

CENTALLO. Venerdì 18 giugno, al pub «The poor spider, di Roata Chiusani, appuntamento con il blues [■] la cantante inglese Mama Josie che si esibirà con il suo gruppo «The Alleykatz». (l.a.)

CENTALLO. Festa della «Grande età» sabato 19, alle 21; musica e canti con Gildo; premi ■ sorpresa. Ingresso gratuito.

LA MORRA. Alla cantina [■]ciale continua fino a sabato la personale di Stefano Calosso.

CUNEO. Al «Lagradisco club» di via XX settembre c'è la notte funky dedicata a video musicali «live».

GENOLA. Stasera inaugurazione (22,30) al Castello di Genola con ritmi caraibici. Domani notte [■] con super disco e liscio, sabato bricolage musicale e domeniche a sorpresa.

STASERA AL CINEMA

CUNEO
[■] Tel 0171-693 554
Star trek l'insurrezione Or. feriale 18. 20. 22 festivo 16. 18. 20. 22

CORSO Tel 0171-692 036
Piovuta dal cielo Or. feriale 18. 20. 22 festivo 16. 18. 20. 22

ITALIA Tel 0171-692 951
Virus. Or. 18. 20. 22

[■]
Oggi riposo.

[■] Tel 0171-631 771
La formula. Or.: 20. 22 sabato e domenica 18. 20. 22

EDEN Tel 0173-363 021
Tre amici, un matrimonio, un funerale. Or. 20. 22 festivo 16. 18. 20. 22

MORETTA Tel 0173-364 936.
Chiuso per ferie

[■] Tel [■]
A prima vista. Or. 21.15

MODERNO. Tel 0171-262 211
Oggi riposo.

VITTORIA Tel 0172-412 771
CHIUSO

LUX Tel 0171-944 231.
Oggi riposo. Or. 20-22

NUOVO.
Chiuso per ferie

FERRINI. Tel 0171-619 131
Chiuso per ferie Or. 20-22. [■]

NUOVO LUX Tel 0171-211 726
Oggi riposo. Or. 20-22

S. BORSI
Oggi riposo. Or. 20-22.30

BALATERI Tel 0172-488 324.
Oggi riposo. Or. 19.45. 22 [■] 5000

MULTILANGHE Tel 0173-742 321 Sala Grande
Tre amici, un matrimonio, un funerale. Or. feriale e festivo . 20.20. 22.30

MULTILANGHE Tel 0173-742 321 Sala Rossa
Un thè con [■] feriale e festivo 20.10. 22.30

[■] Tel 0173-742 321. Sala Blu
Terapia e pallottole. [■] feriale e festivo 20.30. 22.30

[■] Tel 0171-916 393
Fino a prova contraria con e di Clint [■]ood Or. feriale 21. prefestivo e festivo 20.15. 22.15

NUOVO POLITEAMA. [■] 0172-62 407.
Terapia e pallottole. . Or. 21.45 (unico spettacolo)

EXCELSIOR.
Oggi riposo. Or. 21

LUX. Tel 0171-927 534
Oggi riposo

MONDOVI'
BERTOLA SALA 1 Tel 0174-47 898
La balia.

BERTOLA SALA 2. Tel 0174-47 898
Teatro di guerra

ARISTON. T 0174-391 311
Oggi riposo.

COMUNALE.
Oggi riposo.

BARONET.
Oggi riposo.

ROBY. Tel 0347-60 04 243
Paradise road [■]. 21; sabato e festivi 20. 22

CIVICO. Tel 0175-[■]
La voce dell'amore . Or. fer. 19.45; 22; fest 16. 18. 20. 22

ITALIA Tel. 0175-42 606.
Insegnabil . **Or. 20-22**

[■]
Oggi riposo [■]

AURORA Tel 0172-712 957
Oggi riposo Or. 20-22

[■]TE Tel 0172-712477
Oggi riposo Or. fer. e fest. 20.15-22.15

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521. ***Obsession*** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. ***Tre amici un matri[■] e un funerale*** Or.: 16,30, 18,30, [■], 22,30.
AMBROSIO [■] c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007. Sala 1: ***The matrix.*** Or. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30. Sala 2: ***Terapia e pallottole.*** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Sala 3: ***Boom*** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5817.190 ***Terapia e pallottole*** Or. 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. ***I peggiori anni della nostra vita*** Or. 15,45; 18, 20,15, 22,30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110. ***Milonga*** Or. 17, 18,50, 20,40; 22,30
C. CHAP[■] 1 v. Garibaldi [■], tel. 436 07 23. ***Fino a prova contraria.*** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. ***La balia.*** Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029. ***Le parole che non ti ho detto.*** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422. ***Piovuta dal cielo.*** Or.: 16,50; 18,05; 20,20; 22,35
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. ***Dancing North*** Or.: 15,20; 18,25; 20,35; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, [■]. 327 2214 ***Camere e corridoi.*** Vm. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, [■]. 447.52.41. ***Il colore della menzogna.*** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Cube - Il cubo*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ELISEO RO[■] [■] Sabotino, t. 447.52.41. ***La nube.*** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p.za Vitt. Veneto 5, tel. 817.16.42. ***The corruptor.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Sitcom*** (V. M. 18). Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Ormai è fatta.*** Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. ***L'altra faccia di Beverly Hills.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, t. 817.33.23. ***A prima vista.*** Or.: 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385 2057. ***The corruptor-indagine a Chinatown.*** V.m. 14. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316. ***Matrix*** Or.: 14,45, 17,20, 19,55, 22,30
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. ***La balia.*** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 614. ***L'assedio*** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. ***8 mm - Delitto a luci rosse.*** V.M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. ***Romance*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. ***L'infernale Quinlan.*** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, telefono 812.41.73. ***Senza nome e senza regole.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. ***The legionary-Fuga all'inferno.*** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. ***Terapia e pallottole*** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. ***Buena Vista Social Club.*** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: ***Letters from a killer.*** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Sala 2: ***EdTv.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: ***Matrix.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: ***La voce dell'amore.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 5 - Lilliput ***Romance.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. ***Il caso Winslow.*** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. ***Harem Suare.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02.00. Vedi teatri
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02.00. Vedi teatri.
VITTORIA via Roma 356, tel. 5621789. ***Star Trek-L'insurrezione.*** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
ARENA METROPOLIS v.le Boiardo 24. ***La fame e la sete.*** Ore 22.
TEATRO REGIO. Ore 20,30 ***La traviata*** di Giuseppe Verdi (Turno E). Bruno Campanella direttore. Regia di A. Fassini. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con P. Ciofi, G. Sabbatini, R. Servile. Repliche fino al 27/6. Biglietteria (ore 10,30-18; 19,30-20,30). Telefono 011 8815.241/242.

Via Roma, 19 FOSSANO Cuneo
TORTUGA VIAGGI
Telefono 0172.636112
Fax 0172.634770

Sabato e domenica i borghi cittadini saranno coinvolti nella più importante manifestazione dell'anno





Parte la carica dei cinquecento alla Giostra dell'oca di Fossano



Figuranti arcieri e cavalieri in sgargianti e spettacolari costumi: anche questi sono i segreti del successo della Giostra dell'oca. Quest'anno saranno 500 a farsi applaudire [illegible] weekend [illegible]r le strade di Fossano



FOSSANO

Rievocazione storica [illegible] competizione tra borghi: questo è il mix che caratterizza la «Giostra dell'oca», il «Palio» della città degli Acaja, la manifestazione più importante dell'anno, che vede la partecipazione [illegible] oltre cinquecento personaggi in costume. La rassegna, che si svolge tradizionalmente nel penultimo weekend del [illegible] [illegible] giugno, [illegible] in programma sabato e domenica 20.

Da settimane le vie del centro [illegible] del concentrico hanno vestito i colori del Palio: [illegible] [illegible] [illegible] per Borgo Vecchio, giallo e marron per Borgo Piazza, bi[illegible] e blu per il Salice, bianco e verde per Sant'Antonio, bianco e rosso per San Bernardo, bianco e nero per l'ultimo arrivato:Borgo Nuovo, che non esisteva negli anni in cui nacque il Palio (la competizione, in origine, vedeva [illegible] soli borghi in lizza).

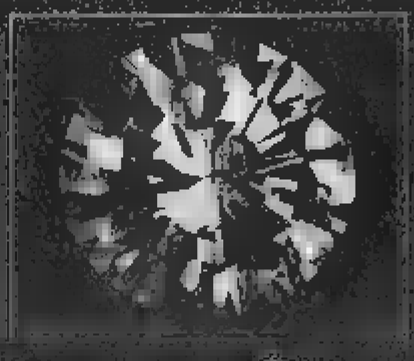
La manifestazione, nata come rievocazione storica della visita di Carlo Emanuele I e Caterina d'Austria, novelli sposi, ha assunto la valenza di una vera e propria sfida tra borghi, proprio per fedeltà alle cronache dell'epoca, che raccontano di grandi festeggiamenti organizzati [illegible] [illegible]casione della visita dei reali. L'accoglienza che i sudditi riservarono ai reali costituisce il programma della serata del sabato, con la sfilata di oltre cinquecento costumanti dei vari borghi cittadini che attendono l'arrivo [illegible] corteo reale. Ali di folla lungo via Roma attendono il corteo storico, per poi concentrarsi [illegible] piazzetta Duomo dove si svolge la competizione dei «cento trabucchi», una gara [illegible] corsa la cui classifica servirà per gli abbinamenti delle gare del giorno successivo.

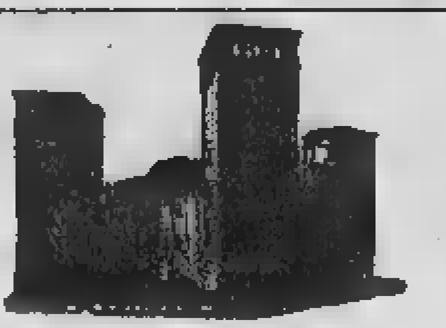
Negli ultimi [illegible] l'assessore Blandino, [illegible] allo staff che segue l'organizzazione della «Giostra dell'oca», ha apportato alcu[illegible] modifiche sia alla formula delle gare che allo svolgimenti dei diversi momenti che caratterizzano la manifestazione. «Abbiamo modificato il programma del sabato - spiega Blandino - dando a questa [illegible] [illegible] ruolo [illegible] momento promozionale della competizione che si svolge la sera successiva. I [illegible] dei borghi che partono [illegible] diversi punti della città hanno il compito di richiamare l'attenzione dei fossanesi sul Palio».

Molto suggestivo [illegible] inoltre il [illegible] della «budetta»; le campane della Cattedrale suonano a festa nel momento [illegible] cui il Re e la sua giovane regina entrano in Duomo, accolti dal Vescovo della città.

«Il pubblico si zittisce, e resta in ascolto delle campane - dice l'assessore Blandino -; tutto contribuisce a [illegible] un'atmosfera di attesa per i giochi che la città ha preparato in onore alla visita dei reali».

Domenica, al mattino, il centro storico ospiterà [illegible] mercatino [illegible] costume; a mezzogiorno è in programma la tradizionale benedizione vescovile di cavalieri e arcieri, a cui seguirà il grandioso «pranzo della sfida» per cittadini e costumanti, sotto i portici della via centrale. Domenica sera, l'attesa sfida tra i borghi: protagonisti delle competizioni sono [illegible]cieri e cavalieri in gare alternate. Gli arcieri cercheranno di centrare un bersaglio mobile di oche in movimento: tre arcieri per borgo sceglieranno dodici frecce: vince chi abbatte il maggior numero di oche (naturalmente finte). Nella giostra dell'oca i cavalieri, uno per borgo, si sfidano in quattro batterie, in una gara di velocità e abilità resa più avvincente da un percorso elaborato dall'assessore alle manifestazioni Franco Blandino, che tre anni fa modifi[illegible] la formula della gara. Al terzo giro sulla piazza i cavalieri afferrano una spada sistemata [illegible] lati del percorso e si avventano su un'oca (finta) posta in un cesto a terra. Vince la Giostra dell'oca il borgo che si aggiudica il maggior punteggio, sommando i punti del tiro con l'arco a quelli della corsa a cavallo.







Colorate bandiere al vento, uno dei festosi simboli delle manifestazioni legate alla Giostra dell'oca in programma sabato e domenica a Fossano

L'appuntamento accende l'entusiasmo di centinaia di fossanesi

Tutti i protagonisti della Giostra

I nomi di chi partecipa alla rievocazione

FOSSANO

Sono oltre 500 i «costumanti» della rievocazione storica.

Borgo San Bernardo. Abbà e Abbadessa: Giuseppe e Ornella Bosio; Coppie di nobili: Franco e Monica Ariaudo, Franco e Assunta Barroero, Luca e Lenuccia Bosio, Pierluigi e Simona Cera, Vincenzo e Rita Pagliano, Giovanni e Costanza Panero, Mario e Mirella Panero, Andrea e Stefania Pinna. Seguono [illegible] damigelle, 20 popolane e 6 paggi. Tamburini: Elisabetta Barale, Federico Bosio, Verena Bosio, Erika Costamagna, Sara Bessone, Michele Dalmasso, Roberto Bonino. Arcieri: Ivano Ovi (Eros), Marco Nicoletto (Condor), Bruno Picco (Taurus);Fantino: Walter Giordanengo (Bernard de Foresi); cavallo: Grazie de flor (Pegaso); amazzone:Cristina Bellario (Virginia); cavallo amazzone (Nembo); portastendardo: Pierfranco Lamberti, porta Pallo: Gianluca Milna.

Borgo Sant'Antonio. Abbà e abbadessa: Bruno Rivarossa e Carla Crosetti. Coppie di nobili: Danilo Fissolo e Renata Ciravegna, Pino Berardo e Rita Daniele, Silvio Iraldi e Nadia Trucco, Riccardo Bianchi e Marina Turletti, Gianfranco Bressi e Liliana Ocelli, Claudio Paradiso e Patrizia Merlo, Paolo Teobaldi e Carlotta Botta, Bruno Dell'Agnola e Mirella Guglielminetti. Ancelle: Clara Bressi, Nadia Clerico, Elena Bogetti, Romina Panero, Federica De Salvo. Damigelle: Manuela Romero, Chiara Bima, Manuela Alberione, Jessica Testa, Irene Paradiso. Balia: Cristina Bartolino, Valentina Piumatti e Agnese Bosio. Paggetti:Stefania ed Elena Rivarossa, Chiara e Virginia Bosio, Noemi e Marika Iraldi, Silvia e Martina Bianchi, Giulia Fissolo. Sbandieratrici: Francesca Ferrua, Elena Mondino, Daniela Pagliero, Germana Fichera. Alfieri:Emanuela Bressi, Francesco Leone; palanfranieri:Giovanni Facciola, Mario Scotto; popolani: Marcella Borghino, Vittorio Cappa, Gilberto Piumatti, Pierpaolo Cappa, Alberto Paradiso, Francesco Panero, Luigi Bordone (frate). Arcieri: Luca Lorenzo (Volpe), Lorenzo Berardo (Tigre), Giorgio Cagnasso (la talpa di Lopiano). Fantino:Alfredo Costamagna (il torvo); cavallo fantino: Tenerina (Pelaverga); [illegible]zone: Federica Piano (Isabella); cavallo amazzone:Solero (Vittoria); atleta «100 trabucchi»:Alessandro Boasso (Cesco del Borgatto); portastendardo: Andrea Marabotto.

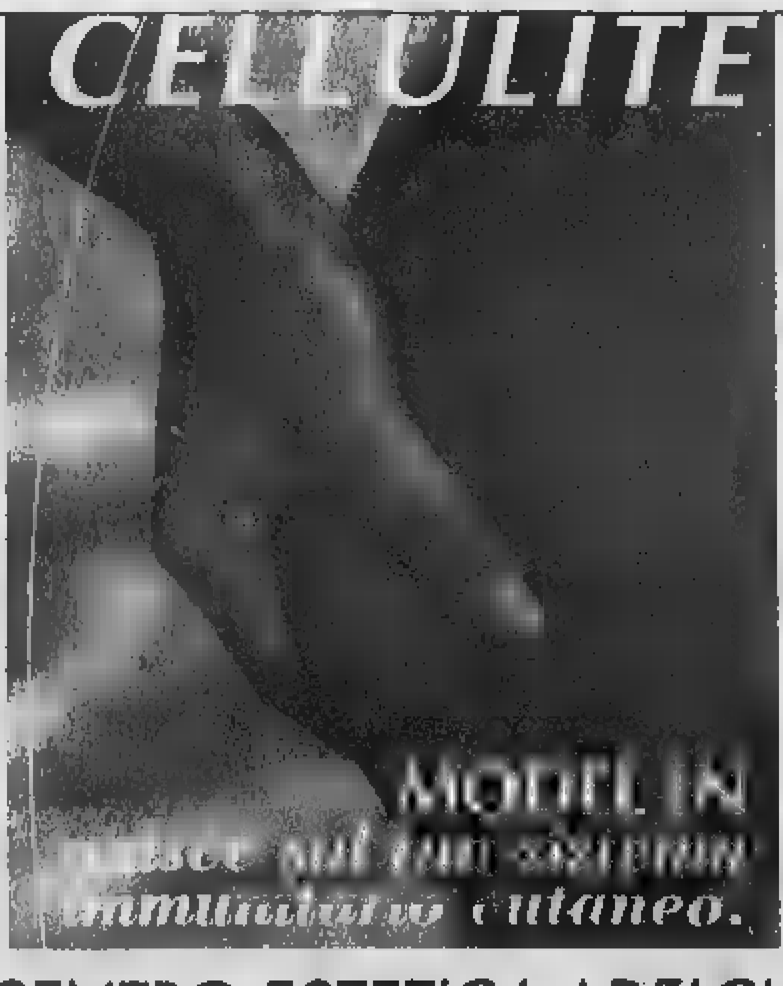
Borgo [illegible]: [illegible] e abbadessa: Bernardo Bedino e Rita Calandri. Coppie di nobili: Paolo Garbaudo e Gemma Ferrero, Stefano e Anna Galleano, Fabio Leone e Anna Severino, Cesare Bruno e Sabrina Vezzoso, Diego Angonoa e Valentina Barbero, Alberto Burzio e Graziella Botta, Luciano Cumerlato e Livia Ravero, Sandro Pascale e Cinzia Serra, Denis Morra e Sara Garbaudo, Sebastiano Chiaramello e Bianca Querci, Perrucci Ivano e Francesca Lorenzoni, Giancarlo Rinaudo e Silvia Tonello, Marco Mondino e Barbara Racca, Paolo Camperi e Lorena Lorenzo, Severino Fanton e Gra[illegible] Sciolla. Altri personaggi: portastendardo, tamburini, damigelle, ebrei, popolani. Arcieri: Danilo Toti (Sagittario), Sandro Toti (Lion Hard), Mauro Pavan (Faina), Mauro Bellavia (lupo nero). Fantino:Flavio Garnero (pantera), cavallo fantino: Star (Sales), a[illegible]: Iva Garnero (Fraccia), cavallo amazzo[illegible] Silver (Fulmine); corsa «100 trabucchi»: Paolo Rinaudo.

Borgo Vecchio. Abbà e abbadessa: Bruno Gemesio e Cristina Viglietta. Coppie di nobili: Mauro Perucca ed Elena Giordano, Simone Gitto e Marisa Aimar, Riccardo Choy e Cristina Bertaina, Paolo Gattino e Sonia Griva, Aldo Scotto e Carla Vernassa, Massimo Aimar e Simona Vottero, Aurelio Secni e Laura Cravero, Valter Trucco e Sabrina Curti, Guido Rosso e Cristina Sordo, Luca Boscarino e Daniela Bertola, Walter Dogliani e Sara Mellano, Giacomo Vernassa e Sara Tringari, Luca Tavella e Agnese Fissore, Maurizio Fedele e Vanna Barbero, Roberto Vernassa e Maurilia Racca, Franco [illegible] e Vanna Gorzegno, Paolo Ravera e Mara Canello, Anna Mantini e Giovanni Rinero. Altri personaggi: sedici paggi e paggetto, sei ancelle, cinque portatori di lumi, tre damigelle dell'abbadessa, due accompagnatori [illegible] portastendardo, un palafreniere, [illegible] jolly. Arcieri;Aldo Giors (Brandimarte), Stefano Giors (Rinaldo), Valter Garesio (Rodomonte). Fantino: Giuseppe Mulattieri (Astolfo), cavallo fantino: Trembowle, amazzone: Laura Villa (Armida), atleta [illegible] «100 trabucchi»: Massimiliano Marsili (Filippide). Portastendardo: Paolo Tesio.

Borgo Piazza. Abbà e abbadessa; Ottavio Olivero e Silvana Beotti. Coppie di nobili: Simone Cravero e Alessandra Chiabò, Piero Giuffrida e Maria Rosano, Paolo Cavallera e Sabrina Gilardi, Marco Grosso e Simona Calvo, Ivano Rosa e Monica Cornaglia, Marco e Tiziana Peschetta, Andrea Colombano e Cristina Calvo, Massimo Nappo e Mara Giraudo, Luca Bernardi e Giulia Botta, Gianfranco Caglieri e Fiorella Pirro. Altri personaggi: gruppo tamburini Borgo Piazza, gruppi musici, damigelle e paggetti, trombettieri. Cardinale Pino Gilardi; notaio: Guido Romana; Avvocato: Maurizio Giraudo; teologo: Matteo Mondino; Architetto: Alessandro Tesauro; Alfiere: Gazzella; arcieri: Paolo Gastaldi (Ubertino del Duomo), Mauro Olivero (Osvaldo De Baldi), Angelo Bottero (Ignacio De Castellar). Fantino: Uguberto De Ramon. Cavallo Fantino: Alviso. Amazzone: Antinea. Cavallo amazzone: Brancaleon. Portastendardo: Messer Giovenale.

Borgo Nuovo. Abbà e abbadessa: Renato Boravalle e Goretta Dutto. Coppie di nobili: Gian Mario Addvinola e Anna Maria Chiaramello; Marco Bertolino e Cinzia Giaccardi, Marco Ballario e Silvana Panero, Giacomo Masanti e Ornella Bodrero, Dario Politano e Grazia Sordo, Salvatore Fabiano e Maura Cocconi, Adamo Jachetta e Delia Mazzarello, Marco Pettiti e Maria Luisa Li Pira, Marco Rinero e Morena Rinaldi, Sergio Gianoglio e Gabriella Fi[illegible] Tamburini: Claudio Brizio, Andrea Abrate e Paolo De Maria; sbandieratori: Marco Colosso; Alberto Franco, Paolo Barge, Gabriele Mellano. Paggetti e damigelle: Elisabetta Rinero, Eleonora Gianoglio, Laura Rabbione, Elisa Giraudo, [illegible] Masante, [illegible]na Mellano, Matteo Gatti, Cristina Rossano, Marti[illegible] Pettiti, Noemi Ciravegna, Ilaria Alladio, Malvina Olivero, Sergio Gallo, Giulia La Placa, Giada Fabbiano. Popolani: Bru[illegible] Manissero, Emanuela Fissore, Stefania Barge, Marisa Ciravegna, Valentina Barbati, Elisa Elena, Francesco Gatti, Silvano Gerbaldo, Giovanni Gerbaudo, Sara Lingua. Arcieri: Giacomo Bogetti (Aquila), Giancarlo Bogetti (Grifone), Diego Bogetti (Leone del Borgo Nuovo), Francesco Bogetti (scricciolo). Fantino: Romano Molineris; cavallo fantino: Eurush; amazzone: Sonia Vigaolo; cavallo Amazzone: Ambra.Portastendardo: Maurizio Gallo.

Corteo del Munarca. [illegible]onarca e monarchessa: Alessandro Jachino e Marina Damilano; Guardia: Flavio Panero, Paolo Cattani, Marco Bruzzese, Pierpaolo Costamagna, Michele Bauducco, Bertrando Operti, Gianfranco Roggero. Ancelline: Isabella Mazza, Elena Giletta, Cinzia Orlandi, Stefania Alladio, Silvia Odasso, Alessia Cavallo, Valentina Pucci, Michela Cagliero. [illegible]ia: Lalla Toti. Damigellina: Elena Longo. Coppie di nobili: Lino Longo e Mariluci Aragno; damigellina: Michela Giletta; Aldi [illegible]lotta e Gabriella Molino, Aldo Rovai e Sandra Fea, mario Bongioanni e Antonella Dogliani, Beppe Mazza e Monica Cravero, Carlo Giorgis e Cristina Bosio, Cosimo Turi e Gabriella Rittano, Alberto Giaccardi e Simona Secchi, Mauro Pruttero e Claudia Picco, Federico Panero ed Enrica Sampò. Cantori: Gaia Rovai, Lucia Bongioanni. Notabili: Giuseppe Osende e Mattista Marassi. Ve[illegible] Matteo Ferreri. Prete: Piero Barolo. Cerimoniere: Luca Bedino.






Due immagini di alcuni dei momenti più significativi della giornata del Palio di Fossano, una manifestazione incentrata sulla conquista del drappo

Sarà una sorpresa il Palio che verrà consegnato al borgo vincitore

L'attesa del drappo misterioso

Lo ha realizzato una studentessa ed è segreto

FOSSANO

Sarà una sorpresa il drappo che viene assegnato ai borghi come Palio '99. Per il secondo anno consecutivo, l'illustrazione grafica della manifestazione [illegible] assegnata agli artisti locali, con un bando annunciato dai monarca a inizio [illegible]. Quest'anno hanno aderito al concorso quindici artisti. La commissione, formata quest'anno dal direttore della biblioteca Gianni Menardi, l'assessore alla cultura Franco Blandino, e un insegnante del Liceo artistico, si è riunita ai primi di aprile per scegliere il dipinto che meglio simboleggia la manifestazione. Lo scorso anno si cimentarono nell'opera 43 artisti provenienti da tutta la provincia; fu scelto il dipinto del cuneese Michele Lobosco, studente della IV liceo artistico «Ego Bianchi» di Cuneo. Quest'anno la giuria ha scelto il dipinto di Alessandra Lerda, di Murazzo. La vincitrice, [illegible] anni, diplomata al liceo artistico di Cuneo, si divide tra l'attività artistica e il lavoro (per ora fa la baby sitter, in attesa di un'occupazione attinente i suoi studi). «Avevo già partecipato lo scorso anno - dice- ma avevo potuto dedicare poco tempo all'opera. Quest'anno ho pen[illegible] bene al soggetto da reali[illegible], ed evidentemente la mia idea è piaciuta. Sono molto contenta che la giuria abbia scelto il mio bozzetto».



La gioia del trionfo: tutti i borghi fossanesi sono divisi da una sana rivalità

Agli artisti è richiesto di realizzare un dipinto che rappresenti bene la manifestazione sotto i [illegible] diversi aspetti: la sfida [illegible] l'arco e quella con i cavalli, l'oca, la rievocazione storica, [illegible] castello come richiamo immediato alla città che ospita l'evento.

Lo scorso anno questi elementi erano riassunti in un cavallo inbizzarrito dalla folta criniera; sullo sfondo le quattro torri dell'antico maniero. Il soggetto di quest'anno è «top secret»; [illegible] non rivela nulla. Verrà «scoperto» soltanto domenica sera, al momento della [illegible]gna. Sarà un [illegible] di «gloria» per la giovane pittrice che verrà presentata al folto pubblico dall'assessore alle manifestazioni. «Sono felice e orgogliosa di questo risultato - dice Alessandra, [illegible] [illegible] è [illegible] alle vicende [illegible] Palio: alcuni anni fa avevo partecipato alla rievocazione storica, vestendo i panni del primo cantore, «Agnese» nel corteo del [illegible]. Forse proprio l'aver «vissuto» la manifestazione «dall'interno» lo ha fornito lo spunto per un'idea particolarmente originale; il suo talento di artista ha fatto il resto.

Fino a due anni fa il Palio (un drappo ricamato, raffigurante i sei stemmi dei borghi cittadini più quello del Comune) veniva assegnato solo temporaneamente al borgo vincitore, che lo teneva [illegible] una manifestazione all'altra, riportandolo poi indietro per consentire il passaggio al nuovo borgo vincitore. Una soluzione [illegible] «risparmio» che aveva un suo significato: il borgo che perdeva doveva rinunciare al Palio; di qui il [illegible] di dire: «Il tal borgo ha «perso» il palio oppure ha [illegible] il Palio.

L'idea [illegible] coinvolgere gli artisti locali nella creazione [illegible] un nuovo bozzetto da presentare al pubblico la sera dell'assegnazione è dell'assessore Blandino che, durante il suo mandato ha apportato diverse varianti alla formula della manifestazione. Abbiamo cercato di inserire alcune novità al fine di creare maggior [illegible] per una manifestazione che è molto sentita. Il palio che cambia è una novità in più. L'idea è piaciuta; in questi due anni gli artisti hanno risposto bene all'iniziativa. Il drappo che assegneremo quest'anno è molto bello. Abbiamo deciso di premiare quello più artistico. Si tratta di un bozzetto che valorizza particolarmente gli arcieri, mentre quello dello scorso anno metteva [illegible] risalto la [illegible] dei cavalli. I borghi hanno apprezzato l'idea di poter tenere con sè il drapppo, a futura memoria delle loro vittorie. Sarebbe bello - conclude Blandino - organizzare, fra una decina d'anni, [illegible] «galleria» di questi drappi che possono rendere bene l'idea di cos'è questa manifestazione, che racchiude [illegible] [illegible] elementi di storia e di gioco.





Urla, cori, sfottò e tifo da stadio: anche la Giostra dell'oca ha la sua calorosissima e a volte incontenibile «curva»

I calorosi sostenitori dei borghi sono un momento importante nel Palio

Il Salice vince la sfida dei tifosi

I più attrezzati con tamburi e palloncini

Le tifoserie, a ben vedere, sono l'aspetto più divertente del Palio. Se si partecipa alla manifestazione con un bel gruppo organizzato per un «tifo' da stadio», allora il divertimento è assicurato.

Ogni borgo ha la sua tifoseria. Quella più «sfigata» è quella di Borgo Salice, sempre attrezzatissima: tamburi «artigianali» (contenitori di latta vuoti e coperchi delle pentole), fischietti, palloncini colorati. [illegible] tanti giovani «dipinti», tutti in bianco-blu, dalla testa ai piedi. Il mattatore, manco a dirlo, è il «curato» della parrocchia, il vivace don Mario, che la domenica del palio, a bordo del suo motorino, fischietto al collo, attizza i tifosi degli altri borghi dando per certa la vittoria del Salice. Che [illegible] se ne resta [illegible] a bocca asciutta. Borgo Salice è infatti l'unico quartiere che non ha mai avuto l'onore di vedersi assegnato il palio. L'anno scorso ha rasentato la vittoria. Il fantino bianco-blu è arrivato primo al taglio della testa dell'oca (finta), totalizzando il miglior punteggio, ma il palio è andato ancora una volta a borgo San Bernardo (che negli ultimi anni è particolarmente fortunato: ha vinto nel '94, '95, '97, '98, [illegible]). «Un errore dell'arbitro che ha favorito quel borgo nella gara di tiro con l'arco - dicono i borgatini del «Salice» -; noi abbiamo visto benissimo che le oche abbattute dai nostri arcieri erano cinque e non quattro, e che il cavallo di borgo San Bernardo nella finale della corsa [illegible] cavallo è arrivato terzo e non secondo a parimerito». La questione l'anno scorso è stata molto discussa; qualcuno ha parlato di filmati amatoriali che avrebbero inchiodato l'arbitro alle sue responsabilità, [illegible] in una riunione dei rappresentanti [illegible] borghi [illegible] maggioranza ha convenuto che non è possibile tornare indietro; il regolamento stabilisce che il giudizio dell'arbitro [illegible] inappellabile, e così è stato.



La tensione tra le tifoserie del Palio non è mai andata oltre simpatiche, reciproche [illegible] «non violente» prese in giro

Anche nel '98 il Salice [illegible] rimasto senza palio. «Ma ci rifaremo nel '99» - hanno dichiarato convinti i tifosi del «Salice». Da mesi fantini e [illegible] provano e riprovano il percorso (che ha vagamente la forma di un'oca), e si cimentano al tiro con l'arco.

La nuova formula inventata dallo staff dell'assessorato alle manifestazioni è più spettacolare [illegible] della precedente; la sfida [illegible] più avvicente, a tutto vantaggio delle tifoserie, che infatti negli ultimi anni [illegible] diventate più agguerrite. «Abbiamo soppresso [illegible] la corsa a ostacoli introducendo la gara a due - spiega l'assessore alle manifestazioni Franco Blandino - per accentuare l'agonismo. Abbiamo anche [illegible]to le gare eliminatorie del sabato, concentrando tutto la domenica sera, per non interrompere l'emozione del pubblico. La corsa dei cavalli su circuito è indubbiamente più avvincente, e lo si constata anche dal modo in cui è vissuta dal pubblico. Nelle fasi finali la tensione è palpabile».

La nuova formula negli anni passati è stata molto avversata, soprattutto dagli animalisti, che la giudicano troppo rischiosa per i cavalli e per gli stessi fantini che cavalcano «a pelo», senza sella. Il primo anno che la si è sperimentata [illegible] cavallo è finito contro le barriere di protezione, [illegible] il fantino [illegible] caduto a terra, ma tutto si è risolto senza conseguenze. Da allora [illegible] si sono verificati altri incidenti.

Anche tra le tifoserie la tensione non è mai andata oltre il lecito. Un solo episodio [illegible] ricorda con disappunto, ma è probabile che non abbia niente a che vedere con gli «ultrà» della «Giostra dell'oca».

Ieri [illegible] presidente Ezio Barroero ha annunciato la promozione dell'ex vice allenatore sulla panchina di A1

Tnt Alpitour: [illegible] è ufficiale

«Sarò [illegible] tecnico sempre pronto ad ascoltare»



Luca Ferrua

CUNEO

[illegible] giugno. Per uno studente è sempre una bella soddisfazione, [illegible] a gioire [illegible] un allenatore che [illegible] ritrova, dopo anni di lavoro oscuro, a guidare una delle grandi del campionato di pallavolo, allora la gioia è [illegible] Il promosso a giugno [illegible] Roberto Serniotti, [illegible] ieri mattina - lo ha annunciato il presidente Barroero - ufficialmente nuovo allenatore [illegible] Tnt Alpitour. Ha già detto che non si farà chiamare professore. La scheda: 37 anni, [illegible]li ultimi sette trascorsi [illegible] secondo [illegible] panchina Tnt Alpitour, uno con Blain, [illegible] con Silvano Prandi, occupandosi di preparare le partite e di scoprire i segreti degli avversari.

Allora «Sernio» che cosa cambia?

«E' una soddisfazione enorme, ma anche una grossa preoccupa[illegible] Bisogna cambiare velocemente testa e il modo [illegible] pensare. Prima partecipavo [illegible] tutte le decisioni, [illegible] non è la stessa cosa. Insomma devo dimostrare di meritarmi la fiducia che mi è stata data dalla società».

Te lo aspettavi?

«No. Sono stati contattati tanti allenatori cui avrei fatto volentieri da secondo. Avevo soltanto chiesto che la panchina fosse affidata a un tecnico esperto. Silvano Prandi mi aveva chiesto di andare a Macerata con lui, ero lusingato della proposta, ma volevo aspettare. Sono legato alla Tnt Alpitour [illegible] non [illegible] contratto».

[illegible] allora, che allenatore sarai per Cuneo?

«Dovendo cambiare lavoro, [illegible] secondo a primo, mi fa piacere di iniziare alla Tnt Alpitour. Conosco ambiente, città e tifosi e tutto mi piace. Sarò un allenato[illegible] che ascolterà [illegible] parere della gente. Le sensazioni di tutti servono per capire gli errori e per crescere tutti insieme.

Silvano Prandi [illegible] maestro. Che cosa vorresti dirgli prima di incontrarlo da avversario?

«Tante cose e lo farò. S[illegible]o certo che [illegible] trovato l'ambiente giusto, la società adatta alle sue ambizioni. Mi è spiaciuto molto com'è finito il rapporto con Cuneo, l'esaurimento era inevitabile, ma non la rottura, spero si possa ricomporre tutto».

La pallavolo al tie-break è una svolta, quanto cambia il mercato?

«Non è facile capire quali giocatori avranno vantaggi o svantaggi con il nuovo sistema. Anche la Nazionale fa tanti esperimenti, certamente aumentano i momen[illegible] di tensione. Non [illegible] un [illegible]ioco per chi è fragile di testa».

E così la scelta del palleggiatore diventa pesante?

«Quali caratteristiche potrà, [illegible] meglio dovrà, avere [illegible] lo [illegible] ancora. Il palleggiatore [illegible] un momento molto delicato e noi - Silvano compreso - seguiamo Stelmach da quando abbiamo capito che rischiavamo di perdere Nikola. Tutti [illegible] l'hanno descritto bene, vedremo. E' un giocatore da costruire, diverso è il discorso di Mauricio. Comunque sul mercato ci sono da seguire anche centrali, schiacciatori e [illegible] libero, anche se qui siamo vicini a concludere, tutti tasselli importanti per una squadra vincente».

Per l'allenatore promosso a giugno gli esami cominciano comunque a settembre e in particolare [illegible] 20, quando [illegible] annunciata la Supercoppa italiana, una sfida con il solito Sisley, forse in programma proprio a Treviso.

In bocca al lupo.



Da 6 anni «Sernio» era il braccio destro di Silvano Prandi col difficile incarico di scoprire i segreti di tutti gli avversari

L'applauso della tifoseria

«Continuità del gruppo vincente [illegible] con [illegible] volto più simpatico»

CUNEO

Roberto Serniotti allenatore? «Una scelta [illegible] risparmio». Ecco il pensiero di chi non conosce il mondo del volley, [illegible] chi ha pensato che perso Silvano Prandi Cuneo [illegible] ridimensiona[illegible] il suo impegno. Secca la smentita del presidente Ezio Barroero: «Chi la pensa così non ha capito nulla. Roberto Serniotti è la nostra continuità, il progetto di andare avanti sulla strada [illegible] Silvano Prandi. Se Cuneo volesse ridimensionare non confermerebbe Pascual, Casoli, Mastrangelo e addirittura un "lusso" come Gallotta in panchina, anzi sarebbero gli stessi giocatori a volersene andare. Per risparmiare basterebbe promuovere i nostri giovani, anzi con Simeonov, Torre e gli altri atleti in giro per l'Italia riusciremmo a fare una formazione in grado di salvarsi». «Cuneo vuole restare con le grandi - continua Barroero - Il nuovo punteggio riempie il campionato di incognite. Restare in grado di lottare con Treviso, Modena, Macerata, Palermo o Roma [illegible] metterà in condizione di sorprendere con la nostra aggressività e la grande voglia di vincere».

Tutta la società è con Serniotti che ha vinto [illegible] concorrenza dei vari [illegible] Pinto, Cardona, Polidori (il ct della Juniores era molto tentato) e Kim Ho Chul, ma anche la tifoseria lo applaude. Per i «Blu Brother» parla Mario Plassio: «La scelta pre[illegible] [illegible] allenatore che ha sempre lavorato bene e in silenzio. Siamo contenti perché si potrà continuare sulla strada tracciata da Silvano Prandi, ma con un tecnico dal volto più [illegible] e simpatico. Roberto Serniotti è uno di noi».

I tifosi chiedono una formazione aggressiva, più corsara di quella degli ultimi anni. «Non vogliamo vincere solo dove siamo favoriti - dice Plassio - nell'ultimo anno ci [illegible]amo emozionati per la grande vittoria di Coppa Italia, [illegible] nella corsa allo scudetto la squadra non ha mai dato la sensazione di poterci far sognare. A noi piacerebbe [illegible] gruppo che non dà [illegible] niente per scontato». [l. f.]



La curva Tnt Alpitour è molto favorevole alla scelta di puntare [illegible] Roberto Serniotti che potrebbe tenere in squadra il cubano Jhosvany Hernandez

Parla l'uomo mercato

Nasce una squadra forte per restare fra le grandi

CUNEO. Nella sua città non ama essere personag[illegible] pubblico, ha un modo di fare schivo ed evita i luoghi troppo mondani, preferendo la famiglia. Così finisce per essere considerato un antipatico, uno «che se la tira». Fuori da Cuneo Enzo Prandi è invece uno degli uomini che tirano i fili del mercato della pallavolo, di quelli che, anche se il campionato non è ancora finito, sono sempre impegnati nel decidere il destino dei giocatori. Passata la «piccola» bufera del dopo Silvano Prandi, il fratello Enzo [illegible] è rituffato con impegno sul mercato della pallavolo. Come d'abitudine tutto quello che fa è «top secret». «L'unica certezza è che faremo una squadra forte per restare con le grandi» dice Enzo Prandi. Ma a Cuneo non è difficile conquistare indiscrezioni.

Rafael Pascual, Cristian Casoli, Luigi Mastrangelo e Cosimo Gallotta sono [illegible] conferme, nella «rosa» entreranno i giovani talenti Mauro Gavotto e Marco Parma e uno tra Giacomo Rigoni e Si[illegible] Spescha, entrambi schiacciatori molto corteggiati da club di A[illegible]. All'appello mancano due centrali, un titolare e una riserva, un palleggiatore e uno schiacciatore. Enzo Prandi svela che la trattativa sul regista era cominciata quando ancora Nikola Grbic aveva addosso la maglia di Cuneo. Si sapeva che il serbo sperava di finire in una formazione «ricca» e in grado di offrirgli contratti «pesanti», ma soprattutto che le sue difficoltà nel servire i primi tempi potevano diventare un problema con il «rally point sistem», così Cuneo ha cominciato a seguire il giovane Stelmach e l'esperto Mauricio, due atleti che che sanno esaltarsi sul cambio palla. Oggi il brasiliano è favorito per motivi economici, il giovane polacco ha tanti estimatori negli uffici di piazzale della Libertà. Al centro la novità è che non c'è nulla di nuovo, ovvero che il titolare potrebbe farlo Josvanhy Hernandez, mentre come terzo piacerebbe confermare Bachi, ma il giocatore giustamente vorrebbe tornare a fare il titolare [illegible]o vuole Montichiari e Cuneo è sul mercato. Potrebbe arrivare il «murratore» Fangareggi o, meglio, il talento di Falconara, Ravellino. Tutto da vedere invece [illegible]er lo schiacciatore. [l. f.]

Nel pallone elastico

A Ricca d'Alba stasera (ore 21) [illegible]

CUNEO. S'iniziano [illegible] gli incontri della dodicesima giornata d'andata del campionato di serie A di pallone elastico. [illegible] primo confronto in programma sarà quello di stasera, a partire dalle 21, a Ricca d'Alba dove Isoardi e Busca (Credito Cooperativo Langhe [illegible] Roero) saranno opposti [illegible] Sciorella e Alcardi (Casa Olearia Taggiasca). Domani, sempre alle 21, nello sferisterio di piazza Martiri della Libertà a Cuneo, Bellanti [illegible] Giampaolo (Ipersidis) riceveranno la visita di Papone [illegible] Rosso II (Pro Pieve).

Il confronto [illegible] [illegible] Ricca ha in Sciorella il favorito d'obbligo. Il capitano ligure, unico giocatore ancora imbattuto in serie A, dovrebbe imporsi anche se Isoardi sul suo terreno è particolarmente temibile e poco disposto a concessioni. In questa stagione ha già [illegible] 6 successi e occupa una posizione di classifica di tutto rispetto. Più scontato, sulla carta, il confronto che attende Bellanti contro Papone.

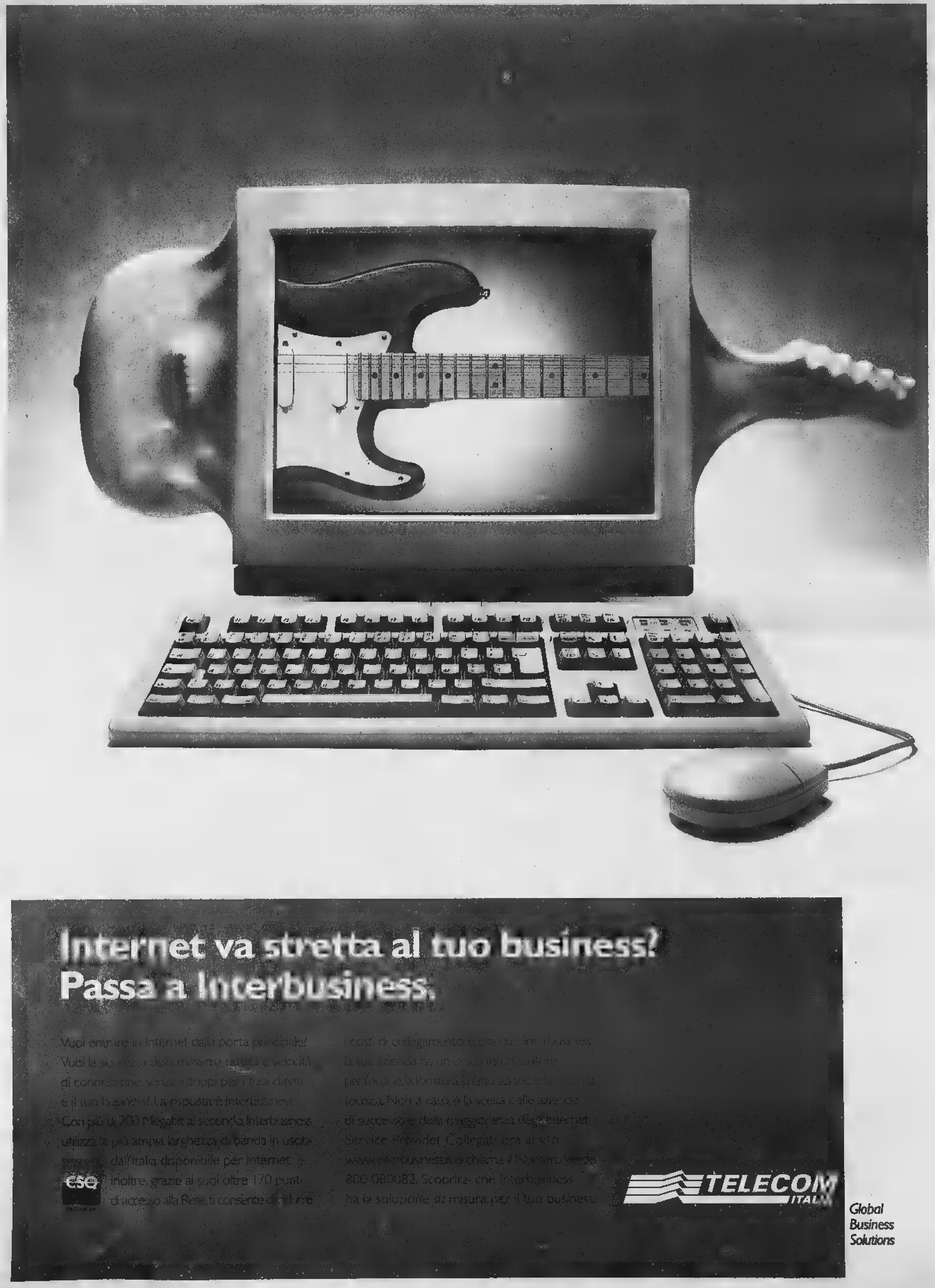
Martedì a Pieve di Teco si è disputato l'[illegible]icipo della prima [illegible] ritorno tra i pievesi e i caragliesi Vacchetto [illegible] Voglino (Credito Cooperativo Caraglio). La gara, che era stata rinviata domenica per il maltempo, è stata vinta dai piemontesi per 11-4. Vacchetto e Voglino si sono imposti [illegible] autorità e sono saliti a 6, staccando di una lunghezza lo stesso Papone col quale dividevano la posizione di classifica. I liguri rimangono 5 punti. [a. s.]

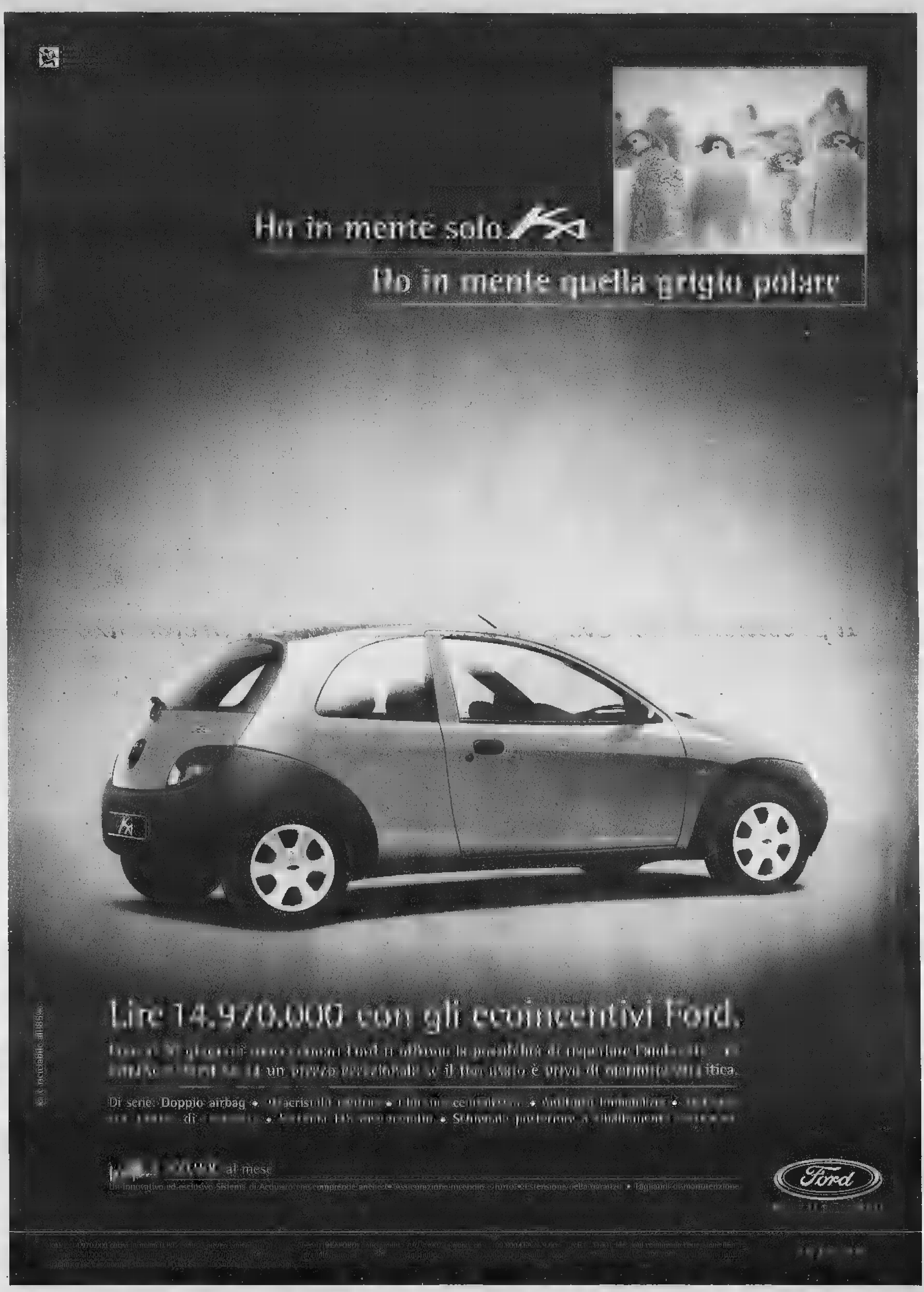
Torneo dei Paesi

La pantalera [illegible] il [illegible] [illegible]

[illegible] Il Torneo dei Paesi di pantalera, rassegna che coinvolge molti appassionati e praticanti, è giunto a fine andata. I risultati dell'ultima giornata sono stati abbastanza regolari, senza particolari sorprese. Nel girone A, Peveragno ha sconfitto Lequio Berria per 11-3. Molto combattuto il confronto di Cravanzana tra i locali e la squadra di Clavesana. La partita si è conclusa solo al ventunesimo gioco con il successo della formazione ospite per 11-10. Infine Arguello ha strapazzato [illegible] compagine [illegible] Benevello con un pesante 11-0. Ha riposato [illegible] Morra. La classifica del girone A vede in testa, appaiate a 5 punti, Clavesana e Arguello che hanno [illegible] un solo incontro; seguono a quota [illegible] La Morra [illegible] Lequio Berria, a 2 Arguello, a 1 Benevello. Chiude [illegible] [illegible] Cravanzana che non ha ancora vinto nessuna partita.

Nel girone B la situazione di classifica non è ancora definitiva, perché si devono recuperare alcuni incontri. Nell'ultima giornata d'andata ha prevalso il fattore campo con quattro vittorie casalinghe: Chiusa Pesio ha sconfitto [illegible] per 11-7; Mussotto ha dominato con S. Biagio Mondovì, imponendosi 11-1; Murialdo ha superato Roddino 11-5 e Castelletto Uzzone ha battuto Torino 11-3. [illegible] graduatoria, [illegible] è solo in testa con 6 punti, seguito da Neive e Castelletto a 4; San Biagio Mondovì, Torino e Chiusa Pesio 3; Murialdo e Roddino 1. [a. s.]


Internet va stretta al tuo business?
Passa a Interbusiness.
Vuoi entrare in Internet dalla porta principale?
Con più di 700 Megabit al secondo, Interbusiness
utilizza la più ampia larghezza di banda in uscita
dall'Italia disponibile per Internet.
Inoltre, grazie ai suoi oltre 170 punti
di accesso alla Rete, ti consente di ridurre
800-080082. Scoprirai che Interbusiness
ha la soluzione su misura per il tuo business.
TELECOM ITALIA
Global Business Solutions


Ho in mente solo Ka
Ho in mente quella grigio polare
Lire 14.970.000 con gli ecoincentivi Ford.
Di serie: Doppio airbag
al mese
Ford

Trasferta olandese dei tecnici dell'Atm per spiegare la ricetta anti-traffico

Il «modello Torino» piace all'Europa

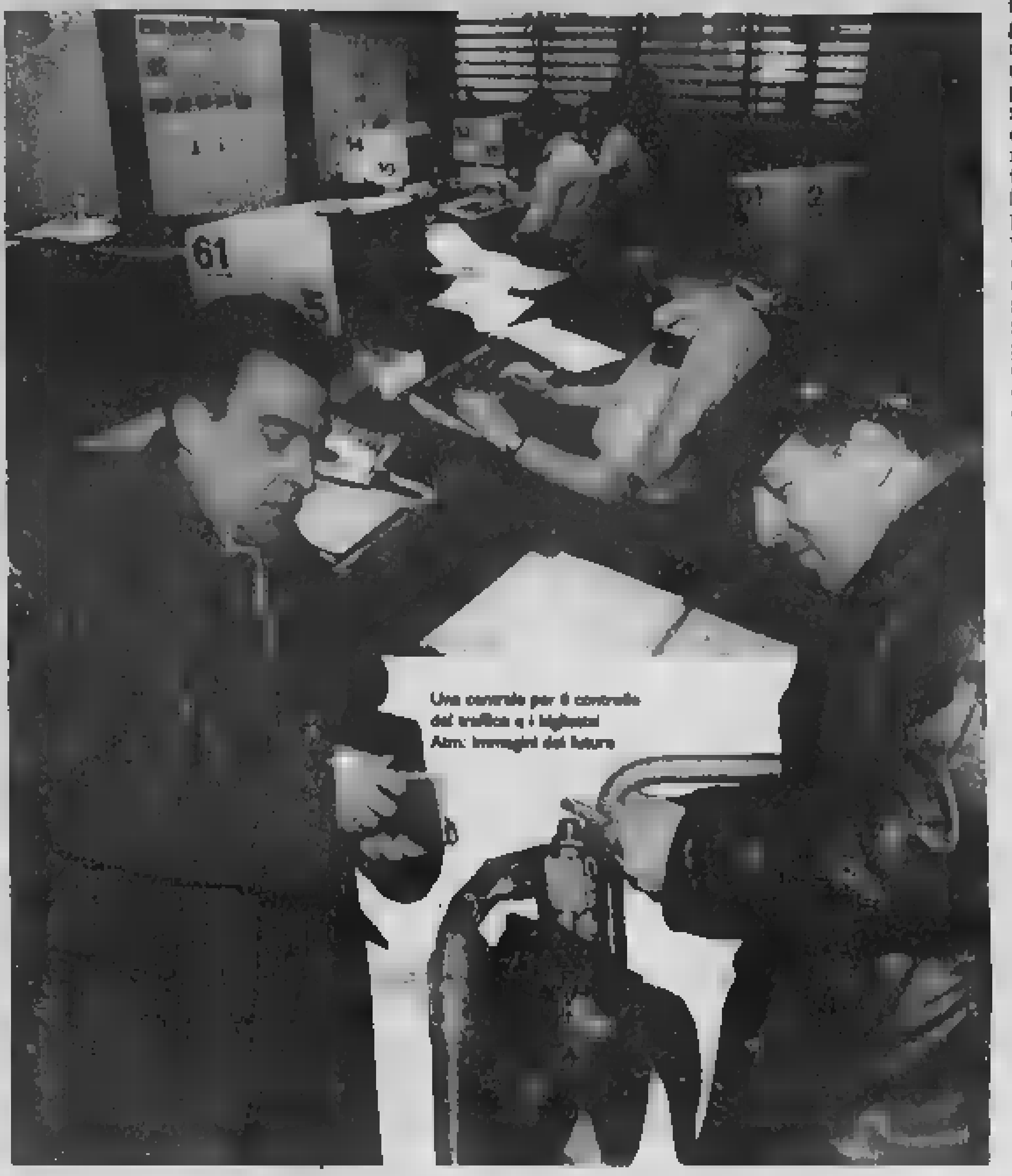
Ad Amsterdam lezioni di viabilità telematica

Emanuele Minucci
inviato ad AMSTERDAM

Auto senza volante con le tappe di un viaggio (senza intoppi) incorporate nei microchips del cruscotto. L'ingorgo sciolto nei percorsi alternativi raccontati da una voce - neanche troppo metallica - del computer di bordo. [illegible] pubblici anti-smog prenotati a domicilio che viaggiano sulla puntualità della corsie telematiche. Un'unica tessera digitale [illegible] cui pagare ogni mezzo o forma di trasporto: dall'autostrada al metrò, [illegible] parcheggio sorvegliato ai bus.

I sogni proibiti di ogni assessore al traffico daranno spettacolo ad Amsterdam sino a domani, nell'ambito del convegno europeo sui sistemi di trasporto intelligenti organizzato da Ertico, l'organismo per metà pubblico e per metà privato che dal 1991 promuove e coordina le iniziative che [illegible] in questo [illegible]. Convegno organizzato nella [illegible] delle 400 mila biciclette (di cui 14 mila ogni anno vengono ripescate nei canali) cui Torino ha partecipato in qualità [illegible] protagonista per due ragioni. La prima è che il congresso olandese rappresenta una sorta [illegible] prova generale [illegible] quello previsto sotto la Mole a novembre del 2000 (cui parteciperanno società e aziende [illegible] tutto il mondo). La seconda è che il capoluogo subalpino, grazie al suo sistema [illegible] Ts, di telematica applicata [illegible] traffico, [illegible] 1995, si è trasformato da tempo in capitale europea del traffico intelligente.

E siamo al punto. L'Atm (che gestisce tutta la partita [illegible] «5 T») e il [illegible] Torino hanno ricevuto martedì [illegible] il plauso degli ingegneri [illegible] traffico [illegible] mondo intero, convenuti in Olanda per l'ennesimo viaggio di aggiornamento. A confluire da un bagno [illegible] folla per il piccolo [illegible] allestito proprio nel bel mezzo [illegible]. Folla che non ha risparmiato i complimenti ai responsabili della viabilità locale. Il più entusiasta? Un ingegnere del traffico di Bilbao che [illegible] rimasto quasi un'ora incollato allo schermo collegato [illegible] il cervellone [illegible] piazza San Giovanni affascinato dai tempi dei semafori che cambiavano in funzione dell'allungarsi della coda (un quadratino violetto) sullo schermo. A ricevere i complimenti (in attesa dell'arrivo, previsto per oggi, dell'assessore alla Viabilità Franco Corsico), il direttore dell'Atm Armando Cocuccioni, e i responsabili del sistema [illegible] Ts: gli ingegneri Pier Luigi Gentile e Giovanni [illegible]. [illegible] squadra di [illegible] Turati, martedì mattina, ha illustrato alla super-tecnica platea di ITS-esperti (vale a dire nell'«Intelligent Transport Systems»), come funziona il sistema Torino. In inglese stretto," ha aperto le danze telematiche l'ingegner Gentile, spiegando (con l'aiuto del computer e di un filmato) i risultati ottenuti finora da quel sistema 5 T che sta entrando - dopo un lunga fase sperimentale - in quella operativa. [illegible] la data delle Olimpiadi invernali, sempre che riusciremo ad aggiudicarcele - i 150 incroci cittadini attualmente regolati dal sistema intelligente diventeranno 400, vale a [illegible] la totalità. Stesso discorso per le 1000 paline dell'Atm. Poi ha [illegible] tato i risultati [illegible] prima fase: «Il tempo [illegible] spostamento sui mezzi pubblici è diminuito [illegible] 21 per cento, il che significa 7 minuti in meno per ogni viaggio. [illegible] le auto dal '96 ad oggi la velocità è aumentata dal 22 per cento». Valori destinati a migliorare, non appena il sistema verrà potenziato. Ma la novità più importante - per il futuro della viabilità torinese - è stata annunciata dall'ingegner Foti una volta tornati allo stand: «Non appena finirà il congresso [illegible] Amsterdam trasferiremo l'intero sistema dei computer qui esposti alla [illegible] trale operativa dei vigili urbani di corso XI Febbraio. In questo modo, per la prima volta, «5T» approderà nel quartier [illegible] le [illegible] legato al traffico». E magari in casi di emergenza (come quello, recente, della chiusura del ponte di corso Vittorio), l'intervento sarà più mirato perchè «telematicamente assistito». E così, i tecnici subalpini hanno un po' primeggiato in questa fiera della tecnologia [illegible] servizio [illegible] mobilità futuribile. Sì, perchè [illegible] ogni stand racchiudeva uno scampolo di futuro (dal computer di bordo che in caso di malore dell'automobilista riesce a guidare l'auto, dolcemente, sino alla corsia preferenziale, realizzato, tra gli altri, dal Centro Ricerche Fiat) [illegible] città che presentavano l'applicazione pratica di queste novità erano tutte rappresentate da Torino. «E' vero, come città siete veramente all'avanguardia - riconosceva il direttore di Ertico, Olivier Mossé - il traffico di Torino, per certi aspetti, è *lovely*: sono tante le altre città italiane stanno cercando di [illegible] piare il vostro modello, da Bologna sino a Milano, ma voi siete molto, molto più [illegible]».



Una centrale per il controllo del traffico e i biglietti Atm: immagini del futuro

Il bigliettaio risale sul bus

Toccherà all'autista vendere ticket

Un po' inebriati dal successo riscosso ad Amsterdam, i vertici Atm non nascondono la propria soddisfazione. E colgono l'occasione, a 1000 chilometri dalla [illegible] di corso Turati e ben lontani dalle freddezze delle conferenze stampa, per dare corpo ai propri «sogni» telematici. Sogni in parte già annunciati, ma che ad Amsterdam si corredano di date ed elementi a sorpresa. Come l'arrivo delle telecamere sugli autobus, in accordo con quanto previsto dalla legge sulla privacy, che in città sbarcheranno il 18 luglio: in un primo tempo soltanto su alcune linee (la più «papabile» risulta la 59) per poi [illegible] installate su tutte le altre.

Ma la novità più inedita - che il direttore Cocuccioni si pente subito di avere annunciato di fronte a fidi ingegneri, ma anche a qualche giornalista - riguarda il ritorno del venditore dei biglietti sul bus. «Con l'arrivo [illegible] tessera micro-chip, che cercherà di ovviare al problema di [illegible] paga il biglietto - spiega [illegible] - vorremmo ripristinare la vendita [illegible] biglietto per la corsa singola a bordo. Come avviene in qualsiasi capitale europea, questa mansione verrà affidata all'autista». Di questa novità il direttore deve ancora parlare con le organizzazioni sindacali (ecco perchè era un po' titubante [illegible] l'anticipazione), ma pare essere un passaggio obbligato per rendere la vita più facile all'utente che non vorrà acquistare l'abbonamento telematico.

[illegible] - [illegible] la direzione Atm, a quanto pare, non basterà.

«Resta il problema dell'identificazione - spiega ancora il direttore - nessuno può obbligare le persone a portarsi [illegible] i documenti. E poi c'è il problema degli extra-comunitari senza fissa-dimora. Essendo la sanzione di tipo pecuniario [illegible] possiamo rivalerci su queste persone? Molto spesso non dispongono di nulla [illegible] essere [illegible]». [e. min.]

Tra un [illegible] intanto [illegible] piazzate le prime telecamere [illegible] alcune linee

Tornando al micro-chip, questo sistema dovrebbe funzionare come rimedio anti-trasgressore avvalendosi dell'aiuto degli altri passeggeri: «Ogni volta che qualcuno entrerà e infilerà la sua tessera nel lettore la macchinetta suonerà - spiega l'in[illegible] Pier Luigi Gentile - e qualcu[illegible] nel più totale silenzio [illegible] altri passeggeri potranno [illegible] re l'autista».

Sempre per quanto riguarda i passeggeri che non pagano il biglietto il direttore Cocuccioni parla di un altro passo in [illegible]: «Abbiamo stipulato [illegible] speciale convenzione con Postel, in questo modo [illegible] penali [illegible] recapitate a casa del trasgressore con due mesi di anticipo rispetto ai tempi attuali. Tutte queste novità ovvieranno al problema dei tanti passeggeri che salgono [illegible] mezzi pubblici a sbafo?

Gli alpini della Taurinense in collegio per il giuramento



[illegible] scelto il [illegible] sportivo del collegio San Giuseppe, in corso Francia 15 a Rivoli, gli alpini della Brigata Taurinense per il giuramento solenne [illegible] reclute del 5° scaglione. [illegible] cerimonia è in programma sabato prossimo, alle 10,45, alla presenza del brigadiere generale Biagio Abrate, vice-comandante [illegible] Brigata. Verrà schierato un battaglione di formazione comprendente oltre alle due compagnie degli alpini che giurano, anche due compagnie appartenente al 2° Reggimento alpini [illegible] Cuneo. Attualmente, la Taurinense è impegnata con oltre mille uomini in Albania nella «Missione Arcobaleno»: le penne nere italiane, al comando del generale Pietro Frisone, operano a Durazzo, Valona e a Kukes, nella [illegible] dove sono stati allestiti i campi profughi che ospitano migliaia di kosovari.

[illegible] mi inseguono» [illegible]

[illegible] chiamato il «112» in piena notte. «Aiuto - ha detto, mettendo in allarme tre stazioni dei carabinieri -, vogliono farmi del male. Ho 14 anni, vengo da Bologna e c'è un'auto che mi insegue». Quando è stata trovata, un'ora più tardi, vicino a una cabina telefonica, ha confessato: «Volevo vedere in quanto tempo arrivavano i soccorsi». E' una ragazzina [illegible] 16 anni, abita in paese ed è stata denunciata per procurato allarme e simulazione di reato.

Consiglio provinciale sulle Acciaierie Riva

GENOVA. Consiglio provinciale presidiato dai cittadini [illegible] Cornigliano quello che oggi alle 15 dovrà riprendere la discussione sullo schema di accordo [illegible] programma per [illegible] Acciaierie di Riva, ovvero la grande trasformazione di Cornigliano. E [illegible] associazioni ambientaliste hanno inviato ai consiglieri un documento in cui si propongono 9 punti di modifica di [illegible] accordo che «lascia troppo spazio di manovra a Riva».

Scuola, nuovo p[illegible] [illegible] il Verbano Cu[illegible]



VERBANIA. Giuseppe Di Ronza (foto), proveniente da Caserta, è il nuovo Provveditore agli studi [illegible] Verbano Cusio Ossola. [illegible] assunto l'incarico [illegible] 1° giugno e tra i primi problemi da lui affrontati vi è quello di garantire l'organico negli istituti della provincia per il prossimo anno scolastico, con particolare riferimento al livello medio superiore. L'organico del Provveditorato, previsto in 47 unità, può contare finora soltanto su 31 persone, in massima parte distaccate dalle scuole; è previsto però in seguito a concorsi il prossimo arrivo di nuovi funzionari ed impiegati, per cui Di Ronza ha già chiesto alla Provincia [illegible] ampliamento della sede di corso Cairoli. Il Provveditore definisce confortante la [illegible] del [illegible] per edilizia scolastica, presenza di presidi titolari e di insegnanti di ruolo.

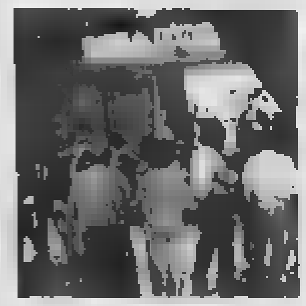
[illegible], summit sulle ispezioni

[illegible] Si terrà domani alle 11, a Vercelli, il summit tra il sindaco di Crevacuore Giampiero Canara e il manager dell'Asl 11 Mario Lombardo. L'incontro è stato sollecitato dallo [illegible] Canara per far luce sull'esito delle ispezioni, effet[illegible] nei giorni scorsi dalla [illegible] di vigilanza dell'Asl 11, nella locale [illegible] di riposo. Una vicenda che fa discutere in paese, alimentando le ipotesi più disparate.

Si rompe una condotta Canelli senza acqua

ASTI. A Canelli (10 mila abitanti), da ieri mattina manca l'acqua potabile nel centro urbano. La causa è da ricercarsi nella rottura di una [illegible] condotte principali dell'acquedotto che riforniscono la città. Il Comune ha affrontato l'emergenza con autobotti. Tecnici dell'acquedotto sono al lavoro e, secondo le dichiarazioni dello stesso sindaco Oscar Bielli, molto presto si dovrebbe [illegible] normalità.

[illegible] la vuole sua «Douja d'or»



[illegible] Festival dei vini dal 23 al 31 ottobre in città, sul modello dell'astigiana «Douja D'Or» (nella foto): è l'iniziativa promossa da Alexala, l'Agenzia turistica locale, in collaborazione con Camera di commercio, Provincia, Comuni, le [illegible] ioni di agricoltori e commercianti, l'Unicom di Casale e di Tortona. [illegible] data [illegible] indicativa, come spiega il vice presidente, Gianni Bianchi: [illegible] '99 lo consideriamo l'anno [illegible] del Fdv. Poi attendiamo suggerimenti dagli enti e [illegible] tutti quelli interessati all'iniziativa, per capire quale sarà la data migliore». L'idea è quella di fare della [illegible] appuntamento internazionale, coinvolgendo [illegible] i produttori che i commercianti: l'obiettivo è di arrivare [illegible] mille vetrine [illegible] vini doc e docg piemontesi. Il riferimento ad Asti [illegible] dunque casuale.

Ufficiale di cavalleria, poi partigiano e diplomatico ricorda l'ultima (mancata) sfida

«Quel mio ultimo duello»

Sogno: nel '43 volevo che la guerra finisse

[illegible] Lupo



Edgardo Sogno

Da [illegible] chi [illegible] batte a duello non commette più reato penale. Ma ci fu un tempo in cui per un gentiluomo battersi era un obbligo morale, pur se proibito. Se lo ri[illegible] Edgardo Sogno del Vallino, aristocratico torinese, ufficiale di cavalleria, poi partigiano e diplomatico. «Nella mia vita - dice - di duelli ne ho fatti diversi. Sono stato anche testimone e membro del giury d'onore». Quando ebbe il primo combattimento? «Avevo vent'anni». I motivi? «Per alcuni giovani erano questioni d'amore. Io però affrontai i primi duelli perchè espressi riserve al fascismo. E come andarono i combattimenti? «Qualcuno riuscì a evitarlo, perchè i miei padrini facero riconoscere le mie ragioni e squalificarono il contendente».

Altrimenti si doveva combattere ad oltranza? «No, i duelli per lo più si fermavano al primo graffio di una [illegible] parti. I padrini [illegible] vano di raggiungere una pacificazione. Se non era possibile ottenerla [illegible] comunque attenti affinchè non succedessero tragedie. Anche perchè noi giovani ufficiali sceglievamo come arma la più pericolosa: la spada, che colpisce di punta e taglio. La sciabola era più rapida a ferire, ma gli affondi di una spada potevano essere letali».

Non avevate paura della legge? «Il capocalotta» che è l'ufficiale scapolo più anziano, che sovrintendeva alle tradizioni dei circoli ufficiali era solito dire: "Se ti batti finisci agli arresti, se non lo fai manchi al tuo onore e finisci in fortezza. Nessuno prendeva sul serio le sanzioni della legge, si [illegible] va che sarebbe stato protetto dalle tradizioni dell'onore militare».

Dove avvenivano gli scontri? «A Torino si organizzavano in campagna, all'alba. A Pinerolo gli ufficiali si battevano nei campi di Baudenasca. Ricordo uno scontro molto scenografico: i contendenti s'affrontarono a cavallo. Ma si disputavano anche duelli alla pistola. Erano più pericolosi? «Non era detto. Per limitare eventuali danni i padrini potevano dare poca carica alle pistole, così la pallottola era più incerta nella traiettoria. Oppure c'erano padrini che, all'insaputa dei duellanti, caricavano le pistole con pallottole di gomma».

E quando avvenne il suo ultimo duello? «Mi trovavo in Francia, nel 1943. Gli americani erano già sbarcati in Sicilia e dissi dinanzi a colleghi che ero contento, che la guerra sarebbe finita. Un ufficiale s'indignò e mi sfidò. Ma le mie parole non piacquero anche all'autorità militare, che mi arrestò, sottraendomi così al combattimento. Da lì a poco, il 25 luglio, ci fu la caduta del fascismo. Il mio colonnello mi rimise in libertà e mi chiese che cosa potesse fare per me. Gli dissi: "Mi dia una licenza"». E il vecchio sfidante? «Mi porse [illegible] scuse, non era più tempo di simili contese».

La rubrica «Saper spendere» è rinviata per mancanza di spazio

Convegno a Racconigi

«Mediaforum '99» [illegible] per due giorni

Come si diventa giornalisti, e con quali strategie si conquista il lettore. Che cosa offre il mercato pubblicitario agli operatori dell'informazione, come sarà il nuovo contratto di lavoro, qual è il panorama delle emittenti radiofoniche e televisive, dei quotidiani e [illegible] periodici in Piemonte, ma anche [illegible] più generale quadro del [illegible]. Sono alcuni dei temi della due giorni di «Mediaforum '99, Chi [illegible] me chi?» [illegible] al mercato dell'informazione nella nostra regione: domani (dalle 15,30) e sabato (dalle 9,30) [illegible] riuniranno al castello di Racconigi editori, giornalisti, studiosi, esperti di marketing e pubblicitari per riflettere sulle prospettive della carta stampata, di radio e tivù nell'era del multimedia.

Organizzano (in collaborazione con la Regione e il Comune di Racconigi) l'Associazione Stampa Subalpina e l'Ordine dei giornalisti del Piemonte.

«Un seno è più piccolo» [illegible] il chirurgo

[illegible]. Una savonese si è rivolta al tribunale citando in giudizio il chirurgo che le ha [illegible] le protesi mammarie. La donna nella sua denuncia chiede un risarcimento danni, accusando il professionista di imperizia visto che una delle mammelle al termine dell'intervento è risultata piccola dell'altra. Per il perito del tribunale, però, il risultato estetico non ottimale [illegible] è da ascrivere all'operato [illegible] medico.

In Ferrari a 200 [illegible] industriale multato

NIZZA. A 215 km/h sull'autostrada [illegible] della Costa Azzurra. Protagonista dell'incredibile eccesso di velocità, in un tratto dove il limite era di 110 km/h, è stato un industriale italiano che è stato multato di un milione e mezzo di lire e sottoposto a procedimento penale per «velocità smodata». L'automobilista, al volante di una Ferrari, si è giustificato dicendo ai gendarmi che voleva soltanto provare la vettura perchè intenzionato all'acquisto.

Albergatori-professionalità un convegno oggi a Torino



TORINO. Oggi gli albergatori piemontesi si incontrano al Grand Hotel Sitea (ore 15) per discutere i problemi della categoria. L'appuntamento è promosso dall'Unione regionale in collaborazione [illegible] Confcommercio Piemonte. Intervengono Ovidio Mugnai (di Belgirate, Hotel Villa Carlotta), presidente dell'associazione che rappresenta 1500 aziende alberghiere, l'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli; Ferruccio Dardanello, cuneese, presidente regionale dei commercianti.

Il tema del dibattito: «La professi[illegible] del [illegible] alberghiero. Opportunità del nuovo co[illegible] di lavoro».

Si parlerà di lavoro interinale, contratti a termine, lavoro extra, collegati al mondo della ristorazione, dell'ospitalità e dell'accoglienza.

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Giovedì 17 Giugno 1999 — L. 39
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA [illegible] - TEL. 010.58.58.870 / FAX 010.532.272
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.59.08.58

Parcheggio in piazzale Kennedy e bus costa 5000 lire, orario estivo per l'Amt

Ecco le navette per corso Italia

Nuovo servizio per raggiungere la promenade

GENOVA

«Park + bus» si chiama il nuovo servizio per disincentivare l'uso dell'auto e decongestionare corso Italia dei veicoli in transito e posteggiati, durante la stagione balneare. Per il rinato lungomare genovese, [illegible] come quest'anno costellato di locali, bar e discoteche (persino [illegible] comunali [illegible] Nazzaro si balla), si prospetta un'estate affollata e rovente, nella riscoperta [illegible] [illegible] cittadine più economiche ma gratificanti, bilanciate magari con uno stacco invernale. Così l'amministrazione comunale ha promosso la realizzazione di una linea di bus navetta, di fatto poi opera di Amt e Genova Parcheggi. Il servizio, presentato ieri dall'assessore al Traffico, Arcangelo Merella, prevede un ticket [illegible] [illegible] lire che comprende il posteggio in piazzale Kennedy tutto il giorno [illegible] l'utilizzazione del bus 31 e 31 barrato nel tratto [illegible] Foce [illegible] Boccadasse e ritorno per tre persone, entro la mezzanotte. La frequenza del bus sarà dal 21 giugno di un passaggio ogni 8-10 minuti nei giorni feriali sino alle 20,48, quando subentrerà il servizio notturno della linea 607 via Dante-Nervi e ritorno ogni mezz'ora. Calerà a 12 minuti la frequenza diurna nelle giornate [illegible] sabato dal 26 giugno al 18 settembre e tutti i giorni dal [illegible] luglio al 18 ago[illegible] (ultima [illegible] 20,45). Dal [illegible] giugno al 19 settembre la frequenza nei festivi sarà di 10 minuti la mattina e 12 il pomerigg[illegible]

Il servizio estivo Amt cambierà orario anche nel resto della città, per adeguare le corse ai diversi flussi di utenti, chiuse le scuole e cominciate le vacanze. L'intero servizio feriale sarà ridotto del 7,5% dal 21 giugno al 25 luglio e dal 30 agosto al 19 settembre, mentre scenderà del 26,5% dal 26 luglio al 29 agosto. La domenica aumenterà la frequenza delle linee balneari (17, 31 e [illegible] a scapito delle altre.

Tra le variazioni significative, il nuovo percorso del 17 che a Nervi transiterà da via Petrarca [illegible] [illegible] del Commercio, anziché a Capolungo, per evitare [illegible] strangolare il traffico con mezzi di grosse dimensioni. Il collegamento [illegible] Capolungo verrà garantito [illegible] [illegible] linea 517, con bus medi, in par[illegible] [illegible] cimitero [illegible] Nervi. La linea 68 per Sant'Ilario diventerà 516, sperimentando [illegible] deviazione di alcune [illegible] alla stazione di Nervi per agevolare lo scambio bus-treno. (a. p.)



Scattano a Genova i nuovi orari estivi dell'Amt

[illegible] De Ferrari

Scambio di accuse tra l'assessore e l'Amga: il traffico è deviato

GENOVA

Scambio di accuse tra l'[illegible] [illegible] al traffico Arcangelo Merella e l'Amga per un [illegible] cedimento in piazza De Ferrari, dove erano state appena risistemate le fermate dei mezzi pubblici dopo lavori in zona. Da lunedì scorso i bus sono stati di nuovo deviati dalla [illegible] pericolosamente avvallata, intorno alla fontana, e sono ricomparse le fermate provvisorie in zone adiacenti più sicure. La spiegazione dell'assessore è questa: «Due [illegible] fa l'Amga eseguì lavori nell'area, probabilmente la superficie fu risistemata pensando che [illegible] piazza rimanesse zona pedonale, meno sottoposta a sollecitazioni. In passato le grandi utenze [illegible] Telecom e Amga hanno eseguito lavori in profondità senza poi risistemare neppure la segnaletica stradale. De Ferrari oggi non è l'unico caso. [illegible] nuovo [illegible] del 17 [illegible] continui segnali [illegible] cedimento. E questo fa riflettere sulla qualità dei lavori. Dove è intervenuto il Comune, [illegible] in Carignano e Corvetto, non ci sono stati problemi».

[illegible] il responsabile marketing dell'Amga, Michele Campanile, nega: «Noi non abbiamo mai eseguito lavori in quel punto di De Ferrari». (a. p.)

Tra i caselli di Genova Ovest e Bolzaneto

Incidente in galleria autostrada paralizzata

Ferito l'autista di [illegible] furgoncino Lunghe code, ripercussioni in città

GENOVA

Un violento tamponamento in galleria, con un furgoncino incastrato sotto un Tir [illegible] [illegible] ferito, fortunatamente non in pericolo di vita, ha provocato sette chilometri di coda [illegible] sull'Autostrada tra Genova Ovest e Bolzaneto. Contemporaneamente, tre chilometri di veicoli bloccavano la A 10 tra Arenzano e Genova, per un imbottigliamento da lavori in corso. La paralisi del traffico autostradale si è ripercossa su quello cittadino, soprattutto tra le 18 e le 19.

L'incidente è accaduto intorno alle 17,30 in una galleria poco prima del casello autostradale di Bolzaneto, [illegible] direzione Genova-Milano. Per liberare il ferito sono dovuti intervenire i vigili del fuoco. Il conducente del furgoncino [illegible] stato poi trasportato all'ospedale di Sampierdarena. La coda, in piena ora di rientro, si è formata nel giro di minuti. (a. p.)

[illegible]

24 ORE

COMUNE

Case [illegible] per sfrattati [illegible] gli affitti sono alti

Buone notizie dal Comune per gli sfrattati: disponibili dal primo agosto [illegible] appartamenti dell'Inail. Con 1 milione e 425 mila lire al mese, oltre a 140 mila di amministrazione e 160 per il riscaldamento, [illegible] 1 milione [illegible] 725 mila, salvo conguaglio, i medesimi sfrattati potranno raggrupparsi in 7 vani [illegible] 140 metri quadrati al 5° piano [illegible] Brignole. Domande entro il 6 luglio all'Inail.

[illegible]

Nuovo cavo ad alta tensione tra il porto [illegible] Le [illegible]

Conclusa la prima parte dei lavori per la seconda tratta del nuovo cavo Enel ad alta tensione (tra la centrale Genova-Porto e l'impianto delle Grazie) agganciato per [illegible] metri sotto la Soprelevata. Scopo dell'opera, pronta [illegible] ottobre, eliminare il rischio di black-out.

[illegible]

Arbitro sotto assedio salvato [illegible] carabinieri

Un arbitro è stato spintonato [illegible] schiaffeggiato, l'altra sera alle 22,30, durante la partita fra Molassana e Croce Verde Bogliasco, nel campo di via di Pino. L'arbitro, 34 anni, ha sospeso l'incontro e, tra i fischi, è stato salvato [illegible] carabinieri.

[illegible]

Incendio [illegible] il tunnel per verificare dispositivo

Alle 10 «andrà a fuoco» la galleria autostradale dis[illegible] di Genova-Bolzaneto. La prima simulazione dal vero e [illegible] in galleria del vento è condotta da vigili del fuoco, società autostrade [illegible] facoltà di Ingegneria chimica per studiare tecniche per salvare persone intrappolate e testare impianti di ventila[illegible] e materiali per nuove gallerie.

[illegible]

Donna di [illegible] anni scippata e costretta al ricovero

[illegible] [illegible] anni è stata scippata [illegible] trascinata [illegible] terra da un individuo su una Vespa, in via Scriba, l'altro pomeriggio a Pegli. All'ospedale di Sestri Ponente la signora Rosa è stata giudicata guaribile in 15 giorni. (a. p.)

Riunione del Consiglio presidiata oggi contro l'accordo di programma contestato da abitanti [illegible] ambientalisti

Acciaierie, Cornigliano ritorna in piazza

Gli abitanti raggiungeranno in pullman la sede della Provincia

[illegible]

GENOVA

«Andiamo tutti a manifestare contro i forni elettrici e la per[illegible] della siderurgia a caldo per i prossimi 50 anni»: è l'appello lanciato dai cittadini di Cornigliano che [illegible] radunano oggi alle 14,10 ai giardini Melis per confluire, in pullman, sino alla sede della Provincia. Sarà quindi un consiglio presidiato, quello che dalle 15 dovrà riprendere la discussione sullo schema di accordo di programma per le Acciaierie, [illegible] la grande trasformazione [illegible] il futuro della delegazione, dibattito che fu sospeso il 25 maggio scorso. Il primo e il 9 giugno i cittadini di Cornigliano, aff[illegible] cati da Legambiente, Wwf, Italia Nostra, Associazione medici per l'ambiente, avevano sfilato per le strade del quartiere, [illegible] i negozianti abbassavano le saracinesche, [illegible] ufficialmente il via a una battaglia [illegible] un accordo di programma che «non prevede la riqualificazione della zona, non tutela la salute dei cittadini, non tutela l'occupazione, impedisce per altri [illegible] anni lo sviluppo di nuove attività pulite [illegible] ad alta intensità occupazionale».

In previsione del dibattito, gli ambientalisti hanno inviato in questi giorni a tutti i consiglieri provinciali un documento [illegible] le loro osservazioni e nove punti di modifica sostanziale dell'accordo, [illegible] cui il rispetto della legge sulla chiusura delle lavorazioni [illegible] caldo e dei limiti delle emissioni inquinanti, la conferma dell'incompatibilità ambientale delle lavorazioni a caldo, la riacquisizione a patrimoni pubblico delle aree dismesse e la ridefinizione contestuale di quelle utili al consolidamento della lavorazione a freddo, l'inserimento di una rappresentanza dei cittadini e delle associazioni ambientaliste [illegible] Comitato di coordinamento previsto dall'accordo.

Secondo Wwf, Legambiente, Italia Nostra e Associazione medici per l'ambiente «un accordo di programma non [illegible] basa su quanto non c'è scritto, ma solo su quello che [illegible] dichiarato a piene lettere, quindi la previsione del forno elettrico a Cornigliano è incompatibile dal punto di vista ambientale e [illegible] regge nel quadro degli investimenti previsti, oltre ad essere in [illegible] con [illegible] legge 426/98 che concede finanziamenti nazionali solo ed esclusivamente per la chiusura delle lavorazioni [illegible] caldo e [illegible] consolidamento di quelle [illegible] freddo». Però «la bozza lascia troppo spazio di manovra all'industriale Riva nella gestione della cosiddetta terza fase e in particolare rischia di spianare la strada alle elettrosiderurgia a caldo, quando tra le righe non esclude l'utilizzo di rottami delle acciaierie [illegible] Cornigliano - si legge nel documento inviato ai consiglieri. Indica prescrizioni sull'inquinamento atmosferico che [illegible] breve non [illegible] più in linea [illegible] i nuovi standard europei, in particolare per quanto riguarda le polveri fini, [illegible] concede scappatoie per derogare dai limiti di inquinamento acustico».

«Con Riva, che ha accumulato una serie di diffide e di ordinanze per inottemperanza [illegible] le prescrizioni ambientali, congelate dalla Regione e dagli enti locali [illegible] tre anni - commenta Stefano Lenzi del Wwf - non [illegible] possono firmare cambiali in bianco. L'industriale prevede per la terza fase investimenti per 300 miliardi, quando la stima è di mille e [illegible] se si vogliono conciliare abbattimento dell'inquinamento acustico e atmosferico, garanzia di 300 occupati, innovazione tecnologica, ovvero forno elettrico e laminatoio [illegible] caldo. Allora significa che qualcuno di questi aspetti verrà sacrificato».

[illegible] TOSAP [illegible]

«Una tassa illegittima»

Il Movimento Consumatori denuncia come [illegible]legittima la tassa comunale per i passi carrabili, [illegible] la Tosap. «In [illegible] di passo a raso, a filo strada, senza marciapiede, e quindi senza occupazione di suolo pubblico, [illegible] senza divieto di sosta, il proprietario non deve pagare», dicono Giorgio Malvicini e Dario [illegible]ossi, responsabili del Movimento. [illegible] citano due sentenze della Commissione provinciale tributaria che hanno dato ragione a c[illegible] aveva presentato ricorso. Un esempio che potrebbe [illegible] seguito ora da parecchi altri cittadini, con l'incognita addirittura dei rimborsi di quanto versato al Comune negli anni passati. A sorpresa si pronuncia contro la Tosap anche l'assessore comunale al Bilancio Alberto Ghio. «Personalmente - dice - abolirei la Tosap e farei invece pagare una tassa una tantum al momento della richiesta [illegible] [illegible] del p[illegible] carrabile. [illegible] la decisione spetta al Consiglio comunale». (a. p.)

[illegible]

La Stampa e la Gazzetta del lunedì insieme in edicola a sole 1500 lire



Dal 21 giugno, ogni settimana, in tutte le edicole della provincia di Genova, La Stampa e la Gazzetta del lunedì saranno vendute insieme a sole 1500 lire. E' un'interessante occasione per avere un quotidiano e un settimanale a un prezzo molto conveniente, per essere meglio informati sulle notizie del mondo, dell'Italia e della regione.

Anche l'infermiere Giovanni Traverso è coinvolto nell'inchiesta

Ammette: presi una bustarella

Impiegato dell'Usl aiutava titolari di piccole aziende

GENOVA

Ha confessato al giudice di avere accettato [illegible] bustarella da 500 mila lire Roberto [illegible] Stefano, 42 anni, indagato di concorso in concussione. E' stato [illegible] restato [illegible] giorni scorsi per [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il titolare di un bar-gelateria [illegible] Giovanni Battista Traverso, 30 anni, impiegato della Usl che [illegible] dovuto risolvere all'esercente [illegible] «grane» per una sanzione amministrativa relativa a [illegible] verifica igienico-sanitaria. [illegible] il duplice «intervento», però, il barista non ha avuto alcun vantaggio pratico.

Traverso [illegible] imputato [illegible] un processo in assise dopo essere stato rinviato a giudizio [illegible] l'accusa di omicidio volontario per il decesso di Gian Battista Bruzzone, un anziano ospite del reparto geriatrico dell'ospedale di Sestri Ponente. La morte, che sarebbe stata causata [illegible] somministrazione di un potente calmante, risale al 17 febbraio del '96. L'infermiere, che lavora sempre alla Usl, ma [illegible] altre mansioni, [illegible] stato ora denunciato per l'episodio contestato a Di Stefano con l'accusa di concorso in concussione. [illegible] dall'avvocato Silvio Romanelli si [illegible] presentato spontaneamente [illegible] pubblici ministeri Vittorio Ranieri Miniati e Vito Monetti.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] invece scattato un ordine [illegible] custodia cautelare su richiesta dei due [illegible] [illegible] firmato dal gip Roberto Fucigna. A questo magistrato, nell'interrogatorio di garanzia a cui ieri mattina è stato sottoposto, Di Stefano ha parlato [illegible] bustarella da due milioni e 300 mila pagata dal titolare del bar. L'indagato avrebbe detto [illegible] 600 mila lire sono finite a lui, altre 600 mila a chi aveva «sbloccato» l'assegno e un milione e 300 mila a Traverso. Non si sa se poi vi è stato qualche altro beneficiato. E' molto probabile che dopo questo ampio [illegible] conto» il giudice Fucigna assuma un provvedimento positivo nei suoi confronti nel giro [illegible] pochi giorni. Al di là [illegible] questo episodio i pm Monetto [illegible] Miniati [illegible] [illegible]agando su altri possibili casi di concussione che si sarebbero verificati [illegible] l'ambito del servizio igienico-sanitario della Usl. Ieri mattina i due sostituti hanno ascoltato alcuni testimoni: piccoli imprenditori che a[illegible] subito dei soprusi da impiegati o da funzionari [illegible] che avrebbero pagato delle tangenti. [illegible]lle da poche centinaia di migliaia di lire. Ciò non toglie che se venisse accertata la veri[illegible]ità degli episodi testimoniati ci si potrebbe trovare di fronte [illegible] una ipotesi gravissima per un funzionario della pubblica amministrazione: concussione. (a. l.)

Nove mesi di reclusione e risarcimento dei danni

Pressioni sulla moglie per abortire: condannato

GENOVA

Una condanna [illegible] nove mesi di reclusione per [illegible] marito che avrebbe costretto, [illegible] pressioni psicologiche, la moglie ad abortire. Per il pretore Maria Teresa Rubini tutto ciò integra il reato di violenza privata. Oltre alla condanna, con la sospensione condizionale della pena, per l'impiegato quarantacinquenne è stata fissata una provvisionale [illegible] 10 milioni per il risarcimento del danno morale. I coniugi, dopo l'interruzione della gravidanza, si sono separati.

L'imputato, difeso dall'avvocato Gianstefano Torrigino, ha sempre negato ogni [illegible] [illegible] nendo di non [illegible] [illegible] alcun ricatto psicologico sulla moglie quarantenne. I due si erano sposati circa 18 anni [illegible] [illegible] [illegible] loro unione sono nati due figli. Nel '97, la donna è rimasta nuovamente incinta. Ma [illegible] marito, secondo il racconto che ha fatto lei stessa in aula, [illegible] voleva quel bambino. Anzi l'avrebbe anche accusata ingiustamente di avere una relazione extraconiugale. Ha così spieg[illegible] [illegible] magistrato la [illegible] vicenda di donna costretta [illegible] abortire [illegible] per tentare di salvare la famiglia. Ma, dopo l'intervento, si [illegible] ormai incrinato il rapporto di coppia e si era quindi rivolta all'avvocato Marina Borra per denunciare [illegible] marito e separarsi [illegible] lui. Il processo penale [illegible] durato una decina di udienze e il pretore ha ascoltato numerosi testimoni per riuscire a comprendere questa aggrovigliata vicenda famigliare e capire se la moglie avesse detto la verità. Sono stati ascoltati anche i coniugi. La donna ha [illegible] contato delle difficoltà, negli ultimi anni, nell'intesa con il marito che era diventato [illegible] [illegible] geloso. (a. l.)

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA
Notturno permanente 20-8,30: Gherzi, corso Buenos Aires 18; Europa, corso Europa 676; Pescetto, via Balbi 186.

Genova centro orario 8,30-20: Papa, via San Lorenzo 105, Assalini, via Roma 74, Montaldo via Mon 171, Dal Carmine, via Pollad 20, Barabino, via Barabino 9, (il 12 e 13) Giusto, via Buozzi 3, Santamaria via Venezia 26.

- Marassi orario 8,30-20: Imperiale, via Donghi.
Orario 8,30-13/15-19,30: Onnes, via Bonifacio 13.
San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: Quarto dei Mille, viale Pio VII 81, Moderna, largo Bassanito 1.
Orario: 8,30-12,30 / 15,30-19,30: Cadighiara, via Posalunga.
Bisagno orario 8,30-21,30: Comunale, via Gherzi 44.
Sampierdarena Bradio 8,30-21,30: Popolare Sociale, via Carzino.
Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: S. Giacomo, via Cornigliano 67, Comunale, via S. G. Battista 42.
Val Polcevera orario 8,30-21,30: Jachetti, via Anfossi 98, za, via Dal Monte 2.
Orario 8,30-12,30/15,30-20: San Rocco, via Celesia 28. S. Francesco, via G.B. Custo 32.
Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: San Pietro, via Airaghi 38.
Orario 8,30-12,30/15,30-21,30: Bocchiotti, via Pegli 58.
I. Sori, Cairoli, telefono 700.632.
RECCO. Savio, p.zza N. Da Recco tel. 0185-74.055.
CAMOGLI. Machi, via della Repubblica 4 tel. 0185-771.
SANTA . Pennino, via Pescino 2, tel. 0185-287.077.
RAPALLO. Tonnili, Mazzini 48, tel. 0185-50.298.
. Vallera, piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.
CHIAVARI. Cavi, via Aurelia 2166 (Lavagna) tel.
SESTRI . Garino XXV Aprile 94, tel. 0185-41.131.
. Marcone, v. Longhi 86, tel. 48.232.

Emergenza unificata: 118; **Genova:** telef. 651.12.38; **Camogli:** telefono 770.206; **Ruta:** telef. 771.119; co: telef. 74.234; **Margherita Ligure:** telef. 287.019; **Rapallo:** telef. 50.433, 60.700; **Chiavari:** telef. 322.422, 309.655; **Cogorno:** telef. 384.820; **Lavagna:** telef. 309.847; **Sestri Levante:** telef. 41.920, 480.750; **Riva Trigoso:** telef. 41.784; **Moneglia:** telefono 49.241; **Cogoleto:** telefono 9188.366; **Sori:** telefono 700.917.

OSPEDALI

San Martino: telef. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** tel. 446.941; **Sestri P.:** telef. 65.651; (pediatria): telef. 56.381; **Borgo Fornari:** telef. ; **Recco:** telef. 74.102; **S. Margherita:** 283.611; **Rapallo:** telef. 50.231; **Lavagna:** telef. 32.91; **Cogoleto:** telefono 918.3456.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 558.2414; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** telefono 313.851; **Sestri Levante:** telefono 41.384, 4, 47.751; **Rapallo:** telefono 54.509, 51.308.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 267.451; **S. Margherita:** tel. 287.029.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** telefono 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.778. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il numero 167-65.44.33.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59661; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.265; **S. Margherita L.:** tel. 286.508 - 287.998; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 60.847; **Zoagli:** . 259.385; . 308.204, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.096, 393.18.22; **Sestri L.:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.306.

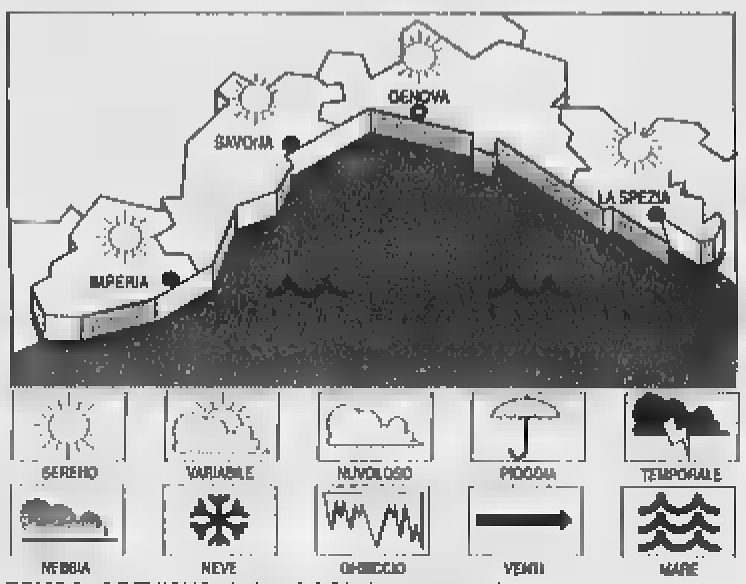
FERROVIE

F.S. ore 7-21; **Genova:** tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; tel. 771.134; **S. Margherita:** tel. 288.630; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 324.389; **Sestri L.:** tel. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** . 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

CORPO FORESTALE

tel. 588.831, 580.429, 588.553; L.: tel. 487.141; **Borzonasca:** tel. 340.018; **Cicagna:** tel. 92.035; **Rezzoaglio:** tel. 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** tel. 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno-poco nuvoloso, mare poco mosso, vento debole-moderato. **Tempo previsto per** Tempo buono per il consolidamento delle condizioni anticicloniche.

DI IERI. Temperatura del mare 22 °C, umid. relativa 63%, pioggia 0 mm; Sud Ovest, velocità 10 km; cielo: poco nuvoloso; mare: poco mosso; press. bar. 1019 mb (tendenza: aumento).

TEMPERATURE IERI

Genova	max		min 19
Savona	max	25	min 18
Imperia		25	min 18

UN ANNO FA A IMPERIA
: ; min: 17; temp. mare 18 °C

Il sorge alle 5,44 e tramonta alle 21,12. La Luna leva alle 9,49 e cala alle 2 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Mursia di

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

AMERICA - Sala 1. Tel. 010-595.91.46. **EdTv.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

AMERICA - Sala 2. Tel. 010-595.91.46. . Or.: 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49. **e Chinatown.** Ore: 17. **d'amore** (v. o.). Or.: 19,30; 21,30. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

. Tel. 010-586.610. **Terapia e pallottole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CINEPLEX PORTO 254.18.20. **Matrix.** Or.: 17,15; 20; 22,45.

CINEPLEX ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Terapia e pallottole.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Ed Tv.** Or.: 17,25; 20; 22,35.

CINEPLEX TO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **voce dell'amore** con M. Streep, R. Zelwager, W. Hurt. Or.: 17,30; 20,05; 22,40.

CINEPLEX PORTO Tel. 010-254.18.20. **Incubo finale** regia D. Cannon con J. Love Hewitt, F. Prinze. Or.: 16,25; 18,30; 20,35; 22,40.

PORTO Tel. 254.18.20. **Lettere from a killer** regia D. Carson con P. Swayze. Or.: 18,05; 20,20; 22,35.

PORTO Tel. 010-254.18.20. **La voce** Or.: 17,30; 20,05; 22,40.

CINEPLEX ANTICO. 010-254.16.20. 18,10; 18,20.

Tel. 010-254.18.20. **verly Hills** con A. Arkin, M. Tomei, L. Lyonne. Or.: 18,30; 16,30; 20,30; 22,30.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419. **A casa di Irma** regia A. Sadar con V. Millo, R. Celentano. Or. 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. **La** . Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

EUROPA. Tel. 010-377.95.35. **Un tè con Mussolini.** Or.: 20,15; 22,30 (sab., dom., mer.: 15,45; 18,20; 15,22; 22,30; chiuso lun.).

LUX. Tel. 010-581.691. **Best men amici per la pelle.** Or.: 17,15; 18,50; 20,40; 22,30.

Tel. 010-362.82.98. **Buena Vista social club**, di W. Wenders. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415. **I peggiori anni della nostra vita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ORFEO. Telefono 010-564.849. **Tre amici, un un** . Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

RITZ . Tel. 010-314.1. **Il caso** , D. Mamet con N. Hawthorne, R. Pidgeon. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461. **I colori menzogna.** Or.: 18,10; 18,20; 20,30; 22,40.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. **L'** . Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461. **Romance.** regia di C. . Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

. Telefono 010-582.137. di L. e A. Wachowski K. Reeves, L. Fishburne. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

LUCI tel. 010-413.838; **ALCIONE** tel. 010-814.985; **CENTRALE 1 e 2** tel. 010-580.360; tel. 010-281.568; **CRISTALLO** tel. 010-299.987.

A murder of crows di ... Versione inglese. Ore 21,15. Tel. 010-570.23.48.

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768. CHIUSURA

LUMIERE. 010-505.936. ESTIVA.

. Tel. 010-589.640. . Or.: 21,15.

VA.

. 010-967.71.30. RIPOSO.

S. RIPOSO.

AMBROSIANO. RIPOSO.

CAMPESE. CHIUSURA ESTIVA.

CENTRALE. Il barbiere di Siberia. Or.: 21,15

AUGUSTUS. RIPOSO.

Tel. 0185-507.61. RIPOSO.

CANTERO. Spettacolo di danza con la compagnia Serval Point. Ore 21.

Tel. 0185-309.694. **La bella.** Or.: 20,15; 22,30.

ARISTON. Tel. 0185-41.505. **Train the vie.** Or.: 21,15. L. 5000; 4000.

FONTANABUONA. RIPOSO.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Ore 20,30; 22,30. **pudalon.** (versione orig. con sottotitoli).

TEATRI

CARLO FELICE. Auditorium e Mostale. Sabato 19. Conferenza: audizione discografica l'Amico Fritz. Or.: 16, ingresso libero.

POLITEAMA GENOVESE. RIPOSO.

TEATRO STABILE - Teatro CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO STABILE - Sala Duse. Mercoledì 16 **Happy end** di D. Lane. Spettacolo della scuola di recitazione del Teatro di Genova. Ore 20,30. Ingresso libero.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Inf. su **Ulisse Odisseo o Nessuno? Un mare di racconti.** Spett. al Dente del Gallera, diga foranea, da lunedì 5 a sabato 31 luglio.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala su **Ulisse** e **Nessuno?**

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà. Info su **Ulisse Odisseo e Nes-**

TEATRO MODENA (Sampierdarena). Prenotazioni per **Il sol bel pensando**, la musica e la parola dell'amore. Coro dell'Accademia Ligustica. In scena venerdì 18. Ingresso L. 12.000.

TEATRO GARAGE - Sala RIPOSO.

A SAVONA

ASTOR. Tel. 019-854.627. **I miserabili.** Or.: 16,45; 19,30; 22,15. L. 12.000; 8000, 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **Computer.** Viet. min. 14 anni. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **Buena vista social club.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 4. **Romance.** Viet. min. 18 . Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. OGGI RIPOSO.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film a luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

. **Train de vie.** Ore 21. Lire 8000; 7000.

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **Le parole che non ti ho detto**, ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ARENA. Tel. 0182-51.419. **Panni aper-** : 21. L. 5000

ARENA VITTORIA. Matrix. Ore 21. L. 8000; 5000.

ABBA. Terapia e pallottole. Or.: 20; 22. L. 10.000; 8000; 6000.

Tel. 019-692.910. Or.: 20,30 **A bug's life.** Or.: 22,30 **C'è posta per te.** L. 8000.

Tel. 019-669.961. Ore 20,30; **La e il** . Ore 22,30 **è bella.** 6000.

A

Tel. 0183-63.871. Rassegna Oscar: **Elizabeth.** Ore 20,10; 22,30.

DANTE. Tel. 0183-293.620. OGGI R

0183-292.745. CHIUSO FERIE.

Tel. 0183-495.930. **Le gabbianelle gatto.** Ore 20,45. Or. 20,20; 22,30. L. 10.000; 7000.

ARENA SMERALDO. Gallo cedrone. Spett. unico ore 21,30. L. 8000; 6000.

CAPITOL. Tel. . Spett. unico ore 21,15.

Tel. : 20,30; 22,45.

ARISTON. Tel. 0184-506.060. **Tre amici, un matrimonio e un funerale.** Or.: 15,30-22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **La voce dell'amore.** Or.: 15,30-22,30. L. 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **La spirale della vendetta.** Or.: 15,30-22,30. L. 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **EdTv.** Or. (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Matrix.** Or. (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

CENTRALE. Tel. 0184-597.820. **Concerto Tomellini.** Ore: 21. L. 10.000.

Tel. 0184-597.820. **Romance.** Or. (indic.): 15,30-22,30. Lire 8000.

Si è conclusa con un atto di forza la lunga controversia tra Comune e privati

Demoliti i bagni «il gabbiano»

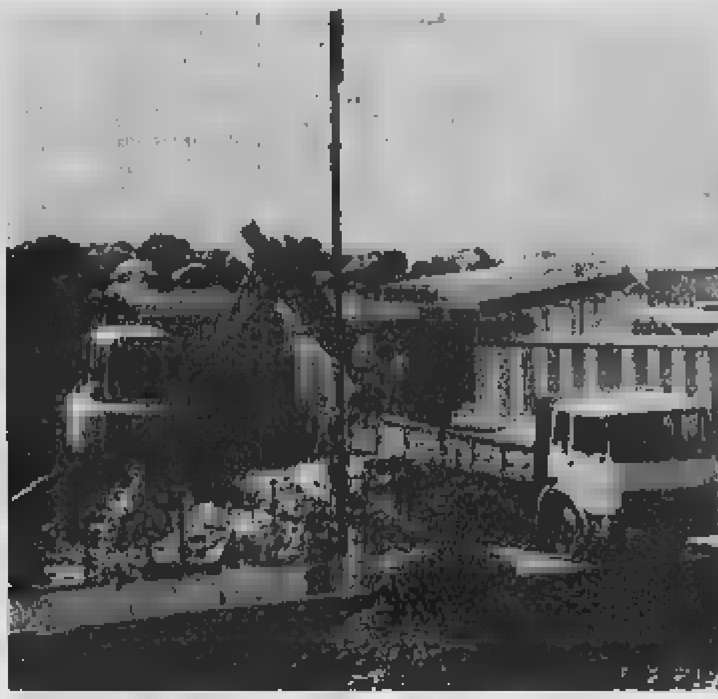
Ruspe in azione ieri mattina a Chiavari

[illegible] Vignolo

CHIAVARI

[illegible]ri [illegible] prima mattina le ruspe, su ordine dell'amministrazione comunale, hanno attaccato [illegible] manufatti in cemento dei bagni «Il Gabbiano» di via Preli, che [illegible] stati costruiti su terreno comunale, e [illegible] poche ore le hanno [illegible] al [illegible]

Si conclude così, almeno per adesso, [illegible] lunga diatriba tra i gestori [illegible] bagni, la famiglia Croce-Barozzi e il Comune che non ha più voluto rinnovare la concessione allo stabilimento, che esiste da oltre [illegible] anni. L'intervento è [illegible] ordinato dal Comune per allargare [illegible] [illegible], strada che nella parte a ponente è già stata allargata di oltre sei [illegible] con la costruzione di un contestatissimo muro sull'arenile.



La ruspa mentre demolisce le strutture esterne dei bagni «Il Gabbiano»

«Questa parte di strada [illegible] stata anche dichiarata pericolosa, senza istruttoria, [illegible] non è vero - dice Flavio Croce, figlio e coadiutore della titolare Anna Maria Barozzi - perchè negli ultimi trent'anni non si è mai verificato un incidente in questo punto». La vicenda che ha portato alla demolizione [illegible] quello che era il bar dello stabilimento e la hall d'ingresso, parte da lontano [illegible] è costellata da ricorsi e controricorsi. «Giovedì il Tar deve esprimere parere sul nostro ultimo ricorso che abbia[illegible] presentato contro questi interventi in totale dispregio alle norme di legge - spiega Anna Maria Barozzi. Il Comune non ha voluto aspettare e ha raso al suolo la struttura senza neppure avvertirci».

[illegible] storia è complicata [illegible] si può riassumere a grandi linee così. Il Comune è proprietario dell'area dove [illegible] state co[illegible] nel 1970 «in precario» le strutture murarie [illegible] stabilimento balneare. Nel 1986 i tito[illegible]ri dello stabilimento hanno chiesto il condono, il cui iter amministrativo si è concluso nel '93. «Dal '93 al '96 non abbiamo più avuto notizie della pratica - aggiunge Flavio Croce - fino al '97 quando ci siamo visti rifiutare il condono da parte dell'amministrazione comunale». Il sindaco Agostino, intenzionato ad allargare via Preli, non ha rinnovato la concessione per rientrare in p[illegible] di un'area comunale destinata a diventare strada pubblica.

Anna Maria Barozzi e Flavio Croce sono demoralizzati, parlano di azione vessatoria nei loro confronti. «Agostino ha volu[illegible] mostrare i muscoli alla città - dicono - ma i chiavaresi devo[illegible] [illegible] che l'allargamento della strada [illegible] fittizio perchè questo tratto rimane comunque strozzato all'inizio e alla fine».

Spiegano che via Preli in quel tratto inizia con una larghezza di 5 metri e 30 centimetri, la misura tra il muro della proprietà del Torriglia e il cancello del terreno Chiarella. Finisce con 6 metri e 40 tra il muro del Torriglia e la struttura dell'Ali[illegible]. [illegible] tratto allargato, con la demolizione delle strutture de «Il Gabbiano», è quindi tra due punti fissi. «Sono stati [illegible] soldi pubblici - e sono tanti [illegible] considerano i ricorsi - per ottenere [illegible] spazio che non potrà essere utilizzato neppure come parcheggio, perchè è in curva. Nell'ipotesi che il Tar ci [illegible] ragione, il Comune sarà costretto a ridarci quanto oggi, malamente, ci ha tolto. E pagheranno i cittadini», è la conclusione dei titolari dei bagni.





Anna [illegible] Barozzi e il figlio Flavio

DALLA [illegible]

[illegible]

Delegazione cinese [illegible] il Tigullio

[illegible] direttore generale dell'Apt Tigullio Gi[illegible] Guido D'Amico ha accompagnato in visita a Santa Margherita e Portofino una delegazione della Repubblica Popolare Cinese. Obbiettivo della delegazione è conoscere le diverse realtà liguri, nei campi dell'economia, sviluppo tecnologico, cultura, per una possibile collaborazione.

[illegible]

I contributi della [illegible] per la festa patronale

La giunta comunale ha deliberato [illegible] contributo [illegible] 70 milioni per l'organizzazione delle feste in [illegible] di N.S. dell'Orto patrona [illegible] Chiavari. [illegible] milioni sono [illegible] deliberati a favore della fondazione Antonio Morando, casa di riposo per anziani.

[illegible]

Di [illegible] aperto l'ufficio turistico a Cavi

Ieri ha riaperto l'ufficio informazioni turistiche nei locali della stazione ferroviaria di Cavi di Lavagna. Gli orari: dal lunedì al [illegible]bato dalla 9.30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30. Dal primo luglio l'ufficio di Cavi sarà aperto anche la domenica, quello di Lavagna aperto anche la domenica dalla prossima.

[illegible]

Quasi completato il dragaggio [illegible] porto

Stanno per concludersi i lavori di dragaggio all'imboccatura del porto turistico. Il materiale che la grossa draga solleva dal fondo, per abbassarlo in modo da consentire un più agevole ingresso alle grandi imbarcazioni, [illegible] portato alcune miglia al largo. Infatti questa sabbia [illegible] può essere utilizzata pe ripascimenti.

[illegible]

Un'altro «love boat», il borgo invaso dai croceristi

Ieri il borgo è stato [illegible] da centinaia di croceristi [illegible] [illegible] una grande «love boat» ancorata poco al largo. L'arrivo delle grandi [illegible] da crociera sta procedendo come prevede [illegible] programma predisposto prima della stagione estiva. I croceristi solitamente visitano anche altri centri del Tigullio.

RECCO

In piazza svaghi e hobby degli anziani

Il sindacato pensionati ha organizzato per domenica prossima una manifestazione per portare in piazza gli hobby, le passioni, lo svago [illegible] anziani. Sulla pa[illegible] a mare saranno esposte, dalle 9 alle 19, opere di pittura, scultura, modellismo, fotografia e intarsio realizzate da anziani. La manifestazione è organizzata con la collaborazione di Comune e Pro Loco. [g. vi.]

AMMINISTRATIVE [illegible]

Ha ottenuto il 53 per cento dei voti, Mario Gaggero deluso, Massimo Ricciotti soddisfatto per aver ottenuto due seggi in Consiglio

Gabriella Mondello, una lady di ferro per Lavagna

Il sindaco «azzurro» può avviare il suo quinto mandato consecutivo

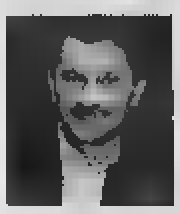
LAVAGNA

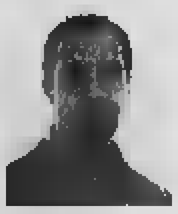
Gabriella Mondello, riconfer[illegible] sindaco con un largo margine sui due antagonisti, sta p[illegible] entrare nell'elenco dei sindaci «inossidabili» [illegible] levante ligure. E' superata solo da Luigi [illegible]galupo, sindaco [illegible] Carasco dal 1951 e da Carlo Del Vigo sindaco di Borghetto Vara, [illegible] riconfermato dal 1964. Gabriella Mondello è entrata la prima vol[illegible] in Consiglio comunale nel 1975, come esponente di opposizione alla giunta Barbero. Il 16 settembre d[illegible] 1980 venne eletta sindaco e da allora sempre riconfermata.

E' il suo quinto mandato consecutivo. Durante la [illegible] elettorale qualche preoccupazione l'aveva. I due suoi antagonisti, Mario Gaggero e Massimo Ricciotti, [illegible] le han[illegible] [illegible] nulla, analizzando e criticando il suo operato.









Gabriella Brizzola (sin.) completa [illegible] [illegible] Gaggero in Consiglio [illegible] Claudio Salano; i rappresentanti [illegible] Lista Civica [illegible] Lavagna, Massimo Ricciotti (sin.) e [illegible] Devoto

«Sono stato lontano da Lavagna circa vent'anni - diceva Massimo Ricciotti, a capo di una lista civica imparentata con l'amministrazione chiavarese. [illegible] tornato a [illegible] gli stessi amministratori e nulla di cambiato». Mario Gaggero, che per la seconda volta tenta la scalata alla poltrona di primo cittadino, le ha[illegible] più volte il legame con l'assessore esterno Andrea Chiappe. «Se vincerò io - di[illegible] in campagna - certamente Chiappe tornerà a casa». Oggi Gabriella Mondello, dall'alto d[illegible] suoi 4.547 voti (53%), si dichiara soddisfatta per [illegible] l'opportunità di guidare Lavagna al 2000 e in occasione del Giubileo.

Mario Gaggero, forse il più deluso dei due antagonisti, ha avuto circa 1600 voti in meno [illegible] lista della Mondello e 1.077 meno [illegible] precedente elezione del '95. «Una sconfitta personale - dice - e anche per Lavagna che non ha saputo cogliere l'occasione [illegible] un cambia[illegible] [illegible] Ricciotti, che fondamentalmente non aveva velleità [illegible] diventare sindaco, tutto sommato ha ottenuto quello che voleva. «Puntavamo ad avere due consiglieri e li abbiamo. Certo sarei stato più soddisfatto se avessimo ricevuto al[illegible] 1500 consensi».

Tra i compagni di cordata di Gabriella Mondello da rilevare la personale affermazione del vicesindaco uscente Piergiorgio Bottini, primo degli eletti con 399 preferenze. Grande affermazione anche per Mario Maggi che ha ottenuto 242 voti di preferenza.

Questi gli eletti. «La città di tutti», lista che ha [illegible] la candidatura del sindaco uscente e [illegible] faranno parte della maggioranza: Agostino Berisso, Piergiorgio Bottini, Luigi Canale, Massimo Chiappara, Giacomo Chieppe, Marina Cocconcelli, Giancarlo Di Maria, Marco Longinotti, Mario Maggi, Gian Alberto Mangiante, Luisitto Monteverde, Paolo [illegible] [illegible] [illegible] Traversone. [illegible] [illegible] [illegible]noranze entrano in [illegible]siglio: «Crocevia per Lavagna», Mario Gaggero, Luciano Barbieri, Carlo Borinato, Gabriella Brizzolara, Claudio Salano. «Lista civica per Lavagna», [illegible] Ricciotti, Fabio Devoto.

Adesso, dopo un breve periodo di riposo che la Mondello si è concessa, [illegible] la fase di composizione della giunta. Anche se l'atmosfera tra i vincitori è più che limpida, non sarà compito facile proporre nomi [illegible] scontentare qualcuno. Certo Piergiorgio Bottini e Paolo Nassano avranno incarichi di giunta, come lo ffavrà Andrea Chiappe. Si aprirà la strada per il Consiglio ai primi dei non eletti, considerando che il sindaco Mondello non potrà lasciare fuori dall'esecutivo Luisitto Monteverde (assessore uscente), Mario Maggi e Gian Alberto Mangiante. Più che sicuro quindi l'ingresso in Consiglio di Nico Caffese, primo [illegible] non eletti, Claudio Musso e Arnaldo Ghio. [g. vi.]









Da sinistra il sindaco Gabriella Mondello, il vicesindaco uscente Piergiorgio Bottini, il consigliere Mario Maggi e l'assessore uscente al turismo Paolo Nassano









Da sinistra: l'assessore uscente Luisitto Monteverde, Marco Traversone, Agostino Berisso e Luigi Canale, tutti consiglieri della lista vittoriosa nelle elezioni









Da sinistra Marina Cocconcelli, Giancarlo Di Maria, Massimo Chiappara, Gian Alberto Mangiante della lista «La città di tutti» del sindaco uscente Mondello









Da sinistra Marco Longinotti (maggioranza), Mario Gaggero, leader di Crocevia per Lavagna, con i suoi consiglieri di minoranza Luciano Barbieri e Carlo Borinato

Nei piccoli Comuni

[illegible] Neirone e [illegible]

Concludiamo la pubblicazione dei risultati delle elezioni [illegible]nistrative nei Comuni dell'entroterra del Tigullio e della costa del Golfo Paradiso. Dopo il nome del sindaco seguono i nomi dei consiglieri di maggioranza, quindi quelli di minoranza.

AVEGNO Sindaco Bruno Badaracco. Gli eletti in Consiglio comunale: «Uniti per Avegno», Claudio Picasso, Giuseppe Tassi, Mauro Gandolfo, Licia Moccagnolo, Filippo Vircillo, Lars Hansen, Gianni Gandolfo, Silvano Bisso. «Avegno insieme», Lorenzo Gasparini, Claudio Carbone, Antonio Olivari, Italo Franco Carbone.

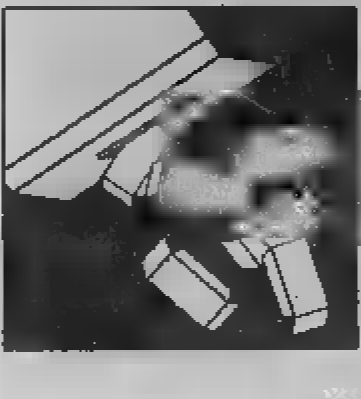
[illegible] Sindaco Stefano Sudermania. Gli eletti: «Lista civica per Neirone»: Monica Murino, Pietro Giuseppe Lercari, Mau[illegible] Caramella, Angelo Peripimeno, Giorgio Crino, Franco Mereu, Alberto Schiappacasse, Luigi Gardella. «Insieme per Neirone»: Marco Molinaroli, Marisa Bacigalupo, Fabio Tollet, Luigi Bacigalupo.

[illegible] Sindaco Felice Migone. Gli eletti: «Per Pieve», Aldo Bertocchi, Walter Bozzi, Claudio Culeddu, Marco Maggiolo, Paolo Mugnoli, Adolfo Davide Olcese, Veronica Rocca Rivara, Alan Rowlin. «Forza Pieve!, Fioravante Sbragi, Carmelo Torrente, Gianfranco Barbagelata Marco Marchini.

[illegible] Sindaco Silvio Cella. Gli eletti: «Rinascita»: Patrizia Raggi, Roberto Fontana, Marco Cella, Graziano Chiusani, Armando Berneri, Sergio Pagliughi, Mauro Repetti, Gian Ro[illegible] Traversone. «Insieme per Rezzoaglio», Alessandro Mariani, Guirardo Casaleggi, Silvano Cuneo, Renato Fontana.

[illegible] [illegible] Sindaco Ma[illegible] Antonietta Cella. Gli eletti: «Uniti per il nuovo», Sergio Carpanese, Salvatore Conti, Bruno Fugazzi, Evaristo Marrè, Damiano Mazza, Marino Razzetti, Rosella Rossi, Walter Zolezzi. «Movimento per la valle», Cristoforo Nassano, Francesco Pareti, Luciano Mazza, Daniele Gimelli.

[illegible] Sindaco Renzo Bozzo. Gli eletti: «Solidarietà e sviluppo», Milvia Moretti, Sandro Olcese, Carlo Casaleggio, Mara Ferrari, Giulio Castagnola, Gian Batti[illegible] De Bilio, Fabio Patella, Claudio Olcese, Aldo Pezzana, Alessandro Maggi, [illegible] Bacchi. «Insieme per Sori», Sergio Formenti, Clemente Marino, Bruno Polipodio, Lorenzo [illegible]rugo. «Rifondazione comunista» Claudio Capurro. [g. vi.]



Si delinea il nuovo volto del consiglio provinciale: sono [illegible] corsa 30 candidati per 24 seggi

Il «Carroccio» diviso sul ballottaggio

Nuova Dc con Piccardo, Rifondazione contro la destra

SAVONA

Il ballottaggio per la Provincia divide la Lega Nord. I seguaci di Marco Melgrati vorrebbero appoggiare Garassini come quattro anni [illegible] mentre il segre[illegible] Nicolich [illegible] fortemente contrario a quest'ipotesi. E mentre comincia [illegible] prendere forma il nuovo Consiglio provinciale, i due rivali oggi [illegible] affrontano nella palestra [illegible] liceo c[illegible]ico «Chiab[illegible]ra».

[illegible] I voti del «Carroccio» saranno determinanti per vincere le elezioni. Sia Garassini che parte in vantaggio di 6 punti in percentuale (10 mila voti), [illegible] lo [illegible] Piccardo cercano l'accordo con i leghisti. I seguaci di Marco Melgrati vorrebbero ripetere l'accordo con il presidente uscente mentre il segretario dei leghisti Nicolich è di parere opposto. [illegible] tensione all'interno della Lega Nord [illegible] è forte. Il movimento già in passato [illegible] subito scissioni e spaccature a causa [illegible] diverse visioni politiche [illegible] protagonisti: [illegible] Genta ai coniugi Astengo, da Cappelli a Viazzo a Giusti. Melgrati afferma diplomaticamente: «Non abbiamo ancora deciso. Verificheremo quale dei candidati intenda risolvere i problemi [illegible] ordine pubblico e sanità». Il segretario Nicolich [illegible] altrettanto sibillino: «Deciderà la segreteria nazionale. Avrei forti perplessità ad appoggiare sia Garassini, sia Piccardo».

[illegible] Quasi raggiunto, invece, l'accordo fra il Polo e la Nuova Dc di Crepaldi. Più incerta l'intesa con Alpazur e Mani [illegible]. Rifondazione, invece, dovrebbe lanciare un appello contro la destra e quindi, a favore di Garassini.

[illegible] [illegible] sta delineando il Consiglio provinciale in cui figura anche qualche volto nuovo: 18 consiglieri sono già certi del posto: Giacobbe, Tealdi, Ramello, Lunardon, Ferrando (Ds), Delfino, Schneck, Capelli[illegible] Ratto, Berselli e Bracco (Forza Italia), Ietri [illegible] Maineri (An), Operto (Ppi), Pesce (sdi), Melgrati (Lega Nord), Marengo (Rifondazione), [illegible] (Democratici). [illegible] altri sei verranno [illegible]si a seconda del vincitore del ballottaggio. Se il successo arriderà a Garassini: Ferraro, Nazari, Zunino (Ds), Siri (Comunisti), Bonora (Verdi), Costa (Ppi). Se la spunterà Piccardo: Aicardi (Ccd-Cdu), Romagnoli, Maiellano, Pozzetti, Cerruti (Forza Italia), Biolchi (An). Questo schieramento potrà subire modifiche se il candidato sconfitto accetterà [illegible] [illegible] in Consiglio. Se lo sconfitto fosse Piccardo, entrerebbe al posto [illegible] Maineri (An) mentre se perdesse Garassini, potrebbe [illegible] al posto di Grasselli (Democratici). Al presidente sconfitto spetta infatti l'ultimo seggio assegnato dei due schieramenti. Inoltre i consiglieri che entrano in giunta come Giacobbe lasceranno il posto ai primi [illegible] non eletti.

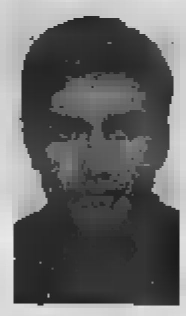
[[illegible] b.]

I CONSIGLIERI [illegible]




A sinistra Carlo Giacobbe (Ds) e qui a fianco Paolo Tealdi (Ds)

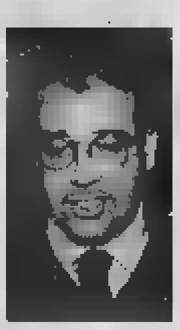
I due candidati [illegible] sfidano oggi nella palestra del liceo classico

A sinistra Donatella Ramello (Ds) e a fianco Giovanni Lunardon (Ds)



Franca Ferrando (Ds)



Alberto Delfino (Forza Italia)



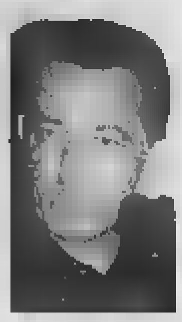
Roberto Schneck (Forza Italia)



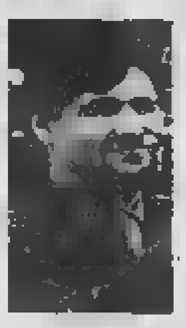
Giovan Battista Capellina (Forza Italia)



Livio Bracco (Forza Italia)



Leandro Ietri (An)



Aldo Grasselli (I Democratici)

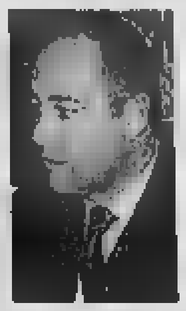


Giacomo Ratto (Forza Italia)





A sin. Eugenio Maineri (Forza Italia), al centro Livio Operto (Ppi) e a fianco Roberto Berselli (Forza Italia)


A sinistra Pier Luigi Pesce (Sdi), al centro Marco Melgrati (Lega Nord) e a fianco Bruno Marengo (Rifondazione)

SE VINCE **GARASSINI**



Giancarlo Ferraro (Ds)



Lucia Nazari (Ds)



Renato Zunino (Ds)



Carla Siri (Comunisti Italiani)



Tiziana Bonora (Verdi)

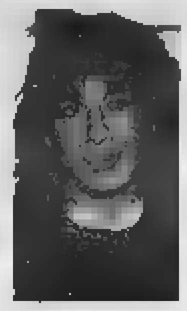


Aimone Costa (Ppi)

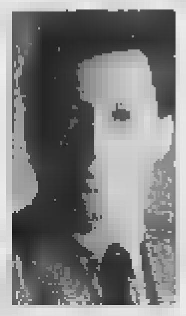
SE VINCE **PICCARDO**



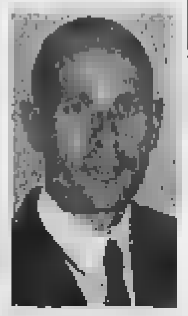
Silvio Aicardi (Ccd-Cdu)



Ileana Romagnoli (Forza Italia)



Pino Maiellano (Forza Italia)



Gianni Biolchi (An)



Giancarlo Pozzetti (Forza Italia)



Giovanni Cerruti (Forza Italia)

«[illegible] tenuto»

Avogadro replica alle accuse lanciate dal segretario Bossi

[illegible] Pezzini

Giuseppe Maiellano, neo consigliere di Forza Italia, esulta: «Nel feudo leghista del senatore Avogadro Forza Italia diventa, con il 54 per cento, [illegible] primo partito». Una spallata ad Avogadro che, anche se non direttamente, ne ha ricevute, [illegible] qualità di sindaco, anche dal suo segretario federale Umberto Bossi. «Il calo della Lega? Colpa anche degli amministratori», ha tuonato il boss padano. Avogadro, come gran parte dei sindaci leghisti, compreso il primo cittadino leghista di Pietra Ligure Giacomo Accame, non ci [illegible]. «Non penso che l'insuccesso sia degli amministratori che, anzi, sono una ris[illegible] per il movimento e non dei capri espiatori per purificare responsabilità altrui», esordisce. Poi l'analisi del voto: «Quello che dico viene confermato dai dati, nel confronto tra comuni amministrati dalla Lega e quelli no e tra le elezioni europee e quelle amministrative. Ad Alassio, nelle europee abbiamo raggiunto il 10,5 contro il [illegible] della provincia di Savona e 3,7 della regione mentre nelle provinciali abbiamo raggiunto il 27,4 dei consensi contro il 6,6 nella provincia».

Conclude Roberto Avogadro: «Non penso nemmeno che i nostri [illegible] sarebbero migliorati se avessimo sventolato il bandierone della libertà. Condivido le analisi che [illegible] questo insucces[illegible] hanno fatto il neo euro deputato Francesco Speroni e il senatore Vito Gnutti. In questi ultimi anni la Lega ha disperso energie e denari [illegible] molteplici iniziative dai grandi costi e dal grande impegno ma dal ritorno discutibile. Certi toni eccessivamente estremistici hanno allontanato parte del nostro elettorato. Il programma "storico" della Lega è [illegible] attuale e vendibile per il federalismo, extracomunitari e tasse ma in questi anni questo prodotto pregiato [illegible] stato venduto nella maniera sbagliata e dilettante[illegible] [illegible] l'elettorato ci ha questa volta punito».



Il senatore Roberto Avogadro leader della Lega Nord



Giacomo Accame sindaco [illegible] Pietra Ligure

E' superlavoro dopo il voto

Sotto esame [illegible] verbali dei seggi Molti errori, scrutini [illegible] rischio

Un grande lavoro post elettorale per le commissioni di verifica del voto. Sino all'altra sera, ad esempio, [illegible] stato in forse l'esito dell'urna [illegible] una sezione di Sassello: non tornavano i conti sul verbale relativo ai suffragi per il Parlamento europeo. Il rischio, rientra[illegible] a tarda sera, è stato quello di dover rifare lo scrutinio.

Un superlavoro che ha impegnato i tre giudici componenti la commissione per le Europee (Soave, Bruno, Canaparo), e che sta impegnando altrettanto pesantemente in queste ore le [illegible] deputate a verificare il voto per Provincia e Comuni (sono presiedute da un magistrato e composte prevalentemente da personale dell'amministrazione giudiziaria). Secondo quanto è stato possibile apprendere, quest'anno non [illegible] mancati i problemi: div[illegible] presidenti e segretari di [illegible]gio sono stati convocati a palazzo [illegible] Giustizia per chiarire quanto indicato sui verbali, che [illegible] tornava alla commissione (il lavoro di verifica è incentrato solamente [illegible] verbali, non sulle schede). E' successo, ad esempio, che i voti di liste siano stati riportati per errore nella colonna delle preferenze relative ai candidati.

(f. p.)

Movimentato anche in Liguria il dopo-voto [illegible] causa dei sorprendenti risultati delle Europee

Gli sconfitti chiedono la testa dei colpevoli

Censurati i dirigenti del Ccd? Il segretario di An: «Simbolo sbagliato»

Angelo [illegible]

IMPERIA

Anche in Liguria, [illegible]e Europee, il successo delle liste di [illegible] Bonino e di Forza Italia è [illegible] esplosivo. Rispetto alle «politiche» del '96, la prima, in regione, ha conquistato l'8,1 per cento in più, e la seconda il 7,3. La leader radicale, secondo l'analisi dei politici, avrebbe sottratto voti in particolare ai Ds, che hanno registrato infatti una flessione del 3,6%.

[illegible] Italia, grazie al cosiddetto effetto Scajola, invece, avrebbe mietuto consensi [illegible] tutto [illegible]o, sottraendoli in parte anche agli [illegible] del Polo delle Libertà. Sempre [illegible]condo i raffronti con i risultati delle [illegible] [illegible] '96, An risul[illegible] in calo dal 5,1 per cento e il Ccd del 2,7. In flessione anche Rifondazione che ha perso il 4,7%. Innegabile, inoltre, il tonfo della Lega [illegible] Liguria precipitata dal 10,2 al 3,7 per cento.

Commenta Vinicio Tofi, segretario provinciale del Carroccio di Imperia: «La flessione è indiscutibile. Ma le Europee non possono fare testo. Hanno vinto i partiti virtuali, quelli che potevano usufruire di mezzi di informazioni, specie della televisione. I vincitori non si possono considerare partiti di forti tradizioni e non [illegible] neppure radicati sul territorio. Il dato deve comunque indurre a riflettere».

[illegible] l'eurocandidato Franco Bonello, del direttivo dei Ds, ha qualche obiezione [illegible] fare: «La provincia [illegible] Imperia rispetto all'intera regione Liguria si trova in posizione diversa. Nel Ponente, il Ds ha tenuto molto bene. La stessa cosa non è accaduta altrove. Il motivo del calo? Il grande numero [illegible] liste, poi i dati sono da raffrontare con le precedenti europee, perché queste sono elezioni diverse».

I rappresentanti di An attribuiscono il mancato successo a errori tattici e a alcune casualità. Afferma il segretario provinciale imperiese Eugenio Minasso: «L'operazione Fini-Segni la definisco intelligente, ma doveva e[illegible] fatta [illegible] prima: l'elettore [illegible] l'ha metabolizzata, e moltissimi voti [illegible] stati [illegible] per colpa del simbolo di Fiamma Tricolore. Molti hanno sbagliato, indicando le nostre preferenze appunto sotto quel simbolo».

Il deludente risultato delle Europee in Liguria non fa escludere nei confronti della leadership regionale del Ccd provvedimenti da parte del segretario Casini. Sibillino, invece, Vittorio Adolfo, che fa parte del consiglio nazionale del partito: «A parte il riscontro in provincia di Imperia e a Sestri Levante, nel [illegible] della Liguria n[illegible] c'è stata la partecipazione dovuta. E' la ragione principale di un calo solo apparente. Occorre definire una nuova organizzazione [illegible] partito».



Claudio Scajola è stato determinante per il successo di Forza Italia in provincia



Franco Bonello attribuisce al gran numero di liste il calo della Quercia

[illegible]

	[illegible]		[illegible]	
	VOTI	%	VOTI	%
I DEMOCRATICI	67.916	7,4	—	—
FEDERALISMO	1.203	0,1	—	—
VERDI	15.773	1,7	[illegible]	2,6
LEGA NORD	33.415	3,7	118.171	10,2
[illegible] ('96 PANNELLA)	97.211	10,8	[illegible]	2,7
RIFONDAZIONE COMUNISTA	50.741	[illegible]	[illegible]	10,3
[illegible] ITALIANI	24.226	2,7	—	—
[illegible] - PATTO SEGNI ('96 AN)	76.821	[illegible]	[illegible]	[illegible]
LISTA DINI - RINNOVAMENTO	5.846	0,7	[illegible]	[illegible]
FIAMMA [illegible]	12.005	1,3	—	—
SOCIALISTI DEMOCRATICI	12.026	1,3	[illegible]	[illegible]
PENSIONATI	9.372	1,0	—	—
DEMOCRATICI [illegible]	199.029	22,0	290.306	25,6
CCD - DEMOCRATICI DI CENTRO	12.943	1,4	[illegible]	4,1
[illegible] ('96 CON CCD)	15.114	1,7	—	—
FORZA [illegible]	246.242	26,9	[illegible]	19,3
CITO	922	0,1	—	—
PPI	20.063	2,2	62.129	[illegible]
PARTITO UMANISTA	604	0,1	—	—
CONSUMATORI	1.017	[illegible]	—	—
UDEUR	4.772	0,5	—	—
LIBER. - REPUBBL. ('96 CON PPI)	4.006	0,5	—	—



Presentato dal Comune il «cartellone» per rendere più viva la città: date e novità

Con 700 milioni l'estate s'accende

Teatro, giochi, rassegne e tanta musica live

Gianni Micaletto

SANREMO

Musica per tutti i gusti, intrattenimento sulle spiagge e nelle piazze, giochi per bambini, teatro per grandi e piccoli, rassegne, incontri culturali, le ormai tradizionali «Notti magiche nella Pigna»: è il «cocktail» offerto dal ricco cartellone dell'estate sanremese. Quasi duecento appuntamenti per rendere più viva [illegible] effervescente la città dalla fine di giugno alla prima decade di settembre. Tante conferme rispetto al cliché [illegible] negli ultimi anni, [illegible] anche parecchie novità.

Per «Estate in scena - Arte varia all'aperto '99», l'Amministrazione spenderà [illegible] 700 milioni. «Abbiamo [illegible] l'organizzazione artistica alla Congiura dei Guitti, che si è ampiamente guadagnata la conferma, e fatto in modo che vi sia almeno un appuntamento al giorno dal 30 giugno [illegible] 7 settembre. Ovviamente, il grosso delle iniziative si avrà dalla seconda metà di luglio a Ferragosto», spiega l'assessore [illegible] Turismo, Antonio Bissolotti, presentando il cartellone, [illegible] quale si aggiungono manifestazioni classiche come le rassegne blues e jazz o gli eventi sportivi inseriti nel Calendario '99.

Due «new entry» fra [illegible] «locations»: Bussana Vecchia e il forte di S. Tecla. Nel prato del borgo terremotato è in programma uno spettacolo [illegible] marionette (il 7 agosto), mentre dentro e attorno all'ex carcere si terranno piccoli concerti (in particolare, [illegible] appuntamenti jazz dal 14 luglio), incontri culturali e gastronomici legati [illegible] mostra «Sanremo [illegible] storia e [illegible]». «Inoltre, puntiamo a valorizzare i giardini Regina Elena, restaurati di recente e fra i punti più suggestivi [illegible] città», evidenzia [illegible].

S'inizia mercoledì 30 col ciclo «Balla coi fuochi». Evidente il legame col campionato mondiale dei fuochi d'artificio: 7 serate di musica live nell'area [illegible] porto vecchio all'insegna del funk, soul, disco-dance, rhythm'n 'blues, salsa, [illegible] con l'«Isola dance», sulle [illegible] «palcoscenico», ogni fine settimana (dal 16 luglio) spazio [illegible] gruppi che [illegible] revival degli anni 70 e 60.

«Ditelo [illegible] bimbi» è invece il filone riservato ai più piccoli. «Un vero e proprio ciclo di teatro-ragazzi ospitato ai giardini del Sud-Est, dove, fra l'altro, [illegible] anche i divertenti gonfiabili», spiegano i responsabili della «Congiura dei Guitti», [illegible] riunisce [illegible] ventina fra associazioni e gruppi musicali sanremesi. Così, dal 20 luglio, otto giornate [illegible] protagonisti i burattini che [illegible] fanno [illegible]re (e ridere) i bimbi.

«Ponente in teatro» ripropone la rassegna a cura del Centro Ipotesi di Genova: quattro serate [illegible] 17 al [illegible] agosto) attorno al filone Mediterraneo. Tra i protagonisti, Ugo Dighero, reduce dai [illegible] tv con [illegible] dire gol» e «Medico in famiglia».

Sempre ad agosto, il 12 e 13, le «Notti magiche nella Pigna»: musica, animazione, spettacoli, clown, fachiri, giocolieri, per «accendere» il centro storico. E il 4 e 26 agosto, alla chiesa degli Angeli, concerti di musica sacra con grandi organisti.

Tornando a luglio, spicca la novità «Sea games», giochi in piscina aperti a tutti nello spazio dell'ex «Nabila», [illegible] del pub «JJ Smith». Il via la sera del 21, conclusione il primo agosto.

Interessante anche il tentativo della «Congiura» di portare il rock in spiaggia. Con «Onde so[illegible]» infatti, il martedì e giovedì (dal [illegible] luglio al 19 agosto) le rock band locali [illegible] in quattro arenili liberi attrezzati: Tre Ponti, Tiro a volo, Arenella, Magama. Sullo stesso filone s'i[illegible] l'ormai collaudato «Woodstock a S. Romolo», in programma il 21 e 22 agosto con una ventina di gruppi musicali, per coinvolgere l'appendice montana della città.

Da evidenziare, poi, il Gran gal[illegible] della [illegible] in piazza S. Siro (11 luglio), dove a Ferragosto arriveranno Paolo Belli (ex leader dei «Ladri di biciclette») e la sua band, mentre il 7 settembre si terrà l'atto conclusivo del «Festival del mare». E ancora: l'inedito «Percorso mandolinistico», quattro esibizioni in altrettanti luoghi dal 16 luglio al [illegible] agosto, l'omaggio di Riccardo Zegna e Dodo Goya al grande jazzista Duke Ellington nel centenario della nascita (il 10 agosto [illegible] all'auditorium), e, sulla stessa scia, in piazza Colombo (5 settembre), il tributo a Stan Kenton da parte della Jazz Ambassador Big Band.



Il cartellone prevede 200 appuntamenti. Nel riquadro l'assessore Bissolotti

TURISMO

Il congresso degli Skal Club

L'Euro come sta cambiando, e soprattutto come cambierà nel terzo millennio, il turismo italiano? E' l'interrogativo al centro del 43° Congresso nazionale degli Skal Clubs, che si [illegible] oggi all'hotel Royal. Prevista la partecipazione [illegible] circa 300 addetti ai lavori, professionisti dell'«industria delle vacanze». Il tema «Riflessi dell'Euro sull'economia turistica italiana» sarà trattato sabato (alle 10,15) dalla dottoressa Magda Antonioli Corigliano, docente di Economia politica all'università Bocconi di Milano. Nella stessa giornata, l'as[illegible] regionale al Turismo, Maria Paola Profumo, affronterà il tema del Giubileo del 2000, che avrà importanti ricadute sul movimento turistico nazionale, compreso quello del Ponente. «Sarà un banco di prova per [illegible] concezione e gestione dei servizi turistici, e sarà pure una grande opportunità per rilanciare l'immagine della nostra regione e della nostra provincia», osserva Giuseppe Li Pira, l'albergatore sanremese che siede sulla poltrona di presidente nazionale degli Skal Clubs. Tra gli ospiti, anche il telecronista [illegible] Bruno Pizzul. Stasera il «get together party», domani mattina escursione a Montecarlo e in serata cena di gala. Sabato il clou del congresso, che si occuperà anche di [illegible] urbanistici legati alla tutela del paesaggio e dei monumenti. [g. mi.]

DALLA CITTA'

VIABILITA'

Previsto parking provvisorio sul lungomare di Bussana

Un parcheggio provvissorio con un centinaio di posti auto. L'ha previsto il Comune a ridosso del lungomare di Bussana, in un'area abbandonata di proprietà dell'Asl di Pavia, per risolvere l'annoso problema della viabilità estiva nella [illegible] (troppe auto [illegible] bagnanti lungo la stretta strada). A Palazzo Bellevue attendono solo il via libera ufficiale dell'Asl pavese, dopo una lunga trattativa, per appaltare i lavori (spesa prevista 200 milioni). [g. mi.]

INCIDENTE

Si ribalta col motocarro in co[illegible] Cavallotti

Intervento dell'ambulanza della Croce Rossa, nel primo pomeriggio di ieri, per un incidente stradale avvenuto in [illegible] Cavallotti. I militi hanno [illegible] corso Francesco Massone, 56 anni, residente a Sanremo, il cui motocarro si è ribaltato per motivi ancora in via di accertamento. L'uomo è [illegible] ricoverato all'ospedale cittadino con un trauma cranico e una sospetta frattura alla spalla. [g. ga.]

PRECISAZIONE

Casinò, l'ex assessore Marra assolto dalla Corte dei conti

L'ex assessore Bruno Marra, contrariamente a quanto riportato nell'edizione di ieri, non è stato condannato a rifondere i danni al Comune per la vicenda dell'appalto «truccato» del casinò dell'83. Marra, coinvolto in una vecchia causa, era stato infatti prosciolto in istruttoria. [g. p. m.]

Una petizione contro i miasmi che impediscono agli abitanti di aprire le finestre

Protesta a Bussana per il depuratore

Chiesto l'intervento del Comune e del prefetto

SANREMO

Odori insopportabili. Miasmi che costringono a tenere chiuse le finestre nonostante la calura. Sono quelli che continua ad emanare il depuratore fognario di Capo Verde, riattivato di recente dopo i disastri dell'alluvione, che hanno costretto l'Amministrazione a ricostruire in [illegible] fretta i collettori spaz[illegible] via dalla furia delle [illegible]. Una situazione insostenibile per gli abitanti della parte bassa di Bussana, che hanno sottoscritto una petizione per sollecitare un intervento risolutore da parte del Comune.

«Non possiamo aprire le finestre per il ricambio d'aria nelle nostre [illegible]. E abbiamo anche rinunciato a far uscire i nostri figli: stando all'aperto rischierebbero di accusare conati di vomito, tanto è forte la puzza», scrivono gli abitanti «in trincea», denunciando anche «gravi danni [illegible] attività produttive», per la difficoltà di lavorare nelle campagne, nelle attività commerciali e artigianali della zona, nella quale campeggia il mercato dei fiori.

Nella petizione, indirizzata a sindaco, responsabile dell'ufficio Ecologia, prefetto e procuratore della Repubblica, i bus[illegible]esi chiedono [illegible] forza «l'in[illegible]nto delle autorità competenti per le azioni di controllo, rimedio e sanzione».

I miasmi sono avvertiti anche dagli automobilisti di passaggio sull'Aurelia: è facile vederli chiudere i finestrini in tutta fretta. Chi transita in moto o in bici non può invece fare a meno di [illegible] quest'aria nauseabonda che [illegible] non giova all'immagine della città. Un pessimo biglietto da visita per i turisti che arrivano dall'Autofiori attra[illegible] l'A[illegible] bis.

All'ufficio Ecologia spiegano che i problemi [illegible] imputabili alla lunga, forzata inattività del depuratore: ora necessita di [illegible] tempo «fisiologico» (si parla di alcune settimane) per tornare a funzionare a pieno regime. Pare vi siano difficoltà per riportare le vasche di aerazione al giusto livello di ossigeno. E nemmeno l'immissione di una speciale sostanza chimica ha dato finora i risultati sperati.

E' la conferma delle difficoltà legate [illegible] funzionamento dell'impianto, sottodimensionato rispetto alle esigenze della città, soprattutto in estate, quando la popolazione cresce notevolmente. Del raddoppio del depuratore [illegible] ne parla ormai da anni, ma il progetto è ancora bloccato alla fase preliminare. Fra l'altro, c'è da superare lo scoglio de[illegible]to: servirebbero circa 15 miliardi, e con le restrizioni attuali anche [illegible] città ricca come Sanremo può incontrare ostacoli. [g. mi.]



Il depuratore di Capo Verde emana cattivi odori da quando è stato riattivato

Fermato dai gendarmi sulla Costa Azzurra

Con la Ferrari a 200 all'ora industriale italiano nei guai

SANREMO

Sfrecciava a oltre 200 km/h sull'autostrada della Costa Azzurra per provare una «Ferrari» che era intenzionato ad acquistare. Protagonista della performance ad altissima velocità, che ha lasciato allibiti i genardmi, è stato un industriale italiano che ha fatto fortuna a Tokio.

La sua [illegible] «Cote» è finita con una multa [illegible] un milione e mezzo di lire (5 mila franchi) e l'apertura di un procedimento penale per «guida ad alta velocità».

La patente [illegible] gli è stata ritirata in quanto cittadino italiano ma nei prossimi giorni la prefettura [illegible] Nizza emetterà nei suoi confronti un provvedimento [illegible] gli impedirà di utilizzare l'automobile, indipendentemente dalla cilindrata, [illegible] tutto il comprensorio del Midi francese.

«L'auto l'ho presa da un concessionario - si è giustificato l'automobilista "corsaiolo" - stavo solo provando le prestazioni perchè sono interessato all'acquisto». Ma l'autostrada non è una pista per l'alta velocità e la pattuglia che ha intercettato la «Ferrari» vicino al casello de La Napoule-Mandelieu è stata chiara in proposito. L'industriale italiano è stato anche sottoposto ad un test-alcometrico, uno pressi in Francia, che ha dato esito negativo.

L'autovelox, per la precisione, al passaggio dell'auto sportiva si è fermato a 215 km/h, quasi il doppio dei 110 km/h previsti dalla segnaletica nel tratto dell'autostrada A8 dove è stata registrata l'infrazione. Il resto è [illegible] competenza [illegible] tribunale in quanto la violazione è risultata chiaramente [illegible] alla «tolleranza» di 40 km/h prevista dal codice della strada transalpino. [g. ga.]

Triora, ragazzo ruba auto per tornare a Taggia

Minorenne scappa di casa per vivere con i clochard

TRIORA

Allarme minori per i carabinieri di Sanremo che l'altra notte si sono trovati alle prese con due casi delicati che hanno interessato ragazzi di 14 e 17 anni. Il primo, un adolescente extracomunitario, è stato arrestato per il furto di un'automobile avvenuto a Triora. Il secondo, invece, riguarda l'intercettazione in Riviera di un ragazzo di Saliceto (Cuneo) scappato di casa nei giorni scorsi.

[illegible] Ha [illegible] una Fiat «Panda» nella piazza del paese perchè non c'erano più corriere per tornare a Taggia. Si è giustificato così il quattordicenne marocchino arrestato per furto d'auto l'altra notte dai carabinieri. L'adolescente è stato sorpreso a bordo dell'utilitaria dai militari che avevano istituito un posto di blocco sulla statale della Valle Argentina dopo la segnalazione del furto fatta dall'anziano proprietario, [illegible] pensionato [illegible] Triora. Il ragazzo, ieri mattina, è [illegible] accompagnato al Centro di Accoglienza Minori di Genova.

[illegible] Da tre giorni un minorenne viveva insieme ai clochard sul lungomare della città dei fiori. E' [illegible] il capitano Pierluigi Gabrielli, martedì pomeriggio, a notare il giovane in compagnia di una donna incinta nella zona di porto vecchio. L'ufficiale, di fronte alla strana coppia, ha fatto intervenire una pattuglia che ha identificato il minorenne accertando [illegible] i genitori, piemontesi di Saliceto, ne av[illegible] denunciato la scomparsa da tre giorni. [illegible] ragazzo è stato accompagnato in caserma [illegible]ve è stato poi raggiunto [illegible] papà e mamma. [illegible] domenica viveva [illegible] espedienti insieme ai senza casa che dormono sulle panchine nella zona di Pian di Nave. [g. ga.]





Leonardo @ Torino.
Conoscere e ammirare i capolavori di Leonardo conservati alla Biblioteca Reale di Torino, in un percorso virtuale ricco di animazioni e filmati.

Tuttoscienze '95.
Gli articoli del 1995 più una gallery di 16 filmati tratti dal TG scientifico Rai Leonardo.



Tuttoscienze compact 1981 - 1992.
11 anni del supplemento scientifico, tutti da rileggere e da rivivere.

Tuttoscienze '92-'96.
Le pagine di 5 anni più il libro "Piccolo, grande, vivo" di Piero Bianucci.

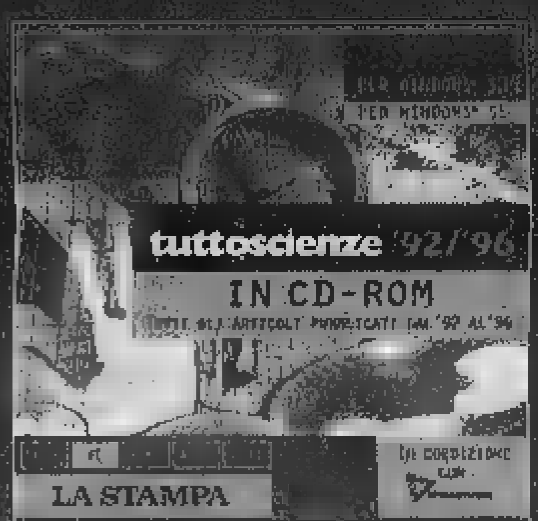
I CD-ROM DELLA STAMPA.

REALTÀ VIRTUALE, INFORMAZIONE REALE.



Tuttoscienze '97.
Oltre agli articoli, un migliaio di indirizzi Internet di argomento scientifico e un programma dimostrativo che simula l'uso della tv interattiva.

VirtLab.
La Relatività di Einstein.
La teoria della relatività spiegata da Tullio Regge con esperimenti virtuali e cartoni animati interattivi.



Informazione, scienza, attualità, cultura, documentazione, arte, storia: nella collana dei Cd-Rom della Stampa tutto è a portata di mouse. Per ordinare i dischi, spedite il coupon che trovate in questa pagina: vi arriveranno a casa.



[illegible] CD-ROM:

- ☐ VirtLab La relatività di Einstein .... L. 24.500
- ☐ Virtlab Nello spazio tra le stelle .... L. 19.000
- ☐ Inchiesta sulla Sindone .... L. 24.500
- ☐ Tuttoscienze Compact .... L. 99.000
- ☐ Tutto La Stampa '98 .... L. 300.000
- ☐ Tutto La Stampa dal '92 al '97 .... Cad. L. 150.000
- ☐ Tutto La Stampa '92/'98 .... L. 700.000
- ☐ Tuttoscienze '95 .... L. 24.500
- ☐ Tuttoscienze '92/'96 .... L. 29.000
- ☐ Tuttoscienze '97 .... L. 14.000
- ☐ CineFile .... L. 24.500
- ☐ Leonardo @ Torino .... L. 19.000

per importi inferiori a L. 100.000:
con bollettino postale che troverete all'interno del pacco + L. 4.000 di spese postali

per importi superiori a L. 100.000:
(i prezzi comprendono IVA e spese postali)
☐ in contrassegno
☐ con assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

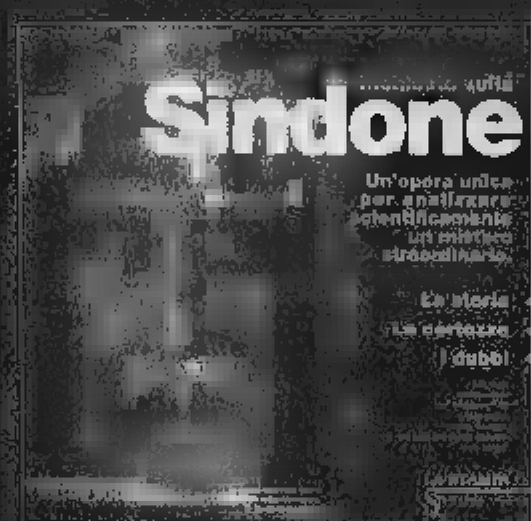
RITAGLIARE E SPEDIRE QUESTO COUPON A:
La Stampa Cd-Rom - Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro
Oppure via fax: 011.6639.067

Nome ....
Cognome ....
Società/Ente ....
P.IVA o cod. fisc. ....
Via ....
Città ....
Prov. .... C.A.P. ....
Tel. ....
Firma ....

CineFile.
La banca dati ipertestuale per chi ama il cinema: recensioni, interviste, festival e le schede di tutti i film usciti tra il '92 e il '97.

VirtLab.
Nello spazio tra le stelle.
La guida interattiva alla scoperta del cosmo, con immagini, animazioni ed esperimenti virtuali.









Inchiesta sulla Sindone.
Fotografie, filmati, analisi scientifiche: un documento unico alla scoperta di uno dei più affascinanti misteri della storia.

Tutto La Stampa edizione 1998.
La raccolta completa di tutti gli articoli apparsi sulla Stampa nel 1998. Sono disponibili anche le raccolte '92, '93, '94, '95, '96 e '97.

Numero Verde 800-011959

www.lastampa.it

tutto compact
LA STAMPA

Al Teatro Duse replica dello spettacolo «Happy End», prevendite per Vasco Rossi

Jazz al Louisiana con Lamberti

E Prà ricorda il violinista Camillo Sivori

Nuova sede di Informagiovani a Palazzo Ducale con Andrea Ceccon e tanti altri ospiti, l'omaggio al violinista Camillo Sivori, allievo [illegible] Nicolò Paganini a Prà, il grande jazz al Lousiana con il Dani Lamberti Group e altri appuntamenti nella guida di oggi.

A Palazzo Ducale, alle 17, inaugurazione della nuova sede di Informagiovani. Alle 16, teatro di strada con musicisti, cantastorie, clown, trampolieri. Alle 22, la festa continuerà [illegible] la musica [illegible] vivo e [illegible] canzoni di Andrea Ceccon (Voci Atroci) e Claudio Lugo. Cena e spettacolo lire 55 mila.

Al Panson, in Piazza delle Erbe, nuovo appuntamento con la rassegna gastronomica del centro storico, con cena a base di pesce. Lire 55 mila.

Al [illegible] Le Chiocciole, in Piazza Negri, antichi sapori di Liguria con i racconti e i canti di Marco Cambri.



Prosegue la prevendita per il concerto di Vasco Rossi in programma il 6 luglio

Nuovo appuntamento questa sera dell'omaggio della delegazione di Prà al grande violinista Camillo Sivori, allievo di Nicolò Paganini. Le iniziative promosse dal Comitato culturale [illegible]se nella chiesa [illegible] San Pietro di Prà proseguono alle 21 con un recital al pianoforte di Sarah Fernando. Domani sera è in programma l'esibizione della [illegible] Anna Cappuccio (soprano), Paolo Gaviglio alla tromba, Rita Raffo al pianoforte e Claudio Rossi al violoncello. Sabato, [illegible] 21 [illegible] per arpa e voce di Eva Randazzo.

Musica, ma [illegible] altro genere, latino-americana, in particolare, alle 21,30, anche in Via Petrarca (De Ferrari) con la [illegible] rassegna organizzata dall'associazione Eureka. Sul palco il complesso genovese Matita Pereira e i ballerini cubani [illegible] gruppo Cuba Dancer Lazaro. Ingresso libero.

Al Louisiana Jazz Club, in via San Sebastiano, concerto jazz ispirato alle big band degli anni 40/50 [illegible] Dani Lamberti Jazz Group, con Alex Armenino, chitarra, Stefano Ferrero al contrabbasso, Uri Kuhreich alla batteria, Franco Astuti sax te[illegible] e soprano, Danilo Degipo [illegible] contralto e tenore,Dani Lamberti, sax tenore, baritono, arrangiamenti, Betti Ilariucci voce. Ingresso lire 15 mila.

Al Teatro Duse, alle 20,30, replica dello spettacolo «Happy End», di Dorothy Lane, per [illegible] regia di Anna Laura Messeri, [illegible] gli allievi della Scuola di Recitazione del Teatro di Geno[illegible]

Proseguono le prevendite dei biglietti per [illegible] concerto di Vasco Rossi, in programma sempre allo stadio Luigi Ferraris, il [illegible] luglio prossimo. Prezzi lire [illegible] mila (posto unico) e 45 mila (posto numerato tribuna inferiore, più i diritti).

I biglietti per [illegible] concerto di Vasco Rossi sono disponibili, a Genova, presso Genova Ticket al Grand Central Park in Via San Vincenzo 102/104, Dischi Orlandini in Piazza Soziglia e Sottopassaggio Cadorna, Music [illegible] [illegible] Piazza Vittorio Veneto, Music Box 1 e 2, in Via Vezzani e in Via Sestri, A.S. Music, in via G.Poli, a Pontedecimo. A Chiavari le prevendite sono aperte da Good Music, a Gattorna pre[illegible] Alzati Lazzaro, alla Pro loco di Recco.

[m. b.]

ENTELLA TV

Una nuova trasmissione

E' andata in onda, con un buon successo, ieri sera su Entella TV, la prima puntata della [illegible] trasmissione di Davide Lentini e Valeria Ravella [illegible] Quattro elementi- aria, acqua, terra, fuoco», un viaggio dentro le realtà geo-culturali della Riviera di Levante. Aria sta per una passeggiata all'aperto, tra momenti di intrattenimento e locali tipici, l'acqua è quella dei tanti ruscelli e torrentelli [illegible] naturalmente, del mare. Temi approfonditi nella puntata [illegible] debutto, [illegible] una gita sul Monte di Portofino in compagnia di naturalisti ed esperti e, dopo la scarpinata sul Promontorio, una escursione in battello fino a San Fruttuoso di Camogli. All'ospitalità degli agriturismo e della cucina tradizionale sono le[illegible]ti gli elementi della terra e del fuoco. La trasmissione «I Quattro elementi» seguirà le quattro stagioni, le telecamere [illegible] Entella TV, sempre in [illegible], accompagnano il telespettatore lungo un percorso guidato, alla riscoperta di cose e situazioni da tempo dimenticate, a pochi passi da casa. Responsabili della produzione de «I Quattro elementi» sono Lorenzo Ravalla e Lorenzo Battilana, promozione, redazione e conduzione sono affidate a Valeria Ravella e Davide Lentini. La nuova trasmissione - durata 55' - in onda ogni mercoledì sera alle 20,30, viene replicata domani alle 18,20 e domenica alle 20,30.

[m. b.]

GIORNO [illegible]

[illegible]
D'Eramo da Feltrinelli

Nuovo appuntamento con gli scrittori, oggi pomeriggio, alle 17,30, alla Libreria Feltrinelli, in Via Bensa,2/3 alla Nunziata, in collaborazione con Clac Art Accademia Sia[illegible] In programma la presentazione del libro [illegible] Marco D'Eramo «Lo sciamano in elicottero», un interessante saggio sulla «storia [illegible] presente» [illegible] tantissimi riferimenti culturali e [illegible] attualità.Alla presentazione del volume, edito da Feltrinelli, interverranno,con l'autore, Flavio Baroncelli, Alessandro Dal Lago e Silvia Neonato.

TEATRO
Stage [illegible] illuminotecnica

La compagnia teatrale Gag lancia lo stage di illuminotecnica teatrale che punta a formare tecnici delle luci, dagli elettricisti teatrale [illegible] «lighting desiner», una figura di professionista molto richiesta a teatro, al cinema e in televisione. Per sapere tutto sugli stages - [illegible] sarà possibile partecipare anche [illegible] uditori - è possibile telefonare al numero 010/21.28.73.

[illegible]
Dunis al Ducale

Alle 18,45, nella sede della Società di Letture Scientifiche di Palazzo Ducalke, conferenza di Christian L.Dunis, professore alla Business School di Liverpool su «Nuove tecnologie quantitative per la gestione delle attività finanzia[illegible]. Introduce Paolo Faldini.

[illegible]
«Banane» a Sestri P.

Aperta nell'atrio di Palazzo Fieschi, in Via Sestri, 34, la mostra «Banane. [illegible] [illegible] amaro di un dolce frutto». La mostra resterà aperta fino al 21 giugno.

[illegible]
Mostra su Frassati

Aperta nel Chiostro [illegible] San Matteo, la mostra «Piergiorgio Frassati, [illegible] Di noi, la concretezza della Santità», organizzata dall'Azione Cattolica, Fuci, Cl, Giovane Montagna.

HOTEL PLAZA
Ingegneri su ascensori

«L'ascensore in Europa: quali novità ?»,? E' il tema [illegible] un incontro promosso dall'Ordine degli ingegneri della Provincia di Genova alle 17,30 al Jolly Hotel, in Via Martin Piaggio

DANZA
Corsi aperti

Aperte le iscrizioni ai corsi estivi [illegible] danza trasformativa condotto da Renata Giorgetti, in programma a Genova che si terrà a Genova dall'8 al 16 luglio presso il Ballet Studio, in Corso Aurelio Saffi.

[illegible]
Disegni dei bambini

La biblioteca Bruschi, in via Vado, ospita da oggi la mostra di disegni per bambini di Valerio Interlenghi. La [illegible]stra è aperta, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 19, sabato dalle 9 alle 13.

[m. b.]

Orchestra di tastiere: prove dalle 17,45, performance dalle 21,30

In via Garibaldi 21 pianoforti per una lunga e originale sala

Roberto Iovino

GENOVA

Lo spettacolo inizierà già nel pomeriggio quando dai camion verranno scaricati con estrema cura i 21 pianoforti grancoda. Via Garibaldi si trasformerà [illegible] in [illegible] lunga e originale sala da concerto, palcoscenico inusuale per un'orchestra di tastiere che dalle 17,45 proverà davanti alla folla [illegible] passanti e alle 21,30 darà vita ad una performance certamente [illegible] consueta.

«Via Aurea in concerto» è il titolo dello spettacolo fissato per domani sera e organizzato dall'Assessorato alla cultura e allo spettacolo del Comune.

Protagonista della manifa[illegible] Daniele Lombardi. Docente [illegible] pianoforte al Conservatorio di Milano, pianista e compositore, Lombardi è ar[illegible] dagli interessi vari e multiformi.

Si occupa di arti visive, ha studiato a fondo il movimento futurista, ha approfondito [illegible] avanguardie, ha lavorato per anni anche nella musica elettronica.

Le due Sinfonie che domani presenterà ai genovesi sono il punto di arrivo di un processo [illegible] ricerca e di sperimentazio[illegible] sulla tastiera che ha origini lontane.

Da tempo, infatti, Lombardi coltivava il progetto di espandere le possibilità del pianoforte mediante un uso sinfonico, sovrapponendo cioè più strumenti fino a formare un'orchestra. E' partito da lavori per due tastiere, poi gradualmente [illegible] salito a tre, a quattro a cinque fino alla «Grande Sonata» per dodici pianoforti del 1984.

Da lì alle due partiture che verranno presentate in via Garibaldi, il passo è stato relativamente breve.

Si tratta di due Sinfonie, ognuna in quattro movimenti. La prima risale al 1987 ma è [illegible] rivista e trasformata recentemente dall'autore; la seconda è del 1992.

I pianoforti saranno amplificati per garantire una uniforme e compatta diffusione del suono. Va tra l'altro [illegible]derato che il pubblico sarà distribuito lungo la stessa via Garibaldi e potrà anche spostarsi accostandosi [illegible] ad uno strumento, ora all'altro.

Il rischio, insomma, è quello di un ascolto «parziale».

In più ogni pianista suonerà guidato da un time-code che scorre su un video posto sullo strumento, [illegible] [illegible] il direttore d'orchestra computerizzato per garantire una esecuzione esatta.

I ventun pianisti [illegible]: Aldo Orvieto, Cristiana Vianello, Gabriella Barsotti, Fausto Bogelli, Fausta Cianti, Angelo Russo, Francesco Calcagno, Paolo De Felice, Gisella Frontero, Mauro Castellano, Giancarlo Simonacci, Gabriel[illegible] Morelli, Ruth Pardo, Maria Carla Notarstefano, Andrea Passigli, Paolo Somigli, Hidei[illegible] Hinohara, Tiziano Mealli, Maria Grazia Dalpasso, Maurizio Innocenti e Giorgio Morozzi.

Tra gli ospiti Fernando Arrabal, Czeslaw Milosz, Alvaro Mutis e David Riondino

Genova torna capitale della poesia

Rassegna da sabato; serata dedicata a De Andrè

GENOVA

La «chiamata» parigina dei mesi scorsi carica al punto giusto gli organizzatori del quinto Festival internazionale di Poesia «Genovantanove», coordinatori del Circolo Viaggiatori nel Tempo, che ieri mattina hanno presentato [illegible] cartellone della manifestazione in programma da dopodomani a giovedì 1 luglio. E che cartellone.

Tra gli ospiti [illegible] «Genovantanove», ospitato nel Cortile Maggiore di Palazzo Ducale e in altri spazi cittadini, ci saranno autori di grandissimo spicco internazionale come lo spagnolo Fernando Arrabal, il poeta polacco Czeslaw Milosz, Premio Nobel per la letteratura, lo scrittore colombiano Alvaro Mutis, il cantautore Gianmaria Testa, David Riondino, Claudio Lolli e tanti altri.

Sostenuto da Regione, Provincia e Comune di Genova, dalla Fondazione Carige e da un nutrito gruppo di sponsor, il Festival internazionale [illegible] poesia, punta a diventare l'evento clou poetico delle manifestazioni che saranno programmate in vista dell'appuntamento del 2004, quando Genova diventerà «Città europea della cultura».



David Riondino tra gli ospiti

Un obbiettivo che hanno sottolineato anche ieri mattina il direttore artistico Claudio Poz[illegible] con Walter Bertolozzi, Cosimo De Mercurio, Irene Pacini e gli altri appassionati che cinque [illegible] fa diedero vita alla prima edizione della manifestazione.

Nel cartellone del Festival, sabato [illegible] giugno, c'è anche una [illegible] speciale intitolata «Smisurata preghiera», dedicata a Fabrizio [illegible] Andrè.

A ricordare l'artista genovese si ritroveranno a Palazzo Ducale Alvaro Mutis (protagonista, due anni fa, di una indimenticabile serata con Fabrizio, che scrisse «Smisurata preghiera» per [illegible] film «Ilona arriva con la pioggia», tratto dal [illegible] libro) il regista Mauro Macario, i musicisti Piero Milesi, Silvio Righini, Gianluca Pezzini.

«Genovantanove», dopo un'anteprima musicale in via Garibaldi con l'annunciato concerto per 21 pianoforti, comincerà dopodomani sera, alle 21, a Palazzo Ducale [illegible] il ritorno al Festival [illegible] Roger MgGough e il gruppo The Liverpool Poets di cui fa parte con Brian Patten e il chitarrista Andy Roberts. L'artista presenterà [illegible] sua ultima opera «Summer with Monika». [illegible] serata sarà presentata da Franco Nasi. Domenica sera sarà la volta di Roberto Piumini ed Edoardo Sanguineti, protagonisti del primo appuntamento di «Poesia in musica» con Andrea Basevi Gambarana [illegible] pianoforte e i cori polifonici del Ring Around Quartet.

Alla poesia latino-americana sarà dedicata la [illegible] [illegible] lunedì 21 giugno con la partecipazione di Pedro Pedri, Zoe Valdés, Ruben Bareiro Saguier, Mario Maffi. Martedì, serata Cracovia-Budaspet con il polacco Bronislaw Maj e l'ungherese Krisztina Toth Mercoledì 23 giugno, performance di David Riondino e monologo [illegible] versi del poeta Roberto Mussapi. Giovedì 24, festa di San Giovanni Battista, il Festival [illegible] sposterà nel salone del Consiglio di Arenzano con un incontro con Alvaro Mutis.

[m. b.]

Al Centro espositivo di Chiapparino da sabato

Una mostra di Gualerzi con storie e personaggi

CICAGNA

Eventi, personaggi e tradizioni di Tribogna in una mostra di Mirko Gualerzi al Centro espositivo del Chiapparino dal 19 giugno al 16 luglio.

In 26 pannelli la storia del borgo fontanino. Dieci anni fa il Comune [illegible] Tribogna ha fatto fissare su [illegible]ia, dallo scultore Mirko Gualerzi, la storia della sua gente. L'artista, lombar[illegible] di origine, è capace di usare con egu[illegible] maestria tanto il pennello come lo scalpello [illegible] il bulino.

Infatti Gualerzi, che da oltre trent'anni vive a Uscio, è riuscito a cogliere gli eventi più significativi del borgo, riportandoli dapprima su ventisei tavole e ricavandone poi altrettanti bassorilievi [illegible] ardesia che sono stati collocati, uno accanto all'altro in successione cronologica, sulla balconate del municipio. Questa storia per immagini, efficace nella sua rappresentazione e testimonianza di un passato ricco di avvenimenti, di personaggi e tradizioni, l'amministrazione di Tribogna intende riproporla in una mostra dove saranno esposti i ventisei [illegible]» che hanno preceduto l'opera in ardesia.

L'allestimento [illegible] [illegible], che [illegible] curato dall'associazione «Colombo Fontanabuona 2000» (che dieci anni fa partecipò all'iniziativa con il Comune di Tribogna), sarà fatto nel [illegible] dell'ecomuseo dell'ardesia al Chiapparino, luogo [illegible] per valorizzare le molteplici risorse della vallata, prima tra tutte l'ardesia, che non è più solamente un fattore produttivo. La mostra, che avrà il patrocinio della Comunità montana, verrà inaugurata sabato [illegible] 17 e rimarrà aperta al pubblico, tutti i giorni escluso il luned. Fino a domenica 18 luglio.

[g. vi.]

TRE GIORNI DI FESTA



Sagra a Cogorno per raccogliere fondi

Venerdì inizia una tre giorni di festa per la prima delle sagre estive realizzate, a scopo benefico, da un nutrito gruppo di persone che da oltre [illegible] anni si dedicano al volontariato. Scopo unico della sagra gastronomica, che avrà momenti folcloristico [illegible] la sfilata [illegible] tradizionali «crocefissi», raccogliere fondi per contribuire alla ricerca e all'assistenza [illegible] malati. Nella foto parte del [illegible] di Cogorno.

[g. vi.]

La festa oggi pomeriggio in piazza Faralli

Con la «Festa do rammo» torna l'antica tradizione

GENOVA

Alla riscoperta delle vecchie tradizioni con la «Festa do rammo», oggi alle 16, in Piazza Faralli (Piazza Dante,copra i «Giardini di plastica»), promos[illegible] dalla «Consulta Ligure» del Consiglio regionale per celebrare un'antica [illegible] che festeggia [illegible] primavera, nella tradizione del cantamaggio, spostata di un [illegible] per la concomitanza della consultazione elettorale per il Parlamento europeo e [illegible] amministrative [illegible] Province e Comuni.

Prima dell'incontro ufficiale che avverrà nella sala del Consiglio regionale con il presidente Fulvio Cerofolini e quello della Regione, Giancarlo Mori, la festa si snoderà nella vicina Piazza Faralli con i Sestieri [illegible] Lavagna, O Leudo, il Grup[illegible] Folk Favale e i gonfaloni [illegible] cinquanta sodalizi aderenti alla Consulta ligure.

Per tramandare il patrimonio ligure, la Consulta ha già dato vita a una lunga [illegible] di iniziative [illegible] studio e a significative realizzazioni editoriali, come [illegible] grande «Vocabolario [illegible] par[illegible] ligure» e il monumentale «Dizionario biografico dei Liguri», arrivato alla lettera «D», con il quinto [illegible] in [illegible] [illegible] ultimazione.

«Anche la festa do rammo - hanno spiegato il presidente del Consiglio Regionale Fulvio Cerofolini e i rappresentanti delle associazioni - vuole essere un ritorno a una antica tradizione [illegible] guarda al futuro, [illegible] celebrazio[illegible] serena, [illegible] omaggio del Parlamento [illegible] Liguria e della stessa Regione, nello spirito di un rilancio culturale della nostra Comunità».

L'appuntamento [illegible] 16, in pi[illegible] Faralli, con autorità, musiche, canti e danze. Alle 16,45, consegna del «Rammo».

[m. b.]



ben tornAto!

PER [illegible] IL RITORNO [illegible] SERIE [illegible] DEL TORO, [illegible] IL RACCOGLITORO.



* Fino ad esaurimento scorte

A tiratura limitata, la raccolta completa e rilegata* dei 22 fascicoli dell'opera "TORO: IL MITO E I CAMPIONI" [illegible] L. 12.000, [illegible] LE [illegible] A L. 11.400 L'UNA.

Per rivivere una storia esaltante, nella prospettiva di [illegible] grande futuro.

[illegible] .... [illegible] ....

VIA .... N° ....

TELEFONO .... CITTÀ .... CAP ....

PROVINCIA .... firma ....

Inviatemi: (Barrate la casella interessata)		
	☐ Collezione completa e rilegata	L. [illegible]
	☐ 1 VHS volume 1	L. 11.400
	☐ 1 VHS volume 2	L. 11.400
	☐ Collezione completa e rilegata + 2 VHS	L. 34.000

Compilate, ritagliate e [illegible] in [illegible] chiusa [illegible] Editrice La Stampa Casella postale 666 [illegible] Torino Centro. Oppure spedite via fax al [illegible]ero 011/6693067.

Pagherò tramite bollettino postale che troverò all'interno del pacco.
Per qualsiasi informazione Numero Verde 800-011959.

Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. limitatamente nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

LA STAMPA

Mentone-Savona e «Settimana della Riviera»

Ok della Federazione sarà grande ciclismo

Guglielmo Olivero

Il grande ciclismo torna in riviera. Il «digiuno» degli ultimi anni (spariti Gran Premio Diano Marina, Montecarlo-Alassio e Trofeo Strazzi) sarà ricompensato [illegible] un [illegible] abbondante e, soprattutto, di prima scelta. Proprio ieri, dopo le anticipazioni riferite da «La Stampa» un paio di settimane fa, son[illegible] ufficialmente inserite [illegible] calendario [illegible]zionale della Federazione Ciclistica la Mentone-Savona e la prima Settimana [illegible] Riviera delle Palme. Le gare [illegible] riser[illegible] a dilettanti d'Elite e Under 23 e sono sotto l'egida del Velo club Alassio.

[illegible] E' in programma [illegible] il 29 febbraio 2000 sostituendo nel calendario federale la Montecarlo-Alassio, classica d'apertura [illegible] ciclismo dilettanti. E proprio per questa «eredità», pur essendo al debutto, la [illegible] è già «targata» [illegible] edizione [illegible] 30. Alla Mentone-Savona saranno ammessi, come da regolamento, duecento corridori (con possibilità di iscrivere otto squadre straniere) mentre il percorso sarà (quasi) interamente «fedele» alla via Aurelia.

La nascita della gara, come del resto quella [illegible] «Settimana», è dovuta alla collaborazione tra Velo club Alassio, Comune [illegible] Savona e Azienda [illegible] Promozione Turistica, [illegible] in primis il presidente Giancarlo Garassino. L'ok per le [illegible] è arrivato [illegible]po incontri con il presidente federale Giancarlo Ceruti, ed il presidente regionale Ulisse Lavaggi, oltre che [illegible] il presidente del Coni di Savona, Lelio Speranza.

SETTIMANA [illegible] [illegible] E' indubbiamente la novità più in[illegible] e quella che, per la [illegible] durata, richiederà un grande sforzo [illegible] mezzi. Alla gara, che si disputerà dal 1° al 4 mar[illegible] [illegible] invitate [illegible] squadre nazionali, ciascuna formata da sei corridori ed alle quali debbono [illegible] le otto compagini straniere già presenti alla Mentone-Savona oltre a [illegible]ici formazioni scelte «tassativamente» in base alla classifica che si determinerà a fine '99.

Quattro le tappe, la prima delle quali costituita da un «prologo» a [illegible] sulla distanza [illegible] 10 chilometri. La frazione conclusiva si disputerà a Savona interessando le vie principali della città, mentre altre riguarderanno tutta la provincia (si sussurra [illegible] [illegible] ed Andora [illegible] un'altra a Loano, mentre Varazze si è già dichiarata molto interessata).

TURISMO E TV Oltre al fattore agonistico, la manifestazione sarà molto importante sotto il profilo turistico, soprattutto in un periodo di bassa stagione. Inoltre sono già [illegible]ti assicurati importanti «passaggi» televisivi.

Il presidente Ceruti ha già avuto l'ok dalla Rai per la copertura televisiva in diretta su Rai Sport Satellite di ogni tappa, [illegible] tanto di telecamere mobili negli ultimi 30-40 chilometri. I canali generalisti della Rai inoltre seguiranno la manifestazione con servizi tra le 16 e le 17, e [illegible] sintesi notturne. Insomma un ottimo affare ma soprattutto [illegible] grande sorpresa per gli appassionati delle due ruote che possono nuovamente assistere, sulle strade [illegible] Riviera, al [illegible] della nuova stagione.

«Marassi» ok a Garlenda

La Ciclistica Marassi si è aggiudicata l'8° Memorial Don Arduino, valido quale seconda prova del Campionato regionale di cicloturismo. Il sodalizio genovese, a Garlenda, ha piegato a sorpresa i campioni liguri in carica del Gruppo Sportivo Migliorelli e si conferma alla guida della classifica generale. Nel raduno svolto a Garlenda il podio è stato completato dal Gruppo Sportivo Ceriale, terzo anche nella graduatoria del campionato regionale. Nel tratto a velocità non controllata, 6 chilometri da Cosseo a Brezzo, nuovo successo assoluto per Alex Saccu (U.C. Laigueglia), che ha preceduto il giovane Alessandro Gallizia (G.S. Borghetto) e l'imperiese Diego Sciaco (Special Team).

La fascia B parla invece integralmente imperiese con la vittoria di Massimo Pardini (Migliorelli) davanti ai compagni di squadra Massimo Seno e Raffaele Papamarino. In fascia C quinta vittoria consecutiva [illegible] Angelo Piccione (Migliorelli), [illegible] la categoria Donne è stata dominata dall'ingauna [illegible] Angioletti (Bike Reale Albenga) che ha superato [illegible] genovese Giovanna Casadei (Marassi) e Sira Cugge (Pedale Sanremese). (l. a.)



I migliori dilettanti nel 2000 in Riviera

Bel debutto per la manifestazione voluta dal Camogli

Pallanuoto in riviera

Nervi e Rauch Rapallo hanno vinto i primi match al «Poggiolino»
Buon pubblico per il torneo che Pizzo ha voluto intitolare a Cevasco

RAPALLO

Prima serata al [illegible] della Riviera-1° Campionato provinciale di pallanuoto, manifestazione riservata alle società della provincia di Genova partecipanti ad A2 e B. Una sorta di allenamento infrasettimanale (ma anche qualcosa di più, visto l'impegno profuso martedì sera dalle 4 compagini chiamate ad inaugurare il torneo), in vista del campionato [illegible] sabato. E se [illegible] una volta ancora si [illegible]rla di pallanuoto in termini positivi, quasi a conclusione [illegible] una stagione «regolare» che di regolare ha avuto poco, il merito va riconosciuto alla Rari Nantes Camogli, al Comitato organizzatore, alla Provincia di Genova e all'indiscutibile passione [illegible] questo sport del «Caimano», al secolo Eraldo Pizzo. E proprio lui ha voluto dedicare questa prima edizione a Mario Cevasco, recentemente scomparso.

Dopo le parole, ecco i primi risultati del torneo. Match inaugurali in piscina, [illegible] Poggiolino di Rapallo (quasi tutta la manifestazione [illegible] effettuerà in vasca, tranne gli appuntamenti di Santa Margherita Ligure, Arenzano e [illegible] finali a Camogli), con nella prima partita di fronte Nervi e Comer Lavagna: 11-7 per i genovesi condotti [illegible] Sciacero, per tre tempi i lavagnesi di Cipollina hanno lottato alla pari, cedendo soltanto nell'ultima frazione. Per il Nervi: tripletta di Galbusera e Tropea; doppietta di Bianchetti; singole per Villa, Garau e Marino. In distinta pure Odisseo, Ponzoni, Campanelli, Ferreccio, Bruschi, Minuto e Famà. Per il Lavagna: doppietta di Cavallini; una rete Diego Raffo, Terigi, Thomas Raffo, Puppo e Castagnasso. In distinta anche Groppo, Franzoni, Landi e Governari.

Più equilibrata la seconda partita, con a confronto [illegible] dre di pari categoria (ambedue, come il Lavagna, [illegible] [illegible] B; il Nervi gioca in A2): Rauch Rapallo-Quinto 8-8 con risultato in equilibrio fino a pochi minuti dalla fine, poi decisive le reti quintine siglate [illegible] Cavallini e Gnecco. Gli schieramenti Rapallo: Garbarino, Cavallini 1, Crovetto 1, Canessa 1, G. Martini, A. Martini 1, Capurro 1, Alabastro, Mori 1, Sinatra, Gnecco 1, Cichero 1, Ingolotti. All. Diego Casagrande. Quinto: Di Veroli, Brondi, Chiabrera 1, Rossi 3, Valentini 1, Paganuzzi, Grillo 1, Federici, Agnese, Agrone, Malcontenti, Ferrari, Serinelli. All. Matteo Greco. [g. s.]

Lerici: la sportività

Penultima giornata della A1 donne con prevista sconfitta della Carispe Lerici con la capolista Gifa Palermo: 14-5 il risultato, spezzine che hanno affrontato [illegible] [illegible] molto avventuroso per raggiungere l'isola. «Non è [illegible] scusante, il Gifa è fortissimo e avrebbe vinto ugualmente. Però è saltato il previsto viaggio [illegible] per problemi [illegible] voli, ed abbiamo dovuto [illegible] l'alternativa treno, con i problemi che tutti possono immaginare. Le ragazze sono scese in acqua molto stanche sia fisicamente che mentalmente, ma in questa prima stagione [illegible] A1 il fattore importante è dato dal fatto che abbiamo sempre affrontato le trasferte con il massimo impegno», dicono i dirigenti Carispe. Con la classifica [illegible]ai tranquilla, Ungo De Velasco & C. avrebbero potuto anche rinunciare [illegible] lunga trasferta, subendo l'inevitabile multa, lo 0-5 a tavolino [illegible] punto [illegible] penalità, che [illegible] avrebbe certo influito sulla posizione in classifica, con la Carispe tranquilla al terz'ultimo posto con 14 punti. Invece trasferta affrontata regolarmente, fra mille problemi, a conferma della sportività del team lericino. Le cinque reti Carispe portano le firme di Biancardi (3), Andrei e Castarelli. Domenica prossima conclusione di campionato con l'impegno casalingo contro l'altra siciliana, il Corona Mediterraneo. [g. s.]

I liguri «battezzano» il turno inaugurale

Terreni e Canessa in luce all'Omnium

GARLENDA

Due giocatori liguri ed un dilettante alla ribalta della prima gio[illegible] del «Campionato Ita[illegible] Omnium», iniziato ieri con la massima attenzione da parte dei mass media sul per[illegible] del Golf club.

La manifestazione (che si avvale della collaborazione [illegible] Nuovi Investimenti, Porsche, Ina Assitalia e Network Computer House) è infatti iniziata [illegible] gli exploit del g[illegible] Paolo Terreni, ventitrè anni, e di Andrea Canessa, trentottenne specialista di Santa Margherita Ligure.

Terreni ha concluso in 68 colpi, con un parziale di cinque colpi sotto [illegible] tra la buca 2 e [illegible] buca 6 dove ha espresso il suo miglior gioco. Alla buca 5 ha poi ottenuto un eagle (tre colpi per coprire una buca) [illegible] sfortuna per lui, il lingotto d'oro messo in palio è andato al fiuggino Maurizio Severa che ha colpito pochi minuti prima di lui. [illegible] drea Canessa, che ha vinto l'Omnium nell'88, ha realizzato 69 colpi: un ottimo rendimento [illegible] si considera che il giocatore levantino da tempo non si [illegible]ca più «full time» a questa disciplina.

Il dilettante che ha tenuto il ritmo dei principali professionisti (una prima classifica verrà [illegible] stasera quando verrà operato il «taglio», con soli cinquanta professionisti che proseguiranno l'avventura) è stato Roberto Paolillo, già vincitore di sette titoli italiani e che a soli 14 anni si aggiudicò addirittura i Campionati internazionali d'Italia.

Adesso è pronto per il grande salto: «Sì, a novembre entrerò nel circuito professionistico» ha dichiarato ai microfoni di Rai Sport Satellite che trasmette ogni giorno le fasi salienti dell'evento. L'«Omnium» si concluderà sabato mentre domenica è in programma, sempre al green ingauno, la «N.C.H. Pro [illegible]» gara a squadre con ciascuna formazione composta da un professionista e tre dilettanti. [g. o.]

RACCHETTE D'ORO

L'Associazione europea conferma l'abbinamento [illegible] la città dei fiori: l'edizione '99 dal 19 al 25 luglio

2001, odissea nel tennis giovanile superstar

A Sanremo per tre anni la massima competizione continentale

Bruno Monticone

SANREMO

Fino al 200[illegible] Sanremo ospiterà i Campionati europei di tennis «Under 14». A confermare la città dei fiori quale sede della manifestazione - che si svolge [illegible] campi rivieraschi fin dal 1996 - è stata l'ETA, l'European Tennis Association. La conferma è stata ufficializzata a Roma nel [illegible] [illegible] presentazione ufficiale dell'edizione 1999 della manifestazione - la ventiquatresima [illegible] [illegible] [illegible] - avvenuta al Foro Italico, alla presenza di esponenti del mondo tennistico [illegible] Francesco Ricci Bitti presidente della Federazione Italiana Tennis e della [illegible] European Tennis Association, di Paolo Bertolucci commissario tecnico [illegible] nazionale azzurra di Coppa Davis e di Lea Pericoli, indimenticabile campionessa di tennis.

L'edizione [illegible] si svolgerà a Sanremo, dal 19 al 25 luglio prossimi, organizzata, [illegible] giuntamente dal Tennis Club Solaro e dal Circolo Tennis San[illegible] [illegible] l'appoggio dell'Assessorato al Turismo che, da tre anni, ha inserito l'appuntamento nel suo Programma delle Manifestazioni. Finora sono 39 i paesi iscritti, uguagliando il record dello scorso anno. In extremis è arrivata anche l'iscrizione [illegible] Jugoslavia, avvenuta ancora con la guerra in corso. Proprio i giovanissimi tennisti dell'est, in questi ultimi anni, [illegible] [illegible] protagonisti: nel 1998 vinse il croato Mario Ancic in campo maschile e la russa Lina Krasnoroutskaya in campo femminile. Una leadership confermata anche [illegible] [illegible] [illegible] internazionale «under 14» di Genova che ha visto il successo, tra le ragazze, della croata Mesek, mentre fra i ragazzi si è imposto il sorprendente greco Karabetsos che sarà, sicuramente, tra i protagonisti a Sanremo.

Dolenti le note per gli italiani il cui tennis, a livello giovanile, non vive un momento felice. «La situazione italiana della categoria non è delle migliori», ha commentato Adriano Panatta, oggi responsabile dei tecnici professionisti federali. L'Italia, in quanto paese ospitante, potrà schierare in tabellone un totale di 8 tennisti (quattro ragazzi e quattro ragazze) [illegible]zichè 6 come gli altri paesi. Ma le prospettive [illegible] [illegible] incoraggianti. La scorsa stagione, per gli azzurrini, fu una vera débacle: eliminati tutti nei primissimi turni. Solo [illegible] le vittorie azzurre [illegible] [illegible] edizioni: con Luzzi nel singolo nel 1994 e con i doppi femminili Boschiero-Favini (1986) e Vinci-Chieppa (1997).

Ma l'importanza del torneo resta. «Qui passano i campioni del futuro», ha detto Ricci Bitti, presidente federale. Scorrendo l'elenco dei giovanissimi partecipanti alle ventiquattro edizioni della manifestazione, è facile incontrare nomi che poi sono diventati famosi come Wilander, Carlsson, Edberg, Medvedev o, in campo femminile, le mitiche Monica Seles o Steffy Graf.

Dalle cadette al Mondiale non udenti

Alla ribalta il Tennis club [illegible] con due importanti appuntamenti. Martedì scorso è iniziato, per concludersi domenica, il «Torneo Nazionale femminile di Categoria B» con un tabellone che vede la partecipazione di numerose giocatrici. Confortevole il fatto che l'età media delle tenniste è bassa a dimostrazione che, nonostante [illegible] periodo di crisi, ci sono buone speranze per il futuro. I riflettori sono puntati su Marianna Carena (Tc Genova) e Cristina Nelli (Tc Livorno) che, durante la stagione, hanno già ottenuto importanti risultati. Ma con molta curiosità [illegible] [illegible]guite anche due tenniste russe, residenti in Italia: in modo particolare Irina Smirnova che nel primo turno, facilmente superato, ha dato dimo[illegible] del suo talento.

Intanto il circolo finalese si sta preparando per il Campionato mondiale a squadre per non udenti che si svolgerà dal 26 giugno al 3 luglio. Nella prima fase le [illegible]ioni partecipanti saranno suddivise in gironi i cui sorteggi sono in programma domenica sera. Intanto si avvia alla conclusione il torneo di Carcare «Nove Circoli per un master» al quale prendono parte moltissimi giocatori dei principali sodalizi liguri. Alla fine della settimana [illegible] si svolgeranno le partite di finale, dopo che lunedì sera è stato ultimato il tabellone dei quarti di finale. [g. o.]

CALCIO MINORE

I gironi dei tornei [illegible] [illegible] noti solo a [illegible] luglio, [illegible] le «voci» [illegible] [illegible] e coinvolgono un po' tutte le società

Sono in arrivo grandi manovre per piccoli campionati

Il Rapallo cambia girone, Riese e Lames all'inseguimento della Seconda categoria

Le iscrizioni alla Prima categoria si chiudono il 14 luglio, alla Seconda il 17 luglio, alla Terza il [illegible] luglio. Per presentare domanda di fusione o cambiamento di denominazione sociale c'è tempo sino al [illegible] giugno.

La composizione dei gironi [illegible] nota a fine luglio, eppure circolano [illegible] [illegible] sui [illegible] gruppi [illegible] [illegible] e sui [illegible] della Seconda. Per quanto riguarda il Levante, [illegible] dovrebbero esserci sorprese. In Prima girone B, il torneo del sabato pomeriggio, resterà il Camogli mentre il Rapallo chiede di essere spostato nel C. Il suo posto verrà preso dal Pieve retrocesso dalla Promozione. Nel girone C (genovese, gioca la domenica mattina) assieme ai ruentini dovrebbero essere confermate Corte, Riviera e Cogornese. Nel girone D la Lavagnese, il [illegible] e il Casarza vengono raggiunte da Villaggio (retrocesso dalla Promozione), Cicagna e Moneglia (promosse dalla Seconda). Per il momento non sembrano esserci grandi chance per il ripescaggio di una squadra della Seconda, ma Riese e Lames hanno presentato domanda per concorrere con le squadre di Genova e Spezia. Il fatto che da quest'anno si tenga conto solo di risultati e piazzamenti in Coppa Disciplina degli ultimi tre anni, avvantaggia le società del presidente Chiarelli e avvantaggia la Lames.

Nel girone E di Seconda c'è un colpo di scena: la Ciassetta ha ufficialmente confermato di rinunciare alla promozione. Poiché è [illegible] prelevata [illegible] Terza anche la squadra [illegible] [illegible] posto (Fontanabuonagattorna) bisogna ripescarne una quarta. Dovrebbe essere Saline Bacezza che ha il miglior punteggio. Per arrivare a [illegible] squadre si recupera il Sori, retrocesso dal girone B di Prima. Il girone E della Seconda [illegible] stagione 1999-2000 dovrebbe essere così: Calvarese (retrocessa dalla Prima C), Sori (retrocesso Prima B), Lames, Riese, Segesta, Deiva Marina, Croce Verde Bogliasco, Leivi, Bargone, [illegible], Bogliasco, S. Lorenzo della Costa, S. Ambrogio, Atletico Maggi e Fontanabuonagattorna (promosse dalla Terza), Saline Bacezza (ripescata). In Terza a meno di sparizioni e nuove iscrizioni restano 16 squadre: Vecchia Chiavari, Ri, S. Salvatore, Ciassetta, Avegno, S. Maria Taro, Framurese, AuroraRiva, Panchina, Monilia, Portofino, Nè, Moconesi, BorgoRapallo, Val d'Aveto e Real Deiva. [d. a.]

TORNEI GIOVANILI

I risultati di Recco e Caperana

Sono finiti i tornei di Recco e Caperana, prosegue il «Lainetti», sta per iniziare Lavagna: non c'è quasi tempo per far bilanci nel calendario giovanile. I tornei per i più piccoli sembrano aver preso il posto, nel Tigullio, di quelli per i «grandi». L'unico notturno in allestimento, il «Città di Chiavari», trova gravi difficoltà: dovrebbe iniziare il 5 luglio ma per ora ci sono solo 2 squadre.

Il 19° Memorial Federici organizzato dalla Pro Recco ha premiato nella leva '87 il Baiardo, nell'88 la Pro Recco, nell'89 il Merlino, nel '90 il Baiardo e nel '91 la Goliardica. Il torneo Juniores provinciali della Caperanese ha dato questi risultati: Riva-Ligorna 1-0; Caperanese-Anpi 3-3; Ligorna-Caperanese 7-3; Anpi-Riva 2-1; Ligorna-Anpi 2-2; Riva-Caperanese 2-0. Classifica: Riva p. 6; Anpi 5; Ligorna 4; Caperanese 1.

L'ottavo Trofeo Lainetti e il 3° Lainetti Junior dell'Entella stanno per ultimare le qualificazioni. Nel girone A Esordienti '87 qualificato il Riva (p. 9); poi Recco e Goliardica (3), Pontedecimo (0). Girone B: Entella (p. 6) e Mazzetta 4 (qualificate). Rapallo (4) e S. Rocco (0) eliminate. Giovanissimi A: Sestri (6) qual.; Calvarese e Entella 4; Lavagnese 0. Gi. B: Marassi p. 9 e Ligorna 6 qual.; Villaggio e Riva 0. Allievi A: Albaro 9 qual.; S. Stefano e Riva 3; Calvarese 0. Gir. B: Entella p. 9 qual., Villaggio e Sestri 4; Don Bosco e Bogliasco 2.

Ultima speranza il Trofeo delle Regioni a Darfo

Nelle finali nazionali la Liguria non ha spazio

La pallavolo dei «grandi» è in vacanza da più di un mese, non quella delle nuove leve che proprio in questo periodo [illegible] affrontando le prove più importanti.

Per la Liguria nessuna [illegible]sfazione [illegible] campionati di [illegible]tegoria: [illegible] finali scudetto Juniores (under 18) e Allievi (under 16), sia maschili che femminili, sono [illegible] escluse le squadre vincitrici del titolo regionale, eliminate alle prime battute del tabellone nazionale. Per la cronaca il titolo juniores femminile è andato alla Robur Scandicci mentre quello maschile è andato al Sisley Treviso.

La Liguria cerca una rivincita nel Trofeo delle Regioni 1999 che sarà ospitato dal 4 al 10 luglio a Darfo Boario Terme in Vallecamonica. In lizza le rappresentative regionali Under 14 per le ragazze e Under 16 per i ragazzi.

Le squadre ammesse alla competizione sono 21 perché Trento e Bolzano partecipano [illegible] due team distinti. Nel torneo femminile la Liguria è nel girone eliminatorio 2 con le squadre di Veneto, Calabria e Val d'Aosta. [illegible] maschile i nostri Allievi dovranno vedersela con i coetanei di Sicilia, Toscana, Friuli e Basilicata. Gironi all'italiana [illegible] il [illegible] di punteggio «nuovo» (Rally Point System) [illegible] set fissi e [illegible] punti con assegnazione di un punto in classifica per ogni set vinto (dal 5 al 6 luglio).

Passeranno alla seconda fase le prime [illegible] classificate di ogni girone più le migliori quarte. Verranno formati qua[illegible] «quadrangolari» con formula sempre di girone all'italiana: le prime classificate entreranno nella Final Four dove si giocherà a eliminazione diretta, [illegible] partita da disputare al meglio dei due set su tre. [d. a.]


Internet va stretta al tuo business?
Passa a Interbusiness.
TELECOM ITALIA
Global Business Solutions

Trasferta olandese dei tecnici dell'Atm per spiegare la ricetta anti-traffico

Il «modello Torino» piace all'Europa

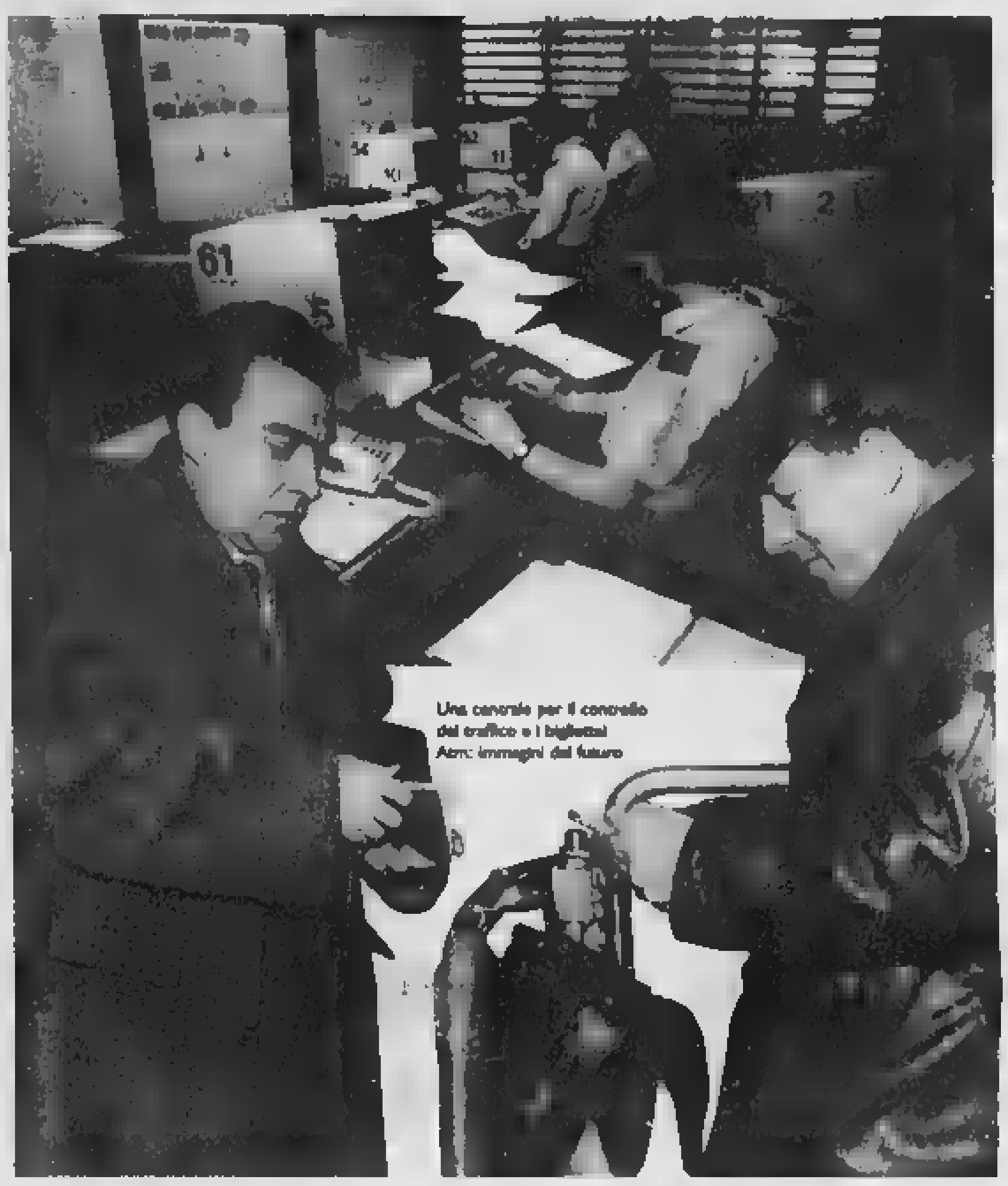
Ad Amsterdam lezioni di viabilità telematica

[illegible]

Auto senza volante con le tappe di un viaggio (senza intoppi) incorporate nei microchips del [illegible] L'ingorgo sciolto nei percorsi alternativi raccontati da una voce - neanche troppo metallica - del computer di bordo. Mezzi pubblici anti-smog prenotati a domicilio che viaggiano sulla puntualità delle corsie telematiche. Un'unica tessera digitale con cui pagare ogni mezzo o forma di trasporto: dall'autostrada al metrò, dal parcheggio [illegible]gliato ai bus.

I sogni proibiti di ogni [illegible]sore al traffico daranno spettacolo ad Amsterdam sino a domani, nell'ambito del convegno europeo sui sistemi di trasporto intelligenti organizzato da Ertico, l'organismo per metà pubblico e per metà privato che dal 1991 promuove e coordina le iniziative che vanno in questo [illegible] Convegno organizzato nella città delle 400 mila biciclette (di cui 14 mila ogni anno vengono ripescate [illegible] canali) cui Torino ha partecipato in qualità di protagonista per due ragioni. La prima è che il congresso olandese rappresenta una sorta di prova generale di quello previsto sotto la Mole a novembre del 2000 (cui parteciperanno società e aziende di tutto il mondo). La seconda è che il capoluogo subalpino, grazie al [illegible] sistema «5 T», [illegible] tele[illegible] applicata al traffico, dal 1995, si è trasformato da tempo in capitale europea del traffico intelligente.

E siamo al punto. L'Atm (che gestisce [illegible] la partita di [illegible] T») e «il caso Torino» hanno ricevuto martedì [illegible] il plauso degli ingegneri del traffico del mondo intero, convenuti in Olanda [illegible] l'[illegible]o viaggio di aggiornamento. A cominciare da un bagno di folla per il piccolo [illegible]d allestito proprio nel bel mezzo della fiera. [illegible] che non ha risparmiato i complimenti ai responsabili della viabilità locale. Il più entusiasta? Un ingegnere del traffico di Bilbao che è rimasto quasi un'ora incollato allo schermo collegato [illegible] il cervellone di piazza San Giovanni affascinato dai tempi dei semafori che cambiavano in funzione dell'allungarsi della coda (un quadratino violetto) sullo schermo. A ricevere i complimenti (in attesa dell'arrivo, previsto per oggi, dell'assessore alla Viabilità Franco Corsico), il direttore dell'Atm Armando Cocuccioni, e i responsabili del sistema «5 T»: gli [illegible] Pier Luigi Gentile e Giovanni Foti. La squadra di corso Turati, martedì mattina, ha illustrato alla super-tecnica platea [illegible] ITS-esperti (vale a dire nell'«intelligent Transport Systems»), come funziona il sistema Torino. In inglese stretto, ha [illegible] le danze telematiche l'ingegner Gentile, spiegando (con l'aiuto [illegible] computer e di un filmato) i risultati ottenuti finora da quel sistema 5 T che sta entrando - dopo un lunga fase sperimentale - in quella operativa. «Entro la data delle Olimpiadi invernali, sempre che riusciremo ad aggiudicarcele - i 150 incroci cittadini attualmente regolati dal sistema intelligente divente[illegible] 400, vale a dire la [illegible]lità. [illegible] discorso per le 1000 paline dell'Atm». Poi ha raccontato i risultati della prima fase: «Il tempo di spostamento [illegible] mezzi pubblici è diminuito del 21 per cento, il che significa 7 [illegible]ti in meno per ogni viaggio. Mentre per le auto dal '96 ad oggi la velocità è aumentata del 2[illegible] per cento». Valori destinati a migliorare, [illegible] appena il sistema verrà potenziato. Ma la novità più importante - per il futuro della viabilità torinese - è stata annunciata dall'ingegner Foti una volta tornati allo stand: «Non appena finirà il congresso [illegible] Amsterdam trasferiremo l'intero sistema [illegible] computer qui esposti [illegible] centrale operativa dei vigili urbani di corso XI Febbraio. [illegible] questo modo, per la prima volta, «5T» approderà nel quartier generale delle decisioni legate al traf[illegible]. E magari in casi di emergenza (come quello, recente, d[illegible] chiusura del ponte di cor[illegible] Vittorio), l'intervento sarà più mirato perché «telematica[illegible] assistito». E così, i tecnici subalpini hanno [illegible] po' primeggiato in questa fiera della tecnologia [illegible] al servizio della mobilità futuribile. Sì, perché se [illegible] stand racchiudeva uno scampolo di futuro (dal computer di bordo che in caso di malore dell'automobilista [illegible] a guidare l'auto, dolcemente, sino alla corsia preferenziale, realizzato, tra gli altri, dal Centro Ricerche Fiat) le città che presentavano l'applicazione pratica di queste novità erano tutte rappresentate da Torino. «E' vero, [illegible] città siete veramente all'avanguardia - riconosceva il direttore di Ertico, Olivier Mossé - il traffico [illegible] Torino, per certi aspetti, è *lovely*: sono tante le altre città italiane stanno cercando di copi[illegible] il vostro modello, da Bologna sino a Milano, ma voi sie[illegible] molto, molto più avanti».



Una centrale per il controllo del traffico e i biglietti Atm: immagini del futuro

Tra un mese intanto saranno piazzate le prime telecamere [illegible] alcune linee

Il bigliettaio risale sul bus

Toccherà all'autista vendere ticket

UN po' inebriati dal successo riscosso ad Amsterdam, i vertici Atm non nascondono la propria soddisfazione. E colgono l'occasione, a 1000 chilometri dalla sede di corso Turati e ben lontani dalla freddezza delle conferenze stampa, per dare corpo ai propri «sogni» telematici. Sogni [illegible] parte già annunciati, ma che ad Amsterdam si corredano di date ed elementi a sorpresa. Come l'arrivo delle telecamere sugli autobus, in accordo con quanto previsto dalla leg[illegible] sulla privacy, che in [illegible] sbar[illegible] il 18 luglio: in un primo tempo soltanto su alcune linee (la più «papabile» risulta la [illegible]) per poi venire installate su tutte le altre.

Ma la novità più inedita - che il direttore Cocuccioni si pente subito di [illegible] annunciato di fronte a fidi ingegneri, ma anche a qualche giornalista - riguarda il ritorno del venditore dei biglietti sul bus. «Con l'arrivo [illegible] tessere micro-chip, che cercherà di ovviare al problema [illegible] chi non paga il biglietto - [illegible] Cocuccioni - vorremmo ripristinare [illegible] vendita del biglietto per la corsa singola a bordo. Come avviene in qualsiasi capitale europea, questa [illegible] verrà affidata all'autista». Di questa novità il direttore deve ancora parlare con le organiz[illegible] sindacali (ecco perchè era un po' titubante nel rilasciare l'anticipazione), ma pare essere un passaggio obbligato per rendere la vita più facile all'utente che non vorrà acquistare l'abbonamento telemati[illegible].

Tornando al micro-chip, questo sistema dovrebbe funzionare come rimedio anti-trasgressore avvalendosi dall'aiuto degli altri [illegible]eri: «Ogni volta che qualcuno entrerà e infilerà la sua tessera [illegible] lettore [illegible] macchinetta suonerà - spiega l'ingegner Pier Luigi Gentile - e qualcu[illegible] transiterà nel più totale silenzio gli altri passeggeri potranno [illegible]tire l'autista».

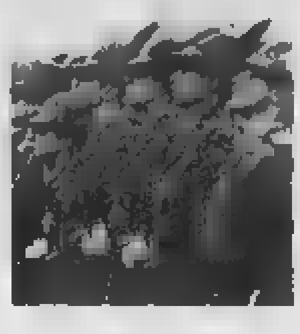
Sempre per quanto riguarda i [illegible] che non pagano il biglietto il direttore Cocuccioni parla di [illegible] altro passo in avanti: «Abbiamo stipulato una speciale [illegible]zione con Postel, in questo modo le penali verranno recapitate a casa del trasgressore con due mesi di anticipo rispetto ai tempi attuali». Tutte queste novità ovvieranno al problema dei tanti passeggeri che salgono sui mezzi pubblici a sbafo? Secondo la direzione Atm, a quanto pare, [illegible] basteranno.

«Resta il problema dell'identificazione - spiega ancora il direttore - nessuno può obbligare le persone a portarsi con sè i documenti. E poi c'è il problema degli extra-comunitari senza fissa-dimora. Essendo la sanzione di tipo pecuniario [illegible] possiamo rivalerci su queste persone? Molto spesso non dispongono di nulla che possa [illegible] confiscato».

(a. min.)

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Gli alpini [illegible] in collegio per il giuramento



TORINO. Hanno scelto il campo sportivo del collegio San Giusepppe, in [illegible] Francia 15 a Rivoli, gli alpini della Brigata Taurinense per il giuramento solenne delle [illegible] del 5° scaglione. La cerimonia è in programma sabato prossimo, alle 10,45, alla presenza del brigadiere generale Biagio Abrate, vice-comandante della brigata. Verrà schierato [illegible] battaglione di formazione comprendente oltre alle due compagnie degli alpini che giurano, anche due compagnie appartenente al 2° Reggimento alpini di Cuneo. Attualmente, la Taurinense è impegnata con oltre mille uomini in Albania nella «Missione Arcobaleno»: le penne [illegible] italiane, al comando del generale Pietro Frisone, ope[illegible] a Durazzo, Valona e a Kukes, nelle aree dove [illegible] stati allestiti i campi profughi che ospitano migliaia di kosovari.

«Aiuto mi inseguono» [illegible] era [illegible]

ARBORIO. Ha chiamato il «112» in piena notte. «Aiuto - ha detto, mettendo in allarme tre stazioni dei carabinieri -, vogliono farmi del male. Ho 14 anni, vengo da Bologna e c'è un'auto che mi insegue». Quando è stata [illegible], un'ora più tardi, vicino a una cabina telefonica, ha confessato: «Volevo vedere in quanto tempo arrivavano i soccorsi». E' [illegible] ragazzina di 16 anni, abita in paese ed è stata denunciata per procurato allarme e simulazione di reato.

Consiglio provinciale sulle Acciaierie [illegible]

GENOVA. Consiglio provinciale presidiato dai cittadini [illegible] Cornigliano quello che oggi alle 15 dovrà riprendere la discus[illegible] sullo schema [illegible] accordo di programma per le Acciaierie di Riva, [illegible] la grande trasformazione di Cornigliano. [illegible] le [illegible] ambientaliste hanno inviato ai consiglieri un documento in cui si propongono 9 punti di modifica di un accordo che «lascia troppo spazio di manovra a Riva».



[illegible], nuovo provveditore per il Verbano Cu[illegible] Ossola

VERBANIA. Giuseppe Di Ronza (foto), proveniente da Caserta, è il nuovo Provveditore agli studi del Verbano Cusio Ossola. Ha assunto l'incarico dal 1° giugno e tra i primi problemi da lui affrontati [illegible] è quello di garantire l'organico negli istituti della provincia per il prossimo anno scolastico, con particolare riferimento al livello medio superiore. L'organico del Provveditorato, previsto in 47 unità, può contare finora soltanto [illegible] 31 persone, in [illegible] parte distaccate dalle scuole; è previsto però [illegible] seguito a concorsi il prossimo arrivo di nuovi funzionari ed impiegati, per [illegible] Di Ronza ha già chiesto alla Provincia un ampliamento della sede di corso Cairoli. Il Provveditore definisce confortante la situazione del Vco per edilizia scolastica, presenza di presidi titolari e di insegnanti di ruolo.

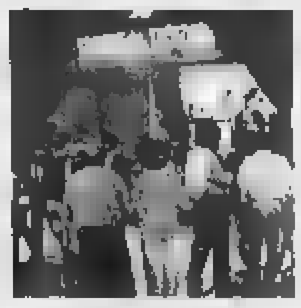
Crevacuore, summit sulle ispezioni

[illegible] Si terrà domani alle 11, a Vercelli, il summit tra il sindaco di Crevacuore Giampiero Canara e il manager dell'Asl 11 Mario Lombardo. L'incontro è stato sollecitato dallo stesso Canara per far luce sull'esito delle ispezioni, effet[illegible] nei giorni [illegible] dalla commissione [illegible] vigilanza dell'Asl 11, nella locale casa di riposo. Una vicenda che fa discutere in paese, alimentando le ipotesi più disparate.

Si rompe [illegible] condotta Canelli [illegible] acqua

ASTI. A Canelli (10 mila abitanti), da ieri mattina manca l'acqua potabile nel centro urbano. La causa è da ricercarsi nella rottura di una delle condotte principali dell'acquedotto che riforniscono la città. Il Comune ha affrontato l' emergenza con autobotti. Tecnici dell'acquedotto sono al lavoro e, secondo le dichiarazioni dello stesso sindaco Oscar Bielli, molto presto si dovrebbe arrivare alla normalità.

Alessandria vuole una [illegible] «Douja d'or»



ALESSANDRIA. Festival dei vini dal [illegible] 31 ottobre in città, sul modello dell'astigiana «Douja D'Or» (nella foto): è l'iniziativa promossa da Alexala, l'Agenzia turistica locale, in collaborazione con Camera di commercio, Provincia, Comuni, le [illegible]ni di agricoltori e commercianti, l'Unicom di Casale e di Tortona. La data è solo indicativa, [illegible] spiega il vice presidente, Gianni Bianchi: «Il '99 lo consideriamo l'anno zero del Fdv. Poi attendiamo suggerimenti dagli enti e da tutti quelli interessati all'iniziativa, per capire quale sarà la data migliore». L'idea è quella di fare della [illegible] appuntamento internazionale, [illegible] volgendo sia i produttori che i commercianti. l'obiettivo è di arri[illegible] a mille vetrine dei vini doc e docg piemontesi. Il riferimento ad Asti non è dunque casuale.

Ufficiale di cavalleria, poi partigiano e diplomatico ricorda l'ultima (mancata) sfida

«Quel mio ultimo duello»

Sogno: nel '43 volevo che la guerra finisse

Maurizio Lupo

[illegible] ieri chi si batte a duello non commette più reato penale. Ma ci fu un tempo in cui per un «gentiluomo» battersi [illegible] obbligo morale, pur se proibito. [illegible] lo ricorda Edgardo Sogno del Vallino, aristocratico torinese, ufficiale [illegible] cavalleria, poi partigiano e diplomatico. «Nella mia vi[illegible] - dice - di duelli ne ho [illegible] diversi. Sono [illegible]to anche testimone e membro [illegible] giury d'onore». Quando ebbe il primo combattimento? «Avevo vent'anni». I motivi? «Per alcuni giovani erano questioni d'amore. Io però affrontai i primi duelli perchè espressi riserve al fascismo». E come andarono i combattimenti? «Qualcuno riuscì a evitarlo, perché i [illegible] padrini fecero riconoscere le [illegible] ragioni e squalificarono il contendente».

Altrimenti si doveva combatte[illegible] oltranza? «No, i duelli per lo più si fermavano al primo graffio di una delle parti. I padrini cercavano di raggiungere una pacificazione. [illegible] non [illegible] possibile ottenerla erano comunque attenti affinché non succedessero tragedie. Anche perché noi giovani ufficiali sceglie[illegible] arma [illegible] più pericolosa: la spada, che colpisce di punta e taglio. La sciabola era più rapida a ferire, ma gli affondi di una spada potevano essere letali».

Non avevate paura della legge? «Il capocalotta» che è l'ufficiale scapolo più anziano, che sovrintendende alle tradizioni dei circoli ufficiali era solito dire: "Se ti batti finisci agli arresti, se non lo fai manchi al tuo onore e finisci in fortezza. Nessuno prendeva sul serio le sanzioni della legge, sape[illegible] che sarebbe stato protetto dal[illegible] tradizioni dell'onore militare».

Dove avvenivano gli scontri? [illegible] Torino si organizzavano in campagna, all'alba. A Pinerolo gli ufficiali [illegible] battevano nei campi di Baudenasca. Ricordo [illegible] scontro molto scenografico: i contendenti s'affrontarono a cavallo. Ma si disputavano anche duelli alla pistola». Erano più pericolosi? «Non era detto. Per limitare eventuali danni i padrini po[illegible] dare poca carica alle pistole, così la pallottola era più incerta nella traiettoria. Oppure c'erano padrini che, all'insaputa dei duellanti, caricavano le pistole [illegible] pallottole di gomma».

E quan[illegible] il suo ultimo duello? «Mi trovavo in Francia, nel 1943. Gli americani erano già sbarcati in Sicilia e dissi dinanzi a colleghi che [illegible] contento, che la guerra sarebbe finita. Un ufficiale s'indignò e mi sfidò. Ma le mie parole non piacquero anche all'autorità militare, che mi arrestò, sottraendomi così al combattimento. Da lì a poco, il 25 luglio, ci fu la caduta del fascismo. Il mio colonnello mi rimise in libertà e mi chiese che cosa poteva fare per me. Gli dissi: "Mi dia una licenza"». E il vecchio sfidante? [illegible] porse le scuse, [illegible] era più tempo di simili contese».



Edgardo Sogno

La rubrica «Saper spendere» è rinviata per mancanza di spazio

Convegno a Racconigi

[illegible] per [illegible] giorni

Come [illegible] diventa giornalisti, e con quali strategie si conquista il lettore. Che cosa offre il mer[illegible] pubblicitario agli operatori dell'informazione, come sarà il nuovo contratto [illegible] lavoro, qual è il panorama [illegible] emittenti radiofoniche e televisive, dei quotidiani e dei periodici in Piemonte, ma anche nel più generale quadro del Paese. Sono alcuni dei temi [illegible] due giorni [illegible] «Mediaforum '99, Chi assume chi?» dedicati al mercato dell'informazione nella [illegible] regione: domani (dalle 15,30) e sabato (dalle 9,30) si riuniranno al castello di Racconigi editori, giornalisti, studiosi, esperti di marketing e pubblicitari per riflettere [illegible] prospettive della carta [illegible], di radio e tivù nell'era del multimedia.

Organizzano (in collaborazione con la Regione e il Comune di Racconigi) l'Associazione Stampa Subalpina e l'Ordine dei giornalisti del Piemonte.

«[illegible] seno [illegible] più piccolo» Donna [illegible] il chirurgo

SAVONA. Una savonese si è rivolta al tribunale citando in giudizio il chirurgo che le ha sostituito le protesi [illegible]. La donna nella [illegible] denuncia chiede [illegible] risarcimento danni, accusando il professionista di imperizia visto che una delle mammelle al [illegible] dell'intervento è risultata piccola dell'altra. Per il perito del tribunale, però, il risultato estetico non ottimale non [illegible] ascrivere all'operato [illegible] medico.

In Ferrari a [illegible] all'ora [illegible] multato

NIZZA. A 215 km/h sull'autostrada della Costa Azzurra. Protago[illegible] dell'incredibile eccesso di velocità, in un tratto dove il limite era di 110 km/h, è stato [illegible] industriale italiano che è stato multato di un milione e mezzo di lire e sottoposto a procedimento penale per «velocità smodata». L'automobilista, al volante di una Ferrari, si è giustificato dicendo ai gendarmi che voleva soltanto provare la vettura perchè intenzionato all'acquisto.



Albergatori-professionalità un convegno oggi a Torino

[illegible] Oggi gli albergatori piemontesi si incontrano [illegible] Grand Hotel [illegible]ea (ore 15) per discutere i problemi della categoria. L'appuntamento è promosso dall'Unione regionale in collaborazione con Confcommercio Piemonte. Intervengono Ovidio Mugnai (di Belgirate, Hotel Villa Carlotta), presidente dell'associazione che rappresenta 1500 aziende alberghiere; l'assessore regionale al Turismo [illegible] Racchelli; Ferruccio Dardanello, cuneese, presidente regionale dei commercianti.

Il tema del dibattito: «La professionalità del settore alberghiero. Opportunità del [illegible] contratto [illegible] lavoro».

Si parlerà [illegible] lavoro interinale, contratti a termine, lavoro extra, collegati al mondo della ristorazione, dell'ospitalità e dell'accoglienza.

LA VETRINA DELL'AUTO

CONCESSIONARIA Ligurauto s.r.l.

Via della Repubblica - Imperia
Tel. 0183.710856 - Fax 0183.278042

- I blu 1998
- 320 I coupé blu 1996
- A6 1.8 grigio 1996
- I compact bordeaux 1994
- .9 diesel 1998
- MONDEO 2.0 Ghia Wagon 1995
- 620 grigio 1995
- 850 T5 blu 1995

Tutti i nostri usati sono coperti da garanzia e puoi avere un comodo pagamento rateale senza interessi

auto3

Corso Imperatrice, 120
tel. 0184 66 76 91
Via Privata Serenella, 8/10
tel. 0184
SANREMO

NOVITA'
GRANDE SHOW ROOM DELL'USATO
Via Privata Serenella, 8/10

A.R. 156 1.8 1998 Garanzia F/O
A.R. 155 1994 climatiz.
AUTOBIANCHI Y10 1993
BMW 1994 tett. apribile
BMW Touring 1992 F/O
CITROEN 2CV 1981 coll.
FIAT CINQUECENTO 900 cat 1994
FIAT CINQUECENTO sporting 1996
FIAT PANDA Selecta 1991
FIAT 1995 Gancio traino + Carrello
FIAT UNO 60S 3P- 60sx 5p 1990/91/94
FIAT PUNTO 55S 3p e 5p 1995/98
FIAT PUNTO 75elx 3p e 5p 1995/98
FIAT PUNTO GT 1995
FIAT PUNTO SELECTA 5p 1996
FIAT BRAVO hgt 1997 F/O
FIAT BRAVO 1.8 GT 08/98 full optionals
FIAT TIPO 1.6 SX Climatizzata
FIAT MAREA SW T.D. ELX 1997 Full Optional
FIAT TEMPRA 1.8 SLX SW Climatizzata
FORD ESCORT 1.6 16V ghia 1993
FORD MONDEO SW 1995 Full Optional
LOTUS TURBO SPIDER 1992 F/O
OPEL ASTRA 1.8 SW 1994 climat.
PEUGEOT 405 GR Meeting climatizzata
PEUGEOT 106 1994 palm beach
RENAULT CLIO 1.4 RT 1994
SAMURAI 1995 Telonato
TOYOTA COROLLA 16V SW 1.600 1994 climatizzata

Veicoli Commerciali
PIAGGIO POKER D. 1997 centine - telone
FIORINO 1997
FIORINO Pick-up 1997
NISSAN VANETTE
FIAT FIORINO Panorama T.D. 1997
OPEL furgone 1992

GET RENAULT

Via Giannetti, 18 - IMPERIA
tel 0183 85/6
fax 0183 27 43 91

- 750 1991 bianca
- FIAT 2.0 20V clima abs grigio '96
- 1.5 clima bordeaux '91
- Y10 1100 IE nero '94
- LANCIA Y10 1100 IE azzurro '95
- 1.8 clima '94
- LANCIA DELTA 1.6 bianca '94
- DELTA 2.0 16V verde '94
- 2.0 TD clima bianco '95
- RENAULT CLIO 1.6 clima argento '94
- 1.2 pack verde '95
- 1.2 Elite blu '97
- RENAULT 1.2 Pack verde '96
- RENAULT LAGUNA 2.0 SW clima bianca '96
- 2.0 clima argento '92
- 80 1.6 imp. gas argento '93
- 1.8 clima '95 bianca
- LEGACY 2.0 SW automatica clima grigio '93
- SKODA 1.6 SW bordaux '93
- PEUGEOT SW 1.6 clima verde '91

AUTO AP

0183 71 09 31

- SUZ SAMURAI - Vari modelli Cabrio - Berlina - Passo lungo
- SUZUKI VITARA 16 valvole Hard top 1997 blu met. + altri modelli
- LAND DISCOVERY LUXORY 1992 ecodiesel 7 posti doppio climatizzatore cerchi in lega tetto apribile antifurto
- ROVER 216 verde inglese met. 1997 clima abs tetto elettrico antifurto km. 18.000
- OPEL COMBO diesel furgone 1995 bianco bellissimo
- RENAULT 4 rosso 1991 condizioni ottime
- VOLKSWAGEN GOLF 1.4 5 porte 1992 nero metall. tetto apribile elettrico
- PEUGEOT 106 nero 903 catalitico
- FIAT PANDA TREKKING vari modelli
- OPEL ASTRA SW 1994 ecodiesel turbodiesel bianca

POSSIBILITÀ di PAGAMENTO RATEALE CON PRIMA RATA A 90 GIORNI ANCHE SENZA ANTICIPO
www.tuttoauto.com

ALFA ROMEO VEGA s.r.l.

- OPEL ASTRA SW TD 1996 BIANCO
- OPEL CALIBRA 2.0 TB 4X4 1993 NERO
- PEUGEOT 106 1.4 XS 1994 BIANCO
- NISSAN PRIMERA 2.0 SLX 1995 ROSSO
- CITROEN AX 1.1 1997 BIANCO METALLIZZATO
- ALFA ROMEO 155 2.0 TD 1997 BIANCO ARGENTO METALLIZZATO
- FIAT PUNTO TD 1997 VERDE METALLIZZATO
- ALFA ROMEO 145 2.0 TD 1996 NERO
- JEEP CHEROKEE AUTOCARRO 1987 ROSSO METALLIZZATO
- VOLVO 460 LX GLE 1991 BIANCO

IMPERIA - v. De Marchi 15/19 tel. 0183 299602/03
ALBENGA - Regione Bottino tel. 0182 50357/51498
FINALE LIGURE - V. del Sagittario 7 tel. 019 690661/2

Concessionaria Ford Viauto

SANREMO Via Padre Semeria,
VENTIMIGLIA Bevera Autoporto

Arrivano gli ecoincentivi Ford 1999

scegli da noi KA - FIESTA
ESCORT 1.6 SW e MONDEO TD SW

Ti offriamo fino a 6 milioni per sostituire la tua auto non catalizzata con più di 6 anni.

per maggiori informazioni chiamateci:
SANREMO - 0184 66 11 80
VENTIMIGLIA - 0184 23 62 01

G. Rivello & C. Concessionaria

Speciale Maggio: Finanziamento a tasso zero e con garanzia

- Autobianchi Y10 Junior 1995
- Lancia Y1.2 LX 16V grigio t. 1998
- Lancia Y1.2 LS 16V blu n. 5 mesi
- Lancia Delta 1.6 HPE blu apollo 12/1997
- Lancia Dedra Berlina 1.6 blu madras 1994
- Lancia Dedra S.W. 1.8 LE grigio km. 0
- Lancia Kappa 2.0 golden w. 1995
- Lancia Kappa 2.4 Berlina JTD grigio aziendale 1998
- Fiat Panda 750 rosso 1992
- Fiat Punto 75 ELX grigio m. 1995
- Renault Clio 1.2 5P bianco 1994
- Fiat Brava 1.6 rosso 1995
- Nissan Micra 1.3 Super rosso 1993
- Civic 1.3 nero 1995
- Renault Megane Coach 1.6 blu 1998

IMPERIA - Tel. 0183 - Fax 0183
ALBENGA - Tel. 0182
SANREMO - Tel. 0184
www.tuttoauto.com

AZ CONCESSIONARIA PEUGEOT

- TOYOTA COROLLA clima 1300 16V 1998 full optionals
- PEUGEOT 1000 5P grigio
- PEUGEOT 306 GTI 6 marce 2000 1997 lucifero
- OPEL ASTRA CABRIO 1996 nero
- FIAT GT turbo 1400 1998 nero
- RENAULT LAGUNA 2000 1995 blu met.
- 1100 1994 blu
- PEUGEOT 306 XT 5p autom. 1800 grigio met. clima
- CITROEN SAXO 3p 1100 1997 S.S. - C.L.
- TOYOTA MONOVOLUME 2000 16V 1997 6 posti full optionals
- OPEL ASTRA S.W. 1600 S.S. clima C.L.
- PEUGEOT 106 3p 1100 1994 bianco
- PEUGEOT 405 turbo 16v 2000 1994 bianco 230 cv. full optionals
- PEUGEOT 106 XS 1400 rosso c.l

SANREMO
C.so Marconi, 71
tel 0184 66 13 23
fax 0184 15 50

IMPERIA (Oneglia)
V. Pindemonte, 9
tel. 0183 71 07 53
fax 0183 29 75 51

www.tuttoauto.com

Solo Honda vi garantisce l'usato per 24 mesi a chilometraggio illimitato.

- Garanzia 24 mesi a chilometraggio illimitato.
- 85 controlli documentati da una scheda tecnica.
- Contratto di acquisto trasparente.
- Prezzi esposti.
- Servizio di assistenza stradale 24 ore su 24.
- Finanziamenti personalizzati Honda Finsystem.
- auto Honda Occasioni Firmate.

HONDA ACCORD 1.8 LS 1996 F/O grey L. 16.500.000	PRELUDE 2.0 1993 F/O bordeaux L. 16.000.000	MAZDA 323 F 1.5 LANTIS 1996 F/O grey L. 14.800.000

Se invece qualità nell'usato di altre marche, selezionate e messe a punto per voi proposte.

SUBARU LEGACY 1.8 4x4 1990 bronzo L. 8.000.000	PEUGEOT 106 XT 1.4 3p 1993 VE grey L. 7.300.000	VOLVO 940 SW GL 1992 A/C SS VE bianco L. 12.900.000
MERCEDES 180 F/O 1993 grey L. 24.500.000	FIAT PUNTO TD 1994 blu L. 10.500.000	ROVER 620 TI 1996 F/O pelle Grey 12 mesi garanzia L. 25.800.000
DELTA 1.6 LS 1994 rossa L. 10.800.000	ALFA ROMEO 33 5p 1.7 IE 1991 SS VE CC verde met. L. 5.400.000	LANCIA DEDRA 1.8 IE 1989 VE CC grey L. 4.500.000

Concessionaria Ufficiale
LE AUTOMOBILI
IMPERIA - Via Foce, 18
Tel. 0183.290564

HONDA First man, then machine.

Audi PieFFe Auto

VALLECROSIA - V.Col.Aprosio 401
tel/fax 0184 25.05.98

- AUDI A3 1.8 5P Grigio arg. - 1997 - L. 33.000.000
- BMW 520 IE CAT V.E. S.S Clim. Ch. centr grigio met. - 1989 - L. 10.500.000
- FIAT 2.0 V.E. int. pelle beige rosso - 1992 - L. 18.000.000
- FIAT MAREA 2.4 HLX full optional - grigio arg. - 1997 - L. 27.000.000
- BRAVA 1.6 12V. 5P - Clima - Radio - Airbag - V. e. - S.s. Argento - 1996 - L. 16.000.000
- PUNTO Vari 1.2/1.8/ 3p/5p Colori - L. 8.000.000
- FORD FIESTA 1.1 5p - Tettuccio grigio - 1 L. 4.200.000
- FORD FIESTA 1.3 5p - Tettuccio Rosso - L. 6.500.000
- LANCIA K 2.0 20V Full Optional Blu met. - 1995 - L. 24.000.000
- LANCIA Y10 1.1 - Vari modelli Vari - 89-94 - 2 Milioni
- MINOR 1.3 Cat. t. apribile - Verde met. - 1993 L. 7.
- OPEL CORSA 1.4 SPORT Cat. - Verde met. - 1995 - L. 11.000.000
- PEUGEOT 106 nero - 1997 L. 14.500.000
- PEUGEOT Cat. V. Grigio met. - 1995 - L. 12.800.000
- RENAULT - Vari modelli 1.2/1.4 Colori Vari - 90-93 4,5/6 milioni
- VW GOLF III - Vari modelli 1.6/1.8 Colori Vari - 92-96 - L. 12/18 milioni

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI RATEALI CON 1° RATA A 90 GIORNI

TOYOTA

F.lli s.n.c.
CONCESSIONARIA LA PROVINCIA DI IMPERIA
SANREMO - Tel. 0184.663111 - IMPERIA - Tel. 0183.299083

- TOYOTA RAV 4 F.O. 1999
- FIAT PANDA 4x4
- VOLVO 460 GLE 1993
- ALFA ROMEO SPYDER 1996 F.O.
- PEUGEOT 106 1997
- SUZUKI SAMURAI
- TOYOTA LAND CRUISER TD 1996
- FIAT 600 SPORTING 1998
- NISSAN MICRA 1.0 1995
- TOYOTA AVENSIS SW TD 1998
- MAZDA LANTIS 323 1995 F.O.
- MERCEDES 190 1993

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Giovedì 17 Giugno 1999 — 39

UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL. 0184.503.003/4
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.15.55-50 / FAX 0184.50.07.65

Dopo i risultati elettorali riflessioni e autocritica nei partiti, analisi del «caso-Bonino»

Il crollo della Lega, Avogadro accusa

«Bossi sbaglia: le risorse andavano spese meglio»

Dellise
IMPERIA

Sembra passato tanto tempo, da quando la Lega Nord primeggiava in Riviera, e conquistava tre parlamentari su tre (la sorpresa Sonia Viale, che a Ventimiglia si prendeva il lusso di strapazzare big come Acquarone, Guglieri, sindaco di Diano Marina, e Fede Latronico). E invece, sono trascorsi appena cinque anni e il patrimonio del Carroccio è stato dilapidato: dei quasi 140 mila voti (pari a un robusto 11,2 per cento: era il terzo partito) ottenuti in Liguria alle politiche del '94, è precipitata in queste Europee a poco più di 33 mila (3,7%). Un'emorragia di consensi, che non ha risparmiato l'Imperiese, tradizionale roccaforte leghista.

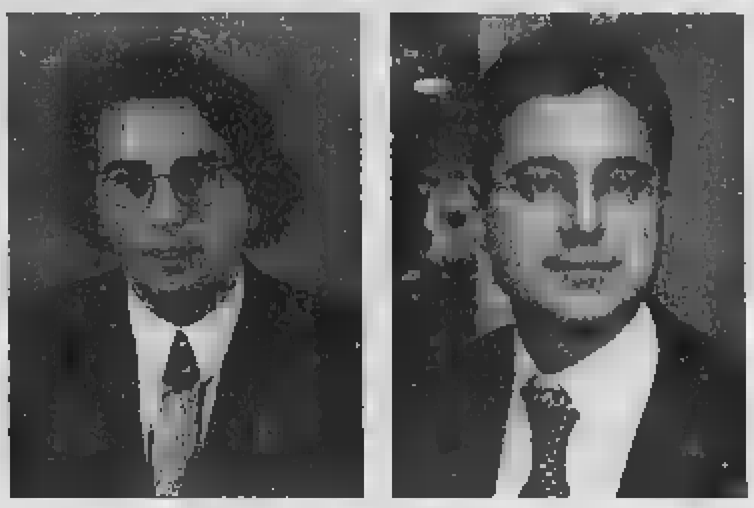
Sta anche in questo crollo del Carroccio, la franca, netta affermazione del Polo, in provincia di Imperia. E' il parere di molti osservatori, e lo conferma Carla Nattero, uscente nel capoluogo, la più votata dei Ds: «Speravamo in una erosione della Lega sul centro destra. Ma così non è accaduto, e il responso delle urne ci ha punito, con responsabilità a sinistra: anche se sostanzialmente abbiamo tenuto, come nel '95, l'atteggiamento di Rifondazione ha alimentato l'astensionismo proprio sul nostro versante».

Una batosta dura da digerire, all'interno del partito, dove è il momento della riflessione, ma anche delle polemiche. Tuona, da Alassio, il sindaco Roberto Avogadro, senatore nel collegio di Imperia-Albenga, che critica aspramente Umberto Bossi, un leader dall'immagine appannata in questa zona dove (e non passati secoli) lo accoglievano folle plaudenti: «In qualità di amministratore leghista, mi sono ritrovato tirato in ballo, assieme ai miei colleghi, nelle analisi del segretario federale sul voto; come una delle cause dell'insuccesso del nostro movimento. Io non penso che sia vero, le cifre lo dimostrano, né che sarebbero migliorate, se avessimo "sventolato il bandierone della libertà" e avessimo posto maggior accento sull'identità padana: è probabilmente, almeno in Liguria, i nostri consensi si sarebbero ulteriormente assottigliati».

Secondo Avogadro, la Lega ha disperso enormi energie, anche economiche, «in molteplici iniziative di grandi costi e dal grande impegno, ma dal ritorno discutibile». E aggiunge: «L'elettorato che vuole il cambiamento non si è più identificato nella Lega. Il programma "storico" del Carroccio è attuale e "vendibile" specie nei temi come federalismo, extracomunitari e tasse, ma questo prodotto è stato venduto in maniera sbagliata e dilettantesca».

Giacomo Chiappori, l'altro parlamentare leghista di Imperia, è più lapidario: «Non siamo riusciti a farci capire dall'elettorato». E Roberto Guasco, che era il candidato della Lega per la poltrona di sindaco nel capoluogo, ha rimediato un misero 3,6%, mentre in Provincia non è arrivato l'atteso secondo consigliere. Una «debacle», che ribadisce anche la volubilità degli elettori, pronti a spostare i propri voti per questo o quel partito in una consultazione all'altra.

Secondo alcuni, è possibile che il voto di protesta (o di sfiducia nei confronti dei partiti tradizionali) si sia trasferito questa volta, almeno per quanto riguarda le Europee, sulla lista Bonino, che a Imperia ha rastrellato oltre 12 mila voti (10,2%, terzo partito): ma alle provinciali o al Comune di Imperia è probabile che molti di questi suffragi si siano riversati sul Polo, ad alimentare il fiume di consensi che hanno portato e Sappa a sfiorare il



Il senatore Roberto Avogadro e Roberto Guasco esponenti della Lega Nord

ALTRI SERVIZI PAG. 41 E 42

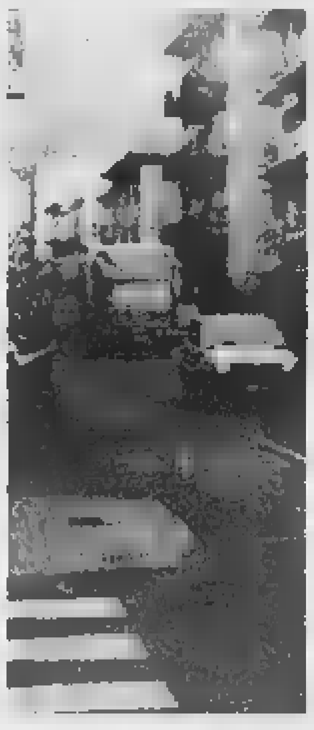
PROVINCIA E COMUNE

I cambi nei due Consigli

Cresce ancora, il Polo, in Provincia e aumenta anche Forza Italia, in Comune a Imperia. Al termine dei conteggi, ieri sera, è trapelato, in via ufficiosa, che l'Amministrazione guidata da Gabriele Boscetto ha un seggio in più. Nella minoranza uno in più è stato attribuito ai Ds e uno in meno a testa alla Lega, a I Democratici e ai Verdi (questi ultimi non avranno così alcun rappresentante). Secondo gli ultimi dati, in attesa di conferma definitiva, è questa la composizione del Consiglio provinciale: Giovanni Giuliano, Paolo Ceppi, Ettore Rainori, Luigino Dell'Erba, Franco Amadeo, Franco Lanteri, Vittorio Rovere, Augusto Ferrari, Paolo Re e Massimo Donzella (Forza Italia), Giuseppe Argirò e Jean-Marie Freccero (Ccd), Massimiliano Iacobucci, Diego Tornatore, Giovanni Ballestra (An) per la maggioranza; e, per la minoranza: Aldo Rossi, Mario Spalla, Luciano Garibaldi, Sergio Marcenaro (Ds), Giovanni Bestagno (ppi), Eraldo Crespi (candidato presidente del centro-sinistra), Giovanni Gandolfo (candidato presidente de I Democratici), Mariano Porro (candidato presidente Lega Nord) e Zefferino Ardissone (candidato presidente di Rifondazione). In Comune, la coalizione del centro destra, che ha per sindaco Luigi Sappa, si accresce di un consigliere di Forza Italia (Ghiglione) e di uno del Ccd (Lanteri), mentre scompare la rappresentanza consigliare dei Comunisti Italiani (Fava) e si riduce di una unità (Gianesini) quella dei Ds. [s. d.]

ELEZIONI COMUNALI A VALLECROSIA

Le urne confermano Franco Biancheri



E' stato rinnovato il Consiglio comunale di Vallecrosia. Franco Biancheri è stato confermato a capo dell'Amministrazione. 44

Le notizie di intossicazioni che giungono dalla vicina Francia aumentano la tensione

Nas in azione a Taggia e Sanremo

Sequestrati maionese e altri prodotti della Kraft

Roberto Basso
SANREMO

L'allarme «intossicazione da cibo» continua ad allargarsi a macchia d'olio lungo la Riviera di Fiori. Ad aumentare la tensione le notizie che arrivano dalla vicina Francia di prodotti e della messa al bando, in Belgio, di tutti i prodotti Coca Cola. La gente è confusa, non sa più di chi fidarsi, che prodotti acquistare, cosa mangiare, cosa bere.

I Nas di Genova oggi tornano a Taggia. «Nel quadro della prevenzione e per garantire la massima sicurezza», spiegano i responsabili del nucleo regionale, si effettueranno controlli su alcune marche di «Panna» presso esercizi pubblici, negozi, supermercati.

«Lo stesso intervento - dicono i Nas - lo abbiamo appena fatto in provincia di Savona».

Nei giorni scorsi incaricati dell'Ufficio veterinario e dell'Ufficio igiene, unitamente ai carabinieri, erano già entrati in azione nel territorio di Sanremo. Numerose le verifiche presso importatori, negozi, dettaglianti. Da grossisti di carne erano stati sequestrati 10 vitelli interi e altra merce surgelata proveniente dal Belgio.

Controlli pure nelle farmacie, soprattutto nel reparto degli alimenti per l'infanzia. Appena scoppiato l'allarme, però, quasi tutti i grossisti, soprattutto quelli della Nestlè, hanno provveduto «autonomamente e preventivamente» a ritirare i prodotti eventuali indagini e verifiche.

Anche a Taggia e Arma controlli a tappeto. «Uomini dell'antisofisticazione alimentare - hanno dichiarato alcuni commercianti - sono entrati nei nostri negozi con un lungo elenco di prodotti fuorilegge o sospetti. Tutte le marche che avevamo in vendita le abbiamo subito tolte. In pratica ce le hanno sequestrate per misure cautelari. E' stato redatto un verbale di tutta la merce ritirata. Su alcuni campioni ci hanno detto verranno fatte analisi in laboratorio per stabilire se commestibili o meno».

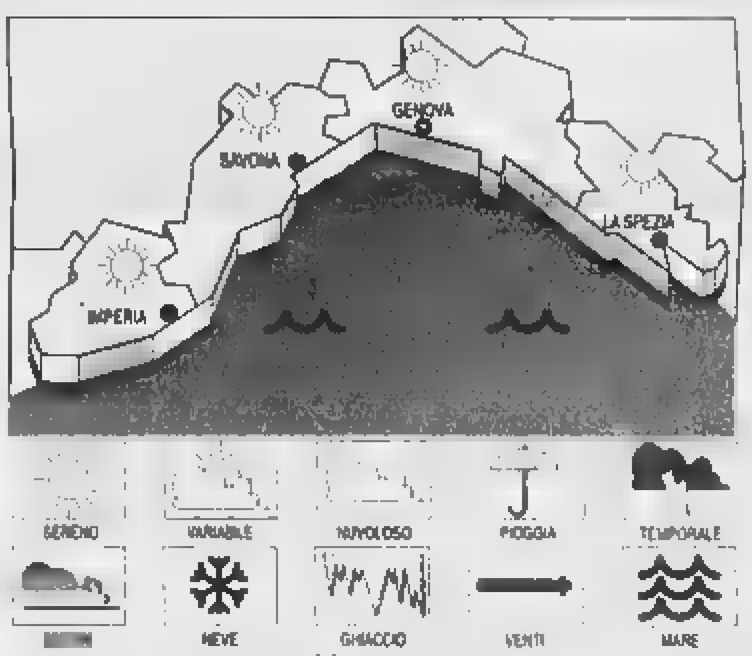
Dai negozi di Taggia ieri sono stati tolti dal commercio tutti i prodotti della Kraft, sottilette, formaggi, maionese, latte. Ma proprio ieri la Kraft, però, ha anche comunicato ufficialmente che i suoi formaggi, e altri prodotti, sono stati confezionati in Belgio, nazione dove è scoppiato lo scandalo e il numero delle persone intossicate aumenta di giorno in giorno, ma con latte proveniente da altri Paesi. Risultato? tutto regolare, i prodotti Kraft non sarebbero assolutamente pericolosi, sarebbero commestibilissimi e in Italia non ci sarebbe problema».

SANREMO

Incendio nell'Aurelia-bis

Aurelia-bis bloccata a Sanremo, ieri mattina, per l'incendio di un'auto nella galleria «Poggio», tra Valle Armea e San Martino. Le fiamme hanno interessato la vettura di Marco Orsatti, 46 anni, insegnante residente a Bussana Vecchia, che aveva appena versato alcuni litri di benzina nel serbatoio dopo essere rimasto a secco. Sulla vettura si trovavano anche la moglie di Orsatti e il figlioletto di 8 anni che sono usciti prontamente dall'abitacolo mettendosi in salvo. A dar man forte ad Orsatti, alle prese con le opere di spegnimento, è stata una coppia di carabinieri del Reparto Operativo di Imperia che ha bloccato l'accesso il tunnel in attesa dell'arrivo dei Vigili del fuoco. Solo con l'intervento dell'autobotte si è riusciti ad avere ragione delle fiamme. La superstrada tra Arma e Sanremo è rimasta bloccata per circa 30 minuti. Il rogo non ha danneggiato in modo grave la volta del tunnel. [g. ga.]

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISIONI PER OGGI
Cielo sereno-poco nuvoloso, mare poco mosso, vento debole-moderato. **Tempo previsto per domani.** Tempo buono per il consolidamento delle condizioni anticicloniche.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura 22 °C, umid. 63%, pioggia 0 mm; vento Sud Ovest, velocità 10 km; cielo: poco nuvoloso; mare: poco mosso; press. barom. 1019 mb (tendenza: aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max	25	min	18
Savona	max	25	min	18
Imperia	max	25	min	18

UN ANNO FA
23; min: 17, temp. mare 18 °C

Il **Sole** sorge alle 5,44 e tramonta alle 21,12. La **Luna** leva alle 9,49 e cala 24,22 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Murcia di Portofino

Funerali a Ospedaletti

Questa mattina l'ultimo saluto a Fausto Papetti

OSPEDALETTI. Oggi Ospedaletti dà l'estremo saluto a Fausto Papetti, il re del sassofono che si è spento martedì pomeriggio all'ospedale di Sanremo per un arresto cardiaco. Le esequie sono in programma questa mattina alle 10,30 nella chiesa di Cristo Risorto, nel centro della cittadina rivierasca dove Papetti, nato a Viggiù nel gennaio del '23, viveva ormai da quasi trent'anni.

La salma verrà poi tumulata nel piccolo cimitero di Ospedaletti, affacciato sul mare, in un'area che è stata messa a disposizione dall'amministrazione comunale, decisa ad onorare l'illustre concittadino.

«Un atto dovuto - ha detto il sindaco Flavio Parrini - nei confronti di una persona che aveva scelto il nostro piccolo angolo di paradiso prima come meta di vacanza e poi come abitazione. Era nostro amato cittadino onorario». [g. ga.]

Distrutti magazzini

Allarme incendio nel centro storico di Badalucco

BADALUCCO. Allarme ieri sera nel centro storico di Badalucco per un incendio che ha alcuni immobili alla sommità del paese medievale arroccato sui crinali della Valle Argentina. Le fiamme sono divampate all'interno di vecchie abitazioni adibite a magazzini.

L'emergenza, segnalata dai residenti, ha visto l'intervento dei Vigili del fuoco che hanno trovato difficoltà a raggiungere il rogo con gli idranti. I carrugi impervi hanno infatti costretto i pompieri ad un superlavoro per collegare le pompe ai serbatoi di acqua e schiumogeno. Si è rivelato fondamentale l'utilizzo degli estintori, portati anche da alcuni volontari. I carabinieri, bonificato il rogo, hanno effettuato un sopralluogo che non ha permesso di accertare che ha scatenato l'incendio. I danni, secondo le prime stime, ammontano a una trentina di milioni. [g. ga.]

Accordo informale raggiunto fra Comune e Ferrovie. Il progetto da 15 miliardi all'esame della maggioranza

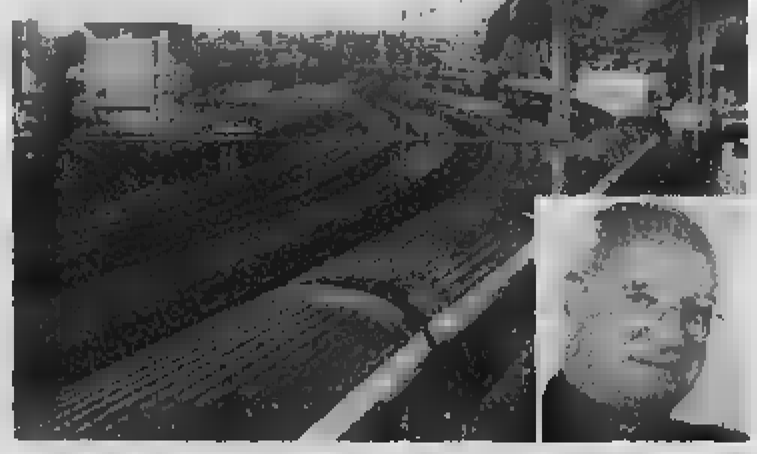
Una strada di cornice per la Ventimiglia del Duemila

Verrà realizzata al posto dei binari fra il cavalcavia del Nervia e la Statale 20

Gian Piero Moretti
VENTIMIGLIA

Bisogna avere davanti agli occhi il che caratterizza quotidianamente il traffico in centro per comprendere l'importanza del progetto relativo alla grande viabilità che verrà discusso questa sera dai capigruppo della maggioranza del Polo. Il progetto che ha già visto un accordo, per ora informale, fra Comune, Ferrovie e Metropolis (la società che gestisce le proprietà immobiliari delle Fs) e che ora attende il disco verde dall'Anas, l'ente che dovrà finanziare l'intera operazione.

Il progetto, redatto dall'Ufficio tecnico del Comune con la sovrintendenza del consigliere incaricato del traffico Francesco Bascianelli, prevede una strada in grado di attraversare Ventimiglia, dal cavalcavia del Nervia, fino alla statale 20 della Val Roja, utilizzando una parte delle aree dismesse dalla ferrovia. Per la precisione la massicciata dai due blocchi di binari situati a monte.



Il tratto di linea ferroviaria dove passerà la nuova strada e Francesco Bascianelli

Dal sovrappasso alla stazione correrà a cielo aperto, poi fino alla statale del Col di Tenda, per 700 metri, in galleria.

Le Ferrovie, in cambio della concessione dell'area, hanno chiesto la disponibilità urbanistica, in fase di elaborazione del Piano regolatore, per poter realizzare in altre aree che verranno più utilizzate per il passaggio dei treni o il ricovero di locomotive e vagoni, parcheggi e spazi per supermercati o centri commerciali.

«Abbiamo raggiunto un accordo, per ora soltanto informale, con l'Ufficio produzione delle Ferrovie e con i dirigenti di Metropolis» afferma Bascianelli. Che aggiunge: «Le Ferrovie hanno tutto l'interesse a cedere al Comune quei dieci metri di terreno, per una lunghezza di un paio di chilometri che ci permetteranno di realizzare finalmente una vera strada di cornice, a monte del centro. Oltre a risolvere i problemi del traffico in centro nel Duemila, ci permetterà di consegnare al quartiere di San Secondo una strada finalmente sufficiente a togliere dall'isolamento forzato gli abitanti della zona».

C'è un problema: i costi. L'opera prevede una spesa di 15 miliardi. Il progetto verrà arricchito con un'ulteriore galleria di metri in grado di collegare la strada del teatro romano e la provinciale per Camporosso parallela al tratto che partirà dal cavalcavia - da al traffico pesante - il conto aumenterà di 5 miliardi. «L'Anas ci ha assicurato che inserirà il finanziamento nel prossimo bilancio triennale» aggiunge Bascianelli che precisa: «Nel caso da Roma arrivasse un parere negativo, abbiamo comunque un'alternativa: i Comuni di Camporosso, Vallecrosia e Bordighera abbiamo studiato un accordo di programma per ampliare la circonvallazione a . Questo ci dovrebbe permettere l'accesso ai Programmi Intermedi, ai finanziamenti europei e altre forme di supporto economico».

Imperia, le trattative per la cessione alimentano voci e smentite

Agnesi: spunta la De Cecco

E' scattata l'asta, pretendenti in fila

[illegible] DALLA CITTA'

GIUSTIZIA

Ricorsi per i videopoker i giudici li respingono

Respinte dal Tribunale del Riesame di Imperia una quindicina [illegible] domande di dissequestro presentate dai legali che tutelano gli interessi dei titolari di videopoker. Le macchinette, installate in diversi bar della città, [illegible] state sequestrate alcuni giorni fa su iniziativa del procuratore Filippo Maffeo perchè considerate alla stregua di slot-machine, dunque gioco d'azzardo. Dopo la decisione dei giudici, continuano a essere momentaneamente considerate illegali e dunque costituiscono [illegible] corpo di reato. Ai legali la prossima mossa. [b. v.]

[illegible]

Usl e Croce rossa cercano [illegible]

Usl e Croce Rossa di Imperia assumono ausiliari, un autista e un impiegato. I due ausiliari dovranno prestare servizio per 18 settimane nella Rsa di Pieve di Teco, l'autista e l'operatore amministrativo sono richiesti alla Cri di Imperia. Gli interessati dovranno presentarsi mercoledì 23, dalle 8.30 alle 12, alla Sezione circondarionale per l'impiego in via Argine Sinistro 172. [a. b.]

[illegible]

[illegible] c'è un [illegible] a Oneglia per la festa di S. Giovanni

Oggi, in piazza San Giovanni a Oneglia, è in programma un prologo dei festeggiamenti in onore del Santo patrono del rione. Alle 21.15, si terrà un [illegible] di canti folk di tutto il mondo, a cura del Coro «Cinque Terre». La festa di [illegible] Giovanni, organizzata dal Comitato omonimo, proseguirà sabato con la «stoccafissata da Guinness» a Borgo Peri, dove dal 22 ci saranno intrattenimenti ogni sera. [a. f.]

SCUOLA

Docenti, si pubblicano il [illegible] gli elenchi dei trasferiti

Saranno pubblicati il 25 giugno i trasferimenti dei docenti delle scuole medie della provincia di Imperia. Gli elenchi degli insegnanti delle superiori saranno affissi all'Albo del Provveditorato agli studi, invece, il 15 luglio. Lo ha reso noto il sindaco Snals della scuola. [a. b.]

[illegible]

A Villa Scarsella la ristrutturazione

Luci d'emergenza in tutto il parco e rinnovo delle cucine. Per le manifestazioni estive sono iniziati i lavori di ristrutturazione delle cucine di Villa Scarsella a Diano. Senza l'intervento le sagre avrebbero dovuto essere trasferite. [a. b.]

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

L'asta che si è aperta per l'Agnesi, messa in vendita dalla finanziaria francese Paribas, ricorda quelle sostenute dai club calcistici per accaparrarsi i giocatori più quotati. Ogni giorno si [illegible] avanti un nuovo pretendente che alimenta voci e regolari smentite. Dopo gli abboccamenti fatti dalla Chiari e Forti di Milano, [illegible] due in Italia per la pasta fresca - abboccamenti che i diretti interessati si sono affrettati a negare - è la volta della De Cecco, azienda che ebbe come testimonial d'eccezione l'ex Capo dello Stato Scalfaro durante una sua visita in Abruzzo, a finire nella lista dei probabili acquirenti. Alla sede di Fara San Martino, in provincia di Pescara, è come se avessero alzato il ponte levatoio. Evitano ogni commento. Ma fonti vicine all'Agnesi indicano in una società del Centro quella che avrebbe scoperto le carte per primo, palesando grande interesse all'acquisto.

Il riserbo, da parte della azienda imperiese, vige su tutto: sul numero e sulla qualità delle offerte e forse, se le trattative non fossero ormai un segreto di Pulcinella, direbbero che sono frutto di fantasia anche quelle. Ai sindacati ne parlano da mesi, qualcuno [illegible] un misto di interesse e preoccupazione (la domanda più ricorrente: con la cessione sarebbero salvaguardati tutti i posti di lavoro?), altri con maggiore tranquillità: «La nostra è un'attesa fiduciosa - dice Rino Zanatta, della Cgil - Sappiamo che chiunque faccia sua l'Agnesi ha tutte le convenienze a mantenere stabilimento e produzione a Imperia. In quanto alla vendita, c'era da aspettarselo. La Paribas è una finanziaria che opera con tecniche finalizzate alla ricerca del profitto: compra le aziende, le rilancia, le inserisce nuovamente sul mercato. Si sappia soltanto che il passaggio di mano non sarà così semplice e immediato: può essere che ci mettano un anno per concludere l'operazione».

La corsa all'Agnesi è nel vivo. Della Chiari e Forti si è detto. Pure la De Cecco non ha bisogno di presentazioni. E' un marchio conosciuto nel mondo. Quattro anni fa condusse una guerra commerciale con gli Usa, che [illegible] di «dumping», cioè di concorrenza sleale, i produttori italiani (vendita sottocosto). La De Cecco [illegible] ricorso alla Corte per il Commercio internazionale di New York e vinse.



Lo stabilimento Agnesi è appetito da diverse società del settore alimentare

Nello stabilimento Mar Ligure: sconosciute le cause

Brucia chiosco a Diano
Il gestore si ustiona

DIANO MARINA

Incendio ieri notte a Diano Marina. E' andato a fuoco il chiosco dello stabilimento balneare Mar Ligure in viale dei gerani. Il proprietario Vincenzo Filipponi, 66 anni, è rimasto ferito nel tentativo di spegnere le fiamme: ha riportato ustioni di primo e secondo grado alle mani e alle braccia. Fortunatamente [illegible]: i medici lo hanno dichiarato guaribile in dieci giorni.

L'incendio, [illegible] cui cause [illegible] indagando i carabinieri di Diano Marina al comando del maresciallo Lizza, secondo una prima e sommaria ricostruzione dei fatti, è scoppiato intorno alle 2. Potrebbe trattarsi di un corto circuito, [illegible] allo [illegible] attuale [illegible] si esclude [illegible] la possibilità dell'origine dolosa.

Sembra che il proprietario si [illegible] all'interno del chiosco formato da legno e altro materiale infiammabile. A un certo punto [illegible] scoppiate le fiamme. L'uomo ha tentato sulle prime di spegnerle e nel tentativo si è ustionato alle mani e alle braccia. Ha continuato a farlo mentre arrivavano i vigili del fuoco da Imperia i quali in breve hanno spento l'incendio. Purtroppo del chiosco [illegible] è rimasto nulla: soltanto brace e legni bruciato. Non si [illegible] l'esatto danno ma si [illegible] di svariati milioni. [a. b.]



Ciò che rimane del chiosco allo stabilimento Mar Ligure di Diano (FOTO [illegible])

[illegible]

Due giovani denunciati

Rubavano i motorini, preferibilmente i Malaguti F10 particolarmente costosi. Poi li smontavano e li assemblavano per farne nuovi esemplari in modo da fare perdere le tracce. Non sono però riusciti a ingannare la polizia che li ha identificati e denunciati. Nel registro degli indagati sono finiti C.V, 21 anni e G.C.. A dare una mano ai poliziotti anche un elettrauto cui C. G. si era rivolto perchè la moto non funzionava bene. Ma non sapeva che l'elettrauto era il fratello di uno dei derubati e che aveva riconosciuto il motorino. Il giovane è così fuggito e sia la polizia sia i carabinieri lo hanno inseguito. Nonostante fosse riuscito a far perdere le tracce, gli agenti della squadra volante della polizia lo hanno successivamente identificato e fermato. Da qui anche la denuncia del complice. In tutto avevano rubato cinque motorini. [giu. gal.]

Per le piante di proprietà del Comune

Diano e gli alberi via alla potatura

DIANO MARINA

Al più presto dovranno essere tutti potati gli alberi di proprietà dell'Amministrazione comunale di Diano Marina. Molti saranno anche sostituiti. In via Colombo, infine, i lecci spariranno per far posto ad esemplari di altre specie. Le analisi disposte dal consigliere comunale incaricato dei giardini, Mario Damonte, su tutto il patrimonio arboreo della cittadina hanno dato segnali allarmanti. Dice lo stesso Damonte: «E' stato evidenziato uno stato di generale deperimento. A questo punto le operazioni di potatura sono necessarie per la messa in sicurezza delle piante. Nel frattempo saranno anche individuati gli esemplari ad elevato rischio di schianto. Questi ultimi saranno sostituiti».

La gestione del verde pubblico, grazie alle iniziative di Damonte, sta assumendo toni di alta professionalità e modernità. Il Consigliere delegato ai giardini ha effettuato, con la collaborazione dell'agronomo Renato Veruggio, un [illegible] mento che ha portato alla catalogazione di 2.100 esemplari [illegible] cui [illegible] palme, alcuni rari esemplari di Lagunarie partesonii, esemplari monumentali di cipressi e altre varietà.

Ma tornando alle future sostituzioni Damonte ha detto: «Nel '98 abbiamo già provveduto all'impianto di sette grandi esemplari di «Phoenix dactylifera», il prossimo autunno provvederemo, invece, in via Colombo alla graduale sostituzione dei lecci con altra specie più adatta al luogo».

Aggiunge: «La gestione informatizzata di tutti i dati raccolti e delle operazioni eseguite e da eseguire consentirà di costruire un archivio alfa-numerico dinamico e aggiornato che permetterà di risalire ed analizzare tutti gli interventi e il relativo [illegible] che hanno interessato ogni albero di proprietà comunale».

Ora, intanto, si parte con il programma delle potature. [a. b.]

DIANO MARINA



Ambulanti [illegible] 12 denunce

Panico tra i vu cumprà che affollavano ieri le spiagge di Diano per un improvviso blitz degli agenti della polizia municipale. L'operazione [illegible] finalizzata alla scoperta e al sequestro di materiale contraffatto, nonchè all'individuazione di commercianti abusivi. In totale i vigili hanno denunciato 12 stranieri (cinesi, nord[illegible], indiani, cingalesi), togliendo dalla circolazione centinaia di oggetti con marchio fasullo tra [illegible] orologi, borse, occhiali, cinture. Un ambulante dello Sri Lanka alla vista degli agenti si è lanciato in acqua col borsone ma è stato inseguito e acciuffato da due vigili che erano in costume da bagno, mischiati ai turisti. [m. v.]

Durante il viaggio

[illegible]

IMPERIA. Un cavallo che doveva essere trasferito dalla provincia di Cuneo a un maneggio poco fuori Imperia è morto per dissanguamento durante il viaggio, mentre era a bordo di un [illegible] meccanico. Presentava misteriose ferite e aveva la milza spappolata. L'episodio è accaduto [illegible] fa ed è venuto alla luce per la denuncia del proprietario del cavallo, un [illegible] appassionato di equitazione, e della Lega per la difesa degli animali.

Sulla vicenda sta indagando il procuratore della Repubblica d'Imperia Filippo Maffeo. Ipotizzato il reato di «maltrattamenti gravi» nei confronti di chi doveva vegliare sul cavallo e occuparsi di portarlo a destinazione. Sul tavolo del giudice anche i risultati dell'autopsia eseguita dai veterinari dell'Usl.

Si dovranno accertare le cause di quelle ferite. Non era adatto il mezzo di trasporto utilizzato? E, soprattutto: nessuno si è accorto che la bestia era gravemente ferita? [m. v.]

Anna Maria Ferrari

Volontaria imperiese [illegible]

[illegible] E' partita in questi giorni per Kavaje, sede di un campo profughi del Kosovo, Anna Maria Ferrari, da molti anni infermiera volontaria della Croce Rossa di Imperia. La Ferrari è molto conosciuta nel Capoluogo per essere stata per anni apprezzata docente presso l'Istituto magistrale «Carlo Amoretti».

Non è la prima volta che la Ferrari si reca nelle zone disagiate del mondo per compiere analoghi servizi umanitari. Una prima volta essa ha vissuto per due anni in Ecuador dove ha messo a disposizione le proprie conoscenze didattiche a favore della popolazione impegnandosi come insegnante in una scuola Politecnica.

Successivamente [illegible] sorella Ferrari ha operato intensamente per circa un anno e mezzo a favore delle popolazioni del Senegal, in Africa, agendo come elemento responsabile nella realizzazione di un interessante progetto di cooperazione sulla raccolta della plastica [b. v.]

LETTERE AL [illegible]

Costarainera, un grazie a tutta la Pneumologia

Nel dilagare di episodi di malasanità, vorremmo sottolineare la professionalità di medici, infermieri e personale paramedico del reparto di Pneumologia dell'ospedale di Costarainera che ha assistito Giovanna Oliveri. Un ringraziamento complessivo e, in particolare, al dottor Aquilino.

Famiglia Oliveri, Taggia

«L'Abau» [illegible] bella festa di paese

Gli abitanti di Caravonica ringraziano pubblicamente l'Associazione «L'Abau» ed in modo particolare il sindaco Giuseppe Marvaldi, per la bella festa che [illegible] riusciti a realizzare nonostante il ridicolo tentativo dei soliti paranoici di impedire il [illegible]le svolgimento della manifestazione.

Per un paese che, ultimamente è sovente agli onori delle cronache con lettere che offendono le persone che vi sono nate e vi abitano, si è dimostrato che il buon senso alla fine trionfa sull'ipocrisia e sull'invidia, nonchè sull'ignoranza e, che, la festa in occasione di Sant'Antonio si è svolta, come tutti gli altri anni, in allegria per tutti, un pò meno sicuramente per chi non la gradiva. Grazie ancora e sempre avanti così, tutti insieme!

Un gruppo di abitanti, Caravonica

«Rendete più leggibili i pannelli autostradali»

A proposito dei pannelli informativi sulle distanze chilometriche tra città, installati prima della galleria del valico di Ven[illegible] e a Finale Ligure, in direzione Genova. Dopo ricerche cartografiche siamo riusciti a individuare le inesistenti località di «inizio», con le città di Savona e forse Genova.

Savona è un rilevante nodo stradale, ferroviario e portuale, anche per crociere e traghetti: e pertanto sarebbe un'utile segnalazione per gli stranieri. Inoltre la parola trafori [illegible] dal verbo traforare, al fine di costruire una galleria: meglio sarebbe dunque se fosse scritto tunnel, [illegible] accade in lingua internazionale.

Pertanto, a nome di tanti cittadini Comunitari ed extra-comunitari, facciamo richiesta alla [illegible]tà che gestisce l'autostrada, perchè provveda a una sollecita correzione dei cartelli segnaletici, ora incomprensibili anche per gli italiani.

[illegible] Baricalla, [illegible] Liberati e Joelle Heidl, Principato di Monaco

Via le plance elettorali per rivedere l'Impero

[illegible] adesso che è finita la baraonda elettorale, c'è da tirare un sospiro di sollievo: presto saranno tolte quelle brutte, antiestetiche plance, sulle quali veniva [illegible] la pubblicità dei partiti e dei candidati.

Dal ponte sull'Impero, finalmente, si tornerà a rivedere il mare da una parte e le colline dall'altra. E, soprattutto, in quello più a valle, si potranno di nuovo ammirare le famigliole di anatre e cigni che nidificano [illegible]lla foce dell'Impero.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere [illegible] redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). Bordighera: 252.525. Vallecrosia: 295.455. Camporosso: 29.191. Cervo - S. Bartolomeo: 405.353. Diano Marina: 494.112. Dolceacqua: 206.878. Ospedaletti: 505.050. Pieve di Teco: 36.377. Pontedassio: 279.700. Pornassio: 325.132. Riva L.: 485.754. S. Stefano al Mare: 486.000. Sanremo: 0184-505.050. Arma di Taggia: 0184-41.444. Ventimiglia: 250.722 (anche amb. veterinario).

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 167.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle ore 8 alle ore 12 e dalle ore 16 alle ore 20 eccetto quelle di turno.

Imperia: Centrale, via Cascione 27, tel. 0183-61584; Giboff, via Belgrano 6, tel. 0183-290696.

Sanremo: Dell'Angelo, via Martiri della libertà 316, tel. 0184-530.[illegible]

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Ventimiglia: Viale, piazza Costituente 2, tel. 0184/351.140.

Diano - Cervo - S. Bartolomeo Al Mare, corso Garibaldi 16, tel. 0183/407.530 (Diano Marina). Notturno compren.: Novaro, via Diano Castello 50, tel. 0183/494.770-494.745 (Diano Castello).

Arma di Taggia: Revelli, via Queirolo 42, tel. 0184/430.56.

Bordighera-Vallecrosia: Centrale, via Vittorio Emanuele 145, tel. 0184/261.246 (Bordighera).

Camporosso: Marassaro, via Vittorio Emanuele 82, tel. 0184/288.191.

Dolceacqua: Muratorio, piazza Matteotti 2, tel. 0184/206 [illegible]

Ospedaletti: Meroz, via [illegible] 108/109, tel. 0184/689.015.

Pieve di Teco: Ceppi, corso Ponzoni 70, tel. 0183/36.209.

Riva Ligure: Novaroni, piazza Bixio 42, tel. 0184/486.754.

Santo Stefano al Mare: Novaroni, piazza Cavour 14, tel. 0184/486.[illegible]

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva (numero verde) tel. 167-654.400. Guardia medica montana: tel. 0183-408.100. Guardia odontoiatrica festiva or.: 9-12, tel. 0183-299.906.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115; Imperia: telefono 0183-710.221; Sanremo: telefono 0184-505.858; Ventimiglia: tel. 0184-357.473.

IN CITTA' E [illegible]

[illegible]

Il mercatino delle occasioni

Domenica dalle 8 fino alle 24, in viale Kennedy a Diano Marina, si svolgerà il «Mercatino delle occasioni». L'iniziativa è promossa dai commercianti ambulanti della cittadina. [a. b.]

IMPERIA

In Spagna con la Coldiretti

Organizzato dalla Coldiretti, si svolgerà dal 3 all'11 settembre un viaggio-incontro nella Spagna del Nord. La gita sarà effettuata in pullman gran turismo. Per informazioni e prenotazioni è necessario telefonare allo 0183-660971. [a. b.]

IMPERIA

Escursione nell'entroterra

La geologa e guida naturalistica Lara Ferrero organizza per sabato 26 una escursione, con partenza da Mendatica, fino [illegible] spettacolari [illegible]te del torrente Arroscia e all'antico abitato di Pollarocca, attraverso una suggestiva faggeta. Per prenotazioni e informazioni si deve telefonare allo 0183-408197. [a. b.]

DIANO MARINA

Corso per sub al Bowling

Dal 20 al 27 giugno, alla piscina del Bowling di Diano, organizzato da «Diano sub», si svolgerà un corso settimanale per il rilascio del brevetto internazionale per sub. Per prenotazioni è necessario rivolgersi al box n. 13 del Porticciolo turistico di Diano Marina. [a. b.]

CERVO

La fiera di San Giovanni

Domenica 27 si svolgerà a Cervo la tradizionale Fiera di [illegible] Giovanni. Le bancarelle [illegible] sistemate nel rione «Villaggio dei Fiori». Saranno in esposizione merci varie, articoli di artigianato e prodotti agricoli locali. [a. b.]

IMPERIA

Il Museo dell'olivo

E' aperto tutti i giorni tranne il martedì, in via Garessio 13, il Museo dell'olivo, ricco di immagini e reperti. L'ingresso è libero. L'orario di visita è 9-12 e 15-18. [a. b.]



Dopo l'exploit, il neo-sindaco è già all'opera per comporre il mosaico della Giunta di Imperia

Sappa va alla ricerca di assessori

Oltre ai fedelissimi, sonda gli alleati e qualche «esterno»

Stefano Delfino
IMPERIA

Ha fatto capolino in Comune ieri mattina, ma [illegible] ha potuto insediarsi perchè manca la proclamazione ufficiale. Quest'oggi, però, Luigi Sappa, il neo [illegible] di [illegible]peria (eletto nel Polo con quasi il 60 per cento dei voti), dovrebbe prendere possesso del suo ufficio già la[illegible]sciato libero dal predecessore, Davide Berio in un Palazzo nel quale c'è aria [illegible] smobilitazione tra gli esponenti del centro sini[illegible] dopo [illegible] pesante sconfitta.

[illegible] già si comincia a parlare della possibile Giunta e di come [illegible] composta. Tocca a Sappa nominare vicesindaco e assessori: e l'intenzione, ribadisce, [illegible] quella di premiare qualcuno tra i consiglieri più votati nel suo partito (Forza Italia), «tenendo conto delle rispettive specificità e competenze professionalis [illegible] di chiamare anche qualche «esterno di provata capacità ed esperienza». Il tutto, [illegible]viamente, in pieno accordo con le altre forze del Polo, da Ccd ad An o quelle che lo hanno sostenuto, da Rinnovare Imperia a L'Ulivo, senza dimenticare la componente socialista.

Ci saranno incarichi (anche [illegible] Consiglio e nei posti di sottogoverno) per tutti, tenuto conto anche dell'intenzione di Sappa di allargare l'esecutivo, come la legge gli consente, da otto a 10 assessori. [illegible] il completamento della procedura richiede alme[illegible] [illegible] mesi e [illegible] c'è tempo da perdere, per avviare il programma d[illegible] Polo, basato principalmente [illegible] due punti: contenere la pressione fiscale e risa[illegible] il bilancio, attraverso le privatizzazioni, «una via obbligata». E così, nel fine settimana, conclusa una prima ricognizione settoriale negli uffici comunali, sarà decisa la Giunta.

Chi sarà chiamato a farne parte? Forza Italia farà ovviamente la parte del leone, dopo il trionfo elettorale (17 seggi). Ed è plausibile ritenere che il suo capolista e consigliere più votato, Franco Amoretti, in amministrazione da molti anni (è sta[illegible] anche assessore), entri in Giunta. Altri papabili sono Claudio Baudena, battagliero esponente della minoranza nella passata legislatura, Luca Lanteri ed Emilio Varaldo. L'indicazione è infatti quella di dare un riconoscimento a chi da anni siede in Consiglio ed ha già fatto «gavetta».

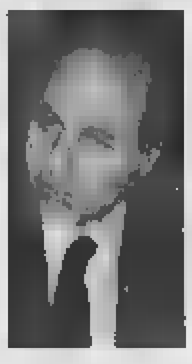
Ai partiti [illegible] coalizione, Forza Italia farà la sua proposta in [illegible] riunione coll[illegible]iale [illegible] per domani. E' possibile che Ccd e An [illegible] un [illegible] a testa e resta da vedere chi sarà da loro indicato; qualcosa potrebbe essere assegnato anche [illegible] Rinnovamento Italiano «il cui apporto [illegible] stato prezioso», secondo alcuni dirigenti «azzurri». Da non dimenticare poi la componente socialista, che difficilmente [illegible] esclusa da qualche compito. Ma la parola d'ordine [illegible] fare pre[illegible]



Franco Amoretti capolista di Forza Italia è sicuro di entrare in Giunta



Con 585 voti Carla Nattero è risultato il consigliere più votato della Quercia



Il rientrante ex dc Ivo De Michelis ora nel Ccd ha riportato 581 voti

TUTTE LE PREFERENZE DEI CANDIDATI DI IMPERIA

[illegible] piccolo esercito di candidati (oltre 400, ripartiti in 12 liste), quello che si è presentato per il consiglio comunale di Imperia. Tra di essi, figurano molti volti nuovi, ma anche qualche big di un tempo, ritornato a fare politica attiva dopo una pausa durata [illegible] anche più legisla[illegible]. Vi figurano pure tanti ex assessori (c'è persino un ex sindaco), [illegible] si [illegible] disciplinatamente messi in fila per poter portare voti al partito o alla lista della quale facevano parte. Tra di essi, [illegible] a personaggi [illegible] [illegible] politica, compaiono anche grossi calibri, ai quagli gli elettori hanno attribuito una cospicua messe di preferenze personali.

I leader di questa graduatoria di uomini (o donne) «d'oro», è aperta da Franco Amoretti, capolista [illegible] Forza Italia, con 618. Dietro di lui, Carla Nattero dei Ds, assessore uscente (585), Ivo [illegible] Michelis del Ccd (581), Benedetto Adolfo, anch'egli del [illegible] tutte vecchie [illegible]. Dietro [illegible] loro, compare un giovane debuttante, come Paolo Re (431) che è seguito da [illegible] Lanteri (422), Marco Scajola (406), Emilio Varaldo (361) e Claudio Baudena (345), tutti di Forza Italia.

Ma ecco una panoramica dettagliata, partito per partito [illegible] preferenza per preferenza. In neretto, i nomi dei candidati eletti.

PARTITO POPOL. ITALIANO
Ida Acquarone voti 134, [illegible] Balestra 48, Giovanna Bonavia 4, Giuseppe Caravita 5, Piero Casatuto 3, Franco Casella 2, Fran[illegible] Costagliola [illegible] Carlo Cotta 4, Irene De Angelis 7, Giuseppe De Luca 2, **Ivo De Michelis** 581, Francesco Gallo 6, Luigi Gandini 18, [illegible] Giudice 4, Pietro Grillo 17, Alessandro Giglielmi 30, Roberto Guglielmo 9, Domenico Macedone 1, Gaetano Magri 9, Antonio Malatesta 4, Tiziana Martini in Marengo 47, Giuseppe Morreale 7, Roberto [illegible]hi 2, Roberto Muraddu 37, Domenico Paglieri [illegible] Antonio Ponzio [illegible] Giuseppe Raimondo 6, **Giacomo** [illegible] 324, Brunella Ricci 50, Giuseppe Roggero [illegible], Piero Attilio Roggero 18, Nicola [illegible] 27, Pietro Saracini 0, Alessandro Savioli 44, Caterina Schenardi 14, Gianluca Vacchetto 4, Pietro Paolo Valfrè 5, Paolo Varano 11, Luigi Vassallo 11, Alessandro Vivaldi [illegible].

SOCIALISTI DEMOCRATICI [illegible]
Diego Arrigo 8, Carlo Aizori 8, Mario Baldo 1, Giovanni Bracco 9, Nicoletta Bracco 13, Giovanna Calabria 12, Antonio Corrente 1, Antonella Cremonte 7, Pie[illegible] [illegible] Maria Bassan 15, Elio Donzella 47, Massimo Finocchiaro 3, Maurizio Gavi 3, Luca Germi 13, Maria Guglielmi 2, Giuseppe Gervasi 0, Alf[illegible] La Cava 4, Adriano Lercari 6, Davide Marino 7, Gian Franco Massabò 65, Rosa Mirabella 0, Corrado Oliveri 1, Sabrina Ottonello 5, Luciano Pellicari 2, Massimo Peluado 13, Vittoria Pucci 3, Pier-Paolo Ramoino 12, [illegible] 8, [illegible] Rossi 0, Giu[illegible] Sabbatucci Severini [illegible] Luciano [illegible] 44, Carlo Terdito 1.

DEMOCRATICI DI [illegible]
Giovanni Trucco voti 215, Giulia Abalos Navarrete 6, Marilena Abbo 12, Giusy Acquarone 6, Giuseppina Angelico 9, **Sergio Barbagallo** 191, Danilo Berti 43, Luigia Borgia 71, Gilberto Buonsignore 16, Tiziano Campovecchi 11, Tommaso Castelli 14, Danila Cava 20, **Antonio De** [illegible] 294, Paolo Deidda 17, **Piero Denegri** 99, Maria Devoto 3, Gianfranco [illegible] 19, Munir [illegible] 6, Angelo Ghirardo 13, Miranda Giacometti 7, Ivan Gianesini 83, **Gianfranco Grosso** 136, Nico Guglielmi 18, Pierino Littardi 38, Barbara Mannoni 7, Anna Migliarese 17, **Carla Nattero** 585, Gianmarco Oneglio 28, Ri[illegible] **Paglieri** 215, Alixia Patri 35, Barbara Rainari 17, **Giovanni Rainisio** 264, Franca Rega 0, Claudio Roggero 4, Giovanni Romano 10, Alida Rossini 14, Gerolamo Saglietto 75, Paolo Strauli[illegible] 41, Nicola Vatteone 34.

COMUNISTI ITALIANI.
Luicito Fava voti 51, Antonio Lello Ardoino 17, Gianni Arquà 0, Giovanni Bertagni 7, Vladimiro Bruno 16, Matteo Buccafurri 6, Andrea Carli 2, Orio Castagno 12, Giovanni Catalano 12, Nunzio Catanese 7, Luigi Donato 8, Arturo Dossi 35, Mirco Durante 4, Ciro Formica 0, Camilla Gilardi 0, Giorgio Giovanelli 2, Mauro Giovannini 6, Attilio [illegible] 1, Tamara [illegible]go in Montini [illegible] Alberto Marvaldi 4, Roberto Ormea 0, Gianni Luigi Petroniani 0, Giovanni Franco Porta 0, [illegible]berta Ramoino 19, Giovanni Ricca 5, Piero Saglietto 25, Fausto Vacca 4.

PROGETTO CITTA'
Gabriella Badano voti 124, Giancarlo [illegible] 119, Cristina Castellano 79, Luigi Viani 41, Dante Binotto 35, Guido Alassio 12, Carlo Mauro Ansaldi 9, Mirella Armelio 0, Marco Astraldi 0, Susanna Bernoldi 15, Nicola Borzone 0, Edina Bruno 1, Gabriele Calandri 4, Antonietta Caldani 1, Andrea Campagna 5, Ennio Casazza 5, Giovanni Clavio 0, Anna Giulia Davigo 11, Laura Freri 0, Maurizio Fusco 4, Giovanni Carlo Gautero 1, Giacomo Giribaldi 8, Renato Guandalini 1, Maria Nunziata Guasco 1, Mario Lano 7, Alvaro Marvaldi 7, Fabrizio Mizzon 3, Marco Moraglia 4, Gerolamo Novaro 12, Aldo Paolini 2, Giampiero Parodi 11, Lidia Rianna 3, Gianni Ribò 9, Giuseppe Roncallo 12, Maria Anna Rossi 1, Giovanni Sciandini 5, Arcangelo Tagarelli 2, Anton Giovanni Tomeo 0, Livia Trucco 1, Antonio Zadro 6.

CCD-DEMOCRATICI [illegible]
Benedetto Adolfo voti 458, Elvida Acquarone 11, Guido Ascheri 16, Maria Bianca Ascheri 1, Diego Berardi 22, Giovanni Calvi 7, Letizia Carpi 9, Lino Cazzadori 39, Laura Cesari 2, Pierluigi Chinosi 2, Clelia D'Auria 1, Gesualdo Dirosa 8, Fausto Drovandi 51, Milvio Fabbri 54, Vincenzo Fabroncini 3, Fabio Francioli 18, Monica Gatti 35, Claudio Ghiglione 94, **Giovanni Gramondo** 232, Massimo Lagorio 35, **Sergio** [illegible] 184, Giovanni Lenguaglia 49, [illegible] Madonna 59, Floriana Massabò 25, Marco Moioli 8, Angelo Musso 121, Claudio Negro 23, Angelo Novarini 16, Diego Parodi 28, Maria Giovanna Ranieri 7, Domenico Ricciotti 18, Floriano Roggero 17, [illegible] Sebastiani 2, Giovanni Sicardi 29, Marino Stregapede 59, Nicla Tallone 53, Piero Torielli 0, **Luca Volpe** 195, Domenico Zambarelli 42.

L'ULIVO
Gian [illegible] **Dulbecco** 185, Car[illegible] Cagnone 70, Vincenzo Bianchi 30, Giovanni Bonifazio 8, Elios Bordero 12, Maria Teresa Calabria 8, [illegible] Carli 0, Vittorio Colombo 6, Antinella Correale [illegible], Luigi Correale 1, Antonio Di Per[illegible] 2, Francesco Di Pietro 6, Giovanni Dolla 17, Filippo Duberti [illegible] Bartolomeo Falzone 8, Dino Ferrari 16, Franco Ferrari 11, Ciro Forte 11, Franco Gaglianone 4, Graziano Gorlero 2, Antonio Ioanna 20, Nicola Maccarone [illegible], Arturo Mastrucchio 6, Alessio Meneghello 9, Diego Monda Branchi 4, Agostino Moriano 19, Monica Negro 7, Claudio Plebani 24, Maria Teresa Quaranta 0, Brunello Rambaldi 2, Mirco Rebuttato 13, Ubaldo Rocco 17, Romana Rossi 4, Loris Russo 19, Roberto Saracino 8, Graziella Varini 0, Fulvio Venturi 49, Brunello Vignale 14, Francesco Voli 3.

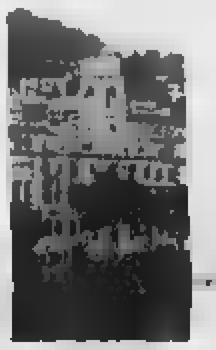
FORZA ITALIA
[illegible] **Amoretti** voti 618, **Alberto Alonzo** 182, Giuseppe Anobile 169, **Angela Ardizzone** in [illegible] 305, **Marino Arimondi** 221, **Claudio Baudena** 345, Riccardo Bessone 26, **Pino Camiolo** 272, Riccardo Caracciolo 70, Giovanni Chiaramen 24, Sandro Corrado 88, **Paolo Corio** 195, **Antonio Di Marco** 188, Marco Dominici 57, **Nicola Falciola** 269, **Massimo Faraldi** 253, Giovanni Battista Furno 50, **Rinaldo Gallesio** 282, Stefano Gandolfo 106, Bernardo Garibbo 157, **Davide Ghiglione** 179, [illegible] **Giannini** 204, **Luca Lanteri** 422, Fernando Magrassi 27, [illegible] Mantello 17, [illegible] **Martini** 300, Antonino Milano 109, Agostino Morchio 99, Michele [illegible] 53, Angelo Pastorelli 145, Gian Luigi Petrini 54, Lo[illegible] Pino 150, **Paolo Re** 431, Maria Grazia Redaelli 12, Paola Revigliono in Moreno 65, **Marco Scajola** 406, Giovanni Sinagra 48, **Emilio Varaldo** 361, Luigina Vecchiè in Ferrarese 21, Marco Visino 64.

[illegible] NAZIONALE
Bruno Santini voti 115, Lucia Abbo 30, Francesco Ansaldi 5, Erminio Baghino 20, Milla Berio 8, Roberto Cameretti 34, Caterina Carboni 4, Giordano Carpena 5, Denis Flavio 4, Luisa Cleva 1, Francesco Curti 1, Patrizia De Marzi 3, Franco De Paolis 25, Sabino [illegible] Gisi 6, Mario Donato 51, Francesco Ferrari 24, Giuseppe Fossati 66, Valter Gandolfo 4, Cristina Gavi 6, Marcella Golizio 100, Alessandro Lodato Costa 49, Aldo Lucertoni 11, Massimo Lungo 5, Giovanni Massa 27, Alessandro Mastroianni 43, Luigi Mattioli 40, Michele Morchio 23, Lucilla Pantano 23, Eugenio Pastorelli 7, Maria Teresa Piccardo 7, Fabio Podestà 49, Stefano Pugi 46, Cesare Rizzo 6, Massimo Salerno 13, Alessio Saso 33, Giuseppe Scarfò 10, Gianluca Seccatore 2, **Paolo Strescino** 186, Mauro Vivaldi [illegible].

LISTA DINI-RINNOVARE IMPERIA
Flavio Gaudino voti 73, Ivano Alvarano 6, Massimo Barbato 1, Francesco Beltoni 0, **Emilio Broccoletti** [illegible], Marco Canepa 8, Giovanna Cavalleri 1, Guido D'Ambrosio 4, Mario Doria Miglietta 1, Carla Durante 63, Pierenrico Favale 5, Biagio Felleca 14, Caterina Fortuna 3, Donatella Gennaro 3, Emanuel Giardina 6, Franca Giribaldi 2, Lucia Governale 3, Massimo Ilacqua 5, Antonio Lipani 4, Arcangelo Maio 3, Bruno Manitta 9, Ivan Marino 0, Erino Massabò 23, Giulio Novaro 2, Antonella Orlandi 0, Savina Pagano 1, Mauro Penna 2, Luisella Piano 7, Sandro Prato 5, Isabella Pugliese 3, Enzo Reina 2, Caterina Ricolfi 12, Marino Russo 14, Mario Saccheri 6, Marianna Scarfò [illegible], Daniele Sgrò 7, Barbara Tedesco 0, Rosario Tedesco 6, Vincenzo Verdesco 1, Giovanni Volante 6

LEGA NORD LIGURIA
Carlo Risso voti 74, Paolo Felice Agnese 9, Marco Alessio 5, Felice Ardissone 2, Carmelina Benvenuto 4, Piero Blando 14, patrizia Bolla 1, Giovanni Calvino 1, Eraldo Carli 30, Alessandro Cattaneo 0, Andrea Cerrato 7, Marco Cotta 3, Franco Cerri 1, Roberto Cozzi 6, Giovanni Di Luccio 5, Alessandro Ferrato 10, Giulio Filieri 23, Massimo Flebo 11, Manuela Fraale 2, tatiana Gambetta 19, Miraldo Garibbo 1, Marco Gerbore 8, Gianfranco Ghiglione 7, Davide Giardino 9, Giovanni Lazzarini 8, Alberto Magliano 0, Alberto Mela 6, Alberto Migliorero 1, Marco Natta 3, Chiara Niccioli 2, Giovanni Odasso 5, Nicola Pagliari 10, Marcello Sbarra 4, Sergio Scalambrin 0, Giorgio Sinieri 10, Nicola Storna 20, Paolo Luigi Valentini 13, Nunzio Voce 9, Antonio Verda 0, Dino Defendente Verrina 3.

RIFONDAZIONE COMUNISTA
Vittorio Caccavari voti 30, Roberto Moriani 32, Augusto Wolff 13, G[illegible] Battista Acquarone 2, Lorenzo Ardizzoni 8, Davide Arnaldi 4, Filippo Bianchi 2, Liliana Bonavia 14, Guido Ca[illegible] 3, Francesco Ciannella 0, Laura Comollo 3, Francesco Curreo 0, Virginia Dell'Agho 0, Silvano Del Ponte 12, Renato Donati 23, Andrea Faluschi 13, Marcella Favero 6, Roberto Ferrari 4, Marisa Ferrario 0, Alda Gaeta in Campoverde 8, Gaetano Gallo Afflitto 8, Giuseppe Gargiulo 9, Pietro La Corte 7, Gemino Lami Consiglio 9, Julius Lanzo 8, Mariano Mij 0, Giovanni Milani 1, Giovanna Mirabella 2, Marco Olivieri 4, Patrizia Pe[illegible] 4, Stefano Pizzo 0, Anna Quarta 1, Umberto Rabai 5, Giampiero Sampietro 6, Paolo Sista 18, Natale Spera 2, Edoardo Trucchi 14, Maria Trucchi 5, Francesca Viale 1, Silvio Zaghi 46.



Il Comune di Imperia si prepara ad ospitare i nuovi [illegible] e i consiglieri neo-eletti

A Ospedaletti Calvini «lascia»

OSPEDALETTI

Delusione tra i candidati [illegible] lista «Uniti per Ospedaletti» dopo la vittoria e la riconferma a sindaco di Flavio Parrini, candidato-leader dello schieramento «Ospedaletti Proposta civica». Secondo indiscrezioni, Alfredo Calvini, che era [illegible] in campo per spodestare Parrini ed ha fallito il bersaglio, sarebbe davvero intenzionato a rassegnare le dimissioni, a rinunciare ed entrare in Comune nelle vesti [illegible] oppositore. Pare lo avesse annunciato più volte [illegible] che in [illegible]pagna elettorale: «[illegible] vinco o mi dimetto».

A Ospedaletti si diceva anche che Calvini, subito dopo il voto, avrebbe confermato ai suoi più stretti collaboratori la volontà di f[illegible] da parte «per lasciare il posto in Comune ad altri uomini amministrativamente più preparati e maggiormente capaci a fare opposizione». Il riferimento premierebbe [illegible]tutto il primo dei non eletti del[illegible] sua compagine, Dino Pilone, dottore commercialista.

In attesa di vedere cosa real[illegible] accadrà al vertice del gruppo [illegible] minoranza c'è [illegible] registrare un comunicato stam[illegible] diramato [illegible] pomeriggio [illegible] comune [illegible] Ospedaletti, relativo alle definitive variazioni di voti [illegible] preferenza di candidati della li[illegible] capeggiata proprio da Alfredo Calvini. Sui banchi dell'opposizione risulta[illegible] così eletti, oltre [illegible] Calvini, questi quattro consiglieri: Lorenzo Berto (il più votato con 80 preferenze), Daniele Cimiotti (43 voti), Pietro Martini (34 voti) e Maria Grazia Facinoli in Romano (33 voti). Primo e [illegible]condo dei non eletti, [illegible] della lista «Uniti per Ospedaletti», Dino Pilone (31 voti) e Nun[illegible] Cencini [illegible] voti).

Nel comunicato del Comune si l[illegible] che la classifica precedente invece indicava erroneamente [illegible] eletti, nell'ordine la «Facinoli, seguita da Berto, Pilone e Cencini». Il comunicato informa anche che [illegible] come Calvini anche Cimiotti dovesse rinunciare alla carica, «i 5 posti riservati alla minoranza andrebbero a Berto, Martini, Facinoli, Pilone e Cencini». Nessun cambiamento, invece, nella lista «Proposta civica». [r. b.]

POLEMICHE

Movimentato anche in Liguria il dopo-voto [illegible] dei sorprendenti risultati delle Europee

Gli sconfitti chiedono la testa dei colpevoli

Censurati i dirigenti del Ccd? Il segretario di An: «Simbolo sbagliato»

Angelo [illegible]
[illegible]

Anche in Liguria, alle Euro[illegible] il successo delle liste di Emma Bonino e di [illegible] Italia è stato esplosivo [illegible] alle «politiche» del '96, la prima, in regione, ha conquistato l'8,1 per cento in più, e la seconda il 7,3. La leader radicale, secondo l'analisi dei politici, avrebbe sottratto voti in particolare ai Ds, che hanno registrato infatti una flessione del 3,6%.

Forza Italia, grazie al cosiddetto effetto Scajola, invece, avrebbe mi[illegible] consensi a tutto campo, sottraendoli in parte anche agli alleati del Polo [illegible] Libertà. Sempre secondo i raffronti con i risultati della Camera del '96, An risulta in calo del 5,1 per cento e il Ccd del 2,7. In flessione anche Rifondazione che ha perso il 4,7%. Innegabile, inoltre, il tonfo della Lega Nord Liguria precipitata [illegible] 10,2 al 3,7 per [illegible]

Commenta Vinicio Tofi, segretario provinciale [illegible] Carroccio di Imperia: «La flessione è indiscutibile. Ma le Europee non possono fare testo. Hanno vinto i partiti virtuali, quelli che potevano usufruire di mezzi di informazioni, [illegible]cie della televisione. I vincitori non si possono considerare partiti [illegible] forti tradizioni e non [illegible] neppure [illegible]ti sul territorio. Il dato deve comunque indurre a riflettere».

Anche l'eurocandidato [illegible] Bonello, [illegible] direttivo dei Ds, ha qualche obiezione da fare: [illegible] provincia di Imperia rispetto all'intera regione Liguria si trova in posizio[illegible] diversa. Nel Ponente, il Ds [illegible] [illegible] molto [illegible]. Le [illegible] cosa [illegible] è accaduta altrove. Il motivo del calo? Il grande numero di liste, poi i dati sono da raffrontare con le precedenti europee, perchè queste sono elezioni di[illegible].

I rappresentanti di An attribuiscono il mancato [illegible] [illegible] errori tattici e [illegible] alcune casualità. Afferma [illegible] segretario provinciale imperiese Eugenio Minasso: «L'operazione Fini-Segni la definisco intelligente, ma doveva essere fatta mesi prima: l'elettore [illegible] l'ha [illegible]tabolizzata, e moltissimi voti sono stati annullati per colpa del simbolo [illegible] Fiamma Tricolore. Molti hanno sbagliato, indicando le nostre [illegible] appunto sotto quel simbolo».

Il deludente risultato delle Europee in Liguria non fa escludere nei confronti della leadership regionale [illegible] Ccd provvedimenti da parte del segretario Casini. Sibillino, invece, Vittorio Adolfo, che fa parte del consiglio nazionale del partito: «A parte il riscontro in provincia [illegible] Imperia e [illegible] Sestri Levante, nel [illegible] della Liguria non c'è stata la partecipazione dovuta. E' la ragione principale di un calo solo apparente. Occorre definire una nuova organizzazione del partito».



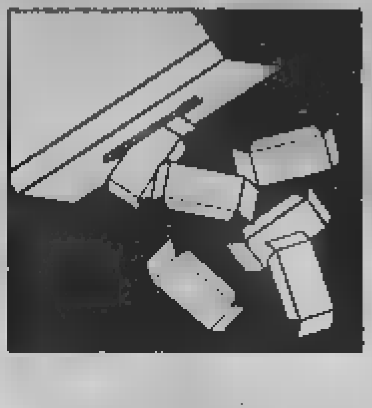
Franco Bonello attribuisce al gran numero di liste il calo della Quercia



Claudio Scajola è stato determinante per il successo di Forza Italia in provincia

IL VOTO IN LIGURIA

	EUROPEE '99		CAMERA '96	
	VOTI	%	VOTI	%
I DEMOCRATICI	67.918	7,4	—	—
FEDERALISMO	1.293	0,1	—	—
VERDI	15.773	1,7	28.852	2,6
LEGA [illegible]	33.418	3,7	118.171	10,2
[illegible] ('96 PANNELLA)	97.211	10,8	31.300	2,7
[illegible] COMUNISTA	50.741	5,6	119.000	10,3
COMUNISTI ITALIANI	24.226	2,7	—	—
AN - [illegible] SEGNI ('96 AN)	76.021	8,5	158.214	13,6
[illegible] - RINNOVAMENTO	6.046	0,7	66.001	5,8
[illegible] TRICOLORE	12.000	1,3	—	—
SOCIALISTI [illegible]	12.020	1,3	7.033	0,6
PENSIONATI	8.872	1,0	—	—
[illegible] SINISTRA	199.020	22,0	299.300	25,5
CCD - DEMOCRATICI DI CENTRO	12.843	1,4	48.224	4,1
CDU ('96 [illegible] CCD)	15.114	1,7	—	—
[illegible]	240.242	26,0	224.007	1[illegible]
CITO	822	0,1	—	—
PPI	20.063	2,2	62.129	5,3
[illegible]	804	[illegible]	—	—
CONSUMATORI	1.917	[illegible]	—	—
UDEUR	4.772	[illegible]	—	—
[illegible] - REPUBBL. ('96 CON PPI)	4.000	[illegible]	—	—



Cinque le circoscrizioni in cui è suddiviso il capoluogo: 15 gli esponenti per ogni lista

Ecco tutte le preferenze nei quartieri

Poco meno di cinquecento i candidati: i nomi e i voti

IMPERIA

Anche nelle circoscrizioni imperiesi l'«asso pigliatutto» [illegible] Forza Italia: [illegible] questo caso [illegible] tratta però di una riconferma, visto che i parlamentini di quartiere erano già feudi del centro-destra, [illegible] in contrapposizione con l'amministrazione Berio. I quartieri hanno tributato veri e propri plebi[illegible]ti. Il risultato più eclatante è quello dell'«azzurro» Giovanni Amoretti, [illegible]glio di Franco: sulle orme del padre, che ha notevole esperienza politica, ha raccolto 515 preferenze nella quinta circoscrizione, nel cuore di Oneglia. Netto successo per il presidente della prima (centro di Porto), il «forzista» Tiziano Guarise, [illegible] 255 voti. Com[illegible] «E' una grande soddisfazione. La gente ha premiato i risultati già ottenuti alla guida di una circoscrizione che abbraccia [illegible] territorio grande quanto una cittadina: oltre 10 [illegible] abitanti». [illegible] presidente [illegible] è anche Pino Camiolo (247 preferenze nella quarta), che si è già guadagnato una poltrona in Comune, mentre il leader della [illegible] Fabio Garibbo, ne ha ottenuto 149. E nella [illegible] rispunta il [illegible] Silva[illegible] Richieri (80 voti), che era stata responsabile del parlamentino in passato. Ecco di seguito tutte le preferenze.

Circoscrizione 1 (Porto Maurizio-Prino-Piani-Fondura-Poggi-Montegrazie-Moltedo-Caramagna-Massabovi-Cantalupo)

Lega Nord.
Pierangelo Irigo voti 46, Carmelina Benvenuto 3, Eraldo Carli 67, Franco Cerri 9, Giovanni Di Luccio 16, Massimo Flebe 5, Antonio Gagliano 10, Alexandro Lanteri 1, Giovanni Lazzarini 11, Giorgio Sinieri 2, Nadia Wankowicz 0.

Alleanza Nazionale.
Francesco Anseldi voti 16, Attilio Ascheri 23, Sabrina Baldi 2, Caterina Carboni 1, Vittorio Chiesi 124, Marco Di [illegible] 41, Carlo Donato 8, Alessandro Forte 0, Carmelo Gioitta 12, Giovanni Masse 38, Luigi Mattioli 10, Fabrizio Menna 25, Anna Maria Minasso 22, Orietta Parise 3, Maria Luisa Ratis 0.

Ulivo lista civica.
Vincenzo Bianchi 12, Maria Teresa Calabria 18, Paolo Carli 1, Antonella Correale 3, Antonio Di [illegible] 0, Ciro Forte 6, Anto[illegible] Ioanna 16, Arturo Mastracchio 15, Nicola Maccarone 55, Claudio Tebani 29, Maria Teresa Quaranta 2, Mirko Rebuttato 9, Romana [illegible] 8, Napoleone Vitti 4.

[illegible] Cristiano Democrati[illegible]
Maria Angela Barbieri 37, Angelo Basso 65, Bruna Cartacci 20, Pierluigi Chinosi 13, Giovanni Dell'Olio 3, Salinucco Giannelli 10, Giacomo Giribaldi 55, Giovanni La Greca 0, Luigi La Rosa 62, Antonino Lio[illegible] 48, [illegible]rto Massabò 75, Silvia Pisani 20, Domenico Ricciotti 42, Salvatore Rigoli 67, Silvano Zanin 14.

Forza Italia.
Manlio Caprile 137, Vincenzo Carlino 73, Santo Di Mario 64, Guido Gatti 16, Elena Giribaldi 50, Tiziano Guarise 255, Piercarlo Guidi 74, Stefano La Rosa 66, Dani F[illegible]ndo Lupi 48, Roberto Lupi 56, Alessandro Mancastroppa 10, Alessandro Merlino 70, Caterina Saglietto 44, Bruno Solano 73, Marco Vialno 29.

Centro sinistra per le circoscrizioni.
Romolo Aretti 33, Giovanni Bertagni 16, Antonio Calsamiglia 69, Franco Casella 8, Antonio Castigliola 3, Giuseppe Caravita 5, Pietro Dabeni 7, Giacomo Giribaldi 42, Francesco Giudice 4, Pietro Grillo 18, Nicoletta Oneglio 29, Mario Ragazzi 15, Diego Stufetti 28, Alfredo Turragno 29, Alessandro Vivaldi 72.

Circoscrizione 2 (Porto Maurizio contro-via Cascione-Borgo Marina-Parasio)

Lega Nord.
Antonio Gagliano 27, Assunta Amelia 7, Patrizia Bolla 1, Maria Rosaria Colacicco 0, Manuela Freate 2, Miraldo Garibbo 2, Armando Mariani 1, Chiara Niccioli 1, Pierangelo Rigo 6, Giorgio Siniari 10, Nunzio Vece 10.

Alleanza Nazionale.
Francesco Anseldi 15, Erminio Baghino 15, Vittorio Chiesi 6, Denis Clavio 5, Marco Di Masci 25, Carlo Donato 71, Leonarda D'Orio 1, Alessandra Giorgetti 14, Luigi Mattioli 16, Giovanni [illegible]asse 9, Diego Niggi 11, Orietta Parise 25, Giuseppe [illegible] 6, Paolo Strescino 42, Lorena Valfrè 12.

Ulivo lista civica.
Vincenzo Bianchi 9, Luigi Correale 3, Gian [illegible] Dulbecco 13, Franco Ferrari 1, Graziano Gorlero 1, Michael Liguori 16, Alessio Meneghello 3, Claudio Plebani 5, Brunello Rambaldi 3, Ubaldo Rocco 5, Francesco Violi 3.

[illegible] Cristiano Democratico.
Patrizia Alois 3, Guido Ascheri 33, Maria [illegible]anca Ascheri 16, Ubaldo Carrai 11, Nicola Colavito 9, Alfredo Coronato 121, Noel Gazzano 21, Giuseppe Germanetto 17, Rinangelo Lagorio 31, Marco Lanteri 32, Elena Martini 121, Massimiliano Novara 35, Diego Parodi 22, Silvia Pisani 6, Giuseppe Trifilio 30.

Forza Italia.
Bruna Berio 40, Marco Bracco 82, Roberto Campagna 23, Silvio Cannoni 6, Roger Mulone Fallia 29, Fabio Garibbo 149, Pierantonio Ghiglione 11, Giuseppe Apichino 12, Fabio Loi 13, Angelo [illegible] 16, Fiorella [illegible], Domenico Quaglia 131, Giovanni Ranise 36, Valentina Sinagra 34, Fabio Tecca 20.

[illegible] sinistra per le circoscrizioni.
Romolo Aretti 87, Ivan Bertagni 22, Piero Casatuto 6, Paolo Faccio 20, Maurizio Fusco [illegible] Luigi Gandini 37, Roberto Guglielmi [illegible]2, Barbara Mannoni 35, Luigi Massabò 141, Gian Marco Oneglio [illegible], Tiziana Por[illegible] 3, Alida Rossini 18, Pietro Saracini 5, Claudia Tallone 3, Fernando Valleri 16.



Imperia è divisa in 5 Circoscrizioni: i candidati sono stati poco meno di 500

Circoscrizione 3 (Borgo San Moro-Ospedale-Sant'Agata-Regione Baitè-Argine Destro)

Lega Nord.
Dino Defendente Verrina 33, Eraldo Carli 5, Alessandro Cattaneo 1, Maria Rosaria Colacicco 0, tatiana Gambetta 24, Davide Giardino 13, Armando Mariani 0, Alberto Mela 27, Lidia Robbiano 0, Nicola Storna 4.

Alleanza Nazionale.
Attilio Ascheri 10, [illegible] Carboni [illegible] Denis Clavio 0, Patrizia [illegible] Marzi 11, Leonarda D'Orio 67, Carmelo Gioitta 3, Alessandra Giorgetti 0, Marcella Golizio 21, Massimo Lungo 6, Fabrizio [illegible] 0, Diego Niggi 13, Fulvio Palazzeschi 5, Andrea Panuccio 0, [illegible] Parea 1, Celestina Russo 0.

Ulivo lista civica.
Giorgio Amulio 18, Giovanni Bonifazio 19, [illegible] 4, [illegible] Teresa Calabria 1, Vittorio Colombo 6, Francesco Di Pietro 1, Giovanni Dolla 15, Dino Ferrari 7, Fabio Ma[illegible] 10, Diego Mondo Branchi 6, Agostino Moriano 24, [illegible] Rebuttato 0, Loris Russo 7, Graziella Parini 1, Francesco Violi 0.

Centro Cristiano [illegible]co.
Ilario Alberigo 22, Biagio Barresi 31, Gesualdo Dirosa 13, Dario Esposito 13, Giuseppe Germanetto 24, Giustino Languasco 19, Paolo Moraglia 7, Giovanni Musso 43, [illegible] Nastasi 2, Giovanni Parodi 11, Barbara Pinelli 30, Rosa Giuseppina Santamaria 2, Roberto Saltelli 52, Antonio Trucco 34, Antonietta Tuccillo Castaldo [illegible]

Forza Italia.
Stefano Acquarone 71, Erminio Barletta 56, Gabriele Carli 33, Giovanni Chiaraman 46, Cinzia Denegri 61, Fabrizio Fini 69, Giuseppe Galletta [illegible], Ketty Kantor Napoli 16, Tiziana Maglio 34, Luca Morini 67, Pa[illegible] Petrucci 117, [illegible] Maria Pizzuto in Frassinelli 62, Silvana Richieri 80, Ombretta [illegible] 48, Gian Marco Terranova 56.

Centro sinistra per le circoscrizioni.
Mirella Armelio 32, [illegible] Balestra 12, [illegible] Belfiore 8, Tiziano Campovecchi 13, Carlo Cotta 21, Nico Guglielmi 61, Antonio Martuscelli 7, Marcello Meloni 36, Rosario Pugliano 6, Piero Saglietto 10, Pietro Saracino 2, Antonella Thomatis 2, Carlo Trucco 33, Monica Trucco 53, Stefano Zerbone 46.

Circoscrizione 4 (Oneglia [illegible]riferia-Castelvecchio-Arg[illegible] Sinistro-Regione Collette)

Lega [illegible]
Nicola Pagliari 6, tatiana Gambetta 9, [illegible] Alessio 1, Lo[illegible] Altare 1, Claudio Balardo 0, C[illegible] Benvenuto 0, Roberto Cozzi 7, Pia Huusom 7, Alberto Magliano 0, Sergio Scalambrio 1, Maria Strambio 0.

Alleanza Nazionale.
Rosario Caminiti 8, Fernando Cima 1, Simona De Marchi 14, Patrizia De Marzi 2, Franco De Paolis 1, [illegible] 8, Biagio Grillo 20, Massimo Lungo 14, Anna Maria Minasso 2, Andrea Panuccio 20, Stefano Pugi 1, Gianluca Seccatore 0, Luca Sicari 43, Lorena Valfrè [illegible]

Ulivo lista civica.
Giovanni Bonifazio 17, Franco Gaglianone [illegible] Antonio [illegible] 0, Nicola Maccarone 3, Fabio Marino 2, Monica Negro 5, Ubaldo Rocco 2, Loris Russo 19, Fulvio Venturi 2, Brunello Vignale 6.

Centro Cristiano Democratico.
Luca [illegible] 42, Maria Angela Barbieri 9, Biagio Barresi 1, Deborah Biancardino 8, Ermenegildo Cutaia 19, Fabio francioli 10, Giovanni La greca 2, Rodolfo Lengueglia 11, marco [illegible] 12, Vincenzo Monteanni 17, Domenico Muratorio 3, Giovanni Parodi 30, Rino Prati 3, Massimo Re 13, Piero Torielli 25.

Forza Italia.
Salvatore Allotta 48, Luciano Allaria 25, Anna Maria Belfiore 43, Giampaolo Cambiaso 24, Pi[illegible] Camiolo 247, [illegible] Corrado 11, Mario De Marco 43, Michele Furno 73, Maurizio Masse 100, Luciano Mirigliani 11, Daniele Pagano 43, Dino Peirano 70, Simona Ramoino 7, Erika Terragno 27, Roberto Todde 77.

Centro sinistra per le circoscrizioni.
Giovanni [illegible] 7, Pasquale Bonavera 78, Luigia Borgia 57, Amleto Bruciaferri 2, Giovanni Caldera 62, Tiziano Campovecchi 37, Luigi Donato 36, Nadia Frontero 13, Alessandro Guglielmi 1, [illegible] Guzzardi 16, Rosario Uliano 0, Roberta Ramoino [illegible], [illegible] Saglietto 18, Antonella Thomatis 5, Stefano Zerbone 73.

Circoscrizione 5 (Centro di Oneglia-piazza Doria-via [illegible] piazza Dante-Cascine)

Lega Nord.
[illegible] Alessio 18, Lorenzo Al[illegible] 0, Claudio [illegible] 3, Piero Blando 6, Giulio Pilleri 1, Davide Giardino 5, Pia Huusom 2, [illegible] Lanteri 4, [illegible] 0, Nicola [illegible] 4, Luigi Valentini 9.

Alleanza Nazionale.
Milla Berio 11, Rosario Caminiti 1, Fernando Cima 7, Luisa Cleva 0, Biagio [illegible] 10, Aldo Lucartoni 36, Fulvio Palazze[illegible] 13, Marzia Parea 1, Eugenio Pastorelli 0, Fabio Podestà 18, Maria Luisa Ratis 0, [illegible]simo [illegible] 10, Gianluca Seccatore 7, Luca Sicari 3.

Ulivo lista civica.
Giorgio Amulio 6, [illegible] Bordero 8, Carlo Cagnone 10, Vittorio Colombo 0, Antonella Correale 0, Luigi Correale 0, Antonio Di [illegible] 0, Giovanni [illegible] 20, Filippo Duberti 6, Bartolomeo Falzone 1, Franco Gaglianone 1, [illegible] Liguori 11, [illegible] Negro 6, Roberto Saracino 3, Graziella Varini 1.

Centro Cristiano Democratico.
Giovanni Beraldi 16, Diego Berardi 18, Debora Biancardino 3, F[illegible] Calzia 93, Enrico Caraffi 18, Ugo Carelli 0, Eugenio Carli 14, Ubaldo Carrai 7, Nicola Costantini 9, Rodolfo Lengueglia 28, Guido Maulicino 1, Vincenzo Monteanni 2, Domenico Muratorio, Rino Prati 69, Massimo Re 26.

Forza Italia.
Giovanni Amoretti 515, Laura Biamosi 17, Mauro [illegible] 21, Rosanna Cazzulini in Corbatta 90, Marco Dolla 117, Andrea Landolfi [illegible], [illegible] 55, Maurizio Sapiolo 146, Rinaldo Sessa 60, Luigi Sibilla 36, Luca Tadello 80, Dario Trucco 110, Luigina Vecchiè in [illegible] 17, Maurizio Viano 27, Gianluca Vio 39.

[illegible] per le circo[illegible]
Giulia Abaios Navarrete 16, Mattia Ardoino 7, Federica Bedellino 152, Giordano Bruno 4, Andrea Carli 5, Vincenzo Gurmaci 10, Carlo D'Occhio 27, Giordano Fava 29, Giovanna Fucà 2, Mario [illegible] 18, Tommaso Lupi 39, Stefania Meggiolaro 12, Tiziana Porro 8, Piero Saglietto 44, Luciano Sasso 69.



Presentato dal Comune il «cartellone» per rendere più viva la città: date e novità

Con 700 milioni l'estate s'accende

Teatro, giochi, rassegne e tanta musica live

Gianni Micaletto

SANREMO

Musica per tutti i gusti, intrattenimento sulle spiagge e nelle piazze, giochi per bambini, teatro per grandi e piccoli, [illegible]gne, incontri culturali, le [illegible] tradizionali «Notti magiche nella Pigna»: è il «cocktail» offerto dal ricco cartellone dell'estate sanremese. Quasi duecento appuntamenti per [illegible] più viva ed effervescente la città dalla fine di giugno alla prima decade di settembre. Tante con[illegible] rispetto [illegible] maturato negli [illegible] anni, [illegible] anche parecchie novità.

Per «Estate in scena - Arte varia all'aperto '99», l'Amministrazione spenderà circa 700 milioni. «Abbiamo riaffidato l'organizzazione artistica alla Congiura dei Guitti, che si è ampiamente guadagnata la conferma, e fatto in modo che vi sia almeno un appuntamento al giorno dal 30 giugno al 7 settembre. Ovviamente, il [illegible] delle iniziative si avrà [illegible] metà di luglio e Ferragosto», spiega l'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti, presentando il cartellone, [illegible] quale si aggiungono manifestazioni classiche come le rassegne blues e jazz o gli eventi sportivi inseriti [illegible] Calendario '99.

Due «new entry» fra le «locations»: Bussana Vecchia e il forte [illegible] S. Tecla. Nel prato del borgo terremotato è in programma uno spettacolo di marionette (il 7 agosto), mentre dentro e attorno all'ex carcere si terranno piccoli concerti (in particolare, [illegible] appuntamenti jazz dal 14 luglio), incontri culturali e gastronomici legati all'inedita mostra [illegible] tra [illegible] e mito». «Inoltre, puntiamo a valorizzare i giardini Regina Elena, restaurati di recente e fra i punti più suggestivi [illegible] città», evidenzia l'a[illegible].

S'inizia mercoledì 30 col ciclo «Balla coi fuochi». Evidente il legame col campionato mondiale dei fuochi d'artificio: 7 serate [illegible] musica live nell'area del porto vecchio all'insegna del funk, soul, disco-dance, rhythm'n 'blues, salsa, merengue. E con l'«isola dance», sullo [illegible] «palcoscenico», ogni fine settimana (dal [illegible] luglio) spazio ai gruppi che propo[illegible] revival degli anni 70 e 80.

«Ditelo ai bimbi» è invece il filone riservato ai più piccoli. [illegible] vero e proprio ciclo [illegible] [illegible]tro-ragazzi ospitato ai giardini [illegible] Sud-Est, dove, fra l'altro, tornano anche i divertenti gonfiabili», spiegano i responsabili della «Congiura dei Guitti», che riunisce [illegible] ventina fra [illegible]ciazioni e gruppi musicali sanremesi. Così, dal 20 luglio, otto giornate con protagonisti i burattini che a[illegible] f[illegible] sognare (e ridere) i bimbi.

«Ponente in teatro» ripropone la rassegna a [illegible] del Centro Ipotesi di Genova: quattro [illegible]te (dal 17 al 20 agosto) [illegible] al filone Mediterraneo. Tra i protagonisti, Ugo Dighero, reduce dai successi tv con «Mai dire gol» e «Medico in famiglia».

Sempre [illegible] agosto, il [illegible] e 13, le «Notti magiche nella Pigna»: musica, animazione, spettacoli, clown, fachiri, giocolieri, per «accendere» il centro storico. E il 4 e 26 agosto, alla chiesa degli Angeli, concerti di musica sacra con grandi organisti.

Tornando a luglio, spicca la novità «Sea games», giochi in piscina aperti a tutti nello spa[illegible] dell'ex «Nabila», ora del pub «JJ Smith». Il via la sera [illegible] 21, conclusione il primo ag[illegible].

Interessante anche il tentati[illegible] [illegible]a «Congiura» [illegible] portare il rock in spiaggia. Con «Onda sonora», infatti, il martedì e giovedì (dal 20 luglio al 19 agosto) le rock band locali [illegible] in quattro arenili [illegible] [illegible]zati: Tre Ponti, Tiro a volo, Arenella, Magama. Sullo stesso filone s'inserisce l'ormai collaudato «Woodstock e S. Romolo», in programma il 21 e 22 agosto con una ventina di gruppi [illegible]cali, per coinvolgere l'appendice montana della città.

Da evidenziare, poi, il Gran galà della moda in piazza S. Siro (11 luglio), dove a Ferragosto arriveranno Paolo [illegible] (ex leader dei «Ladri di biciclette») e la [illegible] band, mentre il 7 settembre si terrà l'atto conclusivo del «Festival del mare». E ancora: l'inedito «Percorso mandolinistico», quattro esibizioni [illegible] al[illegible] luoghi dal 16 luglio [illegible] [illegible] agosto, l'omaggio di Riccardo Zegna e Dodo Goya al grande jazzista Duke Ellington [illegible] [illegible]tenario della nascita (il [illegible] agosto all'auditorium), e, [illegible] [illegible] scia, in piazza Colombo (5 settembre), il tributo a Stan Kenton da parte della Jazz Ambassador Big Band.



Il cartellone prevede 200 appuntamenti. Nel riquadro l'assessore Bissolotti

Il congresso degli Skal Club

L'Euro come sta cambiando, e soprattutto come cambierà nel [illegible] millennio, il turismo italiano? E' l'interrogativo al centro del 43° Congresso [illegible] degli Skal Clubs, che si apre oggi all'hotel Royal. [illegible] partecipazione [illegible] addetti ai lavori, professionisti [illegible] tema «Riflessi dell'Euro sull'economia turistica italiana» sarà trattato sabato (alle 10,15) dalla dottoressa Magda Antonioli Corigliano, docente di Econ[illegible] politica all'università Bocconi di Milano. [illegible] stessa giornata, l'assessore [illegible] Turismo, Maria Paola Profumo, affronterà il tema del Giubileo del 2000, [illegible]e [illegible] importanti ricadute sul movimento turistico nazionale, compreso quello del Ponente. «Sarà un banco di prova per una nuova concezione e gestione dei servizi turistici, e sarà pure una grande opportunità per rilanciare l'immagi[illegible] della [illegible] regione e della [illegible] provincia», [illegible] Giuseppe Li Pira, l'albergatore sanremese che si[illegible] [illegible]la poltrona di presidente nazionale degli [illegible] Clubs. Tra gli ospiti, anche il telecronista Rai Bruno Pizzul. Stasera il «get together party», domani [illegible] escursione a Montecarlo e in serata [illegible] di gala. Sabato il clou del congresso, che si occuperà anche di [illegible] urbanistici legati alla tutela del paesaggio e dei monumenti. [g. mi.]

Previsto parking provvisorio sul lungomare di Bussana

Un parcheggio provvisorio con un centinaio di posti auto. L'ha previsto [illegible] a ridosso del lungomare di Bussana, in un'area abbandonata di proprietà dell'Asl di Pavia, per risolvere l'annoso problema [illegible] viabilità estiva nella zona (troppe auto dei bagnanti lungo la stretta strada). A Palazzo Bellevue attendono solo il via libera ufficiale dell'Asl pavese, dopo una lunga trattativa, per appaltare i lavori (spesa prevista [illegible] milioni). [g. mi.]

INCIDENTE

Si ribalta col moto[illegible] [illegible] corso Cavallotti

Intervento dell'ambulanza della Croce Rossa, nel primo pomeriggio di ieri, per un incidente stradale [illegible] in corso Cavallotti. I militi hanno soccorso Francesco Massone, [illegible] anni, residente a Sanremo, il cui motocarro si è ribaltato per motivi ancora in via di accerta[illegible]. L'uomo è [illegible] ricove[illegible] all'ospedale cittadino [illegible] un trauma cranico e una sospetta frattura alla spalla. [g. ga.]

Casinò, l'ex [illegible] Marra assolto dalla Corte dei conti

L'ex assessore Bruno Marra, contrariamente a quanto riportato nell'edizione di ieri, non [illegible] stato condannato a rifondere i [illegible]ni al Comune [illegible] vicenda dell'appalto «truccato» del [illegible]sinò dell'83. Marra, coinvolto in una vecchia causa, [illegible] stato infatti prosciolto in istruttoria. [g. p. m.]

Una petizione contro i miasmi che impediscono agli abitanti di aprire le finestre

Protesta a Bussana per il depuratore

Chiesto l'intervento del Comune e del prefetto

SANREMO

Odori insopportabili. Miasmi che costringono a [illegible] chiuse le finestre [illegible] la calura. Sono quelli che continua ad emanare il depuratore fognario [illegible] Capo Verde, riattivato [illegible] [illegible]cente dopo i disastri dell'alluvione, che hanno costretto l'Amministrazione a ricostruire in tutta fretta i collettori [illegible]zati via [illegible] furia [illegible] acque. Una situazione insostenibile per gli abitanti della parte bassa di [illegible], che hanno [illegible]scritto una petizione per sollecitare un intervento risolutore da parte [illegible] Comune.

«Non possiamo aprire le fine[illegible] per il ricambio d'aria nelle nostre [illegible]. E abbiamo anche rinunciato a far uscire i nostri figli: stando all'aperto rischierebbero di [illegible] conati [illegible] vomito, tanto è forte la puzza», scrivono gli abitanti «in trincea», denunciando anche «gravi danni alle attività produttive», per [illegible] difficoltà di lavo[illegible] nelle [illegible] nelle attività commerciali e artigianali [illegible]lla [illegible] nella quale campeggia il mercato dei fiori.

Nella petizione, indirizzata a sindaco, responsabile dell'ufficio Ecologia, prefetto e procuratore della Repubblica, i bus[illegible] chiedono con forza «l'intervento delle autorità [illegible]tenti per le azioni [illegible] controllo, rimedio e sanzione».

I miasmi sono avvertiti [illegible] [illegible]e dagli automobilisti di passaggio sull'Aurelia: è facile vederli chiudere i finestrini in tutta fretta. Chi transita in moto o in bici [illegible] può invece fare a meno di respirare quest'aria nauseabonda che certo non giova all'immagine della città. Un pessimo biglietto da visita per i turisti che arrivano dall'Autofiori attraverso l'Aurelia bis.

All'uff[illegible] E[illegible] [illegible] che i problemi sono imputabili alla lunga, forzata inattività del depuratore: ora necessita di un tempo «fisiologico» (si parla di alcune [illegible] [illegible] tornare a funzionare a pieno regime. Pare vi siano difficoltà per riportare le vasche di aerazione al giusto livello di ossigeno. E nemmeno l'immissione di una speciale sostanza chimica ha dato finora i risultati sperati.

E' la conferma delle [illegible] legate [illegible] funzionamento dell'impianto, sottodimensionato rispetto alle esigenze della città, soprattutto in estate, quando [illegible] popolazione cresce notevolmente. Del raddoppio del depuratore [illegible] ne parla ormai da anni, ma il progetto è ancora bloccato alla fase preliminare. Fra l'altro, c'è da superare lo scoglio del finanziamento: servirebbero circa 15 miliardi, [illegible] le [illegible] [illegible]li anche una città ricca [illegible] [illegible] può incontrare ostacoli. [g. mi.]



Il depuratore di Capo Verde emana cattivi odori da quando è stato riattivato

Fermato dai gendarmi sulla Costa Azzurra

Con la Ferrari a 200 all'ora industriale italiano nei guai

SANREMO

Sfrecciava a oltre 200 km/h sull'autostrada della Costa Az[illegible] per provare [illegible] [illegible]rraris che era intenzionato ad acquistare. Protagonista della performance ad altissima velocità, che ha lasciato allibiti i gendarmi, è stato un industriale italiano che ha fatto fortuna a Tokio.

[illegible] è finita con una multa da un milione e [illegible] di lire ([illegible] mila franchi) e l'apertura di un procedimento penale per «guida [illegible] alta velocità».

La patente non gli è stata ritirata in quanto ci[illegible] italiano ma nei prossimi giorni la prefettura di Nizza emetterà nei suoi confronti un provvedi[illegible] che gli impedirà di utilizzare l'au[illegible] indipendentemente dalla cilindrata, in tutto il comprensorio del [illegible] francese.

«L'auto l'ho presa da un concessionario - si è giustificato l'automobilista "corsaiolo" - stavo solo provando [illegible] prestazioni perchè sono interessato all'acquisto». [illegible] l'autostrada non è una pista per l'alta velocità e la pattuglia che ha intercettato la «Ferrari» vicino al casello de La Napoule-Mandelieu è stata chiara in proposito. L'industriale italiano [illegible] anche sottoposto ad un test-alcometrico, una prassi in Francia, che ha dato esito negativo.

L'autovelox, per la precisione, al passaggio dell'auto sportiva si è fermato a 215 km/h, quasi il doppio [illegible] 110 km/h previsti dalla segnaletica nel tratto dell'autostrada A8 dove è stata registrata l'infrazione. Il resto è di competenza del tribunale in quanto la violazione è risultata [illegible] superiore alla [illegible] di 40 km/h prevista dal codice della strada transalpino. [g. ga.]

Triora, ragazzo ruba auto per tornare a Taggia

Minorenne scappa di casa per vivere con i clochard

TRIORA

Allarme minori per i carabinieri di Sanremo che l'altra [illegible] si sono trovati alle prese [illegible] due casi delicati che hanno interessato ragazzi di 14 e 17 anni. Il primo, un adolescente extracomunitario, è stato arrestato per il furto di un'auto.no[illegible] avvenuto a Triora. Il secondo, invece, riguarda l'intercettazione in Riviera di un ragazzo di Saliceto (Cuneo) scappato di casa nei giorni scorsi.

[illegible]. [illegible] una Fiat [illegible] nella piazza del paese perchè [illegible] c'erano più corriere per tornare a Taggia. Si è giustificato così il quattordicenne marocchino [illegible] per furto d'auto l'altra notte dai carabinieri. L'adolescente [illegible]rpreso a bordo dell'utilitaria dai militari che avevano istituito un posto di blocco sulla statale [illegible]lla Valle Argentina dopo la segnalazione del furto fatta dall'anziano proprietario, un pensionato di Triora. Il ragazzo, ieri [illegible], [illegible] accompagnato [illegible] Cen[illegible] di Accoglienza Minori di Genova.

[illegible]. Da tre giorni un minorenne viveva insieme ai clo[illegible] [illegible] lungomare della città dei fiori. E' stato il capitano Pierluigi Gabrielli, martedì pomeriggio, a notare il giovane in compagnia [illegible] una donna incinta nella [illegible] [illegible] porto vecchio. L'ufficiale, di fronte alla strana coppia, ha fatto intervenire una pattuglia che ha identificato il minorenne accertando che i genitori, piemontesi di Saliceto, ne avevano denunciato la scomparsa da tre giorni. Il ragazzo è stato accompagnato in caserma dove è stato poi raggiunto da papà e mamma. Da domenica viveva di espedienti insieme ai senza casa che dormono sulle panchine nella zona di Pian di Nave. [g. ga.]

La conferma del sindaco di Vallecrosia, tre giorni per decidere la Giunta

«Sfida dura, ho vinto due volte»

Biancheri esulta e riprende il discorso


Claudio Rossi 43 anni floricoltore eletto nella lista Vivi Vallecrosia


Marco Prestileo 36 anni candidato sindaco per la lista di Forza Italia

Daniela Borghi
VALLECROSIA

«E' stata dura ma ce l'ho fatta». Il sindaco confermato, Franco Biancheri, esulta: «Oltre a essere [illegible] competizione elettorale molto selettiva, questa volta [illegible] due coalizioni e tutti i partiti ufficiali schierati contro. L'elettorato è con me. Que[illegible] mi impegnerà in maniera particolare [illegible] loro confronti». Contro la lista «Vivi Vallecrosia» [illegible] Biancheri c'erano infatti quella guidata da Giuseppe Trucchi, formata da Ds, [illegible] e «Nuova Vallecrosia», e [illegible] di Marco Prestileo targata Forza Italia.

Continua Biancheri: [illegible] ottenuto un doppio risultato: la soddisfazione personale [illegible] quanto sono [illegible] eletto per meriti personali, per [illegible] e chiarezza, e aver affrontato tutti i partiti, che si [illegible] riservati ogni mezzo per potermi sconfiggere». La [illegible] civica [illegible] Biancheri era stata rinnovata per il 40-45 per cento e anche il nuovo Consiglio comunale sarà rinnovato in uguale proporzione.

«Nel mio gruppo ci sono 4 nuovi eletti: [illegible] Giovanni Bovalina, Emilio Crisoni, Enzo Mognol e Teodoro Turone, che prima era in opposizione», spiega il sindaco. A questi bisogna aggiungere le altre new entry della minoranza: il candidato sindaco Giuseppe Trucchi e il [illegible] consigliere Paolo Francisco e l'altro candidato Marco Pre[illegible].

Nessuna donna è entrata nella rosa degli eletti. Da evidenziare che il giovane Armando Biasi [illegible] ottenuto 416 voti. Biancheri, con una battuta, sottolinea invece l'«anzianità» del consigliere Roberto Politi, accanito oppositore: [illegible] diventando "doc"».

La giunta, per il momento, vede riconfermato il vicesindaco, che sarà di nuovo l'assessore Emidio Paolino. «Ha collaborato moltissimo con me - continua il sindaco - Per gli altri tre posti mi riserverò, in questi tre giorni, di valutare attentamente, in base anche [illegible] disponibilità e alle capacità di chi è stato eletto».

Il lavoro riprenderà dal nuovo programma amministrativo ricalca quello precedente: riprende da tutte le opere pubbliche in cantiere e in progetto. «Soprattutto dall'impegno assunto nei confronti dell'elettorato di arrivare al più presto alla redazione del nuovo Piano regolatore - conclude Biancheri -. Ringrazio tutti coloro che mi han[illegible] eletto, e dichiaro comunque di essere disponibile nei confronti di tutta la cittadi[illegible]. [illegible] il sindaco [illegible] tutti e [illegible] solamente di [illegible] parte della città».

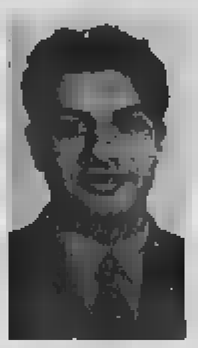

Franco Biancheri 53 anni funzionario Acl è stato confermato sindaco di Vallecrosia


Emidio Paolino 48 anni commerciante eletto nella lista civica Vivi Vallecrosia


Enzo Mognol detto «Biagio» 53 anni dipendente Cri di Vivi Vallecrosia

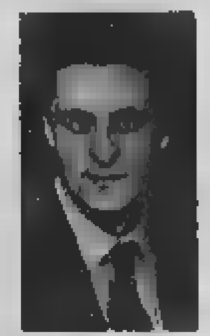

Gianfranco Peretti 54 anni commerciante eletto nella lista Vivi Vallecrosia


Giuseppe Trucchi medico candidato sindaco della lista Per Vallecrosia


Armando Biasi 26 anni geometra è stato rieletto nella lista Vivi Vallecrosia

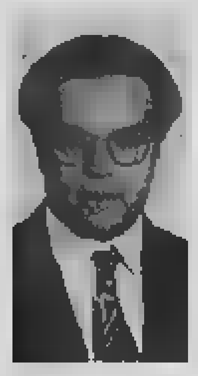

Giovanni Bovalina 55 anni libero professionista eletto nella lista Vivi Vallecrosia


Teodoro Turone 49 anni geometra della lista Vivi Vallecrosia


Radames Cricca 30 anni impiegato della lista Vivi Vallecrosia


Agostino Orengo floricoltore della lista Per Vallecrosia


Silvano Croese 26 anni, medico eletto nella lista civica Vivi Vallecrosia


Emilio Crisoni 25 anni geometra eletto eletto nella lista Vivi Vallecrosia


Paolo Gatti 37 anni geometra è stato eletto nella lista Vivi Vallecrosia


Roberto Politi 50 anni commerciante eletto nella lista di Forza Italia


Paolo Francisco agrotecnico eletto nella lista Per Vallecrosia

---

Rimessi in libertà Ferraro e Sergi, respinte altre nove istanze

Prime scarcerazioni a Genova dopo il blitz «Punto Excalibur»

Giulio [illegible]
VENTIMIGLIA

Tornano in libertà Michele Ferraro e Vincenzo Sergi, arre[illegible] a maggio nell'ambito dell'operazione «Punto Excalibur» della procura di Sanremo mirata a colpire la malavita che opera nella [illegible] di Ventimiglia. Il Tribunale della Libertà di Genova ha infatti [illegible] colto i ricorsi presentati dall'avvocato [illegible] Bosio annullando così gli ordini di custodia cautelare che [illegible] stati emessi dal gip Eduardo Bracco per estorsione (nei confronti di Ferraro) e traffico [illegible] droga (episodi generici attribuiti a Sergi).

Il successo difensivo, a fronte degli elementi probatori elaborati dal procuratore Mariano Gagliano sulla scorta di centinaia di intercettazioni ambientali, [illegible] sembra comunque intaccare più [illegible] tanto il castello accusatorio che in questi giorni ha visto soprattutto la convali[illegible] dei provvedimenti di custodia cautelare per le altre nove persone arrestate [illegible] carabinieri e polizia tra Ventimiglia, Vallecrosia e Bordighera.


Marco Bosio, avvocato di Ferraro e Sergi

[illegible] mattina i giudici [illegible] [illegible]esame hanno discusso la posizione di Carmelo Cedro, l'unico indagato che era riuscito a sfuggire alla cattura ma che dopo qualche giorno si era consegnato spontaneamente ai carabinieri di Ventimiglia. Il pronunciamento [illegible] fissato per i prossimi giorni.

Intanto, l'inchiesta del [illegible] Gagliano prosegue. [illegible] magistrato (attualmente sotto scorta proprio a fronte della portata criminale [illegible] nucleo delinquenziale al centro dell'istruttoria), è alle prese con gli interrogatori. Nonostante il riserbo degli uffici giudiziari è stato confermato come l'audizione [illegible] alcuni testimoni, in particolare le vittime delle estorsioni, abbia portato a consolidare l'inchiesta i cui segreti sono racchiusi in ben undici faldoni.

Il bilancio dell'operazione potrebbe arricchirsi di nuovi provvedimenti. Al momento la mole di lavoro è enorme: [illegible] persone in stato di detenzione, due scarcerate dal Tribunale della Libertà di Genova, [illegible] trentina [illegible] indagati a piede libero per accuse che vanno dallo spaccio di [illegible] alla detenzione di armi, al concorso in estorsione. (g. ga.)

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Il pullman della Lega per il raduno a Pontida

Lega Nord di Ventimiglia organizza, domenica, un pullman per il raduno nazionale di Pontida. La partenza è prevista alle 4, dalla piazza Sant'Agostino. Il segretario cittadino Andrea Spinosi si definisce «rammaricato» per l'esito elettorale e per lo [illegible] risultato ottenuto, a Ventimiglia, dalla candidata alle europee Sonia Viale. Ricorda, comunque, che la sede di [illegible] Aprosio è aperta tutti i lunedì e giovedì.

[illegible]UA

Un part time per [illegible] mesi [illegible] casa di riposo

La [illegible] di riposo di Dolceacqua [illegible] [illegible] dipendente per un periodo [illegible] tre mesi, [illegible] la formula del part-time, per complessive 18 ore alla settimana. [illegible] richieste verranno evase mercoledì 23 giugno, dalle 8,30 alle 12, nella sede della Sezione per il lavoro di via Lamboglia. Requisiti indispensabili [illegible]no la maggiore età, la scuola dell'obbligo e la qualifica di operatore socio-assistenziale.

VENTIMIGLIA

Il [illegible] di Mezza Estate [illegible] le [illegible]

Continua [illegible] raccolta di adesioni per il Galà di [illegible] Estate, organizzato dal Circolo internazionale [illegible] Stampa «Gigi Salvadori» per raccogliere fondi per un computer vocale per una ragazza disabile del centro Spes di Ventimiglia. L'appun[illegible] è mercoledì [illegible] giugno, al Grand Hotel del Mare di Punta Migliarese, a Bordighera. Per informazioni telefonare allo [illegible].

[illegible]

Un [illegible] su Barcellona [illegible] [illegible] solidarietà

[illegible] Centro solidarietà anziani di Bordighera [illegible] avvicina [illegible] chiusura definitiva. Oggi, alle 15,30 organizza la proiezione di un video su Barcellona. Domenica ultimo appuntamento con «Giochiamo insieme».

CAMPOROSSO

Premio di poesia dialettale oggi la mostra delle opere

Inizia oggi la mostra delle opere che partecipano all'8ª edizione del Premio di poesia dialettale ligure e di fotografia «L'Oleandro». Dalle [illegible] 17 alle ore 20, fino a domenica, l'Oratorio dei Neri di piazza Garibaldi, a Camporosso, ospita le [illegible] fotografie finaliste. Domenica, dalle 16, si terrà la cerimonia di premiazione.

Il progetto a Bordighera

[illegible] [illegible] all'ampliamento

BORDIGHERA. Via libera all'ampliamento del porto turistico. Il «disco verde» arriva dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione. E' infatti arrivata la risposta al sindaco Alvaro Vignali, che aveva [illegible] dubbio sull'interpretazione della legge sull'iter per realizzare l'importante opera.

«Il Ministero, in merito alle formalità procedurali, ci ha informato che [illegible] ricorsi [illegible] conferenza dei servizi è corretto per portare avanti l'iter [illegible] assegnazione dell'appalto», dicono dall'Amministrazione.

«Dal momento che risulta corretta la procedura adottata, in qualità di presidente [illegible] con[illegible] dei servizi procederò alle successive fasi istruttorie», annuncia il sindaco. L'ultima seduta della conferenza dei servizi [illegible] stata sospesa per avere chiarimenti da Roma. Ora potrà [illegible] riconvocata entro breve. (d. bo.)

A Ventimiglia

Operazione Cycnus pattuglie [illegible] la città

VENTIMIGLIA. Operazione Cycnus della polizia contro la criminalità: è intervenuto anche il reparto prevenzione e crimine di Genova, con [illegible] equipaggi per pattugliare i giardini pubblici, la città alta, via Hanbury e la stazione. Sono trenta gli interventi del «113» per segnalazioni di extracomunitari sospetti e per spaccio, mentre sono stati controllati 45 veicoli e identificate 131 persone. Accompagnati in ufficio 15 extracomunitari, denunciate 8 persone, svolti 78 controlli a sorvegliati speciali. Gli agenti hanno sequestrato [illegible] auto e un ciclomotore, controllati 10 negozi e multati due esercenti.

In totale sono stati sequestrati 10 grammi di eroina. E' [illegible] accentuata l'attività di controllo e vigilanza nella zona di via Hanbury, per contrastare la presenza di spacciatori e ubriachi. (d. bo.)

A Colle [illegible] Melosa

Ritorna domenica la [illegible] a Pigna del Club Alpino

PIGNA. La montagna è in festa, domenica, per iniziativa del Club Alpino Italiano. Torna infatti il tradizionale appuntamento al rifugio Gray di località Colle Melosa, a 1550 metri.

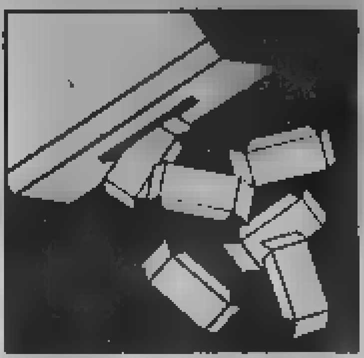
La [illegible] della Montagna prevede diverse animazioni e intrattenimenti dedicati agli appassionati delle gite all'aria aperta.

[illegible] anche consegnate le Aquile d'oro ai soci venticinquennali.

Il programma: [illegible] 11,30 [illegible] per gli alpinisti seguita, alle 13, dal pranzo all'aperto a base di polenta, salsiccia e vino per tutti.

Gli organizzatori assicurano che la [illegible] verrà effettuata in qualsiasi condizione meteorologica: in [illegible] di pioggia si svolgerà all'interno del rifugio.

Informazioni, dalle 21 in poi [illegible] domani, nella sede del Cai di via [illegible] 5. (d. bo.)



Si delinea il nuovo volto del consiglio provinciale: sono in corsa 30 candidati per 24 seggi

Il «Carroccio» diviso sul ballottaggio

Nuova Dc con Piccardo, Rifondazione contro la destra

SAVONA

[illegible] ballottaggio per la Provincia divide la Lega Nord. I seguaci di Marco Melgrati vorrebbero appoggiare Garassini come quattro anni [illegible] mentre il segretario Nicolich è fortemente contrario a quest'ipotesi. E mentre comincia a prendere forma il nuovo Consiglio provinciale, i due rivali oggi si affrontano nella palestra del liceo classico «Chiabrera».

[illegible] I voti del «Carroccio» saranno determinanti per vincere le elezioni. Sia Garassini che parte [illegible] vantaggio di [illegible] punti in [illegible] (10 [illegible] voti), sia lo sfidante Piccardo cercano l'accordo con i leghisti. I seguaci [illegible] Melgrati vorrebbero ripetere l'accordo con il presidente uscente mentre il segretario dei leghisti Nicolich è di parere opposto. La tensione all'interno [illegible] Lega Nord savonese [illegible] forte. Il movimento già in [illegible] ha subito scissioni e spaccature a ca[illegible] delle diverse visioni politiche dei protagonisti: da [illegible] ai coniugi Astengo, da Cappelli a Viazzo a Giusti. Melgrati afferma diplomaticamente: «Non abbiamo ancora deciso. Verificheremo quale dei candidati [illegible] risolvere i problemi [illegible] ordine pubblico e sanità». Il segretario Nicolich è altrettanto sibillino: «Deciderà la segreteria nazionale. Avrei forti perplessità ad appoggi[illegible] sia Garassini, sia Piccardo».

[illegible] Quasi raggiunto, invece, l'accordo fra il Polo e [illegible] Nuova Dc di Crepaldi. [illegible] in[illegible] l'intesa [illegible] Alpazur e Mani Pulite. Rifondazione, invece, dovrebbe lanciare un appello contro [illegible] e quindi, a favore [illegible] Garassini.

[illegible] Si sta [illegible] il Consiglio provinciale in cui figura anche qualche volto [illegible]vo: 18 consiglieri [illegible] già certi del posto: Giacobbe, Tealdi, Ramello, Lunardon, Ferrando (Ds), Delfino, Schneck, Capellina, Ratto, Berselli e Bracco (Forza Italia), Istri e Maineri (An), Operto (Ppi), Pesce (sdi), Melgrati (Lega Nord), Marengo (Rifondazione), Grasselli (Democratici). Gli altri sei verranno decisi a seconda [illegible] vincitore del ballottaggio. Se il successo arriderà a Garassini: Ferraro, Nazari, Zunino (Ds), Siri (Comunisti), Bonora (Verdi), Costa (Ppi). Se la spunterà Piccardo: Aicardi (Ccd-Cdu), Romagnoli, Maiellano, Pozzetti, Cerruti (Forza Italia), [illegible] (An). Questo schieramento potrà subire modifiche se il candidato sconfitto accetterà di entrare in Consiglio. [illegible] lo sconfitto fosse Piccardo, [illegible] posto [illegible] [illegible]ieri (An) mentre se perdesse Garassini, potrebbe entrare al posto [illegible] Grasselli (Democratici). Al pre[illegible] sconfitto spetta infatti l'ultimo seggio assegnato dei due schieramenti. Inoltre i consiglieri che [illegible] in giunta come Giacobbe la[illegible] posto ai primi dei non eletti.

(e. b.)

I CONSIGLIERI SICURI

I due candidati si sfidano oggi nella palestra del liceo classico





A sinistra Carlo Giacobbe (Ds) e qui a fianco Paolo Tealdi (Ds)

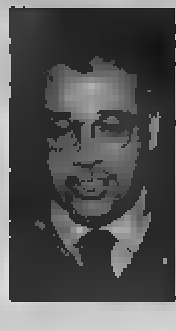




A sinistra Donatella Ramello (Ds) e a fianco Giovanni Lunardon (Ds)



Franca Ferrando (Ds)



Alberto Delfino (Forza Italia)



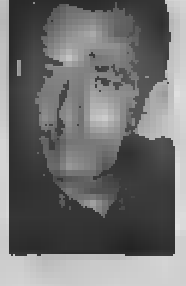
Roberto Schneck (Forza Italia)



Giovan Battista Capellina (Forza Italia)



Livio Bracco (Forza Italia)



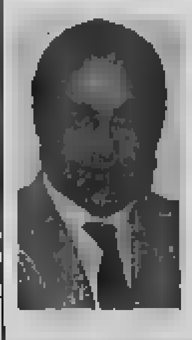
Leandro Istri (An)

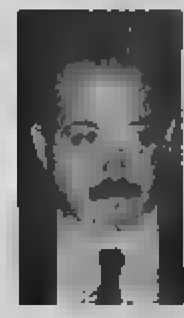


Aldo Grasselli (I Democratici)



Giacomo Ratto (Forza Italia)







A sin. Eugenio Maineri (Forza Italia), al centro Livio Operto (Ppi) e a fianco Roberto Berselli (Forza Italia)

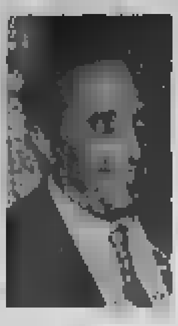






A sinistra Pier Luigi Pesce (Sdi), al centro Marco Melgrati (Lega Nord) e a fianco Bruno Marengo (Rifondazione)

SE VINCE GARASSINI



Giancarlo Ferraro (Ds)



Lucia Nazari (Ds)



Renato Zunino (Ds)



Carla Siri (Comunisti Italiani)



Tiziana Bonora (Verdi)

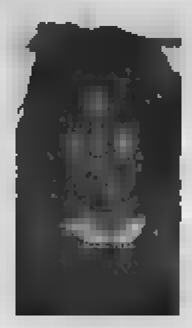


Almone Costa (Ppi)

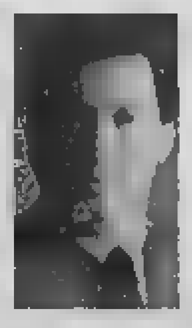
SE VINCE PICCARDO



Silvio Aicardi (Ccd-Cdu)



Ileana Romagnoli (Forza Italia)



Pino Maiellano (Forza Italia)



Gianni Biolchi (An)



Giancarlo Pozzetti (Forza Italia)



Giovanni Cerruti (Forza Italia)

«Ma noi [illegible]»

Avogadro replica alle accuse lanciate dal segretario Bossi

Stefano Pezzini

ALASSIO

Giuseppe Maiellano, [illegible] gliere di Forza Italia, esulta: «Nel feudo leghista del [illegible] Avogadro Forza I[illegible]a diventa, [illegible] il 54 per cento, il primo partito». Una spallata ad Avogadro che, anche se non direttamente, [illegible] ricevuta, [illegible] qualità [illegible] sindaco, anche dal suo segretario federale Umberto Bossi. «Il calo [illegible] Lega? Colpa anche degli amministratori», ha tuonato il boss padano. Avogadro, [illegible] gran parte dei sindaci leghisti, compreso il primo cittadino leghista di Pie[illegible] Ligure Giacomo Accame, non ci [illegible]. «Non penso che l'insuccesso sia degli amministratori che, [illegible] una risorsa per [illegible] movimento e non dei capri espiatori per purificare [illegible]sponsabilità altrui», esordisce. Poi l'analisi [illegible] voto: «Quello che dico viene confermato dai dati, nel confronto [illegible] amministrati [illegible]a Lega e quelli no e tra [illegible] elezioni europee e quelle amministrative. Ad Alassio, nelle [illegible]ropee abbiamo raggiunto il 10,5 contro il 5 della provincia di Savona e 3,7 della regione mentre [illegible]lle provinciali abbiamo raggiunto il 27,4 dei consensi [illegible] il 6,8 nella provincia».

Cinclude Roberto Avogadro: [illegible] penso nemmeno che i nostri dati sarebbero migliorati se avessimo sventolato il bandie[illegible] della libertà. Condivido le [illegible] questo insuccesso hanno fatto il neo euro deputato Francesco Speroni e il senatore Vito Gnutti. [illegible] questi ultimi anni la Lega ha disperso energie e denari in molteplici iniziative dai grandi costi e dal grande impegno ma dal ritorno discutibile. Certi toni eccessivamente estremistici hanno allontanato parte del nostro elettorato. Il programma "storico" della Lega è [illegible] attuale e vendibile per il federalismo, extracomunitari e tasse ma in questi anni questo prodotto pregiato è stato venduto [illegible] maniera sbagliata e distratta. [illegible] l'elettorato ci ha questa volta punito».



Il senatore Roberto Avogadro leader della Lega Nord



Giacomo Accame sindaco [illegible] Pietra Ligure

E' superlavoro dopo il voto

Sotto [illegible] i verbali dei seggi Molti errori, scrutini a rischio

Un grande lavoro post elettorale per le commissioni di verifica del voto. Sino all'altra [illegible], ad esempio, [illegible] stato in forse l'esito dell'urna di una sezione di Sassello: [illegible] tornavano i conti sul verbale relati[illegible] ai suffragi per il Parlamento europeo. Il rischio, rientrato a tarda [illegible] è [illegible] quello di dover rifare lo scrutinio.

Un superlavoro che ha impegnato i tre giudici componenti la [illegible] per le Europee (Soave, Bruno, Canaparo), e che sta impegnando altrettanto pesantemente in queste ore le commissioni deputate a verificare il voto per Provincia e Comuni (sono presiedute da un magistrato e composte prevalentemente da personale dell'amministrazione giudiziaria). Secondo quan[illegible] possibile apprendere, quest'anno non [illegible] mancati i problemi; diversi presidenti e segretari di seggio sono [illegible]ti convocati a palazzo di Giustizia per chiarire quanto indicato sui verbali, che non tornava alla commissione (il lavoro di verifica è incentrato solamente sui verbali, non sulle schede). E' successo, ad esempio, che i voti di lista siano stati riportati per errore nella colonna delle preferenze relative ai candidati.

(f. p.)

POLEMICHE

Movimentato anche in Liguria il dopo-voto a [illegible] sorprendenti risultati [illegible] Europee

Gli sconfitti chiedono la testa dei colpevoli

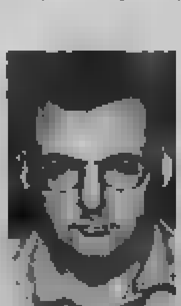
Censurati i dirigenti del Ccd? Il segretario di An: «Simbolo sbagliato»

Angelo Basso

IMPERIA

Anche in Liguria, alle Europee, [illegible] successo delle liste di Emma Bonino e [illegible] Forza Italia è stato esplosivo. Rispetto alle «politiche» del '96, la prima, in regione, [illegible] conquistato l'8,1 per cento in più, e la seconda il 7,3. La leader radicale, second[illegible] dei politici, avrebbe sottratto voti in particolare ai Ds, che hanno registr[illegible] infatti una flessione del 3,6%.

[illegible] Italia, grazie al cosiddetto effetto Scajola, invece, avrebbe mietuto consensi a tutto campo, sottraendoli [illegible] parte [illegible] agli alleati del Polo delle Libertà. Sempre [illegible] condo i raffronti con i risultati della Camera del '96, An risulta in calo del 5,1 per cento e il Ccd del 2,7. In flessione anche Rifondazione che ha perso il 4,7%. Innegabile, inoltre, il tonfo della Lega Nord Liguria precipitata dal 10,2 al 3,7 per [illegible].



Franco Bonello attribuisce al gran numero di liste il calo della Quercia



Claudio Scajola è stato determinante per il successo di Forza Italia in provincia

Commenta Vinicio Toffi, [illegible] gretario provinciale del Carroccio di Imperia: «La flessione [illegible] indiscutibile. Ma le Europee [illegible] possono fare testo. Hanno vinto i partiti virtuali, q[illegible] che po[illegible] usufruire di mezzi di informazioni, specie della televisione. I vincitori non si posso[illegible] considerare partiti [illegible] forti [illegible] [illegible] neppure radicati sul territorio. Il [illegible] deve comunque indurre a riflettere».

Anche [illegible] Bonello, del direttivo dei Ds, ha qualche obiezione da fare: «La provincia [illegible] Imperia rispetto all'intera regione Liguria [illegible] trova in posizione diversa. Nel Ponente, il Ds ha tenuto molto bene. La stessa co[illegible] non è [illegible] altrove. Il motivo del calo? Il gran[illegible] [illegible] liste, poi i dati sono da raffrontare con le precedenti europee, perchè queste sono elezioni diverse».

I rappresentanti di [illegible] buiscono il [illegible] e errori tattici e a alcune ca[illegible] [illegible] segretario provinciale imperiese Eugenio Minasso: «L'operazione Fini-Segni la [illegible] intelligente, [illegible] doveva essere fatta mo[illegible] prima: l'elettore non l'ha metabolizzata, e moltissimi voti sono stati annullati per colpa del simbolo di Fi[illegible] Tricolore. Molti hanno sbagliato, indicando le nostre preferenze [illegible] quel simbolo».

Il d[illegible] risultato delle Europee in Liguria non fa escludere nei confronti della leadership regionale del Ccd provvedimenti da parte del segretario Casini. Sibillino, invece, Vittorio Adolfo, che fa parte del consiglio nazionale del partito: «A parte il riscontro in provincia di Imperia e a Sestri Levante, nel resto della Liguria non c'è [illegible] la partecipazione dovuta. [illegible] ragione principale di un calo solo apparente. Occorre definire una nuova organizzazione del partito».

IL VOTO [illegible]

	[illegible]		[illegible]	
	VOTI	[illegible]	VOTI	%
I DEMOCRATICI	[illegible]	[illegible]	—	—
FEDERALISMO	1.293	0,1	—	—
VERDI	15.773	1,7	[illegible]	2,5
LEGA NORD	33.415	[illegible]	[illegible]	10,2
BONINO ('96 PANNELLA)	97.211	10,8	[illegible]	2,7
RIFONDAZIONE COMUNISTA	50.741	5,6	[illegible]	[illegible]
[illegible]	24.225	2,7	—	—
AN - PATTO SEGNI ('96 AN)	78.921	8,8	[illegible]	[illegible]
[illegible] DINI - RINNOVAMENTO	6.846	0,7	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	1,3	—	—
SOCIALISTI DEMOCRATICI	[illegible]	1,3	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	1,0	—	—
DEMOCRATICI DI SINISTRA	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
CCD - DEMOCRATICI DI CENTRO	12.549	1,4	48.234	4,1
CDU ('96 CON CCD)	15.114	1,7	—	—
FORZA ITALIA	240.242	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	822	0,1	—	—
PPI	[illegible]	2,2	62.129	[illegible]
PARTITO [illegible]	[illegible]	0,1	—	—
CONSUMATORI	1.017	0,1	—	—
UDEUR	4.772	0,5	—	—
LIBER. - REPUBBL. ('96 CON PPI)	[illegible]	0,5	—	—

Nella città di confine oggi «Pescavui de cana» e sabato «Ina bruta anà»

E' l'ora del teatro dialettale

Con i gruppi di Ventimiglia e Bordighera

VENTIMIGLIA

Si apre all'insegna del [illegible] dialettale la 38a edizione della Battaglia di Fiori. Oggi e sabato il palcoscenico allestito in piazza del Comune ospiterà gli attori amatoriali dell'estremo Ponente, che [illegible] passeranno il testimone per due serate che non risparmieranno gag e risate in dialetto. E' [illegible] il [illegible] ri[illegible] l'anno [illegible] dalla [illegible] dedicata alle performance delle due compagnie dialettali a convincere l'organizzatore [illegible] kermesse fiorita, Franco Di Cagno, a raddoppiare l'appuntamento.

Si inizia oggi alle 21, [illegible] lo spettacolo di prosa dialettale del gruppo teatrale che gioca in casa: la «Cumpagnia du teatru ventemigliusu». Gli attori diretti da Pierino Sismondini presentano uno dei loro [illegible] di battaglia: la commedia «Pescavui de cana», che è stata rappresentata più volte, nell'estremo Ponente, riscuotendo [illegible] pre la simpatia del pubblico.

Sabato, secondo e ultimo appuntamento [illegible] il [illegible] dialettale. Questa volta saranno gli attori della «Compagnia stabile Città di Bordighera» a proporre una commedia ricca di colpi di scena, equivoci e buon umore. Il [illegible] di Antonio Pignatta, che quest'anno festeggia i [illegible] primi 25 anni di attività, ha scelto la pièce «Ina bruta anà».



La «Compagnia stabile Città di Bordighera» festeggia i 25 anni di attività

L'inizio dello spettacolo è sempre alle 21, l'entrata è gratuita per entrambe le rappresentazioni.

[illegible] compagnia bordigotta ha già pronto il calendario per l'estate delle sue venticique candeline. Il prossimo rendez-vous è sabato 10 luglio, nei giardini [illegible] Vallecrosia, con «Ina bruta anà». Giovedì 15 luglio sarà a Sanremo, frazione San Giacomo, con «Memin Sc-ciapa brichetì», venerdì 16 alle Porrine di Ospedaletti [illegible] un'altra commedia: «Antò l'Avucatu». [illegible] passa quindi a domenica 18, nella piazza della [illegible] Agaggio, [illegible] l'Avucatu». Sabato 24 luglio, piazza Farini di Taggia sarà la scena di «Memin Sc-ciapa brichetì».

Anche Civezza rientra nelle tappe [illegible] tournée estiva della compagnia: venerdì 30 luglio ospiterà «U meigu de l'ambulatoriu».

Ad agosto la «Compagnia dialettale Città [illegible] Bordighera» è attesa a Bordighera, Isolabona, Andagna, Dolceacqua, Ventimiglia e anche in provincia di Savona: a Finalborgo, caratteristica frazione di Finale Ligure. [d. bo.]

[illegible]

Concerto oggi al Teatro Centrale con Vitaliano Gallo al fagotto

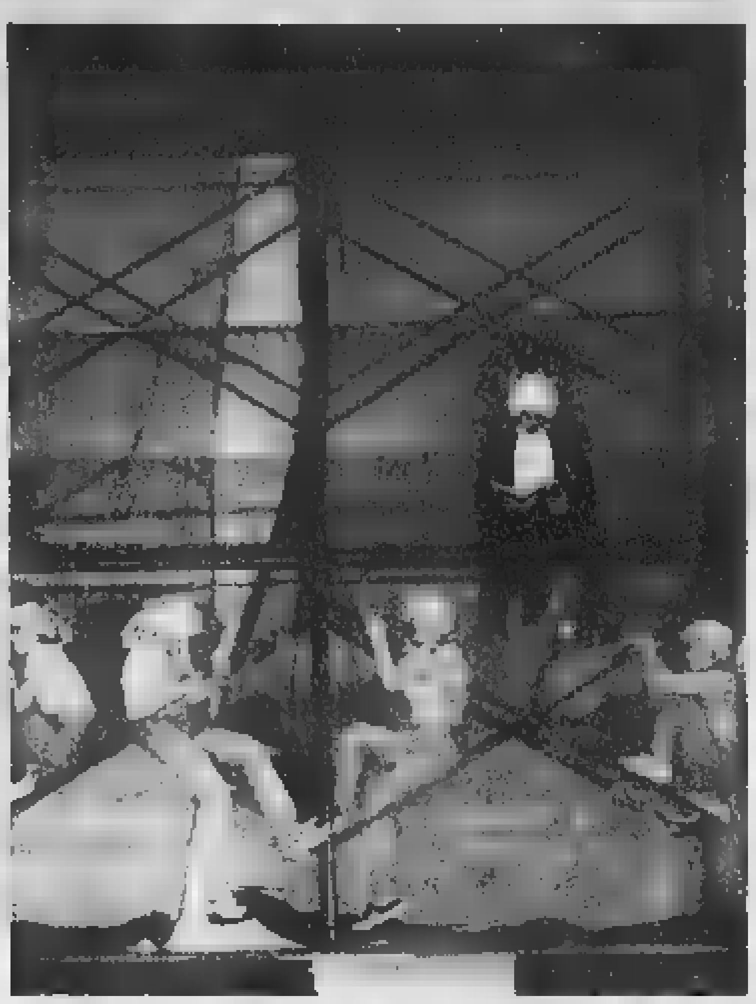
SANREMO

Ultimo concerto di primavera, oggi, per l'Orchestra Sinfonica di Sanremo. [illegible] svolgerà al teatro dell'opera del casinò municipale, alle 17 (prezzi 15.000 lire interi, 10.000 lire ridotti). Sul podio [illegible] maestro Fabiano Monica, direttore artistico e stabile del complesso orchestrale matuziano.

Sarà un [illegible] tutto dedicato alla musica di Mozart, particolarmente congeniale alla musicalità del maestro Monica. Un appuntamento raffinato che prevede l'esecuzione di tre brani. Il via con l'«Andante in Do Maggiore k. 315 per flauto e orchestra», pezzo intriso di una melinconica felicità, composto proprio nel momento in cui la vita di Mozart era caratterizzata dal [illegible] periodo di maggior miseria; poi [illegible] «Sinfonia concertante in Mi bemolle Maggiore [illegible]. 297 per oboe, clarinetto, corno, fagotto e orchestra», pezzo emblematico della maestria tecnica e dell'inventiva melodica del grande salisburghese, [illegible] prenderanno parte i solisti Cinzia Aureli al flauto, Guido Ghetti all'oboe, Marco Perfetti al clarinetto, Giovanni Hoffer al [illegible] e Vitaliano Gallo al fagotto; infine, chiuderà il programma la «Sinfonia n. 41 in Do Maggiore K. 551 - Jupiter». Un pezzo molto celebre quest'ultimo, composto nel 1778, spensierato e divertente, ricco di umorismo, tra i più caratterizzanti la personalità del grande Mozart. Il brano in tre tempi [illegible] da una marcia maestosa.

Dopo il concerto di oggi al casinò, che chiude [illegible] cartellone invernale-primaverile, l'Orchestra Sinfonica di Sanremo si ferma per un breve periodo [illegible] ferie. Tornerà in scena tra le fine di giugno ed i primi giorni del mese di luglio per dare il via alla tradizionale stagione estiva [illegible] all'aperto in programma all'Auditorium «Franco Alfano» nel parco Marsaglia. [b. m.]

RAGAZZI DI SCENA A PIEVE



[illegible] palco [illegible] «Scimmie» [illegible]

Sono state le curiose «Scimmie frugivore», ispirate a Italo Calvino, a chiudere il ciclo di spettacoli proposti dai ragazzi delle scuole di Pieve di Teco, in collaborazione con la Compagnia La Maison des Hirondelles. Nella foto [illegible] vede una scena della rappresentazione, appena proposta al teatro Rambaldi [illegible] Pieve dai ragazzi delle Me[illegible]. «Scimmie frugivore» [illegible] le vicende di Cosimo Piovasco [illegible] Rondò che, dopo un litigio col padre, sale [illegible] un albero e finirà per trascorrere il resto della vita saltando di ramo [illegible] ramo. La foresta in cui è ambinetato il racconto [illegible] stata ricostruita con un'impalcatura larga 10 [illegible] e alta cinque: i giovani attori si sono esibiti [illegible] evoluzioni degne [illegible] nostri «cugini» quadrumani. Allo spettacolo hanno partecipato [illegible] ragazzi, compreso un coro. [e. f.]

Sabato s'inaugura il ciclo «Uno spettacolo per l'entroterra»

[illegible] e folclore [illegible] Pieve

Weekend nel segno della tradizione

Enrico Ferrari

PIEVE DI TECO

Parte da Pieve di Teco il lungo viaggio alla scoperta delle vallate che compone «Uno spettacolo per l'entroterra». La tredi[illegible] edizione della rassegna promossa dalla Provincia prende l'avvio sabato dalle «Maschere di Ubaga», [illegible] dal[illegible] fantasia della gente di Liguria. Queste raffigurazioni dei sentimenti e [illegible] paure uma[illegible] saranno esposte dalle 11, in parte nel Palazzo comunale di Pieve e in parte nella piazza principale. Sarà proposta una simbolica battaglia tra le forze positive (le maschere propizie) e quelle negative (le maschere ostili).

Queste «opere indossabili», espressione dell'immaginazio[illegible] popolare, [illegible] state create da importanti artisti contemporanei sulla base di ricerche compiute dallo studioso Dante Tiglio, che per il 2000 progetta [illegible] grande esposizione e per [illegible] un'azione teatrale. Enzo L'Acqua, ad esempio, ha firmato Phoenix, la Fenice.



Una maschera di Ubaga che sarà esposta

[illegible] iniziative proseguiranno alle 15.30, sempre [illegible] Comune, con l'esposizione permanente dedicata a [illegible] pitt[illegible] locale, Emanuele Rambaldi. Si potranno anche vedere progetti e indirizzi operativi per il recupero dell'antica «Strada marenca», a cura di Silvia Gazzano. E non finisce qui: c'è anche la «Via dei comuni». Fi[illegible] alle 19, sotto i portici di via Ponzoni, sfilata di tradizioni, ga[illegible]nomia, artigianato dell'entroterra in vetrina. Partecipano la Comunità montana della Valle Arroscia, [illegible] un stand di 100 metri quadrati e quella Intemelia, oltre ai Comuni [illegible] San Biagio, Bajardo, Ceriana, Borgomaro, Carpasio, Aquila, Pornassio, Mendatica, Montegros[illegible] e Rezzo. Questa iniziativa, abbinata a degustazioni gratuite, proseguirà anche domenica, dalle 9 alle 19. Sempre domenica, alle 16 e alle 18, [illegible] Rythmo Symphonic Orchestra del sanremese Reddy Bobbio. Sono poi previsti concerti di musica occitana.

E' questo il «vernissage» di «Uno spettacolo per l'entroterra»: cinque mesi di appuntamenti, [illegible] 46 spettacoli, 22 eventi e [illegible] località coinvolte. Il programma spazia dalla prosa, al teatro dialettale, [illegible] jazz.

Operazione di beneficenza per «Il Movente Teatrale» e il «Rotaract» di Sanremo

«Nozze» al casinò per Andrea Denitto

Raccolti sei milioni e mezzo per il giovane disabile



Gli attori de «Il Movente Teatrale» di Riva Ligure impegnati al casinò in un quadro del dramma «Le nozze di Giovanna Phile»

SANREMO. «Le nozze di Giovanna Phile», a cu[illegible] de «Il Movente Teatrale» di Riva Ligure e con il patrocinio del «Rotaract Club Sanremo», hanno segnato un altro importante passo [illegible] avanti per la gara di solidarietà per Andrea Denitto, il ragazzo di Sanremo rimasto paralizzato per un drammatico incidente avvenuto in spiaggia. La rappresentazione al teatro del casinò, nei giorni scorsi, ha infatti permesso di raccogliere sei milioni e [illegible] arrivati dalle donazioni, dall'incasso per la vendita dei bigilietti e dall'associazione «Comares». La gara di solidarietà ha visto la mobilitazione di molti volontari che hanno prestato la loro opera per allestire lo spettacolo teatrale (La «Vema» ha fornito le luci gratuitamente). Un service azzeccato per il «Rotaract» di Sanremo che ha portato [illegible] 26 milioni la somma già raccolta per Andrea da «Specchio dei Tempi» de La Stampa. [g. ga.]

STASERA AL [illegible]

CAVOUR. Tel. 0183-61.976. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.671. Rassegna Oscar: Elizabeth. Ore 20,10; 22,30.

DANTE. Tel. 0183-293.620. OGGI RIPOSO.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. CHIUSO PER FERIE.

DIANESE. Tel. 0183-495.930. La gabbianella e il gatto. Ore 20,45. Virus. Or. 20,20; 22,30. L. 10.000; 7000.

ARENA [illegible]. [illegible]. Spett. unico ore 21,30. L. 8000; 6000.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. [illegible]. Spett. unico ore 21,15.

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. Cineforum: Amori e [illegible]. Or.: 20,30; 22,45.

CRISTALLO. Tel. 0184-206.049. OGGI RIPOSO.

[illegible] OGGI [illegible].

[illegible] Tel. [illegible] un matrimonio e un funerale. Or.: 15,30-22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. La voce dell'amore. Or.: 15,30-22,30. L. 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. La spirale della vendetta. Or.: 15,30-22,30. L. 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. EdTv. Or. (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. Matrix. Or. (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

CENTRALE. Tel. 0184-597.620. Concerto [illegible]: 21. L [illegible].

TABARIN. Tel. [illegible] Or. (indic.): 15,30-22,30. [illegible] 12.000; 8000.

[illegible] Prest. Or. (indic.): 15,30; ult. 22,30. [illegible] 12.000; 8000.

SUPER. Tel. 0184-662.333. Film vietato ai minori di anni 18. Or. (indic.): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.



SAVONA

COLOMBO. Tel. 0182-640 263. Le parole che non ti ho detto, ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]. Tel. 0182-51.419. [illegible]. Or.: 21. L. 5000

ASTOR. Tel. 0182-50.997. CHIUSO PER FERIE.

ARENA VITTORIA. Matrix. Ore 21. L. 8000; 5000.

[illegible]. Tel. 019-692.910. Or.: 20,30 A bug's life. Or.: 22,30 C'è posta per te. L. 8000.

LOANESE. Tel. 019-669.961. Ore 20,30; La gabbianella e il gatto. Ore 22,30 La vita è bella. L. 10.000; 8000.

Notte carioca al Valerie, il revival di dj Carlo all'«Artiglio» di Porto

[illegible] e feste in riva al mare

Al Candle Light di Diano bellezze in passerella

Ecco la guida per uscire, tra party, pub e concerti. Al Valerie club [illegible] Diano Marina Festa Carioca, a Montecarlo si inaugura il Salone internazionale dell'artiginato «L'Italia a Monaco».

DIANO [illegible] Al Candle Light di località Sant'Anna, quinta edizione della sfilata «Moda Mare», dedicata ai costumi da bagno. Dalle 21.30, modelle in passerella lungo via Agnese, che verrà chiusa al traffico e si riempirà di tavolini. [illegible] Valerie Club [illegible] via Generale Ardoino, [illegible] 21,30, «Festa Carioca»: Eraldo girerà tra i tavoli con cinturoni e bicchieri al posto delle cartucce. [illegible] posto delle pistole, invece, bottiglie [illegible] tequila e acqua tonica per preparare la Tequila Boom Boom sul momento. Musica anni '60-'70 in compagnia del dj Fabrizio, cocktail del Pirata.

IMPERIA Come ogni giovedì, la discoteca Nova di lungomare Vespucci riserva la serata ai ritmi latini. E' prevista animazione con ballerini. Festa hawaiana alla Baia Saracena [illegible] Prino, con ad[illegible] e [illegible] a tema. Suona l'orchestra Concord. Al Circolo Arci Artiglio della Marina di Porto c'è il dj Carlo Risso. In [illegible] dalle 22, brani dance, rock e revival. Al Wall Street café suonano i «Grace'n-[illegible]» (rock blues).

[illegible] Sul lungomare delle Nazioni è aperto il Newport Cafè di Igor Lecci, che prende il posto del Caffè Torino: eleganza e richiamo marinaresco. Alla discoteca rhumeria Disco Loco di [illegible] Imperatrice, vicino al casinò, «Sabor Latino gusto dance».

BORDIGHERA Si può stare insieme, [illegible] successi italiani e internazionali di sottofondo, al [illegible] pub di via Vittorio Emanuele.

VENTIMIGLIA Alle 22, al Forte dell'Annunziata, spettacolo Acrosage: unico in Europa, è un insieme [illegible] etnico, con musiche tradizionali [illegible]giate, danze e massaggio [illegible]batico. Le performance dei Mindswitch coinvolgono il pubblico con particolarissime atmosfere create impiegando [illegible] etnici, [illegible] il didjeridoo e il kenken), e moderni (batteria, chitarra e tastiera). A Palazzo Galleani, nel centro storico, mostra di belle tavole apparecchiate a favore del Kosovo. Orario: dalle 17 alle 19.

MONACO Al [illegible] Il Terrazzino di rue des Iris 2 serata «Napoletani & friends», [illegible] l'attore Franco La Sacra e il mandolinista Gianni Coppola, che misureranno il «tasso di napoletanità» degli ospiti. Si apre il Salone internazionale dell'artiglanato di lusso e dei prodotti regionali «L'Italie à Monaco»: degustazioni ed arte contempo[illegible] al Centro dei Congressi. L'entrata è gratuita. [d. bo.]

Mentone-Savona e «Settimana della Riviera»

Ok della Federazione sarà grande ciclismo

Guglielmo [illegible]

Il grande ciclismo torna in riviera. Il «digiuno» degli ultimi anni (spariti Gran Premio Diano Marina, Montecarlo-[illegible] e Trofeo Strazzi) sarà ricompensato da un menu abbondante e, soprattutto, di prima scelta. Proprio ieri, dopo le anticipazioni riferite da «La Stampa» un paio di settimane fa, sono state ufficialmente inserite nel calendario internazionale della Federazione Ciclistica la Mentone-Savona e la prima Settimana della Riviera delle Palme. Le gare sono riservate a dilettanti d'Elite e Under 23 e sono sotto l'egida del Velo club [illegible].

[illegible] E' in programma il 29 febbraio 2000 sostituendo nel calendario federale la Montecarlo-Alassio, classica d'apertura del ciclismo dilettanti. E proprio per questa «eredità», pur essendo al debutto, la corsa è già «targata» come edizione numero 30. Alla Mentone-Savona saranno ammessi, come da regolamento, duecento corridori (con possibilità di iscrivere otto squadre straniere) mentre il percorso sarà (quasi) interamente «fedele» alla via Aurelia.

La nascita della gara, come [illegible] quella della «Settimana», è dovuta alla collaborazione tra Velo club Alassio, Comune di Savona e Azienda di Promozione Turistica, con in prima il presidente Giancarlo Garassino. L'ok per le gare è arrivato dopo incontri con il presidente federale Giancarlo Ceruttl, ed il presidente regionale Ulisse Lavaggi, oltre che con il presidente del Coni di Savona, Lelio [illegible].

[illegible] E' indubbiamente la novità più interessante e quella che, per la durata, richiederà un grande sforzo [illegible]. Alla gara, che si disputerà dal 1° al 4 marzo, saranno invitate venti squadre nazionali, ciascuna formata da sei corridori ed alle quali debbono sommarsi le otto compagini straniere già previste alla Mentone-Savona oltre a dodici formazioni scelte «stagionalmente» in base alla [illegible] che si determinerà a fine '99.

Quattro le tappe, la prima delle quali [illegible] da un «prologo» a cronometro sulla distanza di [illegible] chilometri. La frazione conclusiva si disputerà a Savona interessando le vie principali della città, mentre altre riguarderanno tutta la provincia (si sussurra di una tappa ad Andora ed un'altra a Loano, mentre Varazze si è già dichiarata molto interessata).

[illegible] Oltre al fattore agonistico, la manifestazione sarà molto importante sotto il profilo turistico, soprattutto in un periodo di bassa stagione. Inoltre sono già stati assicurati importanti «passaggi» televisivi.

Il presidente Cerutti ha già avuto l'ok dalla Rai per la copertura televisiva in diretta su Rai Sport Satellite di ogni tappa, con [illegible] di telecamere mobili negli ultimi 30-40 chilometri. I canali generalisti della Rai inoltre seguiranno la manifestazione con servizi tra le 16 e le 17, e con sintesi notturne. Insomma un ottimo affare ma soprattutto una grande sorpresa per gli appassionati delle due ruote che possono nuovamente assistere, sulle strade della Riviera, al via della nuova stagione.

Battuto il «Migliorelli»

La Ciclistica Marassi si è aggiudicata l'8° Memorial Don Arduino, valido quale seconda prova del Campionato regionale di cicloturismo. Il sodalizio genovese, a Garlenda, ha piegato a sorpresa i campioni liguri in carica del Gruppo Sportivo Migliorelli e si conferma alla guida della classifica generale. Nel raduno svolto a Garlenda il podio è stato completato dal Gruppo Sportivo Ceriale, terzo anche nella graduatoria del campionato regionale. Nel tratto a velocità non controllata, 6 chilometri da Cosseo a Brezzo, nuovo successo assoluto per Alex Saccu (U.C. Laigueglia), che ha preceduto il giovane Alessandro Gallizia (G.S. Borghetto) e l'imperiese Diego Sciaco (Special Team).

[illegible] parla [illegible] integralmente imperiese [illegible] la vittoria di Massimo Pardini (Migliorelli) davanti ai compagni di squadra [illegible] Seno e Raffaele Papamarino. In fascia C quinta vittoria consecutiva di Angelo Piccione (Migliorelli), mentre la categoria Donne è stata dominata dall'ingauna Monica Angioletti (Bike Reale Albenga) che ha superato l'ostinata genovese Giovanna Casadei (Marassi) e Sira Cugge (Pedale Sanremese). (l. a.)



I migliori dilettanti nel 2000 in riviera

Domenica 27 giugno si giocherà al circolo S. Romolo

Il «Master» di minigolf

Ammessi solo i primi 78 specialisti e le prime 21 giocatrici d'Italia
La tappa di Sanremo è una delle cinque nazionali. Il programma

SANREMO

Il campo del Minigolf club S. Romolo, tra i pini a quasi mille metri di altezza nell'entroterra di Sanremo, ospiterà domenica 27 giugno la quarta prova del «Circuito Master 99», prova ad altissimo livello, aperta solo ai primi 78 uomini e alle prime 21 donne della classifica italiana a punti. La pista di San Romolo è una delle cinque scelte in Italia per ospitare il «Master» che, oltre ad incoronare il vincitore, ha lo scopo di servire come selezione per i giocatori che dovranno vestire la maglia azzurra. L'inserimento dell'impianto sanremese nel circuito è una sorta di salto di qualità per la pista di San Romolo, rimasta l'unica a Sanremo dopo l'abbandono di quella «storica» sul lungomare Trento e Trieste. All'organizzazione della prova del prossimo 27 giugno contribuiranno, congiuntamente, sia il Minigolf Club San Romolo che il Minigolf Club Sanremo.

[illegible] Ci saranno anche tre giocatori del Minigolf Club San Romolo nel circuito Master, tre giocatori che sono, da tempo, nel giro della selezione [illegible] bel risultato per un piccolo sodalizio come quello sanremese. Sono Piero Porta, numero uno della classifica italiana a punti che disputerà gli «europei» nella categoria Seniores, suo figlio Paolo Porta (nella foto), sicuramente l'uomo nuovo del minigolf agonistico italiano, che con Stefano Morello sarà impegnato negli stessi campionati continentali nella categoria Uomini.

[illegible] PORTA Ha confermato tutto il suo valore, riuscendo a salire sul podio anche nella terza prova del Circuito Master, disputatasi a Monza in occasione del cinquantenario del club locale. Porta ha chiuso la gara al terzo posto con 112 colpi dietro il vincitore Massimiliano Crespi (GSP Castellanza) a 107 colpi ed a Francesco Lauci (MMC Paderno) giunto secondo con 111 colpi. Porta, che aveva vinto la seconda prova Master disputata a Novi Ligure, svoltasi, come quella monzese, su un percorso di tipo «miniatur golf». Specialità quest'ultima in cui Porta, insieme al veneto Nicola Pagnin, viene considerato, attualmente, il maggior specialista in Italia. Per salire sul podio, in una gara cui hanno preso parte novanta concorrenti, Paolo Porta ha dovuto disputare uno spareggio, durato ben otto piste, con lo stesso Nicola Pagnin, vincitore quest'ultimo per ben [illegible] volte dell'Internazionale di Sanremo (b. m.)



Paolo Porta recente trionfatore a livello assoluto, portacolori del club S. Romolo

GOLF

I liguri «battezzano» il turno inaugurale

Terreni e Canessa in luce all'Omnium

GARLENDA

Due giocatori liguri ed un dilettante alla ribalta della prima giornata del «Campionato Italiano Omnium», iniziato ieri [illegible] da parte dei mass media sul percorso del Golf club.

La manifestazione (che si avvale della collaborazione di Nuovi Investimenti, Porsche, Assitalia e Network Computer House) ha infatti [illegible] gli exploit del [illegible] Paolo Terreni, ventitré anni, e di Andrea Canessa, trentottenne specialista di Santa Margherita Ligure.

Terreni ha concluso in 68 colpi, con un parziale di cinque colpi sotto par tra la buca 2 e la buca 6 dove ha espresso il suo miglior gioco. Alla buca 5 ha poi [illegible] un eagle (tre colpi per coprire una buca) ma, sfortuna per lui, il lingotto d'oro messo in palio è andato al fiuggino Maurizio Severa che ha colpito pochi minuti prima di lui. Andrea Canessa, che ha vinto l'Omnium nell'88, ha realizzato 69 colpi: un ottimo rendimento [illegible] che il giocatore levantino da tempo non si dedica più «full time» a questa disciplina.

Il dilettante che ha tenuto il ritmo dei principali professionisti (una prima classifica verrà stilata stasera quando verrà operato il «taglio», con soli cinquanta professionisti che proseguiranno l'avventura) è [illegible] Roberto Paolillo, già vincitore di sette titoli italiani e che a soli [illegible] anni si aggiudicò addirittura i Campionati internazionali d'Italia.

Adesso è pronto per il grande salto: «Sì, a novembre [illegible] nel circuito professionistico» ha dichiarato ai microfoni di Rai Sport Satellite che trasmette ogni giorno le fasi salienti dell'evento. L'«Omnium» si concluderà sabato mentre domenica è in programma, sempre al green [illegible] la «N.C.H. [illegible] Am» gara a squadre con ciascuna formazione composta da un professionista e tre dilettanti. (g. o.)

RACCHETTE D'ORO

L'Associazione europea conferma l'abbinamento con la città dei fiori: l'edizione '99 dal 19 al 25 luglio

2001, odissea nel tennis giovanile superstar

A Sanremo per tre anni la massima competizione continentale

Bruno Monticone

SANREMO

Fino al 2001 Sanremo ospiterà i Campionati europei di tennis «Under 14». A confermare la città dei fiori quale sede della manifestazione - che si svolge sui campi rivieraschi fin dal 1996 - è stata l'ETA, l'European Tennis Association. La conferma è stata ufficializzata a Roma nel corso della presentazione ufficiale dell'edizione 1999 della manifestazione - la ventiquatresima della [illegible] - avvenuta al Foro Italico, alla presenza di esponenti del mondo tennistico come Francesco Ricci Bitti presidente della Federazione Italiana Tennis e della stessa European Tennis Association, di Paolo Bertolucci commissario tecnico della nazionale azzurra di Coppa Davis e di Lea Pericoli, indimenticabile campionessa di tennis.

L'edizione 1999 si svolgerà a Sanremo, dal 19 al 25 luglio prossimi, organizzata, congiuntamente dal Tennis Club Solaro e dal Circolo Tennis Sanremo con l'appoggio dell'Assessorato al Turismo che, da tre anni, ha inserito l'appuntamento nel suo Programma delle Manifestazioni. Finora sono 39 i paesi iscritti, uguagliando il record [illegible]. In extremis è arrivata anche l'iscrizione della Jugoslavia, [illegible] con la guerra in [illegible] Proprio i giovanissimi tennisti dell'est, in questi ultimi anni, sono stati protagonisti: nel 1998 [illegible] il croato Mario Ancic in campo maschile e la russa Lina Krasnoroutskaya in [illegible] femminile. Una leadership confermata anche al recente torneo internazionale «under 14» di Genova che ha visto il successo, tra le ragazze, della croata Mesek, mentre fra i ragazzi si è imposto il sorprendente greco Karabetsos che sarà, sicuramente, tra i protagonisti a Sanremo.

Dolenti le note per gli italiani il cui tennis, a livello giovanile, non vive un momento felice. «La situazione italiana della categoria non è delle migliori», ha commentato Adriano Panatta, oggi responsabile dei tecnici professionisti federali. L'Italia, in quanto paese ospitante, potrà schierare in tabellone un totale di 8 tennisti (quattro ragazzi e quattro ragazze) anziché 4 come gli altri paesi. Ma le prospettive non sono incoraggianti. La [illegible] stagione, per gli [illegible], fu una vera débacle: eliminati tutti nei primissimi turni. Solo tre le vittorie azzurre in 24 edizioni: con Luzzi nel singolo nel 1994 e con i doppi femminili Boschiero-Favini (1986) e Vinci-Chieppa (1997).

Ma l'importanza del torneo [illegible] «Qui passano i campioni del futuro», ha detto Ricci Bitti, presidente federale. Scorrendo l'elenco dei giovanissimi partecipanti alle ventiquattro edizioni della manifestazione, è facile incontrare nomi che poi sono diventati famosi come Wilander, Carlsson, Edberg, Medvedev o, in campo femminile, le mitiche Monica Seles o Steffy Graf.

Dalle cadette al Mondiale non udenti

[illegible] ribalta il [illegible] Finale con due importanti appuntamenti. Martedì scorso è iniziato, per concludersi domenica, il «Torneo Nazionale femminile di Categoria [illegible]» con un tabellone che vede la partecipazione di [illegible] giocatrici. Confortevole il fatto che l'età media delle tenniste è bassa a dimostrazione che, nonostante un periodo di crisi, ci sono buone speranze per il futuro. I riflettori sono puntati su Marianna Carena (Tc Genova) e Cristina Nelli (Tc Livorno) che, durante la stagione, hanno già ottenuto importanti risultati. Ma con molta curiosità sono seguite anche due tenniste russe, residenti in Italia: in modo particolare Irina Smirnova che nel primo turno, facilmente superato, ha dato dimostrazione del suo talento.

Intanto il circolo finalese si sta preparando per il Campionato mondiale a squadre per non udenti che si svolgerà dal 26 giugno al 4 luglio. Nella prima fase le nazioni partecipanti saranno suddivise in gironi i cui sorteggi sono in programma domenica [illegible]. Intanto si avvia alla conclusione il torneo di Carcare «Nove Circoli» per un master al quale prendono parte moltissimi giocatori dei principali sodalizi liguri. Alla fine della settimana si svolgeranno le partite di finale, dopo che lunedì sera è stato ultimato il tabellone dei quarti di finale. (g. o.)

Entra nel vivo la tradizionale manifestazione di calcio estivo in notturna: questa sera sono al debutto le squadre del girone D

Sul «Valle Argentina» la firma di Lamberti e Tomeo

L'ex matuziano lancia l'Autopiemme, l'armese «timbra» Pelletteria Romeo-St.Edil

ARMA DI TAGGIA

Un gol di Lamberti, ex centrocampista della Sanremese tornato sui campi rivieraschi per disputare il torneo by-night, ha dato la vittoria all'Autopiemme-Barbiere Pino Sanremo, ai danni dell'Impresa [illegible] Sanremo, nel match inaugurale, valido per il girone C, della seconda serata della 7a «Coppa Valle Argentina», torneo notturno di calcio a sette in corso allo «Sclavi» di Arma di Taggia, organizzato dall'Argentina. Lamberti è stato il gran protagonista della partita: prima del gol, messo a segno al 16' della ripresa, con un gran sinistro rasoterra, l'ex centrocampista biancazzurro aveva colpito un palo al 9' del primo tempo. Inutili i tentativi di rimonta dell'Impresa Sciascia, squadra formata in gran parte da giocatori della Carlin's Boys, tra cui lo stesso allenatore della squadra biancazzurra, Fabio Coccoluto. Una rimonta sfiorata soprattutto al 25' del primo tempo quando Nardini ha colpito il palo con un tiro dalla distanza. Per il resto due grandi parate del portiere Roperti hanno bloccato il risultato.

Più gol nel secondo match della serata tra Pelletteria Romeo Vallecrosia e St.Edil Service Arma di Taggia, in lizza per il girone B, partita chiusa sul 2-2 dopo un'altalena di emozioni. In vantaggio con D'Amico all'8' del primo tempo, la Pelletteria Romeo si è vista raggiungere al 4' della ripresa da un gol di Pennone per la St.Edil Service. I vallecrosini hanno avuto una nuova impennata d'orgoglio riportandosi quasi subito in vantaggio al 6' della ripresa con Beatrici, ma hanno subito il gol del pareggio, siglato da Tomeo, proprio all'ultimo minuto. Un gol che ha premiato il forcing degli armesi che si erano buttati a testa bassa alla ricerca del pareggio.

Questa sera quarta serata del torneo con l'esordio delle formazioni del girone D: alle 21 sfida tutta ventimigliese tra Agorà Abbigliamento e Bar Fiorucci; alle 22 secondo match tra Conforti Fiori Arma di Taggia ed Edil Boutique Corradini di Piani di Ciprassa. (b. m.)

Scatta Ospedaletti

Prende il via oggi il 9° Torneo internazionale per ragazzi Città di Ospedaletti. Si disputerà in due tranche: da oggi a domenica per le categorie 1986-'87; dal 24 al 27 giugno per le categorie '85 e '88. In tutto sessantaquattro partite. In lizza, per il 1985, Ospedaletti, Genoa, Tirrenia, Torino, Atalanta Margine Coperta, Vedelago Treviso, i francesi dello Stade Transien e gli albanesi del Vasip Ahabi; per il 1986 Ospedaletti, Milan, Sanremese, Empoli, Nuova Intemelia, Goliardika Genova, i francesi dell'ASRCM Foot e gli albanesi del Vasip Ahabi; per il 1987 Ospedaletti A e B, Milan, Ventimiglia, Empoli, Caraglio, Lascaris Torino e Goliardika; per il 1988 Ospedaletti, Torino, Camporosso Vallecrosia, Ventimiglia, Alto Canavese, Goliardika Genova, Argentina Arma e i francesi dell'ASRCM Foot. Via oggi con 8 match: dalle 15 (Ospedaletti B-Goliardika per l'87) si gioca una gara all'ora fino alle 22. (b. m.)

Esordienti

Città di Caraglio Ospedaletti super

OSPEDALETTI

La squadra Esordienti (nati nell'86) dell'Ospedaletti ha vinto il Torneo Città di Caraglio disputato nella cittadina piemontese, in provincia di Cuneo, con la partecipazione di sedici squadre e con alcune novità regolamentari come le rimesse laterali battute con i piedi. La formazione arancione, allenata da Paolo Barale, unica squadra ligure in gara ha superato il Garessio (4-1), il Cit Turin (2-0), il Dronero (2-0) ed, in semifinale, il Peveragno (1-0). Nella finalissima, contro la Benese, i tempi regolamentari si sono chiusi 0-0. L'Ospedaletti l'ha spuntata ai rigori, battuti ad oltranza.

La rosa della formazione ospedalettese era composta da Riccardo Angelozzi, Christian Campanelli, Lorenzo De Benedetti, Simone Ghiari, Stefano Lacchetta, Matteo Maccario, Marco Maiolino, Alessandro Martinengo, Matteo Meduri, Simone Montebello, Nicolò Moraglia, Federico Pagliarino, Daniele Pannuti, Nicolas Ravotti, Marco Segala e Pompeo Serva. Si sono alternati nel corso delle cinque partite. (b. m.)



A segno Lamberti, ex della Sanremese

TENNIS

E adesso i «nazionali»

Per le «Over 40» del Ct Cervo trionfo a Lerici

CERVO. Splendida performance del Circolo Tennis Cervo che si è imposto nel trofeo regionale Over 40 femminile svoltosi nei giorni [illegible] a Lerici. Le tenniste del club cervese hanno così confermato le qualità già espresse lo scorso anno, ma stavolta hanno concretizzato meglio il loro lavoro e sono riuscite a conquistare il gradino più alto del podio e approdano al tabellone delle fasi nazionali come teste di serie, con ottime possibilità di compiere nuove e più entusiasmanti imprese.

Queste le componenti della squadra del Circolo Tennis Cervo: Santagata, Molina, Heyboer, Gola e Pedemonte. Il sodalizio ponentino ha ottenuto riconoscimenti anche nel settore maschile. Il team composto da Bragatto e Cometto ha infatti centrato un positivo quarto posto ai campionati regionali «Over 45» riservati ai non classificati. (l. a.)



Trasferta olandese dei tecnici dell'Atm per spiegare la ricetta anti-traffico

Il «[illegible] Torino» piace all'Europa

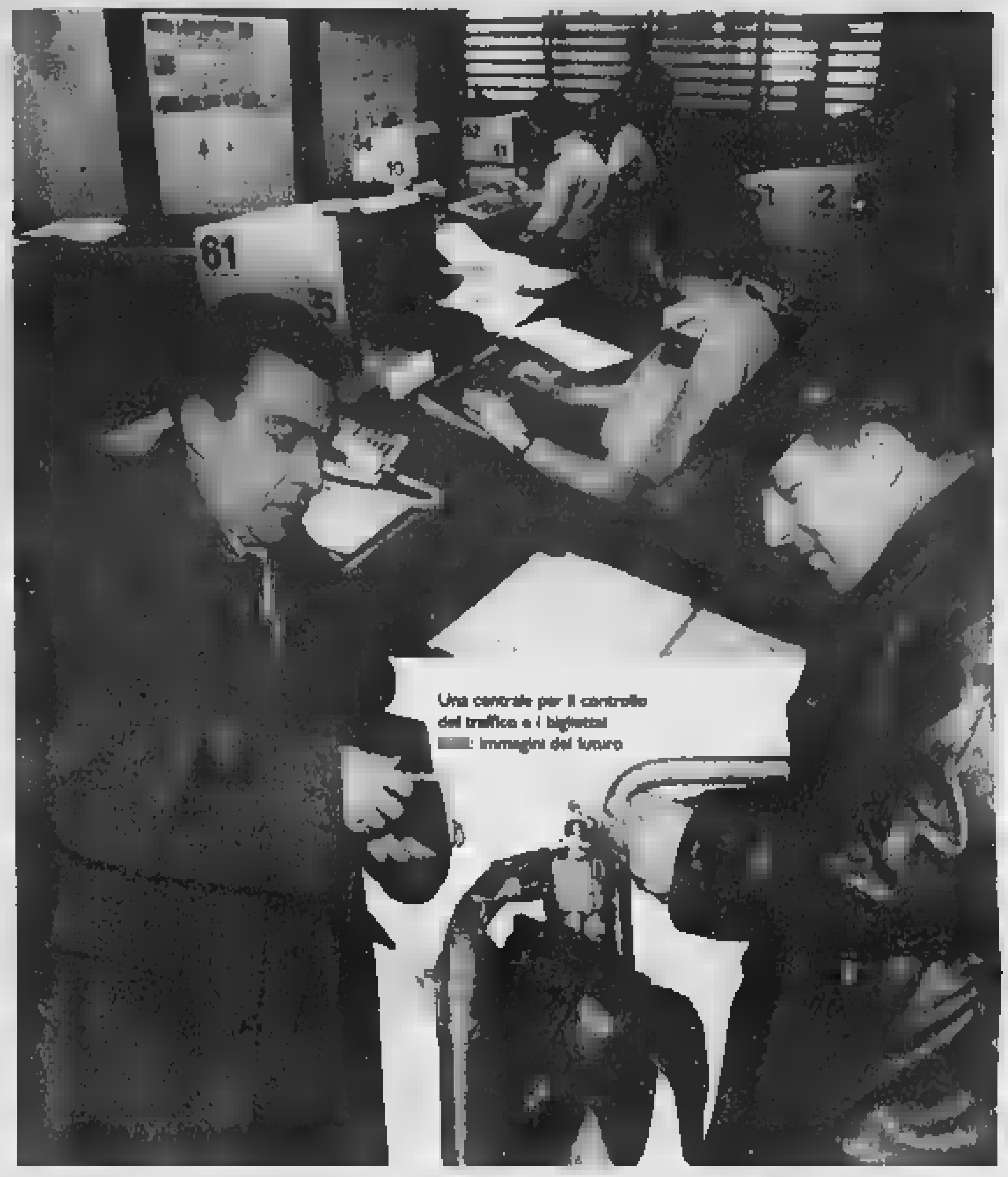
Ad Amsterdam lezioni di viabilità telematica

[illegible] Miucci
inviato [illegible] AMSTERDAM

Auto senza volante con le tappe di un viaggio (senza intoppi) incorporate nei [illegible]icrochips del cruscotto. L'ingorgo sciolto nei percorsi alternativi raccontati [illegible] una voce - neanche troppo metallica - del computer di bordo. Mezzi pubblici anti-smog prenotati a domicilio che viaggiano sulla puntualità delle corsie telematiche. Un'unica tessera digitale con cui pagare ogni mezzo o forma di trasporto: dall'autostrada al metrò, dal parcheggio sorvegliato al bus.

I sogni proibiti di ogni [illegible]sore al traffico daranno spettacolo ad Amsterdam sin[illegible] a domani, nell'ambito del convegno europeo sui sistemi di trasporto intelligenti organizzato da Ertico, l'organismo per metà pubblico e per metà privato che dal 1991 promuove e coordina le iniziative che vanno in questo senso. Convegno organizzato nella città delle 400 mila biciclette (di cui 14 mila ogni anno vengono ripescate nei canali) cui Torino ha partecipato in qualità [illegible] protagonista per due ragioni. La prima è [illegible]e il congresso olandese rappresenta [illegible] [illegible] di prova generale di quello previsto [illegible] [illegible] [illegible] novembre del [illegible] (cui parteciperanno società e aziende di tutto il mondo). La seconda è che il capoluogo subalpino, grazie al [illegible] sistema «5 T», di telematica applicata al traffico, dal 1995, si è trasformato da tempo in capitale europea del traffico intelligente.

[illegible] siamo al punto. L'Atm (che gestisce [illegible] la partita [illegible] «5 T») e «il caso Torino» hanno ricevuto martedì scorso il plauso degli ingegneri del traffico del mondo intero, convenuti in Olanda per l'ennesimo viaggio di aggiornamento. A cominciare da un bagno [illegible] folla per il piccolo stand [illegible] proprio nel bel mezzo della fiera. Folla che non ha risparmiato i complimenti ai responsabili della viabilità locale. Il più entusiasta? Un ingegnere del traffico di Bilbao che [illegible] rimasto [illegible]si un'ora incollato allo schermo collegato con il cervellone di piazza San Giovanni affascinato dai tempi dei semafori che cambiavano in funzione dell'allungarsi della coda (un quadratino violetto) sullo schermo. A ricevere i complimenti (in attesa dell'arrivo, previsto per oggi, dell'assessore alla Viabilità Franco Corsico), il direttore dell'Atm Armando Cocuccioni, e i responsabili del sistema «5 T»: gli ingegneri Pier Luigi Gentile e Giovanni Foti. La squadra di [illegible] Turati, [illegible]tedì mattina, ha illustrato alla super-tecnica platea di ITS-esperti (vale a dire nell'«Intelligent Transport Systems»), [illegible] funziona il sistema Torino. In inglese stretto, ha aperto le danze telematiche l'ingegner Gentile, spiegando (con l'aiuto del computer e di un filmato) i risultati ottenuti finora da quel [illegible] 5 T che sta entrando - dopo un lunga fase sperimentale - in quella operativa. «Entro la data delle Olimpiadi invernali, sempre che riusciremo ad aggiudicarcele - i 150 incroci cittadini attualmente regolati dal sistema intelligente diventeranno 400, vale a dire la totalità. Stesso discorso per le [illegible] paline dell'Atm». Poi ha raccontato i risultati della prima fase: «Il tempo di spostamento [illegible] mezzi pubblici è diminuito [illegible] [illegible] per cento, il che significa 7 minuti in [illegible] per ogni viaggio. Mentre per le auto dal '96 ad oggi la velocità è aumentata del [illegible] per cento». Valori destinati a migliorare, non appena il [illegible] verrà potenziato. Ma [illegible] novità più importante - [illegible] il futuro della viabilità torinese - è stata annunciata dall'ingegner Foti una volta tornati allo stand: «Non appena finirà il congresso di Amsterdam trasferiremo l'intero sistema dei computer qui esposti alla centrale operativa dei vigili urbani di corso [illegible] Febbraio. In questo modo, per la p[illegible] volta, «5T» approderà nel quartier generale [illegible] delle decisioni legate [illegible] traffico». [illegible] magari in casi di emerg[illegible] (come quello, recente, della chiusura del ponte di corso Vittorio), l'intervento sarà più mirato perchè «telematicamente assistito». E così, i tecnici subalpini hanno un po' primeggiato in questa fiera della tecnologia es[illegible] al servizio della mobilità futuribile. Sì, perchè [illegible] [illegible] stand racchiudeva uno scampolo di futuro (dal computer di bordo che [illegible] caso di malore dell'automobilista riesce a guidare l'auto, dolcemente, sino alla corsia prefe[illegible]iale, realizzato, tra gli altri, dal Centro Ricerche . Fiat) le città che presentavano l'applicazione pratica di queste [illegible]vità erano tutte rappresentate da Torino. «E' [illegible], [illegible] città siete veramente all'avanguardia - [illegible] il direttore di Ertico, Olivier Mossè - il traffi[illegible] [illegible] Torino, per certi aspetti, [illegible] *lovely*: [illegible] [illegible] [illegible] altre città italiane stanno cercando di copiare [illegible] vostro modello, da Bologna sino a Milano, ma voi siete molto, molto più avanti».



Una centrale per il controllo del traffico e i biglietti [illegible]: immagini del futuro

Il bi[illegible]ettaio ri[illegible]ale sul bus

Toccherà all'autista vendere ticket

Un po' inebriati dal [illegible] riscosso ad Amsterdam, i vertici Atm non nascondono la propria soddisfazione. E colgono l'occasione, a 1000 chilometri dalla sede di corso Turati e ben lontani dalla freddezza [illegible] conferenze stampa, per dare [illegible] ai propri «sogni» telematici. Sogni in parte già annunciati, ma che ad Amsterdam si corredano di date ed elementi a sorpresa. Come l'arrivo delle telecamere sugli autobus, in accordo con quanto previsto dalla leg[illegible] [illegible] privacy, che in città sbarcheranno il 18 luglio: in un primo tempo soltanto [illegible] alcune linee (la più «papabile» risulta la 59) per poi venire installate su tutte le altre.

Ma la novità più inedita - che il direttore Cocuccioni si pente subito di avere annunciato di fronte a fidi ingegneri, ma anche a qualche giornalista - riguarda il ritorno del venditore dei biglietti sul bus. «Con l'arrivo della tessera micro-chip, che cercherà di ovviare al problema [illegible] chi [illegible] paga il biglietto - spiega Cocuccioni - vorremmo ripristinare la vendita del biglietto per la corsa singola a bordo. Come avviene in qualsiasi capitale europea, questa mansione verrà affidata all'autista». Di questa novità il direttore deve ancora parlare con le organiz[illegible] sindacali (ecco perchè [illegible] [illegible] po' titubante nel rilasciare l'anticipazione), ma pare essere un passaggio obbligato per rendere [illegible] vita più facile all'utente che non vorrà acquistare l'abbonamento telematico.

[illegible]

Tra un mese intanto [illegible] piazzate le prime telecamere [illegible] alcune linee

Tornando al micro-chip, questo [illegible] dovrebbe funzionare [illegible] [illegible] [illegible]ti-trasgressore avvalendosi dell'aiuto degli [illegible] passeggeri: «Ogni volta che qualcuno entrerà [illegible] infilerà [illegible] [illegible] tessera nel lettore [illegible] macchinetta suonerà - spiega l'ingegner Pier Luigi Gentile - e qualcuno transiterà nel più totale silenzio gli altri passeggeri potranno avvertire l'autista».

Sempre per quanto riguarda i passeggeri che non pagano il biglietto il direttore Cocuccioni parla di un altro passo in avanti: «Abbia[illegible] stipulato una speciale convenzione [illegible] Postel, in questo modo le penali verranno recapitate a [illegible] [illegible] trasgressore [illegible] due mesi di anticipo rispetto ai tempi attuali». Tutte queste novità ovvieranno [illegible] problema dei tanti passeggeri che salgono [illegible] mezzi pubblici a sbafo? Secondo la direzione Atm, a quanto pare, non basteranno.

«Resta il problema dell'identificazione - spiega ancora il direttore - nessuno può obbligare le persone a portarsi con sè i documenti. E poi c'è il problema degli extra-comunitari senza fissa-dimora. Essendo la sanzione di tipo pecuniario [illegible] possiamo rivalerci su queste persone? Molto spesso non dispongono di nulla che possa essere confiscato». [illegible]. min.]

Ufficiale di cavalleria, poi partigiano [illegible] diplomatico ricorda l'ultima (mancata) sfida

«Quel mio ultimo duello»

Sogno: nel '43 volevo che la guerra finisse

Maurizio Lupo

Da ieri chi si batte a duello non commette più reato penale. Ma ci [illegible] un tempo in cui per [illegible] «gentiluomo» [illegible] era [illegible] obbligo morale, pu[illegible] se proibito. [illegible] lo ricorda Edgardo Sogno del Vallino, aristocratico torinese, ufficiale di cavalleria, poi partigiano e diplomatico. «Nella mia vita - dice - di duelli ne ho fatti diversi. Sono stato anche testimone e membro del giury d'onore». Quando [illegible] [illegible] primo combattimento? «Avevo vent'anni». I motivi? «Per alcuni giovani erano questioni d'amore. Io però [illegible] i primi [illegible] perchè espressi riserve al fascismo». E come andarono i combattimenti? «Qualcuno riuscii a evitarlo, perchè i miei padrini fecero riconoscere le mie ragioni e squalificarono il contendente».

Altrimenti si doveva combattere [illegible] oltranza? «No, i duelli per lo più si fermavano al primo graffio di una delle parti. I padrini cercavano di ragg[illegible] una pacificazione. Se [illegible] [illegible] possibile ottenerla erano comunque attenti affinché non succedessero tragedie. Anche perché noi giovani uffi[illegible] sceglievamo come arma la più pericolosa: la spada, [illegible] colpisce di punta e taglio. La sciabola [illegible] più rapida a ferire, ma gli affondi di una spada potevano essere letali».

[illegible] [illegible] paura della legge? [illegible] capocalotta» che è l'ufficiale scapolo più anziano, che sovrintendendo alle tradizioni dei circoli ufficiali [illegible] solito dire: "Se ti batti finisci agli arresti, se non lo fai manchi al tuo onore e finisci in fortezza. [illegible] prendeva sul serio le sanzioni della legge, sapeva che sarebbe stato protetto dalle tradizioni dell'onore militare».

[illegible] [illegible] [illegible] gli scontri? «A [illegible]o si organizzavano in campagna, all'alba. A Pinerolo gli ufficiali si battevano nei campi di Baudenasca. Ricordo uno scontro molto scenografico: i contendenti s'affrontarono a cavallo. Ma si disputavano anche duelli alla pistola». Erano più pericolosi? [illegible] era detto. Per limitare eventuali danni i padrini potevano dare poca carica alle pistole, così la pallottola era più incerta nella traiettoria. Oppure c'erano padrini che, all'insaputa dei duellanti, carica[illegible] le pistole con pallottole di gomma».

E quando avvenne il suo ultimo duello? [illegible] [illegible] in Francia, nel 1943. Gli americani erano gi[illegible] sbarcati in Sicilia e dissi dinanzi a colleghi che ero contento, che la guerra sarebbe finita. Un ufficiale s'indignò e mi sfidò. Ma le mie parole non piacquero anche all'autorità militare, che mi arrestò, sottraendomi così al combattimento. Da lì a poco, il 25 luglio, ci fu la caduta del fascismo. Il mio colonnello mi rimise in libertà e mi chiese che cosa poteva fare per me. Gli dissi: "Mi dia una licenza"». E il vecchio sfidante? [illegible] perse le [illegible] non [illegible] più tempo di simili contese».



Edgardo Sogno

La rubrica «Saper spendere» è rinviata per mancanza di spazio

Convegno [illegible] Racconigi

[illegible] Giornalisti riuniti [illegible]

Come si diventa giornalisti, e con quali strategie si conquista il lettore. Che [illegible] offre il mercato pubblicitario agli operatori dell'informazione, come sarà il nuovo contratto di lavoro, qual è il panorama d[illegible] [illegible]ittenti radiofoniche e televisive, dei quotidiani e dei periodici in Piemonte, ma anche nel più generale quadro [illegible] Paese. Sono alcuni dei temi della due giorni di «Mediaforum '99, Chi assume chi?» [illegible] al mercato dell'informazione nella nostra regi[illegible]: domani (dalle 15,30) e sabato (dalle 9,30) si riuniranno al castello di Racconigi editori, giornalisti, studiosi, esperti di marketing e pubblicitari per riflettere sulle prospettive della carta stampata, di radio e tivù nell'era del [illegible].

Organizzano (in collaborazione con la Regione e il Comune di Racconigi) l'Associazione Stampa Subalpina e l'Ordine dei giornalisti del Piemonte.

IN BREVE
PI[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Gli alpini [illegible] in collegio per il giuramento



TORINO. Hanno scelto il campo sportivo [illegible] collegio San Giuseppe, in corso Francia 15 a Rivoli, gli alpini della Brigata Taurinense per il giuramento solenne delle reclute del 5° scaglione. [illegible] cerimonia è in program[illegible] sabato prossimo, alle 10,45, alla presenza del brigadiere generale Biagio Abrate, vice-comandante [illegible]ella brigata. Verrà schierato un battaglione di formazione comprendente oltre alle due compagnie degli alpini che giurano, anche due compagnie appartenente al 2° Reggi[illegible] alpini [illegible] Cuneo. Attualmente, la Taurinense è impegnata con oltre mille uomini in Albania nella «Missione Arcobaleno»: le penne [illegible] italiane, al comando del generale Pietro Frisone, ope[illegible] a Durazzo, Valona e a Kukes, nelle aree dove sono stati allestiti i campi profughi che ospitano migliaia di kosovari.

«[illegible] mi inseguono» ma era uno [illegible]

[illegible] Ha chiamato il «112» in piena notte. «Aiuto - ha detto, mettendo [illegible] allarme tre stazioni [illegible] carabinieri -, vogliono farmi [illegible] male. Ho 14 anni, vengo da Bologna e c'è un'auto che mi insegue». Quando [illegible] [illegible] trovata, un'ora più tardi, vicino a una [illegible]bina telefonica, ha confessato: «Volevo vedere in quanto tempo arrivavano i soccorsi». E' una ragazzina di 16 anni, abita in paese ed è stata denunciata per procurato allarme e simulazione di reato.

Consiglio provinciale sulle Acciaierie Riva

[illegible] Consiglio provinciale presidiato dai cittadini di Cornigliano quello che oggi alle 15 dovrà riprendere la discus[illegible] sullo schema [illegible] accordo di programma per le Acciaierie di Riva, ovvero la grande trasformazione [illegible] Cornigliano. E le [illegible] ambientaliste hanno inviato [illegible] consiglieri un documento in cui si propongono 9 punti di modifica di un accordo che «lascia troppo spazio [illegible] manovra a Riva».



[illegible], nuovo provveditore per il Verbano Cusio Ossola

VERBANIA. Giuseppe Di Ronza (foto), proveniente da Caserta, è [illegible] nuovo Provveditore agli studi del Verbano Cusio Ossola. Ha assunto l'incarico dal 1° giugno e tra i primi problemi da lui affrontati vi è quello di garantire l'organico negli istituti della provincia per [illegible] prossimo anno scolastico, con particolare riferimento al livello medio superiore. L'organico [illegible] Provveditorato, previsto in 47 unità, può contare finora soltanto su 31 persone, in massima parte distaccate dalle scuole; è previsto p[illegible] in seguito a concorsi il prossimo arrivo di nuovi funzionari ed impiegati, per cui Di Ronza ha già chiesto alla Provincia un ampliamento della sede di [illegible] Cairoli. Il Provveditore definisce confortante la situazione del Vco per edilizia scolastica, presenza di presidi titolari e di insegnanti di ruolo.

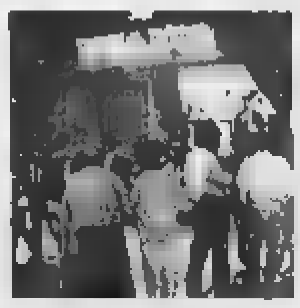
Crevacuore, summit sulle ispezioni

CREVACUORE. Si terrà domani alle 11, a Vercelli, il summit tra il sindaco di Crevacuore Giampiero Canara e il [illegible] dell'Asl 11 Mario Lombardo. L'incontro [illegible] stato sollecitato dallo stesso Canara per far luce sull'esito delle ispezioni, effettuate nei giorni scorsi dalla commissione di vigilanza dell'Asl 11, nella locale casa [illegible] riposo. Una vicenda che fa discutere in paese, alimentando le ipotesi più disparate.

Si rompe [illegible] condotta [illegible] senza acqua

ASTI. A Canelli (10 mila abitanti), [illegible] ieri mattina ma[illegible] l'acqua potabile nel centro urbano. La causa è da ricercarsi nella rottura di una delle condotte principali dell'acquedotto che riforniscono la città. [illegible] Comune ha affrontato l' emergenza con autobotti. Tecnici dell'acquedotto [illegible] al lavoro e, secondo le dichiarazioni dello stesso sindaco Oscar Bielli, molto presto [illegible] dovrebbe [illegible] alla normalità.

Alessandria [illegible] [illegible] [illegible] «Douja d'or»



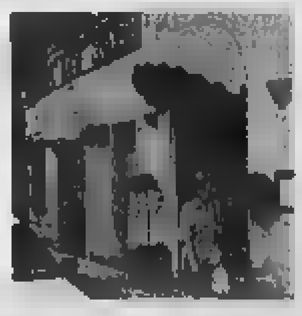
ALESSANDRIA. Festival dei vini dal 23 al 31 ottobre in città, sul modello dell'astigiana «Douja D'Or» (nella foto): è l'iniziativa promossa da Alexala, l'Agenzia turistica locale, in collaborazione con Camera di commercio, Provincia, Comuni, [illegible] associazioni di agricoltori e commercianti, l'Unicom di Casale e di Tortona. La data [illegible] solo indicativa, come spiega il vice presidente, Gianni Bianchi: «Il [illegible] lo consideriamo l'anno zero del Fdv. Poi attendiamo suggerimenti dagli enti e [illegible] tutti quelli interessati all'iniziativa, per capire quale sarà la data migliore». L'idea è quella di fare della fie[illegible] un appuntamento internazionale, coinvolgendo sia i produttori che i commercianti: l'obiettivo è [illegible] arri[illegible] a mille vetrine dei vini doc e docg piemontesi. Il riferimento ad Asti [illegible] è dunque casuale.

«Un seno è più piccolo» [illegible] cita il chirurgo

SAVONA. Una [illegible] si è rivolta al tribunale citando in giudizio il chirurgo che le [illegible] sostituito [illegible] protesi mammarie. La donna nella sua denuncia chiede un risarcimento danni, accusando il professionista di imperizia visto che [illegible] delle mammelle al termine dell'intervento è risultata piccola dell'altra. Per il perito del tribunale, però, il risultato estetico non ottimale [illegible] è [illegible] ascrivere all'operato del medico.

[illegible] Ferrari a 200 all'ora [illegible]

NIZZA. A 215 km/h sull'autostrada [illegible] della Costa Azzurra. Protagonista dell'incredibile eccesso di velocità, in [illegible] [illegible] dove il limite era di 110 km/h, è stato un industriale italiano che è stato multato di un milione e mezzo [illegible] lire e sottoposto a procedimento penale per «velocità smodata». L'automobilista, al volante di una Ferrari, si è giustificato dicendo [illegible] gendarmi che [illegible] soltanto provare la vettura perchè intenzionato all'acquisto.



[illegible] un convegno oggi a Torino

[illegible]O. Oggi gli albergatori piemontesi si incontrano al Grand Hotel Sitea (ore 15) per discutere i problemi della categoria. L'appuntamento è promosso dall'Unione regionale in collaborazione con Confcommercio Piemonte. Intervengono Ovidio Mugnai [illegible] Belgirate, Hotel Villa Carlotta), presidente dell'associazione che rappresenta [illegible] aziende alberghiere; l'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli; Ferruccio Dardanello, cuneese, presidente regionale dei commercianti.

Il tema del dibattito: «La professionalità del settore alberghiero. Opportunità del nuovo contratto di lavoro».

Si parlerà di lavoro interinale, contratti a termine, lavoro extra, collegati al mondo [illegible] ristorazione, dell'ospitalità e dell'accoglienza.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Giovedì 17 Giugno 1999 — n. 39
REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 2/6, TEL. 019.808.081 - FAX 019.810.971 - STAMPA IN, TEL.
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 2/3, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.06

IL TRILLO
WIND
VARAZZE

Commercianti ed esercenti del Santuario potranno lavorare tutto l'anno

Negozi aperti per 18 domeniche

Orari più ampi per panetterie e gelaterie

Ermanno

Diciotto domeniche di la per i commercianti, apertura anticipata alle 5,30 per panetterie, chiusura posticipata e le gelaterie, turni infrasettimanali facoltativi. Queste le novità dell'ordinanza firmata dall'assessore al Commercio Wilma Pennino.

DOMENICALI Saranno 18 le domeniche di apertura per i commercianti savonesi, nei vari periodi dell'anno. l'estate il ha autorizzato 8 domeniche di deroga, dal 27 giugno al 22 agosto esclusione di Ferragosto. Nel periodo natalizio (altre 5 domeniche) i commercianti potranno lavorare dal novembre al 5 gennaio. Escluse invece l'Epifania. Il Comune ha concesso anche l'ormai tradizionale apertura domenica delle Palme. Infine sono previste altre giornate di apertura straordinaria che verranno concordate dal Comune con le associazioni di categoria per particolari occasioni. Rispetto alle previsioni inziali l'amministrazione comunale ha con un maggior numero di aperture, in linea con il decreto ni.

I negozianti della zona litoranea, come è ormai tradizione, potranno restare aperti da metà maggio a metà settembre.

SANTUARIO Accolta anche la richiesta di commercianti ed esercenti del Santuario che potranno restare aperti tutto l'anno.

Il turno di riposo infrasettimanale resta in vigore solo facoltativamente, al giovedì pomeriggio per gli alimentaristi e al lunedì mattina per gli altri commercianti.

ORARI I commercianti potranno tenere aperto in generale dalle 7 alle 22, per un massimo di 13 ore.

I negozi di alimentari e in particolare le panetterie potranno aprire 5,30 del mattino sino alle 22.

GELATERIE Una deroga ulteriore per gelaterie artigiane e i negozi di pizza e focaccia al taglio che potranno aperti sino a mezzanotte.

CONTROLLI Il Comune ha prevista anche una certa flessibilità: i negozianti potranno aprire e chiudere con margine di 30 minuti rispetto agli orari.

Le vendute di fine stagione prenderanno il via il 18 luglio e il 18 gennaio per i successivi 45 giorni.



L'assessore al Commercio Pennino

BARISTI

Calendario delle ferie

Calendario delle ferie obbligatorio per i pubblici esercizi di Savona. Come accade ormai già da qualche anno, il Comune ha inviato ai commercianti una lettera invitandoli a comunicare il periodo prescelto per le ferie. Baristi e ristoratori che non si ricorderanno di al Comune il calendario delle ferie, dovranno aperto obbligatoriamente fra il 15 luglio e il 15 settembre. Con quest'iniziativa il Comune intende razionalizzare le ferie in modo da evitare che la città resti sguarnita nel periodo estivo. Gli esercenti che si dimenticheranno di comunicare il periodo delle ferie rischiano pesanti sanzioni: è prevista una sanzione pecuniaria va e 300 mila lire a 5 milioni ma soprattutto la sospensione dell'autorizzazione dell'esercizio dai 10 ai 20 giorni. Analoga sanzione è prevista per baristi e ristoratori che dimenticheranno di esporre il periodo di chiusura. [e. b.]

Bacigalupo, lavori a fine ottobre

Cantieri comunali ancora in ritardo

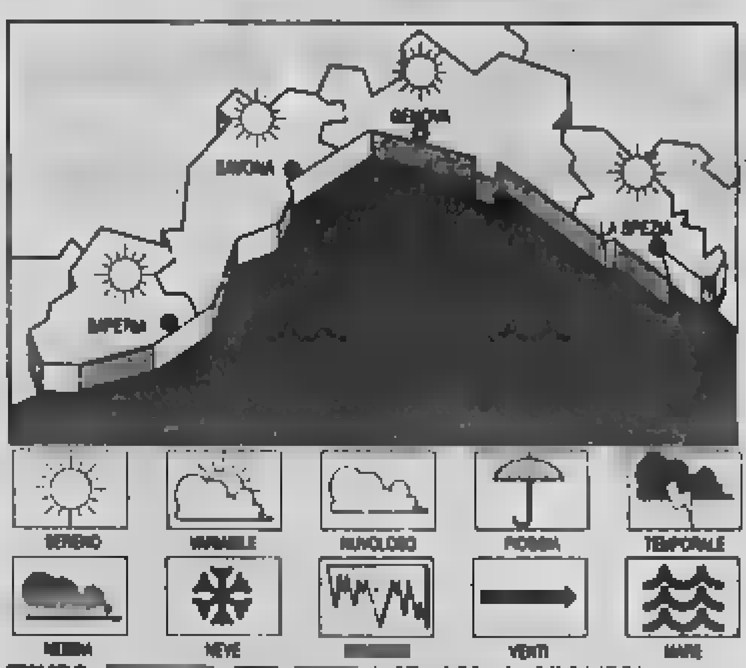
Il risanamento degli impianti sportivi è stato inserito fra le priorità del programma delle opere pubbliche del Comune. Il piano dei lavori, che per il momento appare in netto ritardo, prevede alcuni interventi indispensabili per la prosecuzione dell'attività di società sportive savonesi.

Il primo problema evidenziato dall'assessore Massimo Zunino riguarda la ri zione dello stadio Bacigalupo. A bilancio sono stati stanziati 200 milioni, il progetto esecutivo dovrebbe essere ultimato entro il mese di luglio e la gara verrà bandita entro i due successivi. Altri 100 milioni sono previsti per la sistemazione della pista di pattinaggio di via Alla Rocca. In questo caso il progetto sarà disponibile solo a fine novembre e per la gara di appalto bisognerà attendere sino a gennaio. La ristrutturazione della piscina coperta di Trento e Trieste, che già previsto nei programmi della precedente amministrazione, dovrebbe avvenire in tempi più rapidi gara d'appalto sarà a luglio e i lavori potrebbero prendere il via a settembre.

Al momento resta irrisolto il problema piscina di corso Colombo. Il Comune intende bandire un appalto-concorso al momento non esistono previsioni concrete. Già definito, invece, il programma per la sistemazione dei giardini Prolungamento a mare finanziato dalla Regione nell'ambito dei piani comunitari. I lavori dovrebbero prendere il entro novembre. Analoga la situazione per lo scaletto di alaggio. A settembre si apriranno invece i cantieri per la sistemazione della pavimentazione di via Paleocapa e per il rifacimento condotte delle fognature del centro storico.

Nel frattempo restano misteriosamente sospesi i lavori alla passeggiata di corso Colombo che, essendo così trascurata, è oggetto di continui atti vandalici. [e. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO Cielo sereno-poco nuvoloso, mare poco mosso, debole-moderato. Tempo previsto per domani. Tempo buono per il consolidamento delle condizioni anticicloniche.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del 22 °C, umid. relativa 63%, pioggia 0 mm; vento Ovest, velocità 10 km; cielo: poco nuvoloso; mare: poco mosso; press. barom. 1019 mb (tendenza: aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 25	min 19
Savona	max 25	min 16
Imperia	25	min 16

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 23; min: 17; temp. mare 18 °C

Il Sole sorge alle 5,44 e tramonta alle 21,12. La Luna leva alle 9,49 e cala alle 24,22 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e del Centro Meteo Marala di Portofino.

La polemica dopo l'incidente che ha visto coinvolta una studentessa di 14 anni

«Vogliamo un presidio sanitario»

Sassello, al via la petizione di un gruppo di madri

Vimercati
SASSELLO

Elisa Accordino, la studentessa quindicenne di Sassello che domenica sera è rimasta gravemente ferita in un incidente mentre con un amico tornava a in al fuori pericolo (ieri mattina ha lasciato il reparto di rianimazione dell'ospedale di Acqui è di Chirurgia), ma le divampano le polemiche.

Sotto accusa la mancanza di un presidio sanitario di pronto soccorso in grado di fare fronte alle genze. «Elisa poteva morire - denunciano alcune mamme di Sassello che hanno intenzione di raccogliere una petizione e di inviarla a sindaco e Asl -. Se è ancora viva bisogna soltanto ringraziare le sue amiche, Veronica e Marta, che avevano il telefonino e hanno dato subito l'allarme, senza perdere attimi preziosi: nonostante la giovane età, hanno saputo gestire la situazione con una buona dose di sangue freddo. Ma soprattutto sono da ringraziare i soccorritori. I carabinieri e militi della Rossa che si sono prodigati a prestarle le prime cure e i sanitari del San Paolo, arrivati con l'automedica. «Ma l'incidente - proseguono le mamme - era avvenuto da mezz'ora, ed Elisa aveva già avuto due arresti cardiaci».

Sono stati momenti drammatici, gestiti con grande professionalità dagli operatori del «118». Non potendo inviare l'elicottero dei vigili del fuoco perché era già buio e la libellula non era in grado di alzarsi in volo, hanno optato per il soccorso a terra, con le difficoltà del caso. L'automedica ha lasciato l'ospedale San Paolo quasi in contemporanea con le ambulanze ed è arrivata a destinazione dopo varie gimkane tra le auto dei turisti di ritorno a casa.

«D - dicono ancora le mamme - non si è riusciti a tro medico in paese. E' do quello che è successo e deve fare riflettere. Anche perchè d'estate la popolazione triplica con l'arrivo dei villeggianti». «A Sassello - proseguono le mamme - non c'è neppure un pediatra. Se un bambino ha bisogno di l'unica soluzione è di chiamare l'ambulanza oppure di caricarlo sull'auto e andare in ospedale. Così non si può andare avanti. Occorre che si trovi una soluzione, una volta per tutte. Prima che ci scappi il morto». Ed ecco l'idea: una raccolta di fare aprire un ambulatorio di pronto soccorso a Sassello. Ma per prima cosa le mamme incontreranno il sindaco e gli chiederanno un intervento deciso per avviare un confronto con l'Asl.

VARAZZE

L'elicottero salva 3 mucche

Tre mucche sono state salvate, ieri pomeriggio, Beigua, alture di Varazze, con l'elicottero dei vigili del fuoco di Genova. I bovini erano rimasti bloccati da alcuni giorni in un vallone impervio dal quale non riuscivano più ad uscire. E ieri è scattato il piano di recupero che ha mobilitato oltre alla libellula dei pompieri, decollata hangar genovese, anche un veterinario che le mucche con proiettili al narcotico sparati con una speciale pistola. I vigili del fuoco sono riusciti ad imbragare i bovini fissandoli al verricello dell'elicottero che li ha trasportati in salvo. L' operazione, iniziata verso le 14,30, è terminata dopo quattro ore, intorno alle 18,30. Non è la prima volta che l'elicottero dei vigili del fuoco deve intervenire per recuperare animali caduti in burroni o scarpate. Cavalli, pecore e, appunto mucche, salvate nei anche in altre zone della Liguria e nel basso Piemonte. [c. v.]

Stroncato da infarto

Muore il nipote del vescovo Mario Oliveri

OVADA. Un operaio di 39 anni aveva accusato un disturbo a una gamba giocando una partita di calcio è morto lo trasferivano dal pronto soccorso di Ovada all'ospedale di Acqui Terme. E' Giovanni Battista Oliveri, abitava a Campo Ligure in Capanne, era scapolo, viveva e sorella, ed era il nipote del di Albenga, del piccolo Valle Stura.

Oliveri lavorava alle dipendenze della Comebo srl che ha sede in località Panicata di Ovada, sulla statale del Turchino. L'altra sera, nel palazzetto dello sport di Campo Ligure, Olivieri stava prendendo parte a una partita di calcio fra colleghi di lavoro e amici. Dopo un quarto d'ora ha abbandonato il campo, accusando un forte e inspiegabile dolore, a una gamba. Un collega lo ha poi accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale di Ovada. Qui, dopo la visita, con un'ambulanza è stato trasferito ad Acqui. Durante il trasferimento ha cessato di vivere. [r. bo.]

Il perito: può essere attribuito al medico il risultato non ottimale dal punto di vista estetico

Insoddisfatta dei seni nuovi, chiede i danni

Una savonese trascina in tribunale il chirurgo che l'ha operata



Dalla sala operatoria al tribunale

Pozzo
SAVONA

Sempre più spesso i medici sono chiamati a giustificare il loro operato davanti ai giudici. E' un segno dei tempi: è in atto una vera e propria escalation di cause civili intentate da pazienti Cause che, in buona parte, alla fine infondate, ma che anni con costi elevati (i medici propugnano zione di un giurì, decida in 6 mesi).

Può succedere ad esempio che a un chirurgo venga richiesto un risarcimento danni per una mammella artificiale che risulta leggermente più piccola di volume rispetto all'altra.

La causa è attualmente pendente dinanzi al tribunale di Savona (giudice istruttore Giovanni Soave). Ad intentarla contro il medico, che presta servizio presso un ospedale della provincia, è stata una savonese.

Quest'ultima si era già sottoposta decenni fa ad una plastica mammaria additiva. Le protesi di silicone, nel tempo, al : si è quindi necessaria la loro sostituzione. La donna ha contattato il medico, che le ha consigliato il ricovero clinica privata, ove è stata operata: le protesi vecchie sostituite con nuove, di volume maggiore. La paziente, però, non è rimasta soddisfatta. Tanto da chiedere un nuovo intervento: è stato, presso una sala operatoria ospedaliera.

Ma la donna è rimasta ancora una volta delusa. Si è rivolta ancora al chirurgo, che le ha proposto un terzo intervento: la savonese lo ha rifiutato, e si è rivolta ad un legale. Da qui l'azione civile con richiesta di risarcimento danni. Viene al medico una presunta imperizia, perchè una delle mammelle è più piccola dell'altra; perchè non simmetriche.

Il giudice ha disposto una perizia. Il d'ufficio ha depositato la sua relazione nei giorni scorsi. Le conclusioni? I interventi de un effetto migliorativo dal punto di vista clinico: le vecchie protesi e dosostituite.

Sotto il profilo estetico, invece, il risultato non sarebbe ottimale. Studi circa le complicanze dell'intervento in questione e la loro frequenza, però, dimostrano come tale risultato non ottimale dal punto di vista estetico possa all'operato del chirurgo. specifico, per il perito la paziente non avrebbe subito ulteriori danni rispetto a quelli che già presentava e l'hanno spinta ad nuovi interventi. L'ultima parola, ora, al tribunale.

Una petizione con 500 firme è [illegible] consegnata ieri mattina al sindaco

«Aprite [illegible]»

Negozianti contrari alla pedonalizzazione

SAVONA

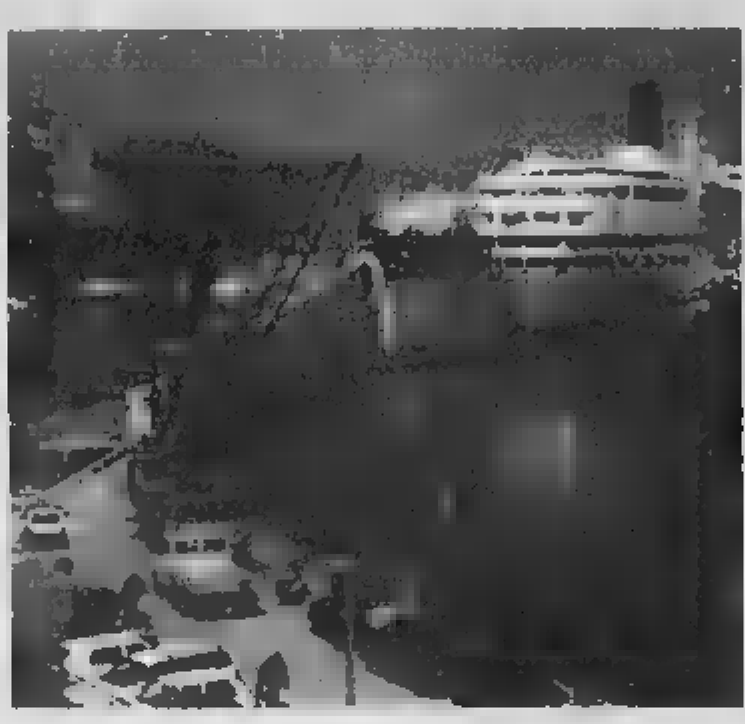
«No alla chiusura alle [illegible] calata Sbarbaro e via Baglietto».

L'istituzione del traffico limitato nella darsena decisa dal Comune ha sollevato le proteste di commercianti e residenti. In 500 hanno firmato una petizione consegnata al sindaco e all'ufficio urbanistica del Comune e, ieri, una delegazione ha incontrato l'assessore al Traffico, Piero Casaccia, chiedendo che il progetto [illegible] accantonato.

«E' un'iniziativa che ci danneggia - dicono [illegible] mezzi termini i negozianti [illegible] portuale -, [illegible] contiamo [illegible]prattutto sui clienti di passaggio e dobbiamo garantire loro la possibilità [illegible] entrare nella darsena in auto o in moto». E aggiungono: «Siamo decisamente [illegible] alla pedonalizzazione. La gente viene [illegible] a passeggio soltanto di sera, proprio quando i negozi sono chiusi».

Ma intanto i cartelli di divieto [illegible] già stati posizionati e il progetto del Comune, definito «sperimentale» dall'assessore Piero Casaccia, ha preso avvio. Il riassetto dell'area attorno alla vecchia darsena prevede [illegible] traffico limitato in via Baglietto e [illegible] calata Sbarbaro: possono servirsi dell'auto e della moto i residenti e chi deve [illegible] o scaricare merci (l'orario dalle [illegible] di mattina alle 11 e, nel pomeriggio, dalle 15 alle 18). Calata Sbarbaro, inoltre, [illegible] a [illegible] unico in direzione corso Mazzini, ma solo per i residenti e chi raggiunge aree di carico e scarico. Tutti gli altri devono servirsi di una rotatoria, all'altezza delle baracchette, per ritornare in [illegible] Mazzini.

Novità anche per i parcheggi. Sacrificati (per la rotatoria) i posteggi sotto alla sopraelevata, ne sono stati realizzati di nuovi e «a pettine» in via Chiodo e in [illegible] Baglietto. Previsti anche nuovi parcheggi per le moto nel primo tratto [illegible] calata Sbarbaro. [c. v.]



Negozianti della darsena contrari alla chiusura [illegible] traffico di calata Sbarbaro

[illegible]

Palazzo Pozzobonello vincolato Le scuole sono [illegible] acquirenti

SAVONA

Fallisce il [illegible] del Comune per la [illegible] del patrimonio immobiliare in disuso. L'assessore al Bilancio Antimo Topi ha inviato [illegible] al [illegible] e ai colleghi di giunta per informarli che le vendite programmate dalla giunta sono in gran parte sfumate. Un fallimento che costringerà l'amministrazione [illegible] Palazzo Sisto anche a rivedere le fonti [illegible] finanziamento delle opere pubbliche.

Il piano per la vendita [illegible] «gioielli di famiglia» del Comune è naufragato. L'alienazione degli alloggi di via Pia e via Sansoni è bloccata perché il Comune attende ancora l'emanazione [illegible] un apposito regolamento da parte del ministero dei Beni culturali. Anche la vendita di Palazzo Pozzobonello (ex [illegible] Pinacoteca) si è arenata. Il Comune aveva preventivato incassi per 8 miliardi [illegible] il ministero dei Beni Culturali non ha ancora dato via libera alla vendita dell'immobile che è vincolato, come tutti gli altri [illegible] abbiano più di 60 anni e [illegible] di proprietà pubblica. Anche la vendita [illegible]le scuole di Marmorassi è finita male perché sull'edificio esiste un vincolo urbanistico. Per le scuole di via Cava il Comune [illegible] avviato una trattativa con la Provincia che [illegible] avrà certo tempi brevi. E' slittata anche la cessione delle aree pubbliche prevista per [illegible] ristrutturazione della cosiddetta «Fabbrica del ghiaccio». Secondo la Regione si tratta infatti di aree sogg[illegible] a inondazione su cui non è [illegible] edificazione.

In [illegible] il Comune ha ceduto all'Amatori nuoto le [illegible] piscina di Legino incassando 47 milioni. Altri 231 milioni sono stati ricavati dalla vendita alla Compagnia Rebagliati [illegible] terreni su cui [illegible] la sede della Culp. Il Comune dovrà quindi rivedere drasticamente i piani. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

CORSO TARDY [illegible]

Allarme rapina all'agenzia «Carige»

Allarme rapina, ieri pomeriggio, all'agenzia «Carige» di corso Tardy e Benech, che negli ultimi mesi è stata assaltata per tre volte dai banditi. L'atteggiamento di un cliente, che era andato a cambiare una banconota da mezzo milione, ha insospettito gli impiegati che hanno chiamato la polizia. E subito è scattato il piano anti-rapina che ha mobilitato volanti e squadra mobile. Lo sconosciuto si era, però, già allontanato. [c. v.]

[illegible]

Giovane travolto da una moto pirata

Investito da una moto pirata. E' la disavventura capitata ieri sera sull'Aurelia a Vado Ligure a un giovane Osvaldo M., 29 anni di Bergeggi, che tornava a casa in sella al motorino. Il ferito, soccorso da una pattuglia della volante, è stato poi ricoverato al [illegible] Paolo. [illegible] ricerche della moto. [c. v.]

VIA SORMANO

Donna attraversa la strada ed è investita da un bus

Una donna di 60 anni, Antonietta V., abitante a Savona, è [illegible] investita ieri pomeriggio sul ponte di Sormano da un autobus. Se l'è cavata con un lieve trauma cranico che al San Paolo è stato giudicato guaribile in 10 giorni. [c. v.]

TRIBUNALE

Rapinò coppia di fidanzati, resta in carcere

Il gip [illegible]orgi ha convalidato l'arresto di Cristian Z., 22 anni, di Genova. E' [illegible] di [illegible] rapinato in concorso [illegible] altri giovani una coppia di fidanzati savonesi [illegible] prendendo il sole [illegible] laghetti di Varazze. Il giudice ha disposto la misura cautelare del carcere. [f. p.]

[illegible]

[illegible] collegamento [illegible] con l'Istituto tumori

Una rete di telemedicina che consentirà di scambiare immagini e informazioni per via telematica tra l'Istituto tumori di Genova e gli ospedali di Savona, Imperia e Nizza. E' un progetto messo a punto dalla Regione Liguria e dal Dipartimento delle Alpi Marittime che sarà finanziato con fondi della Ue. «Tra i vantaggi [illegible]lla telemedicina - spi[illegible] all'Istituto tumori - ci [illegible] il risparmio di risorse e l'aumento della qualità [illegible] prestazioni». [e. b.]

LUTTO

Ex maresciallo [illegible]

E' morto, all'età di 83 anni, Antonio Costa, ex maresciallo maggiore dell'Esercito [illegible] Repubblica. Lascia la moglie e due figli. I funerali si svolgono questa mattina [illegible] 10 nella chiesa della [illegible] Trinità. [c. v.]

In corso Mazzini

Prostituta aggredita in [illegible]

SAVONA. Una prostituta è stata minacciata e aggredita, l'altra sera in [illegible] Mazzini, da un cliente (forse albanese) che non riusciva ad accordarsi sul prezzo. L'uomo è poi scappato a piedi, riuscendo a fare perdere le tracce in pochi minuti. La donna [illegible] il telefonino ha [illegible]rtito il «113»: è intervenuta una pattuglia della volante che ha raccolto la denuncia della lucciola e ha avviato le prime indagini.

Una gi[illegible] nigeriana, Patience O., di 24 anni, che [illegible] abita a Savona e a quanto pare ha cambiato genere di vita (lavora [illegible] colf), è stata processata [illegible] rito abbreviato e [illegible] dannata a due anni e otto mesi di reclusione per le imputazioni di sfruttamento della prostituzione, lesioni aggravate [illegible] estorsione. Secondo l'accusa percosse una sua connazionale ventenne strappandole anche i capelli e minacciandola di mettere in atto riti woodoo, per costringerla a prostituirsi ed a consegnarle 5 milioni al [illegible] I fatti risalivano all'88. [c. v.]

Regolamento Ici

Contribuenti protestano in Comune

SAVONA. Il Comune in difficoltà sul regolamento Ici. Il regolamento disposto dalla giunta prevede infatti che i box per le auto [illegible] vengano [illegible]siderati alla stregua della prima casa ma che debbano [illegible] inquadrati [illegible] seconde [illegible]. Una differenza sostanziale dal punto di vista delle tariffe. Mentre per la prima casa il Comune ha previsto un'aliquota del 4 per mille, per le seconde [illegible] la ta[illegible] [illegible] 5,1 per mille. Una recente circolare ministeriale ha stabilito invece che i box debbano essere assimilati alla prima casa. L'amministrazione comunale non si è ancora adeguata alle nuove indicazioni del governo e nel frattempo l'Ufficio tributi suggerisce [illegible] savonesi [illegible] pagare l'aliquota maggiore per evitare multe e contestazioni. «Abbiamo presentato [illegible] quesito [illegible] ministero delle Finanze e attendiamo [illegible] risposta», spiega l'assessore alle Finanze Antimo Topi. Ma nel frattempo i contribuenti protestano per la situazione [illegible] incertezza. [e. b.]

Magistrali e Nautico

[illegible]

SAVONA. E' un ladro decisamente stravagante. A lui, infatti, interessano soltanto le bandiere issate davanti alle scuole e agli edifici pubblici. «[illegible] che cosa se [illegible] fa?» si chiedono polizia e carabinieri alle prese [illegible] qualche giorno [illegible] un [illegible] e proprio mistero, quello, appunto, delle bandiere scomparse.

Prima sono sparite dall'Istituto magistrale «Della Rovere», poi dal Nautico «Leon Pancaldo» di piazza Cavallotti. [illegible] entrambi i [illegible] il misterioso [illegible] si è portato via la bandiera italiana e quella dell'Unione europea. «Un'ipotesi? - azzardano in que[illegible] - Che si tratti di [illegible] buontempone». Intanto continuano in città furti e raid teppistici. Ieri mattina i «soliti zingari» hanno svaligiato per la seconda volta in 15 giorni, un appartamento [illegible] via Venezia, razziando i vestiti appesi nel guardaroba della proprietaria, I.C., [illegible] anni. In [illegible] Santorre di Santarosa, invece, i vandali hanno incendiato il ciclomotore di un ventenne, M.D. Sull'episodio ora indaga la polizia. [c. v.]

Erano stati arrestati dai carabinieri subito dopo aver incassato i soldi (30 milioni)

Pizzo a autosalone, [illegible]

Il pm ha chiesto il rinvio a giudizio per 3 savonesi

SAVONA

Il [illegible] Alberto Landolfi ha chiesto tre rinvii a giudizio per la vicenda del «pizzo» agli autosaloni.

La richiesta, [illegible] al gip (che dovrà ora fissare l'udienza preliminare), riguarda i fratelli Angelo e Adriano [illegible] Stasio, e il figlio [illegible] quest'ultimo, Cristian. Abitano a Savona in piazza Bologna, hanno radici campane; [illegible] stati arrestati nel febbraio scorso, sono attualmente costretti agli arresti domiciliari.

[illegible] accuse. Landolfi [illegible] l'estorsione tentata e continuata, nonché aggravata ai danni della concessionaria «Del Car due» di Albissola; l'incendio doloso aggravato [illegible] danni [illegible] «Sam Auto» [illegible] Savona; danneggiamenti, detenzione di arma da fuoco; spari in luogo pubbli[illegible]. La posizione di Cristian Di [illegible] è [illegible] un parziale stralcio, in quanto minorenne all'epoca di alcuni dei fatti contestati: gli atti relativi a questi episodi [illegible]no stati trasmessi al tribunale dei minori.

Il pm può contare sulla parziale confessione degli indagati. I tre [illegible] Stasio sono [illegible]ati dall'avvocato Daniela Giaccardi. La difesa, pur non [illegible]do i particolari della richiesta di rinvio a giudizio, ha precisa[illegible] che [illegible] indagati respingono e contestano l'addebito relativo alla detenzione di armi da fuoco e agli spari in luogo pubblico. Quanto all'incendio che ha riguardato la «Sam Auto» (è stato [illegible] fuoco al pneumatico di un'auto nel cortile, le fiamme si [illegible] estese), nessun tentativo di estorsione e [illegible] intimidazione, bensì l'intenzione [illegible] aviare le indagini incentrate sulla «Del Car due».

L'inchiesta era durata otto mesi, impegnando gli uomini del Nucleo operativo provinciale [illegible] carabinieri di Savona e [illegible] Centro investigativo scientifico dell'Arma. Angelo Di [illegible]io [illegible] stato [illegible] a pochi passi dalla «Del Car due», dove che aveva ritirato i soldi (50 milioni la richiesta, 30 quelli sequestrati dai militari). Il fratello e il nipote, ai quali aveva passato il denaro, erano stati bloccati sotto casa.

A supporto delle indagini erano state utilizzate intercettazioni ambientali e telefoniche, microspie e microtelecamere: un'immagine ritrae il momento in cui vengono esplosi, da una moto, i colpi di pistola contro le vetrine della [illegible] auto». Un elemento, questo della foto, che viene contestato dalla [illegible]: non si riconosce chi [illegible] sparando, [illegible] può essere utilizzata come prova d'ac[illegible] nei confronti dei tre indagati, che negano l'uso delle armi.

RININO LIBERO

«Pronti a riceverti»

Da quella fatale impronta digitale, lasciata nella [illegible] londinese [illegible] Charles Windsor, [illegible] dall'Interpol a Savona e subito riconosciuta dall'ispettore Pino Piras, semb[illegible] ormai trascorsi anni luce: anni di galera e [illegible] una effimera notorietà. Ora per [illegible] Rinino, il savon[illegible] che - rubati i gioielli [illegible] Carlo - li ha poi restituiti, in [illegible] per una lunga serie di furti, sta per tornare libero. «Sono pronto a riceverlo nella nostra cooperativa "Recuperi [illegible] nostalgie" - spiega il presidente Giuliano Arnaldi - qui, nel [illegible] laboratorio del Santuario, troverà [illegible] lavoro [illegible] e la possibilità di riscattare gli anni "sbagliati". Abbiamo già avuto diversi contatti [illegible] lui, siamo sicuri che non sprecherà l'occasione di riscatto che gli [illegible] offe[illegible]. Rinino ha [illegible] in carcere la maggior parte dei suoi anni, ha sbagliato tanto ma è una persona intelligente». «Lupin» avrebbe scritto un memoriale sulle [illegible] imprese. [m. nu.]

LETTERE [illegible] GIORNALE

[illegible] automobilista [illegible]

Quale assidua lettrice de La Stampa, mi permetto [illegible] re due righe su di un fatto succ[illegible]i e dopo [illegible] questo, una amara constatazine, anche perché mi [illegible] costando tempo e soldi. Andavo tranquilla ad imbucare la corrispondenza sbrigata in mattinata (19 maggio u.s. [illegible] 12,30). Parcheggiata la mia autovettura, mi avvio all'Ufficio postale di Varazze, quando una signora, a bordo [illegible] un'autovettura [illegible] media cilindrata, facendo marcia indietro, senza prima controllare, mi investa colpendomi [illegible] gamba destra.

Per fortuna, [illegible] presenza di spirito, mi appoggio, per non cadere, al detto dell'auto e mi accingo a fare [illegible] mie rimostranze, anche perché mi ha fatto un bel danno alla gamba. La signora protesta ancora: «Ma lei perché cammina dietro la mia macchina», seccata, senza darmi il tempo di fiatare ingrana la marcia e se ne va lasciandomi in asso.

Perché se ne è andata? Le assicurazioni non [illegible] pagano per questi problemi che purtroppo possono succedere. Era [illegible] la macchina? E se non lo [illegible], è per questo che non [illegible] fermata? Si rende conto che comportandosi così è passibile di reato quale omissione [illegible] soccorso? Io ho presentato denuncia al Pronto soccorso. La mia amara constatazione: queste p[illegible]ne, quando conseguono la patente si fanno garanti di grande responsabilità verso il prossimo, sia che vada a piedi che in macchina. Ma l'hanno capito? A me sembra di [illegible] costava chiedere: «Scusi, serve qualche cosa? La porto al Pronto soccorso?». Un po' più di gentilezza e umanità. Qual[illegible] disse: «Più frequento gli esseri umani, più [illegible] gli animali». Santa verità. E nella mia cittadina [illegible] questi [illegible]si ne sono già successi diversi a quanto mi è stato riferito. Addirittura qualche brava persona ha anche dato un falso indirizzo dopo avere investito il figlio [illegible] una mia conoscente. Scusate, [illegible] anziani, anche [illegible] sbarbini [illegible] me, diventa sempre più difficile.

Lettera firmata, Varazze

Finale, la burocrazia punisce i ragazzi

A Finale le attività educative estive proposte dalla Direzione didattica sono una pregevole e ammirevole iniziativa, [illegible] se come genitore sei stato giudicato «inadempiente» (cioè sei stato l'ultimo a conse[illegible] autorizzazioni, test, questionari, ecc.) vieni «puni[illegible]» e [illegible] figlia non viene ammessa.

Attenzione genitori, [illegible] scusanti, è inutile [illegible] che non siete stati informati sulle scadenze e sulle modalità per la fruizione di questo servizio; la dirigente [illegible] avrà il minimo dubbio sulla perfezione dei [illegible] operatore anzi metterà in dubbio le vostre affermazioni e vi rimprovererà perché secondo lei, a[illegible] solo cambiato idea in merito.

A Finale gli utenti «inadempienti» non meritano niente, anche quando hanno ragione.

Lettera firmata
Finale Ligure

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i [illegible] [illegible]9.81.09.71

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefonare numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefonare numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.688 (da Ceriale a Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.202.
Neri, via S. Lorenzo 56, tel. 850.473.
Sestione, via Paleocapa 147, tel. 813.724.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Della Ferrera*, [illegible] 153, [illegible]

Sono inoltre reperibili:
[illegible]LASSIO: *Sant'Ambrogio*, piazza Airaldi Durante, tel. 645.164.
ALBENGA: *Comune*, via Don Isola, tel. 51.701.
[illegible] *Fontana*, via Bigliati 24, tel. 019.481.816.
ALBISOLA [illegible] 3, [illegible] Sestione 78, tel. 489.242.
BORGHETTO [illegible] Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE: *Rodino*, [illegible] Portici 31, tel. 505.464.
CENGIO: *Longo*, via Padre Garello 68, tel. 55.40.48.
[illegible] *Neri*, via Libertà 3, telefono 990.032.
FINALE LIGURE: *Azzinelli*, via Fiume 2 (Borgo), tel. 690.623.
LOANO: *San Giovanni*, [illegible] 151, tel. 677.171.
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019.7[illegible]
PIETRA LIGURE: *Finocchi*, piazza della Basilica (nott. dalle 19,30 alle 8 per il comprens. da Borghetto a Varigotti).
SPOTORNO: *Cinnirli*, piazza Colombo 1, tel. 019 745342.
[illegible] LIGURE: *Mazzocco*, via Aurelia 136, tel. 880.231.
[illegible]: *San Nazario*, piazza XXIV Maggio 11, tel. 934.494.

STATO CIVILE

[illegible] GIUGNO
NATI. [illegible].
[illegible]TI. Antonio Costa, 82 anni, Sa[illegible], via Chiavella. I funerali questa mattina [illegible] nella chiesa di via Chiavella. Michele Damele, 62 anni, Varazze, via Nuova Cantalupo. Trasporto [illegible] alle 11,30.

[illegible]
Il Comune di Savona organizza soggiorni [illegible] per gli anziani a Sondalo (Lombardia) e [illegible] (Trentino). Possono partecipare i savonesi autosufficienti [illegible] abbiano almeno 65 anni o quelli [illegible] meno di 65 anni non autosufficienti purché provvisti di adeguata mobilità. L'ammissione al soggiorno avverrà sulla [illegible] l'amministrazione comunale, in [illegible]cordo con le Circoscrizioni. La quota di partecipazione verrà determinata in base al reddito. [illegible] coloro [illegible] in [illegible] disagiate, è previsto l'intervento del Comune. Nella quota di iscrizione [illegible] inclusi il viaggio di [illegible] e [illegible] pullman riservato, soggiorno completo [illegible], assistenza medica e infermieristica. Per ulteriori informazioni occorre rivolgersi dalle 10 alle 12, dal lunedì al venerdì, alla V Circoscrizione.

IN CITTA' E FUORI

LOANO

Video per il Guatemala

Domani sera per le «Video proiezioni del venerdì, a palazzo Doria, di Loano «Con l'aiuto di Loano è sorto a Jepocapa, in Guatemala, un centro socio-sanitario». Le relazioni saranno di Laura e Giusep[illegible] Trucco. [a. r.]

FINALE L.

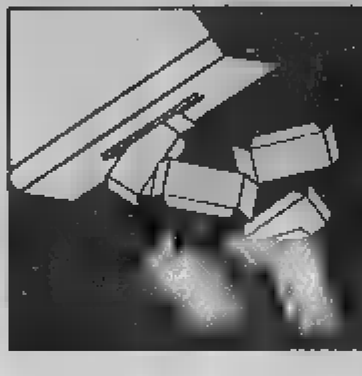
Tesi di laurea a Castelfranco

E' in corso sino a sabato p[illegible]mo, [illegible] fortezza di Castelfranco a Finale Ligure, la rassegna culturale con esposizione di «Tesi di laurea». Aperto dalle 15 alle 20. [a. r.]

[illegible]

La ceramica delle elementari

Al vivaio comunale di via Amendola dalle 9 alle 13 allestimento di alcuni [illegible]ti preparati [illegible] scuole elementari di Corso Colombo. La mostra si intitola «Impressioni di terra», incontri tra colori, idee, terracotte ed è stata realizzata con la collaborazione dello studio Lorenzini. [a. r.]



Si delinea il nuovo volto del consiglio provinciale: sono in [illegible] 30 candidati per 24 seggi

Il «Carroccio» diviso sul ballottaggio

Nuova Dc con Piccardo, Rifondazione contro la destra

SAVONA

Il ballottaggio per la Provincia divide la Lega Nord. I seguaci [illegible] Marco Melgrati vorrebbero appoggiare Garassini come quattro anni fa mentre il segretario Nicolich è fortemente contrario a quest'ipotesi. E mentre comincia a prendere forma il nuovo Consiglio provinciale, i due rivali oggi si affrontano nella palestra del liceo classico «Chiabrera».

LEGA NORD DIVISA I voti del «Carroccio» saranno determinanti per vincere le elezioni. [illegible] Garassini che parte in vantaggio di 6 punti in percentuale (10 mila voti), sia [illegible] sfidante Piccardo cercano l'accordo con i leghisti. I seguaci di Marco Melgrati vorrebbero ripetere l'accordo con [illegible] presidente uscente mentre il segretario dei leghisti Nicolich è di parere opposto. La tensione all'interno della Lega Nord savonese [illegible] forte. Il movimento già in passato ha subito scissioni e spaccature a causa [illegible]elle diverse visioni politiche dei protagonisti: da Genta ai coniugi Astengo, da Cappelli a Viazzo e Giusti. Melgrati afferma diplomaticamente: «Non abbiamo ancora deciso. Verificheremo quale dei candidati intenda risolvere i problemi di ordine pubblico e sanità». Il [illegible]egretario Nicolich è altrettanto sibillino: «Deciderà la segreteria nazionale. Avrei forti perplessità [illegible] appoggiare sia Garassini, sia Piccardo».

[illegible] Quasi raggiunto, invece, l'accordo fra il Polo e la Nuova [illegible] di Crepaldi. [illegible] incerta l'intesa con Alpazur e Mani Pulite. Rifondazione, invece, dovrebbe lanciare un appello contro la destra e quindi, a favore di Garassini.

CONSIGLIO. Si sta delineando il Consiglio provinciale in cui figura anche qualche volto nuo[illegible] consiglieri sono già certi [illegible] posto: Giacobbe, Tealdi, Ramello, Lunardon, [illegible] (Ds), Delfino, Schneck, Cepollina, Ratto, Berselli [illegible] Bracco (Forza Italia), Ietri [illegible] Maineri (An), Operto (Ppi), Pesce (sdi), Melgrati (Lega Nord), Marengo (Rifondazione), Grasselli (Democratici). Gli altri sei verranno decisi a seconda [illegible] vincito[illegible] del ballottaggio. Se il [illegible]so arriderà a Garassini: Ferraro, Nazari, Zunino (Ds), [illegible] (Comunisti), [illegible] (Verdi), Costa (Ppi). Se la spunterà Piccardo: Aicardi (Ccd-Cdu), Romagnoli, Maiellano, Pozzetti, Cerruti (Forza Italia), Biolchi (An). Questo schieramento potrà subire modifiche se il candidato sconfitto accetterà [illegible] in Consiglio. [illegible] lo sconfitto fosse Piccardo, entrerebbe al posto [illegible] Maineri (An) mentre se perdesse Garassini, potrebbe entrare al posto [illegible] Grasselli (Democratici). Al presidente sconfitto spetta infatti l'ultimo seggio assegnato [illegible] due schieramenti. Inoltre i consiglieri che entrano in giunta [illegible] Giacobbe lasceranno il posto [illegible] primi dei [illegible] eletti.

(e. b.)

I CONSIGLIERI [illegible]



A sinistra Carlo Giacobbe (Ds) e qui a fianco Paolo Tealdi (Ds)

I due candidati si sfidano oggi nella palestra del liceo classico

A [illegible] Donatella Ramello (Ds) e a fianco Giovanni Lunardon (Ds)

Franca Ferrando (Ds)

Alberto Delfino (Forza Italia)

Roberto Schneck (Forza Italia)

Giovan Battista Cepollina (Forza Italia)

Livio Bracco (Forza Italia)

Leandro Ietri (An)

Aldo Grasselli (I Democratici)

Giacomo Ratto (Forza Italia)

A sin. Eugenio Maineri (Forza Italia), al centro Livio Operto (Ppi) e a fianco Roberto Berselli (Forza Italia)

A sinistra Pier Luigi Pesce (Sdi), al centro Marco Melgrati (Lega Nord) e a fianco Bruno Marengo (Rifondazione)

SE VINCE **GARASSINI**



Giancarlo Ferraro (Ds)

Lucia Nazari (Ds)

Renato Zunino (Ds)

Carla Siri (Comunisti italiani)

Tiziana Bonora (Verdi)

Aimone Costa (Ppi)

SE VINCE **PICCARDO**



Silvio Aicardi (Ccd-Cdu)

Ileana Romagnoli (Forza Italia)

Pino [illegible] (Forza Italia)

Gianni Biolchi (An)

Giancarlo Pozzetti (Forza Italia)

Giovanni Cerruti (Forza Italia)

«Ma noi abbiamo tenuto»

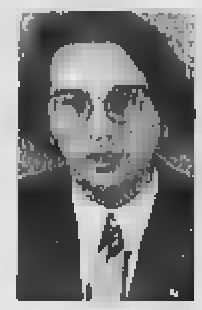
Avogadro replica alle accuse lanciate dal segretario Bossi

Stefano [illegible]

ALASSIO

Giuseppe Maiellano, neo consigliere di Forza Italia, esulta: «Nel feudo leghista del senatore Avogadro Forza Italia diventa, [illegible] il 54 per cento, il primo partito». Una spallata ad Avogadro che, anche [illegible] non direttamente, ne ha ricevute, in qualità [illegible] sindaco, anche dal [illegible] segretario federale Umberto Bossi. «Il calo della Lega? Colpa anche degli amministratori», ha tuonato il boss padano. Avogadro, come gran parte dei sindaci leghisti, compreso il primo cittadino leghista [illegible] Pietra Ligure Giacomo Accame, non ci sta. «Non penso che l'insuccesso sia degli amministra[illegible] che, anzi, sono una risorsa per il movimento e non dei capri espiatori per purificare responsabilità altrui», esordisce. Poi l'analisi del voto: «Quello che dico viene confermato dai dati, nel confronto tra comuni amministrati dalla Lega e quelli no e tra le elezioni europee e quelle amministrative. [illegible] Alassio, nelle europee abbiamo raggiunto il 10,5 contro il [illegible] della provincia di Savona e 3,7 della regione [illegible] nelle provinciali abbiamo raggiunto il 27,4 dei consensi contro il 6,6 nella provincia».

Conclude Roberto Avogadro: «Non penso [illegible] che i nostri [illegible] migliorati se [illegible] sventolato il 'bandie[illegible] della libertà. Condivido le analisi che [illegible] questo insuccess[illegible] hanno fatto il neo euro deputato Francesco Speroni e il senatore Vito Gnutti. In questi ultimi anni la Lega ha disperso energie e denari in molteplici iniziative dai grandi costi e dal grande impegno ma [illegible] ritorno discutibile. Certi toni [illegible]sivamente estremistici hanno allontanato parte del nostro elettorato. Il programma "storico" della Lega è ancora attuale e vendibile per [illegible] federalismo, extracomunitari e tasse ma in questi anni questo prodotto pregiato [illegible] stato venduto nella maniera sbagliata e dilettantesca. E l'elettorato ci ha questa volta punito».



Il senatore [illegible] Avogadro leader della Lega [illegible]



Giacomo Accame sindaco [illegible] Pietra Ligure

E' superlavoro dopo il voto

Sotto [illegible] i verbali dei seggi Molti errori, scrutini a rischio

Un grande lavoro post elettorale per le commissioni di verifica del voto. Sino all'altra sera, ad esempio, è stato in forse l'esito dell'urna di una sezione di Sassello: [illegible] tornavano i conti sul verbale relativo ai suffragi per [illegible] Parlamento europeo. Il rischio, rientrato a tarda sera, [illegible] stato quello di dover rifare lo scrutinio.

Un superlavoro che ha impegnato i tre giudici componenti la [illegible] per le Europee (Soave, Bruno, Canaparo), e che sta impegnando altrettanto pesantemente in queste [illegible] le commissioni deputate a verificare il voto per Provincia e Comuni (sono presiedute da un magistrato e composte prevalentemente da personale dell'amministrazione giudiziaria). Secondo quanto è stato possibile apprendere, quest'anno non sono mancati i problemi: diversi presidenti e segretari di [illegible]io sono stati convocati a palazzo di Giustizia per chiarire quanto indicato sui verbali, che [illegible] tornava alla commissione (il lavoro di verifica [illegible] incentrato solamente sui verbali, non sulle schede). E' successo, ad esempio, che i voti [illegible] lista sia[illegible] stati riportati per errore nella colonna delle preferenze relative ai candidati.

(f. p.)

Movimentato anche in Liguria il dopo-voto a [illegible] dei sorprendenti risultati delle Europee

Gli sconfitti chiedono la testa dei colpevoli

Censurati i dirigenti del Ccd? Il segretario di An: «Simbolo sbagliato»

Angelo Bacco

IMPERIA

Anche in Liguria, alle Europee, il successo delle liste di Emma Bonino e di Forza Italia è stato esplosivo. Rispetto alle «politiche» del '96, la prima, in regione, ha conquistato l'8,1 per cento in più, e la seconda il 7,3. La leader radicale, secondo l'analisi dei politici, avrebbe sottratto voti in particolare ai Ds, che hanno registra[illegible] infatti una flessione del 3,6%.

Forza Italia, grazie al cosiddetto [illegible] Scajola, invece, avrebbe mietuto consensi a tutto campo, sottraendoli in parte anche agli alleati del Polo delle Libertà. Sempre secondo i raffronti con i risultati [illegible] Camera [illegible] '96, An risulta in calo del 5,1 per cento e il Ccd del 2,7. In flessione anche Rifondazione che ha perso il 4,7%. Innegabile, inoltre, il tonfo della Lega [illegible] Liguria precipitata dal 10,2 al 3,7 per cento.

[illegible] Viricio Tofi, segretario provinciale del Carroccio di Imperia: «La flessione è indiscutibile. Ma le Europee non possono fare testo. Hanno vinto i partiti virtuali, quelli che potevano usufruire di mezzi di informazioni, specie della televisione. I vincitori non si possono considerare partiti di forti tradizioni e non [illegible] neppure radicati sul territorio. Il dato deve comunque indurre a riflettere».

Anche l'eurocandidato Franco Bonello, [illegible] direttivo dei Ds, ha qualche obiezione da fare: «La provincia di Imperia rispetto all'intera regione Liguria si trova in posizione diversa. Nel Ponente, il Ds ha tenuto molto bene. [illegible] cosa non [illegible] accaduta altro[illegible] Il motivo del calo? Il grande numero [illegible] liste, poi i dati sono da raffrontare [illegible] le precedenti europee, perchè que[illegible] sono elezioni diverse».

I rappresentanti di An attribuiscono [illegible] successo a errori tattici e a alcune casualità. Afferma [illegible] segretario provinciale imperiese Eugenio Minasso: «L'operazione Fini-Segni la definisco intelligente, ma doveva essere fatta mesi prima: l'elettore non l'ha metabolizzata, e moltissimi voti sono [illegible]ati annullati per colpa del simbolo di Fiamma Tricolore. Molti hanno sbagliato, indicando [illegible] nostre preferenze appunto [illegible] quel simbolo».

Il deludente risultato delle Europee in Liguria non fa escludere [illegible] confronti della leadership regionale del Ccd provvedimenti da parte del segretario Casini. Sibillino, invece, Vittorio Adolfo, che fa parte del consiglio nazionale del partito: «A parte il riscontro in provincia di Imperia e a Sestri [illegible], nel [illegible] della Liguria non c'è stata la partecipazione dovuta. E' la ragione principale di [illegible] calo [illegible] apparente. [illegible] definire [illegible] nuova organizzazione del partito».



Franco Bonello attribuisce al gran numero di liste il calo della Quercia



Claudio Scajola è stato determinante per il successo di Forza Italia in provincia

[illegible] VOTO IN LIGURIA

	EUROPEE '99		CAMERA '96	
	VOTI	%	VOTI	%
[illegible]	67.016	7,4	—	—
FEDERALISMO	1.283	0,1	—	—
[illegible]	15.775	1,7	[illegible]	2,5
LEGA NORD	33.415	3,7	116.171	10,2
BONINO ('96 PANNELLA)	97.211	10,8	31.300	2,7
RIFONDAZIONE [illegible]	50.741	5,6	[illegible]	10,3
COMUNISTI [illegible]	24.225	2,7	—	—
AN - PATTO [illegible] ('96 AN)	76.921	8,5	[illegible]	13,6
LISTA DINI - RINNOVAMENTO	5.848	0,7	[illegible]	5,0
FIAMMA [illegible]	12.086	1,3	—	—
[illegible]	12.026	1,3	7.033	0,6
PENSIONATI	8.672	1,0	—	—
DEMOCRATICI DI SINISTRA	199.029	22,0	290.386	25,6
[illegible] - DEMOCRATICI DI [illegible]	12.543	1,4	46.224	4,1
CDU ('96 CON CCD)	15.114	1,7	—	—
FORZA ITALIA	240.242	26,6	224.907	19,8
CITO	822	0,1	—	—
[illegible]	20.006	2,2	62.128	5,5
PARTITO [illegible]	604	0,1	—	—
CONSUMATORI	1.017	0,1	—	—
UDEUR	4.772	0,5	—	—
LIBER. - [illegible] ('96 [illegible] PPI)	4.086	0,5	—	—

Si avviano al termine gli scrutini '98-'99 negli istituti superiori della provincia di Savona

Classico e Linguistico, pochi i respinti

Voti alti in un anno «storico»: c'è la nuova maturità

I risultati di Classico «Chiabrera» e liceo «Della Rovere».

1AC (19 studenti, tutti promossi). Carlo Abbona, Luigi Amorese, Jacopo Bellelli, Ottavio Bruzzone, [illegible] Castellari, Enrico Caviglia, Federica Ciamberlano, Gianluca Facelli, Stefania Ferrando, Alice Ferrari, Sara Grignolo, Giovanni Battista Lavagna, Davide Masucco, Ramona Mossa, Vincenzo Parisi, Elisa Picollo, Susanna Pollero, Valeria Spotorno, Simone Valdora.

[illegible] (22 studenti, 20 promossi). Valentina Ammendolea, Daniela Amore, Ilaria Badino, Flavia Calleri, Cristina Canepa, Sonia Di Girolamo, Alice Faroppa, Alberto Ferrari, Matteo Ghidella, Elisa Giorgio, Valentina Laino, Valeria Lalogola, Elisabetta Lomazzo, Eleonora Manzino, Mary Angela Peluso, Dario Piombo, Romina Scala, Gabriele Scarponi, Lucrezia Straneo.

1A ACL (22 studenti, 19 promossi). Livia Ardissone, Fosca Benne, Elena Bidello, Irene Borgna, Laura Candelo, Giorgio Caviglia, Andrea Dispenza, Alessandra Dondero, Cecilia Fresia, Giacomo Germano, Bruno Laufenberg, Francesca Manfredi, Alessia Minuto, Claudia Orsi, Linda Puppo, Ilenia Sulas, Sebastiano Tarò, Marco Trucco, Federica Valle.

4 [illegible] B (20 studenti, tutti promossi): Giovanni Albezzano, Valentina Ansaldo, Elisabetta Astengo, Marzia Basso, Alessandra Bruna, Emanuela Chichiriccò, Silvia Console, Marta Farina, Gabriele Ghigliotto, Ilaria Giovanelli, Sara Ottonello, Matteo Pensa, Giulia Pescio, Alessia Rado, Carlotta Roemer De Rabenstein, Angela Squazzini, Anna Varaldo, Francesca Vargiu, Giulia Vuillermoz, Chiara Zamboni.

4 [illegible] (20 studenti, 14 promossi) Valentina Barilli, Francesca Bonino, Ilaria Braccialarghe, Dario Buonocore, Irene Conte, Myriam Cutolo, Alessia Dal Pont, Matteo Dertinotti, Guido Ferro Canale, Anna Maria Giglio, Erica Pampararo, Alice Pedemonte, Mario Romano, Giovanni Zesa.

2 AC (22 studenti, tutti promossi) Giulio Barbero, Diego Besio, Daria Bonfanti, Anna Bruzzone, Francesca Cirone, Giulia Colombi, Gabriele Desalvo, Iolanda Ferraresi, Tiziana Fornarino, Elisa Francone, Davide Garbarino, Andrea Ghigliazza, Maria Grandis, Chiara Maria Lombardi, Maria Teresa Malandra, Gaetano Manotti, Nicoletta Parodi, Marta Piccardo, Luca Pullia, Eleonora Sattone, Laura Strassera, Fabio Travisiol.

5 [illegible] (22 studenti, tutti promossi) Alessandro Basso, Roberto Brunasso, Carolina Camardella, Alessandro Cardani, Elena Cristiani, Manuela Fabiano, Giuseppe Ferrari, Daniele Ferro, Sara Iovane, Giulio Marchisio, Daiana Marinucci, Anna Piscopo, Sara Pistacchio, Matteo Profetto, Elena Rossi, Francesco Rovere, Francesca Sconfienza, Milena Seghesio, Sara Squillace, Carlotta Stugagno, Laura Trocolo, Perla Visconti

5 [illegible] C (21 studenti, tutti promossi). Rosaria Avagliano, Ilaria Badino, Alberto Barbarisi, Benedetta Baccaria, Federico Bottero, Valentina Caiazzo, Alberto Campora, Alessandra Canepa, Sabrina Caviglia, Andrea Faggioli, Marcello Guastamacchia, Carlo Mola, Elisabetta Moscino, Marcello Panaglia, Alessia Pollo, Laura Saettone, Ilaria Sechi, Emiliano Torresan, Paola Traversa, Laura Trucco, Federico Vattuone.

5 [illegible] (16 studenti, 15 promossi), Cristina Antoniol, Emanuele Badano, Raffaele Bellucini, Stefania Bernat, Davide Borreani, Giovanni Battista Franchi, Erika Geymet, Michela Genta, Elisa Lamberto, Maria Elena Litterio, Flavia Merengone, Marco Murialdo, Alessandra Pipicelli, Marcello Pizzi, Gianni Rossello.

[illegible] (13 studenti, tutti promossi). Federico Azzurro, Pamela Barbano, [illegible] Bessero, Filippo Caviglia, Simone Fanciullacci, Francesco Massa, Gabriele Pastorino, Laura Quaglia, Daniele Rauso, Alessandra Rabagliati, Elisa Rebella, Simone Sasso, Ivan Stella.

1B (22 studenti, tutti promossi): Raffaella Basso, Claudia Besazza, Gabriele Borgna, Stefania Bottone, Andrea Caroggio, Zita Ciangherotti, Vittoria Coppola, Pamela Falzone, Giulio Gavotti, Irene Mangino, Francesca Massa, Giorgio Nicolò, Carlotta Oliveri, Elena Parino, Elisabetta Parodi, Alessio Pellicciotta, Michela Pergola, Monica Rivera, Andrea Ruggeri, Marta Scarpone, Massimiliano Spinola, Giada Tosques.

[illegible] (20 studenti, tutti promossi) Filippo Chiossone, Alessandro Ciceri, Enrica Delfino, Giuseppina Facco, Daniela Ghigliotti, Luca Ghisolfo, Fabrizio Grassi, Davide Minieri, Alberto Mordeglia, Davide Novaro, Debora Preti, Elisa Rodino, Margherita Rossi, Valentina Scalise, Laura Scarone, Davide Torquato, Sabina Usai, Stefano Vanni, Carolina Varaldo, Margherita Zerilli.

1D (20 studenti tutti promossi). Francesca Baffetti, Serena Buonagura, Luca Carruti, Silvia Cerulli, Francesco Cigliutti, Elisa Corda, Daphne Ferrero, Lorenzo Frixione, Francesco Furfaro, Federico Illarcio, Lucrezia Libé, Laura Lugaro, Carlo Morganti, Francesca Novello, Silvia Pera, Giovanni Pessano, Luca Piccardo, Corrado Ramorino, Stefano Tarigo, Marcella Vallarino.

2A (21 studenti tutti promossi). Livia Bonifacino, Denise Bosi, Maria Elena Busico, Giulia Dané, Maria Teresa Desalvo, Elisa Durante, Vittoria Ferretti, Daniele Folco, Stefania Fornarino, Stefano Griffo, Jessica Illarcio, Francesco Laterza, Robin Manzini, Mattia Melegari, Luisa Pescio, Eleonora Sementa, Gianmaria Toscano, Emanuele Valente, Gabriele Vallerga, Gea Vanara, Claudia Zarra.

LICEO «DELLA ROVERE»

1A Scienze naturali (26 studenti 19 promossi) Alexandra Bonessi, Marina Bruzzone Garacci, Alessandra Caviglia, Elena Delpiano, Manuel Desalvo, Giuseppina De Turci, Ilaria Erdas, Lucia Garbaldo, Matteo Loschi, Elisa Medico, Erica Miritello, Valentina Moretto, Ivana Nardo, Valentina Ognibene, Chiara Sordo, Andrea Toso, Marianna Vallega, Elena Veglienzone.

[illegible] (19 studenti 16 promossi) Silvia Cavalleri, Alice Costelli, Laura Di Guida, Federica Falzoi, Giada Ferrucci, Rossella Gallo, Silvia Lombardi, Laura Manarola, Francesca Martis, Piernicola Meloni, Paolo Pignone, Mariarosaria Pollifrone, Claudio Ponte, Alessia Repetto, Emanuela Ruscelli, Francesca Valle.

3A (24 studenti 22 promossi) Letizia Amodeo, Maria Annunziata Belcastro, Elisa Bresciano, Maria Luigia Carino, Chiara Colombo, Chiara Demonte, Santina Delfino, Emanuela De Rosa, Alessandra Ferro, Luana Formento, Valentina Lepidi, Ilaria Macciò, Sabrina Merengo, Francesca Ottonello, Marta Pastorino, Michela Peraino, Daniela Pilusso, Sara Ravetta, Annalisa Serra, Umberto Tinelli, Sabrina Traina, Valentina Trombetta.

4A (22 studenti tutti [illegible]) Elena Baldò, [illegible] Barbero, Elisa Bolla, Paola Briano, Katy Buscaglia, Elisa Cau, Valentina Ciarlo, Sara Daniele, Alessandro D'Aprile, Elisabetta Di Dio, Sara Fais, Andrea Filippi, Silvia Gambetta, Elisa Gargano, Fabiana Giacchino, Valentina Muzio, Giorgia Palmerini, Lisa Pepe, Simone Perna, Giorgia Poggi, Federico Rimbaudo, Erika Sola.

1B Scienze naturali (23 studenti 17 promossi) Samantha Alborno, Ilaria Beffa, Valentina Damonte, Roberta Fiorentino, Giulia Freccero, Marta Giuliano, Valentina Malagamba, Saveria Mancuso, Annamaria Maruca, Laura Papa, Erika Parodi, Daniela Pedrotti, Paola Pelosi, Alice Prinzi, Silvia Taramasco, Annalisa Trentarossi, Roberta Vitali.

[illegible] (24 studenti 21 promossi) Sabrina Bailo, Simona Beccò, Cristina Bolla, Ramona [illegible]no, Cinzia Buizza, Marco Canale, Giulia Caravano, Giuliana [illegible] Casillas, Cristina Chiazzaro, Silvia Dabove, Pamela El Dib, Daniela Folchi, Emanuela Minacapelli, Luisa Mosso, Debora Parodi, Federica Patrone, Giulia [illegible]llegrini, Romina Porro, Monica Ricci, Nicole Sarre, Serena Sassarini.

1C Socio-psico-pedagogico (17 studenti tutti promossi) Barbara Bacino, Marta Boncardo, [illegible] Bruzzone, Concetta Carbone, Erika Carta, [illegible] Crivaro, Valentina Demartini, Desirée Lo Guzzo, Giulia Porta, Silvia Porcu Christian Ranieri, Fausta Ranieri, Daniela Rocca, Sara Savio, [illegible] Sportelli, Manuela Vacca, Giorgia Valenti.

2C Socio-psico-pedagogico (18 studenti 13 promossi) [illegible] Apicella, Francesca Bellomi, [illegible]ga Capaccio, Arianna Culotta, Simona Elianti, Elisa Gravano, Valentina Mametti, Elisa Cosentino Orengo, Enrica Parodi, Valeria Reverdito, Luisa Roberto, Elena Satta, Daniela Testa.

3C Socio-psico-pedagogico (22 studenti 18 promossi) Valentina Baglietto, Vanessa Barreca, Patrizia Cappellino, Eleonora Costa, Marco Favia, Luana Galotto, Ramona Gerundo, Fran[illegible] Ghilione, Silvia Grosso, Alice Guidotti, Michela Lodato, Emanuela Masio, Fanny Pendolfo, Elisa Pizzorno, Michele Salvatore, Francesco Siccardi, Maria Gemma Siri, Arianna Torre.

4C Socio-psico-pedagogico (20 studenti tutti promossi) Leonarda Ampola, Cecilia Battaglia, Lorena Bonifaccino, Federica Caviglia, Anna Maria Chuma, Alice Coppola, Sabrina Cosentino, Anita Delbuono, Tania De Santis, Claudia Freccero, Giada Frisardi, Claudia Giordano, Monica Martini, Francesca Muratore, Daniela Pizzorno, Lara Prefumo, Sara Ricci, Simona Signoriello, Al[illegible] Sportelli, Chiara Vivalda.

5C Socio-psico-pedagogico (14 studenti tutti promossi) Cristina Bozzo, Elisa Cannizzaro, Dejanira Capezio, Deborah Caprioglio, Serena Di Murro, Flavia Fedele, Erika Finocchio, Silvia Franceschinis, Barbara Lippo, Sara Richebuono, Jole Scarfò, Paolo Torsello, Zen Elena, Cristina Zunino.

1D Linguistico Brocca (23 studenti [illegible] promossi) Chiara Bensi, Alba Barhami, Sonia Bruzzone, Valentina Doria, Annarita Ferrando, Cinzia Gallo, Daniela Giacobbe, [illegible]rta Morreale, Lara Pasquarelli, Katia Panna, Federica Pesce, Simona Petracchi, Katia Pizzorno, Alessia Puppo, Thea Tizi.

2D Linguistico Brocca (17 studenti 15 promossi) Walter Briata, Laura Gaggero, Nadia Galliano, Gaia Garabello, Laura Giacchino, Ilaria Giacolla, Erika La Cecilia, Michela Lavratto, Elisa Mocciardo, Ingrid Noal, Chiara Piccardi, Carmen Rossi, Alessia Saettone, Barbara Sanna, Letizia Scuri.

3D Linguistico Brocca (20 studenti 19 promossi) Elisabetta Arfini, Elisa Battistini, Ambra Bellante, Alessandra Boffa, Barbara Cavanna, Lorena Calso, Susanna Seren Ciani, Annalisa Dabove, Christian Delorenzo, Marco Freccero, Elena Gasti, Federica Gaudino, Elisa Maiorino, Martina Alice Mazzega, Tanya Manarello, Cristian Merialdo, Valeria Piludu, Alessia Ricchebuono, Chiara Scipione.

4D Linguistico Brocca (23 studenti 22 promossi) Sara Allegri, Marina Basadonne, Benedetta Bottero, Francesca Calcagno, Elisabetta Cioncolini, Paola Craziato, Roberta Demino Dinicola, Lavinia De Paolis, Giuseppina Doria, Manuela Ferro, [illegible]ria Gavarone, Silvia Ghigliazza, Margherita Ivaldi, Francesca Lamberi, Giovanna Mangiaracina, Mar[illegible] Monti, Claudia Peluffo, Giorgia Rosciano, Chiara Taretto, Eva Vallarino, Ilenia Valliori, Maura Vernazza

5D Linguistico Brocca (18 studenti tutti ammessi all'esame) Paola Atzeni, Serena Baccarini, Lucrezia Brasacchio, Deborah Caldarola, Sara Camurati, Stefania Citti, Rosalia Faccinato, Giorgia Fenocchio, Erika Ferro, Alessia Denti Fraternale, Maria Galanti, Valeria Ghiglia, Sara Lequio, [illegible] Marsengo, Simona Mordeglia, Cinzia Parodi, Christian Pasquarelli, Valentina Trevisan.

1E Linguistico Brocca (19 studenti 18 promossi) Daria Agosti, Laura Bolognese, Eleonora Calderaro, Chiara Cassotta, Alessandra Conte, Sara Dami, Roberta Demartini, Silvia Genova, Donatella Ghiso, Maristella Ottonello, Mila Palanzone, Nicoletta Pamparato, [illegible] Poleti, Daniela Spatari, Vania Tessitore, Daiana Tieghi.



Studentesse dell'istituto «Della Rovere» ieri mattina in febbrile attesa degli scrutini '99

[illegible] Scientifico-Tecnologico [illegible] studenti tutti promossi) Selene Andreatta, Chiara Bislenghi, Elisa Dominoni, Katia Ferro, [illegible] Ferro, Valentina Giacosa, Diego Lanaro, Sara To[illegible]

1F Linguistico Brocca (23 studenti 17 promossi) Barbara Besio, Laura Borghesi, Donatella Briano, Stefania Capra, Sara Carlini, Elena Ganduglia, Marina Intili, Valentina Oddone, Barbara Ottonello, Maurizia Pera, Elena Pierfederici, Federica Posillipo, Denise Rizzotto, Francesca Ruggia, Manuela Scarrone, Roberta Scotto, Marta Terribile.

2F Linguistico Brocca (19 studenti 17 promossi) Ilaria Appella, Elena Baldelli, Manuela Casella, Erica Chiale, Laura Freccero, Gabriella Gallatti, Federica Gozzi, Soana Maccagnan, Serena Olivieri, Tamara Pastorino, Cristina Pisano, Monica Prandi, Roberta Signorello, Francesca Tambuscio, Massimo Testa, Francesca Togni, Stefania Vallarino.

3F Linguistico Brocca (23 studenti 17 promossi) Emanuela Aru, Erika Busia, Luana Cianci, Claudia De Tata, [illegible] Dossena, Erika Ettore, Elena Gaino, Veronica Parente, Alice Pastorino, Giovanna Pietroluongo, Annalisa Rizzo, Monica Schella, Giada Sottomano, Federica Sozzi, Caterina Spina, Ilaria Spinello, Cristina Abbaldo.

[illegible] Linguistico Brocca (17 studenti tutti promossi) Nora Bartoli, Francesca Basso, Simona Basso, Erica Bolla, [illegible]ra Bruno, [illegible] Cappelli, Consuelo Ciangola, Sara Ferro, Chiara Grillo, Cielo Maletto, Valeria Morelli, Nicoletta Pastorino, Francesca Paveri, Cecilia Persico, Nicole Scaramelli, Stefania Vallerga, Sara Venturino.

[illegible] Linguistico Brocca (18 studenti tutti ammessi) Alessia Amendola, Matteo Briano, Alessandra Cappellino, Paola Carnemolla, Debora Cascella, [illegible] Caviglia, Chiara Cigliutti, Rosaria Cora, Maura Dagnino, Elisa Delfino, Federica Fazio Niyonkuru, S[illegible] Guastavino, [illegible] Pesce, Valentina [illegible]sce, Francesca Robutti, Anna Russo, Sara Tessitore, Debora Vaccai.

4G Linguistico Brocca (14 studenti 13 promossi) Tiziana Abate, Marianna Basano, Selene Borghi, Lucia Folco, Liliana Fornari, Sara Muraglia, Francesca Nari, Serena Rossi, Ma[illegible] Sanna, [illegible] Scorza, Annalisa Serrato, Gaia Squassina, Paola Veglienzone

[illegible] Socio-psico-pedagogico (19 studenti, [illegible] promossi) Cristina Cavallero, Silvia Caviglia, Valentina Cervone, Angela Cristiano, Barbara Enna, Valentina Gaggero, Cristina Giusto, Samanta Gottardi, Chiara Grande, Elena La Grotteria, Erica Lentini, Francesco Murgia, [illegible] Negrotti, Cristina Pomerano, Valeria Puppo, Serena Ramorino, Silvia Testa, Laura Zarra.

2H Socio-psico-pedagogico (19 studenti 16 promossi) Elisa Alberello, Christian Alpino, Monica Badano, Laura Bottini, Marco Briano, Laura Caviglia, Sara Caviglia, Laura Ferrero, Ilaria Giusto, Francesca Incerti, Valentina Meana, Simona Piovano, Francesca Pirotto, Valentina Pistola, Ilaria Rizzo, Giulia Rollenti.

3H Socio-psico-pedagogico [illegible] studenti 21 promossi) Serena Alluigi, Enrico Bonino, Iolanda Camerlingo, Beatrice Capello, Anna Capponi, Stefano Crescione, Romina Fazio, Valentina Ferraro, Sara Gaibazzi, Manuela Parente, Silvia Pastorino, Alessia Pistorio, Chiara Poli, Valentina Principato, Francesca Ravello, Denise Simondo, Marco Soldano, Alessandra Thea, Chiara Trevisan, Giovanna Vallarino, Sara Vittone.

4H Socio-psico-pedagogico (25 studenti tutti promossi) Rosa Addis, Elisa Alloro, Fulvia Berruti, Arabella Bogliolo, Chiara Burastero, Chiara Buti, Katia Damonte, Simona Delfino, Mara Fierro, Arianna Forzieri, Giorgia Guidarelli, Ileana Mei, Daniela Novelli, Camilla Pericoli, Ilaria Pietropaolo, Lorena Pignone, Silvia Pignone, Elisabetta Pronsati, [illegible] Reverditi, Mariella Rinaldi, Barbara Rolla, Laura Sartoria, Sabrina Viola, Giada Zerbini, Laura Mantero.

(continua)

LICEO ARTISTICO [illegible]

Gli scrutini del liceo artistico «A. Martini».

[illegible] (16 studenti, 15 promossi). Leslie Ameto, Sarina Baglietto, Luisa Berruti, Lorenza Botro, Francesca Brusco, Michele Conte, Beatrice Gamba, Barbara Giardini, Arian Giunta, Francesca Leoncini, Silvia Paonessa, Fabrizio Polimone, Eleonora Riva, Eleonora Testa, Elisabetta Zappulla

2A (16, 16 promossi) Desirée Apicella, Zaira Apicella, Daniele Astegiano, Valentina Bianchi, Susanna Calcagno, Stefano Conradi, Tiziana Cosentino, Marcello Delfino, Erika Dell'Amico, Francesco Laura, Simona Pace, Clio Peverelli, Alessia Scotto, Miriam Siri, Gabriele Testa.

3A (15, 14 promossi) Sara Caiazzo, Omar Codino, Chiara Debenedetti, Margherita Gervasoni, Paola Ghiso, Lucia Giorgio, Luana Minicozzi, Stella Passi, Elena Perrotta, Alice Pignata, Sara Rovigi, Valeria Scaiola, Renato Unali, Nadia Urraci.

4A (16 studenti, tutti ammessi all'esame) Iolanda Amoroso, Silvia Baghino, Elisa Bennati, [illegible] Antonietta Canta, Maria Delfino, Luca Giuffré, Diem Hong Ly Thi, Laura Minetto, Tiziana Monni, Carola Olivieri, Ivan Piperis, Michela Piscedda, Stefania Pistarino, Gabriele Rizzo, Giorgia Sciutto, Nadia Valle.

[illegible] (23, 21 promossi) Barbara Barale, Elena Basile, Alice Botta, Jessica Buonocuore, Francesco Catanzaro, Giada Gerundo, Giuditta Maletto, Raffaele Marinangeli, Alice Masia, Ilaria Rebagliati, Hervé Rudino, Sara Scottoni, Ivano Serravalle, Alessandro Testa, Luca Torrente, Valentina Zin.

2B (16, 15 promossi) Giuseppe Anzaldi, Claudia Carletti, Giuseppina Castelli, Simona Costa, Anna Favareto, Tatiana Granone, Adriano Mariani, Valentina Marino, Shanty May, Leandro Muda, Debora Paderi, Elena Pansolin, Barbara Piscopo, Paola Ratto, Chiara Tassinari.

3B (18, 16 promossi) Silvia Baldo, Sara Biale, Lorenzo Bianchi, Emanuela Boi, Lucia Bravi, Nadia Fornaro, Claudia Frisella, Maria Rosa Gaibazzi, Rina Galliano, Maria Genna, Manuela Lazzari, Eleonora Paparella, Arianna [illegible], Corrado Scarcella, Emanuela Stumpo, Elisabetta Vignolo.

1C (18, 12 promossi) Laura Barbatelli, Ludovica Bottero, Arianna Capello, Micaela Catanoso, Stefano Catuogno, Chiara Delfino, Margherita Fallabrini, Damiano Ferrando, Federico Gavazza, Valentina Maffeis, Alessia Magliaro, Danila Senoli.

2C (14, 12 promossi) Eliana Bellac, Sonia Dania, Lorena Ercolano, Nadia Gardella, Daniela Lagotta, Jessica Lupano, Luca Nanni, Andrea Prato, Laura Ravetta, Delia Vico, Samuele Wurtz, Ambra Zunino.

3C (15 studenti tutti promossi) Alice Allegretti, Leda Cupelli, Samantha Damonte, Serena Ghiglia, Barbara Ghiso, Riccardo Limiti, Milena Lo Giudice, Elena Molinari, Valentina Pignata, Eugenia Pistone, Alessandra Pizzorno, Elena Puccioni, Nicolò Rebagliati, Paola Riolfo, Andrea Roscio.

1D (13, 12 promossi) Maria Borrelli, Giacomo Briano, Erika Cappello, Ruben [illegible] Michellini, Manola Ferrati, Priska Frasione, Francesca Lucà, Briana Mazzotta, Stefania Meloni, Elena Pagano, Katia Pelazza, Camilla Zunino.

[illegible] (7 studenti tutti promossi) Giorgia Badano, Alfio Battiato, Valentina D'Agostino, Annalisa Damonte, Silvia Lavratto, Maria Vedalà, Denise Zappulla.

[illegible] (9 studenti tutti ammessi) Anna Maria Amato, Valentina Becchio, Christian D'Alleva, Raffaella Debenedetti, Desirée Pastrengo, Katia Rizzari, Sandro Rodino, Patrizia Rolfo, Lilia Viriglio.

I [illegible] DEL «PATETTA» [illegible]

Ottima media di promozioni all'Istituto Commerciale e per Geometri «Patetta» di Cairo, a parte l'«ecatombe» della 1A Progetto 5, con 8 bocciati. Un [illegible] generale, però, più che positivo, ottenuto anche grazie alla politica di recupero ed aiuto agli studenti in difficoltà messa in atto dal preside [illegible] Arnaldo che, però, lascerà l'Istituto.

1B [illegible] (23 studenti, tutti promossi). Elisa Avigo, Daniela Baccino, Francesca Bacino, Elisa Balocco, Alice Barion, Francesca Cattani, Tiziana Ciani, Valentina Copse, Elisa Cristino, Alice Crocco, Giogia Guarino, [illegible] Mangiafave, Alberto Menini, Riccardo Monti, Deborah Patetta, Valentina Putarani, Donatella Rabino, Daniela Russo, Ilaria Serafino, Mariangela Suffia, Erika Valdora, Ilaria Vergiu, Antonella Venturini.

[illegible] (14 studenti, tutti promossi). Emanuela Baccino, Martina Chiarlone, [illegible] D'Ambrosio, [illegible] Emiliani, Martina Ferraro, Daniela Gallo, Marianna Lorenzo, Arianna Melfi, Francesca Pera, Chiara Ramognino, Elena Rocca, Camilla Ubertone, Raffaella Verdicchio, Lucia Viglietti.

[illegible] (19 studenti, tutti promossi). Simona Astesiano, Sara Baccino, Giorgia Barbero, Francesca Blangero, Roberta Blangero, Giogia Boazzo, Francesca Briano, Sara Delpiazzo, Fabrizio Formento, [illegible] Galliano, Claudia Gamba, Marina Garabello, Emanuela Giacchello, Francesco Liccardo, Debora Magliano, Manuela Papa, Francesca Prato, Daniela Rossello, Lucia Salvatti.

4A [illegible] (20 studenti, tutti promossi). Chiara Assandri, Serena Beccecchi, Lorenza Bauzano, Maria Bono, Serena Colombo, Alessia Deidda, Laura Di Micco, Alessandra Ena, Loranza Ferraro, Marco Frassine, Silvia Gagliardo, Martina Giacchello, Michela Grenno, Elisa Guastavino, Monica Meistro, Manuela Odella, Elisa Teppa, Manuela Tortarolo, Pamela Zirano, Laura Zunino.

1B [illegible] (19 studenti, tutti promossi). Marco Aperio, [illegible] Baccino, Daniela Barlocco, Martina Bibolino, Claudia Busca, Natascia Colman, Pierangela Giacchero, Irenè Giorgi, Alice Mazzanti, Ilaria Morena, Stefania Nasi, Loredana Negro, [illegible] Pellerino, Marica Rappetti, Romina Reverditi, Pierangelo Scarabello, Stefania Tarallo, Serena Titi, Valeria Toso.



Nel Savonese pochi studenti respinti

[illegible] (22 studenti, 20 promossi). Serena Accusani, Federica Belotti, Michele Berta, Sandra D'Aleo, [illegible] Delfino, [illegible] Fusco, Christian Giribaldi, Francesca Goso, Luca Granno, Riccardo Marchetti, Lorena Oddone, Luana Oliveri, [illegible] Panelli, Veronica Peluffo, [illegible] Piano, Stefania Pongibove, Linda Sattamino, Agnese Suffia, Paola Vadda, Barbara Vargiu.

[illegible] (15 studenti, 14 promossi, un non classificato). Lara Avellino, Elisa Bianchi, Lisa Canepa, [illegible] Chiarlone, Sara Conforto, Lisa Ghione, Oriana Ghisolfo, Alessia Leone, Daniela Morena, Elisa Morena, Francesca Ottonello, Candida Parodi, Simona Rizzolo, Michela Titi.

4B [illegible] (22 studenti, tutti promossi). Francesca Affine, Annalisa Baccino, Lorena Bellino, Fabiola Blangio, Sabrina Botto, Serena Cagnone, Stefania Ferrando, Elisa Frison, [illegible] Garbero, Valentina Gennarelli, Caterina Giribaldi, Linda Lagorio, Di[illegible] Leone, Enrico Micucci, Elena Minetto, Federica Olivieri, Laura Pioppo, Claudia Santo, Egit Shijaku, Alberto Tessore, Silvia Torcello, Jenny Zerillo.

1C [illegible] (16 studenti, [illegible] promossi, un non classificato). Marcello Ballocco, Daniele Bazzano, Enrica Bonifaccino, Roberto Brancaccio, Elisa Domeniconi, Beatrice Ingrassia, Christian Ivaldo, Erika Lunati, Cristina Marenco, Emanuele Marenco, Monica Neri, [illegible] Oliveri, Francesca Pesce, Veronica Pierno, Enrica Tarallo.

4C [illegible] (18 studenti, tutti promossi). Gloriana Baccino, Valentina Becco, Massimiliano Bolla, Federica Bormia, Elena Briozzo, Tatiana Castello, Cristina Finotti, William Finotto, [illegible] Giusto, Patrizia Ieno, Da[illegible] Martino, Lidia Moretti, Rosa Pierno, Daniele Pirotto, Ilaria Raimondo, Giovanna Santero, Debora Satragno, Sheila Tornago.

1A [illegible] 5 ([illegible] studenti, [illegible] promossi) Luca Bergero, Mar[illegible] Camoirano, [illegible] Giacco[illegible] Luigi Gioffrè, Michele Isola, Luca Navoni, Elisa Neri, Yuri Noress, [illegible] Piovano, [illegible]nuele Pistone, Alessandra Robba, Giulio Rocchieri, Brunella Rosmini, Eugenia Sanese, Milena Tealdo.

Spotorno-Noli: il centro sinistra lavora assieme nonostante la sconfitta

L'analisi del voto in Riviera

A Finale solo [illegible] seggio per Forza Italia

Augusto Rembado

FINALE L.

Oltre [illegible] lista [illegible] centro-sinistra, guidata da Pier Paolo Cervone, ci sono altri vincitori a Finale Ligure sanciti dal [illegible] amministrativo di domenica scorsa. Si tratta [illegible] socialisti dello [illegible] [illegible] mandano tre [illegible]siglieri in minoranza contro uno solo di Forza Italia. E' una delle «curiosità» politiche del voto. Intanto a Spotorno, Noli, Bergeggi e Vezzi [illegible] minoranze [illegible] Sole» confermano [illegible] voler lavorare unite malgrado [illegible] [illegible] sconfitta. Il comandante [illegible] vigili urbani [illegible] Loano è stato invece confermato sindaco ad Alto.

[illegible] L. Sulla netta vittoria, anche personale, della lista di Cervone concordano quasi tutti. Gli altri veri vincitori, molto [illegible], [illegible] i tre consiglieri dell'area socialista Giovanni Ferrari, Gino Bottino e Arnaldo Rescigno. Nella lista di centro-de[illegible] entra in Consiglio un solo esponente di Forza Italia, Flaminio Richeri, malgrado la valanga di voti ottenuti alle europee [illegible] partito [illegible] Berlusconi. Anche il primo dei [illegible] eletti (Giorgio Fugardo) [illegible] è di Forza Italia. Sono gli «scherzi» [illegible] maggioritario [illegible] anche il [illegible] dell'incapacità degli azzurri di capitalizzare tanti consensi. Cervone è già al lavoro per la nuova giunta ma dovrà probabilmente aspettare l'esito del ballottaggio alla Provncia per decidere i suoi collaboratori. Livio Operto, il più votato, potrebbe infatti diventare assessore provinciale e «lasciare» la giunta. Non sarà una scelta facile.

[illegible] Il progetto della «Lista del Sole» (centro-sinistra), sconfitto sonoramente domenica «non muore». Malgrado l'esito negativo «ci sarà un seguito [illegible] lavoro [illegible] questa legislatura». [illegible] Spotorno Riccardo Camia è stato distanziato per 250 voti da Gian Carlo Zunino (centro-destra). Quest'ultimo era sostenuto anche dal sindaco uscente Matteo Ravera che però per [illegible] Provincia, dove forse entrerà in Consiglio per lo Sdi, era collegato alla candidatura di Garassini per il [illegible]-sinistra. Molto più netta la vittoria di Giuseppe Niccoli a Noli che martedì prossimo riunisce il primo Consiglio comunale. Niccoli [illegible] ancora polemico [illegible] gli sconfitti. Dice: «Sono stato accusato per 4 [illegible] di [illegible] go[illegible] [illegible] con il [illegible] per cento dei consensi. Per i prossimi [illegible] [illegible] [illegible] ottenuto il 62,5 per cento. [illegible] liste "Del sole" volevano dare una amministrazione della stessa area in tutti i comuni del golfo. Ci [illegible] riuscite perfettamente, hanno perso ovunque».

[illegible] Luigi Borghi, comandante dei vigili urbani [illegible] Loano, [illegible] [illegible] riconfermato sindaco di Alto località di 117 anime [illegible] confini fra Liguria e Piemonte. «Alcuni colleghi vigili loanesi mi [illegible] aiutato a presenta[illegible] la seconda lista in modo da far [illegible] in Consiglio tutti i collaboratori. [illegible] avviene spesso in moltissimi comuni minori». Sono [illegible] oltre a Borghi, i vigili urbani entrati in Consiglio ad Alto.

[illegible] Il partito di Bossi ha perso molti voti anche nella roccaforte Pietra Ligure. «Abbiamo mantenuto lo zoccolo duro, gli altri voti presi alle ul[illegible] [illegible] sono, [illegible] destamente, [illegible] sottoscritto», spiega il sindaco Giacomo Accame. [a. r.]



Il consigliere Flaminio Richeri

«Non [illegible] l'elettorato»

Ad Andora riflessione difficile per le due liste di opposizione

LAIGUEGLIA

Dopo il trionfo dei vincitori, le riflessioni post-elettorali [illegible] candidati a sindaco nell'estremo ponente [illegible] risultati sconfitti domenica.

«Abbiamo puntato su una squadra di persone competenti cercando di fornire una valida alternativa amministrativa a Laigueglia, ma l'obiettivo non [illegible] [illegible] [illegible] Lavoreremo lo stesso, [illegible] minoranza, per il bene del paese spingendo sugli investimenti [illegible] possano garantire reddito per 365 giorni l'anno. Bisogna sempre pensare ad un centr[illegible] talassoterapico». E' questo in sintesi il commento di Franco Laureri, candidato a sindaco della lista «Valori forti idee vincenti per Laigueglia», promotrice di «un approdo turistico» e di [illegible] consorzio per la promozione» perchè «i [illegible] non [illegible] possono più aspettare».

Ad Andora sfugge alla logica l'anomalia elettorale del voto alle comunali che non rispecchia quello alle europee e alle provinciali tendente al centro-d[illegible]. Romolo Laureri, candidato a sindaco della lista «Uniti per Andora» (32,2 per cento) accetta democraticamente il verdetto dei cittadini: «Ci sono stati circa 1.100 voti di differenza tra la lista che ha vinto e la nostra. I numeri parlano chiaro siamo stati sconfitti. Quello che non è comprensibile però ed appare molto strano è il comportamento dell'elettorato moderato che solo alle comunali ha [illegible] il suo voto al centro-sinistra. Soprattutto alla luce [illegible] tutti gli aumenti applicati ed annunciati come per quanto riguarda l'Ici, i rifiuti soli[illegible], i box e altre tasse delle quali [illegible] stati annunciati aumenti». Ha proseguito Romolo Laureri: «Il nostro impegno sarà quello di [illegible] dietro [illegible] maggioranza, [illegible] incalzarla e magari di prote[illegible] con qualche manifesto».

«Il più forte ha vinto, non c'è dubbio», ha [illegible] Gia[illegible] Merlo, capolista de «Il polo per Ceriale» sconfitto, con [illegible] 1.000 voti [illegible] differenza, [illegible] il neo-sindaco Pietro Revetria («Coalizione [illegible] centro»). Ha aggiunto Merlo: «Non ci sono commenti da fare. Noi abbiamo radunato circa [illegible] voti da soli, senza l'appoggio di nessuno, [illegible] poteri o partiti che [illegible] ci hanno messo in un angolo. La nostra opposizione sarà un'opposizione giusta, di controllo, perchè [illegible] cose [illegible] [illegible] fatte [illegible] serietà. [illegible] ci presteremo agli intrighi». [m. br.]



Lo sfidante Franco Laureri

Blitz in serre e aziende della Piana

Albenga, lotta al lavoro nero

[illegible]

Controlli a tappeto nelle serre e nelle aziende del comprensorio alla ricerca di cla[illegible] al lavoro. Gli agenti del commissariato alassino hanno fatto partire in questi giorni una campagna di lotta al lavoro nero svolto da immigrati clandestini con [illegible] complicità degli imprenditori. Nel mirino sono finite serre e aziende agricole [illegible] frazioni [illegible]me Leca, Salea, Campochiesa ed altri ambienti di lavoro.

Contravvenzioni amministrative e penali potrebbero essere [illegible] [illegible] per alcune realtà dove verranno riscontrate situazioni di irregolarità. Gli agenti del commissariato stanno raccogliendo e vagliando tutta [illegible] documentazione necessaria per verificare i rapporti [illegible] lavoro tra aziende e manodopera occasionale e fissa. [illegible] particolare [illegible] vuole chiarire la posizione di molti extracomunitari clandestini che operano a vari livelli nella Piana [illegible] Albenga. Certe pene prevedono la reclusione fino a tre [illegible] oppure ammende di diversi milioni di lire. Logicamente sono a rischio solo coloro che [illegible] servono di manodopera clandestina (quasi sempre sottopagata), [illegible] in regola, alimentando l'immigrazione e conseguentemente la delinquenza. Da un po' [illegible] tempo gli uomini del commissariato alassino hanno iniziato una serie [illegible] controlli preventivi per [illegible] sul nascere la microcriminalità. Centro storico di Albenga [illegible] alcuni dormitori abusivi sono stati passati al setaccio.

Su un altro fronte, nei giorni scorsi, la polizia ha denunciato a piede libero L.P., 24 anni, di Albenga, per detenzione ai fini di spaccio di alcuni grammi [illegible] cocaina. Durante un successivo controllo sono [illegible] trovati in un'abitazione di Vadino alcuni grammi di hashish ed è stata rinvenuta e sequestrata una pistola di proprietà di un'altra persona. [m. br.]



Controlli nelle serre della Piana

Pietra, ai cantieri si lavora già per una nuova [illegible]

Al varo «L'isola di Procida»

E' il quarto traghetto Acquastrada

PIETRA L.

Quarto [illegible] di un traghetto veloce del progetto Aquastrada, sabato mattina, ai cantieri navali Rodriguez di Pietra Ligure. Scenderà in mare «L'isola di Procida» da oltre 70 [illegible]. Questo traghetto come i tre [illegible]melli già prodotti a Pietra [illegible] stato ordinato da consociate della Tirrenia. Entrerà [illegible] servizio per i collegamenti [illegible] le isole per conto della Caremar.

Sugli scali pietresi [illegible] [illegible] [illegible] la lavorazione [illegible] un traghetto [illegible] 114 metri (oltre 450 passeggeri e [illegible] auto) che dovrebbe es[illegible] completato [illegible] l'anno. La nave, per conto degli armatori spagnoli della Transmediterranea, [illegible] stata già [illegible]sembiata a Pietra: due tronconi (poppa e prua) sono arrivati via [illegible]are ai Rodriguez, da Ge[illegible] Dovrebbe essere completata entro l'anno. E' [illegible] una seconda commessa di [illegible] valore simile. Un secondo traghetto veloce sarà interamente realizzato a Pietra. Come il precedente entrerà in servizio fra la Spagna e le isole dell'Atlantico. Due «prove» di buona tecnologia navale che [illegible]fermano la competitività della fabbrica pietrese. Altre commesse sono in corso di trattativa. Il lavoro insomma potrebbe crescere. Anche in questo senso è in parte modificata la strategia de[illegible] Rodriguez. Con i primi anni della [illegible] gestione l'azienda [illegible] [illegible] tendenza ad affidare tutto, compreso il coordinamento, a imprese esterne. Da un po' di mesi i Rodriguez ha[illegible] ripreso [illegible] [illegible] le redini delle commesse ed hanno effettuato alcune assunzioni. L'organico ha superato quota 30. Nella fase finale dell'allestimento [illegible] traghetti [illegible] personale impiegato dalle imprese esterne supera le 200 unità. [a. r.]



Il quarto traghetto del progetto Acquastrada pronto ad essere varato

In onda sulle reti musicali le immagini di «Troppo bella»

Alassio protagonista [illegible]

Videoclip girato con cuochi e bagnini

ALASSIO

Dopo lo spot del «Maxibon Motta», girato sulla spiaggia di Laigueglia con ampio uso di comparse locali, e dopo l'arrivo in zona di una troupe di produt[illegible] da Hollywood alla ricerca di «location» dove ambientare i prossimi film, la Baia del sole è nuovamente protagonista della celluloide.

In questi giorni, all'interno dei programmi musicali di Tmc e Mtv, viene proposto un videoclip girato all'inizio di maggio sulla spiaggia alassina. E' quello della canzone «Troppo bella» interpretata dall'artista emergente Davide De Marinis (casa discografica Emi Italy), una delle più programmate dalle radio.

La spiaggia [illegible] bagni «Nettuno» ha fatto da set alla storia in parole, musica ed immagini. Il deposito ombrelloni e cabine [illegible] [illegible] adattato e dipinto a colori sgargianti per l'occasione, per rendere l'idea [illegible] una romantica casa in riva al mare, arredata e costruita da due giovani innamorati (nel video il cantante [illegible] M[illegible] ed una splendida modella).

A p[illegible] i due protagonisti, nel filmato musicale si respira aria alassina. Tra gli attori scelti p[illegible] il videoclip di «Troppo bella» figurano Gianni Botto dei bagni «Molo» e Mike Oblak dei bagni «Elida», che hanno impersonato due improvvisati traslocatori. C'è poi Raffaele Sicilano dei bagni «Nettuno» e ancora Delfino (il "padrone di casa") che interpreta [illegible] venditore [illegible] rose. Infine Marino [illegible]ura, chef [illegible] ristorante «La cave», compare nella parte di un cuoco che, con tanto di cappello bianco, [illegible] materializza [illegible] spiaggia uscendo dalla spuma [illegible] mare. A differenza del «commercial» girato a Laigueglia il video di De Marinis, realizzato dalla «Bianco e Nero» di Genova, [illegible] prodigo di scenari locali giocando su colore e ritmo del b[illegible]. Un buon auspicio per la «Film commission» che vuole vendere la Riviera come [illegible] grande set cinematografico. [m. br.]

[illegible]

FINALE L.

L'imprenditore Casanova assolto [illegible] falso e frode

Il tribunale ha assolto, perchè il fatto [illegible] sussiste, l'imprenditore di Finale Federico Casanova. Era accusato di falso e frode processuale: secondo il pm avrebbe prodotto durante un'udienza preliminare una falsa nota [illegible] accredito a favore dell'amministrazione del Santa Corona, per poter patteggiare la pena. [f. p.]

LOANO

Rapinatori [illegible] «scooter» condannati a [illegible] anni

Il tribunale ha condannato a due anni 15 giorni di reclusione Gaetano Alamia, 29 anni, di Loano e Luigi Gaeta, 27 anni, [illegible] Milano. Erano accusati di [illegible] rapinato [illegible] giovane [illegible] ciclomotore e [illegible] aver tentato di replicare il resto a danno di [illegible] secondo [illegible] [a. r.]

ALBENGA

Caso area Ortofrutticola Rinviato processo a Viveri

E' [illegible] rinviato al 6 marzo 2000 il processo a Angelo Viveri per presunto abuso d'ufficio. La vicenda riguarda l'ordinanza per l'uso [illegible] parte di Ad, per una manifestazione, dell'area dell'ex Ortofrutticola. [r. ar.]

ALBENGA

Arrestati dopo un fu[illegible] a giudizio il 20 luglio

Sono stati arrestati [illegible] carabinieri dopo aver tentato [illegible] furto in [illegible] boutique del centro. Carmelo Brusca, [illegible] [illegible] di Albenga, [illegible] [illegible] condannato a 6 [illegible] ieri dal pretore, mentre Massimo Garofalo, [illegible] anni, di Giustenice, dopo la convalida dell'arresto, sarà processato [illegible] 20 luglio a Savona. [m. br.]

PIETRA L.

Consiglio urgente per il campo sportivo

Consiglio comunale urgente questa sera a Pietra Ligure. All'ordine [illegible] giorno un solo punto. «Si tratta di una questione tecnica ad integrazione del progetto per il nuovo campo sportivo di via Polupice. La pratica passa subito alla Provincia», spiega il sindaco Giacomo Accame. [a. r.]

In primo piano gli accordi e le guerre per il controllo del mercato della prostituzione sui marciapiedi dell'Albenganese

[illegible] in [illegible] l'uomo [illegible]

Drammatico confronto durante [illegible] processo a [illegible] presunta «gang» di albanesi

SAVONA

Drammatico confronto, ieri in tribunale, tra un tassista di Loano e l'uomo ch[illegible] [illegible] [illegible] di ucciderlo, [illegible] strangolarlo con un laccio di pelle.

Il processo vede sei imputati, tutti [illegible] [illegible]azarko Dritan e Adrian Verdha (detenuti, pre[illegible] in aula), Kalaja Saimir, Tahiri Spartak, Vullnet [illegible]p Demrozi, Shuteriqi Rovena. Il pm Alberto Landolfi contesta loro l'associazione a delinquere, capeggiata [illegible] Nazarko, finalizzata allo sfruttamento e al favoreggiamento della prostituzione di diverse ragazze, sui marciapiedi di Albenga, tra il 1996 e il 1999. E ancora: a Verdha e Nazarko quali mandanti, e a Tahiri quale esecutore il tentato omicidio di una russa, M.R., semi-strangolata con un laccio e violentata (giugno '96); a Nazarko mandante e Verdha esecutore il tentato omicidio del tassista M.T. (novembre '98), già indagato nell'inchiesta K2, sulla p[illegible] organizzazione calabro-albanese [illegible] avrebbe gestito la prostituzione in Riviera, capeggiata [illegible] [illegible]banese [illegible] Prifti.

La fase dibattimentale si è aperta proprio con la deposizione del tassista, che ha fatto uno spaccato [illegible] mercato del sesso di Albenga, l'«Enea strasse», [illegible] [illegible] chiamata lo [illegible] Prifti, a sentire M.T. «La strada veniva controllata da più persone, che poi si spartivano i dividendi. Prifti comandava: gli spettava il 40% dell'incasso delle sue donne e una percentuale dagli altri protettori».

Ma la pace sui marciapiedi non è durata. Prifti avrebbe introdotto russe e ucraine, che valevano più delle albanesi; altre ragazze si sarebbero offerte senza preservativo, turbando il mercato. E' stato necessario un nuovo accordo, tra gruppi concorrenti. Per [illegible] pm, proprio da queste tensioni scaturirebbero i due tentati omicidi, e il delitto di Donika Hoxallari, la prostituta albanese uccisa nel febbraio '97 ad Albenga (che vede indagati ancora Nazarko e Verdha).

Drammatico il ricordo [illegible] tassista: «Ho fatto salire sul taxi una persona a Pietra, mi ha detto di andare a Loano. Quando ho svoltato in via Venezia, mi sono sentito stringere il collo da un laccio. Ho cercato di liberarmi, di respirare. L'uomo mi parlava, mi diceva: "Ricorda i patti" (l'aggressore riteneva M.T. un uomo di Prifti). Ho lottato, finchè ho perso i sensi.

Durante le indagini dell'inchiesta K2, M.T., tra le tante foto segnaletiche ha riconosciuto il suo aggressore: Adrian Verdha. «E' l'uomo che siede oggi in aula?», gli ha chiesto ieri Landolfi. «Sì, è lui», ha detto il tassista tra le lacrime. [f. p.]



Il mercato del sesso di Albenga e i presunti protagonisti al centro del processo

La vittima era di Finale

Omicidio Ferraro l'imputato rifiuta [illegible] in [illegible]

SAVONA. L'egiziano Habib Fouad, condannato per l'omicidio dell'ex moglie Angela Ferraro, albergatrice di Finale Ligure, ha rifiutato [illegible] ricorrere in [illegible] contro la sentenza in appello.

Fouad [illegible] stato condannato dal tribunale di Savona a 18 anni e mezzo di carcere (e al risarcimento delle parti civili, tutelate dall'avvocato Luca [illegible]cchiato). [illegible] appello era stato [illegible] a 16 [illegible] e mezzo. Per l'imputato c'era ancora una speranza, quella del [illegible] in Cassazione. [illegible] ha deciso di [illegible] [illegible]. Spiega il [illegible] ex difensore, l'avvocato Giorgio Ceriale (ha rimesso il mandato): «Sono riuscito a contattare Habib Fouad in Egitto, gli ho chiesto di affidarmi il mandato e la procura per ricorrere in [illegible]zione: [illegible] ho ricevuto risposta». La condanna in appello, così, nel frattempo è passata in giudicato. [f. p.]

Il sindaco Osvaldo Chebello ha intanto iniziato gli incontri per formare la nuova giunta

Cairo, per i ds è l'ora dell'autocritica

La sconfitta elettorale passa all'esame del partito

Mauro Camoirano

CAIRO M.

Centro-sinistra: la quiete prima della tempesta? A molti è sembrata insufficiente l'autocritica promossa [illegible] segretario cairese dei DS, Mario Mina, durante il direttivo dei DS dell'altra sera, culminata con [illegible] constatazione che «il voto ha comunque dimostrato [illegible] [illegible] centro-sinistra, seppur frammentato, rimane la realtà più forte», preludio [illegible] quel «forse, sottovalutando gli avversari, o confidando troppo nel lavoro svolto, si [illegible] valutate male [illegible] alleanze».

Considerazione che sicuramente renderà [illegible] amaro il risultato al [illegible] sotto delle aspettative della lista Verdi-Rifondazione, ma che, in un certo senso, al danno aggiunge anche la beffa. Ma il punto non è nemmeno questo. Nei Ds cairesi e[illegible] [illegible] [illegible] anime che prima o poi dovranno arrivare ad [illegible] confronto. Anche perchè la sconfitta non si limita, [illegible]e in altri comuni, alla semplice competizione elettorale, ma avrà pesanti ripercussioni ed [illegible] sui rappresentanti e [illegible] scelte di «Cairo reindustria».

Per alcuni, quella [illegible] domenica è stata, infatti, soprattutto [illegible] una sconfitta politica, perchè «politica» è [illegible] la scelta delle alleanze, «politica» l'ottica con cui si sono decise le candidature, e «politica» i candidati che hanno raccolto meno di quanto ci si aspettasse. Per cui, «le dimissioni del segretario, Mario Mina, sarebbero state un gesto probabilmente rifiutato, ma, quanto mai, opportuno».

«Non mi presto a sceneggiate», è, però, la secca replica [illegible] Mina che, soprattutto, sottoli[illegible] [illegible] «il responso non è dovuto [illegible] valutazioni politiche, ma è chiaramente un giu[illegible] negativo sull'amministrazione uscente». Intanto il [illegible]o sindaco, Osvaldo Chebello, inizierà gli incontri per formare [illegible] propria giunta [illegible] le componenti della coalizione che ha appoggiato la sua lista.



Osvaldo Chebello

Il dopo voto negli altri Comuni

Dego, Calizzano, Osiglia, Plodio all'insegna della continuità

CAIRO M.

Cinque Comuni all'insegna della continuità, [illegible] si esclude Massimino, dove tuttavia il sindaco us[illegible] Valter Rozio si è presentato in qualità [illegible] consigliere nella lista, risulta[illegible] vincente, di Massimo Paoletta.

[illegible] Conferma del sindaco [illegible], Sergio Gallo, che alla guida di «Dego 2000», ha ottenuto il 51,2 per cento delle preferenze. Commenta [illegible]o, sindaco dal '95: «Il [illegible]so dell'elettorato premia [illegible] [illegible]stione dell'attività improntata sulla [illegible] nell'amministrare le risorse pubbliche». Ilario Viano, a capo della lista «Dego insieme per crescere», che ha perso per 31 voti, non [illegible]de l'ama[illegible]. Afferma: «Prendiamo atto del risultato. Dego non vuole cambiare».

[illegible] Da [illegible] anni primo cittadino, Giuseppe Tabò rimarrà in carica altri quattro anni. La sua lista, unica, «Calizzano 2000 continuiamo insieme», ha ottenuto 798 voti. Soddisfazione e ritrovato entusiasmo, anche perchè in lista sono presenti molti giovani, [illegible] Tabò, [illegible] «stimolo a real[illegible] [illegible] id[illegible] e progetti».

[illegible] Angelo Navoni, sindaco dall'84, a capo della lista «Per Osiglia», è stato riconfermato con [illegible] voti. Lui restio ai [illegible]menti, questa volta, non cela [illegible] soddisfazione. Dice: «Il successo non è tanto mio, quanto dei componenti della lista. Intendo ringraziare pubblicamente gli elettori, i miei colleghi, e i dipendenti del Comune per la fondamentale collaborazione». Conclude: «Un ringraziamento particolare all'assessore uscente Nadia Robaldo che ha lasciato l'attività amministrati[illegible] motivi personali».

[illegible] Riconferma per Mario Bergero, sindaco di Plodio dal '90 che, a capo dell'unica lista «Insieme per Plodio», ha otte[illegible] 332 preferenze. Commenta: «Sono davvero soddisfatto. Un risultato, per [illegible] quale ringrazio pubblicamente gli [illegible]ettori che mi hanno [illegible] accordato la loro fiducia, che apre la porta ad una legislatura all'insegna della continuità [illegible] progetti già in fase di attuazione».

[illegible] Massimo Paoletta, con i [illegible] [illegible] anni, è il sindaco più giovane del comprensorio. Il primo cittadino più giovane per uno dei paesi più piccoli d'Italia. Alla guida della «Lista civica pro Massimino», Paoletta ha ottenuto [illegible] voti, ovvero il 58 per cento delle preferenze, visto che il numero dei voti validi è stato 100. Quarantadue voti (pari al 42 per cento) [illegible] andati al suo rivale, Lorenzo Revetria, a capo della «Lista Democratica».



Ilario Viano

Carcare: il presidente è Bellenda

Nuovo direttivo alla Croce Bianca

CARCARE

E' stato eletto il nuovo direttivo della Croce Bianca [illegible] Carcare. Presidente del Consiglio di amministrazione è stato nominato [illegible] Bellenda. La carica di vicepresidente è affidata a Giorgio Moretti. Elena Balocco si occuperà della segretria, [illegible] cassiere [illegible] Luigi Maggioni. Questi i consiglieri: Giovanni Caldero, Carla Badino, Stefano Delfino, Pasquale Sottile, Pierangelo Roso e Bruno Simonassi.

Del collegio dei revisori dei conti fanno parte Emanuele Taricco, Edda Molinari e Lucia Savoldelli. Di quello dei probiviri, Brunello Botta, Luigi Bertino ed Elio Martino.

Le elezioni si [illegible] svolte alla fine d[illegible] mese scorso, cui è [illegible]guita la riunione degli eletti, nel corso della quale sono state assegnate le varie cariche all'interno del direttivo della pubblica assistenza [illegible] che, oltre alla normale attività di soccorso, promuove innumerevoli iniziative di carattere sociale.

L'ultima, in ordine cronologico, quella a favore della popolazione del Kosovo. I militi della Croce Bianca carcarese, insieme con altre [illegible]ni, gruppi [illegible] volontariato e con [illegible] parrocchie della Val Bormida, infatti, hanno dato vita [illegible] raccolte di generi [illegible] prima necessità da destinare [illegible] profughi kosovari. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Trenta milioni col «Gratta e Vinci»

Vincita da [illegible] milioni all'edicola-cartoleria di Mauro Armellino, a Cengio. Un cliente ha «strappato» alla fortuna la cifra milionaria con un tagliando del «Gratta e vinci». Si tratta della terza vincita che [illegible] registra nell'edicola di via Padre Garello. [l. b.]

OSIGLIA

Alloggio svaligiato da [illegible] banda di zingari

Furto in un'abitazione ad Osiglia. I ladri, approfittando dell'assenza dei proprietari, hanno sfondato la porta di ingresso e si sono impossessati di preziosi per un valore complessivo di alcuni milioni. [l. b.]

ALTARE

Verifiche tecniche sulle condotte fognarie

Da lunedì prossimo, in alcune zone di Altare verranno effettuate delle verifiche sulla condotta fognaria. Dicono in Comune: «Gli abitanti verranno avvisati di volta in volta attraverso volantini e annunci affissi in paese». [l. b.]

Iniziativa del Comune

Carcare, stage di equitazione per i ragazzi

CARCARE. Stage di equitazione, lezioni teoriche [illegible] culture equestri.

L'iniziativa è organizzata [illegible] Centro giovanile del Comune [illegible] Carcare, in collaborazione con il centro [illegible]ico «La Marcella» [illegible] Ferrania, e patrocinata dall'assessorato ai Servizi sociali con la Cooperarci.

Lo stage prevede, in totale, dieci lezioni cui potranno partecipare due gruppi di ragazzi «over 13», nel periodo compreso tra il [illegible] giugno e il 9 luglio. La quota di iscrizione è di cinquanta mila lire tuttavia, per i residenti a Carcare [illegible] prevista la possibilità [illegible] agevolazioni, calcolate in base al reddito della famiglia.

I ragazzi [illegible] accompagnati da un'educatrice [illegible] Cen[illegible] polivalente, e il trasporto verrà effettuato con mezzi messi a disposizione dall'amministrazione comunale.

Chi intende iscriversi allo stage deve rivolgersi all'ufficio Servizi sociali del Comune (dalle 10 del mattino a mezzogiorno). [l. b.]

Torneo con le vecchie glorie di Genoa [illegible] Samp per ricordare «Cesarin» Queirazza

Firmata la fusione Aurora-Cairese

L'accordo prevede un unico settore giovanile

CAIRO M.

Firmata la fusione tra Aurora [illegible] Cairese. L'UP Aurora e la US Cairese costituiranno, quindi, dal 1 luglio, un'unica società che gestirà l'attività sportiva [illegible] entrambe, [illegible] l'obiettivo primario di rafforza[illegible] il settore giovanile, evitando le rivalità [illegible] concentrando in un'unica società le risorse economiche ed umane. Sia l'Aurora che la Cairese manterranno le originarie denominazioni [illegible] immatricolazioni per permettere la partecipazione con due squadre ai rispettivi [illegible]ti, secondo un'ottica [illegible], p[illegible]ò, vedrà uno spirito prevalentemente amatoriale per il settore Aurora ed uno con più accentuate prerogative agonistiche per il settore Cairese.

Ci sarà invece un unico settore giovanile i cui giocatori, per esigenze federali, verranno tesserati dalla Cairese, mentre entrambe le società assu[illegible] [illegible] colori soci[illegible] il giallo, il [illegible] ed il [illegible]



«Cesarin» Queirazza

Le due società manterranno gli specifici direttivi, misti, sopra i quali verrà costituito un Consiglio direttivo formato [illegible] rappresentanti di entrambe e gli incassi a vario titolo entreranno nella cassa unica della costituenda società che le gestirà. [m. ca.]

CAIRO M.

Le vecchie glorie della Cairese tengono fede ad una promessa: ricordare, a cadenza annuale, Cesare Queirazza «Cesarin», con un torneo di calcio che ha debuttato nel settembre dello scorso anno e che fra pochi giorni, [illegible] 26, vedrà scendere sul campo «Rizzo», [illegible] «old [illegible] della [illegible], del Genoa e della Sampdoria.

Un triangolare per rendere omaggio ad un personaggio, «Cesarin», che ha tracciato parte [illegible] storia di Cairo [illegible] che, [illegible] quasi due [illegible] [illegible] [illegible] dalla sua morte, è rimasto nel cuore di tanti, tantissimi appassionati di pallone. E non potrebbe essere altrimenti. Queirazza, infatti, negli Anni Quaranta, insieme ad un grup[illegible] [illegible] amici, ricostituì la Cairese-calcio e fu lui [illegible] portare in Val Bormida l'indimenticato Valerio Bacigalupo. Insomma, ne fu, in pratica, lo scopritore.

Ma «Cesarin», titolare dell'omonima profumeria di via Ro[illegible] non [illegible] dedicò solamente al calcio e allo sport, ma prestò grande attenzione ai problemi sociali del paese, sia in qualità di assessore comunale, sia in veste [illegible] cittadino. Fu uno dei primi a dar vita all'associazione «Ieri giovani» e fu tra i cofondatori della comunità per tossicodipendenti «Le Patriarche», oggi «Loppa».

E per mantenere [illegible] il ri[illegible] di un personaggio, cui Cairo deve molto, [illegible] vecchie glorie [illegible] in campo. Il ricavato verrà devoluto all'Alsapp, Associazione ligure famiglie pazienti psichiatrici. Per il Genoa: Grasso, Guerin, Della Bianchina, Maselli, Turone, Onofri, Corradi, Morelli, Mascheroni, Malamaci e Fabiano con l'allenatore Franco Viviani. Per [illegible] Samp: Battara, Arnuzzo, Rossinelli, Lippi, Romei, Garbarini, [illegible] Giorgis, Benetti, Rossi, Salvi e Fotia. Per la Cairese: Zanini, Barretta, Caviglia, Pesce, Bertone, Ferraro, Veneziano, Lucchese, Becco, Caracciolo, Negro, Soldano, Veglio, Genta, Scorzoni e Viazzo. [l. b.]

Il volume è anche [illegible] raccolta di filastrocche, vecchi giochi [illegible] passatempi

In un libro le leggende di Cengio

Storie e personaggi raccontati dagli studenti



Il preside Renato Pancini

CENGIO

[illegible] leggende e le dicerie, i personaggi caratteristici, le filastrocche d'una volta, i giochi ed i passatempi: questo e molto altro nel divertente volume «Cengio, [illegible] [illegible] nel passato», [illegible] dall'Editoriale [illegible] Stelle».

A rendere ancora più significativo il libro [illegible] il fatto che [illegible] scriverlo [illegible] stati gli alunni delle scuole Elementare e Media di Cengio. Insomma, il passato raccontato dai più giovani che, nel farlo, si riappropriano delle [illegible] origini e delle storie di vita di un paese che sono poi comuni a tutti i centri della Val Bormida ligure [illegible] pie[illegible]

E la valorizzazione [illegible] storia e delle [illegible] del territorio è proprio uno degli scopi perseguiti dal «gemello» Circolo Culturale Le Stelle, di cui il preside del Liceo Calasanzio, Renato Pancini, è uno dei più attivi promotori: «Un'attività a cui mi dedicherò sempre con più impegno, visto che da settembre andrò in pensione».

«Cengio, un tuffo nel passato», è quindi [illegible] testimonian[illegible] scritta frutto di un lungo e certosino lavoro [illegible] ricerca basato principalmente [illegible] fonti orali, sui ricordi dei «vecchi» e sulle leggende dialettali. Un li[illegible] soprattutto divertente, basato sull'ottimo equilibrio fra italiano [illegible] dialetto, che accende il sorriso ed i ricordi del lettore, di qualsiasi lettore, che potrà rileggersi [illegible]lla vecchia filastrocca che ricordava solo [illegible] brandelli, o riconoscere le regole di [illegible]i vecchi giochi, come la lippa, o il gioco d[illegible] riga o degli ossi. [illegible] [illegible]lle parti più suggestive è dedicata [illegible] personaggi: storie [illegible] ritratti che [illegible] spietata semplicità dei bambini a volte forgiano anche con crudezza, e ch[illegible] oltre che divertire, fanno [illegible]. [m. ca.]

Il vertice [illegible] Savona presenti tecnici e esperti

Un summit sulla bonifica delle aree Acna di Cengio

CENGIO

Incontro sulla bonifica delle [illegible] Acna di Cengio e sul rilancio della [illegible] organizzato [illegible] Legambiente. La riunione, che avrà [illegible] interregionale, si svolgerà sabato, con inizio alle 9, nella sala Arte, ex Iacp, a Savona. Al «summit» sarà pre[illegible] Stefano Leoni, commissario [illegible] acta, nominato dal ministero per la bonifica delle [illegible] dello stabilimento chimico di Cengio. Parteciperanno, inoltre, esperti, tecnici e amministratori pubblici. Ad aprire l'incontro saranno i presidenti [illegible] Legambiente [illegible] Liguria, Ste[illegible] Sarti, e quello del Piemonte, [illegible] Bonardo. Interverrà, fra gli altri, Ilvo Barbiero, presidente dell'associazione culturale «Valbormida Viva», che illustrerà le «linee per la messa in sicurezza, bonifica e rinascita delle aree Acna, nell'ambito [illegible] un nuovo modello di sviluppo della Val Bormida». In particolare, Barbiero parlerà d[illegible] risultati della ricerca Cnr sui laboratori territoriale.

E [illegible] [illegible] Galliano, direttore dell'Agenzia [illegible] sviluppo [illegible] Milano. Seguirà [illegible] dibattito cui sono stati invitati gli assessori regionali all'Amb[illegible] di Liguria [illegible] Piemonte, i direttori delle Agenzie regio[illegible] per la protezione ambientale, esperti dell'Università di Savona, sindacati [illegible] amministratori locali. Chiuderà l'incontro il direttore generale di Legambiente, Francesco Ferrante. Una riunione per fare il punto della situazione [illegible] progetto di bonifica cui, proprio in queste settimane, sta lavorando il commissario che, in base alle indicazioni [illegible] ministero, dovrà elaborare il piano di intervento. Per quello di proprietà della fabbrica dovrà provvedere l'Enichem. [l. b.]

Balli sulla spiaggia [illegible] Mivida, festa della birra all'Hamburger, live al Veliero

Golden classic per lo Sporting

Finale, al via i giovedì con la dance «doc»

Inaugurazione [illegible] giovedì golden classic allo Sporting Club di Finale Ligure, Mivida disco beach [illegible] Albisola, «Blues Express» [illegible] Veliero di Cengio, [illegible] allo Young Planet di Albisola, spazio [illegible] musica dal vivo al The Victorian, al Cabaret e [illegible] Mezzaluna [illegible] Alassio, cineclub all'Ambra [illegible] Albenga. Questa la notte.
[illegible]. Ritrovi in musica all'Invidia, all'Hamburger Boy (festa [illegible] birra) e al Mister Drake.
[illegible] Ritrovi all'Hurricane Cocktail Bar, all'Intralcio, al [illegible]y Nelly's e al Charlie Max (musica e karaoke). Al Baraonda jazz live.
[illegible] Music [illegible] al Biblo's [illegible] e al Frends.
[illegible] Disco [illegible] Mivida (bagni Golden Beach). Ritrovi al Med discobar [illegible] dj e [illegible]zione, al Pilar e al Portichetto. Cabaret [illegible] Giovanna Lo Russo allo Young Planet.
[illegible] Musica e ritrovo al Green Pub, al Blues Pub e alla gelateria Crespi.
[illegible] Stirling Castle locale scozzese. Musica al [illegible] Pub. Ritrovo al [illegible] bar.
[illegible] Ritrovo al Gasoline Road Pub. Al Cabaret karaoke.
[illegible] Musica all'Airone [illegible]
[illegible] Concerto dei «Blues Express» al Veliero. Ritrovo al Cantuccio.
[illegible] Musica latino-americana con i dj del gruppo «Claro [illegible] Si» al Negrita Music Club. Musica [illegible] vivo [illegible] Mariano Maio (sax, tastiere e voce) al Pirata. Ritrovo al Tnt, [illegible] Boutique della birra, al Sam Rubra e al New Queen Pub.
[illegible] Musica e giochi al Kil[illegible]s.
[illegible] Al Dau Baci serata in musica. Ritrovo al Nikaro.
[illegible] Ritrovo al Sinte Galeshka.
[illegible] Messaggeria alla birreria Cambusa. Ritrovo al Biblo's.
[illegible] Inaugurazione del giovedì «Golden Classic» (dance Anni '70 e '80, [illegible] 22,30, allo Sporting Club di San Bernardino con il dj Giovanni Carrara (il 24 arrivano gli originali California Dream Mans). Musica all'Agorà di Gorra e al discobar Baquito. Ritrovo al Niky Night e al Trocadero. Dancing con orchestra al dancing El Patio. Discobar con [illegible] metal Jaws Coorts a Finalpia.
[illegible] Domani sera la festa degli studenti al Giuditta Rockcafè.
[illegible] Ritrovo al Barone [illegible] e all'Iguana. Dancing [illegible] le sere al Malibù. Karaoke al Dolphin's.
[illegible] Musica al bar Doria sul lungomare. Black music al Tropicana by Bella Marinella. Al Manhattan e al Saitta genere dancing. Ritrovo al Calderone del Dagda, al Marinella e all'Atravirago. Karaoke e messaggerie Metropolis al Poseidon.
[illegible] Ritrovo al pub L'Ultima Ora.
[illegible] Ritrovo al Piazza Pub e al [illegible] Runner.



Sale l'attesa per i «California dream mens» a Finale Ligure

[illegible] Serata [illegible] al dancing Ippocampo. Ritrovi al Sati Harley e a La Ruota.
[illegible] Animazione al Jammin' discopub. «Panni sporchi» di Mario Monicelli [illegible] il film [illegible] «Giovedì dell'Ambra» (ore 21, sala di Largo Doria). Discobar e giochi alle freccette al Rock Bank [illegible]. Ritrovi al Caprice, Il Ritrovo, al Maxim', alla Città Vecchia e al John Smith Pub («Roller Fiddle» live, [illegible] irlandese).
[illegible] Musica dei «Tremendi Canti» al The Victorian Pub.
Piano bar a El Galeon. Nando Rizzo [illegible] al Cabaret. Serata musicale all'osteria Mezzaluna. Musica all'M4. Ritrovi al Mamma Mia, ai Magazzini dell'Olio, al Manila Club, al Gallo George, al Fred Music Bar, la Tavernetta, al Bar L'Angolo Internet Cafè, all'Irish Pub, Zanzibar.
[illegible] Ritrovo all'Happy Night.
[illegible] Revival [illegible] Ciak e al Timone. Ritrovi [illegible] Cafè [illegible] Mar e le Case del Priore.
(a. r.)

[illegible]

La cena medioevale a Valleggia mercatino antiquario [illegible] Loano

Spettacoli per ragazzi a Pietra, musica classica al Chiabrera, cena medioevale a Valleggia, mercatino a Loano. Questi gli appuntamenti.
[illegible] Bonsai e ceramica a cura del Bonsai Club di Savona al [illegible] Trucco di corso Ferrari (orario: 10-12 e 16-19).
[illegible] Opere di [illegible] Coscia [illegible] circolo Bonelli. Da Oesmont restrospettiva di [illegible] Munari e Luigi Veronesi.
[illegible] Musica classica alle 21 al ridotto del Chiabrera con l'Accademia musicale di Savona Walter Ferrato.
[illegible] Cena Medioevale [illegible] ristorante [illegible] di Gumbus di Valleggia a [illegible] del gruppo «A Storia» (prenotazioni allo 019/880783).
[illegible] Per i festeggiamenti dell'Annunziata, alle 21, nell'oratorio l'esibizione della cantoria «Voci Armoniose».
FINALE L. [illegible] di opere di Walter Tomaselli nei chiostri di Santa Caterina, oratorio De Disciplinanti.
[illegible] Tutti i pomeriggi sino a sabato 20 la rassegna dedicata ai bambini [illegible] Bin Gio Co» in piazza [illegible]: oggi lo spettacolo «Chisciotte» del teatro del Piccione.
[illegible] Mercatino dell'artigianato dalle 21, tutte le sere, in piazza Palestro. «Mostra dell'associazione acquarellisti» (70 espositori in [illegible] a Aldo Raimondi) sino al 27 giugno nelle sale del Kursaal [illegible] lungomare Roma (ore 18-23). Pattinaggio allo Skatting Club e giochi al parco «Agostino Rocca».
[illegible] Apertura dalle 10 [illegible] parco acquatico Le Caravelle.
[illegible] «Classico e informale», mostra di Brossa e Gariboldi alla galleria Chaplin.
[illegible] «Terra, pietra e legno di Liguria», mostra di pittura e scultura [illegible] artisti liguri presso il Castello Costa-Del Carretto sino [illegible] 27 giugno.
[illegible] «La memoria in mo[illegible] immagini d'epoca [illegible] pannelli, nelle vie [illegible] centro storico.
(a. r.)

ALLA RIBALTA

Villa Cambiaso accoglie il gran ritorno di Pretin



Luigi Pretin ritorna in maniera trionfale a Savona dopo i successi di Roma: una personale voluta dal nuovo centro culturale di Villa Cambiaso

Quando Luigi Pretin ne aveva voglia, riempiva di nuvole e cavalli [illegible] strade, i vicoli, gli anfratti [illegible] Albissola. Un trait d'union fra l'illusoria volontà di spartire l'arte con la gente, e una coraggiosa sfida all'ignoranza - talvolta stupida malafede - della critica ad ogni costo. E' rimasta, di lui, quella faccia [illegible] e impermeabile - autoritratto [illegible] dignità e talento mai tradito. Ha prosciugato Venezia, Pretin. Ha regalato ali al cielo, poesia a paesaggi che senza di lui sarebbero rimasti anonimi, ignorabili.

Inaugura sabato a [illegible] Cambiaso, in via Torino 10, [illegible] «personale» capace di diventare evento. Sono ormai lontane, le [illegible] Pretin a questo livello. Chi pensava di dover andare molto lontano da Savona per gustarla, trova invece questo appuntamento, in programma fino alla fine del [illegible] Un impegno dell'Associazione culturale che ha in Pio Vintera il «terminale», e che ha già saputo offrire in pochissimo tempo grandi appuntamenti.

La mostra di Pretin a Palazzo Barberini, due anni fa. Quella futura nei Paesi Arabi, a Gedda? Conseguenze ovvie di un'arte vera. Riconoscimenti arrivati comunque troppo tardi. Non ce n'era bisogno, per stabilire l'impronta di un mago, di un creatore autentico. Il quale, [illegible] umiltà e affetto per la sua terra di adozione, torna a Savona. Un ritorno con [illegible] gioviale smorfia di sempre, mezza da barcarolo mezza da indio, [illegible] un'ironia che [illegible] rende merito e lo fa ancora più grande. La grandezza [illegible] chi sa [illegible] trasmettere luce e poesia, e ben sa al contempo che troppi ancora non sanno ascoltare il cuore.
(r. bg.)

Pubblicato il «Sentiero delle terre alte»

Loano, l'entroterra ha una nuova guida

LOANO

[illegible]' diventato un libro il progetto «Sentiero [illegible] terre alte». In pochi anni, il Comitato [illegible] sentieri, il Cai, la Comunità montana del Pollupice, [illegible] il contributo [illegible] vari enti ed associazioni, ha realizzato i primi [illegible] che sono già [illegible] molti escursionisti. «Strade» facilmente accessibili che portano sulle colline e nell'entroterra alla scoperta di panorami, vegetazione e testimonianze del lavoro, della cultura e delle chiese locali. Un'occasione per una giornata alternativa lontana dal caos della [illegible].

Il primo sentiero è chiamato «L'anello di Toirano». Si parte e si torna a Toirano in tre ore e mezza salendo [illegible] al Poggio di Balestrino. Lungo il percorso ulivi e frantoi, vecchie chiese e borgate, San Giorgio, la fornace da calce. Il secondo tragitto [illegible] quello che collega Toirano a Pian delle Bosse (rifugio del Cai di Loano). Un percorso un po' più impegnativo di 5 ore e mezzo. Lungo il sentiero [illegible] grotte, [illegible] cartiere [illegible] Mulini, [illegible] certose e altro. Ci vogliono 7 [illegible] per il percorso naturalistico che collega Pian delle Bosse al Colle del Melogno. L'arrivo è ai forti del Melogno. [illegible] facile il per[illegible] Loano-Verzi-Pian [illegible] Bosse (2 ore e mezza) con storia e [illegible] «da vedere». Un altro percorso segnalato [illegible] guida è quello fra Pietra Ligure-Ranzi-Pian delle Bosse (3 [illegible] e 50 minuti) con l'orto botanico, il borgo di Ranzi, la chiesa di San Martino. Il volume, al quale hanno contribuito l'Apt e la Provincia, è completo [illegible] fotografie, cartine e molte indicazioni storiche e turistiche, percorsi alternativi, numeri telefonici utili. Nella parte che riguarda l'entroterra, anche per tracciare i sentieri, hanno dato un apporto alle «Terre alte» anche la Pro loco di Balestrino, [illegible] Ge Cycnus di Toirano, l'associazione [illegible] Cumuna veggia» di Toirano, il circolo «Giovane Ranzi». Fra gli artefici [illegible] progetto Giambattista De France[illegible] presidente [illegible] Cai loanese.
(a. r.)

La mappa dei maggiori locali sotto le stelle in tutta la Liguria

Musica soft per l'estate

Le tendenze del popolo della notte

ALASSIO

Sono quasi tutti aperti i locali da ballo dell'estate in Liguria. Musica senza eccessi, con buon spazio alla dance revival e al genere latino, e qualche novità soprattutto per quello che riguarda i locali da ballo realizzati direttamente negli stabilimenti balneari. Prima estate con la lap dance anche all'aperto.

In provincia di Imperia sono due i riferimenti by night: il Nove sul lungomare Vespucci ad Imperia e l'ex Biricbito che riaprirà presto a Sanremo con il [illegible] «Zip [illegible]». Oltre frontiera i ritrovi dell'estate per tutti, o quasi, restano il Jimmi's (presto ristrutturato) a Montecarlo e l'Iguana di Nizza, due nomi storici per il divertimento notturno anche dei giovani italiani.

Con la riapertura dell'ex discoteca Il Covo di Finale (oggi si chiama Cuba Libre Estate) si è chiuso il ciclo delle grandi inaugurazioni dei locali estivi del [illegible]. All'appello man[illegible] solo il «Moghi Beach» (apertura sabato a Celle) e il Gulliver di Noli (inizio luglio). Hanno dato il via alle danze lo Sporting Club di Finale, Le Suerte di Laigueglia, il Gilda Estate di Varazze, Al Pozzi di Loano, Le Vele e la Capannina di Alassio, La Suerte di Laigueglia, il Domina di Toirano.



Anche la lap dance per l'estate

Conferma della stagione '99 i locali «on the beach», [illegible] al [illegible] Moghi [illegible] il Mivida ad Albisola Capo e il Nettuno di Borgio (ieri [illegible] l'inaugurazione del mercoledì). [illegible] altro locale «da spiaggia» [illegible] aperto ad Albissola Mare (gruppo Ju Bamboo). In generale [illegible] poche le [illegible] che arriveranno [illegible] locali de[illegible] ci si affida molto alla bravura dei dj, capaci anche di fare spettacolo. Numerosi [illegible] ballo previ[illegible] negli stabilimenti balneari anche nell'Imperiese e nel Levante Ligure.

Il ballo [illegible] spiaggia, più o meno organizzato ed autorizzato, potrebbe essere una novità della stagione. Almeno tre i locali simbolo[illegible] nel Genovese: Le Piscine dei Castelli a Sestri Levante, Il «mitico» Covo di Nord Est a Santa Margherita e il Macò in corso Italia a Genova. Ma le sorprese non mancheranno in nessuna delle province liguri.
(a. r.)

Sabato e domenica

La fragola protagonista a Murialdo

MURIALDO. Al via, sabato e domenica prossima, la tradizionale «Sagra delle fragole» di Murialdo. L'appuntamento, organizzato dalla Pro Loco in località Piano, si dividerà fra pre[illegible] culinario, [illegible] danzanti ed avventura. Il programma prevede, infatti, per sabato, alle 19,30, l'apertura degli stands gastronomici, seguiti, [illegible] 21, [illegible] danzante con gli «Audience». Per gli amanti dell'avventura, però, sempre il 19, [illegible] inizio alle [illegible] 21,30, il piatto forte sarà la se[illegible] «Overland 98», commentata dai «Free Bikers» Leonardo Cavazzi e Gianni Giacometto che racconteranno il loro ultimo tour fino a Capo Nord e, magari, si lasceranno «fuggire» qu[illegible] indiscrezione sul prossimo viaggio che [illegible] un importante significato simbolico.

Il 20 stands gastronomici aperti anche a pra[illegible] alle 14,30 la festa dei bambini con divertenti sorprese gonfiabili giganti; alle 16,30 merenda con fazzini e fragole, e, alle 21, ballo con gli «Audience».
(m. ca.)

[illegible] AL CINEMA

ASTOR. Tel. 019-854.827. I [illegible]. Or.: 16,45; 19,30; 22,15. L. 12.000; 8000; 7000

DIANA 1. Tel. 019-825.714. Corruptor. Vietato min. 14 anni. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. Buena vista social club. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire [illegible] 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. [illegible]. Vietato min. 18 anni. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible]. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 019-860.570. [illegible] e [illegible]. Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 6000.

[illegible]. Tel. 019-830.03.22. [illegible]. Ore 21. Lire 8000; 7000.

[illegible] OGGI [illegible].

[illegible]. Tel. 0182-640.263. Le parole che non ti ho detto. ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

[illegible]. Tel. 0182-646.427. [illegible] PER FERIE.

[illegible]. Tel. [illegible] Panni sporchi. Or.: 21. L. 8000

[illegible]. Tel. 0182-50.087. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] VITTORIA. Matrix. Ore 21. L. 8000; 6000.

[illegible]. Terapia e pallottole. Or.: 20; 22. L. 10.000; [illegible] 8000.

[illegible]. Tel. 019-692.9[illegible] Or.: 20,30 A bug's life. Or.: 22,30 C'è posta per te. L. 8000.

LOANESE. Tel. 019-669 961. Ore 20,30, La gabbianella e il gatto. Ore 22,30 La vita è bella. L. 10.000; 8000.

TEATRO [illegible]. OGGI RIPOSO.

[illegible]. La maschera di Zorro. Or.: 21,30. L. 8000; 6000.

[illegible]. Tel. 019-97.505. CHIUSO.

[illegible] 1. Tel. 019-67.249. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] 2. Tel. 019-67.249. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]

[illegible]. Tel. 01[illegible].871. Rassegna Oscar: Elizabeth. Ore 20,10; 22,30.

[illegible]. Tel. [illegible]. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 0183-292.746. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]. Tel. 0183-495 930. La gabbianella e il gatto. Ore 20,45. Virus. Or. 20,20; 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible]. Gatto nero gatto bianco. Spett. unico ore 21,20. L. 8000; 6000.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. [illegible]. Spett. unico ore 21,15.

OLIMPIA. Tel. 0184-281.85. Cruel intentions. Amori e inganni. Or.: 20,30; 22,40.

GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE. [illegible]. Sabato 19. Conferenza audizione discografica di L'Amico Fritz. Ore 18 ingresso libero
POLITEAMA GENOVESE. Riposo.
TEATRO STABILE - TEATRO DELLA CORTE (tel. 010-534 22 00). Chiusura estiva
TEATRO STABILE - SALA DUSE. Mercoledì 16 Happy end di D. Lane. Spettacolo della scuola di recitazione del teatro di Genova. Or. 20,30 ingresso libero
TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO. Informazioni su [illegible]? Un mare di racconti. Spettacolo al Ponte dei Gallera, diga foranea, da lunedì 5 a sabato 31 luglio
TEATRO DELLA TOSSE - SALA [illegible]. Informazioni su [illegible]?
TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA'. Informazioni su [illegible]?
TEATRO MODENA - SAMPIERDARENA. Proiezioni per [illegible], la musica e le parole dell'amore. Coro dell'Accademia Linguistica. In scena venerdì 18.
TEATRO GARAGE - SALA DIANA. Riposo.

CINEMA

America A: EDtv. America B: Harem suarè. Ariston multisala: In principio [illegible] chiamarono briganti. Augustus: Terapia e pallottole. Cineplex Porto Antico multisala: Matrix - Terapia e pallottole - EDtv - Incubo finale - [illegible] - Letters from a killer - L'[illegible] faccia di Beverly Hills - Martin il marziano. Corallo multisala: La balia - A casa di Irma. Europa: Un tè con Mussolini. Lux: Best man. Odeon: Buena vista social club. Olimpia: Didier. Orfeo: Taxi [illegible] Winslow. Universale multisala: [illegible] Gateway - Romance - I colori della [illegible] Verdi: Matrix.

A Spotorno l'ultimo libro [illegible] Bruno Marengo

Con «Madame Reverie» per rivivere gli Anni '60

SPOTORNO

Un romanzo della memoria, di un microcosmo provinciale che vede la trasformazione del territorio e [illegible] coscienza. [illegible] il mondo cambia i protagonisti, [illegible] i segni e [illegible] sconfitte della vita, restano coerenti a se stessi, forse incapaci di adattare i loro ideali al «nuovo» che avanza. «I figli di Madame Reverie» (L'autore libri Firenze), ultima fatica di Bruno Marengo, una vita a sinistra e scrittore nei ritagli di tempo, è un romanzo che racconta la Spotorno degli Anni '60 e '70, quando la Riviera respirava i primi odori di turismo di massa ma ancora vedeva nell'industria e nella «classe operaia» il posto di lavoro.

Gin, protagonista del romanzo, è stato universitario ed operaio, innamorato di Rossana, borghese ma con ideali giovanili di sinistra, ed amico di Archimede, goffo Cyrano [illegible] scrive lettere bellissime che Gin firmerà a Rossana. [illegible] ritrovano, dopo vent'anni, acciaccati nel fisico e nell'anima, accolti come figli da Madame Reverie, titolare di una trattoria. Tutto si svolge sotto il Monte Mao, anche lui acciaccato da speculazioni edilizie e incendi boschivi. Sullo [illegible] la [illegible] orale, quaderni e quaderni di appunti che Gin ha sistemato negli scatoloni con le [illegible] storiche» raccolte con lo spirito dello storico tra la gente comune. Un romanzo [illegible] a Spotorno ma dove chiunque abiti in Liguria (e non solo) può riconoscere tic e personaggi di una generazione che aveva degli ideali e, all'improvviso, si è trovata orfana ma non doma. Un libro fotografia che piacerà ed emozionerà molti, al di là delle implicazioni politiche e sociologiche.
(a. p.)

Mentone-Savona e «Settimana della Riviera»

Ok della Federazione sarà grande ciclismo

Guglielmo Olivero

Il grande ciclismo [illegible] in riviera. Il «digiuno» degli ultimi anni (spariti Gran Premio Diano Marina, Montecarlo-Alassio e Trofeo Strazzi) sarà [illegible] pensato da un menu abbondante e, soprattutto, di prima scelta. Proprio ieri, dopo le anticipazioni riferite da «La Stampa» un paio di settimane fa, [illegible] ufficialmente inserito nel calendario internazionale della Federazione Ciclistica la Mentone-Savona e la prima Settimana della Riviera delle Palme: Le gare sono riservate a dilettanti d'Elite e Under 23 e [illegible] sotto l'egida del Velo club Alassio.

MENTONE-SAVONA E' in programma il [illegible] sostituendo nel calendario federale la Montecarlo-Alassio, classica d'apertura del ciclismo dilettanti. E proprio per questa «eredità», pur essendo al debutto, la corsa è già «targata» [illegible] edizione numero 30. Alla Mentone-Savona sa[illegible] messi, come da regolamento, duecento corridori (con possibilità di iscrivere otto squadre straniere) mentre il percorso sarà (quasi) interamente «fedele» alla via Aurelia.

La nascita della gara, come del resto quella della «Settimana», è dovuta alla collaborazione tra Velo club Alassio, Comune di Savona e Azienda di Promozione Turistica, [illegible] in primis il presidente Giancarlo Garassino. L'ok per le gare è arrivato dopo incontri con il presidente federale Giancarlo Ceruttі, ed il presidente regionale Ulisse Lavaggi, oltre che con il presidente del Coni di Savona, [illegible]anza.

[illegible] E' indubbiamente la novità più interessante e quella che, per la sua durata, richiederà un grande sforzo di mezzi. Alla gara, che si disputerà dal 1° al 4 marzo, saranno invitate venti squadre nazionali, ciascuna formata da sei corridori ed alle quali debbono sommarsi le otto compagini straniere già presenti alla Mentone-Savona oltre a dodici formazioni scelte «tassativamente» in base alla classifica che si determinerà a fine '99.

Quattro le tappe, la prima [illegible] quali [illegible] da un «prologo» a cronometro sulla distanza di 10 chilometri. La frazione conclusiva si disputerà a Savona interessando le vie principali della città, [illegible] tre altre riguarderanno tutta la provincia (si [illegible] una tappa ad Andora ed un'altra a Loano, mentre Varazze si è già dichiarata molto interessata).

[illegible] TV Oltre al fattore agonistico, la manifestazione sarà molto importante sotto il profilo turistico, soprattutto in un periodo di bassa stagione. Inoltre sono già stati assicurati importanti «passaggi» televisivi.

Il presidente Cerutti ha già avuto l'ok dalla Rai per la copertura televisiva in diretta su Rai Sport Satellite di ogni tappa, con tanto di telecamere mobili negli ultimi 30-40 chilometri. I canali generalisti della Rai inoltre seguiranno la manifestazione con [illegible] tra le 16 e le 17, e con sintesi notturne. Insomma un ottimo affare ma soprattutto una grande sorpresa per gli appassionati delle due ruote che possono nuovamente assistere, sulle strade della Riviera, al via della nuova stagione.



I migliori dilettanti nel 2000 in riviera

IN PROVINCIA

Cirasola ko, addio «Giro»

Grossa tegola sul campo della speranza del ciclismo Salvatore Cirasola, in procinto di prender parte al Giro d'Italia Under 23. E' stato colpito in settimana da una fastidiosa forma influenzale e il suo direttore tecnico Pier Mattia Gavazzi gli ha consigliato l'assoluto riposo: il traguardo più ambito per il giovane di Toirano si è concluso amaramente. Prenderà parte, dopo un periodo di riposo, alle prossime gare lombarde seguendo attraverso i giornali l'avventura dei suoi più fortunati compagni. Tregua anche per il ciclismo amatoriale che riprenderà domenica 27 con l'«Unlac Diottos» che vedrà a [illegible] Crixia la prima prova del Trofeo mtb Don Mauro Colombo. L'Udace presenta per domenica 4 luglio a [illegible]lo il 1° Giro del Parco del Beigua, cicloturistica di [illegible] km con finale agonistico. Anche se siamo [illegible] a giugno, si prepara alla grande un'edizione speciale [illegible] della Provincia Udace con [illegible] tappe per il [illegible] di settembre, [illegible] all'interno dell'ultima tappa la [illegible] alla Madonna del Monte, prova dello Slam del Cronometro Ferrarese. Molta carne al fuoco anche a ottobre col Giro della Provincia mtb e il Campionato italiano Modellismo. (n. d. m.)

Sabato la terza edizione del Trofeo Stefano Baglietto

In ricordo dell'amico

Un happening più sociale che sportivo per celebrare la memoria di un personaggio che ha lasciato in molti una profonda traccia

SAVONA

Al campo sportivo «Ruffinengo» di Legino sabato pomeriggio si svolgerà la terza edizione del Trofeo Stefano Baglietto, singolare happening proposto ed organizzato dagli amici del vulcanico Stefano, tragicamente scomparso un anno fa nel mare di Bergeggi.

E' l'ennesima testimonianza dell'affetto e dell'amicizia che lo circondava in vita. Non solo, inoltre, il pomeriggio di sabato ma ben oltre: il corposo programma prevede quattro partite, per poi proseguire con una spaghettata rallegrata dal ballo liscio, proprio quello che più piaceva a Stef[illegible].

[illegible] vediamo il programma: sabato 19 giugno [illegible] 16 squadra Carrozzieri-Periti Liquidatori e Assicuratori; [illegible] 17 Avvocati-Amici di Stefano; [illegible] 18 terzo posto e ore 19 finalissima. La «battaglia» proseguirà poi con una cena a base di pesce rallegrata dall'orchestra Lino.

Chi gli era amico o lo ha anche solo conosciuto, è consapevole che il carattere estroverso di Stefano avrebbe confermato tutto l'intero programma aggiungendovi anche quegli scherzi alla «Amici miei» in cui era particolarmente inventivo... Stefano era inoltre un validissimo nuotatore, anche se poi è stato proprio il mare a tradirlo; giocava a calcio nelle squadre dei bar, e trascinò il suo Bar [illegible] alla vittoria nell'estate del 1969. L'anno prima era stato uno dei promotori [illegible] costruzione del campo a sette giocatori ricavato dalla discarica dove adesso ci [illegible] palazzetto del pattinaggio e campo Levratto.

Con Lilli, Adriano, Piero e tanti altri resero famose le estati del '68 e '69. Vinsero tornei a suon di gol riempiendo le notti di Zinola di pirotecnici [illegible] sembramenti che terminavano con l'ormai celebre battuta: «Andiamo a prendere un caffè a Rapallo?». E via tutti in auto.

[illegible] Baglietto era anche valido ciclista: qui esprimeva tutto il suo carattere estemporaneo. Sono celebri le sue fughe in partenza al Giro dei Girini, con Ugo, Pometti, Cinno, Rossi ad inseguirlo e lui, al primo portone di Albisola, a «nascondersi» per poi tornare indietro in corso Ricci ad attendere l'arrivo dei trafelati avversari: «E' un quarto d'ora che vi aspetto...», era il suo commento.

Sabato 19 tutti lo ricorderanno e qualcuno cercherà invano di imitarne gli scherzi. Dirige l'organizzazione Paolo Ferro. Baglietto sarà ricordato anche col torneo a sette giocatori che si terrà a Zinola: 12 squadre in gara per il titolo. Ed è bello rilevare come Stefano Baglietto sia [illegible] portato nel cuore da tanti amici. (n. d. m.)



La squadra del «Bar Liz»: negli anni '60 Stefano Baglietto ne era il vero animatore

GOLF

I liguri «battezzano» il turno inaugurale

Terreni e Canessa in luce all'Omnium

GARLENDA

Due giocatori liguri ed un dilettante alla ribalta della prima giornata del «Campionato Italiano Omnium», iniziato ieri con la massima attenzione da parte dei mass media sul percorso del Golf club.

La manifestazione (che si avvale della collaborazione di Nuovi Investimenti, Porsche, Ina Assitalia e Network Computer House) è infatti iniziata con gli exploit del genovese Paolo Terreni, ventitré anni, e di Andrea Canessa, trentottenne specialista di Santa Margherita Ligure.

Terreni ha concluso in 68 colpi, con un parziale di cinque colpi sotto par tra la buca 2 e la buca 6 dove ha espresso il suo miglior gioco. Alla buca 5 ha poi [illegible] un eagle (tre colpi per coprire una buca) ma, sfortuna per lui, il lingotto d'oro messo in palio è andato al fuggiaschino Maurizio Severa che ha colpito pochi minuti prima di lui. Andrea Canessa, che [illegible] l'Omnium nell'88, ha [illegible] 69 colpi: un ottimo rendimento se si considera che il giocatore levantino da tempo non si dedica più «full time» a questa disciplina.

Il dilettante che ha tenuto il ritmo dei principali professionisti (una prima classifica verrà stilata [illegible] quando verrà operato il «taglio», con soli cinquanta professionisti che proseguiranno l'avventura) è stato Roberto Paolillo, già vincitore di sette titoli italiani e che a soli 14 anni si aggiudicò addirittura i Campionati internazionali d'Italia.

Adesso è pronto per il grande salto: «Sì, a novembre entrerò nel circuito professionistico» ha dichiarato ai microfoni di Rai Sport Satellite che trasmette ogni giorno le fasi salienti dell'evento. L'«Omnium» si concluderà sabato mentre domenica è in programma, sempre al green ingauno, la «N.C.H. Pro Am» gara a squadre con ciascuna formazione composta da un professionista e tre dilettanti. (g. o.)

L'Associazione europea conferma l'abbinamento con la città dei fiori: l'edizione '99 dal 19 al 25 luglio

2001, odissea nel tennis giovanile superstar

A Sanremo per tre anni la massima competizione continentale

Bruno Monticone

SANREMO

Fino al 2001 Sanremo ospiterà i Campionati europei di tennis «Under 14». A confermare la città dei fiori quale sede [illegible] manifestazione - che si svolge sui campi rivieraschi fin dal 1996 - è stata l'ETA, l'European Tennis Association. La conferma è stata ufficializzata a Roma nel corso della presentazione ufficiale dell'edizione 1999 della manifestazione - la ventiquattresima [illegible] sua storia - avvenuta al Foro Italico, alla presenza di esponenti del mondo tennistico come Francesco Ricci Bitti presidente della Federazione Italiana Tennis e della stessa European Tennis Association, di Paolo Bertolucci commissario tecnico della nazionale azzurra di Coppa Davis e di Lea Pericoli, indimenticabile ca[illegible] di tennis.

L'edizione 1999 si svolgerà a Sanremo, dal 19 al 25 luglio prossimi, organizzata, congiuntamente dal Tennis Club Solaro e dal Circolo Tennis Sanremo [illegible] l'appoggio dell'Assessorato al Turismo che, da tre anni, ha inserito l'appuntamento nel suo Programma delle Manifestazioni. Finora sono 39 i paesi iscritti, uguagliando il record dello scorso anno. In extremis è arrivata anche l'iscrizione della Jugoslavia, avvenuta ancora con la guerra in corso. Proprio i giovanissimi tennisti dell'est, in questi ultimi anni, sono stati protagonisti: nel 1998 vinse il croato Mario Ancic in campo maschile e la russa Lina Krasnoroutskaya in campo femminile. Una leadership confermata anche [illegible] torneo internazionale «under 14» di Genova che ha visto il successo, tra le ragazze, della croata Mesek, mentre fra i ragazzi si è imposto il sorprendente greco Karabetsos che sarà, sicuramente, tra i protagonisti a Sanremo.

Dolenti le note per gli italiani il cui tennis, a livello giovanile, non vive un momento felice. «La situazione italiana della categoria non è delle migliori», ha commentato Adriano Panatta, oggi responsabile dei tecnici professionisti federali. L'Italia, in quanto paese ospitante, potrà schierare in tabellone un totale di 8 tennisti (quattro ragazzi e quattro ragazze) anziché 4 come gli altri paesi. Ma le prospettive non [illegible] incoraggianti. La scorsa stagione, per gli azzurrini, fu una vera débacle: eliminati tutti nei primissimi turni. Solo tre le vittorie azzurre in [illegible] edizioni: con Luzzi nel singolo nel 1994 e con i doppi femminili Boschiero-Favini (1986) e Vinci-Chieppa (1997).

Ma l'importanza del torneo resta: «Qui passano i campioni del futuro», ha detto Ricci Bitti, presidente federale. Scorrendo l'elenco dei giovanissimi partecipanti alle ventiquattro edizioni della manifestazione, è facile incontrare nomi che poi sono diventati famosi come Wilander, Carlsson, Edberg, Medvedev o, in campo femminile, le mitiche Monica Seles e Steffy Graf.

FINALE LIGURE

Dalle cadette al Mondiale [illegible] udenti

Alla [illegible] Tennis [illegible] Finale con due importanti appuntamenti. Martedì scorso è iniziato, per concludersi domenica, il «Torneo Nazionale femminile di Categoria B» [illegible] tabellone che vede la partecipazione di numerose giocatrici. Confortevole il fatto che l'età media delle tenniste è bassa a dimostrazione che, nonostante un periodo di crisi, ci sono buone speranze per il futuro. I riflettori [illegible] puntati su Marianna Carena (Tc Genova) e Cristina Nelli (Tc Livorno) che, durante la stagione, hanno già ottenuto importanti risultati. Ma con molta curiosità [illegible] seguite anche due tenniste russe, residenti in Italia: in modo particolare Irina Smirnova che nel primo turno, facilmente superato, ha dato dimostrazione del suo talento.

Intanto il circolo finalese si sta preparando per il Campionato mondiale a squadre per non udenti che si svolgerà dal 26 giugno al 3 luglio. Nella prima fase le nazioni partecipanti saranno suddivise in gironi i cui sorteggi sono in programma domenica sera. Intanto si avvia alla conclusione il torneo di Carcare «Nove Circoli» per un master al quale prendono parte moltissimi giocatori dei principali sodalizi liguri. Alla fine della settimana si svolgeranno le partite di finale, dopo che lunedì sera è stato ultimato il tabellone dei quarti di finale. (g. o.)

HOCKEY SU PRATO

Le due formazioni del presidente Pinna si giocheranno adesso le finali nazionali contro il Cernusco

Il Savona è campione anche con gli Juniores

«Accoppiata» dei biancoverdi dopo la conquista del titolo Allievi

Il Savona ha vinto il campionato regionale Juniores. I biancoverdi del presidente Luciano Pinna, allenati da Momo Astengo, hanno chiuso al primo posto la regular [illegible] pareggiando l'ultimo incontro col Cus Genova. In questa partita da segnalare l'ottima prestazione di Pistone, Rotondaro, Simone Porta e Pellegrini. C'è grande soddisfazione in casa savonese per un risultato che premia lo sforzo della dirigenza biancoverde, e soprattutto l'impegno dei giocatori in questa stagione.

Adesso il Savona, per accedere alla fase finale, dovrà vedersela domenica a Cernusco con la vincente del girone Lombardia-Piemonte: in palio l'ammissione alla fase nazionale. Probabilmente l'avversario più accreditato sarà il Bondeno. La vittoria degli Juniores si abbina al successo della formazione Allievi allenata da Bruzzone, che domenica 27 giugno giocherà, sempre a Cernusco, lo spareggio contro i locali per accedere a sua volta ai nazionali.

La vittoria Juniores ha coinciso con il successo del Savona all'11° torneo delle Ceramiche organizzato dall'Hc Albisola in collaborazione col Savona al campo «Faraggiana». Il Savona ha prima pareggiato col Cus per 0-0 e nel match decisivo ha superato 2-1 il Liguria. Il 4 luglio al Faraggiana il «Ceramiche» vedrà al via [illegible] e Allievi. Intanto all'oratorio della Confraternita S. Giuseppe è in corso una mostra sul tema: «L'arte incontra lo sport». (r. p.)

BASEBALL

La Cairese si arrende due volte

Doppia sconfitta per la Cairese Multidea nel campionato cadetto. La compagine di Giampiero Pascoli è stata superata sul campo del Bovisio Masciago con i punteggi di 12-10 e 20-16. Nel primo incontro, in mattinata, i biancorossi sono stati raggiunti dai lombardi all'ottava ripresa dopo aver condotto la gara in maniera ineccepibile grazie alla generosa prestazione sul monte di lancio dell'«under» Suffia, autore di splendide prove nelle ultime tre partite. Travolto invece dalle «mazze» avversarie Aperio, in una giornata decisamente da dimenticare. Non male l'attacco, autore di 15 valide, alcune delle quali determinanti, quali i «tripli» di Bonifacino e Vottero. Al pomeriggio invece, dopo un avvio equilibrato, la Cairese ha dovuto rincorrere per quasi tutta la partita per poi arrendersi al 9° inning, complici alcune discutibili decisioni [illegible] positive [illegible] Magliano, in ottimo stato di forma, e dal lanciatore Bazzicalupo. Note negative le incertezze difensive e l'alto numero di uomini lasciati sulle basi. Prossimo impegno domenica, a Bollate con la Rajo Ambrosiana. Nell'anticipo «Ragazzi» col Sanremo i baby sono stati battuti al termine della miglior prova stagionale. Pascoli: «Un incontro da categoria superiore, col punteggio in equilibrio fino all'ultimo inning». Su tutti, Grappiolo e Tracy Imbimbo. (r. p.)

CALCIO

Trattative roventi per i cannonieri, ed è sempre ora di tornei giovanili

Belvedere lascia la Loanesi per Finale Alfano dall'Albenga all'Ospedaletti?

La notizia dell'ultima ora, in un calciomercato comunque non privo di sorprese, è il passaggio di Belvedere dalla Loanesi al Finale. Un «trasloco» annunciato da tempo, e diventato in particolare sicuro dopo il commiato di Fulvio Piovano dalla guida della compagine rossoblù.

Con questo acquisto il Finale mette a segno un altro importante «colpo» a dimostrazione che la prossima, in Promozione, vuol essere soltanto una stagione di passaggio. L'altra voce che sta prendendo corpo (e che viene data quasi per sicura, soprattutto da ambienti imperiesi) è il passaggio dell'esperto cannoniere Alfano dall'Albenga all'Ospedaletti.

Un passaggio che alcuni ritengono ancora in dubbio perché, sostengono, un giocatore di buon livello come la punta bianconera difficilmente accetta di militare in una divisione inferiore a quella della stagione precedente. E ieri pomeriggio, tornando al Finale, si è appreso che il portiere Marini ha annunciato il «divorzio» dalla società che del resto è ormai sulle orme di Ghirardelli, autore di una splendida stagione nelle file del [illegible].



Alfano: dall'Albenga all'Ospedaletti?

Per quanto riguarda invece il Vado, altra compagine in cerca di riscatto, è confermato il ritorno di Bonadies dalla Sampierdarenese. E nell'attesa che il calciomercato riservi altri colpi, restano [illegible] d'attualità i tornei giovanili.

Terminato il «Cogno», approda alla fase finale il «Ruffinengo», anche questo organizzato dal Legino. Oggi per la categoria Pulcini sono in programma dalle 18,30 Cairese-S. Cecilia; Albengacisano-Luceto; Savona-Loanesi e Albisola-Legino. Per i «Primi Calci», sempre a partire dalle 18,30, si giocano: Speranza-Legino Blu; S. Cecilia-Nolese; Speranza-Cairese e Albengacisano-Legino Verde. Domenica a partire dalle 15 sono in programma le varie finali e, alle 19, la premiazione per tutti i partecipanti ad una manifestazione da tempo entrata nel cuore degli sportivi. (g. o.)



Trasferta olandese dei tecnici dell'Atm per spiegare la ricetta anti-traffico

Il «modello Torino» piace all'Europa

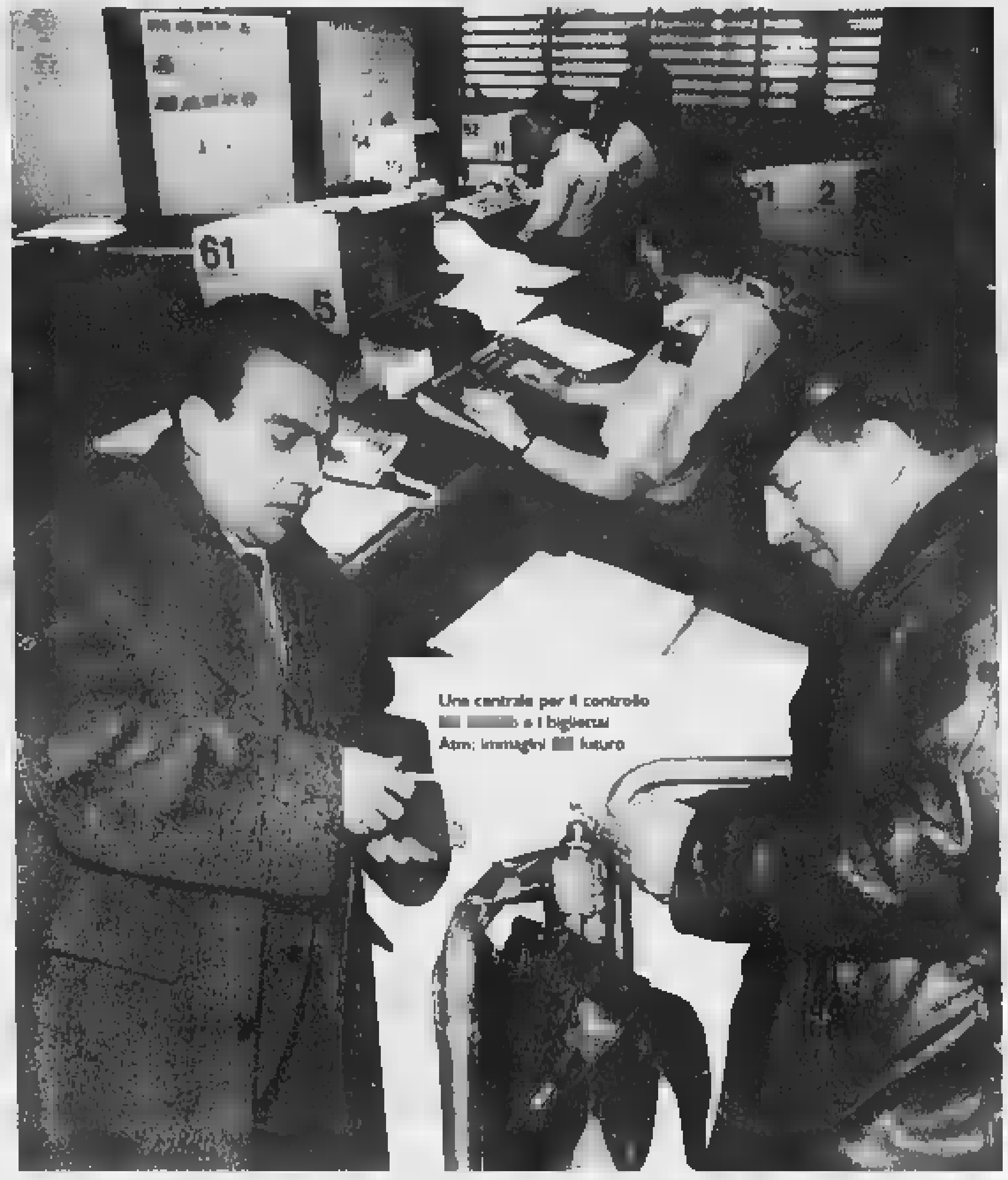
Ad Amsterdam lezioni di viabilità telematica

Emanuela Minucci
inviato ad AMSTERDAM

Auto senza volante con le tappe di un viaggio (senza intoppi) incorporate nei microchips del cruscotto. L'ingorgo sciolto nei percorsi alternativi raccontati da una voce - neanche troppo metallica - [illegible] computer di bordo. Mezzi pubblici anti-smog prenotati a domicilio che viaggiano sulla puntualità delle corsie telematiche. Un'unica tessera digitale con cui pagare ogni mezzo o forma di trasporto: dall'autostrada al metrò, dal parcheggio sorvegliato ai bus.

I sogni proibiti di ogni assessore al traffico daranno spettacolo ad Amsterdam sino [illegible] domani, nell'ambito del convegno europeo sui sistemi di trasporto intelligenti organizzato da Ertico, l'organismo per metà pubblico e per metà privato che [illegible] 1991 promuove e coordina [illegible] iniziative che [illegible] in questo [illegible]. Convegno organizzato nella città delle 400 mila biciclette (di cui 14 mila ogni anno vengono ripescate nei canali) cui Torino ha partecipato in qualità di protagonista per due ragioni. La prima è che il congresso olandese rappresenta una sorta di prova generale di quello previsto sotto la Mole a novembre del 2000 (cui parteciperanno società e aziende di tutto [illegible] mondo). La seconda è che [illegible] capoluogo subalpino, grazie al suo sistema «5 T», di telematica applicata al traffico, dal 1995, si è trasformato da tempo in capitale europea del traffico intelligente.

E siamo al punto. L'Atm (che gestisce tutta la partita di «5 T») [illegible] «il caso Torino» hanno ricevuto martedì scorso il plauso degli ingegneri del traffico del mondo intero, convenuti in Olanda per l'ennesimo viaggio di aggiornamento. A cominciare da un bagno [illegible] folla per il piccolo stand allestito proprio nel bel mezzo della fiera. Folla che non ha risparmiato i complimenti ai responsabili della viabilità locale. Il più entusiasta? Un ingegnere del traffico di Bilbao che [illegible] rimasto quasi un'ora incollato allo schermo collegato con [illegible] cervellone di piazza San Giovanni affascinato dai tempi dei semafori che cambiavano in funzione dell'allungarsi della coda (un quadratino violetto) sullo schermo. A ricevere i complimenti (in attesa dell'arrivo, previsto per oggi, dell'assessore alla Viabilità Franco Corsico), [illegible] direttore dell'Atm Armando Cocuccioni, e i responsabili del sistema «5 T»: gli ingegneri Pier Luigi Gentile [illegible] Giovanni Foti. La squadra di corso Turati, martedì mattina, ha illustrato alla super-tecnica platea di ITS-esperti (vale a dire nell'«Intelligent Transport Systems»), come funziona il sistema Torino. In inglese stretto, ha aperto [illegible] danze telematiche l'ingegner Gentile, spiegando (con l'aiuto del computer e di un filmato) i risultati ottenuti finora da quel sistema 5 T che sta entrando - dopo una lunga fase sperimentale - in quella operativa. «Entro la data delle Olimpiadi invernali, sempre che riusciremo ad aggiudicarcele - i 150 incroci cittadini attualmente regolati dal sistema intelligente diventeranno 400, vale [illegible] [illegible] totalità. Stesso discorso per [illegible] 1000 paline dell'Atm». Poi ha raccontato i risultati della prima fase: «Il tempo di spostamento sui mezzi pubblici è diminuito [illegible] 21 per cento, il che significa 7 minuti in meno per ogni viaggio. Mentre per le auto dal '96 ad oggi la velocità [illegible] aumentata del 22 per cento». Valori destinati a migliorare, non appena il sistema verrà potenziato. Ma la novità più importante - per il futuro della viabilità torinese - è stata annunciata dall'ingegner Foti una volta tornati allo stand: «Non appena finirà il congresso di Amsterdam trasferiremo l'intero sistema dei computer qui esposti alla [illegible]trale operativa dei vigili urbani di corso XI Febbraio. In questo modo, per la prima volta, «5T» approderà nel quartier generale [illegible] delle decisioni legate al traffico». E magari in casi di emergenza (c[illegible] quello, recente, della chiusura del ponte di corso Vittorio), l'intervento sarà più mirato perchè «telematicamente assistito». E così, i tecnici subalpini hanno un po' primeggiato in questa fiera della tecnologia estrema al servizio della mobilità futuribile. Sì, perchè [illegible] ogni stand racchiude [illegible] uno scampolo di futuro (dal computer di bordo che in caso di malore dell'automobilista riesce a guidare l'auto, dolcemente, sino alla corsia preferenziale, realizzato, tra gli altri, dal Centro Ricerche Fiat) le città che presentavano l'applicazione pratica di queste novità erano tutte rappresentate [illegible] Torino. «E' vero, [illegible] città siete veramente all'avanguardia - riconosceva il direttore di Ertico, Olivier Mossè - il traffico di Torino, per certi aspetti, è *lovely*: sono tante le altre città italiane stanno cercando [illegible] copi[illegible] il vostro modello, da Bologna sino a Milano, [illegible] voi siete molto, molto più avanti».


Una centrale per il controllo [illegible] e i biglietti Atm: immagini [illegible] futuro

Il bigliettaio risale sul bus

Toccherà all'autista vendere ticket

Un po' inebriati dal successo [illegible] ad Amsterdam, i vertici Atm non nascondono la propria soddisfazione. E colgono l'occasione, a 1000 chilometri dalla sede di [illegible] Turati e ben lontani dalla freddezza delle conferenze stampa, per dare corpo ai propri «sogni» telematici. Sogni [illegible] parte già annunciati, [illegible] che ad Amsterdam si corredano di dati ed elementi a sorpresa. Come l'arrivo delle telecamere sugli autobus, in accordo con quanto previsto dalla legge sulla privacy, che [illegible] città sbarcheranno il 18 luglio: in un primo tempo soltanto su alcune linee (la più «papabile» risulta la 59) per poi venire installate su tutte le altre.

Ma la novità più inedita - che il direttore Cocuccioni si pente subito di avere annunciato di fronte a fidi ingegneri, ma anche a qualche giornalista - riguarda il ritorno del venditore dei biglietti sul bus. «Con l'arrivo della tessera micro-chip, che cercherà [illegible] ovviare al problema di chi non paga [illegible] biglietto - spiega Cocuccioni - vorremmo ripristinare la vendita del biglietto per la corsa singola a bordo. Come avviene in qualsiasi capitale europea, questa [illegible] verrà affidata all'autista». Di questa novità [illegible] direttore deve [illegible] parlare con le organizzazioni sindacali (ecco perchè era un po' titubante nel rilasciare l'anticipazione), ma pare essere [illegible] passaggio obbligato per rendere la vita più facile all'utente che non vorrà acquistare l'abbonamento telematico.

Tra un mese intanto saranno piazzate le prime telecamere su alcune linee

Tornando [illegible] micro-chip, questo sistema dovrebbe funzionare [illegible] rimedio anti-trasgressore avvalend[illegible] dell'aiuto degli altri passeggeri: «Ogni volta che qualcuno entrerà e infilerà la sua [illegible] nel lettore la macchinetta suonerà - spiega l'ingegner Pier Luigi Gentile - e qualcu[illegible] transiterà nel più totale silenzio gli altri passeggeri potranno avvertire l'autista».

Sempre per quanto riguarda i [illegible]ri che non pagano il biglietto [illegible] direttore Cocuccioni parla di [illegible] altro passo [illegible] avanti: «Abbia[illegible] stipulato una speciale convenzione con Postel, in questo modo le penali verranno recapitate a casa del trasgressore [illegible] due mesi di [illegible]ticipo rispetto [illegible] tempi attuali». Tutte queste novità ovvieranno al problema dei tanti passeggeri che salgono sui mezzi pubblici a sbafo? Secondo la direzione Atm, a quanto pare, non basteranno.

«Resta il problema dell'identificazione - spiega [illegible] direttore - nessuno può obbligare [illegible] persone a portarsi con sè i d[illegible]. E poi c'è il problema degli extra-comunitari senza fissa-dimora. Essendo la [illegible] di tipo pecuniario come possiamo rivalerci su queste persone? Molto spesso non dispongono di nulla che possa essere confiscato».

[e. min.]

Gli alpini della Taurinense in collegio per il giuramento



TORINO. Hanno scelto [illegible] campo sportivo del collegio [illegible] Giusepppe, in corso Francia [illegible] Rivoli, gli alpini della Brigata Taurinense per il giuramento solenne delle reclute del 5° scaglione. La cerimonia è in programma sabato prossimo, alle 10,45, alla presenza del brigadiere generale [illegible]gio Abrate, vice-comandante della brigata. Verrà schierato un battaglione di formazione comprendente oltre alle due compagnie degli alpini che giurano, anche due compagnie appartenente al 2° Reggimento alpini di Cuneo. Attualmente, la Taurinense [illegible] impegnata con oltre mille uomini in Albania nella «Missione Arcobaleno»: le penne nere italiane, al comando del generale Pietro Frisone, operano a Durazzo, Valona e a Kukes, nelle aree dove sono stati allestiti i campi profughi che ospitano migliaia di kosovari.

«Aiuto mi inseguono» [illegible] uno scherzo

[illegible]. Ha chiamato il «112» in piena notte. «Aiuto - ha detto, mettendo in allarme tre stazioni dei carabinieri -, vogliono farmi del male. [illegible] 14 anni, vengo da Bologna e c'è un'auto che mi [illegible]gue». Quando è stata trovata, un'ora più tardi, vicino a una cabina telefonica, ha confessato: «Volevo vedere in quanto tempo arrivavano i soccorsi». E' [illegible] ragazzina di 16 anni, abita in paese ed è stata denunciata per procurato allarme e simulazione di reato.

Consiglio provinciale sulle Acciaierie Riva

GENOVA. Consiglio provinciale presidiato dai cittadini di Cornigliano quello che oggi alle 15 dovrà riprendere la discussione sullo schema di accordo di programma per le Acciaierie di Riva, ovvero la grande trasformazione di Cornigliano. E le associazioni ambientaliste hanno inviato [illegible] consiglieri un documento in cui si propongono 9 punti di modifica di un accordo che «lascia troppo spazio di manovra [illegible] Riva».

Scuola, nuovo provveditore per il Verbano Cusio Ossola



VERBANIA. Giuseppe Di Ronza (foto), proveniente da Caserta, è il nuovo Provveditore agli studi del Verbano Cusio Ossola. Ha assunto l'incarico dal 1° giugno [illegible] tra i primi problemi da lui affrontati vi è quello di garantire l'organico negli istituti della provin[illegible] per il prossimo anno scolastico, con particolare riferimento al livello medio superiore. L'organico del Provveditorato, previsto in 47 unità, può contare finora soltanto su 31 persone, [illegible] massima parte distaccate dalle scuole; è previsto però in seguito a concorsi il prossimo arrivo di nuovi funzionari ed impiegati, per cui Di Ronza ha già chiesto alla Provincia un ampliamento della sede di corso Cairoli. Il Provveditore [illegible]efinisce confortante la situazione del Vco per edilizia scolastica, presenza di presidi titolari e di insegnanti [illegible] ruolo.

Crevacuore, summit sulle ispezioni

CREVACUORE. Si terrà domani alle 11, a Vercelli, il summit tra [illegible] sindaco di Crevacuore Giampiero Canara e il manager dell'Asl 11 Mario Lombardo. L'incontro è stato sollecitato dallo stesso Canara per far luce sull'esito delle ispezioni, effettuate nei giorni scorsi dalla commissione di vigilanza dell'Asl 11, nella locale casa di riposo. Una vicenda che fa discutere in paese, alimentando le ipotesi più disparate.

Si rompe una [illegible] [illegible] acqua

ASTI. A Canelli (10 mila abitanti), da ieri mattina manca l'acqua potabile nel centro urbano. La causa è da ricercarsi nella rottura di una delle condotte principali dell'acquedotto che riforniscono la città. Il Comune ha affrontato l'emergenza con autobotti. Tecnici dell'acquedotto sono al lavoro e, secondo le dichiarazioni dello stesso sindaco Oscar Bielli, molto presto [illegible] dovrebbe arrivare alla normalità.

Alessandria vuole [illegible] «Douja d'or»



ALESSANDRIA. Festival dei vini dal 23 al 31 ottobre in città, sul modello dell'astigiana «Douja D'Or» (nella foto): è l'iniziativa promossa da Alexala, l'Agenzia turistica locale, in collaborazione con Camera di commercio, Provincia, Comuni, le associazioni di agricoltori e commercianti, l'Unicom di Casale e di Tortona. La data è solo indicativa, come spiega il vice presidente, Gianni Bianchi: «Il '99 lo consideriamo l anno zero del Fdv. Poi attendiamo suggerimenti dagli enti e da tutti quelli interessati all'iniziativa, per capire quale sarà la data migliore». L'idea [illegible] quella di fare della fiera un appuntamento internazionale, coinvolgendo sia i produttori che i commercianti: l'obiettivo è di arrivare a mille vetrine dei vini doc e docg piemontesi. Il riferimento ad Asti [illegible] è dunque casuale.

Ufficiale di cavalleria, poi partigiano e diplomatico ricorda l'ultima (mancata) sfida

«Quel mio ultimo duello»

Sogno: nel '43 volevo che la guerra finisse

[illegible] Lupo

Da ieri chi si batte a duello non commette più reato penale. [illegible] ci fu un tempo in cui per un «gentiluomo» battersi era un obbligo morale, pur se proibito. Se lo ricorda Edgardo Sogno del Vallino, aristocratico torinese, ufficiale di cavalleria, poi partigiano e diplomatico. «Nella mia vita - dice - di duelli ne ho fatti diversi. Sono stato anche testimone e membro del giury d'onore». Quando ebbe [illegible] primo combattimento? «Avevo [illegible]. I motivi? «Per alcuni giovani erano questioni d'amore. Io però affrontai i primi duelli perchè espressi riserve al fascismo». E come andarono i combattimenti? «Qualcuno riuscii a evitarlo, perché i miei padrini fecero riconoscere le mie ragioni [illegible] squalificarono il contendente».

Altrimenti si doveva combattere [illegible] oltranza? «No, i duelli per lo più [illegible] fermavano al primo graffio di una delle parti. I padrini cercavano di raggiungere una pacificazione. Se non [illegible] possibile ottenerla [illegible] comunque attenti affinché non succedessero tragedie. Anche perché noi giovani ufficiali sceglievamo come [illegible] la più pericolosa: la spada, [illegible] colpisce di punta e taglio. La sciabola [illegible] più rapida a ferire, [illegible] gli affondi di una spada potevano essere letali».

Non avevate paura della legge? «Il capocalotta» che è l'ufficiale scapolo più anziano, che sovrintendendo alle tradizioni dei circoli ufficiali [illegible] solito dire: "Se ti batti finisci agli arresti, [illegible] non lo fai manchi al tuo onore e finisci in fortezza. Nessuno prendeva sul serio le sanzioni della legge, sapeva che sarebbe stato protetto dalle tradizioni dell'onore militare».

Dove avvenivano gli scontri? «A Torino si organizzavano in campagna, all'alba. A Pinerolo gli ufficiali si battevano [illegible] campi di Baudenasca. Ricordo uno scontro molto scenografico: i contendenti s'affrontarono a cavallo. Ma si disputavano anche duelli alla pistola». Erano più pericolosi? «Non era detto. Per limitare eventuali danni i padrini potevano dare po[illegible] carica alle pistole, così la pallottola era più incerta nella traiettoria. Oppure c'erano padrini che, all'insaputa dei duellanti, carica[illegible] le pistole con pallottole di gomma».

E quando avvenne il suo ultimo duello? «Mi trovavo in Francia, nel 1943. Gli americani erano già sbarcati in Sicilia e dissi dinanzi a colleghi che ero contento, che la guerra sarebbe finita. Un ufficiale s'indignò e mi sfidò. [illegible] le mie parole non piacquero anche all'autorità militare, che mi arrestò, sottraendomi così al combattimento. Da lì [illegible] poco, il [illegible] luglio, ci fu la caduta [illegible] fascismo. Il mio colonnello mi rimise in libertà e mi chiese che cosa poteva fare per me. Gli dissi: "Mi dia una licenza"». E il vecchio sfidante? «Mi porse le scuse, [illegible] era più tempo di simili [illegible].

La rubrica «Saper spendere» è rinviata per mancanza di spazio


Edgardo Sogno

Convegno a Racconigi

[illegible] per due giorni

Come si diventa giornalisti, e con quali strategie si conquista il lettore. Che cosa offre il merc[illegible] pubblicitario agli operatori dell'informazione, come sa[illegible] il nuovo contratto di lavoro, qual è il panorama delle emittenti radiofoniche e televisive, dei quotidiani e dei periodici in Piemonte, ma anche nel più generale quadro del Paese. Sono alcuni dei temi della due giorni di «Mediaforum '99, Chi assume chi?» dedicati al mercato dell'informazione nella nostra regione: domani (dalle 15,30) [illegible] sabato (dalle 9,30) si riuniranno al castello [illegible] Racconigi editori, giornalisti, studiosi, esperti di marketing e pubblicitari per riflettere sulle prospettive della carta stampata, [illegible] radio e tivù nell'era [illegible] multimedia.

Organizzano (in collaborazione [illegible] la Regione e il Comune di Racconigi) l'Associazione Stampa Subalpina e l'Ordine dei giornalisti del Piemonte.

«Un seno è più piccolo» [illegible] il chirurgo

SAVONA. Una savonese si è rivolta [illegible] tribunale citando in giudizio il chirurgo che le ha sostituito le protesi mammarie. La donna nella sua denuncia chiede un risarcimento danni, accusando il professionista di imperizia visto che una delle mammelle al termine dell'intervento è risultata piccola dell'altra. Per il perito del tribunale, però, il risultato estetico non ottimale non è da ascrivere all'operato del medico.

In Ferrari a 200 all'ora [illegible] multato

NIZZA. A 215 km/h sull'autostrada della Costa Azzurra. Protagonista dell'incredibile eccesso di velocità, in [illegible] tratto dove [illegible] limite era di 110 km/h, è stato un industriale italiano che è stato multato di un milione e mezzo di lire e sottoposto a procedimento penale per «velocità [illegible]». L'automobilista, al volante di una Ferrari, si è giustificato dicendo ai gendarmi che voleva soltanto provare la vettura perchè intenzionato all'acquisto.

Albergatori-professionalità un convegno oggi [illegible] Torino



TORINO. Oggi gli albergatori piemontesi si incontrano al Grand Hotel Sitea (ore 15) per discutere i problemi della categoria. L'appuntamento [illegible] promosso dall'Unione regionale [illegible] collaborazione con Confcommercio Piemonte. Intervengono Ovidio Mugnai (di Belgirate, Hotel Villa Carlotta), presidente dell'associazione che rappresenta 1500 aziende alberghiere; l'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli; Ferruccio Dardanello, cuneese, presidente regionale dei commercianti.

Il tema del dibattito: «La professionalità del settore alberghiero. Opportunità del nuovo contratto [illegible] lavoro».

Si parlerà [illegible] lavoro interinale, contratti [illegible] termine, lavoro extra, collegati [illegible] mondo della ristorazione, dell'ospitalità e dell'accoglienza.

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Giovedì 17 Giugno 1999 — n. 39
REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.36.391
PUBBLICITA': PUBLITIME [illegible] - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TEL. 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

Novara, Cgil e medici sono in agitazione

«Al Maggiore la ri[illegible] taglia l'assistenza [illegible]»

La stroncatura sulla convenzione [illegible] l'Università: «Utenti penalizzati»



L'ospedale Maggiore di Novara: negli ultimi due anni gli attacchi sul rapporto con l'Università di Medicina si sono susseguiti

Maria Paola Arbeia
NOVARA

Ospedale e Università di Medicina [illegible] la convivenza [illegible] senza pace. Sulla [illegible] che regola i rapporti fra azienda sanitaria e ateneo, c'è subito la stroncatura. Il sindacato Cgil-medici [illegible] pubblica annuncia una vertenza. [illegible] sono escluse agitazioni, fino allo sciopero, e il ricorso al Tar com'è accaduto in Veneto.

Consultazioni si susseguono fra i medici ospedalieri: invocano l'intervento degli enti locali [illegible] dell'equilibrio fra ricerca clinica e assistenza di base. E rimarcano: di questo passo il Maggiore assomiglierà sempre più ad un policlinico. Conseguenze, anche con riduzioni, si determineranno sul numero, sull'utilizzo [illegible] posti letto e sui servizi ai malati.

Martedì i sindacalisti hanno partecipato [illegible] riunione dedicata al piano organizzativo '99. Lo ha presentato il direttore facente funzioni Luigi Gianetto. [illegible] anche presa visione della [illegible] convenzione [illegible] Università di Torino, l'«Avogadro» di Novara e la Regione. La Cgil ha diffuso una nota che riassume le preoccupazioni. Viene sottolineato che [illegible] solo esiste una mancata integrazione ma anche un voluto sbilanciamento tra funzioni e potere della componente universitaria rispetto alla componente [illegible] In [illegible] la voce degli ospedalieri non avrebbe peso se non a titolo consultivo. Il timone sarebbe in mano alla componente universitaria: massimo impulso alla ricerca, assistenza condannata a progressiva riduzione. Con p[illegible]se istituzionali e giuridiche che sarebbero disattese.

Prosegue la nota [illegible] Cgil: «Con [illegible] gravissime per l'utenza, la Regione fa capire che il futuro [illegible] questa Azienda [illegible] è votato alle alte specialità, invece di fornire soprattutto assistenza [illegible] base qualifi[illegible] e specializzata». Conseguenza prevista: fuga (o dirottamenti) di malati in altri presidi [illegible] privati, con disagi e costi immaginabili.

Per la Cgil il problema di fondo è politico. La nota è [illegible] mandata al sindaco Correnti e all'as[illegible] regionale [illegible] ol[illegible] alla [illegible] del Maggiore. La conclu[illegible] sindacato: «La Cgil sta verificando con la maggioranza [illegible] medici ospedalieri questa operazione che danneggia l'utenza e chiede una tempestiva risposta [illegible] istituzioni e alla classe politica novarese». Ci sarebbero però camici bianchi ospedalieri accesi tifosi dell'Università anche per ottenere coinvolgimento, crediti o visibilità.

[illegible] direttore [illegible] funzioni del Maggiore, Gianetto, precisa: «Accordi firmati [illegible] non ce ne sono. Abbiamo avuto un incontro fra Asl piemontesi e [illegible] Università, [illegible] sta ragionando [illegible] una bozza. F[illegible] [illegible] volta proposte e osservazioni».

Il sindaco Correnti mesi fa non lesinò parole durissime [illegible] situazione dell'ospedale. Ieri [illegible] aggiunto: «Ci interesseremo ancora. La clinicizzazione [illegible] appena non va, si trovi un equilibrio e difesa [illegible] malati». Anche nel rispetto di tutte le professionalità, chiedono molti ospedalieri, e con l'affrancamento da una visione Torinocentrica della sanità piemontese. All'attacco in Regione va la consigliera Giuliana Mani[illegible]: «Chiesi [illegible] incontro [illegible] D'Ambrosio, Provincia e Comune. L'assessore ha disatteso la promessa e [illegible] irrecuperabile ritardo aggiunge danno a danno».

Dieci giorni alla sfida decisiva tra Polo e Centrosinistra nelle due province

Ballottaggio, conto alla rovescia

E a Novara e Vco molti «bocciati eccellenti»

Carlo [illegible]
[illegible]

Pagani è sereno, Cattaneo fiducioso. La giornata politica di ieri [illegible] scivolata senza grosse novità. Bisogna ancora riprendersi dalla valanga [illegible] dati e percentuali che da domenica notte [illegible] sera hanno invaso uffici [illegible] can[illegible] e segreterie dei partiti. Momenti di riflessione, analisi e conteggi sono il preludio alla grande [illegible] finale [illegible] 27. Dieci giorni appena.

Così Maurizio Pagani (è sostenuto da Forza Italia, An, Partito socialista e Ccd-Democratici di centro) ieri ripeteva: «Sono ore di calma. E' una fase organizzativa, bisogna riprendere i [illegible] tatti. C'è aria [illegible] smobilitazione per le ferie, quindi bisogna darsi da fare. Comunque ci muoviamo, non siamo fermi». L'obiettivo [illegible] far decollare quella «Provincia dei Comuni» - qu[illegible] lo slogan programmatico del Polo - che [illegible] le innovazioni propone [illegible] forte raccordo [illegible] enti locali e [illegible] conferenza permanente per dialogare [illegible] le forze sociali.

[illegible] Cattaneo (Ds, [illegible], Sdi, Verdi, Pdci e Democratici) si dichiara «fiducioso»: «Stiamo lavorando per vedere su quali aspetti puntare di più in questi giorni prima del confronto. Intanto ricordo l'invito [illegible] a votare, a dare un voto ragi[illegible]to. Per portare avanti quello che abbiamo fatto». La forza del presidente uscente sono proprio i 4 anni di governo a Palazzo Natta. Il programma è legato a doppio filo con quanto è stato fatto e riparte dalle opere incompiute, piano territoriale in testa.

I candidati al ballottaggio avranno modo di duellare tra loro ed esporre le loro strategie anche martedì alle 21, in un confronto nella sede dell'Associazione Industriali di Novara.

Intanto si contano gli 'sconfitti eccellenti' [illegible] varie liste, i «trombati». Clamorosa la mancata riconferma di Ugo Boggero, assessore provinciale a Caccia, Pesca, Immigrazione e Servizi sociali. Si presentava nel collegio di Sant'Agabio, tradizionalmente rosso. Non entra in Consiglio nemmeno Marcello Stramaccia, segretario della Federazione di via Tornielli. Tra i da fuori anche il capogruppo Nicola Fonzo che in questi anni è stato [illegible] abile collante della maggioranza nei giorni più bui.

[illegible] [illegible] [illegible] Enrico Marone, l'assessore all'Ambiente dei Verdi che per mesi è stato assillato dalle richieste di dimissioni da parte del Polo (Mandrini in particolare).

A [illegible] la battagliera Maria Teresa Annovazzi che si è presentata [illegible] la prima volta con Forza Italia. Nel precedente Consiglio era entrata con i voti pds. Il sindaco di Fontaneto Luigi Pelosini (Partito socialista) è stato sconfitto nel collegio di casa, dove nei mesi scorsi [illegible] stata forte la battaglia contro il termodistruttore della Doria che solo la [illegible] maggioranza ha appoggiato. Stop anche all'ex sindaco leghista di Borgomanero, Maria Piera Pastore e al suo [illegible] assessore [illegible] Carlo Alberto Barbaglia.



Da sinistra l'ex assessore da Ugo Boggero e Maria Teresa Annovazzi consigliera [illegible] di [illegible] Due protagonisti [illegible] questi 4 anni non [illegible]



Da sinistra gli assessori Mauro Bardaglio (ds) e Angelo Marenzana Restano fuori dal Consiglio provinciale del Vco

Adriano Velli
VERBANIA

Parecchie conferme ma anche bocciature eccellenti nel voto per il rinnovo del consiglio provinciale del Vco. Fra gli esclusi, tre assessori provinciali uscenti: Mauro Bardaglio, candidato ds a Verbania che è finito al dodicesimo posto nella Quercia, Angelo Marenzana, subentrato nella Giunta provinciale come [illegible]sore alla cultura e all'istruzione, che si era presentato nel difficile collegio di Ornavasso e Gian Carlo Zoppi che nel collegio di Baveno ha ottenuto una percentuale ragguardevole, oltre l'otto per cento, ma decisamente inferiore ad altri candidati del partito popolare. Non essendo stato rieletto neppure il consigliere uscente Gerardo Melloni, la rappresentanza del Ppi [illegible] villa San Remigio sarà completamente rinnovata. In caso di vittoria del Polo, entrerebbe infatti [illegible] consiglio provinciale Silvano Dresti che ha ottenuto più del quindici per cento dei voti nel collegio di Cannobio. Con un successo [illegible] Borghi, si aggiungerebbero altri due consiglieri: Sergio Pirazzi di Villadossola e Alberto Galli di Stresa. Fra i Ds [illegible] ce l'ha fatta neppure Diego Caretti, che era candidato a Mergozzo, mentre il capogruppo [illegible] Pier Luigi Bidinost tornerà sui banchi [illegible] consiglio solo in [illegible] [illegible] vittoria del centro- sinistra.

[illegible] candidato più votato della Quercia è stato il presidente reggente della provincia [illegible] Ravaioli nel collegio di Villadossola, seguito da Claudio Sonzogni della valle Anzasca, Tiziano Pe[illegible] di Verbania e dell'assessore uscente Nadia Gallarotti di Omegna che avranno comunque un posto in consiglio. Fra i non eletti, il segretario dei Ds del Vco Marco Travaglini, caduto nel collegio di Gravellona dove la sezione locale del partito aveva preso una dura posizione contro la mancata ricandidatura dell'ex presidente del Consiglio provinciale Carlo Garlassi, escluso dalla competizione proprio per decisione degli organi provinciali. In c[illegible] di vittoria del centro- sinistra, il seggio dei verdi sarà occupato da Benardino Gallo, dirigente dello scalo Domodue, e quello del Pdci da Daniele Franzini di Vogogna.

Fra le vittime illustri del Polo, il deputato di An Marco Zacchera, che non è stato eletto nel collegio di Verbania - Baveno: [illegible] consiglio provinciale sarà sostituito dal fratello Alberto, noto albergatore. Non è stato rieletto neppure il capogruppo uscente di Alleanza nazionale Roberto Rebecchi.

Intanto [illegible] cominciate le grandi manovre per eventuali aggregazioni in vista del ballottaggio. Corteggiatissimi la Lega, che deciderà venerdì, e i [illegible]cialisti di Claudio Cottini che [illegible] convocato per questa sera tutti i candidati della lista per una «riflessione comune». «Valuteremo possibili alleanze - ha annunciato Cottini - ma potremmo anche decidere [illegible] non schierarci uffi[illegible]cialmente con [illegible] dei due candidati».

Mortara, la donna [illegible] stata sospesa dal servizio. Aveva 31 anni

S'impic[illegible] alla trave del soffitto per p[illegible] di [illegible] li[illegible]

Claudio Bressani
MORTARA

[illegible]

> Due giorni fa l'aveva sconvolta la telefonata dell'azienda in cui lavorava

Lunedì aveva ricevuto [illegible] telefonata che l'aveva sconvolta: l'azienda in cui lavorava, a Bernate Ticino, le [illegible] comunicato la sospensione dal [illegible] Forse si trattava di [illegible] vero e proprio preavviso di licenziamento. Il suo equilibrio psichico, già scosso da una lunga serie di traversie e difficoltà che avevano colpito la [illegible] persona e la [illegible] famiglia, [illegible] ha retto: T.M., 31 anni, ha deciso di farla finita. Si è tolta la vita impiccandosi con la corda di una tapparella ad una trave del soggiorno della [illegible] abitazione.

L'ha ritrovata, ormai morta, il [illegible] convivente, P.T., [illegible] anni. Alle 19,45 di martedì l'uomo è rientrato a casa dal lavoro nel suo negozio e ha scoperto la tragedia. Ormai per la giovane donna non c'era più nulla da fare: secondo il medico che ha firmato [illegible] certificato, il decesso risaliva ad almeno un'ora prima, presumibilmente tra [illegible] 18,30 e le 19. Inutile, dunque, si è rivelato l'intervento dell'automedica della Croce Azzurra e di un'ambulanza della Croce Rossa. La breve vita di T.M. è stata segnata da un'incredibile catena di sofferenze. La ragazza, che proveniva da una famiglia in difficoltà, ebbe un figlio molto giovane e lo scorso anno, già orfana di padre da tempo, perse nel giro di pochi mesi la madre e il fratello, morto all'improvviso a soli ventisette anni.

Conviveva da cinque anni ma a turbare la serenità della coppia ci [illegible] erano messe, tra [illegible] novembre del '96 e il gennaio '97, anche un'impressionante cate[illegible] [illegible] intimidazioni ed attentati incendiari dei quali i due erano rimasti vittime. Prima era stato avvelenato [illegible] loro cane, poi lei aveva subito minacce, quindi [illegible] stata data alle fiamme l'auto di lui. Infine, per ben due volte, erano scoppiati incendi nella vecchia casa dove i due [illegible] erano trasferiti dopo aver lasciato Mortara.

Dietro a questi inquietanti episodi sembra che ci fossero [illegible]chieste estorsive (si parlò di quaranta milioni) da parte di un artigiano edile di origine calabrese che [illegible] stato [illegible]o di ristrutturare l'immobile. «Quella è una vicenda ormai conclusa - dice P.T. - ma non nego che lasciò entrambi molto scossi, profondamente segnati». E adesso alla giovane donna era andato [illegible] fumo anche il lavoro: [illegible] altro colpo che T. non ha più saputo sopportare.

La battaglia [illegible] sindaco e il direttore del bisettimanale è finita nelle aule di giustizia

Correnti fa sequestrare beni di Tribuna

Il Polo: «Questo è un attacco alla libertà di stampa»



Il sindaco di Novara Gianni Correnti è avvocato

[illegible] Arnioi
NOVARA

Nella battaglia tra il bisettimanale «Tribuna Novarese» ed il sindaco [illegible] Novara Gianni Correnti scende in campo il Polo. Avviene dopo che Correnti, sentendosi offeso da un articolo sul crack della San Gaudenzio ha chiesto ed ottenuto dal tribunale di Novara un sequestro conservativo di alcuni beni del giornale per trecento milioni. Sono le quote della società editrice, computer e attrezzature diverse oltre ai mobili di casa del direttore Giuseppe Cortese e della giornalista Isabella Arnoldi. Beni che i proprietari possono continuare ad utilizzare e non viene impedita l'uscita regolare del giornale in edicola.

Nella sede di Forza Italia, [illegible] mattina, nel [illegible] una conferenza stampa Gianni Mancuso (An) Giovanni Pace (Ccd), Gaetano Nastri e Gaudenzio Ferrandi (Fi) hanno criticato duramente l'iniziativa del sindaco «che intende così zittire una voce giornalistica coraggiosa che pungolava l'amministrazione. Correnti ha cercato di intimidire anche alcuni colleghi in consiglio comunale minacciando ricorso alle sedi giudiziarie. In realtà questi sono sintomi di debolezza di una giunta stanca che da qui in avanti incalzeremo senza tregua». Mancuso si è anche dichiarato «stupito dalla celerità [illegible] cui la magistratura, che ha solitamente tempi da lumaca, stavolta è intervenuta rapidamente nella sede di un giornale e a casa dei giornalisti con l'ufficiale giudiziario. Un fatto gravissimo [illegible] quale [illegible] già informato i nostri parlamentari Martinat e Zacchera».

Il difensore [illegible] giornalisti, l'avvocato Gian Angelo Scotti presente alla conferenza stampa pur ritenendo il provvedimento «del tutto infondato» non ha voluto affrontare l'argomento giuridico in una sede politica.

E' intervenuto anche in presid[illegible] Federazione nazionale della stampa Lorenzo Del Boca a portare la solidarietà ai giornalisti «che devono poter lavorare perchè questa iniziativa puzza tanto di regi[illegible]. Questa battaglia dovrebbe essere di tutti non di pochi. Non può passare il concetto che l'informazione che da fastidio deve [illegible] bastonata eppoi si fanno delibere ad hoc per pagare l'informazione compiacente».

Dal canto [illegible] il direttore Giuseppe Cortese ha sottolineato [illegible] questa battaglia [illegible] sia di parte «perchè qui è in gioco la libertà di stampa.

Il sindaco può querelare fin che vuole [illegible] non ha risposto ai quesiti che gli abbiamo posto.

Venerdì proporremo altre domande sulla vicenda del fallimento San Gaudenzio che definire torbida è ancora poco».

Lunedì prossimo a palazzo di giustizia è prevista l'udienza di convalida del provvedimento adottato dal presidente del tribunale Anna Maria Di Oreste.



Giuseppe Cortese (a sin.) direttore di Tribuna Novarese con Isabella Arnoldi (a destra) il presidente della Federazione nazionale della Stampa Lorenzo [illegible] (al centro) e il difensore dei giornalisti Gian Angelo Scotti

«Non possono darmi del farabutto»

Sindaco Correnti spiega i motivi della clamorosa azione giudiziaria

NOVARA

«Non consento ad alcuno di mettere in dubbio [illegible] onestà e rettitudine. Quando quel giornale ha fatto il reso[illegible] di un'udienza del processo Ribaoui chiamandomi in [illegible] amministratore [illegible] fatto di alcune società in bancarotta, e volevano che traessi le conseguenze come sindaco, mi sono tutelato in via civile chiedendo ed ottenendo un sequestro cautelare. Questo perchè dal resoconto stenografico di quell'udienza risulta che i miei pareri [illegible] sempre [illegible] ineccepibili e mai è [illegible] detto che ero amministratore di quelle società».

Così il sindaco Correnti ha spiegato ieri la sua clamorosa [illegible]ativa nei confronti di Tribuna. Ha precisato anche di agire in giudizio a proprie spese e [illegible] dell'amministrazione comunale.

Il provvedimento preventivo [illegible] però come un'intimitazione alla libertà [illegible] stampa... [illegible] voglio chiudere Tribuna diversamente sarei andato a toccare i crediti dal distributore. Avrebbero tolto l'ossigeno al giornale. [illegible] fatto un sequestro simbolico quando il direttore, rinviato a giudizio dal tribunale di Biella, ha scritto a chiare lettere che lui delle querele se [illegible] fa un baffo. Dirò di più [illegible] avessi la certezza che la critica è solamente di natura politica, sarei disposto a pagare le spese di remissione della querela. Ma non possono scri[illegible] che [illegible] avvocato sono un farabutto e devo trarne le conseguenze. Se questo [illegible] il confronto politico...»

Correnti da anche una chiave di lettura politica a quella che lui definice una «persecuzione» di Tribuna. «Qulcuno può pen[illegible] che io sia l'uomo forte del centro sinistra e che spazzato via si trovi poi la strada spianata. Se così fosse sappiano che è solamente un'illusione: hanno sbagliato tutto. Visto che mi hanno querelato, [illegible] escludo di chiedere al [illegible] che dovrà interrogarmi di procedere nei loro confronti per calunnnia».

IN BREVE

NOVARA

Lingua italiana dei segni esami ok per i 26 allievi

Si è concluso il primo corso biennale della Lingua Italiana dei Segni organizzato dal gruppo Ideasegni dell'Ente Nazionale Sordi. La commissione esaminatrice ha assegnato ai ventisei allievi 15 attestati di partecipazione e 11 valutazioni positive necessarie per accedere al livello avanzato. [r. l.]

[illegible]

Arrestato dai carabinieri sconterà due condanne

E' stato arrestato ieri mattina alle 6 dai carabinieri in via Devalos, Igino Cremon, 47 [illegible] deve scontare 11 mesi e 22 giorni di carcere per furto aggravato ed evasione. I due ordini di carcerazione sono [illegible] dalla procura di Vigevano in consegu[illegible] altrettante [illegible] danne definitive. [c. br.]

[illegible]

L'ex pretore Marzachi procuratore a Messina

L'ex pretore della città, Francesco Marzachì, di 66 anni, è stato nominato Procuratore Generale di Messina. Marzachì, che si trovava [illegible] Corte d'Appello di Torino, era stato a Borgo nei primi anni Sessanta. [m.g.]

ARONA

Oggi pomeriggio i funerali dell'imprenditore Resta

E' morto l'imprenditore [illegible] Salvatore Resta, 66 anni. Lascia la moglie Francesca e i figli Antonio e Pippo, quest'ultimo presidente dell'Arona Calcio. I funerali oggi, alle 15, nella chiesa parrocchiale. [s. b.]

E altre operazioni dei carabinieri

Arrestati due minori subito dopo la rapina in un magazzino edile

NOVARA. Dodici prostitute straniere fermate e controllate dai carabinieri sulla statale tra Novara e Arona. Quasi tutte erano in regola con i permessi di soggiorno. Soltanto quattro sono state accompagnate in Questura per i provvedimenti del caso. E' una delle operazioni compiute in questi giorni dai militari dell'Arma impegnati nei [illegible] servizi di prevenzione sul territorio.

I carabinieri, qualche notte fa, sono intervenuti anche nelle campagne di Pernate. Al «112» era arrivata una telefonata che segnalava movimenti sospetti. Poco dopo è stato intimato l'alt a due giovani a bordo di un Ford Transit: due diciassettenni bosniaci. Sul furgone trasportavano 35 lamiere ondulate d'acciaio. Erano state rubate poco prima lì vicino al proprietario di un magazzino che, quando ha visto i carabinieri, li ha raggiunti raccontando i fatti ed ha riconosciuto i due che poco prima l'avevano rapinato, minacciandolo [illegible] [illegible]a spranga. Gli arrestati [illegible] al carcere minorile Ferrante Aporti di Torino.

Fermati per ricettazione, invece, i due che la sera seguente [illegible] stati bloccati all'autogrill Pavesi con una Punto risultata rubata a Milano. A bordo avevano anche le chiavi di un'altra auto rubata, una Audi 4, poi recuperata a Magenta.

In un'altra distinta azione il Nucleo operativo del Comando provinciale ha eseguito un ordine di carcerazione per resistenza a pubblico ufficiale. Piergiorgio Biolchini, [illegible] anni, è [illegible] accompagnato a scontare una pena di 1 anno e 5 mesi. [c. bo.]

Controlli anche per discariche

I Vigili urbani inseguono e bloccano uno scippatore

[illegible]. Inseguimento mozzafiato nelle strade di sant'Agabio per bloccare uno scippatore in motorino. Protagonista una pattuglia di agenti della Polizia municipale che martedì intorno alle 17 stava controllando il quartiere periferico quand'è [illegible] avvertita da alcuni passanti che in via Concia, una strada interna al corso Trieste [illegible] stato appena compiuto uno scippo. Un ragazzo a bordo di un ciclomotore aveva strappato la borsetta a una donna che aveva appena ritirato sette milioni con cui doveva effettuare un pagamento.

I vigili urbani si sono [illegible] all'inseguimento del ragazzo che prima hanno perso e poi rintracciato e finalmente bloccato e condotto al Comando di via Generali dov'è stato identificato e denunciato. La donna e due testimoni che avevano assistito allo scippo l'hanno subito riconosciuto. Durante la fuga il giovane si era disfatto della borsa poi ritrovata dai Vigili urbani e restituita alla vittima.

L'hanno colto di sorpresa, a notte fonda, mentre [illegible] il divano vecchio sul piazzale di largo Piemonte. Questo «smaltimento del rifiuto ingombrante» gli è costato una sanzione amministrativa di circa mezzo milione. L'altra notte gli agenti di Polizia municipale hanno bloccato un novarese che cercava di liberarsi del vecchio mobile: è il primo risultato della [illegible] di servizi di controlli mirati contro le discariche abusive che da troppo tempo stanno «fiorendo» in città. [b. c.]

[illegible] NOVARA E L'ARTE PER IL KOSOVO

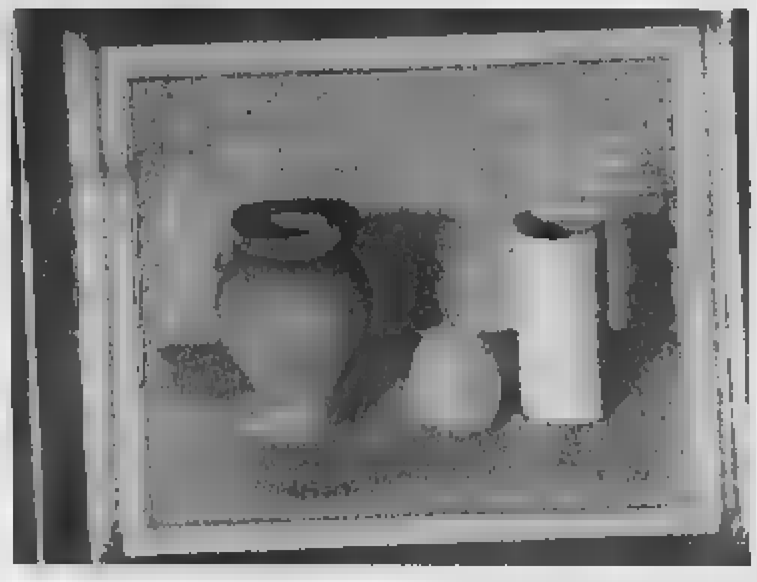
Marco Rossi

A partire da sabato 19 e fino al 14 luglio Novara avrà il legittimo orgoglio di proporre al Broletto un'iniziativa unica per raccogliere fondi a favore dei profughi del Kosovo. Non vi è notizia altrove in Italia, come nel nostro caso, dell'offerta da parte di artisti di livello nazionale [illegible] una città, che ha intrapreso una propria iniziativa a Scutari per i profughi, di opere di pittura e scultura acquisibili [illegible] versamento di [illegible] somma uguale per tutte le opere e tutti gli artisti, 4.000.000, sul c/c 9090 aperto dal Comune presso la Banca Popolare di Novara.

Accanto all'originalità dell'iniziativa e alla nobiltà del [illegible] fine, la risposta straordinariamente generosa - anche riguardo alla qualità delle opere e al loro valore di mercato nazionale e internazionale, ben superiore alla cifra dell'offerta - da p[illegible] del meglio degli artisti torinesi di tutte le tendenze, dalla neo figurazione all'arte povera, di alcuni artisti di pri[illegible] livello intergenerazionali di area milanese e [illegible] e, particolarmente generose, da parte di Antonietta Parzini e della Fondazione Bonfantini permette anche di presentare ai novaresi un panorama senza precedenti di tutte le forme più vive dell'arte italiana di fine secolo.

Considerando il fine dell'iniziativa, l'offerta, tutta di [illegible] luto livello culturale dalla storicità di Bonfantini ai giovani emergenti Corrado Bonomi, Sergio Ragalzi, Valerio Tedeschi, copre tutta la gamma delle sensibilità e degli interessi collezionistici, dalla tradizione della realtà espressionistica nell'immediato dopoguerra in cui Ajmone fu protagonista fi[illegible] all'avanguardia «povera» di Zorio, alle strutture polimateriche di Gastini, all'astrazione analitica di De Alexandris, di Rotta Loria, di Surbone, di Floriani. Il quadro novarese si completa con un bellissimo esempio dell'ultima fase di Parzini, [illegible] la tavola multimediale di variazioni della «monoforma» di Bozzola, con la maglia di ombra e luce, neoromantica e neosimbolista, di Franco Rasma. Eminenti artisti milanesi offrono un significativo ventaglio di linee di tendenza, dalla neofigurazione lirica di Forgioli all'eleganza concettuale dei «drappeggi» di lamina di piombo di Mariani all'iperrealismo di Albertini. E vi è infine la varietà e la ricchezza di una presenza torinese quasi esaustiva. Accanto all'avanguardia astratta e «poveristica», si affianca alla «scrittura» materica àcroma di spirito Zen del decano Gino Gorza la «vecchia guardia» (ma [illegible]lissima) di formazione casoratiana, il figlio Francesco, Giacomo Soffiantino, Francesco Tabusso, Mauro Chessa, Romano Campagnoli, con i più giovani [illegible] begli [illegible] '60 [illegible] espressinismo cromatico, Nino Aimone, Giorgio Ramella, mentre l'avanguardia è rappresentata dal pittore dei «cieli», Antonio Carena, e dalle simbologie segniche su tela libera di Giorgio Griffa.

Una sensibilissima, sognante rivisitazione della figurazione simbolista e secessionista di inizio secolo è offerta da Pino Mantovani. Scultori di area torinese di prima grandezza, Mainolfi e Cordero, hanno offerto bellissime coppie di opere grafiche, mentre Sangregorio, uno dei maggiori di area mila[illegible] è presente [illegible] una delle [illegible] tipiche «simbiosi» di marmi e legni rari.



Un quadro di Bonfantini, offerto per la mostra benefica nel salone dell'Arengo

LETTERE AL GIORNALE

Tre segnalazioni che fanno riflettere

Vorrei esporre tre considerazioni-segnalazioni su tre argo[illegible] diversi, non direttamente collegati tra loro ma che reputo tutti meritevoli di attenzione.

Strada provinciale della Cremosina, dopo Gozzano: il bivio per San Maurizio d'Opaglio si chiude, [illegible] se nulla e nessuno fa nulla. Un visibile cartello di deviazione a seguire al bivio per Berzonno e poi il bivio all'ingresso di Pogno per Alzo non farebbe male ad automobilisti italiani e stranieri, nonché ai numerosi camionisti in transito.

Seconda considerazione: scopro che l'autocertificazio[illegible] di un impianto [illegible] nel Verbano Cusio Ossola costa 10 mila lire e nella provincia di Novara 18 mila e che la modulistica relativa è ben diversa a livello di .. compilazione.

Terzo punto. Ad una azien[illegible] cusiana perviene una [illegible] tella esattoriale per presunti debiti risalenti al 1974 (millenovecentosettantaquattro); è vero che ricorreranno, ma anche invertendo l'ordine dei fattori sopra esposti il prodotto (demoralizzante) non cambia.

Carlo Gavinelli, Omegna

Il parco di via Poerio torni regno dei bimbi

Tempo fa, anche a nome di un gruppo di genitori, lamentai che il parchetto di Via Poerio, quotidianamente frequentato dai bambini, aveva l'erba troppo alta per garantire la si[illegible] e il decoro di quell'area. Problema, tra l'altro, comune ad altre zone verdi della città. Devo dare atto che l'intervento dell'Amministrazio[illegible] c'è stato. L'erba è [illegible] tagliata e le condizioni del parco [illegible] tornate immediatamente più sicure (si pensi che tempo fa era stata rinvenuta una siringa usata, seminascosta dalla folta vegetazione). Un segno positivo arriva anche dal recupero del vicino acquedotto. Ora che è stato fatto un passo importante sarebbe bene farne un altro, altrettanto importante. L'ex chiosco è in [illegible] stato spaventoso. All'interno sporcizia, i vetri completamente frantumati con spuntoni che rischiano di ferire mani troppo curiose come spesso sono quelle dei ragazzini.

Altro problema [illegible] va risolto: con la bella stagione i vialetti del parco si trasformano, in alcune ore della giornata, in pista per i motorini. Capisco che il luogo di ritrovo è piacevole ma la circolazione a motore dovrebbe restare fuori da quell'area. Una maggiore attenzione, unita alla costante vigilanza di genitori e nonni, potrà davvero rendere [illegible] pletamente quel verde a disposizione dei più piccoli e di tutti quanti vorranno usufruire di quello spazio in modo civile.

Lettera firmata, Novara

Le lettere per questa rubrica vanno inv[illegible] redazione La Stampa, corso Della Vittoria 7, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le [illegible] righe di testo, meglio se battute a macchina. Il mittente è sempre pregato di aggiungere indirizzo ed eventuale recapito telefonico ai fini del riscontro indispensabile alla pubblicazione.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 0321 627 000; Arona: tel. 0322 51.81. Borgomanero: tel. 0322 84.81; Domodossola: tel. 0324 46 800; Galliate: tel. 0321 86.22.22; Oleggio: tel. 0321 93.500; Omegna: tel. 0323 61.900; 63.669; Gravellona Toce: tel. 0323 84 86 59; 866 000; Stresa: tel. 0323 33 380; Trecate: tel. 0321 77.79 00. Verbania: tel. 0323 405 000; 566 000. 56.61 81, squadra naut. soccorso, 0323 51 91 00. Baveno: tel. 0323 92.42.22; Mergozzo: tel. 0323 80.705; Orta: tel. 0322 91.19.00; Grignasco: S.r.e. tel. 0163 41.88.17; S. Maurizio d'Opaglio: tel. 0322 96.74.56. Lesa: tel. 0322 76 [illegible]; Piedimulera: tel. 0324 83.108. Volontari di P.A. Gran Bazzana: tel. 0321 82.05.60; [illegible] Gruppo Volontari Ambulanza del Vergante: 0322 26 01 17

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 0321 62.60.00; Arona: tel. 0322 51.41; Borgomanero: tel. 0322 81.500; Domodossola: tel. 0324 49 13 34. Oleggio: tel. 0321 96 00.47; Omegna: tel. 0323 [illegible]1 11. Stresa: tel. 0323 31 844, Verbania (Pallanza): tel. 0323 54 13 19

FARMACIE

A NOVARA: Gorla, bg. Buscaglia, 2 tel. 0321 62.40.76 e Collano (Pernate), Piazza Fratelli Bandiera. Tel. 0321 63.70.30 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15.15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3 000) e Viale Roma, viale Roma, 21 tel. 0321 61.17 69 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la Provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

San Pietro [illegible]: Squazzini, via Roma, 42 tel. 0321 53.716.

Galliate: Mantellino, p. Martiri della Libertà, 1 tel. 0321 86.11.67.

Paruzzaro: Vallini, via Marconi, 2 tel. 0322 53.700.

Castelletto Sopra Ticino: Aghina, via Caduti per la Libertà, 20 tel. 0331 97.24.78.

Suno: Brigatti, via [illegible] 2 tel. [illegible] 86.033.

Invorio: Alesi, via Battisti, 4/bis tel. 0322 25.61.25.

Verbania (Intra): Clavico, c.so Mameli, 141 tel. 0323 40.13.56.

Mergozzo: Moulini (Pezzana), via Sempione, 32 tel. 0323 80.123.

Gravellona Toce: Arrigoni, via Marconi, 57 tel. [illegible]

Cannobio: Fida, p. Angelo Custode, 16 tel. 0323 70.138.

Ameno: De Marchi, via Cavour, 1 tel. 0322 99.81.14.

Domodossola: Nobili, via Galletti, 5 tel. 0324 24.22.18.

Calasca Castiglione: Pesenti, bg. Molini, 40 tel. 0324 81.280.

IN CITTA' E FUORI

BUONA TAVOLA

L'Accademia a Orta

Si riunirà a Villa Crespi a Orta domani dalle 20 l'Accademia Italiana della Cucina (Novara e Vco) per degustare, con il presidente Costantino Tromellini, le specialità di stagione. Interverrà il conte Alberto Gamaleri Calleri Gamonti, storico dell'arte e esperto del costume torinese all'epoca barocca dei Savoia che parlerà sul tema «La donna, la tavola, la scienza di saper vivere nella società piemontese del secolo XVIII». [r. b.]

CONCORSO

Pombia per la pittura

Sabato e domenica a Pombia quinto concorso di pittura. Primo premio di un milione. Organizzano Pro Loco, Comune e Associazione Storica. Info: 0321-921974. [m. p. a.]

RITROVI

Oleggio, con gli alpini

Festa alpina con la sezione no[illegible] domenica a Oleggio dove il gruppo locale festeggia il trentennale: in mattinata dalle 9,30 cerimonie al Belvedere, concerto della Fanfara di Foresto Sesia in piazza [illegible] alle 11,45. Partecipa il coro di Biandrate. Per iscrizioni al pranzo sociale [illegible] Portetta: Merletti 0321-91300 e Miglio 0321-91541. [m. p. a.]

LIBRI

Con Croppi a [illegible]

«L'erba e gli elefanti» è il titolo del fotolibro di Gabriele Croppi che viene presentato domani dalle 18 alla Casa della Resistenza a Fondotoce. [s. r.]

MOSTRA

Borghi a Roma

Debutto [illegible] capitale per l'artista novarese Enrica Borghi. Domani all'Esposizione Nazionale Quadriennale d'Arte di Palazzo delle Esposizioni di via Nazionale 194 presenterà la realizzazione «Gran Soire» (2 metri per 8).

La kermesse dal titolo «Proiezioni 2000, lo spazio delle arti visive nella civiltà multimediale» sarà inaugurata alle 17 dal ministro Melandri. Fino al 10 settembre. [r. l.]

I risultati delle amministrative in centri grandi e piccoli dalla Bassa [illegible] Cusio, al Vergante

Debutti e conferme tra i sindaci vincenti

Consigli e primi cittadini di venti Comuni del Novarese

NOVARA

Per qualcuno è stata una riconferma, per altri l'emozione della prima volta. Nuove fasce tricolori nel Novarese.

ROMENTINO. Candidati a sindaco. Eletto: Lino Franco Cattaneo (Insieme per Romentino), 1984, 70%. Non eletti: Franco Invernizzi, 843, (Romentino Bene Comune). Consiglieri eletti: Sara Bardesono, [illegible]stino Caccia, Marco Caccia, Giuseppe Calella, Angelo Castano, Patrizia Desuò, Giuseppe Elia, Pio Occhetta, Gianpiero Paglino, Mirco Porzio, Cornelio Rosati, Sergio Bellino, Mario Blumetti, Salvatore Famà, Rinaldo Martelli.

[illegible] Candidati a sindaco. Eletto: Aldo Beltrame: 332. Non eletto: Enrico Bertone [illegible]. Consiglieri eletti: Roberta Gili, Alberto Cruda, Paola [illegible]trame, Franco Chiaverano, Oscar Bogliano, Gaudenzio Brustia, Gianpiero Chiaverano, Giuseppina Derivi, Graziano Marcello, Fabio Vercellio, Filomena Bertone.

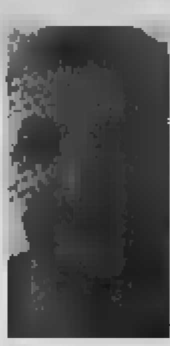
[illegible] Candidati a sindaco. Eletto: Carlo Didò (Migliorare insieme) 324, 50%. Non eletti: Giuseppe Aliprandi (Dalla parte del cittadino) 223, Rolando Donetti (Ameno 2000) 77. Consiglieri eletti: Vittorio Matella, Tarsilla Caffaratti, Angelo Molinari, Angelo Ceresa, Giuliana Gippini, Roberto Rudi Rigon, Piero Angelo Girardi, Maurizio Bonetti, Roberto Neri, Carlo Cominoli.

[illegible] Candidati a sindaco. Eletto: Eliseo Mascolo (Insieme per Armeno, Sovazza, Coiromonte) 761, 56%. Non eletto: Loris De Gaudenzi (Noi per cambiare) 605. Consiglieri eletti: Giuseppe Lavarini, Bruno Piumarta, Biagio Lovisi, Giulio Marzi, Alberto Bonetta, Simone Dal Dosso, Emanuela Fortis, Andrea Baroni, Angelo Guinzoni, Franco Andreoletti, Massimo Tondina.

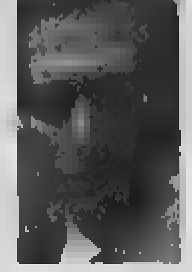
PELLA. Candidati a sindaco. Eletto: Vincenzino Meloda (Libertà, Lavoro, Progresso) 500. Consiglieri eletti: Liborio Soldi, Giovanni Iorio, Stefano Anchisi, Ernestino Benzoni, Gabriella Bottanelli, Simona Bottarelli, Cinzia [illegible]a, Nello Francesco Ferlaino, Stefano Verzini, Mario Carlo Morandi, Renzo Nicolazzi, Luigi Porta.

PETTENASCO. Candidati a sindaco. Eletto: Franco Sartirani (Pettenasco, Crabbia, Pratolungo) 412, [illegible] eletti: Luciano Rivetti (Cambia Pettenasco) 264, Angelo Manini (Unione Democratica) [illegible]. Consiglieri eletti: Luisa Moroni, Mauro Cagnoli, Marco Belotti, Giovanni Morandi, Marcello Caselli, Sebastiano Piazza, Giuseppe Vaccaro, Tiziano Primatesta, Ezia Tabozzi, Paolo Ferraris.

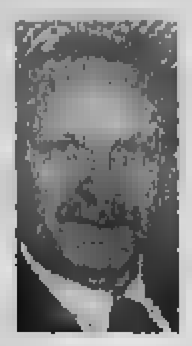
[illegible] Candidati a sindaco. Eletto: Pierluigi Carrera (Vivere Pogno) 630, 62%. Non eletto: Romano Crolla (Pogno per amministrare) 386. Consiglieri eletti: Santo Briguglio, Rosaria [illegible] Marco, Vittorio Valentino, Sergio Cordini, Valerio Polci, Gerardo Latorraca, Enea Renato Giulini, Michele Mauro Paffoni, Giorgio De Dominici, Barbara Righi, Franco Mannarino.



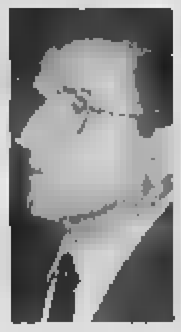
Francesco Viale ha vinto a Castelletto



Franco Cattaneo riconfermato a Romentino



Clemente Mora sindaco di Dormelletto



Vincenzino Meloda da [illegible] anni primo cittadino di Pella

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO. Candidati a sindaco. Eletto: Franco Neve (Unione Democratica) 1122, 52%. Non eletto: Silvano Faggio (Cambiare insieme) 1025. Consiglieri eletti: Fausto Allegri, Giuseppe Nicolazzi, Giuseppe Ponti, Renzo Rizzi, Vania Sanna, Barbara Taglieri, Pinuccio Zeffiretti, Pieangelo Zenoni, Danilo Pettinaroli, Ubaldo Fraschini, Agostino Fortis.

CASTELLETTO TICINO. Candidati a sindaco. Eletto: Francesco Viale (Vivi Castelletto) 2525, 46,51%. Non eletti: Roberto Bonan (Uniti per Castelletto) 2134; Fabio Guazzoni (Lega Nord) 770. Consiglieri eletti: Emiliano Marino, Gaetano Lombardo, Adriano Fanchini, Mirella Vincenti, Luigi Guenzi, Clemens Coppa, Paolo Sibilia, Maurizio Luisetti, Amelia Gisella Cicoli, Matteo [illegible]ozzi, Roberto Bonan, Adelio Lorenzini, Amalia Barberi, Fabio Guazzoni, Simone Guerini.

COMAZZA. Candidati a sindaco. Eletto: Federico Maggi (Insieme per il rinnovamento) 149, 49%. Non eletto: Valter Travaglini (La Fontana) 138. Consiglieri eletti: Davide Silvera, Valeria Artuso, Corrado Riboni, Angela Ferioli Saporiti, Ileana Sbalzarini, Maria Luisa Maccabruni, Matteo Riboni, Celestino Pierobon, Valter Travaglini, Pietro Graziotto, Lo[illegible] Riboni, Pietro Fomia.

[illegible] Candidati a sindaco. Eletto: Clemente Mora (Unione progresso dormellettese) 680, 39,86%. Non eletti: Marco Danioni (Dormelletto [illegible]) 633; Ferruccio Cotti Cometti (Rinascita dormellettese) 249. Consiglieri eletti: Andrea Rogg, Michele Guglielmetti, Renato Zonca, Fabrizio Pedretti, Giorgio Moretti, Lorenzo Vassura, [illegible] Savoini, Cristina Svaldi, Marco Danioni, Stefano Mazza, Fernando Andrini, Ferruccio Cotti Cometti.

LESA. Candidati a sindaco. Eletto: Letizia Romerio Bonazzi (Lesa e frazioni) 833, 59,33%. Non eletto: Enrico Minniti (Lista civica per Lesa) 571. Consiglieri eletti: Massimo Tosi, Rodolfo Diana, Giuseppe Azzi, Deborah Biscardini, Cesare Bona, Peo Marforio, Deborah Repetti, Roberto De Giuli, Enrico Minniti, Pietro Motta, Ferruccio Bone, Paolo Baccarini.

MASSINO VISCONTI. Candidati a sindaco. Eletto: Angela Buzzi (Massino Insieme) 338, 43,56%. Non eletti: Angelo Gemelli (Massino Visconti) 271; Giovanni Bello (Uniti per Massino) 137. Consiglieri eletti: Mauro Ragazzoni, Giacomo Bellani, Giancarlo Mirani, Giuseppe Ruggerone, Carolina Silvola, Francesco Zanetta, Piera Mirani, Marco Zucchetti, Angelo Gemelli, Stefano Magnaghi, Franca Franzoni, Giovanni Bello.

MEINA. Candidati a sindaco. Eletto: Marcello Donderi (Lista civica Meina-Silvera-Ghevio) 623, 40,69%. Non eletti: Giuseppe Bonini (Insieme per Meina) 465; Fabio Felici (Meina 2000) 376. Consiglieri eletti: Roberto Pradella, Pietro Ragazzoni, Renato Baletti, Laura Cristina, Giorgio Di Pasquo, Andrea Ferrarese, Maria Luisa Marchetti, Giovanni Alberto Nessi, Giuseppe Bonini, Paolo Cumbo, Fabio Felici, Giorgio Falciano.

OLEGGIO [illegible] Candidati a sindaco. Eletto: Italo Rossi (Li[illegible] per Oleggio Castello), 799, 76,63%. Consiglieri eletti: Claudio Bertone, Lorenzo Mario Bozzato, Maria Camerino, Roberto Vincenzo Carraro, Giovanna Piera Cristina, Nunzia Ferrero, Mauro Carlo [illegible]garoli, Sabine Helene Manz, Emilio Miazzo, Michel Valli, Giuseppe Ventrella, Piera Anna Zonca.

PARUZZARO. Candidati a sindaco. Eletto: Mauro Julita (Insieme per Paruzzaro) 748, 68,69%. Non eletti: Alberto Salvestrini (Progetto padano per Paruzzaro) 119; Carmen Zonca Oioli (Nuovi orizzonti) 173. Consiglieri eletti: Simone Monferrini, Luigi Mora, Filippo Rollini, Ettore Tettoni, Edoardo Travaini, Luigi Zanetta, Alessandro Zonca, Valerio Bacchetta, Alberto Salvestrini, Carlo Margaroli, Carmen Zonca Oioli, Pierdiego Torre.

PISANO. Candidati a sindaco. Eletto: Mario Genova (Collaborazione, iniziativa e progresso) 289, 59,9%. Non eletto: Marco Pezzatti (Il salvagente) 154. Consiglieri eletti: Maurizio Arluna, Maurilio Brovardi, Mario Brusetti, Daniela Gioia, Maria Lorella Giudici, Massimo Lorenzini, Manuela Riboni, Rossano Rosellini, Marco Pezzatti, Elena Pasolini, Wanda Pacifico, Livio Friddi.

[illegible] Candidati sindaco. Eletto: Romildo Contini (Territorio ed ambiente) 423, 50%. Non eletto: Roberta Plebani (Quadrifoglio) 386. Consiglieri eletti: Giovanni Raso, Agostino Scalzo, Salvatore Capraro, Mario Butera, Giacomo Vella, Annalisa Pilati, Graziano Deias, Maria Strangas, Roberta Plebani, Sergio Floriani, Claudio Sacci, Manuela Massara.

[illegible] Candidati sindaco. Eletto: Alberto Temporelli (Tromba su bandiera) 546, 55%. Non eletto: Gianbattista Gallotti 435. Consiglieri eletti: Francesca Filigheddu, Renzo Bicelli, Dante Temporelli, Simone Nobile, Piero Visconti, Renato Bellini, Renato Donetti, Benito Abrotano, Gianbattista Gallotti, Antonio Strocchi, Giuseppe Crevacore, Giovanni Cuffaro.

PRATO SESIA. Candidato a sindaco. Eletto: Gianni Manuelli (Lavoriamo insieme per il nostro domani) 769, 59,38%. Consiglieri eletti: Alfredo Alberti, Franco Asiatti, Andrea Bellon, Enzo Ferrara, Marino Manuelli, Tiana Nicoloso, Oscar Polo e Simonetta Rossi.

[illegible] A GALLIATE

GALLIATE

Tempo di riflessioni nel Comune dell'Ovest Ticino, dopo l'elezione del nuovo sindaco Arturo Boccara. E soprattutto dichiarazioni al vetriolo, che dimostrano come la tensione nel centro destra sia ancora alta. Erede in parte della coalizione dell'ex Nadia Melli (si è aggiunto il Ppi), Boccara ha vinto con «Centro sinistra Galliate nel Duemila».

La questione tra Forza Italia e An (unico Comune dove le due forze hanno litigato a colpi di fax e comunicati di segreterie) è ancora aperta: anzi i risultati l'hanno acuita.

Adriano Crespi di An, torna in Consiglio comunale: «Abbiamo riconfermato i consiglieri. Sono soddisfatto perchè ho impedito che i mei voti confluis[illegible] in quella lista, Insieme per Galliate, che si è presentata con lo scopo [illegible] dividere il Polo delle Libertà, per avvantaggiare la lista [illegible] centro sinistra. Comunque sommando i voti del Polo per Galliate, [illegible] candidato sindaco Ramella, e della Lista Insieme per Galliate, avremmo superato i voti del centro sinistra. Negli ultimi giorni a Galliate sono comparsi manifesti con la scritta 'Il Polo a Galliate non esiste', ed erano firmati da un dirigente della locale sezione di Forza Italia».

Franco Maria Astori, della lista civica: «Ho pagato la divisione di Forza Italia. Facendo i conteggi [illegible] mancano proprio quei voti. La delusione è tanta. Se andrò in Consiglio? Non so, devo pensarci, dopo quello che è successo nei giorni precedenti la votazione. Adesso [illegible] stanco, forse cambierò idea. Ma io che [illegible] il rappresentante di Forza Italia a Galliate sono molto deluso. Certe scorrettezze non possono passare per battalgia politica».



Il [illegible] sindaco di Galliate Arturo [illegible] giurerà in Consiglio il 25 giugno. Succede a Nadia Melli

Daniele Cherubin, Rifondazione: «Abbiamo perso a livello comunale l'1 per cento rispetto al '95, ma il partito ha tenuto rispetto la scissione. I cittadini mi hanno dato l'opportunità di essere presente in Consiglio comunale, presenterà [illegible] mio programma [illegible] nuovo sindaco, nella speranza che inserisca qualche [illegible] nei prossimi anni». In questo scambio di accuse Boccara muove i suoi primi passi da sindaco.

Il primo Consiglio, durante il quale presterà giuramento, sarà venerdì 25. Nella tarda serata di lunedì è stata definita la composizione [illegible] Consiglio comunale: Alberto Cantone, Cosimo Mifano Susanna Garzulano, Giancarlo Airoldi, Tiziana Vecchio, Antonio D'Adderio, Gianfranco Cantone, Lorenzo Gaetano Borelli, Marco Ceriotti, Pietro Martelli, Wil[illegible] Montano, Maria Rita Pollastro, Roberto Vellata, Franco Maria Astori, Flora Ugazio, Achille Bignoli, Gian Luigi Ramella, Adriano Crespi, Carlo Alberto Vella, Daniele Cherubin. [c. m.]

E' il progetto delle Ferrovie dello Stato

A Borgo un tunnel sotto la stazione

BORGOMANERO

Con l'elettrificazione della linea ferroviaria Novara-Domodossola [illegible] Borgomanero transiteranno, compresi i convogli della Santhià-Arona, più di 150 treni al giorno. Per migliorare la sicurezza le Ferrovie dello Stato costruiranno un sottopassaggio alla stazione. L'annuncio è stato dato dalla direzione compartimentale delle [illegible] alla delegazione comunale guidata dal vicesindaco Piercarlo Fornara, assessore alla Viabilità ed ai Lavori pubblici.

Il tunnel che verrà scavato sotto la stazione avrà una lunghezza di trenta metri e resterà aperto dalle sei alle [illegible]: la chiusura notturna, verso [illegible] sono orientate sia le Ferrovie dello Stato che l'amministrazione comunale, dipende soprattutto [illegible] motivi di sicurezza, visto che altrove, quando i sottopassi delle stazioni restano aperti anche nelle [illegible] notturne diventano spesso teatro di episodi di delinquenza.

Non è ancora stato deciso con precisione dove terminerà [illegible] sottopasso: in questi giorni [illegible] Ferrovie e l'amministrazione comunale stanno esaminando la possibilità di realizzare un tunnel prolungato, che sfoci in via Maggiate. In modo da [illegible] sentire l'accesso rapido alla stazione a chi arriva dalla località di Santa Cristinetta o dal rione Sant'Anna ed il collegamento con la statale Ticinese.

Nel frattempo [illegible] Comune ha già predisposto i progetti per by-passare dei vari passaggi a livello. La struttura più importante sarà costituita da [illegible] tunnel che [illegible] Foro Boario si congiungerà con [illegible] Arona, vicino all'attuale sovrappasso.

«Il problema d[illegible]to dei passaggi a livello - sottolinea il sindaco Pierluigi Pastore - lo abbiamo affrontato con molta serietà, redigendo una serie di progetti che hanno avuto l'apprezzamento delle Ferrovie. La stessa realizzazione del tunnel [illegible] la stazione offrirà certamente un contributo importante alla viabilità di Borgomanero». [m. g.]

Ieri a Verbania la presentazione ufficiale con le prime risposte ai sindacati

«Organici scuola, [illegible]»

Il nuovo provveditore rassicura [illegible] posti

Sergio Ronchi

VERBANIA

Timori relativi ad eventuali carenze di organico negli istituti del Vco non hanno al momento motivo di esistere. Lo afferma il nuovo Provveditore agli studi Giuseppe Di Ronza, in riferimento ad un comunicato diffuso ieri dai sindacati. Secondo Cgil Cisl Uil Scuola, alcune elementari della provincia non avranno docenti sufficienti per funzionare con l'attuale orario; analogo allarme viene lanciato per gli organici della secondaria, dove mancherebbe l'autorizzazione a numerose classi in più rese necessarie in parte dall'avvento dell'obbligo scolastico a 15 anni.



Giuseppe Di Ronza, nuovo provveditore agli studi per la provincia del Vco

«Per elementari e medie inferiori - precisa Di Ronza - l'organico è già definito secondo i contingenti fissati dal Ministero. Non ci devono essere preoccupazioni sulla disponibilità di posti nei vari istituti in base al rapporto con gli alunni esistenti, determinato da criteri di politica scolastica e di co[illegible]bilità finanziaria stabiliti a livello nazionale». E per le scuole medie di secondo grado? «L'unica nota dolente - risponde il Provveditore -, deriva dal consistente pendolarismo di un migliaio di studenti che giungono da altre province. Ciò torna a [illegible]rito d[illegible] istituzioni, ma crea problemi poichè il fenomeno sfugge nel riferire le esigenze di organico alla popolazione scolastica del solo Vco. Comunque è una condizione che ho già rappresentato al Ministero, chiedendo un adeguamento di insegnanti corrispondente alle reali esigenze». Un confronto su queste tematiche è in programma [illegible] i sindacati già nella giornata odierna.

Il Provveditore agli studi [illegible] Vco, che ha assunto l'incarico solo dal 1° giugno, si è presentato ieri ufficialmente agli organi di informazione. Originario di Aversa, il dottor Di Ronza dal 1968 svolge compiti di funzionario direttivo. Ha avuto tra l'altro anche una esperienza come funzionario distaccato alla giunta della Regione Campania e da Caserta è giunto ora al nuovo ufficio. Egli definisce confortante la situazione [illegible] Vco in riferimento a edilizia scolastica, presenza di presidi titolari e di insegnanti di ruolo. Per quanto riguarda la situazione del Provveditorato, ricorda che delle 47 unità [illegible] organico previste ne sono presenti 31. «Si tratta in massima parte di personale distaccato dalle scuole - rileva Di Ronza -, dinamico e assai motivato. Con l'espletamento di prossimi concorsi giungeranno due funzionari e sei impiegati, per cui ho già chiesto alla Provincia un [illegible]mpliamento della sede».

Il Provveditore prevede anche un avanzamento del processo di informatizzazione degli istituti graduale, ma a tempi ravvicinati.

Tre studenti [illegible] media al festival «Giffoni»

Tre studenti della scuola media «Giovanni XXIII°» saranno tra i giurati del «Giffoni Festival Cinema», una rassegna di film per ragazzi che [illegible] svolge da anni nella cittadina salernitana. Gli studenti saranno accompagnati da un insegnante e ospitati da famiglie del posto. [re. ba.]

La pubblicità elettorale occupa l'unico parcheggio

La pubblicità elettorale... [illegible] mangiata i parcheggi. A Piaggio Valmara, nella piazzetta, i cartelloni sono stati collocati su tutta l'area dove si trovano i 14 posteggi pubblici di tutto il paese. [a. r.]

Escursione dell'«insetto» nel Parco della Valgrande

«Dammi pure dell'insetto» è il titolo della escursione guidata che il Parco nazionale Val Grande organizza domenica lungo il facile itinerario naturalistico Cossogno-Rugno-Motta d'Aurelio. Il ritrovo dei partecipanti è alle 9 in piazza Municipio. [s. r.]

La società «Funivie Vigezzine» verso la liquidazione

Sull'orlo della chiusura gli impianti della «Piana»

Adriano Va[illegible]

La società Funivie Vigezzine, che gestisce gli impianti di risalita della «Piana», la stazione sportiva della valle, [illegible] sull'orlo della liquidazione. L'assemblea straordinaria dei soci è infatti stata convocata, con avvisi comparsi sulla «Gazzetta ufficiale» e [illegible]pa locale, per il prossimo 4 luglio a Milano presso lo studio del notaio Silvana Saija, via Aurelio Saffi 34, per deliberare appunto l'avvio della procedura di liquidazione, già decisa dal consiglio, che significa alienazione dei beni per saldare i debiti [illegible] privati e banche e cessazione [illegible] ogni attività. Quindi anche la chiusura immediata degli impianti, a cominciare dall'[illegible] che sale [illegible] Piana [illegible] Prestinone e rappresenta anche in estate [illegible] maggiori attrattive turistiche.

In valle si è costituita una nuova società che sembra seriamente intenzionata a proseguire [illegible] gestione, sottoscrivendo [illegible] con le Funivie vigezzine un contratto di affitto. Una [illegible]zione che però non [illegible] ancora perfezionata.



Anselmo Gnuva segretario e amministratore della società Funivie Vigezzine



In un'assemblea che si [illegible] svolta nello scorso aprile, il presidente delle funivie Vigezzine, ingegner Antonio Zucchelli, [illegible] chiaramente che la situazione finanziaria della società si [illegible] aggravata soprattutto per i mancati introiti della stagione invernale dovuti sia al ritardo del collaudo della nuova seggiovia Cimedue sia alle difficoltà nella battitura della nuova pista per carenze di mezzi adeguati. Gli incassi sono letteralmente crollati durante le feste di Natale e Capodanno e nei fine settimana. La società si è trovata così in difficoltà nel pagare gli stipendi di aprile.

Per coprire le perdite di esercizio degli ultimi [illegible] la società, dopo aver abbattutto ripe[illegible]nte il capitale sociale, ha utilizzato quasi interamente i fidi bancari. L'unica strada per evitare la liquidazione sembra quella d[illegible] trasferimento [illegible] impianti, attrezzature, proprietà immobiliari agli Enti locali, Comuni e comunità montane, [illegible] valle che potrebbero poi concederli in affitto alla [illegible] società di gestione.

«La proprietà ha ripetuta[illegible] offerto la maggioranza delle azioni agli Enti locali - ricorda Anselmo Gnuva, segretario e [illegible] della società - a [illegible] prezzo simbolico, largamente inferiore al solo valore dei terreni. Con [illegible] milioni si pagherebbero i debiti finanziari e le liquidazioni dei dipendenti. Ma i tempi sono strettissimi, sembra che in valle [illegible] ci renda conto del danno che deriverebbe al turismo dalla chiusura degli impianti».

Offerte con forti sconti e bambini gratis. E c'è chi prenota Capodanno



Le spiagge [illegible] Caraibi, una delle mete più gettonate dai novaresi. Sotto: un paesaggio della Lapponia, dove il Capodanno si festeggia due volte grazie al fuso orario

Pronti si parte, a ogni costo

Vacanze ultimo minuto e viaggi su misura

Voglia di vacanze? Ecco servite le numerose e ghiotte proposte delle agenzie locali, studiate per ogni cliente, dal neofita che non ha mai messo piede su un aereo a chi è già stato nei quattro angoli [illegible] mondo. Identikit particolare, e sempre più diffuso, quello del «viaggiatore dell'ultimo minuto».

«All'inizio questi tipi di offerte - dice Giulia Negri, direttore tecnico della On Board di via Prina a Novara - erano soprattutto prodotti da proporre ai giovani. Poi al mercato si sono avvicinate anche persone di una certa età e famiglie. Ma rimane comunque una scelta ad appannaggio del veterano, [illegible] chi non è alla prima esperienza [illegible] sa che possono capitare disguidi, inconvenienti, [illegible] abituato a rimediarvi senza panico».

On Board di via Prina è specializzato in «Last Minute», il tour operator che acquista e gestisce viaggi di altre compagnie. Qualche settimana fa ha «bruciato» nel giro di pochi giorni la proposta Ventaclub Tollis in Sardegna, mega villaggio con tante attività, diurne e notturne, a meno di 700 mila lire, volo incluso. Fino al 26 giugno c'è tempo per acchiappare una vacanza in Sardegna, in appartamento, a prezzo ultrastracciato.



Da «Kamer Viaggi» di Cameri, via Cavour 33, una proposta particolare. L'agenzia è specializzata in tour aziendali, con prezzi particolarmente vantaggiosi proprio perchè riservati a gruppi Cral. Ma a queste «liste» possono aderire anche clienti isolati, piccole comitive, che dividono con gli altri partecipanti solo le ore del viaggio: poi la vacanza prosegue in libertà, con i soggiorni nelle mete previste. Il direttore tecnico Grazia Dal Zilio: «Ci sono offerte anche con il 30 per cento di sconto e bambini gratis. Tra le mete più richieste, Minorca e Grecia. Ma v[illegible]no forte anche Egitto e Spagna».

La Novarseti (corso Cavour e corso XXIII Marzo) conferma [illegible] tendenza all'acquisto delle proposte «Che in gergo tecnico - dicono Mariangela Merlotti e Valeria de Grandis - sono chiamate "i seggiolini". Rimangono a carico del tour operator nel caso di invenduto. Le proposte sono parecchie, soprattutto per chi sceglie i Caraibi, e a volte si risparmia fino al 50 per cento e quindi una persona va in vacanza gratis, solo perchè si è prenotata la vacanza una settimana prima».

Alla Novarseti, come in altre agenzie cittadine, è facile veder arrivare il cliente che si siede davanti all'addetto e chieda di visionare le proposte a prezzi stracciati, magari per partenza dopo due giorni.

«Più le offerte [illegible]ne vicine alla data di partenza - dicono all'agenzia - minori sono i prezzi indicati dal tour operator».

E Capodanno? «Ci sono tante destinazioni, e le richieste sono consistenti. Ma bisogna vedere quali prezzi si riusciranno a spuntare. Abbiamo visto in questi mesi di tutto. Ci sono arrivate delle proposte aumentate rispetto ai normali listini di stagione».

Le agenzie dispongono [illegible] fax con offerte giornaliere, proposte «fresche», proprio dell'ultimo minuto. «Ma il prezzo [illegible] indicativo [illegible] qualità - sottolineano gli operatori - sono voli speciali, normalmente utilizzati e si possono trovare offerte nei villaggi quattro stelle».

Roberto Rosso, della Napapiiri Viaggi di Novara, corso [illegible] Marzo: «Anche da noi i viaggi dell'ultim[illegible] minuto sono molto richiesti, [illegible] stiamo lavorando da qualche tempo, e soprattutto per i periodi di bassa stagione». La Napapiiri riceve numerose richieste per quanto riguarda il Capodanno [illegible] Duemila. La «Grande mela» New Jork, oppure le spiagge caraibiche [illegible]o le mete più gettonate. «Tengono» le capitali europee, viaggi decisamente meno costosi.

«Per [illegible] Capodanno speciale consiglierei - dice Rosso - una meta insolita. Penso al brindisi nel deserto con i Tuareg, o a mete esotiche ma poco conosciute». La Napapiiri sta organizzando un viaggio per il Nuovo Anno molto interessante (ma la meta è top secret).

E una trasferta sicuramente magica, a Rovagnemi, il paese di Babbo Natale, in Lapponia. Qui con le motoslitte, grazie alla differenza di fuso orario, sarà possibile festeggiare il nuovo anno per due volte nel giro di poche ore. E' un tour che Napapiiri propone a circa 3 milioni.

Completiamo l'elenco degli eletti domenica nei Comuni della provincia

Più sindaci donna nel Vco

Domani a Cambiasca il primo Consiglio

VERBANIA

Cambiasca, dove è stato riconfermato sindaco Carlo Alberto Pratesi, batte sul tempo gli altri Comuni del Vco: per le 21 di domani è già convocata la seduta per l'insediamento del nuovo Consiglio. Oggi completiamo l'elenco dei sindaci eletti domenica e dei candidati non eletti negli altri Comuni del Verbano Cusio Ossola, con i rispettivi dati.

AROLA. Candidato a sindaco eletto: Mario Tacca (Arola unita) 162.

AURANO. Candidati a sindaco. Eletta: Loredana Brizio (Insieme per Aurano e Scareno) 52. Non eletta: Orsola Minesi (Un futuro per Aurano) 49.

[illegible]. Candidato a sindaco eletto: Ge[illegible] Cantonetti, 305.

[illegible] Candidati a sindaco. Eletto: Paolo Marchioni (Nuo[illegible]veno) 1801. Non eletto: Guido Monferini (Insieme) 1031.

[illegible] Candidati a sindaco. Eletto: Angelo Omar Bargiga (Beura Cardezza Cuzzego Insieme) 567. Non eletto: Pierantonio Giana (Beura Cuzzego Cardezza per il 2000) 450.

CURSOLO ORASSO. Candidati a sindaco. Eletto: Giovanni Bergamaschi (Cursolo Orasso verso il 2000) 74. Non eletto: Angelo Minoletti (Baita con [illegible]tagna) 48.

GERMAGNO. Candidato a sindaco eletto: Paolo Rossetti, 36.

GHIFFA. Candidati a sindaco. Eletta: Giovanna Agosti (Insieme per Ghiffa) 978. Non eletto: Gianfranco Ferrari (Uniti per Ghiffa) 612.

[illegible] Candidato a sindaco eletto: Franco Maffioli, 163.

[illegible] Candidati a sindaco. Eletto: Cesare Morelli (Impegno per Mergozzo e Frazioni) 847. Non eletto: Luciano Piralla (Con noi per voi) 620.

MONTESCHENO. Candidato a sindaco eletto: Dario Ricchi, 305.

[illegible] **CHIOVENDA.** Candidati a sindaco. Eletto: Giuseppe Monti 774. Non eletto: Cesare Piolini 598.

QUARNA SOPRA. Candidati a sindaco. Eletto: Marco Quaretta (Quarna da vivere) 126. Non eletto: Mario Eligio Ricotti (Quarna Sopra [illegible] il [illegible]) 101.

[illegible] Candidati a sindaco. Eletto: Tiziano Ferraris (Paesaggio montano) 304. Non eletto: Davide Cantadore (Stella alpina) 281.

TRAREGO VIGGIONA. Candidato a sindaco eletto: Alessandro Panzacchi, [illegible]

[illegible] Candidati a sindaco. Eletto: Gianfranco Baudin (Trasquera) 112. Non eletto: Geremia Magliocco (Stella Alpina) 102.

[illegible] Candidati a sindaco. Eletto: Davide Tettamanti 262, 66% (Valstrona [illegible]pendente). Non eletto: Giorgio Gaudina 108 (Valstrona Progresso 2000).

VIGNONE. Candidati a sindaco. Eletta: Magda Verazzi (Vignone Giovani) [illegible]1. [illegible] eletta: Maria Cerutti (Vivere Vignone) 306.



Maria Grazia Medali, è il nuovo sindaco di Pieve Vergonte



A destra, Luigi Airoldi, primo cittadino a Bèe



Qui a lato, Giuseppe Monti eletto sindaco a Premosello Chiovenda

Zacchera il più votato

A Verbania, secondo è Racchelli Tutti gli eletti nelle Circoscrizioni

VERBANIA

Definito il ballottaggio tra Aldo Reschigna e Valerio Cattaneo e le vicende degli altri candidati a sindaco, l'analisi del voto delle Comunali si sposta su altri elementi di riflessione. Osservando i voti riportati dalle 15 liste che [illegible] candidature, il primo partito cittadino risulta in questa circostanza Forza Italia con 3533 voti (21,3%), seguita da Democratici di Sinistra [illegible] 3257 (19,6%) e da Alleanza Nazionale con 2341 (14,1%). Nell'ordine ci sono poi Cittadini per Verbania (1382; 8,3%), Comunisti Italiani (1156; 7%), Popolari (1120; 6,7%), Socialisti Democratici (808; 4,9%), Lega Nord (588; 3,5%), Rifondazione Comunista (581; 3,51%), Movimento Sociale (552; 3,3%), Verdi (424; 2,5%), Ccd (322; 1,9%), Con Turconi (219; 1,3%), Pensionati e Giovani (163; 1%), Non solo centro (122; 0,7%).

La graduatoria delle preferenze per i candidati proposti dalle varie liste, vede al primo posto assoluto il deputato verbanese Marco Zacchera di An con [illegible] voti, seguito da Ettore Racchelli di Forza Italia con 207. Sopra le 100 preferenze risultano inoltre Giuseppe Grisco e Donata Idi (Popolari), Angelo Rolla e Diego Brignoli (Ds), Alberto Actis (An), Roberto Boldi (FI), Michele Rago (Cittadini per Verbania).

A Verbania domenica si è votato anche per il rinnovo dei cinque consigli circoscrizionali: ecco di seguito gli eletti, suddivisi tra le varie liste.

PALLANZA. Polo: S. Rocco, A. Ferrugiara, C. Baj, E. Rattazzi, L. Ferrari, R. Spanazzi Danelli, A. Di Tullio, M. Ferrara. Pallanza: M. Magni, G. Origgi, G. Russo, D. Garbagnati, G. Zucchinetti, M. Turconi, P. Giacomello, G. Loraschi.

INTRA. Polo: L. Nerini, R. Braguti, M. Bernabei, M. Clemente, F. Partesana, F. Buemi, F. Casalini, M. Corti. Intra: S. Nicolini, [illegible]. Maierna, C. Lucchetta, P. Pisano, D. Bellantoni, P. Coggiola, D. Silvestro, G. Nesci.

VERBANIA NORD. Polo: E. Vittone Monzani, L. Brizio, [illegible]. Capulli, F. Glionna, A. Garroni, S. Gaggiotti, M. Gasparini, G. Lisi, G. Rodari. Partecipazione: M. Zorzit Baldo, A. Urbino, M.L. Grignaschi Colombo, B. Trincherini Rabbachin, A. Carniel, E. Garroni, [illegible]. Ardito.

[illegible] Suna: A. Baldissone, A. Lovelli, S. Ronchi, A.M. Musto, M. Montagna, L. Stucchi, R. Canali. Polo: [illegible]. Maierna, L. Contini, D. Capra, D. Prezioso, A. Coduri, [illegible]. Condemi, [illegible]. Rodari. Fondotoce: L. Buerotti, E. Scarsetti.

[illegible] **EST.** Polo: P.R. Dazzi, [illegible]anchi, R. Braguti, A. Chiodoni, W. Seghizzi, M.C. Disint. Verbania Est: G.M. Vincenzi, A. Bagnati, G. Bini, F. Camocardi, L. Chiovini, C. Alba, F. Caretti, V. Mondino, A. Fellini, G. Ruschetta.



Marco Zacchera (An) ha ottenuto il maggior numero di preferenze alle Comunali di Verbania

Verbania, abitanti in allarme a Sassonia

«Giallo» nel quartiere per spari nella notte

VERBANIA. E' ancora mistero sull'origine e le cause degli spari che diverse persone affermano di aver udito, nella notte tra martedì e ieri, nel quartiere intrese Sassonia, e più precisamente nella zona che è compresa tra piazza Don Minzoni, via Perassi e via Roma: «Sono stato destato di soprassalto da ripetuti echi di arma da fuoco - racconta un abitante di una delle case di via Perassi - due, forse tre colpi, poi più nulla. Sono rimasto sveglio ancora per oltre mezz'ora ma non ho sentito più alcun rumore».

«Ho udito chiaramente voci concitate - aggiunge una pensionata che abita nelle case popolari - come se qualcuno stesse litigando. Anch'io ho udito nettamente l'eco di alcuni spari ma non saprei dire se di pistola o fucile».

Nessuna conferma del misterioso episodio proviene dalla questura di via Lussemburgo dove addirittura non si segnalano richieste di intervento al centralino del 113 nella notte tra martedì e mercoledì.

Potrebbe dunque trattarsi di una serie di coincidenze (il vocio di un gruppo di nottambuli accompagnato forse da qualche colpo di «scacciacani») che avrebbero indotto gli abitanti della [illegible] ad ipotizzare un non meglio identificato episodio di violenza.

Versione, questa, che non [illegible] però convincere i residenti del quartiere Sassonia: «Nella tarda mattinata di mercoledì - affermano - c'è stato un intenso andirivieni di pattuglie di polizia per tutto il quartiere».

Certamente qualcosa è accaduto ma forse è troppo presto per saperne di più. [s. r.]

IN BREVE

[illegible]

Oggi si ricordano i martiri di [illegible] e [illegible]

Prendono il via oggi le celebrazioni del 55° [illegible] dell'eccidio dei 42 Martiri di Fondotoce e dei 17 di Baveno, organizzate da Comuni, Provincia e Comitato per la Resistenza. Alle 18 nella Cappella della Pace di Santino si celebra una funzione in ricordo dei caduti. Nella parrocchia di Fondotoce alle 21 si proietta «Ribelli», con immagini della Resistenza novarese. Partecipano Mauro Begozzi e Rinaldo Danini. [s. r.]

VERBANIA

Due giorni di visite guidate al complesso di S.Remigio

Domani e sabato alle 10 visite guidate al parco e alla chiesa romanica di San Remigio. [illegible] allo 0323-503249. [s. r.]

[illegible]

I «dilettanti» della musica si sfidano nel Gran Premio

Il «Gran Premio del Dilettante» viene organizzato da domani a domenica dalla Pro loco nella struttura di Gonte. Il concorso è aperto a cantanti e band non professionisti. [s. r.]

VERBANIA

Tre nuovi parchi-gioco sul lungolago di Pallanza

Il Comune ha assegnato i lavori per 3 parchi gioco sul lungolago in zona Canottieri, al parco Cavallotti e alla ludoteca di Renco. Costo: 110 milioni. [s. r.]

Nell'avveniristico Palais del Casinò arriveranno i «big» della canzone italiana

Saint-Vincent, un'estate di stelle



Lucio [illegible] sarà al «Palais» di Saint-Vincent il 16 luglio

Stefano Sergi

SAINT-VINCENT

Riflettori puntati su Saint-Vincent, nell'estate valdostana delle stelle. Il Casinò de la Vallée, in un'avveniristica tensostruttura realizzata nel centro della cittadina termale, ha organizzato una rassegna di concerti che parte da Lucio Dalla, passa da «big» come Gianluca Grignani, Anna Oxa, Angelo Branduardi e finisce con le suggestive ballate in patois di Louis De Jayryot, principe dei cantautori valdostani.

Il via ufficiale sarà il 16 luglio, quando sul palco del «Palais Saint-Vincent» salirà Lucio Dalla. E sarà una rara occasione per poter ascoltare «4 [illegible] 1943» o «Piazza Grande» attraverso il suggestivo accompagnamento di un'orchestra di 55 elementi.

Il 24 luglio toccherà a Gianluca Grignani, il 31 al ritrovato Nino D'Angelo, mentre il 7 agosto salirà sul palco Anna Oxa, [illegible] 14 Ornella Vanoni e il 21 Al Bano, mentre il 28 tornerà in Valle la splendida voce di Fiorella Mannoia. Il 4 settembre un altro ritorno, quello di Angelo Branduardi, menestrello senza tempo che proprio al «Palais» due anni fa ottenne un grande successo. La chiusura della rassegna è prevista il 10 settembre, con il concerto del valdostano Louis De Jayryot.

Tutti gli spettacoli cominceranno alle 21,30, i biglietti saranno disponibili in prevendita. Il «Palais» ha una capienza di 1200 posti a sedere e ospiterà, sempre a luglio, altri due appuntamenti di grande richiamo: il 17 la finale della rassegna di cortometraggi «Cinema in diretta», il 28 luglio lo show di Teo Teocoli, nell'ambito [illegible] «Comici allo specchio».

Per chi preferisce il ballo, il «Palais» offre dal 22 luglio una lunga serie di appuntamenti con le migliori orchestre italia[illegible]. E gli appassionati di cinema potranno sfruttare la tensostruttura per assistere a prime visioni e film di grande richiamo proiettati su uno schermo di 20 metri [illegible] audio digitale e Dolby Surround.



Anna Oxa in concerto il 7 agosto

I Celti a Courmayeur



Angelo Branduardi ritorna al «Palais» dopo 2 anni Sarà a St-Vincent il 4 settembre

[illegible] l'estate valdostana è anche fatta [illegible] feste popolari e rassegne artistiche. Il primo appuntamento di richiamo, ad esempio, non passa attraverso i cachet milionari delle star della musica. Al contrario, è affidato ad [illegible] manipolo di volontari che, quasi per scherzo, [illegible] po' di anni fa allestirono un tendone nel «cuore» [illegible] cultura walser, a Gressoney-Saint-Jean, per degustare la birra che un loro compaesano emigrato produceva in Germania.

Quella festicciola è diventata la più grande kermesse regionale dedicata alla birra, dal 24 al 27 giugno sono attese 10 mila persone. Pochi giorni più tardi, a Courmayeur, la notte d'estate sarà illuminata da melodie [illegible] cultura d'altri tempi. Dal 1º al 4 luglio è [illegible] calendario la terza «Festa internazionale di musica e cultura celtica», con gruppi irlandesi e bretoni, scrittori [illegible] suonatori scozzesi di cornamusa. Ci saranno stage di costruzione e suono dei tamburi e bodhran, intaglio del legno, danze scozzesi e irlandesi e [illegible] potrà anche imparare a costruire (o usare) archi in legno di tasso. Un lungo viaggio nel fascino dei Celti.

Ad Aosta e dintorni, dal 24 luglio al 7 agosto, ci sarà l'angolo del teatro, un Festival con 15 spettacoli itineranti e uno stage gratuito per 40 persone.

Ma chi non cerca star della musica o culture lontane, potrà visitare le mille sagre popolari che affollano i paesi tra piatti tipici e folclore, oppure dimenticare rock e costine e fuggire da tutto e tutti, per salire in solitudine su sentieri dove l'unico suono è quello del vento.

Domani e sabato Mediaforum '99, promosso da Stampa Subalpina e Ordine

Il mercato dei giornali in Piemonte

Due giorni di dibattito al castello di Racconigi

TORINO. «Chi assume chi?» è il titolo di «Mediaforum '99», il convegno dell'Associazione stampa subalpina e dell'Ordine dei giornalisti del Piemonte che si svolgerà domani e sabato [illegible] castello di Racconigi (Cuneo). Al centro delle relazioni e delle tavole rotonde di sabato pomeriggio, saranno posti, in particolare, il mercato dell'informazione e le sue prospettive di sviluppo occupazionale, il futuro della carta stampata e della professione giornalistica.

I lavori, dopo un saluto del presidente dell'Ordine dei giornalisti del Piemonte Sergio Ronchetti, saranno aperti domani alle 16,30 dal segretario generale della Fnsi Paolo Serventi Longhi e conclusi dal presidente Lorenzo Del Boca, con la partecipazione del presidente della Federazione editori Mario Ciancio Sanfilippo. Al dibattito di sabato sono in programma, tra gli altri, interventi [illegible] Giovanni Giovannini dell'Osservatorio Tuttimedia, del massmediologo Carlo Marletti, di Paolo Paloschi, amministratore delegato della «Stampa» e del presidente della Regione Enzo Ghigo.

Un ironico "cenacolo" stanotte ad Asti



Rosalba Faussone davanti alla sua Trattoria del Mercato in piazza del Palio ad Asti

A tavola con Sepulveda per salvare l'ultima piola

La storica Trattoria del Mercato ha il destino segnato: sarà demolita?

Sergio Miravalle

ASTI

Luis Sepulveda è in questi giorni ad Asti ospite della rassegna «Chiaroscuro» con l'amico Paco Ignazio Taibo II e altri scrittori. E' il terzo anno consecutivo che Sepulveda passa ad Asti questo scorcio di giugno. O[illegible] è di casa. L'anno scorso raccontò il suo metodo di esplorazione delle città: «Cerco la piazza grande del mercato e poi ne percorro, a piedi, il perimetro. Trovo sempre il locale giusto: quello dove si colgono i profumi e l'anima del luogo. Lo capisci dalle facce della gente, dal colore dei muri, dagli odori che arrivano dalle cucine». E' accaduto così anche [illegible] Asti. Sepulveda, seguendo questa traccia di cuore [illegible] di naso è entrato nello stanzone della Trattoria del Mercato, in piazza Campo del Palio. Una decina di grandi tavoli in legno allineanti alle pareti, [illegible] bancone sul fondo. [illegible] il regno di Rosalba, la mitica titolare, che da 50 anni manda avanti la «piola». Il menù è classico: tagliatelle e «milanesi battute come una volta» sottilissime tanto che c'è chi le chiama «orecchie d'elefante», o il fritto misto «buono anche d'estate». Non cercate sfiziosità, la trattoria è spartana.

Ma ora Rosalba rischia di dover chiudere. La casa ottocentesca, che un tempo ospitava anche [illegible] locanda e lo stallaggio, secondo un progetto, già passato in Consiglio comunale, sarà demolita per far posto ad [illegible] altro condominio. E poco distante, [illegible] settembre, aprirà [illegible] Mc Donald's.

Per questo l'associazione «Diavolo rosso», ha organizzato per questa notte, dalle 23 un'«ultima cena», [illegible] classico menù della trattoria [illegible] vino offerto da cantine dell'Astigiano. Sepulveda & C. hanno dato l'adesione. Un «Cenacolo» contro le ruspe e gli hot dog.

Il cantautore romano stasera inaugura la parata dei big della rassegna «Insieme per un dono»

Max Gazzè in concerto a Domodossola

Dall'album su Adamo ed Eva a «Una musica può fare»

Pietro Benecchio

«Una musica può fare»...miracoli a Domodossola. Max Gazzè, il cantautore romano a cui si deve il brano più originale dell'ultimo Festival di Sanremo, inaugura stasera in piazza Matteotti gli spettacoli di «Insieme per un dono», la grande kermesse benefica che coinvolge oltre 70 [illegible]sociazioni del Vco in un progetto comune di solidarietà. Obiettivo [illegible] quest'anno è l'acquisto di una Tac spirale, sofisticata apparecchiatura diagnostica (valore quasi un miliardo) da donare all'ospedale San Biagio affinché mantenga il suo ruolo di presidio sanitario nell'Ossola.

Gazzè salirà sul palco alle 21,30 accompagnato dalla band di valenti musicisti con cui ha inciso il secondo album, «La favola di Adamo ed Eva», anticipato dai successi di «Cara Valentina» e «Vento d'estate»: Giorgio Baldi alla chitarra chitarra, Gianluca Misiti alle tastiere e Pietro Monterisi alla batteria.

Il concerto di stasera, gratuito e primo di un'autentica parata di star che si avvicenderanno fino al 10 luglio, da Edoardo Vianello a Little Tony, dai New Trolls a Ruggeri, [illegible] l'occasione per conoscere meglio un artista che si sta rivelando fra i più interessanti dell'ultima generazione. Nato a Roma nel '67, Max ha trascorso molti anni a Bruxelles, dove ha cominciato la carriera professionale che l'ha poi visto leader dei «4 Play 4», band inglese di Northern Soul a cui si devono originali sperimentazioni nell'acid jazz. Fra i suoi attuali impegni, c'è l'album tributo a Robert Wyatt, progetto a cui collaborano altri artisti italiani, come Battiato, Mara Redeghieri degli Ustamamò, Saro Cosentino, Csi, Almamegretta e Jovanotti.


Max Gazzè presenterà il successo «Una musica può fare» e l'ultimo album

E' festa in piazza Matteotti

Stand, ristoranti tipici, casinò e anche arrivi su treno d'epoca

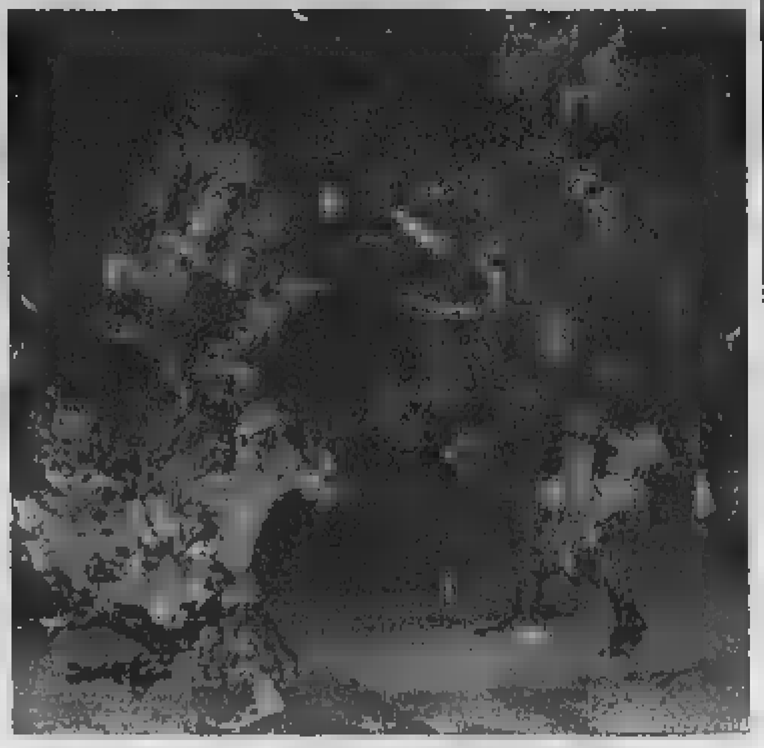
DOMODOSSOLA

Una città in festa. Così si presenta Domodossola, a chi sbarcherà alla stazione ferroviaria, da oggi al 27 di giugno. L'enorme piazza Matteotti tornerà ad essere luogo di incontro e di aggregazione in una sorta di luna-park dove, tra le voci gracchianti dei megafoni, funzioneranno un ristorante in grado di fornire centinaia di piatti al giorno; un banco di beneficenza capace, con i suoi premi, di far sognare piccoli e grandi. Al centro il grande palco dove si esibiranno le star, fra cui Finardi e Ruggeri, ma che dispenserà spazi anche a chi, come molti artisti locali, è in cerca di affermazione. Più su, lungo corso Ferraris, la mostra-mercato con le bancarelle e gli stand dell'Ossola che produce: si va dai prodotti tipici della gastronomia valligiana, ad oggetti dell'artigianato locale, ad attrezzature preziose per il lavoro o la casa. Toccherà al sindaco Mariano Cattrini a dare il via ufficiale, stasera alle 19, alla kermesse che coincide con i [illegible]menti dei patroni della città, i santi Gervaso e Protasio.

Un appuntamento giunto alla terza [illegible] grazie alla macchina organizzativa di «Insieme per un dono», il comitato che ha voluto moltiplicare le potenzialità del volontariato domese mettendo insieme oltre 70 associazioni. «Il risultato - spiega Fabrizio Comaita, uno degli animatori più intraprendenti - è una forza collettiva in grado di promuovere grandi azioni di solidarietà. In questi primi tre anni tutti gli sforzi sono andati per modernizzare l'ospedale. I proventi che verranno dalla festa saranno indirizzati all'acquisto di una Tac-spirale (costa [illegible] 750 milioni). Contiamo di indirizzare le nostre energie anche in altri settori».

L'iniziativa coinvolge anche i «cugini» del Canton Ticino, tant'è che il Casinò di Locarno ha dato la propria adesione. Inoltre la Fart (la società che gestisce i trasporti regionali svizzeri) organizzerà per il 19 ed il [illegible] di giugno due treni speciali con partenza da Locarno alle 17 e ritorno da Domo alle 00,30. Da parte sua la Pro Domo offrirà un pacchetto che comprende viaggio e cena ai partecipanti. [illegible] saranno tantissime altre iniziative. Tra queste il viaggio (aperto a tutti, prenotazioni allo 0324-44571 o allo 0324-0645) su un treno d'epoca, sabato 26 e domenica 27 sulla linea Novara-Domodossola. Il convoglio sarà [illegible] da una motrice a vapore, la vecchia e affidabile «Gr 640».

[f. ru.]


Ballerine brasiliane sul palco e folla in piazza Matteotti alla prima edizione della festa

Guida alle serate live nel Novarese e nel Verbano Cusio Ossola

Arona ride con Flavio Oreglio Il folk di Ebrel-Del Fra a Stresa

[illegible] Gli Easy Funk saranno di [illegible] dalle 22 all'unplugged music pub White Horse in frazione Torrion Quartara.

[illegible] Covers rock per tutti i gusti, proposte dai «Fuckin' Jam» nel giardino estivo dalle 22,30 alla «Cavallotta», in via Case Sparse a Santa Rita.

OLEGGIO. Stasera rock [illegible] «Zero positivo» al Poitin Stil.

TRECATE. Rock con le «Ombre Rosse», di scena dalle 22,30 al «Babylon» di San Martino

ROMO. Seconda serata a sfondo benefico al «Marcus Club» di Alzate. Suonano i «Lab Dip», capitanati da Filippo Carnevali.

BELLINZAGO. Festa delle scuole a «Casa Miguel», con gli istituti di Novara, Vercelli e Varese. Il programma prevede Sangria Party, Tattoo Party, musica dal vivo con la «Akira Band» e da ballare selezionata dal dj Federico. Dalle 22.

[illegible] Direttamente dalla trasmissione «Facciamo Cabaret», Flavio Oreglio è ospite del Festival del cabaret, stasera al Palacongressi. Sarà accompagnato dai «Two Guitar Players» per un «cabaret-concerto».

ARONA. Dalla mezzanotte si balla sotto le stelle alla discoteca «Rocca» con i mix di Simone Cattaneo e Jimmy.

[illegible] «Illeciti Musicali» per la [illegible] live del roadhouse «Waco's». Dalle 22,30.

[illegible] Annie Ebrel e Riccardo Del Frà stasera dalle 21 sono ospiti della rassegna folk all'Idrovolante Caffè. Alle 18 prologo nella chiesetta di [illegible] Giovanni in Montorfano a Mergozzo.

[illegible] Ballo liscio all'aperto all'«Eddy's Cafè».

[illegible] «Festa della Birra» al campo sportivo. Stasera suona l'orchestra di L[illegible] Francia. Dalle 21.


Flavio Oreglio stasera è di scena al Palacongressi di Arona per il Festival del cabaret. Il comico sarà accompagnato dai Two Guitar Players

Presentata ieri mattina a Palazzo Cabrino l'esibizione del prestigioso complesso

Al Coccia la Banda della Polizia

Sabato per la «Giornata Europea della Musica»

NOVARA

La Banda musicale della Polizia di Stato terrà un concerto sabato alle 21 al Teatro Coccia, in occasione della Giornata Europea della Musica. La manifestazione è stata presentata ieri dal questore Francesco Senatore e dall'assessore alla cultura Dorino Tuniz. «La collaborazione fra Polizia e Comune trova questa ulteriore conferma in campo culturale - ha detto Tuniz - con un'iniziativa di grande valore». «E' la prima volta che la Banda della Polizia di Stato viene a Novara - precisa il Questore - e questa iniziativa conferma il nostro motto 'Insieme tra la gente'. La Banda partecipa a tutte le manifestazioni istituzionali ed è famosa anche all'estero per le sue esecuzioni. Quasi tutti i 105 componenti sono diplomati al Conservatorio Santa Cecilia di Roma».

La Banda, fondata nel 1928, è diretta dal 1990 dal maestro Maurizio Billi: il concerto di sabato è gratuito, col posto prenotabile a teatro. All'ingresso verrà infatti assegnato ad ogni spettatore il posto numerato. Il concerto di sabato dà il via alle manifestazioni della «Giornata europea della musica», che proseguirà domenica alle 17 con il concerto di musicisti novaresi nella chiesa di San Giovanni Decollato, alle 18 con un duo di arpe nella Sala del Poggiolone di Palazzo Vochieri, alle 18,30 con danze popolari in piazza delle Erbe e piazza Duomo, e si concluderà lunedì alle 21,15 con un concerto corale nella chiesa del Rosario.

[m. g.]


La Banda della [illegible] di Stato, fondata nel 1928, è famosa anche all'estero per le sue impeccabili esecuzioni. Quasi tutti i suoi 105 musicisti [illegible] diplomati al Conservatorio di Santa Cecilia di Roma. Dal '90 il complesso è diretto dal maestro Maurizio Billi

[illegible] AL CINEMA

[illegible]

VIP. Tel 0321-625.666. RIPOSO

ARALDO. Tel 0321-474.625. RIPOSO

FARAGGIANA. Tel 0321-627.676. **Bugie, baci, bambole & bastardi**. Con Sean Penn. Or.: 20,20; 22,30. Fer., fest., e pref. L. 12.000; 8000, mart. fer. e sab. pom. 8000

ELDORADO. Tel 0321-624.158. **The legionary - Fuga dall'inferno** con Jean Claude Van Damme. Or.: 20,30; 22,30. Fer., fest., e pref. L. 12.000; 8000; mart. fer. e sab. pom. 8000.

VITTORIA. Tel 0321-623.395. **I miserabili** con Liam Neeson. Ore 22,15. Fer., fest., e pref. L. 12.000; 8000; mart. fer. e sab. pom. 8000.

S. CUORE. Tel. 0321-46.54.84. **Salvate il soldato Ryan**. Versione originale inglese. Or.: 19; 22. Lire 10.000; 8000; mart. [illegible] 8000.

[illegible]

[illegible] AMBREA. RIPOSO ESTIVO.

[illegible]

[illegible] CARLO. Inf. [illegible] su seg. tel. 0322-240.566. [illegible]

[illegible]

MANZONI. CHIUSO PER FERIE. (Riapertura ad ottobre).

[illegible]

MODERNO. Tel 0322-82.151. **Il negoziatore**. Or.: 19,50; 22,15. Lire 11.000; 8000; merc. fer. 8000.

NUOVO SALA 1. Tel 0322-81.741. **The cu[illegible]**. Or.: 20,15; 22,15. Lire 11.000; 8000; [illegible]. 8000.

[illegible] 2. [illegible] 0322-81.741. **[illegible] mance**. Or.: 20,15; 22,15. Lire 11.000; 8000; merc. fer. [illegible]

NUOVO [illegible]. 0322-81.741. **La voce dell'amore**. Or. 20,15; 22,15. Lire 11.000; 8000; merc. fer. [illegible]

[illegible]

BALLARDINI. Tel 0321-51.85.23. **La fame e la sete** con Antonio Albanese. Ore 21. Lire 7000.

[illegible]

CORSO [illegible] 1. [illegible] su [illegible]. [illegible] 0324-240.853 [illegible].

CORSO [illegible]. Tel. 0324-240.853. RIPOSO.

CINE 1 SALA 1. Info. su segr. tel. 0324-242.046. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO.

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324-242.046. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO.

[illegible]

ITALIA. Tel 0163-84.02.01. RIPOSO.

[illegible]

CINE TEATRO. Tel. [illegible]1-91.183. RIPOSO.

[illegible]

SOCIALE. Tel. [illegible]323-81.459. **Vampires**. Rassegna «Uno sguardo diverso». Ore 21.

ORATORIO. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO.

[illegible]

S. PELLICO. Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321-777.122. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]

ARISTON. Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323-401.940. CHIUSO PER FERIE.

VIP. Info. e prezzi spett. al n. di segr. tel. 0323-401.940. Non pervenuto

[illegible] (INTRA). Info e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. **[illegible] mance**. Or.: 20,30; 22,30.

[illegible] (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-501.964. **Terapia e pa[illegible]**.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info. or. e prezzi al n. di segr. tel 0323-501.964. **[illegible] ding doors.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **[illegible] ston**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **[illegible] amici un matrimonio e un funerale**. Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The matrix**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Terapia e pallottole**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Boom**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. **Terapia e pallottole**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **I peggiori anni della nostra vita**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Milonga**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Fino a prova contraria**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **La balia**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. **Le parole che non ti ho detto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Piovuta dal cielo**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Dancing North**. Or.: 16,20; 18,25; 20,35; 22,40.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Camere e corridoi**. Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il colore della menzogna**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Cube - Il cubo**. Orari: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **La nube**. Or.: 16,15; 20,10; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.18.42. **The corruptor**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Sitcom** (V. M. 18). Or.: 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Grazie è fatta**. Or.: 20,15; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **L'altra faccia di Beverly Hills**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **A prima vista**. Or.: 20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, telefono 385.2057. **[illegible] corruptor**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Matrix**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **La balia**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **L'assedio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Gal. S. Federico, t. 541.283. **Il rosa - Delitto a luci rosse**. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.10.48. **Romance**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **L'infernale Quinlan**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Senza nome e senza regole**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **The legionary**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Terapia e pallottole**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Buena Vista Social Club**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **[illegible]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Edtv**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Matrix**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **La voce dell'amore**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 5: **Romance**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ROMANO Gal. Subalpina, t. 562.01.45. **Il caso Winslow**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Harem Suare**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi Teatri.

[illegible]NTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi Teatri.

VITTORIA v. Roma 356, t. 5621789. **Star Trek - L'insurrezione**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ARENA [illegible]POLIS v.le Boiardo 24. **La fame e la sete**. Ore 22.

T. REGIO. Ore 20,30 **La traviata** di G. Verdi (Turno Aziendale). B. Campanella dirett. Regia di A. Fassini. Orch. e Coro del T. Regio. Repl. fino 27/6. Bigl. 10,30-18; 19,30-20,30. T. 011 8815.241/242.

LE TRAME DEI FILM

THE LEGIONARY - FUGA DALL'INFERNO. Azione. Van Damme [illegible] sempre tra avventura e arti marziali.

I MISERABILI. Drammatico. Ancora le avventure di Jean Valjean nella Parigi dei moti rivoluzionari del 1832, firmate da Hugo.

LA FAME E LA SETE. Comico. Il secondo film di Antonio Albanese narra di tre fratelli che si riuniscono per la morte del padre nel paese [illegible] dove sono cresciuti.

IL [illegible]. Thriller. Ingiustamente accusato di omicidio, l'agente di polizia Danny Roman (Samuel L. Jackson) decide che il modo migliore per rispondere alle accuse è far parlare di sé: prende in ostaggio il capo del Dipartimento degli Affari Interni con i suoi collaboratori.

THE CUBE. Fantasy. Un gruppo di uomini destinati a [illegible] viene chiuso in una fortezza avveniristica a forma di cubo.

LA VOCE DELL'[illegible]RE. Sentimentale. Una giovane giornalista in carriera torna a casa per questioni familiari. Qui trova i genitori di mezza età: imparerà a conoscerli «da adulta».

[illegible] FINALE. Thriller. Sequel di «So che cosa hai fatto». Jennifer Love è di nuovo la studentessa Julia Julie James, alle prese con un'altra avventura di morte sullo sfondo vacanziero di un paradiso tropicale.

EDTV. Commedia. Un commesso di negozio diventa una star televisiva poiché accetta di far filmare la sua vita ventiquattro ore al giorno. Ma la fama ha un prezzo.

[illegible]ATE IL [illegible] RYAN. Bellico. Osannato dalla critica e dal pubblico, il nuovo kolossal di Steven Spielberg racconta di una pattuglia americana mandata, nel '44 in Normandia, a liberare il soldato Ryan (Matt Damon)

PIOVUTA DAL CIELO. Commedia. Nella vita di Ben (Ben Affleck), in aereo per raggiungere la fidanzata da portare all'altare, irrompe l'eccentrica Sarah (Sandra Bullock).

BUGIE BAC[illegible] E [illegible]. Commedia. Tre amici nel paesaggio high-tech della Los Angeles di fine millennio: cinema, coca, donne compiacenti.

LA BALIA. Drammatico. Un'agiata coppia di sposi entra in crisi per la nascita di un figlio che rifiuta il seno materno: entra in scena così una giovane balia.

RONIN. Thriller. De Niro in una storia di spie internazionali rimaste senza «padrone» e senza ideologie, incaricate da un misterioso mandante del recupero di una valigetta.

ATTAC[illegible] AL POTERE. Azione. New York è vittima di attentati islamici: intervengono un generale dell'esercito, un esperto in antiterrorismo e un agente della Cia.

A PRIMA VISTA. Drammatico. In seguito a un [illegible] chirurgico, il giovane Virgil Adamson (Val Kilmer) riacquista la vista che aveva perso da piccolo e si trova davanti a un mondo per lui nuovo.

[illegible] E PALL[illegible]. Commedia. De Niro è un gangster di New York che sta per diventare il mega-boss della sua «famiglia» criminale: il suo problema è che soffre di attacchi di panico. Un giorno però il destino [illegible] mette davanti Billy Crystal, uno psichiatra [illegible] periferia dalla vita monotona.

SLIDING DOORS. Commedia. Una [illegible] polita persa per un minuto di ritardo è al centro della giornata di Helen (Gwyneth Paltrow): [illegible] avrebbe scoperto il convivente con l'ex fidanzata.

HAREM SUARE. Drammatico. Istanbul, primi Novecento. La storia di un amore impossibile tra un eunuco e una odalisca italiana nell'ultimo harem, quello del sultano Abdulhamit II.

ROMANCE. Erotico. Marie è una maestra che non ha più rapporti col compagno che ama, e comincia così a darsi ad altri uomini, per poi approdare a un rapporto sadomaso col preside.

Record di iscritti, 170 vetture per la più antica corsa su strada della provincia

Sabato torna il «Vally» ossolano

Attesi nella notte centomila appassionati

Vincenzo Amato

CRODO

A tre giorni dal via il Rally delle Valli Ossolane, giunto alla trentacinquesima edizione ha già fatto registrare un record: quello degli equipaggi iscritti. Ben 170 vetture e 340 tra piloti e «navigatori» [illegible] sfideranno nella lunga notte del rally lungo i 70 chilometri delle dieci prove speciali di [illegible] tra le più belle ed affascinanti [illegible]a. [illegible] secondo record con quasi assoluta certezza il «Vally», come lo chiamano gli appassionati [illegible] rigorosamente con la ipsilon finale, [illegible] farà registrare domeni[illegible] mattina quando, allo sventolare della bandiera a scacchi, si farà il conto degli spettatori: c'è chi ipotizza possa[illegible] essere anche centomila persone. E non ci sarà da arrossire: negli anni passati il pubblico che assisteva alla gara oscillava [illegible] i settanta e le ottantamila persone. [illegible] dato confermato anche da presidente dell'Automobile Club del Verbano Cusio Ossola, Donato Cataldo: «Sì, [illegible] il tempo sarà bello, [illegible] ci dicono [illegible] previsioni potremmo superare [illegible] ottantamila persone [illegible] prove speciali e spettatori che vedranno la [illegible] lungo le [illegible] normali. Questo è il segno del [illegible] che, voglio ribadirlo ancora una volta, è [illegible] non solo degli organizzatori, [illegible] soprattutto dell'Ossola e [illegible] tutti gli ossolani. [illegible] unico cruccio - aggiunge Cataldo - [illegible] che [illegible] una volta siamo stati costretti a lasciare a casa moltissimi piloti perchè [illegible] regolamento nazionale non ci consente più di 170 macchine. Siamo dispiaciuti perchè molti equipaggi provenivano da fuori regio[illegible]». [illegible] iscritti alla [illegible] insieme al Rally di Sanremo [illegible] alla targa Florio vanta il record [illegible] essere tra le più vecchie gare [illegible] strada d'Italia, provengono infatti oltre che dal Piemonte anche dalla Lombardia, dalla Liguria e dalla Valle d'Aosta. Oltre che per la Coppa Italia rallies nazionali, il Valli Ossolane ha validità anche come Challenge delle scuderie Fisa e vede in palio il Trofeo Matteo Barbieri alla memoria. La «novità» di quest'anno è il ritorno a Cro[illegible]. Dieci le prove speciali in programma, tutte ben note a piloti e appassionati di questo sport. La prima, omaggio ovviamente alla località che ospita la manifestazione, è quella di Crodo, lunga quasi dieci chilometri e che verrà ripetuta tre volte; segue la speciale di Trontano, poco meno [illegible] quattro chilometri, che i piloti percorreranno solo [illegible] primo giro; due invece i passaggi previsti a Montecrestese, la prova principe del rally [illegible] considerata «l'Università» dei rallisti italiani. E' [illegible] questo tracciato lungo dieci chilometri e trecento metri, che [illegible] concentra l'attenzione [illegible] pubblico. Due passaggi anche per la prova speciale di Antrona, 4,5 Km, e [illegible] passaggi infine anche per la speciale di Fomarco il cui percorso è di poco inferiore [illegible] 4 Km. A partire per primo, sabato alle 19 ed 1 minuto, sarà l'equipaggio formato da Franco Uzzeni [illegible] Fausto Bondesan [illegible] saranno a bordo di una Subaru Impreza WRC. Il Leone [illegible] Soriso, vincitore della passata edizione [illegible] di altre sette corse, domenica cercherà il [illegible] Impresa indubbiamente alla sua portata... Andrea Saglio, Giorgio [illegible] altri permettendo. Adriano Deccò, veterano [illegible] corsa ossolana di cui ha vinto l'edizione del 1978, ha già fatto il suo pronostico: per lui il primo ad arrivare domenica mattina a Crodo sarà l'ornavassese Andrea Saglio.



Franco Uzzeni «Il leone» di Soriso in coppia [illegible] vinto l'ultima edizione [illegible] «Vally» ed è tra i favoriti anche sabato [illegible] anche se dovrà guardarsi Andrea Saglio e Giorgio Dissegna

Circuito impegnativo con [illegible] salite per assegnare il titolo

Arona prepara il tricolore

Il campionato italiano «prof» [illegible] fine mese

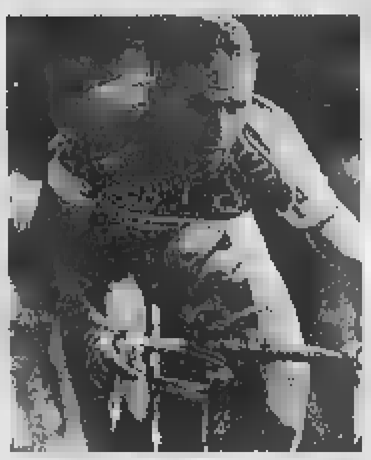
Sandro Bottelli

ARONA

Fervono i preparativi ad Arona e dintorni per l'ormai imminente Campionato italiano di ciclismo per professionisti.

La lunghezza del tracciato sarà di km 18,400, da ripetersi 13 volte per totali km 239,200. E' [illegible] prima volta che si scende sotto i [illegible] chilometri. [illegible] effetti i giri previsti dovevano [illegible] 14, ma, viste le difficoltà, la commissione tecnica ha deciso di togliere [illegible] giro. Il circuito presenta tre salite: la prima è quella che porta [illegible] Colosso del San Carlone, poi c'è lo strappo [illegible] Dagnente (un chilometro con pendenze fino ai 15 per cento) e infine l'ascesa a Montrigiasco partendo dalla frazio[illegible] Ghevio di [illegible]se. Un tracciato che avrebbe fatto la felicità di Michele Bartoli e Marco Pantani, ma nessuno dei due, per ragioni diverse, domenica 27 giugno sarà ad Arona. Bartoli è caduto al Giro di [illegible]nia riportando la frattura scomposta della rotula, mentre Pantani ha provvisoriamente [illegible] la bici al chiodo. Gli altri, però, ci saranno tutti, [illegible] cominciare [illegible] Andrea Tafi, campione italiano in [illegible], che è già [illegible] ad Arona a provare il circuito. «E' un tracciato da fondisti - ha commentato - e [illegible] sicuro di poter giocare le mie carte per la riconquista del titolo». Dovrà fare i conti con molta gente: Gotti, Savoldelli e Simoni, il podio del Giro, Sgambelluri, Piccoli, Missaglia, Balducci, Podenzana, Di Luca, Casagrande, Miceli, oltre ai compagni di squadra Nardello, Bettini, Noè, Figueras, Di Grande, e tanti altri. Attesissimi i campioni locali: il margoz[illegible] Marco Della Vedova, in questi giorni impegnato [illegible] Giro della Svizzera con Camenzind, e il galliatese Stefano Panetta. Dei velocisti [illegible] parla [illegible]no, [illegible] il profilo del circuito concede molto spazio ai recuperi (da Montrigiasco ad Arona sarà tutta discesa). Ricordiamo che questo circuito [illegible] già stato collaudato quattro anni fa da [illegible] tappa della Settimana bergamasca open (cioè aperta [illegible] professionisti e dilettanti) e che sul traguardo di Arona in quell'occasione s'impose Giuseppe Guerini.

Prologo alla corsa sarà il [illegible]pionato italiano ex professionisti che si disputerà, sabato 26, su [illegible] circuito cittadino ridotto. Tra gli invitati Moser [illegible] Saronni, Bugno, Chiappucci, Cassani, Saligari, Fondriest, Santoromita, Pierobon, Volpi, Allocchio, Zandegù, Massignan, Panizza, Lualdi [illegible] Contini. Non dovrebbero mancare le ex glorie locali Fallarini, Gentina [illegible] Barale, oltre [illegible] Beppe Tartaggia e Walter Pedroni, ultimi novaresi in ordine di tempo ad [illegible] abbandonato la scena [illegible] professionismo.



Il campione in carica Andrea Tafi

Podismo

Moro e De Simone a Novara vincono «Corriamo per loro»

Il [illegible] Stefano [illegible] ha vin[illegible] la «Corriamo per loro». La corsa, partenza ed arrivo al campo di atletica di viale Kennedy a Novara, era organizzata dal Cral Ospedale Maggiore. Ai posti d'o[illegible] Davide Daccò e Manuel [illegible] Costa. Tra [illegible] donne, Alice [illegible] Simone ha preceduto Paola Platè e Reginella Paron. [s.bott.]

All'Unuci torneo Fasano è alle battute finali

La [illegible] edizione del memorial Filippo Fasano, torneo di calcetto a 5 organizzato dalla Novara Tennis è giunto alle semifinali [illegible] programma per [illegible] 20,30 di venerdì. Si affronteranno le formazioni Omodei 2-Marchini [illegible] Omodei 1-Brustia. Sabato dalle 19 le finali per [illegible] primo-secondo posto e per il terzo-quarto. [r.l.]

Canottaggio

Bene gli atleti omegnesi ai campionti liguri

Ancora una buona prestazione degli armi della Canottieri Omegna. Nei campionati liguri di velocità sul podio Emanuela Bezzoli [illegible] Emanuele Ciocca che hanno vinto nelle rispettive categorie. Ciocca, in coppia con Paolo [illegible] [illegible] poi giunto secondo [illegible] K2. Ottime le prestazioni anche di Sandrini, Ricchetti e Boschetti. [v.a.]



Trasferta olandese dei tecnici dell'Atm per spiegare la ricetta anti-traffico

Il «modello Torino» piace all'Europa

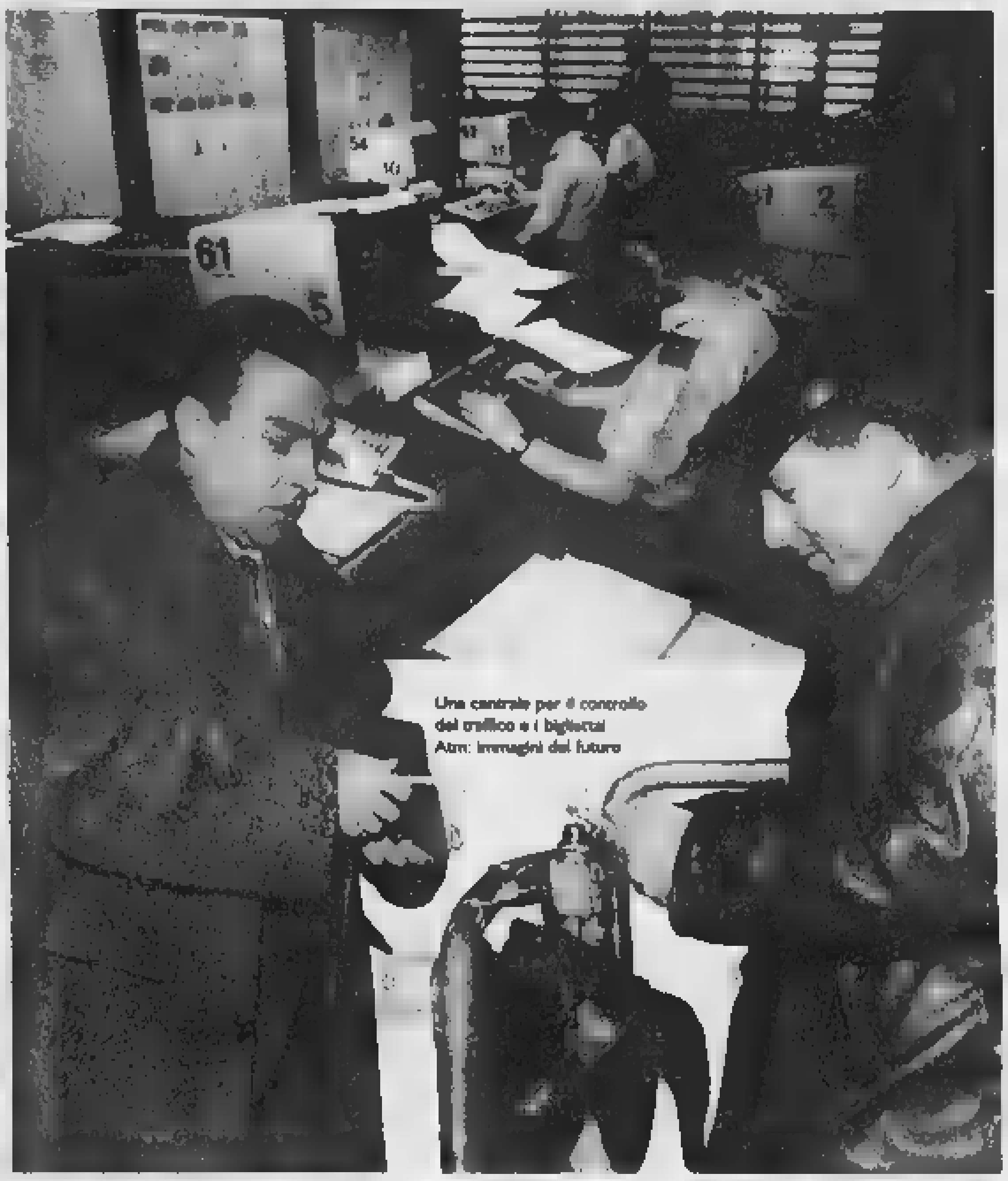
Ad Amsterdam lezioni di viabilità telematica

[illegible]
Inviato ad AMSTERDAM

Auto [illegible] volante con le tappe di un viaggio (senza intoppi) incorporate nei [illegible]icrochips del cruscotto. L'ingorgo sciolto nei percorsi alternativi raccontati da una voce - neanche troppo metallica - del computer di bordo. Mezzi pubblici anti-smog prenotati [illegible] domicilio che viaggiano sulla puntualità delle corsie telematiche. Un'unica tessera digitale con cui pagare ogni mezzo [illegible] forma di trasporto: dall'autostrada al metrò, dal parcheggio sorvegliato ai bus.

I sogni proibiti di ogni asses[illegible] al traffico daranno spettacolo ad Amsterdam sino a domani, nell'ambito del convegno europeo sui [illegible] di trasporto intelligenti organizzato da Ertico, l'organismo per metà pubblico e [illegible] metà privato che dal 1991 promuove [illegible] coordina le iniziative che [illegible] in questo [illegible]. Convegno organizzato nella città delle 400 mila biciclette (di cui 14 mila ogni [illegible] vengono ripescate [illegible] canali) cui Torino ha partecipato in qualità [illegible] protagonista per due ragioni. La prima è che il congresso olandese rappresenta una sorta di prova generale di quello previsto sotto [illegible] Mole a novembre del 2000 (cui parteciperanno società e aziende di tutto il mondo). La seconda è che il capoluogo subalpino, grazie [illegible] suo sistema «5 T», di telematica applicata al traffico, dal 1995, [illegible] trasformato da tempo in capitale europea del traffico intelligente.

E siamo al punto. L'Atm (che gestisce tutta la partita di «5 T») e «il caso Torino» hanno ricevuto martedì [illegible] il plauso degli ingegneri [illegible] traffi[illegible] del mondo intero, convenuti in Olanda per l'ennesimo viaggio di aggiornamento. A cominciare da un bagno di folla per il piccolo stand allestito proprio nel bel mezzo della fiera. Folla che [illegible] ha risparmiato i [illegible]plimenti ai responsabili della viabilità locale. Il più [illegible]sta? Un ingegnere [illegible] traffico [illegible] Bilbao che [illegible] rimasto quasi un'ora incollato allo schermo collegato [illegible] il cervellone di piazza San Giovanni affascinato dai tempi dei semafori che cambiavano in funzione dell'allungarsi della coda (un quadratino violetto) sullo schermo. A ricevere i complimenti (in atte[illegible] dell'arrivo, previsto per oggi, dell'assessore alla Viabilità Franco Corsico), il direttore dell'Atm Armando Cocuccioni, e i responsabili del sistema «5 T»: gli ingegneri Pier Luigi Gentile e Giovanni Foti. La squadra di corso Turati, martedì mattina, [illegible] illustrato alla super-tecnica platea di ITS-esperti (vale a dire nell'«Intelligent Transport Systems»), come funziona il sistema Torino. In inglese stretto, ha aperto le danze telematiche l'ingegner Gentile, spiegando (con l'aiuto del computer e di un filmato) i risultati [illegible] finora [illegible] quel [illegible] 5 T che sta [illegible]ndo - dopo un lunga fase sperimentale - in quella operativa. «Entro la data delle Olimpiadi inve[illegible]li, sempre che riusciremo ad aggiudicarcele - i 150 incroci cittadini attualmente regolati dal sistema intelligente diventeranno 400, vale a dire la totalità. Stesso discorso per le 1000 paline dell'Atm». Poi ha raccontato i risultati della prima fase: [illegible] tempo [illegible] spostamento sui mezzi pubblici è diminuito del 21 per cento, il che significa 7 minuti in [illegible] per ogni viaggio. Mentre per le auto dal '96 ad oggi la velocità è aumentata del 22 per cento». Valori destinati a migliorare, non appena il sistema verrà potenziato. Ma la novità più importante - per il futuro della viabilità torinese - è stata annunciata dall'ingegner Foti una volta tornati allo stand: «Non appena finirà il cong[illegible] di Amsterdam [illegible]sferiremo l'intero sistema dei computer qui esposti alla centrale operativa dei vigli urbani di [illegible] XI Febbraio. In questo modo, per la prima volta, «5T» approderà nel quartier generale delle decisioni legate al traffico». E magari in [illegible] di emergenza (come quello, recente, della chiusura del ponte di cor[illegible] Vittorio), l'intervento sarà più mirato perché «telematicamente assistito». E così, i tecnici subalpini hanno un po' primeggiato in questa fiera delle tecnologia estrema al servizio della mobilità futuribile. Sì, perché se ogni stand racchiudeva uno scampolo [illegible] futuro (dal computer di bordo che in caso di malore dell'automobilista riesce [illegible] guidare l'auto, dolcemente, sino alla [illegible] preferenziale, realizzato, [illegible] gli altri, dal Centro Ricerche Fiat) le città che presentavano l'applicazione pratica [illegible] queste novità erano tutte rappresentate da Torino. «E' vero, [illegible] città siete veramente all'avanguardia - riconosceva il direttore [illegible] Ertico, Olivier Mossè - il traffico di Torino, per certi aspetti, è *lovely*: sono tante le altre città italiane stanno cercando di copiare il vostro modello, da Bologna sino a Milano, ma voi siete molto, molto più avanti».


Una centrale per il controllo del traffico e i biglietti Atm: immagini del futuro

Il bigliettaio risale sul bus

Toccherà all'autista vendere ticket

Un po' inebriati dal [illegible] [illegible] ad Amsterdam, i vertici Atm non nascondono [illegible] propria soddisfazione. E colg[illegible] l'occasione, [illegible] 1000 chilometri dalla sede di [illegible] Turati e ben lontani dalla freddezza delle conferenze stampa, per dare corpo ai propri «sogni» telematici. Sogni in parte [illegible] annunciati, ma che [illegible] Amsterdam si corredano di date ed elementi a sorpresa. Come l'arrivo delle telecamere sugli autobus, in accordo [illegible] quanto previsto dalla legge sulla privacy, che in città sbarcheranno il 18 luglio: in un primo tempo soltanto su alcune linee [illegible] più «papabile» risulta la 59) per poi venire installate su tutte le altre.

Ma la novità più inedita - che il direttore Cocuccioni si pente subito di avere annunciato di fronte a [illegible] ingegneri, ma anche a qualche giornalista - riguarda il ritorno del venditore [illegible] biglietti sul bus. «Con l'arrivo della [illegible] micro-chip, che cercherà di ovviare al problema di chi [illegible] paga il biglietto - spiega Cocuccioni - vorremmo ripristinare la [illegible] del biglietto per la corsa singola a bordo. Come avviene in qualsiasi capitale europea, questa mansione verrà affidata all'autista». [illegible] questa novità il direttore deve ancora parlare [illegible] le organizzazioni sindacali (ecco perchè era un po' titubante nel rilasciare l'anticipazione), ma pare essere un passaggio obbligato per rendere la vita più facile all'utente che non vorrà acquistare l'abbonamento telematico.

Tra un mese intanto saranno piazzate le prime telecamere [illegible] alcune linee

Tornando al micro-chip, questo sistema dovrebbe funzionare [illegible] rimedio anti-trasgressore avvalendosi dell'aiuto degli altri passeggeri: «Ogni [illegible] che qualcuno entrerà e inf[illegible] [illegible] sua [illegible] nel lettore la macchinetta suonerà - spiega l'ingegner Pier Luigi Gentile - e qualcuno transiterà nel più totale silenzio gli altri passeggeri potranno [illegible]tire l'autista».

Sempre per quanto riguarda i passeggeri che [illegible] pagano il biglietto il direttore Cocuccioni parla di un altro passo in avanti. «Abbiamo stipulato una speciale convenzione con Postel, in questo modo le penali verranno recapitate a casa del trasgressore con due mesi di anticipo rispetto ai tempi attuali». Tutte queste novità ovvieranno al problema dei tanti passeggeri che salgono sui mezzi pubblici a sbafo? Secondo la direzione Atm, a quanto pare, non basteranno.

«Resta il problema dell'identificazione - spiega ancora il direttore - nessuno può obbligare le persone [illegible] portarsi con sè i d[illegible]. [illegible] poi c'è il problema degli extra-comunitari senza fissa-dimora. Essendo la [illegible] di tipo pecuniario come possiamo rivalerci su queste persone? Molto spesso non dispongono di nulla che [illegible] essere confiscato».

[e. min.]

Ufficiale di cavalleria, poi partigiano e diplomatico ricorda l'ultima (mancata) sfida

«Quel mio ultimo duello»

Sogno: nel '43 volevo che la guerra finisse

Maurizio Lupo

[illegible] ieri chi si batte a duello non commette più [illegible] penale. Ma ci fu un tempo in cui per un «gentiluomo» battersi era un obbligo morale, pur se proibito. Se lo ricorda Edgardo Sogno del Vallino, aristocratico torinese, ufficiale di cavalleria, poi partigiano e diplomatico. «Nella mia vita - dice - di duelli ne ho fatti diversi. Sono stato anche [illegible]e e membro del giury d'onore». Quando ebbe il primo combattimento? «Avevo vent'anni». I motivi? «Per alcuni giovani erano questioni d'amore. Io però affrontai i primi duelli perchè espressi riserve al fascismo». E come andarono i combattimenti? «Qualcuno riuscii a [illegible]tarlo, perchè i miei padrini fecero riconoscere le [illegible] ragioni e squalificarono il contendente».

Altrimenti si doveva combattere ad oltranza? «No, i duelli per lo più si fermavano al primo graffio di [illegible] delle parti. I padrini cerca[illegible]vano di raggiungere una pacificazione. Se non [illegible] possibile ottenerla erano comunque attenti affinché [illegible] succedessero tragedie. Anche perché noi giovani ufficiali sceglievamo come arma la più pericolosa: la spada, che colpisce di punta e taglio. La sciabola era più rapida a ferire, ma gli affondi di una spada potevano [illegible] letali».

Non avevate paura della legge? «Il capocalotta» che è l'ufficiale scapolo più anziano, che sovrintendende alle tradizioni [illegible] circoli ufficiali era solito dire: "Se ti batti finisci agli arresti, se non lo fai manchi al tuo onore e finisci in fortezza. Nessuno prendeva sul serio le sanzioni della legge, sapeva che sarebbe stato protetto dalle tradizioni dell'onore militare».

Dove avvenivano gli scontri? «A Torino si organizzavano in [illegible] pagna, all'alba. A Pinerolo gli uffic[illegible] si battevano nei campi di Baudenasca. Ricordo uno scontro molto scenografico: i contendenti s'affrontarono a cavallo. [illegible] si disputavano anche duelli alla pistola». Erano più pericolosi? «Non [illegible] detto. [illegible] limitare eventuali danni i padrini potevano dare poca carica alle pistole, [illegible] la pallottola [illegible] più incerta nella traiettoria. Oppure c'erano padrini che, all'insaputa dei duellanti, carica[illegible] le pistole con pallottole di gomma».

E quando avvenne il suo ultimo duello? «Mi trovavo in Francia, nel [illegible]. Gli americani erano già sbarcati in Sicilia e dissi dinanzi a colleghi che ero contento, che la guerra sarebbe finita. Un ufficiale s'indignò e mi sfidò. [illegible] [illegible] mie parole non piacquero anche all'autorità militare, che mi arrestò, sottraendomi così al combattimento. Da lì a poco, [illegible] 26 luglio, ci fu [illegible] caduta del fascismo. Il mio colonnello mi rimise in libertà e mi chiese che [illegible] poteva fare per me. [illegible] dissi: "Mi dia una licenza"». E il vecchio sfidante? «Mi porse le scuse, non era più tempo di simili contese».


Edgardo Sogno

La rubrica «Saper spendere» è rinviata per [illegible] di spazio

Convegno [illegible] Racconigi

«[illegible] '99» Giornalisti riuniti [illegible] [illegible] giorni

Come si diventa giornalisti, e con quali strategie si conquista il lettore. Che cosa offre il mercato pubblicitario agli operatori dell'informazione, [illegible] sarà il nuovo contratto di lavoro, qual è il panorama delle emittenti radiofoniche e televisive, dei quotidiani e dei periodici [illegible] Pie[illegible], [illegible] anche nel più generale quadro del Paese. Sono alcuni dei temi della due giorni di «Mediaforum '99, Chi assume chi?» dedicati al mercato dell'informazione nella nostra regione: domani (dalle 15,30) e sabato (dalle 9,30) si riuniranno al castello di Racconigi editori, giornalisti, studiosi, esperti di marketing e pubblicitari per riflettere sulle prospettive della carta stampata, di radio e tivù nell'era del multimedia.

Organizzano (in collaborazione con la Regione e il Comune di Racconigi) l'Associazione Stampa Subalpina e l'Ordine dei giornalisti del Piemonte.

[illegible] BREVE
[illegible]

Gli alpini della T[illegible] in collegio per [illegible] giuramento



TORINO. Hanno scelto [illegible] campo sportivo del collegio San Giuseppe, in [illegible] Francia 15 [illegible] Rivoli, gli alpini della Brigata Taurinense per il giuramento solenne delle reclute del 5° scaglione. La cerimonia è [illegible] program[illegible] sabato prossimo, alle 10,45, alla presenza del brigadiere generale Riggio Abrate, vice-comandante della brigata. Verrà schierato un battaglione di formazione comprendente oltre alle due compagnie degli alpini che giurano, anche due compagnie appartenente al 2° Reggimento alpini di Cuneo. Attualmente, la Taurinense è impegnata con oltre mille uomini in Albania nella «Missione Arcobaleno». le penne nere italiane, al comando del generale Pietro Frisone, operano a Durazzo, Valona e a Kukes, nelle [illegible] dove sono stati allestiti i campi profughi che ospitano migliaia di kosovari

«Aiuto mi inseguono» ma era uno scherzo

ARBORIO. Ha chiamato il «112» in piena notte. «Aiuto - ha detto, mettendo in allarme tre stazioni dei carabinieri -, vogliono farmi del male. Ho 14 anni, vengo da Bologna e c'è un'auto che mi insegue». Quando è stata trovata, un'ora più tardi, vicino a una cabina telefonica, ha confessato: «Volevo vedere [illegible] quanto tempo arrivavano i soccorsi». E' una ragazzina [illegible] 16 anni, abita in paese ed è stata denunciata per procurato allarme e simulazione di reato.

Consiglio provinciale [illegible] Acciaierie Riva

GENOVA. Consiglio provinciale presidiato dai cittadini di Cornigliano quello che oggi alle 15 dovrà riprendere la discussione sullo schema di accordo di programma per le Acciaierie di Riva, ovvero la grande trasformazione di Cornigliano. E le associazioni ambientaliste hanno inviato ai consiglieri un documento in [illegible] si propongono [illegible] punti di modifica di un accordo che «lascia troppo spazio di manovra a Riva».



Scuola, nuovo provveditore per il Verbano C[illegible] Ossola

VERBANIA. Giuseppe Di Ronza (foto), proveniente da Caserta, è il nuovo Provveditore agli studi del Verbano Cusio Ossola. Ha assunto l'incarico dal 1° giugno e tra i primi problemi da lui affrontati vi [illegible] quello di garantire l'organico negli istituti della provincia per il prossimo anno scolastico, con particolare riferimento al livello medio superiore. L'organico del Provveditorato, previsto in 47 [illegible]nità, può contare finora soltanto su 31 persone, in massima parte distaccate dalle scuole; è previsto però in seguito a concorsi il prossimo arrivo di nuovi funzionari ed impiegati, per cui Di Ronza ha già chiesto alla Provincia un ampliamento della sede di corso Cairoli. Il Provveditore definisce confortante [illegible] situazione del Vco per edilizia scolastica, presenza di presidi titolari e di insegnanti di ruolo.

Crevacuore, [illegible] sulle ispezioni

[illegible] Si terrà domani alle 11, a Vercelli, il summit tra il sindaco di Crevacuore Giampiero Canara e il manager dell'Asl 11 Mario Lombardo. L'incontro [illegible] stato sollecitato dallo stesso Canara per far luce sull'esito delle ispezioni, effettuate nei giorni scorsi dalla commissione di vigilanza dell'Asl 11, nella locale casa di riposo. Una vicenda che fa discutere in paese, alimentando [illegible] ipotesi più disparate.

Si rompe una condotta [illegible] senza acqua

ASTI. [illegible] Canelli (10 mila abitanti), da [illegible] mattina manca l'acqua potabile nel centro urbano. La causa è da ricercarsi nella rottura di una delle condotte principali dell'acquedotto che riforniscono la città. Il Comune ha affrontato l'emergenza con autobotti. Tecnici dell'acquedotto sono al lavoro e, secondo le dichiarazioni dello stesso sindaco Oscar Bielli molto presto si dovrebbe arrivare alla normalità.

[illegible] vuole una [illegible] «Douja d'or»



ALESSANDRIA. Festival dei vini dal 23 al 31 ottobre in città, sul modello dell'astigiana «Douja D'Or» (nella foto) è l'iniziativa promossa da Alexala, l'Agenzia turistica locale, in collaborazione con Camera di commercio, Provincia, Comuni, le associazioni di agricoltori e commercianti, l'Unicom di Casale e di Tortona. La data è solo indicativa, come spiega il [illegible] presidente, Gianni Bianchi: «Il '99 lo consideriamo l'anno zero del Fdv. Poi attendiamo suggerimenti dagli enti e da tutti quelli interessati all'iniziativa, per capire quale sarà la data migliore». L'idea è quella di fare della fiera un appuntamento internazionale, coinvolgendo [illegible] i produttori che i commercianti: l'obiettivo è [illegible] arrivare a mille vetrine dei vini doc e docg [illegible]emontesi. Il riferimento ad Asti non è dunque casuale.

«Un seno è più piccolo» Donna [illegible] il chirurgo

SAVONA. Una savonese si [illegible] rivolta [illegible] tribunale citando in giudizio il chirurgo che le ha sostituito le protesi mammarie. La donna nella sua denuncia chiede un risarcimento danni, accusando il professionista [illegible] imperizia visto che [illegible] delle mammelle al termine dell'intervento è risultata piccola dell'altro. Per il perito del tribunale, però, il risultato estetico non ottimale non [illegible] da [illegible] all'operato del medico.

In Ferrari [illegible] 200 all'ora Industriale multato

NIZZA. A 215 km/h sull'autostrada [illegible] della Costa Azzurra. Protagonista dell'incredibile eccesso di velocità, in un tratto dove il limite era di 110 km/h, è stato un industriale italiano che è stato multato di un milione e mezzo di li[illegible] e sottoposto a procedimento penale per «velocità smodata». L'automobilista, al volante di una Ferrari, [illegible] è giustificato dicendo ai gendarmi che voleva soltanto provare la vettura perchè intenzionato all'acquisto.



Albergatori-professionalità [illegible] convegno oggi a Torino

TORINO. Oggi gli albergatori piemontesi si incontrano [illegible] Grand Hotel Sitea (ore 15) per discutere i problemi della categoria. L'appuntamento è promosso dall'Unione regionale in collaborazione con Confcommercio Piemonte. Intervengono Ovidio Mugnai (di Belgirate, Hotel Villa Carlotta), presidente dell'associazione che rappresenta 1500 aziende alberghiere; l'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli; Ferruccio Dardanello, cuneese, presidente regionale dei commercianti.

Il tema del dibattito: «La professionalità [illegible] [illegible] alberghiero. Opportunità del nuovo contratto di lavoro».

Si parlerà di lavoro interinale, contratti a termine, lavoro extra, collegati al mondo della ristorazione, dell'ospitalità e dell'accoglienza.


PIÙ NUOVO E PIÙ CONVENIENTE
A DUE PASSI DA CASA TUA
dal 17 giugno al
NUOVA APERTURA
SUPER Dash
DASH
5.990
€ 3,09
da giovedì 17 giugno
A&O
CHIQUITA LA FRUTTA 10 E LODE
Banane CIQUITA
990
al kg.
€ 0,51
OMAGGI PER TUTTI!
dal 17 al 19 giugno '99
COCA COLA
1.990
€ 1,03
Coca-Cola
l'etto
2.590
al kg. L. 25.900
€ 1,34
Scelto
SUPERMERCATI
A&O
Ogni giorno con te
ANDORNO MICCA
Via Galliari, 32
Tel.015/2476192
SALVO ESAURIMENTO SCORTE. LE FOTOGRAFIE SONO PURAMENTE INDICATIVE. I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI.

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
Giovedì 17 Giugno 1999

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.000
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI; 40 - TEL. 0161.26.07.54 / FAX 0161.22.01.28

Entro domenica a mezzogiorno dovranno essere formalizzate le alleanze per i ballottaggi

I Consigli «virtuali» di Piccioni e Bagnasco

Se vince il Polo, Forza Italia conquisterà 21 seggi su 40

Franco [illegible]

VERCELLI

Dieci giorni ai ballottaggi per scegliere il sindaco tra Lorenzo Piccioni e Gabriele Bagnasco e il presidente [illegible] Provincia tra Giulio Baltaro e Norberto Julini. E già il tempo stringe perchè per formalizzare eventuali nuove alleanze in apparentamenti ufficiali la [illegible]denza è fissata allo scoccare del mezzogiorno di domenica.

Dal momento che le trattative sono su entrambi gli schieramenti nascoste ancora da colon[illegible] di fumo, tanto vale *giocare* con i risultati del primo turno che comunque sono già indicativi perchè rappresentano la ba[illegible] su cui calcolare la distribuzione dei seggi nel prossimo Consiglio comunale. Siamo partiti da due presupposti tanto per iniziare a schizzare i contorni dell'emiciclo, basandoci esclusivamente sulla realtà attuale: non [illegible] stretti apparentamenti e gli assessori [illegible] saranno scelti tra i consiglieri. Entrambe le ipotesi sono azzardate, [illegible] ad oggi non ci [illegible] ancora elementi per negarle.

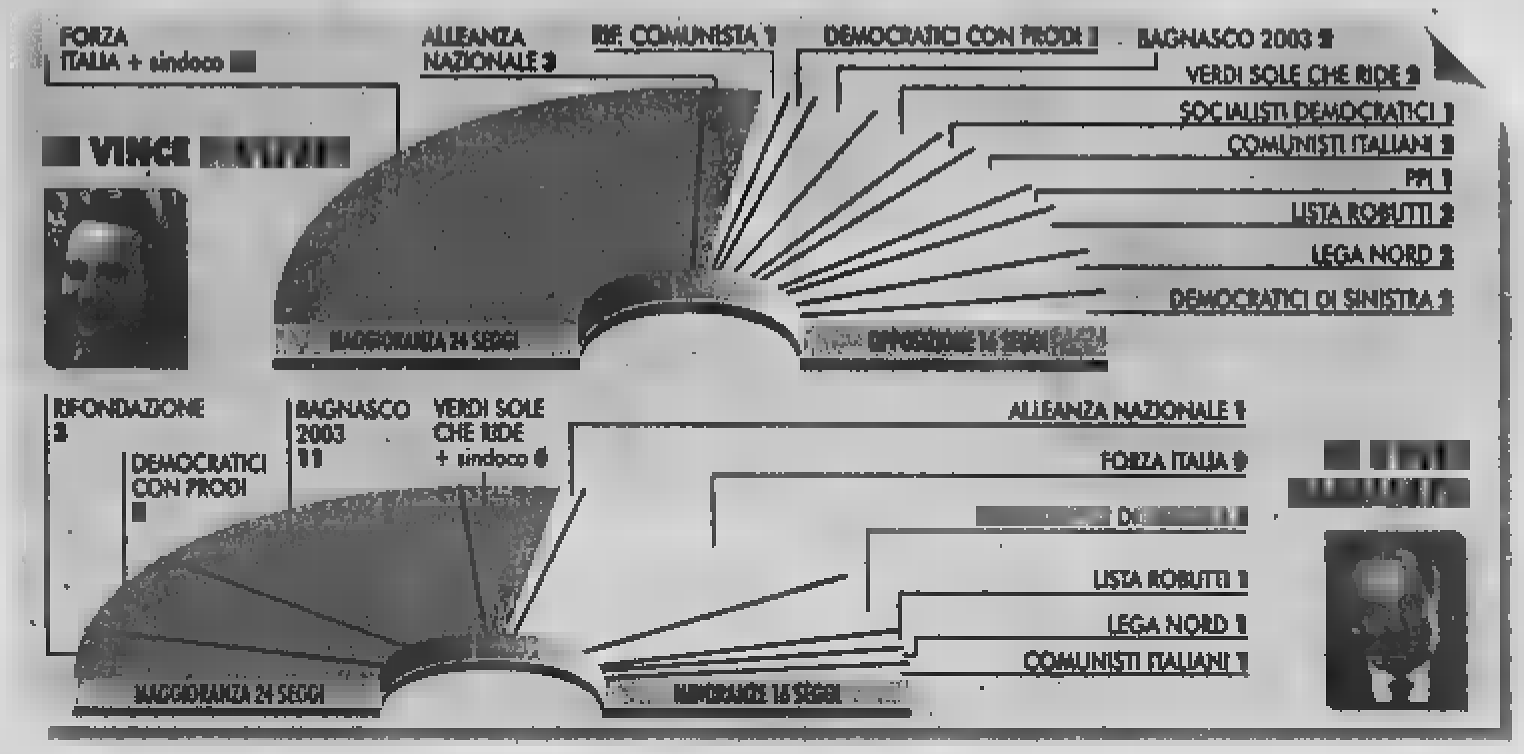
Vince Piccioni. Forza Italia avrebbe, oltre al sindaco, la maggioranza assoluta del Consiglio con 21 rappresentanti: Camillo Bordonaro, Giuseppe Cannata, Giovanni Mazzari, Carolina Piccioni, Roberto Saviolo, Eugenio Buffa, Dario Piola, Mietta Baracchi Bavagnoli, Gisella Lo Iacono, Alberto Mugni, Eugenio Ballini, Paolo Sangrigoli, Giuseppe Pisanzio, Luigi Ta[illegible] Roberto Bossi, Antonio Bertolini, Francesco Romano, Carlo Angelo Schaier, Mario Barasolo e Pier Luigi Bruni. In più ci sarebbero tre di An: Franco Bramante, Alberto Cortopassi e Francesco Zanotti.

L'opposizione sarebbe polve[illegible] in dieci gruppetti rappresentati [illegible] Maria Pia Massa [illegible] Gianni Mentigazzi (Bagnasco [illegible] Gabriele Bagnasco e Sergio Cucco (Verdi sole che ride), Franco Casalino e Sergio Zabari[illegible] (Comunisti italiani), Gilber[illegible] Valeri e Domenico Amato (Ds), Francesco Borasio [illegible] Ercole Fossale (Lega Nord), Carlo Robutti e Alessandro Saheda (Lista Robutti) più Alessandro Bizjak (Ppi), Emanuele Caradonna (Sdi) e Carlo Truffa (Rifondazione)

Vince Bagnasco. La maggioranza sarebbe composta da 11 consiglieri di Bagnasco 2003: Maria Pia Massa, Gianni Mentigazzi, Giovanni Roncarolo, Gabriele Molinari, Michele Cressano, Maria Rita Mottola Gallo, Anna Binelli, Orlando Montele[illegible] Maura Forte, Elisabetta Dellavalle Rastaldi e Giancarlo Boglietti. Sei dei Verdi: Sergio Cucco, Claudio Fecchio, Domenico Vetrò, Diego Giovanni Petrucci, Paola Aiazza e [illegible] Fidacaro. Quattro dei Democratici per Prodi: Ugo Breddo, Claudio Alessio, Fabio Michelone e Paolo Bena. Infine tre di Rifondazione: Carlo Truffa, Maurizio Breghin e Ivano Rossino.

L'opposizione vedrebbe nove di Forza Italia: Lorenzo Piccioni, Camillo Bordonaro, Giuseppe Cannata, Giovanni Mazzari, Carolina Piccioni, Roberto Saviolo, Eugenio Buffa, Dario Piola e Mietta Baracchi Bavagnoli. In più Gilberto Valeri, Domenico Amato e Pierangelo Gianotti (Ds), Franco Bra[illegible] (An), Carlo Robutti (Lista Robutti), Francesco Borasio (Lega Nord) e Franco Casalino (Co[illegible]isti).

Salvo errori ed omissioni, determinate da [illegible] metodo di calcolo forse addirittura più astruso [illegible] modalità di voto.



Sì alla proroga

A novembre i certificati sulle caldaie

VERCELLI. A migliaia i vercellesi si stavano mobilitando per presentare l'autocertificazione sulle caldaie, [illegible] ieri mattina ecco arrivare il contrordine dalla Provincia. Con un comunicato, l'ufficio stampa ha annunciato [illegible] il termine per la presentazione [illegible] prorogato dal [illegible] giugno al 30 novembre.

La Provincia spiega che lo spostamento della data [illegible] deciso «accogliendo le richieste avanzate dalle associazioni di categoria, che hanno [illegible] l'impossibilità di far fronte entro il 30 giugno alla mole di richieste di controllo e di adeguamento degli impianti termici che provengono dagli [illegible].

Una proroga quanto [illegible] opportuna perchè, nonostante la pubblicizzazione fatta dalla Provincia e dal Comune, la gente era disorientata. La maggior parte degli utenti, proprietari di piccole caldaie, s'era rivolta ai centri specializzati di manutenzione, ma erano parecchi coloro che sarebbero dovuti intervenire sugli impianti, e il [illegible] giugno troppo vicino. [d. b.]

Denunciata ad Arborio. «Cercavo solo di capire in quanto tempo sareste [illegible]»

Volevo cronometrare i carabinieri

Ragazzina finge un'aggressione e chiama il 112

Roberta Martini

ARBORIO

La voce è spezzata, rotta di paura: «Aiuto». E' l'una di notte, il centralinista del «112» ascolta attento. Dall'altra parte del filo c'è di sicuro una ragazzina. «Aiuto, mi inseguono e vogliono farmi male», dice la voce-bambina. [illegible] centralinista [illegible] incalza, cerca di saperne di più [illegible] rintracciare la telefonata. «Mi chiamo..., ho 14 anni, vengo [illegible] Bologna. E' [illegible] Punto grigia che mi insegue». Poche battute, poi la voce-bambina si interrompe: «Arrivano. Devo scappare».

Serviranno un'ora di tempo e [illegible] correre disperato di sirene per scoprire che la voce è quasi da Actor's Studio: [illegible] ci [illegible] nè inseguitori nè quattordicenni impaurite. Solo una ragazza di 16 anni che, alle due di ieri mattina, pizzicata davanti a un'altra cabina telefonica, dice irriverente [illegible] militari: «Volevo vedere quanto impiegano le forze di polizia a intervenire». Adesso [illegible] anche quanto tempo serve per scrivere un verbale di denuncia: per procurato allarme e simulazione di reato.



Per un'ora i carabinieri hanno cercato di rintracciare la ragazzina «aggredita»

Ad Arborio i carabinieri sono arrivati in forze: la telefonata in piena notte è stata breve, [illegible] sono riusciti a localizzarla. [illegible] voce-bambina, che prima [illegible] chiamare i militari ha parlato anche al «113», ha chiesto aiuto da una cabina del paese. Così le pattuglie partono dalla stazione di Arborio, [illegible] Varallo, [illegible] cerca la Punto inseguitrice che potrebbe aver imboccato la stra[illegible] verso la Valsesia, e dal «Nor» di Vercelli.

Le ricerche sono frenetiche: in paese qualcuno ha visto [illegible] figurina [illegible] uscire correndo dalla cabina telefonica. Coincidenza vuole che proprio [illegible] quel momento passasse un'auto e che la ragazzina si sia trasferita ad Arborio da poco: la conoscono in pochi, figurarsi al buio.

I carabinieri setacciano i dintorni palmo a palmo, finchè [illegible] maresciallo non vede una ragazza vicino ad un'altra cabina. La avvicina e s'informa: ha chiamato i carabinieri? è inseguita e ha paura? Lei lo guarda stupita: «No, mi chiamo (e questa volta esibisce il suo nome vero), ho 16 anni e abito qui». E a quell'ora perchè [illegible] è [illegible] a letto? chiede ancora, un po' meno paterno, il militare. La ragazzina cincischia, inventa una scusa, poi cede. E' vero, ha telefonato. Lo conferma anche davanti ai genitori, rintracciati nel frattempo [illegible] tanto spiegamento di «gazzelle». A tutti spiega [illegible] voleva sapere in quanto tempo sarebbero arrivati i soccorsi. La prossima volta forse si accontenterà di cronometrarlo vedendo un telefilm del commissario Rex.

L'annuncio della Baraggia e di Forza Italia

Irrigazione, al via la legge regionale

VERCELLI

Approda finalmente in Consiglio regionale il disegno di legge per l'irrigazione. Lo hanno comunicato ieri il Consorzio di Bonifica della Baraggia e il coordinatore regionale di Forza Italia, Roberto Rosso.

La situazione [illegible] sbloccata dopo l'incontro che [illegible] svolto lunedì tra gli esponenti delle associazioni irrigue del Piemonte Orientale e la giunta regionale rappresentata dal presidente Enzo Ghigo e dall'assessore all'Agricoltura Giovanni Bodo. Per l'Ovest Sesia e per il Consorzio [illegible] Bonifica della Baraggia c'erano i due presidenti (Roberto Calcagno e Carlo Goia) e i direttori generali (Roberto Isola e Carmelo Jacopino). L'Est Sesia era rappresentata da Giuseppe Caresana, Sergio Baratti e Bru[illegible] Bolognino. In sostanza, i portavoce [illegible] più importante Comprensorio irriguo interregionale d'Europa, circa [illegible] mila ettari compresi fra la Dora Baltea, il Po e il Ticino.

Tutti avevano prospettato a Ghigo la necessità di arrivare in fretta [illegible] legge sull'irrigazione per sostenere l'interno comparto agricolo ma soprattutto la risicoltura «così fortemente compromessa dall'andamento del mercato internazionale».

Ghigo e Bodo si sono impegnati, e ieri il coordinatore regionale di Forza Italia, Roberto Rosso, ha annunciato che la discussione sulla legge è partita. E ha aggiunto: «Il ruolo giocato da Forza Italia per sbloccare una situazione che vedeva il Piemonte fermo in materia da oltre 20 anni, dopo il trasferimento delle deleghe dallo Stato, è risultato determinante. La legge sull'irrigazione è dei momenti storici di questa legislatura perchè colma [illegible] lacuna pluridecennale: la Regione finanziava soltanto l'agricoltura di una parte del Piemonte, trascurando costantemente il Vercellese».

La legge regionale sull'irrigazione era [illegible] al centro [illegible] faccia a faccia [illegible] i 7 candidati alla presidenza della Provincia alla Camera di commercio. [e. d. m.]

Ma pochi elettori, solo uno [illegible] tre, hanno espresso il nome dei consiglieri

Preferenze, tra i Ds prevale [illegible]

E nel Ppi Bizjak è primo seguito da Bisceglia

Solo un vercellese su tre ha dato la preferenza ai candidati consiglieri comunali. Forse è [illegible] una sorta di autosemplificazione che i cittadini hanno applicato di fronte alla complessità dei quattro modi diversi [illegible] votare. Delle 11.700 preferenze assegnate in totale, ben 4332 [illegible] state distribuite tra i 40 [illegible] Forza Italia. Completiamo con oggi i numeri delle diverse liste.

Partito [illegible] comunisti italiani. Franco Casalino 40, Beatrice Bardaro 0, Bruno Bego 0, Franco Beltarre 4, Germano Angelo Bione 0, Aldo [illegible]useppe Bologna 0, Anita Bonardo 0, Bruno Burin 0, Piero Luigi Casale 0, Enrica Cavallo 0, Anna Maria Comunale 0, Giuseppe [illegible] 0, Margherita De Santis 0, Luigi Di salvio 0, Rinaldo Fabrizio 6, Diego Renato Francese 8, Andrea Gallucci 0, Luciano Galvani 1, Candido Franco Le Piane 6, Piero Pratta 14, Franco ROigolino 0, Giorgio Riz[illegible] 0, Luca Robotti 0, Giacomo [illegible]ssi 2, Roberto Tunnera 0, Giovanni Varalda 5, Sergio Zabarino 18.

Partito popolare italiano. Alessandro Bizjak 138, Maurizio Trinchitella 27, Luigi Allolio 5, Carlo Barbero 27, Roberto Barbero 17, Giovanna Barino in Ferrara 3, Giovanni Beorchia 1, Antonio Bisceglia (Tony) 109, Maria Antonietta Capriolo (Mariella) 6, Pier Angelo Carando 1, Felice Cardelli 1, Giuseppe Contorbia 13, Francesco Crosio 13, Rita Deantonio in Vittone 4, Pier Giuseppe Dellavalle 10, Roberto Lessona 8, Luigi Lorenzetti 2, Roberto Martino 9, Sarah Midassi 8, Gabriella Anna Rina Moretti 2, Luigi Omodei Zorini 7, Flavio Antonio Perazzo 38, Donato Piva 3, Enzo Portalupi 40, Giulio Pretti 63, Fabio Puglisi 0, Tiziano Ruocco 8, Giancarlo Sampietro 4, Silvia Summa 3, Luca Vannelli 18.

Democratici di sinistra. Antonella Abate 31, Pier Paolo Allaix 24, Domenico Amato 98, Lorenzo Amisani 50, Enzo Andreotti 59, Luigi Attademo 11, Ivano Brunetta 10, Giovanni Camana 54, Filippo Campisi 43, Angela Capolupo 39, Maria Daniela Ciusano [illegible] 27, Claudio Comitetti 16, Concetto Cortesi 26, Arturo Cosentino 9, Maria Rosa Degiovanni 9, Paolo Fontana 18, Renzo Formaggio 71, Emilio Giani 16, Pierangelo Gianotti 79, Mauro Giudice 58, Antonio Gobbato 10, Lionello Ingrao 55, Carola Lorio Greco 35, Maria Luisa Mantovani 21, Teresa Marcon 45, Massimo Marcone [illegible], Rubens Paggi 13, Alberto Peterlin 47, Matteo Petrucci 48, Giovanni Poletto 14, Roberto Roberto 17, Silvio Rocca 61, Giancarlo Rossato 10, Elio Ruffini 5, Giorgia Santamaria 11, Claudia Savino 37, Gennaro Scariati 19, Oliviero Sereno 32, Giovanni Stallio 12, Giovanni Varalda 38.

Lista Robutti. Carlo Albricci 68, Giuseppe Ancona 7, Marco Bertaglia 14, Secondo Bottaro 12, Massimo Canone 9, Silvana Castellatti in Quintini 7, Flaminio Cicconi 16, Dario Colangelo [illegible] Andrea Coppo 40, Susanna Cova 62, Diego Crosera 6, Francesco D'Addato 11, Danilo Deregibus 1, Ugo Ferrante 12, Eusebio Ferraris 8, Sonia Forza 9, Paolo Gallione 15, Daniele Gambato 29, Roberto Gilardi 9, Mauro Greppi 13, Lorenzo Mario Laurenti 60, Fabrizio Mangino 40, Alessandro Manzo 43, Giuseppe Masini 9, Eliseo Olivieri 35, Claudio Rio 13, Alessandro Scheda 138, Federica Rosetta 16, Antonio Rossi 19, Giuseppe Sulpizio 120, Paolo Torti 36.

Lega Nord Piemont. Antonella Carizzano 19, Giuseppe Ancilotti 4, Ivan Barbero 2, Guglielmo Benvenuto 13, Enrica Bertona 20, Roberto Bordin 17, Gianpiero Borzoni 44, Edoardo Bronzini 9, Alessia Brusasca 1, [illegible] Giuseppe Cagna 28, Rita Cirio 11, Francesco Giuseppe Corradino 47, Patrizio Fanini 0, Alberto Ferraris 16, Fulvio Secondo Fonte 25, Ercole Mario Giuseppe Fossale 50, Giacomino Gallazzo 9, Bruno Gavazza 1, Massimo Graziani 2, Osvaldo Guagliumi 8, Davi[illegible] La Paglia 26, [illegible] Pera Lussetti 2, Mauro Marcon 10, Donato Mazzarino 8, More[illegible] Menino 6, Emanuela Erminia [illegible] 3, Gustavo Nomin 16, Patrizia [illegible] 10, [illegible] Giorgio Ponci 3, Guido Bruno Porta 45, Dino Saggia 2, Damis Salussoglia 12, Luciano Sperin[illegible] 1, Germana Maria Vercellotti 8, Daniele Zamboni 0, Giovanni Antonio Zanetto 7, Carla Zoccoli 1, Giovanni Gaviglio 12, Roberta De Felice 12, Loredana Caloria 15.

Centro cristiano democratici. Carlo [illegible] Boggio 51, Pietro Alberico detto Stefano 6, Nicolò Anfuso 1, Carlo Barbano 3, Anna Rosa Biondi Nucera 2, Vincenzo Bordonaro 1, Luigi Bullano 3, Mario Catino 2, Luigi Colonna 16, Anna Roggero De Francesco 3, Riccardo Enrico Dinucci 9, Patrizia Pinotello Debianchi 10, Marco Gaviglio 4, Liliana Maciariello [illegible] 14, Marco Marocchino 25, Marcello Domenico Massa 17, Narciso Michieletti 3, Desireè Nucera 10, Gabriella Radini Roggero 1, Gian Carlo Roggero 14, Paolo Roncarolo 4, Giampaolo Rosso 2, Biagio Sancetta 5, Paolo Giovanni Sancetta 5, Genny Santamaria 6, Monica Tibaldi Poy 1, Giorgio Viazzo 0, Sergio Vigliani 0, Giambattista Vizia 1, Paola Zarino 7.



La soddisfazione di Gabriele Bagnasco per la «qualificazione» al ballottaggio

Il sondaggio ha visto giusto

SUL sondaggio fatto da Datamedia, per conto de La Stampa, si [illegible] sprecati, durante la campagna elettorale (e anche dopo), i commenti. I dati [illegible] stati definiti irreali e qualcuno ha persino parlato di operazione [illegible]hina».

Alla luce dei fatti, il sondaggio ha centrato in pieno il risultato più atteso, anticipando chi sarebbe andato [illegible] ballottaggio: Piccioni e Bagnasco. Non solo. Ha fotografato [illegible] «calo» vistoso della Lega e ha assegnato a Robutti grosso modo la percentuale poi fissata dal voto. Ha sbagliato, [illegible] vero, e anche [illegible] di poco, la quota del terzo classificato, Valeri. Ma ha indovinato [illegible] distacco tra Piccioni e Bagnasco: dalle [illegible] «virtuali» sono usciti 15,6 punti di differenza, da quelle reali 16,1. Precisione quasi chirurgica.

Sabato si assegnano i premi del concorso

[illegible] il «[illegible] Cavour»

Lo scrittore e filosofo vercellese è in finale [illegible] «Favola delle cose ultime»

Sabato pomeriggio, al castello di Grinzane Cavour (Alba), verrà assegnato l'omonimo premio letterario. E, fra i sei scrittori che possono vincerlo, c'è anche un vercellese che ha scritto un romanzo sulla terra vercellese: lo scrittore è Sergio Givone e il libro, edito da Einaudi, si intitola «Favola delle cose ultime».

[illegible] gli autori finalisti, scelti da una giuria [illegible] critici presieduta da Lorenzo Mondo e composta da Giuseppe Bellini, Vincenzo Consolo, Maria Corti, [illegible] Del Giudice, Sergio Perosa, Giuseppe Pontiggia, Gianni Rocca, Francesca Sanvitale, Sergio Zoppi e Giuliano Soria. Oltre al romanzo di Givone, la «rosa» [illegible] nomination comprende due libri italiani, «Tuttestelle» di Aurelio Picca (Rizzoli) e «L'isola riflessa» di Fabrizia Ramondino (Einaudi), e [illegible] di [illegible] straniero: «Il talento del dolore» (Bompiani) [illegible] Andrew Miller (Gran Bretagna), «Il mondo pressappoco» (Mondadori) del fr[illegible] Jean Rouad e «L'accordo inglese» (Sellerio) di un altro autore anglosassone, D. J. Taylor.

I libri finalisti sono stati letti da 18 giurie scolastiche, dislocate in 11 città italiane e 7 straniere (Bruxelles, Buenos Aires, [illegible] York, Parigi, Salamanca, Mosca e Praga) e scelte d'intesa con i ministeri della Pubblica Istruzione e degli Esteri. Saranno tali giurie a decretare i super vincitori 1999, uno per la letteratura italiana, l'altro per la straniera.



Sergio Givone, filosofo e scrittore

E' ovvio che i vercellesi parteggino per la storia di «Renabotas», che parte da [illegible] grande cascina della Baraggia per concludersi a Sarajevo. Una «favola», appunto delle «cose ultime», [illegible] ha interessato e avvinto migliaia di lettori, appassionando i vercellesi alla [illegible] dell'identità dei personaggi che cambiano [illegible] nell'invenzione letteraria. E dato che il libro di Givone parla anche di Pro Vercelli, si può dire che il tifo degli appassionati di letteratura [illegible] vivono nella «terra d'acque» sarà calcistico. (d. b.)

Ieri vicino a Cigliano

[illegible] e perde [illegible] sull'autostrada

[illegible] Uno spettacolare incidente ha bloccato alle 5,30 [illegible] ieri il traffico autostradale al casello di Cigliano della A4 in direzione Milano. Un autoarticolato francese [illegible] di enormi tronchi d'albero si è ribaltato per [illegible] in corso di accertamento da parte della Stradale [illegible] <Comando Grandi> [illegible] Villarboit.

[illegible] pesante mezzo con a bordo due camionisti, Jean Joseph François Remy e Joseph Pace, viaggiava alla volta del capoluogo lombardo. All'altezza del casello di Cigliano il ribaltamento avvenuto per [illegible] imprecisate. Incolumi i due camionisti. L'automezzo e i tronchi, destinati ad una cartiera lombarda, hanno invaso [illegible] tre corsie dell'autostrada paralizzando il traffico che è stato dirottato sulla corsia di accelerazione del casello: si è così potuto evitare di deviare le auto su strade alternative durante la rimozione degli ostacoli. Verso metà mattinata [illegible] traffico seppur [illegible] difficoltà a causa del restringimento della carreggiata, ha potuto riprendere a scorrere. (p. a. r.)

Iniziativa per difendere la enogastronomia

[illegible] e salumi [illegible] lunedì 21 in [illegible]

Sarà lanciato in città un appello in difesa del patrimonio [illegible] gastronomico italiano>». Ed avrà come collocazione piazza Cavour: rendez vous alle [illegible] di lunedì prossimo, 21 giugno.

Ad organizzare l'iniziativa sono le associazioni vercellesi dei produttori agricoli, degli artigiani e dei commercianti del settore alimentare e della ristorazione. Con il coordinamento della sezione vercellese di Arcigola Slow Food, l'Associazione Allevatori di Biella e [illegible] Vercelli, l'Agriturist, la Coldiretti, la Confesercenti ed il Cna.

L'obiettivo dell'iniziativa [illegible] la modifica [illegible] decreto legislativo 155/97, meglio conosciuto con la sigla «Haccp», che regola [illegible] settore della distribuzione alimentare, e che non piace alle piccole imprese. Per questo motivo, [illegible] l'occasione, si raccoglieranno firme affinché vengano apportate opportune varianti, come l'introduzione di forti semplificazioni per le piccole imprese e norme soprattutto ben precise che riconoscano l'importanza [illegible] patrimonio enogastronomico.



Il segretario della Confesercenti di Vercelli, Roberto Fortinaro, ha spiegato il perché dell'iniziativa di lunedì prossimo in piazza Cavour

La manifestazione, [illegible] spiega il segretario [illegible] Confesercenti Roberto Fortinaro, [illegible] lo scopo «di sensibilizzare l'opinione pubblica [illegible] fronte alle realtà della enogastronomia che è un patrimonio straordinariamente ricco e variegato, fatto di realtà grandi, piccole e piccolissime». A dimostrazione di ciò, ci sarà la possibilità [illegible] assaggiare prodotti tipici locali (vini, salumi, formaggi, frutta), offerti [illegible] aziende che hanno sottoscritto l'appello. (g. bar.)

Ma il nuovo servizio di trasporto partirà solo fra qualche mese

[illegible] i [illegible] ecologici

Primo viaggio sperimentale in centro

Sono arrivati, [illegible] qualche [illegible] resteranno [illegible] nel deposito dell'Atap. I due nuovi mini-bus ecologici acquistati dal Comune con [illegible] finanziamento del ministero dell'Ambiente e affidati in comodato all'azienda che gestisce il trasporto pubblico su gomma.

Inaugurati con un breve viaggio soltanto per amministratori, responsabili dell'Atap e giornalisti, i mini-bus da quattrocento milioni l'uno sono a trazione elettrica [illegible] recupero a gasolio, hanno comandi e manutenzione semplici e una velocità massima di 50 chilometri all'ora. Ecologicamente colorati di verde, i nuovi bus hanno [illegible] capienza massima [illegible] ventun [illegible]ti (solo otto seduti) e sono lunghi sei [illegible] una dimensione contenuta per adattarsi meglio alle esigenze [illegible] centro storico. Per loro è [illegible] studiato, e approvato [illegible] tempo dal «vecchio» Consiglio comunale, un percorso ad anello circolare che lambisce il cuore della città: le [illegible] a distanza di 15 minuti l'una dall'altra, e l'interscambio [illegible] le altre linee sarà in piazza Roma. Durante i giorni di mercato, con il rientro delle bancarelle in piazza Cavour, è previsto anche un percorso alternativo.



Nella foto di Greppi il [illegible] bus ecologico acquistato dal Comune

Dopo l'estate partirà la campagna promozionale per invitare i vercellesi, soprattutto gli studenti, a [illegible] i mezzi pubblici (Gabriele Bagnasco e Piero Odone, sindaco e assessore uscente, pensavano al trasporto gratuito [illegible] il primo mese [illegible] servizio), [illegible] necessari ancora alcuni aggiustamenti sul percorso dei nuovi bus. Bisognerà stabilire corsie preferenziali e priorità [illegible]fori, ma anche costruire nuove rotonde e sistemare alcuni snodi. Il tempo necessario? Appunto almeno qualche mese. (r. m.)

LETTERE [illegible]

[illegible] privacy prenotando gli esami

Allo sportello del Poliambulatorio dell'ospedale Sant'Andrea ho assistito ad una [illegible]na (penso non isolata) che mi ha fatto pensare e che ritengo possa ledere il diritto [illegible] privacy dell'utente malato. Ecco che cosa ho visto e che parte da una situazione di [illegible]: l'impiegato dietro lo sportello parla attraverso [illegible] microfono, tenuto a volume altissimo, l'utente deve invece [illegible] per [illegible] sentire attraverso un vetro.

Se [illegible] voce della persona che deve prenotare o ritirare un esame non viene ben recepita da chi è dietro lo sportello, l'impiegato dell'Asl ripete (anche giustamente, per non incorrere in errori) il nome o i termini dell'esame necessario, che vengono ascoltati, volenti o nolenti, da [illegible] le persone in attesa. E finché si tratta [illegible] esami banali, all'interessato potrà magari dar fastidio, quando invece [illegible] parla di una sintomatologia o di una richiesta di esami particolari la persona che prenota l'esame non può che sentirsi lesa nella sua vita privata e in quel diritto alla privacy troppo sp[illegible] invocato e qualche volta purtroppo disatteso.

Non è proprio possibile ridurre il volume del microfono, togliere il vetro o trovare altri correttivi a questa situazione? Anche perché, giustamente, l'esito dell'esame è visto solo dall'addetto ai lavori e viene ritirato in busta chiusa.

Lettera firmata, Vercelli

Storia a lieto fine per il [illegible]

Qualche giorno [illegible] un [illegible] lettore ha segnalato [illegible] caso, molto bello, del cagnolino raccolto dopo un incidente [illegible] proprietario del furgoncino che l'[illegible] investito e poi curato con amore dopo il complicato intervento chirurgico che la bestiola aveva dovuto subire. Vorrei segnalare a «La Stampa» che il cagnolino, ormai diventato un [illegible] del rione Isola, sta bene, [illegible] felice e si chiama Ulisse.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

[illegible]

[illegible] 213.000 Croce Rossa: Cigliano: [illegible] 424.757, [illegible]re: tel. 0163 [illegible]. Santhià: tel. 0161 92.91; Trino: tel. [illegible] 801.465; Borgosesia: tel. [illegible] 25.330; Crescentino: tel. 0161 841.122; Vo[illegible] Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617

[illegible]

Vercelli: S.Andrea [illegible] 0161 [illegible]: ambul. telefono 0161 217.000; Gattinara: [illegible] 0163 822.248; [illegible] 0161 [illegible] emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050; Arborio: telefono 0161 86.364; Borgosesia: telefono 0163 25.513; Cigliano: telefono 0161 424.524; Crescentino: telefono 0161 [illegible] telefono 0163 835 411; Santhià: telefono 0161 929 200; Trino: telefono 0161 829.565.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con [illegible] urgente) Dr. Giorgio Borsano, via [illegible] (Isola), tel. 0161 [illegible]

Costanzana: Dr. Gian Luigi Gianella, via Castello 4, tel. 0161 312.469.

Borgo d'Ale: Dr.ssa Anna Maria Ferretti, via Matteotti 49, tel. 0161 46.259.

Varallo: [illegible] Sacro Monte, piazza Calderini 8, tel. 0163 51.193.

Valduggia: Dr. Paolo Ferretti, via XXV Aprile (Condominio San Carlo), tel. 0163 47 130

Romagnano Sesia: Farmacia Longhi-Borghi, piazza Libertà 30, tel. 0163 835 246

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 258.792; Santhià: telefono 0161 929.210; Gattinara: telefono 0163 822.975.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.786; Santhià: telefono 0161 929.212-929 227; Borgosesia: telefono 0163 22 492; Varallo: telefono 0163 52.486-52.092; Gattinara: telefono 0163 822 364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212; Santhià: telefono 0161 929.263; Borgosesia: telefono 0163 52.486; Gattinara: telefono 0163 822.344.

IN CITTA' E FUORI

[illegible]

«Dalle [illegible] d'acqua»

«Dalle vie d'acqua di Leonardo, alla montagna» è la mostra di Fabrizio Gargbetti alla sede dell'Associazione Irrigazione Ovest Sesia, in via Duomo 2 a Vercelli. Orari: sabato e domenica 10-12 e 15-18,30, feriali 9,30-12,30 e 14-18,30. Fino al 21.

Lions club

Visita a «Ut [illegible]

Il meeting di oggi, a cura del Lions Club [illegible] Vercelli [illegible] dedicato alla visita guidata della mostra «Ut Pictura Ita Visio, dipinti olandesi del secolo d'oro». Rendez vous per i soci: ore 17,30 al [illegible] Da guida Amedeo Corio, presi[illegible] dell'Istituto Belle Arti e i «ciceroni» di Ar.Tur.O.

[illegible]

Alpini in festa

Sabato ad Arborio si svolgerà la festa degli Alpini. Per le 19 distribuzione di specialità gastronomiche, [illegible] 22 trattenimento danzante. La domenica sarà riservata all'incontro con i reduci del gruppo Aosta, medaglia d'oro al valor militare. Per le 10,30 corteo e alzabandiera.

In Seminario concerto-omaggio a Rosanna Galletti

Le note [illegible] in erba per ricordare l'ex maestra



Alcuni piccoli artisti che hanno ricordato in musica la maestra crescentinese

E' [illegible] dedicata a Rosanna Galletti, [illegible] di pianoforte crescentinese scomparsa qualche settimana fa, la terza edizione della rassegna «Giovani in concerto». E proprio i suoi ex allievi hanno aperto e chiuso la sezione «pianoforte», ricordando l'insegnante [illegible] toccanti parole. La cornice del Seminario, nel quale si è svolta la manifestazione, ha contribuito a rendere più suggestive le musiche eseguite. All'appuntamento musicale hanno preso parte anche il [illegible] delle voci bianche della Scuola Vallotti, diretto da Paola Barbero, e la [illegible] polifonica Viotti, [illegible] da Barbara Rosetta. (p. m. f.)



Il neo sindaco di Borgovercelli lancia la lotta all'inquinamento

«Da subito l'acqua pulita»

Balzaretti e Rossini sono gli assessori

[illegible] Camerati

BORGOVERCELLI

Regna ancora un pò di euforia post-elettorale, a Borgovercelli, in casa di «Alternativa e sviluppo», la lista guidata da Angelo Balocco che con 90 voti di scarto (791 contro 701, [illegible] il [illegible] contro 47 per cento) ha sorpassato lo schieramento «Democratici e popolari borgovercellesi» messo in campo dal [illegible] uscente Francesco Filice.

Lo confessa candidamente lo [illegible] sindaco, raggiunto fortunosamente al telefono a conclusione di un corso di aggiornamento per dirigenti di agenzie postali: Balocco, infatti, dirige a Vercelli l'ufficio di via Malinverni. «Non prevedevo di vincere - ammette - e non mi [illegible] organizzato riservandomi per questo periodo qualche giorno di vacanza».

Non [illegible] dubbi nell'identificare uno dei motivi che avrebbe contribuito in modo decisivo alla vittoria della [illegible] lista: l'inquinamento dell'acquedotto [illegible] munale. «Non abbiamo fatto solo parole - dice - nè abbiamo avuto crisi di fibrillazioni pre-elettorali: abbiamo [illegible] contrario divulgato documenti purtroppo autentici. Abbiamo dimostrato che il problema dell'inquinamento durava irrisolto [illegible] oltre un anno, e che non ne era stata neppure data una corretta informazione alla gente».



A sorpresa Angelo Balocco ha battuto il sindaco uscente Francesco [illegible]

Prosegue il nuovo primo cittadino: «La nostra campagna elettorale [illegible] è stata impostata sulla denigrazione degli antagonisti, ma tutti [illegible] abbiamo cercato di informare la popolazione sull'esistenza di una serie di problemi, il principale dei quali è appunto quello dell'acqua; e per affrontarlo conto di intervenire subito. Non si può lasciare tutto [illegible] paese senz'acqua per più di un anno».

Già in apertura della campagna elettorale Angelo Balocco aveva indicato [illegible] Alberto Balzaretti, 27 anni, dottore in scienze agrarie; e in Tiziano Rossini, 38 anni, imprenditore, i due assessori componenti del suo [illegible]ti-

[illegible] Gli altri consiglieri del gruppo di maggioranza [illegible] Isabella Alfieri, 36 anni, lavoratrice autonoma; Cinzia Clemente, 38 anni, impiegata; Ettore D'Errico, [illegible] anni, dipendente [illegible] di Grazia e Giustizia; Marco Fra, 4[illegible] anni, imprenditore agricolo; Beniamino Guadagnin, 48 anni, ferroviere; Giovanni Scarrone, [illegible] anni, medico chirurgo. Il gruppo di minoranza all'opposizione, invece, è guidato dal sindaco uscente Francesco Filice, 48 anni, medico chirurgo; [illegible] è composto dai consiglieri Alberto Fossale, [illegible] anni, artigiano elettrotecnico; Mariarosa Iacaccia, 31 anni, impiegata; e Raoul Jaffei, 62 anni, pensionato.

Conclude Balocco: <Indipendentemente dai consiglieri che [illegible] risultati eletti, conto di chiedere di volta in volta la collaborazione di quei componenti della mia squadra che non [illegible] stati, ed anche [illegible] persone qualificate. Presa di petto [illegible] priorità assoluta, e risolta l'emergenza dell'inquinamento idrico, a mano a mano affronteremo poi gli altri problemi>.

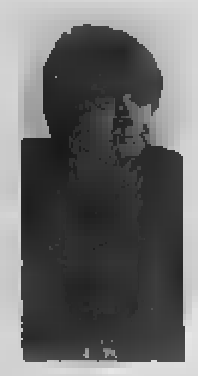
Il programma che Angelo Balocco [illegible] sottoposto all'esame dell'elettorato era articolato su [illegible] serie di punti: sviluppo dell'occupazione, [illegible] dell'arredo urbano, sistemazione della viabilità, realizzazione di servizi sociali per anziani e bambini, miglioramento generale delle condizioni di vita.

Cattone: «Via ai cantieri»

Il primo cittadino di Stroppiana punta su strade, verde e posteggi

STROPPIANA

Paese da record, Stroppiana, con la presentazione di quattro liste per un migliaio di elettori. Si sarebbero potute vaticinare differenze minime tra lista e lista. Invece, le profezie non si sono verificate e Domenica Cattone, già primo cittadino nella passata amministrazione, ricandidatasi con la lista «Unione Democratica», è balzata al top staccando con circa cento preferenze (335 voti, [illegible] consiglieri) la lista «Città nuova» (232 voti, 2 consiglieri). «Stroppiana per crescere» ha avuto 224 voti (2 consiglieri) mentre Rifondazione Comunista è rescata a quota 59, quindi con nessun consigliere.



Domenica Cattone è stata confermata alla guida del Comune di Stroppiana: gli aspiranti alla poltrona di sindaco erano quattro

Dopo il break elettorale, la macchina della pubblica gestione locale, riprende. Con quali mosse? «Dobbiamo concludere ciò che avevamo lasciato in sospeso - commenta Domenica Cattone subito dopo l'elezione -. Tra i lavori urgenti: il riassetto del lastricato in porfido della via principale, le fognature, l'ampliamento del cimitero con nuovi loculi e parcheggi, le migliorie del campo sportivo finanziate dal Coni. E un'area giochi con il ripristino del Parco della Rimembranza». Una bella realtà verde, questa, inutilizzata per troppo tempo. Tra le opere importanti da considerare: la Fondazione per una Casa di riposo. [g. bar.]

La mappa dei voti di domenica

Tutti i collegi in Provincia

Concludiamo la pubblicazione dei risultati nei collegi provinciali.

Collegio 12. Gianni Bottero, 1,7 per cento; Marco Marocchino, 1,1; Angelo Antonio De Marco, 3,8; Giulio Getto, 1,3; Palmina Gabriella D'Alessandro in Givone, 8,8; Alessandra Franchino, 4; Renzo Lazzarotto 32,5; Francesco Zagaria, 0,5; Giorgio Gallina, 4,6; Ubaldo Gianotti, 16,6; Mario Turla, 10,9; Cinzia Lamanna, 1,3; Grazia Manna, 12,8.

Collegio 13. Piero Borro, 1,1 per cento; Davide Venturino, 0,8; Cosimo De Leo, 5,6; Maurizio Bellucci Sessa, 0,9; Mauro Rocci, 1,1; Giorgio Scaglia, 7; Gilberto Canova, 31; Francesco Zagaria, 1,8; Pietro Gili, 5,5; Leonardo Guerrieri 19; Ornella Spagna in Locatelli, 7,7; Albina Guizzo, 3,7; Enzo Corradini, 14,9.

Collegio 14. Michelangelo Critto, 1,3 per cento; Mario Casaccia, 4,2; Enzo Ciacalone, 2; Massimiliano Colucci, 0,6; Umberto Viola, 1; Gianluca Buonanno, 19,2; Renzo Rabellino, 0,3; Daniele Arbellia, 20,2; Giovanni Amerio, 0,6; Carlo Canna, 12,2; Maria Paola Bossi, 14,3; Angelo Dago, 18,4; Angelo Gianni Ambrosio, 1,4; Claudio Canclini, 4,4.

Collegio 15. Pietro Borri, 1,1 per cento; Gian Mario Tonella, 1,1; Angelo Zancaner, 4,1; Giuseppe Sinnone, 0,5; Cristiano Costa, 2,1; Gianluca Buonanno, 52; Massimo Tonetti, 9,3; Giovanni Amerio, 0,8; Marco Monticelli, 3,3; Silvano Caccia, 15,8; Rosella Oga in Sella, 7,3; Franco Camosso, 1,2; Maurizio Minchilli 1,3.



Collegio 16. Greta Giuliano, 1,1 per cento; Maurizio Colonna, 1,1; Gianni Bauchiero, 4,5; Mauro Garrone, 1,1; Mauro Rocci, 1,4; Andrea Vecco, 5,2; Nicola Carello, 0,1; Roberto Antonio Berutti 33; Antonello Ravetto, 1,6; Marina Rasore in Ronco, 5,4; Giovanni Tricerri, 27,2; Renzo Cornetti, 6,9; Franco Bergoglio, 3,9; Gian Carlo Ardizzone, 7,6.

Collegio 17. Piero Borro, 4,3 per cento; Monica Tibaldi in Poy, 0,7; Pier Antonio Bonadonna, 8,6; Mauro Garrone, 1,5; Luca Marchetti, 1,4; Virgilio Domanico, 7,7; Marco Di Silvestro, 0,5; Gianni Bottaro, 29; Pietro Niola, 2,4; Pier Angelo Carando, 5,8; Riccardo Greppi, 16,1; Pier Giuseppe Grolla, 10,7; Giovanni Sellaro, 4; Enzo Corradini 7,3.

Collegio 18. Massimiliano Bongianino, 0,9 per cento; Mario Casaccia, 5,9; Enzo Giacalone, 2,9; Emanuele Rimini, 0,8; Roberto Milan, 1,7; Marika Goi, 6,9; Pietro Bondetti, 32,5; Giovanni Amerio, 0,9; Gian Paolo De Dominici, 16,2; Luigi Carrara, 12,5; Maurizio Prando, 11,2; Marianna Corte, 4; Claudio Canclini, 3,5.

Collegio Vercelli I. Piermario Daltrino, 0,9 per cento; Giorgio Viazzo, 1,3; Pietro Lucia, 4; Maurizio Bellucci Sessa, 0,9; Camillo Maria Malinverni, 1,9; Luigi Bruno, 9,1; Marina Necchio, 0,4; Paolo Saviolo, 32,9; Giovanni Troiano, 2; Luca Vannelli, 7,8; Lionello Ingrao, 16,7; Guglielmo Benvenuto, 7,4; Diego Giovanni Petrucci, 5,2; Alessandro Ciocca Cavezzale, 9,5.

Collegio Vercelli II. Stefano Pasquino, 1,6 per cento; Luigi Colonna, 1,4; Paolo Bena, 3,9; Giovanni Piccioni, 1,9; Amedea Luisolo 1,8; Andreella Pastore Carenzo, 8,1; C[illegible] Borgia, 0,4; Roberto Nascimbene, 3[illegible],7; Sebastiano Domenico Zucca, 1,7; Egidio Archero, 2,8; Ivano Brunetta 20,2; Davide La Paglia, 11,1; Carlo Truffa, 4,4; Fabrizio Mangino, 3,9.

Collegio Vercelli III. Piermario Daltrino, 0,7 per cento; Carlo Mario Boggio, 1,5; Angelo Antonio De Marco, 5; Pierina Casalvolone, 0,9; Pietro Marucci, 2; Marina Martinotti, 6,7; Giuseppe Franchi, 0,3; Francesco Romano, 35,1; Giovanni Troiano, 1,9; Anselmo Vittone, 2,6; Giovanni Pasquino, 19,9; Giacomino Gallazzo, 8,9; Roberto Reis, 4,8; Secondo Bottaro, 7,9.

Collegio Vercelli IV. Alessandro Salussolia, 0,8 per cento; Carlo Mario Boggio, 2,2; Fabio Michelone, 5,5; Giuseppe Gangi, 0,7; Massimo Bosso, 2,2; Francesco Zanotti, 11; Giuseppino Meloni, 0,3; Lores [illegible] Maggio 31,7; Emanuele Caradonna, 2; Enzo Portalupi, 4,4; Angela Capolupo, 14,8; Francesco Borasio, 10,8; Domenico Vetrò, 5,1; Alessandro Ciocca Cavezzale, 8,5.

Collegio Vercelli V. Stefano Pasquino, 1 per cento; Giorgio Viazzo, 1,7; Adriana Sala, 5,6; Emanuele Rimini, 0,8; Carlo Bellone, 2,4; Alberto Cortopassi, 9,7; Fabrizio Finocchi, 33; Emanuele Caradonna, 2,3; Maurizio Trinchitella, 3,7; Ignazio Pasquino, 17,1; Marco De Felice, 6,5; Maurizio Dellavalle, 4,5; Giuseppe Sulpizio, 9,9.

Collegio Vercelli VI. Stefano Pasquino, 1,2 per cento; Carlo Mario Boggio, 1,1; Adriana Sala, 3,9; Giuseppe Gangi, 3,6; Roberto Milan, 1,9; Franco Bramante, 8,2; Massimo De Simone, 0,5; Dario Piola, 30,5; Emanuele Caradonna, 2,9; Pier Giuseppe Dellavalle, 2,7; Sandra Ranghino, 26,1; Edoardo Pietro Rollone, 8; Ivano Rovasino, 4,1; Alessandro Manzo, 8,3.

Nel week-end la grande fiera in strada, tra giochi per i bimbi, musica e realtà virtuale

«Trino in piazza», è divertissement

Pronto al debutto l'expo degli Operatori commerciali



Tra commercio e spettacolo, «Trino in piazza» è arrivato alla 14ª edizione

TRINO

Si stanno ultimando i dettagli per la 14ª edizione di «Trino in piazza», che si svolgerà sabato e domenica. L'Associazione operatori commerciali, con la collaborazione del Comune, ha infatti completato il programma della tradizionale manifestazione. Come già sperimentato nella scorsa edizione, anche quest'anno la kermesse si aprirà sabato alle 21, in piazza Audisio, con «Musica in piazza», rassegna di note con la partecipazione di giovani gruppi locali e della «Cerot band».

Domenica mattina alle [illegible] partirà in modo ufficiale «Trino in piazza», mostra del commercio e dell'artigianato trinese. Si tratta della rassegna commerciale più importante dell'anno, che coinvolge in prima persona i titolari degli esercizi, i quali allestiranno le bancarelle di fronte al negozio ed esporranno i loro prodotti. La manifestazione coinvolge anche associazioni di volontariato e per il tempo libero, palestre e gruppi sportivi.

Per rallegrare la passeggiata dei visitatori lungo le vie del centro, sono previste iniziative di contorno e di intrattenimento gratuite, rivolte soprattutto ai più piccini. In piazza Mazzini, dalle 10 alle 15, avrà luogo una dimostrazione di automobili da rally e sarà presente per tutta la giornata un simpatico pagliaccio gonfiabile. In piazza Audisio, alle 16, si terrà uno spettacolo di danza, mentre alle 18 è prevista l'esibizione degli atleti della palestra Ginnasio.

Durante tutta la giornata, in corso Galileo Ferraris, sarà allestita una struttura con postazioni Aerotrim, giochi con realtà virtuale e, per i più coraggiosi, un toro meccanico. In corso Cavour verrà sistemata una piscina di palline con [illegible] scivolo gigante e lungo corso [illegible] circoleranno giostrine e un trenino per il divertimento dei bambini. In caso di cattivo tempo, la kermesse sarà rinviata alla domenica successiva. [r. co.]

Concorso di poesia

Buronzo cerca i nuovi Serazzi del dialetto

[illegible] Un premio di poesia dialettale nel nome di un illustre concittadino purtroppo scomparso, il medico Mario Conti: lo organizzano il Comune di Buronzo (per informazioni: 0161-851.134) con il locale «Comitato festa e cultura».

Il concorso, la cui finale coinciderà con la festa patronale in programma dal 27 al 30 agosto, è aperto gratuitamente a tutti i poeti dialettali purchè abbiano compiuto almeno i 14 anni. Ciascuno potrà presentare da un minimo di una ad un massimo di tre liriche a tema libero, rigorosamente inedite, e corredate di traduzione in italiano.

Il termine ultimo per la presentazione delle opere è fissato al 10 agosto. Possono [illegible] anche spedite per posta a questo indirizzo: «Concorso di poesia dialettale provinciale inedita, presso Comune di Buronzo, piazza del Municipio, 5 - 13040 - Buronzo (Vercelli)». In palio vi sono tre oggetti d'oro.

La premiazione avverrà a Buronzo, nel Teatro Tenda, alle [illegible] del 29 agosto. [w. ca.]

Organizza la Coldiretti

Coltivatori di pioppi Maxi- assemblea domani a Vercelli

VERCELLI. Produttori pioppicoli piemontesi e lombardi in assemblea, domattina, nel salone degli affreschi della Casa dell'agricoltore: la Coldiretti interprovinciale organizza un convegno sulla situazione e le prospettive della coltivazione del pioppo nell'ambito della pianificazione territoriale.

La relazione sarà svolta da Davide Zamide, presidente dell'Asproiop; interverranno l'assessore Giovanni Bodo ed un funzionario dell'assessorato regionale per l'Agricoltura, un rappresentante dell'Autorità di bacino del Po e il direttore del Parco Lame della Sesia. Conclusioni a cura di Gianfranco Groppi, presidente della Coldiretti.

Il giorno dopo, sabato, assemblea straordinaria dei coltivatori diretti vercellesi e biellesi per approvare alcune modifiche statutarie; Pietro [illegible] svolgerà una relazione su «Agenda 2000». [w. ca.]

Bottino di 50 milioni

Varallo, [illegible] la [illegible] «New Imagine»

VARALLO. Ladri d'alta moda in azione in Valsesia. La scorsa [illegible] gli sconosciuti [illegible] compiuto la razzia da «New Imagine», impossessandosi di capi d'abbigliamento per un valore complessivo di [illegible] cinquantina di milioni.

Il furto è stato messo in atto nelle prime ore di martedì: gli ignoti hanno dapprima forzato la saracinesca, quindi la serratura di una porta laterale e una volta all'interno del negozio (che ha sede a poche decine di metri dal ponte sul torrente Mastallone) in pochi minuti si sono appropriati di abiti, giacche e maglie delle marche di maggior prestigio; l'ammontare della refurtiva ha raggiunto cifre elevate. Nessuno, nonostante «New Imagine» sia ubicato in una zona molto abitata e su una strada di ampio traffico, si è accorto di quanto stesse avvenendo e i ladri hanno potuto far perdere le proprie tracce in tutta tranquillità. Il furto è stato denunciato ai carabinieri del locale comando. [p. q.]

In mostra da domani ■ Borgosesia perfette copie di quadri celeberrimi

Putatti, quando il falsificare è arte

«Ho pure corretto le imprecisioni dei maestri»



Anche i quadri falsi hanno estimatori

[illegible]

Claude Monet, Paul Cézanne, Paul Gaugin, Pablo Ruiz Blasco Picasso, Gustav Klimt e Vincent Van Gogh. Tutti quanti in un colpo solo, per una mostra. Certo, ma non stupiamoci.

E' Sergio Putatti, nello stesso tempo sorprendente [illegible] e raffinato «copista», a presentarsi all'attenzione degli [illegible]matori del dichiaratamente falso. Anche perchè c'è falso e falso: e queste opere proposte, queste copie d'autore, rasentano la perfezione (quasi) assoluta dell'originale.

L'appuntamento per il vernissage della mostra è alle 18 di domani, nell'area riservata all'arte dall'«Agnona Tennis» di via Casazza della frazione Agnona. Sergio Putatti si è rivelato «copista» solo in questi ultimi anni, dopo una carriera di artista d'avanguardia che lo ha visto protagonista in momenti diversificati tra loro. Tanto per [illegible] alla citazione di alcune tra le sue moltissime realizzazioni create «in proprio», al di là delle ispirazioni che lo hanno portato a riprendere fedelmente pittori famosi, diciamo che ha dipinto per l'Accademia cremonese [illegible] e come fotografo, ha documentato la pièce «La classe morta» del regista polacco Tadeusz Kantor, fondatore del Teatr Cricot di Cracovia, traducendo poi il lavoro sulle tele.

Attratto in maniera particolare dagli studi che stanno [illegible] alla [illegible] dei falsi, Sergio Putatti ha analizzato in modo maniacale le suggestive tecniche dei grandi artisti del passato. Quindi le ha fatte [illegible] e, [illegible] a volte ha dichiarato con un [illegible] di mal celato orgoglio, ha persino corretto [illegible] imprecisioni scoperte nei quadri originali che gli sono serviti da modello. [g. bar.]


Coop Bis
Dal 17 al 27 giugno
Chi raddoppia risparmia.
Acquistando due confezioni dello stesso prodotto, avrete uno sconto irripetibile!
Ecco alcuni esempi:
2 Pezzi L.4.960 € 2,56 RISPARMI L. 3.000 (SCONTO 37%) ROSA vaschetta 1 kg (1 Pezzo L. 3.980)
2 Pezzi L.5.780 € 2,99 anziché L. 8.780 RISPARMI L. 3.000 (SCONTO 34%) ALBICOCCHE vaschetta 1 kg (1 Pezzo L. 4.390)
2 Pezzi L.2.450 € 1,27 anziché L. 3.960 RISPARMI L. 1.510 (SCONTO 38%) OASIS tipi vari - 1,500 litri (1 Pezzo L. 1.980)
2 Pezzi L. 1.150 € 0,59 anziché L. 1.980 RISPARMI L. 830 (SCONTO 41%) ACQUA SAN BERNARDO - 1,500 litri (1 Pezzo L. 990)
2 Pezzi L.11.300 € 5,84 anziché L. 17.500 (SCONTO 35%) DI OLIVA OLIVETA - 1 litro (1 Pezzo L. 8.750)
2 Pezzi L. 5.130 € 2,65 anziché L. 7.900 RISPARMI L. 2.770 (SCONTO 35%) MOZZARELLA DI LATTE PETTINICCHIO 200 g - (1 Pezzo L. 3.950)
2 Pezzi L. 4.730 € 2,44 anziché L. 5.920 L. 1.190 (SCONTO 20%) YOGURT INTERO ALLA FRUTTA MANDRIOT gusti vari - x 4 pz. - 500 g (1 Pezzo L. 2.960)
2 Pezzi L. 1.880 € 0,97 anziché L. 2.900 (SCONTO 35%) GALBANI gusti vari - x 2 pz. - 220 g (1 Pezzo L. 1.450)
2 Pezzi L. 7.670 € 3,96 anziché L. 11.800 (SCONTO 35%) VASCHETTE ALGIDA gusti vari (1 Pezzo L. 5.900)
2 Pezzi L. 3.560 al kg € 1,84 anziché L. 5.480 al kg RISPARMI L. 1.920 al kg (SCONTO 35%) POLLO A BIS al kg
offerta speciale
BISCOTTI 6 CEREALI MILUPA L. 2.980 € 1,54
DIXAN LIQUIDO 3 litri L. 8.690 € 4,49
ACQUA SOLARE AQUA BILBOA - 250 ml L. 6.300 € 3,25
carni
L. 11.980 al kg € 6,19 FETTINE DI VITELLONE SCALOPPINE
ARROTOLATO SCELTO DI VITELLO al kg L. 14.970 € 7,73
SCELTA DI VITELLONE al kg L. 10.980 € 5,67
GRIGLIA al kg L. 9.980 € 5,15
2 Pezzi L. 5.400 € 2,79 anziché L. 9.000 L. 3.600 (SCONTO 40%) GNOCCHI PATATE PAF - 1 kg (1 Pezzo L. 4.500)
2 Pezzi L. 1.000 € 0,52 anziché L. 1.740 L. 740 (SCONTO 42%) ITALPASTA - formati vari - 500 g
2 Pezzi L. 9.560 € 4,94 anziché L. 15.960 (SCONTO 40%) ZUPPA MIGLIORCANE L. 7.980
2 Pezzi L. 5.500 € 2,84 anziché L. 9.900 L. 4.400 (SCONTO 44%) CARTA IGIENICA ECOLOGICA LUCART - x 4 rotoli L. 4.950
ortofrutta
al kg L. 990 € 0,51
ZUCCHINE VERDI al kg L. 2.450 € 1,27
INSALATA SCAROLA al kg L. 2.590 € 1,34
2 Pezzi L. 10.000 € 5,16 anziché L. 17.000 (SCONTO 41%) "RIO" SPIAGGINA PIEGHEVOLE in resina bianca (1 Pezzo L. 8.500)
SUPERMERCATI coop Novacoop

E domani il sindaco Canara incontra a Vercelli il manager Lombardo

Casa di riposo, il blitz dell'Asl

E' polemica a Crevacuore dopo le ispezioni

CREVACUORE

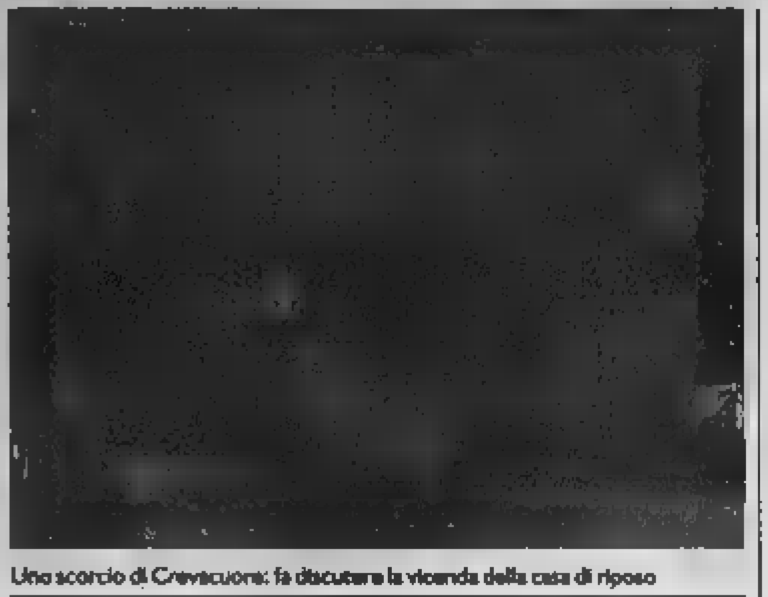
Si terrà domani alle 11, a Vercelli, il summit tra il sindaco Giampiero Canara e il manager del[illegible] [illegible] Lombardo. L'incontro è [illegible] sollecitato dallo stesso Canara per far luce sull'esito delle ispezioni, effettuate dalla commissione di vigilanza dell'Asl nella casa di riposo. Una vicenda che fa discutere in paese, alimentando le ipotesi più disparate, ma, a detta del sindaco, nessun fascicolo sarebbe stato inviato alla procura di Vercelli per presunte irregolarità. Anzi, Canara spiega che l'ispezione è stata richiesta dal Comune per ottenere l'autorizzazione a spo[illegible] gli ospiti dalla parte vecchia, che va ristrutturata, alla parte nuova».

Il sindaco entra nel merito [illegible] vicenda: «Probabilmente quando abbiamo formulato la domanda ci siamo espressi [illegible] e gli ispettori sono venuti a vedere il funzionamento della vecchia struttura. Abbiamo precisato che quello non era lo scopo della nostra richiesta [illegible] loro hanno ritenuto di procedere lo stesso e successivamente è arrivata una lettera nella quale sono elencate le prescrizioni per la tutela sanitaria degli ospiti. L'Asl fa presente che la struttura non può accogliere più di 37 soggetti, a fronte dei 46 presenti, dunque occorrerà richiedere un'apposita autorizzazione. Nel testo viene inoltre richiesta la sospensione immediata [illegible] somministrazione di terapie farmacologiche da parte del personale Ades, essendo questo [illegible] compito specifico del pe[illegible] infermieristico, il trasferimento dei locali adibiti a lavanderia e l'individuazione [illegible] una [illegible] mortuaria».

«Giovedì scorso - prosegue Canara - gli ispettori sono tornati per vedere se a[illegible] già fatto qualcosa: noi la lavanderia l'avevamo spostata ma la camera mortuaria ancora non è stata fatta, e questo perché dobbiamo trovare i soldi, fare l'impegno di spesa, richiedere i preventivi e appaltare i lavori. Io [illegible] precisione come sia andata l'ispezione di giovedì in quanto non ero presente, ma riceveremo presto [illegible] comunicazione. L'assessore all'assistenza, Di Palma, ha detto che hanno richiesto di attrezzare una stanza da bagno con idromassaggio per la riabilitazione. Pare che senza la stanza da bagno non [illegible] rilasciarci l'autorizzazione: eppure siamo andati avanti per [illegible] e adesso non ci concedono sei mesi per ultimare i lavori?»

Il sindaco è battagliero: «Do[illegible] mi rivolgerò alla dottoressa Terzi e le dirò [illegible] la comunicazione in procura la manderò io, se non mi daranno l'autorizzazione e che [illegible] in seguito alla loro decisione, i tempi operativi si dilateranno oltre al limite consentito e l'impresa [illegible] la revisione dei prezzi, mi rivolgerò alla Corte dei Conti: il progetto in fondo l'hanno approvato loro, il Comune è stato solo l'esecutore. Posso cambiare finestre, pavimenti, tramezze con dentro gli ospiti? Se non troviamo una soluzione li [illegible] tutti su un pulmino, li porto a Vercelli e convoco i giornalisti perché i funzionari non possono trincerarsi rigidamente dietro alle normative. I vigili del fuoco si sono [illegible] espressi positivamente: per quanto concerne la [illegible] quindi siamo a posto, sui materiali abbiamo i certificati e la Cassa Depositi e Prestiti ha comunicato la concessione di un prestito di 360 milioni che ci consentirà di acquistare le attrezzature, comprese quelle per la stanza da bagno in questione».

[m. ch.]



Uno scorcio di Crevacuore: fa discutere la vicenda della casa di riposo

IN BREVE

BIELLA

Da domani lavori in corso si riasfalta via Dal Pozzo

Un nuovo [illegible] è aperto [illegible] oggi in [illegible] città. La sosta è infatti vietata in via Dal Pozzo per lavori di asfaltatura. Intanto si sta già lavorando alla [illegible] del ponteggio per i lavori di ristrutturazione del teatro Sociale, che prevedono anche la tinteggiatura [illegible] facciata.

[f. p.]

TRIVERO

Scritte Br in Comune ma era un ubriaco

Ha imbrattato con scritte inneggianti alle Brigate Rosse un ingresso del Palazzo del Comune e decine di cartelloni elettorali sulle strade. È accaduto la notte scorsa Trivero. L'autore, identificato dai carabinieri, non sarebbe tuttavia legato ad alcuna organizzazione eversiva. Avrebbe portato a compi[illegible] l'azione teppistica in un momento in cui era ubria[illegible]

[illegible]

Incendio distrugge capannone agricolo

Un incendio che si è sviluppa[illegible] ieri nella frazione Casale Costa ha impegnato a lungo i vigili del fuoco di Biella. Nella struttura erano immagazzinati parecchi quintali di fieno, andati in cenere ed un trattore che è stato pure irrimediabilmente danneggiato. Ancora sconosciute le cause del rogo: i carabinieri hanno aperto un'indagine per chiarirle.

[f. p.]

A Vigliano

Negoziante [illegible] di 2 [illegible]

VIGLIANO

Due giovani, [illegible] 23 e 24 anni, forse legati al mondo della droga, sono accusati di tentata estorsione ai danni di un commerciante [illegible] opera in paese. L'indagine è stata avviata dai carabinieri, proprio grazie al coraggio del [illegible] merciante.

Ma sulla vicenda i militari [illegible] hanno voluto fornire alcun particolare, neppure sui motivi che avrebbero spinto i due giovani a ricattare la presunta vittima. «Il riserbo è dovuto al fatto che [illegible] ancora in [illegible] delle indagini».

L'unica parziale conferma dell'indagine riguarda l'entità del riscatto, addirittura sotto il milione di lire. Una cifra, se confermata dagli accertamenti, appena utile per l'acquisto di pochi «quartini» di droga.

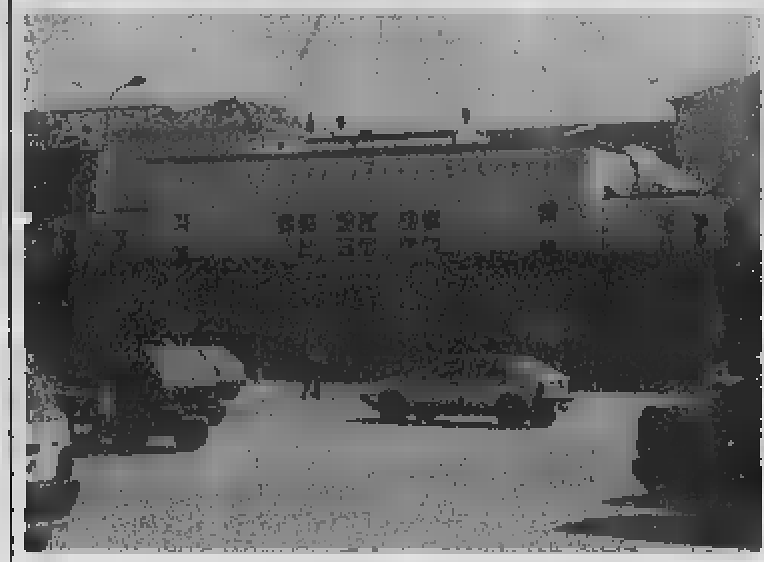
La vicenda risalirebbe a pochi giorni fa quando la mancata vittima, un commerciante molto conosciuto a Vigliano, si sarebbe rivolta ai carabinieri subito dopo le prime richieste concrete di denaro avanzate dai due giovani.

Il fatto poi che i due giovani denunciati non siano stati colti sul fatto, potrebbe significare che il commerciante finito nel mirino dei due balordi non abbia neppure iniziato la trattativa per stabilire il luogo dell'eventuale consegna del riscatto. [illegible] non è neppure escluso che, fissato l'appuntamento per la consegna della busta contenente i soldi, i ricattatori non si siano presentati, addirittura dopo essersi [illegible] di [illegible] «incastrati» dalla mancata vittima.

[f. p.]

Cossato, per migliorare il [illegible]

Estate di lavori al «Comunale»



Il teatro comunale dopo l'estate sarà dotato di nuove attrezzature

COSSATO

Un nuovo progetto per migliorare il teatro cittadino con il contributo della Regione e l'impegno dell'amministrazione comunale. Partiranno entro il mese i lavori per dotare la struttura di un impianto di proiezione cinematografica che potrà offrire prestazioni di alta qualità e per dotare il [illegible] tutta una [illegible] di servizi.

I prossimi lavori riguarderanno inoltre il palcoscenico: è previsto [illegible] intervento che consentirà di chiudere la fossa dell'orchestra quando non viene utilizzata e renda possibile, anche per disabili l'accesso diretto dalla sala al palco. Sono inoltre in programma miglioramenti all'impianto delle luci di scena. Il cantiere occuperà i mesi estivi per apportare tutte queste migliori al Comunale con l'obiettivo di ampliarne le potenzialità tecniche in modo che il teatro possa svolgere appieno il ruolo di [illegible] artistico e culturale della città, diventando un propulsore di iniziative, di attualità, di informazione per Cossato e il suo hinterland.

A questo proposito c'è l'impegno dell'amministrazione comunale e dei responsabili di Torino Spettacoli (che cura le stagioni di prosa al Comunale), di incidere con maggior iniziative nella programmazione di attività, ampliando non soltanto le proposte del cartellone (sono già state tre le rassegne teatrali), ma dando l'avvio ad altre iniziative di educazione permanente allo spettacolo [illegible] un occhio di riguardo ai giovani in generale e al mondo della scuola. Proprio in questo settore, dopo l'esperienza delle anteprime riservate alle scuole e del cartellone di «Domeniche giovani», sono allo studio nuovi programmi.

[c. gl.]

L'azienda guidata da un imprenditore passato dalla gavetta al successo

«Ediltravet», buon compleanno

Da 10 anni leader nei prodotti per l'edilizia

CERRIONE

In un contesto di depressione nel settore edilizio che risente di molti fattori legati alle problematiche politiche ed [illegible]miche mondiali e di conseguenza anche nazionali, Sebastiano Cannizzo festeggia i primi dieci anni della [illegible] ditta, la «Ediltravet snc», che [illegible] al mercato edile [illegible]o ciò che occorre per costruire un tetto.

Com'è nata la Ediltravet?

«Per caso ed al tempo stesso per passione. Ho cominciato dalla gavetta, ho conosciuto anche la fonderia; [illegible] [illegible] dipendente per 24 anni. Quando fui messo in cassa integrazio[illegible] da una grande ditta poi fallita decisi che dovevo seguire il mio istinto e rilevai prima una piccola azienda di manufatti in cemento a Valsesia. A Salussola ho incontrato [illegible] geometra Mario Lacchia che mi ha proposto questa azienda che era minuscola e che ebbi in affitto, nella quale da subito ho int[illegible]to grandi prospettive per [illegible] settore edilizia di civile abitazione. Ho compiuto una scelta, lasciandomi alle spalle il vecchio per il [illegible]. Più avanti, ormai affermato, ho acquistato un terreno a Cerrione [illegible] costruito la nuova azienda (1800 metri quadrati coperti e 600[illegible] di piazzale), ma solo dopo sette anni siamo venuti a vivere in paese, trovandoci benissimo. I biellesi sono accoglienti, anche se qualcuno afferma il contrario».

A cosa attribuisce il suo successo?

«L'espansione nel Biellese è motivata dal fatto che manca[illegible] [illegible] una ditta specifica del settore edile che offrisse "tutto ciò che occorre per portare una [illegible] a tetto" con abbattimento del costo dovuto all'offerta globale, che fa risparmiare anche nei tempi sia di [illegible] e sia di possibile aumento del prezzo del materiale. Ma non amo dimenticare l'aspetto umano che sempre è legato alla nascita [illegible] all'affermazione di una ditta. Il mio successo [illegible] devo anche, e forse prima di tutto, al grande aiuto ricevuto dall'ingegner Gianfranco Nava che ha completato la mia preparazione [illegible] informazioni tecniche [illegible] pratiche, lungimiranza e preci[illegible] [illegible] nulla pretendere, anzi aggiungendo vero affetto. Se la spinta nell'avventura è stata importante da parte di mia moglie Mariuccia Cerruti, quella di Gianfranco Nava [illegible] stata [illegible] vero dono. Non si [illegible] mai risparmiato. Ogni sera, dopo il lavoro, sedeva con me, parlava, illustrava, mi suggeri[illegible] ipotesi, mi "interrogava". Quando nell'attuale sede, io mi dimostravo titubante per l'impegno finanziario, lui diceva: "Non preoccuparti, allarga quel salone, allunga quest'altro. Saranno pronti per il futuro"».



Nelle foto alcuni particolari della ditta «Ediltravet», che ha sede a Cerrione

Si commuove, Sebastiano Cannizzo, passato con successo [illegible] dipendente [illegible] imprenditore. E aggiunge: «Nava parlava sempre in dialetto; c'è una sua frase che rappresenta la sintesi della mia vita, sia nella quotidianità sia nel lavoro. Ne ho fatto il motto aziendale ed [illegible] che resti non tradotto: "Sta atent che a l'è sempre mej sté dla part dla rasun". Per essere "dalla parte della ragione" bisogna sempre [illegible] onesti.»

Aggiunge l'imprenditore: «Gianfranco mi manca molto, [illegible] vedo ancora girare qui, già malato [illegible] sempre attento come un padre. Con questo non posso dimenticare Marco Tarello, titolare delle Fornaci di Masserano: la nostra collaborazione è stata fondamentale per lo sviluppo della Ediltravet e nonostante la differenza [illegible]grafica (perché lui [illegible] giovane quanto competente) siamo diventati amici sinceri. E poi voglio veramente ringraziare quella che è la mia piccola e grande "famiglia" attuale: l'ingegner Claudio Ramella Pezza, responsabile della produzione, e i dipendenti»

Precisa il titolare: «Come si può constatare di persona, i miei ragazzi sono tutti giovani, [illegible] come dei figli dai quali ricevo la collaborazione di sempre, [illegible] cresciuti adeguandosi [illegible] me alle [illegible] dimensioni raggiunge».

Qual è la produzione della Ediltravet?

«Abbiamo tre grandi "filoni produttivi": travetti tralicciati, lastre predalles e lavorazioni di ferro per [illegible] armato. Oltre, naturalmente, [illegible] commercializzazione di laterizi vari. la produzione di travetti tralicciati è particolare perché, in ossequio [illegible] mio [illegible] che il cliente deve trovarsi soddisfatto e senza sprechi, il prodotto risulta adatto a carichi anche elevati [illegible] il vantaggio [illegible] essere prodotto a 10 centimetri [illegible] opzione invece dei classici [illegible]. C'è miglior addattabilità ai lavori su ordinazione: non bisogna dimenticare che i travetti tralicciati, affiancati a blocchi interposti, formano il solaio. La produzione [illegible] lastre predalles con luci fino a 12 metri [illegible] adatta per la civile abitazione, ossia la copertura di cantinati e garage. E' formata da intradosso di [illegible] alto [illegible] centimetri e da blocchi di polistirolo con funzione di alleggerimento del solaio e si è rivelata una soluzione che si espande sempre di più per la velocità dell'esecuzione e della posa unito alla possibilità di raggiungere luci molto elevate, come sono appunto i [illegible] metri».

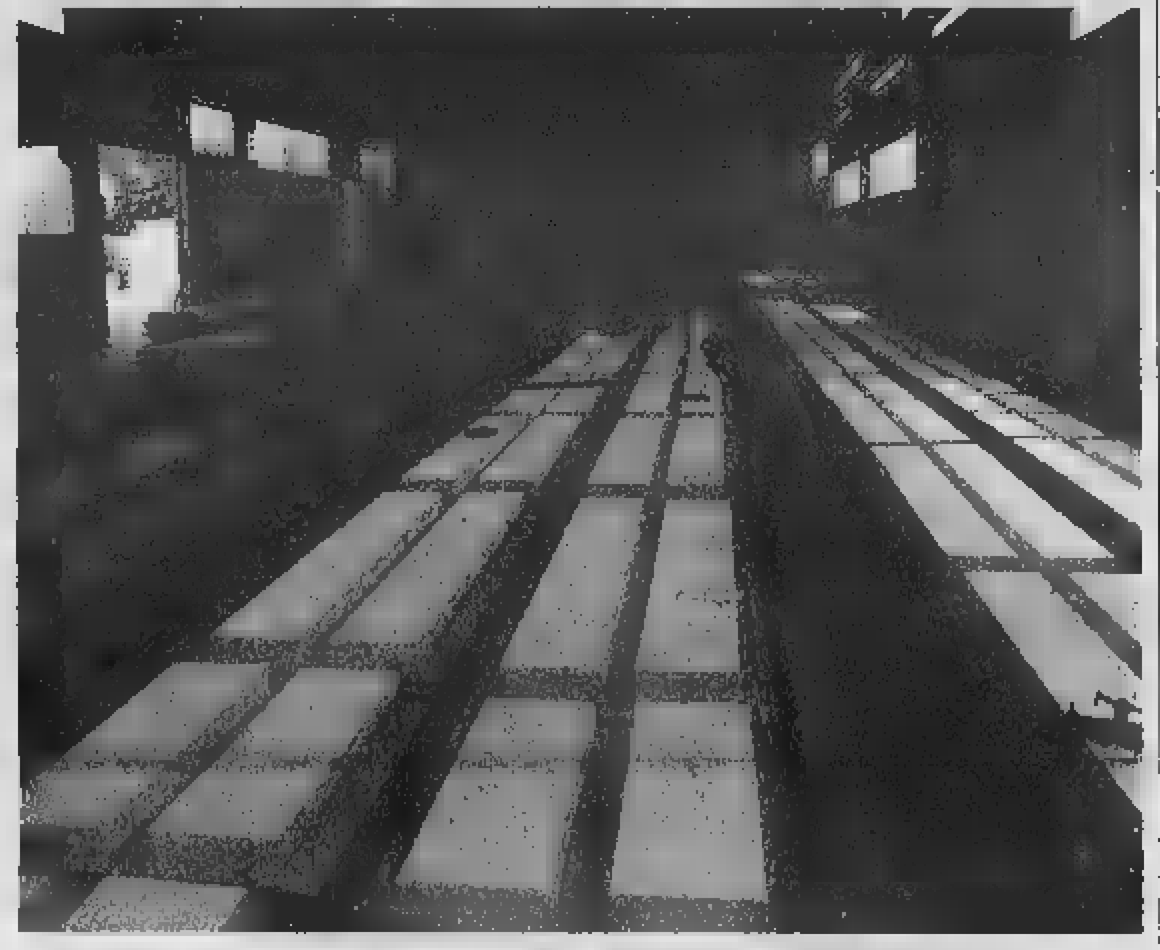
Per la produzione di ferro per cemento armato spiega Sebastiano Cannizzo: «Ovviamente è importantissima, ma [illegible] attuata con macchinari n[illegible]simi come i nostri si ha la possibilità di intervenire immediatamente e fronteggiare anche l'emergenza o le più disparate richieste dei clienti».

Come desidera chiudere la ricorrenza dei primi dieci anni di attività?

«Ringraziando i clienti che fin dall'inizio mi hanno scelto e che per la maggior parte [illegible] poi diventati amici».

Per Sebastiano Cannizzo il "grazie" rappresenta [illegible] dove[illegible] prioritario. Un uomo di altri tempi, perfettamente calato nel presente e con il pensiero al futuro.





Nell'avveniristico Palais del Casinò arriveranno i «big» della canzone italiana

Saint-Vincent, un'estate di stelle



Lucio Dalla sarà al «Palais» di Saint-Vincent il 16 luglio

Stefano Sergi

Riflettori puntati su Saint-Vincent, nell'estate valdostana delle stelle. Il Casinò de la Vallée, in un'avveniristica tensostruttura realizzata nel centro della cittadina termale, ha organizzato [illegible] rassegna di concerti che parte [illegible] Lucio Dalla, pa[illegible] da «big» [illegible] Gianluca Grignani, Anna Oxa, Angelo Branduardi [illegible] finisce con [illegible] suggestive ballate in patois di Louis De Jayryot, principe dei cantautori valdostani.

Il via ufficiale sarà il [illegible] luglio, quando sul palco del «Palais Saint-Vincent» salirà Lucio Dalla. E sarà una rara occasione per poter ascoltare «4 marzo 1943» o «Piazza Grande» attraverso [illegible] suggestivo accompagnamento di un'orchestra di 55 elementi.

Il 24 luglio toccherà a Gianlu[illegible] Grignani, il 31 [illegible] ritrovato Nino D'Angelo, [illegible] il 7 agosto salirà sul palco Anna Oxa, il 14 Ornella Vanoni e il 21 Al Bano, mentre il 28 tornerà in Valle la splendida [illegible] di Fiorella Mannoia. Il 4 settembre un altro ritorno, quello di Angelo Branduardi, menestrello senza tempo che proprio al «Palais» due anni [illegible] ottenne un grande successo. La chiusura della rassegna [illegible] prevista il [illegible] settembre, [illegible] il concerto del valdosta[illegible] Louis De Jayryot.

Tutti gli spettacoli cominceranno alle 21,30, i biglietti saranno disponibili in prevendita. Il «Palais» ha una capienza [illegible] 1200 posti [illegible] sedere [illegible] ospiterà, sempre a luglio, altri due appuntamenti di grande richiamo: il 17 la finale della rassegna di [illegible]traggi «Cinema in diretta», il [illegible] luglio [illegible] show di [illegible] Teocoli, nell'ambito di «Comici allo specchio».

Per chi preferisce il ballo, il «Palais» offre dal [illegible] luglio una lunga serie di appuntamenti con le migliori orchestre italiane. E gli appassionati di cinema potranno sfruttare la tenso[illegible] per assistere a prime visioni [illegible] film di grande richiamo proiettati su uno schermo di 20 metri [illegible] audio digitale e Dolby Surround.

I Celti a Courmayeur



Anna Oxa in concerto il 7 agosto



Angelo Branduardi ritorna al «Palais» dopo 2 anni Sarà a St-Vincent il 4 settembre

Ma l'estate valdostana [illegible] anche fatta di feste popolari [illegible] [illegible] artistiche. Il primo appuntamento di richiamo, ad esempio, non passa attraverso i cachet milionari delle star della musica. Al contrario, [illegible] affidato ad un manipolo di volontari che, quasi per scherzo, un po' di anni fa allestirono un tendone nel [illegible] cultura walser, a Gressoney-Saint-Jean, per degustare la birra che un loro compaesano emigrato produceva [illegible] Germania.

Quella festicciola è diventata la più grande kermesse regionale dedicata alla birra, dal 24 al 27 giugno sono attese 10 mila persone. Pochi giorni più tardi, a Courmayeur, la notte d'estate sarà illuminata [illegible] melodie [illegible] cultura d'altri tempi. Dal 1° al [illegible] luglio è in calendario la terza «Festa internazionale di musica e cultura celtica», con gruppi [illegible] e bretoni, scrittori [illegible] suonatori scozzesi di cornamu[illegible]. Ci saranno stage di costruzione e suono dei tamburi [illegible] bodhran, intaglio del legno, danze scozzesi [illegible] irlandesi [illegible] si potrà anche imparare a costruire (e usare) archi in legno di tasso. Un lungo viaggio nel fascino dei Celti.

Ad Aosta [illegible] dintorni, dal 24 luglio al 7 agosto, [illegible] sarà l'angolo [illegible] teatro, un Festival con 15 spettacoli itineranti e uno stage gratuito per 40 persone.

Ma chi non cerca [illegible] della musica o culture lontane, potrà visitare le mille sagre popolari che affollano i paesi tra piatti tipici e folclore, oppure dimenti[illegible] rock e costine e fuggire da tutto e tutti, per salire in solitudine su sentieri dove l'unico suono è quello del vento.

Domani [illegible] sabato Mediaforum '99, promosso da Stampa Subalpina e Ordine

Il mercato dei giornali in Piemonte

Due giorni di dibattito al castello di Racconigi

TORINO. «Chi assume chi?» è il titolo di «Mediaforum '99», il convegno dell'Associazione stampa subalpina e dell'Ordine dei giornalisti del Piemonte che si svolg[illegible] domani e sabato al castello di Racconigi (Cuneo). Al centro delle relazioni e della tavola rotonda di sabato pomeriggio, [illegible] posti, in particolare, il mercato dell'informazione e le sue prospettive di sviluppo occupazionale, il futuro della carta stampata e della professione giornalistica.

I lavori, dopo un saluto del presidente dell'Ordine dei giornalisti del Piemonte Sergio Ronchetti, saranno aperti domani alle 16,30 dal segretario generale della Fnsi Paolo Serventi Longhi e conclusi d[illegible] presidente Lorenzo Del Boca, con la partecipazione del presidente della Federazione editori Mario Ciancio Sanfilippo. Al dibattito di sabato sono in programma, [illegible] gli altri, interventi di Giovanni Giovannini dell'Osservatorio Tuttimedia, [illegible] massmediologo Carlo Marletti, di Paolo Paloschi, amministratore delegato della «Stampa» e del presidente della Regione Enzo Ghigo.

Un ironico "cenacolo" stanotte ad Asti



Rosalba Faussone davanti alla sua Trattoria del Mercato in piazza del Palio ad Asti

A tavola con Sepùlveda per salvare l'ultima piola

La storica Trattoria del Mercato ha il destino segnato: sarà demolita?

Sergio Miravalle
ASTI

Luis Sepulveda è in questi giorni ad Asti ospite della rassegna «Chiaroscuro» con l'amico Paco Ignazio Taibo II e altri scrittori. E' il terzo anno consecutivo che Sepulveda passa ad Asti questo scorcio di giugno. Ormai è di [illegible]. L'anno scorso raccontò il suo metodo di esplorazione delle città: «Cerco la piazza grande del mercato e poi ne percorro, a piedi, il perimetro. Trovo sempre il locale giusto: quello dove si colgono i profumi e l'anima del luogo. Lo capisci dalle facce della gente, dal colore dei muri, dagli odori che arrivano dalla [illegible]». E' accaduto così anche ad Asti. Sepulveda, seguendo questa traccia [illegible] cuore [illegible] di naso è entrato nello stanzone della Trattoria del Mercato, [illegible] piazza Campo del Palio. Una decina di grandi tavoli in legno allineati alle pareti, il banco[illegible] sul fondo. E' il regno di Rosalba, la mitica titolare, che da 50 anni manda avanti la «piola». Il menù è classico: tagliatelle [illegible] «milanesi battute come una volta» sottilissime tanto che c'è chi le chiama «orecchie d'elefante», o il fritto misto «buono anche d'estate». Non cercate sfiz[illegible]osità, la trattoria è spartana.

Ma [illegible] Rosalba rischia di dover chiudere. La casa ottocentesca, che un tempo ospita[illegible] anche una locanda [illegible] [illegible] stallaggio, secondo un progetto, già passato in Consiglio comunale, sarà demolita per far posto ad [illegible] altro condominio. E poco distante, a settembre, aprirà un Mc Donald's.

Per questo l'associazione «Diavolo rosso», ha organizzato per questa notte, dalle 23 un'«ultima cena», con classico menù della trattoria [illegible] [illegible] offerto da cantine dell'Astigiano. Sepulveda & C. hanno dato l'adesione. Un «Cenacolo» [illegible]tro le ruspe e gli hot dog.

Vercelli, un duo pianistico e l'Athestis Chorus per la serata al Dugentesco

Wiener Blut, finale con Brahms

Sabato ultimo appuntamento della rassegna

[illegible]

«Wiener Blut»: ultimo [illegible] in cartellone sabato, al Dugentesco, per l'organizzazione «viottiana» della Società del Quartetto.

La tematica, per il gran finale della rassegna, verterà sulle musiche [illegible] Johannes Brahms. Gli esecutori: l'Athestis Chorus diretto da Filippo [illegible] Bressan ed il [illegible] pianistico Cristina Frosini e Massimiliano Baggio.

L'Athestis Chorus è un versatile organico che ha [illegible] rapporto stabile con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai e con l'Orchestra [illegible] Padova e [illegible] Veneto, mentre sono molte le collaborazioni con la Filarmonica della Scala, [illegible] l'Orchestra della Fenice, con la Scottish Chamber Orchestra e con l'Orchestra da Camera di Mantova. Il gruppo corale si è esibito nelle principali sedi concertistiche a livello europeo.

Cristina Frosini suona il piano in duo con Massimiliano Baggio dal 1975. Vincitori di numerosi premi in concorsi nazionali ed internazionali, sono stati protagonisti di concerti alle Settimane Musicali di Stresa, per l'Accademia Filarmonica Romana, per l'Istituzione universitaria dei concerti di Roma, per gli Amici della Musica [illegible] Palermo [illegible] al Festival dei Due Mondi [illegible] Spoleto. Docenti nei conservatori [illegible] Piacenza e di Como, tengono dalla prima metà degli Anni 90 [illegible] di formazione e perfezionamento per duo pianistico alla Civica Scuola [illegible] Musica a Milano.

Il repertorio di sabato al Dugentesco (inizio alle 21,15) prevede, del compositore di Amburgo, «Liebeslieder», 18 walzer opera 52 per [illegible] e pianoforte a quattro mani; Danze ungheresi, per [illegible] duo di piano Frosini-Baggio. Ed in chiusura «Neue Liebeslieder», 15 walzer opera 65 per coro e pianoforte a quattro [illegible]



Cristina Frosini e Massimiliano Baggio, il duo co-protagonista della serata

Voce e [illegible] a Trino

TRINO. Dopo l'applauditissimo [illegible] pianista Ilaria Schettini e dell'Orchestra filarmonica Oltenia [illegible] Craiova, che si sono esibiti domenica [illegible] nella chiesa parrocchiale di San Bartolomeo, la programmazione della «Primavera musicale di Trino» prosegue oggi con lo spettacolo di Susy Picchio e Alessandro Panella: un con[illegible] (dalle 21, sotto l'atrio municipale) per voce e pianoforte.

La serata sarà divisa in due parti distinte, con l'esecuzione, tra gli altri, di un repertorio di brani celebri di Donizetti, Mascagni, Brahms e Lehàr. L'appuntamento rientra nell'ambito della stagione musicale organizzata dal Comune con la collaborazione del maestro Giuseppe Canone, che si [illegible] occupato [illegible]a locandina degli spettacoli. L'ingresso al concerto è gratuito. [r. co.]

Biella, le iniziative del 99 alla Fondazione Pistoletto

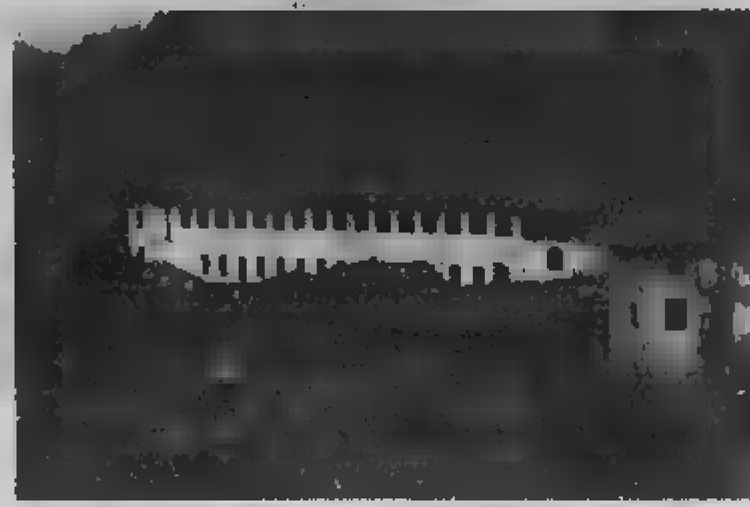
Una kermesse dell'arte con mostre e spettacoli

BIELLA

Si chiama «Arte al centro '99» la manifestazione dedicata alla creatività contemporanea, che impegnerà i locali della Fondazione Pistoletto in un fitto calendario di mostre, convegni e spettacoli-evento, dal 3 al 26 luglio. Il luogo della kermesse è l'ex Lanificio Trombetta, lungo il Cervo: Michelangelo Pistoletto l'ha ristrutturata per trasformarla in [illegible] cittadella dell'arte e [illegible] farne la [illegible] della Fondazione che porta il suo nome.

La novità di questa seconda edizione di «Arte al centro» sta nel desiderio di Pistoletto di coinvolgere maggiormente la città, in modo che la vecchia fabbrica sul Cervo (quella costruzione bianca che [illegible] vede affacciandosi [illegible] Riva e guardando in basso, verso il torrente, in via Serralunga, [illegible] di archeologia industriale), [illegible] diventare uno spazio pubblico. Così il 3 luglio mattina ci sarà un convegno per gli addetti ai lavori, ma nel pomeriggio (dalle 15), l'inaugurazione sarà un [illegible] la città, con musica ed altri eventi.

Poi, sino al 25 luglio, sarà un susseguirsi di appuntamenti «incrociati» nella stessa giornata. In sintesi «Arte [illegible] centro '99» presenta cinque mostre, quattro occasioni di dibattito e un fitto calendario di eventi. Ecco alcune anticipazioni: [illegible] luglio alle 17 si incroceranno la sfilata degli «abiti di pietra», una performance di Stalker Teatro («Attraversamenti»), poi ci saranno occasioni per visitare laboratori d'arte e workshops con [illegible] artisti invitati provenienti da accademie ed università europee quali Vienna, Francoforte, Amsterdam, Edimburgo, Bordeaux, Nizza e Gerusalemme. [f. p.]



La Fondazione Pistoletto ha sede in un ex lanificio sul torrente Cervo

GIORNO [illegible]

Vercelli

Mango a Radio City

Oggi alle 12,30, negli studi [illegible] Radio City Vercelli in via Duchessa Jolanda, ci sarà «live» il cantante Mango che presenterà il nuovo brano inciso in cd, «Amore per te».

Varallo

Note di chitarra

Alle 20,45 di [illegible], nel Salone delle feste di [illegible] (corso Roma), si terrà un concer[illegible] chitarristico di Rinaldo Moretti, Diana e Gloria Moro, Giuliano Vistali. Partecipazione straordinaria di Riccardo Turcotti. Musiche da Segovia a Paganini.

Santhià

Suona Rocchetti

Al Beverly Hills di [illegible] casello autostrada To-Mi questa sera suonano Santino Rocchetti e i Karisma. Dalle 21,30.

Vercelli

«Furgon Circus» in piazza

Alle 17,30 di sabato, in piazza Cavour, per le [illegible] nale Teatro d'estate, i Tangram presenteranno «Furgon Circus».

Ponderano

Annullati i Samiam

Il Babylonia informa che il concerto dei Samiam, annunciato per domenica 20, [illegible] rimandato all'autunno. Confermati per domani i Misfit, i Vallanzaska per sabato e i Morphine domenica.

[illegible]

I con[illegible]

[illegible] stagione dei concerti [illegible] le jazz-club [illegible] al termine [illegible] martedì 22 l'ultimo appunta[illegible] vedrà [illegible] pedana Carlo Sola, [illegible] grande musicista biellese. Sarà accompagnato al piano da Roberto Sala, [illegible] chitarra da Pinuccio Barresi, alla tromba da Pippo Colucci, al sax flauto da Gianni Dosio, al basso da Claudio Miani e alla batteria da Jack Miglietti

Brusnengo

Anna [illegible]

L'attrice-presentatrice Anna Falchi sarà ospite venerdì sera della nuova apertura estiva della discoteca «Asia». Prosegue così la passerella di ospiti per animare le serate [illegible] rinnovato dancing: a Brusnengo sono intervenuti i California dream men (seppur in formazione ridotta), poi gli Street Angels.

Vercelli, [illegible] nuovo rotocalco di Quarta Rete Nord

E la scuola riscopre in tivù il tempo dell'«intervallo»

VERCELLI

Saranno alla ribalta catodica di Quarta Rete Nord stasera, con i loro programmi, Simonetta Raffa ed Andrea Cherchi. «Due personaggi ormai [illegible] fans (e sono sempre più) dell'emittente tv vercellese. Fanno squadra fissa per «L'intervallo», trasmissione che coinvolge gli studenti delle scuole medie, in onda alle 21,30.

Per la puntata [illegible] questa sera e per quella della prossima settimana, saranno davanti alle telecamere in [illegible] con gli studenti delle medie «Verga» ed avranno come fondale suggestivo la facciata dell'abbazia di Sant'Andrea. Spiega [illegible] (non ancora) premiata ditta Simo & Andy, commentando la puntata odierna: «Saremo sul sagrato della storica chiesa ed i temi dibattuti, [illegible] è nello stile [illegible] "L'intervallo", [illegible]ranno sulla scuola. Nella seconda parte l'argomento sarà invece la stessa Vercelli. E poi, punto [illegible] domanda: quali i miglioramenti dopo il "Consiglio comunale dei ragazzi", al quale gli [illegible] studenti hanno preso parte?».

«L'intervallo» sarà anticipato dalle 20,45 da «Speciale Tg4 Nord», a cura sempre di Simo[illegible]: un incontro con la realtà vercellesi, dalle associazioni che si occupano di solidarietà a quelle che si interessano di volontariato. [g. bar.]



Andrea Cherchi e Simonetta Raffa

A Candelo, in S. Maria

[illegible]

CANDELO. Proseguono gli appuntamenti itineranti [illegible] «Musica musica», la rassegna di concerti promossa dall'Associazione Lorenzo Perosi.

Venerdì «Musica musica» [illegible] tappa a Candelo, nella chiesa di Santa [illegible]ria Maggiore dove, alle 21,15, si terrà il concerto di «Architorti», Quintetto dell'Accademia. E' una formazione clas[illegible] nell'autunno del 1994 con l'obiettivo [illegible] esplorare gli spazi musicali tradizionalmente riservati alla musica moderna, e cioè i caffè concerto, i centri culturali e gli spazi aperti. Con l'ottetto Jako vocale [illegible]de, hanno vinto il Premio Recanati 1996 e inciso un cd con Fabio Concato.

Il Quintetto proporrà musiche [illegible] Rota («Il padrino»), di [illegible] (Valz Wiener blut), di Bernstein («America» e «To night»), di Paoli («Che cosa c'è»), di Bizet («Carmen») e Piazzolla («Melodia in la minore). [r. mo.]



STASERA AL [illegible]

[illegible] Inf. tel. 015-22.736 - 31 [illegible] FERIE

[illegible] Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. SALA 1 [illegible] SALA 2 e SALA 3 **Il colore della menzogna**, di C. Chabrol con S. Bonnaire, V. [illegible] Tedesch. Orario 22,15 spettacolo unico. Lire 12.000

[illegible] Inf. tel. 015-22.736 - 31.321 CHIUSO PER FERIE

SOCIALE Inf. tel. 015-22.736 - 31.312 CHIUSO PER FERIE

[illegible] Inf. tel. 0163-27.696 OGGI RIPOSO

[illegible] Inf. tel. 015-253.96.27 **La polveriera**, di Goran Paskaljevic con Miki Manojlovic, Lazar Ristovski, Mirjana Jokovic. Orario 22,15 spettacolo unico. Lire 11.000/8000

[illegible] CHIUSO

[illegible] Inf. tel. 015-925.620 OGGI RIPOSO

PARROCCHIALE CHIUSO

[illegible] CHIUSO

EXCELSIOR Inf. tel. 015-767.323 [illegible] (cartoni animati). Lire 10.000/7000.

SALA COMUNALE CHIUSO

[illegible] Inf. tel. 0339-240.53.80 OGGI RIPOSO

[illegible] 015-242.31.18 CHIUSO

[illegible] OGGI RIPOSO

[illegible] tel. 0163-54.265 [illegible]

[illegible] Inf. or. tel. 0161-255.045 **L'amico [illegible] cuore**, di e con Vincenzo Salemme e con Eva Herzigova, Carlo Buccirosso, Maurizio Casagrande, Nando Paone. Orario 22,10 spettacolo unico. Lire 12.000;10.000

[illegible] Inf. or. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. [illegible], con Gwyneth Paltrow. Orario 22,10 spettacolo unico. Lire 12.000;10.000.

PRINCIPE Inf. or. tel. 0161-259.047 **Central do [illegible]** di Walter Salles con Fernanda Montenegro, Vinicius De Oliveira. [illegible] 22,10 spettacolo unico. [illegible]

[illegible] Inf. or. [illegible] 0161-250.645 [illegible] spett. [illegible] 0161-69.633. **Star Trek - L'insurrezione**, di J. Frakes con P. [illegible], J. [illegible] B. Spiner. [illegible] 22,10 spettacolo unico. Lire 12.000;10.000

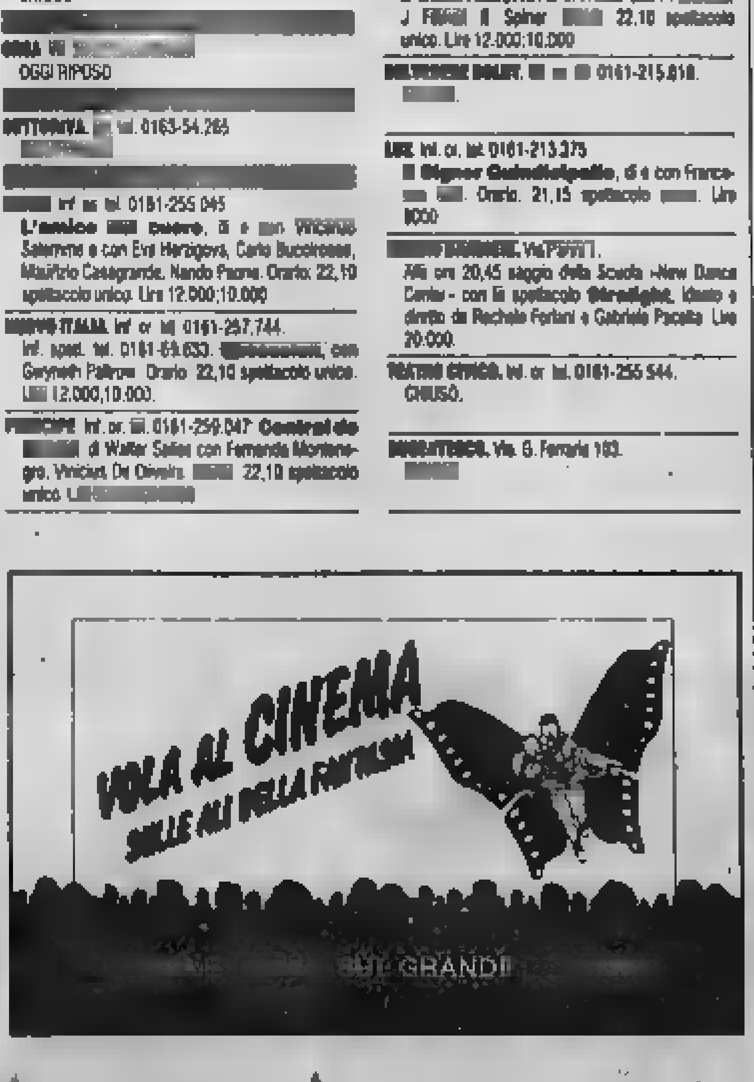
[illegible] 0161-215.818. [illegible]

LUX Inf. or. tel. 0161-213.275 **Il Signor Quindicipalle**, di e con Francesco [illegible]. Orario 21,15 spettacolo [illegible]. Lire 8000

[illegible] Via P[illegible]. Alle ore 20,45 saggio della Scuola «New Dance Center» con lo spettacolo **Streetlight**, ideato e diretto da Rachele Fortini e Gabriele Pacetta. Lire 20.000.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

[illegible] Via G. Ferraris 103. [illegible]



NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Tre amici un matrimonio e un funerale**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1: **The matrix**. Or.: 14,30, 17,10, 19,50, 22,30. Sala 2: **Terapia e pallottole**. Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30. Sala 3 [illegible]. Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190 **Terapia e pallottole**. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605 **I peggiori anni della nostra vita**. Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110 **Milonga**. Or. 17, 18,50, 20,40, 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23 **Fino a prova contraria**. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **La balia**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Le parole che non ti ho detto**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Piovuto dal cielo**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20, 22,30

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monteacone 62, tel. 327.2214 **Dancing at Lughnasa**[illegible]. Or.: 16,20; 18,25, 20,35, 22,40.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monteacone 62, tel. 327.2214. [illegible]. Vt. min. 14. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Il colore della menzogna**. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Cube - Il cubo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41 [illegible]. Or.: 16,15, 18,20; 20,25, 22,30.

EMPIRE p.za Vitt. Veneto 5, tel. 817.16.42. **The corruptor**. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] (V. M. 18). Or.: 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible]. Or. 20,15, 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353 **L'altro lato di Beverly Hills**. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30.

FARO v. Po 30, t. 817.33.23. **A prima vista**. Or.: 20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **The corruptor-Indagine a Chinatown**. V.m 14. Or. 15,30, 17,50, 20,10; 22,30

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316 [illegible]. Or. 14,45, 17,20, 19,55, 22,30

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **La balia**. Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. [illegible]. Or. 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.

LUX Gal. S. Federico, tel. 541.283. [illegible] - **Delitto a luci rosse**. V.M. 14. Or.: 15,40, 18, 20,20, 22,40

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.46 **Romance**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.46. [illegible]. Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, telefono 812.41.73 [illegible]. Or. 16, 18,10; 20,20, 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. [illegible]. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Terapia e pallottole**. Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Buena Vista Social Club**. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1 **Letters from a killer**. Or.: 15,30; 17,30, 20,10, 22,30. Sala 2 [illegible]. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30. Sala 3 [illegible]. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30. Sala 4 **La voce del[illegible]**. Or.: 15; 17,20; 20; 22,30. Sala 5 - [illegible]. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30

ROMANO Gal. Subalpina, tel. 562.01.45. [illegible]. Or.: 16,15; 18,20; 20,25, 22,30

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.

VITTORIA via Roma 356, tel. 5621789. **Star Trek-L'insurrezione**. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30

ARENA METROPOLIS v.le Boiardo 84. [illegible]. Ore 22.

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **La traviata** di Giuseppe Verdi (Turno E). Bruno Campanella direttore. Regia di A. Fassini. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con F. Cioli, G. Sabbatini, R. Servile. Repliche fino al 27/6. Biglietteria (ore 10,30-18, 19,30-20,30). Telefono 011 8815.241/242.

Anna e Piero hanno deciso di sposarsi e si stanno chiedendo:

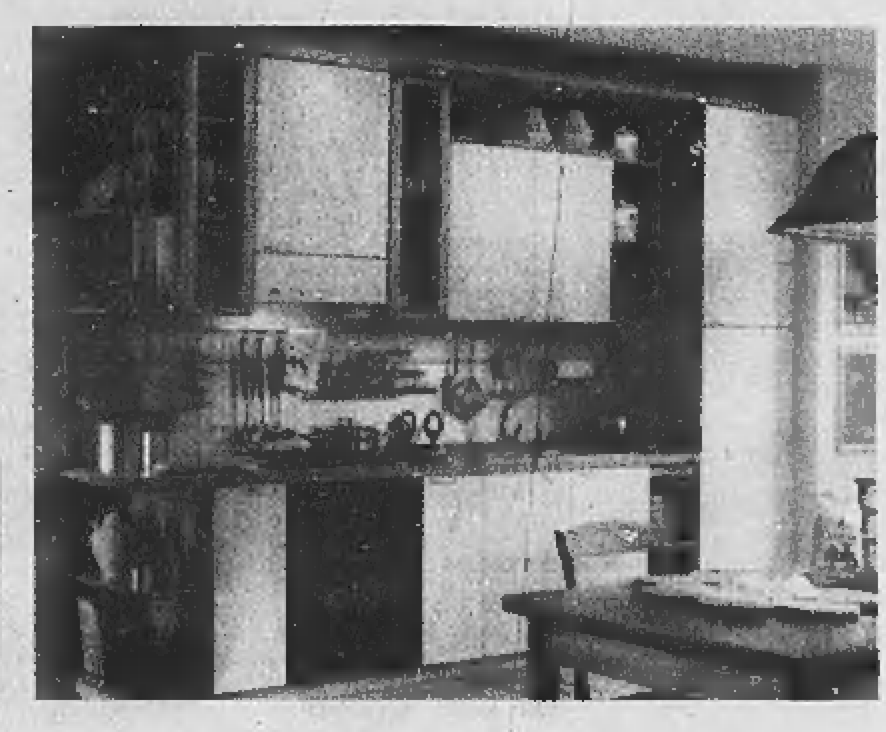
Si... ma ... ma quanto costa arredare casa ?

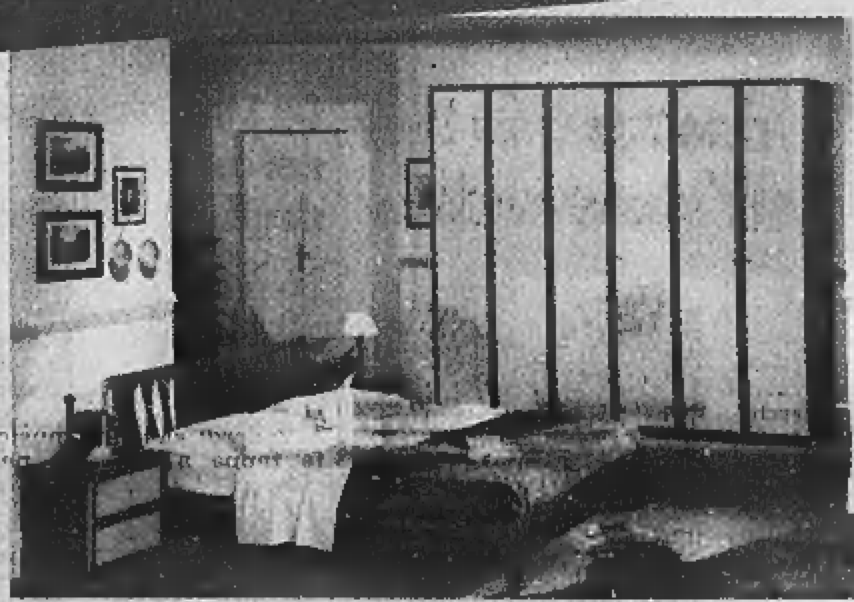


Venite da mobili **LANZA** dal 1916 mobilieri di fiducia, scoprirete la qualità, la convenienza e la garanzia certificata di oltre 100 arredamenti completi dedicati a Voi, volete un esempio?

SPECIALE LANZA SPOSI

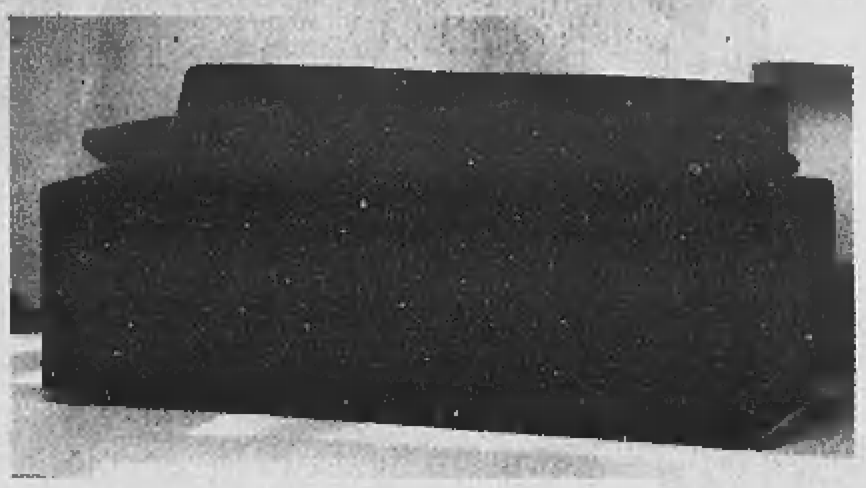
Arredamento completo £. 7.500.000

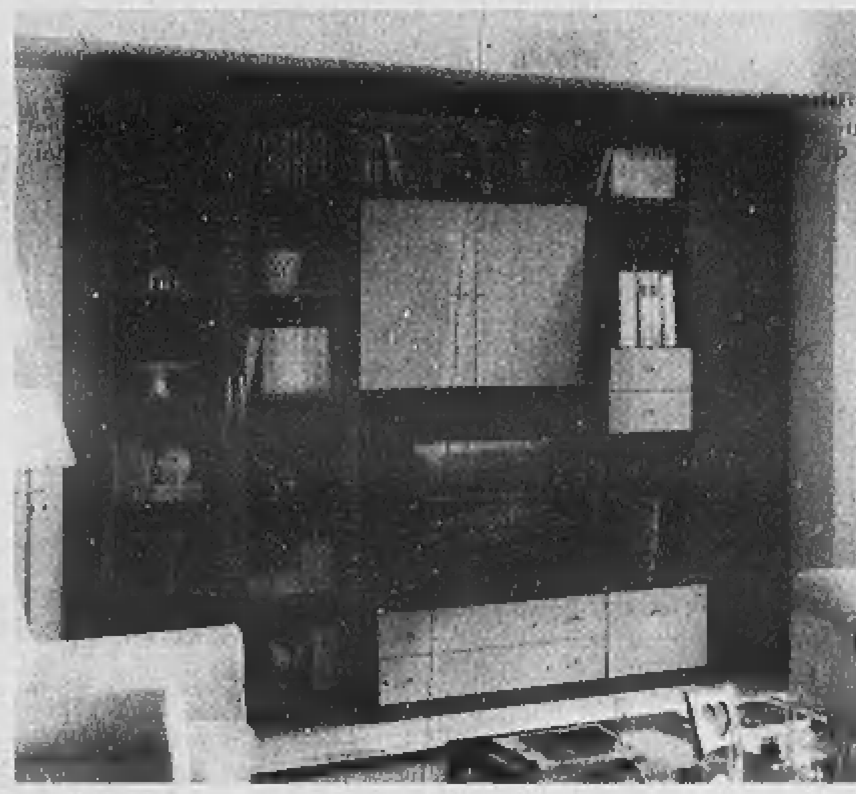




LANZA VI INVITA A SCOPRIRE I MOBILI DEL '99
In **Casa Lanza** tutte le nuove collezioni di mobili e cucine delle migliori Aziende produttrici Italiane. Tante novità che non mancheranno di stupirvi per design, rifiniture, qualità. Subito mobili di pregio di ogni stile e tendenza: moderno, classico, arte povera. Nella grande esposizione potrete toccare con mano camere da letto, armadi, soggiorni, divani, poltrone, librerie, camerette per ragazzi (a partire da meno di un milione), mobiletti, vetrinette, complementi d'arredo.

GRANDE SHOW ROOM CUCINE BERLONI
In questa rinnovata esposizione dedicata alla "regina della casa" potrete vedere esposta l'intera collezione **Cucine Berloni 99** e trovare soluzioni su misura per ogni esigenza di spazio e di prezzo; e attenzione, **acquistando una cucina avrete una stupenda lavastoviglie 12 coperti al prezzo simbolico di 10.000 lire.**





GRANDE NOVITÁ: LANZA PRESENTA IL NUOVO CENTRO BERLONI GIORNO/NOTTE
Il nuovo grande reparto espositivo dedicato ai giovani sposi dove potrete trovare un imponente presentazione di armadi, cabine armadio di ogni tipo ed area di gusto, camere e camerette in pronta consegna a prezzi che non temono confronto garantiti dalla qualità **Berloni**. Soluzioni in altezza, larghezza e profondità che soddisfano al meglio le vostre esigenze di gusto e di spazio disponibile. Per saperne di più venite subito a informarvi.

PROGETTI PERSONALIZZATI PER STILE DI VITA E AREA DI GUSTO
Sono sempre di più le coppie che vogliono distinguersi dalla solite ambientazioni standard e amano "ambientare" nello stesso locale mobili di diverso stile e tendenza, **Lanza** ha elaborato una serie di proposte che consentono di comporre a vostro gusto ogni camera rendendo ogni ambiente della vostra casa un pezzo unico. Gli specialisti arredatori di **Casa Lanza** sono a vostra disposizione per aiutarvi ad ottenere le soluzioni più originali e confortevoli. Gli arredatori di **Casa Lanza** effettuano un accurato servizio pre e post-vendita, sopralluoghi per rilievi e misure, progettazione e preventivi computerizzati, controllo dei montaggi e della posa in opera.

RAPPORTO CON IL CLIENTE CHE DURA DAL 1916
Nella sua grande esposizione **Lanza** non ha rinunciato a un rapporto molto personalizzato con i propri clienti: qui troverete cordialità, esperienza, rapporto diretto con i titolari e una familiarità che ci contraddistingue da 3 generazioni. Venite a trovarci ci guadagneremo la vostra fiducia così come abbiamo sempre fatto in quasi 100 anni della storia di **Casa Lanza**.

SIMONS® MATERASSI
dal 1810 la prima marca del mondo

Esclusivista per Biella e provincia

BERLONI
UNA BELLEZZA FORTE PIU' DEL TEMPO

mobili LANZA
dal 1916 mobilieri di fiducia

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI "TASSO ZERO"

Mobili LANZA di Edmondo - Roberto Lanza & C. snc
VERGNASCO (BI) - Via P. Giovanni XXIII, 19/21 - Tel. 015 **671102**

Il pivot è sul mercato, ma nessuno gli ha proposto un'offerta irrinunciabile

La Fila torna a sperare in Joe Blair

Coach Danna: «E' lui la nostra prima scelta»

BIELLA

Il basket-mercato è al centro di un'area di depressione e la Fila si gode un momento di mare piatto. Lo staff dirigenziale ha tutto il tempo per riflettere sulle proprie strategie mentre coach Federico Danna, al palazzetto, dirige alcune sedute di allenamento per mantenere la forma dei giocatori ad un livello accettabile, prima del «rompete le righe» estivo.

In questi giorni, sul parquet di via Pajetta, stanno sudando i volti di sempre oltre a quelli nuovi di Soro (Padova) e Zecca (Ferrara), due giovani ali-piccole (di ruolo ma non di statura, considerato che tutti e due sfiorano i 2 metri di altezza). A meno di clamorose sorprese, Danna sceglierà tra loro due il cambio di Giampaolo Zamberlan, con la partenza di Muzio destinato anche ad assumere il ruolo di capitano.



Il pivot Joseph Blair: la Fila spera, seppure timidamente, in una sua riconferma

Per quanto riguarda gli obiettivi principali nel settore acquisti, i ruoli strategici da definire restano quelli del centro e di un'ala alta. Per la seconda la Fila punta diritto a Pessina, ma dopo aver ricevuto l'offerta il giocatore (e soprattutto il suo procuratore Toto Ricciotti) stanno aspettando l'evolversi della situazione. Il mercato attende le mosse delle grandi squadre, molte ancora in fase di stallo dopo aver cambiato alcune l'allenatore, altri i vertici societari. Lo stesso discorso vale anche per il pivot, anche se nelle ultime ore i sostenitori di Joseph Blair hanno ripreso a sorridere, seppure assai timidamente.

«Blair resta la nostra prima scelta - commenta Danna -. Quando avremo la certezza della sua partenza, allora ci comporteremo di conseguenza».

La sensazione degli addetti ai lavori, Danna compreso, è infatti quella che Joseph piaccia a tutti, ma non sia la prima scelta di nessuno. E alla fine questa condizione potrebbe convincere il pivot a restare in un ambiente che lo adora.

In questi giorni si è fatto anche un nuovo nome, quello di Alessandro Zorzolo, da Cantù. «Un ottimo giocatore in alternativa a Pessina - commenta il g.m. Atripaldi -. Ma aspettiamo».

[d. p.]

Tre vercellesi in C2, un record

Cars Celoria e Cigliano promosse raggiungono lo Shopping Center

VERCELLI

I riflettori non sono stati certo quelli della Fila ma, per il basket vercellese, la stagione verrà ugualmente ricordata come una delle più straordinarie degli ultimi anni. Alla ripresa dell'attività, infatti, saranno tre le formazioni della provincia impegnate nel torneo di C2: un record.

Se la Cars Celoria è riuscita a mantenere il proprio posto nell'elite della pallacanestro regionale al termine di un drammatico spareggio con il Borgomanero, per Shopping Center Monferrato e Cigliano il ricordo dei successi è ancora recente. E proprio quest'aspetto ha rallentato un po' le operazioni di mercato. «E' stata una stagione stressante, lunga cominciata lo scorso autunno - sottolinea il ds del Monferrato Alberto Ramundo - per questo ci siamo presi qualche settimana per pianificare bene il futuro. Sicuramente c'è l'intenzione di far bene, dal momento che alla C2 puntavamo già da diverse stagioni».

Quasi sicuramente verrà riconfermato coach Fotia (con il suo avvento in panchina i biancoverdi hanno cambiato decisamente rotta) e buona parte dell'organico che ha centrato la promozione (d'altra parte sono in molti, nel team vercellese, ad aver già militato in C).

Momenti d'attesa anche a Cigliano dove, peraltro, non si sono ancora spenti gli echi del successo decisivo con il Castelnuovo. «E' ancora troppo presto per fare progetti - spiega il tecnico Gianni Davito -, siamo ancora sotto l'effetto-promozione. Certo vorremo ben figurare anche in C2 per regalare ai nostri tifosi, davvero straordinari, altre serate come quelle vissute nei play off».

Quanto ai Froga poche indiscrezioni; ma, naturalmente, con il termine dei campionati e l'inizio delle trattative, anche la società gialloblù entrerà in azione.

[p.m.f.]

SPORT BABY

Grande il Green Volley in Coppa delle Alpi

Dopo aver dominato il panorama regionale, la formazione under 14 del Green Volley si è ripetuta anche alla Coppa delle Alpi disputata a Loano dove, al cospetto delle migliori formazioni giovanili di Liguria, Lombardia e Triveneto, le vercellesi hanno conquistato il secondo posto.

E, probabilmente, il piazzamento sarebbe stato ancora più eclatante senza la sconfitta (2-1) rimediata proprio nel match d'esordio contro il Genova. Indubbiamente il fatto di debuttare «a freddo» di fronte alle padrone di casa, è pesato sul team biancoverde. Immediata la riscossa nella sfida con il Bolzano (2-1) anche se, il capolavoro del Green Volley lo si è avuto nell'ultima sfida contro la Foppa Pedretti Bergamo, una società che vanta scudetti (l'ultimo conquistato proprio poche settimane fa) e un settore giovanile di primo piano.

Eppure, nonostante i favori del pronostico, le lombarde sono state sconfitte 2-1 dalle biancoverdi, capaci addirittura di portarsi sul 2-0 (25-18 e 25-19) prima di subire la reazione delle orobiche. Così, sia pure per differenza set, il Green Volley ha chiuso al secondo posto.

Memorial

Trofeo per Allievi al Piola

Anche quest'anno la Pro Vercelli organizza il memorial «Merlino-Villaraggia». Il torneo, riservato alla categoria Allievi Nazionali, intende ricordare due giovani portieri delle bianche casacche scomparsi in tragiche circostanze. La seconda edizione si disputerà al «Piola» domenica 5 settembre e verrà presentata domani nella sede di via Massaua.

Basket

Cars Celoria al Topolino

Quest'oggi due squadre della Cars Celoria saranno impegnate al parco Ruffini di Torino nel «Trofeo Topolino», giunto all'undicesima edizione. La formazione «Propaganda» (cestisti nati nell'88) sfiderà alle 17,30 gli sloveni del Bk Litija, mentre il Mini Basket (classi '86-'87) sfiderà il Cus Torino. Le gare proseguiranno per tutto il fine settimana.

Calcio

Le finali al Canadà

Si è conclusa la «Primavera calcistica '99» organizzata dal Gs Canadà. Il memorial «Michele Santarella» è stato vinto dal Canadà che, in finale, ha superato 2-1 il Borgovercelli. Per i biancoazzurri doppietta di Rossi che, con quattro reti, si è anche aggiudicato il titolo di capocannoniere. Il suo compagno di squadra Alessandro Roma e Rudy Zanella del «Borgo» hanno vinto il premio come migliori giocatori.

Il trofeo «Renzo Maglione» si è invece risolto ai rigori con il successo della Pro Vercelli sulla Cossatese: 4-3 il risultato in favore dei bianchi.

[p.m.f.]

HOCKEY

Difficile acquistare all'estero, l'Amatori pensa a rinforzi italiani

Amato nel mirino dei giallovderdi trattative aperte per Elleri e Poli

VERCELLI

Il mondiale spagnolo si è chiuso con l'Argentina campione del mondo e l'Italia quarta. Naturalmente alla kermesse iridata l'attenzione dell'Amatori era rivolta, oltrechè sui tre giallovderdi, verso possibili acquisti.

L'operazione non è stata coronata da successo: «Qualche giocatore interessante lo avremmo anche individuato - spiega il ds Gianni Torazzo - ma, al momento, non possiamo fare molto: i pezzi pregiati sono ancora sotto contratto e per svincolarsi chiedono cifre decisamente elevate».



Franco Amato è la prima scelta dell'Amatori per potenziare il reparto d'attacco. Il giocatore per molte stagioni è stato punto di forza del Novara (nella foto è appunto in maglia azzurra). Ora è in forza al Salerno

Così la società gialloverde riparte dal mercato interno che, pure, offre interessanti opportunità. Anche se, ufficialmente, non trapela nessuna conferma, l'interesse è principalmente rivolta su Franco Amato: l'ex attaccante del Novara (ora al Salerno) potenzierebbe in maniera considerevole un reparto che può già contare su Raed e Polverini.

Per il portiere (Cupisti è passato al Prato) restano in ballottaggio Elleri e Ventra, con un leggero vantaggio per l'estremo difensore toscano, mentre piace Stefano Poli dallo Scandiano. «Sicuramente qualcosa si muoverà nei prossimi giorni - promette Torazzo -, forse già entro fine settimana saremo in grado di ufficializzare qualcosa».

Discorso a parte per l'arrivo di Roberto Roldan: «Per le attuali normative federali - osserva Torazzo - il giocatore, pur avendo il doppio passaporto argentino e spagnolo, non viene considerato come comunitario e, dunque, potrà essere utilizzato unicamente in Champions League».

[p.m.f.]

ATLETICA

Buone prestazioni delle biellesi nella finale B di società per la categoria Allieve

Ugb e Splendor sugli scudi a Legnano

Vittorie nel giavellotto e sugli 800, altre 4 sul podio

BIELLA

Buona prova della squadra Allieve dell'Ugb nella finale di serie B dei tricolori di società che si sono svolti a San Giorgio sul Legnano. Il gruppo biellese ha conquistato un insperato settimo posto, dopo che la fase regionale si era conclusa con una dodicesima posizione, abbastanza lontano dal resto delle avversarie.



L'atletica femminile biellese sta attraversando un buon momento soprattutto a livello giovanile grazie alle prestazioni delle ragazze dell'Ugb e della Stronese Splendor

La prova di gruppo delle laniere è stata completata dai discreti risultati ottenuti a livello individuale. Due i successi: quello di Bjanca Kertusha nel lancio del giavellotto (45,16 metri), che colloca l'atleta in seconda posizione nelle liste italiane di specialità e quello di Valeria Marinoni sugli 800 metri con il tempo di 2'17"49 ottenuto praticamente in solitaria.

Una terza vittoria biellese, seppure con la maglia della Sisport Fiat, è stata firmata da Rachele Bondesan nei 100 ostacoli (15"30). Per lei anche un secondo posto nei 400 Hs con il tempo di 1'08". Sempre per l'Ugb sul terzo gradino del podio è salita anche Sara Feletti, autrice di una bella prova sui 4 km di marcia e ancora Bjanca Kertusha, terza nel salto in lungo.

Non altrettanto bene è andata la trasferta in Lombardia per la Stronese Splendor, che partita dalla quinta posizione dei regionali è sceso all'undicesimo posto. Da segnalare comunque l'ottimo secondo posto di Enrica Drago nel giavellotto (35 metri e 31); la stessa atleta è giunta sesta nei 100 metri ostacoli. Terza Valentina Bernascone nei 400 ostacoli (1'10"45), Katia Bego è arrivata quinta nella marcia.

Infine, sempre per l'atletica ma per la categoria Cadetti e Cadette, da segnalare il secondo posti degli atleti di Biella e Vercelli al trofeo di Saluzzo, riservato appunto alle rappresentative delle provincie piemontesi.

[r. s.]


Internet va stretta al tuo business?
Passa a Interbusiness.
CSQ
TELECOM
ITALIA
Global
Business
Solutions